



Universitat de Girona

**CATERINA LLULL I ÇABASTIDA: UNA
MERCANTESSA CATALANA NELLA SICILIA
DEL '400**

Gemma Teresa COLESANTI

ISBN: 84-689-6845-5
Dipòsit legal: GI-126-2006

Universitat de Girona
Departament de Geografia, Història i Història de l'Art
Facultat de Lletres

Tesis Doctoral

*Caterina Llull i Çabatida: una mercantessa
catalana nella Sicilia del '400*

Presentada por: Gemma Teresa Colesanti

Dirigida por: M. Elisa Varela Rodríguez

Girona

2005

Indice

<i>Prologo</i>	7
I. Introduzione	11
II. Il fondo archivistico e la ricerca di altre fonti	21
III. Aspetti codicologici e paleografici	25
III a. Le abbreviazioni ed i nessi	40
IV. Il personaggio e il suo ambiente	51
IV. a L'educazione, la formazione, la mentalità	57
IV. b Il nucleo "familiare-aziendale"	73
IV. c La religiosità	77
V. Le attività economiche	81
V. a Il commercio internazionale	81
V. b Il commercio <i>infra regnum</i>	92
VI. La vita quotidiana attraverso i conti delle <i>averies</i> e delle dimore	109
VI. a L'alimentazione	110
VI. b I vestii e gli oggetti personali	117
VI. c I fornitori	123
VII. Conclusioni	125
VIII. Tabelle degli acquisti e delle vendite	137
IX. Normas de transcripción	173
X. Bibliografia	177
XI. Appendice: trascrizione del testamento e dei fogli sciolti	231
XII. Indice dei nomi	239
XIII. Piantina della Sicilia	271
XIV. Foto della lastra tomable di Johan Sabastida	273

Prologo

Quando nel 1994, indirizzata dai cari amici Isabel e Jordi, misi piede per la prima volta nella sala quasi buia della biblioteca del Centro Borjas di S. Cugat del Valles accolta dalla sana diffidenza di padre Antoni Borrás - conquistato poi alla *causa napoletana*-, dopo aver vagato per circa sei mesi, con mio sommo piacere, in vari archivi barcellonesi, districandomi tra il catalano medievale e le scritture mercantesche, (il più delle volte illeggibili o quasi incomprensibili a chi come me presuntuosamente si recava in luoghi della memoria la cui storia allora mi era quasi completamente sconosciuta) non immaginavo minimamente che mi sarei interessata di lì a poco alla storia di una donna straordinaria vissuta tra due realtà tanto distinte come Barcellona e Siracusa.

Ero arrivata con l'intenzione di studiare altri documenti relativi al commercio tra la Sicilia e la Catalogna, ma di una donna mercantessa non avevo per giunta mai letto niente e non per mia ignoranza che è tanta, ma per una lacuna reale nella storiografia ad eccezione dei due lavori pubblicati in *El trabajo de las mujeres en la Edad Media Hispana* (Madrid 1988) di Asensio y Battle e dello splendido libro di Elena Cecchi con la magistrale introduzione del Cardini sulla *Le lettere di Francesco Datini alla moglie Marcherita (1385-1410)*, e la panoramica di Pistarino sulla donna genovese nel XIII secolo¹.

Dopo i primi giorni di difficoltà, spesi a capire il funzionamento dello pseudo inventario del Fondo Sabastida nell'archivio Requesens, finalmente decisi di soffermare la mia attenzione sui libri di contabilità intestati a Catalina Lull i Sabastida, tralasciando l'altra documentazione la cui pessima scrittura unita al disordine archivistico certo non incoraggiava nessun ricercatore e, tantomeno me che all'epoca ero più che mai interessata a studiare "velocemente"² qualcosa d'interessante e simpatico. Il velocemente è stato smentito dal decennio appena trascorso, e il "simpatico" e "interessante" sono stati invece i *life motives* che mi hanno sostenuto in questi miei alti e bassi della ricerca.

¹ G. PISTARINO, *La donna d'affari a Genova nel secolo XIII*, in *Miscellanea di Storia italiana e mediterranea per Nino Lamboglia*, Genova 1978, pp. 157-169.

² Senza nessuna vena polemica e autoironica - che è un mio aspetto caratteriale che con gli anni ho cercato invano di smussare - il velocemente è dedicato al nostro sistema ministeriale di borse di studio che all'epoca prevedeva un solo rinnovo per un secondo anno ma senza nessuna garanzia nè durante il primo nè dopo il secondo, e costringeva chi come me, che da tempo aveva deciso di fare una scelta di piena autonomia rispetto alla famiglia a preoccuparsi prima di tutto del proprio futuro immediato cercando di conciliare lo studio ed i piaceri con la sopravvivenza quotidiana.

Adesso alla fine, dopo aver trascritto tutto un libro mastro ed il carteggio tra Catalina e la sorella Johanna, essendomi appropriata della scrittura, del linguaggio, dei meccanismi contabili (non tutti in verità) mi sembra quasi di aver conosciuto dieci anni fa sulle banchine del porto di Siracusa e poi ritrovata nella navata centrale di Santa Maria del Mar questa forte e dinamica donna del '400.

Ma nel cammino verso questa conoscenza ho avuto, per mia fortuna, delle guide fantastiche cui devo molto e senza le quali non avrei mai potuto scrivere ciò che segue.

Il ringraziamento maggiore va a Elisa Varela, che con la sua pazienza, affetto, saggezza tutta femminile mi ha condotto verso un percorso ricco di suggestioni, spunti di ricerca e studio senza i quali forse non avrei potuto capire a pieno il manoscritto di Catalina e avvicinarmi a tutta una bibliografia che mi ha arricchito molto, soprattutto perché donna che finalmente *ripensa i concetti stessi con cui noi pensiamo l'essere donna/uomo e, quindi interpretiamo il passato*³.

Un ringraziamento particolare va al maestro e amico Alfonso Leone, che mi ha sempre incoraggiata a iniziare e poi a terminare la ricerca, o a chiudere almeno una prima fase nonostante tutti i miei tentativi di abbandono mal riusciti, e la cui visione delle cose prettamente maschile ha funzionato da sprone per approfondire maggiormente il discorso del pensiero della differenza sessuale non più inteso solo come approccio filosofico alla vita ma come modalità di fare storia indagando quali *sono in un particolare periodo e in una determinata società le relazioni determinati fra i due sessi, ossia fare emergere la struttura sessuata dell'autorità sociale, economica e politica*⁴.

Se queste due persone, così diverse tra loro in tutto, sono stati i due punti di riferimento durante questi anni, non posso non ringraziare per la sua disponibilità a ricevermi e a mettermi sempre a disposizione tutti gli strumenti disponibili nel CSIC di Barcellona la prof.ssa Maria Teresa Ferrer i Mallol che, con la sua autorevolezza e paziente attenzione nei confronti di tutti i giovani che frequentano il centro, ha facilitato in ogni modo la mia ricerca, permettendomi inoltre di stringere delle amicizie splendide e profonde tra le molte persone che frequentano il CSIC⁵.

³ Cfr. DIOTIMA, *Il pensiero della differenza sessuale*, Milano 2003 p. 31.

⁴ Idem p. 32

⁵ Roser, Carles, Daniel, Roberto, Luis, Josefina, Manolo, Pere e Braian.

Infine, un grazie sincero va a Rafael Conde che mi ha guidato con paziente amicizia durante i primi mesi della ricerca verso l'apprendimento del catalano medievale e delle tecniche di contabilità medievale, e rispondendo esaurientemente sempre a tutte le mie domande. Il suo ricordo, così come quello dell'indimenticabile professoressa Josefa Arnall resteranno sempre vivi.

Dedico questo lavoro a mia madre, Catalina, anch'essa giovane vedova in un paese straniero, che mi ha educato alla libertà, al dubbio e al rispetto reciproco tra madre e figlia - trasmessele a sua volta da sua madre vissuta anch'essa in un altro paese straniero. Senza la sua trasmissione di valori come l'amicizia, la curiosità per il diverso, l'onestà, e la voglia di viaggiare per confrontarsi continuamente, la mia permanenza ed esperienza barcellonese ed, in generale la mia vita, non sarebbe stata forse così intensa e così piena di esperienze e relazioni profonde soprattutto dal punto di vista umano che credo sono l'unico bagaglio che porto sempre con me in ogni mio "trasloco".

Ma un pensiero di gratitudine e affetto va anche a tutte le altre amiche e amici - Blanca, Daniela, Marisol, Josep, Carlos, Patricia, Francesca, Montserrat, Aurea, Silvia, Lidia, Katia, Laura, Roser, Paolo, Alina, Adriana, Alberto, Gabriele - che in qualche modo (che mi sembra superfluo e pedante spiegarvi, ma che loro ricordano perfettamente nonostante gli anni trascorsi) - hanno partecipato a questa lunga gestazione.

Introduzione

Il presente lavoro verte sull'analisi e sullo studio del primo dei quattro libri di contabilità,¹ un libro mastro per gli anni 1472-1479,² intestati a *Catalina Llull i Çabastida* una donna catalana vissuta tra la Sicilia e Barcellona nella seconda metà del XV secolo.

La ricerca, partendo dall'analisi della fonte, ha cercato di approfondire, attraverso un'indagine più ampia sulla donna intestataria del mastro, gli aspetti di quel *medioevo al femminile* ed in particolare di quelle figure di donne, il cui ritratto non collima con il quadro della moglie più o meno malmaritata che emerge dai trattati dei moralisti, dalle parole dei predicatori o dalle tante pagine dedicate dalla storiografia alla donna medioevale.³ Finora tutti i saggi sul mondo femminile nel medioevo,⁴ ad eccezione del volume di Elena Cecchi, *Le lettere di Francesco*

¹Nell'Archivio del Palau di San Cugat del Vallés (d'ora in poi A.P.) a tutt'oggi non esiste un inventario completo del fondo; per una parziale indicazione archivistica cfr. A. BORRAS I FELIU, *Fons documental relatiu a la familia Sabastida durant la seva estada a Sicília (s. XV), conservat a l'Arciu del Palau* de Barcelona –San Cugat del Vallés, negli "Atti del IX Convegno della Corona d'Aragona" (Napoli 1973).

² A.P. ms. n. 43.

³ A. CILENTO, *Medioevo delle donne. Le conquiste della storiografia femminista*, in "Quaderni Medievali", 45 giugno 1998, pp. 130-144.

⁴ Cfr. E. CECCHI, *Le lettere di Francesco Datini alla Moglie Marcherita*, Prato 1990; M. R. LO FORTE, *La donna fuori di casa, appunti per una ricerca*, in "Fardelliana", IV, 2-3, 1985 pp. 85-95; idem, *Per una storia della condizione femminile in Sicilia: caste e pie (Corleone, XV sec.)* in "Incontri Meridionali", IX, 2, 1998, pp. 61-82; E. RUGOLO, *Donne e lavoro nella Sicilia del Basso Medioevo*, in AA. VV., *Donne e lavoro nell'Italia meridionale*, Torino 1991, pp. 67-82; G. PISTARINO, *La donna d'affari a Genova nel secolo XIII*, in *Miscellanea di Storia italiana e mediterranea per Nino Lamboglia*, Genova 1978, pp. 157-169, M. WADE LABARGE, *La mujer en la Edad Media*, Madrid 1998, p.191 e in *Historia de la Mujeres*, a cura di Christiane Klapisch-Zuber, Madrid 1992, p.358-361; C. BATTLE, *Noticias sobre la mujer catalana en el mundo de los negocios*, in *El trabajo de las mujeres en la edad media hispana*, Madrid, 1988, pp. 209-211; M. ASENJO GONZÁLEZ, *Participación de las mujeres en las compañía comerciales castellanas a fines de la edad media. Los mercaderes segovianos*, in "El trabajo de las mujeres en la edad media hispana", Madrid, 1988, pp. 223-234; M. ASENJO GONZÁLEZ, *Las mujeres y el trabajo en la ciudades de la Corona de Castilla (siglos XIII-XV). Integración marginación*, in *La donna nell'economia, secc. 13-18: atti della ventunesima Settimana di Studi, 10 –15 aprile 1989*, Firenze 1990, pp. 553-562; G. VITALE, *La "Sagax Matróna" napoletana del '400 tra modello culturale e pratica quotidiana*, in "Prospettive settanta" 2-3/1986, pp. 361- 408. D. BALESTRACCI, *Le memorie degli altri*, in *Cultura e società nell'Italia Medievale. Studi per Paolo Brezzi*. I, Roma 1988, pp. 41-58.

Per una visione generale sulla storia della donna in epoca medievale cfr. da quello di P. DRONKE, *Donne e cultura nel Medioevo*, M. C. DE MATTEIS, *Donne nel Medioevo: aspetti culturali e di vita quotidiana*, Bologna 1986, *Medioevo Femminile*, a cura di F. Bertini, di E. ENNEN, *Le donne*

Datini alla Moglie Marcherita, a sua volta anticipato di soli due anni dal denso articolo di Carmen Batlle *Noticias sobre la mujer catalana en el mundo de los negocios* e da quello non meno fitto di notizie di M. Asenjo Gonzalez, *Participación de las mujeres en las compañías comerciales castellanas a fines de la edad media. Los mercaderes segovianos* non hanno dedicato che poche righe alle donne mercanti, o per meglio dire, alle mogli di mercanti, come evidenzia il Cardini nella presentazione al volume della Cecchi. O ancora, come mi sembra di poter affermare, in seguito questa ricerca, a quelle donne che possiamo anche definire semplicemente “operatrici economiche”.⁵

L’ interessante contributo di M. Asenjo González dedicato a *Las mujeres y el trabajo en la ciudades de la Corona de Castilla (siglos XIII-XV). Integración marginación* -, nonché alcuni articoli di Maria Rita Lo Forte ed Elina Rugolo sulla condizione della donna siciliana nel basso medioevo, il saggio del Pistarino su *La donna d’affari a Genova nel secolo XIII*, e alcuni brevi esempi citati in *La mujer en la Edad Media*, e in *Historia de la Mujeres*, a cura di Christiane Klapisch-Zuber, o l’introduzione al carteggio di Alessandra Macinghi Strozzi ⁶ per finire con le lucide osservazioni sulla funzione economica della donna valenzana⁷ di Iradiel, non fanno altro che sottolineare la carenza di studi sul contributo delle donne all’economia del commercio internazionale e locale. E’ questo uno dei terreni d’indagine più scoperti e recenti della medievistica,⁸ non solo italiana

nel Medioevo, p. 217 e p. 265-67. A. GROPPI, *Il lavoro delle donne*, Bari 1996; mentre non è per nulla esaustivo lo spoglio bibliografico di A. ROSSI DORIA, *A che punto è la storia delle donne in Italia*, Roma 2003.

⁵ Su questo argomento tornerò più avanti nel capitolo dedicato al personaggio e nelle conclusioni.

⁶ A. MACINGHI STROZZI, *Tempo di affetti e di mercanti, Lettere ai figli esuli*, a cura A. BIANCHINI, Milano 1987.

⁷ P. IRADIEL, *Familia y función económica de la mujer en actividades no agrarias*, in *La condición de la mujer en la Edad Media. Coloquio Hispano-Francés*, Madrid 1986, pp. 223-259.

⁸ Cfr. le interessanti osservazioni di MILAGROS RIVERA, *Modelos de participación de las mujeres en la vida económica bajomedieval: “Le livre de Trois Vertutes” de Christine de Pizan (1364-1430)*, in *La Donna nell’economia secc. XIII-XVIII*. Atti della Ventunesima Settimana di Studi 10-15 aprile 1989, Firenze 1990, pp. 605-611, in particolare a p. 610. A. BELLAVITIS,

come afferma la Piccinni⁹ che tenta di dare delle giustificazioni analizzando una completa bibliografia al riguardo e spingendo ad abbandonare l'alibi dell'assenza di documentazione. Ma purtroppo, la stessa studiosa sfiora velocemente l'argomento nel saggio dedicato proprio alle donne nella vita economica, sociale e politica dell'Italia medievale¹⁰ e va notato che nel medesimo volume dedicato al lavoro delle donne la ricerca sulle operatrici economiche in ambiente mercantile è stata condotta in modo molto marginale, confermando l'esistenza di un paradosso difficile da superare. Infine - ma solo per non essere troppo polemiche - si deve ricordare il quasi totale silenzio presente in tutti i lavori dedicati ai mercanti catalani in epoca medievale, come se il ruolo economico che le donne potevano svolgere in collaborazione all'attività del marito o del padre non fosse esistito,¹¹ nonostante fosse a quelle donne indirizzato il divieto del re Martino a Valenza di esercitare la mercatura, cosa che presuppone una presenza già molto attiva e forse ingombrante nei territori della Corona d'Aragona.¹²

Si è tentato così, dopo aver compreso le caratteristiche di questa tipologia di donna - madre affettuosa e concreta, moglie attiva, sorella attenta e fedele alle relazioni parentali ed operatrice economica internazionale -, un confronto con altre figure simili di donne della borghesia mercantile fiorentina alla fine del '400

Donne, cittadinanza e corporazioni tra Medioevo ed età moderna: ricerche in corso, in AA.VV. *Corpi e Storia. Donne e uomini dal mondo antico all'età contemporanea*, Roma 2002 pp. 87-104.

⁹ L'osservazione è di G. PICCINI, 1996, p. 7 e per i riferimenti bibliografici cfr. nota n. 10.

¹⁰ Cfr. p. 34 e p. 37 e p. 87 dell'articolo di R. Greci dedicato alle *Donne e corporazioni: la fluidità di un rapporto*, pp. 71-91.

¹¹ J. AURELL I CARDONA *Els mercaders catalans al quatre-cents. Mutació de valors i procés d'aristocratització a Barcelona (1370-1470)*, pp. 39-47, o l'articolo sempre dell'AURELL insieme al Rubiés i Mirabet, *Els Mercaders catalans i la cultura, de l'Edat mitjana al Renaixement*, in "Anuario de Estudios Medievales", 23, (1993) pp. 221-255 o l'interessante volume E. CRUSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2000.

¹² cfr. p. 255: *Paral·lelament, un any més tard [cioè 1403], un ordre del rei Martí establí a València que només podien exercir l'ofici de mercader els homes. Per tant, l'espai femení al marc dels negocis i del comerç depenia de la pròpia conjuntura econòmica: quan el cicle era de depressió i crisi les possibilitats d'actuació eren nul·les.* P. IRADIEL, *Familia y función económica de la mujer en actividades no agrarias*, in *La condición de la mujer en la Edad Media. Colloquio Hispano-Francés*, Madrid 1986, pp. 223-259.

nei loro corrispettivi contesti.¹³ La comparazione tra Alessandra Macinghi Strozzi e Caterina è sorta nel momento di confronto con studi che non avevano evidenziato a mio parere, tranne poche eccezioni,¹⁴ nelle fonti esaminate il vero ruolo delle donne della borghesia mercantile catalana del XV secolo in una Barcellona con un alto livello di alfabetizzazione e istruzione simile alla Firenze descritta da Giovanni Villani.¹⁵

Si è inoltre tentato di offrire una linea di ricerca per studiare il mondo commerciale italiano e catalano della fine del Medioevo, cercando in questo caso specifico di inquadrare i fatti di natura economica in un contesto politico e culturale quale era quello della Sicilia orientale quattrocentesca.¹⁶ Ma, la perdita delle fonti dirette per la storia economica della Sicilia medievale, chiaramente documentata dal Trasselli nell'articolo relativo allo studio del libro di bottega di

¹³ Per una visione generale della relazione tra le donne toscane e la contabilità cfr. p. 56 di D. BALESTRACCI, *Le memorie degli altri*, in *Cultura e società nell'Italia Medievale. Studi per Paolo Brezzi*. I, Roma 1988, pp. 41-58.

¹⁴ Cfr. BATLLE I GALLART 1988; C. BATLLE I GALLART, T. VINYOLES I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002. EQUIP BROIDA, *La viudez, triste o feliz estado? (Las últimas voluntades de los barceloneses en torno al 1400)*, in “*Las mujeres en las ciudaes medievales*”. Actas de las III jornadas de investigación interdisciplinaria. Madrid 1984, pp. 27-41. T. VINYOLES, *L'amor y la mort al segle XIV: cartes de dones*, in “*Miscel·lània de Textos Medievals*”, 8 1996, pp. 111-197; C. CUADRA GARCIA, M. GRAÑA CID, A. MUÑOZ FERNANDEZ, C. SEGURA GRAIÑO, *Notas a la educación de las mujeres en la edad media*, in “*La sabias mujeres: educación, saber y autoría (siglo III-XVII)*”, ed. M. GRAÑA CID, Madrid 1994, pp. 33-50. Per il livello di alfabetizzazione della città cfr. J. HERNANDO I DELGADO, *Escoles, ensenyament de lletra i llibres de gramàtica a Barcelona (segle XIV-XV)*, in “*Quaderns del Seminari d'Historia de Barcelona*”, marzo 2001, pp. 3-62.; per un altro esempio di donna con un buon livello di alfabetizzazione, di educazione mercantile e pratica scrittoria esercitata in diverse forme: libri contabili e lettere cfr. ANDREU I DAUFI'- A. SERRA I TORRENT, CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentació a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus llibres de comptes (1440-1443)*, in AA.VV. “*Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentació a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana*”, Lleida 1995, pp. 357-370.

¹⁵ Cfr. F. CARDINI, *Minima Medievalia*, Firenze 1987, pp. 178-181.

¹⁶ Recentemente P. MALANIMA, nel suo volume dedicato all'economia preindustriale (*Economia preindustriale. Mille anni: dal IX al XVIII secolo*, Milano 1995, p. 436), ha messo in discussione alcune delle linee metodologiche di vari lavori ed ha affermato che «l'espansione delle attività commerciali a partire dal tardo Medioevo costituisce uno degli sviluppi più importanti della storia economica europea. Gli storici vi hanno insistito a lungo, fin troppo, si potrebbe dire. Con la conseguenza che in molti casi la rappresentazione delle economie preindustriali ha assunto caratteri moderni; troppo moderni».

Matteo da Vico,¹⁷ e ricordata da tutti gli storici che si sono occupati dell'economia siciliana nel Medioevo,¹⁸ certo non ha facilitato questa parte della ricerca, nonostante lo studio del mastro abbia compensato alcune lacune, aggiunto altri dati e piccoli tasselli ed abbia aperto nuovi interrogativi soprattutto per la storia sociale ed economica di quella zona importantissima dell'Isola: punto nodale sia per capire la funzione economica degli operatori che ivi operavano (e penso ai veneziani quasi per nulla esaminati¹⁹ o alla folta comunità ebraica di tutta la Val di Noto) sia per indagare un'istituzione particolare presente e attiva sul territorio per circa tre secoli come la Camera Reginale²⁰ e infine capire se Siracusa era in quel periodo una colonia economica di mercanti catalani e veneziani che caricavano in città e nei caricatori limitrofi (Pozzalo e Brucoli) le loro navi di grano siciliano e vi smerciavano in cambio ogni tipo di tessuto, materie prime come cotone, spezie orientali, schiavi ed in minore quantità tutte quelle altre merci che venivano richieste dal mercato isolano.

Il Libre de la magnificha sra. Catherina Çabastida, començat a 2 de jener 1472, rispetto ad altri libri catalani di contabilità privata del XV secolo , sinora noti al pubblico, evidenzia dunque due particolarità salienti: quella di inserirsi in un periodo di vuoto cronologico – 1472-1479 - a Barcellona e in Sicilia per l'edizione di testi di questo tipo; e quella soprattutto di essere intestato ad una

¹⁷ Cfr. C. TRASELLI, *Il Mercato dei panni a Palermo nella prima metà del XV secolo*, in "Economia e Storia" IV, fasc. II-III, 1957, pp. 286-287.

¹⁸ A. ROMANO, *Stranieri e mercanti in Sicilia nei secoli XIV-XV*, in *Cultura ed Istituzioni nella Sicilia Medievale e Moderna*, Catanzaro, 1992, p. 87.

¹⁹ Cfr. P. CORRAO, *Mercanti veneziani ed economia siciliana alla fine del XIV secolo*, in "Medioevo. Saggi e Rassegne", 6 (1981) pp. 131-166. D. VENTURA, *Sul commercio siciliano di transito nel quadro delle relazioni commerciali di Venezia con le Fiandre (secoli XIV-XV)*, "Nuova Rivista Storica", 70, 1986 pp. 15-32.

²⁰ Questa è la sola bibliografia esistente su tale istituzione: E. DE BENEDICTIS, *Della Camera delle regine siciliane, Memoria storica*, Siracusa, 1890; R. STARRABA, *Del dotario delle regine di Sicilia detto altrimenti Camera Reginale*, in "Archivio Storico Siciliano", II (1874) pp.7-25; O. CARDONNA, *Documenti della Camera Reginale: Il Fondo Montalto*, Tesi di Laurea, anno acc. 1999-2000, Università degli Studi di Palermo, e O. CARADONNA, *Documenti della Camera Reginale: Il Fondo Montalto*, in "Archivio Storico Siracusano", s. III. XVI (2002) pp. 73-100.

donna,²¹ madre di quattro figli, vedova di un importante nobile-mercante²² che gestisce - come moglie non passiva, ma energica collaboratrice, feudataria e operatrice economica indipendente - i beni e le attività di una famiglia divisa tra la Catalogna e la Sicilia del secondo '400. L'Isola, infatti, , essendo nel XV secolo uno dei punti cardine della politica economica dell'ampia confederazione della corona aragonese, conobbe massicci afflussi di stranieri e capitali secondo itinerari ed obiettivi parzialmente diversi: tra le varie immigrazioni una delle più importanti fu quella catalana a seguito proprio della conquista aragonese.²³ In quanto tale si può affermare che l'Isola diviene la regione del Mezzogiorno d'Italia più studiata nel panorama storiografico internazionale e nazionale contemporaneo: basti pensare ai due fondamentali libri del Bresc e di Epstein, ²⁴ senza tralasciare la consistente bibliografia italiana ed in particolare siciliana.²⁵

Il lavoro che qui si presenta si inserisce appunto sulla scia delle indagini che hanno portato lo studioso inglese a dimostrare che l'Isola a quel tempo non si trovava affatto in una situazione di sottosviluppo generalizzato, ma in una realtà più fluida, legata alla situazione storico politica contingente. Ed è proprio in questa situazione, a metà del Quattrocento, che troviamo in Sicilia, al servizio di

²¹ Cfr. R. CONDE I MOLINA, *Los Lull: una familia de la burguesía barcelonesa del siglo XIII*, in *La società mediterranea all'epoca del Vespro*, "Atti dell'XI Congresso di storia della Corona d'Aragona", vol. II, Palermo 1983. e anche N. COLL JULIÀ, *Nova identificació de l'escriptor i poeta Romeu Lull*, in "Estudios Históricos y documentos de los archivos de protocolos", V, 1977, pp. 245-287, dove però l'identificazione di alcuni membri della famiglia è poca chiara e credo che in alcuni casi errata.

²² Sulla figura dei nobili cavalieri che si trasformano in mercanti e armatori, cfr. M. DEL TREPPO, *La Corona d'Aragona e il Mediterraneo*, in Atti del IX Congresso di Storia della Corona d'Aragona, Napoli 1973, Napoli 1978, pp. 301-331, in particolare pp. 315-318.

²³ A. ROMANO, *Stranieri e mercanti in Sicilia nei secoli XIV-XV*, in *Cultura ed Istituzioni nella Sicilia Medievale e Moderna*, Catanzaro, 1992, pp. 83-109.

²⁴ H. BRESC, *Un monde méditerranéen. Economie et société en Sicile 1300-1450*, 2 vol. Roma 1986. S. R. EPSTEIN, *Potere e Mercati in Sicilia. Secoli XIII-XVI*, Torino 1996.

²⁵ Un'interessante rassegna critica su entrambi i libri è stata proposta da I. MINEO, *Nazione, periferia e sottosviluppo. La Sicilia medievale di Henri Bresc*, in "Rivista Storica Italiana", CI, 3, 1989, pp. 722-759, e nella *Revista d'Història Medieval*, 5 (1994) pp. 133-178 con gli interventi di P. Iradiel, G. Petralia, S. R. Epstein e M. Ruzafa, e una nota importante sulla interpretazione storica della Sicilia è in G. SERGI, *I Quaderni di Europa Mediterranea: appunti per una storia da costruire*, in GISEM 1990-1991, Bollettino 2, Pisa 1991, pp. 40-50, p. 45.

Alfonso il Magnanimo, il nobile Johan Çabastida de Hostalrich, nominato nel 1452 presidente e governatore della Camera Reginale con sede a Siracusa, e marito in seconde nozze della nostra Catherina Llull. Il Çabastida già in precedenza aveva avuto contatti con l'Isola e con il Regno,²⁶ in quanto socio di una delle *companye* del suocero Johan de Torralba, uno dei protagonisti del grande commercio internazionale della Barcellona del XV secolo.²⁷ Nel 1463, dopo alcuni di anni di permanenza in Catalogna, dove aveva peraltro ricoperto il ruolo di consigliere reale e reggente del *Vicariato* di Barcellona,²⁸ il Çabastida torna in Sicilia come inviato della regina Giovanna, in qualità di oratore e ambasciatore, con il compito di recuperare tutti i denari della Camera reginale, incarico che gli venne riconfermato agli inizi del 1467. In questa occasione gli fu concesso anche l'ufficio della castellania "Turris Bastide" nel porto di Brucoli *ad vite vostre decursum et post obitum vestrum magnificha Catherine Ça Bastide uxori*.²⁹ E' per questo motivo che la famiglia dei Çabastida-Llull si trasferisce al completo a Siracusa nel 1463 per rimanervi fino a dopo la morte dello stesso Johan, avvenuta nel primo mese del 1472. Con la morte del marito sarà Caterina a gestire i beni e gli affari, come testimoniano i manuali, i libri mastri e l'interessante carteggio tra lei e la sorella Johanna, residente a Barcellona, conservati attualmente nell'Archivio del Centro Borja a San Cugat del Vallès.

²⁶ Cfr. doc. 130, 132, 134, 147, 186, 398, 408 in J. M. MADURELL, *Mensajeros barceloneses en la corte de Nápoles de Alfonso V de Aragón 1453-1458*, Barcelona 1963.

²⁷ Per l'arrivo e la presenza dei catalani in Sicilia:cfr. M.DEL TREPPO, *I mercanti catalani e l'espansione della Corona d'Aragona nel secolo XV*, Napoli 1972, in particolare pp. 149-157, e anche le pp. 803-827 per le notizie su Çabastida e Torralba. Il Çabastida aveva sposato in prime nozze Anthonia, figlia del Torralba, cfr idem p. 809.

²⁸ Cfr. F. UDINA MARTORELL, *Orignes de la Casa Padellàs, sede central del museo y sucesivos poseedores*, in "Cuadernos de archeologia e historia de la ciudad", Barcellona, I, 1960, p. 107-133.

²⁹ AP. carpeta 17, n. 8.

Il libro mastro in esame ha così consentito di esplorare aspetti diversi della realtà economica della Sicilia ed il lavoro è stato organizzato in modo da offrire uno studio completo della fonte, come si evince dall'indice della tesi.

Il documento ha richiesto, per essere studiato, una specifica preparazione per quanto riguarda la lingua ed una peculiare conoscenza delle tecniche commerciali e finanziarie, se si considera che nelle carte Çabastida predomina una ragioneria in partita doppia con bilanci, conti economici, conti finanziari come il conto cassa contanti, riscontri, crediti, avanzi e perdite ecc. Peraltro, l'apporto documentario che si è cercato in altri archivi si è rivelato quasi inesistente e per nulla utile a capire o chiarire alcune operazioni commerciali che nel mastro vengono riportate in maniera troppo sintetica.

Nella prima parte del lavoro si sono analizzati gli aspetti paleografici, codicologici ed archivistici e si è data particolare attenzione allo studio della scrittura mercantile. Si è cercato di far conoscere l'ambiente in cui si era formata e viveva questa ricca donna catalana coi suoi figli, le sue relazioni sociali e commerciali.

Il mastro stesso ci guida nella vita quotidiana dei Çabastida - Llull. Ne vien fuori un quadro particolarmente interessante della vita di una famiglia catalana nella Siracusa quattrocentesca, della quale vengono descritte attitudini, *forma mentis*, attività e la cui protagonista principale è appunto: Caterina Llull.

La famiglia di Caterina è stata intesa e valutata anche come luogo di produzione di scrittura di vario genere: documentaria e contabile. In particolare, la produzione delle lettere esaminate che generalmente trova le sue radici in ambito mercantile, credo che nel nostro caso si sviluppi tra le due sorelle anche nel desiderio di mantenere vivi i rapporti affettivi e solidali tra sorelle e della rete

familiare, combattendo quindi la distanza e la mancanza di informazioni.³⁰ Il contesto familiare nel quale si forma, si educa e cresce Caterina emerge come uno degli elementi maggiormente determinanti per valutare il livello di pratica scrittoria, di cultura mercantile, di gestione dell'economia familiare e aziendale, insieme a quegli aspetti particolari ed individuali come l'autorevolezza della stessa Caterina che possiamo decifrare solo in parte dalla lettura dei documenti prodotti da lei e per lei stessa.³¹ L'appartenenza di Caterina al ceto della borghesia mercantile è un'appartenenza caratterizzante visto che in quel periodo e in quell'area geografica in generale il livello culturale era già differenziato e per nulla inferiore e la cultura grafica non era arretrata rispetto a quella dei toscani anche da un punto di vista dell'evoluzione della contabilità.³²

Infine la terza parte contiene la trascrizione completa del libro di contabilità con i relativi indici, ed una piccola appendice documentaria con la trascrizione integrale del testamento e di alcuni fogli sciolti rinvenuti nel mastro.

³⁰ T. PLEBANI, *Il "Genere" dei libri. Storie e rappresentazioni della lettura al femminile e al maschile tra Medioevo e età moderna*, Milano 2001 pp. 198-199, e anche le osservazioni sui linguaggi quattrocenteschi della comunicazione di R. TESI, *La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento*, Bari 2001, p159-163

³¹ Sull'importanza di studiare fonti prodotte dalle stesse donne oltre alla corposa bibliografia del gruppo di DIOTIMA c'è un lucido riferimento in F. CARDINI, *Minima Medievalia*, Firenze 1987, p. 350. e molti interessanti spunti nei classici articoli di C. PLANTÉ, *Ecrire des vies de femmes*, in "Sources", 37-38 (1988), pp. 57-75 e E. VARIKAS, *L'approche biographique dans l'histoire des femmes*, in "Sources", 37-38 (1988), pp. 41-56.

³² Come afferma M.T. FERRER I MALOLL, *Els italians a la Corona catalano-aragonesa a la Baixa Edat Mitjana*, in "I Congreso de Historia Mediterránea", Maiorca 1973, pp. 441-478 o come recentemente ha evidenziato E. CRUSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2001 p 232-233, in contrapposizione alle idee esposte dal DEL TREPPO, *I mercanti catalani e l'espansione della Corona d'Aragona nel secolo XV*, Napoli 1972.

Il fondo archivistico e la ricerca di altre fonti

Il complesso documentario della famiglia Requesens, che si conserva presso l'archivio del Palau di San Cugat del Vallés, comprende anche l'archivio della nobile famiglia Sabastida, un fondo composto da pergamene, libri di conto e carte sciolte.

La prima notizia su questa documentazione inserita nel fondo Zuñiga, conservato allora nell'antica casa dei gesuiti a Barcellona, è dovuta al Del Treppo¹ nella V appendice al fondamentale volume *I mercanti catalani e l'espansione della Corona d'Aragona nel secolo XV*, in cui l'autore però cita solo alcuni libri di conti relativi ai mercanti *Juan de Torralba* e *Johan Sabastida*, marito della nostra Caterina Llull, sottolineando la possibilità di poter trovare altra documentazione finanziaria dopo un sistematico riordinamento del fondo. L'anno successivo, il gesuita Antoni Borràs i Feliu pubblicò, negli *Atti del IX congresso della Corona d'Aragona*, un breve articolo relativo alle fonti documentarie della famiglia Sabastida durante il soggiorno in Sicilia.² L'inventario pubblicato è suddiviso in tre gruppi principali. Nel primo elenco rientrano la documentazione di carattere politico e le concessioni reali, come quella emessa nel 1438 da Alfonso V in favore di Johan Sabastida, riconfermata in seguito da Giovanni II e Giovanna d'Aragona. Nel secondo, le scritture familiari, cioè la corrispondenza intercorsa tra i vari membri del casato, e anche le carte riguardanti l'eredità del Sabastida. Proprio in questo gruppo sono state ritrovate trentasei lettere inviate a Caterina Sabastida ed alcune minute della stessa che permettono di approfondire alcuni aspetti sociali e di costume riguardanti la famiglia, ma soprattutto la personalità di due donne catalane –

¹ M. DEL TREPPO, *I mercanti catalani e l'espansione della Corona nel secolo XV*, Napoli 1972.

² A. BORRAS I FELIU, *Fons documental relatiu a la familia Sebastida, durant la seva estada a Sicilia (s. XV), conservat a l' "Arxiu del Palau" de Barcelona-Sant Cugat de Vallés*, in *Atti del IX Convegno della Corona d'Aragona*, Napoli, 1973, pp. 201-224.

Caterina e Johanna Lull - esempi di una mentalità femminile ed una condizione sociale ed economica di una categoria di donne del XV secolo.³ L'ultimo, infine, è formato da quattordici libri di conto, distribuiti tra il 1391 e il 1495. Di tali libri, quelli distinti dai numeri 38, 43, 44 e 39 sono intestati, proprio a Caterina Lull, seconda moglie di Johan Sabastida, e si riferiscono al periodo immediatamente successivo alla morte del nobile catalano, avvenuta in Sicilia negli ultimi mesi del 1471.

I mastri distinti con i numeri 43 e 39 riguardano rispettivamente gli anni 1472-1478 e 1479-1486; vennero quasi completamente redatti in Sicilia in lingua catalana, ma con alcune espressioni e termini propri del volgare locale o lingua materna.⁴ Il mastro n. 39 dalla carta 121, fu continuato a Barcellona, da lì (1482) in avanti, difatti, la contabilità è tenuta in moneta barcellonese e tutti i cambi sono riferiti alla *taula de cambis de Barcelona*.

Per completare questa ricerca e soprattutto per integrare alcune notizie riportate molto sinteticamente e relative ad affari che venivano, come recita il mastro, registrati anche attraverso atti notarili, ho cercato di rintracciare i registri di quei notai del '400 - citati nel documento- dell'area della Valle di Noto e Siracusa. Le ricerche effettuate nell'Archivio di Stato di Siracusa e nell'Archivio Comunale di Lentini purtroppo non hanno apportato alcuna informazione. Infatti in quello di Siracusa si conservano solo pochi protocolli notarili della fine del XV secolo,⁵ e nessuno è relativo ai notai citati nel nostro libro mastro,⁶ mentre in quello di Lentini non vi è traccia di alcun protocollo del XV secolo. Anche lo spoglio

³ G. COLESANTI, "Per la molt magnifica senyora e de mi cara jermana la senyora Catarina Çabastida en lo Castell de la Brucola, en Sicilia". *Lettere di donne catalane del Quattrocento*, in "Acta Historica et Archaeologica mediaevalia", 25, 2003 – 2004, pp. 483 - 498.

⁴ Per tutto quello che si riferisce al concetto e allo studio della lingua materna intesa come "lingua che possiede una funzione simbolica che permette interpretare tutto ciò che è reale" cfr. L. MURANO, *El orden simbolico de la madre. Hora y horas*. Madrid 1994; L. MURANO, *La lingua materna scienza divina. Scritti sulla filosofia mistica di Margherita Porete*. Bologna 1995 e E. VARELA RODRIGUEZ, *La escritura y la literatura: La politica en la legua materna*, en AA.VV. *La diferencia de ser mujer*, Barcelona 2004.

⁵ Cfr. *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, IV, Roma 1994 Siracusa, p. 234.

effettuato nell'Archivio di Stato di Palermo⁷ ha dato esiti negativi; infine, l'unica possibilità di rintracciare altre fonti collegate resta lo spoglio di alcuni registri della Camera reginale relativi al XV secolo che si conservano presso l'Archivio di Stato di Palermo, di cui però ancora non esiste un inventario completo e dettagliato, che permetta di rintracciare in tempi relativamente brevi alcuni dati. Si sono anche analizzati i documenti conservati nella miscellanea Gregolin dell'Archivio di Stato di Venezia⁸ per verificare la presenza di notizie sui mercanti veneziani citati nel mastro - si tratta infatti di documenti relativi a operazioni commerciali di mercanti con Siracusa - ma anche in questo caso la ricerca ha dato esiti negativi.

Per quanto riguarda invece l'Archivio della Corona d'Aragona, sono stati esaminati i registri della Cancelleria reale relativi agli anni di regno di Giovanni II ed in particolare a quelli denominati *Commune Siciliae*, *Diversorum Siciliae*, *Itinerum Siciliae*, *Curiae Siciliae* e infine il volume *Varia* ed alcuni registri del fondo del *Maestre Racional*. In questo caso le notizie ritrovate non sono state utilizzate per questo lavoro poiché esulano dai temi trattati, ma saranno oggetto di un lavoro più ampio sulla Sicilia.

Infine, un archivio che ancora conserva alcuni documenti relativi a Caterina Llull è l'Archivo Histórico de Protocolos de Barcelona. Si è rintracciato all'interno di un faldone di fogli sciolti del notaio Juan Miravet il suo testamento redatto nel 1495 ed altri documenti relativi ad alcune operazioni di vendita di beni, di gestione di immobili e procure per la riscossione delle rendite siciliane che ancora percepiva dopo il rientro a Barcellona. Tutti gli

⁶ È stato effettuato lo spoglio di tutti i protocolli notarili che vanno dal 1460 al 1499.

⁷ Nell'archivio si conservano circa 90 protocolli notarili del XV secolo, nessuno purtroppo è dei notai che vengono citati nel mastro. Altro fondo che potrebbe ampliare le informazioni su alcuni personaggi presenti nel manoscritto è quello degli *Archivi di famiglie e di persone*, ed in particolare quello della Famiglia *Trabia*, cfr. *Guida generale agli Archivi di Stato*, vol. III, Roma 1986 p. 350.

⁸ Il fondo mi fu segnalato dall'amico Daniel Duran, A.S.V. Miscellanea Gregolin busta 9 bobina n. 77 e busta 10. *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, IV, Roma 1994, Venezia p. 1133.

atti rintracciati, con la sola esclusione della procura al genero Guglielmo di Santclemente stipulata dal notaio Joan Palomers,⁹ sono stati redatti dallo stesso notaio Miravet che sembra essere il funzionario a cui si rivolge l'intera famiglia in più occasioni. I documenti si conservano in due distinti faldoni il numero 228/2 ed il 228/8. Purtroppo non si è ritrovato il testamento della sorella di Caterina - Johanna Llull moglie di Pietro Llull i Tarrega- segnalato dalla Coll in un articolo del 1977,¹⁰ ma si è ritrovato il primo testamento di Juan Sabastida, del periodo che corrispondeva al suo primo matrimonio, in un faldone sempre di fogli sciolti del notaio Valentí Rovires.¹¹

⁹ A.H. P. B.: vol. 258/41.

¹⁰ Cfr. p. 249 N. COLL JULA' *Nova identificació de l'escriptor i poeta Romeu Llull*, in *Miscelánea en honor de Josep Maria Madurell i Marimon*, "Estudios Históricos y documentos de los archivos de protocolos", Barcellona, V (1977) pp. 245-289.

¹¹ A. H. P. B. : Protocolos notariales, n. 186/2.

Dell'ordine di tenere le scritture mercantilmente:

*La penna è un instrumento si nobile, et si
eccelente, che non solamente al mercante, ma
etiandio ad ogni arte, liberale, et mercantile, et
meccanica, è necessariissima. Et come tu vedi un
mercante che li aggrava la penna, ovvero è ad essa
penna mal atto, puoi dire che non sia mercante, et
non solamente dee havere destrezza nello scrivere,
ma anche debbe ordinare le scritture sue, delle
quali è nostra intenzione di trattare nel presente
capitolo. Perché el mercante non dee fare le sue
faccende di memoria, ecceto se fosse come *Ciro il*
*re ...*¹*

¹ Il passo è tratto dal volume *Della mercatura et del mercante perfetto libri quattro di M. Benedetto Cotrugli Raugo, Scritti già più di anni CX et hora dati in luce. Utilissimi ad ogni mercante*. Venezia 1573, cap. XIII :“Dell'ordine di tenere le scritture mercantilmente. Il volume diviso in quattro libri, scritto da Beno Kotruljevic, cittadino di Dubrovnik , terminato il 25 agosto 1458, presso Castro Serpici, vicino Napoli , e dedicato al mercante italiano Stefani. Edizione con testo a fronte in iugoslavo, tradotto da Anelko Runjic. Dubrovnik, 1989.

Aspetti codicologici e paleografici

Il documento studiato è un manoscritto cartaceo di mm 420 x 310 (il foglio è di 405 x 280 mm), rilegato in pergamena scura, con rinforzi sulla costola e legatura tipo d'archivio senza ribalta² con fibbia metallica solo sul piatto anteriore. Consta di 18 fascicoli, ciascuno di 8 fogli, per un totale di 288 carte e presenta due fogli in pergamena che fungono da guardia e controguardia, sia sul lato anteriore, sia sul posteriore. Le carte presentano la filigrana a colonna analoga al n° 4412 del dizionario del Briquet³.

Le pagine recano la rigatura a secco per piegatura, costituita da quattro linee verticali che dividono le tre parti del foglio pronte per l'utilizzazione contabile⁴. La numerazione delle carte inizia sul verso del primo foglio ed è in numeri arabi in alto a sinistra, mentre il recto ha una numerazione in caratteri romani. Le carte n° 273 - 286r e 288 sono bianche⁵. Nel manoscritto, inoltre, sono inseriti otto fogli sciolti, di cui cinque con appunti di conti vari, un foglietto con una minuta di una lettera del 1473 relativa ad alcuni pagamenti che, come recita il testo, saranno saldati nella prossima fiera di maggio, un foglio di un memoriale e due fogli cuciti con il bilancio del mastro scritto in doppia colonna⁶. Tutti i fogli presentano una riga trasversale che indica la chiusura del conto o meglio di tutte le poste registrate nella pagina.

La prima carta del mastro reca sul recto l'intestazione *Libre de la magnificha senyora Catherina Çabastida comencat a 2 de jener 1472 scrit per Andreu de Vera*. In

² Cfr. C. FEDERICI, *La legatura medievale*, Istituto centrale per la patologia del libro, Milano, 1993, pp. 100-101.

³ C. M. BRIQUET, *Les filigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600*, vol. I, Leipzig, 1923. L'autore assegna la data del 1465.

⁴ Cfr. M.^a E.VARELA, *Escriure i mercaderjar ala baixa edat mitjana* " Navigare necesse [est]..." in *Acta Historica et Archaeologica Mediaevalia*, 25, Barcelona 2003-2004, pp. 728-743.

⁵ Le carte bianche non hanno numerazione antica.

⁶ In appendice la trascrizione dei fogli sciolti.

essa manca l'invocazione verbale⁷, mentre tutte le carte hanno quella simbolica e verbale ridotta alla sola parola *Jhesus* posta al centro tra due croci. Non viene riportata neanche la marca del mercante, che normalmente si ritrova sulla prima pagina del libro sotto l'intestazione o anche in altre carte per evidenziare le proprie merci.

“ La prima cosa che balza all'occhio a chi ha tra le mani più scritte mercantescche , ancorché non siano di una sola città o di una stessa regione , è una tale uniformità della grafia, diversa da quella degli *scrivani* degli atti pubblici e dei notai, che non sempre è agevole, e talora nemmeno possibile, distinguere mano da mano: ciò fa pensare, ben logicamente, che si sia attinto ad una sorgente unica, ossia che si sia frequentata un'unica scuola”⁸. Questa osservazione può applicarsi alla scrittura del nostro mastro, nel senso che è molto simile a quella degli altri libri di conto dei mercanti catalani del suo tempo, ed in particolare a quelli conservati nel archivio del Palau⁹.

⁷ Quasi tutti i libri di conti italiani e catalani cominciano con la classica invocazione simbolica e verbale : “+ In nomine Domini, amen o In nomine Dei Patris et Filii et Spiritus Sancti...” MS. 6 Libro Torralba: “In nomine Dei... Santa Maria e Madonna Santa Aulaya cos sant de Barchinona e de tots los santos e santas de la gloria del paradis...amen”. Il richiamo alla divinità non è soltanto una manifestazione del legame esistente tra il credo religioso ed ogni forma di attività umana, ivi compresa quella commerciale, che a quel credo si sottopone come al principio ispiratore e tutelante...” Cfr. L. BALLETTTO, *Battista De Luco*, cit., p. XXXVII; M.^a E. VARELA, *Escriure i mercaderjar ala baixa edat mitjana*” *Navigare necesse [est]...* in “Acta Historica et Archaeologica Mediaevalia”, 25, Barcelona 2003-2004, pp. 728-743.

⁸ A. SAPORI, *La cultura del mercante medievale italiano*, in *Studi di Storia economica medievale*, Firenze, 1940, p. 292 e per le interessanti osservazioni e studi sulla scrittura mercantescche cfr. G. ORLANDELLI, *Osservazioni sulla scrittura mercantescche nei secoli XIV e XV*, in *Studi in onore di Riccardo Filangieri*, Napoli 1959, pp. 445-460, J. MAZZOLENI, *Paleografia e Diplomatica*, Napoli 1972, pp. 197-199, L. MIGLIO, *L'altra metà della scrittura: scrivere in volgare (all'origine delle corsive mercantili)* in *Scrittura e Civiltà*, X, 1986 pp. 82-114, L. MIGLIO, *Criteri di datazione per le corsive librerie italiane dei secoli XIII-XIV. Ovvero riflessioni, osservazioni, suggerimenti sulla lettera mercantescche*, in *Scrittura e Civiltà*, XVIII, 1994, pp. 143-158; E. CASAMASSIMA, *Tradizione corsiva e tradizione libraria nella scrittura latina del Medioevo*, Roma, 1988, p163, nota 118; A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, 1992, pp. 150-160, Idem, *Storia e geografia delle culture scritte (dal secolo XI al secolo XVIII)*, in *Letteratura italiana. Storia e geografia*, II, 2, *L'età moderna*, Torino 1988, pp. 1233-1235, Idem, *Scrittura, alfabetismo ed educazione grafica nella Roma del primo Cinquecento. Da un libretto di conti di Maddalena pizzicarola in Trastevere*, in “Scrittura e civiltà”, 2 (1978) pp. 163-207; L. MOSIICI, *Osservazione in margine alle scritte del volgare: le cosiddette bastarde italiane*, in “Medioevo e Rinascimento”, *Annuario del Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento dell'Università di Firenze*, 9/n. s. 6, 1995, pp. 121-133, A. FRASCADORE, *La scomunica e la scrittura. Un'indagine sulla cultura grafica di notai, giudici e testimoni nella Puglia del primo Trecento*, Firenze, 1999, pp. 144-147; e soprattutto E. CECCHI, *Nota di paleografia commerciale (per i secoli XIII-XVI)* in F. MELIS, *Documenti per la Storia economica dei secoli XIII-XVI*, Firenze, 1972, pp. 561-575; R. MARISCHAL, *La scrittura, Storia d'Italia, I Documenti*, 2, pp. 1288-1290

⁹ Archivio del Palau, fondo Requesens Ms. 6, questa segnatura si riferisce a 3 manoscritti: *Quart libre mayor de my Johan de Torralba fet ho comensat primer dia de maig any sobre dit* (1448-1457),

Il manoscritto è redatto interamente dalla medesima mano, che è senza dubbio quella del contabile stipendiato Andrea de Vera. La scrittura presenta forti analogie con quella del libro di Bartolomeo Sanxo, di Joan Sabastida e di Torralba, testimonianza di una medesima esperienza grafica comune all'ambiente mercantile, ossia troviamo una perfetta corrispondenza paleografica, nonostante una minore corsività e un *ductus* più posato, probabilmente dovuta alla natura del mastro che viene redatto come copia finale, e quindi con più tranquillità. In tutti gli esemplari conservati nel fondo Requesens a S. Cugat, la composizione della pagina è la stessa; così come la numerazione delle carte e l'utilizzo dei numeri romani nei dati monetari, in cui le lettere maiuscole sono tracciate allo stesso modo e arricchite con alcuni svolazzi, mentre riscontriamo vari personalismi nell'uso delle abbreviazioni. In sostanza possiamo parlare di scritture assimilabili, perché tracciate da individui accomunati da un'identica esperienza ed educazione grafica.

Lo specchio di scrittura è sempre compreso tra le quattro linee verticali che dividono il foglio - ossia il testo delle poste è inserito tra le prime due linee mentre il dato monetario occupa lo spazio tra la 2^a e la 4^a linea - e varia per ogni pagina, a seconda dei numeri delle poste riportate. In alcuni casi i conti sono separati da linee

Libre quart di Johan Sabastida (1470-1471), e il Libre mayor da dari e deig de mi Barthomau Sanxo da nombre de ... cartes comansat a IIII de juny any damunt dit oblo nom da nostre Senyor que li placis donar li bon guany e bona vultura a salvacio de la anima e del cos, amen 1465, ed inoltre i ms. 39 e 44 sempre di Catalina redatti da Pere Esteve. Tra i manoscritti osservati vi sono alcuni dell'Archivo de la Corona de Aragon, altri nell'Archivo de la Catedral de Barcelona e uno presso l'Arxiu Històric de la Ciutat "B 1040". Per quanto riguarda il tema del panorama grafico della Corona d'Aragona in cui si formò il nostro scrivano, cfr: F. M. GIMENO BLAY y J. TRENCHS ODENA, *La escritura medieval de la Corona de Aragón*, in Anuario de Estudios Medievales, CSIC, Barcelona, 21, 1991, p. 506; e J. y M. D. MATEU IBARS, *Colectanea paleografica de la Corona de Aragon*, Barcelona, 1980, p. 626, 707-709, 762-764, 905, 918-919, 1110-1111, láminas 88, 126, 153, 216; F. M. GIMENO BLAY, *La escritura en el País Valenciano después de la conquista del siglo XIII*; Valencia 1985, p. 140-143; M. L. MANDINGORRA, *La escritura humanística en Valencia: su introducción y difusión en el siglo XV*, in "Estudis Castellonens, 3 (1986) pp. 5-94, cfr. p. 33, 56 e 57; M. L. MANDINGORRA, *La escritura humanística en la Corona de Aragón. Su orígenes y difusión social en el siglo XV*, in XIV Congreso della Corona d'Aragona (Sassari-Alghero) 1990 pp. 22-237; M^a J. ARNALL JOAN, *Lletres reials a la ciutat de Girona (1293-1515)*, vol. I, Lerida 2000, pp. 39-40. M^a J. ARNALL JOAN – J. M. PONS I GURI, *L'escritura a les terres gironines, segle IX-XVIII*, Girona 1993, p. 365-366, p. 381-382, pp. 386-390.

orizzontali. Solo nei conti relativi all'acquisto o vendita di cereali troviamo sul margine sinistro della 1ª linea annotate in numeri arabi le quantità del prodotto¹⁰.

Nel *deu* e nel *es li degut*, le stesure dei conti sono formate da un numero vario di poste, che comprendono l'intestazione del conto con le indicazioni sintetiche dell'operazione e l'informazione monetaria relativa. Le quantità pecuniarie, in numeri romani, sono incolonnate sulla destra come avviene anche nel caso di dati relativi a capacità di misure.¹¹ Alla fine del conto la parola **Suma** - alcune volte abbreviata come **S.ma** - seguita da un segno simile ad una parentesi graffa¹², indica la somma totale¹³, sempre in numeri romani seguiti dalle iniziali della moneta di conto - oz, per onze, t. per tarì e g. per grani -. Nei casi del resto di un conto (sempre nel dare e sempre nell'ultima posta), che sarà saldato successivamente, la posta relativa ha un richiamo sul margine sinistro descritto da una **r** maiuscola tagliata a metà da un'asta orizzontale che scendendo si chiude in alcuni casi a forma di **s** e reca una **a** soprascritta per abbreviare la parola *resta*¹⁴. Può anche darsi che la **R** e la **a** stiano ad indicare rispettivamente le parole *resta* e *agualament* che ritroviamo sempre in questo tipo di posta: *Item per resta e agualament del present comte...*¹⁵. Un altro segno di richiamo è rappresentato dalla lettera **o** collocata sul margine destro della posta che, in alcuni casi, indica splicitamente l'errore di collocazione¹⁶, o dalla lettera **a** e dalla lettera **b**, entrambi collocate nelle stessa posizione e aventi la medesima funzione.

¹⁰ cfr. c. 85, 133, 135, 136 e 169, 187, 209, 216, 217, 219, 220 241, 246,

¹¹ cfr. c. 53, 54, 280.

¹² Cfr. riproduzione di una carta del manoscritto in appendice.

¹³ Solo nel conto a c. 41 la somma non è stata calcolata.

¹⁴ Cfr. riproduzione di una carta del manoscritto in appendice.

¹⁵ Per i vari significati della lettera *r*, usata come compendio, e per l'aiuto all'esatta interpretazione che deriva dalla conoscenza delle tecniche sostanziali ed esteriori, poiché "le prime riflettono la natura delle operazioni e le seconde il formalismo proprio delle registrazioni contabili" cfr. E. CECCHI, *Note di paleografia commerciale (per i secoli XIII - XVI)* in F. MELIS, Documenti cit., pp. 568, 573 e L. BALLETTTO, *Battista De Luco mercante genovese del secolo XV e il suo cartulario*, Genova, 1979, pp. XLVIII, XLIX.

¹⁶ cfr. c. 58, 3ª ultima posta e c. LVIII ultima posta, c. 69, 5ª. Lo stesso avviene nel ms. 276 dell'Archivio Storico del Comune di Genova, cfr. L. BALLETTTO, *Battista*, op.cit. p. XLIX nota 2.

Il libro è scritto in catalano nella lingua del contabile e della donna a cui deve “rendere ragione” e accoglie di tanto in tanto espressioni, ma soprattutto termini del volgare siciliano scritto in catalano, quali ad esempio: *bordonar, baxador, cascavells, schifat, tumons, massar, pichola, testes* per schiavo¹⁷. L’uso del volgare, “la laica lingua” come lo definisce un grammatico della fine del sec. XII¹⁸, anche in questo caso costituiva uno strumento disinibitorio nei confronti dello scrivere parole che non avevano un riscontro nella propria lingua, ma che al nostro scrivano erano note e familiari nel suono più che nella resa grafica. Quando egli le traduce in segni non lo fa, come probabilmente avrebbe fatto chiunque avesse consuetudine con la lingua, usando anche le abbreviazioni, ma per intero¹⁹.

Tra i fenomeni fonetico-grafico frequenti troviamo quello dell’interscambio tra la *nt* e la *mp* e tra la *s* e *ç* o la *c*, o tra la *p* utilizzata al posto della *b* come in *ops/obs* e l’inserimento della *u* soprattutto nelle parole derivate dal verbo *pagar*.

Possiamo inoltre sottolineare il fenomeno dell’instabilità grafica nelle medesime parole sia in nomi comuni, sia in nomi propri (in particolare i nomi di origine ebraica) o dell’ortografia sicilianizzante che in alcuni casi ha reso difficile l’interpretazione di alcune parole, che non appartengono al vocabolario catalano e tanto meno a quello siciliano.

Si vedano i seguenti nomi propri: *Bayona e Baiono, Cabastida e Çabastida, Cervello e Servello*²⁰, *Saragosa Çaragoca e Saragoça*²¹, *Abat e Abbat*²², *Cabater e*

¹⁷ Cfr. C. TRASELLI, *Considerazioni sulla schiavitù in Sicilia alla fine del Medioevo*, in *Clio*, I 1972 pp. 67-90.

¹⁸ La definizione, anonima, è ricordata da F. BRUNI, *L’italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino 1984, p. 191.

¹⁹ Cfr. L. MIGLIO, *L’altra metà della scrittura: scrivere il volgare (all’origine delle corsive mercantili)*, in “*Scrittura e Civiltà*”, X, 1986, p. 85.

²⁰ c. 50 e LI.

²¹ c. 29.

²² c. 88.

*Çabater*²³, *De Ymola e Dimola*²⁴, *Pusalo e Pusallo*²⁵, *Aynuni o Ynuni*, *Ritzuni o Ratzuni*, *Nasin o Nisin*, *Mituxe o Mimxe*, *Saddich o Sardich De Bonavogla*, *Camno o Camino Efraym*²⁶.

Per le voci comuni citiamo solo qualche esempio, tra i molti esistenti: *hordi e ordi*²⁷, *gener e jener*, *havia e avia*²⁸, *holi e oli*²⁹, *brasos e brassos o braços*³⁰, *mosen e mossen*, *marc e març*³¹.

Per quanto concerne lo studio della grafia di Andrea de Vera, essa mostra un *ductus* abbastanza corsivo, una precisa definizione dei vocaboli, ed un modulo medio. Si è proceduto quindi all'analisi di tutte le lettere dell'alfabeto che in alcuni casi presentano più di una variante.

La *a* minuscola è la lettera più vicina al tipo rotondo della tradizione semionciale, ma tracciata con un unico tratto di penna, iniziando dall'estremo della curva di sinistra e terminando con la punta volta all'insù, con legatura verso destra dal basso e con attacco a sinistra proveniente dalla lettera precedente. La corsività si evidenzia nella forma più o meno compressa dell'occhiello. La *A* maiuscola presenta due varianti una tracciata come l'onciale in due tratti completata dal trattino al centro che in alcuni casi è arricchito da uno svolazzo³² che ritroviamo anche sull'apice superiore della lettera, e l'altra³³ tracciata in un solo tratto che è una vera alfa, o meglio ad alfa minuscola tipica delle mercantesca.



²³ c. LXXXIII.

²⁴ c. LXXXVI e CV.

²⁵ c. CCIII.

²⁶ Cfr. indice dei nomi.

²⁷ c. 94.

²⁸ c. 17.




²⁹ c. 183.




³⁰ c. 150.



³¹ c. 18.

³² c. 114, 127

³³ c. 137

La **b** minuscola, analoga alla nostra, eseguita in due tempi, semplice con l'asta verticale e l'occhiello chiuso non presenta alcun legamento con la lettera seguente, mentre spesso ha un legamento con la **e** della preposizione che la precede, il cui tracciato allungandosi verso l'alto, per poi scendere, traccia l'asta verticale  . La maiuscola invece presenta due varianti, una simile alla minuscola con un solo occhiello più grande ³⁴ e la seconda con due occhielli, in alcuni casi arricchiti con svolazzo a sinistra sull'asta verticale  e spesso con la pancia superiore molto piccola³⁵.

La **c** minuscola è molto semplice, la stessa della *letra aragonesa*³⁶ tracciata, quasi sempre  in due tempi, presenta, nei casi in cui è molto stilizzata, una difficoltà di lettura poiché somiglia molto ad una **t**, soprattutto quando si lega, con il tratto superiore allungato, con la lettera seguente. La maiuscola deriva dalla sua corrispondente calligrafica, ed in alcuni casi è abbellita da un tratto verticale che scende all'interno della falce³⁷  a mo' di **s**. La stessa descrizione è valida anche per la **c** caudata |, che il nostro scrivano esegue in due tratti, prima la **c** semplice e poi, sembra che lo faccia dopo aver scritto tutta la parola, inserisce un tratto a mo' di 2 sotto la **c**³⁸, alcune volte è molto stilizzato, tanto da confondersi con un segno abbreviativo delle lettere sottostanti. 

La **d** minuscola discende chiaramente dalla scrittura onciale con l'asta piegata a sinistra. L'asta in alcuni casi, proseguendo la discesa a forma di spirale descrive un piccolo ricciolo esterno o un occhiello, dando luogo così alla versione gotica a doppio occhiello legando a destra col tratto della lettera successiva.³⁹  

³⁴ c. 5, 50

³⁵ c. 36, 43, 243, 246, 260, 263, 267,

³⁶ Cfr. CASULA, F. C. p. 11

³⁷ c. 2, 4, 18, 24, 33, 41, 47, 209, 248, 273,

³⁸ c. 119

³⁹ è inutile segnalare le carte poiché la **d** è presente in tutte le pagine.

La d maiuscola è quasi sempre tracciata in due tratti: il primo a forma di L ed il secondo a forma di c capovolta partendo da destra con un tratto molto più lungo verso sinistra che non si chiude mai ad occhiello⁴⁰, inoltre non è mai legata alla lettera successiva.



La e minuscola come ribadisce anche la Balletto⁴¹ è una delle lettere più soggette a varie modificazioni strutturali a causa della sua posizione tra la lettera precedente e la seguente, ma anche per puro vezzo grafico. Nel nostro manoscritto si presenta in due versioni. Una tracciata in un solo tempo, analoga alla nostra attuale tracciata a mano, che in alcuni casi si confonde con la c con l'unica eccezione che la prima lega con la lettera seguente per mezzo del prolungamento finale e non attraverso il segmento superiore della c; l'altra, caratterizzante la particella *de*, anch'essa tracciata in un solo tempo, ma stilizzata in un solo tratto ondulato discendente o ascendente a secondo del legamento con la lettera seguente.

La e maiuscola ad inizio di parola, tracciata in due tempi è molto simile ad una f minuscola corsiva moderna a doppio occhiello – uno orizzontale e l'altro verticale, arricchito da uno svolazzo che si chiude al centro dell'occhiello superiore, mentre la lettera successiva si lega sempre al tratto orizzontale di chiusura dell'occhiello inferiore, più rara è invece la e tipo *cortesana*⁴² eseguita in due tempi una c maiuscola tagliata da un tratto orizzontale al centro, in alcuni casi terminante ad uncino.




⁴⁰ C. 15, 17, 76, 157, 223, 271,

⁴¹ L. BALLETTTO, Battista, op. cit. p. 51.

La **f** minuscola si presenta in due varianti. Una con un solo occhiello tracciata in due tempi: prima l'asta verticale, terminate ad uncino in alcuni casi⁴³, e poi l'occhiello che si lega con un piccolo tratto orizzontale alla lettera successiva, ed una variante con occhiello a forma di **d** onciale, appoggiata all'asta, il cui tratto forma la lettera seguente⁴⁴. L'altra eseguita in solo tratto, partendo dall'alto e girando poi intorno all'asta fino a formare l'occhiello, in alcuni casi molto stilizzato⁴⁵.

La **f** maiuscola era eseguita in tre tratti, l'asta verticale, il gancio superiore quasi sempre lasciato aperto ed infine il tratto orizzontale realizzato con un altro gancio

aperto⁴⁶ .

L'unica caratteristica interessante da segnalare nella **g** minuscola è che il tracciato ed il *ductus* sono gli stessi di quella corsiva attuale, mentre nella maggior parte delle scritture mercantesche dell'epoca il legamento a destra avviene attraverso l'occhiello superiore. Mentre la **g** maiuscola, come la **c**, presenta un tratto verticale di abbellimento al centro, e uno svolazzo al termine dell'arco superiore, che potrebbe essere scambiato per un segno abbreviativo⁴⁷. .

La **h** sia ad inizio di parola sia in corpo di parola ha la medesima struttura, solo che la curva inferiore della lettera in alcuni casi è interna e si chiude formando un secondo occhiello da cui nasce il legamento, ed in altri tende ad aprirsi verso l'esterno in maniera accentuata per formare il legamento con la lettera successiva⁴⁸.

La **i** compare nel tipo piccolo ed in quello lungo soprattutto ad inizio di parola. Non sempre la **i** piccola ha il punto e quasi mai è messo perpendicolarmente alla lettera.

⁴² L. D'ARIENZO, *Alcune* ..op. p. 211 e f. 10, nel nostro cfr. c. 153

⁴³ C. 158


⁴⁴ Spesso si ha nella parola *forment*


⁴⁵ c. 133: *fins la nau*

⁴⁶ c. 81 terza posta.

⁴⁷ Per l'evoluzione di alcune lettere che risentono dell'influsso della *cortesana* nel tondeggiamento di alcuni tratti cfr: D'ARIENZO L. *Alcune considerazioni sul passaggio della scrittura gotica all'umanistica nella produzione documentaria catalana dei secoli XIV e XV*, in Studi di paleografia e diplomatica , 1974 pp. 211.

La **I** maiuscola termina sempre con un occhiello nella parte inferiore dell'asta ed in alcuni casi si richiude per legarsi alla lettera successiva.

La **j** è tracciata in solo tempo, si differenzia dalla **i** soprattutto a inizio di parola poiché ha quasi sempre l'estremo superiore ad uncino, che spesso si chiude ad occhiello, ed il tratto inferiore ritorna sull'asta come una sorta di 8, per proseguire nel legamento a destra. 

Mentre la maiuscola presenta solo gli estremi uncinati ed il legamento è costituito da un trattino orizzontale a metà asta⁴⁹. 

La **I** minuscola corrisponde al tipo 2 della *letra aragonesa o catalana*⁵⁰, ma eseguita sempre in un solo tempo. La maiuscola invece corrisponde alla attuale maiuscola stampatello e non presenta nessun tipo di abbellimento.

Tanto la **m** quanto la **n** si presentano nella forma moderna, sebbene spesso la **n** si presta ad essere confusa con la **u**, ed in entrambe a fine parola o rigo l'ultimo tratto si allunga leggermente in orizzontale.

La **m** maiuscola è tipo capitale mentre la **n** eseguita in tre tempi si accosta di più alla minuscola grande del tipo moderno.



La **o** è eseguita in un solo tempo con movimento circolare da sinistra a destra, e a secondo del legamento, dal basso o dall'alto.

La **p** tracciata in due tempi è essenzialmente quella moderna, con l'estremità superiore fornita di un piccolo gancio, mentre l'inferiore o si ripiega a forma di

⁴⁸ C. 133 ci sono i tre esempi.

⁴⁹ C. 72

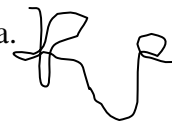


occhiello per proseguire nel legamento o semplicemente risale come una sorta di *v* per eseguire con lo stesso tratto la lettera successiva. La versione maiuscola è eseguita in alcuni casi in tre tempi, ma più spesso in due tempi: il primo tratto a forma di *i* maiuscola corsiva moderna ed il secondo tratto per l'occhiello, come avviene per la scrittura *aragonesa*⁵¹, l'asta scende al di sotto del rigo di scrittura, in modo che l'occhiello della lettera viene sempre a trovarsi allineato con la parola.

La *q* minuscola più ricorrente non presenta particolarità specifiche che la differenziano dalla forma attuale, tranne in alcuni casi dove l'asta si chiude ad occhiello, a causa della corsività del *ductus*, rendendo la lettera simile ad una *g* moderna. Non abbiamo esempi di *Q* maiuscola.

La *r* minuscola è di tipo rotonda, tracciata in un solo tempo, lega a sinistra con il tratto superiore, ed a destra tramite la base; In fine di parola spesso il tratto finale della base ascende leggermente sul rigo piegando a sinistra.

Anche la *r* maiuscola è di due tipi: uno molto calligrafico realizzato in tre tratti, il primo a forma di *i* maiuscola moderna con i tratti terminanti a forma di uncino, il secondo tratto a mo' di occhiello, aperto o chiuso, ed il terzo tratto trasversale a metà asta che serve per legare la lettera con quella seguente. L'altro molto corsivo eseguito in un solo tempo è tipico dell'abbreviazione della parola *resta a fine posta*.

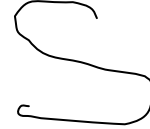


La *s* è di due tipi, una lunga filiforme, ricurva verso destra, simile ad una *f* senza il taglio trasversale, con l'asta a volte uncinata in basso, e l'altra, usata soprattutto a fine

⁵⁰ Casula op. p. 20

⁵¹ Casula, *Alcune...*, p. 24.

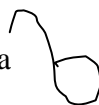
parola, a forma di sigma⁵². La filiforme lega a destra a fine curva, dove si innesta il tratto della lettera seguente. Mentre per la maiuscola abbiamo un solo tipo a serpentina. L'unica variante si può notare nella *s* della parola *Suma alla fine dei conti che è resa in modo così corsivo da assomigliare ad un 8 in orizzontale.*



La *t*, come già detto, era eseguita come la *c*, in due tempi, ma molto spesso in uno solo tratto, simile anche ad un *r* moderna molto corsiva, che si lega a destra per mezzo del taglio trasversale o superiore a secondo della corsività della parola; nel caso della *s* che precede, si ottiene ponendo solo un tratto orizzontale alla fine della curva della lettera lunga. A fine parola termina con il trattino orizzontale, in modo da non confondersi con la *r* finale. La maiuscola presenta anch'essa dei tratti ornamentali, è eseguita in tre tempi: una base orizzontale molto lunga e un po' ondulata, su cui poggia un triangolo isoscele, sormontato infine da una seconda linea orizzontale terminante ad uncino sul lato sinistro. Lega a destra al termine della base






Per la *u* e la *v*, come è noto⁵³, la distinzione era solo morfologica e non fonetica, ossia entrambe avevano sia il valore di vocale sia quello di consonante. La *u* sempre tracciata in un solo tempo, ha alcune volte una forma un po' più aguzza, che permetta la distinzione dalla *n*. La *v* minuscola invece, solo ad inizio parola, presenta l'asta sinistra maggiormente sviluppata, che assomiglia come sottolinea il Cencetti, ad una specie di *b* con l'asta inclinata a sinistra




⁵²D'ARIENZO, L. p. 224

⁵³CASULA ,F.C. *Alcune note....* p. 29

La **x** è tracciata in un solo tempo, con un occhiello a destra, in forma corsiva sia quando è utilizzata per i numeri romani sia al centro di una parola, lega a destra col tratto iniziale superiore, mentre lega a sinistra con il tratto inferiore che discende per poi risalire e congiungersi alla lettera successiva.  La maiuscola⁵⁴ invece era eseguita in due tempi incrociando due segmenti, di cui il secondo si sviluppa abbondantemente sotto il rigo e termina a ricciolo. 

La **y** eseguita in solo tempo, è sempre molto calligrafica ed il tratto discendente termina quasi sempre ad uncino verso sinistra, non lega mai a destra, mentre a sinistra lega sul tratto superiore.  Non abbiamo esempi di maiuscole.

Infine la **z** a forma di 3 scivolato e con l'ultimo tratto calante sempre sotto il rigo e terminante con un tratto risalente a destra; nel legare a destra il tratto calante risale e si attacca alla lettera seguente⁵⁵. 

Come per la **y** non abbiamo esempi di maiuscole.

In definitiva possiamo affermare che si tratta di una scrittura nel complesso stabile, - che risente ancora dell'influenza della "letra aragonese" o più precisamente "catalana"⁵⁶ soprattutto nei casi di alcune maiuscole arricchite da tratti ornamentali come nella **g** maiuscola⁵⁷, nella **a** e nella **m**⁵⁸-, ma che presenta nell'uso delle abbreviature un'instabilità che non ha permesso l'individuazione di una norma nell'impiego di un tipo di abbreviatura piuttosto che un altro. Tale adozione sembra rispondere piuttosto all'esigenza dello spazio a disposizione e "alla brama di essere

⁵⁴ Unico esempio c. 234.

⁵⁵ cfr. c. 116

⁵⁶ Cfr.L. D'ARIENZO F. C CASULA., *Alcune note sulla "Letra Aragonese" del secolo XIV*, in *Annali della Facoltà di Lettere*, V, XXX, 1967, pp. 3-30; M^a J. ARNALL I JUAN, *Lletres reials a la ciutat de Girona (1293-1515)*, vol. I, Lerida 2000.

⁵⁷ carta n.101.

⁵⁸ cfr. c. 62, c.37, c. 41 e 33 45,47,52.

solleciti”⁵⁹. Naturalezza, spontaneità e sicurezza sono gli atteggiamenti più vicini al mondo grafico di Andrea de Vera, uno scrivano che probabilmente, essendo uno degli uomini dell’*entourage* di quel Joan Sabastida, che fu anche presidente della Camera Reginale, subì molto l’influenza di quella corsiva frequentemente usata nelle registrazioni dei documenti regi⁶⁰ che circolavano in casa Sabastida. Infatti, osservando alcune tavole riportate nell’articolo della D’Arienzo, alcuni caratteri della scrittura di Andrea de Vera sono gli stessi di alcuni documenti della cancelleria regia del medesimo periodo⁶¹.

⁵⁹ CECCHI *op. cit.*, p. 567.


⁶⁰ M^a J. ARNALL JOAN, *Lletres reials a la ciutat de Girona (1293-1515)*, vol. I, Lerida 2000


⁶¹ Cfr. D’ARIENZO p. 225 e fig. 21.

Le abbreviazioni ed i nessi


La Cecchi come anche la Balletto mettono in evidenza la “sregolatezza delle abbreviazioni” dovute al tracciato corsivo e veloce dei mercanti, che in alcuni casi arrivano all’estrema concisione, “al punto di realizzarle addirittura con la sola lettera iniziale, e creandone altre, personalissime, senza subire l’influenza di nessuna regola classica dei trascorsi tipi di scritture. Tutto ciò è facile da intendere specialmente per le abbreviature “tecniche”, alla cui interpretazione concorrevano, come oggi, le cognizioni proprie dei vari argomenti, con la struttura del documento⁶².

Per ciò che possiamo riscontrare nel nostro manoscritto l’uso delle abbreviazioni non è molto ampio. Sono presenti le abbreviazioni speciali *con, per, pre, pro, pri, rum, sus*. Le parole abbreviate per troncamento, con linea abbreviativa o con letterina soprascritta, ed alcune per contrazione sono molto frequenti, si é quindi preferito offrire alcuni elenchi dettagliati in cui vengono riportate le abbreviazioni con il rispettivo scioglimento o interpretazione⁶³, e si sono tralasciate tutte le forme verbali che terminano con la n soprascritta.


 = senyor

 = mossen

cart^s o  = cartes

 = despessa

quat^s = quatre

 = hun

⁶²L. BALLETTTO, *Battista De Luca mercante genovese del secolo XV e il suo cartulario*, Genova, 1979, p. LV, e E. CECCHI, (1972 p. 567).

⁶³ Si è deciso di riprodurre manualmente solo il segno abbreviativo o il legamento, e lasciare in caratteri moderni le altre lettere, infine l’elenco non è in ordine alfabetico ma in ordine di apparizione all’interno del manoscritto in modo da rendere più facile il confronto con l’originale visto che la maggior parte delle abbreviazioni si ritrovano già nelle prime pagine .

$\widehat{\text{tps}}$ = temps

$\widehat{\text{co}}$ = con

$\widehat{\text{complimet}}$ = compliment

$\widehat{\text{comt}}$ = comte

βvit = servit

$\widehat{\text{pnt}}$ = present

$\widehat{\text{tms}}$ = trames

$\widehat{\text{faens}}$ = faenes

$\text{not} \curvearrowright$ = notari

$\widehat{\text{pmera}}$ = primera

comp^{a} o comp^{a} = company

ind. = indiccione

$\widehat{\text{formet}}$ = forment

$\widehat{\text{egualamet}}$ = egulament

$\text{So} \curvearrowright$ = son

$\widehat{\text{aqlla}}$ = aquella

$\widehat{\text{ana}}$ = anima

$\widehat{\text{cote}}$ = comte

$\widehat{\text{poder}}$ = poder⁶⁴

pat° = patro

$\widehat{\text{cōpr̄s}}$ = compres

$\widehat{\text{mre}}$ = mestre

$\widehat{\text{dla}}$ = dela

$\widehat{\text{ms}}$ = mes

$\widehat{\text{sobr}}$ = sobre

Ⓞ = que

carrēgus = carregues

Ṗsons = persones

X mella = vermella

sōb = sobre

Ḥ = perque

m^o = moneta

ḤḤ = prop

bōns = bones

mallorqua = mallorquina

mūts = menuts

c^a = cantitat⁶⁵, conta⁶⁶, caravela⁶⁷

m̄s = meus⁶⁸, més⁶⁹

sō = son⁷⁰

Ḥu = son

Sra = senyora

ñō = nom⁷¹

noç = nous⁷²

cp^a = compra⁷³

comp^a = compra⁷⁴

⁶⁴ per tutte le soprascritte parole cfr. c. 1e I.

⁶⁵ c. 25

⁶⁶ c. XXXXV

⁶⁷ c. 88

⁶⁸ c. 150

⁶⁹ c. 50

⁷⁰ c. 146

⁷¹ c. 177

⁷² c. 175

⁷³ c. CLXXXV

⁷⁴ c. 208

de~~v~~e = deven⁷⁵

mās = mans⁷⁶

c[^]eals = cereals⁷⁷

fres̄ = letres⁷⁸

hō = hom⁷⁹

comp̄ = compri⁸⁰

c^o = colona⁸¹

mag^u = magnific⁸²

X̄ = executio⁸³

q̄stio = questio⁸⁴

tsorer = tresorer⁸⁵

libr̄ = libre⁸⁶

q^als = quals⁸⁷

mariā = masseria⁸⁸

suc^u = sucre⁸⁹

nōb̄ = nombre⁹⁰

m̄re = mestre⁹¹

ap̄rs = apres⁹²

⁷⁵ c. 245

⁷⁶ c. CCXXXXV

⁷⁷ c. 247

⁷⁸ c. 27

⁷⁹ c. LV

⁸⁰ c. LII

⁸¹ LXXV

⁸² c. 96

⁸³ c. CVI

⁸⁴ c. CVI

⁸⁵ c. 97

⁸⁶ c. V

⁸⁷ c. 27

⁸⁸ c. 227

⁸⁹ c. CCV

⁹⁰ c. 241

traballs = traballs⁹³

eer = esser⁹⁴

R^a = Reina

Elenco dei nomi di persona o città abbreviati:

palrm = Palerm

nap^o = Napols

barchna = Barchinona⁹⁵

mens = Messina

mōblanch = Monblanch

Sag^o = Saragosa

tpol = Tripol⁹⁶

ant^o = Antonio⁹⁷

aiutmexpō = Aiutamecristo⁹⁸

g^o = Guillermo⁹⁹

jac^o = Jacobo¹⁰⁰

mathu = Matheu¹⁰¹

pet^o = Petro¹⁰²

mīql = Miquel¹⁰³

p^e = Pere¹⁰⁴

⁹¹ c. 250

⁹² c. 57

⁹³ c. LXVIII

⁹⁴ c. VI

⁹⁵ Quando abbrevia la parola Barcellona usa la dicitura abbreviata in latino che abbiamo mantenuto con Barchelona.

⁹⁶ c. CLXXVII

⁹⁷ c. 18

⁹⁸ c. 1

⁹⁹ c. 43

¹⁰⁰ c. 2

¹⁰¹ c. 1

¹⁰² c. 1

¹⁰³ c. 1

marq^t = Marquet¹⁰⁵

ᵑot = Perot¹⁰⁶

franc^o = Francisco¹⁰⁷

bert^o = Berthomeu¹⁰⁸

v̄alr = Valeri¹⁰⁹

J^o = Johan¹¹⁰

āro = Aron¹¹¹

ſā^o = Sancto¹¹²

b̄ng = Berenguer¹¹³

c̄vello = Cervello¹¹⁴

cabat[̄] = Cabater¹¹⁵

ph̄o = Philipo¹¹⁶

b̄nt = Bernat¹¹⁷

galβan = Galseran¹¹⁸

ᵑra = Serra¹¹⁹

q^o = quondam

V̄a = Vera¹²⁰

¹⁰⁴ c. 1

¹⁰⁵ c. 1

¹⁰⁶ c. I

¹⁰⁷ c. I questo è un o dei nomi che presenta 3 modi differenti di scrittura cfr: c. 97r. c. 49

¹⁰⁸ c. 2

¹⁰⁹ c. 185

¹¹⁰ c. 185

¹¹¹ c. 193

¹¹² c. 193

¹¹³ c. 233

¹¹⁴ c. 50

¹¹⁵ c. 83

¹¹⁶ c. 193

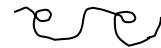
¹¹⁷ c. V


¹¹⁸ c. 3

¹¹⁹ c. 32

¹²⁰ c. 6

Infine vengono riportate le abbreviazioni che riguardano le unità di misura e le monete con i relativi sottomultipli, mentre si tralasciano quelle che si riferiscono ai mesi dell'anno quasi sempre scritti con le classiche abbreviazioni. Le indicazioni numeriche all'interno del testo vengono rese con un sistema misto non sistematico¹²¹, sia con numeri romani sia con le cifre arabe anche se più raramente; le caratteristiche grafiche dei numeri romani ripetono la forma delle lettere del testo, l'indicazione del quattro avviene sempre per addizione e mai per sottrazione, l'unico legamento si ha con le decine, il tratto inferiore della X discende per poi risalire e congiungersi alla x successiva



Il cinque arabo è l'unico numero che presenta una difficile lettura poiché è privo del tratto orizzontale superiore ed ha un *ductus* molto corsivo che lo rende simile ad un 4 moderno .

Si precisa che in alcuni casi alle quantità si aggiunge la desinenza finale soprascritta *es* come nel caso di II^{es} *botes de vi*¹²², la stessa desinenza è utilizzata sempre con il numero romano anche nel caso della specificazione di alcuni tessuti realizzati con diversi fili XVII^{es}¹²³. La M capitale con una *i* o una *a* soprascritta al centro indica le migliaia M^a¹²⁴.

Per le percentuali viene sempre usata la formula *a° 16 p C= a rao 16 %*¹²⁵.

¹²¹ I numeri romani erano obbligatori nelle colonne delle somme poiché *più difficilmente si possono alterare*, mentre nella parte descrittiva venivano usati i numeri indiani. Su tale argomento l'articolo *Il documento del mercante*, di U. TUCCI, in “ *Civiltà Comunale: Libro, Scrittura, Documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-11 novembre 1988. Genova 1989 pp. 541-565.

¹²² c. 157 e 168

¹²³ c. 268

¹²⁴ c. 187

¹²⁵ c. 18

botes = bot̄s
 cannes = can̄s
 carregues = carreḡus
 centenar = c^ar
 diners = dīns
 ducats = duc̄
 gerres = ḡers
 grans = g^{rn} gras̄
 lliure = ††
 march = ma
 menuts = m̄uts
 mundells = m̄udells
 onze = o^m
 palms = p^a ; p̄als¹²⁶
 pichols = p̄s̄
 quarteras = quart̄es
 quintal = q; q̄^u; q̄^s; q̄itar¹²⁷; q̄s̄
 rotols = R^o
 rove = ro
 salmes = sal̄ms ; sal̄s
 sous = s̄
 tari = t^{rn}
 tretes = tr̄ets

¹²⁶ c. CL, 167 e 171

tumons = t^o/; tuō ; tumōs¹²⁸

Si sono segnalate solo le pagine dei compendi che presentano più varianti.

Per concludere possiamo notare che anche nel nostro manoscritto, come nella maggior parte dei libri contabili, alcuni segni di contrazioni ripresi dalle norme generali vengono applicati con eccessiva elasticità ed a volte impropriamente¹²⁹. Ad esempio, la linea ondulata serve per indicare la *n*, la *m* e la *e*. Infine, per quanto riguarda i nesi, possiamo osservare che in alcuni casi si collegano più parole con una accentuata velocità del tratto, soprattutto in quelle parole frequentemente utilizzate nell'ambito mercantile. Si può affermare, come già osservato da Gabriella Araldi, nell'articolo *Per una storia della civiltà della scrittura. Affinità e differenze nelle scritture medievali dell'area mediterranea occidentale*¹³⁰, che anche il nostro scrivano usa una scrittura in gran parte "operazionale" e non fonetica, che i mercanti usano per se stessi, per la loro documentazione e per scrivere la loro cultura¹³¹; infatti come segnalato da Bartoli Langelì *tra i mercanti il rapporto attivo e passivo con lo scritto fu addirittura elaborato in chiave ideologica. Istruirsi, leggere, scrivere divenne per loro un valore in sé, un connotato distintivo di ceto*. Probabilmente uno studio più sistematico sulla mercantesca in ambito catalano confermerebbe la tesi già espressa per l'Italia di una scrittura non bilingue¹³² (latino – lingua corrente o materna) ma di una specie di *ossimoro*

¹²⁷ c. CLVI, 182, 151

¹²⁸ c. XXXXV, 216, 8

¹²⁹ Cfr. CECCHI, op. cit. p. 568; e capitolo XIII di J. MAZZOLENI, *Lezioni di paleografia e diplomatica*, Napoli 1972, pp. 93-109.

¹³⁰ In Segundo Congreso Internacional de estudios sobre culturas del Mediterraneo Occidental, Barcelona, 1978, pp. 479- 488.

¹³¹ Per lo studio di una competenza passiva del ceto mercantile abbastanza ampia da comprendere altre varietà linguistiche romanze cfr. F. BRUNI, *Tra Catalogna e Italia: intorno alla predicazione nella prima metà del XV secolo*, in "Estudi General", 22, Girona 2002, pp. 283-381, pp. 293-294.

¹³² Per una significativa osservazione sulla mercantesca e sul bilinguismo dei mercanti cfr. p. 208 di M. DEL TREPPO, *Stranieri nel Regno di Napoli: le élites finanziarie e la strutturazione dello spazio economico e politico*, in *Dentro la città. Stranieri e realtà urbane nell'Europa dei secoli XII-XVI*, Napoli 1989, pp. 179-233.

*paleografico in quanto scrittura latina perché utilizza l'alfabeto latino ma cresce e si sviluppa in assoluta estraneità al latino.*¹³³

¹³³ Sulla scrittura del ceto mercantile cfr. il capitolo *Liberi di scrivere*, in A. BARTOLI LANGELI, *La scrittura dell'Italiano*, Bologna 2000 dove l'autore definisce la mercantesca *una scrittura di ceto, solo italiana* (p. 43) e la critica (p. 51) dello stesso alla attività memoriale studiata da Branca in *Mercanti scrittori, Ricordi nella Firenze tra Medioevo e Rinascimento*, a cura di V. BRANCA, Milano 1986; per l'ambito catalano cfr. M. L. MANDINGORRA, *La escritura humanística en Valencia: su introducción y difusión en el siglo XV*, in "Estudis Castellonens", 3 (1986) pp. 5-94, pp. 56-57 e la lucida definizione di C. MACCAGNI, *Considerazioni preliminari alla lettura di Leonardo*, in AA. VV. *Leonardo e l'età della ragione*, Milano 1982, pp. 53-67: *la mercantesca è la perfetta rappresentazione grafica dell'autonomia della cultura dei pratici, della sua autocoscienza a fronte delle culture alte.*

Il personaggio ed il suo ambiente

Il testamento¹ della vedova di Joan Sabastida, Caterina Llull, dettato a Barcellona sabato 23 maggio del 1495, e registrato nel protocollo del notaio Joan Miravet, è un documento che non solo ci permette di conoscere le ultime volontà di questa donna vissuta tra la Sicilia e la Catalogna a cavallo tra il XV e XVI secolo, ma è anche l'ultimo atto che rispecchia tutta una condotta di vita, quale emerge da quel punto privilegiato di osservazione che è lo studio del mastro a lei intestato e di alcune delle cinquanta lettere inedite inviatele in Sicilia ed in Catalogna:² tra queste vi sono cinque lettere scritte dalla sorella Johanna residente a Barcellona.³ Anche di Caterina rimane una lettera del 1478, e il rapporto epistolare tra le due sorelle si snoda tra Barcellona e la Sicilia, presso Siracusa o il castello di Brucoli, dove ella soggiornava spesso, non solo in qualità di *castellana*, ma anche per controllare meglio le attività di uno dei caricatori più importanti della Val di Noto⁴. Alle lettere Johanna e Caterina Llull affidano ogni comunicazione di tipo commerciale, ma anche numerose notizie sugli averi della famiglia, sulle importanti scelte matrimoniali e sulle persone del loro *entourage*

¹ La trascrizione completa del testamento è riportata nell'appendice documentaria. A.H.P.B. Notario Joan Miravet: Pliegos de testament sueltos 1466-1499, segn. 228/5. Testament de la magnificha senyora Caterina Çabastida, 23/5/ 1495.

² Manca una numerazione archivistica per ciascuna lettera, il carteggio è conservato in due diverse cartelle, la n. 17 e la n. 19 nel Fondo Çabastida. Cfr. A. BORRAS I FELIU, *Fons documental relatiu a la familia Sebastida, durant la seva estada a Sicilia (s. XV), conservat a l'Arxiu del Palau* de Barcelona-Sant Cugat de Vallés, in Atti del IX Convegno della Corona d'Aragona, Napoli, 1973, pp. 201-224.

³ Tutte le lettere si riferiscono agli anni successivi alla morte del marito, iniziano nel 1474 e terminano nel 1496, ma sono solo una piccola parte di un carteggio sicuramente più ampio ed intenso tra Caterina ed i membri della famiglia catalana ed i personaggi del suo *entourage*, come si può evincere dai numerosi riferimenti ad altre lettere perdute successivamente o mai arrivate a destinazione.

⁴ Nel 1467 al Çabastida fu concesso anche l'ufficio della castellania "Turris Bastide" nel porto di Brucoli *ad vite vostre decursum et post obitum vestrum magnificha Catherine Ça Bastide uxori*, cfr. AP. carpeta 17, n. 8. Per il caricatore di Brucoli, cfr. F. BARNA, *I caricatori come punti di contatto economico e culturale: il caso di Brucoli*, in corso di pubblicazione in *Incontri Mediterranei*.

nel desiderio di mantenere vivi i rapporti affettivi e solidali della rete familiare, combattendo quindi la distanza e la mancanza di informazioni.⁵

La biografia di Caterina appare dunque quella di un personaggio che ha rispecchiato pienamente le caratteristiche di un membro di un determinato gruppo sociale, quello dei mercanti della società barcellonese del 400. Sia i Lull che i Sabastida erano tra le famiglie che militavano attivamente nel *partido* del patriziato urbano e che durante la guerra tra la Busca e la Biga nel 1452 si schierarono con quest'ultimo.⁶

La senyora Catalina, figlia di Joan, cavaliere e *armer maior* del re,⁷ e di Isabel de Gualbes i Pastor, cittadini di Barcellona da generazioni, e sorella di altri noti personaggi - quali Romeu Joan, consigliere della città, cavaliere che visse a Napoli⁸ e a Siracusa nel 1483 e fu luogotenente del vicerè di Calabria (1483-84),⁹ Pere anch'egli presente nel Regno, Franç e Joana, sposa di Pere Lull i Tarrega - apparteneva dunque ad una famiglia di mercanti e *honrados* uomini barcellonesi e viveva nel *barrio della Ribera*, il quartiere delle principali attività economiche della *ciudad condal* nel XV secolo, e frequentava la parrocchia di Santa Maria del Mar.¹⁰

⁵ T. PLEBANI, *Il "Genere" dei libri. Storie e rappresentazioni della lettura al femminile e al maschile tra Medioevo e età moderna*, Milano 2001 p. 199.

⁶Cfr. C. BATLLE I GALLART 1973, *La crisis social y económica de Barcelona a mediados del siglo XV*, Barcelona 1973, 2 vol, p. 169: *lo formaban los miembros de unas pocas familias monopolizadoras del gobierno municipal desde el siglo XIII, los Lull, Dusay, Fivaller, Mrimon, con nuevas aportaciones del siglo XIV, como los Carbó, Sapila, Savall, Sabastida, Busquets e Santcliment...*

⁷ Ibidem p. 161.

⁸ MS. c. 227. Sulla presenza dei Lull nel Regno di Napoli cfr. J. M. MADURELL, *Mensajeros barceloneses en la corte de Nápoles de Alfonso V de Aragón 1453-1458*, Barcelona 1963.

⁹ cfr. L. VOLPICELLA, *Regis Ferdinandi primi instructionum liber*, Napoli 1916, pp. 354-355, e A. LEONE, *Il giornale del Banco Strozzi di Napoli (1473)*, Napoli 1981, p. 630.

¹⁰Per le notizie sulla famiglia Lull cfr: N. COLL JULA', *Nova identificació de l'escriptor i poeta Romeu Lull*, in *Miscelánea en honor de Josep Maria Madurell i Marimon*, Barcellona, 1977, pp. 245-289, e per l'appartenenza alla parrocchia di S. Maria del Mar, nel quartiere della Ribera, cfr. anche il testamento: *Ítem, leix a la església de Madona de la Mar, per dret de parroquiatge, tres sous*. Per le notizie sul quartiere della Ribera cfr. l'articolo di J. AURELL I CARDONA, *Espai social i entorn físic del mercader barceloní*, in "Acta Medievalia", 13 (1992) pp. 253-273 e in particolare p. 265; A. GARCIA I ESPUCHE – M. GUARDIA I BASSOLS, *Espai i societata a la*

Rispettando la tendenza a contrarre matrimonio all'interno del proprio gruppo,¹¹ sposa intorno al 1460 il noto mercante e funzionario del regno Joan Sabastida e si trasferisce poco dopo in Sicilia e precisamente a Siracusa, seguendo il marito che era stato incaricato di reggere per la seconda volta la presidenza della Camera Reginale.¹² Dal matrimonio nacquero quattro figli: Joan Hostalrich, che diventerà governatore del *Comtats de Rosseló i Cerdanya* e sposerà Johanna Muntbuyris,¹³ Joanna Bastida che sposerà nel 1478 il noto ambasciatore del re Giullelm de Sent Climent,¹⁴ Eleonor sposa di Dimes de Requesens e infine, Cicilia sposa di Bernat Huc de Rocabertí.¹⁵

Fino alla morte del marito, avvenuta alla fine del 1471, la vita di questa donna si svolge probabilmente senza grandi preoccupazioni, se non quelle legate ai compiti di moglie di un cavaliere, funzionario del regno e operatore economico, in una famiglia del XV secolo: l'amministrazione e organizzazione della casa, l'educazione dei figli, la gestione dei servi domestici, le pratiche religiose, la cura di una rete di rapporti con gli altri membri della colonia catalana e non di Siracusa, ed il legame con un marito che proveniva da un precedente matrimonio

Barcelona pre-industrial, Barcelona 1986, pp. 19-25; AA. VV., *Evolució urbana de Catalunya*, Barcelona 1983, pp. 55-60.

¹¹ Su questo argomento cfr: M. DEL TREPPO, *I mercanti catalani*, pp. 821-824, e ciò che ha osservato P. IRADIEL in *Familia y función económica de la mujer en actividades no agrarias*, in *La condición de la mujer en la Edad Media. Coloquio Hispano-Francés*, Madrid 1986, pp. 223-259, "en lo siglos XIV y XV la familia urbana se configuraba como una realidad primaria, tanto en términos de organización económica, social y fiscal como en instrumento de difusión y actualización de los ideales domésticos. La familia es una unidad de producción, un grupo de trabajo y entre sus funciones se incluyen la incorporación de los hijos al mercado de trabajo, el ser medio de acumulación de capital, mecanismo de transmisión de la propiedad y sistema de imposición de control social: estructuraba las relaciones sexuales y de parentesco y socializaba la infancia: En el seno de la familia tiene lugar cualquier adaptación a una economía y a unas relaciones sociales en evolución"; cfr. D. HERLIHY, *La famiglia nel Medioevo*, Roma-Bari 1994.

¹² Idem cfr: DEL TREPPO, *I mercanti catalani*, p. 819, E. DE BENEDICTIS, *Della Camera delle regine siciliane, Memoria storica*, Siracusa, 1890, pp. 47-69.

¹³ Cfr. il testamento in appendice c. 1.

¹⁴ cfr. c. 225, nel 1471 è l'ambasciatore del re, cfr. "Archivio Storico Province Napoletane", 1884, IX, p.235; p. 297 DEL TREPPO, *Il re banchiere. Strumenti e processi di razionalizzazione dello stato aragonese di Napoli*, in *Spazio, società, potere nell'Italia dei comuni*, a cura di G. Rossetti, Napoli 1986, pp. 228-304; C. BATTLE I GALLART 1973, *La crisis social y económica de Barcelona a mediados del siglo XV*, Barcelona 1973, 2 vol. p. 207. AA. VV., *Gran Enciclopedia Catalana*, Barcelona 1988. Vol. 20, p. 298;

senza eredi.¹⁶ Ma, da una vita che comunque la vedeva partecipe nella gestione dei beni familiari,¹⁷ con la morte del coniuge Caterina passa ad essere la vera protagonista e amministratrice dei beni e delle attività del marito,¹⁸ con tutte le incombenze e responsabilità che richiedeva la direzione di un'azienda e la gestione dei beni immobili in Catalogna. Infatti, la base economica della famiglia del marito era stata la terra a cui si erano aggiunti alcuni beni provenienti dall'eredità dalla prima moglie, Antonia Torralba, e situati tutti nel *barrio de la Ribera*.¹⁹

Il primo passo verso questa totale sua autonoma gestione dei beni e attività economiche fu sicuramente la causa intrapresa contro Francí Carbó che, in veste di tutore dei figli, aveva tentato - possiamo supporre - di assumere probabilmente

¹⁵ Cfr. AA. VV., *Gran Enciclopedia Catalana*, Barcelona 1988. Vol. 19, p. 423

¹⁶ cfr. DEL TREPPO, *I mercanti catalani*, p. 809.

¹⁷ Su questo argomento, ed in particolare sulla partecipazione delle donne al lavoro artigianale e mercantile nella Spagna medievale cfr. C. BATLLE I GALLART, *Noticias sobre la mujer catalana en el mundo de los negocios*, in *El trabajo de las mujeres en la edad media hispana*, Madrid, 1988, pp. 201-221; M. ASENJO GONZÁLEZ, *Las mujeres y el trabajo en la ciudades de la Corona de Castilla (siglos XIII-XV)* in *La donna nell'economia, secc. 13-18: atti della ventunesima Settimana di Studi, 10 -15 aprile 1989*, Firenze 1990, pp. 553-562; op.cit, *La mujer en la edad Media*, Madrid 1988, p. 191-199; e T. VIÑOLES, *Les barcelonines a les darrerries de l'Edat Mitjana (1370-1410)* Barcelona, 1976; C. CUADRARA, *Volèn instrayr e informar los mercaders, aquells qui d'aquest art de mercaderia volen ussar*, in "Revista de Historia Medieval" 5, pp. 107- 130, p. 109; per quanto riguarda l'Italia cfr. M. P. ZAMBONI, "De suo labore et mercede me adiuuavit": la manodopera femminile a Milano nell'età sforzesca, in "Nuova Rivista Storica", 78 (1994) pp. 104-122; M.R. LO FORTE, *La donna fuori casa: appunti per una ricerca*, in "Fardelliana", IV, 2-3, 1985, pp. 85-95. e le pp. 11-13 del volume di M. GAZZINI, "Dare et Habere". *Il Mondo di un mercante milanese del Quattrocento*, Milano, 1997.

¹⁸ Mancano per la Catalogna purtroppo studi sulla condizione delle vedove nel tardo medioevo per poter effettuare un'analisi comparativa con altre situazioni europee che hanno approfondito l'esperienza della vedovanza e delle sue conseguenze sulla struttura sociale nell'ambiente urbano come quello ad esempio di B. A. HANAWALT, *La debolezza del lignaggio. Vedove, orfani e corporazioni nella Londra Tardo Medievale*, in "Quaderni Storici", 86 (1994) pp. 463-485, l'unica eccezione è il lavoro presentato dall' EQUIP BROIDA, *La viudez, triste o feliz estado? (Las últimas voluntades de los barceloneses en torno al 1400)*, in "Las mujeres en las ciudades medievales". Actas de las III jornadas de investigación interdisciplinaria. Madrid 1984, pp. 27-41. In questo articolo, che copre un arco cronologico dal 1350 al 1410, si possono comunque già intravedere alcune caratteristiche della condizione delle vedove dell'élite mercantile catalana che ritroviamo nel nostro personaggio: una certa autonomia decisionale sulla propria vita in quanto " la mujer durante su viudez dependerá legalmente , desde el punto de vista económico, de sus propios bienes, los que ella aportó al matrimonio por medio de la dote, u otros bienes parafrenales"(p. 29), sulla gestione dei figli e in qualità di esecutrice testamentaria (albacea) del marito (p. 35) .

¹⁹ Cfr. DEL TREPPO, *I mercanti catalani*, pp. 808-809.

posizioni diverse da quelle di Caterina.²⁰ Ma la Llull, che era ben consapevole della stima e della fiducia dimostrata dal marito in vita, e quindi anche delle attestazioni testamentarie che andavano a tutelare l'arbitrio e la volontà della sua donna, non si intimorisce davanti al potente uomo d'affari, luogotenente ed ex presidente della Camera Reginale,²¹ ma intraprende una lunga battaglia a più livelli per essere l'unica esecutrice testamentaria del marito.²² Pur non avendo l'ultimo testamento originale del Sabastida,²³ si è conservata una valida attestazione con la frase esplicita della volontà del marito in un memoriale redatto in Sicilia. Nel *memorial* l'avvocato Ludovico de Borsi di Napoli, consultato per spiegare alcune frasi del testamento del Sabastida così scriveva in volgare traducendo dal latino: *et si alcuna cosa fosse in lo mio testamento che non li paresse bona, voglio che essa la acconse ad descretionem sua.*²⁴ Purtroppo, non conosciamo i motivi che portarono Caterina a sollevare dall'incarico di tutore il Carbò ma, le notizie riportate dalle poste del mastro, sono esplicite nel darle la ragione e quindi il riconoscimento di unica autorità nei confronti dei figli:

Ítem, a XVIII de gener 1477 la faç deutora de IIII oz. les quals e pagades a messer Guillermo Pastorella e foren per advocatio de una qüestió que mossèn Francí Carbó feya contra la eretat dient que

²⁰ La notizia è tratta dal memoriale del testamento dove si nominavano sia il Carbò che Caterina tutori dei 4 figli minorenni, cfr. A. P. *Memoriale del testamento s.d.* (sec. XV)

²¹ Cfr. O. CARDONNA, *Documenti della Camera Reginale: Il Fondo Montalto*, Tesi di Laurea, anno acc. 1999-2000, Università degli Studi di Palermo; e A. S. P., Real Cancelleria, reg. n. 119, ff. 103 r. – 104 r. : (Palermo, 1467, febbraio 16): Su richiesta di Francesco Carbo, Presidente della Camera reginale, viene commesso al Vescovo di Catania di perimetrare con esattezza i confini del caricatore di Brucoli. Il Vescovo potrà avvalersi dell'aiuto di coloro che riterrà più opportuni, specie degli uomini di Augusta. Il documento mi è stato segnalato dall'amico Francesco Barna.

²² Per i vari gradi di giudizio in area catalano-aragonese cfr. M. DEL TREPPO, *I catalani a Napoli e le loro pratiche con la Corte*, in "Studi di storia meridionale in memoria di Pietro Laveglia", Salerno 1994, p. 58, e dello stesso autore l'introduzione al volume *Sistema di rapporti ed élite economiche in Europa (secoli XII-XVII)*, Napoli 1985, p. 9.

²³ Un primo testamento del Sabastida del 16 settembre 1455 quando ancora era sposato con Antonia Torralba ed aveva una figlia naturale anch'essa di nome Antonia di soli diciotto mesi, è conservato nell'Archivio Histórico de Protocolos de Barcelona: notaio Valenti Rovires: 186/2.

²⁴ Cfr. A. P. *Memoriale del testamento s.d.* (sec. XV); per la figura della donna come esecutrice testamentaria cfr. il paragrafo *La mujer como albacea*, p. 35 in EQUIP BROIDA, (1984 pp. 27-41).

volia tornar en la tudoria de la qual qüestió lo dit mossèn Carbó decaygue e ach la sentència contra;

Ítem, a XXVIII del dit la faç deutora de 6 oz. 15 tt. la qual cantitat paguí a mossèn Masi Diamant doctor per advocatio que fonc advocat ensempet ab mossèn Guillelmo Pastorella en la qüestió que mossèn Francí Carbó féu a la eretat volent tornar en la tudoria;

Ítem, dit jorn la faç deutora de 10 oz. pagades a mossèn Antonio Plathamuni e mossèn Antonio Pastorella, lochtinents de Governador en Saragosa e jutges de la Gran Cort, e foren per la sentència donaren en la qüestió que mossèn Carbó feya a la eretat dient que volia tornar en la tudoria la qual sentència fouch donada contra lo dit mossèn Carbó e per quant lo dit mossèn Carbó loa e aprova la dita sentència com se mostra en una nota feta en lo peu de la dita sentència, los dits jutges manaren e volgueren que lo dit mossèn Carbó no fos tengut a pagàr les despeses les quals yo havia fetesen defensio de la dita qüestió la qual cantitat paguí contants per mans de Andreu de Vera.²⁵

Questa non fu la sola battaglia legale intrapresa da Caterina , molti sono i richiami ai pagamenti effettuati al suo avvocato Masi Diamant che interviene per consigli e vere e proprie cause presso il Consolato dei Catalani a Siracusa, presso la Gran Corte a Palermo o direttamente presso la Regina²⁶ per ottenere il riconoscimento dei beni e titoli assegnati al coniuge e per la conservazione ed ampliamento del patrimonio familiare²⁷ sia in Sicilia che in Catalogna.

Organizza, infine, il ritorno a Barcellona di tutta la famiglia, mantenendo comunque la gestione di alcuni beni nell'Isola, come testimoniano non solo i manuali e i libri mastri intestati a lei, ma anche parte dell'interessante carteggio ed

²⁵ Cfr. c. 192 e 203.

²⁶ Cfr. A. P. Carpeta 17 fas. 34: *Memorial fet al reverent fra Luis Johan de les coses ha de fer a la Serenissima Senyora Reyna de Sicilia com per part de la magnífica Chaterina Çabastida.*

²⁷ Cfr. c. 172, 192. 203.

alcuni documenti rintracciati nell'Archivio Storico Notarile di Barcellona.²⁸ Possiamo supporre che Caterina ritorni a vivere a Barcellona tra il 1482 e il 1483, infatti nel manoscritto n° 39²⁹ dalla carta 120 (1482) ha inizio la contabilità in moneta barcellonese, dalla c. 145 (1483) compaiono i riferimenti alle proprietà catalane ed il conto aperto alla *despesa de la casa* si riferisce alla dimora di Barcellona³⁰.

L'educazione, la formazione, la mentalità

Non sappiamo dove si educò Caterina, né dove apprese a leggere e scrivere - probabilmente ebbe un precettore privato in casa paterna³¹ tuttavia possiamo supporre che l'educazione ricevuta dai genitori fosse ispirata a quelle regole diffuse, in epoca medievale, attraverso una serie di trattati dedicati all'educazione e formazione dei figli,³² che prevedevano per le donne di classe medio-alta oltre all'educazione religiosa, morale anche la possibilità di apprendere la lettura³³ e la

²⁸ Si conservano anche due lettere inviate a Caterina a Barcellona: una del 1496 e altra del 1498 cfr. S. Cugat, A. P., carpeta 19 fasc. 5, let. 18 e let. 19; A. H. P. B. Notaio Joan Miravet : 228/2 e 228/8; Notaio Joan Palomers: 258/41 (1504) in cui nomina suo procuratore in Sicilia il genero Guglielmo di Santcliment.

²⁹ Cfr. A. P. ms. n. 39

³⁰ Molto probabilmente andarono a vivere in uno dei loro palazzi situati nel *barrio de la Rivera*, cfr. UDINA MARTORELL, *Origines de la Casa Padellàs, sede centrl del museo y sucesivos poseedores*, in “ Cuadernos de archeologia e historia de la ciudad ”, Barcellona, I, 1960, p. 120-122.

³¹ Cfr. C. BATLLE I GALLART, T.VINYOLES I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002, p. 169.

³² Idem, p. 177 dove si fa esplicito riferimento all'educazione delle donne in ambito catalano ed in particolare ai suggerimenti presenti nel *Lo libre de les dones* di Francesc EIXIMENIS; cfr anche cap. II del libro *La mujer en la edad media*, Madrid 1988, p. 61-67 dove si dà un quadro complessivo dei trattati d'istruzione per le donne in epoca medievale, da quello di Roberto de Blois a quello di Cristinta de Pizán, figlia di un medico ed astrologo italiano che visse alla corte di Carlo V di Francia. In relazione all'educazione delle donne mi sembra importante segnalare che anche nelle Cedole della Tesoreria aragonese nell'anno 1465 ritroviamo un pagamento (n. 30) per: *prezzo di un ducato si acquista una grammatica, un calamaio, una mano di carta per l'infante donna Beatrice affinché impari grammatica e scrittura*. In N. BARONE, *Le cedole di Tesoreria dell'Archivio di Stato di Napoli dall'anno 1460 al 1504 trascritte e annotate* “Archivio Storico per le Province Napoletane”, 1884, IX, pp. 5-34.

³³ Francesc EIXIMENIS, *Dotzè del Crestià*, vol. 2-1, caps 553, 554, 562 i 563, citazione tratta da C. BATLLE I GALLART, T.VINYOLES I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002, p. 179. e pp. 184-187; e p. 31 di C. BATLLE I GALLART, *Las bibliotecas de los ciudadanos de Barcelona en el siglo XV*, in *Livre e Lecture en Espagne et en France sous l'Ancien Régime*, Colloque de la Casa Velazques, Paris 1981, pp. 15-34.

scrittura, in quanto strumenti necessari alla gestione di una famiglia.³⁴ La conferma di questa ipotesi viene offerta da 3 poste del mastro dove si parla di una contabilità tenuta dalla figlia Bastida³⁵ - *Ítem al primer de febrer 1477 pos en comte II oz. XXII tt. II g., la qual cantitat se és despesa en lo mes passat de jener per despesa hordenaria per comte tengut per ma filla Bastida; per despesa hordenaria de casa comensant a 22 de setembre prop passat fins lo present jorn com se mostra per menut per un quern scrit per mans de ma filla Bastida - , e delle spese avute per pagare “Blasco de Alfonso mestre qui mostra a legir a mon fill Stalrich, deu a XVIII de maig 1477 dotze terins....”.*³⁶ Dunque Caterina, in quanto madre oltre a trasmettere quel bagaglio di gesti, comportamenti e buone maniere,³⁷ ha proposto ai propri figli un’educazione che rispecchiava pienamente la tradizione familiare e la differenziazione imposta per i due diversi modelli di comportamento sia femminile sia maschile. Infatti, sappiamo da altra documentazione che nella casa paterna esisteva già una fornita biblioteca familiare che in parte confluì in quella del fratello Luis³⁸ ed inoltre la stessa madre Isabel Joana si era opposta nel 1430 alla vendita dei libri del padre – Ramon Desvall, ad un libraio barcellonese.³⁹

³⁴ cfr. C. CUADRA GARCIA, M. GRAÑA CID, A. MUÑOZ FERNANDEZ, C. SEGURA GRAIÑO, *Notas a la educación de las mujeres en la edad media*, in “La sabias mujeres: educación, saber y autoría (siglo III-XVII), ed. M. GRAÑA CID, Madrid 1994, pp. 33-50, in particolare le pp. 34-37, e A. e C. FRUGONI, *Storia di un giorno in una città medievale*, Bari 1998, pp.143-159.

³⁵ Cfr. c. 193.

³⁶ c. 260 si nomina un altro maestro di Stalrich: Jacobo Testanante

³⁷ cfr. C. CUADRA GARCIA, M. GRAÑA CID, A. MUÑOZ FERNANDEZ, C. SEGURA GRAIÑO, *Notas a la educación de las mujeres en la edad media*, p. 37; e L. LUNA, *Las lectoras y la historia literaria*, p. 83, in *La voz del silencio II. Historia de las mujeres: compromiso y metodo* (ed. C. Segura Graiño) Madrid 1993, pp. 75 –96.

³⁸ Cfr. doc. 120 in J. M. MADURELL MARIMÓN I RUBIÓ Y BALAGUER, *Documentos para la historia de la imprenta y librería en Barcelona (1474-1553)*, Barcelona 1955.

³⁹ Cfr. J. M. MADURELL MARIMÓN, *Manuscritos trecentista y cuatrocentistas*, in “Hispania Sacra”, IV (1951) pp. 401-464, doc. 17, e p. 18 di C. BATLLE I GALLART, *Las bibliotecas de los ciudadanos de Barcelona en el siglo XV*, in *Livre e Lecture en Espagne et en France sous l’Ancien Régime*, Colloque de la Casa Velazques, Paris 1981, pp. 15-34.

Ad una delle figlie Caterina ha insegnato, anche in prospettiva del ruolo che assumerà nell'azienda familiare⁴⁰ e nella gestione della sua nuova famiglia, a leggere, scrivere e a gestire i conti riguardanti le spese di casa;⁴¹ al maschio viene insegnato oltre che a leggere e scrivere⁴² - *per dos librets per Stalrich* - anche a danzare seguendo i dettami di un modello cavallerresco,⁴³ giacché in un'altra posta si legge: *Ítem a XXII de setembre donats a un tamborine qui a mostra a dançar a mon fill Stalrich.*⁴⁴

Ma la testimonianza principale che attesta questo aspetto della formazione di Caterina è l'unica lettera inviata alla sorella a Barcellona - conservata insieme a tutte le altre ricevute da lei - scritta dal segretario Andreu de Vera e sottoscritta dalla stessa da cui si evince un livello non alto di pratica scrittoria, ma sicuramente un'altissima comprensione di quel lessico usato al *tempo dei mercanti* e un profondo senso di responsabilità e di comprensione della realtà in cui viveva.⁴⁵

⁴⁰ Cfr. p. 225. M. ASENJO GONZÁLEZ, *Participación de las mujeres en las compañía comerciales castellanas a fines de la edad media. Los mercaderes segovianos*, in *"El trabajo de las mujeres en la edad media hispana"*, Madrid, 1988, pp. 223-234.

⁴¹ Molto probabilmente nelle famiglie di mercanti e nobili catalani la contabilità delle spese ordinarie della casa era affidata quasi sempre ad una donna: madre o figlia già capace di leggere e scrivere, come avviene nel caso di Sança de Ximenis de Foix i de Cabrera i de Novalhas di cui si conservano alcuni libri di spesa tenuti dalla stessa donna, cfr. ANDREU I DAUFI'- A. SERRA I TORRENT CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentació a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus llibres de comptes (1440-1443)*, in AA.VV. "Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentació a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana", Lleida 1995, par. 1.2. Francesc EIXIMENIS, *Dotzè del Crestià*, vol. 2-1, caps 553, 554, 562 i 563, citazione tratta da C. BATLLE I GALLART, T. VINYOLES I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002, pp. 186-187.

⁴² cfr. c. 206, e J. HERNANDO I DELGADO, *Escoles, ensenyament de lletra i libre de gramàtica a Barcelona (segle XIV-XV)*, in "Quaderns del Seminari d'Historia de Barcelona", marzo 2001, pp. 3-62. p. 15. J. AURELL I CARDONA i J. P. RUBIÉS I MIRABET, *El mercaders catalans i la cultura, de l'edat mitjana al renaixement*, in "Anuario de estudios medievales", 23 (1993) pp. 223-255, p. 243.

⁴³ Cfr. C. BATLLE I GALLART, T. VINYOLES I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002, p. 179.

⁴⁴ A c. 174.

⁴⁵ Cfr. G. T. COLESANTI, "Per la molt magnifica senyora e de mi cara jermana la senyora Catarina Çabastida en lo Castell de la Brucola, en Sicilia". *Lettere di donne catalane del Quattrocento*, in "Acta Historica et Archaeologica Mediaevalia", 25, Barcellona 2003-2004, pp. 483-498. Sul lessico mercantile cfr. C. CUADRADA, *Volèn*

Quest'unica lettera autografa di Caterina⁴⁶ è un vero trattato di mentalità mercantesca e di pragmatismo tutto femminile che si muove tra l'azione degli uomini ed anche l'azione di Dio.⁴⁷ Caterina fin dalla prima riga affronta uno dei tanti problemi finanziari che in quel momento le interessa risolvere e che deve far conoscere alla sorella per salvaguardare i suoi interessi in Catalogna, ossia un accordo con il Conte di Cardona:⁴⁸

Com vos e dit, senyora germana, ya-m so acordada ab lo dit senyor Conte de Cardona, al qual e agut adonar dos milia florins, en lo qual acordi hi a molts partes e condicionis com poreu fer veure per un strument fet entre lo dit senyor conte e mi, del qual vos tramet còpia autèntica, e veureu per aquella com lo dit senyor ne altra persona, per part sua, no-n puxia demanar en aquest regne neguna cosa, sinó davant la mayestat del senyor Rey ho altre magistrat per la majestat sua (...), e per semblant, en la dita concòrdia, hi a un altre parte que, per quant en la demanda que lo dit senyor me a feta en aquest Regne hi a agut letigi, entre nosaltres havem concordat que stigués en facultat de cascuna de les partes dins sis mesos poder fer la dita demanda davant la dita mayestat e no abans, e duptant yo que lo dit senyor, dins en lo termini dits sis mesos, no prevehís en fer la dita demanda e vosaltres aquí hignorant lo procés que açí se és fet no prenguesen alguna error e fet copiar aquella e autenticar-lo ab una letra testimonial treta de la Reginal Cort, per la qual testifica com aquelles actes són vers e tretes del ver original, lo qual procés tramet perquè en son cas e loch vos ne puixau servir si nesesari serà e perquè façau veure les actes que se són estats fets sobre la dita demanda fins en aquella jornada que fou feta la concòrdia; e perquè mils sia informada la persona la qual sobre aquesta fahena haurà càrrech de advocar e veure los dits actes qui creech serà lo germà mossèn Luís Lull, e fet fer un memorial al meu advocat açí, en lo qual enarra los actes e les coses com són

instroyr e formar los mercaders, in "Revista d'Història Medieval", 5 pp. 107-130. p. 125; per la scrittura di lettere di donne in Catalogna cfr. T. VINYOLES, *Cartas de mujeres medievales: mirillas para ver la vida*, in "La voz del silencio II. Historia de las mujeres: compromiso y metodo" (ed. C. Segura Graiño) Madrid 1993, pp. 97 – 133 ; T. VINYOLES, *L'amor y la mort al segle XIV : cartes de dones*, in "Miscel·lània de Textos Medievales", 8 1996, pp. 111-197.

⁴⁶ A. P. carpeta 17 fasc. 16, lettera del 30 ottobre 1478, f. 1.

⁴⁷ La stessa struttura si ritrova nelle famose lettere di Alessandra Macinghi Strozzi, *Tempo di affetti e*

di mercanti, *Lettere ai figli esuli*, a cura di A. BIANCHINI, Milano 1987, cfr. p. 10.

⁴⁸ Pere Joan de Cardona, già socio del marito, come risulta da diverse poste dei libri mastri sia di Joan Çabastida che di Caterina.

passades, lo qual memorial ab la present ho ensemps ab les scriptures que us tramet ab la present letra.

Yo tinch ferma hopenió que lo dit il·lustre senyor Conte, per al present, ell no farà demanda nenguna, enperò, si pur ho feya, yo us deman en gràcia, senyora germana, que stigau bé atenta, en forma que no us perjudiquen en cosa alguna.

E perquè milors sapiau lo que yo deman al dit senyor, yo us tramet un comte ab la present, lo qual comte és tret tant de les llibres de mossèn Bastida com de les llibres meus⁴⁹ e segons veureu per lo dit comte tret del libre de mossèn Bastida, com lo dit mossèn Bastida fa deutor al senyor conte en XII partides de XXXVI onzes, XXVIII tarins. E com per les dites partides veureu, lo dit mossèn Bastida les a pagades, tant en despessa per ell feta en tres veguades com altra per fahenes del dit senyor anant honc era lo visrey, quant encara paga a Joan de Cervelló, de les quals partides no-n puch mostrar clarísia neguna sino lo libre del dit mossèn Bastida, per part scrit de mà sua, part escrit de mà de Andreu de Vera, lo qual tenia lo libre del dit senyor mossèn Bastida, e fet traure un testimonial per la Cort del Cònsol de Catalans de aquesta ciutat, per lo qual testimfica com les dites partides són tretes del libre de mossèn Bastida. Yo so certa que lo dit senyor Conte no-n farà opossessió neguna, ans aquelles acceptarà axí com la rahó vol, enperò, a mayor cautela, yo e fet traure lo dit testimonial.

Le altres partides per les quals yo fac deutor lo dit senyor Conte són verificades: primerament la partida de CCCXV onzes donades a mossèn Giullelm de Sentcliment vos ne tramet àpoca autènticha ; segonament la partida de XV onzes pagades a Boschà ja lo dit senyor és content de pagar-les, emperò yo us tramet l'àpoca, la qual ferma lo dit Boschà. E si per cas lo dit senyor no la acceptaria, constrengueu al dit Boschà que puch car, segons veureu per la àpoca, lo dit Boschà se obliga que si lo senyor Conte de Cardona no acceptaria les dites XV onzes ell se obliga de (...) pagar aquelles; l'altra partida és dels DCCCC florins d'or que vós, senyora germana, per part mia donadas al dit senyor Conte, dels quals vós tenui la àpoca; l'altra partida és de les CX lliures les quals lo senyor mossèn Bastida paga per lo dit senyor Conte per medi de la taula de la ciutat a-n Pere Perella, notari, la qual partida vós verificareu aquí; l'altra partida és de les pensions que lo dit senyor Conte deu a la casa de mossèn Bastida, comensant a IIII de maig 1458, quam fení la primera pensió, que a IIII de maig proppassat foren XX pensions, e per quant vós me escriviu que la pensió que lo dit senyor Conte de Cardona no és sinó XXX lliures, sous, IIII diners. E yo, segons un recort

⁴⁹ F. 2 della lettera

que lo dit senyor mossèn Bastida fa, trop que són XXXVII lliures, XII sous, III diners. E pensat que la pura veritat deu ésser lo que vós escriviu, car lo dit mossèn Bastida de què pendre error e no era ne és maravilla, e per aquest esguart és de pura nesesitat veure quanta és la vera pensió, e de tant deu ésser fet deutor lo dit senyor Conte. E per tant en la partida no trach de fora cantitat neguna, com aquí serà, vista la veritat sia treta la dita partida.

Mas avant fas deutor al dit senyor Conte de tot, ço és, quant la casa de mossèn Bastida a pagat a-n Castellet e altres creedors del dit senyor, a les quals mossèn Bastida los era obligat per la fermança que lo dit mossèn Bastida féu al Conte. E per quant no sé les cantitats, no trach la cantitat defora en la partida és (...) senyora que sia bé incertat, e lo que-s trobarà que la casa aja pagat, siau fet deutor lo dit Conte. Si algunes altres coses trobau aquí que lo dit senyor Conte sia deutor a la casa de mossèn Bastida, siant fet deutor, avisant-vos que yo açí no trop negunes altres partides que lo dit senyor Conte sia deutor a la dita casa. E axí com davant e dit, e segons veureu per lo dit conte que us tramet, yo e pagat al dit senyor Conte de aquesta moneta quatre-centes onces, segons veureu per àpoca fermada per lo dit Conte, la còpia de aquella vos tramet autèntica, la qual se té en lo strument de l'acordi fet ab lo dit senyor. Mas avant veureu per lo dit conte com mossèn Bastida, que santa glòria aja, a rebut com a procurador del dit il·lustre senyor Conte de Prades MCCCXXI onces, XI tarins, de la qual cantitat ne fa a llevar tot, ço és, quant lo dit mossèn Bastida fa deutor al dit senyor Conte e ancara tot ço és quant yo e pagat, que munta tot MXXII onces, V tarins, X grans, que-m restaria deutora la casa del dit mossèn Bastida, segons aquest conte, en CCLXXXVIII onces, V tarins, X grans. E lo dit senyor Conte és deutor a la casa del dit mossèn Bastida de XX pensions, axí com damunt e rahonant. E mas avant lo que la casa del dit mossèn Bastida a pagat en Castellet e altres creedors del dit Conte, que munta molt més que no són les dites CCLXXXVIII onces, V tarins, 10 grans, açò és en què està, e segons mon parer sobre aquest cap me par que prou amplament vos tingua informada.

*Totes les sobre dites escriptures vos tramet dins una caxeta per mans de mossèn Vilanova, rebudes que les haureu vos prech me doneu avís.*⁵⁰

Si evince, dalla prima parte della lettera, come sia lei stessa l'artefice di tutta questa azione tesa a riscuotere debiti e pendenze che con la morte del marito

⁵⁰ cfr. c. 244: Dalla sorella riceve ancora, nel 1478, una cassa di scritture che le viene recapitata da Joan de Luna il quale a sua volta l'aveva avuta a Palermo da Guglielmo Aiutamicristo.

potevano essere perduti a scapito degli affari familiari.⁵¹ Caterina ben conosce le vie di comunicazione del mondo mercantile,⁵² che usa per la corrispondenza con i parenti residenti a Barcellona, ma in casi importanti, quali la trasmissione di documenti autentici e di valore, preferisce che la trasmissione avvenga attraverso persone di fiducia: mossèn Villanova lo ritroviamo spesso citato nel suo mastro come una delle persone a carico delle spese della famiglia residente in Sicilia.

Lo stesso livello di comunicazione chiaro, efficace e quasi perentorio viene adoperato in altri due casi di riscossione di pagamenti, con annotazioni precise sui personaggi e sugli atti necessari per difendersi dalle pretese e dalle richieste che non corrispondevano alla verità, e con aggiunte che ricordano un momento di precaria situazione economica dalla famiglia che si riflette in due annotazioni strettamente riservate:

Quant al fet de don Yuany que-m dieu, que si carta ho altra obligació hi agués que albarà, haurieu comuditat de poder-lo constrènyer en béns e en persona, vos responch que lo dit don Yuany e la senyora sa muller són obligats per carta feta en la ciutat de Gerona a XV de decembre 1466 en poder de Martí Sastre, notari sostitut dels ereus d'en Jaume de Campblanch, per tant, senyora germana, prove hiu de haver la dita carta e sia sollicitat lo dit don Yuany en forma que yo sia pagada. Per semblant féu que sia satisfeta de la cadena de la senyora Vilanova e (...) resteu per dir que està en nesessitat, car com sabeu, senyora germana..., yo veig quant estich en nesessitat suyo, no-n ajut negú.... Quant al fet del senyor castellà de Amposta, veig la senyora sua la oposició que fa, de la qual no estich poch meravellada, e açò per quant per letra sua se prova lo contrari, avisant-vos com yo e feta autenticar la letra que tinch de mà sua, perquè non vull desegir de aquella ab testimonial de la Gran Cort ho Mestre Justicier de aquest Regne, per la qual se mostra com donà comisió a mossèn Bastida que do a fra Joan de Mur CL salmas de forment de la mesura general de aquest regne, e axí ho féu mossèn Bastida, que foren CXX salmes de la mesura grossa de aquest

⁵¹ Sull'importanza dei carteggi di donne rintracciate in archivi familiari, cfr. T. PLEBANI, *Il "Genere" dei libri. Storie e rappresentazioni della lettura al femminile e al maschile tra Medioevo e età moderna*, Milano 2001, p. 203.

regne, com s'i mostra per la època que lo dit fra Joan⁵³ firmà al dit mossèn Bastida quant li liurà los dits forments. E mas avant, vos tramet un testimonial, tret de la Cort del Cònsol de Catalans de aquesta ciutat, per lo qual és provat com en aquells temps que lo dit mossèn Bastida liurà los dits forments al dit fra Joan de Mur valien a XII e XIII tarins la salma, segons per lo dit testimonial largament se mostra. So de la hopenió que, veent les dites coses, lo dit senyor me farà la contesta ho no, yo us deman en gràcia hi sia demanat davant la Mayestat perquè conseguen la ingratitut sua, sguardant lo tant asenyalat plaer que hi féu lo dit mossèn Bastida, e axí matex vos tramet la còpia de la letra que lo dit castellà féu a mossèn Bastida de la comisió. Vista la resposta que us a feta nostre germà, Pere Lull, sobre los diners que-m ha de donar, yo us prech li digau de part mia que-m pach e no-s meta en dilació ...

Segue una parte più commerciale, relativa al pagamento di un cambio *yo so estada paguada del cambi* di 163 once da parte di Jacopo Vernigalli,⁵⁴ insieme alla notizia della perdita di un carico di pellicce che doveva arrivare con la galera del Conte di Cardona e di cui arriva il solo *drap burrel* usato per imballare le pelli.

Alla gestione di altre entrate finanziarie sono dedicate alcune singolari righe che permettono di conoscere un'altra importante voce dell'economia di questa famiglia e allo stesso tempo illustrano uno dei valori principali della mentalità mercantile, quali l'amicizia e la fiducia in poche persone. Caterina, infatti, comunica con una frase esplicita che si fida ciecamente di un uomo che può, nel caso in cui la famiglia lo ritenga opportuno, intervenire presso la Corte per risolvere la questione:

⁵² Cfr. per ciò che riguarda la funzione economica e non solo della notizia U. TUCCI, *Alle origini dello spirito capitalistico a Venezia: la previsione economica*, in "Studi in onore di Amintore Fanfani", III Medioevo, Milano 1962, pp. 545-557, p. 552.

⁵³ F. 4

⁵⁴ Cfr. riferimenti nel mastro c. 235: *Petro Aglata e company de Palerm deu, a IIII de agost 1478, 163 oz. les quals per letra de cambi de Jacobo Vernegali de Barchinona me promises dar per cambi ne havia fet ab la senyora Joanna Lull en son comte, en cartes: 142*. Sulla famiglia Alliata cfr. M. TANGHERONI, *Gli Alliata, una famiglia pisana del medioevo*, Padova, 1969.

Molt stich meravellada com me dieu que los sensals de Malorca e de Menorca que (...) la casa de mossèn Bastida no-s paguen, volria saber la causa, car en lo temps de la guerra an pagat, e ara que som en bona pau e tranquil·tat no vullen pagar, stich admirada. Yo us deman en gràcia ne parleu⁵⁵ ab lo senyor mossèn Francesch Burgués⁵⁶, lo qual és aquí, segons ell me ha escrit, e si serà nesyary alguna provisió de la Maiestat, lo dit mossèn Francesch vos hi endressarà per amor mia e de mos fills, los quals ell té en tanta comendació com si fosen seus.

La seconda parte della lettera è invece dedicata alle *ragion di famiglia*, ed in particolare ai due *bon* matrimoni tanto attesi e voluti dal clan.⁵⁷ La prima notizia si riferisce al matrimonio del fratello Luis con Castellana Vernigalli:⁵⁸

Tres jorns ha e rrebudes letres del senyor mossèn Luís Lull, nostre germà, fetes en Nàpols. Diu-me com la Maiestat del Rey Fernando ha donada lisència per venir aquí per fer notes e donar compliment al seu bon matrimoni. Diu-me a la desexida de aquest mes de octubre devia partir de lo port ab bon salvament, car ab molt desig lo sper e, per semblant, lo spera la sa mullera sua, cunyada nostra.

Mentre la seconda notizia, molto più particolareggiata, è la cronistoria delle trattative per la conclusione del contratto matrimoniale tra la figlia Bastida e il noto Guillem di Sent Climent con tutte le spiegazione del caso, dalle ragioni sentimentali, legate al volere testamentario del defunto marito, al parere positivo espresso dalla famiglia, alle qualità morali del futuro genero degno di avere in sposa la figlia, ed a quelle più strettamente economiche che prevedevano il pagamento di una dote del valore di diecimila fiorini in moneta catalana e che solo

⁵⁵ F. 5

⁵⁶ Caro amico del marito con il quale aveva partecipato alle trattative con la regina per risolvere i problemi costituzionali dopo l'arresto di Carlo di Viana, cfr. DEL TREPPO, *I mercanti catalani*, p. 817 e p. 819.

⁵⁷ Per un'analisi del significato e del valore della dote nel mondo mercantile cfr. E. CRUSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2001, p. 267-282, e per le doti ed i diritti delle mogli dei mercanti toscani a Barcellona cfr. M. E. SOLDANI, *Alleanze matrimoniali e strategie patrimoniali nella Barcellona del XV secolo: i mercanti toscano fra integrazione e consolidamento della ricchezza*, in "Archivio Storico Italiano" CLXII (2004) pp. 667-696.

⁵⁸ Cfr. l'albero genealogico pubblicato in N. COLL JULA', *Nova identificació de l'escriptor i poeta Romeu Lull*, in *Miscelánea en honor de Josep Maria Madurell i Marimon*, Barcellona, 1977, pp.

dopo le fattive e complicate trattative di Caterina si era ridotta a seimiladuecento fiorini.⁵⁹

Vist e, senyora germana, tant per letra vostra com encara per letra del senyor nostre pare, del rahonament que mossèn Guillem de Sent Climent a fet sobre lo matrimoni de ma filla, vostra neboda, al qual no-n cur respondre, e açò per quant yo açí e fermat lo dit matrimoni ab lo dit Sentcliment per mijà e per mans de l'il-lustre senyor Conte de Cardona e de Prades. E perquè particularment, senyora, sapiau com e en quistis termens so venguda ab lo dit senyor, vos avis com lo dit mossèn Guillem a escrit de aquesta fahena molt amplament al dit senyor Conte, al qual a feta procura bastant de poder firmar lo dit matrimoni e encara poder de relexar e renunciar qualsevulla dret ell tenguàs en la eretat de mossèn Bastida per causa del testament del dit mossèn Bastida. E axí, lo dit il-lustre senyor trobant-se en Cathània per fahenes del Regne a desiderat venir açí en Saragoça per parlar ab mi del dit matrimoni e veure si poria pendre algun bon apuntament. E axí lo dit senyor, vengut que fonch, vench a parlar ab mi moltes voltes, e parlam de aquesta matèria e de moltes altres. E venint al fet del matrimoni, ell volia que yo donàs en dot ab dit Sent Climent XM florins, moneda catalana, axí com havia hordenat mossèn Bastida en son testament. Al qual, senyor, yo responguí que no era posible que yo pogués donar tal dot, ne la casa del dit mossèn Bastida no estava en tal disposesió. E sobre açò hi doní tals rahons e tant evidents que sertament lo dit senyor conegué que lo que yo hi rahonava e deya era la veritat. E axí, sa germana, après de moltes alterations, restam de bon acort que yo finy contenta de donar a mossèn Sentcliment per muller a ma filla major, Joana Bastida, a la qual do en dot VIMCC florins, moneda catalana, rahonant a XI sous per florins. La qual dot hi pach en aquesta forma: VM florins en sensals stimats per dues persones, una per la part del dit mossèn Guillem de Sent Climent, altra per part mia; e mil e dos-cens⁶⁰ florins en moneda contant, pagaders en dos anys, ço és, cascun any DC florins. E la dita ma filla e lo dit mossèn Giullem de Sentcliment e lo senyor Conte, per part e nom seu, renunciem e relexem tot lo dret que haven en la eretat del dit mossèn Bastida, acceptant la sussesió. E tot açò se mostra per actes fets e hordenats per persones de siència e en poder de notari. E fet açò, lo dit senyor Conte, en nom del dit mossèn Guillem a esposada la dita mia filla. E nostre Senyor que-ls do la sua

245-289 e cfr c. 227, dove si evince che Caterina invia a Napoli un corriere con le ultime notizie sull'organizzazione dell'evento.

⁵⁹ Secondo Alessandra Micigni Strozzi il matrimonio di una fanciulla nel Quattrocento è una vera e propria operazione finanziaria, ed a fianco alla dote bisognava aggiungere il corredo, cfr. *Tempo di affetti e di mercanti* p. 36. Nel nostro caso purtroppo mancano i dati per definire anche il valore di un corredo che sicuramente sarà stato dato alla fanciulla.

gràcia. Yo, senyora germana, so molt bé venguda en fer lo dit matrimoni per moltes rahones, principalment per no exir de la hordenació de la bona ànima de mossèn Bastida⁶¹, que santa gloria aje; altra perquè e vist e conegut per vostres letres e de tots los nostres que la lur voluntat e vostra era tala, e d'altra part que lo dit mossèn de Sentcliment és persona merexedora de haver ma filla per muller e a sabut donar molt singular endret en la casa sua. E axí, senyora germana, restam contenta, car sertament yo so restada ab molta contentasió despuix que e fet lo dit matrimoni, e com mas hi pens, més m'i repós.⁶²

Ma nonostante la dichiarazione di felicità e la soddisfazione raggiunta con questo matrimonio, anche per la rinuncia del genero e del Conte di Cardona e di Prades di quelle quote di eredità previste nel testamento del defunto marito, le preoccupazioni per il pagamento della dote si riflettono nell'ultima parte della lettera.⁶³ Caterina chiede alla sorella *que-m faseu tanta gràcia que-m tremeteseu un memorial de tots los sensals de Mallorca e Menorca* con l'esclusione delle rendite relative ai molini, che devono rimanere informazioni riservate –*si a messes neguna cosa de molins, car aquells vull sien reservats*– ammettendo infine, unico caso, una lacuna in questo complicato ambito finanziario ... *per quant yo no so pràtica en lo estil e horde que aquí's té quant se stimeu los sensals que-s donen en dot, vos prech me vullau consellar ...*

Le notizie riportate da Joanna sono, in molti casi, gli antefatti di quelle esposte nella lettera spedita dalla Sicilia. Infatti esse sono comprese tra l'aprile e il mese di luglio del 1475 e per la perdita delle lettere precedenti e posteriori, il carteggio si apre nel mezzo di una serie di vicende di questa importante e facoltosa famiglia catalana divisa tra la Sicilia, il Regno e la Catalogna.

⁶⁰ Così nel testo.

⁶¹ F. 6

⁶² A. P. Mastro n. 43 nelle cc. 225 (22/10/1478) sono registrate le spese dei capitoli matrimoniali di Bastida, e a c. 244 si trova il conto dove vengono riportate varie spese relative all'evento: torce di cera, panni di seta, di velluto, di *frisonet*, di anbolles burell, calze, *vellut leonat*.

⁶³ In relazione alle contrattazioni matrimoniali Cfr. D. HERLIHY, *La famiglia nel Medioevo*, Roma – Bari 1994, p. 131.

Non è stato facile districarsi tra le tante notizie che Johanna Lull cerca di comunicare alla sorella, poiché in alcuni casi si usa un registro estremamente colloquiale e domestico, dando per scontate una serie di informazioni a noi sconosciute, ma allo stesso tempo ciò rivela un rapporto veramente intenso, personale ed intimamente vicino. La prima notizia che si evince è la difficoltà ad avere uno scambio epistolare tra il 1474 ed il 1475, infatti Joanna si appresta a rispondere immediatamente a due lettere ricevute solo nell'aprile del 1475 ma spedite una il 13 novembre del 1474 e l'altra da meno tempo, il 3 marzo di quello stesso anno.⁶⁴ Le lettere erano state recapitate dal *senyor ambaxador fra Luis Johan* insieme ad un memoriale, redatto dalla stessa Caterina il 29 novembre 1474,⁶⁵ contenente tutte le indicazioni e spiegazioni che lo stesso ambasciatore dovrà dare alla Regina per risolvere varie questioni legate all'eredità del marito. In primo luogo si chiedeva l'intervento regio presso il Governatore della Camera reginale di Siracusa, Johan de Cárdenas, per la nomina di un sostituto di Caterina presso la castellania di Brucoli⁶⁶ durante il periodo di assenza della stessa che ha urgenza di recarsi a Barcellona; l'azione regia è richiesta ancora nei confronti del Cárdenas affinché rispetti il privilegio concesso agli eredi del Çabastida di trarre liberamente mille tratte di grano all'anno presso il caricatore di Brucoli, e restituisca il valore del grano che non era stato preso negli ultimi due anni, a causa dell'ingiusto divieto posto dal governatore;⁶⁷ si supplica, inoltre, la Regina perché imponga allo stesso Cárdenas la restituzione del denaro anticipato dal marito per la costruzione di un *barbacane* intorno al castello di Brucoli, necessario per la difesa del porto, e costringa, infine, Joan la Bruneta, detto *lo*

⁶⁴ A. P. carpeta 19: 1 - lettera dell'aprile 1475, e 2 - lettera del 26 aprile 1475.

⁶⁵ A. P. carpeta 17 "memorial a fra Luis Johan".

⁶⁶ Sul ruolo di donne feudatarie nel XV secolo possiamo confrontare la nostra con Maria Caracciolo, moglie di Francesco Caracciolo, contessa di Arena, feudataria di Plaesano, e della

Ritzo, a pagare un debito di cento once a Caterina. A tutte queste richieste Johanna risponde con due lettere nell'aprile del 1475 in maniera quasi criptica, denunciando in particolare la mancanza di amici a *las Corts* in un momento tanto delicato per la situazione economica della famiglia, ma dichiarando anche piena fiducia nella mediazione dell'ambasciatore:

E primament, quant a la contestació apresada del senyor ambaxador fra Luís Johan, per la gran voluntat e affeció té a la adreça vostra, certament és molta de quants hi restam molt obligats, a Déus plaçia-li vulla preparar via saludable a tot compliment.

E més, tench tanta contentació de la amor e affeció del dit ambaxador vos mostra, que us fas certa; ha estat lo mes en mia casa e menjat ab una fraternitat e benevolència com si fos germà de nosaltres. E conoxeu que totes les coses vostres té més presens que vós mateixa.

Nelle frasi successive si spiegano le modalità attuate per pagare la missione diplomatica al frate:

Quant al fet del crèdit me haveu escrit voleu sia fet de sis-cens⁶⁸ florins de Cicília, so és, sinch-sens per les dites provisions optenidores e sent florins per les despeses, vos dich, así no s'a trobat forma deguna dita quantitat o crèdit de aquella se puxa ésser fet en la Cort de les dites magestates, ni axí poch a paragut ésser expedient perquè no-s sentís lo dit ambaxador aportàs negocis vostres, e maiorment que s'haguessen obtenit per mige de pecúnia, ni axí poch en deguna part de Castella, per los poch negociis que huy se fan per los mercaders que así e, esguardant que vós en vostra letra me encarregau molt lo dit crèdit se fossa de manera tal, en tot cas lo dit ambaxador puxa fer la promesa que li havieu comesa e a tota complacència sua, vehent que ell a donat en parer li fos fet dit crèdit en Saragoça de Aragó, que de allí ell donarrà orden que los diners hirrian en Castella. Yo he donat orde que ell s'enporta crèdit de dita quantitat de sis-sens florins de Cicília, los quals li són pagats allí ante sa voluntat, del que mostra restar molt content.

baronia di Anoja in Calabria, cfr. M. DEL TREPPO, *Marinai e vassalli: ritratti di uomini di mare napoletani*, in *Miscella nea in onore di Ruggero Moscati*, Napoli 1985, pp. 131-191.

⁶⁷ Cfr c. 168 e 202 del mastro dove si riportano le spese registrate per risolvere queste diatribe.

La missione dell'ambasciatore prevedeva anche un dono di cristalli veneziani *-que seguint vostra comissió fonch mostrat tot lo vidre cristalli al dit ambaxador e de aquell ell a pres quasi tot-* inviati dalla Sicilia alla Regina, ma come si apprende da un'altra lettera del 29 luglio 1475, il frate preferì regalare i delicati oggetti ad un'altra persona, l'arcivescovo di Toledo, ritenendo più opportuna questa scelta in quanto la Regina possedeva già questo tipo di manufatti : *vostre vidre veneciat que per commisió vostre darí a fra Luís dient-me vol-hi presentar a la senyora Reyna per parte vostre e a fet tot lo contrari, que l'a donat a l'archibisbe de Toledo.*

Le missive contengono molte informazioni sulle modalità applicate dalla sola sorella, in assenza dei fratelli che spesso erano in viaggio nel Regno,⁶⁹ per risolvere altre questioni di carattere finanziario e commerciale. Johanna comunica l'invio di varie lettere a diversi creditori di Caterina tra cui Baltasar Tamarit⁷⁰ e un certo Maymo *derrera ment yo he inscrit, dos jorns fa, per duplicada letras, largament de la intenció vostra.* Tra queste notizie ritroviamo anche alcune espressioni tipiche dell'ambiente mercantile come il valore del cambio *que en Castella fo avisada que un florin val deu per causa de la guerra* o informazioni relative alla situazione politica di alcune città del Regno:

Veritat és que per causa de la mort que és a València, los mercades ne són fora e no he oportunitat de persona fiada que prengirà los dinés allí...⁷¹ De la feyna de mossèn Maymó, vos avís que no poch fer res per a present. La huna, que ell no és arribat ni sabem quant hic serà, l'altre, que a València se moren e no tench forma de poder fer procura allà per proseguir la feina, perquè per causa de

⁶⁸ Così nel testo.

⁶⁹ Queste notizie sono rintracciate in diverse poste del Libro mastro n. 43 e nella lettera di Caterina.

⁷⁰ Già presente in alcuni affari del marito e del cognato Joan Bertran nel 1458, cfr. DEL TREPPO, *I mercanti catalani*, p. 90.

⁷¹ A. P. carpeta n. 19 lettera del 29 luglio 1475

*les morts tot hom n'és fora, avisant-vos tant prest ni hage oportunitat se farà lo degut.*⁷²

Come già detto il registro di Johanna è molto complicato poiché usa un lessico più confidenziale e diretto, ma permette di penetrare nella mentalità di questa donna del XV secolo soprattutto quando la scrittura è relativa a scelte personali e familiari ed ai rapporti affettivi tenendo sempre presente la volontà divina.

Vist-he los pensaments haveu en los col·locar de vostre filles e ne la voluntat no menys mia plau-me hagin agut lo pensament que quada dia me venia en la memòria, e crehent-vos ésser mes prest en la venguda, que no veg, me plau venir a la pràtica de aquestes feynas; vista vostra intenció yo n'e comunicat ab mossèn nostro pare e ab aquestos altres senyors de jermans, e a la fi tots nos asolam del primer cap de Mentbuy⁷³ ab la deliberació de mossèn Carbó e de mossèn nostre pare, qui affixia que en la rassa del pare ne morí un del mal de cauro, e ab ver, des que la mare és morta, ell ha perdut molt, ne la opinió de les jens perquè us diu lòxicament que no-s conex degú, sinó quant per se tracta les feynas que occoren, perquè vivint la mare totom davan la culpa a la mara, are se atribuex tot a ell, com es vero (...); està en culpa sua et son oncle Francí de Vells, de qui fa més compte que de parent que tengue, per ésser tots de huni galip darrerament se han menenjat dos matrimonis: lo primer de la filla de mossèn Viladamay ab VI mil florins, e tant avant entre ells que sens gran càrrec de qualsevol de les parts no-s poguera (...) deguera rompre, e per part sua, a consell del dit oncle, ab care de pocha vergonya, ses desdit, de que tots stan ya nuiat aquesta feyna a molt mal, e en opinió de gens a molt perdut, are dieu que està per firmar ab una filla de'n Bernat Miguel per nom Elisebet, e essa en punt que massa no-n pot pendre conclusió, si bé ell no a neguna dupte si al dit oncle li occorre negú nou pensament vol faça vanar com a l'altre, e axí no-s pot pendre fermetat en ells, e lo modo aporta huny tanta ancietat en matrimonis ...Encara que us fas certa que la casa sua està tant admesa que en lo matrimoni de la germana ab mossèn Boxadós foren promessos certs dines comptants e no molt que y no s'a pogut complir lo terma pres per fer les nesses per no poder-los pagar, e a la fi

⁷² A. P. carpeta n. 19 lettera del 24 maggio 1475

⁷³ la lettura è poco chiara ma sembra potersi riferire al cognome di una famiglia catalana i Montbuy, cfr. C. BATLLE I GALLART 1973, *La crisis social y económica de Barcelona a mediados del siglo XV*, Barcelona 1973, 2 vol, Montbuy: p. 185, 189, 199.

s'an hagut empenyorar muelas de casa, de manera que en casa sua s'i pugua jugar esgrima, fen estima la reparació de sos béns està en lo rèdit de la terra qui fa quant a Déus plaurà la reparació de les condicions e altres coses està en mans de Déu.

...de'n Oliver, que per ocasió de aquest mal ayre de la Brucola teniu tot temps malaltes les filles e fill, e si no i ajud Déu fan per a molt a durar, no us enseguescha algun contrary, que les coses tendres pus fàcilment se encarne lo mal ni elles demanan, que com voldreu no-ls poreu ajudar. E per part mia, de mossèn nostre pare, vi a prech no vullau pendre tema, pus lo temps vos vura tant de annar aquí de passar-lo en Brucola fins que vos ne aneu a Saragoça, que pus mossèn Carbó té casa allí ... en casa vostra, e us dich que tench relació que vostres filles tenen les cares tan alteradas del mal que no conoxí si són grogues o verdes. Féu-ma gràcia nos vullau avisar de tot ço que-ns podeu aconsellar.

Infine ci sono le annotazioni dei prodotti che sono continuamente scambiati tra i due rami della famiglia. Da Barcellona Johanna invia profumi, vestiti e scarpe alla moda per i nipoti:

Senyora, per tenir segur portador, tramet a-n Estalrich dos parell de borsagrui⁷⁴ de sumacle⁷⁵ que usey molt assí per aquesta jent jova, e huny sunt d'argent e negre brodat, e huny punyalet petit de la forma que s'usey, e tres estogis a vostres filles, hun per quescuna... Tramite dos ampolles per Francí Soler, lo groch és de satalia, l'altre és de tarongí. Lo dit oli va dins una capsa tanguada, ligada e segellada de nostres armes, e són dos ampollas, la maior de la altaria de la dita caxa, so és, de lo de tarongi, l'altre ampolleta menor és lo de satalia.

Mentre a Caterina viene chiesto l'invio di alcune di quelle merci che essa esportava in Catalogna, ossia cotone e giovani schiave adatte a servire nella casa di famiglia.⁷⁶

Estat dit que aquí hauran arribades esclaves turques. Deman-vos de gràcia que si són per a servir, al juy vostre vos prech façiau jo n'haga alguna que fos

⁷⁴ Cfr. ALCOVER: *botas* ossia stivali

⁷⁵ cfr. ALCOVER: *zumaque*, pianta che si usava per la lavorazione del cuoio

jova, e de açò us prech molt. Axí matex, vos prech me trametau dos o tres peçis de cotó que sia bo.

Il nucleo « familiare-aziendale »

Ma ritornando alla nostra fonte riusciamo ad ampliare le informazioni su tutto il nucleo familiare sia “siciliano” sia catalano; non è un caso che il primo mastro intestato a Caterina si apra con un conto economico del 2 gennaio 1472 acceso all’eredità, dove ritroviamo i costi sostenuti per il pagamento dei salari a vari *servidor de casa* come Bernat Prats, Joan Serra *rebooster de casa*, e Navarro Scuder, e a don Matheu Chapatza, *capellà de la Brucola*, ed anche il pagamento delle spese sostenute da alcuni uomini di fiducia che si erano adoperati nelle questioni relative alla *eretat*, come Francesquet Danieli e Petro Censado, che si recano a Napoli, e da altri personaggi non precisati che vengono inviati a Palermo dal Viceré per le stesse *faenes*. Quindi fin dalla prima pagina ci viene offerta quasi “la fotografia istantanea”⁷⁷ di una azienda, in questo caso la famiglia ed il suo *entourage* in cui ogni personaggio svolge il proprio ruolo.⁷⁸

Uno dei personaggi maggiormente citato nel mastro è lo scrivano Andreu De Vera, il quale riceve puntualmente uno stipendio di 15 onze l’anno.⁷⁹ Oltre a tenere la contabilità e ad effettuare quasi tutti i pagamenti, egli si occupava in alcuni periodi della gestione della vigna che possedevano a Siracusa, delle spese delle due case,⁸⁰ e di alcuni particolari affari che richiedevano il suo intervento, in

⁷⁶ Cfr. c. 142 e di seguito il paragrafo sul commercio estero.

⁷⁷ L’espressione è del MELIS nella magnifica introduzione al libro *L’azienda nel medioevo*, a cura di M. Spallazzani, Firenze, 1991....*gli strumenti che si riallacciano alle manifestazioni vitali delle aziende, fornendocene i tratti essenziali, o addirittura, ogni particolare sono quelli delle scritture contabili che l’azienda, pulsante di vita, era stata sollecitata dalla necessità di conoscere l’andamento della gestione, per illuminare la sua condotta futura e di attuare il controllo, quelle scritture contabili, che, come fotografie istantanee, avevano sorpreso gli episodi tutti della vita aziendale in pieno svolgimento.*

⁷⁸ Cfr.p. 3 e 4 di P. MALANIMA, *Tipi d’impresa prima della crescita moderna*, Napoli 2002 .

⁷⁹ cfr. c. 27, 28, 168,173,174, 203,204 ed altre poste.

⁸⁰ Dal mastro apprendiamo anche che avevano una casa a Brucoli e l’altra a Siracusa.

quanto persona di fiducia, come nel caso di un viaggio a Palermo per risolvere alcune faccende relative all'eredità o ancora quando si reca a Modica *per fer pretest al comte di Modica*, o quando deve risolvere alcune questioni a Corte insieme con Francí Requesens.⁸¹ Oltre ad Andreu ricevevano uno stipendio fisso mensile di 15 tari Johan Serra *rebooster de casa*,⁸² e tutti i cappellani- Matheu Chapacza, Pere Durso, Miquel Sperança, Nicola la Bruna⁸³ e Preste Berto - che nel corso degli anni si sono succeduti nell'incarico di celebrare le messe presso la capella del castello di Brucoli o sulla tomba del defunto Sabastida per una somma annua che oscillava tra i circa otto tari al mese e le circa due onze.⁸⁴ Altri impiegati nell'azienda sono Johan de Mule in qualità di procuratore del sensale di Chiaromonte e Perot Joan *servidor de casa* che per aver lavorato due anni e due mesi riceve 3 onze e 15 tari,⁸⁵ e Joan Torralba che riceve, per 5 anni e mezzo di servizio in casa, oz. 16 e tt. 15.⁸⁶

Fin dalle prime carte, accanto al de Vera, compare un altro personaggio, Cola o Nicola la Matina, che già affiancava Johan Sabastida in alcuni affari, come si evince dalla seguente posta:⁸⁷ *Compra de 129 draps deu, los quals mestre Nicola la Matina comprà en Malorca per comisió del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam, lo segon viatge que per lo dit senyor fou trames, en los quals draps lo dit mestre Nicola ha cinc oz. primo per nòlit de 57 draps porta lo dit mestre Nicola a Mesina e apres de Mesina a Saragoça, e altres despesses a comte del dit Cola...* Successivamente Cola la Matina viene citato, parimenti ad Andrea de Vera, non solo in qualità di amministratore della vigna e della casa di

⁸¹ Cfr. c. 90 e 106 e soprattutto 174.

⁸² Svolgeva anche altre mansioni e riceveva uno stipendio mensile di 15 tari, cfr. C. 1. c. 73.

⁸³ Cappellano stipendiato a 7 tari e 10 grani al mese, cfr. c. 73.

⁸⁴ Cfr. c. 24, 73, 104, 111, 153, 190, 230, 256.

⁸⁵ Cfr. c. 168, 219, 225, 259.

⁸⁶ Cfr. c. 203

⁸⁷ Cfr. c. 70

Siracusa, ma anche come altra figura di fiducia su cui la nostra Caterina poteva contare per risolvere questioni delicate o riscuotere denaro proveniente da vari affari,⁸⁸ ed in particolar modo per quelli relativi alla vendita di tessuti di ogni genere che venivano importati in Sicilia dalla Catalogna e da Maiorca e rivenduti soprattutto in Val di Noto, ma anche a Messina e Palermo.⁸⁹

Un'altra figura familiare è Ysabel *fadrina*,⁹⁰ la *criada di casa* – governante-, che una volta cresciuti i figli della nostra Caterina, viene inviata al convento di Santa Caterina di Chiaromonte per farsi monaca.⁹¹ Per questa decisione, nel mastro, si registrano i costi di 1 oz. per comprare due canne e mezzo di panno nero per il vestito, *9 tt. 9 g. per X canes e mija canemàs per fer un matalaf per Ysabel la qual fiu monja*, 1 oz. e 14 tt. dati a Margherita, badessa del convento, per una salma di frumento e per le spese sostenute in un anno, e infine 10 tt. e 15 g. dati ad Andreu de Vera e Cola la Matina per accompagnarla al monastero.⁹²

Non possiamo dimenticare infine di citare, se pur brevemente, i due schiavi domestici resi franchi da Caterina nel testamento: Tudora e Jordi, *appellat vulgarment Bubi, de nasció de negres*; quest'ultimo compare citato varie volte nel mastro sia per le spese sostenute per vestirlo o curarlo sia in qualità di fattore che consegna del denaro.⁹³

⁸⁸ Cfr. c. 19, 30, 41, a c. 244 si cita una procura a Cola per Maiorca.

⁸⁹ Cfr. il paragrafo relativo alla vendita delle merci importate.

⁹⁰ Ossia donzella.

⁹¹ A c. 112 si nomina anche la balia del figlio: *dida Bartholomia di Stalrich*. Sulla figura della balia chiamata anche in Sardegna *dida*, cfr. G. OLLA REPETTO, *La donna cagliaritano tra '400 e '600*, in *La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal '400 al 600. Fonti e Problemi. Atti del convegno internazionale. Milano 1-4 dicembre 1983*. Roma, 1986, pp. 251-276, in particolare p. 268.

⁹² Cfr. c. 175, 191, 195, 203, 204, 239; Sulle tema delle vocazioni femminili, cfr. E. VARELA e T. VINYOLES, *Vocaciones femeninas del segle XV*, in "Analecta Sacra Tarraconensia", v. 71, Barcellona, 1998, pp. 889-906.

⁹³ Anche in uno dei fogli sciolti ritrovati all'interno del mastro e precisamente in una lettera è citato Bubi: *Molt honorable senyor e bon amics jo he rebuda vostre letra en [sempers] ab sertes scriptures de Bayona, les quals en lo pessat jorns havia tremeses [le] dites escriptures vos tornà tremetre per Bubi qui es portador de la present deman vos de [gracias] vullan trebeltar en veure si en aquesta frea de maig me poryen recobrar alguna cosa e del que feren per donaren avis.*

Per completare la descrizione dell'ambiente familiare è necessario ritornare infine ai parenti di Caterina che, pur continuando a vivere alcuni a Barcellona ed altri tra la Catalogna e l'Italia meridionale, sono in stretto contatto con lei sia per affetto sia per interessi economici. Se i rapporti con la famiglia del marito sono inesistenti,⁹⁴ nella vita di Caterina rivestirono un peso maggiore le relazioni con i membri della propria famiglia. Come si è già accennato, prima fra tutti vi era la sorella Johanna che verrà nominata nel testamento di Caterina come seconda esecutrice testamentaria solo dopo il figlio, Joan Hostalrich.⁹⁵ Della presenza del fratello Franç, a cui Caterina regala del denaro per comprare un cavallo, ci resta solo un'altra notizia del 22 dicembre 1478 a proposito dell'acquisto di panni neri da usare per vestire i figli e la gente di casa in occasione della sua morte.⁹⁶ Di Romeu Llull si parla in due sole poste: a c. 46, il 17 aprile 1473, viene citato come minorene, mentre a c. 141 (25/12/1475) si dà notizia di un invito per farlo venire da Napoli al castello di Brucoli per svolgere il compito di castellano a causa di una assenza, probabilmente lunga, di Caterina come da accordi presi precedentemente con gli altri fratelli Pere e Luis, ma Romeu *no volch venir*. Questi ultimi Pere e Luis⁹⁷ sono i più presenti ed anche i più attivi da un punto di vista economico. A questi Caterina affida il pagamento di una assicurazione, la trasmissione di lettere di cambio ed altri affari. La fonte attesta una diretta partecipazione di Luis agli affari della sorella, e prima anche a quelli del cognato. Lo ritroviamo presente a Siracusa, a Lentini per trattare la compera di frumento prima della raccolta,⁹⁸ e a Napoli e Palermo in qualità di procuratore della

⁹⁴ Nella documentazione esaminata non vi è nessun riferimento neanche al fratello del Sabastida Jona Bernat.

⁹⁵ Cfr. Trascrizione del testamento in appendice.

⁹⁶ cfr. c. 191 e 252.

⁹⁷ Cfr. A.LEONE, *IL giornale del Banco Strozzi di Napoli (1473)*, Napoli 1981, n. 620, e L. VOLPICELLA, *Federico d'Aragona e la fine del Regno di Napoli nel Medioevo*, Napoli 1908, p. 354.

⁹⁸ Cfr. c. 78

sorella,⁹⁹ in particolare per alcuni affari di vendita o acquisto di panni, che dimostrano ancora un legame, oltre che affettivo, di solidarietà tra i vari membri di questa famiglia, e consentono di evidenziare come il ruolo della donna catalana di un certo ambiente fosse solo in minima parte secondario.¹⁰⁰ Infatti, Johanna Lull non ha bisogno dell'avallo o del permesso del marito, dei fratelli o del padre per agire in piena autonomia decisionale, e Caterina a sua volta non nomina procuratore il padre o uno dei fratelli per riscuotere delle rendite catalane, la sua legale rappresentante a Barcellona è la sorella.¹⁰¹

La religiosità

“Nei libri contabili dei mercanti si tenevano particolari conti di Messer Domeneddio. Vi venivano riportate le somme che i mercanti regalavano per i poveri e gli istituti di beneficenza allo scopo di mettere le proprie anime al sicuro della gradevolezza dell'aldilà. La pietà dei mercanti è impregnata di spirito commerciale allo stesso modo in cui la caccia ai beni terreni è da loro intesa come una faccenda divina”. Con queste parole Gurevič¹⁰² spiega in breve il senso religioso e la pietà verso il prossimo dei mercanti e anche per Caterina mi è sembrato opportuno evidenziarne alcune particolarità. La sua disponibilità verso il prossimo si evince non solo dalle poste del mastro in cui si parla del rapporto quasi materno con gli schiavi domestici o con gli impiegati, ma soprattutto da quei tre conti accesi all'*almoynes*.¹⁰³ Infatti la pietà di questa donna si esprime nella classica forma dell'elemosina diretta, annotata tra le varie uscite del libro mastro.

⁹⁹ Cfr. c. 134

¹⁰⁰ Su questo argomento per il XIV secolo esiste un interessante articolo: T. VINYOLES, *L'amor y la mort al segle XIV: cartes de dones*, in " Miscel·lània de Textos Medievals" , 8 1996, pp. 111-197, dove si evidenziano vari aspetti della vita, della mentalità e dei diritti delle donne catalane, in particolare p. 132-133.

¹⁰¹ Op. cit. Ibidem p. 129 per la relazione di *hermandad* o *sororidad*.

¹⁰² Cfr. A. J. GUREVIČ in *Il mercante dall'antichità al medioevo*, Roma-Bari 1994, p. 108.

In questi conti si nota come durante l'anno, e soprattutto in occasione di festività religiose, Caterina si prodiga in opere di beneficenza verso vari monasteri e chiese di Siracusa – s. Benedetto, s. Caterina e s. Domenico¹⁰⁴ - , verso il proprio confessore, il frate Antonio La Gregua, e verso i poveri. Tutte queste offerte comunque rientrano nella contabilità familiare.¹⁰⁵ In alcuni casi, quando la donazione si concretizza in panni pregiati per arredi di altari o contribuisce all'acquisto di un crocifisso per il vescovado,¹⁰⁶ come nel conto del 17 dicembre 1476, si conosce anche la motivazione dell'offerta (oz. 5 tt. 16 e g. 5): si tratta di una promessa fatta per un voto a Dio per la guarigione del figlio maschio. L'ambiente religioso e spirituale frequentato da Caterina a Siracusa quindi non si limitava alla sola cattedrale, nella cui capella familiare con diritto di patronato si trovava sepolto il marito, ma varcava le soglie di altri luoghi religiosi, in particolare il convento di S. Domenico e il monastero di S. Benedetto, e la portava inoltre ad instaurare relazioni con i frati agostiniani e francescani, quest'ultimi fin dalle origini legati agli ambienti mercantili europei. Ma la carità - da sempre presente nelle ultime volontà dei mercanti per la sua tradizionale funzione catartica - e il sentimento religioso di Caterina si evidenziano anche nel testamento; in quest'atto - oltre alla preoccupazione per i due schiavi che come si è già detto vengono affrancati - si impegnano delle somme che devono essere

¹⁰³ Cfr. c. 112, 194, 255. Non si nota un aumento in occasione dell'anno santo nel 1475.

¹⁰⁴ Per alcune informazioni su queste chiese cfr. S.PRIVITERA, *Storia di Siracusa*, vol. I e II, Napoli 1879 (rist. anas. Bologna Forni 1971), p. 101 e 499.

¹⁰⁵ Per quanto concerne la fede e la devozione mercantile cfr. anche A. SAPORI, *La mercatura medievale*, Firenze, 1992 in particolare p. 57-60 e R. RUSCONI, *Da Costanza al Laterano: la "calcolata devozione" del ceto mercantile-borghese dell'Italia del Quattrocento*, in *Storia dell'Italia religiosa*, a cura di G. De Rosa, T. Gregory, A. Vauchez, 1. *L'Antichità e il medioevo*, Roma-Bari 1993, p. 505-536. M. E. VARELA, *Navegar y rezar. Devoción y piedad de las gentes de mar barcelonesas (siglo XIV y XV)*, in "Anuario de Estudios Medievales", 29, 1999, pp. 1119-1132; E. VARELA Y T. VINYOLES, *Religiosidad y moral social en la práctica diaria de las mujeres en los últimos siglos medievales*, in "Religiosidad Femenina: Expectativas y realidades" (ed. A. Muñoz y M^a del Mar Graña) Madrid 1991, pp. 41-60; J. AURELL I CARDONA i J. P. RUBIÉS I MIRABET, *El mercaders catalans i la cultura, de l'edat mitjana al renaixement*, in "Anuario de estudios medievales", 23 (1993) pp. 223-255.

¹⁰⁶ Cfr. c. 194

spese per celebrare le messe in ben 17 festività – Ss.ma Trinità, Santa Croce, S. Pietro, SS.ma Incarnazione, Annunciazione, Concezione, S. Michele e tutti gli Arcangeli, S. Francesco, S. Onofrio, S. Maria Maddalena, S. Caterina, S. Eulalia, S. Giovanni Battista, S. Giovanni Evangelista, S. Paolo, S. Gregorio, e il così detto S. Amador - e altri 3 soldi furono lasciati alla sua parrocchia di S. Maria del Mar¹⁰⁷ e 5 all'ospedale della S. Creu di Barcellona.

¹⁰⁷ Nel secolo XIV in questa chiesa alcuni membri della famiglia Lull avevano promosso la costruzione della capella del Corpus, cfr. C. BORAU, *Els promotors de capelles i retaules a la Barcelona del segle XIV*, Barcelona 2003, p. 238. M. DE RIQUER, *Heràldica catalana, des de l'any 1150 al 1550*, Barcelona 1983, vol. II. p. 406 dove si riporta la notizia di una lastra tombale (sec. XIV) della famiglia Lull nella capella del Cos de Crist di S. Maria del Mar.

Le attività economiche

Commercio estero

A parte i legami “domestici” e quelli parentali mantenuti con Barcellona, fu in Sicilia, e più precisamente a Siracusa, che si svilupparono le conoscenze e le attività economiche più importanti di Caterina, donna di affari.

Come si può evincere dalle tabelle riassuntive, l'attività commerciale di Caterina si svolse per un 80% in Sicilia: sia il numero di operazioni, sia gli importi relativi agli acquisti e vendite effettuati nell'Isola sono nettamente superiori all'attività di commercio internazionale. Questa cospicua differenza consente di affermare senza alcun dubbio che, dopo la morte del marito, l'attività commerciale dei Çabastida si trasforma: se prima il commercio a lunga distanza era l'attività principale,¹ con la gestione di Caterina il settore più vivo (o almeno, meglio documentato in questa fonte) è quello di un commercio *infra regnum*, ma non per questo modesto,² pur rimanendo interessante una parte del commercio estero.

Sono poche le poste che si riferiscono al commercio internazionale ed alcune di queste sono solo la conclusione di operazioni o affari iniziati dal marito, il quale oltre ad avere, come è noto, una società con il Torralba, era anche partecipe in compagnie con altri mercanti catalani, tra cui Francì Carbò, Luis Llull, Bartolome Sanxo, Gaspar Maymó e Nicola la Matina.³

Delle spedizioni effettuate verso la piazza di Barcellona, la più importante riguarda un carico di 500 salme di orzo vendute il 31 ottobre 1474 a Brucoli, per

¹ M. DEL TREPPO, (1972, 815 ss.)

² La fonte non concede la possibilità di verificare e seguire l'intero percorso, ossia fino alla destinazione finale, di tutte le merci vendute in Sicilia; per questo limite possiamo approfondire alcuni aspetti importanti dell'economia siciliana e meno forse quelli del commercio catalano.

³ Cc. 9, 51, 56, 58

un valore di 133 once e 10 tarì, al fratello Luis Lull, già socio del marito in precedenti operazioni commerciali, come attestato dal pagamento di 600 once effettuategli da Caterina nello stesso anno, equivalenti a circa 3000 fiorini, tramite il procuratore Francí Carbò.⁴ Il fratello è nominato ancora, ma per precisarne l'esclusione, in un'altra grande spedizione di 356 salme grosse di frumento che si effettua da Pozzallo verso Tarragona a Gaspar Maymó, tramite il *balaner* di Daniel Gilabert. La fonte informa altresì dell'esistenza di due soci catalani del Maymó residenti in Sicilia, il noto mercante Bartolomeo Sanxo e Johan Maymó. Il conto a cui si fa riferimento nel mastro è infatti relativo alla compagnia effettuata tra il marito,⁵ Bartolomeo Sanxo ed i due Maymó *en lo temps pasat*, per la quale Caterina ricava dalla vendita delle 356 salme, di cui 121 vendute a 15 tt. e 231 a 14 tt., un guadagno netto di 170 once e 9 tarì. Forse proprio per la morte del Çabastida la compagnia non ebbe più luogo ed ella ricevette un compenso di 600 once a nome dell'eredità. Queste ultime indicazioni si evincono da un foglio sciolto, inserito nel mastro, con appunti sui conti relativi sia a questa compagnia, sia alla spedizione di un altro convoglio di navi dirette sulle coste libiche. Gli scambi economici tra questi personaggi si arricchiscono di altre informazioni che chiariscono meglio il meccanismo delle relazioni commerciali tra la Sicilia, la Catalogna e Valenza nel XV secolo.⁶ Infatti la spedizione del grano prevedeva il

⁴ C. 49

⁵ Nel 1454 il Sabastida assieme al suocero Torralba, a Francesco de Junyent e a Bernard Dalgas aveva dato origine ad una compagnia, con scadenza quadriennale, con interessi prevalentemente in Sicilia, nell'Adriatico, nei Monti Barca e nel Levante, M. DEL TREPPO, *Assicurazioni e commercio internazionale a Barcellona nel 1428-1429*, in « Rivista Storica Italiana », LXIX (1957), p. 513, n. 2., una copia del contratto della compagnia (1454) è pubblicato a p. 32 da R. NOGUERA DE GUZMÁN, in *La compañía Mercantil en Barcelona durante los siglos XV y XVI y las comandas del siglo XIV*, Valencia 1967, pp. 5-35, dove si specifica che uno dei soci Johan Riumanyo durante il tempo della compagnia vivrà a Siracusa, molto probabilmente vi resterà ancora fino al 1477, infatti è citato varie volte nel mastro anche in qualità di *corredor*.

⁶ cfr. E. CRUSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2001, p. 240; D. IGUAL LUIS, *Valencia e Italia en el siglo XV. Rutas, mercados y hombres de negocios en el espacio económico del Mediterráneo occidental*, Castellon 1998.

ritorno della nave dalla Spagna carica di prodotti iberici⁷ rivendibili sul mercato isolano, come i panni di Maiorca o un carico di *llibans* valenziani.⁸

La logica di esportare grano e importare panni e altri prodotti in Sicilia è la stessa che riscontriamo nelle poste relative al *navili de la Pansa* carico di 1057 *quarteras* di grano,⁹ e a quello di Joan de Nava che operava anche sulla piazza maltese.¹⁰ L'imbarcazione, inviata a Maiorca a Perot Pardo, appartenente ad una delle famiglie più importanti della élite mercantile maiorchina,¹¹ ritorna in Sicilia carica di 40 giare di olio, sale di Ibiza e panni acquistati con il guadagno della vendita del grano: “*de 23 draps los quals me tramís mossèn Perot Pardo de Maiorca comprats del proshhit del càrrech de forment del navili de la Pansa que costaren 341 ll. 87 ss. 8. moneda malorquina que reduynt aquella a rahó de 20 ss. per 6 tt. valen de aquesta moneda 68. 8. 5. que és lo terç a comte de compra* “. Per quanto riguarda il carico di 42 *modi*¹² di sale di Ibiza, sembra appropriato segnalare che il patrono della nave Francesco Mantello, lo acquista per Caterina a Maiorca, non per portarlo in Sicilia, ma per rivenderlo a Napoli e con il guadagno comprare ben 169 decine di lino napoletano. In questa operazione il guadagno è

⁷ Per le indicazioni di molte merci cfr. M. GUAL CAMARENA, *El Primer manual hispánico de mercadería: siglo XIV*, Barcelona 1981, M. GUAL CAMARENA, *Vocabulario del comercio medieval*, Barcelona 1976.

F. SEVILLANO COLOM, *Un manual mallorquín de mercadería medieval*, in “Anuario de Estudios Medievales”, CSIC, Barcelona, 9, 1979, pp. 517-530; per le equivalenze di diverse unità di misura cfr. C. ALSINA, G. FELIU, LL. MARQUET, *Pesos, mides i mesures dels Paisos Catalans*, Barcelona 1990.

⁸cfr. ALCOVER: LLIBANT *m.* Corda gruixuda, com la que s'empra en la corriola d'un pou, per a pujar materials a les bastides de construcció, per a estirar una embarcació cap a terra, etc.; cast. *maroma, sirga, guindaleza*.

⁹ Circa 300 salme; per l'equivalenza tra la salma generale di Sicilia e la quartera di Barcellona cfr. DEL TREPPO (1972) p. 363.

¹⁰ Cfr. G. WETTINGER, *The Jews of Malta in the Late Middle Age*, Malta 1985, p. 47.

¹¹ Cfr. O. VAQUER BENNASAR, *El comerç marítim de Mallorca. 1448-1531*, Palma de Mallorca, 2001. pp. 54, 114, 145.

¹² In italiano dovrebbe essere il moggio. F. BALDUCCI PEGOLOTTI, *La pratica della mercatura*, per il sale di Ibiza cita il mundino, p. 231; così anche in F. BORLANDI, *El libro di mercatantie et usanze de' paesi*, p. 127.

altissimo, quasi del 100%: infatti per un solo terzo della vendita dei 42 modi di sale riceve ben 13 oz. 20 tt. 5 g.¹³

Le operazioni relative a un altro carico di frumento (427 salme) e schiavi,¹⁴ andato poi perduto, mostrano in maniera indiretta l'organizzazione di un gruppo di navi che viaggiava in conserva¹⁵ - almeno due imbarcazioni, il *navili de la Rossa*, il *balaner* e forse la caravella dei Çabastida¹⁶ - dedite al commercio di schiavi e grano sulla costa cirenaica. A capo della *colonna*¹⁷ troviamo Bartolomeo Sanxo e Johan Maymò associati nell'impresa, prima con J. Sabastida e poi con la nostra Caterina, Nicolau e Pau de Pedralbes, Daniel Gilabert, Joan Antonio Scaleses, Berenguer de Cardona, con Pere e Guillem Ramon Sagarriga,¹⁸ tutti operatori catalani-valenziani¹⁹ insieme ad un solo veneziano, Pe Despi. La presenza infine della banca catalana di Pere Marquet nella gestione di tutte le operazioni, dal credito alla riscossione dell'assicurazione, conferma lo spirito particolaristico della comunità catalana cosa che, come ha sottolineato il Del Treppo, era *non infrequente nei gruppi catalani operanti lontano dalla patria*.²⁰ Di questo carico non sappiamo la destinazione precisa - anche perché sembra non arrivò mai o comunque subì una grande perdita²¹- ma sicuramente era diretto

¹³ cfr. c. 25, 26 e 77.

¹⁴ cfr. c. 76 e f. sciolto v. posta n.1.

¹⁵ Cfr. M. DEL TREPPO (1972, p. 179 e nota 84 e 85) dove ben si spiega l'organizzazione dei viaggi in conserva delle navi che si recavano nella regione di *Munt de Barques*.

¹⁶ Potrebbe essere la loro caravella ma proprio in queste poste la fonte è imprecisa, manca sempre la carta di riferimento.

¹⁷ Sul contratto di colonna cfr. M. DEL TREPPO, *Marinai e vassalli: ritratti di uomini di mare napoletani*, in *Miscellanea in onore di Ruggero Moscati*, Napoli 1985, pp. 131-191.

¹⁸ O meglio sa Garriga.

¹⁹ E' molto difficile poter dare una appartenenza a questi personaggi il cui cognome si ritrova spesso sia a Barcellona sia a Valenza e la cui mobilità deve essere ancora studiata. Su questa problematica per le difficoltà incontrate sulla categoria dei mercanti cfr. O. VAQUER, *Immigrants a la ciutat de Mallorca. 1448-1598.*, p. 448. D. IGUAL LUIS, *Valencia e Italia en el siglo XV. Rutas, mercados y hombres de negocios en el espacio económico del Mediterraneo occidental*, Castellón, 1998; lo stesso vale per gli operatori di origine ebraica trasferitisi poi in Sicilia, cfr. J. HINOJOSA MONTALVO, *The jews of the Kingdom of Valencia, from Persecution to Expulsion, 1391-1492*, Gerusalemme 1993, pp. 215-217.

²⁰ M. DEL TREPPO, (1977, p. 180)

²¹ cfr. c. 76 posta n. 5.

verso uno dei porti della costa libica nella regione di *Munt de Barques*, zona di rifornimento di schiavi da parte della colonia catalana di Siracusa che, a sua volta, riforniva la regione di grano stivato nei due grandi caricatori gestiti dalla nostra mercantessa:²² Brucoli e il Pozzallo. Sia le caravelle, sia i *baleners*, sia le galere venivano caricati con l'ausilio di piccole barche fuori dal porto, dove spesso gli schiavi, ma anche i *bordonars* e i *baxadors*,²³ prendevano dai magazzini il grano comprato per la maggior parte nel territorio di Lentini con contratti di vendite anticipate all'ingrosso.²⁴ Per il reperimento di questa merce Caterina cerca di entrare in contatto direttamente con i coltivatori con cui firma appunto contratti di vendite anticipate per ottenere oltre che la merce anche un guadagno sui costi. Sappiamo ancora che in questa operazione Caterina ha una parte rilevante, giacché partecipa alla colonna per una buona quota. Riceve infatti la somma di 22 oz. 24 tt. 12 g., che è solo la metà dell'assicurazione pagata dopo il sinistro di una parte della *colonna del navili*²⁵, mentre le quote degli altri sono nettamente inferiori.²⁶

Ancora più ricche di informazioni sono le poste riguardanti l'affare più grosso realizzato da Caterina, ossia la vendita di 2000 salme di grano al mercante veneziano Stefano Valeri, abitante a Siracusa: l'atto di vendita è redatto dal notaio Bartolomeo di Palermo, le *corredures*²⁷ vengono fatte da due ebrei di Siracusa, Moyses Alfanderi e Aron Titan, e il pagamento avviene in varie rate. La prima

²² G. COLESANTI, (2000)

²³ Bordonari ossia mulattieri, Cfr. p. 141 L. SORRENTI, *Il patrimonio fondiario in Sicilia, gestione delle terre e contratti agrari nei secoli XII-XV*, Milano 1984.

²⁴ cfr. c. 85, 86, 87, 88 e 89. D'ALESSANDRO, *La Sicilia dal Vespro a Ferdinando il Cattolico*, p. 59 e C. TRASELLI, *Alcuni calmieri palermitani del '400*, in "Economia e Storia", XV, 3, pp. 337-378, p. 351.

²⁵ cfr. c. 72, 75 e 274.

²⁶ Cfr. foglio sciolto in appendice, e sul il contratto di colonna cfr. la chiara analisi e le distinzioni precisate nelle pp. 162-168 dello splendido articolo di DEL TREPPO, *Marinai e vassalli: ritratti di uomini di mare napoletani*, pp. 131-190.

²⁷ Cfr. ALCOVER: *CORREDURA f.* : Exercici de la professió de corredor (de comerç); cast. *corretaje, correduría*.

quota o meglio *caparra* di 100 oz. è del 23 settembre 1476, seguono altre di 500 ducati veneziani equivalenti a circa 170 oz. e l'ultima è del 9 aprile 1477. Ma non tutto sembra andare liscio, infatti nel mese di febbraio 1477 Caterina è costretta a chiedere una copia di un'*entollogataria*, rilasciata dai luogotenenti del regno, poiché il maestro segreto le impediva di consegnare e portare il resto delle salme che doveva al veneziano. Inoltre invia, tramite il notaio, un reclamo al mercante affinché liberi i magazzini di Brucoli dal grano già venduto. Comunque, le notizie più interessanti si riferiscono alle navi su cui viene caricato il grano: 150 salme sulla caravella di Joan Guaster, 70 sul balaner di Joan e Andreu Prats, 1500 sulla nave del veneziano Nicolò Manolese, 126 sulla *nau* dell'altro veneziano Marco Scula ed infine 154 direttamente a Stefano Valeri. Non sappiamo la destinazione di questa merce, se venisse in seguito caricata su altre navi più capienti e inviata direttamente a Venezia²⁸ o se, e non sembra tanto azzardata l'ipotesi, una parte della vendita sia stata spedita ad una destinazione greca, viste le rotte e le relazioni esistenti tra i mercanti veneziani residenti in Sicilia ed i compratori residenti a Candia, Rodi e Modone,²⁹ o anche a Costantinopoli.³⁰

²⁸ Sul ruolo della Sicilia nell'ambito delle relazioni commerciali veneziane cfr. D. VENTURA, *Sul commercio siciliano di transito nel quadro delle relazioni commerciali di Venezia con le Fiandre (secoli XIV-XV)*, "Nuova Rivista Storica", 70, 1986 pp. 15-32, in particolare p. 24 .

²⁹ Il marito di Caterina aveva nel 1454 una compagnia il cui scopo era operare anche a Venezia e *Munt de Barques*. Cfr. DEL TREPPO (1972) p. 815 e a p. 158: *A Brucoli, a Vindicari, a Pozzallo le navi catalane approdavano quando il grano che caricavano era destinato al Levante o a Venezia*. Cfr. anche K. NEHLSSEN – VON STRYK, *L'assicurazione marittima a Venezia nel XV secolo*, Roma 1988, p. 500-539 e S. R. EPSTEIN, *Poteri e mercanti in Sicilia secoli XIII-XVI*, p. 316: in questo periodo Siracusa era il principale scalo per le galere veneziane dirette al Nordafrica o all'Europa settentrionale; A. GIUFFRIDA, *Aspetti e problemi del commercio dei panni in Sicilia dal XIV al XV secolo*, in "Archivio Storico Siciliano", 21-22, 1971-1972 pp. 41-96, p. 49.

³⁰ Cfr. G. LUZZATO, *Storia economica di Venezia dall'XI al XVI secolo*, Venezia 1961, p. 177; M. TANGHERONI, *Commercio e navigazione nel Medioevo*, Bari –Roma 1996, p. 471; U. TUCCI e A. TENENTI, *Storia di Venezia dalle origini alla caduta della serenissima, Il Rinascimento società ed economia*, V, Roma 1996, F. C. LANE, *Sociedades familiares y empresas de participación conjunta*, in AA.VV., *El mundo mediterraneo en la Edad Media*, reunido y presentado por B. GARI, S. Adriá del Besos, 1987, pp. 228-252.

Le altre spedizioni di grano - tra cui le 170 salme che Caterina vende a Perot Pardo e invia a Maiorca sulla caravella di Abbat,³¹ quella alla sorella, nella *ciutat condal*, di altre 200 salme di orzo – il cui guadagno netto è di 82 .3 16³² - insieme a cinque schiavi tramite la nave di Francesco Veneri, veneziano di Candia,³³ le 150 tratte di frumento spedite a Rodi e infine la notizia di un contratto di nolo³⁴ per l'affitto di una sagena - *de un nòlit fat de una sagetia de Johanni de Duino liperot* - per un altro carico non specificato che viene inviato a Modone e Creta - dimostrano come le operazioni di esportazione della nostra mercantessa, proprietaria come già detto anche di una caravella,³⁵ pur coprendo un ampio spazio del Mediterraneo, si riducono alla vendita di cereali ed al commercio di schiavi,³⁶ mentre le importazioni si riferiscono essenzialmente ai panni di Maiorca, ossia una composizione merceologica limitata e ristretta sia per qualità che per quantità dei prodotti commercializzati.

Su un totale di 8 operazioni di acquisti in Spagna ben 5 si riferiscono a *draps*: 20 comprati a Barcellona ed i restanti 382 a Maiorca. Interessante è sembrato proporre l'analisi di un'intero conto aperto alla *Compra de draps*,³⁷ che evidenzia le diverse fasi del commercio sia all'ingrosso sia al dettaglio, e alcune delle rotte seguite dai mercanti catalani per le esportazioni in Sicilia.

Delle quattro importazioni di panni da Maiorca, tre sono la conclusione di acquisti iniziati dal defunto marito ed una sola è iniziativa completa di Caterina. L'acquisto di 210 e 129 panni di Maiorca, in entrambi i casi,³⁸ era stato

³¹ Per Bartomeu Abat , patrono di una caravella attivo a Maiorca cfr. O. VAQUER I BENNÀSSAR (1996, p. 184).

³² cfr. c. 142

³³ cfr. O. VAQUER BENNASAR, *El comerç marítim de Mallorca. 1448-1531*, Palma de Mallorca, 2001, p.103.

³⁴ cfr. ancora M. DEL TREPPO,(1985 b. p. 168).

³⁵ A c. 58 si specifica la proprietà dell'imbarcazione e anche le quote suddivise del carico.

³⁶ G. COLESANTI, (2000)

³⁷ c. 70 e 243

³⁸ c. 41 r. 141, 69 r. 70

commissionato a Nicola la Matina che si recò in due diversi viaggi sull'Isola delle Baleari. Il primo acquisto, iniziato prima della morte di Johan Çabastida,³⁹ si sviluppa in diverse poste del mastro, al momento del saldo dei guadagni da dividere tra l'eredità e lo stesso la Matina, che in qualità di socio aveva anticipato 106 oz. (il guadagno di quest'ultimo fu in totale di 141 once e 6 tari);⁴⁰ mentre sembra che il guadagno, per questa importazione del Sabastida, venga accreditato sul conto dell'eredità per una somma di 717 once date da Pere, figlio di Johan Çabater, debitore del nostro mercante.⁴¹ L'acquisto di 129 panni invece fruttò al Sabastida ben 304 once 17 tari e 18 grani, ed allo stesso socio 139 once e 11 tari; questo affare, basato su un contratto di comanda tra i due contraenti⁴² – Sabastida e la Matina - è riportato con dovizia di particolari nel conto aperto proprio alla *compra de draps*:⁴³ si riportano tutte le spese effettuate per il viaggio dalla Sicilia a Maiorca e viceversa, per il nolo di 57 panni che prima arrivarono a Messina⁴⁴ e poi a Siracusa ed infine quelle per le *corredures* di altri 55 panni venduti a diverse persone. E' probabile che tra le diverse persone a cui si vendono questi panni vi siano i compratori riportati nella c. 70 molti dei quali erano ebrei siracusani.⁴⁵ Delle altre due importazioni di panni maiorchini una arriva in Sicilia tramite una galera veneziana proveniente dalle Fiandre,⁴⁶ e l'altro carico di 20 panni inviati da Pere Corominas⁴⁷ giunge tramite Bartolomeo Sanxo.⁴⁸

³⁹ Il Çabastida muore alla fine del 1471 inizio 1472.

⁴⁰ Cfr. c. 41 r. e 141.

⁴¹ Cfr. c. 93 e 96 r.

⁴² cfr. c. 141.

⁴³ Cfr. c. 70.

⁴⁴ Cfr. c. 19. Questo viaggio viene effettuato con la galera di Johan Bertran, noto proprietario di una galera che frequentemente percorreva la rotta Siracusa – Barcellona, ma nadava anche fino a Rodi e Alessandria, cfr. A. GARCÍA SANZ, N. COLL I JULIÀ, *Galeres mercants catalanes dels segles XIV i XV*, Barcelona 1994, p. 440-442, pp. 508-512.

⁴⁵ Sulla documentazione relativa agli ebrei siracusani cfr. R. M. RIZZO PAVONE, *Gli Archivi di Stato siciliani e le fonti per la storia degli ebrei*, in *Italia Judaica*, Atti del V convegno internazionale, Palermo 15-19 giugno 1992. Roma, 1995, pp. 75-86.

⁴⁶ Cfr. c. 109 e cfr. O. VAQUER BENNASAR, *El comerò marítim de Mallorca. 1448-1531*, Palma de Mallorca, 2001, p.103.

⁴⁷ Cfr. c. 74.

Altri 20 panni le vengono inviati dal fratello Romeu da Barcellona, tramite l'altro fratello Luis. Il carico arriva a Palermo con la nave di Luis Pexo e viene preso in consegna dal noto banchiere e mercante pisano Guglielmo Aiutamicristo, che paga anche le spese di dogana. Il carico lo invia a Siracusa lo stesso banchiere tramite il *bordonar*⁴⁹ Antonio de Ragosa,⁵⁰ la cui remunerazione passa però attraverso il banco di Marco e Masia Salmons di Siracusa. La qualità dei panni è variegata: 8 *burrel* di Olot, tessuti neri di lana o cotone grezzi che servivano per la confezione di cappotti e giacche,⁵¹ 8 *vermigli* di Barcellona e altri 4 *mesclat* sempre di Barcellona.⁵² Tutti furono poi rivenduti a Siracusa a Salvo Dien, Rafel e Camino Efraym, ebrei della stessa Siracusa,⁵³ che si impegnano a pagare la somma pattuita davanti ad un notaio in due rate a distanza di tre mesi ciascuna: il guadagno ottenuto fu di circa 2 onces.

Tra le altre operazioni concluse da Caterina vi è la riscossione di una partita di zucchero, venduto in società con Francí Carbó a Genova, per cui vengono accreditati dei soldi sul conto dell'eredità;⁵⁴ questa operazione assume rilievo in quanto la merce è inserita in una paniera "catalano" ed in una rotta entrambi diversi da quella classica. Infine, la strana collocazione di un pagamento di una tassa nel conto delle *averies*⁵⁵ (5 aprile 1474) per l'invio di uno schiavo, di cui

⁴⁸ Su questo personaggio cfr. G. COLESANTI, (1999).

⁴⁹ Ossia mulattieri, cfr. p. 141 L. SORRENTI, *Il patrimonio fondiario in Sicilia, gestione delle terre e contratti agrari nei secoli XII-XV*, Milano 1984.

⁵⁰ Cfr. p. 239 da V. MULÈ, *Nuovi documenti sulle comunità ebraiche della Sicilia Orientale: Messina, Catania, Siracusa*, in "Materia giudaica", IX /1-2 (2004) pp. 231-240.

⁵¹ Cfr. M.T. FERRER I MALOLL, *Productes del comerç catalano-portuguès segons una reclamació per pirateria (1408)*, in *Miscellanea de Textos medievals*, CSIC, Barcellona, 1992, p. 148.

⁵² Cfr. c. 243.

⁵³ Il Dien lo ritroviamo in altre poste sempre come compratore di panni, cfr. c. 245, 251, 255, 265, cfr. V. MULÈ, *Nuovi documenti sulle comunità ebraiche della Sicilia Orientale: Messina, Catania, Siracusa*, in "Materia giudaica", IX /1-2 (2004) pp. 231-240.

⁵⁴ Cfr. c. 9 r. e 51.

⁵⁵ Cfr. ALCOVER: 1. AVARIA: 1. *pl.* ant. Despeses ocasionals o impreuistes, produïdes per incidents circumstancials d'una navegació o d'un procés; cast. *averías*. Totes les missions o aueries los mercaders són tenquts, e'ls mariners y el senyor de leyn per les sues mercaderies de pagar lur part per raó de quintarades,... si doncs cascú no volia fer ses aueries apartadament per son auer, car la donchs no és tengut la vn al altre que pac en les aueries del altre.

ella possedeva una quota, a Tunisi da parte di B. Sanxo, e il guadagno attestato della vendita di merce proveniente da Tripoli tramite la nave di Andreu Prats,⁵⁶ confermano comunque il largo raggio d'azione delle operazioni commerciali della nostra mercantessa, che si serviva peraltro di tutti gli strumenti di "pratica di mercatura"⁵⁷ a sua disposizione per operare in un ambiente a lei familiare, ma allo stesso tempo pieno di imprevisti⁵⁸ e in continua trasformazione; in un momento in cui probabilmente il commercio catalano con la Sicilia orientale non è in crisi, ma ha solo cambiato organizzazione, non tanto a causa della guerra e del cordone sanitario imposto dai vicerè tra il 1476 e il 1479, quanto soprattutto per la presenza sempre più marcata di mercanti veneziani nella zona orientale dell'Isola che diventano soci dei catalani, come già era avvenuto nel XIV secolo.⁵⁹ Queste poste riconducono ad un ambiente – appunto quello della Sicilia orientale - dove l'azione dei mercanti veneziani e catalani sembra confluire verso interessi comuni, come quello di limitare o eliminare la presenza dei concorrenti genovesi, nonostante alcuni decenni prima (1441) lo stesso Sabastida fosse stato artefice di

⁵⁶ Cfr. c. 177 r.

⁵⁷ Cfr. B. DINI, *Una pratica di mercatura in formazione. (1394-1395)*, Firenze 1980.

⁵⁸ Cfr. c. 76 posta n.6.

⁵⁹ Sulla presenza sempre più numerosa dei mercanti veneziani in Sicilia, cfr. D. VENTURA, *Sul commercio siciliano di transito nel quadro delle relazioni commerciali di Venezia con le Fiandre (secoli XIV-XV)*, "Nuova Rivista Storica", 70, 1986 pp. 15-32; D'ALAESSANDRO, *La Sicilia dal vespro a Ferdinando il Cattolico*, p. 70, C. TRASELLI, *Nota per la storia dei banchi in Sicilia nel XV secolo*, Cosenza 1993, p.103, e per il XIV secolo ed in particolare la zona orientale P. CORRAO, *Mercanti veneziani ed economia siciliana alla fine del XIV secolo*, in "Medioevo. Saggi e Rassegne", 6 (1981) pp. 131-166. CORRAO (1985), *Mercanti stranieri e regno di Sicilia: sistema di protezioni e modalità di radicamento nella società cittadina*, pp. 88-112, in particolare si noti che i tesoriere del regno erano o catalani o veneziani, p. 90; M. SPEMIC, *La Repubblica di Ragusa e la Sicilia*, in "Archivio Storico Sicilia Orientale", v. LXIX, 1973, pp. 97-109 e M. GAUDIOSO, *La comunità ebraica di Catania nei secoli XIV e XV*, Catania 1974, p. 150, G. LOMBARDO, *Traffici, corsari e pirati nelle acque di Messina (Ricerche sui documenti notarili del secolo XV)*, in AA.VV., *Saggi e documenti*, v. II, t. II, Genova 1981, pp. 249-285. H. BRESC, *Arabi per lingua, Ebrei per religione. L'evoluzione dell'ebraismo siciliano in ambiente latino dal XII al XV secolo*, Messina 2001, p. 350 n. 1076. in particolare l'acuta osservazione di D. ABULAFIA, *Italia e lo spostamento economico del XV secolo*, pp. 179-212 in *El Mediterráneo medieval y renacentista, espacio de mercado y de cultura* (ed. J. AURELL) Orcoyen 2002, p. 182. Si potrebbe verificare se succede anche in Sicilia ciò che Del Treppo ha evidenziato per Barcellona: la presenza di navi private veneziane nei momenti di maggiore richiesta di noli e nei momenti di gravi difficoltà di approvvigionamento, cfr. DEL TREPPO 1972, p. 103-104, ma anche p. 163 dove si sottolinea il ruolo delle galere veneziane nei collegamenti della Sicilia con Barcellona.

alcune razzie nei confronti di navi veneziane.⁶⁰ Nello stesso mastro nell'anno 1475 si legge un conto aperto proprio alla spese effettuate “*per ops de la guàrdia del castell de la Brúcula per la nova de les deu galeres de genovesos vengudes en aquest regne*”.⁶¹ Ed inoltre non è casuale che proprio nell'ultimo quarto del '400 furono adottate alcune severe misure restrittive nei confronti del commercio con la Serenissima⁶² in tutti i territori della Corona d'Aragona e di influenza pontificia, dimostrando, insieme con altre ragioni,⁶³ un risentimento provocato proprio dalla politica economica espansionistica condotta dalla repubblica veneta non solo nell'Adriatico ma anche in parte nel Tirreno.⁶⁴

⁶⁰ Cfr. DEL TREPPO, 1973, pp. 493-495; e sulle problematiche della pirateria la lucida introduzione di P. SIMBULA, *Corsari e pirati nei mari di Sardegna*, Cagliari 1993. D. VENTURA, *Pirateria, guerra ed economia in Sicilia tra Medioevo e età moderna*, in “Annali del Mezzogiorno”, XIX (1979) pp. 11-102.

⁶¹ Cfr. c. 163.

⁶² Sul commercio tra il Regno e Venezia alla fine del XV secolo cfr. G. FENICIA, *Politica economica e realtà mercantile nel Regno di Napoli nella prima metà del XVI secolo (1503-1556)*, Bari 1996, pp. 75-106, in particolare pp. 83-97, e M. JACOVIELLO, *Sui traffici veneziani nel Mezzogiorno d'Italia durante la seconda metà del secolo XV*, in “Atti dell'Accademia Pontaniana”, 1986, pp. 159-179, e M. SPREMIC, *Dubrovnik e gli Aragonesi (1442-1495)*, Palermo 1986 ed i documenti pubblicati in A. DE LA TORRE, *Documentos sobre relaciones internacionales de los Reyes Católicos*, Vol. I, 1479-1483, p. 279 e 370. Barcelona 1949.

⁶³ Quali l'occupazione veneziana di Gallipoli durante la guerra di Ferrara (1482-1484), cfr. p. 287 di DEL TREPPO, *L'espansione catalano-aragonese nel Mediterraneo*, in *Nuove questioni di Storia medievale*, Milano 1969, pp. 259-300.

⁶⁴ Cfr. S. EPSTEIN, *Potere e mercati in Sicilia*, p. 286-287 e n. 52.

Il commercio *infra regnum*

Dalle osservazioni sulle poste relative al commercio di ampio raggio si è appreso come le stive delle navi che andavano e venivano lungo le principali rotte del Mediterraneo erano cariche di quei prodotti (grano, panni e schiavi) che rispecchiano gli aspetti basilari degli scambi tra la Sicilia e la Catalogna, ma è solo attraverso un'analisi più ravvicinata delle varie operazioni di interscambio ed in particolare di quelle relative alle vendite in Sicilia e agli acquisti nei conti *privati*⁶⁵ che possiamo cogliere i dettagli e l'ampiezza di dati che la fonte offre. Attraverso questo tipo di fonti forse riusciamo a *vedere più da vicino come andavano le cose nella pratica*⁶⁶ ed offrire un pezzetto di microstoria siciliana nella seconda metà del XV secolo.

Essere la vedova del reggente della Camera Reginale, e avere peraltro la possibilità di estrarre gratuitamente dal porto di Brucoli 2000 salme di frumento all'anno,⁶⁷ facilitarono certo l'ingresso di Caterina nel mondo economico della Val di Noto (che in quel momento era la zona con il più alto grado di crescita demografica ed quindi economica della Sicilia),⁶⁸ dandole la possibilità di svolgere un ruolo pari (o forse superiore⁶⁹) a quello di altri operatori economici locali.

⁶⁵ Tabelle n. 3, 4, 5, 6, 7 8

⁶⁶ L'espressione è del Petralia, in *La nuova Sicilia tardo medievale: un commento al libro di Epstein*, *Revista d'Història Medieval*, 5, 1994, p.157.

⁶⁷ Sulla problematiche relative alle tratte e alle esenzioni fiscali, cfr. D'ALESSANDRO 1989, pp. 71-75.

⁶⁸ Cfr. S. R. EPSTEIN, *Poteri e mercati in Sicilia. Secoli XIII-XVI*. Torino 1996. Per la descrizione del territorio già nel XVI secolo cfr. T. FAZZELLO, *De Rebus Siculis decades*, Palermo 1560, decade I, X, 2, cit. in V. D' ALESSANDRO, *Paesaggio agrario, regime della terra e società rurale (secoli XI-XV)*, in *Storia della Sicilia*, vol. III, Napoli 1980, pp. 414-415: Val di Noto ha monti molto più piccoli che gli altri di Sicilia, le campagne piene di sassi; ma con tutto ciò assai fertili e grasse e molto erbose, onde i greggi e gli armenti hanno da pascere abbondantemente.

⁶⁹ Purtroppo mancano fonti e studi su altri personaggi con cui effettuare il confronto.

Sicuramente ella ebbe una parte importante nell'accaparrare e rivendere le produzioni locali e i prodotti che arrivavano nel porto di Siracusa e nel caricatore di Brucoli dall'entroterra.⁷⁰ Infatti dalle tabelle relative agli acquisti effettuati sull'Isola⁷¹ si evince chiaramente come le merci acquistate, prevalentemente cereali e animali - materie prime - fossero poi rivendute a prezzi superiori, come dimostrano i dati finali. Negli otto anni di attività documentata nel mastro per un totale di 94 acquisti si spendono circa 1500 once, mentre per un totale di 150 vendite l'entrata corrisponde a circa 5000 once. E' pur vero che alcuni prodotti inseriti nella tabelle delle vendite arrivavano non tramite compera, ma direttamente dalle rendite che Caterina possedeva, ossia una parte del vino e del mosto probabilmente proveniva dalle vigne situate nelle vicinanze di Siracusa, una delle quali in contrada "li Colompini", e da quella nel territorio di Brucoli - è probabile che avendo dei *quadern* diversi su cui annotavano la gestione di questi beni⁷² altri dati non risultano nel mastro - , mentre una parte dei cereali arrivava dalla masseria e dal terratico delle terre *al munt*.⁷³ Ad aumentare, credo, il guadagno sulla vendita del grano influiva sicuramente un tipo di contratto agrario che prevedeva una vendita anticipata all'ingrosso sul raccolto. Tipico dell'Italia

70 Sull'importanza del caricatore quale porto di Lentini, cfr. M. GAUDIOSO, *Per la storia del territorio di Lentini nel secondo medio-evo*, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", fasc. I-III, 1926, pp. 40-89, dove peraltro si cita il fiume S. Leonardo navigabile fino a poca distanza dalla città e veniva utilizzato per il trasporto delle derrate fino al caricatore sul mare, (p. 83:*Lentinin* infatti fu nel medioevo emporio navale di una certa importanza: I prodotti agricoli del vastissimo territorio specialmente il grano e l'orzo affluivano al caricatore di Agnone, presso la foce del S. Leonardo, nonchè alla rada di Bruca considerata come il vero porto di Lentini); G. BARNA, *I caricatori come punti di contatto economico e culturale: il caso di Brucoli*, in corso di pubblicazione in *Incontri Mediterranei*, e per la torre cfr. G. AGNELLO, *Le torri costiere di Siracusa nella lotta anticorsara* in "Archivio storico siracusano", X, 1964 pp.25-69.

⁷¹ È opportuno notare il limite posto dalla fonte in quanto carente di informazioni toponomastiche su un gran numero di operazioni, per cui si è adottata la dizione di località imprecisata, ma è presumibile che si tratti comunque di territori situati in Val di Noto, viste anche le indicazioni dei fornitori e dei compratori. Cfr. tabella n. III, IV e V.

⁷² Cfr. c. 119, 153 e 192

⁷³ c. 136, 151, 153, 203, 220

meridionale ed insulare⁷⁴, nella nostra fonte si riferisce alla zona di Lentini e si esplicita con la formula *de les quals me n'ha adonar forment en Lenti a la recolta axi com sera mas de masar a mercant com apar per contracte fet en Lenti en poder del notari*.⁷⁵ Il prezzo medio pagato nell'acquisto del grano oscillava tra i 13 ed i 22 tarì la salma, mentre per l'orzo era tra i 4 ed i 9 tarì a secondo delle annate. Le vendite di tutto il grano acquistato in Sicilia non confluivano solo nelle operazioni effettuate con mercanti catalani e stranieri, ma una buona parte della merce veniva rivenduta ad altri mercanti siciliani nella stessa Brucoli,⁷⁶ all'Università di Siracusa e nella taverna del castello di Brucoli gestito dalla nostra mercantessa.

Caterina risulta, infatti, proprietaria di un *ostal*, che gestisce pagando un salario a un taverniere di 6 onces l'anno. Nella taverna,⁷⁷ frequentata probabilmente da tutte quelle persone che gravitavano intorno al circuito economico del caricatore - luogo che legava la campagna al mare e pareva avvicinare posizioni ed interessi sociali diversi (donne, bordonari, magazzinieri, mercanti, schiavi, marinai, barcaioli, notai, funzionari, ect.)⁷⁸ - si preparava e cucinava il pane, si vendevano orzo, olio, carne, mosto e vino in abbondanza tanto

⁷⁴ Cfr. A. LI GOTTI, *Notizie sul convicino...* p. 115 s., in "Archivio Storico Siciliano", vol. VIII, 1956, pp. , la stessa tipologia di vendita si ritrova anche nei calmieri palermitani del XV secolo "dal massaro al mercante" cfr. TRASSELLI, *Alcuni calmieri palermitani del '400*, in "Economia e Storia, XV, 3, 1968 pp. 337-378, e in alcuni atti notarili di Mineo del XV secolo cfr. G. CALABRESE, *Il registro del notaio Pietro Pellegrino di Mineo (1428-1431)*, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", LXXXIX-XC, F. I-III, pp. 205-341, p. 315, H. BRESC, *Un monde*, t. I p. 546-548 e ringrazio Laura Sciascia per aver controllato i documenti dell'Archivio Comunale di Palermo citati dal Trasselli e chiarito il significato "da massar a mercante" inteso come vendita all'ingrosso; cfr. anche M. SCARLATA, *Mercati e Fiere nella Sicilia aragonese*, in *Mercati e consumi, organizzazione e qualificazione del commercio in Italia dal XII al XX secolo*. Atti del I° Convegno Nazionale di Storia del Commercio in Italia, Bologna 1986, pp. 477- 494., p. 483

⁷⁵ Molti venditori sono ebrei di: Miquel Dymola, Xuxi Napuli, Ximuni Minixe, Jusep Napuli alias Canfor

⁷⁶ Cfr. EPSTEIN, *Potere e mercanti in Sicilia, secoli XIII-XVI*, Torino 1996, pp. 275-293.

⁷⁷ Era usuale in Sicilia la presenza di taverne vicino ai magazzini di merci Cfr. M. R. DENTICI BUCCELLATO, *Lavori e salari nella Sicilia del Quattrocento (La terra e il mare)*, pp. 369-393., p.372.

⁷⁸ D'ALESSANDRO, in *la Sicilia dal Vespro..* p. 66

da segnalare un avanzo di 12 onces nel guadagno annuale.⁷⁹ Purtroppo non riusciamo a calcolare il prezzo al dettaglio delle merci vendute, l'unica informazione che si ricava è quella del costo del frumento trasformato in pane, che viene venduto a 16 tari la salma.⁸⁰ Nella locanda si fittavano anche dei posti letto, ma il guadagno per questa parte dell'attività era minimo, solo una oncia in un anno. Nonostante l'utile sicuro, come mostrano le poste del mastro, questa attività sembra terminare ben presto, giacché dal mese di settembre del 1474 scompaiono i riferimenti nella contabilità.⁸¹ E' anche probabile che la chiusura dell'*ostal* fosse stata una delle conseguenze delle misure applicate dai viceré per arginare il diffondersi sull'Isola della peste. *Infatti il successo contro la peste avvenne con l'organizzazione della guardia agli approdi, centralizzata dal viceré e capace di vietare ogni contatto tra l'isola e le province italiane o iberiche sospette: nel 1476-79, mentre la peste divampa in Catalogna, a Venezia, a Roma, a Amalfi l'azione energica del viceré e dei municipi stabilisce un cordone sanitario intorno all'isola vietando l'accesso anche ai prelati romani. La sorveglianza dei porti e dei caricatori permette all'isola di evitare la propagazione dell'epidemia*, come scrive il Bress,⁸² ma probabilmente allo stesso tempo provocò una crisi nel commercio soprattutto internazionale, favorendo invece quello *infra regnum* e di piccolo cabotaggio intorno all'Isola.⁸³

⁷⁹ Cfr. c. 83 e 89. Sulla vigne in Sicilia cfr. V. D'ALESSANDRO, *Vigne e vignaiuoli a Palermo alla fine del medioevo*, in "I mestieri", Atti del II congresso internazionale di studi antropologici siciliani 26-29 marzo 1980, "Quaderni del circolo semiologico siciliano", Palermo 1984, pp. 99-105.

⁸⁰ cfr. c. 129

⁸¹ Si è anche ipotizzato l'affitto o la concessione ad altre persone ma nessuna traccia anche di questa soluzione si è rintracciata nel mastro.

⁸² Cfr. H. BRESCH (1981, p. 341).

⁸³ Sulla navigazione di cabotaggio nel Mediterraneo cfr. la sintetica e chiara rassegna offerta da E. CRUSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2001, pp. 250-251, e sulle definizioni di commercio a lunga distanza, commercio locale e interregionale cfr. l'esauriente nota a p. 454 di D. IGUAL LUIS, *La difusión de productos en el Mediterráneo y en Europa occidental en el tránsito de la Edad Media a la Moderna*, in *Fiere e Mercati nella integrazione delle economie europee secc. XIII-XVIII*, Firenze 2001.

Un'altra parte del grano e dell'orzo insieme alla carne veniva venduta ai *companyons* del castello di Brucoli, ossia a tutte quelle persone salariate e non che lavoravano per la nostra donna durante l'intero anno per la gestione del castello, non solo come residenza privata, ma anche come sede dell'ufficio della castellania e del caricatore.

Di entità più modeste rispetto alla vendita dei cereali è lo smercio di animali (montoni, castrati, buoi, vitelli, muli e cavalli) acquistati perlopiù a Chiaromonte e di carni per la macellazione. Sulla piazza di Siracusa si rivendono montoni e castrati a due facoltosi acquirenti ebrei, Sabatino Greco e Salomone di Tripoli - noto mercante; ed altri 100 montoni li compra un certo Pietro Randazzo.

Ma sono soprattutto i panni la merce più rivenduta da Caterina nell'Isola. Oltre ai *draps* colorati di Maiorca, ai panni di lino forse provenienti da Napoli, dalla Calabria o dall'Egitto, sono i panni comuni, la cui generica dicitura non permette un'analisi tipologica del tessuto, che ella rivende ad una variegata clientela durante l'intero anno⁸⁴, che vede parteciparvi tra i più numerosi per operazioni concluse gli ebrei di Siracusa e di tutta la Val di Noto.

A c. 59 (1473) vengono riportate tre poste relative alla vendita di tessuti e due dei compratori sono ebrei: Camno Efrahim di Siracusa compra 4 panni *vermelles* al prezzo di oz. 10 tt. 24; l'atto di compravendita è redatto il 10 febbraio 1473 dal notaio Joan de Gravina e il pagamento avviene attraverso Bartolomeo Sanxo il 19 aprile dello stesso anno; Artali de Caltagironi, ebreo di Modica, compra sempre con la mediazione del Sanxo, un panno per 2 oz. e 21 tt., e il pagamento si effettua il 17 ottobre 1473, all'affare partecipava un altro ebreo,

⁸⁴ Non vi è nessun riferimento preciso alle fiere della Val di Noto, ma si sono notati alcuni periodi dell'anno nei quali è maggiore il numero di affari realizzati o contratti firmati: novembre per i tessuti e aprile per la vendita anticipata del grano.

Xummi de Ragosa di Siracusa.⁸⁵ La terza, infine, si riferisce alla vendita di altri 7 *draps vermell* ed altri quattro di Maiorca a Perucho e Alfonso de Aragona, per un totale di 18 oz e 2 tt.⁸⁶ A c. 60 altri tre affari seguono la dinamica precedente, ossia la partecipazione di Bartolomeo Sanxo e l'intervento del notaio Joan de Gravina, ma gli acquirenti sono Cubellu Cubbu, un ebreo di Siracusa, che compra 2 panni per 5 oz. e 12 tt., Luca Cubbes e Paulo de Santa Fè che comprano anch'essi 2 panni per la stessa cifra, e per ultimo Salamuni de Malta,⁸⁷ anch'egli siracusano, che acquista un panno per 2 oz. e 24 tt.; Salamuni de Brahimi e *company* di Siracusa pagano oz. 19 e tt. 7 per l'acquisto di 5 panni di Maiorca, venduti tramite Cola la Matina, il pagamento avverrà dopo otto mesi e mezzo, secondo quanto prescritto nel contratto redatto dal notaio Bartolomeo di Palermo il 6 novembre 1472. La consuetudine a pagare dopo otto mesi e mezzo la ritroviamo anche nelle vendite fatte a Johanni Corfito di Noto, Guillermo Danieli di Siracusa e Santor Callas⁸⁸ per un totale di oz. 96 e tt. 29. Era questa una pratica attuata soprattutto dai mercanti stranieri, i quali per sostenere lo scambio concedevano varie facilitazioni alla clientela come anticipazioni, dilazioni di pagamento e rinnovi.⁸⁹ Caterina però non si rivolge solo a compratori ebrei, giacché una parte dei panni maiorchini viene smerciata anche all'interno della folta e potente comunità catalana presente a Siracusa.⁹⁰

⁸⁵ Per la famiglia Ragosa cfr. V. MULÈ, *Nuovi documenti sulle comunità ebraiche della Sicilia Orientale: Messina, Catania, Siracusa*, in "Materia giudaica", IX /1-2 (2004) pp. 231-240.

⁸⁶ A c. 98 troviamo coinvolti in questo affare altri ebrei Miquel de Bonavogla e il corredor Aron Titon, c. 109.

⁸⁷ V. MULÈ, *Ebrei tra Siracusa e Malta nel '400*, in "Archivio Storico Siracusano", s. III. XVI (2002) pp. 101-122.

⁸⁸ c. 91

⁸⁹ Cfr. p. 173 di A. LEONE, *I mercanti stranieri a Napoli nella seconda metà del Quattrocento*, in *El Mediterráneo medieval y renacentista, espacio de mercados y de culturas*, Pamplona, 2002, pp. 169-176; A.GROHMANN, *Prime indagini sull'organizzazione fieristica siciliana nel Medio Evo e nell'età Moderna con particolare riferimento alla fiera di Sciacca*, in "Atti dell'Accademia Pontaniana", vol. XVIII, pp. 295-341.

⁹⁰ Catalani erano sia il vescovo sia il presidente della Camera Reginale, e nella città era attivo un Consolato dei Catalani.

Il paniere di merci vendute dalla nostra mercantessa era inoltre costituito da alcuni quintali di lana, pelli, cuoio colorato, rotoli di stagno, vino e anche schiavi. Come si è già detto, Caterina partecipa alle spedizioni sulle coste libiche per l'acquisto di schiavi che rivende sulla piazza siracusana o in altre località sempre della Sicilia orientale e anche in Calabria,⁹¹ confermando inoltre di conoscere la forte domanda di schiavi soprattutto da parte di coloro che li utilizzavano nei lavori agricoli, domestici ed artigianali. Ella si colloca nella tratta degli schiavi allo stesso livello di quei *très gros traitants* che il Bresc cita a proposito delle grandi vendite di schiavi in Sicilia nel XV secolo.⁹² Ma soprattutto si colloca tra quella schiera di operatori economici presenti in tutto il Mediterraneo che furono i veri protagonisti di una epoca in cui la diversificazione degli affari dal commercio dei panni fino al mercato creditizio implicava una mentalità distinta - che come afferma Crusselles⁹³ - prevedeva un reinvestimento in quei settori più redditizi dei continui benefici che producevano gli affari in altri ambiti.

⁹¹ Cfr. c. 96

⁹² H. BRES, *Un monde*, pp. 439-475.

⁹³ E. CRUSSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2001, p. 145 e p. 241.

Il ruolo delle banche

Banco L. Carelli	9 operazioni	58 oz. 3 tt. 10 g.
Banco G. Aiutamicristo	27 operazioni	429 oz. 19 tt. 17 g.
Banco M. M. Salmons	108 operazioni	1926 oz. 114 tt. 76 g.
Banco P. Marquet	139 operazioni	2080 oz. 168 tt. 94 g.
Totali	283 operazioni	4503 oz. 13 tt. 17 g.

“La semplicità e la diffusione del credito emergono anche da questa fonte, evidenziando così una chiarezza di rapporti tra persone che se pur non si conoscevano direttamente erano comunque collegati tra di loro dalla organizzazione bancaria - mercantile catalano-siciliana”⁹⁴ capace di inserire ciascun personaggio in un contesto non più locale ma internazionale,⁹⁵ come dimostrano a mo’ d’esempio le poste qui riportate:

Ítem, a IIII de agost 1478, per letra de cambi de Jacobo Vernegali me tramès rebre de Petro Aglata e company de Palerm 163 oz. per la valor de 550 lliures moneda catalana, rahonant aquells a rahó 3 ss. 6 per VI tt. a comte del dit Petro, en cartes: 235£ 550 = oz. 163;

Petro Aglata e company de Palerm deu, a IIII de agost 1478, 163 oz. les quals per letra de cambi de Jacobo Vernegali de Barchinona me prommisses dar per cambi ne havia fet ab la senyora Joanna Lull en son comte, en cartes: 142...oz. 163.

In questo caso la lettera di cambio⁹⁶ del Vernegalli viene girata su Palermo a Pietro Agliata⁹⁷ per un cambio che aveva effettuato la sorella Johanna Lull a Barcellona. In queste annotazioni si ribadisce il rilevante ruolo della sorella sulla

⁹⁴ Cfr. M. DEL TREPPO, *Marinai...* p. 167

⁹⁵ Esempio tratto dal manoscritto a c. 142 e 235.

⁹⁶ C. TRASSELLI, *Promesse e lettere di cambio nel'400 siciliano*, in “Studi in onore di Amintore Fanfani”, III Medioevo, Milano 1962, pp. 523-543.

⁹⁷ Cfr. G. PETRALIA, *Banchieri e famiglie di mercanti nel Mediterraneo aragonese. L'emigrazione dei Pisani in Sicilia nel Quattrocento*, Pisa 1989.

piazza catalana in qualità di agente di Caterina e si riporta l'attenzione sul ruolo delle piazze siciliane nei rapporti cambiari tra Barcellona e altre piazze meno studiate da questo punto di vista.⁹⁸

Dalla tabella relativa alle operazioni bancarie affiora chiaramente che le esigenze creditizie della nostra sono soddisfatte soprattutto dalla banca di Pere Marquet, ma la fonte permette di vedere anche una certa differenziazione di rapporti secondo la tipologia di affare o la nazionalità della persona interessata. Infatti, la maggior parte delle operazioni intrattenute con i membri della comunità ebraica si realizzarono con l'ausilio del banco di Marco⁹⁹ e Masià Salmons. Questo banco, sconosciuto a tutta la storiografia esistente sulla folta comunità ebraica di Siracusa¹⁰⁰ ed anche al Trasselli,¹⁰¹ ad eccezione dell'ultimo saggio della Mulè,¹⁰² lo ritroviamo attivo nella nostra documentazione dal mese di febbraio del 1475. Caterina instaura un rapporto fiduciario con i Salmons, che non solo si occupano della clientela ebraica ma sono un punto di riferimento

⁹⁸ Cfr. Le lucide osservazioni a p. 181 di A. LEONE, *Note sul movimento cambiario nella seconda metà del sec. XV: Barcellona-Avignone-Napoli*, "Medioevo. Saggi e Rassegne", 6 1981, pp. 167-181. Per una bibliografia sulla lettera di cambio cfr. A. GARCIA, *El contrato de "dita" y la letra de cambio*, in AUSA, V 1964-1967, pp. 81-88; N. COLL JULIA', *Una letra de cambio y su recambio originales de 1461; tranferencia de la segunda*, in "Estudios Históricos y documentos de los Archivos de Protocolos", IV, Barcelona 1974, pp. 447-454

⁹⁹ Un Marc Salmons lo ritroviamo attivo tra Maiorca, Ibiza e Napoli nel 1467, come proprietario di un *balaner* ed esportatore di grano e sale: Cfr. p. 185 di O. VAQUER I BENNÀSSAR (1996, pp. 181-190).

¹⁰⁰ Cfr. secondo F. RENDA la giudecca di Siracusa contava 5 mila abitanti, *Gli ebrei prima e dopo il 1492*, in *Italia judaica. Gli Ebrei in Sicilia sino all'espulsione del 1492. Atti del V convegno internazionale, Palermo, 15-19 giugno 1992*. Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio Centrale per i beni archivistici, 1995, p. 38; ma non è dello stesso parere Shlomo SIMONSOHN, *Gli ebrei a Siracusa ed il loro cimitero*, in "Archivio Storico Siracusano", IX, 1963 pp. 8-20, in particolare p. 9; S. SIMONSOHN, *The Jews in Sicily*, vol. 48, 3, Brill, Leiden, Boston, Köln 2001, SIMONSOHN, *The Jews in Sicily*, 1415-1439, IV, Leiden- Boston 2002, vol. V (1440-1457) Leiden- Boston 2003, Per una visione generale sugli ebrei in Sicilia cfr.: A. MILANO, *Storia degli ebrei in Italia*, Torino 1992, in particolare il capitolo sulla Sicilia, pp. 167-179 e H. BRESC, *Arabi per lingua. Ebrei per religione. L'evoluzione dell'ebraismo siciliano in ambiente latino dal XII al XV secolo*, Messina 2001; A. SCANDALIATO, *Ebrei a Siracusa nel Basso Medioevo, primi risultati della ricerca*, in "Materia Giudaica, 4 (1984) pp. 8-12. A. SCANDALIATO, *La "meschita judeorum" a Siracusa*, in "La rassegna mensile d'Israele, 67 (2001) pp. 291-302. A. SCANDALIATO, *Siti ebraici dell'Ortigia medievale alla luce delle fonti notarili*, in "Materia Giudaica, 6/1 (2001) pp. 2-4.

¹⁰¹ C. TRASELLI, *Note per la storia dei banchi in Sicilia nel XV secolo*, Cosenza 1993; V. CUSUMANO, *Storia dei banchi della Sicilia, I Banchi Privati*, Roma 1887.

anche negli affari con il clero, le monache e chiunque trattasse con lei sia per piccole che per grandi somme.¹⁰³ Tuttavia sono le registrazioni che vedono protagonisti i mercanti ebrei - come è già stato evidenziato a proposito del commercio dei panni e dei cereali - a essere le più numerose nelle operazioni con i Salmons. Nel 1477¹⁰⁴ Caterina acquista da Sabbatino della tela per foderare due pale d'altare, da Rafael Efraym del *cordellat pris* per calze, da Mazzui Sabba 2 pani di lino, da Ynuni 6 rotoli e 28 onze di cotone filato e due coperte per materassi,¹⁰⁵ da Miquel Sien 10 canne di tela e da Benedicto Comte 2 canne e 2 palmi di stoffa verde.

Sembra opportuno segnalare a questo punto che agli ebrei e non soltanto ad essi la nostra Caterina presta del denaro, e riscuote anche un prestito effettuato dal marito a Moyses Alfanderi argentiere di Siracusa di 75 oz.¹⁰⁶ Per il prestito il Sabastida aveva avuto in pegno dell'argento e alcuni anelli che furono restituiti al momento del saldo insieme ad un interesse di oz. 2 e tt. 15, nonostante la formula reciti *prestades graciosament*.¹⁰⁷ Dallo stesso Alfanderi¹⁰⁸ Caterina spende oz. 59 tt. 17 e g. 10 per comprare alcuni oggetti di argento tra cui una brocca, 4 bicchieri, una saliera dorata e un'altra argentata, due coppe dorate, una canada,¹⁰⁹ due tazze

¹⁰² V. MULÈ, *Nuovi documenti sulle comunità ebraiche della Sicilia Orientale: Messina, Catania, Siracusa*, in "Materia giudaica", IX /1-2 (2004) pp. 231-240, p. 236.

¹⁰³ Sono d'accordo con Bresc quando a proposito dei banchieri ebrei dice che essi restano nell'ombra dei pisani, ma forse il banco dei Salmons è qualcosa di più, essi si muovono su più livelli e non sono dei semplici cambiavalute nel nostra fonte vi sono conti intestati chiaramente al Banch de Marc e Masia Salmons come a quello di G. Aiutamicristo e per le operazioni usano le stesse tecniche. cfr. H. BRESC, *Arabi per lingua. Ebrei per religione. L'evoluzione dell'ebraismo siciliano in ambiente latino dal XII al XV secolo*, Messina 2001, p. 216-218.

¹⁰⁴ Cfr. c. 205 e 226.

¹⁰⁵ Queste erano la base di ogni corredo matrimoniale, cfr. BRESC (2001), p. 214.

¹⁰⁶ c. 100. La presenza di donne tra i prestatori nella società del XV secolo è documentata anche dal Trasselli, in *Note per la storia dei Banchi*, 1993, p. 259.

¹⁰⁷ Cfr. BRESC (2001) pp. 215-216

¹⁰⁸ L'Alfanderi esercitava anche altri mestieri tra cui il *corredor* insieme ad Aron de Titan come risulta da c. 186 ultima posta, c. 187 e c. 190. Per quanto riguarda la figura del *corredor* cfr. F. PLAZZOLES-GUILLEN, *Les courtiers de commerce à Barcelone au XV^e siècle*, in *Mèlanges de la Casa Velázquez*, Tome XXIX – 1, Madrid 1993 pp. 127-154.

¹⁰⁹ La canada probabilmente era la cosiddetta cannata in siciliano, ossia una brocca per liquidi che era anche utilizzata come unità di misura, la stessa parola si trova anche in GUAL CAMARENA, *Vocabulario del Comercio Medieval*, Barcelona 1976, p. 249.

con un sole bullonato, due piatti e due scodelle con anse - alcuni di questi oggetti vengono subito rivenduti come la canada d'argento acquistata da un altro ebreo Johan Donedo per 5 oz.-. Un altro prestito lo concede a Aynuny nel 1477,¹¹⁰ e per due volte alla badessa del monastero di San Benedetto di Siracusa¹¹¹ e a Ramon Almaselles, tutti i crediti verranno riscossi dal banco dei Salmons. Possiamo notare che i prestiti senza un atto notarile la nostra mercantessa li concede a persone che conosce perfettamente, che hanno una credibilità nella comunità siracusana e dai quali potrà in caso di mancato pagamento avere in cambio della merce; infatti sia Aynuny che Ramon sono dei fornitori dai quali ella acquista vino, miele, mandorle, spezie e olio,¹¹² mentre nel caso dell'abbadessa si avvale di un notaio che stipula l'atto di prestito. Nel 1477 presta 200 ducati d'oro veneziani a Francí Miquel, equivalenti a oz. 68 e tt. 10, di cui conserva *la poliça de sama*,¹¹³ e non l'atto notarile. Il 28 aprile 1479 invece presta 5 oz. a Johanna Olzina che dovrà restituirle nel prossimo mese di maggio e in pegno prende due cinghie d'oro.¹¹⁴

La senyora Johana Olzina deu, a XXVIII de abril 1479 cinch oz. les quals li prestí graciosament e aquelles me deu tornar per tot lo mes de maig primer vinent e tinch penyora II correges de hor e per mi lo banch de March e Masià Salmons.

A Paulo de Testaferrada presta ben 33 oz. e a Paulo Guastella concede in prestito una volta 20 once,¹¹⁵ e una seconda volta 50 once che dovrà restituire nel giro di 10 giorni in ducati veneziani, tutte queste operazioni avvengono sempre

¹¹⁰ c. 207

¹¹¹ c. 182 e c. 200

¹¹² c. 224

¹¹³ c. 220

¹¹⁴ c. 253

¹¹⁵ c. 232

attraverso il banco dei Salmons.¹¹⁶ Ancora, concede un credito di 8 onces al notaio Nicolau Steve e in pegno ha una collana di perle e una cinghia d'argento.¹¹⁷

Notari Nicolau Steve deu que li prestí huyt oz. per les quals ne tinch penyora una gandalla de perles e una correja de argent de la caixa.

Ma l'operazione più importante con i Salmons è un pagamento di 400 onces effettuato al conte di Cardona¹¹⁸ per una questione aperta probabilmente quando il marito era ancora vivo e poi risolta solo nel 1478.¹¹⁹ In altre operazioni effettuate tramite i Salmons si evince anche il lavoro di intermediazione effettuato da questi banchieri – mercanti che si adoperano nella vendita di prodotti giunti da Tripoli a nome di Caterina a cui rimetteranno solo il guadagno della parte a lei spettante dell'intera operazione.¹²⁰ L'altro tipo di mediazione più comune, ossia la semplice rimessa di lettere di cambio, essi la svolgono tra Siracusa e Palermo, dove la nostra operava preferibilmente tramite il banco più importante di Sicilia, ossia quello di Guglielmo Aiutamicristo.¹²¹

L'apporto fornito dai banchieri siciliani a Caterina non si esauriva nei semplici termini di operazioni bancarie quali la rimessa di lettere di cambio, la gestione di un conto corrente o l'accettazione di lettere di credito¹²² e *dite*,¹²³ ma andava ben

¹¹⁶ c. 230

¹¹⁷ c. 235

¹¹⁸ Pere Joan de Cardona, già socio del marito, come risulta da diverse poste dei libri mastri sia di Joan Çabastida che di Caterina

¹¹⁹ c. 42 e 229.

¹²⁰ Cfr. c. 177 e 158.

¹²¹ Cfr. c. 238, 263, 229 e H. BRESC, *Arabi per lingua*, 2001, p. 218,

¹²² Cfr. TRASELLI, *Note* p. 27 e, *Promesse e lettere di cambio nel '400 siciliano*, in "Studi in onore di Amintore Fanfani", III Medioevo, Milano 1962, pp. 523-543

¹²³ Come esempi cfr c. 74 e c. 247: *Matheu Pons deu a VI de octubre 1478 sis oz. denou terins, los quals me promís e féu dita plana per don Matheu Diamant e aquells me deu donar per tot decembre primer vinent con apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina, en cartes: 28. Questo esempio sembra dare ragione a DEL TREPPO a proposito del meccanismo della detta piana che poteva essere formalizzata in un contratto scritto, ma non perché lo richiedesse la loro propria natura, bensì per ragioni estrinseche e accessorie; cfr. pp. 81-82, ma anche le altre pagine dove esaurientemente l'autore ha trattato l'argomento criticando le varie teorie. M. DEL TREPPO, *I catalani a Napoli e le lro pratiche con la Corte*, in "Studi di storia meridionale in memoria di Pietro Laveglia", Salerno 1994, pp. 31-112. R. CONDE Y DELGADO DE MOLINA, *Le attività e**

oltre. Infatti nei rapporti intercorsi con il banco di Guglielmo Aiutamicro¹²⁴ - il referente principale se non unico per tutte le operazioni internazionali o legate alla tesoreria regia - si evince una certa familiarità e fiducia reciproca con il banchiere. A Guglielmo infatti vengono pagate le spese che lo stesso anticipa a Palermo per i pezzi da lui scelti e che andranno a comporre a Siracusa la tomba del Sabastida,¹²⁵ e ancora si detraggono dal conto le onces per la fornitura *per drap de lana e de seda e tela de Holanda la qual drap e seda serviu per la persona de mon fill Stalrich e la tela per mon frare Pere Lull*: si trattava di operazioni che si riferivano esclusivamente ai conti delle *averies* e più in particolare alle spese per alcuni membri della famiglia. In altri casi invece le transazioni si riferiscono a una sorta di accordo tra il banchiere e Caterina, il primo si impegnava a ricevere ed a prendere in consegna a Palermo le merci inviate a nome della donna dalla Catalogna, le merci poi a seconda degli accordi venivano rispedite a Siracusa o vendute sulla piazza della capitale in contante o a credito. In entrambi i casi alla nostra l'Aiutamicro inviava l'estratto conto relativo all'ammontare dei costi di trasporto, delle gabelle pagate e delle provvigioni, come si evince dalla contabilità riportata nel mastro nei conti aperti a nome del banchiere, in particolare in quello relativo all'arrivo e vendita di panni da Barcellona a c. 243.¹²⁶

le operazioni della Banca trecentesca di Pere Descaus e Andreu D'Olivella, in "Medioevo, Saggi e Rassegne", 15, 1991, pp. 109-182.; per TRASSELLI, *Note per la storia dei banchi in Sicilia nel XV secolo*, Cosenza 1993 che corregge Cusumano "la *dicta banchi* non andava confusa con la *promessa*, essa era invece un'obbligazione che adempiva alla duplice funzione del prestito e della fideiussione e ..fa presumere lo sconto", cfr. V. CUSUMANO, *Storia dei banchi della Sicilia, I Banchi Privati*, Roma 1887, ristampa del 1974 a cura di R. Giuffrida pp. 212-221. cfr. anche E. CRUSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2001, p. 243.

¹²⁴ Cfr. Sulla figura dell'Aiutamicro e del banchiere-mercante cfr. TRASSELLI, *Note*, 1993, A. LEONE, *Mezzogiorno e Mediterraneo: credito e mercato internazionale nel secolo XV*, Napoli 1988, e G. PETRALIA, *Banchieri e famiglie di mercanti nel Mediterraneo aragonese. L'emigrazione dei Pisani in Sicilia nel Quattrocento*, Pisa 1989, pp. 123-133.

¹²⁵ Cfr. c. 34 e 108 r.

¹²⁶ Un'interessante analisi dell'attività di una banca locale si trova in S. TOGNETTI, *L'attività di banca locale di una grande compagnia fiorentina del XV secolo*, in "Archivio Storico Italiano" CLV (1997) pp. 595-643, le sue osservazioni possono essere utilizzate purtroppo solo come semplici suggestioni comparative per le attività bancarie siciliane per la mancanza di una

Il maggior numero di operazioni bancarie Caterina le realizza con la filiale di Siracusa del noto banco di Pere Marquet e *company*. Come è risaputo, infatti, la sede principale del banco era Messina,¹²⁷ ma dalla nostra fonte appare con chiarezza la presenza di un'agenzia nella città fin dal gennaio 1472; purtroppo i riferimenti si esauriscono nel mese di marzo del 1475,¹²⁸ quando forse la Llull inizia a servirsi del banco dei Salmons. Le numerose operazioni con Marquet riguardano principalmente tutti gli affari lasciati in sospeso dal marito, la gestione dell'eredità e i pagamenti a tutti i salariati che lavoravano alle dipendenze della nostra mercantessa: dallo schiavo domestico, al segretario-contabile, alla tessitrice per finire con i sacerdoti che celebravano le messe giornaliere sulla tomba del defunto marito. Il riferirsi soprattutto ad operazioni iniziate anni prima dal marito testimonia probabilmente la presenza a Siracusa della filiale già prima del 1472.

Resta da segnalare, infine, un ultimo banco, con cui Caterina conclude solo nove operazioni, quello di Lorenzo Carelli, che si presume attivo con una filiale siciliana a Siracusa, ma la nostra fonte e la bibliografia esistente in materia hanno permesso solo alcune precisazioni al di là di essere citato a partire dal mese di luglio del 1479.¹²⁹ Della famiglia Carelli, di origine gaetana, attiva nel settore bancario si era occupato il solo Silvestri nel suo lavoro sui banchieri napoletani¹³⁰ e proprio nella citazione dei mercanti – banchieri di Giovanni Martinez e

documentazione isolana adeguata, ma rappresentano sicuramente un nuovo ed interessante tassello per l'identificazione ed il giudizio dei banchieri medioevali.

¹²⁷ Cfr. TRASELLI, *Note*, p. 17, 100, 184, 185 e 255; per altre citazioni su questa banca cfr. DEL TREPPO, *I mercanti*, p. 424, n. 49 e pp. 473 e 478 e M. G. MILITI, *Vicende mercantili di Calabria in alcuni registri notarili messinesi del Quattrocento*, in *Messina e la Calabria nelle rispettive fonti documentarie dal basso medioevo all'età contemporanea* Atti del 1° colloquio calabro-siculo "Acta Fretensia", 1, 1988, pp. 351-360, p. 355.

¹²⁸ Tranne un solo richiamo nel libro II nel 1479 ad un conto lasciato aperto ed intestato al *balaner de la Rossa*, c. 4.

¹²⁹ Cfr. c. 267.

¹³⁰ cfr. A. SILVESTRI, *Sull'attività bancaria napoletana durante il primo periodo aragonese, documenti e notizie*, Napoli 1953, p. 16 e p. 43. e AA.VV., *Gaeta e la Storia*, 1989, vol. III, p. 159.

Giovanni Carello si fa peraltro riferimento ad un altro mercante di stoffe presente nella nostra fonte, il barcellonese attivo a Napoli Vincenzo Cariolla (Vincent Carriol¹³¹) che rimette a Caterina delle grosse quantità di denaro tramite operazioni bancarie e lettere di cambio che vedono ancora partecipe l’Aiutamicro.¹³²

Anche in questo ambito Caterina dimostra di conoscere quell’insieme di ordini scritti - lettere di cambio, *dite*, contratti di assicurazioni, contratti di nolo e comanda, ossia moneta scritturale¹³³ che le consentivano di realizzare affari per migliaia di once pur facendone circolare pochissime come era usuale in quest’epoca, dimostrandosi un’attenta operatrice economica capace di muoversi con quella dimestichezza che le veniva non solo dalla particolare posizione sociale ereditata dagli incarichi del defunto marito, ma anche e soprattutto dalla formazione avuta nel proprio ambiente familiare.¹³⁴ L’analisi della pratica contabile di queste banche “locali” (quali i Simons o Marquet) e cioè l’accettazione e la tenuta di conti correnti, la concessione di crediti ad una variegata clientela può forse portarci ad alcune considerazioni che trovano riscontro nelle ipotesi esposte dal Tognetti nel suo lavoro sulla Banco Cambini a Firenze.¹³⁵ Alcune operazioni come quelle appena citate non sono esclusiva prerogativa a Firenze di piccoli cambiavalute, al contrario esse rientrano spesso e volentieri fra le molteplici iniziative affaristiche di una grande azienda

¹³¹ Cfr. p. 303 in M. DEL TREPPO, *Il re banchiere. Strumenti e processi di razionalizzazione dello stato aragonese di Napoli*, in *Spazio, società, potere nell’Italia dei comuni*, a cura di G. Rossetti, Napoli 1986, pp. 228-304.

¹³² Cfr. c. 227 r., c. 233, 253 r., 260 e 260 r.,

¹³³ Per una rassegna sulla tipologia documentale cambiaria medievale in Catalogna cfr. R. CONDE Y DELGADO DE MOLINA, *Tipologia de la documentació canviària medieval*, in “Lligall ” 7, 1993, pp. 43-64.

¹³⁴ Cfr. capitolo II. e p. 77 di L. LUNA, *Las lectoras y la historia literaria*, in “ La voz del silencio II. Historia de las mujeres: compromiso y metodo” (ed. C. Segura Graiño) Madrid 1993, pp. 75 – 96.

¹³⁵ S. TOGNETTI, *L’attività di banca locale di una grande compagnia fiorentina del XV secolo*, in “ Archivio Storico Italiano” CLV (1997) pp. 595-643.

dell'epoca come il commercio internazionale dei tessuti e dei gioielli, le speculazioni sui cambi internazionali, le pratiche assicurative, il noleggio delle galee di stato.¹³⁶ Questo ci porta a considerare i banchi citati nel mastro, in particolare i Salmons ed il Marquet – con le dovute cautele- non come piccoli banchi a cui non si addice tanto l'aggettivo "locale" ma possiamo forse chiamarli aziende bancarie che operano oltre che a livello locale anche a livello internazionale come quella riconosciuta dell'Aiutamicro, anche se la banca dei fratelli Salmons è meno conosciuta per mancanza di fonti¹³⁷.

L'analisi degli aspetti economici emersi da questa fonte induce ad azzardare un giudizio sul commercio catalano in Sicilia che forse non coincide del tutto con le idee espresse dalla più recente storiografia.¹³⁸ Nonostante un forte restringimento delle attività mercantili internazionali dovuto alla guerra di potere che afflisse la *ciudad condal* nella seconda metà del xv secolo, non sembra percepirsi una crisi del commercio internazionale ed in particolare con la Catalogna che resta ancora sostenuto dal rapporto con Barcellona e Maiorca¹³⁹, quanto piuttosto una trasformazione degli stessi operatori catalani e veneziani residenti in Sicilia.. Questi ultimi, inclusa la nostra Caterina sono consapevoli di trovarsi a vivere in una regione che stava attraversando una congiuntura favorevole anche per i cosiddetti mercanti di origine forestiera ma stabilmente insediati nell'Isola. Molti di queste donne e uomini stranieri in qualità di

¹³⁶ Idem p. 597.

¹³⁷ Sulla perdita delle fonti dirette per la storia economica siciliana cfr. C. TRASELLI, *Il Mercato dei panni a Palermo nella prima metà del XV secolo*, in "Economia e Storia" IV, fasc. II-III, 1957, pp. 286-287 e A. ROMANO, *Stranieri e mercanti in Sicilia nei secoli XIV-XV*, in *Cultura ed Istituzioni nella Sicilia Medievale e Moderna*, Catanzaro, 1992, p. 8.

¹³⁸ Cfr. H. BRESC, *Un monde méditerranéen. Economie et société en Sicile 1300-1450*, 2 vol. Roma 1986; S. R. EPSTEIN, *Potere e Mercati in Sicilia. Secoli XIII-XVI*, Torino 1996; I. MINEO, *Nazione, periferia e sottosviluppo. La Sicilia medievale di Henri Bresc*, in "Rivista Storica Italiana", CI, 3, 1989, pp. 722-759.

¹³⁹ Per la penetrazione maiorchina in Sicilia cfr. D. ABULAFIA, *El comercio y el reino de Mallorca, 1150-1450*, in D. ABULAFIA - B. GARÍ, *En las costas del Mediterráneo occidental. Las ciudades de la Península Ibérica e del reyno de Mallorca y el comercio mediterráneo en la*

mercanti, banchieri e funzionari del Regno avevano rivolto i propri interessi verso il movimento commerciale regionale e *infra regnum* che sicuramente permetteva loro un ampio spazio di azione e un margine probabilmente più sicuro nei guadagni, lasciando ad altri operatori stranieri, in particolare ai veneziani frequentatori dei porti della Val di Noto, una parte del commercio internazionale del grano.

Manca tuttavia un'indagine più approfondita sulla comunità catalana a Siracusa ed in generale su tutti gli operatori economici stranieri presenti nella città, sede della Camera reginale, e sul ruolo avuto da quest'ultima nel dialogo tra le città del Mediterraneo.¹⁴⁰

Edad Media. Barcelona 1996, pp. 115-154 e D. ABULAFIA, *Un emporio mediterráneo. El reino catalán de Mallorca*. Barcelona 1996.

¹⁴⁰ Su questo concetto cfr. l'interessante impostazione data dalla Garì al volume D. ABULAFIA - B. GARÍ, *En las costas del Mediterráneo occidental. Las ciudades de la Península Ibérica e del reyno de Mallorca y el comercio mediterráneo en la Edad Media*. Barcelona 1996, pp. IX-XVII.

La vita quotidiana attraverso i conti delle *averies* e delle dimore

L'alimentazione, le feste, i regali, l'abbigliamento, l'illuminazione, l'acquisto di suppelletili ed oggetti preziosi, libri, spese per la manutenzione delle case¹ e delle barche, il commercio al minuto ma anche l'attenzione verso alcuni oggetti e situazioni e tutto ciò che è parte della vita quotidiana in genere sono altri elementi presenti nella nostra fonte in differenti tipi di conti: *averies*, *eretat*, *caxa*, *despessa de la casa de Saragoça* e *despessa de la casa de la Brúcola* sui quali si propone un'analisi qualitativa ed in parte quantitativa.

Ma prima di esaminare i prodotti alimentari, i manufatti, i fornitori o rivenditori è opportuno precisare anche in questo caso alcuni limiti della fonte. Ovvero la documentazione per la caratteristica sinteticità non permette di risalire al luogo di provenienza del prodotto – tranne in alcuni casi come per la carne o per i tessuti – neanche attraverso una lettura del libro preparatorio;² altro limite che si pone ad una indagine relativa alla reale quantità degli alimenti è la non perfetta conoscenza delle misure di capacità dei prodotti, come è noto queste si differenziano a seconda del luogo e del prodotto in tutto il bacino del Mediterraneo, e non sempre le equivalenze tramandateci dai preziosissimi manuali di commercio medievale sono d'aiuto,³ ma nel nostro caso si è cercato di calcolare alcuni dati per avere un'idea più reale delle quantità consumate; infine l'impossibilità esistente nel quantificare il numero dei consumatori di questi cibi

¹ C. 269 vi sono registrate le spese per la costruzioni di 3 miglia di canali per la conduzione dell'acqua.

² Il manuale del nostro mastro corrisponde al manoscritto n. 39 conservato nel medesimo archivio, da me anche consultato.

³ U. TUCCI, *La Sicilia nei Manuali di Mercatura veneziani*, in G. Motta, (a cura di) *Studi dedicati a Carmelo Trasselli*, Messina 1983, pp. 639-650 e E. RUGOLO, *Maestri bottai in Sicilia nel secolo XV*, in "Nuova Rivista Storica", 1985, pp. 195-216, ad esempio si segnalano vari tipi di botte che variano da una capacità di 3, 6 o 12 salme; per una generale panoramica sul problema dell'unificazione delle unità di misura in Sicilia cfr. EPSTEIN, (1996 pp. 114-115). A. AGNELLO, *Riduzione di tutte le misure consuetudinarie in Sicilia*, Palermo 1877.

non permette di calcolare il consumo *pro capite*.⁴ Sappiamo, infatti, che il nucleo familiare era composto da cinque persone, madre e quattro figli, subito dopo riscontriamo nel gruppo domestico anche la presenza di altri personaggi: della balia, del segretario, dei servi e di altri dipendenti. Ma quante altre persone in realtà mangiavano alla stessa mensa? La nostra fonte non lo documenta, vi è solo il riferimento a ospiti particolari in giorni ben precisi⁵ e quindi come già evidenziato la nostra analisi sarà principalmente di tipo qualitativo.

L'alimentazione

L'analisi di questi conti ha consentito di delineare l'assortimento qualitativo dei generi alimentari consumati da una famiglia catalana del ceto mercantile nella Sicilia orientale della seconda metà del XV secolo. Gli alimenti presenti sulla mensa dei Sabastida i Llull sono in linea di massima gli stessi già documentati, per quanto in maniera molto generale, in un articolo del Giuffrida riguardante la dieta siciliana tra '400 e '500,⁶ quella di una nobile catalana Sança Ximenis⁷ - documentata nel suo libro di conti- e anche in quella dei mercanti toscani del 300,⁸ ma con alcune differenze.

In percentuale - come si evince dalle tabelle in appendice - i prodotti più consumati sono il vino, il grano, la carne, il pesce, le uova, l'orzo, l'olio, lo zucchero ed il miele, seguono in quantità molto inferiore gli altri alimenti

⁴ Cfr. le interessanti considerazioni sulle fonti contabili per la storia dell'alimentazione in A. RIERA Y MELIS, *Documentación notarial e historia de la alimentacón*, in "Napoli Nobilissima" vol. 33, f. 3-4, 1994, pp. 121-138, in particolare p.127 e 128.

⁵ Esempio a c. 84 relativo alla venuta di F. Carbò, alla festa di S. Nicola e a quella di Natale.

⁶ R. GIUFFRIDA, *Casa, arredamento e alimentazione in Sicilia tra 400 e 500*, in *La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal 400 al 600. Fonti e problemi*, Milano 1983, pp. 444 - 446.

⁷ J.ANDREU I DAUFI - A. SERRA I TORRENT, J. CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentaciò a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus llibres de comptes (1440-1443)*, in AA.VV. "Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentaciò a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana", Lleida 1995, pp. 357-350.

⁸ M. GIACONOVO, *Due "Alimentazioni" del basso Medioevo: la tavola dei mercanti e la tavola dei ceti subalterni*, in *Alimentazione e nutrizione. Secc. XIII-XVIII. XXVIII Settimana di Studi*, Prato 22-27 aprile 1996. Prato 1997 pp. 821-829.

utilizzati in particolari occasioni e periodi dell'anno. Ad esempio il torrone, le spezie di cui manca la menzione specifica, le *neulas*,⁹ i confetti, le mandorle e le noci insieme con lo zucchero venivano quasi sempre comprati e consumati durante le due principali feste liturgiche, Natale e Pasqua; la frutta acquistata e registrata in molti casi insieme al pesce e alle uova è un prodotto consumato nei mesi estivi e la fonte, pur riportando genericamente *fruyta* – solo in un caso si nominano le melegrane -¹⁰, sicuramente si riferisce a prodotti freschi di stagione, infatti nel caso di prodotti lavorati come l'uva passa – *panses* – se ne specifica la tipologia.¹¹ Il riso, citato solo tre volte, era sicuramente un prodotto importato dalla Spagna o dal Medio Oriente, nel nostro caso il fornitore era un certo Francisco de Sevilla.¹²

Il pesce, in senso generico, è presente durante tutto l'anno insieme con le uova, ed era uno degli alimenti del periodo dell'avvento e della quaresima, come si specifica nel mastro, mentre le uova, considerate prodotti animali, erano vietate dalle norme cristiane nei giorni di astinenza dalle carni e durante il periodo quaresimale. L'altro prodotto ittico consumato è quello in conserva: la tonnina, le sardine e le sarde, tipicamente siciliane, non erano conservate nell'olio ma piuttosto in salamoia o essiccate al sole e salate, venivano poi vendute in barili costruiti nelle stesse tonnarie.¹³

Tra i formaggi, alimento ad elevato contenuto proteico, troviamo documentati solo una volta la ricotta e più spesso il caciocavallo siciliano che come è noto, insieme al parmigiano, era uno dei cibi più affermati dell'Italia medievale, esportato in tutto il Mediterraneo ed in particolare a Roma presso la

⁹ Cfr. ALCOVER-MOLL, *Diccionari Català-Valencià – Balear*, vol. VII, p. 745, dove si intende una foglia di farina cucinata con o senza zucchero.

¹⁰ Questo frutto era molto in auge nel tardo Medioevo, cfr. F. MELIS, *I vini italiani nel medioevo*, Prato 1984, p. 30

¹¹ Per l'uso e la produzione di frutta secca cfr. M.T. FERRER I MALOLL, *Figues, panses, Fruita seca i torrons*, in "La Mediterrània, àrea de convergència de sistemes alimentaris: segle V-XVIII: XIV jornades d'Estudis Històrics Locals. Palma 1996, pp. 191-208.

¹² cfr. c. 158 e c. 193.

¹³ Cfr. RUGOLO, *Maestri*, p. 211.

corte pontificia.¹⁴ L'assortimento qualitativo dei formaggi consumati dalla nostra famiglia purtroppo è limitatissimo, manca infatti qualsiasi riferimento ad altre qualità sia di produzione straniera sia isolana, il che fa propendere per un consumo di prodotti caseari locali che probabilmente la nostra mercantessa scambiava con altri di sua produzione e forse per questo non meritavano alcuna registrazione nel mastro.¹⁵

La forte percentuale di miele e zucchero consumati non evidenziano una differenziazione di uso - del primo come dolcificante in cucina e dello zucchero come consumo esclusivo di alcune particolari occasioni - e la diversità era logicamente solo nel prezzo, nonostante la Sicilia fosse uno dei centri di produzione più importante del Mediterraneo,¹⁶ ma si trattava pur sempre di un prodotto che proveniva da una lavorazione *organizzata diversamente da un semplice artigianato*¹⁷ e per giunta richiestissimo sul mercato isolano e non.

I legumi vengono acquistati due sole volte nell'arco di sette anni, a conferma del fatto che si tratta di un piatto riservato ai ceti più poveri, mentre, pur se una sola volta, si ha un grosso acquisto di cipolle – 8 quintali - che molto probabilmente venivano usate non solo come odore ma anche come rimedio per molti malanni. Relativamente agli ortaggi invece il manoscritto non reca alcuna notizia, tanto da lasciar prevedere una coltivazione propria annotata nei quaderni

¹⁴ Cfr. M. L. LOMBARDO, *Camera urbis dohana Ripe e Ripecte, Liber introitus 1428*, p. 59 Roma 1978; L. PALERMO, *Il porto di Roma nel XIV e XV secolo strutture socio economiche e statuti*, Roma 1979; EPSTEIN (1996, pp. 293-295).

¹⁵ Il baratto costituiva un altro degli strumenti usati dalla nostra mercantessa nelle operazioni commerciali e per altri tipi di merci, ella pagava in prodotti come il grano in alcuni affari, cfr. c. 80 e c. 104.

¹⁶ M. MONTANARI, *L'alimentazione contadina nell'Alto Medioevo*, Napoli 1988 p. 303; A.N. NADA PATRONE, *Il cibo del ricco e quello del povero*, Torino 1989, pp. 175- 176; C. TRASELLI, *Lineamenti di storia dello zucchero siciliano*, in " Archivio Storico per la Sicilia Orientale" 1973, pp. 27-55, D. ABULAFIA, *La produzione dello zucchero nei domini della Corona d'Aragona, in Medioevo Mezzogiorno Mediterraneo*, Studi in onore di Mario Del Treppo, a cura di G. ROSSETTI e G. VITOLO, Napoli 2000, v. II, pp. 105-119, in particolare p. 111 e EPSTEIN (1996, pp. 206-215).

¹⁷ Cfr. C. TRASELLI, *Produzione e commercio dello zucchero*, p. 340.

delle masserie o delle vigne,¹⁸ che quindi non necessitava alcuna registrazione nel mastro dove non si trova neanche quella relativa alle spese di trasporto dalle loro terre coltivate dai massari.

Oltre che dai conti della *despesa* anche dal conto della *compra de bestiar* possiamo conoscere quali erano gli animali espressamente destinati al consumo di carne, e per alcuni anche il motivo. Per la carne di pollo, ad esempio, il manoscritto specifica quasi sempre il consumo durante le festività natalizie, in occasione di ospiti particolari ma anche molto spesso per le zuppe o brodi in caso di malattia di uno dei membri della famiglia. Oltre alle carni bianche è documentato il consumo di carne bovina, caprina e suina. Il maiale veniva consumato sotto forma anche di insaccati,¹⁹ o secondo una delle tecniche fondamentali di conservazione quale la salagione,²⁰ lavorazione documentata nella nostra fonte anche per le lingue di bue, che pur essendo considerate alla stregua delle frattaglie, erano allo stesso tempo un cibo molto apprezzato nel Medioevo.²¹ Tuttavia il grande consumo di carne era quello dei *moltons* e dei *becos crestat*.²² I montoni ed i caproni castrati (*becos crestat*) venivano acquistati quasi sempre nell'entroterra ragusano a Chiaromonte, centro alle pendici dei monti Iblei. Per il 1472 è riportato un acquisto complessivo di 429 montoni, nel 1473 di 169 montoni e di 188 castrati, nel 1475 di 121 montoni e 67 castrati, nel 1476 di 140 montoni e 6 castrati ed infine nel 1477 si acquistano solo 18 montoni. Questi dati, sommati a

¹⁸ Cfr. c. 119, 153, 192.

¹⁹ Cfr. c. 131.

²⁰ Cfr. c. 84 e 165; M. MONTANARI e M. BARUZZI, *Porci e porcari nel Medioevo*, Bologna 1981, p. 57.

²¹ Cfr. c. 165, e NADA PATRONE, op. cit. p. 278-280.

²² Cfr. H. BRESC, *Prima dello scavo antropologico: Cibo e salute dalle fonti archivistiche*, in "Archeologia Medievale" VIII, 1981, pp. 337-352, p. 339 e J. ANDREU I DAUFI - A. SERRA I TORRENT, J. CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentació a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus llibres de comptes (1440-1443)*, in AA.VV. "Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentació a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana", Lleida 1995; J. ANDREU I DAUFI - A. SERRA I TORRENT, J. CANAL I FARRE', *El Llibre de Comptes com a font per a l'estudi d'un casal noble de mitjan segle XV. Primer llibre memorial començat per la senyora dona Sanxa Ximeneis de Fox e de Cabrera e de Navalles 1440-1443*, Barcelona 1992.

quelli della carne di pollo e di maiale, confermano come già ampiamente dimostrato dal Giuffrida che la carne rappresentava il vero e proprio *piatto base* nell'alimentazione siciliana del XV secolo.²³

Gli altri prodotti base, come si è già detto, erano il grano e l'orzo che venivano consumati in una media che variava da un minimo di 20 salme e 2 tomoli²⁴ per il 1476 ad un massimo di 60 salme e 20 tomoli di frumento per il 1473; per l'orzo il consumo minimo si ebbe nel 1472 con 20 tomoli ed un massimo di 54 salme e 10 tomoli nel 1473, purtroppo oltre al pane la fonte non accenna a nessun altro prodotto lavorato come ad esempio la pasta (vermicelli o lasagne) che pur si ritrovano in altre fonti contemporanee.²⁵

Un'annotazione a parte meritano il vino e l'olio. Entrambi erano in parte prodotti in proprio, ossia provenivano dalle *vinya de Saragoça* e di *Brucoli* come testimoniano tutte le spese per la coltivazioni dei terreni,²⁶ per il trasporto dal *palament*²⁷ a casa ed i costi per la preparazione delle botti.²⁸ Per l'olio, inoltre, si registra anche l'acquisto di 13 giarre di olio maiorchino, il resto è tutta produzione siciliana e in parte autoconsumo. Prendendo come punto di riferimento il manuale del Balducci²⁹ dove 39 o 40 cafissi di Sicilia equivalgono a 1 botte mena di

²³ Cfr. A. GIUFFRIDA, *Considerazioni sul consumo della carne a Palermo nei secoli XIV e XV*, in *Mèlanges de l'École Française de Rome – Moyen Age. Temps modernes*, V, 2 (1975) e M. MONTANARI, *Porci*, p. 478; sul consumo e sugli allevamenti cfr EPSTEIN, (1996, pp. 172-178).

²⁴ 1 salma piccola corrisponde hl.2, 799 mentre una grande è di hl 3, 33, a Brucoli si adoperava la salma piccola cfr. p. 643. U. TUCCI, *La Sicilia nei Manuali di Mercatura veneziani*, in G. MOTTA, (a cura di) *Studi dedicati a Carmelo Trasselli*, Messina 1983, pp. 639-650.

²⁵ Cfr. G. LOMBARDO, *Traffici, corsari e pirati nelle acque di Messina (Ricerche sui documenti notarili del secolo XV)*, in AA.VV., *Saggi e documenti*, v. II, t. II, Genova 1981, pp. 249-285; R. GIUFFRIDA, *Casa, arredamento e alimentazione in Sicilia tra 400 e 500*, in *La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal 400 al 600. Fonti e problemi*, Milano 1983, pp. 444 - 446.

²⁶ Cfr. per la coltivazione della vigna l'articolo di R. M. DENTICI BUCCELLATO, *Lavori e salari nella Sicilia del Quattrocento (La terra e il mare)*, pp. 369-393. p. 384.

²⁷ **ALCOVER I MOLL: PALAMENT** m. ant. Conjunt dels rems d'un vaixell. Vos pregam que al dit Matheu prestets un cors de galea ab ses veles, exàrcies e palaments, doc. a. 1405 (Anuari IEC, v, 567). Totes les galeres anauen ajustades per dar scala en terra, e anauen-se tan prop que quasi lo palament se tocaua, Tirant, c. 99. ETIM.: derivat de *pala*.

²⁸ Cfr. c. 115

²⁹ F. BALDUCCI PEGOLOTTI, *La pratica della mercatura*, a cura di A. EVANS, Cambridge-USA 1936, p. 115

Napoli,³⁰ calcolando che quest'ultima aveva capacità di circa 450 o 480 litri, si è valutato che ogni cafisso era di 12 litri. Applicando questa equivalenza nel 1474 si ha un acquisto ad esempio di 34 cafissi, ossia di 408 litri di olio, nel 1475 si ebbero 20 cafissi dalla proprietà di Siracusa, ossia ben 240 litri, nel 1476 ben 360 cafissi, nel 77 circa 468 litri e nel 1478 solo 168 litri, mentre nel 1479 384 litri di cui 30 cafissi provenienti dalla vigna di *Saragoça*. Si può notare quindi che il consumo oscillava attorno ai 260 litri l'anno. Questo consumo era riferibile esclusivamente all'alimentazione, tenendo conto che l'olio non veniva adoperato per la conservazione di nessuna sostanza alimentare. Tra i concorrenti dell'olio d'oliva per gli impegni culinari troviamo poche citazioni, nel 1475, di una quantità non specificata di lardo, ovvero grasso suino che come il *sevo* era già molto diffuso dal Trecento in tutta la penisola italiana, comprese le isole.

E' ormai noto che il vino, genere nutritivo di primaria necessità per una società che non conosceva ancora l'uso del tè, del caffè e di altre bevande eccitanti ed esotiche³¹, era caricato nel Medioevo di un complesso di significati simbolici, come quello sacrale-mistico, derivanti dalla sua funzione nella liturgia cristiana, ma non bisogna dimenticare che costituiva anche “una delle poche forme di evasione” offerte alla gente del tempo oltre che “ elemento che qualificava socialmente chi lo produceva e chi lo consumava, uno *status symbol* che differenziava il ricco dal povero”.³² In tal senso è assai significativa la grande quantità di vino riportata in questi conti. Per il 1472 si segnala una quantità di 22

³⁰ Z. TUCCI, *Un aspetto trascurato del commercio del vino*, in *Studi in memoria di Federigo Melis*, Napoli 1978, vol. III, pp. 334-335

³¹ cfr. M. MONTANARI, *L'Alimentazione*, pp. 374-376

³² Cfr. A. I. PINI, *La viticoltura italiana nel Medioevo: Coltura della vite e consumo del vino a Bologna dal X al XV secolo*, in “*Studi Medievali*” XV (1974) pp. 803 – 820 e dello stesso autore *Vite e Vino nel Medioevo*, Bologna 1989, p. 122 e p. 135.

botti e mezza più un *carretel*, equivalenti a 11.169 litri circa,³³ il 28 febbraio del 1472 è annotato l'unico riferimento esplicito al vino calabrese³⁴, uno dei più apprezzati e costosi del Medioevo, anche se non è da escludere che i diversi carichi di vino forniti da barcaioli messinesi e liparoti potrebbero essere stati di vino di Calabria. Nel 1473 si registra un consumo di 37 salme; nel 1474 di 223 salme e mezzo di cui 71 ½ provenienti dalla vigna di Siracusa e 100 da quella di Brucoli, ma questa produzione non fu in grado di soddisfare le esigenze di autoconsumo della nostra famiglia catalana che ne acquista altro da vari fornitori. Dal 1475 compare il vino mosto, che sembra soppiantare quasi completamente nel consumo ma anche nella produzione il vino "comune" così come dimostrano le registrazioni degli ultimi anni. Le annotazioni del solo mosto, dal 21 ottobre 1477 fino al gennaio 1479, potrebbero permettere attraverso lo studio dei conti dei libri mastri successivi, ovvero, nel caso in cui continuasse la presenza esclusiva del mosto, di ipotizzare un cambiamento nel microclima: questo tipo di produzione, infatti pur dando un vino inferiore garantiva una conservazione inalterabile durante l'intero anno. Le altre bevande che appaiono nei conti sono la limonata e lo sciroppo .

Parafasando J. V. García Marsilla³⁵ possiamo affermare che, pur trattandosi di una famiglia agiata, *la dieta è molto austera e rispecchia in buona parte anche quel rigore religioso con cui i commercianti compivano i precetti restrittivi della Quaresima, dell'Avvento e della Resurrezione*. A quest'aspetto religioso si affiancava un'altra voce di spesa documentata nel mastro e cioè quella

³³ Le quantità son state ricavate prendendo come unità di misura la botte di vino di Messina di 6 salme, ossia 483 litri, posto che una salma era di 80, 513 litri, questi dati sono presenti in RUGOLO (1985, pp. 208-209) ed in TUCCI (1978, pp. 334-35)

³⁴ Cfr. c. 15

³⁵ J. V. GARCÍA MARSILLA, *L'alimentazione nell'ambito mercantile. I conti della compagnia Datini di Valencia (1404-1410)* in *Alimentazione e nutrizione. Secc. XIII-XVIII*. XXVIII Settimana di Studi, Prato 22-27 aprile 1996. Prato 1997 pp. 831-839.

relativa alle *almoynas* o elemosine, attraverso le quali i mercanti cercavano di dimostrare costantemente le loro profonde convinzioni religiose, e la stessa Caterina dona frumento in cambio di messe o confessioni a domicilio utilizzando così una diversa forma di pagamento.³⁶

I vestiti e gli oggetti personali

Ai capi di abbigliamento per tutti i membri della famiglia, o meglio per tutte le persone a carico dell'azienda, provvedeva Caterina stessa tramite la compravendita di tessuti di ogni qualità e colore, di vestiti confezionati e la fornitura di scarpe o cuoio.³⁷ Le spese variavano a seconda della persona per cui si acquista; nel 1472 per gli schiavi di casa si comprano *94 canes de erbatge lo qual serví per vestir los sclaus* per una spesa di 5 onze e 15 tarì, si paga oz. 1 tt.3 g. 6 al sarto Andrea di Pati per cucire i vestiti a sedici schiavi e tre schiave;³⁸ una somma molto superiore, circa 58 onze, era stata spesa per *lo preu de 22 peses e 7 cannes draps negres comprà per vestir los servidors* in occasione dei solenni funerali del marito che si tennero molto probabilmente a Siracusa, dopo aver trasportato la salma da Brucoli. Il Çabastida sicuramente muore nella casa-castello di Brucoli, ciò si intuisce da varie poste e da due in particolare,³⁹ in cui si registrano i pagamenti per i medici che vennero ad assisterlo ancora vivo ed alcuni cappellani che erano arrivati da Siracusa a Brucoli per trasportarne il corpo. I conti accesi proprio per questa triste occasione sono pieni di dati: dalle spese per imbasalmare o meglio profumare il corpo del marito con cera e balsami, al trasporto di tutti i materiali necessari alla costruzione del sarcofago. Tutti i

³⁶ Cfr. c. 112 e 194.

³⁷ In alcuni casi si citano accordi con artigiani per la lavorazione del cuoio - spesso di cavallo - e per fase della cucitura era previsto l'intervento di calzolari di Siracusa.

³⁸ Cfr. esempio conti *averies* a c. 10 e c. 44.

³⁹ Cfr. c. 1 e c. 3 r.

pagamenti per le stoffe dei vestiti, per gli arazzi funebri, per le lance e le spese per le celebrazioni delle messe in diverse chiese e monasteri in suffragio dell'anima del marito,⁴⁰ permettono di ricostruire quasi completamente il rituale di un funerale di un mercante e funzionario della Corona d'Aragona di cui l'artefice principale fu sempre Caterina. Per tutti i componenti della famiglia si comprano i tessuti neri e si chiamano i sarti per cucire per l'occasione i vestiti adeguati al rango.⁴¹ Un'attenzione particolare merita la *Despessa feta en lo moniment* e per la cappella familiare⁴² nella cattedrale di Siracusa sulla quale i Sabastida acquistarono anche il diritto di *jus patronato*.⁴³ Infatti, dal primo conto apprendiamo che i marmi per la costruzione del sarcofago e per l'altare della capella provengono da Messina e Palermo, la lastra tombale già lavorata, raffigurante un cavaliere col volto coperto dal elmo,⁴⁴ venne acquistata da Guglielmo Aiutamicrosto a Palermo per 30 oz., altre 6 oz. vennero pagate allo scultore⁴⁵ per la lavorazione della copertura, mentre 12 tt. furono dati come compenso a un certo Giuliano de Grimaldo *picapedrer* (scalpellino); per completare il monumento funebre si acquistarono anche quattro leoni di marmo da Francisco Ferrer di Siracusa per 3 oz e 18 tt.; in totale furono spese solo per il monumento funebre 49 oz., e altre 50 oz. circa per la capella, il prezzo normale forse per un manufatto che dallo stile della lastra, attribuita al grande Francesco Laurana,⁴⁶ e dal contenuto di questa documentazione doveva essere simile a quelle opere d'arte - prodotte in Sicilia e nel Regno della Corona d'Aragona in occasione

⁴⁰ Cfr. c. 141

⁴¹ Cfr. c. 3, c. 38 e 141 e S. TRAMONTANA, *Vestirsi e travestirsi in Sicilia*, Palermo 1993, in particolare il paragrafo *La "toilette funebre"* pp. 51-59.

⁴² Cfr. c. 34, c.138.

⁴³ Cfr. c. 138

⁴⁴ Attualmente conservata nel Museo Regionale di Palazzo Bellomo a Siracusa, cfr. foto in appendice

⁴⁵ Purtroppo non si riporta il nome.

⁴⁶ Cfr. G. AGNELLO, *L'architettura aragonese-catalana in Siracusa*, Roma 1942. p. 47 e G. AGNELLO, *Siracusa nel Medioevo e nel Rinascimento*, Roma 1964, pp. 39-40.

di una esequia - che rispecchivano i motivi dell'onore e l'esclusivismo di classe di chi le commissionava e possedeva.⁴⁷

Ma la spesa maggiore registrata in questi conti si riferisce al guardaroba – panni, vestiti, fibre tessili, scarpe ed accessori - che la nostra signora confezionava per i figli, in parte per i propri fratelli e in misura minore per la balia e *criada de casa* Ysabel,⁴⁸ lo schiavo domestico di nome Bubi⁴⁹ e l'uomo di fiducia chiamato Villanova. La varietà dei tessuti utilizzati è quanto mai ampia: dai panni neri - questo colore era uno dei più in voga in Sicilia nella seconda metà del XV secolo⁵⁰- di cotone e fustagno comprati a Palermo e poi confezionati a Siracusa o a Brucoli per il lutto paterno come si è appena riportato,⁵¹ alla preziosa seta e tela d'Olanda per il figlio Stalrich e il fratello Pere, acquistati tramite Guglielmo Aiutamicristo a Palermo o a Napoli. Numerosi sono i riferimenti alla seta veneziana che, si ordina direttamente a Venezia ed è recapitata tramite mercanti veneziani operanti in Sicilia,⁵² è per lo più nera, ma non mancano anche acquisti di seta *burel* o *carmesi*. Questi acquisti confermano come ancora in quegli anni l'élites mercantili si forniscono sul mercato estero di tessuti di seta, nonostante fosse già diffusissima la produzione sericola siciliana.⁵³ Il velluto nero e leonato è usato per gonne, per mantelli e berretti.⁵⁴ Il *xamellot*⁵⁵,

⁴⁷ Per un panorama sulla morte e sull'arte funeraria in epoca medievale in uno dei territori della Corona d'Aragona cfr. J. V. GARCÍA MARSILLA, *Capilla, sepulcro y luminaria. Arte funerario y sociedad urbana en la Valencia medieval*, in "Ars Longa", 6, 1995, pp. 69-80.

⁴⁸ cfr. c. 175, 204 e 238.

⁴⁹ cfr. c. 213 e c. 231.

⁵⁰ cfr. BRESC, *Un Monde*, pp. 479-80 e P. SARDINA, *I Catalani ed il Castello a mare di Palermo*, in *El món urbà a la Corona d'Aragó del 1137 als Decrets de Nova Planta*, in XVII Congreso de Historia de la Corona de Aragón, Barcelona 2003, v. II, pp. 379-393. p. 384.

⁵¹ Cfr. c. 3 r. e sul lavoro dei sarti ed il confezionamento dei vestiti cfr. TRAMONTANA, (1993 pp.69-70)

⁵² Cfr. c. 261

⁵³ cfr. EPSTEIN, (1996, p. 202-206).

⁵⁴ Cfr. c. 127

⁵⁵ Cfr. ALCOVER-MOLL: *Camelot (i ses variants camellot, xamelot i xamellot), m. ant. , teixit de llana mesclada amb pèl de camell o de cabra; cast. camelote.*

oltre a servire per le gonnelle delle figlie, è anche utilizzato per due *pal.li*⁵⁶ donati uno al convento di S. Benedetto e l'altro per l'altare della cappella di famiglia.⁵⁷ I riferimenti ai famosi veli di Messina, alla cosiddetta seta di Firenze⁵⁸ per lo più verde - colore molto di moda in quell'epoca in tutta i territori della Confederazione aragonese,⁵⁹ - ai tessuti damascati ed ai panni di Courtrai⁶⁰ sono sempre per gli abiti che dovranno essere confezionati per lei o per le figlie in occasione di alcuni avvenimenti speciali come ad esempio il matrimonio della figlia Bastida o del fratello Luis.⁶¹ Da Napoli arrivavano anche i panni di lino e di cotone, e allo stesso tempo si registrano alcuni acquisti di rotoli di cotone filato, di lino d'Alessandria proveniente da Rodi e di lino calabrese⁶² che venivano consegnati poi ad alcune donne che come è noto si dedicavano non solo alla tessitura ma anche alla stessa confezione dei vestiti.⁶³ Nella nostra fonte vi sono diversi riferimenti a donne tessitrici: Agata di Augusta che tesse 16 canne di tovaglie da tavola; Françuna per 18 canne di tela, Joanna Serra per 17 canne di tela, Angela *per XVIII canis de filempua*⁶⁴ e per tessere le fodere dei materassi.; madona Margherita Guerra *per texidura de XIII canes e mija tela*; Ana Lenyani *per texidura de 36 canes tela a rahó X g. cana*; Lucia de Mestre Perucho è pagata quasi in forma di subcommissione *per mans de madona Margarita Guerra e foren per texidura de 28 canes tela a rahó II tt. IIII g. cana*; Xia per 23 canne di

⁵⁶ Cfr. ALCOVER-MOLL: *pali*: *Un pali de tela negre ab animals vermells... ab son frontal de tela verda, que serveyx per tots jorns, doc. a. 1485 (arx. de Montblanc). Robant los altars, despullant-los de las tovallas, palis, doc. a. 1561 (Hist. Sóller, II, 752). Vint y set palis de misa obrats de seda, doc. a. 1626 (BSAL, VII, 324).*

⁵⁷ Cfr. c. 194, c. 205 e c. 236.

⁵⁸ Cfr. ALCOVER-MOLL: *Roba feta amb lligat de plana, ordit de seda i trama de cotó, més basta i senzilla que la pita, i usada especialment per a folros de capells.*

⁵⁹ Il verde era uno dei colori più usati per le stoffe anche perchè era considerato nel medioevo il colore dell'amore, cfr. TRAMONTANA, (1993 pp. 98-101).

⁶⁰ Cfr. BRESC, (1986 p. 485).

⁶¹ Cfr. 226, 244,

⁶² Cfr. c. 191, e per l'impiego e produzione delle principali fibre tessili cfr. EPSTEIN, (1996 p 183)

⁶³ TRAMONTANA, (1993 p. 70-71). Sulle importazioni di cotone, lino a Siracusa e sulla produzione locale cfr. EPSTEIN, (1996, p. 184-186).

⁶⁴ Cfr. ALCOVER-MOLL: *drap de tela clara i prima que es brodava amb fil o seda.*

fustagno, Inesa, Daniela, Deseada e Janella per altre canne di tela, mentre alla madre di Pere Maru si commissionava la tessitura di 32 canne di tela grossa.⁶⁵ Si evince così, anche da queste semplici annotazioni, la presenza diretta di alcune donne impegnate in attività economiche,⁶⁶ quasi imprenditrici di se stesse o di altre donne come nel caso di Margherita Guerra, che non sembrano essere poi tanto sottopagate come evidenziato da altri autori;⁶⁷ Infatti basta confrontare i dati tra il costo di un manovale, ad esempio i 6 tarì pagati allo scalpellino che lavora al monumento funebre o Caym, manovale ebreo che per 12 giorni di lavoro *per adobar les cases* viene pagato con 13 tarì e 10 grani,⁶⁸ e quello di una tessitrice che viene retribuita a 2 tarì e 4 grani la canna⁶⁹ per rendersi conto che non c'è tanta differenza tra la mano d'opera maschile e quella femminile, si propende invece per una differenziazione di tipologie di lavori, vale a dire che le differenze esistono ma a seconda del tipo di lavoro e di come tale lavoro era considerato.⁷⁰

Tra gli abiti ed altri pezzi del guardaroba, numerosi sono gli acquisti di calze che insieme ad un *gipò*,⁷¹ ai guanti, ai cappelli, al saio, alle mantelle o cappe di tessuto e di pelle sia maschili che femminile spesso foderate con pelli di agnellino e ad alcune gonne sono gli unici riferimenti ai vestiti confezionati. Una sola volta si registra l'acquisto di fili d'oro e d'argento, forse da usare per arricchire

⁶⁵ Cfr. c. 123, 184, 191, 196, 218, 226, 239, 261, 266, 296.

⁶⁶ Cfr. EQUIP BROIDA, *Actividad de la mujer en la industria del vestir en la Barcelona de finales de la edad media*, in *El trabajo de las mujeres en la edad media hispana*, Madrid, 1988, pp. 255-273.

⁶⁷ cfr. H. BRESC, (1986 pp. 207-210) e TRAMONTANA, (1993 p. 71).

⁶⁸ Cfr. c. 34 e 242 r.

⁶⁹ 1 canna equivale a m 2, 06

⁷⁰ A. GIUFFRIDA, *La produzione dello zucchero in un opificio della piana di carini nella seconda metà del XV secolo*, in *Imprese industriali in Sicilia (secc. XV-XVI)*, Caltanissetta – Roma 1980 pp. 27-45; A. GIUFFRIDA, *Aspetti e problemi del commercio dei panni in Sicilia dal XIV al XV secolo*, in "Archivio Storico Siciliano", 21-22, 1971-1972 pp.41-96.

⁷¹ Cfr. ALCOVER-MOLL : *Peça de vestir, amb mànegues, ajustada i cenyida al cos, i que cobreix el tronc des dels muscles fins a la cintura; cast. jubón. Antigament en portaven els homes i les dones; avui encara es diu gipó el guardapits d'home en certes regions.*

gli abiti femminili insieme a tre cappelli (*cappels*) con *lligades d'or* mentre un'altra volta si acquista una *liguadura d'oro* insieme a tre veli di seta.⁷² I pochi riferimenti a oggetti preziosi sono relativi a pezzi che normalmente troviamo in famiglie agiate appartenenti ad una élite nobiliare-mercantile: nel nostro caso abbiamo piatti e le scodelle d'argento, un rosario d'argento, il sigillo d'oro con lo stemma di famiglia, probabilmente lo stesso che ritroviamo sulla lastra tombale e sulla facciata del palazzo a Barcellona,⁷³ e una catena d'oro del valore di 46 onze.⁷⁴ Mi piace, infine, sottolineare l'acquisto di una catena per un orso che sta ad indicare forse più di qualsiasi altro elemento, un segno tangibile di elevatezza sociale: possedere un animale così esotico come l'orso era una moda dell'epoca e simbolo del potere, strumento di ostentazione del prestigio e dell'autorità del signore, come risulta documentato fin dal XIV secolo per tutte le famiglie reali della Corona d'Aragona che arricchivano i propri palazzi con grandi e piccoli zoo abitati da animali esotici.⁷⁵

Emerge dunque da queste registrazioni una famiglia che aveva il gusto delle cose raffinate e ben fatte, come l'immagine d'argento della Vergine commissionata al *mestre Johanni Masini argenter*,⁷⁶ ma che aveva anche bisogno di piccole ostentazioni, come l'orso. Una famiglia che seguiva le mode,⁷⁷ ma era

⁷² Cfr. c. 184 e 191.

⁷³ cfr. c. 231 e stemma della famiglia in F. UDINA MARTORELL, *Origines de la Casa Padellàs, sede centrl del museo y sucesivos poseedores*, in "Cuadernos de archeologia e historia de la ciudad", Barcellona, I, 1960, p. 120-122.

⁷⁴ Altri oggetti preziosi quali una collana di perle, un anello con cinque rubini e altri singoli manufatti sono solo citati poiché merce lasciata in deposito in cambio di denaro in prestito.

⁷⁵ Cfr. B. ANDREOLLI M. MONTANARI, *Il bosco nel medioevo*, Bologna 1990, p. 46. A. BLASCO MARTINEZ, *La casa de fieras de la Aljaferia de Zaragoza y los judios*, in "XV Congreso de Historia de la Corona de Aragón", Zaragoza 1996, t. I vol. 3, pp. 293-317, p. 296; A. M. ADROER I TESIS, *Animals exòtics als palaus reials de Barcelona*, in "Medievalia", 8, 1989 pp. 9-22, pp. 11-14. A. M. ADROER I TESIS, *El Palau Reial Major de Barcelona*, Barcelona 1979, p. 83 e p. 90

⁷⁶ Sulla presenza di immagini devozionali nelle case dei mercanti catalani cfr. p. 250 J. AURELL I CARDONA - J. P. RUBIÉS I MIRABET, *El mercaders catalans i la cultura, de l'edat mitjana al renaixement*, in "Anuario de estudios medievales", 23 (1993) pp. 223-255.

⁷⁷ Si è trovata nelle lettere tra le due sorelle la notizia dell'invio di tessuti e vestiti alla moda inviati da Barcellona.

più attratta da un manufatto non standardizzato, prodotto in loco seguendo le loro indicazioni; che cercava anche di arredare il proprio *jogar* con alcuni oggetti particolari come le tavole veneziane comprate per il soffitto della torre del Pozzallo⁷⁸ o le *rigiole* forse catalane usate per la pavimentazione di una stanza, e come quasi tutti i catalani emigrati continuava a mantenere vive all'estero le proprie tradizioni culturali ed anche culinarie.⁷⁹

I fornitori

Altro dato che vien fuori analizzando oltre che le merci anche i personaggi che compaiono nei conti di “casa”, è il doppio ruolo di molti: si è potuto constatare che la maggior parte di essi al tempo stesso rivestono sia quello di cliente sia quello di fornitore. In particolare tra i fornitori di vino e di olio troviamo vari membri della giudecca di Siracusa. Alcuni caffissi di olio Caterina li compra da Robi de Malta⁸⁰ e da Ynuni, da Gaujo e Jusep de Catania e da Muxuli de Messina compra del mosto, 51 rotoli di grasso per fare le candele da Guanyo de Tripol e da Miquell Dimola compra *hordi* per le bestie di casa. Soffermandoci velocemente sui nomi riportati in questa tipologia di conti notiamo la presenza di altri ebrei che possono offrire un'immagine più articolata delle attività svolte dai componenti di una delle maggiori comunità ebraiche della Sicilia.⁸¹ Tra gli

⁷⁸ Cfr. c. 120, e 252

⁷⁹ Cfr. c. 84

⁸⁰ Per una parziale ricostruzione della famiglia De Malta cfr. V. MULÈ, *Ebrei tra Siracusa e Malta nel '400*, in “Archivio Storico Siracusano”, s. III. XVI (2002) pp. 101-122.

⁸¹ Secondo F. RENDA la giudecca di Siracusa contava 5 mila abitanti, *Gli ebrei prima e dopo il 1492*, in *Italia judaica. Gli Ebrei in Sicilia sino all'espulsione del 1492. Atti del V convegno internazionale, Palermo, 15-19 giugno 1992*. Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio Centrale per i beni archivistici, 1995, p. 38; ma non è dello stesso parere S. SIMONSOHN, *Gli ebrei a Siracusa ed il loro comitero*, in “Archivio Storico Siracusano”, IX, 1963 pp. 8-20, in particolare p. 9. e sulle attività degli ebrei ingenerale cfr. D. ABULAFIA, *Le attività economiche degli ebrei siciliani attorno al 1300*, in *Italia Judaica, Atti del V convegno internazionale, Palermo 15-19 giugno 1992*. Roma 1995, e H. BRESC, *Arabi per lingua, Ebrei per religione. L'evoluzione dell'ebraismo siciliano in ambiente latino dal XII al XV secolo*, Messina 2001 i capitoli IX e X.

artigiani a cui si rivolge Caterina vi sono i fabbri Jusep e Matzini,⁸² che vengono pagati per ferrare le bestie di casa e preparare le catene per gli schiavi; Gabriel D'Alari, sarto abitante a Siracusa, aiutato dal giovane apprendista Ritzo, riceve il 25 gennaio 1477 oz. 8 per *costures a fetes en casa de molte e diverses coses tant per mi com per mon fills e companya de casa*;⁸³ un altro sarto è Santor;⁸⁴ Lätzer calzolaio⁸⁵ per fabbricare le scarpe, e Caym per lavori di manutenzione delle case.⁸⁶ Le contrattazioni della nostra donna con altri operatori economici ebrei si riferiscono all'acquisto anche di animali: da Leone de Leoni di Ragusa acquista un cavallo per il figlio, e da Cahim Guanach affitta una mula che serví a *Perot* per andare a Palermo. Nel conto dell'eredità, il 14 gennaio del 1474, vengono pagate a Salomone di Tripoli 1 oz. e 24 tt. per la seta utilizzata per foderare le bandiere che servirono alla sepoltura del marito. Dal noto mercante Salvo Dien⁸⁷ acquista vari tessuti, una coperta di pelo di capra, diverse paia di calze e drappi maiorchini, a conferma della diversificazione esistente nella distribuzine di prodotti catalani nell'isola⁸⁸ e del ruolo non secondario che avevano i piccoli e grandi mercanti ebrei nell'economia della Sicilia orientale,⁸⁹ molti dei quali operavano e vivevano tra Siracusa e Malta come ha ben dimostrato il Wettinger.⁹⁰

⁸² c. 23, 150, 210

⁸³ c. 144, c. 196, c. 197

⁸⁴ c. 254

⁸⁵ c. 213

⁸⁶ c. 242r.

⁸⁷ Cfr. p. 84 di R. M. RIZZO PAVONE, *Gli Archivi di Stato siciliani e le fonti per la storia degli ebrei*, in *Italia Judaica*, Atti del V convegno internazionale, Palermo 15-19 giugno 1992. Roma 1995, pp. 75- 88, e BRESC 2001, n. 1134.

⁸⁸ EPSTEIN (1996 p. 114)

⁸⁹ Cfr. gli ebrei di Corleone come anche quelli di Siracusa contribuiscono in maniera decisiva alla diffusione precoce dei panni catalani, BRESC (2001, p. 239).

⁹⁰ G. WETTINGER, *The Jews of Malta in the Late Middle Age*, Malta 1985; sulle relazioni tra Siracusa e Malta cfr. anche DEL TREPPO (1972, pp. 172-178) e EPSTEIN (1996 pp. 178-189).

Conclusioni

Attraverso le poste del mastro e l'epistolario, strumento di comunicazioni tra le due sorelle catalane, si è potuto disporre alla fine di una serie d'informazioni sulla vita, la mentalità, la formazione e le attività che consentono di cogliere nel concreto alcune considerazioni su una tipologia di donna poco indagata da tutta la storiografia.¹ Ma quali sono i caratteri nuovi e le valutazioni possibili di quel medioevo al femminile a cui si è accennato precedentemente nell'introduzione? La prima considerazione è quella che probabilmente figure simili a Caterina e Joanna Lull, nella Barcellona della seconda metà del XV secolo non erano così rare come potrebbe far pensare la carenza di fonti al riguardo.² La padronanza, infatti, con cui entrambe le donne si muovono in questo mondo mercantile mediterraneo senza lasciare nulla al caso, suppone sicuramente una tradizione già molto radicata nella mentalità femminile e quindi una condizione sociale ed economica raggiunta non dai singoli ma da una classe. Il divieto del re Martino alle donne di Valenza di esercitare la mercatura presuppone una presenza già molto attiva e forse ingombrante nei territori della Corona d'Aragona come ha perspicacemente evidenziato l'Iradiel³: *Paral·lelament, un any més tard [cioè 1403], un ordre del rei Martí establí a València que només podien exercir l'ofici*

¹ Cfr. nota n. 3 dell'introduzione. Sulla partecipazione della donna nella sfera pubblica e nella definizione dei rapporti di potere tra donne e uomini nella storia cfr. DIOTIMA, *Il pensiero della differenza sessuale*, Milano 2003, p. 30-31; interessantissime sono anche le osservazioni della Howell sul ruolo delle donne nelle città dell'Europa del Nord nel XV secolo e della reazione della società patriarcale alla loro ascesa sociale ed economica, cfr. M. C. HOWELL, *Women, Production, and Patriarchy in Late Medieval Cities*, Chicago 1986.

² Cfr. p. 186 di C. BATLLE I GALLART, T. VINYOLÉS I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002 e la bibliografia riportata; C. CUADRADA, *Volèn instrayr e informar los mercaders, aquells qui d'aquest art de mercaderia volen usar*, in "Revista de Historia Medieval" 5, pp. 107- 130, p. 109, e soprattutto p. 221 di C. BATLLE *Noticias sobre la mujer catalana en el mundo de los negocios*, in *El trabajo de las mujeres en la edad media hispana*, Madrid, 1988, pp. 201-221. Nello stesso manoscritto si nomina una certa Aldaira Pardo in relazione ad un pagamento per acquisto di panni, purtroppo non riusciamo a sapere di più su questa donna, ma probabilmente era un'altra mercantessa cfr. c. 83 e 90; la stessa affermazione è valida probabilmente anche per Valenza cfr. p. 254 P. IRADIEL, *Familia y función económica de la mujer en actividades no agrarias*, in *La condición de la mujer en la Edad Media. Coloquio Hispano-Francés*, Madrid 1986, pp. 223-259.

³Cfr. p. 255, ibidem.

de mercader els homes. Per tant, l'espai femení al marc dels negocis i del comerç depenia de la pròpia conjuntura econòmica: quan el cicle era de depressió i crisi les possibilitats d'actuació eren nul·les.

Nella Barcellona della fine del XIV secolo sia le donne della nobiltà vincolate alla corte reale, sia le borghesi avevano avuto accesso alla cultura scritta come hanno ben evidenziato la Batlle e la Vinyoles⁴. Ma dalla metà del '400,⁵ si può osservare a Barcellona un allargamento dell'area alfabetizzata e degli usi di scrittura che includevano sicuramente una parte delle donne d'alcune categorie sociali.⁶ Basti ricordare le numerose lettere trovate disordinatamente nei vari archivi catalani e di cui solo una parte è stata resa nota dai lavori di T. Vinyoles⁷ e di M. T. Ferrer i Mallo⁸. Altra interessantissima testimonianza diretta di un alto grado di alfabetizzazione femminile e d'educazione alla gestione dei beni patrimoniali familiari nella Catalogna del XV secolo sono sicuramente il *Memorial de lletres trameses i rebudes*, annotate personalmente da Sança Ximenis de Foix i Cabrera, insieme con altri quattro libri contabili intestati alla stessa donna che si conservano nell'archivio della Cattedrale di Barcellona.⁹ Queste

⁴ Cfr. C. BATLLE I GALLART, T. VINYOLES I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002.

⁵ Sul contatto tra la mentalità dei cavalieri e quella dei mercanti in epoca aragonese cfr. M. DEL TREPPO, *La Corona d'Aragona e il Mediterraneo*, in "Atti del IX Congresso do Storia della Corona d'Aragona", Napoli 1973, Napoli 1978, pp. 301-331, p. 316-318

⁶ M. MILAGROS RIVERA, *Egregias señoras. Nobles y burguesas que escriben*. In *Por mi alma os digo. De la Edad Media a la Ilustración*. Madrid 2002, I, pp. 25-110.

⁷ T. VINYOLES, *Cartas de mujeres medievales: mirillas para ver la vida*, in *La voz del silencio II. Historia de las mujeres: compromiso y metodo* (ed. C. Segura Graiño) Madrid 1993, pp. 97 – 133; T. VINYOLES, *L'amor y la mort al segle XIV: cartes de dones*, in "Miscel·lània de Textos Medievals", 8 1996, pp. 111-197.

⁸ Cfr. M.T. FERRER I MALOLL, *Cartes i bitllets privats en el manuals del notari barceloní Narcís Guerau Gili*, in "Miscel·lània Aramon i Serra" *Estudis Universitaris Catalans*, 1980, 24, pp. 197-217, in particolare il doc. n. 3 a p. 206.

⁹ Cfr. ANDREU I DAUFI - A. SERRA I TORRENT, CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentació a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus llibres de comptes (1440-1443)*, in AA.VV. "Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentació a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana", Lleida 1995 par. 1. 2. e J. ANDREU I DAUFI - A. SERRA I TORRENT, J. CANAL I FARRE', *El Llibre de Comptes com a font per a l'estudi d'un casal noble de mitjan segle XV. Primer llibre memorial començat per la senyora dona Sanxa Ximeneis de Fox e de Cabrera e de Navalles 1440-1443*, Barcelona 1992.

fonti ci permettono di osservare come non solo la classe mercantile catalana avesse ormai riconosciuto il valore dello scrivere,¹⁰ del leggere e dell'istruire, ma questo rapporto attivo e passivo con lo scritto vedeva ormai partecipare anche una parte femminile della nobiltà. Il processo che apre l'accesso alle donne della borghesia e della nobiltà verso la cultura scritta,¹¹ e sul quale non si è finora trovata alcuna documentazione che testimoni i metodi di apprendimento,¹² al di là di qualche contratto o testamento dove si espressa chiaramente la volontà di insegnamento anche alle figlie, ha un'evoluzione - tra le varie ipotizzabili ma unica ad essere documentata fino ad oggi - nei primi anni del XVI secolo (1510) a Maiorca in una scuola per bambine, fondata a Palma da Elisabetta Cifré, laica vincolata alle beghine, il cui compito era di educare le figlie della borghesia. Non bisogna però dimenticare che la strada principale di trasmissione di una lingua, di

¹⁰ Sull'importanza della scrittura in vari ambiti cittadini europei mi sembra necessario riprendere anche le osservazioni di A. BARTOLI LANGELI, *La scrittura dell'italiano*, Bologna 2000, p. 47: *altro indizio di un ambito che vede alcune città europee come ambienti scritti, è la diffusione delle scritture esposte, realizzate cioè con caratteri di apparato in spazi aperti e visibili: su edifici, affreschi e monumenti. Queste scritture, non leggibili da tutti, sono tuttavia la più spiccata evidenza materiale di un rapporto collettivo, pubblico condiviso con l'alfabeto*. Anche il marito di Caterina, al termine dei lavori di costruzione della torre di Brucoli fece collocare una epigrafe con la scritta - non sappiamo in quale tipo di carattere, ma sempre di apparato - in ricordo del suo intervento con la chiara intenzione di lasciarne traccia scritta, cfr. G. SATTA, *Storia e iscrizioni latine del castello di Brucoli*, in "Archivio Storico Siracusano", serie III, XIII, 1999, pp. 183-227, dove si riporta il testo dell'iscrizione.

¹¹ E' noto invece che la formazione religiosa prevedeva come strumenti indispensabili nel microcosmo conventuale la scrittura e la lettura, cfr. L. MIGLIO, *"A mulieribus conscriptos arbitror"*, 1984, p. 260. Per visione generale, un po' datata ma fondamentale, sul tema della lettura, insegnamento e biblioteche cfr. J. TRENCHS ODENA, *Libri, letture, insegnamento e biblioteche nella Corona d'Aragona (secoli XIII-XV)*, pp. 193-258, in "XIV Congresso della Corona d'Aragona (Sassari-Alghero) 1990". Un'esauriente indagine ricca di notizie e spunti nuovi per la ricerca sul tema delle donne e scrittura è l'articolo di L. GUZZETTI, *Donne e scrittura a Venezia nel tardo Trecento*, in "Archivio Veneto" 1999, pp. 5-31; mentre il Cardini ricorda a p. 510: in *Alfabetismo e livelli di cultura nell'età comunale*, pp. 488-522: "La grande stagione della cultura scritta mercantile (fatta di libri di conti, ma anche di cronache, di corrispondenza, di ricordanze, di pratiche di mercature), coincide con il Tre-Quattrocento ed è stata estremamente ricca di fatti significativi. Anche la considerazione del fanciullo, e quindi le idee pedagogiche si modificano e si addolciscono: nelle famiglie dei mercanti, dei banchieri, degli artigiani la cura dei figli e la preoccupazione per il loro tirocinio scolastico è per forza di cose coincidente con la preparazione di quei futuri imprenditori che altresì diverranno gli eredi dell'azienda, quindi in ultima analisi con la cura di essa. Un figlio istruito costa, me è un buon investimento. E d'altro canto il seguire più da vicino i progressi, il porre al fanciullo una maggiore attenzione di quanto non fosse accaduto fin allora".

¹² Cfr. p. 15: HERNANDO I DELGADO, *Escoles, ensenyament de lletra i libre de gramàtica a Barcelona (segle XIV-XV)*, in "Quaderns del Seminari d'Historia de Barcelona", marzo 2001, pp. 3-62.

un'educazione e quindi anche quella della pratica scrittoria e contabile passava attraverso la madre¹³ e l'ambiente familiare: tutto ciò che viene trasmesso alle donne ma in genere ai figli arrivava dalla madre o attraverso altri familiari e nel nostro caso è chiara la relazione di Caterina con la propria famiglia, principalmente con la sorella, e poi con le figlie.¹⁴ A queste ella non si limiterà a dare una educazione femminile domestica tradizionale ma piuttosto una formazione dagli orizzonti più ampi e più completa di quella riservata ad altre donne del suo tempo.

Caterina infatti non s'improvvisa mercantessa alla morte del marito, e questo lo testimoniano peraltro i quattro libri di contabilità a lei intestati,¹⁵ ha ricevuto sicuramente una formazione in questo settore come ammette implicitamente nella lettera quando chiede consigli solo sulla gestione dei *sensal* di Maiorca e Minorca, ma non su tutte le altre questioni finanziarie e mercantili affrontate con la sorella.¹⁶ Dimostra inoltre, attraverso la richiesta di documenti originali a Barcellona e con l'invio di copie autentiche di atti siciliani, di avere una profonda consapevolezza della realtà giuridica in cui si muove: ella sa perfettamente che è necessario sia per l'attività economica e sia per la vita familiare e pubblica avere chiari e pronti tutti i documenti relativi alla consistenza patrimoniale e finanziaria.

¹³ L. MURARO, *L'ordine simbolico della madre*, Roma 1991; C. KLAPISCH ZUBER, *Le chiavi fiorentine di Barbablù. L'apprendimento della Lettura a Firenze nel XV secolo*, in "Quaderni Storici" 57, 1984, pp. 765-792, p. 783.

¹⁴ Nei documenti esaminati non vi è nessun riferimento alla madre probabilmente già morta, e non sappiamo tra le due sorelle chi fosse la maggiore ma di certo esisteva tra le due donne una forte relazione di stima e complicità.

¹⁵ A. P., *Libros de contabilidad de Caterina Sabastida i Lull*, n. 38, 39, 42 e 43, G. COLESANTI, *Alcuni libri contabili catalani redatti in Sicilia a fine quattrocento*, in "Napoli Nobilissima", XXXIII, fasc. I-II, 1994 pp. 72-74, e *Las esclava y los esclavos en los libros de cuenta de Catalina Lull (1472-1486)* in *De l'esclavitud a la llibertat, esclaus yi lliberts a l'edat mitjana*, *Actes del Col·loqui Internacional celebrat a Barcelona del 27 al 29 de maig de 1999*, Barcelona, 2000 pp. 547-557.

¹⁶ Cfr. p. 39: EQUIP BROIDA, *La viudez, triste o feliz estado? (Las últimas voluntades de los barceloneses en torno al 1400)*, in "Las mujeres en las ciudades medievales". *Actas de las III jornadas de investigación interdisciplinaria*. Madrid 1984, pp. 27-41.

Come già sottolineato da vari autori, i catalani di Sicilia mantennero un forte legame con le loro tradizioni manifestandolo esplicitamente nelle loro scelte in materia di abbigliamento, di alimentazione ma, soprattutto, restando legati ai loro beni mobili in Catalogna e facendo riferimento a tutti gli organi periferici di uno stato lontano geograficamente ma presente nell'isola non solo con uffici propri ma soprattutto con incarichi e nomine di personaggi nei punti chiave dell'organizzazione statale isolana. Caterina non si differenzia dal resto dei catalani, continua infatti a lottare per mantenere le rendite provenienti dai beni di Amposta e Barcellona,¹⁷ ed è in continuo contatto con Joan Trinxer, Luogotenente del maestro segreto della Camera Reginale,¹⁸ con Antonio Pastorella giudice della Gran corte,¹⁹ con Giovanni de Cardona, governatore della Camera Reginale e Gaspar de Cervellò, maestro segreto della Regia camera,²⁰ con Francesc Alegre futuro console dei catalani a Palermo ed anche con Joan Camercha, notaio della corte del Consolato dei Catalani a cui affida l'autentica di vari atti e la verifica di lettere di cambio.²¹ Queste relazioni privilegiate con alcuni funzionari del Regno e con la stessa Corte le permettono di respingere le offensive dirette contro il patrimonio. Risulta attenta ed occupata anche negli affari locali siciliani come testimonia l'invio di *Joan de Torralba per despessa havia feta a Cathània, hon lo havia tramès per sentir la malaltia de don Lop, Visrey de Sicilia.*²²

Sono tutti questi gli elementi che anche nella Firenze del Quattrocento vengono valutati nell'ambito generale *del saper far masserizia* che spingono a cogliere, nei limiti della disponibilità di fonti, delle similitudini con la famosa Alessandra Macigni Strozzi. Infatti, entrambe vedove, rinunciano a nuovi

¹⁷ Cfr. c. 225.

¹⁸ Cfr. c. 163 e c. 166.

¹⁹ Cfr. c. 192 e c. 225.

²⁰ Cfr. c. 257.

²¹ Cfr. 144, 172, 189 r. 191, 195 r. 196 e 244.

²² Cfr. c. 150 e 161.

matrimoni,²³ portano avanti il loro progetto di famiglia intesa come *la cellula necessaria e costitutiva della vita civile e politica*;²⁴ però Caterina a differenza di Alessandra non si sente un membro della famiglia del marito, la sua scelta di relazionarsi con la propria famiglia non è solo dettata da una situazione contingente, quanto piuttosto da una diversa concezione delle relazioni parentali, di appartenenza ad una struttura, e da un rapporto profondo con un'altra donna della sua stessa famiglia: la sorella Johanna che come si è già detto sarà, insieme al figlio, destinata ad essere uno dei due suoi esecutori testamentari a conferma del profondo rapporto di fiducia e solidarietà ma soprattutto di riconoscere in un'altra donna la giusta autorevolezza per adempiere le sue ultime volontà.²⁵ Non è un caso che l'unico riferimento alla famiglia del defunto marito, all'interno di tutta la produzione documentaria di Caterina, sia una singola annotazione relativa ad una quota di eredità già versata al fratello della prima moglie del Sabastida e riportata nella lettera alla sorella,²⁶ mentre sia i libri di contabilità sia il carteggio, intesi anche come luogo di archiviazione e conservazione della memoria attraverso lo

²³Sulla condizione di vedovanza nelle nobiltà o in ambiente mercantile cfr. le considerazioni a p. 257 di P. IRADIEL, *Familia y función económica de la mujer en actividades no agrarias*, in *La condición de la mujer en la Edad Media. Colloquio Hispano-Francés*, Madrid 1986, pp. 223-259.

²⁴ L'espressione è nell'introduzione di V. BRANCA nel volume *Mercanti scrittori. Ricordi nella Firenze tra Medioevo e Rinascimento*, Milano 1986, p. xvi.

²⁵ Sul tema delle donne esecutrici testamentarie in Catalogna cfr. EQUIP BROIDA, *La viudez, triste o feliz estado? (Las últimas voluntades de los barceloneses en torno al 1400)*, in "Las mujeres en las ciudaes medievales". *Actas de las III jornadas de investigación interdisciplinaria*. Madrid 1984, pp. 27-41, pp. 35-37; e in generale sul tema dei *marmessories* a Barcellona nel xv secolo, cfr. M.T. FERRER I MALOLL, *Després de la mort. L'actuació d'algunes marmessories a través d'un manual del notari Barceloní Nicolau de Mediona (1437-1438)*, in "Analecta Sacra Tarraconensia", 71 (1998), pp. 281-325.

²⁶ A. P. Carpeta 17 fasc. 16 Lettera di Caterina del 1478: [...] *veig, senyora germana, com Januto Toralba, exit que és estat de presó, és estat a vós demanant que si fos satisfeta la lexa que la primera muller de mossèn Bastida hi lexà en son testament, de la qual diu ell no haver rebut sinó LX onzes, emperò, en aquelles és comprés cert sou havia haver del servey me a fet, de la qual cosa, senyora germana, no diu lo ver. La veritat és axí com per altres vos és dit que lo dit Joan a rebut de mi, en part de pagament de aquells mil florins, LX onzes de aquesta moneda, e mas avant a rebut XVI onzes XV tarins e un cavall, las quals he donat per lo sou del temps me ha servit, com tot açò se mostra per àpoca, la còpia de la qual vos tramet autèntica. E aquesta és la pura veritat. Lo restant a compliment de la lexa ha de haver preveu-hi algun bon mija ab lo temps, e sia satisfet e pagat si haurà XXV anys, axí com dispon la dita dona en lo dit seu testament.*

scritto,²⁷ comunicano una serie di notizie inerenti principalmente tutti i membri della propria famiglia.²⁸

Ma le similitudini cercate tra le due figure di donne vissute entrambe in quell'“autunno del medioevo” vanno individuate anche nell'ambiente in cui esse si formano come donne istruite capaci di leggere e scrivere. E' nota la fama di Firenze dove si ha “la sensazione che la penna in mano tutti sapessero tenerla”,²⁹ ma non è da meno la Barcellona del XV secolo, dove le donne della borghesia mercantile catalana non si trovano isolate né relegate in un universo di sole donne incolte. Attraverso lo studio del carteggio tra le due sorelle, si è appurato come Caterina avesse un rapporto con la scrittura difficile ma confidente, lei stessa delega la stesura delle lettere ad Andrea de Vera, ma esercita quella prassi dell'autografia nella formula di saluto e nella sottoscrizione, propriamente autenticante ed effettivamente più significativa della stesura delle lettera. Sicuramente sapeva leggere benissimo dimostrando così un uso pratico e funzionale della scrittura.³⁰

Le donne del mondo urbano catalano e ribadisco soprattutto quelle legate alla élite mercantile appresero oltre che a leggere³¹ e scrivere, anche a gestire la contabilità e quindi conoscevano non solo le nozioni basilari dell'abaco ma

²⁷ Cfr. T. PLEBANI, *Il “Genere” dei libri. Storie e rappresentazioni della lettura al femminile e al maschile tra Medioevo e età moderna*, Milano 2001, p. 199.

²⁸ Non sappiamo purtroppo quale fu la dote che Caterina aveva ricevuto dalla propria famiglia, ma sicuramente includeva una parte dei beni (forse quelli di Amposta e una parte di quelli di Barcellona) da cui ricavava una rendita che contribuiva al suo sostentamento ed in parte a quello della famiglia, cfr. BROIDA 1984, p. 29.

²⁹ D. BALESTRACCI, *La Zappa e la retorica: memorie familiari di un contadino toscano del Quattrocento*, Firenze 1984, pp. 15-31.

³⁰ cfr. A. BARTOLI LANGELI, *La scrittura dell'italiano*, Bologna 2000, p. 25, e A. PETRUCCI, *Per uno studio grafico e materiale della comunicazione scritta*, in corso di stampa a cura dell'Istituto di Studi Storici Postali di Prato.

³¹ A conferma di questa ipotesi si possono ricordare i diversi documenti segnalati dalla Batlle nell'articolo sulle biblioteche a Barcellona nel xv secolo, dove compaiono donne che possedevano diversi libri e che si adoperavano anche per conservare il loro patrimonio librario cfr. BATLLE I GALLART, (1981, p. 17, 29 – 31) e altri documenti trascritti da Madurell ma in particolare un memoriale del 1400 dove Jaume Oliver dona in dote ad una delle figlie, Margarita, nove preziosissimi libri cfr. J. M. MADURELL MARIMÓN (1974, p. 29 d. 6).

qualcosa in più – Caterina e la sorella si comunicano i cambi delle monete nelle rispettive città e cercano di valutarne la convenienza -, che le differenziava probabilmente dalle fiorentine³² che, come riporta Alessandra Macinghi Strozzi, non erano poi tanto capaci nel fare i conti; infatti nel 1450 la Strozzi confessa al figlio: *il conto dell'Isabella non ho fatto a punto, ch'è difficile a fare a me, benché sia piccola cosa.*³³ La differenza con la fiorentina è fondamentale: è più avanzata la posizione di Caterina che impara oltre che a scrivere anche a gestire la contabilità. Caterina è consapevole come la sorella che istruirsi, leggere, scrivere sono valori in sé, un connotato distintivo di un ceto, quello a cui appartengono, e che vanno quindi trasmessi anche alle figlie. La conquista della scrittura ma anche della capacità di contabilità le porta ad esercitare una maggiore responsabilità, quindi maggiore autorità a tutti i livelli: domestico, aziendale e sociale. Tutto questo presuppone un superamento non minimo della subalternità femminile che a differenza di Firenze, dove sembra riceva una sanzione ideologica,³⁴ a Barcellona sembra essere voluto – nonostante le osservazioni del Eximenes sulle donne³⁵ - almeno all'interno di una fascia sociale come la borghesia mercantile, rilanciata verso una conquista di spazi e potere dopo la fine della lunga guerra civile. Tutto ciò poteva avvenire solo con la collaborazione tra donne e uomini dello stesso ceto, e dove l'azione di alcune donne d'affari dello spessore di Caterina si era già ampiamente sviluppata, nonostante le fonti di impostazione ideologica tendevano

³²Cfr. le osservazioni a pp. 54-57 di D. BALESTRACCI, *Le memorie degli altri*, in *Cultura e società nell'Italia Medievale. Studi per Paolo Brezzi*. I, Roma 1988, pp. 41-58

³³ La citazione è presa dallo stesso BARTOLI LANGELI a p. 66.

³⁴ Cfr. C. KLAPISCH ZUBER, *Le chiavi fiorentine di Barbablù. L'apprendimento della Lettura a Firenze nel XV secolo*, in "Quaderni Storici" 57, 1984, pp. 765-792, p. 776 e p. 784; Mancano purtroppo dati che permettano un confronto con Genova, l'interessantissima analisi del Pistarino si ferma al XIII secolo. E' invece molto interessante l'osservazione della Soldani sull'intraprendenza femminile delle toscane nella Barcellona del XV secolo, cfr. pp.674-675 di M. E. SOLDANI, *Alleanze matrimoniali e strategie patrimoniali nella Barcellona del XV secolo: i mercanti toscano fra integrazione e consolidamento della ricchezza*, in "Archivio Storico Italiano" CLXII (2004) pp. 667-696.

³⁵ F. EIXIMENIS, *Llibre de les dones*, Barcelona 1981, *Regiment de la cosa publica*, cap. XXXIII e XXXIV, Barcelona 1927.

a ridurlo entro limiti angusti nei quali l'obbedienza, anzi la soggezione, della donna al marito era la regola, unica deroga riguardava la vedova che non si risposi alla quale si richiedevano virtù virili³⁶.

Naturalmente un solo riferimento e qualche breve accenno ad altre donne poco indagate,³⁷ non dà la possibilità di trarre facili ed avventate conclusioni, tuttavia esso conferma una libertà, una possibilità di uno spazio forse dovuta alla comunanza di interessi, di doveri e di impegni. L'esistenza di una donna capace di gestire un'azienda, di muoversi con una certa disinvoltura nel mondo commerciale del XV secolo al pari degli uomini della sua famiglia sembra indurci a pensare ciò che già si è detto per la Strozzi³⁸ ossia che i due ruoli, quello femminile e quello maschile, si integrassero in forma straordinariamente efficiente. Caterina si muove tra la realtà siciliana e quella catalana, dimostrando di avere un'apertura mentale non tanto comune per l'epoca. Tutte le altre donne catalane che hanno lasciato una

³⁶La stessa situazione la vissero le donne della nobiltà napoletana del '400, cfr. G. VITALE, *La "Sagax Matrona" napoletana del '400 tra modello culturale e pratica quotidiana*, in "Prospettive settanta" 2-3/1986, pp. 361-408.

³⁷ Durante questa ricerca ho annotato ogni riferimento a donne vedove di operatori economici o che in quanto sposate o nubili agivano in ambiti economici diversi sia per località sia per attività in un periodo compreso tra il XIII e il XV secolo, alla fine mi ha sorpreso favorevolmente il tipo di riferimento incontrato nei più diversificati studi: Elisabetta Trivulzio che, a Milano nella prima metà del '400, gestì l'azienda mercantile familiare dopo la morte del marito Pietro Sangiorgio, cfr. BARBIERI, *Economia e politica nel ducato di Milano*, p. 27; Antonia Menclozzi, moglie di Donato Gazzini, esperta nell'andamento del patrimonio del marito, gestisce come vedova una parte della Scuola della Divinità a Firenze, cfr. M. GAZZINI, *"Dare et Habere". Il Mondo di un mercante milanese del Quattrocento*, Milano, 1997. p. 55. ; Perna Abbate, donna d'affari nella Sicilia della fine del XIII secolo, in L. SCIASCIA, *Le Donne i cavalieri, gli affanni e gli agi. Famiglia e potere in Sicilia tra XII e XIV secolo*, Messina 1993, pp. 131-136; M. DEL TREPPO, A. LEONE, *Amalfi medievale*, Napoli 1977, pp. 107-108; E. RUGOLO, *Vicende di una famiglia e strutture cittadine nel secolo XV: l'esempio di Messina*, in "Nuova Rivista Storica", 1963, 1979, pp. 292-330. A. GARCÍA SANZ – J. M. MADURELL MARIMON, *Societats mercantils Medievales a Barcelona*, Barcelona 1986, voll. I- II, pp. 233-235. Per ultimo una piacevole sorpresa nell'Archivio Historico de Protocolos de Barcelona dove all'interno di un protocollo del notaio Esteve Mir si trova il *Llibre de negocis d'Estefania Carròs* (1485-1489) sig. 181/18. Sono dati questi che nel confronto con una documentazione più solida potranno confermare la mia idea iniziale di una lacuna degli studi in questo ambito storiografico per vari motivi, ma che se colmata sicuramente porterà delle piacevoli sorprese e aiuterà a delineare e comprendere una tipologia di donne mediterranee del XV secolo che sembra continuare a sfuggirci nei loro caratteri principali.

³⁸ A. MACINGHI STROZZI, *Tempo di affetti e di mercanti, Lettere ai figli esuli*, a cura A. BIANCHINI, Milano 1987, p. 19.

loro testimonianza scritta consideravano *Barcelona* il loro centro del mondo³⁹ (come la stessa Strozzi per Firenze), per Caterina probabilmente il mondo non ha un centro urbano, forse il vero centro era il mar Mediterraneo⁴⁰ che ella dimostra di conoscere – sicuramente le zone di mercato toccate dai suoi interessi, da Valenza, Maiorca, Napoli, Creta, fino ad Alessandria e la Libia -, che ha attraversato e che ha scelto di poter sempre guardare in qualsiasi luogo in cui visse da Barcellona a Siracusa passando per Brucoli ed il Pozzallo.

Queste brevi conclusioni suggeriscono comunque una situazione variegata, contraddittoria, più complessa di quello che fino ad oggi abbiamo immaginato sulla condizione femminile, che merita sicuramente un approfondimento e che nel settore dell'economia potrà dare spero piacevoli sorprese se si muoverà senza tanti preconcetti e con un approccio non parziale.

Il Melis in *Industria, commercio e credito*,⁴¹ definisce l'operatore economico fiorentino dei secoli XIV e XV "L'uomo nuovo, l'uomo del Rinascimento": non mi sembra tanto azzardata l'ipotesi di definire Caterina Llull o meglio la donna catalana del XV secolo la donna nuova, la donna del "Rinascimento mediterraneo" che trova le sue "radici" in quelle donne catalane del mondo urbano barcellonese che già dal XIII secolo erano attive in qualità di operatrici economiche⁴² e che vissero in pieno l'epoca del cambio di mentalità

³⁹ T. VINYOLES, *L'amor y la mort al segle XIV: cartes de dones*, in " Miscel·lània de Textos Medievals" , 8 1996, pp. 111-197., p. 131

⁴⁰ Cfr. l'interessante e propositiva riflessione di B. GARI, *El mundo mediterraneo de la Edad Media*, Sant Adrià del Besos, 1987, pp. 7-18.

⁴¹ F. MELIS, *Industria e commercio nella Toscana medievale*, Firenze 1989, p. 149.

⁴² BATLLE, *Noticias sobre la mujer catalana en el mundo de los negocios*, in *El trabajo de las mujeres en la edad media hispana*, Madrid, 1988, p. 211; T. VINYOLES, *L'amor y la mort al segle XIV: cartes de dones*, in " Miscel·lània de Textos Medievals" , 8 1996, pp. 111-197 ; per una visione generale sulla cultura catalana in epoca medievale cfr. G. TAVANI, *Per una Història de la cultura catalana medieval*, Barcelona 1996.

del primo Rinascimento.⁴³ Tra fine '400 e inizi '500, quando in effetti si apre una nuova decisiva fase della storia politica ed economica dell'Europa, esse sembrano ispirarsi più all'opera di Benedetto Cotrugli, *Della mercatura e del mercante perfetto*, che a tutti gli altri trattati catalani ed italiani come ad esempio Eiximenis o Alberti.⁴⁴ Non è la sede per analizzare lo splendido volume, ma ritengo solo necessario evidenziare lo spazio che l'autore dedica alla moglie del mercante, quasi un intero libro -il quarto-, e tra le doti che essa deve avere per essere una moglie degna ne elenca le principali: *debbe la donna esser prudente, costante, grave, piacente, studiosa, humana, modesta, misericordiosa, pia, religiosa e magnanima*; a questo passo segue quello dedicato all'educazione a cui aggiunge una precisazione personale⁴⁵: *et per molti m'han ripreso, perché io faccio le mie figliuole imparare la grammatica e recitare molti versi di Virgilio a mente. Facciolo non solamente per farle perfette grammatiche e retoriche, ma per farle prudenti, savie e di buona, salda et sana memoria, della qual cosa nessuna può esser maggiore dote à chi ha sentimento*. Così nell'opera di Cotrugli la donna deve essere anche colta, studiosa capace di leggere, scrivere e esercitare la memoria intesa come una delle principali capacità umane nel mondo mercantile. Questa capacità mnemonica che corrispondeva al desiderio del mercante di tenere sempre presente il ricordo dei valori e della tradizione familiare e che spinse questi individui alla redazione dei loro "libri di ricordanze" o "libri di famiglia".⁴⁶

⁴³ Cfr. p. 101 T. VINYOLES, *Cartas de mujeres medievales: mirillas para ver la vida*, in *La voz del silencio II. Historia de las mujeres: compromiso y metodo* (ed. C. Segura Graiño) Madrid 1993, pp. 97 – 133.

⁴⁴ L. B. ALBERTI, *I Libri della Famiglia*, a cura di R. ROMANO e A. TENENTI, Torino 1972

⁴⁵ COTRUGLI B., *Della mercatura et del mercante perfetto libri quattro di M. Benedetto Cotrugli Rauego, Scritti già più di anni CX et hora dati in luce. Utilissimi ad ogni mercante*. Venezia 1573, Dubrovnik, 1989, p. 418; per una analisi dell'opera cfr. M. DEL TREPPO, *Stranieri nel Regno di Napoli: le élites finanziarie e la strutturazione dello spazio economico e politico, in Dentro la città. Stranieri e realtà urbane nell'Europa dei secoli XII-XVI*, Napoli 1989, pp. 179-233, in particolare pp. 227-233.

⁴⁶ Per una completa rassegna su queste fonti cfr. G. CHERUBINI, *I "libri di Ricordanze" come fonte storica*, in *Civiltà Comunale: Libro, Scrittura, Documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-11

Quello stesso mercante del '400 che come ha osservato il Del Treppo⁴⁷ ritrova il proprio codice di comportamento e di vita morale, un codice che ne definisce i doveri e la funzione pubblica e che, dentro i paradigmi della vita sociale si colloca autonomamente accanto alla tradizione antica dei manuali del perfetto cavaliere (dall'admonitio di Duoda feudataria del IX secolo al libre de l'orde de Cavalleria di Ramon Llull) ed alla nascente letteratura sulla vita cortigiana. Quel duplice aspetto, cavalleresco e borghese, della società mediterranea aragonese che -come dimostrano le fonti esaminate- si riflette nella mentalità, negli atteggiamenti e nell'agire sia di Joan Sabastida d'Hostalrich⁴⁸ sia di Caterina Llull, è conseguenza anche di un processo osmotico tra i due spazi: quello maschile e femminile. Le donne come Caterina che vissero in una società non individualistica, ma abituata a pensare per gruppi (la famiglia, il rango, la città, il rione, la parrocchia) all'interno dei quali era stato loro assegnato un ruolo fondamentale⁴⁹ condivisero una maniera di stare ed agire nel mondo fondata nella pratica della relazione che si disbrigava continuamente tra il privato ed il pubblico.⁵⁰

novembre 1988. Genova 1989 pp. 567-591 e V. BRANCA, *Mercanti scrittori. Ricordi nella Firenze tra Medioevo e Rinascimento*, Milano 1986.

⁴⁷ Cfr. M. DEL TREPPO, *La Corona d'Aragona e il Mediterraneo*, in "Atti del IX Congresso di Storia della Corona d'Aragona", Napoli 1973, Napoli 1978, pp. 301-331.

⁴⁸ Idem p. 317.

⁴⁹ Cfr. F. CARDINI, *Minima Medievalia*, Firenze 1987, p. 136-137 e p. 350.

⁵⁰ L'idea proviene da M. MILAGROS RIVERA, *Las mujeres del Mediterráneo: inventoras de práctica de relación (siglo XIII-XV)*, in AA.VV. *Mediterraneum. El esplendor del Mediterráneo medieval s. XIII-XV*, Barcelona 2004, pp. 143-158., p. 156.

TABELLA I

RIEPILOGO OPERAZIONI DI ACQUISTO

Località	operazioni	Importi (in onze, tari e grani)
NAPOLI	3 operazioni	20. 16. 14. 4
SICILIA	94 operazioni	1485. 23. 14
SPAGNA	9 operazioni	378. 0. 27

RIEPILOGO DELLE SPEDIZIONI E DELLE VENDITE

Località	operazioni	Importi (in onze, tari e grani)
SICILIA	150 operazioni	4499. 8. 11
SPAGNA	11 operazioni	655. 7. 10
RODI	1 operazione	20

TABELLA II**ACQUISTI IN SPAGNA¹**

Piazza	Merci	Fornitori	Importi (oz, tari e grani)
I. BARCELONA	1. panni 20	Romeu Lull	67. 20. 13
II. MALLORCA	1. panni 210 (di Maiorca)		106
	2. panni 129 (di Maiorca)		
	3. panni 23 (di Maiorca)	Perot Pardo	68. 8. 5
	4. panni 20 (di Maiorca)	Pere Corominas	65. 20. 14
	5. modi 42 di sale	Perot Pardo	19. 17. 5
	6. giare 40 di olio	Perot Pardo	28. 29.
	7. quintali 5 di biscotto	Perot Pardo	1. 13. 10
III. VALENCIA	1. <i>Libans</i>	Gaspuar Maymò	21. 12
Totale			(378. 0. 27)

¹ La tabella è in ordine alfabetico delle località ed in ordine decrescente di quantità. 1 oz. = 30 tari, 1 tari = 20 grani; 1 salma = 16 tomoli, 1 tomolo = 4 mondelli.

TABELLA III**ACQUISTI IN SICILIA**

Località	Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitori
I. BRUCOLI			
	1. salme 183 e 2 tomoli di frumento	42. 21. 17 ½	
	2. salme 100 di orzo	16. 20.	
	3. salme 46 di frumento	19. 18.	
	4. salme 35 e 2 tomoli di frumento	14. 1. 1	
Totali	(264 salme e 4 tomoli di frumento 100 salme di orzo)	(93. 0. 18 ½)	
Località	Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitori
II. CHIAROMONTE			
	1. montoni 279	27. 9	C. Cantaro
	2. montoni 150	14. 7. 10	A. Muntanya
	3. montoni 140 e 6 <i>becos crestat</i>	14.18. 10	J. de Ventura
	4. <i>becos crestat</i> 59	4. 12.15	
	5. montoni 50	5.	
	6. montoni 44	3. 28.16	
	7. montoni 143	2. 10. 4	C. Modo e J. Matzui
	8. montoni 26	12. 26. 2	J. de Ventura
	9. mulo 1	6.	C. de Orlanduco
Totali	(898 capi di bestiame)	(90. 22. 7)	
Località	Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitori
III. SIRACUSA			
	1. 30 marche e 7 onze di argento lavorato	(59. 17. 10)	M. Alfanderi

Località	Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitori
IV. LANGUNI²			
	1. salme 20 e 3 tomoli di frumento	14. 7	
Località	Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitori
V. LENTINI			
	1. salme 456 di frumento	194. 10. 10	
	2. salme 465 e 1 tomolo di orzo	103. 26. 12.	F. Soler
	3. salme 151 e 14 tomoli di frumento	65. 24. 7 ½	C. de Balsamo
	4. salme 151 di frumento	45. 14. 8	
	5. salme 148 e 12 tomoli di frumento	45. 16. 1	
	6. salme 115 e 6 tomoli di frumento	50.	N. de Balsamo
	7. salme 116 e 15 tomoli di frumento	46. 23. 7	M. Dimola
	8. salme 115, 5 tomoli 2 mondello di frumento	50.	A. de Falconi
	9. salme 105 e 9 tomoli di frumento	45. 22. 6 ½	F. Russo e A. Fragica
	10. salme 104 di frumento	45. 2	Saporito
	11. salme 100 di orzo	23. 15	
	12. tratte 170 di frumento	22. 20	
	13. salme 69 e 4 tomoli di frumento	30	M. Dimola
	14. salme 63 di frumento	27. 21	Drago
	15. salme 58 e 11 di tomoli di frumento	23. 14. 15	
	16. salme 41 di frumento	18. 18. 7	M. Dimola
	17. salme 28 e 6 tomoli di frumento	12. 9	T. de Jannello
	18. salme 24 e 11 tomoli di frumento	10. 7. 10	M. de Falcuni
	19. salme 23 di frumento	9. 29.	G. Prestemarco
	20. salme 20 e 3 tomoli di frumento	10. 23.	M. de Falcuni
	21. salme 11 e 14 tomoli di frumento	5. 3. 15	J. Spinni e company

² Piccolo porto identificato con Agnone, vicino Lentini, cfr. M. Gaudio 1926, p. 78

22. salme 7 e 14 tomoli di frumento	3.12. 10	J. Spinni e R. de l'Abati
23. salme 8 di frumento	2. 27. 4	
24. salme 6 di frumento	2. 19.10	M. Dimola
25. salme 6 di frumento	2. 19.10	M. Dimola
26. salme 2 tomoli 6 di frumento	1. 0. 15	F. Cincoregni
27. tratte 2 di frumento	0. 8	

Totali
(1835 salme, 2 tomoli, 2 mundelli di frumento e orzo, 172 tratte di (899. 28. 8)
frumento 565 salme, 1 tomolo di orzo)

Località	Merchi	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitori
VI. LOCALITA' IMPRECISATA			
	1. salme 200 di orzo	60	A. Romasulla di Militello
	2. salme 100 di orzo	16. 20	
	3. salme 60 di orzo	10	J. A. Olzina
	4. salme 19 di orzo	3. 2	Cola de Ruesta
	5. salme 6 di orzo	0. 28. 10	M. Coxa
	6. salme 4 e tomoli 8 di orzo	0. 20. 5	Madonna Solera
	7. salme 3 di orzo	0. 21	Madonna Solera
	8. salme 60 di frumento	33. 6. 1 ½	F. Soler
	9. salme 25 di frumento	11. 2. 10	F. Font
	10. salme 19 di frumento	6. 29	P. Roig
	11. salme 18 di frumento	9. 13	M. Coxa
	12. salme 17 e tomoli 3 di frumento	4. 1. 3	
	13. salme 15 di frumento	10. 17. 10	F. Soler
	14. salme 14 di frumento	5. 18	
	15. salme 10 di frumento	6	C. Ruesta
	16. salme 10 di frumento	6	C. Ruesta
	17. salme 8 e tomoli 12 di frumento	2. 28	M. lo Medico
	18. salme 7 e tomoli 6 di frumento	4. 6. 10	F. Soler
	19. salme 6 di frumento	4. 4. 5	
	20. salme 6 di frumento	4. 4. 5	
	21. tratte 10e tomoli 12 di frumento	1. 13	

22. salme 4 e tomoli 4 di frumento	2. 1 t. 12 ½	M. Duxa
23. salme 4 e tomoli 6 di frumento	2. 6. 9 ½	M. Dimola
24. salme 3 e tomoli 10 di frumento	1. 1. 5	
25. salme 3 tomoli 5 mondelli 3 di frumento	1. 13. 13 ½	M. Duxa
26. salme 3 e tomoli 5 di frumento	1. 13. 1	terratico delle masserie
27. salme 3 di frumento	1. 15	A. Trahma
28. salme 3 di frumento	1. 12	A. Coxa
29. salme 2 e tomoli 12 di frumento	1. 5. 15	A. Spumi
30. salme 2 e tomoli 9 di frumento	1. 1. 15	
31. salme 2 e tomoli 9 di frumento	1. 1. 15	
32. salme 2 di frumento	0. 28	A. Camunya
33. tratte 3 e tomoli 4 di frumento	0. 13	
34. salma 1 e tomoli 6 di frumento	0. 12. 7 g ½	J. de Prestemarco
35. tomoli 9 e mondelli 2 di frumento	0. 7. 13	M. Coxa

**LOCALITA'
IMPRECISATA**

36. <i>becos crestat</i> 188	14. 3	Cola Bavuso secreto di S. Filippo d'Argiro
37. montoni 15	1. 21. 15	S. de Sotera
38. montoni 12	1. 6	N. la Favara
39. <i>becos crestat</i> 8	0. 20	N. la Favara
40. buoi 2	2. 15	M. Duxa
41. buoi 2	2. 3	M. Coxa
42. vitelli 2	0. 20	J. lo Malandrino
43. cavallo 1	6. 15	Fra A. de Plaça
44. cavallo 1	5. 3	L. de Leoni ebreo di Ragusa
45. barili 6 di salmitre	24. 15	J. Riumanio
46. rotoli 62 di stagno lavorato	4	J. Corsito di Noto
47. peltro	4. 3	T. Marsiano
48. catena d'oro 1	46	S. de Palaçolo
49. schiava 1	10	B. Sanxo

	50. schiavi mori	4. 27. 10	B. Sanxo
	51. panni 2	4. 24	B. Sanxo
	52. <i>flasada vermella</i> 1	2	B. Sanxo
Totale		(328. 7. 11)	

TABELLA IV
ACQUISTI IN SICILIA

Località	operazioni	merci	Importi (in onze, tari e grani)
I. BRUCOLI	4 operazini	264 salme e 4 tomoli di frumento + 100 salme di orzo	93. 0. 18 ½ g
II. CHIAROMONTE	9 operazioni	832 montoni + 65 caproni castrati + 1 mulo	90. 22. 7
III. LANGUNI	1 operazione	28 salme di frumento	14. 7
IV. LENTINI	27 operazioni	1835 salme, 2 tomoli e 2 mondelli di frumento + 565 salme 1 tomolo di orzo e + 172 tratte di frumento	899. 28. 8
V. SIRACUSA	1 operazione	30 marche e 7 onze di argento lavorato	59. 17. 10
VI. LOCALITÀ IMPRECISATA	52 operazioni	196 caproni castrati + schiavi + 261 salme e 13 tratte di frumento +392 salme di orzo+ 62 rot. stagno+27 montoni+6 buoi+2 cavalli, peltro e oro	328. 7. 11
Totali	(94 operazioni)		(1.485. 23. 14)

TABELLA V**ACQUISTI**

Località	Merchi	Importi (in onze, tari,grani e denari)	Fornitori
NAPOLI			
	1. decine 169 di lino	7. 26	tramite F. Mantello
	2. scudo 1 e 1 pavesina	4. 20. 6. 4	trasmette Salaver da Napoli
	3. canne 26 palmi 5 ½ di tela d'Olanda	8. 0. 8	tramite J. Bayona
Totale		(20. 16. 14. 4)	

TABELLA VI
A. SPEDIZIONI

A	Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente	Da
I.BARCELONA:	1. salme 500 di orzo	133. 10	Luis Lull	Brucoli
	2. salme 200 di orzo	82. 3. 16	Johanna Lull	Brucoli
	3. tratte 100 di frumento	13. 10		Brucoli
	4. tratte 20 di frumento	2. 20	Francisco Veneri	Brucoli
	5. tratte 4 di frumento	0. 16	Scrivà della nave che va a Barcellona	Brucoli
Totale	(700 salme di orzo+124 tratte di frumento)	(231. 29. 16)		
II. MALLORCA	1. <i>quarteras</i> 1057 di frumento	135. 17. 10	Perot Pardo	Probabilmente Brucoli
	2. salme 170 di frumento	102	Perot Pardo	Brucoli
	3. salme 86 + 10 tomoli di frumento	37. 4. 14	Perot Pardo	Brucoli
	5. cavallo 1	10	Perot Pardo	
Totale		(284. 24.4)		
III.TARRAGONA	1. salme 356 di frumento	686 LL. 4 ss. 8 d. barcellonesi	Gaspar Maymó	Pozzallo
IV.VALENCIA	1. frumento		Gaspar Maymó	
V. RODI	1. tratte 150 di frumento	20	Fra Luca Pujades	Brucoli

B. VENDITE IN SICILIA

Località	operazioni	Importi(in onze, tari e grani)
I. AUGUSTA	1 operazione	4
II. BRUCOLI	45 operazioni	2060. 18. 18
III. LENTINI	2 operazioni	3. 19. 15 ½
IV. POZZALLO	2 operazioni	269. 26. 5
V. SIRACUSA	32 operazioni	674. 11
VI. LOCALITÀ IMPRECISATA	68 operazioni	1486. 22. 13
Totali	(150 operazioni)	(4499. 8. 11)

TABELLA VI
VENDITE IN SICILIA

I. AUGUSTA

Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente
1. buoi 4	4	S. Verdiani

II. BRUCOLI

Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente
1. salme 2000 di frumento	1000	S. Valeri
2. salme 530 di frumento	185. 15	T. Miquel
3. salme 250 di frumento	83. 10	P. Russo
4. salme 150 di frumento	109	Fra L. Pujades
5. salme 125 di frumento	77. 2. 10	F. Carbó
6. salme 125 di frumento	62. 15	J. Anjuni e A. de Balsamo
7. salme 100 di frumento	61. 20	F. Carbó
8. salme 100 di frumento	56. 20	Università di Siracusa
9. salme 92 di frumento	39. 26	J. de Nicolo
10. salme 80 di frumento	34. 20	B. Sanxo
11. tratte 160 di frumento e ceci	21. 10	P.J. de Cardona
12. salme 50 di frumento	25. 10	F. Carbó
13. salme 50 di frumento	20. 25	Università di Siracusa
14. salme 32 e tomoli 14 di frumento	15. 10	B. Sanxo
15. salme 30 di frumento	22. 11	J. B. Badia
16. tratte 45 di frumento	6	B. Sanxo
17. tratte 32 e tomoli 14 di frumento	4. 12. 10	B. Sanxo
18. salme 15 e tomoli 12 di frumento	8. 12	Companyons del castello di Brucoli
19. salme 12 tomoli 3 di frumento	6. 15	Ostal di Brucoli
20. salme 11e tomoli 11 di frumento	4. 20. 5	Companyons del castello di Brucoli
21. salme 10 e tomoli 12 di frumento	4. 19. 15	
22. salme 10 di frumento	7. 15	A. Sarradell
23. salme 6 di frumento	4. 12	J. Bayona
24. salme 5 e tomoli 12 di frumento	1. 10	
25. salme 4 di frumento	2. 28	P. Villanova
26. salme 2 ½ di frumento	1. 15	F. Luis Joan
27. salma 1di frumento	0. 15	G. Dalari
28. salme 19 tomoli 8 frumento come	11. 21	Companyons del castello di Brucoli

	pane		
	29. salme 10 tomoli 12 frumento come pane	5. 22	Ostal di Brucoli
	30. salme 10 tomoli 12 frumento come pane	3. 24. 19. 2	Ostal di Brucoli
	31. salme 4 tomoli 13 frumento come pane	4. 28. 11	Companyons del castello di Brucoli
	32. salme 4 di frumento come pane	4	Castello di Brucoli
	33. salme 3 di frumento come pane	1. 18	Ostal di Brucoli
	34. salme 150 di orzo	47. 15	J. Bayona
	35. tratte 650 di orzo	43. 10	150 J. Bayona e 500 a F. Carbo
	36. salme 2 tomoli 6 di orzo	0. 19	Ostal
	37. salme 81 di vino	16. 16	Castello di Brucoli
	38. salme 41 di vino	8. 9	P. D'Urso dentro e fuori il castello di Brucoli per tutto 1476
	39. vino	6. 19. 9	Ostal di Brucoli
	40. salme 17 e <i>quarteres</i> 4 di vino	6. 16. 4 ½	Durante tutto il 1475
	41. vino	3. 7. 10	Ostal di Brucoli
	42. carne varia	20. 2. 15	
	43. carne venduta in 1 anno	6. 25. ½	
	44. carne di <i>becos crestat</i>	0. 8. 9 ½	
	45. maiali 3	0. 17	Macelleria di Brucoli
Totale		(2060. 18. 18)	
III. LENTINI	Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente
	1. rotoli 33 di stagno	2. 5. 5 ½ g	
	2. rotoli 24 di stagno	1. 14. 10	M. d'Ymola
Totali	57 rotoli di stagno	(3. 19. 15 ½)	

Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente
1. salme 53 di frumento	(23)	J. Alber

V. POZZALLO	Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente
	1. salme 140 di frumento	56	J. de Bonaiuto
	2. salme 427 e tomoli 12 di frumento	213. 26. 5	J. Maymo e B. Sanxo – Colonna navili de la Rosa
Totali	(567 salme e 12 tomoli di frumento)	(269. 26. 5)	

VI. SIRACUSA³	Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente
	1. salme 379 di frumento	243. 20. 4	
	2. salme 120 di frumento	68	
	3. montoni 100	11. 15	P. Randaso
	4. <i>becos crestat</i> 100	10.	S. Greco ebreo
	5. porci 98	8. 14. 14	
	6. montoni 20	2. 4. 10	S. Greco ebreo

³ Per molti panni il dato della città si ricava dalla presenza del notaio di Siracusa

7. mulo 1	3.	P. Maru
8. panni colorati di Maiorca 15	57. 22	J. C. Corsito
9. panni colorati di Maiorca 10	38	F. Requesens
10. panni colorati di Maiorca 5	19. 7	G. Danieli
11. panni colorati di Maiorca 5	20	P.J. de Cardona e J. Brolla
12. panni di Maiorca 5	20	S. Callas ebreo
13. panni 4	15. 6	Alfonso e Perucho Aragona
14. panni di Maiorca 3	11. 21	J. Ballarò
15. panni 3	10. 24	Johan C. de Rofino
16. panni 3	8. 12	P. Barba
17. panni di lino	9. 28. 11	M. de Messina
18. panni	6. 24. 5	N. de Pedralbes
19. panni	7. 6	P. Barba
20. panni	6. 12. 10	P. Barba
21. panno 1	3. 18	A. Pastorella
22. panno di lino 1	3. 18	Not. Bartolomeu de Palerm
23. panni di lino	3. 14	Not. Antonio de Ruberto
24. panni di lino	1. 27. 10	A. Gandolfo
25. panni	1. 19. 3	J. A. Falessi
26. panno lino 1	1. 4. 10	F. Morançuni
27. quintali 3 e 18 <i>robes</i> di lana	2. 22. 13 ½	M. Vacaro
28. schiavi 2	14	Xaquella e T. Tullurini
29. schiavo 1	13	tramite Cola la Matina
30. schiavo 1	12. 15	M. Vaccaro
31. schiavo 1	10. 15	Capitano di Vizzini
32. caldera 1	10.	J. de Catania e P. Retundo di Siracusa
Totale	(674. 11)	

**VII. LOCALITÀ
IMPRECISATA**

Merci	Importi(in onze, tari e grani)	Acquirente
1. panni 129 di Maiorca	304. 17. 18	
2. panni 69 di Maiorca	248. 24. 18	diverse persone
3. panni 61 ½	157. 4. 17	
4. panni	74.	P. J. de Cardona
5. panni 20	69. 18	S. Dien e R. C. Efraym
6. cordellats 12	41. 26. 9	J. Ferrer
7. panni di Maiorca	30. 12	J. de Spanya
8. pezze 6 <i>garbó</i>	21. 19. 10	S. Dien
9. panni 5 di Maiorca	19. 7	S. de Brahuni
10. panni 5 di Maiorca	20	Santor Callas
11. panni 5 di Maiorca	15	A. Corsito di Noto
12. panni 4	10. 24	C. Efraim
13. panni 3	11. 2. 16	J. de Sant Climent
14. pezze 48 di lino napoletano	7. 24. 10	diverse persone
15. panni 2 di Maiorca	6. 9	P. d'Aragona
16. panni 2 di Maiorca	6. 9	M. d'Imola
17. panni 2	5. 12	Cahim de Ragosa
18. panni 2	5. 12	C. Cubbu
19. panni 2	5. 12	L. Cubbes e P. Santa Fe
20. panno 1	2. 24	S. de Malta
21. panno 1	2. 26	P. e A. Aragona
22. panno 1	2. 21	A. de Caltagirone
23. panno 1	0. 17	Monaca di S. Benedetto
24. lana	4. 26. 3	
25. 1 quintale e 65 rotoli di lana	1. 13. 13 ½	M. Duxa
26. 1 quintale e 2 rotoli di lana	1. 20. 10	M. Coxa
27. salme 93 di frumento	40. 9	Barcaiolo messinese per vendita <i>infra regne</i>
28. salme 50 di frumento	21. 20	Università di Augusta
29. salme 28 di frumento	14. 28	Monaci di Gesù di Siracusa
30. salme 25 di frumento	10. 25	Barcaiolo messinese
31. salme 16 di frumento	6. 28	Università di Augusta

32. salme 9 di frumento	3. 27	J.Serra
33. salme 4 e tomoli 8 di frumento	1. 1. 10	
34. salme 3 e tomoli 4 di frumento	1. 12. 5	J. Bertran
35. salme 2 di frumento	1. 6	B. Abbat
36. salme 2 di frumento	0. 26	A. Sparletta
37. salme 25 di orzo	3. 10	
38. salme 10 tomoli 6 di orzo	1. 21. 17 ½	
39. salma 1 tomoli 12 di orzo	0. 22. 15	
40. salme 19 e tomoli 5 di mortella	15. 19. 8 ½	
41. buoi 33 e 10 cuoi	32. 19	Alcuni a P. Ritzo
42. 12 pelli e 8 cuoi colorati	16. 29. 10	
43. cuoi	14. 7. 16	
44. pelli 225 di montone	4. 26. 14	
45. pelli 36 di castrati	1. 15	
46. bestiame	41. 8. 16	S. de Tripol
47. becos 15	1	
48. cavallo 1	2. 12	
49. cavallo 1	2	P. d'Urso
50. bue 1	1. 6	
51. mulo 1	4. 15	F. di Augusta
52. mulo 1	1. 12	P. D'Amico
53. schiavo 1	16	
54. schiavo 1	15	G. Vallseca
55. schiavo 1	15	M. Vacaro
56. schiavo 1	14	J. M. de Amxito
57. schiavo 1	13	
58. 4ª parte di un carico di 14 schiavi	12. 15	Tullureni e Xaquella
59. schiavi	12	P. Lantacaxoto
60. schiavi	8. 0. 15	
61. salme 46 di vino	9. 6	M. Vianello
62. botti 5 di vino	0. 27. 10	M. Vianello

	63. cannata argento 1	5	J. d'Onedo
	64. saliera argento 1	2. 5. 12 ½	J. d'Onedo
	65. <i>vanona</i> 1	3. 6	Julia c. 206
	66. dozzine di corde 19 per navi	21. 12	tramite B. Sanxo
	67. travi 3	1. 15	nave messinese
	68. quintali 2 e rotoli 6 di cera	11. 12	R. de Bellohom
Totale		(1486. 22. 13)	

ACQUISTI NEI CONTI DELLA SPESA DELLE CASE E DELLE MASSERIE

TABELLA VII

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Cuoio e scarpe			
1. scarpe per gente di casa	3. 21. 18		
2. scarpe per gente di casa	1. 8. 16		
3. scarpe per gente di casa	3. 6. 10		
4. scarpe per gente di casa	3. 21. 18		
5. scarpe per gente di casa	3. 6. 10		
6. scarpe per gente di casa	1. 8. 16		
7. 100 pelli <i>anyhines</i> ⁴	1. 6. 10	Aynuni	
8. 3 paia di sandali	0. 6. 10		
9. 2 cuoi	0. 16		
10. 1 cuoio cavallo	0. 7. 10		
11. ½ cuoi vacca	0. 11		
12. cuoio	0. 5	J. Domingo	
13. 1 sella	0. 12. 17	G. Pons	Palermo
Totale	(18. 19. 15)		

⁴ pelle di agnellino

Tabella VIII

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
PANNI E VESTIARIO			
1. diversi panni di seta	33. 21	L. Carelli	
2. panni di lana e seta	24. 4. 10	Marsiano	Venezia
3. panni di seta di vario colore	23. 21	G. Auzzelleri veneziano	
4. <i>braxos</i> 26 seta nera <i>xamellot</i> e 10 <i>braxos</i> e ¼ seti negre	12. 28. 13. 2	M. Cappel	Venezia
5. panni di Firenze, damasco e altro	14. 23. 7 ½	B. Totesans	Palermo
6. panno lana 1 e panno di stoffa 1	11. 2. 12 ½		
7. panni vari e veli di Messina	9. 2. 3		Palermo
8. canne 26 e palmi 5 tela d'Olanda	8. 0. 8	J. Bayona	Napoli
9. drappi di lana, seta e tela d'Olanda	8. 9		Palermo
10. canne 3 e palmi 2 di <i>drap cortray</i>	7. 6. 15	G. Aiutamicristo	Palermo
11. canne 6 di <i>florença</i> verde	7. 27. 15		Lentini
12. drappi 3	7. 6	B. Sanxo	
13. gonna 1 velluto nero	7. 6	ebreo	
14. <i>xamellot</i> 1 nero	6. 25	P. Sagarriga	
15. <i>draps</i> 2	6. 24		
16. diversi panni	6. 20. 2	M. Recupero e S. Dien	
17. quintale ½ robe di lino d'Alessandria	6.	J. Bayona	Rodi
18. canne 94 di orbace per vestire schiavi	5. 15		
19. pezze di velo 10 e una <i>janota</i>	5. 5	J. Ferrer	Messina
20. canne 5 tela Olanda, velluto	4. 20	G. Aiutamicristo	Palermo
21. canne 20 <i>tovalles</i>	4. 20		
22. canne 2 ½ seta nera	4.	L. Carelli	
23. diversi panni pregiati	3. 22. 10	S. de Tripol	
24. quintali di lino 2	3. 10		
25. canne 2 e palmi 2 seta verde <i>florença</i>	3. 4. 10	B. Conte ebreo	
26. velluto <i>cremesì</i> e <i>drap</i>	3. 4.	S. Dien	
27. canna 1 velluto nero e 3 berretti	2. 28. 10		
28. seta nera	2. 26. 15		Venezia
29. canne 4 blu e palmi 3 velluto nero	2. 18		
30. calze e tessuti di Maiorca	2. 15. 2	S. Dien	

31. coperte blu 2	2.	Ynuni	
32. seta nera	1. 18	L. Carelli	
33. seta	1. 24	S. de Tripol	
34. canne 2 e palmi 8 di <i>drap</i> e 12 canne tela bianca	1. 23. 7 ½		
35. palmi 8 di seta nera	1. 17	veneziano	
36. drappi di seta	1. 12	S. de Tripol	
37. sacco 1 di cotone	1. 12	B. De Laps	
38. palmi 5 seti cremesi	1. 7. 10		
39. palmi 13 di <i>drap</i>	1. 7. 7 ½		
40. canne 15 di orbace	1. 6. 5		
41. pezze 2 veli di Messina	1. 6	Y. de Nava	
42. seta e altri tessuti	1. 3. 7 ½		
43. palmi 12 <i>cordellat</i> e 7 paia di calze	1. 3		
44. palmi 8 ½ <i>cortray</i>	1. 26. 12	S. Dien	
45. panni 9 velluto nero	1. 24		
46. canne 2 e palmi 4 di <i>drap</i>	1. 22. 10		
47. tessuti	1. 22. 8	G. d'Alari	
48. velluto cremesi e <i>seti burrel</i>	1. 25. 17 ½	B. Holiver	
49. tessuti di Maiorca e altri panni	1. 16. 10	S. Dien	
50. pezze 4 di lino	1. 4. 10	L. Leoni	
51. palmi 12 di <i>drap</i>	1. 3		
52. pezze 2 di velo	1	J. Villadecans	Messina
53. canne 2 tessuto nero	1		
54. canna 1 di <i>drap</i>	1		Messina
55. canna 1 di <i>drap</i>	1		Messina
56. paio 1 guanti e altro	0. 29. 8	A. Vistali	
57. canne 12 di orbace	0. 27		
58. seta e panni	0. 26. 13	B. Conte	
59. paia 3 di calze	0. 26		
60. palmi 2 seta e 17 tavole veneziane	0. 25. 15		
61. canne 10 veli di seta	0. 25	M. Guerra	
62. oncia 1 seta di Messina	0. 24		
63. ½ <i>ambolla burrel</i>	0. 22. 10		
64. palmi 2 ½ <i>cortray</i> e palmi 3 di <i>carisea</i>	0. 21. 15		
65. canne 13 di orbace	0. 21. 10	J. Corsito	Noto
66. calze, scarpe e carta	0. 21. 10		

67. canne 11 di orbace	0. 21		
68. rotoli 6 ½ di cotone	0. 21	J. de Onedo	
69. rotoli 10 di cotone da tessere	0. 21	Ynuni	
70. tela di orbace	0. 20. 15		
71. canne 8 e palmi 4 di orbace	0. 20. 13		
72. pezze 11 di lino	0. 19. 5	Sentander?	
73. pezza 1 velo di Messina	0. 18	P. Sagarriga	
74. veli neri di seta	0. 18		
75. <i>cordellats</i>	0. 16. 16	R. Effraim	
76. rotoli 6 e once 25 di cotone filato	0. 16. 18	Ynuni	
77. <i>gipò</i> 1 e confetti	0. 16. 10 ½		
78. veli	0. 16		
79. canne 4 e 4 palmi <i>frisonet</i>	0. 16		
80. once 7 di seta vario colore	0. 16		
81. panni 12 di grana	0. 15. 17	S. Dien	
82. palmi 3 <i>seti negre</i>	0. 15. 15		
83. pezze di lino	0. 15.	N. Ferrer	
84. velluto leonato	0. 15.		
85. palmi 2 seta nera	0. 15.	S. de Vita	
86. tela blava	0. 15.	U. Salvador	
87. pezze di lino 2	0. 14.	M. Sabba	
88. canne <i>albatge</i> 6	0. 13. 10		
89. guanti	0. 13. 10	Guillelm	Palermo
90. pezze velo 8	0. 12. 10		
91. paia calze 2	0. 12. 10		
92. <i>xamellot</i> e <i>friso</i>	0. 12.	G. d'Alari	
93. canne <i>erbatge</i> 5	0. 12.		
94. <i>bordat</i> 1, contro tela e lacci per scarpe	0. 12.		Siracusa
95. canne 5 tela <i>blava</i>	0. 11. 9		
96. canne 5 ½ tela bianca	0. 11.	P. Joan	
97. paio calze 1	0. 10. 19		
98. calze	0. 10. 10	C. Effraim	
99. veli di seta 3 e 1 <i>llinguadora</i> di oro	0. 10. 10	S. Tripol	
100. paio di calze 1	0. 10.		
101. paio calze 1	0. 10.		
102. canne <i>canema</i> 10 ½	0. 9. 9		

103. panno 1	0. 9. 5	S. Dien
104. <i>drap</i> per calze	0. 9	
105. paio calze 1	0. 8. 10	A. Latzaro
106. canne tela per materassi 5	0. 8. 6	M. Sien
107. tela	0. 8	Sabatino
108. coperta fatta con <i>drap</i> di capra	0. 8	S. Dien
109. palmo <i>retí burrell</i> 1 ½	0. 7. 17 ½	
110. canne <i>erbatge</i> 4	0. 6. 15	
111. paio di calze 1	0. 6. 10	
112. palmo velluto nero 1	0. 6. 10	
113. paio calze 1	0. 6. 5 ½	
114. canne 5 e palmi 5 <i>canema</i> x sacchi	0. 6. ½	M. Chapatza
115. veli seta 2 onze canella 6	0. 6	S.de Tripol
116. rotoli cotone filato 2	0. 6	M. Daniele
117. velluto nero ¾	0. 6	
118. paia <i>corpins</i> 3	0. 5. 10	
119. paia di calze 2	0. 3. 10	
120. <i>gipò</i> 1	0. 3	
121. capelli 3	0. 2. 5	
122. palmi <i>friso</i> nero 22	0. 2	
Totale	(315. 20. 9)	

Tabella IX

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Grano e Riso			
1. salme 50 di frumento	21. 21. 12		Brucoli
2. salme 39 di frumento	15. 18		
3. salme 36 <i>quartiere</i> 3 e 2 mondelli di frumento (1 anno)	14. 12. 2 ½		
4. salme 50 e tomoli 8 di frumento (1 anno)	12.		
5. salme 20 e tomoli 2 di frumento	8. 1. 10		
6. salme 8 di frumento	3. 18		
7. riso	2. 10		
8. salme 9 e tomoli 12 di frumento	2. 8. 5		
9. salme 3 ½ di frumento	1. 12		
10. salme 3 ½ di frumento	1. 12		
11. salme 2 di frumento	1. 11		
12. quintale 1 rotoli 12 di riso	0. 29	F. de Sevilla	
13. rotoli 30 di riso	0. 8. 10		
Totale	(83. 11. 19)		

Tabella X

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Orzo, legumi e erba			
1. salme 63 di orzo	8. 12.		
2. salme 50 e tomoli 10 di orzo	9. 3. 2 ½		
3. salme 49 di orzo	12. 21. 7 ½	M. Cuxa	
4. salme 36 di orzo	6		
5. salme 34 e tomoli orzo	4. 17. 10		
6. salme 20 di orzo	2. 20		
7. salme 13 di orzo	2. 24		
8. salme 10 e tomoli 4 di orzo	2. 1. 10		
9. salme 10 e tomoli 4 di orzo	1. 23. 8	F. Foca	Lentini
10. salme 10 di orzo	1. 20	J. D'Aranjo	
11. salme 10 di orzo	1. 26. 13 ½	R. Almasselles	
12. salme 8 di orzo	0. 24	F. Mantello	
13. salme 8 di orzo	1. 23. 5	M. D'Imola	
14. salme 8 di orzo	1. 18	J. Trinxer	
15. salme 5 di orzo	1. 12. 5	M. D'Imola	Lentini
16. salme 2 di orzo + 1 frumento	1. 3. 19		
17. salme 2 di orzo	0. 12		
18. tomoli 20 di orzo	0. 8. 9		
19. salme 4 ceci e salme 4 frumento e salme 4 lenticchie	3. 6		
20. tomoli 2 ceci 1 mondello lenticchie	0. 7	M. Solera	
21. erba	0. 11		
Totale	(64. 26. 9)		

Tabella XI

Merchi	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Carne			
1. carne mangiata in 2 anni	18. 8. 14 ½		
2. carne per 2 anni	18		
3. carne per 2 anni	18		
4. carne di castrati in 2 anni	2. 28. 15		
5. montoni 27	2. 7. 4		
6. maiali 2	1. 12	<i>Secret di Scortino</i>	
7. galline, carne di maiale per salami (e mandorle)	1. 0. 9		
8. galline, mandorle e noci	1		
9. galline	0. 26		
10. galline e polli	0. 24		
11. galline	0. 22		
12. galline e polli	0. 20		
13. galline	0. 18		
14. galline	0. 14		
15. polli	0. 12		
16. galline	0. 12		
17. polli	0. 12	J. Pasanisi	
18. galline, 1 tomolo di mandorle	0. 11	J. Riumanyo	Lentini
19. galline	0. 9		
20. maiale 1 salato e lingue di bue salate	0. 8. 10		Chiaromonte
21. galline	0. 8		
22. galline	0. 6. 7	F. Soler	Lentini
23. polli	0. 6		
24. galline	0. 6	M. Chapatza	
25. polli	0. 5. 1	M. Chapatza	
26. maiale salato ½	0. 4. 10	C. Bavuso di S. Filippo	
Totale	(70. 28. 10)		

Tabella XII

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Vino			
1. salme 100 di vino	20. 24		
2. salme 96 ½ di vino (1 anno)	19. 9		
3. salme 138 di mosto	13. 24		Brucoli
4. vino	13. 15		
5. salme 106 di vino	12. 11	J. de Catania	
6. salme 52 ½ di vino	9. 19. 5	G. de Catania, ebreo	
7. botti 8 vino di Calabria	7. 22		
8. botti 6 ½ di vino	6. 2		
9. botti 6 di vino	5. 10		
10. salme 23 di mosto	3. 4	G. de Catania	
11. botti 2 di vino	3. 3	Barcaiolo messinese	
12. salme 12 di vino	2. 26	J. Gandolfo	
13. salme 8 di mosto	2. 20. 15	G. de Catania	
14. salme 18 ½ vino	2. 18	J. de Catania	
15. salme 17 di mosto	2. 12	A. f. Veri Torelli	
16. salme 12 di vino	2. 12	R. Almaselles	
17. botti 2 di vino	2		
18. botti 2 di vino	1. 23. 15		
19. botte 1 di vino	1. 18	Barcaiolo messinese	
20. salme 5 di vino	1. 15		Siracusa
21. salme 6 quartiere 3 di vino	1. 8. 5	Barcaiolo di Lipari	
22. salme 6 di vino	1. 7. 15	M. Duxa	
23. salme 8 di mosto	1. 2	M. de Messina	
24. salme 4 ½ di vino	1. 1. 10	J. Caxuni	
25. salme 12 di mosto	1	P. d'Aversa	Augusta
26. salme 6 di mosto	1	G. de Catania	
27. botte 1 di vino	0. 27	J. Roig di Augusta	
28. salme 5 e 1 quartiera di vino	0. 25. 12 ½	P. D'Urso	Augusta
29. salme 4 e 1 quartiera di vino	0. 24. 15	L. Curchulla	
30. otri 12 di vino	0. 22. 13		
31. salme 5 ½ di vino	0. 22	J. Roig di Augusta	
32. salme 2 e quartiere 5 di vino	0. 21	P. e A. d'Aragona	

33. salme 3 di vino	0. 15	
34. <i>carate</i> 1 di vino	0. 14	
35. salma 1 ½ di vino	0. 10. 15	S. Verdiani

Totale (147. 11)

Tabella XIII

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Olio			
1. giare 13 1/3	9. 9. 16 ½		
2. cafissi 20	3		Siracusa
3. cafissi 20	3		Siracusa
4. cafissi 16	2. 12. 16		
5. cafissi 14	1. 26		
6. giare 2	1. 25	B. Sanxo	
7. cafissi 8	1. 12. 6		
8. cafissi 3	0. 24	R. di Malta	
9. cafissi 5	0. 21. 10	Ynuni	
10. cafissi 3	0. 16. 10		
11. caffissi 3	0. 15. 3		
12. caffissi 3	0. 15. 3		
13. cafissi 3	0. 15.	R. di Malta	
14. cafissi 3	0. 14. 10		
15. tomoli 6 di olive	0. 13. 3		Lentini
16. cafissi 2	0. 11. 10		
17. cafissi 2	0. 11. 2		
18. cafissi 2	0. 10	M. Chapatza	
Totale	(28. 13. 12)		

Tabella XIV

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Miele			
1. quintale 1 e 4 rotoli di miele	0. 26. 5	J. Ferraguto	
2. quintale ½ di miele	0. 12		
3. quintale 1 e 2 rotoli di miele	1	J. Corsito	Noto
4. rotoli 50 di miele	0. 12	S. Verdiani	
5. rotoli 20 di miele	0. 8	M. Coxa	
6. rotoli 18 di miele	0. 5. 8		
7. rotoli 5 di miele	0. 25. 4	R. Almaselles	
Totale	(3. 28. 17)		

Tabella XV

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Zucchero dolci e spezie			
1. rotoli 50 di zucchero	2. 15	L. Sanso	Siracusa
2. pani 10 di zucchero	1. 9. 10		
3. pani 6 di zucchero(torroni, <i>neulus</i> e candele)	1. 4. 6	L. Curchulla	
4. pani 2 di zucchero	0. 9		
5. pane 1 di zucchero	0. 5	P. e A. d'Aragona	
Totale	(5. 12. 16)		

Tabella XVI

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Dolci, spezie e altro			
1. <i>confits</i>	5. 1	B. Totesans	Palermo
2. <i>benyubi</i> 3, limonata e ginepro verde	2. 28	P. Salvador	
3. <i>confits</i> e torroni	2. 6. 8	P. Botaro	
4. <i>confits</i> e torroni	2. 6. 8	P. Botaro	
5. torroni e spezie	1. 29	L. Curchulla	
6. torroni e spezie	0. 24. 2		
7. spezie	0. 23	P. Botaro	
8. spezie	0. 14. 13	Ynuni	
9. <i>robes</i> 13 <i>confits</i>	0. 14. 12 ½		
10. torroni, <i>neules</i>	0. 14	P. Romero	
11. torroni	0. 13		
12. spezie	0. 12. 10		
13. <i>confits</i>	0. 11. 8		
14. spezie	0. 10. 10		
15. <i>confits</i> bianchi e sciroppo	0. 8. 15		
16. spezie	0. 8. 6	Ynuni	
17. rotoli 2 [<i>casia</i>]	0. 5		

18. sciroppo	0. 4. 10	P. de Vitali
19. sciroppo	0. 4. 5	F. Jarretana
Totale	(19. 15. 7)	

Tabella XVII

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Pesce e uova⁵ frutta e verdura			
1. barili 2 <i>tonyna</i>	1. 16		
2. uova, pesce e caciocavallo	1. 13		
3. barili 2 <i>tonyna</i>	1. 11	A. Salvador	
4. barile <i>tonyna</i> 1 e barile 1 sardine	1. 2. 10		
5. barile <i>tonyna</i> 1 e barile 1 sardine	1. 2. 10		
6. pesce e miele	1. 6. 2 ½	S. Domingo e Villanova	
7. pesce e 4 tomoli mandorle	1. 2. 13 ½.	Villanova	
8. pesce	0. 28. 16		
9. barile 1 <i>tonyna</i>	0. 21. 10		Augusta
10. pesce e uova	0. 18. 15	Villanova	
11. barile 1 <i>tonyna</i>	0. 16. 10	P. d'Urso	
12. pesce e uova frutta	0. 15. 2	M. Chapatza	
13. uova e frutta	0. 13. 19		
14. pesce e uova	0. 13. 1		
15. barile 1 sardine	0. 12	M. Chapatza	
16. uova, pesce e caciocavallo	0. 12		
17. pesce e uova	0. 12		
18. uova, pesce e caciocavallo	0. 11. 14 ½	Villanova	
19. quintali 8 di cipolle	0. 11. 13		
20. pesce, uova e altro	0. 11. 5		
21. pesce e uova	0. 10. 10		
22. pesce e uova	0. 9. 11		

⁵ così la dicitura nel mastro

23. pesce, uova, lardo e <i>canades</i>	0. 9. 6 ½		
24. uova, pesce	0. 9		
25. quintali 2 uva passa	0. 7		
26. pesce, uova e altro	0. 6. 11		
27. tomoli 6 di noci	0. 6. 10	J. Mule	Chiaromonte
28. pesce e uova	0. 6. 1	M. Chapatza	
29. melegrane	0. 6		
30. pesce, uova e frutta	0. 5. 16		
31. pesce e uova	0. 5. 12		
32. pesce e uova	0. 5. 7. ½		
33. pesce e uova	0. 5. 5	M. Chapatza	
34. pesce e uova	0. 5. 2 ½	M. Chapatza	
35. pesce	0. 5		
36. pesce e uova	0. 4. 18		
37. pesce e uova	0. 4. 10		
38. pesce e uova	0. 4. 2	M. Chapatza	
39. pesce e uova	0. 4		
Totale	(19. 12. 3)		

Tabella XVIII

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Medicine			
1. medicine e ampolle	1. 18		
2. medicine	0. 12		
3. medicine	0. 10. 10	J. Blasi	
4. medicine	0. 4	Jarretana	
5. medicine	0. 2. 5		
Totale	(2. 6. 15)		

Tabella XIX

Merci	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Cera, grasso, e torce			
12 torce di cera	2. 15	P. Botaro	
30 rotoli dicera	1. 25. 10	L. Churchulla	
1 quintale 12 rotoli <i>seu</i> per candele	1. 5. 11		
1 quintale <i>seu</i> per candele	1. 5	C. La Matina	
1 quintale <i>seu</i>	1. 4	Pietro di Vizzini	
fiaccole, torce e confits	1. 3. 3	L. Churchulla	
1 quintale <i>seu</i> per candele	1. 3		
½ quintale grasso per candele	1. 2	J. Genoves	
1 quintale di <i>seu</i>	1		
4 torce	0. 24		
4 torce	0. 23	P. Botaro	
51 rotoli di <i>seu</i> per candele	0. 20. 8	G. de Tripol	
50 rotoli di <i>seu</i> per candele	0. 20. 3		
50 rotoli <i>seu</i> per candele	0. 17. 10		
4 torce	0. 16	P. Botaro	
cera	0. 14. 5	P. Botaro	
6 rotoli di candele	0. 12		
2 torce	0. 11	P. Botaro	
5 rotoli cera candele	0. 10		
rotoli cera 33	0. 8. 5		
5 rotoli cotone filato per candele	0. 6. 5		
cotone per candele	0. 5	J. Domingo	
candele	0. 3		
Totale	(24. 11)		

Tabella XX

Merici	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Materiali da costruzioni e altro			
1. lastra tombale e lastra di marmo per un altare nella cattedrale	30. 13		Palermo
2. tavole 150 veneziane	4. 9	C. Masuni	
3. leoni 4 di marmo	3. 18	F. Ferrer	
4. botti 10 nuove	2. 5		
5. tavole, chiodi, catene etc.	2. 0. 10		
6. tavole, riggiolate, tegole	1. 6. 3		
7. <i>saltrins</i> , 2 cotone e chiodi	1	Ynuni	
8. botti 5	0. 27. 4		
9. cerchi e tavole per botti	0. 24	Reyner	
10. chiodi, pece e stoppa	0. 17. 15		
11. casse 8 di marmo	0. 17. 6		Messina
12. pezzo 1 di marmo	0. 15	F. Oliver	
13. tegole 500	0. 12. 10		
14. quintali 2 di carbone	0. 12		
15. barile 1 di polvere da sparo	0. 12		
16. canali	0. 12	J. Seti	
17. corda 1	0. 10		
18. <i>lanses</i> 6	0. 9. 5		
19. vetro	0. 9		
20. tegole 400	0. 9		
21. tegole 300	0. 8. 10	A. Vistali	
22. <i>canysos</i> 2 e 2 tavole	0. 8. 4		
23. <i>carregues</i> 2 di carbone	0. 6		
24. corde	0. 6		
25. trave 1	0. 6		
26. <i>sedoços</i> e <i>quartains</i>	0. 5. 2 ½		
27. salma 1 di carbone	0. 5. 10		
28. riggiolate 225	0. 5. 12 ½	P. Giullem	
29. salme 2 di calce	0. 4		

30. cesta 1	0. 4	A. Vistali
31. salma 1 di carbone	0. 2	
Totale	(52. 29. 12)	

Tabella XXI

Merçi	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Libri e carta			
1. libri 3	1. 7. 14		Palermo
2. libro 1	0. 10		
3. <i>rayma</i> 1 di carta	0. 8	F. Ferrer	
4. libri 2	0. 6. 10		
5. <i>mans</i> 12 di carta	0. 5. 10		
6. <i>mans</i> 6 di carta	0. 3. 15		
7. <i>mans</i> 4 di carta	0. 2	A. Vistali	
Totale	(2.13. 9)		

Tabella XXII

Merçi	Importi (in onze, tari e grani)	Fornitore	Località
Oggetti preziosi e altro			
1. <i>candalla</i> 1 d'oro	4. 16. 10	J. A. Caruso	
2. piatti 9 e scodelle 7 d'argento	2. 22. 7 ½		
3. sigillo 1 d'oro con lo stemma	1. 25	J. de Onedo	
4. rosario 1 argento	0. 12	M. Alfanderi	
5. once d'oro 1	0. 11. 15	S. de Tripol	
6. orinali 3 e ampolle 4	0. 1. 5		
7. catena 1 per orso	0. 0. 18		
Totale	(9. 29. 15)		

Normas de transcripción

El criterio básico que se ha seguido en la transcripción del libro de cuenta de Catalina Sabastida ha sido el de máximo respeto al original; se han adoptado en general las normas sugeridas por la Commission Internationale de Diplomatique y Sigillographie¹ y también aquellas de G. Tognetti, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, (Roma 1982), que suministran algunas específicas indicaciones para la edición de fuentes contables; imprescindible todavía es la referencia al trabajo de A. Pratesi, *Una questione di metodo: l'edizione delle fonti documentarie*, en "Rassegna degli Archivi di Stato", 17 (1957) pp. 312-333. Para facilitar la comprensión se han adoptado las normas siguientes:

- En lo que respecta a la puntuación y uso de las mayúsculas se han seguido los criterios actuales.
- Se ha respetado el uso de la **u** y de la **v**, de la **i** y de la **j**, y la distribución de la **c/ ç**, sin normalizar o regular el uso. Se ha respetado el uso de las consonantes doble tanto en medio como al principio de la palabra, y también la inestabilidad gráfica en la misma palabra sean nombres propios o comunes.
- Se ha regularizado la separación de las palabras usando el apóstrofe y el guión según los criterios actuales.
- Se ha actualizado la unión de apellidos y topónimos compuestos, tanto en la forma catalana como en la forma italianas y sicilianas. Los artículos *ça*, *sa*, *çes* y *ses* y las contracciones *des* o *dez* se han aglutinado con los apellidos a los que preceden.

¹ Folia Caesaraugustana. 1 Diplomatica et Sigillographica, Zaragoza, 1984, in particolare p. 75 – 93, *Normes internationales pour la publication des documents financiers, administratifs et domaniaux du Moyen Age*.

- El paréntesis cuadrado se ha utilizado para indicar aquellas palabras o letras de lectura dudosa o bien ilegibles. Cuando no ha sido posible restituir el texto se ha señalado por medio de puntos suspensivos.
- Se ha utilizado el paréntesis para indicar aquellas palabras o letras que faltan en el original por error u olvido del escribano.
- En el aparato crítico por medio de notas numéricas se indican los interlineados, tachados, cancelaciones, espacios en blanco, errores en la foliación, añadidos, anotaciones y correcciones y errores del escribano. Los nombres de personas, de localidades figuran en los respectivos índices. Los nombres y los apellidos están transcritos tal y como aparecen en el texto, pero se han añadidos los terminos aceptados en la bibliografía mas reciente, no se ha indicado la voz Andreu de Vera. Cuando no se ha entendido si el segundo termino de los nombres judios coincide con el apellido o el lugar de proveniencia se reproducen las voces segun el manuscrito original.
- Se ha respetado la distribución general del manuscrito, la separación de párrafos y la numeración de las hojas como aparece en el texto original con la única transposición de los números romanos en cifras árabe -para evidenciar mejor la contabilidad - por lo que se refiere a los números de las monedas en la columna de las cuentas, mientras los números en el texto se han dejado en cifra romana. El orden y la rigurosa sucesión de los asientos no están alterados, la sección del *deu* y la del *es li degut* se quedan así como aparecen en el texto. En fin se han reproducido las líneas horizontales que en el manuscrito dividen las diversas secciones, mientras no se han reproducido aquellas diagonales que cancelansiempre las cuentas cerradas.

- Las abreviaturas están todas desarrolladas y se han mantenidos solamente las que se refieren a las monedas en la transcripción.²

Aunque el manuscrito es excelente en su orden y exactitud no faltan pequeñas discordancias y errores, y la misma palabra puede estar escrita en modo ligeramente diverso; sin excluir la posibilidad de que algún error se haya deslizado en la transcripción, a pesar de los numerosos controles, en líneas generales se da por supuesto que las anomalías reproducidas se encuentran en el texto original.

² Por todo lo que se refiere al estudio paleográfico de las abreviaturas mirar el apartado dedicado a el estudio paleográfico y codicológico del manuscrito.

BIBLIOGRAFIA

ABULAFIA 1995

D. ABULAFIA, *Le attività economiche degli ebrei siciliani attorno al 1300*, in *Italia Judaica*, Atti del V convegno internazionale, Palermo 15-19 giugno 1992. Roma, 1995, pp. 89-95.

ABULAFIA 1996

D. ABULAFIA, *El comercio y el reino de Mallorca, 1150-1450*, in D. ABULAFIA - B. GARÍ, *En las costas del Mediterráneo occidental. Las ciudades de la Península Ibérica e del reyno de Mallorca y el comercio mediterráneo en la Edad Media*. Barcelona 1996, pp. 115-154.

ABULAFIA 1996

D. ABULAFIA, *Un emporio mediterráneo. El reino catalán de Mallorca*. Barcelona 1996.

ABULAFIA 2000

D. ABULAFIA, *La produzione dello zucchero nei domini della Corona d'Aragona*, in *Medioevo Mezzogiorno Mediterraneo*, *Studi in onore di Mario Del Treppo*, a cura di G. ROSSETTI e G. VITOLO, Napoli v. II, pp. 105-119.

ABULAFIA 2002

D. ABULAFIA, *Italia e lo spostamento economico del XV secolo*, in *El Mediterráneo medieval y renacentista, espacio de mercados y de culturas*, Pamplona, 2002, pp. 179-212.

- ADROER I TASIS 1979 A. M. ADROER I TASIS, *El Palau Reial Major de Barcelona*, Barcelona 1979.
- ADROER I TASIS 1989 A. M. ADROER I TASIS, *Animals exòtics als palaus reials de Barcelona*, in "Medievalia", 8, 1989 pp. 9-22.
- AGNELLO 1877 A. AGNELLO, *Riduzione di tutte le misure consuetudinarie in Sicilia*, Palermo 1877.
- AGNELLO 1942 G. AGNELLO, *L'architettura aragonese-catalana in Siracusa*, Roma 1942.
- AGNELLO 1964 G. AGNELLO, *Le torri costiere di Siracusa nella lotta anticorsara* in "Archivio storico siracusano", X, 1964 pp.25-69.
- AGNELLO 1964 a G. AGNELLO, *Siracusa nel Medioevo e nel Rinascimento*, Roma 1964.
- AIRALDI 1978 G. AIRALDI, *Per una storia della civiltà della scrittura. Affinità e differenze nelle scritture medievali dell'area mediterranea occidentale*, in "Segundo Congreso Internacional de estudios sobre culturas del Mediterraneo Occidental", Barcelona, 1978, pp. 479- 488.
- ALBERTI L. B. ALBERTI, *I Libri della Famiglia*, a cura di R. ROMANO e A. TENENTI, Torino 1972.
- ALCOVER 1977 V. ALCOVER, *Ditionari Català- Valencià- Balear*, Barcelona 1977.

- ALSINA 1990
C. ALSINA, G. FELIU, LL. MARQUET, *Pesos, mides i mesures dels Països Catalans*, Barcelona 1990.
- ANDREOLI 1990
B. ANDREOLLI M. MONTANARI, *Il bosco nel medioevo*, Bologna 1990.
- ANDREU I DAUFI' 1992
J. ANDREU I DAUFI' - A. SERRA I TORRENT, J. CANAL I FARRE', *El Llibre de Comptes com a font per a l'estudi d'un casal noble de mitjan segle XV. Primer llibre memorial començat per la senyora dona Sanxa Ximenes de Fox e de Cabrera e de Navalles 1440-1443*, Barcelona 1992.
- ANDREU I DAUFI' 1995
J. ANDREU I DAUFI' - A. SERRA I TORRENT, J. CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentació a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus llibres de comptes (1440-1443)*, in AA.VV. "Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentació a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana", Lleida 1995, vol. II, pp. 357-370.
- ARNALL I JUAN 1993
J. ARNALL I JUAN - J. M. PONS I GURI, *La escritura a les terres gironines, segle IX-XVIII*, Girona 1993.

- ARNALL I JUAN 2000 M^a J. ARNALL I JUAN, *Lletres reials a la ciutat de Girona (1293-1515)*, vol. I, Lerida 2000.
- ASENJO GONZALEZ 1990 M. ASENJO GONZÁLEZ, *Participación de las mujeres en las compañía comerciales castellanas a fines de la edad media. Los mercaderes segovianos*, in "El trabajo de las mujeres en la edad media hispana", Madrid, 1988, pp. 223-234.
- ASENJO GONZALEZ 1990 M. ASENJO GONZÁLEZ, *Las mujeres y el trabajo en la ciudades de la Corona de Castilla (siglos XIII-XV). Integración marginación*, in *La donna nell'economia, secc. 13-18: atti della ventunesima Settimana di Studi, 10 -15 aprile 1989*, Firenze 1990, pp. 553-562.
- AURELL I CARDONA 1992 J. AURELL I CARDONA *Espai social i entorn físic del mercader barceloní*, in "Acta Medievalia", 13 (1992) pp. 253-273.
- AURELL I CARDONA 1993 J. AURELL I CARDONA i J. P. RUBIÉS I MIRABET, *El mercaders catalans i la cultura, de l'edat mitjana al renaixement*, in "Anuario de estudios medievales", 23 (1993) pp. 223-255.
- AURELL I CARDONA 1996 J. AURELL I CARDONA *Els mercaders catalans al quatre-cents. Mutació de valors i procés d'aristocratització a Barcelona (1370-1470)*, Lerida 1996.

- AURELL I CARDONA, 2002 J. AURELL I CARDONA, *El Mediterráneo medieval y renacentista, espacio de mercados y de culturas*, Pamplona, 2002.
- AA.VV. 1983 AA. VV., *Evolució urbana de Catalunya*, Barcelona 1983.
- AA. VV. 1986 *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, III, Roma 1986.
- AA.VV. 1987 AA.VV., *El mundo mediterraneo en la Edad Media*, reunido y presentado por B. GARI, S. Adriá del Besos, 1987.
- AA.VV. 1988 a AA. VV., *Gran Enciclopedia Catalana*, Barcelona 1988. Vol. 19 e vol. 20.
- AA.VV 1989 AA.VV, *Gaeta e la Storia*, vol. III, Gaeta 1989.
- AA. VV. 1993 AA.VV. *La mujer del Renacimiento*, Madrid 1993.
- AA. VV. 1994 AA.VV. *Sistema dei rapporti ed élite economiche in Europa (secoli XII-XVII)* a cura di M. DEL TREPPO, Napoli , GISEM 1994 (Europa Mediterranea. Quaderni, 8).
- AA. VV. 1994 a *Guida generale agli Archivi di Stato italiani*, vol. IV, Roma 1994.
- AA.VV. 1995 AA.VV. *Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentació a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana*, Lleida 1995.

- AA. VV. 1997 AA. VV., *Folia Caesaraugustana. I Diplomatica et Sigillographica. Normes internacionales pour la publication des documents financiers, administratifs et domaniaux du Moyen Age.*1997
- AA.VV. 1998 AA. VV., *All'inizio di tutto. La lingua materna.* A c. di E. M. THÜNE, Torino 1998.
- AA. VV 2002 AA. VV., *Gaeta agli inizi del Quattrocento. Economia e società,* Gaeta 2002.
- AA. VV. 2004 AA.VV. *La diferencia de ser mujer. Investigación y enseñanza de la historia,* Barcelona 2004.
- AA. VV. 2004 a AA.VV. *Mediterraneum. El esplendor del Mediterráneo medieval s. XIII-XV,* Barcelona 2004.
- BALDUCCI PEGOLOTTI F. BALDUCCI PEGOLOTTI, *La pratica della mercatura,* a cura di A. EVANS, Cambridge-USA 1936.
- BALESTRACCI 1984 D. BALESTRACCI, *La Zappa e la retorica: memorie familiari di un contadino toscano del Quattrocento,* Firenze 1984.
- BALESTRACCI 1988 D. BALESTRACCI, *Le memorie degli altri, in Cultura e società nell'Italia Medievale.*

Studi per Paolo Brezzi. I, Roma 1988, pp. 41-58.

BALLETTO 1979

L. BALLETO, *Battista De Luca mercante genovese del secolo XV e il suo cartulario*, Genova, 1979.

BARBERI (1879)

G.L. BARBERI, *Il "Magnum Capibrevium" dei feudi maggiori*, a cura di G. Staltieri Ragusa, Palermo II 1993.

BARNA 2004

F. BARNA, *I caricatori come punti di contatto economico e culturale: il caso di Brucoli*, in *Incontri Mediterranei*, Messina 2004.

BARONE 1884

N. BARONE, *Le cedole di Tesoreria dell'Archivio di Stato di Napoli dall'anno 1460 al 1504 trascritte e annotate in "Archivio Storico per le Province Napoletane"*, 1884, IX, pp. 5-34.

BARTOLI LANGELI 2000

A. BARTOLI LANGELI, *La scrittura dell'italiano*, Bologna 2000.

BATLLE I GALLART 1973

C. BATLLE I GALLART, *La crisis social y económica de Barcelona a mediados del siglo XV*, Barcelona 1973, 2 vol.

BATLLE I GALLART 1981

C. BATLLE I GALLART, *Las bibliotecas de los ciudadanos de Barcelona en el siglo XV*, in *Livre e Lecture en Espagne et en France sous l'Ancien Régime*, Colloque de la Casa Velazques, Paris 1981, pp. 15-34.

- BATLLE I GALLART 1988 C. BATLLE I GALLART, *Noticias sobre la mujer catalana en el mundo de los negocios*, in “*El trabajo de las mujeres en la edad media hispana*”, Madrid, 1988, pp. 201-221.
- BATLLE I GALLART 2002 C. BATLLE I GALLART, T.VINYOLES I VIDAL, *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002.
- BELLAVITIS 2002 A. BELLAVITIS, *Donne, cittadinanza e corporazioni tra Medioevo ed età moderna: ricerche in corso*, in AA.VV. *Corpi e Storia. Donne e uomini dal mondo antico all'età contemporanea*, Roma 2002 pp. 87-104.
- BENSCH 2000 S. P. BENSCH, *Barcelona i els seus dirigents 1096-1291*, Barcelona 2000.
- BESTA E. BESTA, *I consolati di Sicilia all'estero e i consolati esteri in Sicilia fino al secolo XIX*, in *Studi di Storia meridionale*, a cura di G. CASSANDRO, Napoli 1959, pp. 311-337.
- BERTINI F. BERTINI, *Medioevo Femminile*, Roma - Bari 1993.
- BLANCO 1964 P. BLANCO, *Il castello di Brucoli*, in “*Quaderni dell'Istituto di Disegno*

dell'Università di Catania”, 2, 1964-5, pp. 23-48.

BLASCO MARTINEZ 1996

A. BLASCO MARTINEZ, *La casa de fieras de la Aljaferia de Zaragoza y los judios*, in “XV Congreso de Historia de la Corona de Aragón”, Zaragoza 1996, t. I vol. 3, pp. 293-317.

BLASI (di) 1867

G.E. DI BLASI, *Storia cronologica de' Vicerè, Luogotenenti e presidenti del Regno di Sicilia*, palermo 1867.

BORRAS I FELIU 1973

A. BORRAS I FELIU, *Fons documental relatiu a la familia Sabastida durant la seva estada a Sicília (s. XV), conservat a l'”Arcxiu del Palau” de Barcelona –San Cugat del Vallés*, negli “Atti del IX Convegno della Corona d'Aragona” (Napoli 1973).

BORAU 2003

C. BORAU, *Els promotors de capelles i retaules a la Barcelona del segle XIV*, Barcelona 2003.

BRANCA 1986

V. BRANCA, *Mercanti scrittori. Ricordi nella Firenze tra Medioevo e Rinascimento*, Milano 1986.

BRESC 1980

H. BRESC, *Maramma. I mestieri della costruzione nella Sicilia medievale*, in “I Mestieri”, Atti del I convegno internazionale di studi antropologici 12-15

gennaio 1978, “Qauderni del circolo semiologico siciliano”, Palermo 1980.

- BRESC 1980 a G e H. BRESC, *Lavoro agricolo e lavoro artigianale nella Sicilia Medievale*, in *La cultura materiale in Sicilia*, “Qauderni del circolo semiologico siciliano”, (12-13) 1980, pp. 91-108.
- BRESC 1981 H. BRESC, *Prima dello scavo antropologico: Cibo e salute dalle fonti archivistiche*, in “Archeologia Medievale” VIII, 1981, pp. 337-352.
- BRESC 1986 H. BRESC, *Un monde Méditerranéen. Économie et société en Sicilie 1300-1450*, Palermo-Roma 1986, tom. I e II
- BRESC 2001 H. BRESC, *Arabi per lingua, Ebrei per religione. L'evoluzione dell'ebraismo siciliano in ambiente latino dal XII al XV secolo*, Messina 2001.
- BRIQUET 1923 C. M. BRIQUET, *Les filigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600*, vol. I, Leipzig, 1923.
- BROIDA 1984 EQUIP BROIDA, *La viudez, triste o feliz estado? (Las últimas voluntades de los barceloneses en torno al 1400)*, in “Las mujeres en las ciudaes medievales”. Actas de las III jornadas de investigación interdisciplinaria. Madrid 1984, pp. 27-41.

- BROIDA 1988
 EQUIP BROIDA, *Actividad de la mujer en la industria del vestir en la Barcelona de finales de la edad media*, in *El trabajo de las mujeres en la edad media hispana*, Madrid, 1988, pp. 255-273.
- BRUNI 1984
 F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino 1984.
- BRUNI 2002
 F. BRUNI, *Tra Catalogna e Italia: intorno alla predicazione nella prima metà del XV secolo*, in "Estudi General", 22, Girona 2002, pp. 283-381.
- CALABRESE 1993
 G. CALABRESE, *Il registro del notaio Pietro Pellegrino di Mineo (1428-1431)*, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", LXXXIX-XC, F. I-III, pp. 205-341.
- CANEAL I FARRE' 1995
 ANDREU I DAUFI'- A. SERRA I TORRENT, CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentació a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus llibres de comptes (1440-1443)*, in AA.VV. "Ir Col·loqui d'Història de l'Alimentació a la Corona d'Aragó. Edat Mitjana", Lleida 1995, vol. II, pp. 357-370.
- CARDINI 1978
 F. CARDINI, *Alfabetismo e livelli di cultura nell'età comunale*, in "Quaderni Storici", a. XIII/II (38) 1978. pp. 488-522.

- CARDINI 1987 F. CARDINI, *Minima Medievalia*, Firenze 1987.
- CARADONNA O. CARADONNA, *Documenti della Camera Reginale: Il Fondo Montalto*, Tesi di Laurea, anno acc. 1999-2000, Università degli Studi di Palermo.
- CARADONNA 2002 O. CARADONNA, *Documenti della Camera Reginale: Il Fondo Montalto*, in “Archivio Storico Siracusano”, s. III. XVI (2002) pp. 73-100.
- CARRERE 1978 C. CARRERE, *Barcelona 1380-1462. Un centre economic en epoca de crisis*, Barcelona 1978
- CASAMASSIMA 1988 E. CASAMASSIMA, *Tradizione corsiva e tradizione libraria nella scrittura latina del Medioevo*, Roma, 1988.
- CACERERS NEVOT 2000 J. CACERES NEVOT “Historia” año XXIV, nº 295, pp. 14 – 31.
- CASULA 1967 CASULA F. C., *Alcune note sulla “Letra Aragonesa” del secolo XIV*, in “Annali della Facoltà di Lettere”, V, XXX, 1967.
- CECCHI 1972 E. CECCHI, *Nota di paleografia commerciale (per i secoli XIII-XVI)* in F. MELIS, *Documenti per la Storia economica dei secoli XIII-XVI*, Firenze, 1972, pp. 561-575.

- CECCHI 1990
- E. CECCHI (a cura di) , *Le lettere di Francesco Datini alla Moglie Marcherita (1385-1410)*, Prato 1990.
- CILENTO 1998
- A. CILENTO, *Medioevo delle donne. Le conquiste della storiografia femminista*, in “Quaderni Medievali”, 45 giugno 1998, pp. 130-144.
- COLAFEMMINA 1991
- C. COLAFEMMINA, *Gli ebrei in Basilicata*, in “Bollettino storico della Basilicata”, 7, 1991 pp. 10-32.
- COLESANTI 1994
- G. COLESANTI, *Alcuni libri contabili catalani redatti in Sicilia a fine quattrocento*, in “Napoli Nobilissima”, XXXIII, fasc. I-II, 1994 pp. 72-74.
- COLESANTI 2000
- G. COLESANTI *Las esclava y los esclavos en los libros de cuenta de Catalina Lull (1472-1486) in De l’esclavitud a la llibertat, esclaus yi lliberts a l’edat mitjana, Actes del Col·loqui Internacional celebrat a Barcelona del 27 al 29 de maig de 1999*, Barcelona, 2000 pp. 547-557.
- COLESANTI 2003
- G. T. COLESANTI, “*Per la molt magnifica senyora e de mi cara jermana la senyora Catarina Çabastida en lo Castell de la Brucola, en Sicilia*”. *Lettere di donne catalane del Quattrocento*, in “Acta Historica et Archaeologica Mediaevalia”, 25, Barcelona 2003-2004, pp. 483-498.

COLL JULA' 1974

N. COLL JULIA', *Una letra de cambio y de su recambio originales de 1461; transferencia de la segunda*, in "Estudios Historicos y documentos de los Archivos de Protocollos", IV, Barcelona 1974, pp. 447-454.

COLL JULA' 1977

N. COLL JULA' *Nova identificació de l'escriptor i poeta Romeu Llull*, in *Miscelánea en honor de Josep Maria Madurell i Marimon*, "Estudios Históricos y documentos de los archivos de protocolos", V Barcellona, 1977, pp. 245-289.

COLL JULA' 1977

N. COLL JULA', *Una compañía para el comercio de paños (1400-1484)*, in "Anuario Estios Medievales" pp. 339-408.

COLL JULA' 1994

N. COLL I JULIÀ A. GARCÍA SANZ, *Galeres mercants catalanes dels segles XIV i XV*, Barcelona 1994.

CONDE Y DELGADO DE MOLINA 1983

R. CONDE Y DELGADO DE MOLINA, *Los Llull: una familia de la burguesía barcelonesa del siglo XIII*, in *La società mediterranea all'epoca del Vespro*, "Atti dell'XI Congresso di storia della Corona d'Aragona", vol. II, Palermo 1983.

CONDE Y DELGADO DE MOLINA 1991

R. CONDE Y DELGADO DE MOLINA, *Le attività e le operazioni della Banca trecentesca di Pere Descaus e Andreu D'Olivella*, in "Medioevo, Saggi e Rassegne", 15, 1991, pp. 109-182.

CONDE Y DELGADO DE MOLINA 1993

R. CONDE Y DELGADO DE MOLINA, *Tipologia de la documentació canviària medieval*, in “Lligall ” 7, 1993, pp. 43-64.

CORRAO 1974

P. CORRAO, *Mercanti veneziani ed economia siciliana alla fine del XIV secolo*, in “Medioevo. Saggi e Rassegne” , 6 (1981) pp. 131-166.

CORRAO 1985

P. CORRAO, *Mercanti stranieri e regno di Sicilia: sistema di protezioni e modalità di radicamento nella società cittadina*, in *Sistema di rapporti ed élite economiche in Europa (secoli XII-XVII)*, Napoli 1985, pp. 87-112.

CORRAO 1991

P. CORRAO, *Governare un regno, potere, società e istituzioni in Sicilia fra Trecento e Quattrocento*, Napoli 1991.

COSTA 1987

A. COSTA, *La Recognitio dei feudi di Sicilian del 1453-1454*, in “Archivio Storico per la Sicilia Orientale”, LXXXIII, 1987, pp 153-199.

COTRUGLI 1573

COTRUGLI B., *Della mercatura et del mercante perfetto libri quattro di M. Benedetto Cotrugli Raugeo, Scritti già più di anni CX et hora dati in luce. Utilissimi ad ogni mercante*. Venezia 1573. (Dubrovnik, 1989 con testo a fronte in iugoslavo, tradotto da Anđelko Runjić).

- CRUSELLES 2001 E. CRUSELLES, *Los mercaderes de Valencia en la edad media*, Lerida 2001.
- CUADRA GARCIA 1994 C. CUADRA GARCIA, M. GRAÑA CID, A. MUÑOZ FERNANDEZ, C. SEGURA GRAIÑO, *Notas a la educación de las mujeres en la edad media*, in “ La sabias mujeres: educación, saber y autoría (siglo III-XVII), ed . M. GRAÑA CID, Madrid 1994, pp. 33-50.
- CUADRARA 1994 a C. CUADRADA, *Volèn instrayr e informar los mercaders, aquells qui d'aquest art de mercaderia volen usar*, in “Revista de Historia Medieval” 5, pp. 107- 130, 1994.
- CUSUMANO 1974 V. CUSUMANO, *Storia dei banchi della Sicilia, I Banchi Privati*, Roma 1887, ristampa del 1974 a cura di R. Giuffrida.
- CUVILLIER 1973 J. CUVILLIER, *Noblesse sicilienne et noblesse aragonaise en 1392-1408. Collusions et rivalités de deux groupes de privilégiés d'après les Registres Tractarum (n° 2104 et 2324) de l'Archivio de la Corona de Aragón*, in *Mèlanges de l'Ecole Française de Rome – Moyen Age. Temps modernes*. 85, 2 (1973), pp. 381- 420.
- D’ALESSANDRO 1963 V. D’ ALESSANDRO, *Politica e società nella Sicilia Aragonese*, Palermo 1963.
- D’ALESSANDRO 1978 V. D’ ALESSANDRO, M. GRANÀ, M. SCARLATA, *Famiglie medievali siculo-*

catalane, in “Medioevo. Saggi e Rassegne”,
4 1978, pp. 105-134.

D’ALESSANDRO 1980

V. D’ ALESSANDRO, *Paesaggio agrario, regime della terra e società rurale (secoli XI-XV)*, in *Storia della Sicilia*, vol. III, Napoli 1980.

D’ALESSANDRO 1980 a

V. D’ALESSANDRO, *Note per una storia della Masseria siciliana nel Medioevo*, in “La cultura materiale”. Atti del I convegno internazionale di studi antropologici 12-15 gennaio 1978, “Quaderni del circolo semiologico siciliano”, Palermo 1980.

D’ALESSANDRO 1984

V. D’ALESSANDRO, *Vigne e vignaiuoli a Palermo alla fine del Medioevo*, in “I mestieri”, Atti del II congresso internazionale di studi antropologici siciliani 26-29 marzo 1980, “Quaderni del circolo semiologico siciliano”, Palermo 1984.

D’ALESSANDRO 1989

V. D’ALESSANDRO, *La Sicilia dal Vespro a Ferdinando il Cattolico*, Torino 1989.

D’ARIENZO 1974

L. D’ARIENZO, *Alcune considerazioni sul passaggio della scrittura gotica all’umanistica nella produzione documentaria catalana dei secoli XIV e XV*, in “Studi di paleografia e diplomatica” , 1974 pp. 211.

- DE BENEDICTIS 1890 E. DE BENEDICTIS, *Della Camera delle regine siciliane, Memoria storica*, Siracusa, 1890.
- DE BLASI 1988 N. DE BLASI, *La lettera mercantile tra formulario appreso e lingua d'uso*, in "Quaderni di Retorica", I, 9, pp. 39 - 47.
- DE LA TORRE Y DEL CERRO 1949 A. DE LA TORRE Y DEL CERRO, *Documentos sobre relaciones internacionales de los Reyes Católicos*, Vol. I, 1479-1483, Barcelona 1949.
- DEL TREPPO 1957 M. DEL TREPPO, *Assicurazioni e commercio internazionale a Barcellona nel 1428-1429*, in "Rivista storica italiana" LXIX (1957) pp. 508-541, LXX (1968), pp. 44-81.
- DEL TREPPO 1969 M. DEL TREPPO, *L'espansione catalano-aragonese nel Mediterraneo*, in *Nuove questioni di Storia medievale*, Milano 1969, p. 259-300.
- DEL TREPPO 1972 M. DEL TREPPO, *I mercanti catalani e l'espansione della Corona d'Aragona nel secolo XV*, Napoli 1972.
- DEL TREPPO 1977 M. DEL TREPPO, A. LEONE, *Amalfi medievale*, Napoli 1977.
- DEL TREPPO 1978 M. DEL TREPPO, *La Corona d'Aragona e il Mediterraneo*, in *Atti del IX Congresso do*

Storia della Corona d'Aragona, Napoli 1973,
Napoli 1978, pp. 301-331.

DEL TREPPO 1985

M. DEL TREPPO, *Sistema di rapporti ed élite economiche in Europa (secoli XII-XVII)*, Napoli 1985.

DEL TREPPO 1985 a

M. DEL TREPPO, *Aspetti dell'attività bancaria a Napoli nel '400*, in *Aspetti della vita economica medievale*, (Atti del Convegno di Studi nel X anniversario della morte di Federigo Melis) Firenze 1985, pp. 557-601.

DEL TREPPO 1985 b

M. DEL TREPPO, *Marinai e vassalli: ritratti di uomini di mare napoletani*, in *Miscellanea in onore di Ruggero Moscati*, Napoli 1985, pp. 131-191.

DEL TREPPO 1986

M. DEL TREPPO, *Il Regno aragonese*, in *Storia del Mezzogiorno*, vol. IV, t. I, Roma 1986, pp. 89 – 201.

DEL TREPPO 1986 a

M. DEL TREPPO, *Il re banchiere. Strumenti e processi di razionalizzazione dello stato aragonese di Napoli*, in *Spazio, società, potere nell'Italia dei comuni*, a cura di G. Rossetti, Napoli 1986, pp. 228-304.

DEL TREPPO 1989

M. DEL TREPPO, *Stranieri nel Regno di Napoli: le élites finanziarie e la strutturazione dello spazio economico e politico*, in *Dentro la città. Stranieri e realtà*

urbane nell'Europa dei secoli XII-XVI,
Napoli 1989, pp. 179-233.

DEL TREPPO 1994

M. DEL TREPPO, *I catalani a Napoli e le loro pratiche con la Corte*, in “Studi di storia meridionale in memoria di Pietro Laveglia”, Salerno 1994, pp. 31-112.

DE MATTEIS 1986

M. C. DE MATTEIS, *Donne nel Medioevo: aspetti culturali e di vita quotidiana*, Bologna 1986

DENTICI BUCCELLATO 1989

R. M. DENTICI BUCCELLATO, *Lavori e salari nella Sicilia del Quattrocento (La terra e il mare)*, pp. 369-393.

DE RIQUER 1983

M. DE RIQUER, *Heràldica catalana, des de l'any 1150 al 1550*, Barcelona 1983 , voll. I- II.

DE ROSA 1986

L. DE ROSA, *Attività e strutture commerciali e finanziarie*, in *Storia del Mezzogiorno*, vol. VIII, t. I, Roma 1986, pp. 293-348.

DIOTIMA 1996

DIOTIMA, *La Sapienza di parlare di sé*, Napoli 1996.

DIOTIMA 2003

DIOTIMA, *Il pensiero della differenza sessuale*, Milano 2003.

DINI 1980

B. DINI, *Una pratica di mercatura in formazione (1394-1395)*, Firenze 1980

- DRONKE 1986 P. DRONKE, *Donne e cultura nel Medioevo*, 1986.
- DU CANGE 1971 CH. DU CANGE, *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Niort 1863-1867, rist. anast. Bologna 1971-1072, 10 voll.
- EIXIMENIS F. EIXIMENIS, *Lo Llibre de les dones*, Barcelona 1981.
- EPSTEIN 1996 S. EPSTEIN, *Potere e mercanti in Sicilia, secoli XIII-XVI*, Torino 1996.
- ENNEN 1986 E. ENNEN, *Le donne nel Medioevo*, Roma 1986.
- EVANGELISTI 1994 S. EVANGELISTI, *Identità intellettuale e relazioni familiari: Angelica e Lodovico Baitelli (sec. XVI-XVII)*, in “ La sabias mujeres: educación, saber y autoría (siglo III-XVII), ed . M. GRAÑA CID, Madrid 1994, pp. 247-261.
- FARAGLIA 1904 N. F. FARAGLIA, *Storia della Regina Giovanna II d'Angiò*, Lanciano, 1904.
- FAZZELLO 1560 T. FAZZELLO, *De Rebus Siculis decades*, Palermo 1560, decade I, X, 2, cit. in V. D' ALESSANDRO, *Paesaggio agrario, regime della terra e società rurale (secoli XI-XV)*, in *Storia della Sicilia*, vol. III, Napoli 1980, pp. 414-415:

- FEDERICI 1993 C. FEDERICI, *La legatura medievale*, Istituto centrale per la patologia del libro, Milano, 1993, pp. 100-101.
- FENICIA 1996 G. FENICIA, *Politica economica e realtà mercantile nel regno di Napoli nella prima metà del XVI secolo (1503-1556)*, Bari 1996, pp. 75-106.
- FERORELLI 1999 N. FERORELLI, *Gli Ebrei nell'Italia meridionale dall'età romana al secolo XVIII*, a cura di F. PATRONI GRIFFI, Napoli 1999.
- FERRER I MALLOL 1973 M.T. FERRER I MALLOL, *Els italians a la Corona catalano-aragonesa a la Baixa Etad Mitjana*, in I Congreso de Historia Mediterrànea , Maiorca 1973, pp. 441-478.
- FERRER I MALLOL 1980 M.T. FERRER I MALLOL, *Cartes i bitllets privats en el manuals del notari barceloní Narcís Guerau Gili*, in “ Miscel·lania Aramon i Serra” Estudis Universitaris Catalans, 1980, 24, pp. 197-217.
- FERRER I MALLOL 1983 M.T. FERRER I MALLOL - A. GARCÍA SANZ, *Assegurances i canvis marítims medievals a Barcelona*, voll. II, Barcelona 1983.
- FERRER I MALLOL 1992 M.T. FERRER I MALLOL, *Productes del comerç catalano-portuguès segons una reclamació per pirateria (1408)*, in

Miscel·lània de Textos Medievales,
Barcellona, 1992, pp. 137-163.

FERRER I MALLOL 1995

M.T. FERRER I MALLOL, *Figues, panses, Fruita seca i torrons*, in “La Mediterrània, àrea de convergència de sistemes alimentaris: segle V-XVIII: XIV jornades d’Estudis Històrics Locals. Palma 1996, pp. 191-208.

FERRER I MALLOL 1998

M.T. FERRER I MALLOL, *Després de la mort. L’actuació d’algunes marmessories a través d’un manual del notari Barceloní Nicolau de Mediona (1437-1438)*, in “*Analecta Sacra Tarraconensia*”, 71, (1998), pp. 281-325.

FERRER I MALLOL 2004

FERRER I MALLOL, *El Mediterráneo de los siglos XIII al XV: La expansión catalana*, in AA.VV. *Mediterraneum. El esplendor del Mediterráneo medieval s. XIII-XV*, Barcelona 2004, pp. 143-158.

FRASCADORE 1999

A. FRASCADORE, *La scomunica e la scrittura. Un’indagine sulla cultura grafica di notai, giudici e testimoni nella Puglia del primo Trecento*, Firenze, 1999, pp. 144-147;

FRANGIONI 1984

L. FRANGIONI, *I trasporti e le comunicazioni nel medioevo*, Firenze 1984.

FRUGONI 1998

A. e C. FRUGONI, *Storia di un giorno in una città medievale*, Bari 1998, pp.143-159

- GARCIA I ESPUCHE 1986 A. GARCIA I ESPUCHE – M. GUARDIA I BASSOLS, *Espai i societata a la Barcelona pre-industrial*, Barcelona 1986.
- GARCÍA I SANZ 1967 A. GARCIA, *El contrato de “dita” y la letra de cambio*, in AUSA, V 1964-1967, pp. 81-88;
- GARCÍA I SANZ 1977 A. GARCÍA SANZ, *Història de la marina catalana*, Barcelona 1977.
- GARCÍA SANZ 1983 A. GARCÍA SANZ - M.T. FERRER I MALOLL, *Assegurances i canvis marítims medievals a Barcelona*, voll. II, Barcelona 1983.
- GARCÍA I SANZ 1986 A. GARCÍA SANZ – J. M. MADURELL MARIMON, *Societats mercantils Medievals a Barcelona*, Barcelona 1986, voll. I- II.
- GARCÍA I SANZ 1994 A. GARCÍA SANZ N. COLL I JULIÀ, *Galeres mercants catalanes dels segles XIV i XV*, Barcelona 1994.
- GARCÍA MARSILLA 1995 J. V. GARCÍA MARSILLA, *Capilla, sepulcro y luminaria. Arte funerario y sociedad urbana en la Valencia medieval*, in “Ars Longa”, 6, 1995, pp. 69-80.
- GARÍ I AQUILERA 1987 B. GARI, *El mundo mediterraneo de la Edad Media*, Sant Adrià del Besos, 1987, pp. 7-18.
- GARÍ I AQUILERA 1997 GARÍ I AQUILERA, *En la costas del mediterráneo occidental. Las ciudaees de la Península Ibérica e del reyno de Mallorca y*

el comercio mediterráneo en la Edad Media.
Barcelona 1997.

GAZZINI 1997

M. GAZZINI, “*Dare et Habere*”. *Il Mondo di un mercante milanese del Quattrocento*, Milano, 1997.

GAUDIOSO 1925

M. GAUDIOSO, *Per la storia del territorio di Lentini nel secondo medioevo*, in “Archivio Storico della Sicilia Orientale”, I, 1925, pp. 40-89.

GAUDIOSO 1926

M. GAUDIOSO, *Per la storia del territorio di Lentini nel secondo medio-evo*, in “Archivio Storico per la Sicilia Orientale”, fasc. I-III, 1926, pp. 227-394.

GAUDIOSO 1974

M. GAUDIOSO, *La comunità ebraica di Catania nei secoli XIV e XV*, Catania 1974.

GIAGNACOVO 1997

M. GIAGNACOVO, “*Due alimentazioni*” del basso Medioevo: la tavola dei mercanti e la tavola dei ceti subalterni, in *Alimentazione e nutrizione. Secc. XIII-XVIII. XXVIII Settimana di Studi*, Prato 22-27 aprile 1996. Prato 1997 pp. 821-829.

GIMENO BALY 1991

F. M. GIMENO BLAY y J. TRENCHS ODENA, *La escritura medieval de la Corona de Aragón*, in “Anuario de Estudios Medievales”, CSIC, Barcelona, 21, 1991, p. 506;

- GIIMENO BLAY 1985 F. M. GIIMENO BLAY, *La escritura gótica en el País Valenciano después de la conquista del siglo XIII*, Valencia 1985.
- GIUFFRIDA 1971 A. GIUFFRIDA, *Aspetti e problemi del commercio dei panni in Sicilia dal XIV al XV secolo*, in “Archivio Storico Siciliano”, 21-22, 1971-1972 pp.41-96.
- GIUFFRIDA 1975 A. GIUFFRIDA, *Considerazioni sul consumo della carne a Palermo nei secoli XIV e XV*, in *Mèlanges de l’Ecole Française de Rome – Moyen Age. Temps modernes*. V, 2 (1975), pp. 583-595.
- GIUFFRIDA 1980 A. GIUFFRIDA, *La produzione dello zucchero in un opificio della piana di carini nella seconda metà del XV secolo*, in *Imprese industriali in Sicilia (secc. XV-XVI)*, Caltanissetta – Roma 1980, pp. 27-45.
- GIUFFRIDA 1983 R. GIUFFRIDA, *Casa, arredamento e alimentazione in Sicilia tra 400 e 500*, in *La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal 400 al 600. Fonti e problemi*, Milano 1983, pp. 444 - 446.
- GIUNTA 1993 F. GIUNTA, *La presenza catalano-aragonese in Sicilia*, in in XIV Congresso della Corona d’Aragona (Sassari-Alghero) 1990 pp. 89-112 . Sassari 1993.
- GRAÑA CID 1994 C. CUADRA GARCIA, M. GRAÑA CID, A. MUÑOZ FERNANDEZ, C. SEGURA

- GRAIÑO, *Notas a la educación de las mujeres en la edad media*, in “ La sabias mujeres: educación, saber y autoría (siglo III-XVII), ed . M. GRAÑA CID, Madrid 1994, pp. 33-50.
- GRANÀ 1978 M. GRANÀ, V. D’ ALESSANDRO, M. SCARLATA, *Famiglie medievali siculo-catalane*, in “Medioevo. Saggi e Rassegne”, 4 1978, pp. 105-134.
- GRECI 1996 R. GRECI, *Donne e corporazioni: la fluidità di un rapporto*, pp. 71-91. A. GROPPPI, *Il lavoro delle donne*, Bari 1996.
- GROHMANN 1969 A.GROHMANN, *Le fiere del Regno di Napoli in età aragonese*, Napoli 1969.
- GROHMANN 1969 a A.GROHMANN, *Prime indagini sull’organizzazione fieristica siciliana nel Medio Evo e nell’età Moderna con particolare riferimento alla fiera di Sciacca*, in “Atti dell’Accademia Pontaniana”, vol. XVIII, pp. 295-341.
- GROPPI 1996 A. GROPPPI, *Il lavoro delle donne*, Bari 1996.
- GUAL CAMARENA 1976 M. GUAL CAMARENA, *Vocabulario del comercio medieval*, Barcelona 1976.
- GUAL CAMARENA 1981 M. GUAL CAMARENA, *El Primer manual hispánico de mercadería: siglo XIV*, Barcelona 1981.

- GUICCIARDINI F. GUICCIARDINI, *Diario del viaggio in Spagna. Memorie di famiglia*. Pordenone 1993.
- GUARDIA I BASSOLS 1986 A. GARCIA I ESPUCHE – M. GUARDIA I BASSOLS, *Espai i societata a la Barcelona pre-industrial*, Barcelona 1986.
- GUREVIČ 1994 A.J. GUREVIČ, *Il mercante dall'antichità al medioevo*, Roma-Bari 1994.
- GUZZETTI 1999 L. GUZZETTI, *Donne e scrittura a Venezia nel tardo Trecento*, in “ Archivio Veneto”, 1999 pp. 5-31.
- HANAWALT 1994 B. A. HANAWALT, *La debolezza del lignaggio. Vedove, orfani e corporazioni nella Londra Tardo Medievale*, in “ Quaderni Storici”, 86 (1994) pp. 463-485.
- HERLIHY 1990 D. HERLIHY, *Opera Muliebria. Women and work in Medieval Europe*, Philadelphia, 1990.
- HERLIHY 1994 D. HERLIHY, *La famiglia nel Medioevo*, Roma – Bari 1994.
- HERNANDO I DELGADO 2001 J. HERNANDO I DELGADO, *Escoles, ensenyament de lletra i libre de gramàtica a Barcelona (segle XIV-XV)*, in “Quaderns del Seminari d'Historia de Barcelona”, marzo 2001, pp. 3-62.

- HINOJOSA MONTALVO 1993 J. HINOJOSA MONTALVO, *The jews of Kingdom of Valencia from Persecution to Expulsion, 1391-1492*. Gerusalemme 1993.
- HOWELL 1986 M. C. HOWELL, *Women, Production, and Patriarchy in Late Medieval Cities*, Chicago 1986.
- IGUAL LUIS 1998 D. IGUAL LUIS, *Valencia e Italia en el siglo XV. Rutas, mercados y hombres de negocios en el espacio económico del Mediterraneo occidental*, Castellón, 1998.
- IGUAL LUIS 2001 D. IGUAL LUIS, *La difusión de productos en el Mediterráneo y en Europa occidental en el transito de la Edad Media a la Moderna*, in *Fiere e Mercati nella integrazione delle economie europee secc. XIII-XVIII*, Atti della “Trentaduesima Settimana di Studi” a c. di S. CAVACIOCCHI, Firenze 2001, pp. 453-494.
- IRADIEL 1986 P. IRADIEL, *Familia y función económica de la mujer en actividades no agrarias*, in *La condición de la mujer en la Edad Media. Colloquio Hispano-Francés*, Madrid 1986, pp. 223-259.
- JACOVIELLO 1986 M. JACOVIELLO, *Sui traffici veneziani nel Mezzogiorno d'Italia durante la seconda metà del secolo XV*, in “Atti dell'Accademia Pontaniana”, 1986, pp. 159-179.

- KLAPISCH ZUBER 1976 C. KLAPISCH ZUBER, *“Parenti, amici, vicini”*: il territorio urbano d’una famiglia mercantile nel XV secolo, in “Quaderni Storici”, 11 (1976) pp. 953-982.
- KLAPISCH ZUBER 1984 C. KLAPISCH ZUBER, *Le chiavi fiorentine di Barbablù. L’apprendimento della Lettura a Firenze nel XV secolo*, in “Quaderni Storici” 57, 1984, pp. 765-792.
- LANE 1987 F. C. LANE, *Sociedades familiares y empresas de participación conjunta*, in AA.VV., *El mundo mediterraneo en la Edad Media*, reunido y presentado por B. GARI’, S. Adriá del Besos, 1987, pp. 228-252.
- LEONE 1977 A. LEONE, M. DEL TREPPO, *Amalfi medievale*, Napoli 1977.
- LEONE 1983 A. LEONE, *Una società rurale anomala: Tortorella nel sec. XV*, in *Profili economici della Campania aragonese*, Napoli 1983
- LEONE 1981 A. LEONE (a cura di), *Il giornale del Banco Strozzi di Napoli (1473)*, Napoli 1981.
- LEONE 1981 a A. LEONE, *Note sul movimento cambiario nella seconda metà del sec. XV: Barcellona-Avignone-Napoli*, “Medioevo. Saggi e Rassegne”, 6 1981, pp. 167-181.
- LEONE 1988 A. LEONE, *Mezzogiorno e Mediterraneo: credito e mercato internazionale nel secolo XV*, Napoli 1988.

- LEONE 2000 A. LEONE, *L'economia della Basilicata (sec. XIV-XV)*, in "Archivio Storico del Sannio", V, 1, 2000, pp. 101-119.
- LEONE 2002 A. LEONE, *I mercanti stranieri a Napoli nella seconda metà del Quattrocento*, in *El Mediterráneo medieval y renacentista, espacio de mercados y de culturas*, Pamplona, 2002, pp. 169-176.
- LI GOTTI 1956 A. LI GOTTI, *Notizie sul convicino*, in "Archivio Storico Siciliano", vol. VIII, 1956, pp.
- LIGRESTI 1992 D. LIGRESTI, *Feudatari e patrizi nella Sicilia Moderna (sec. XVI-XVII)*, Catania 1992.
- LO FORTE 1980 M. R. LO FORTE, *Sulla posizione femminile nella società corleonese del Quattrocento*, in "Atti dell'Accademia di Scienze e Lettere e Arti di Palermo", Serie IV, vol. XXXIX (1979-80) pp. 249-281.
- LO FORTE 1985 M. R. LO FORTE, *La donna fuori casa: appunti per una ricerca*, in "Fardelliana", IV, 2-3, 1985, pp. 85-95.
- LO FORTE 1998 M.R. LO FORTE *Per una storia della condizione femminile in Sicilia: caste e pie (Corleone, XV sec.)* in "Incontri Meridionali", IX, 2, 1998.

- LOMBARDO 1981 G. LOMBARDO, *Traffici, corsari e pirati nelle acque di Messina (Ricerche sui documenti notarili del secolo XV)*, in AA.VV., *Saggi e documenti*, v. II, t. II, Genova 1981, pp. 249-285.
- LUNA 1993 L. LUNA, *Las lectoras y la historia literaria*, in "La voz del silencio II. Historia de las mujeres: compromiso y metodo" (ed. C. Segura Graiño) Madrid 1993, pp. 75 –96.
- LUZZATO 1961 G. LUZZATO, *Storia economica di Venezia dall'XI al XVI secolo*, Venezia 1961.
- MACCAGNI 1982 C. MACCAGNI, *Considerazioni preliminari alla lettura di Leonardo*, in AA. VV. *Leonardo e l'età della ragione*, Milano 1982, pp. 53-67.
- MACINGHI STROZZI 1987 A. MACINGHI STROZZI, *Tempo di affetti e di mercanti, Lettere ai figli esuli*, a cura A. BIANCHINI, Milano 1987.
- MADURELL MARIMÓN 1955 J. M. MADURELL MARIMÓN, *Manuscritos trecentista y cuatrocentistas*, in "Hispania Sacra", IV (1951) pp. 401-464 e V (1952) pp. 165-169.
- MADURELL MARIMÓN 1955 J. M. MADURELL MARIMÓN I RUBIÓ Y BALAGUER, *Documentos para la historia de la imprenta y librería en Barcelona (1474-1553)*, Barcelona 1955.

- MADURELL MARIMÓN 1963 J. M. MADURELL MARIMÓN, *Mensajeros barceloneses en la corte de Nápoles de Alfonso V de Aragón 1453-1458*, Barcelona 1963.
- MADURELL MARIMÓN 1963 J. M. MADURELL MARIMÓN, *Manuscrits en català anteriors a la impremta (1321-1474). Contribució al seu estudi*, Barcelona 1974.
- MALANIMA 1995 P. MALANIMA, *Economia preindustriale. Mille anni: dal IX al XVIII secolo*, Milano 1995.
- MALANIMA 2002 P. MALANIMA, *Tipi d'impresa prima della crescita moderna*, Napoli 2002.
- MANDIGORRA 1986 M. L. MANDINGORRA, *La escritura humanística en Valencia: su introducción y difusión en el siglo XV*, in "Estudis Castellonens, 3 (1986) pp. 5-94.
- MANDIGORRA 1990 M. L. MANDINGORRA, *La escritura humanística en la Corona de Aragón. Su orígenes y difusión social en el siglo XV*, in XIV Congreso della Corona d'Aragona (Sassari-Alghero) 1990 pp. 22-237 . Sassari 1993.
- MARICHAL 1988 R. MARICHAL, *La scrittura, Storia d'Italia, I Documenti*, 2, pp. 1288-1290.
- MATEU IBARS 1980 J. MATEU IBARS, *Colectanea paleografica de la Corona de Aragon*, Barcelona, 1980.

- MATEU IBARS 1980 M. D. MATEU IBARS, *Colectanea paleografica de la Corona de Aragon*, Barcelona, 1980.
- MAUCERI 1896 E. MAUCERI, *Siracusa nel secolo XV*, Siracusa 1896, pp. 44-49.
- MAZZOLENI 1972 J. MAZZOLENI, *Paleografia e Diplomatica*, 1972, Napoli, pp. 197-199.
- MELIS 1962 F. MELIS, *Aspetti della vita economica medievale. Studi nell'Archivio Datini di Prato*. Firenze 1962.
- MELIS 1972 F. MELIS, *Documenti per la storia economica dei secoli XIII - XVI*, Firenze, 1972.
- MELIS 1984 F. MELIS, *I vini italiani nel medioevo*, Prato 1984.
- MELIS 1991 F. MELIS *L'azienda nel medioevo*, a cura di Marco Spallazani, Firenze, 1991.
- MILAGROS RIVERA 1990 MILAGROS RIVERA, *Modelos de participación de las mujeres en la vida económica bajomedieval: "Le livre de Trois Vertutes" de Christine de Pizan (1364-1430)*, in *La Donna nell'economia secc. XIII-XVIII*. Atti della Ventunesima Settimana di Studi 10-15 aprile 1989, Firenze 1990, pp. 605-611.

- MIGLIO 1986 L. MIGLIO, *L'altra metà della scrittura: scrivere in volgare (all'origine delle corsive mercantili)* in "Scrittura e Civiltà", X, 1986 pp. 82-114.
- MIGLIO 1989 L. MIGLIO, *Leggere e scrivere il volgare. Sull'alfabetismo delle donne nella toscana tardo medievale*, in *Civiltà Comunale: Libro, Scrittura, Documento*. Atti del Convegno, Genova 8 – 11 novembre 1988, Genova 1989, pp. 355-383.
- MIGLIO 1994 L. MIGLIO, *Criteri di datazione per le corsive librarie italiane dei secoli XIII-XIV. Ovvero riflessioni, osservazioni, suggerimenti sulla lettera mercantesca*, in "Scrittura e Civiltà", XVIII, 1994, pp. 143-158;
- MIGLIO 1994 a L. MIGLIO, "A mulieribus conscriptos arbitror": *donne e scrittura*, in *Scribi e Colofoni. Le sottoscrizioni dei copisti dalle origini all'avvento della stampa*. Atti del Seminario di Erice X Colloquio del Comité international de Paléographie latine (23-28 ottobre 1993), a cura di E. CONDELLO e G. DE GREGORIO, Spoleto 1994, pp. 235-266.
- MILAGRO RIVERA 2002 M. MILAGROS RIVERA, *I. Egregias señoras. Nobles y burguesas que escriben. In Por mi alma os digo. De la Edad Media a la Ilustración*. Madrid 2002, pp. 25-110.

- MILAGRO RIVERA 2004 M. MILAGROS RIVERA, *Las mujeres del Mediterráneo: inventoras de práctica de relación (siglo XIII-XV)*, in AA.VV. *Mediterraneum. El esplendor del Mediterráneo medieval s. XIII-XV*, Barcelona 2004, pp. 143-158.
- MILANO 1992 A. MILANO, *Storia degli ebrei in Italia*, Torino 1992.
- MILITI 1988 M. G. MILITI, *Vicende mercantili di Calabria in alcuni registri notarili messinesi del Quattrocento*, in *Messina e la Calabria nelle rispettive fonti documentarie dal basso medioevo all'età contemporanea Atti del 1° colloquio calabro-siculo "Acta Fretensia"*, 1, 1988, pp. 351-360.
- MINEO 1983 E. I. MINEO, *Gli Speciale. Nicola Viceré e l'affermazione della politica della famiglia*, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", LXXIX, FASC. III pp.287-371.
- MINEO 1989 E. I. MINEO, *Nazione, periferia e sottosviluppo. La Sicilia medievale di Henri Bresc*, in "Rivista Storica Italiana", CI, 3, 1989, pp. 722-759.
- MONTANARI 1981 M. MONTANARI e M. BARUZZI, *Porci e porcari nel Medioevo*, Bologna 1981.
- MONTANARI 1988 M. MONTANARI, *L'alimentazione contadina nell'Alto Medioevo*, Napoli 1988.

- MONTANARI 1990
 B. ANDREOLLI M. MONTANARI, *Il bosco nel medioevo*, Bologna 1990.
- MOSIICI 1995
 L. MOSIICI, *Osservazione in margine alle scritture del volgare: le cosiddette bastarde italiane*, in “Medioevo e Rinascimento”, Annuario del Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento dell’Università di Firenze, 9/n. s. 6, 1995, pp. 121-133.
- MOTTA 1985
 G. MOTTA, *Tra Medioevo ed età moderna in Sicilia: quale cultura?* In *Aspetti della vita economica medievale*, (Atti del Convegno di Studi nel X anniversario della morte di Federigo Melis) Firenze 1985, pp. 694-706.
- MUÑOZ FERNANDEZ 1994
 C. CUADRA GARCIA, M. GRAÑA CID, A. MUÑOZ FERNANDEZ, C. SEGURA GRAIÑO, *Notas a la educación de las mujeres en la edad media*, in “La sabias mujeres: educación, saber y autoría (siglo III-XVII)”, ed . M. GRAÑA CID, Madrid 1994, pp. 33-50.
- MULÈ 2002
 V. MULÈ, *Ebrei tra Siracusa e Malta nel ‘400*, in “Archivio Storico Siracusano”, s. III. XVI (2002) pp. 101-122.
- MULÈ 2004
 V. MULÈ, *Nuovi documenti sulle comunità ebraiche della Sicilia Orientale: Messina, Catania, Siracusa*, in “Materia giudaica”, IX /1-2 (2004) pp. 231-240.

- MURARO 1994 L. MURARO, *El orden simbolico de la madre. Hora y horas*. Madrid 1994.
- MURARO 1995 L. MURARO, *La lingua materna scienza divina*. Napoli 1995.
- NADA PATRONE 1989 A.N. NADA PATRONE, *Il cibo del ricco e quello del povero*, Torino 1989.
- NEHLSSEN – VON STRYK 1988 K. NEHLSSEN – VON STRYK, *L'assicurazione marittima a Venezia nel XV secolo*, Roma 1988.
- NIGRO 1985 G. NIGRO, *Gli operatori economici toscani nei paesi catalani a cavallo del '400. Alcuni casi esemplari*. In *Aspetti della vita economica medievale*, (Atti del Convegno di Studi nel X anniversario della morte di Federigo Melis) Firenze 1985, pp. 283-303.
- NOGUERA DE GUZMÁN 1967 R. NOGUERA DE GUZMÁN, in *La compañía Mercantil en Barcelona durante los siglos XV y XVI y las comandas del siglo XIV*, Valencia 1967, pp. 5-35.
- OLLA REPETTO 1986 G. OLLA REPETTO, *La donna cagliaritana tra '400 e '600*, in *La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal '400 al 600. Fonti e Problemi. Atti del convegno internazionale. Milano 1-4 dicembre 1983*. Roma, 1986, pp. 251-276.
- ORLANDELLI 1959 G. ORLANDELLI, *Osservazioni sulla scrittura mercantesca nei secoli XIV e XV*, in

Studi in onore di Riccardo Filangieri, 1959,
Napoli pp. 445-460.

PETRALIA 1989

G. PETRALIA, *Banchieri e famiglie di mercanti nel Mediterraneo aragonese. L'emigrazione dei Pisani in Sicilia nel Quattrocento*, Pisa 1989.

PETRUCCI 1978

A. PETRUCCI, *Scrittura, alfabetismo ed educazione grafica nella Roma del primo Cinquecento. Da un libretto di conti di Maddalena pizzicarola in Trastevere*, in "Scrittura e civiltà", 2 (1978) pp. 163-207.

PETRUCCI 1988

A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, 1992, pp. 150-160,

PETRUCCI 1988 a

Id., *Storia e geografia delle culture scritte (dal secolo XI al secolo XVIII)*, in *Letteratura italiana. Storia e geografia*, II, 2, *L'età moderna*, Torino 1988, pp. 1233-1235.

PETRUCCI 2005

A. PETRUCCI, *Per uno studio grafico e materiale della comunicazione scritta*, in corso di stampa a cura dell'Istituto di Studi Storici Postali di Prato, 2005.

PLAZZOLES – GUILLEN 1993

F. PLAZZOLES-GUILLEN, *Les courtiers de commerce à Barcelone au XV^e siècle*, in *Mèlanges de la Casa Velázquez*, Tome XXIX – 1, Madrid 1993 pp. 127-154.

- PLEBANI 2001 T. PLEBANI, *Il "Genere" dei libri. Storie e rappresentazioni della lettura al femminile e al maschile tra Medioevo e età moderna*, Milano 2001.
- PICCININI 1996 G. PICCININI, *Le donne nella vita economica, sociale e politica dell'Italia medievale*, pp. 5- 46. in A. GROPPPI, *Il lavoro delle donne*, Bari 1996
- PINI 1984 A. I. PINI, *La viticoltura italiana nel Medioevo: Coltura della vite e consumo del vino a Bologna dal X al XV secolo*, in "Studi Medievali" XV (1974) pp. 803 – 820
- PINI 1989 A. I. PINI, *Vite e Vino nel Medioevo*, Bologna 1989.
- PISTARINO 1978 G. PISTARINO, *La donna d'affari a Genova nel secolo XIII*, in *Miscellanea di Storia italiana e mediterranea per Nino Lamboglia*, Genova 1978, pp. 157-169.
- PLANTÉ 1988 C. PLANTÉ, *Ecrire des vies de femmes*, in "Sources", 37-38 (1988), pp. 57-75.
- PONS I GURI 1993 J. M. PONS I GURI - J. ARNAL I JUAN, *La escritura a les terres gironines, segle IX-XVIII*, Girona 1993.
- PRATESI 1957 A. PRATESI, *Una questione di metodo: l'edizione delle fonti documentarie*, en "Rassegna degli Archivi di Stato", 17 (1957) pp. 312-333.

- PRIVITERA 1871 S.PRIVITERA, *Storia di Siracusa*, vol. I e II, Napoli 1879 (rist. anas. Bologna Forni 1971)
- REBORA 1979 G. REBORA, *Libri di conti di mercanti genovesi nel secolo X*, in *Atti del III Convegno internazionale di Studi Colombiani*, Genova, 1979, pp.199-218.
- RENDA 1995 F. RENDA, *Gli ebrei prima e dopo il 1492*, in *Italia judaica. Gli Ebrei in Sicilia sino all'espulsione del 1492. Atti del V convegno internazionale, Palermo, 15-19 giugno 1992*. Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio Centrale per i beni archivistici, 1995, pp. 31-54.
- RIERA Y MELIS 1994 A. RIERA Y MELIS, *Documentación notarial e historia de la alimentación*, in "Napoli Nobilissima" vol. 33, f. 3-4, 1994, pp. 121-138.
- RIZZO PAVONE 1995 R. M. RIZZO PAVONE, *Gli Archivi di Stato siciliani e le fonti per la storia degli ebrei*, in *Italia Judaica*, Atti del V convegno internazionale, Palermo 15-19 giugno 1992. Roma, 1995, pp. 75-86.
- ROLPH 1984 G. ROLPH, *Dizionario storico dei cognomi della Sicilia Orientale: repertorio storico e filologico*, Palermo 1985

- ROMANO 1992
A. ROMANO, *Stranieri e mercanti in Sicilia nei secoli XIV-XV*, in *Cultura ed Istituzioni nella Sicilia Medievale e Moderna*, Palermo, 1992, pp. 83-109.
- ROSSI DORIA 2003
A. ROSSI DORIA, *A che punto è la storia delle donne in Italia*, Roma 2003.
- RUGOLO 1979
E. RUGOLO, *Vicende di una famiglia e strutture cittadine nel secolo XV: l'esempio di Messina*, in "Nuova Rivista Storica", 1979, pp. 292-330.
- RUGOLO 1985
E. RUGOLO, *Maestri bottai in Sicilia nel secolo XV*, in "Nuova Rivista Storica", 1985, pp. 195-216.
- RUGOLO 1991
E. RUGOLO, *Donne e lavoro nella Sicilia del Basso Medioevo*, in AA. VV., *Donne e lavoro nell'Italia meridionale*, a cura di Maria Giuseppina Muzzarelli, Paola Galetti, Bruno Andreoli Torino 1991, pp. 67-82.
- RUSCONI 1993
R. RUSCONI, *Da Costanza al Laterano: la "calcolata devozione" del ceto mercantile-borghese dell'Italia del Quattrocento*, in *Storia dell'Italia religiosa*, a cura di G. De Rosa, T. Gregory, A. Vauchez, 1. *L'Antichità e il medioevo*, Roma-Bari 1993.
- SAPORI 1940
A. SAPORI, *La cultura del mercante medievale italiano*, in *Studi di Storia economica medievale*, Firenze, 1940.

- SAPORI 1992
A. SAPORI, *La mercatura medievale*, Firenze, 1992.
- SARDINA 2000
P. SARDINA, *I catalani ed il castello a mare di Palermo*, in *El món urbà a la Corona d'Aragò del 1137 als decrets de nova planta*. XVII Congresso di Storia della Corona d'Aragona. Barcelona –Lleida 7-12 settembre 2000, Barcelona 2003, Vol. II, pp.379-393.
- SATTA 1999
G. SATTA, *Storia e iscrizioni latine del castello di Brucoli*, in “Archivio Storico Siracusano”, serie III, XIII, 1999, pp. 183-227.
- SCANDALIATO 1984
A. SCANDALIATO, *Ebrei a Siracusa nel Basso Medioevo, primi risultati della ricerca*, in “Materia Giudaica, 4 (1984) pp. 8-12.
- SCANDALIATO 2001
A. SCANDALIATO, *La “meschita judeorum” a Siracusa*, in “La rassegna mensile d'Israele, 67 (2001) pp. 291-302.
- SCANDALIATO 2001a
A. SCANDALIATO, *Siti ebraici dell'Ortigia medievale alla luce delle fonti notarili*, in “Materia Giudaica, 6/1 (2001) pp. 2-4.
- SCARLATA 1978
M. SCARLATA, V. D' ALESSANDRO, M. GRANÀ, *Famiglie medievali siculo-*

catalane, in “Medioevo. Saggi e Rassegne”,
4 1978, pp. 105-134.

SCARLATA 1986

M. SCARLATA, *Mercati e Fiere nella Sicilia aragonese*, in *Mercati e consumi, organizzazione e qualificazione del commercio in Italia dal XII al XX secolo*. Atti del I° Convegno Nazionale di Storia del Commercio in Italia, Bologna 1986, pp. 477-494.

SCIASCIA 1993

L. SCIASCIA, *Le Donne i cavalier, gli affanni e gli agi. Famiglia e poetre in Sicilia tra XII e XIV secolo*, Messina 1993.

SEGURA GRAIÑO 1994

C. CUADRA GARCIA, M. GRAÑA CID, A. MUÑOZ FERNANDEZ, C. SEGURA GRAIÑO, *Notas a la educación de las mujeres en la edad media*, in “ La sabias mujeres: educación, saber y autoría (siglo III-XVII)”, ed . M. GRAÑA CID, Madrid 1994, pp. 33-50.

SERGI 1991

G. SERGI, *I Quaderni di Europa Mediterranea: appunti per una storia da costruire*, in GISEM 1990-1991, Bollettino 2, Pisa 1991, pp. 40-50.

SERRA I TORRENT 1995

ANDREU I DAUFI'- A. SERRA I TORRENT, CANAL I FARRE', *La dieta dels membres d'un casal noble de mitjan segle XV: l'alimentaciò a casa de Sança Ximeneis de Foix de Cabrera i de Novalhas, senyora de la Vall d'Osor, a través dels seus*

llibres de comptes (1440-1443), in AA.VV. “Ir Col·loqui d’Història de l’Alimentació a la Corona d’Aragó. Edat Mitjana”, Lleida 1995, vol. II, pp. 357-370.

SESMA MUÑOZ 1985

J. A. SESMA MUÑOZ, *Relaciones comerciales directas entre Italia y el Reino de Aragón en la baja Edad Media*, in *Aspetti della vita economica medievale*, (Atti del Convegno di Studi nel X anniversario della morte di Federigo Melis) Firenze 1985, pp. 304-320.

SEVILLANO COLOM 1979

F. SEVILLANO COLOM, *Un manual mallorquín de mercadería medieval*, in *Anuario de Estudios Medievales*”, CSIC, Barcelona, 9, 1979, pp. 517-530

SILVESTRI 1953

A. SILVESTRI, *Sull’attività bancaria napoletana durante il primo periodo aragonese, documenti e notizie*, Napoli 1953.

SIMBULA 1993

P. SIMBULA, *Corsari e pirati nei mari di Sardegna*, Cagliari 1993.

SIMONSOHN 1963

S. SIMONSOHN, *Gli ebrei a Siracusa ed il loro comitero*, in “Archivio Storico Siracusano”, IX, 1963 pp. 8-20.

SIMONSOHN 2002

S. SIMONSOHN, *The Jews in Sicily, 1415-1439*, IV, Leiden- Boston 2002

SIMONSOHN 2003

S. SIMONSOHN, *The Jews in Sicily, 1440-1457*, V, Leiden- Boston 2003

- SIPIONE 1982 E. SIPIONE, *Gli ultimi conti di Modica di Casa Caprera*, in “Archivio Storico per la Sicilia Orientale”, LXXVIII, 1982, pp. 21-55.
- SOLDANI 2005 M. E. SOLDANI, *Alleanze matrimoniali e strategie patrimoniali nella Barcellona del XV secolo: i mercanti toscano fra integrazione e consolidamento della ricchezza*, in “Archivio Storico Italiano” CLXII (2004) pp. 667-696.
- SORRENTI 1984 L. SORRENTI, *Il patrimonio fondiario in Sicilia, gestione delle terre e contratti agrari nei secoli XII-XV*, Milano 1984.
- SPREMIC 1973 M. SPREMIC, *La Repubblica di Ragusa e la Sicilia*, in “Archivio Storico Sicilia Orientale”, v. LXIX, 1973, pp. 97-109.
- SPREMIC 1986 M. SPREMIC, *Dubrovnik e gli Aragonesi (1442-1495)*, Palermo 1986.
- STARRABA 1874 R. STARRABA, *Del dotario delle regine di Sicilia detto altrimenti Camera Reginale*, in “Archivio Storico Siciliani”, II (1874) pp.7-25.
- TANGHERONI 1969 M. TANGHERONI, *Gli Alliata, una famiglia pisana del medioevo*, Padova, 1969.
- TANGHERONI 1989 M. TANGHERONI, *Commercio, finanza, funzione pubblica – Stranieri in Sicilia e in Sardegna nei secoli XIII-XV*, Europa

- Mediterranea*, a cura di M. Tangheroni Quaderni 3, Napoli, 1989.
- TANGHERONI 1996 M. TANGHERONI, *Commercio e navigazione nel Medioevo*, Bari –Roma 1996.
- TAVANI 1996 G. TAVANI, *Per una Història de la cultura catalana medieval*, Barcelona 1996.
- TESI 2001 R. TESI, *La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento*, Bari 2001.
- TOGNETTI 1982 G. TOGNETTI, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, Roma 1982
- TOGNETTI 1997 S. TOGNETTI, *L'attività di banca locale di una grande compagnia fiorentina del XV secolo*, in “ Archivio Storico Italiano” CLV (1997) pp. 595-643.
- TOGNETTI 1999 S. TOGNETTI, *Il banco Cambini*, Firenze, 1999.
- TOGNETTI 2003 S. TOGNETTI, *Da Filigne a Firenze. Ascesa economica e politica della famiglia Serristori (secoli XIV-XVI)*, Firenze, 2003.
- TRAMONTANA 1993 S. TRAMONTANA, *Vestirsi e travertirsi in Sicilia*, Palermo 1993.
- TRASSELLI 1952 C. TRASSELLI, *Sicilia, Levante e Tunisia nei secoli XIV e XV*, Trapano 1952 .

- TRASSELLI 1955 C. TRASSELLI, *Produzione e commercio dello zucchero in Sicilia dal XIII al XIX secolo*, in “Economia e Storia“, 1955, II, 3 pp. 325-355.
- TRASSELLI 1957 C. TRASSELLI, *Il Mercato dei panni a Palermo nella prima metà del XV secolo*, in “Economia e Storia” IV, fasc. II-III, 1957, pp. 286-287.
- TRASSELLI 1962 C. TRASSELLI, *Promesse e lettere di cambio nel '400 siciliano*, in “Studi in onore di Amintore Fanfani”, III Medioevo, Milano 1962, pp. 523-543.
- TRASSELLI 1968 C. TRASSELLI, *Alcuni calmieri palermitani del '400*, in “Economia e Storia”, XV, 3, pp. 337-378.
- TRASSELLI 1972 C. TRASSELLI, *Considerazioni sulla schiavitù in Sicilia alla fine del Medioevo*, in “Clio”, I 1972 pp. 67-90.
- TRASSELLI 1973 C. TRASSELLI, *Lineamenti dello zucchero siciliano*, in “Archivio Storico per la Sicilia Orientale”, 1973, LXIX, fasc. I pp. 27-55.
- TRASSELLI 1973 C. TRASSELLI, *Sui biscaglioni in Sicilia tra quattro e cinquecento*, in *Melanges de l'École Française de Rome, Moyen Age. Temps Modernes*, 85 – 1 (1973) pp. 144-158.

- TRASSELLI 1981 C. TRASSELLI, *Siciliani fra Quattrocento e Cinquecento*, Messina 1981.
- TRASSELLI 1982 C. TRASSELLI, *I messinesi tra Quattrocento e Cinquecento*, Messina 1982.
- TRASSELLI 1993 C. TRASSELLI, *Note per la storia dei banchi in Sicilia nel XV secolo*, Cosenza 1993.
- TRENCHS ODENA 1991 F. M. GIMENO BLAY y J. TRENCHS ODENA, *La escritura medieval de la Corona de Aragón*, in “Anuario de Estudios Medievales”, CSIC, Barcelona, 21, 1991, pp. 506- 530.
- TRENCHS ODENA 1993 J. TRENCHS ODENA, *Libri, letture, insegnamento e biblioteche nella Corona d’Aragona (secoli XIII-XV)*, pp. 193-258, in in XIV Congresso della Corona d’Aragona (Sassari-Alghero) 1990, Sassari 1993.
- TUCCI 1962 Z. TUCCI, *Alle origini dello spirito capitalistico a Venezia: la previsione economica*, in “Studi in onore di Amintore Fanfani”, III Medioevo, Milano 1962, pp. 545-557.
- TUCCI 1978 Z. TUCCI, *Un aspetto trascurato del commercio del vino*, in *Studi in memoria di Federigo Melis*, Napoli 1978, vol. III, pp. 334-344.
- TUCCI 1983 U. TUCCI, *La Sicilia nei Manuali di Mercatura veneziani*, in G. Motta, (a cura di)

Studi dedicati a Carmelo Trasselli, Messina
1983, pp. 639-650.

TUCCI 1989

U. TUCCI, *Il documento del mercante*, in
*Civiltà Comunale: Libro, Scrittura,
Documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-
11 novembre 1988. Genova 1989 pp. 541-
565.

TUCCI 1996

U. TUCCI e A. TENENTI, *Storia di Venezia
dalle origini alla caduta della serenissima, V
Il Rinascimento società ed economia*, Roma
1996.

UDINA MARTORELL

F. UDINA MARTORELL, *Origines de la
Casa Padellàs, sede centrl del museo y
sucesivos poseedores*, in “ Cuadernos de
archeologia e historia de la ciudad ”,
Barcellona, I, 1960, p. 107-133.

VAQUER I BENNÀSSAR 1996

O. VAQUER I BENNÀSSAR,
*Importacions i exportacions alimentàries del
Regne de Mallorca a la segonda meitat del
segle XV*, in *La Mediterrània, àrea de
convergència de sistemes alimentaris: segle
V-XVIII: XIV jornades d'Estudis Històrics
Locals*. Palma 1996, pp. 181-190.

VAQUER I BENNÀSSAR 2001

O. VAQUER I BENNÀSSAR, *El Comerç
maritim de Mallorca 1448-1531*, Palma de
Mallorca, 2001.

VAQUER I BENNÀSSAR 2003

O. VAQUER I BENNÀSSAR, *Immigrants
a la ciutat de Mallorca. 1448-1598*. in XVII

Congreso de Historia de la Corona de Aragón, Barcelona 2003, v. II, pp. 445-455.

VARELA RODRIGUEZ 1991

E. VARELA Y T. VINYOLES, *Religiosidad y moral social en la práctica diaria de las mujeres en los últimos siglos medievales*, in “Religiosidad Femenina: Expectativas y realidades” (ed. A. Muñoz y M^a del Mar Graña) Madrid 1991, pp. 41-60.

VARELA RODRIGUEZ 1998

E. VARELA Y T. VINYOLES, *Vocaciones femeninas del segle XV*, in “Analecta Sacra Tarraconensia”, 71, (1998), pp. .

VARELA RODRIGUEZ 1999

M.^a E.VARELA, *Navegar y rezar. Devoción y piedad de las gentes de mar barcelonesas (siglo XIV y XV)*, in “Anuario de Estudios Medievales”, 29, 1999, pp. 1119-1132.

VARELA RODRIGUEZ 2003

M.^a E.VARELA, *Escriure i mercaderjar ala baixa edat mitjana” Navigare necesse [est]...*” in Acta Historica et Archaeologica Mediaevalia, 25, Barcelona 2003-2004, pp. 728-743.

VARELA RODRIGUEZ 2004

M.^a E. VARELA RODRIGUEZ, *La escritura y la literatura: La política en la lengua materna*, en AA.VV. *La diferencia de ser mujer. Investigación y enseñanza de la historia*, Barcelona 2004.

VARIKAS 1988

E. VARIKAS, *L'approche biographique dans l'histoire des femmes*, in “Sources”, 37-38 (1988), pp. 41-56.

- VENTURA 1979 D. VENTURA, *Pirateria, guerra ed economia in Sicilia tra Medioevo e età moderna*, in "Annali del Mezzogiorno", XIX (1979) pp. 11-102.
- VENTURA 1986 D. VENTURA, *Sul commercio siciliano di transito nel quadro delle relazioni commerciali di Venezia con le Fiandre (secoli XIV-XV)*, "Nuova Rivista Storica", 70, 1986 pp. 15-32.
- VINYOLES I VIDAL 1976 T. VINYOLES, *Les barcelonines a les darreries de l'Edat Mitjana (1370-1410)* Barcelona, 1976.
- VINYOLES I VIDAL 1998 E. VARELA Y T. VINYOLES, *Religiosidad y moral social en la práctica diaria de las mujeres en los últimos siglos medievales*, in "Religiosidad Femenina: Expectativas y realidades" (ed. A. Muñoz y M^a del Mar Graña) Madrid 1991, pp. 41-60.
- VINYOLES I VIDAL 1993 T. VINYOLES, *Cartas de mujeres medievales: mirillas para ver la vida*, in "La voz del silencio II. Historia de las mujeres: compromiso y metodo" (ed. C. Segura Graiño) Madrid 1993, pp. 97 – 133.
- VINYOLES I VIDAL 1996 T. VINYOLES, *L'amor y la mort al segle XIV: cartes de dones*, in " Miscel·lània de Textos Medievals" , 8 1996, pp. 111-197.

- VINYOLES I VIDAL 1998 E. VARELA Y T. VINYOLES, *Vocaciones femenines del segle XV*, in “*Analecta Sacra Tarraconensia*”, vo. 71, Barcellona, 1998.
- VIÑOLES I VIDAL 2002 *La cultura de les dones*, in *Mirada a la Barcelona medieval des de les finestres gòtiques*, Barcelona 2002.
- VIÑOLES I VIDAL 2005 T. VIÑOLES I VIDAL, *Encuentros con una dama del siglo XV: Sança Ximenis de Cabrera*, en prensa.
- VITALE 1986 G. VITALE, *La “Sagax Matróna” napoletana del ‘400 tra modello culturale e pratica quotidiana*, in “*Prospettive settanta*” 2-3/1986, pp. 361- 408.
- VOLPICELLA 1908 L. VOLPICELLA, *Federico d’Aragona e la fine del Regno di Napoli nel Medioevo*, Napoli 1908.
- VOLPICELLA 1916 L. VOLPICELLA, *Regis Ferdinandi primi instructionum liber*, Napoli 1916.
- VOLTES BOU P. VOLTES BOU, *Repertorio de documentos referentesa los consules de ultramar y al consulado de mar conservados en el Instituto Municipal de Historia de Barcelona*, in “*Documentos y Estudios del Instituto Municipal de Historia de Barcelona*”, XIII, (s.d.) pp. 23-165.

- WADE LABARGE 1992 WADE LABARGE M., *La mujer en la Edad Media*, Madrid 1998, p.191 e in *Historia de la Mujeres*, a cura di Christiane Klapisch-Zuber, Madrid 1992.
- WETTINGER 1985 G. WETTINGER, *The Jews of Malta in the Late Middle Age*, Malta 1985.
- WOOLF 1980 V. WOOLF, *Una stanza tutta per se*, Milano 1980.
- ZAMBONI 1998 M.P. ZAMBONI, *La lingua materna tra limite e apertura infinita*, in *All'inizio di tutto la lingua materna*, a cura di E. M. THÜNE, Torino 1998, pp. 113-134.
- ZAMBONI 1994 M.P. ZAMBONI, “ *De suo labore et mercede me adiuuavit*”: *la manodopera femminile a Milano nell'età sforzesca*, in “Nuova Rivista Storica”, 78 (1994) pp. 104-122.
- ZARRI G. ZARRI, (a cura)*Per lettera, La scrittura femminile tra archivio e tipografia secoli XV-XVII*, Roma 1999.
- ZIMMERMANN M. ZIMMERMANN, *Écrire et lire en Catalogne (IX-XII siècle)*, vol. I-II, Madrid 2003.
- ZURITA J. ZURITA, *Anales de la Corona d'Aragòn*, vol. IV, Saragoza 1978.

A.H. P. B. Notario Joan Miravet: Pliego de Testament sueltos 1466-1499.
Segn. 228/5

Testamento di Caterina Lull

Testament de la magnificha senyora Caterina Çabastida
23/5/ 1495

c. 1

Sul marg. sin.: Est en libro secundo

Die sabbati XXIII^a mensis madii anno a nativitate Dei MCCCCLXXXV

En nom de Déus, sia amén e de la glorisma Verge, Madona Santa Maria e del glorioso arcàngell mossèn Sant Miquell als qual coma la mia ànima . Jo Caterina muller del magnífich mossèn Johan Çabastida, quondam cavaller, en la ciutada de Barchinona domiciliat, filla dels magnífich mossèn Johan Lull, ciutadà e de la dona na Ysabell, muller sua, deffuncts, sana per gràcia de Nostre Senyor de cors e de pensa, fas e ordon lo present meu testament e derrara voluntat.

En lo qual eligesch marméssos e d'aquest meu testament exequadors los magnífich mossèn Johan Hostalrich Çabastida, cavaller, fill, la senyora na Johanna muller de mossèn Pere Lull quondam ciutadà de Barchinona, germana, mossèn Giullelm de Sent Climent, los nobles don Dimas de Requesens, don Bernat Huch de Rocabertí, los magnífichs mossèn Johan Lull e mossèn Pere Lull, ciutadans, germans meus, na Johanna Bastida muller del dit Giullelm de Sent Climent, las nobles dona Elionor muller del dit don Dimas de Requesens dona Cícilia muller del dit don Bernat Huc de Rocabertí e la mia filla¹na Johanna Muntbuyna nora e filles mies, los quals com pus carament puch, prech que ells, tots XI, X, VIII, VIII, VII, VI, V, IIII, III, II o hu en absència o deffaliment dels altris complesquem e exequesquen, complescha e exequesta les coses per mi ordonades en lo present meu testament segons daval troberan scrit e continuat.

Primerament vull e man que tot los deutes que yo deuré lo dia de la mia fi sien pagats et tots injurries e tots a restitució dels quals jo sia tenguda, sien esmenats e restitüit de mos béns per los dits meus marméssors, simplement, summària e de pla, emperò pus tals deutes, injúries e torts se poran provar per cartes, instruments, testimonis e altres legítimés proves.

Elegesch la sepoltura en lo vas o carner del dit mon fill, ço en aquell loch on el elgirà la sua sepoltura, la qual vull e man que sia feta a coneguda del dit mom fill e dels dits meus marméssor.

Ítem, jaquesch e a cascum marméssor meu, per càrrech de marméssoria, cinquanta sous.

²Ítem, vull e man que sien celebrades per salut de la mia ànima, tres misses a honor de la santa Trinitat per caritat de les quals voll sien donats de mos béns tres sous.

¹ c. 2

² c. 3

Ítem més, vull sien celebrades XV misses a honor de la sancta Creu, e vull e man que lo prevera qui cebrarà dites XV misses a la fi de cascuna ans que.s despulla la casulla, hage a dir la passió que.s diu lo dia de divendres sant per caritat de cascun, missa vull sien donats de mos béns al dit prevere dihuyt diners.

Ítem més, vull que sien celebrades, per salut de la ànima mia, set misses a honor de la Santa Incarnació, per caritat de les quals vull sien donats set sous.

Ítem més, altres set misses a honor de la Assumpció de Nostra Dona, per caritat de les quals vull que sien donats set sous.

Ítem més, altres set misses a honor de la Santa Concepció de Nostra Dona per caritat de les quals vull que sien donats set sous.

Ítem, més avant, a honor del gloriós sent Miquell e de tots los àngels e arcàngells de paradís, nou misses la quals vull sien celebrades en la sglésia de mossèn sanct Miquell de la present ciutat, per caritat de les quals vull sien donats VIII sous.

³Ítem, més avant, vull sien celebrades a honor de mossèn Sant Francesch, en la sglésia del monesteri de sanct Francesch de la present ciutat, cinch misses, per caritat de les quals vull sien donats cinch sous.

Ítem més, a honor del gloriós mossèn sent Onoffre, tres misses, per caritat de les quals vull sien donats tres sous.

Ítem, més avant, a honor de santa Maria Magdalena, en la sglésia del monasteri de sancta Magdalena, cinch misses, per caritat de les quals sien donats cinch sous.

Ítem, més avant, en la sglésia del monasteri de sancta Catherina de la present Ciutat, tres misses, per caritat de les quals leix tres sous.

Ítem, més avant, en la capella de sancta Eulàlia, en la Seu de Barchinona, altres tres misses, per caritat de les quals leix tres sous.

Ítem, més avant, vull sien celebrades, per salut de la mia ànima, en la dita seu de Barchinona, ço es, e la altar de sanct Johan Babtista, una missa; en lo altar de sanct Johan Evángelista, altra missa; en lo altar de sant Pere, e altra en lo altar de sanct Pau, altra. Per caritat de cascuna vull sien donats dotze diners.

⁴Ítem, més avant, vull que sien celebrads per salut de la mia ànima, una missa a honor e reverencia de tots los sancts la qual vull e man que sia cantada ab diaca e sotdiaca, e vull sia celebrada ab orguens, solenament, en la dita sglésia de sancta Caterina, per caritat de la qual vull sien donats sis sous.

Ítem, vull e man que sien dicte aquelles XXXIII misses dites vulgarment de sent Amador per aquells preveres e en aquelles sglesies que volran los dits meus marméssors, per caritat de les quals vull sien donats de mos béns, 1 liura XIII sous.

³ c. 4

⁴ c. 5

Ítem més, vull e man que sien celebrades per salut de la mia ànima, aquelles XXXIII misses dicte de sent Gregori en aquells sglésies e per aquelles preveres que los dits meus marméssors eligeran, per caritat de les quals vull sien donats 1 lliura XIII sous.

Ítem més, vull e ordon que sia offert a cascuna de totes les dites misses, e les quals totes senlges misses dessús dites vull e man que sien celebrades dins un més après de la mia mort, al quals totes encarregant.ne [molt] sobre aço la consciencia dels dits meus marméssors.

Ítem, leix a la sglésia de Madona de lo Mar, per dret de perroquiatge, tres sous.

Ítem, leix al hospital de santa Creu de Barchinona V sous.

Ítem, leix als pobres presus altres V sous.

⁵Ítem, leix a na Tudora, la qual jo he feta franch ab voluntat e ferma del dit mossèn Hostalrich fill meus, si ella empero pendrà marit, de mos béns quaranta lliures les quals, com he dit, li sien donades per anar a [quest] e no en altra manera. Si emperò en vida mia serà casada, vull les dites XXXX liures sien de mon hereu daval scrit.

Ítem, més avant, vull e ordon que, si la dita na Tudora, après mort mia, no.s volrà casar e volrà star e habita ab lo dit mon fill en tal cas ella stant sens marit e estant en la dita casa del dit mon fill en seu servey, vull lo dit mon fill li sia tengut de donar aliments de vida de la dita na Tudora, e ultra los dits alimentis vull, li sien donades, de tota ça vida natural, cinch luïres, que són cent sous. Après mort de la dita na Tudora, vull las dites V liures tornen a mon hereu daval scrit. Si emperò, la dita na Tudora no volrà star ab lo dit mon fill e volrà star per si matexa e en casa sua, e tendrà casa, en tal cars vull e ordon que per lo hereu meu daval scrit li sien donades deu lliures, e açò tant quant ella, dita Tudora, viurà e no més avant. La present lexa emperò, ab tal condició que, si en vida mia ella serà casada, en tal cars la present lexa sia per no feta.

⁶Ítem, més avant, vull que en Jordi, apellat vulgarment Bubi, de nasció de negres, sia franch e, ab lo present, yo l'fas franch e alforro.⁷

Tots los altres béns meus mobles e immobles drets e actions⁸ que jo tenga e a mi.s pertanguen are o en salevenidor jaquesc e atorch al dit mossèn Johan Hostalrich Çabastida, fill e marméssor meu dessus dit instituint aquell dit mossèn Johan Hostalrich fill meu, a mi hereu universal. E si serà cars que lo dit mossèn Johan Hostalrich, fill meu, morra, quant que quant ab una sola filla de legítim e carnal matrimoni prorehada e no ab mis filles sinó una, e encara que tal fila hagués fills o néts, o lo dit mon fill morrà sens fills ni filles o descendentes de aquells, en los dits cassos e en cascadun d'aquell lex, e atorch a las dites Johanna Bastida e dona Elienor filles e marméssores mies, ço és a cascuna d'eles mil e cinch cents florins corrents. Si emperò lo dit mossèn Johan Hostalrich, fill meu, morrà ab dues filles o més, o ab hu

⁵ c. 6

⁶ c. 7

⁷ c'è una parte del testamento cancellata e riscritta nella c. 8

⁸ testo scritto sul margine sin.

o molts fills mascles, o ab nets o netes fills o filles de una altra filla o filles ultra la dessús dita filla sola, en los dits cassos e en cascun d'aquells la dita lexa que fas a les dites na Johanna Bastida e dona Elienor, files mies, de MD florins a cascuna, sia haguda per no feta, e a [future] de tota força e valor, com la mia intenció sia que les dites filles mies no hagen la dita⁹ lexa dels dits MD florins. Si donchs lo dit mon fill no moria sens fills o ab una sola filla, encara que aquella sola filla hagués fills o néts, vull emperò que los dits filles o fills, o néts o nétes que exiran del dit mon fill hagen ésser de leggitim e carnal matrimoni procreats. Altrament, no sien comprestos en lo present meu testament.

Aquesta és la mia derrera voluntat, la qual vull que vàlegue per dret de testament, e si no valia per dret de testament, que vàlegua per dret de codicill o per altre qualsevol dret que millor de dret puga valer e tenir, e vull ne sien fets tants originals testamentaris quants volran e demanaran los dits marméssors legataris e hereu meus dessús dits e altres que pretenderan haver hi interes. Actum est hoc Barchinone vicesima tertia die mensis madii, anno a nativitate Domini millesimo quadringentesimo nonagesimo quinto. Signum Caterine Çabastida testatricis predicte, que hec et laudo, concedo et firmo.

Testes rogati huius testamentis sunt honorabilis Ffranciscus Johannes Gerona, civis, Thomas Canet, rector eclesia sancti Michaelis, e Bernardus Ferrer, presbiter benefficiatus in eclesia sancti Jacobi Barchinone.

c. 10

Fuit publicatum huismodi testamentum corpore dite magnifice testatricis tradito ecclesiastice sepulture instantibus et requirentibus nobilibus dominis Dimas de Requesens et Elionore, eius consortis et magnificis Johanne Hostalrich Çabastida, filio et herede dicte magnifice testatricis, et Johanne Monbuya et Hostalrich, manumisoriibus, per me Johannem Palomeres auctoritate regia notarium publicum Barchinone, tenentem scripturas scribanie venerabili e decreti, Johannis Miravetis quondam, eadem auctoritate connotarii mei in cuius posse fuit firmatum dictum testamentum in quadam camera domorum dicti nobilis Dime de Requesens, presentibus Dadico Ydrono et Anthonio Mariana, scutiferis commorantibus cum dicto magnificho Johanne Hostalrich Çabastida, pro testes ad hoc vocatis.

⁹ c. 9

Minuta di una lettera:

Molt honorable senyor e bon amics jo he rebuda vostre letra en [sempers] ab sertes scriptures de Bayona, les quals en lo pessat jorns havia tremeses [le] dites escriptures vos tornà tremetre per Bubi qui es portador de la present deman vos de [gracias] vullan trebeltar en veure si en aquesta frea de maig me poryen recobrar alguna cossa e del que feren per donaren avis.

Axi meteix de ferts altres deutes que en lo pessat me sesiona Andreu de Vera sopra Xuxi Napoli, jueu, I tt. II g. ½ apar per contracte pres per ma de notari Johan Montaguto de Lenti fet a 30 de maig 1473, e promes de Andrya Gilepi de Lenti VI tt. apar per contracta pres per ma de notari Johan Montaguto a 31 de maig 1473; e mes de Masiota de Sant Philipo de Lenti III tt. IIII g. apar per contracta en poder del dit notari Johan Montaguto a 3 de juny 1473; e mes de Ximuni Mivixe, jueu de Lenti, I tt. X g. apar per contracta en poder de notari Johan de Romano a IIII de juny 1473, e mes de Josep Napoli, jueu alias Canfor, III tt. apar per contracta en poder de notari Johan Montaguto a VIII de juny 1473; e mes de don Nychola Petxuni? VI tt. per contracte en poder de notari Johan Montaguto a XVIII de juny 1473; e mes de Bastida Gentili XII tt. apar per contracta en poder notari Johan Montaguto; e mes de Anthoni Magi lo juveni apar per contracte en poder de notari Johan Montaguto a II de juliol 1473 VI tt.

Foglio sciolto s.d.:

Deu Joan Maymo e Berthomeu Sanxo sis cents oz.
de les quals se mostra deutors en lo llibre de la bona
anima del magnifich senyor mossen Joan Çabastida
en un compte tengut de la companya en
cartes 82 e per quant la dita companya no
ach loch yo tinch a cobrar los forments que lo dit
senyor hi mes ensatisfacio de les dites DC oz. a
comte sa de la eretat per comte spart oz. 600

Deu la tramessa de CCCLVI salmes forment
lo qual Joan Maymo e Berthomeu Sanxo trameteren
en lo temps pasat ab balaner de Daniel Gilabert
consignat a Tarragona en Gaspar Maymo
lo qual forment so estada contenta
ancs per mi perque era de aquell que fou mes
en la companya feta entre lo magnifich
senyor mossen Joan Çabastida e los dits Joan
Maymo e Berthomeu Sanxo dels quals forments
ho prosehit de aquells meu ha adonar raho
lo dit Gaspar Maymo ...
VIII tt. ço es per 121 salmes a raho 15 tt. e 231 salmes a raho 14 tt. oz. 170 tt. 9
a comte dels dit Joan e Berthomeu.

Deu la colona del navili de la Rossa per los menuts
la qual en los dies pasats en Joan Maymo e feta
entre lo magnifich senyor mossen Joan Çabastida
q. e los dits Joan e Berthomeu per lo cost de la meytat
de la dita colona ab los parchament e seguretat
a comte dels dits oz. 187 tt. 2 g. 13 ½

Deu la compra de 427 salmes 12 tumons forment carregades
e espachades en lo carregador del Pusallo comprades
d.en Joan Maymo e Berthomeu Sanxo administradors
de la companya a raho XV tt. salma en lur en comte oz. 213 tt. 26 g. 5

Deu Joan Maymo e Berthomeu Sanxo quels veni 427 salmes
12 tumons forments carregats e espachats en lo carregador
del Pusallo a raho 15 tt. salma a comte de compra oz. 213 tt. 26 g. 5

Verso:

Item en Johan Maymo e Berthomeu Sanxo per la
part me tocha del prosehit de certes testes
vengudes de la colona del navili de la Rosa
a comte de la colona oz. 43 tt. 28 g. 13

Item deu de mes 44 oz. 28 tt. 13 g. per la meytat
de 89 oz. 27 tt. 6 g. les quals les se cobraren de Nicolau de
Pedralbes per la part le tocava de la perdita a feta
la colona de la Rosa oz. 44. tt. 28 g. 13

Item deven mes 22 oz. 24 tt. 12 g. per la meytat
de 45 oz. 19 tt. 4 g. se son cobrades dels aseguradors
fins a 30 de decembre a comte de la colona

oz. 22 tt. 24 g. 12

Due fogli cucuti e scritti in doppia colonna (deu lo balans – es li degut) con il bilancio del ms. 43

Jhesus Maria

Deu lo balans		Es li degut	
Cola Baruso en c.: 4	oz. 22 tt. 14	Johan lo Malandrino en c.: 11	oz. 9 tt. 14
Mossen Franci Carbo en c.: 9	oz. 0 tt. 29 g. 11	Colona de mont de barques del navili de Johan de Nava en c.:18	oz. 76 tt. 0 g. 13 ½
Johan de Torralba en c.: 11	oz. 60	Roger Guarlanducho en c. 20	oz. 2 tt. 23
Mestre Jaume Ferrer en c. 14	oz. 4 tt. 16 g. 19	Jaume Oçello en c. 26	oz. 38 tt. 17
Perot Pardo en c.: 25	oz. 110 tt. 4	Johan Matheu deAnixito en c.: 31	oz. 23 tt. 9
Anthoni Campanaro en c.: 30	oz. 0 tt. 12	Madona Bellina de Pachs en c.: 43	oz. 6 tt. 12
Masi de Peran ¹ en c.: 31	oz. 1 tt. 8	Ramon Almaselles en c.: 52	oz. 6 tt. 12
Masi de Fayna en c.: 32	oz. 0 tt. 19 g. 15	Salvador de Salonia en. c: 55	oz. 2 tt. 20
Despesa feta en lo monument c.: 34	oz. 48 tt. 19 g. 6	Mossen Johan de Sent Climent en c.: 56 ²	oz. 0 tt. 12
Cola de la Matinaen c.: 41	oz. 0 tt. 6 g. 13 ½	+ remesa de forment en c.: 56	oz. 37 tt. 4 g. 11 d. 4
Lo spectable compte de Prades c.: 42	oz. 730	Miquel Pou en c.: 67	oz. 2 tt. 18
Mossen Johan de Sent Climent en c.: 56	oz. 0 tt. 12	Pera Segurrigua en c.: 68	oz. 1 tt. 7 g. 3
Avansos en c.: 62	oz. 3 tt. 3 g. 6 ½	Anthoni Cardilla en c.: 68	oz. 1
Paulo de la Cavaleria en c.: 62	oz. 0 tt. 24 g. 11 ½	La senyora Johana muller de mossen Anthoni Olzina c.: 68	oz. 36 tt. 25 g. 8 d. 2
Banc de Pere Marquet en c.: 67	oz. 17 tt. 17 g. 11 ½	Cola la Matina en c.: 69	oz. 0 tt. 28 g. 5
Mossen Pera de Coromines en c.: 74	oz. 65 tt. 20 g. 14	Johan Ferradis en c.: 75	oz. 4
Colona del navili de la Rosa en c.: 75	oz. 107 tt.0 g. 2	Compte de tretes any V ^a ind. c.: 87	oz. 25 tt. 6 g. 10
Nicholau e Pau de Pedralbes c.: 76	oz. 5 tt. 14 g. 10	Compte de tretes any VI ^a ind. c.: 94	oz. 22 tt. 28
Pe Despi en c.: 76	oz. 4 tt. 15	Compte de tretes any VII ^a ind. c.: 94	oz. 16 tt. 16
Compre de li napolata en c.: 77	oz. 1 tt. 1 g. 10	Mermesoria de la Senyora Reyna dona Johana en c.: 99	oz. 65 tt. 14 g. 14
Guaran de Valseque en c.: 78	oz. 115	Jacobo la Monecha en c.: 102	oz. 1 tt. 16
Andria Carsi en c.: 78	oz. 1	Franci Soler vis portola de la Brucula en c.: 102	oz. 1 tt. 19
Pera Johan de Cardona en c.: 81	oz. 63 tt. 4 g. 11	Banch de Pere Marquet en c.: 107	oz. 11 tt. 11 g. 9 ½
Franci Oliver en c.: 81	oz. 0 tt. 23	Compte de tretes any VIII ^a ind. c.: 108	oz. 50
Franci Requesens en c.: 90	oz. 6 tt. 26 g. 2	Salvador Verdiani en c.: 113	oz. 3 tt. 19 g. 13
Johan Corsito en c.: 91	oz. 0 tt. 1 g. 3	Johan Marziano en c.: 122	oz. 0 tt. 21 g. 15?
Mossen Pere Lull en c.: 92	oz. 42 tt. 1 g. 19 ½	Johan de Spanya en c.: 122	oz. 28 tt. 14 g. 13 ½
Compre de argent en c.: 100	oz. 52 tt. 11 g. 17 ½	Jacobo de Prestamarcho en c.: 128	oz. 0 tt. 12 g. 7 ½
Johan de Cathania en c.: 101	oz. 0 tt. 28 g. 10	Lois Johan en c.: 134	oz. 23
Banch de Guillermo Ajutamecristo: 108	oz. 1 tt. 4 g. 3	Johana Lull en c.: 142	oz. 200 tt. 1 g. 17
Compre de [VI peses 1/3 de draps] en c.: 109	oz. 14 tt. 25 g. 15	Sadich en c.: 143	oz. 0 tt. 6
Pau de [Pedralbes]en c.: 100	oz. 2 tt. 6 g. 16	Venda de bous en c.: 144	oz. 32 tt. 19
Johan Bayona en c.: 118	oz. 8 tt. 24 g. 10	Remesa de CC salmes ordi en c.: 151	oz. 6 tt. 10 g. 9 ½
Compra de ordi en c.: 133	oz. 17 tt. 10 g. 9 ½	Francisco Ferrer en c.: 151	oz. 1 tt. 17
Johna Riumanyo en c.: 138	oz. 0 tt. 13	Compte de bestiar en c.: 156	oz. 13 tt. 27 g. 5
Despesa feta en la obra de la capella c.: 138	oz. 56 tt. 10 g. 6	Johan Trinxer en c.: 163	oz. 6 tt. 18 g. 2 ½
Anthonello Pastorella en c.: 139	oz. 3 tt. 18	Compre de forment en c.: 169	oz. 60 tt. 1 g. ½
Johan de Muntaldo en c.: 139	oz. 0 tt. 6	Compte de tretesen c.: 177	oz. 30

¹ si è sbagliato in realtà è: Masi de Parissi cfr. MS. 43 c. 31

² posta cancellata

Guango e Josep en c.: 140	oz. 22 tt. 3 g. 1	Compra de vi en c.: 190	oz. 1 tt. 12
Maria da Paterna monga en c.: 140	oz. 0 tt. 17	Compte de forment en c.: 209	oz. 788 tt. 18 g. 11
Marzainni jueu en c.: 143	oz. 0 tt. 3 g. 14	La eretat en c.: 225	oz. 215 tt. 9 g. 15
Girardo Pisinya en c.: 144	oz. 18 tt. 2	Universitat de Agosta en c.: 232	oz. 9
Federicho de Berleta en c.: 144	oz. 3 tt. 21	Universitat de Agosta en c.: 249	oz. 2
Pera Sabeter en c.: 146	oz. 30 tt. 22 g. 6 ½	Rebude de 391 salmes forment en c.: 251	oz. 42 tt. 3 g. 19
Anthoni de Cuberto en c.: 147	oz. 3 tt. 14	Compre de tretes en c.: 262	oz. 283 tt. 10
Notari Bartholomeu de Palerm en c.: 147	oz. 3 tt. 18	don Johan de Mula en c.: 264	oz. 70 tt. 21 g. 5 d.
Brahum de Bonavolla: 145?	oz. 0 tt. 24 g. 10	Mossen Loys Lull en c.: 265	oz. 310 tt. 7 g. 15
Cola Lonbart en c.: 148	oz. 0 tt. 21 g. 10	Rebude de sinch draps en c.: 268	oz. 14 tt. 14
Veri Torelli en c.: 148	oz. 3 tt. 24 g. 10	Compre de ordi en c.: 270	oz. 9 tt. 18 g. 11
Francisco Morangoni en c.: 148	oz. 1 tt. 4 g. 10	Compte de tretes en c.: 272	oz. 36 tt. 20
Andria de Guandolo en c.: 149	oz. 1 tt. 27 g. 10		
Moxuli de Masina en c.: 149	oz. 6 tt. 16		
Compre de stany en c.: 151	oz. 0 tt. 10 g. 4 ½		
Compre de II bous en c.: 163	oz. 3 tt. 12		
Jaume de Gualbes en c.: 163	oz. 24 tt. 3		
Johan Trinxer en c.: 166	oz. 2 tt. 14 g. 5		
Despesa feta per ops de la guardia c.: 166	oz. 5 tt. 25 g. 7 ½		
Perutcha de Breneu en c.: 173	oz. 7		
Pera Barba en c.: 176	oz. 6 tt. 10 g. 10		
Tremesa de C salmes forment en c.: 177	oz. 15 tt. 1 g. ½		
Pera Sol de Vila en c.: 180	oz. 2 tt. 10		
Despesa de casa en c.: 183	oz. 317 tt. 20 g. 10 ½		
Don Pera Grayreni capella en c.: 188	oz. 1 tt. 6		
Don Pera Durso en c.: 190	oz. 3		
Franci Fuster en c.: [191]	oz. 0 tt. 2 g. 10 ½		
Don Nicola Bruna capella en c.: 197	oz. 0 tt. 24 g. 10		
Universitat de Saragossa en c.: 197	oz. 2 tt. 8 g. 10		
Johan Bayona en c.: 199	oz. 843 tt. 12 g. 10 ½		
Matheu lo medicho en c.: 200	oz. 2 tt. 15		
Compre de huna cadena en c.: 206	oz. 46 tt. 10		
Blascho de Alfonso en c.: 206	oz. 0 tt. 27		
Guaspar de Prestamarcho c.: 211	oz. 0 tt. 4		
Dalmu de Sent Dionis en c.: 212	oz. 3 tt. 20 g. 3 ½		
Compre de un mul liart c.: 215	oz. 6		
Despeses fetes en la maseria	oz. 6 tt. 20 g. 8		
Despesa de la vinya en c.: 223	oz. 21 tt. 20 g. 6 ½		
Compre de ordi en c.: 227	oz. 1 tt. 19 g. 3 ½		
Lo senyor de Aula en c.: 230	oz. 2 tt. 28 g. 2		
Preste Berto capella en c.: 230	oz. 5 tt. 15		
Masiota en c.: 234	oz. 0 tt. 3 g. 4		
Johan Manfeto en c.: 234	oz. 1 tt. 27		
Nichola Petxuni en c.: 234	oz. 0 tt. 6		
Bastida Gentili en c.: 235	oz. 0 tt. 12		
Miquel de Ymola: 240	oz. 0 tt. 2 g. 5		
Compre de forment en c.: 241	oz. 7 tt. 3 g. 9 ..?		
Compre de forment en c.: 246	oz. 66 tt. 28 g. 5		
Despesa de la vinya en c.: 247	oz. 0 tt. 14 g. 5		
Cola la Matina en c.: 249	oz. 117 tt. 21		
Mestre Guabriel de Lari sastre en c.: 250	oz. 4 tt. 8		
Andreu de Vera en c.: 251	oz. 2 tt. 20 g. 17		
Almoynes en c.: 255	oz. 20 tt. 5 g. 8 d. 4		

Ramon Almaselles en c.: 257	oz. 195 tt. 26		
Jacobo de Ruesta en c.: 259	oz. 20		
Perot Johan en c.: 259	oz. 0 tt. 15		
Bernat e Miquel Oliver en c.: 260	oz. 75 tt. 3 g. 2 d. 5?		
Jacobo Testanante en c.: 260	oz. 0 tt. 20		
Matheu Pons en c.: 262	oz. 8 tt. 9 g. 11 d. 4		
Salvo Dieu e Raphael e Canino c.: 264	oz. 2 tt. 3 g. 18		
Caxa deu en c.: 266	oz. 302 tt. 16 g. 18		
Banch de Laurenzo Carelli c.: 267	oz. 4 tt. 9		
Salvo Dieu en c.: 268	oz. 0 tt. 18 g. 16 ½		
Fra Lucha Pugades en c.: 268	oz. 2 tt. 5 g. 2		
Avaries en c.: 269	oz. 734 tt. 2 g. 4 ½		
Despesa de casa en c.: 271	oz. 290 tt. 14 g. 7		
Mossen Johan de Bonayuto en c.: 272	oz. 0 tt. 2 g. 6 ½		
Rebude de 28 salmas 3 tumons forment c.: 272	oz. 6 tt. 22 g. 4		
Johan de Duyno en c.: 272	oz. 10		
Compra de Forment en c. 273	oz. 0 tt. 20		
March e Masia Salmons c.: 263	oz. 50 tt. 12 g. 13 ½		
³ Jacobo la moneca per compte de forment: 53	sal. 902 tum. 6	La eretat dels ereus en c.: 54	sal. 902 tum. 6
Compre de forment en c. 241	sal. 14 tum. 3	Compre de forment en c.: 169	sal. 10 tum. 12
mes deu en c. 246	sal. 181	mes li es degut en c.: 187	sal. 2164? tum. 4
		mes li es degut en c.: 209	sal.[...]37
⁴ Compre de ordi en c. 133	sal. 258 tum. 7	es li degut per venda feta en c.: 133	sal. 234 tum. 6
Compre de ordi en c.: 133	sal. 24 tum. 1	Es degut per vende en c.: 270	sal. 50
Baltasar Temerit en c.: 82	£. 36 s. 19 d. 9	Johana Lull en c. 141	£. 701 s. 6
Guaspar Maymo en c.: 154	£. 550 s. 5 d. 8	La eretat en c.: 155	£. 550 s. 5 d. 8
La eretat en c.: 155			£
			£
Compte de tretes any V ^a ind.		Es los degut en c. V ^a ind. :87	sal. 183 tum. 14
		e mes en c. VI ^a ind.: 94	sal. 172
		e mes en VII ^a ind. en c.: 94	sal. 124
		e mes en VIII ^a ind. en c.: 108	sal. 375
		e mes en VIII ^a ind. en c.: 178	sal. 225
		e mes en X ^a ind. en c.: 262	sal. 2125?
		e mes en XII ^a ind. en c.: 272	sal. 275
Compre de 23 draps quen thocha a la part mia VIII draps		Es degut per resta de draps en c.: 109	drap. 5
		e mes en c.: 70	drap. 5
Compre de 62 rotols stany en c.: 151	rot. 162	Es li degut per vende se ha feta en pus partides en c.: 151	rot. 157

³ da qui le poste scritte sul verso

⁴ posta cancellata

INDICE DEI NOMI DI PERSONA CITATI NEL MANOSCRITTO¹

Abbadessa			Monastero di San Benedetto Siracusa	158, 182, 185, 185 r, 200, 229 r
Abbat	Barthomeu	patró di una caravella		25, 88, 88 r, 89, 93 r
Abbati	Masi Joanni	barbiere		3 r, 38
Agata		tessitrice	di Augusta	117 r, 123, 161, 162 r, 184, 185 r, 189 r, 191
Aglata	Francesco			27
Agliata , cfr. Aglata	Pietro		di Palermo	27, 62 r, 142 r, 235
Agosta (de)	Ferraguto			203 r, 221
Agosta (de)	Masillo	notaio		204 r
Agosta (de)	Matheo			266 r, 273
Agostí	Pere			260, 265 r
Aguillar (d')	Diego			68, 166 r, 242, 248
Aiutamicristo	Guiglielmo	banchiere	di Palermo	1, 1 r, 5 r, 6, 9, 14 r, 18, 20 r, 22 r, 23, 27, 28, 28r, 34, 36 r, 40 r, 43, 44, 46 r, 64, 65 r, 71, 73 r, 81, 81 r, 82, 95, 96 r, 105 r, 108, 108 r, 111, 122 r, 125 r, 137, 158 r, 167, 194, 198 r, 204, 213, 233, 243, 248, 253, 260 r
Ala (de la)	Pere	procuratore di Joan de Vallguarnera		6 r, 40 r, 227 r, 233
Alagona (de)	Ynugno	Secreto di Vizzini		152 r, 201
Alari (d')	Gabriel	sarto	abitante a Siracusa	144, 196, 197
Albanes	Joan	pescatore		47, 62 r
Albert	Joan			1 r, 2, 96 r, 98, 137
Alegre	Francesco			235 r
Alfanderi	Moyses	ebreo, argentiere e corredor	di Siracusa	93 r, 96 r, 99, 100, 168, 185 r, 186 r, 187, 189 r, 190, 228

¹ I nomi ed i cognomi sono riportati come sono scritti nel testo, ma si è aggiunta anche la voce "accettata" nella bibliografia più recente, non è stata segnalata la voce Andrea de Vera, e per i nomi degli ebrei quando non si è capito se il secondo nome era il cognome o la provenienza si è riportata la dicitura così come scritta nel manoscritto.

				r, 231, 254, 254 r, 256 r, 258
Alfonso (de)	Blasco	maestro e notaio		198 r, 206, 210 r, 221 r, 229 r, 236, 268
Almaselles	Ramon			15, 43, 52, 64 r, 79, 111, 113 r, 158 r, 193, 198 r, 201, 207, 208, 224, 232 r, 242 r, 249 r, 254, 256 r, 257, 258 r, 264 r, 265, 266, 266 r
Amico (d')	Pietro			203 r, 210
Amxito (de)	Joan Matheo		di Mineo	31, 31 r, 117, 119, 129, 225 r
Angela		tessitrice		184, 185 r, 186, 201 r, 236, 260 r, 261, 276 r
Anjuni	Joan		di Lipari	181, 186, 187, 187 r, 209, 262 r, 280
Anthoni		schiaivo negro		73 r, 79
Anthoni	Joan	procuratore in Sicilia di Pere Soldevila		178 r, 180
Anthonio	de Mililli	frate		c. 68 r
Aplico (de)	Roger	medico		184/189 r
Aprea (de)	Antonio	notaio		40,
Aragona (d')	Alfonso	mercante		49, 58 r, 59, 70 r, 97, 98, 114
Aragona (d')	Perucho	mercante		49, 58 r, 70 r, 97, 98, 109, 109 r, 114, 115, 121, 134, 171
Aranjo (de)	Cola			153 r
Aranjo (de)	Anthoni	figlio di Cola, guardiano		40, 47 r
Aranjo (de)	Anthoni	notaio		135 r, 137
Aritzò (de)	Thomeu			237 r, 238
Asenino	Nicola	sarto		218
Atimon		schiaivo		153 r
Augusta (di)	Nicola	giudice		265
Augusta (di) cfr. Agosta (di)				
Auzelleri	Geronimo	mercante	Veneziano	210 r, 213
Aversa (de)	Paulo		di Augusta	164 r, 165
Avinyò (de)	Nicolau			36 r, 48
Axia		tessitrice		266 r, 269 r
Aynuni /o Ynuni		ebreo, mercante		115, 158 r, 198 r, 185 r, 193, 198, 207, 224, 226, 229 r, 236, 236 r, 252

Ayuto (de)	Bernardo			147, 274 r
Ba	Johanna	tessitrice, moglie di Joan Serra	Calabrese	64, 191, 205
Badia	Joan Benet			129, 130 r, 132, 136
Bado?				92 r, 106
Ballaró	Jacobo	proprietario di una nave	di Siracusa	49, 70 r, 85, 90, 102 r, 106, 108 r, 118, 120 r, 130, 130 r, 132 r, 133, 134 r, 136
Balsamo (de)	Anthoni	proprietario di una sagetia	di Lipari	181, 186, 187 r, 209, 269 r, 280
Balsemo (de)	Cola/ Nicola	mestre	di Lentini	78, 136, 145 r, 160 r, 164 r, 207, 210 r, 216, 217, 258
Banda	Sperza / Esperza	corredor		168, 173 r
Barba	Pere		di Siracusa	58 r, 61, 121, 146 r, 174, 175, 176, 178, 204, 238, 248, 258, 266
Barber	Joan	mestre		117 r, 123
Barletta (de)	Federico	artigiano	abitante a Siracusa	144, 146 r, 175
Bartholomia		balia/dida		112, 117 r
Bassa	Arnau			93 r, 146 r, 147, 158, 175
Bavuso	Cola	Segreto di S. Filippo		2, 4, 13, 40, 65, 75, 84, 96 r, 97, 97 r, e note
Bayona	Joan		di Siracusa	1 r, 2, 5 r, 6, 7 r, 9, 10, 12, 14, 17, 18, 27, 31 r, 34, 35, 36, 36 r, 40 r, 43 r, 44, 49, 49 r, 50, 85 r, 118, 122 r, 129, 129 r, 130 r, 133, 135, 136, 158 r, 180 r, 181 r, 182 r, 185 r, 186, 189, 195 r, 199, 201 r, 202, 220, 237 r, 238, 252
Bellido	Anthonio			98, 186
Bellohom (de)	Roger			1 r
Benedicho	Anthonio	<i>patró</i> della caravella di J Guaster		188
Berga	Jaume	servitore di casa		3 r, 5 r, 12, 12 r, 14, 34, 34 r, 35, 35 r, 36 r, 49 r, 71 r, 79 r,

				104
Berlinui	Pasqual			83, 89 r
Barthomeu	Joan			235 r
Berto		messaggero		191
Bertran	Joan Badia	proprietario di una galera		19, 45, 79, 87 r
Besanta/ Bessanta	Joan			189 r, 191
Bitzini (de)cfr. Vizzini	Petro			145 r, 150
Blasi (de)	Joan	mestre		266 r/269
Bonafont	Berenguer			233 r, 253
Bonaiuto (de)	Joan			2, 4, 5, 5r, 8 r, 18 r, 19 r, 24 r, 25 r, 26, 27, 27 r, 36, 50, 52, 55 r, 56,71, 74, 73 r, 85, 93 r, 98, 99, 100 r, 109, 109 r, 111, 113 r, 114 r, 118, 119, 120, 120 r, 122, 130, 146 r, 159 r, 167 r, 168, 169, 170, 178, 179 r, 181, 187, 197, 198 r, 209, 213 r, 219, 219 r, 239, 239 r, 241, 243 r, 252, 269 r, 272
Bonavogla (de)	Brahuni	ebreo		146 r, 148
Bonavogla (de)	Miquel	ebreo		59 r, 98, 228 r, 229
Bonavogla (de)	Sardich Saddich /o	ebreo di Siracusa		4, 90 r, 92, 120, 135, 143, 146 r, 170, 175, 178
Bonavoglia (de) cfr. Bonavogla				
Bonjorno	Filippo	notaio		148
Bosca	Joan	patró di una galera		42/117 r
Botaro	Joan	mestre		3 r, 38
Botaro	Petro	mestre		3 r, 38, 158 r, 193, 196, 226, 228 r, 229 r, 231, 238 r, 244, 252, 256 r, 263 r, 269
Botres	Jaume			121
Bramant	Matzui Matzini	ebreo, sarto		179 r, 184
Brameu (de)	Perucha	ebreo	di Siracusa	35, 49 r, 90 r, 111 r, 173, 178 r, 196
Branca	Antonio	medico		195 r, 196

Bret	Guillelm			182, 186, 186 r
Brahuni (de)	Ganyo	ebreo	di Catania	19 r, 41
Brahuni(de)	Salamuni	ebreo, commerciante panni	di Siracusa	41, 70 r, 90
Brolla	Joan			70 r, 92, 92 r, 98, 106, 107, 117
Bruna (la)	Nicola	cappellano		50 r, 51, 64, 65 r, 71 r, 73, 79 r, 83, 96, 98 r, 106 r, 111, 119, 158 r, 197, 198 r
Bruneta	Joan alias Lo Ritzo de Torre o Rone			105 r, 106 r, 110, 114, 121, 135, 143, 146 r, 158, 171, 178, 198, 204, 229, 241, 250, 251, 256, 258
Bubi		schiaivo domestico		207, 213, 231
Burgisi/ Burgissi	Luca			2 r, 10, 81, 158 r, 186
Burgues	Viusa			27, 83 r, 93, 96 r, 196, 268
Bustalla (de la)	Albaro			112, 125 r
Buxol		frate		198, 221 r
Buxolita				91, 91 r
Çabastida	Catherina			1
Çabastida	Alionor/Al eonor	figlia di Catherina		127,131, 133, 178 r, 202, 213, 226, 269
Çabastida	Stalrich	figlio di Catherina		10, 15, 28 r, 44, 66, 95, 112, 123, 127, 131, 174, 175, 184, 191, 194, 196, 202, 204 r, 205, 206, 213, 219, 225, 226, 231, 236, 239, 244, 252, 260, 261, 264 r
Çabastida	Secilia/ Sicilia	figlia di Catherina		213, 244, 269
Çabastida	Bastida	figlia di Catherina sposa di Guillelm di Sant Climent		10, 66, 127, 175, 193, 202, 208, 213, 224, 225, 226, 244, 261
Çabastida Bastida	Joan			1, 3 r, 4, 6, 6 r, 7, 7 r, 8, 9 r, 11 r, 13, 13 r, 18, 20 r, 21, 21 r, 22, 23, 23 r, 25, 27, 27 r, 28, 28 r, 31 r, 32, 32 r, 33, 33 r, 34, 34 r, 35 r, 37, 38, 40, 41 r, 42, 43, 45 r, 46,

				49, 49 r, 51, 51 r, 53, 54, 54 r, 56, 57, 57 r, 58, 61, 62, 62 r, 63, 63 r, 64, 64 r, 68, 69 r, 70, 73, 73 r, 74, 74 r, 76, 81, 83, 83 r, 87, 93, 95, 96, 96 r, 99 r, 100, 104, 106 r, 108, 111, 111 r, 113 r, 119, 120, 122, 123, 128, 133, 136, 138, 138 r, 141, 144, 147, 147 r, 152, 152 r, 153, 155, 163 r, 168, 168 r, 173, 184, 192, 194, 196, 197, 200, 202, 203, 203 r, 205, 213, 225, 225 r, 231, 232, 236, 239, 246, 262, 270, 272, 274, 274 r
Çabater	Pere			5, 14, 17, 19, 28, 32, 35 r, 36, 39, 41, 50, 61, 70 r, 71, 74, 79, 80, 83, 83 r, 89, 93, 96 r, 97, 98, 100, 101, 107, 110, 117, 120, 122, 135, 139, 140, 143, 144, 146, 147, 148, 149, 172, 174
Cabater /Çabater	Joan	padre di Pere		1, 2 r, 3, 5, 10, 10 r, 11, 12, 16, 17, 19 r, 38, 39, 74, 80, 80 r, 83 r, 86, 89, 93, 93 r, 96 r
Cabrera (de)	Johan	Conte di Modica		
Calandra	Cola			195 r, 196
Callas / Calas	Santor	ebreo		70 r, 91, 98, 107, 111 r, 116, 121, 139, 145
Caltagirol (de)	Galserau			18 r, 36
Caltagirol (de)	Thomeu			90 r, 204
Caltagironi (de)	Artali	ebreo	di Modica	58 r, 59, 65, 71
Camercha	Joan	maestro notaio della corte del Consolato dei Catalani		144, 172, 189 r, 191, 195 r, 196, 244
Caminya	Antonio			130, 229

Campanaro	Antonio	calzolaio		22 r, 30, 69, 79
Campolo	Guillermo	vice ammiraglio		106 r, 114
Canamasol	Jaume			242, 252
Canfor	Salamuni	ebreo corredor	di Lentini	209, 210 r
Cantaro	Cola			13
Capell	Matheu		veneziano	261, 262 r
Capotorto	Joan			36, 46, 51 r
Carbò	Francí			5r, 6 r, 8, 9, 20, 23, 35, 42, 49, 49 r, 51, 59 r, 76, 84, 85 r, 98 r, 104, 107 r, 111, 117 r, 120 r, 121 r, 122 r, 129 r, 133, 134, 135 r, 141, 141 r, 142 r, 145, 145 r, 158, 160, 161, 162 r, 163 r, 164, 169 r, 170, 170 r, 174, 176, 176 r, 177, 177 r, 178 r, 179, 192, 203, 204 r, 221, 225, 247, 256 r.
Cardenas (de)	Joan	Governatore della Camera Reginale		168, 233 r
Cardilla	Anthonio			65, 68, 79, 173 r, 174
Cardona	Anthonio	artigiano		221 r, 226
Cardona (de)	Berenguer			75 r, 90 r, 93 r, 97 r, 121
Cardona (de)	Pere Joan	proprietario di una caravella		6, 6 r, 22 r, 29, 41, 70 r, 81, 92, 96, 106, 117, 120, 121, 140, 146 r, 156, 168 r, 172, 184, 201
Carelli	Laurenço	banchiere		198 r, 213, 226, 242 r, 244, 248, 257, 262, 262 r, 266, 266 r, 267, 267 r, 268 r
Carfi	Andrea		di Chiaromonte	52 r, 78
Cariol/ Carriol	Vicent		di Napoli	227 r, 233, 254 r, 260 r
Caro	Guillelmo			244
Carpuso	Cola			167, 170
Cartellà	Joan			136, 164
Cartellà	Jordi	<i>mesurador</i>		133, 136, 164 r, 209
Caruso	Adriana		di Catania	258 r, 261
Caruso	Joan		di Catania	261

	Antonio			
Caselles	Rafel			254, 256 r
Catalano	Sardia			93 r
Catalanotto (lo)	Nicolau	maestro notaio della Gran Corte		90, 98 r, 196 r, 110
Catania (de)	Joan		di Siracusa	27 r, 33, 36, 37, 47, 101, 101 r, nota 145, 197
Catania (de)	Masi			117, 124 r
Catania (de)	Ganyo/ Ganjo	ebreo	di Siracusa	19 r, 32, 32 r, 84, 93 r, 101, 115, 140, 146 r, 149 r, 173 r, 178 r, 193, 208, 218, 221 r, 248, 271
Catania (de)	Jusep	ebreo	di Siracusa	19 r, 32, 140, 146 r, 193, 208, 221 r, 248
Cavallar		artigiano		258 r, 261
Cavalleria (de la)	Jaume			71 r, 96, 158, 195 r
Cavalleria (de la)	Paulo			32 r, 63, 63 r, 64, 73, 96
Caxuni	Johanni			71 r, 84
Cayola	Geronimo	notaio di Ragusa		181 r, 213
Cayro	Petro			214 r, 218, 238, 243 r
Censado	Pietro	corriere		1, 2 r, 5 r, 9
Cervelló (de)	Gaspar	maestro segreto della Camera Reginale		47, 50, 50 r, 51, 51 r, 62, 63 r, 187, 198, 203, 212, 233 r, 245, 245 r, 246 r, 252, 256, 257, 267, 268
Chandres	Anthoni	<i>baxador</i> , scaricatore		3 r, 38
Chapatza	Matheo	cappellano e recettore dei magazzini di Brucoli		1, 2 r, 15, 21, 24, 33 r, 37, 47 r, 65 r, 73, 79 r, 80, 84, 89, 89 r, 95 r, 97n r, 98 r, 103, 104, 105 r, 117 r, 120 r, 125, 125 r, 126, 126 r, 127, 129 r, 131, 135 r, 145 r, 152 r, 156, 161, 162 r, 164 r, 184, 185 r, 188, 191, 201 r, 209, 217, 219 r, 221 r, 228, 231, 232, 232 r, 237, 241, c s/n
Chincorugni	Cola		abitante a Lentini	126, 124 r, 132, 138

Chincorugni	Francesco		di Augusta	210 r, 212, 216
Ciapona (la)	Guido			205
Clastar	Miquel			1, 5 r
Cola		schiaivo		141 r
Comill	Pere Joan			116 r, 201
Comte de Prades e de Cardona				36 r, 42, 204 r, 225, 229 r, 231, 236, 239
Comte/ Conte	Benedicto	ebreo, mercante di tessuti	di Siracuda	227 r, 228 r, 229 r, 233, 233 r, 238, 242, 253, 256
Conrado (de)	Thomeu			143 r
Constantino	Anthonio	<i>gabellot</i> della gabella della legna		220 r, 222, 229, 237, 238
Conte di Modica	(Federico Enrique)			74, 114, 120, 128, 203, 218, 231, 252
Contessa di Modica	Anna Caprera			74, 114, 120, 128, 203, 218, 231, 252
Conto (de)	Federico	notaio		61
Cordaro	Anthoni			197
Corominas (de)	Pere			19 r, 71 r, 74, 93, 96 r, 274
Corsito	Anthoni		di Noto	267, 268
Corsito	Joan		di Noto	41, 70, 70 r, 84, 95, 97, 117, 117 r, 150, 151
Corso	Francí			96, 98 r
Coxa	Arigno			129, 130
Coxa	Marco		abitante a Brucoli	85, 125 r, 129 r, 130, 156 r, 163, 163 r, 165, 179, 179 r, 182, 187, 189 r, 214 e c s/n
Cristofol		schiaivo		119 r, 139
Cubbes	Luca			58 r, 60, 60 r, 79 r
Cubbu	Cubellu	ebreo	di Siracusa	58 r, 60, 71, 79, 89
Culluruni cfr. Tullirumi	Thomeu			18 r, 36, 37
Curchulla/ Corchulla	Luis	speciale	di Siracusa	22 r, 30, 47, 65, 117, 145, 193, 226, 229 r
Cuspo	Joan			6, 22, 51 r
Cuxa	Marco			208, 214 r, 215, 216
Dalari	Gabriel	sarto	abitante a Siracusa	3 r, 38, 80, 93 r, 98 r, 144, 144 r, 146 r, 169 r, 195, 196, 197, 198 r, 229 r, 236, 237 r, 244, 250, 254, 256, 258 r, 263 r
Dalexì	Bernardo	doganiere	di	156, 180 r

			Chiaromonte	
Dali	Pino		di Augusta	45 r, 83
Dandolo/i	Infantino			135, 143 r
Dani		ebreo		156, 179 r
Daniela				261, 266 r
Danieli	Francesquet			1, 2 r, 5 r
Danieli	Guillermo		di Siracusa	41, 70 r, 91
Daranjo	Joan	avvocato		80, 85 r, 88 r, 127, 130 r
Dayduni	Chico	gabello di Campopetro		152 r, 210
Daula	Orlando			63 r, 73
Dedato	Nicola	medico		189 r, 191 r, 266 r, 269
Delabati	Raimundo		di Augusta	212
Delandio	Joan			233
Deseada		tessitrice	di Augusta	161, 162 r
Despì	Pere (Pe)		veneziano	75 r, 76, 274
Diamant	Masi	avvocato		114, 121 r, 172, 176, 178 r, 189 r, 192, 195 r, 201, 203, 228 r, 236, 237 r, 261, 263 r
Diamant	Matheu		di Siracusa	22 r, 28, 69, 79, 146 r, 175, 178, 204, 208, 224, 247
Dien	Salamó	ebreo		245 r, 252, 255, 258, 264 r, 266
Dien	Salvo	ebreo, mercante di panni	di Siracusa	59 r, 97, 184, 185 r, 226, 243, 243 r, 245, 245 r, 251, 254, 255, 258, 263, 263 r, 264, 264 r, 265, 266, 267, 268, 269
Discla	Jordi		di Languni	219 r, 220
Domingo	Joan			118 r, 120, 128 r, 145, 145 r, 150, 151 r, 156, 157, 159 r, 160, 160 r, 161
Duino (de)	Johanni	<i>patró</i> di una sagetia	di Lipari	263 r, 272, 273
Durall	Galserau			c. 51
Durso	Pere	cappellano di Brucoli		152 r, 153, 157, 158, 164 r, 165, 168, 170 r, 179 r, 189 r, 190, 200, 203 r, 221, 266
Duxa	Marco			136, 153 r, 156 r, 157, 160, 160 r, 162 r, 163, 164, 164 r

Efraym	Camno/ Camino	ebreo	di Siracusa	58 r, 59, 71, 88, 97, 243 r, 245, 245 r, 252, 256, 263, 264, 264 r, 269
Efraym	Rafael	ebreo	di Siracusa	198 r, 205, 243 r, 245, 245 r, 256, 263, 263 r, 264, 264 r
Falco (de)	Anthoni			195, 199
Falcuni (de)	Anthoni	secreto di Lentini	abitante a Lentini	47 r, 48, 136, 152 r, 160 r, 164 r, 169, 186 r, 256, 258 r, 266 r, 267
Falcuni (de)	Masiota		di Lentini	206, 210 r, 216, 219, 241
Fallesi	Antonio		di Siracusa	41, 146 r, 147
Fallesi	Joan		di Siracusa	41, 146 r, 147
Fano (de)	Joan	barcaiolo		263 r, 270
Favara (la)	Nutzo			156, 170 r
Faxaica	Juliano	<i>comisar</i>		181
Fayna (de)	Masi		di Mineu	31, 32, 96 r, 101
Federico	de Barletta	<i>mestre</i>	abitante a Siracusa	144, 146 r., 175
Felvi	Antonio			96 r
Ferraguto	Joan		di Augusta	158, 197 r, 201, 203, 221, 224, 238 r
Ferrandez	Joan		abitante a Gagliano	27, 40, 75, 104
Ferrer	Aldonça			158, 185 r
Ferrer	Barthomeu	<i>servidor</i>		9, 161, 162 r, 167, 170 r
Ferrer	Francisco		abitante a Siracusa	34, 63 r, 121, 151, 153 r, 158, 168, 171 r, 174, 185 r, 198 r, 203, 203 r, 208, 214 r, 223, 229, 235 r, 238 r, 244
Ferrer	Galserau			4, 8, 36, 46 r, 51 r, 75 r, 106 r, 114
Ferrer	Nicolau			158, 229, 229 r, 235 r, 236
Ferrer	Pere			230
Ferrer	Jaume	calzolaio		2, 11, 14, 33, 36, 50, 58 r, 71, 114, 121, 122, 146 r
Ferreres	Jaume		abitante a Messina	70, 71 r, 95, 98
Figueras	Jaume			93 r, 107
Flamingo	Thomeu			152 r
Flamingo	Anthoni			152 r, 170
Fluvia		frate		11

Foca	Francesco		di Lentini	256, 265, 279 r
Font	Francó			88, 105 r
Franca (de)	Joan			112, 125 r
Franca Lança	Antonio	castellano del Puzzallo		4 r, 98 r, 119, 168
Franca Vila (de)	Cataldo			161, 162 r
Franchica/ Frangica (de)	Anthoni		di Lentini	210 r, 211, 216, 217, 219, 241
Franchisca		tessitrice		226, 228 r
Francisco (de)	Francisco	avvocato		42, 225, 239, 242 r
Françuna		tessitrice		191, 195 r
Fuster	Francí			9 r, 152, 185 r, 189 r, 191, 194, 205
Galgana (de)	Matheo	notaio di Lentini		206, 207, 211, 212
Galo	Matheo			135 r, 136
Galserau	Bernardino	tesoriere dell'Università di Augista		145, 152 r, 162
Gandolfo (de)	Andrea			146 r, 149, 175
Gandolfo (de)	Johan			208, 214 r
Ganjo	de Tripol	ebreo		
Garcia		<i>mestre</i>		135, 143
Garlanducho	Roger	Secreto di Mazara		6, 20
Garrigua (sa)/ Saguariga	Pere			68, 75 r, 135, 158, 189 r, 191, 195 r
Gelo	Masa			153 r
Gendres	Cola		de Lenyani	227, 228 r
Gener				196
Genevès	Joan	<i>mestre</i>		161
Genovès	Anthonet	corriere		228 r, 236
Genovès	Batista			158 r, 186
Gentili	Bastida		di Lentini	102, 124 r, 235
Geronimo		notaio		210 r
Gilabert	Daniel	proprietario di un <i>balaner</i>		57, 58, 58 r, 75 r, 153, 153 r, 154, 154 r, 155, 155 r
Gilepi	Andrea		di Lentini	124 r, 164, 166, 234
Golino	Francisco	barcaiolo		248, 258 r, 263 r
Gra (de)	Francesco	proprietario di una nave		1 r, 20, 20 r, 23, 23 r, e nota 25
Grandi (de)	Felipa			5, 7, 36, 51 r
Grandi (de)	Jacobo	segretario del governatore		51
Graso	Antonio			152
Grasso	Francisco	maestro razionale		143, 146 r, 168, 174, 185
Gravina (de)	Joan	notaio di		51, 59, 60, 61, 72,

		Siracusa		76, 89, 91, 96, 100, 110, 134, 139, 140, 143, 144, 147, 148, 149, 151, 152, 173, 174, 180, 182, 225, 242 r, 247, 249, 252, 266 r, 269, 273
Graynni/ Grayuni	Pere	cappellano		189, 189 r, 201 r, 269
Grech Joan				49, 129 r
Greco	Sabatino	ebreo	di Siracusa	13 r, 97
Grega (la)	Anthoni	frate		80, 112, 117 r 179 r, 194, 228 r, 255
Grimoaldo (de)	Juliano	scalpellino <i>picapedrer</i>		34, 34 r, 47 r, 125
Grosso/ Gros	Anthoni Joan			5 r, 13, 67 r, 121, 146 r, 148 r
Guillelm		<i>bombarder</i>		161, 164 r
Gual	Gispert/ Gaspert	<i>patró di un navili</i>		18, 36 r
Gualbes (de)	Jaume			9, 150, 156 r, 158 r, 160 r, 162 r, 163, 164, 167, 167 r, 170, 191, 201 r, 274
Guardiola	Aufresina			153, 269
Guardiola	Leonor/ Alionor			50, 61, 80, 88, 88 r, 104, 107 r, 109, 111 r, 112, 121, 123, 127, 131, 135 r, 136 r, 164, 169 r, 178 r, 192, 194, 196, 205, 209, 218, 220, 252
Guasch	Joan	proprietario di una <i>nau</i>		81, 92 r, 107
Guastella	Paulo			229, 229 r, 232, 256, 256 r, 258
Guaster	Joan	proprietario di una caravella		188
Guatla (la)	Luca			153 r
Guerchulla	Luis			198 r, 205
Guerra	Margarita	tessitrice		201 r, 205, 236, 237 r, 239
Guillelm		<i>guanter</i>		184, 185 r
Guillermo		<i>mesurador</i>		218
Gunach	Cahmi	ebreo		229 r, 231
Guotzo (del)	Petro			146 r, 148
Gusbano (lo)	Joan		di Siracusa	22 r, 30, 41
Gutzuni (de)	Pino		di Betzini	139, 140, 146 r
Holiver/ Holivera	Francí			6 r, 50 r, 66, 81, 97 r, 104, 107 r

Holiver/ Oliver	Bernat		di Palermo	227 r, 229, 233, 235 r, 238, 247, 247 r, 253, 254, 254 r, 256, 258 r, 259, 260, 261, 263, 265, 265 r, 266
Holiver/ Oliver	Miguel		di Palermo	227 r, 229, 233, 235 r, 238, 247, 247 r, 253, 254, 254 r, 256, 258 r, 259, 260, 261, 263, 265, 265 r, 266
Honedo/ Onedo (de)	Joan	<i>argenter</i>		100 r, 105, 198 r, 215, 228 r, 237 r, 239, 252, 256 r
Horlando				80, 88 r
Jannella		tessitrice		261, 266 r
Jannello (de)	Thomeo		di Lentini	207, 210 r, 216, 217
Jarretana	Francisco	<i>mestre</i>		184, 189 r, 191, 201 r, 205
Jaruto	Gregori			236, 237 r
Joanna		<i>reyna</i>		63, 99, 134 r, 202
Jofre		chirurgo		189 r, 191
Johanna		moglie di Joan Serra		44
Jordi		schiaivo		73 r, 78
Jordi		<i>sastre</i>		245 r, 254
Joy (de)	Joan	<i>mesurador</i>		129 r, 130, 133
Julia				221, 225 r
Juliano		procuratore		172
Jusep		ebreo, fabbro		123, 125 r, 127, 129 r
Labat	Ramon			216
Lalquimia	Joan	<i>sastre</i>		178 r, 202
Landro (de)	Joan			254, 260 r
Lantacaxato	Petro			18 r
Laps (de)	Blasi	artigiano		261, 263 r
Latzaro (de)	Arnau	calzolaio		236, 237 r, 242 r, 244
Latzaro (de)	Rinaldo	calzolaio		158, 195 r, 226, 228 r, 252, 256 r, 263 r
Latzer		calzolaio		210 r, 213
Lenti (de)	Drago			88, 124 r
Lentini (de)	Saporito			88, 124 r
Lenyani	Ana	tessitrice		214, 218
Leoni		ebreo		236, 237 r
Leoni (de)	Leoni	ebreo	di Ragusa	198 r, 225
Lluquisi	Muni			21, 33 r
Lo Campo	Matheo			182 r
Lombart	Cola/Nicol au	sarto	abitante a Siracusa	146 r, 148, 175
Lopis	Miquel	barcaiolo		238 r, 248

Lorenzo	Joan			229
Luis	Joan	frate, ambasciatore del Re in Sicilia		49, 130 r, 134, 135 r, 201
Llull	Franç/Fran cí	fratello di Catalina		191, 195 r, 252
Llull	Johanna	sorella di Catalina	abitante a Barcellona	96, 108 r, 111, 134, 141, 142, 151, 151 r, 231, 235, 244, 252
Llull	Leonor	moglie di Luis Lull		254, 256 r
Llull	Luis	fratello di Catalina		6 r, 27, 49, 49 r, 57 r, 59 r, 64, 85 r, 98 r, 107 r, 111, 111r, 117 r, 122, 129 r, 130 r, 134, 141, 142 r, 174, 227, 228 r, 233, 233 r, 238 r, 242 r, 243, 244, 244 r, 245 r, 247, 253, 254, 256 r, 258, 258 r, 260, 260 r, 263 r, 265, 266, 266 r, 270 r
Llull	Pere	fratello di Catalina		4 r, 6 r, 9, 49, 62 r, 65, 65 r, 68 r, 71 r, 75 r, 78, 86, 92, 93 r, 95, 97, 97 r, 98, 104, 105, 106 r, 115, 118, 121, 121 r, 122 r, 125, 128 r, 129, 132 r, 133, 133 r, 134 r, 135, 135 r, 137, 139 r, 141, 143 r, 145, 145 r, 150 r, 153 r, 157, 158 r, 159, 160 r, 162 r, 172
Llull	Romeu	fratello di Catalina		6, 27, 46, 65 r, 141, 242 r, 243, 265 r
Luna (de)	Joan	corriere		85, 105 r, 181, 201 r, 205, 214 r, 219, 236, 237 r, 242 r, 244
Madrens	Miquel			254, 256 r
Magarola	Joan	servo di casa		3 r, 38
Magi	Antonio lo juvani		di Lentini	124 r, 235, 248
Malandrino (lo)	Joan	allevatore		5, 11, 51, 121

Malqui		medico, fisico		175, 179 r, 184, 185 r, 189 r, 191, 236, 237 r, 269
Malta (de)	Robi	ebreo		103, 107 r
Malta(de)	Salamuni	ebreo	di Siracusa	58 r, 60, 65, 71
Manfeto	Joan		di Lentini	124 r, 234
Manfre		chirurgo		189 r, 191
Manfredonia (de)	Anthoni			265
Manjalardo	Pino	secreto di Mineo		152 r, 210
Manjuni	Joan		di Augusta	40, 47 r
Mantello	Antonio	avvocato		106 r, 110, 127, 130 r
Mantello	Francesco	<i>patró</i> di un navili		25, 25 r, 26, 56, 76, 77, 120, 145 r, 157, 164, 166 r
Manulese	Nicolò	proprietario di una <i>nau</i>	veneziano	163 r. 187, 188, 200 r, 280
Manximo	Joan			104, 105 r, 114, 121 r
Marabella (la)	Cola	Segreto di Modica e <i>gabellot</i> del Fem del Odogrilli ²		262, 264 r
March	Francí			229 r, 233 r, 235 r, 238, 247 r, 256, 258, 259
Margherita/ Marguarita		abbadessa	Monastero di S. Caterina Chiaromonte	179 r, 203, 210 r, 219 r
Marguesa		moglie di Joan de Franca		112, 125 r
Marino (de)	Benedicto			10, 36 r
Marota	Matheo	notaio		219
Marquet	Pere	banchiere di Messina		1, 1r, 2, 2 r, 3, 4, 4 r, 5, 6, 6 r, 7 r, 9, 10, 11, 11 r, 12, 13, 14, 14 r, 16 r, 17, 18, 18 r, 19 r, 20 r, 21, 22 r, 24, 26 r, 27, 27 r, 28, 28 r, 29 r, 30 r, 32, 32 r, 33, 34, 35, 35 r, 36, 36 r, 37 r, 41, 42, 42 r, 43, 43 r, 44, 45 r, 46 r, 48, 48 r, 49, 50, 51, 51 r, 52, 52 r,

² Nel testo Durillo

				58, 59 r, 60 r, 61 r, 62, 62 r, 63 r, 64, 65, 66, 68, 68 r, 69, 69 r, 70 r, 71, 72, 72 r, 74, 74 r, 79, 80, 83, 84, 87 r, 88, 88 r, 90, 91 r, 92, 92 r, 93r, 96, 96 r, 97, 97 r, 98 100, 101, 101 r, 103, 104, 106, 106 r, 107, 109, 110 r, 111, 161
Marsiano	Thomeu			5, 7, 36, 43, 51 r, 64, 65, 68 r, 97, 117
Marsiano (de)	Joan			92, 117 r, 120, 122, 122 r, 150
Martorell				213
Maru	Pere			1 r, 2, 161, 164 r
Masini	Joanni	argentiere		58 r
Massa	Dominico	<i>patró</i> di una barca		162 r, 163
Masullo		notaio	di Augusta	133
Masuni	Corrau	argentiere	di Siracusa	71, 80, 120, 226
Masuni	Guillermo			48 r, 50, 71, 79
Matina (la)	Cola/ Nicola			6 r, 9 r, 12, 12 r, 16, 17, 19, 19 r, 28 r, 29 r, 30 r, 34, 36 r, 40 r, 41, 44, 47, 47 r, 48, 48 r, 50, 50 r, 59 r, 60 r, 61 r, 64, 64 r, 65 r, 66, 67 r, 68 r, 69, 70, 70 r, 71 r, 73, 75 r, 79, 79 r, 81 r, 88 r, 89, 89 r, 90, 91, 91 r, 92, 93, 93 r, 95, 96 r, 97, 97 r, 98, 98 r, 103, 104, 106 r, 114, 115, 117, 117 r, 118 r, 119 r, 120 r, 121, 122, 122 r, 123, 125, 125 r, 135, 135 r, 137, 138, 139, 139 r, 140 r, 141, 141 r, 145, 145 r, 147, 149 r 150, 152, 152 r, 153, 153 r, 157, 158, 160, 160 r, 175, 180 r, 183, 193, 195, 195 r, 196, 198, 198 r, 199, 200 r, 201 201 r, 203 r, 204 r, 205, 206, 206 r, 207, 208,

				210, 210 r, 211, 211 r, 212, 212 r, 213, 214, 214 r, 216, 217, 218, 219, 219 r, 220, 221 r, 224, 226, 228, 228 r, 229, 229 r, 230, 231, 232 r, 237 r, 238 r, 239, 242, 242 r, 244, 249, 252, 252 r, 262 r, 263, 263 r 264 r, 266, 266 r, 267, 267 r, 268, 268 r, 269, 269 r, 272, 273, 274
Matzini Matzui		ebreo, fabbro	di Siracusa	145 r, 150, 160 r, 161, 162 r, 164 r, 165, 167, 170, 179 r
Matzui	Jacono	ebreo	di Chiaromonte	13, 52 r
Matzuni	Guillermo			48 r, 50?, 71, 79, 89
Mauxino	Pere			28, 204
Maymo	Gaspar		vive a Tarragona	57, 58, 153, 153 r, 154, 155, 155 r, 191
Maymo	Joan		vive in Sicilia	20, 32 r, 33, 46, 43, 65 r, 69, 71, 72, 75, 75 r, 76, 95, 121, 123, 124 r, 137, 153, 153 r, 154 r, 155, 155 r, 205, 274, 274 r
Mayr	Macayuni	ebreo	di Siracusa	22 r, 30, 36, 50, 62 r, 135, 143, 146 r
Medico (lo)	Matheo	recettore del magazzino di Brucoli		169, 170 r, 182 r, 187, 188, 199 r, 200, 220, c s/n
Melchi		medico		66
Menescalco	Joan		di Calaxibetta	123, 127, 231
Merulla	Mencho		di Messina	249, 263 r
Messina (de)	Muxuli	ebreo	abitante a Siracusa	41, 115, 146 r, 149, 175
Mililli (de)	Anthoni	frate		68 r, 117
Mimxe	Ximuni	ebreo	di Lentini	124 r, 234, 258
Miquel (de)	Thomas		aragonese, abitante a Siracusa	1, 1 r, 2, 5, 22, 27, 28, 29, 29 r, 30, 30 r, 31, 41, 79, 90, 99, 105, 106, 107, 110, 171 r
Miquell	Francí			214, 214 r, 220, 220 r
Miralles		frate		104, 105 r, 111

Miransuni/ Morançuni	Francesco			147 r, 148
Mituxe/ Mimxe	Nasin / Nisin	ebreo		22 r, 198, 221 r
Modica (de)	Guillem	<i>mestre</i>		3 r, 38
Modo	Cola			13, 52 r
Mojolnio/ Mojulioro	Antonio	chirurgo		3 r, 38
Monaco				238 r, 242
Monblanch (de)	Joan			7 r, 36
Moneca (la)	Jacobo	recettore del magazzino di Brucoli		2, 5 r, 21, 24, 27, 27 r, 33, 33 r, 38, 53, 53 r, 54 r, 85, 97 r, 102, 102 r, 133, 136, 153 r
Montalto cfr. Muntalto				
Morello	Thomeu		di Augusta	170 r, 175
Mota (de la)	Matheo	notaio	di Augusta	1, 2 r, 27, 33 r, 40 r, 47 r, 51, 65 r, 66, 95, 97 r, 161, 164 r
Moya (de)	Barthomeu	proprietario di un <i>laut</i>		1 r, 5, 14
Mujulino	Joan	artigiano		39 r, 86, 93
Mule (de)	Joan	prete	abitante a Chiaromonte	1 r, 4, 4 r, 5, 13, 27 r, 36, 42, 50, 52, 71 r, 73 r, 78, 79, 97, 106, 107, 111, 111 r, 116, 116 r, 117, 118, 120 r, 125, 128, 129, 135, 145, 156, 158, 159, 160, 164, 167, 168, 170, 175, 178, 179, 180, 181, 181 r, 189, 198, 201, 203 r, 204, 210, 215, 218, 219, 225, 225 r, 228, 237, 238, 243, 256, 258, 261, 262, 263, 264, 266
Muleto	Matheo			229, 233 r
Muntaguto	Joan	notaio	di Lentini	132, 207, 234, 235
Muntalto (de)	Joan			41, 139 r, 146 r,
Muntalto (de)	Guillermo			194
Muntalto (de)	Antonio	frate		194, 238 r
Muntanya	Andrea			13, 50 r, 52, 97 r
Muntaperto	Anthonio			158, 197 r, 198, 201
Mustasola	Johanni			191, 195 r
Muxuli	de Messina	ebreo, abitante		41, nota c. 149 r.

		a Siracusa		
Napoli	Jusep alias Canfor	ebreo		124 r, 234, 258
Napoli	Xuxi	ebreo	di Lentini	124 r, 234, 258
Nardo		<i>mestre boter</i>		184, 185 r, 242 r, 244
Naro (de)	Bernardo			52 r, 105, 106
Nava (de)	Alvaro			5 r, 6
Nava (de)	Goterés (Gutierre)			254, 256 r
Nava (de)	Joan	proprietario di un naviglio		6 r, 18, 21 r, 26, 27, 32, 36, 36 r, 50, 225 r, 260 r, 266
Nava (de)	Ysabel			201 r, 205
Navarro	Alvaro	<i>ferrer</i>		10, 33 r, 44, 47 r, 66, 75, 79 r, 84, 85, 97 r, 114, 117 r,
Negre	Joan	<i>bordonar</i>		121 r, 137, 186, 196, 204 r, 218, 239, 257
Nicolau	Francí			158 r, 167
Nicolò	Johanni			45 r, 79, 87 r
Olzina	Johanna			50 r, 79 r, 85, 111 r, 117, 125, 179 r, 225 r, 253, 256 r, 263, 266 r
Olzina/ Holzina	Anthoni			21 r, 27, 68, 225 r
Onedo (de) cfr. Honedo				
Orlanducho (de)	Clara			215, 219 r
Ossello	Benet			98
Ossello	Jaume			18 r, 24, 24 r, 25 r, 26, 35, 36, 56, 71, 109, 109 r
Pach (de)	Bellina			32, 35, 43
Pagamanu	Johan			87 r
Paganella	Anthoco			130, 133, 134, 135 r
Paganella	Chocha			133
Palaxino	Jaymo			22 r
Palaxino	Masi			28 r, 33 r, 37, 79 r, 104
Palerm (de)	Bartolomeu	notaio di Siracusa	abitante a Siracusa	11, 28, 29, 30, 42, 44, 48, 49, 50 r, 59, 63, 63 r, 64, 74, 81, 90, 91, 92, 106, 134, 140, 143, 146 r, 147, 148, 149, 188, 201 r, 203, 209, 225, 237 r, 239, 245, 259, 268

Palermo (di)	Sullo	notaio		148, 149
Pantano	Petro			21, 33 r
Paracontardo (de)	Andrea			71 r, 83
Pardo	Aldaira			83 r, 93
Pardo	Joan			90 r, 121
Pardo	Perot		di Maiorca	1 r, 4 r, 24, 24 r, 25, 26, 26 r, 56, 56 r, 88 r, 89 r, 109, 244, 274
Paris	Sanso	ebreo, mercante di tessuti		254, 256 r
Parisi (de)	Joan	notaio		252, 256 r
Parissi (de)	Antonio			140
Parissi (de)	Masi		abitante a Mineo	2 r, 27, 31, 31 r, 32 r, 33, 45, 47, 51
Parissi (de)	Stefano		abitante a Chiaromonte	42 r, 116, 129, 170
Pasanisi	Joan			157, 162 r
Pasanisi	Petro			184, 185 r
Pasqual	Guillem			233 r, 254
Pastorella	Anthonello	giudice della Gran Corte e luogotenente del Governatore di Siracusa		139, 146 r, 168, 185 r, 192, 195 r, 216, 225, 242 r
Pastorella	Anthonello			146 r, 149
Pastorella	Galserau	notaio		236, 237 r
Pastorella	Guillerm	avvocato		158 r, 192
Pastorella	Joan	notaio	di Siracusa	221 r, 222, 226
Paternò (de)	Marta	suora del mon. S. Benedetto		140, 146 r
Pati (de)	Andrea	sarto e tesoriere dell'Università di Augusta		44, 47 r, 95 r, 97, 120 r, 125, 152 r, 179, 181 r
Patraix (de)	Guillermo	gabellotto della gabella pesce		220 r, 228, 229, 237, 238, 242
Patrimoni (del)	Anthoni	giudice della Gran Corte		172
Pau	Miquel			65, 67, 97
Pedralbes (de)	Nicolau			75 r, 76, 116, 149, 274
Pedralbes (de)	Pau			21 r, 27, 75 r, 76, 93 r, 110, 274
Pedros			di Valencia	73 r, 82
Pellicer	Joan	pellicciaio		189 r, 191, 195 r, 196
Pere		calzolaio		11, 158 r, 189 r, 196
Pere	Joan			70 r, 98

Perot	Joan	<i>servidor</i>		225, 225 r, 226, 229, 229r, 231, 233, 240, 242, 251, 251 r, 252 r, 256 r, 258, 258 r, 259, 263 r, 266 r, 267, 267 r
Peroy				137, 171 r, 172, 184, 196, 218, 243, 261
Perucho				139, 239
Perucho (de Mestre)	Lucia	tessitrice		239
Petzuto (lo)	Masi	calzolaio	di Siracusa	22, 22 r, 29, 36, 65, 79, 97, 106
Antonio		Picapedrer		14 r, 34
Pichuni	Nicola		di Lentini	124 r, 234
Pisani	Joan Anthonio			122, 122 r, 274 r
Pisingua	Gerardo		abitante a Siracusa	144, 146 r, 173 r, 174, 174 r, 197 r, 202, n. 33
Plaça	Anthoni	frate		64, 69 r
Platamone cfr. Platamuni / Plathamuni				
Platamuni	Francisco	giudice della Gran Corte		220
Plathamuni	Anthoni	giudice della Gran Corte		168, 185 r, 192, 195 r
Pollastra	Luca	segretario del Vicerè		6 r, 27
Ponç	Frau	segretario		261, 266 r
Ponç /Pons	Gabriel			118 r, 121, 149 r, 198, 214 r, 229 r, 231, 237 r, 239
Ponç /Pons	Matheu			91, 91 r, 98, 99, 107, 111 r, 116, 121, 139, 145, 146 r, 149, 149 r, 198, 201, 204, 225 r, 229, 247, 248 r, 254, 258, 260 r, 261, 262, 265
Prats	Andreu	proprietario di un balaner		47 r, 62, 163 r, 169, 169 r, 176, 177 r, 178, 209
Prats	Bernard	servidor		1, 3 r
Prats	Francisco	proprietario di un balaner		209
Prats	Joan			62, 71 r, 72, 102 r, 163 r, 169, 169 r, 176, 176 r, 177, 177

				r, 180 r, 188, 280
Preste	Berhomeu	cappellano della Brucula		229 r, 230, 237 r, 256 r, 263, 266
Prestemarco (de)	Gregori	abate di Rocadia		198 r, 210 r, 211, 216, 217
Prestemarco (de)	Jacobo			128, 130
Puig	Francí			233 r, 253
Puig	Nicolau			233 r, 253
Pujades	Anthoni			220 r
Pujades	Luca	frate dell'ordine di S. Giovanni di Rodi	abitante a Agrigento	246, 246 r, 257, 257 r, 266, 268, 272 r
Pujades	Pere			156 r
Pujades	Pere Guillem			9 r, 51, 238, 252
Puxo/Pexo	Luis			108 r, 243
Quinquo (de)	Roger	medico		184, 185 r
Ragosa (de)	Joan			238 r
Ragosa (de)	Anthoni	<i>bordonaro</i>		238, 243
Ragosa (de)	Caym	ebreo	di Siracusa	58 r, 61, 79
Ragosa (de)	Izahim	ebreo		59 r, 65
Ragosa (de)	Xummi	ebreo	di Siracusa	58 r, 59, 59 r, 61 r, 71
Ramonet		<i>servidor</i>		104, 105 r
Randaso (de)/ Randaro	Petro			13 r, 97
Ratsuni	Salamuni	ebreo		258
Recheputo (de)	Antonio	notaio		86, 164 r, 167
Recupero (de)	Matzui	ebreo		233 r, 238 r, 242, 252, 253, 256, 258 r
Redo	Bernat			108, 125 r
Renart	Barthomeu	notaio		225, 242 r
Requesens	Francí		abitante a Siracusa	70 r, 90, 91 r, 97 r, 98 r, 110, 121, 137, 173, 178, 202, 204
Retundo	Petro		di Siracusa	27 r, 33, 37 101, 101 r
Reyner		<i>mestre</i>		184, 185 r
Ribesaltes (de)	Joan			63, 71 r, 72, 76, 99 r, 105 r, 108
Ripols (de)	Johan			227 r, 233, 247, 254 r
Risatza (de)	Nicola			107, 110 r
Ritza	Jacobo	<i>mestre</i>		135 r, 137
Ritza	Johan	notaio		83, 89 r
Ritzo		apprendista		195 r, 197
Ritzo	Joan	notaio figlio di	di Augusta	203 r, 214

		Masi		
Ritzo	Masi			204 r
Ritzo	Petro			1, 2 r, 13, 144 r, 240 r
Ritzo	Petro		di Lipari	240 r, 246
Ritzo (lo)	Joan	maestro di ballo		201 r, 205, 210 r
Ritzuni / Ratzuni	Jusep	ebreo		245 r, 258, 263, 266, 268 r
Riumanyo	Joan	<i>corredor</i>		31 r, 33 r, 45, 45 r, 47 r, 63 r, 66, 73, 73 r, 131, 132 r, 138, 209, 210 r
Rodes (de)	Nicola	<i>calafat</i>	di Siracusa	22, 22 r, 29, 44, 79, 97 r
Rofino (de) Rufino	Joan Carlo		abitante a Siracusa	48, 50, 69, 70 r, 71, 79, 89, 90 r, 106, 112, 139, 194
Roges	Francí			198 r, 217, 229
Roig		<i>mestre d'axa</i>		163
Roig	Joan		di Augusta	15, 44, 52 r
Roig	Pere			17, 18 r, 19 r, 31, 32, 32 r, 33 r, 34, 35, 35 r, 36 r, 40, 40 r, 43, 44, 45, 49 r, 58 r, 59, 63, 63 r, 73, 73 r, 76, 77 r, 79, 80, 84, 90, 95, 98, 98 r, 99 r, 101, 101 r, 105 r, 107
Romano	Joan	notaio		159, 234
Romano	Jusep	ebreo		198, 204 r
Romasulla	Andrea		di Meritello	85, 97 r
Romero	Perot			84, 98 r
Ronya				174
Ruberto (de)	Antonio	notaio	di Siracusa	42, 107 r, 110, 111, 143, 146 r, 147, 148, 148 r, 173, 174, 274 r
Ruesta (de)	Cola	castellano di Lentini		85, 125, 125 r, 126, 135 r, 136
Ruesta (de)	Jacobo		di Lentini	256 r, 259
Ruesta (de)	Miquel	castellano di Lentini		134 r, 201
Ruso (de)	Francisco		di Lentini	210 r, 211, 216, 217, 219, 241
Russo	Petro		di Lipari	245, 246, 246 r, 250, 272 r
Sabater	Pere			41, 139, 161
Sabater	Nicola			135 r, 137

Sabatino		ebreo, corredor		201 r, 205, 266 r, 269
Sabba	Ha	ebreo		110 r, 198
Sabba	Matzui	ebreo		205, 210 r
Sagariga /Gariga (sa)	Guilem Ramon			68, 68 r, 75 r
Sala	Bernat	ebreo		5 r, 9, 15, 43, 46 r, 49, 50 r, 68, 76, 107
Sala	Nicolau	ebreo		191, 195 r
Salavert	Francesch			142 r, 144
Salavert	Guillerm			6 r, 64, 83, 135 r, 141
Salerno (de)	Laurenzo		abitante a Siracusa	41, 146 r, 149
Salerno (de)	Lorenzo			149, 236
Salmons	Marc	ebreo, banchiere a Siracusa		9 r, 42, 106 r, 108, 110 r, 112, 115, 116 r, 118 r, 120, 121, 122 r, 128 r, 147 r, 151, 158, 163, 164, 166 r, 167, 170 r, 176 r, 177 r, 179, 180 r, 181, 182, 182 r, 185, 185 r, 186, 191, 191 r, 193, 194, 195, 195 r, 196, 197, 197 r, 199, 200 r, 201, 204, 204 r, 205, 206, 207, 207 r, 211, 212 r, 213, 214, 214 r, 215, 217, 217 r, 219 r, 221 r, 222 r, 224, 225, 226, 227, 228, 228 r, 229, 230, 231, 232, 232 r, 233 r, 235 r, 236, 237 r, 241, 242, 242 r, 243 r, 244, 245 r, 247, 247 r, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 253 r, 254, 255, 256, 257 r, 258, 258 r, 259, 259 r, 261, 262 r, 263, 264 r, 265, 266, 269, 270, 272
Salmons	Masià	ebreo, banchiere a Siracusa		9 r, 42, 106 r, 108, 110 r, 112, 115, 116 r, 118 r, 120, 121, 122 r, 128 r, 147 r, 151, 158, 163, 164, 166 r, 167, 170 r,

				176 r, 177 r, 179, 180 r, 181, 182, 182 r, 185, 185 r, 186, 191, 191 r, 193, 194, 195, 195 r, 196, 197, 197 r, 199, 200 r, 201, 204, 204 r, 205, 206, 207, 207 r, 211, 212 r, 213, 214, 214 r, 215, 217, 217 r, 219 r, 221 r, 222 r, 224, 225, 226, 227, 228, 228 r, 229, 230, 231, 232, 232 r, 233 r, 235 r, 236, 237 r, 241, 242, 242 r, 243 r, 244, 245 r, 247, 247 r, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 253 r, 254, 255, 256, 257 r, 258, 258 r, 259, 259 r, 261, 262 r, 263, 264 r, 265, 266, 269, 270, 272
Salonia (de)	Salvador			4, 55
Salvador	Pere			196, 198 r
Salvador	Ulixes			198 r, 213
Salvo	Pleso		di Messina	41
Sanso	Luni			261, 263 r
Sanso	Pere			225
Sanso	Luni			261, 263 r
Sant Climent (de)	Joan		di Trapani	20 r, 56, 83 r, 93
Sant Dionis (de)	Dalmau	domenicano, vescovo di Siracusa		76, 152, 212
Sant Philipu (de)	Masiota		di Lentini	124 r, 234
Sant Philipu (de)	Joan	notaio		184, 185 r, 187, 189 r, 195 r, 196
Santa Fe (de)	Paulo			58 r, 60, 60 r, 66, 71 r, 79, 90 r, 98, 106, 106 r, 112, 117, 139
Santa Fe (de)	Pere			106 r, 117, 139
Santor		ebreo, sarto		245 r, 254
Sanxo	Margarita			65, 71 r
Sanxo/ Sancho	Barthomeu	mercante catalano che vive in Sicilia		5, 5 r, 6, 13, 14, 15, 19 r, 20, 23, 23 r, 33, 36, 39 r, 43, 43 r, 44, 45 r, 47, 51, 51 r, 56, 57, 57 r, 58, 59, 60,

				61, 71, 71 r, 72, 74, 75, 75 r, 76, 77 r, 88, 104, 114, 121, 153, 153 r, 154, 154 r, 155, 274
Sapurita	Johan			41, 89 r
Sardo (lo)	Matheo			266, 267
Sarradel	Anthoni			130 r, 132, 228
Sasso	Leon	mestre d'axa		230
Scalese	Joan Antonio			75 r
Scalona	Jacobo			254, 256 r, 258 r
Scannarino	Joan	notaio		146 r, 143
Scuder	Navarro			1, 5 r
Sentander?				c. 127
Sent Climent (de)	Guillelmo	<i>"domiciliat a Barcellona"</i>		6 r, 27, 36 r, 40 r, 42, 43, 45 r, 73, 104, 105 r, 225
Sent Joan	Pere			13, 26 r, 32, 35, 36, 49, 73 r, 93, 93 r, 101 r, 121, 122, 135, 158, 172, 185 r
Senyor de Aula				228 r, 230, 263 r
Sergros	Antonio			75 r
Serra	Anthonio			136
Serra	Joan	<i>servidor</i>		1, 2 r, 3 r, 5 r, 6, 10, 33 r, 44, 45, 46, 47 r, 52 r, 55, 64, 65, 65 r, 66, 73, 79, 88 r, 89, 191, 205
Setepani	Francisco	barbiere		209 r, 218
Seti	Joan			263 r, 269
Sgalambro	Masi			124 r
Sien	Miquel	ebreo		226, 228 r
Sivilla (de)	Francisco			158 r, 193
Sol de Villa	Pere		abitante a Barcellona	178 r, 180
Soler	Anthoni	barcaiolo		227
Soler	Francí	vice portoloano di Brucoli		85, 88, 103, 125 r, 126, 129 r, 130, 132 r, 133, 169, 170, 185 r, 240 r, 246 r
Solera				85, 125 r, 165, 170 r
Sorausi/ Solauri	Natali			233 r, 253
Sorigo/ Sorigo	Jacobo			22 r, 31, 35
Sotera (de)	Salvador		abitante a Augusta	135 r, 137, 145 r, 152 r, 156, 179, 181

				r
Spanya (de)	Joan		abitante a Palermo	108, 122, 122 r, nota 161, 123, 125, 205, 256, 274 r
Sparletta	Antonio			88 r, 89
Sparto	Joan			152
Spatleta		speziere		117 r, 123
Speciali	Andrea			3 r, 38, 152
Speciali	Blanco, alias Portolanot			169, 170 r, 187, 201 r
Speciali	Cola	portolano di Brucoli		85, 85 r, 88, 89 r, 97 r, 129 r
Sperança (de)	Micheli	cappellano		65 r, 71 r, 73, 96, 98 r, 106, 111, 119, 135 r, 141, 145 r, 153
Spina (de)	Joan		di Augusta	210 r, 211, 212, 216, 217
Spinni	Cola			33, 37 r
Spinni	Anthonio			119 r, 130
Spinni / Spiuni	Joan	tesoriere dell'Università di augusta		229, 232 r
Spumu (le)	Johan			127, 129 r
Squiltachi	Lorenço	calafato		218
Stasi (de)	Antonio	notaio e collettore gabella del tari di Siracusa		168, 171 r
Steve	Nicolau	notaio		235, 237 r
Stora (la)	Paulo			104
Storma (la)	Cola			97 r, 104
Storma (la)	Paulo	sarto	di Augusta	104, 127, 129 r, 135 r
Talamanca	Miquel			135, 139, 146 r, 238 r, 246, 250
Tamarit	Baltasar		abitante a Valencia	27, 73 r, 82
Tamborino		schiaivo		96 r
Tarne	Franco	schiaivo		119 r
Tarragona (de)	Joan			11, 36 r
Testaferrada	Paulo		di Siracusa	228, 228 r, 229, 229 r, 230, 237 r
Testanante	Jacobo	maestro		260, 260 r, 266 r
Thomas	Guaspar			83 r, 93
Titan	Aron	ebreo, <i>corredor</i>		134, 185 r, 186, 187, 189 r, 190
Torelli	Anthoni	figliastro di Veri		28 r, 224
Torelli	Veri			146 r, 147, 148, 224

Torralba (de)	Joan			3 r, 11, 14 r, 36 r, 65 r, 71, 117 r, 121 r, 126, 135 r, 145 r, 156 r, 161, 162 r, 163, 163 r, 164 r, 179 r, 183, 187, 189 r, 190 r, 203, 209, 210, 210 r, 213 r, 214, 215, 225
Torres	Pere	proprietario di una caravella		43, 87 r, 88
Totesans	Bernat		di Palermo	6, 6 r, 9, 14 r, 23, 227 r, 229, 233 r, 235, 235 r, 238, 247, 252, 256 r,
Trahma	Anthoni			129 r, 130
Trinxer	Joan	luogotenente della Camera Reginale		81 r, 158, 162 r, 163, 166, 169, 170, 171, 179, 183, 186, 187, 198, 201 r, 204, 208, 210 r, 212 r, 238, 240, 242
Tripol (de)	Ganjo	ebreo		202
Tripol (de)	Joan	schiaivo		127
Tripol (de)	Salamuni	ebreo, vende seta		96, 98 r
Tripol (de)	Salamó	ebreo, argentiere		100 r, 105, 111 r, 178 r, 179 r, 184, 189 r, 191, 198, 201 r, 202, 206, 214 r, 215, 218, 221 r, 226, 228 r, 231, 237, 239, 245 r, 252, 256, 258 r
Truinne	Saddia	ebreo		238 r
Tunyata (la)	Antonio	<i>gabellot del Durillo</i>		c. 52 r
Turch	Pere	schiaivo		127, 135, 184, 218
Urrea (d')	Lop Ximen	vicerè di Sicilia		1, 6 r, 16, 27, 40, 73, 73 r, 96, 123
Vacaro	Marco			13 r, 73 r, 79, 96 r, 97
Valer	Matheo			50 r, 64
Valeri	Stefano	mercante veneziano	abitante a Siracusa	185, 187, 187 r, 188, 189, 190 r, 195, 195 r, 196, 200 r, 201, 209, 209 r, 214, 262 r, 280
Valguarnera (de)	Joan			40
Valldara (de)	Paulo			233 r, 253
Vallseca (de)	Guerau			2r, 5 r, 13, 18 r, 36 r,

				47 r, 50 r, 51, 54, 64 r, 65 r, 73 r, 78
Vener/ Veneri	Francesco	proprietario di una nave	veneziano di Candia	4 r, 85, 93 r, 102 r, 104, 108 r, 11, 127, 129, 130, 130 r, 133, 133 r, 141, 142, 142 r, 151
Ventura (de)	Joan			12 r, 52 r, 156, 180 r
Verdiani	Salvador			88 r, 98, 111, 113, 113 r, 115 141, 144 r, 157, 162 r, 189 r
Verga	Jaume			92 r
Verges	Jaume			225
Verges	Pere			225, 263 r, 269
Vernegalli	Jacobo		di Barcellona	142 r, 235
Vianello	Miquel		veneziano	248 r, 261 r, 267, 269
Vidal	Pere			233 r, 253
Viladecans	Jaume		di Messina	167
Villanova	Pere			130 r, 132,136
Villanova		uomo di fiducia		157, 160 r, 161, 162 r, 164 r, 165, 170 r, 175, 179 r, 183, 184, 186, 195, 198 r, 202, 205, 210 r, 213
Villanova (de)	March			158 r, 166 r, 175, 179 r, 186
Viperano	Felipo	barone di Favarota		27 r, 33
Vistali	Anthoni			123
Vita (de)	Jordi	mestre		66, 71 r
Vita(de)	Samuel	ebreo		198 r, 226
Vitali (de)	Petro	speciale		189 r, 191
Vizzini (de)cfr. Bitzini	Petro			145 r, 150
Vulpi	Gabriel	notaio	di Palermo	122
Xabrello		mestre medico?		213
Xaquella	Pino			18 r, 37
Xarmo	Cola	misuratore		129 r, 130, 133
Xia		tessitrice		258 r, 261
Xita		medico		236, 237 r
Ymola (de)/ Dimola/ Dymola	Miquel	ebreo	abitante a Lentini	15, 45, 86, 86 r, 88, 104, 105 r, 109 r, 146, 160 r, 164, 164 r, 165, 167, 169, 170 r, 237 er, 240, 246
Ynesa		tessitrice		261, 266 r
Ysabel	Fadrina	criada/monaca		175, 179 r, 191, 203, 204 r, 239

Zingulino		schiaivo		203 r
-----------	--	----------	--	-------

" Libre de la magnífica Sra. Catherina Çabastida, comencat a 2 de gener 1472 "

- ¹La eretat del ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida deu a II de gener 1472 honze oz. les quals paguí a IIII metges qui asseguraren ací en la Brúcola en la malaltia del dit senyor de la caixa, en cartes: 2 oz. 11
- Ítem, a III del dit, la faç deutora de XV tt. los quals paguí al castella de Xortino per resta li era deutor lo dit senyor per lenya li havía comprat per hops del castell de la caixa, en cartes: 2 oz. 0 tt. 15
- Ítem, a X del dit, paguí per ella a Bernat Prats servitor de casa per soldada sua del temps serví vivint lo dit senyor per mi Joan Çabater en dues partides en son comte, en cartes: 3 oz. 1 tt. 10
- Ítem, dit jorn, la faç deutora de VII oz. paguades a Joan Serra e foren per despessa havía fet en casa vivint lo dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3 oz. 7
- Ítem, a IIII de febrer 1472, la faç deutora de una oz. vint e quatre ternis e són per hun stoig de metre argent lo qual en Palerm féu fer Guil- lermo Ajutamechristo per comisió de la bona ànima del senyor comte del dit Guillermo, en cartes: 6 oz.1 tt. 24
- Ítem, dit jorn, paguí a don Matheu Chapatza capellà de la Brúcola I oz. 3 tt. e són a compliment del temps havía servit en vida del dit senyor pagats de comptants de la caixa, en cartes: 2. oz.1 tt. 3
- Ítem, a X del dit, pagats a Francesquet Danieli una oz. vint e set tt. e són a compliment de tots comtes fets fins la present jornada dels viatges ha fet per correu vivint lo dit senyor, per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5. oz. 1 tt. 27
- Ítem, dit jorn, pagats a Petro Censado correu 2 oz. 1 t. 10 g. e són a com- pliment del viatges lo tramís en Nàpols per fahenes de la dita eretat e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5. oz. 2 tt. 1 g. 10
- Ítem, dit jorn, pagats a Petro Censado 28 tt. 10 g. quant anà en Nàpols tramès per mi comptants de la caixa, en cartes: 2. oz.0 tt. 28 g. 10
- Ítem, dit jorn, pagats a Francesquet Danieli una oz. XXVII tt. los quals li doní quant lo tramís en Nàpols per correu per fahenes de la dita eretat dela caixa, en cartes: 2. oz. 1 tt. 27
- Ítem, a XXVIII del dit, pagats a Petro Ritzo per aver sercar hun clau que era fogit de la caixa, en cartes: 2. oz. 0 tt. 6
- Ítem, dit jorn, la faç deutora de XVIII tt. pagats a hun hom tramís en Palerm al senyor Vis Rey per faenes de la dita eretat de la caixa, en cartes: 2. oz. 0 tt. 18

¹ Le cifre che nel libro mastro sono sempre in numeri romani sono state riprodotte in numeri arabi per facilitare la lettura ed i calcoli.

Ítem, a XXVII de març 1472, la faç deutora de 15 oz. 14 tt. 9 g. la qual cantitat doni a Miquel Clastar e foren per tant com la bona ànima del dit senyor hi era deutor per comte de forments, com se mostra en son libre e per mi los li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5.	oz. 15 tt. 14 g. 9
Ítem, a XVIII de abril 1472, paguí a notario Matheu de la Mota de Agosta dues oz., e són per la primera paga del ensens de la gesira per l'any present V ind. La qual gesira se logua per ops de la casa cascun any III oz. a comte de la caixa, en cartes: 2.	oz. 2.
Ítem, a XXIII de abril, paguí al Navarro Scuder, per lo temps havia servit en casa e per mi lo banch d'en Pere Marquete, company, en cartes: 5	oz. 1
Ítem, a XXV del dit, paguí a Joan Serra reboster de casa a compliment del seu salari li era degut per tot maig del any present pagats de comptants de la caixa, en cartes: 2	oz. 3 tt. 1 g. 7 ½
Ítem, a XXVIII del dit, la faç deutora de 5 oz. 26 tt. 12 g. 4, e són per los menuts e pagats de 530 salmas forment venuts a Thomas de Miquel de la caixa, en cartes : 2	oz.5 tt. 26 g. 12 ½
² Ítem, per resta e agualament del present comte 292 oz. 21 tt. 2 ½ la qual mut avant, en cartes: 27	oz. 292 tt.21. g. 2 ½
Suma	oz. 350 tt. 13 g. 11 ½

² Sul margine sin.: Resta

Ihesus

És li degut, a XXI de gener 1472 honze oz. dotze tt., los quals són per dos quintars sis ròtols sera venuda a mossèn Roger de Bellohom la qual per mi vené Joan Bayona al comptant a la caixa, en cartes: 2.	oz. 11 tt. 12
Ítem, a VIII de febrer 1472, per lo preu de hun rosí vení 2 oz. 12 tt. a comte del banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5.	oz. 2 tt. 12
Ítem, a XXVII de març, la faç creadora de 50 oz. de bona moneda, la qual cantitat rebí en dues partides d'en Joan Albert lo qual me era deutor al dit senyor, com se mostra en son libre rebuts de comptants, en cartes: 2.	oz. 50
Ítem, a II de abril 1472, rebí de Pere Maru tres oz., les qual són per una mula li vení a comte a la caixa : 2	oz. 3
Ítem, a X del dit, rebí de Barthomeu de Moya una oz. e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5.	oz. 1
Ítem, dit jorn, la faç creadora de 17 oz. 24 tt. 6 ½ la qual qual me féu bona Guillermo Aiutamechristo, com de aquells era deutor a la bona ànima del dit senyor comte del dit Guillermo, en cartes: 6.	oz. 17 tt. 24 g. 6 ½
Ítem, a XVIII del dit, la faç creadora de 66 oz. la qual cantitat me donà don Joan de Mule, procurador del sensal de Xaramunt, en pagament de la anyada IIII ind.iccione e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5.	oz. 66.
Ítem, a XXIII del dit, la faç recedora de deu oz., les quals foren per lo preu de hun cavall fon tramisés a Malorca a mossèn Perot Pardo ab nomi de Francesco de Gra a comte del dit mossèn Peret, en cartes: 24.	oz. 10
Ítem, a XXVIII del dit, la faç creadora de 185 oz. 15 tt. per lo preu de 530 salmas forment venut a Thomas de Miquel en lo carregador de la Brúcola, spachat en barca píchola a rahó X tt. X g. salma en comte del dit Miquel, en cartes: 22.	oz. 185 tt. 15
Ítem, dit jorn, per lo preu de quart de hun laut era en poder de Barthomeu de Moya 3 oz. 10 tt. 5 g. les quals per lo dit Barthomeu me presentes Joan Bayona en son comte, en cartes: 14.	oz. 3 tt. 10. g. 5
Suma oz. 350 tt. 13 g. 11 ½	

Caxa hanc està la moneda comptant deu a III de gener	
1472 rebuts contants en dues partides de Cola Bavuso, en cartes: 4	oz. 25 tt. 18
Ítem, a XX del dit, rebuts contants del banch d'en Pere Marquet e company per mans de Andreu de Vera e son comte, en cartes: 5	oz. 50
Ítem, dit jorn, rebuts contants 17 oz. ço és 10 de bona moneda e lo restant píchols del banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 17
Ítem, a XXI del dit, rebuts comptants de mossèn Joan de Bonaiuto en bona moneda en son comte, en cartes: 4	oz. 15
Ítem, dit jorn, rebuts contants de Joan Bayona per mans de Andreu de Vera 11 oz. 12 tt. e foren per sera [vente mia] a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 11 tt. 12
Ítem, a XXII del dit, rebuts contants del banch d'en Pere Marquet e company en bona moneda en son comte, en cartes: 5	oz. 40
Ítem, dit jorn rebuts, contants 2 oz. 3 tt. e són per mortilla vení a comptant de la venda, en cartes: 8	oz. 2 tt. 3
Ítem, a XXIII del dit, rebuts contants de Jacobo la Moneca 4 oz. la qual cantitat per ell fue donat a Saragoça a mossèn Joan de Bonaiuto de lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 4
Ítem, a XXVII de març 1472, rebuts comptants en dues partides d'en Joan Albert 50 oz. de bona moneda a comte de la eretat, en cartes: 1	50 oz.
Ítem, a II de abril 1472, rebuts contants de mestre Jaume Ferrer en son comte, en cartes: 14	oz. 13
Ítem, dit jorn, rebuts contants de Pere Maru per lo preu de una mula a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 3
Ítem, a XVIII del dit, rebuts contants 12 tt. 10 g. a comte de la venda de mortilla, en cartes: 8	oz. 0 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn, rebuts comptants 16 tt. 8 g. a comte de la venda de mortilla, en cartes: 8	oz. 0 tt. 16 g. 8
Ítem, a XXIII de abril, rebuts contants de diverses personas per vendeció fui de mortilla a la venda, en cartes: 8	oz. 5 tt. 13 g. 11
Ítem, lo primer de maig 1472, rebuts comptants 25 tt. e foren per X salmas mortilla vení a la venda, en cartes: 8	oz. 0 tt. 25
Ítem, dit jorn, rebuts comptants de Thomas de Miquel en son comte, en cartes: 22	oz. 21 tt. 20
Ítem, a VI del dit, rebuts comptants per vendeció de mortilla a la venda, en cartes: 8	oz. 1 tt. 25 g. 9 ½

Ítem, a VII del dit, rebuts comptants per vendeció de mortilla
a comte de la venda, en cartes:8

oz. 4 tt. 5

Ítem, dit jorn, rebuts comptants per vendeció de mortilla
a comte de la venda, en cartes: 8

oz. 1 tt. 11 g. 10

Suma oz. 276 tt. 12 g. 8 ½ .

Ihesus

És li degut, a II de gener 1472, doní contants a IIII metges a comte de la eretat , en cartes: 1	oz. 11
Ítem, dit jorn doní, comptants al banch d'en Pere Marquet e company 68 oz. 10 tt. 9 ½ per semblant cantitat per mi dix an Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 68 tt. 10 g. 9 ½
Ítem, a III del dit, doní comptants al castellà de Xortino a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 0 tt. 15
Ítem, a IIII de febrer, donats de comptants a don Matheu Chapatza a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 1 tt. 3
Ítem, a X del dit, donats contants a Petro Censado a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 0 tt. 28 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Francesquet Danieli a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 1 tt. 27
Ítem, a XXIII del dit, doní comptants per lo preu de VIII bótes de vi, en cartes: 15	oz. 7 tt. 22
Ítem, dit jorn, pagats comptants per lo preu de 279 moltons a comte de la compra, en cartes: 13	oz. 27 tt. 9
Ítem, dit jorn, paguí a Petro Ritzo a comte de compra de bestiar: 13	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXVIII del dit, a Luca Burgissi a comte de averies: 10	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, a Petro Ritzo, a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, doní Andreu de Vera a comte de la despesa feta en la vinya de Saragoça, , en cartes: 17	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, dit jorn, pagats a hun hom tramís en Palerm a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XXII de març 1472, paguí per adop de bótes a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 19 g.
Ítem, dit jorn, per lo cost de los cuyros a comte de averies: 10	oz. 0 16 tt.
Ítem, dit jorn, paguí per comte de despesa de la casa de la Brúcola, en cartes,: 15	oz. 0 tt. 19
Ítem, a IIII de abril 1472, paguí per adop de hun gipó a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn, paguí per ferros e ferrar les bèsties a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 16 g. 1
Ítem, dit jorn, paguí per lo cost de hun cuyro a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn, paguí per fer una procura a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XVIII del dit, a Guerau Vallseca, en cartes: 13	oz. 0 tt. 9

Ítem, dit jorn, doní contants a notario Matheu de la Mota a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 2
Ítem, a XXIII del dit, doní contants a comte de averies :10	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn, doní comptants a don Matheu Chatatza,, en cartes: 24	oz. 1
Ítem, a XXV del dit, doní contants a Joan Serra a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 3 tt. 1 g. 7 ½
Ítem, a XXVIII del dit, paguí per los menuts de 530 salmas forment a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 5 tt. 26 g. 12 ½
Ítem, lo primer de maig 1472, doní comptants Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 0 tt. 15
Ítem, a II del dit, doní comptants a Guerau de Vallseca en son comte, en cartes:13	oz. 0 tt. 11
Ítem, a XIII del dit, doní contants a Masi de Parisi, en cartes: 31	oz. 25 tt. 26 g. 10
Ítem, a XV, paguí per peix e hous a comte de despesa, en cartes: 15	oz. 0 tt. 4
Ítem, per resta e agualament del present comte la qual mut avant, en cartes: 33	oz. 113 tt. 21 g. 8
Suma	oz. 276 tt. 12 g. 8 ½

c.3

Ihesus

Joan Cabater deu a II de gener 1472 xixanta e huit oz. X tt.
nou granis e mig, la qual cantitat li donà per mi lo banch
d'en Pere Marquet e company per altres tants hui havía
dats de comptants de la caixa, en cartes: 2

oz. 68 tt. 10 g. 9 ½

Ítem, per resta e agualment del present comte lo qual
munt avant, en cartes: 39

oz. 66 tt. 20 g. 5 ½

Suma oz. 125 tt. 0 g. 15

Ihesus

És li degut, a X de gener 1472, per mi donà en dues partides a Bernat Prats a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 1 tt. 10
Ítem, dit jorn, per mi donà a Joan Serra a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 7
Ítem, a IIII de febrer 1472, per mi donà a Joan Toralba en son comte, en cartes: 11	oz. 1
Ítem, li pos en comte quejà en los dies pasats donà per mi a.n Jaume Berga a comte de despessa, en cartes: 12	oz. 1
Ítem, a XXX de juliol 1472, lo faç creador de 4 oz. 16 tt. 5 g. la qual cantitat paguà als capellans qui foren al soterrat del senyor mossèn Joan Çabastida, a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 4 tt. 16 g. 5
Ítem, dit jorn, li faç bons 77 oz. 11 tt. 1 ½ per lo preu de 22 peses e 7 cannes draps negres comprà per vestir los servidors de casa a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 77 tt. 11 g. 1 ½³
Ítem, dit jorn, li faç bons 18 oz. 13 tt. 5 la qual cantitat per mi pagà a mestre Petro Bataro per sera, la qual serví al sepelir del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 18 tt. 13 g. 5
Ítem, dit jorn, pagà per mi a mestre Guillem de Modica a mestre Joan Botaro, per loguer de bèsties quant los sastres vengueren a la Brúcola per cosir las gramalles a comte de la eretat: 38	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn, pagà per mi a quatr capellans qui vengueren de Saragoça a la Brúcola per companyar lo cors del dit senyor a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 17
Ítem, dit jorn, pagà per mi XVI tt. per lo cost de hun ròtol de benjuy serví per lo soterrar del dit senyor a comte de la eretat: 38	oz. 0 tt. 16
Ítem, dit jorn, pagà per mi al convent de Sent Francesch, a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn, pagà per mi al convent de Sant Agosti, a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn, pagà per mi al convent del Carme, a comte de al eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 2
Ítem, dit jorn, pagà per mi al convent de Sant Domingo, a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn, pagà per mi a mestre Andrea Speciali per 12 roves de sera holorada a comte de al eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 26
Ítem, dit jorn, per lo cost de hun mas de vells a comte de	

³ **Controlla nelle altre copie se ho corretto 57 con 77**

averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, pagà per mi a mestre Gabriel Dalari, sastre, a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 3
Ítem, dit jorn, pagà per mi a mestre Masi Abbati Joanni barber a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn, pagà per mi a mestre Antonio Mojulioro, sulurgio a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 1 tt. 15
Ítem, dit jorn, pagà per mi a Joan Magarola a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, pagà per mi a mestre Anthoni Chandres, baxador a comte de la eretat, en cartes: 38.	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, dit jorn, lo faç creador de 3 oz. 26 tt. 4 ½ la qual cantitat deu haver de spès en moltes coses comprà la jornada que fou soterrat lo cos del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, a comte de la eretat, en cartes: 38	oz. 3 tt. 26 g. 4 ½
Ítem, dit jorn, pagà per mi lo nòlit de cert forment vengut del Pusallo a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 8 g. 15
Ítem, dit jorn, per lo cost de una salma e VI tumons forment donat als monestirs de donas a comte de la despessa, en cartes: 12	oz. 0 tt. 12 g. 14
Suma	oz. 125 tt. 0 g. 15

Cola Bavuso, secret de Sant Philipo, deu vint e sinch oz. XVIII tt. ⁴ de la qual cantitat lou havia fet creditor al en comte e non devia fer e pertant ne faç creditora la caixa en cartes: 97	oz. 25 tt. 18
Ítem, a 7 de setembre 1473, lo faç deutor de 18 oz. 2 tt. 19 g. de la qual cantitat era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, com apar en son libre, en cartes 63 e pertant ne faç creedora la eretat dells ereus del dit senyor n cartes: 96	oz. 18 tt. 2 g. 19
Suma oz. 43 tt. 20 g. 19	
<hr/>	
Messer Johan de Bonaiuto deu a XXI de gener 1472 quinze oz. de bona moneda, les quals per mi li donà Galserau Ferrer en son comte, en cartes: 8	oz. 15
Ítem, a II de febrer 1472, per mi li donà Galserau Ferrer en bona moneda en son comte, en cartes: 8	oz. 3
Ítem, a XVII de abril 1473, lo faç deutor de 23 oz. 14 tt. 5. de la qual cantitat se mostra deutor en libre del senyor mossèn Joan Çabastida quondam e faç me creedora la eretat, en cartes: 73	oz. 23 tt. 14 g. 5
Ítem, dit jorn, lo faç deutor de 29 oz. 4 tt. les quals me ⁵ féu bones per don Joan de Mule en son a com- pliment del sensal de Claramunt per l'any IIII indicione a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 29 tt. 4
Ítem, dit jorn, lo faç deutor de 2 oz. 20 tt. e són lo terc de VIII oz. rebì de Salvador de Salonia en son comte, en cartes: 44	oz. 2 tt. 20
Ítem, a XXVIII de maig 1473, per ell fui bons a Pere Çabater en son comte, en carte: 19	oz. 40 tt. 24
Ítem, lo faç deutor de XVIII tt. II g. per lo ters dells mesions fiu en los 23 draps fiu venir de Mesina ab lo nòlit: -. ⁶	oz. 0 tt. 18 g. 2
Ítem, a XXVIII de maig 1474, lo faç deutor de una oz. vint e cinch ternis per lo ters de V oz. XV tt. Andreu de Vera despès en V voltes anà a Claramunt a comte de averies: 114	oz. 1 tt. 25
Ítem, lo faç deutor de 24 oz. 10 tt. de la qual cantitat l-on tenia deutor en un altre comte de temps en lo qual l-on e fet	

⁴ sul marg. sin.: c'è un o come segno di richiamo

⁵ sul marg. sin.: b

⁶ manca il numero della carta di riferimento

creedor , en cartes: 99

oz. 24 tt. 10

Ítem, lo faç deutor de 24 oz. les quals me féu bones per Pere

Çabater e dix foren per Sardich de Bonavogla, en cartes: 93

oz. 24

Ítem, lo faç deutor de 24 oz. 7 tt. 10 g. los quals ja en los dies pasats

li doní per lo banch d'en Pere Marquet e company de la qual cantitat

me fui deutora la eretat del magnífich senyor mossèn Joan

Çabastida e non devia fer e pertant la dita eretat

ne faç creadora en son comte, en cartes: 119

oz. 24 tt. 7 g. 10

Suma oz. 186 tt. 2 g. 17

Ihesus

⁷ És li degut, a III de gener 1472 me donà en dues partides com- ptant a la caixa, en cartes: 2	oz. 25 tt. 18
Ítem, al primer de juliol 1473, me tramís CLXXXVIII becos crestats que costen a comte de la compra, en cartes: 13. a rahóVII oz. XV tt. lo centenar a XV tt. de port.	oz. 14 tt. 18
Ítem, a XVII de novembre 1473, donà comptants 2 oz. 18 tt. per mans de mio jermà Pere Lull a la caixa, en cartes: 97	oz. 2 tt. 18
Ítem, dit jorn, lo faç creador de IIII tt. X g. per lo cost de mig porch salat me tramís de Sant Phelipo a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, per la resta del present comte de la qual lou faç deutor en libre segon, en cartes: 1 ⁸	oz. 0 tt. 22 g. 9
Suma	oz. 43 tt. 20 g. 19

És li degut, a XVI de gener 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, , en cartes: 5	oz. 30
Ítem, a XXI del dit, me donà comptants en bona moneda per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 2	oz. 15
Ítem, a XXX de jener 1474, li fas bons XI tt. per lo gra li pertoca dels maguatzems de la Brúcola per 200 salmas hordi e 20 salmas forment carreguí fins la nau de Francesco Vener, en cartes: 84	oz. 0 tt. 11
Ítem, li fas bons I oz. 28 tt. per lo preu del terç de dos draps me aturi de aquells 23 draps tramisés mossèn Perot Pardo del prosehit del càrrech del navili de la Pansa a comte de lo preu: 109	oz. 1 tt. 28
⁹ Ítem, lo faç creador de 29 oz. 4 tt. per la contra escrita partida de semblant quantitat per quelos me féu donar en lo banch d'en Pere Marquet e company e fet comte a la eretat, en cartes: 111	oz. 28 tt. 4
Ítem, a XXVIII de maig 1474, li féu bons per Joan de Mule e son comte, en cartes: 52	oz. 64 tt. 4 g. 7
Ítem, dit jorn, li fas bons 12 tt. per lo terc de 1 oz. 6 tt. despès en lo navili de la Pansa tornat que fon de Malorca a comte de la ere- tat, en cartes: 119	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn, li fas bons 2 oz. 20 tt. e són per los dos terços de IIII oz. a paguades a Franca Lança castellà del Pusallo per lo	

⁷ sul marg.sin.: o

⁸ lib. II: Cola Bavuso, secret de Sent Felix, deu per resta de son compte segons apar en lo libre primer, en cartes: 4 oz. 0 tt. 22g. 9.

⁹ Sul marg. sin.: b

salari de dos anys ço és VI e VII ind.iccione a la eretat: 119	oz. 2 tt. 20
Ítem, dit jorn, li fas bons XII tt. e són per los dos terços de XVIII tt. paguà pr lo preu de un barili porvora tramisis al Pusallo a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn, li fas bons 33 oz. 26 tt. 13 g. e són per lo 1/3 de 101 oz. 19 tt. 18 ½ e rebut de don Joan de Mule procurador del sensal de Claramount per lo present any VII ind.iccione a comte de don Joan: 118	oz. 33 tt. 26 g. 13
Ítem, per resta e agualament del present comte restans de bon acort a VII de iuny 1474 present Francesco Mantello VIII oz. XV tt. XV g. de la qual cantitat l-an faç deutor en un altres comte nou avant, en cartes: 120	oz. 8 tt. 15 g. 15
Suma	oz. 186 tt. 2 g. 17

Banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça deu a XVI de gener 1472 me dix per mossèn Joan de Bonaiuto e son comte, en cartes: 4	oz. 30
Ítem, dit jorn, me dix per madona Felipa de Grandi, en cartes: 7	oz. 4 tt. 12
Ítem, a XXI del dit, me dix per Thomeu Marsiano en son comte, en cartes: 7	oz. 40
Ítem, a VII de febrer 1472, li doní compants 2 oz. 12 tt. e foren per lo preu de hun rosí vení a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 2 tt. 12
Ítem, a VIII del dit, me dix per Joan lo Malandrino en son comte, en cartes: 11	oz. 7 tt. 18
Ítem, a XXIII del dit, me dix per Thomeu Marsiano en son comte, en cartes: 7	oz. 20
Ítem, a XXVI del dit, me dix per Joan Cabater en son comte, en cartes: 16	oz. 12
Ítem, a II de abril 1472, me dix per mercader Jaume Ferrer en son comte, en cartes: 14	oz. 7
Ítem, dit jorn, me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 10 tt. 27
Ítem, dit jorn me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 33 tt. 5
Ítem, a X del dit, me dix per Thomeu Marsiano en son comte, en cartes: 7	oz. 20
Ítem, dit jorn, me dix per Bertomeu de Moya a comte de la eretat: 1	oz. 1
Ítem, a XV del dit, me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 27 tt. 1 g. 5
Ítem, a XVI del dit, me dix per Pere Çabater en son a comte, en cartes: 19	oz. 5
Ítem, a XVIII del dit, me dix per Thomas de Miquel, en cartes: 22	oz. 34 tt. 25
Ítem, dit jorn, me dix per don Joan de Mule procurador del sensal de Xaramount a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 66
Ítem, a VIII de maig 1472, me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 20 tt. 5 g. 7
Ítem, a XXX del dit, me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 29 tt. 28 g. 17
Ítem, a VII de juny 1472, me dix per mossèn Joan de Bonaiuto a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 29 tt. 4
Ítem, dit jorn, me dix per Thomeu Marsiano en son comte, en cartes: 7	oz. 15
Ítem, dit jorn, me dix per madona Felipa de Grandi, en cartes: 7	oz. 4
Ítem, a XVIII del dit, me dix per en Berthomeu Sanxo, en cartes: 20	oz. 20
Ítem, dit jorn, me dix per en Berthomeu Sanxo, en cartes: 20	oz. 3 tt. 15

¹⁰Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut
avant, en cartes: 36

oz. 7 tt. 13 g. 1 ½

Suma oz. 450 tt. 16 g. 10 ½

¹⁰ sul marg. Sin.: Resta

Ihesus

És li degut, a XVI de gener 1472 per mi dix a Alvaro de Nava e foren per Guillermo Aiutamechristo, en cartes: 6.	oz. 28
Ítem, a XX del dit, me donà comptants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 2	oz. 50
Ítem, dit jorn, me donà comptants 17 oz. .ço és 10 de bona moneda e lo restant píchols a la caixa, en cartes: 2	oz. 17
Ítem, a XXII del dit, me donà contants en bona moneda per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 2	oz. 40
Ítem, a XXIII del dit, per mi donà a mossèn Joan de Bonaiuto a comte dela caixa, en cartes: 2	oz. 4
Ítem, a IIII de febrer 1472 per mi a Joan Serra a comte de averies, en cartes: 10	oz. 14 tt. 11
Ítem, a X del dit, per mi a Francesquet Danieli a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 1 tt. 27
Ítem, dit jorn, per mi a Petro Censado e foren per mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn, per mi a Petro Censado a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 2 tt. 10
Ítem, a XIII del dit, per mi a.n Jaume Berga a comte despesa de la casa de Sargoça, en cartes: 12	oz. 1
Ítem, a XVII del dit, per mi a Guerau de Vallseca en son comte, en cartes: 13	oz. 4
Ítem, dit jorn, per mi a Joan Bayona 12 oz. ço és 6 de bona moneda e 6 de píchols en son comte, en cartes: 5	oz. 12
Ítem, a II de març 1472, per mi a Guerau de Vallseca en son comte, en cartes: 13	oz. 8
Ítem, a VI del dit, me féu donar a Palerm del banch de Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 30
Ítem, a XXVII del dit, per mi a Miquel Clastar a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 15 tt. 14 g. 9
Ítem, a VIII de abril 1472, per mi a.n Berthomeu Sanxo e foren per Guerau de Vallseca en son comte, en cartes: 13	oz. 2 tt. 6
Ítem, a X del dit, per mi a Jacobo la Moneca, en cartes: 21	oz. 4
Ítem, a XXIII del dit, per mi al Navarro a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 1
Ítem, a VI de maig 1472, per mi a Joan Bayona, en cartes: 14	oz. 0 tt. 16 g. 6
Ítem, a VII del dit per mi a Anthonio Joan Grosso e foren per Guerau de	

Vallseca en son comte, en cartes: 13	oz. 3 tt. 18
Ítem, a XII del dit, per mi a Bernat Sala 164 oz. 6 tt. 2 ½ entre les quals ni a 21 oz. de bona moneda e foren per mosèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 164 tt. 6 g. 2 ½
Ítem, a XVII del dit, per mi a Guerau de Vallseca, en cartes: 13	oz. 4
Ítem, a XXIII del dit, per mi a Joan Bayona a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 7 tt. 15
Ítem, a XXVI del dit, per mi en Jaume Berga, en cartes: 34	oz. 4
Ítem, dit jorn, per mi a Jaume Berga a comte de despesa: 12	oz. 1
Ítem, a VII de junii 1472, per mi a mossèn Joan de Bonaiuto a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 24 tt. 7 g. 10
Ítem, a VIII del dit, per mi a hun venesià per VIII palms setí de bona moneda a comte de averies, en cartes: 10	oz. 1 tt. 17
Ítem, a XI del dit, me tramisés contants per Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 33	oz. 10
Ítem, a XVIII del dit, per mi a Joan Bayona, en cartes: 34	oz. 6 tt. 20 g. 2
Ítem, a XXI del dit, per mi a.n Berthomeu Sanxo e foren per Guerau Vallseca en son comte, en cartes: 13	oz. 1 tt. 27
Suma oz. 450 tt. 16 g. 10 ½	

Ihesus

Banch de Guillermo Aiutamechristo de Palerm deu a XVI de gener 1472 que per sa letra de avís rebuda lo present jorn fiu bons a Alvaro de Nava 28 oz. e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 25
Ítem, a VI de març 1472, me féu bons per en Bernat Totesans 12 oz. co és VI de bona moneda e VI de píchols e lo dit Bernat per Joan Bayona en son comte, en cartes: 14	oz. 12
Ítem, dit jorn, me féu bons per lo banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça en son comte, en cartes: 5	oz. 30
Ítem, a IIII de abril 1472, me féu bons per Berthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 24	oz. 80
Ítem, a X del dit, me dix per Roger Garlanducho secret de Matzara en son comte, en cartes: 20	oz. 2 tt. 23
Ítem, dit jorn, lo faç deutor de 17 oz. 24 tt. 6 ½ g. de la qual cantitat era deutor a la bona ànima del senyor mossèn Joan Çabastida com apar en son libre en comte de la eretat en cartes: 1	oz. 17 tt. 24 g. 6 ½
Ítem, a XIII del dit, me féu bons per Joan Cuspo 25 oz. en que ni a 10 de bona moneda a comte del dit Cuspo, en cartes: 22	oz. 25
Ítem, a XXVIII del dit, lo faç deutor de 44 oz. 7 tt. 12 g. ½ e són per la valor de 140 ducats venesians li donà a Andreu de Vera e foren per en Berthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 20	oz. 44 tt. 7 g 12 ½
Ítem, a XXII de octubre 1472, per letra sua de 14 del present me diu a rebut per mi de Joan Cuspo en son comte, en cartes: 22	oz. 5
Ítem, a XXVIII del dit, per sa letra de 21 del present me diu a rebut per mi de Joan Cuspo en son comte, en cartes: 22	oz. 10
Ítem, a XIII de novembre 1472, per sa letra de avís de dos del present fiu bons al banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36.	oz. 24 tt. 14 g. 8
Ítem, a XVIII de jener 1473, per sa letra de avís me féu bons per Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 1 tt. 12
Ítem, a V de març 1473, lo faç deutor de 43 oz. 21 tt. 10 g. la qual cantitat li tramís comptants per mans de Joan Serra servidor de casa en la moneda següent ço és 136 ducats venesians a rahó 19 carlins [4] pesa e II tt. X g. de quintins de la caixa, en cartes: 65	oz. 43 tt. 21 g. 10
Ítem, a XXI de maig 1473, lo faç deutor de 6 oz. 12 tt. 10 g. e són per la valor 20 ducats d'or venesians per mi li a donat a.n Bernat Totesans de Palerm a comte de mossèn Romeu Llull, en cartes: 46	oz. 6 tt. 12 g. 10
Ítem, a XXIII del dit, lo faç deutor de 13 oz. 5 tt. 15 g. la qual cantitat per mi rabé de la règia cort, a comte de la eretat,	

en cartes: 73	oz. 13 tt. 5 g. 15
Ítem, a XXVI del dit, lo faç deutor de 11 oz., les quals e paguades per lo cost de una sclava negra per comisió sua comprà Andreu de Vera de Pere Joan de Cardona en comte del dit Pere Joan, en cartes: 81	oz. 11
Ítem, a XXII de decembre 1473, me féu bons per Andreu de Vera en son comte, en cartes: 21	oz. 0 tt. 21
Ítem, per resta e agualment del present comte lo qual mut avant, en cartes: 108	oz. 1 tt. 14 g. 12
Suma oz. 356 tt. 6 g. 15	

Ihesus

És li degut, a II de febrer 1472 per mi donà a Bernat Totesans e foren per mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 60
Ítem, a III del dit, lo faç creedor de una oz. vint e quatr tarins per lo preu de hun stoig de metre argent a comte de la eretat: 1	oz. 1 tt. 24
Ítem, a VIII de març 1472, li faç bons 14 oz. 8 tt. 2 ½ la qual cantitat pagà per mi per la seguretat de 274 ducats que per comisió mia se assegurà sobre lo navili de Joan de Nava, a comte de la colona, en cartes: 18	oz. 14 tt. 8 g. 2 ½
Ítem, a XXII de abril 1472, per mi dix a.n Bernat Totesans e foren per mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 23	oz. 79 tt. 0 g. 8
Ítem, a XXVIII del dit, per mi a Luca Pollastra, a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 0 tt. 15
Ítem, lo primer de maig 1472, per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 4 tt. 17 g. 8 ½
Ítem, a VIII de octubre 1472, per letra mia de avís li scríts do per mi a mossèn Guillem de Sent Climent 88 oz. e foren per Joan Maymó en son comte, en cartes: 43	oz. 88
Ítem, a XVI del dit, per comisió mia donà a.n Pere de la Ala, a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 25
Ítem, a XX del dit, per una còpia de àpoca me tramisés de aquells 25 oz. pagà per mi a Pere de la Ala a comte de la eretat, en cartes: 40.	oz. 0 tt. 1
Ítem, a XXVIII del dit, per mi pagà lo cost de una pedra la qual serví per cuberta del moniment del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de despessa, en cartes: 34	oz. 4 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn, per mi donà a Cola la Matina e foren per certes provisions a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 0 tt. 18 g. 5
Ítem, a XVIII de jener 1473, per lo cost de tres libres e per espachar en duana XII pans de sucre e los dits libre per tot altres averies: 44	oz. 1 tt. 7 g. 14
Ítem, dit jorn, li fas bons V oz. XXVII tt. per lo cost de la lavoradura de la cuberta del moniment, en cartes: 34	oz. 5 tt. 17
Ítem, a V de març 1473, li fiu bons per Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 1
Ítem, dit jorn, li fas bons 43 oz. 21 tt. 10 g. per la valor de CL ducats de deu gillats per comisió mia ha tret a pagar Guillem Salavert per orde de mossèn Luis Lull a comte de la eretat: 64	oz. 43 tt. 21 g. 10
Ítem, a XXIII de maig 1473, per ell me féu bons lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 71	oz. 13 tt. 5 g. 15
Ítem, a VII de setembre 1473, per ell me present Andreu de	

Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 1 tt. 3
Ítem, a XXX de octubre 1473, lo faç creador de VIII oz. VIII tt. per lo cost de drap de lana e de seda e tela de olanda me tramisés con tot segons sa letra costa la cantitat sobre dita a comte de averies, en cartes: 95	oz. 8 tt. 9
Ítem, dit jorn, li féu bons per Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 2 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn per lo cost de una provisió per mi tragué del senyor Vis Rey contra Pere Joan de Cardona a comte de la eretat: 96	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, li fiu bons I oz. 5 tt. 7 g. per V palms e mig de merini negris tramisés per comisió de Andreu de Vera lo qual serví per mon frate Pere Lull en son comte, en cartes: 92	oz. 1 tt. 5 g. 7
Ítem, a XXII de decembre 1473 per mi donà a Francí Holiver en son comte, en cartes: 81	oz. 1 tt. 6
Suma oz. 356 tt. 6 g. 15	

c. 7

Ihesus

Madona Felipa de Grandi deu a XXII de decembre 1472 . 11 oz. de la qual
cantitat se mostra en'és deutora al magnífich senyor mossèn

Joan Çabastida, quondam, en son libre, a comte de la eretat, en cartes: 51

oz. 11

Thomeu Marsiano deu a XXII de decembre 1472 131 oz. 9 tt.

de la qual cantitat se mostra en'és deutor al magnífich senyor

mossèn Joan Çabastida, quondam, en son libre, e pertant se faç creador

la eretat en son comte, en cartes: 51

oz. 131 tt. 9

Ihesus

És li degut, a XVI de gener 1472 per ella me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 4 tt. 12
Ítem, a VII de juni 1472, per ella me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 4
Ítem, a II de setembre 1472, per ella Joan de Monblanch e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 36	oz. 2 tt. 18
Suma oz. 11	
<hr/>	
És li degut, a XXI de gener 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 40
Ítem, a XXIII de febrer 1472, per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 20
Ítem, a X de abril 1472, per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 20
Ítem, a VII de juny 1472, per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 25
Ítem, a XVII de juliol 1472, per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 10
Ítem, a XVIII de setembre, per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 10 tt. 15 g. 11
Ítem, a XXII de decembre 1472, li pos en comte 8 oz.- tt. 8 g. la qual cantitat ja en los dies pasats per mi donà a Joan Bayona per lo preu de tela olanda a comte de averies: 44	oz. 8 tt. 0 g. 8
Ítem, a XVIII de jener 1473, li fiu bons III oz. III tt. e foren per cert piltres li havia comprat lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 4 tt. 3
Ítem, dit jorn, me donà contants a la caixa, en cartes: 64	oz. 3 tt. 4 g. 10
Ítem, li pos en comte quinze ternis honze grans los quals dona comptant a la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 15 g. 11
Suma oz. 131 tt. 9	

c.8

Ihesus

Galserau Ferrer deu, a XXII de decembre 1472, 18 oz. de bona moneda, de la qual cantitat se mostra en'és deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, e pertant ne faç creadora la eretat en son comte, en cartes: 51

oz. 18

Venda de mortilla deu a XX de octubre 1472 paguí per mesura - dura de dita mortilla de la caixa, en cartes:47

oz. 0 tt. 3

Ítem, a XXVII de decembre 1472, pos en comte lo prosehit net de mesions de 190 salmas 5 tumolis de mortilla XV oz. XVIII tt. VIII g. ½ de la qual cantitat ne faç creadora la eretat en son comte, en cartes: 51

oz. 15 tt. 19 g. 8 ½

Suma oz. 15 tt. 22 g. 8 ½

Ihesus

És li degut, a XXI de gener 1472 per mi donà a mossèn Joan de Bonaiuto, en bona moneda, en son comte, en cartes: 4	oz. 15
Ítem, a II de febrer 1472 per mi donà a mossèn Joan de Bonaiuto, en bona moneda, en son comte, en cartes: 4	oz. 3
Suma oz. 18	
<hr/>	
És li degut, a XXII de gener 1472 vení XVIII salmas, a rahó de III tt. X g. salma a la caixa, en cartes: 2	oz. 2 tt. 3
Ítem, a XVIII de abril 1472, vení V salmas, per preu de 12 tt. 10 g. a la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn, vení VII salmas VI tumons, per preu de 16 tt. 8 g. a la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 16 g. 8
Ítem, a XXIII del dit, vení 66 salmas 7 tumolis mortilla a diverses persones e a diversos fors a la caixa, en cartes: 2	oz. 5 tt. 13 g. 11
Ítem, lo primer de maig 1472, vení 10 salmas mortilla a comte a la caixa, en cartes: 2.	oz. 0 tt. 25
Ítem, a VI del dit, vení XXII salmas mortilla a comte a la caixa, en cartes: 2	oz. 1 tt. 25 g. 9 ½
Ítem, a VII del dit vení XXXVIII salmas mortilla a comte a la caixa, en cartes: 2	oz. 3 tt. 5
Ítem, dit jorn, vení XXIII salmas mortilla a comte a la caixa, en cartes: 2	oz. 1 tt. 11 g. 10
Suma oz. 15 tt. 22 g. 8 ½	

c. 9

Ihesus

Mossèn Francí Carbó deu a II de febrer 1472 que per comisió sua
fiu donar a Palerm a.n Bernat Totesans 60 oz., les
quals per mi li donà Guillermo Aiutamichristo, en cartes: 6 oz. 60

Ítem, a X del dit, per ell a Petro Censado correu per dit de Joan
Bayona e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5 oz. 1 tt. 6

Ítem, a XII de maig 1472, per ell fiu bons a Bernat Sala 164 oz.
6 tt. 2 ½, en cartes les quals ni a ço.es 21 oz. de bona moneda e per mi los
li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5 oz. 164 tt. 6 g. 2 ½

Suma oz. 225 tt. 12 g. 2 ½

Mossèn Francí Carbó deu a XXVII de març 1475 dotze onces de
carlins, les quals li prestí e aquells li tramís per mans de Pere Lull
de la caixa, en cartes: 145 oz. 12

Ítem, dit jorn, per mi li donà en Saragosa Pere Lull quatorze
onces de píchols de la caixa: 145 oz. 14

Ítem, a XXIII de agost 1475, lo faç deutor de L oz. e són per
150 ducats venesians li prestí dix los volia per lo restat
de [bolinero] de la caixa, en cartes: 162 oz. 50

Ítem, a VIII de setembre 1475, li doní contants en lo castell
de la Brúcola de la caixa, en cartes: 164 oz. 63 tt. 29 g. 11

Ítem, a VII de decembre 1475, lo faç deutor de trenta oz.
les quals li prestí e aquelles li tramís en Saragosa per
mans de Berthomeu Ferrer servidor de Jaume de Gualbes
comptants de la caixa, en cartes: 170 oz. 30

Ítem, a XI de febrer 1476, lo faç deutor de cinquanta
oz. les quals graciosament li e prestades e aquells li doní contants
en la Brúcola, les quals me ha atornar de huny en tres
mesos, com se mostra per albarà de la sua mà de la caixa: 170 oz. 50

Suma oz. 219 tt. 29 g. 11

Ihesus

És li degut, a XXVII de decembre 1472 li fiu bons per los ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida 221 oz. 19 tt. 16 ½ de la qual cantitat lo dit senyor liu era deutor, com se mostra per son libre a comte de la eretat, en cartes: 41	oz. 221 tt. 19 g. 16 ½
Ítem, dit jorn li promís per los dits ereus 2 oz. 23 tt. 15 g., la qual cantitat diu haver despès per lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam, per haver tramís en Genova a Pere Guillem Pujades per cobrar certs sucres, en los quals lo dit senyor havia part a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 2 tt. 23 g. 15
Ítem, per la resta del present comte de la qual l'an faç deutor en libre segon, en cartes: 1 ¹¹	oz. 0 tt. 29 g. 11
Suma oz. 225 tt. 12 g. 2 ½	

És li degut, a V de abril 1475 dotze oz. de reals d'or les quals me tramís contants per mans de Andreu de Vera: 145	oz. 12
Ítem, a VIII del dit, me tramís comptants per mans de Cola la Matina 14 oz. píchols a la caixa, en cartes: 160	oz. 14
Ítem, a XVIII de juliol 1475, per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 63 tt. 9 g. 11
Ítem, a XXIII de agost 1474, me donà contants 150 ducatos venesians a la caixa, en cartes: 164	oz. 50
Ítem, a XX de abril 1476, me donà comptants per mans de Andreu de Vera 80 oz. en ducatos venesians e tornili un albarà tenia de la sua mà, e foren per aquells LXXX oz.li havia prestades com se mostra al en comte a la caixa, en cartes: 179	oz. 80
Suma oz. 219 tt. 29 g. 11	

¹¹ Lib. II a. 1479 c. 1: Mossèn Francí Carbó deu per resta de son compte segon appar en libre primer, en cartes: 9

oz. 0 tt. 28 g. 11

Ihesus

Averies devon a IIII de febrer 1472 XIII tt. XI pagats a Joan Serra per adop de cuyram per ops de casa e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 0 tt. 14 g. 11
Ítem, a XXVIII del dit, pagats a Luca Burgisi per port de certa roba de Saragoça a la Brúcola de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXII de març 1472, paguí per adop de bótes del any pasat de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 19 g. 10
Ítem, dit jorn, per lo preu de dos cuyros comprats per fer çabates als sclaus de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 16
Ítem, a III de abril, paguí per adop de hun gipó de Vilanova de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn, paguí 16 tt. 8 g. per ferros per bèsties de casa de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 16 g. 1
Ítem, dit jorn, paguí 7 tt. 10 per hun cuyro de cavall comprà per cabates per los sclaus de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn, paguí per una procura fiu al procurador del sen-sal de Xaramount de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XXVIII del dit, paguí a Joan Bayona per fer soterrar una borda qui morí en casa e comte del dit Bayona: 14	oz. 0 tt. 4 g. 16
Ítem, dit jorn, paguí per port de 13 gerres de oli de mar a casa e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes: 14	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, dit jorn, paguí per cordes e adobar albardes per los muls e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes: 14	oz. 0 tt. 13 g. 11
Ítem, dit jorn, per dues salmas de calc per adobar lo balament de la vinya de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 4
Ítem, a XV de maig, per lo cost de hun libre comprat per Bastida de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 10
Ítem, a VIII de juny 1472, paguí al Navarro ferrer per ferrar les bèsties de casa comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 12 g. 5
Ítem, dit jorn, per lo cost de VIII palms setí negre e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 1 tt. 17
Ítem, a X del dit, per lo cost de certs guarniments de carros per la maseria e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes: 34	oz. 3
Ítem, a XI del dit pagats per sofra, comprat de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn, paguí per metge e medesines per hun sclau e una sclava foren malats de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XIII del dit, paguí per fer lavorar certes cadenes de	

ferro per los sclaus qui fugiren a comte de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XXI del dit, per lo cost de 12 [rems]e 18 scudelles e 6 plats de fust e 1 cuyro per çabates als sclaus comprat de Beneditto de Marino e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 1 tt. 27 g. 4
Ítem, a VIII de juliol 1472, per lo cost de tres cappells comprat per mes filles e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 0 tt. 2 g. 5
Ítem, a XVI del dit, paguí per lo cost de una corda per levar lo pont de la torre de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 10
Ítem, a XXV del dit, per lo cost de hun mas de vells lo qual serví per mi e per mes filles a comte de Joan Çabater, en cartes: 3	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, per nòlit de cert forment vengut del Pusallo e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 9
Ítem, a X de octubre 1472, paguí al Navarro ferrer per ferros havia fet per les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 23 g. 1
Ítem, a XV de octubre 1472, paguí per medisines e altres coses nesàries per la malatia de Stalrich les quals me tramís Joan Bayona de Saragoça en son comte, en cartes: 34	oz. 0 tt. 22 g. 18

Suma oz. 14 tt. 12 g. 7

És li degut, a VIII de juny 1472 XXI tt. dels quals ne faç deutor
Andreu de Vera per mija cana setí negre en son comte, en cartes: 28

oz. 0 tt. 21

Resta

Ítem, per resta e agualament del present comte la qual
mut avant, en cartes: 44

oz. 13 tt. 21 g. 7

Suma oz. 13 tt. 12 g. 7

c.11

Ihesus

Johan de Toralba deu a IIII de febrer 1472, per mi li donà	
Joan Çabater en son comte, en cartes: 3	oz. 1
Ítem, a XXVII de setembre 1472, per mi li dix lo banch d'en Pere	
Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 2
Ítem, a X de octubre 1472, per ell doní a Joan de Tarragona	
una oz. e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 36	oz. 1
Ítem, a II de març 1473, li doní comptants de la caixa, en cartes: 64	oz. 0 tt. 8
Ítem, al primer de juliol 1473, per mi li dix lo banch d'en	
Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 71	oz. 3
Ítem, a XXVIII de maig 1474, li doní comptants de la caixa: 117	oz. 2
Ítem, dit jorn, per mi li donà mestre Jaume Ferrer calseter	
en son comte, en cartes: 14	oz. 1 tt. 10
Ítem, a XXI de juliol 1474, li doní contants de la caixa: 117	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XXI de decembre 1474, li doní contants en dues voltes : 135	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XX de jener 1475, li doní contants de la caixa, en cartes: 145	oz. 2
Ítem, a II de juny 1475 li doní, contants de la caixa, en cartes:162	oz. 1
Ítem, a VIII de aguost 1475, li doní contants de la caixa :162	oz. 2
Ítem, a XXVII de setembre 1475, li doní contants una oz. dix los volia	
per anar a Mesina per parlar ab fra Fluvia de la caixa :164	oz. 1
Ítem, a XI de november 1475, per mi li donà en Saragoça Andreu de	
Vera VI oz. les quals li prestí e tinch-ne albarà de sa mà a	
comte del dit Andreu, en cartes: 121	oz. 6
Ítem, a III de abril 1476, li doní contants de la caixa, en cartes: 179	oz. 4
Ítem, a XXIII de octubre 1476, per ell doní a mestre Pere calseter	
X tt. X g. e dix foren per un parell calses de la caixa, en cartes:189	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XXVI de juny 1477 X indiccione, lo faç deutor de XIII oz. les quals	
me és restat deutor de certes coses a administrades per mi e stant	
un any en lo castell de la Brúcola,com se mostra per acte fet	
en poder de notario Berthomeu de Palerm notario de Saragosa	oz. 13
Ítem, dit jorn, li doní contants en ducats venesianis XXXVI oz. XI tt. X	
tinch-ne apta fermada en poder de notario Berthomeu de Palerm de	
Saragosa de la caixa, en cartes: 210	oz. 36 tt. 11 g. 10
Suma oz. 76 tt. 15	

Johan lo Malandrino deu per lo resta del present comte
de la qual lou faç creador en libre segon, en cartes: 10¹² oz. 9 tt. 14

¹² C. X Lib. II:És li degut per mudament de compte de la qual lo fas creador

Ihesus

És li degut, a XVI de juny 1477 X ind.iccione setze oz. quinze tarins,
 la qual li faç bona per lo seu salari de V anys e mig a fer
 iuda la casa a rahó de III oz.l'any, a comte de la eretat: 203 oz. 16 tt. 15
 Ítem, per la resta del present comte de la qual l'an
 faç deutor en libre segon, en cartes: 1¹³ oz. 60

Suma oz. 76 tt. 15

És li degut, a VIII defebrer 1472 per ell me dix lo banch
 d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5 oz. 7 tt. 18
 Ítem, a V de decembre 1472 i fiu bons XX tt. per dos vedells
 lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida li féu pender de la
 mandra a comte de la eretat, en cartes: 51 oz. 0 tt. 20
 Ítem, a XV de juliol per mi donà Andreu de Vera en son
 comte, en cartes.121 oz. 1 tt. 6

Suma oz. 9 tt. 14

segons appar en libre primer, en cartes: 11 oz. 9 tt. 14
¹³ Lib. II . a. 1479 c.1: Johan de Torralba deu per resta de son comte segons apar
 en libre primer, en cartes: 11 oz. 60.

Ihesus

Despessa de la casa de Saragoça deu a XIII de febrer 1472, doní a Jaume Berga una oz. lo qual te la dua despessa e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 1
Ítem, a XVII de abril 1472, fiu donar a.n Jaume Berga una oz. e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes:14	oz. 1
Ítem, a XXVI de maig 1472, fiu donar a.n Jaume Berga una oz. e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 1
Ítem, a XXI de juny 1472, fui donar a.n Jaume Berga una oz. e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:36	oz. 1
Ítem, a XXX de juliol 1472, fui donar a.n Jaume Berga una oz. e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 36	oz. 1
Ítem, pos en comte una oz. la qual ja a dies Joan Çabater per mi donà a.n Jaume Berga en comte del dit Çabater, en cartes: 3	oz. 1
Ítem, dit jorn, per lo cost de una salma e VI tumons forment dinat al monestirs de dones en Saragoça per pìatança e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 12 g. 14
Ítem, a XV de octubre, pos en comte 1 oz. 26 tt. 5 g. la qual cantitat Joan Bayona per mi donà a.n Jaume Berga lo qual fa la despessa de la casa a comte del dit Bayona, en cartes: 35	oz. 1 tt. 16 g. 5
Ítem, a XXVI del dit, pos en comte una oz. donada a.n Jaume Berga e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 36	oz. 1
Ítem, a XI de març 1473 paguí a Cola la Matina per despessa féu fins a VI del present en son comte, en cartes: 69	oz. 1 tt. 10 g. 19
Ítem, a XXVIII del dit, per despessa ordenària feta per mans de Andreu de Vera de 17 del dit fins lo present jorn de la caixa, en cartes: 64	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XIII de abril 1473, per despessa de 30 de març fins a la present jornada feta per mans de Andreu de Vera pagat de comptant de la caixa, en cartes: 64	oz. 0 tt. 13 g. 11
Ítem, a VIII de maig 1473, pagats a Cola la Matina 1 oz. 4 tt. 4. e foren per despessa hordenària feta per mans del dit Cola fins la present jornada de la caixa, en cartes: 64	oz. 1 tt. 4 g. 4
Ítem, a XII de juny 1473, pagats a.n Jaume Berga 12 tt. 2 g ½ la qual cantitat havia bestret quant tenia la despessa de la dita casa restat de bon acort de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 12 g. 2 ½
Ítem, a XIII del dit pagats a Cola la Matina 1 oz. 24 tt. 6 la qual cantitat lo dit Cola dozepes en la dita casa, de 10 de	

maig fins lo present jorn, e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 1 tt. 24 g. 6

Ítem, pos en comte al primer de juliol 1473, 2 oz. 8 tt. 5 g. e són per lo preu de VIII salmas XII tumons forment lo qual se és menjat en casa comensat del primer de juny 1472 fins per tot juny prop passat acomte de compra de forment, en cartes: 88 oz. 2 tt. 8 g. 5

Ítem, a XVI de juliol 1473, pagats a mestre Nicola la Matina 1 oz. 5 tt. 17 g. per despessa a feta en la dita casa fins la present jornada e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 1 tt. 5 g. 17

Ítem, a XIII de agost 1473, pagats a Cola la Matina 1 oz. 22 tt. 16 g. per dozepessa a feta en casa e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 1 tt. 22 g. 16

Ítem, a XXIII de decembre 1473, pos en comte dues oz. VIII tt. los quals ja a V de november paguí a Cola la Matina per despessa havia feta en la dita casa fins en aquellas jornada e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98 oz. 2 tt. 8

Suma oz. 22 tt. 7 g. 19 ½

Ihesus

És li degut per egualament del present comte lo qual mut
avant, en cartes: 114

oz. 22 tt. 7 g. 19 ½

Ihesus

Guerau de Vallseca deu a XVII de febrer 1472 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 3
Ítem, a II de març 1472, per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:5	oz. 8
Ítem, a VIII de abril 1472, per ell promís a.n Berthomeu Sanxo 2 oz. 6 tt. e per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 2 tt. 6
Ítem, a XVIII del dit, li doní comptants de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 9
Ítem, a II de maig 1472, li doní comptants quant anà a Berzini de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 11
Ítem, a VII del dit, lo faç deutor de 3 oz. 18 tt. la qual cantitat doní per ell Anthoni Joan Grosso e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 3 tt. 18
Ítem, a XVII del dit, per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:5	oz. 3
Ítem, a XXI de juny 1472, per ell promís a Berthomeu Sanxo una oz. vint e set tarins e per mi los dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 1 tt. 27
Ítem, a V de juliol 1472, me promís per lo capità de Berzini X oz. XV tt. e foren per hun negre li vení a comte de la colona, en cartes: 18	oz. 10 tt. 15
Ítem, a XXVII de november 1472, per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 2
Ítem, a XXIII de febrer 1473, per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 6
Ítem, a XI de març 1473, lo faç deutor de 93 oz. 21 tt. 9 de la qual cantitat se mostra deutor en los libres del senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, e facne creadora la eretat en cartes: 64	oz. 93 tt. 21 g. 9
Ítem, a VIII de abril 1473 per ell fiu bons a Pere Sent Joan en son per la eretat dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida a la qual lo dit Sent Joan n'era deutor, en cartes:73	oz. 8 tt. 10
Suma oz. 143 tt. 27 g. 9	

Compra de bestiar deu a XXVIII de febrer 1472 per lo cost de 279 moltons comprà de Cola Cantaro los quals foren a pagament 273 pagats de comptants de la caixa, en cartes:2 oz. 27 tt. 9

Ítem, dit jorn pagats a Petro Ritzo per tresquilar los dits

moltons de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXII de decembre 1472, per lo cost de CL moltons comprats de Andrea Muntanya e company a rahó 9 oz. 15 tt. centenar en comte del dit Andrea, en cartes: 52	oz. 14 tt. 7 g. 10
Ítem, a XXI de maig 1473, per lo cost de 143 moltons comprats a Claramunt de Johanni de Ventura a rahò VIII oz. lo centenar e per mi los paguà don Joan de Mule, en cartes: 52	oz. 12 tt. 26 g. 2
Ítem, dit jorn, per lo cost de 26 moltons comprats a Claramunt de Cola Modo, ço és 16 del dit Cola e deu de Jacono Matzui a rahó VIII oz. lo centenar e per mi los pagà don Joan de Mule: 52	oz. 2 tt. 10 g. 4
Ítem, paguí a dos homens qui menaren de Claramunt los sobre dits moltons de comptants de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 6
Ítem, al primer de juliol 1473, per lo cost de 188 becos cre stats comprats de Cola Bavuso, secret de Sant Phelipo, en son comte, en cartes: (a rahò 7 oz. 15 tt. lo centenar a rahò. I 15 tt. de port per tot) 4	oz. 14 tt. 18
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 146	oz. 11 tt. 20 g. 1 ½
Suma	oz. 83 tt. 18 g. 17 ½

Ihesus

És li degut, a XI de març 1473 que venguèn a comte e fui li bones
72 oz. 24 tt. 5 g., e foren per les despesses féu quant anà en
castella tramís per lo senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, a comte
de la eretat, en cartes: 64 oz. 72 tt. 24 g. 5

¹⁴Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut
a vant, en cartes: 78 oz. 71 tt. 3 g. 4

Suma oz. 143 tt. 27 g. 9

És li degut, a XIII de juny 1473 2 oz. 22 tt. 13 ½, la qual can-
titat rebí contants de Marco Vacaro per lo preu de III quintar XVIII
robes lana li vení a la caixa, en cartes: 79 oz. 2 tt. 22 g. 13 ½

Ítem, a XXIII de decembre 1473, pos en comte II oz. 15 tt., los quals
són per lo preu de cent moltons vení a Petro de Randaro
a comte a la caixa, en cartes: 97 oz. 11 tt. 15

Ítem, pos en comte X oz., per lo preu de cent becos crestats
venuts a Sabatino Greco rebuts de comptants: 97 oz. 10

Ítem, pos en comte II oz. III tt. X . per lo preu de vint moltons
venuts a Sabatino Greco rebuts de comptants, en cartes: 97 oz. 2 tt. 4 g. 10

Ítem, a XXV de decembre 1474, pos en comte 20 oz. 2 tt. 15 g. per carn
venuda en la Brúcola, comencant a vender del primer de jener
1472 fins per tot lo present mes, rebuts conptants a la caixa: 145 oz. 20 tt. 2 g. 15

Ítem, dit jorn, pos en comte per cuyram venut comensant a
vender del primer de jener 1472 fins per tot lo present mes a la caixa :145 oz. 14 tt. 7 g. 16

Ítem, dit jorn, pos en comte 4 oz. 26 tt. 3 g. per 6 quintars
5 robes de lana venuda a la caixa, en cartes: 145 oz. 4 tt. 26 g. 3

Ítem, dit jorn, pos en comte 18 oz. per carnes menjada en
casa comensant lo primer de abril 1472 fins per tot
decembre 1474, VIII indiccione, a comte despessa, en cartes: 131 oz. 18

Suma oz. 83 tt. 18 g. 17 ½

¹⁴ sul marg.sin.: Resta

c.14

Ihesus

Johan Bayona deu, a XVII de febrer 1472, per mi li donà
lo banch d'en Pere Marquet 12 oz. ço és 6 de bona moneda
e 6 de píchols en son comte, en cartes: 5 oz. 12

Ítem, a XXVIII de abril 1472, me promes per Berthomeu de Moya
3 oz. 10 tt. 5., e foren per lo quart de hun laut a comte de la eretat,
en cartes: 1 oz. 3 tt. 10 g. 5

Ítem, a VI de maig 1472, per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet
e company, en cartes: 5 oz. 0 tt. 16 g. 6

Resta

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt
a vant, en cartes: 34 oz. 3 tt. 20 g. 2

Suma oz. 19 tt. 16 g. 13

Mestre Jaume Ferrer, calseter, deu quem promises per Berthomeu Sanxo
41 oz. 26 tt. 9 g. e foren per lo preu de XII cordellats, a comte
del dit Berthomeu, en cartes: 58 oz. 41 tt. 26 g. 9

Ítem, lo faç deutor de 78 oz. 11tt. 10 g., la qual cantitat me
promís per Pere Cabater en son comte, en cartes: 146 oz. 78 tt. 11 g. 10

Suma oz. 120 tt. 7 g. 19

Ihesus

És li degut, a VI de març 1472, XII oz., ço és 6 de bona moneda e 6 de píchols, la qual cantitat per sa letra me fiu donar a Palerm d'en Bernat Totesans, e per lo dit Bernat Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 12
Ítem, a XVII de abril 1472, per mi a.n Jaume Berga a comte de la despessa de la casa de Saragosa, en cartes: 12	oz. 1
Ítem, a XXIII del dit, per despessa féu en la vinya de Saragoça en son comte, en cartes: 17	oz. 2 tt. 4 g. 14
Ítem, dit jorn, per mi pagà per soterrar una borda a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 4 g. 16
Ítem, dit jorn, per mi pagà lo port de 13 gerres de oli a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, dit jorn, per mi pagà per cordes e adobar alabardes per los muls a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 13 g. 11
Ítem, a III de juny, per mi donà al mestre qui llavora lo moniment a comte de la despessa, en cartes: 34	oz. 0 tt. 6
Ítem, a VIII del dit, per mi pagà per cavar la vinya fins la present jornada a comte de la despessa, en cartes: 17	oz. 2 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn, paguà a hun hom qui anà a sertar marbre a comte de la despesa del moniment, en cartes: 17	oz. 0 tt. 1 g. 16
Ítem, dit jorn, paguà al mestre qui lavora lo moniment a comte de la despesa, en cartes: 17	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn, paguà a mestre Antonio Picapedrer a comte de la despessa, en cartes: 17	oz. 0 tt. 2 g. 16
Ítem, a X del dit, per [un] al capellà qui diu la misa sobre la sepultura del senyor a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 0 tt. 15
Suma	oz. 19 tt. 16 g. 13

És li degut, a II de abril 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 7
Ítem, dit jorn, me donà comptants a la caixa, en cartes: 2	oz. 13
Ítem, lo primer de juny 1472, me donà comptants a la caixa, en cartes: 33	oz. 20
Ítem, a III de agost 1472, per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 10
Ítem, a III del dit, donà comptants a la caixa, en cartes: 33	oz. 10
Ítem, a XVIII de setembre, per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 10
Ítem, a XIII de decembre 1472, per ell lo banch d'en Pere Marquet	

e company en son comte, en cartes: 50	oz. 10
Ítem, a IIII de febrer 1473, per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet	
e company en son comte, en cartes: 50	oz. 10
Ítem, a III de abril 1473, per ell lo banch d'en Pere Marquet	
e company en son comte, en cartes: 71	oz. 10
Ítem, a XXVI de maig 1473, per ell lo banch d'en Pere Marquet	
e company, en cartes: 71	oz. 10
Ítem, a XXVIII de maig 1474, li fas bons IIII oz.,e són per	
diverses coses a fetes per mi e per mes fills e per servitors de casa fins	
la present jornada, restats de bon acort a comte de avertes: 114	oz. 4
Ítem, a XXVIII del dit, per mi a Johan Torralba en	
son comte, en cartes: 5	oz. 1 tt. 10
Ítem, a XXVIII del dit, per ell me féu bons Andreu de Vera	
en son comte, en cartes: 121	oz. 0 tt. 11
Ítem, per resta del present comte de la qual lou	
faç deutor en libre segon, en cartes: 1 ¹⁵	oz. 4 tt. 16 g. 19
Suma	oz. 120 tt. 7 g. 19

¹⁵ Lib. II a. 1479 c. 1: Mestre Jaume Ferre deu per resta de son compte segons apar en libre primer, en cartes: 14
Dovrebbe essere 19 come risulta anche dalla posta corrispondente nella carta 1 romano.

oz. 4 tt. 16 g. 9

Ihesus

Despessa de la casa de la Brúcola deu, a XXIII de febrer 1472, VII oz. XXII tt. e foren per lo preu de VIII bótes de vi de Calabria comprat al comptant de la caixa, en cartes: 2	oz. 7 tt. 22
Ítem, a XXII de març 1472, per lo preu de hun carratell de vi comprí comptants de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 14
Ítem, a XXII de abril 1472, per lo cost de 13 gerres e 1/3 de oli les quals comprí a comte de la compra, en cartes: 24	oz. 9 tt. 19 g. 16 ½
Ítem, a XV de maig, per peix e hous comprí de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 4
Ítem, a XXIII del dit, per lo preu de VI bótes e mija de vi comprat, al comptant de la caixa, en cartes: 33	oz. 6 tt. 2
Ítem, a II de juliol 1472, comprí peix e hous de la caixa comptants, en cartes: 33	oz. 0 tt. 5 g. 12
Ítem, dit jorn, comprí mig quintar de mel de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XV del dit, comprí sis bótes de vi pagades de comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 5 tt. 10
Ítem, a II de agost 1472, comprí polls per la malaltia de Stalrich de la caixa comptants, en cartes: 33	oz. 0 tt. 6
Ítem, a X del dit, comprí sedaços e quartanis per ops de casa, costaren de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 5 g. 2 ½
Ítem, dit jorn, comprí gallines e polls per la malaltia de Stalrich que costaren de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn, comprí vidre per ops de casa de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 9
Ítem, lo primer de setembre, comprí VIII quintars de sebes que costaren de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 11 g. 13
Ítem, a XXV de setembre 1472, comprí hous e peix de la caixa : 33	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, a XVI de octubre 1472, per lo cost de hun baril tonyina e a hun de sardines pagats de comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, a XXV del dit, per lo cost de 20 tumons de ordi de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 8 g. 9
Ítem, a II de jener 1473, per lo cost de V salmas e ½ de vi comprades de Joan Roig de Agosta a rahó IIII tt. salma, e per mi los presentes Ramon Almasellesen son comte, en cartes: 52	oz. 0 tt. 22
Ítem, a VI del dit, per lo cost de dues geres de oli comprí d'en Berthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 20	oz. 1 tt. 25
Ítem, a XVIII del dit, per lo cost de dos barils de tonyina pagats de comptants de la caixa, en cartes: 64	oz. 1 tt. 16
Ítem, dit jorn, per lo cost de dues càrreguas carbó de la caixa: 64	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II de març 1473, per guallines, pagats a don Matheu de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XVIII del dit, per lo preu de V salmas hordi comprà per	

mi Miquel Dimola a Lenti, al qual Miquel paguí comptants per mans de Bernat Sala de la caixa, en cartes: 65	oz. 1 tt. 12 g. 5
Ítem, a XVII de abril 1473, pos en comte 28 tt. 16 g. quals paguí a don Matheu Chapatza per peix havia comprat per cost en la quaresima, de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 28 g. 16
Ítem, a X de maig 1473, paguí 12 tt. per polls comprí de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VIII de juny 1473, per lo cost de dues bótes de vi que foren XII salmas paguades a don Matheu Chapatza qui per mi las comprà de la caixa, en cartes: 79	oz. 1 tt. 23 g. 15
Ítem, dit jorn, pos en comte 10 tt. 10 g. pagats a don Matheu Chapatza per peix e hous a comprat per casa de la caixa: 79	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XXVII del dit, per III salmas de vi comprí pagats de comptants de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 15
Ítem, al primer de juliol 1473, pagats a don Matheu Chapatza per hous e fruyta e peix a comprat de la caixa: 79	oz. 0 tt. 5 g. 16
Suma	oz. 43 tt. 22 g. 15

Ihesus

Resta

És li degut a la contra escrita despessa per agualament
del present comte, 43 oz. 22 tt. 15 g. de la qual cantitat
ne faç deutor VII altres comte a vant, en cartes: 84

oz. 40 tt. 22 g. 15

c.16

Ihesus

Johan Çabater, per comte de draps venguts ab mestre Nicola la Matina
deu per la contra escrita partida de la qual l-an faç
creedor en hun altre comte a vant, en cartes: 32

12 oz.

Ihesus

És li degut, a XXVI de febrer 1472, per ell me dix lo
banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5

12 oz.

Ihesus

- Despessa feta en la vinya de Saragoça, deu a XXVIII de febrer 1472, XVII tt. X g. pagats a Andreu de Vera lo qual per mi los despès de la caixa, en cartes: 2 oz. 0 tt. 17 g. 10
- Ítem, a XXIII de abril 1472, pagats a Joan Bayona, 2 oz. 4 tt. 14 g., e foren per fer cavar la dita vinya e altres coses en comte del dit Bayona, en cartes: 14 oz. 2 tt. 4 g. 14
- Ítem, a VIII de juny 1472, pagats a Joan Bayona II oz. XII tt. X. la qual cantitat féu per cavar la vinya fins la present jornada, a comte del dit Bayona, en cartes: 15 oz. 2 tt. 12 g. 10
- Ítem, a X de octubre 1472, pos en comte 3 oz. 10 tt. 14 ½, la qual cantitat se és despessa per venemar la dita vinya e per hun hom que la guardava e adobar bótes e metre lo vi en aquellas, les quals despeses se feren per mans de Joan Bayona en son comte, en cartes: 35 oz. 3 tt. 10 g. 14 ½
- Ítem, a XI de març 1473, paguí a Cola la Matina VIII oz. I t. IIII. la qual cantitat a despès de 24 de setembre fins lo present jorn a comte del dit Cola, en cartes: 69 oz. 8 tt. 1 g. 4
- Ítem, a III de juny 1473, per cavar la vinya paguí a mestre Nicola la Matina, lo qual avia càrrech de ferla cavar e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 1 tt. 17 g. 10
- Ítem, a XVI de juliol, pos en comte tres oz. XII tt. II g., la qual cantitat Joan Cabater, quondam, havia despès per adobar la dita vinya del primer de jener fins a 28 de febrer, a comte de Pere Cabater, en cartes: 19 oz. 3 tt. 12 g. 2
- Ítem, pos en comte 22 tt., los quals ja a 10 de maig paguí a Cola la Matina per despesses havia fetes en la dita vinya e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98 oz. 0 tt. 22
- Ítem, pos en comte duas oz. XVIII tt. X g., la qual cantitat fiu bona a Pere Roig per què la havia despès en la vinya en l'any VI indiccione en son comte, en cartes: 32 oz. 2 tt. 19 g. 10
- Ítem, a VI de maig 1474, per despeses fetes en la dita vinya per l'any VII indiccione, per mans de Cola la Matina paguades de comptants de la caixa, en cartes: 117 oz. 8 tt. 6
- Ítem, a XXV de decembre 1474, pos en comte 21 tt. 10 g. los quals fin bons a Cola la Matina, quils havia despès per venemar la vinya e per adop de bótes en son comte, en cartes: 139 oz. 0 tt. 22 g. 10
- Ítem, a VIII de abril 1474, pos en comte V oz. X tt. VIII g. paguats a Cola la Matina, lo qual los havia despès per cavar e podar e canyses e enpalar la dita vinya de la

caxa, en cartes: 160

oz. 5 tt. 10 g. 8

Suma oz. 39 tt. 5 g. 12 ½

Ihesus

És li degut, 39 oz. 5 tt. 12 ½, de la qual cantitat ne faç deutora
la eretat en son comte, en cartes: 203

oz. 39 tt. 5 g. 12 ½

c.18

Ihesus

Colona del navili de Joan de Nava per los munts deu, a VIII de març 1472, XIII oz. VIII tt. II ½ e són per la seguretat de 274 ducats venesians me aseguri sobre la dita colona en Palerm a raò 16 per C la qual seguretat per mi féu Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6

oz. 14 tt. 8 g. 2 ½

Ítem, a X de octubre 1472 pos en comte V oz. les quals doní a Gaspert Gual patró del dit navili per la part me toca del referiment del son del agent e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36

oz. 5

Ítem, a XV del dit pos en comte 6 tt. 4 g. los quals paguí per soterrar una sclava que morí e per batejar V testes e per corredures de una e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes:34

oz. 0 tt. 6 g. 4

Ítem, la faç deutora de 76 oz. - tt. 13 ½ la qual cantitat es la resta del present comte de la qual ne faç creadora la eretat del ereus del senyor mossèn Joan Çabastida en cartes: 224

oz. 76 tt. 0 g. 13 ½

Suma oz. 95 tt. 15

Ihesus

És li degut, a V de juliol 1472 per lo preu de hun negro vení al capità de Berzini per X oz. XV tt. la qual cantitat per ell me promís Guerau de Vallseca en son comte, en cartes: 13	oz. 10 tt. 15
Ítem, a XXVII de agost 1472 vení II testes negres a Thomeu Tulliremi e Pino Xaquella en lur comte, en cartes: 37	oz. 14
Ítem, dit jorn pos en comte VIII oz. - tt. XV g. la qual cantitat Jaume Ossello me promís per la part me toca de certes testes se partiren a comte del dit Jaume, en cartes: 26	oz. 8 tt. 0 g. 15
Ítem, a XXVIII de setembre 1472 pos en comte 12 oz les quals són per 1/4 me toca deles testes venudes a Petro Lantacaxato la qual cantitat mossèn Joan de Bonaiuto me pagà per lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 12
Ítem, dit jorn pos en comte 12 oz. 15 tt. e són per la quarta part de 50 oz. se són agudes de comptant de Tulliremi e Xaquella per vendeció de quatorze testes los foren venudes la qual cantitat mossèn Joan de Bonaiuto me donà per lo banch de Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 12 tt. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 4 oz. e són per la quarta part de II resenses ¹⁶ se són venudes al encant la qual cantitat mossèn Joan Bonaiuto me donà per lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 4
Ítem, a IIII de decembre 1472 pos en comte 11 oz. 20 tt. la qual cantitat me promís Galserau de Caltagiró per una resena me toca de part de aquelles que foren tornadas dels [muntres] e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 11 tt. 20
Ítem, a XVIII de jener 1473 pos en comte 6 oz. per lo preu de dues resenes comprà Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 6
Ítem, a XXVIII del dit pos en comte 16 oz. 24 tt. 5. les quals mossèn Joan de Bonaiuto me donà a compliment del proshet de la dita colona e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company: 50	oz. 16 tt. 24 g. 5
Suma	oz. 95 tt. 15

¹⁶ resena= cesena una parte della nave per il trasporto delle merci

c.19

Ihesus

Pere Cabater deu a III de abril 1473 descentes quaranta
huyt oz. vint e quatre tarins dehuyt grans la qual cantitat
es per lo procehit de 69 draps de Malorca entre los quals hi
havía set vintens los quals draps tramís mestre Nicola la Matina
de Malorca ab galera de Joan Bertran a Mesina
a comte de la compra quant cobrat sera, en cartes: 70

oz. 248 tt. 24 g. 18

Resta

Ítem, per la resta e agualament del present comte la qual
mut avant, en cartes: 93

oz. 266 tt. 3 g. 9

Suma oz. 614 tt. 28 g. 7

Ihesus

És li degut, a II de abril 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 10 tt. 27
Ítem, dit jorn per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 32 tt. 5
Ítem, a XV del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 27 tt. 1 g. 5
Ítem, a XVI del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 5
Ítem, a VIII de maig 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 20 tt. 5 g. 7
Ítem, a XXX del dit per ell lo banch lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 28 tt. 28 g. 17
Ítem, a XXIII de juny 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 34 tt. 29 g. 10
Ítem, a XVII de juliol 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 18 tt. 8 g. 10
Ítem, a XXVII de agost 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 36	oz. 24
Ítem, a III de setembre 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet ¹⁷ e company en son comte, en cartes: 36	oz. 4
Ítem, a XXVIII del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 20
Ítem, a XXXI de octubre 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet en son comte, en cartes: 36	oz. 14
Ítem, a XVIII de decembre li pos en comte 30 oz. les quals ja a X del present per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet, en cartes: 50	oz. 30
Ítem, a XVIII de jener 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 20 tt. 6
Ítem, a III de març 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 40
Ítem, a V del dit per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 18 tt. 15
Ítem, a XXVIII del dit per mi a asesionà a.n Barthomeu Sanxo certs deutes que [preuen]suma de 23 oz. 17 tt. proschit de XX draps de Malorca de mossèn Coromines en son comte, en cartes: 74	oz. 23 tt. 17

¹⁷ sul marg.sin.: a

Ítem, a III de abril 1473 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 71	oz. 10
Ítem, a XIII del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company: 71	oz. 15
Ítem, a VII de maig 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 50
Ítem, a XXIII del dit per ell me féu bons Pere Roig 14 oz. e dix foren per Guanyo e Jusep de Cathània en comte del dit Roig: 32	oz. 14
Ítem, a XXIII del dit li fin bons per meser Joan de Bonaiuto en son comte, en cartes: 4	oz. 40 tt. 24
Ítem, a XIII de juny 1473 per mi donà Cola la Matina XX oz. lo qual Cola las me donà contants a la cax, en cartes: 79	oz. 20
Ítem, a XIII de juliol per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 20
Ítem, a XVI del dit per mi féu bons a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 29 tt. 15
Ítem, dit jorn lo faç creador que per mi asesionà a Cola la Matina sobre Ganyo de Càtania a comte del dit Cola: 41	oz. 39 tt. 13 g. 16
Ítem, dit jorn li faç bons III oz. XII tt. la qual cantitat Joan Cabater havia doze pes en la vinya a comte de despessa, en cartes: 17	oz. 3 tt. 12 g. 2
Suma	oz. 614 tt. 28 g. 7

Ihesus

Berthomeu Sanxo deu a XXII de abril que per ell fiu
bons a mossèn Francí Carbó 45 oz. XVII tt. e foren per la seguretat
de 1878 ducats de deu gilats ducats lo dit mossèn Francí per ell se
asegurà sobra los forments tramesos per en. Maymó ab nau
de Franco de Gra en la qual cantitat hi és compres lo interes de la
moneda de Nàpols a Palerm a rahó de 27 per C e per semblant lo interes
de pagament del cambi fet en Palerm de bona moneda a píchols
a comte del dit mossèn Francí , en cartes: 23

oz. 45 tt. 17

Resta

Ítem, per resta e agualament del present comte la qual mut
a vant, en cartes: 48

oz. 209 tt. 2

Suma oz. 254 tt. 19

Roger Garlanducho, secret de Maczara, deu per resta del
present comte de la qual l-on faç creador en
libre segon, en cartes: 11¹⁸

oz. 2 tt. 23

¹⁸ libre II, c. 11: Roger Garlanducho, secret de Metzara, deu per resta del present compte en cartes: 125 2 oz. 23 tt.

Ihesus

És li degut, a IIII de abril 1472 per sa letra de avís me féu bons en Palerm Guillermo Aiutamechristo, en cartes: 6	oz. 80
Ítem, a XXVIII del dit li faç bons 44 oz. 7 tt. 12 ½ e són per la valor de 140 ducats venesians per ell me són bons Andreu de Vera, e per lo dit Andreu, Guillermo Aiutamechristo, en cartes: 6	oz. 43 tt. 7 g. 12 ½
Ítem, a XVII de maig 1472 donà comptants a la caixa a: 33	oz. 16
Ítem, a XVIII de juny me dix en lo banch d'en Pere Marquet en son comte, en cartes: 5	oz. 20
Ítem, dix jorn per me dix lo banch d'en Pere Marquet e foren per mija resta tenia mia, en cartes: 5	oz. 3 tt. 15
Ítem, a XVIII de setembre 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 50
Ítem, a VI de jener 1473 li fas bons X oz. per lo preu de una sclava negra ja per lo passat vené al magnífich mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 10
Ítem, dit jorn li pos en comte 3 oz. 6 tt. las quals paguà per armar hun berganti per cobrar los sclaus me fogiren a comte de averies, en cartes: 44	oz. 3 tt. 6
Ítem, dit jorn li faç bons IIII oz. XXIII tt. per lo preu de dos draps los quals per manament del senyor mossèn Joan Çabastida donà ço és hun als fratres de Ihesus e alter donà en casa a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 4 tt. 24
Ítem, dit jorn li fas bones dues oz. per lo preu de una flasada cordada vermella vené al senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 2
Ítem, dit jorn per lo preu de dues gerres de oli a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 1 tt. 25
Ítem, dit jorn li fas bons XII tt. e foren per lo port de dues sclaves negres les quals tramís a Palerm per manament del senyor mossèn Joan Çabastida les quals eren de mossèn Joan de Sant Climent en son comte, en cartes: 56	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorns li fiu bons XXV tt. per lo cost de hun correu tramís en Nàpols per fer la seguretat de la nau de Gra a comte de la trasmessa, en cartes: 23	oz. 0 tt. 25
Ítem, dit jorn li fiu bons una oz. set tt. deu g. los quals paguà per corredures del noliejament de la nau de Gra a comte de la trasmessa, en cartes: 23	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons 7 oz. 6 tt. per lo preu de tres draps a	

comte de averies, en cartes: 44

oz. 7 tt. 6

Ítem, dit jorn li fas bons VIII oz. X tt. XVII g. ½ e són per moltes coses a comprades per mi segons comte per ell donat

a comte de averies, en cartes: 44

oz. 9 tt. 10 g. 17 ½

Suma oz. 254 tt. 19

És li degut, a X de abril 1472 per ell me dix lo banch de Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6

oz. 2 tt. 23

Ihesus

Jacobo la Moneca deu a X de abril 1472 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 4
Ítem, a XXX de juliol 1472 doní per ell a don Matheu Chapatza capella de la Brúcola contants de la caixa, en cartes: 33	oz. 1 tt. 3
Ítem, per ell a Muni Lluquisi de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 12
Ítem, per ell a Petro Pantano de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 15
Ítem, lo faç deutor de 12 oz. 24 tt. 12 g. de la qual cantitat se mostra deutor al senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, en son libre restats de bon acort a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 12 tt. 24 g. 12
Ítem, lo faç deutor de 1 oz. 3 tt. 9 g. per lo guany a fet la barca a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 1 tt. 3 g. 9
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 3 oz. 7 tt. 10 g. per lo guany se és fet en lo vi venut al ostal a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 3 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutor de una oz. XVIII tt. per vendeció de III salmas forment del qual se féu pa al ostal a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 1 tt. 18
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 19 tt. per vendeció de II salmas VI tumons ordi venut al ostal de la Brúcola a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 0 tt. 19
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 17 tt. e són per tres porchs venuts a la carneseria a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 0 tt. 17
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 2 oz. 5 tt. 4 ½ la qual cantitat los sclaus de casa havien guanyat per carregar los forments carreguats en aquest carregador de la Brúcola a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 2 tt. 5 g. 4 ½
Ítem, dit jorn li pos en comte X tt. per ell doní a hun mestre d'axa comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn li pos en comte 1 oz. 28 tt. 15 ½ la qual cantitat en dues partid és li doní comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 1 tt. 28 g. 15 ½
Suma	oz. 30 tt. 13 g. 11

Ihesus

És li degut, a XXX de juliol 1472 per mi pagà al castellà de Xortino per certa lenya a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn pagà per mi los menuts de CLX salmas forments ço és C salmas carregat ab navili de Joan de Nava e LX salmas que foren venudes a Pau de Pedralbes e mossèn Anthonio Olzina a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 1 tt. 20 g. 3 ½
Ítem, dit jorn donà comptants a la caixa, en cartes: 33	oz. 2 tt. 19 g. 10
Ítem, dit jorn lo faç creador de 9 oz. 19 tt. 6 ½ la qual cantitat havia pagat per manament del senyor mossèn Joan Çabastida que per fer cavar e altres coses la vinya de la Brúcola a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 8 tt. 19 g. 6 ½
Ítem, dit jorn li faç bons 1 oz. 10 tt. 5 g. la qual cantitat pagà a diverses persones per guardar lo bestiar a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 1 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn li faç bons 7 oz. 28 tt. 13 per desepesses havia fetes en la masaria per manament del senyor mossèn Joan Çabastida fins per tot decembre prop passat a comte de la eretat, en cartes:38	oz. 7 tt. 28 g. 13
Ítem, dit jorn li faç bons 5 oz. 29 tt. 13 g. per despesses havia fetes en la casa de la Brúcola per manament del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes:38	oz. 5 tt. 29 g. 13
Suma	oz. 30 tt. 13 g. 11

Ihesus

Johan Cuspo deu a XXVII de decembre 1472 40 oz. ço és 20 oz. de bona moneda e 20 oz. de píchols de la qual cantitat era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, com se mostra per son libre de la qual cantitat ne faç creadora la eretat en son comte, en cartes: 51	oz. 40
<hr/>	
Thomas de Miquel deu a XXVIII de abril 1472 185 oz. 15 tt. e són per lo preu de 530 salmas de forment li e venut e liurat en lo carregador de la Brúcola spachat en barca píchola a raò X tt. X g. salma a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 185 tt. 15
Ítem, a XVI de noembre 1473 me promises per mestre Masi lo Petzuto en son comte, en cartes: 29	oz. 0 tt. 14
Ítem, a XXVIII del dit me promís per mestre Nicola de Rodes quatre oz. vint e sis ternis en son comte, en cartes: 29	oz. 4 tt. 26
Suma oz. 191 tt. 5	

Ihesus

És li degut, a XIII de abril 1472 per ell me dix lo banch de Guillermo Aiutamechristo 25 oz. entre les quals n.ia 10 de bona moneda a comte del dit Guillermo, en cartes: 6	oz. 25
Ítem, a XXII de octubre per mi donà a Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 5
Ítem, a XXVIII del dit per mi donà a Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 10
Suma oz. 40	
<hr/>	
És li degut, a XVIII de abril 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 34 tt. 25
Ítem, lo primer de maig 1472 me donà comptants a la caixa, en cartes: 2	oz. 31 tt. 20
Ítem, a II del dit me asesionà sobre don Matheu Diamant en son comte, en cartes: 28	oz. 25 tt. 15
Ítem, dit jorn me asesionà sobre Masi lo Petzuto en son comte, en cartes: 29	oz. 8 tt. 10
Ítem, dit jorn me asesionà sobre Pere Joan de Cardona en son comte, en cartes: 29	oz. 35 tt. 10
Ítem, dit jorn me asesionà sobre mestre Nicola de Rodes en son comte, en cartes: 29	oz. 7 tt. 21
Ítem, dit jorn me asesionà sobre Macaynni Mayr en son comte, en cartes: 30	oz. 18 tt. 21
Ítem, dit jorn me asesionà sobre mestre Antonio Campanaro en son comte, en cartes: 30	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn me asesionà sobre Joan lo Gusbano en son comte, en cartes: 30	oz. 3
Ítem, dit jorn me asesionà sobre Luis Curchulla en son comte, en cartes: 30	oz. 4 tt. 15
Ítem, dit jorn me asesionà sobre Jacobo Sorigo en son comte, en cartes: 31	oz. 13 tt. 15
Ítem, dit jorn per mi a Jaymo Palaxino per corredures a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 0 tt. 26 g. 10
Ítem, a XXX de november 1473 per ell me promís Matheu Ponc en son comte, en cartes: 99	oz. 6
Suma 191 oz. tt. 5	

Ihesus

Tramessa de forments ab nou de Francesco de Gra per València deu a XXII de abril 1472 XXXIII oz. XIII tt. VIII la qual cantitat e fet bona a mossèn Francí Carbó per la seguretat de 1374 ducats de 10 gillats ducats lo dit mossèn Francí se féu assegurar en Nàpols per comisió de la bona ànima del senyor mossèn Joan Çabastida sobre lo càrrech del dit forment a comte del dit mossèn Francí per comte spart, en cartes: 23 oz. 33 tt. 13 g. 8

Ítem, a VI de jener 1473 fiu bons a Bertomeu Sanxo 25 tt. per lo cost de hun correu tramís en Nàpols per fer la sobre dita seguretat a comte del dit Berto, en cartes: 20 oz. 0 tt. 25

Ítem, dit jorn fiu bons a Bertomeu Sanxo 1 oz. 7 tt. 10 g. e foren per les corredurres havia pagat per noljear la nau de Gra a comte del dit Berthomeu, en cartes: 20 oz. 1 tt. 7 g. 10

Suma oz. 35 tt. 15 g. 18

Mossèn Francí Carbó per comte sparç deu a XXII de abril 1472 per comisió sua féu donar en Palerm a.n Bernat Totesans 79 oz. - tt. 8 g. e per mi los li dix lo banch de Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6 oz. 79 tt. 0 g. 8

Ihesus

És li degut per resta de present comte de la qual l'an
 faç deutor en libre segon, en cartes: 2¹⁹ oz. 35 tt. 15 g. 18

És li degut, a XXII de abril 1472 li fiu bons 33 oz. 13 tt. 8.
 e són per lo cost de la seguretat féu per comisió de la bona
 ànima del senyor mossèn Joan Çabastida sobre lo carrechs dels
 forments carreguats ab nau de Francesco de Gra per València
 a comte de la tramesa, en cartes: 23 oz. 33 tt. 13 g. 8

Ítem, dit jorn li faç bons 45 oz. 17 tt. e són per la seguretat
 de 1878 ducats de deu gillats ducats per comisió deu Bertomeu Sanxo
 se assegurà en Nàpols sobre certs forments carreguats ab
 nau de Francesco de Gra a comte del dit Berto, en cartes: 20 oz. 45 tt. 17

Suma oz. 79 tt. 0 g. 8

¹⁹ lib. II a. 1479 c.2: Tramesa de forment ab nau de FFrancí sco de Gra per València
 deu per resta de un comte segons apar en libre primer: 23

oz. 35 tt. 15 g. 18

Ihesus

Compra de 40 gores de oli deu a 24 de abril 1472
 rebut de Malorca ab navili de la Pansa les quals per mi comprà
 a Malorca mossèn Perot Pardo costen de moneda de Malorca
 144 lliures 16 sous 8. que rahonant a rahò de 20 sous per 6 tt. valeno 28 oz. 29 tt.
 lo qual oli és per terci de mi e de mossèn Joan de Bonayuto e
 Jaume Ossello a comte del dit mossèn Peret, en cartes: 24 oz. 28 tt. 29

Don Matheu Chapatza, capellà de la Brúcola, deu
 a XXIII de abril 1472 li doní comptants una oz.
 e fon per part de pagament del seu salari ço és de 3 oz. l'any
 e comença a comptar lo primer de setembre prop passat de la
 caixa, en cartes: 2 oz. 1

Ítem, a XXVII de agost 1472 lo faç deutor de 1 oz. 6 tt. la qual can-
 titat ja a XV del present li doní contants de la caixa, en cartes: 33 oz. 1 tt. 6

Ítem, a XX de octubre 1472 li doní contants per mans de Jacobo la Moneca
 de la caixa, en cartes: 47 oz. 1 tt. 7

Suma oz. 3 tt. 13 g. 10

Don Matheu Chapatza, capellà de la Brúcola deu a XVII de abril
 1473 li doní comptants de la caixa, en cartes: 64 oz. 1 tt. 6

Ítem, a XVII de juny 1473 li doní comptants de la caixa,
 en cartes: 79 oz. 1 tt. 6

Ítem, a XXII de setembre per poliça mia li féu donar al banch
 den Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98 oz. 1

Ítem, a XXVIII de març 1474 VII ind.iccione per pòliça mia li fiu donar
 al banch den Pere Marquet e company una oz. deu tt. deu g.
 e són a compliment del seu salari fins per tot lo present mes
 a comte del dit banch, en cartes: 107 oz. 1 tt. 10 g. 10

Ítem, a XXX de setembre 1474 li doní comptants de la
 caixa, en cartes: 129 oz. 1 tt. 9 g. 9

Ítem, a XXV de decembre 1474 li doní contants 13 tt. 1 g. e són a
 compliment de tot lo seu salari havia haver del tempus ha estat
 en la Brúcola qui finí per tot octubre prop passat e tinch na
 pòliça de sa mà de la caixa, en cartes: 134 oz. 0 tt. 13 g. 1

Suma oz. 6 tt. 15

Ihesus

És li degut, a XXVIII de abril, vení 13 geres e 1/3 de gers de oli per preu de 9 oz. 19 tt. 13 ½ a comte de despessa de la casa de la Brúcola, en cartes: 107 oz. 9 tt. 19 g. 13 ½

Ítem, dit jorn liurí a mossèn Joan de Bonajuto lo terç de les contra escrites geres de oli per preu de 9 oz. 19 tt. 13 ½ a comte de dit mossèn Joan, en cartes: 26 oz. 9 tt. 19 g. 13 ½

Ítem, dit jorn liurí a.n Jaume Ossello lo terç de les contra scrites 40 geres de oli per preu de 9 oz. 19 tt. 13 ½ en son comte:26. oz. 9 tt. 19 g. 13 ½

Summa oz. 28 tt. 29

És li degut, quem donà comptants XIII tt. X a la caixa.²⁰ oz. 0 tt. 13 g. 10

Ítem, li fas bons III oz. e són per lo seu salari del any V ind.izone a comte de la eretat, en cartes: 73 oz. 4

Suma oz. 3 tt. 13 g. 10

És li degut per lo seu salari lo qual comença a comptar lo primer de setembre 1472 VI ind.izone.²¹

Ítem, li fas bons tres oz. e són per lo salari seu del any VI indizone a comte de averies, en cartes: 104 oz. 3

Ítem, li fas bons III oz. XV tt. e són per lo salari de VII any e II mesos a servir a comte de averies, en cartes: 231 oz. 3 tt. 15

Suma oz. 6 tt. 15

²⁰ manca riferimento carta

²¹ manca riferimento carta e somma

Ihesus

Franchisco Mantello, patró del navili de la Pansa, deu a XXIII de abril 1472 XX oz. per la valor de cent lliures malorquines per letra de mossèn Perot Pardo so avisado reebuts a Malorca del dit mossèn Perot en son comte: 24	oz. 20
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 1 oz. 13 tt. 10 g. per VII ll. V ss. moneda malorquina per lo cost de V quintars de bescuyt li donà mossèn Perot Pardo en son comte, en cartes: 24	oz. 1 tt. 13 g. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 19 oz. 17 tt. 5. per la valor de 97 ll. 17 ss. 6. moneda mallorquina an costat 42 modius de sal de Ayvisa alenat lo navili de la Pansa la qual cantitat pagà mossèn Perot Pardo en son comte, en cartes: 24	oz. 19 tt. 17 g. 5
Suma oz. 41 tt. 0 g. 15	
<hr/>	
Mossèn Perot Pardo de Malorca deu a XXIII de abril 1472 deu oz. e són per lo cost de hun cavall li tramís ab nau de Francisco de Gra a comte de la eretat, en cartes: 1	oz. 10
Ítem, a VIII de juliol 1473 per comisió sua carreguí fins la caravela patrónjada por Bertomeu Abbat en lo carreguador de la Brúcola cent setanta salmas forment lo qual costa carreguat e espachat en barca píchola a rahò XVIII tt. salmas a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 102
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 16 tt. 10 g. ço és 7 tt. 10 g. per la letra del spachament de la cantitat sobre dita e 9 tt. per les jornades dels officials que carreguaren la dita cantitat de la caixa, en cartes: 89	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, dit jorn pos en comte VIII tt. los quals paguí per lo cost de certs canysos havia [mestre] la dita caravela de la caixa, en cartes: 89	oz. 0 tt. 8
Ítem, lo faç deutor de 135 oz. 17 tt. 10 g. per la valor de 677 ll. 18 s. 8 moneda malorquina e són per lo prosehit del càrrech del forment que la bona ànima del senyor mossèn Joan Çabastida li tramès ab navili de la Pansa que segons comte tramès per ell és estat net 1057 quarteras a comte de la tramesa, en cartes: 56	oz. 135 tt. 17 g. 10
Suma oz. 248 tt. 12	

Ihesus

És li degut, que per ell me féu bons mussen Joan de Bonajuto lo cert de 205 ll. 2 ss. 6. moneda malorquina que valen a raò de 20 ss. per VI tt. a comte del dit mossèn Joan, en cartes: 26	oz. 13 tt. 20 g. 5
Ítem, per ell me féu bons en Jaume Ossello lo cert de 205 ll 2 s. 6. moneda malorquina que valen a raò de 20 ss. per 6 tt. a comte del dit Jaume, en cartes: 26	oz. 13 tt. 20 g. 5
Ítem, lo faç creador de 7 oz. 26 tt. per lo terc del cost de 169 de chimis de lli comprà en Nàpols a comte de la compra, en cartes: 77	oz. 7 tt. 26
Ítem, lo faç creador de V oz. XXIII tt. V per la despessa féu en lo navili de la Pansa les quals roguen a la part mia, en cartes: 56	oz. 5 tt. 24 g. 5
Suma	oz. 41 tt. 0 g. 15

És li degut, a XXIII de abril 1472 per sa letra so avisada adonat per mi a Francisco Mantello, patró del navili de la Pansa C ll. malorquines que comptant a celles a raò XX ss. per VI tt. valen a comte del dit Francisco, en cartes: 25	oz. 20
Ítem, dit jorn lo faç creador de 1 oz. 13 tt. 10 g. e són per la valor de VII ss. V d. moneda malorquina per lo cost de V de besquyt donà per mi a Francisco Mantello en son comte, en cartes: 25	oz. 1 tt. 13 g. 10
Ítem, dit jorn lo faç creador de 19 oz. 17 tt. V g. per la valor de 97 ll. 17ss. 6 moneda malorquina a pagat per lo cost de 42 modius de sal lo navili de la Pansa alenat a Yvisa a comte de Francisco Mantello, en cartes: 25	oz. 19 tt. 17 g. 5
Ítem, dit jorn lo faç creador de 28 oz. 29 tt. - g. per la valor de 144 ll. 16 ss. 8 moneda malorquina per lo cost de 40 geres de oli me tramisés ab navili de la Pansa patró Francisco Mantello a comte de la compra, en cartes: 24	oz. 28 tt. 29
Ítem, lo faç creador del cost de 23 draps ço és 20 plans e 2 vintenes e VII vintiquatres los quals me tramisés a Mesina ab gualeres venesianes de Flandes que segons comte per ell tramisés dui costen de moneda malorquina 341 ll. 7 ss. 8 que rahonant a quellas a rahó 6 tt. per lliura valen de aquesta moneda a comte de compra: 109	oz. 68 tt. 8 g. 5
Ítem, per la resta del present comte de la qual l'an faç deutor en libre segon, en cartes: 2 ²²	oz. 110 tt. 14

²² lib. II a. 1479 c.2: Mossèn Perot Pardo de Malorque deu per resta de son compte segons appar en libre primer, en cartes: 25

oz. 110 tt. 14

Suma oz. 248 tt. 12

Ihesus

Mossèn Johan de Bonajuto deu a XXIII de abril 1472 9 Oz. 19 tt.

13 ½ per lo cost del terc de 40 geres de oli de Malorca li liurí
vengudes ab navili de la Pansa patró Francisco Mantello a comte
de la compra, en cartes: 27

oz. 9 tt. 19 g. 13 ½

Ítem, lo faç deutor que li liurí lo terc de 23 draps me tramisés mossèn
Perot Pardo de Malorca los quals comprà del proshhit del càrech
del forment del navili de la Pansa los quals 23 draps costaren segon
comte tramís per lo dit mossèn Perot de moneda malorquina 341 ll. 7 ss. 8. que
reduynt aquella a rahó de 20 ss. per 6 tt. de aquesta moneda valen
68. 8. 5. que lo ters és a comte de la compra, en cartes: 109

oz. 22 tt. 22 g. 15

Ítem, lo faç deutor del terç 205 ll. 2 ss. 6. moneda malorquina la qual
cantitat mossèn Perot Pardo donà a Francisco Mantello ço és 107 ll. 5 ss.
de comptants e 97 ll. 17 ss. 6. per lo cost de 42 modius de sal lo dit
Mantello vené en Nàpols lo qual terç reduynt lo en aquesta
moneda a rahó de 20 ss. per 6 tt. valen a comte del dit Francí sco, en cartes: 24
Suma oz. 46 tt. 2 g. 13 ½

oz. 13 tt. 20 g. 5

Jaume Ossello deu a XXIII de abril 1472 9 oz. 29 tt. 16 ½ per
lo cost del terç de 40 geres de oli de Malorca li liurí ven-
gudes ab lo navili de la Pansa patró Francisco Mantello a comte
de la compra, en cartes: 24

oz. 9 tt. 29 g. 16 ½

Ítem, a XXVII de agost 1472 lo faç deutor de 8 oz. - tt. 15 g. la qual
cantitat me toca de part de certes testes se partiren que vengueren
de la colona de Joan de Nava a comte de la colona, en cartes: 18

oz. 8 tt. 0 g. 15

Ítem, lo faç deutor de XVIII tt. II g. per lo terç deles mesions paguí per
los 23 draps fiu venir de Mesina ab lo nòlit de aquellas:²³

oz. 0 tt. 18 g. 2

Ítem, per resta del present comte de la qual lou faç
creedor en libre segon, en cartes: 11²⁴

oz. 37 tt. 16 g. 3

Suma oz. 56 tt. 4 g. 16 ½

Jaume Ossello deu per lo terç de 40 geres de oli de Malorqua
li liurí vengudes ab navili de la Pansa, patró Francisco Mantello,
lo qual tramís mossèn Perot Pardo: 26

oz. 8 tt. 19 g. 13

Ítem, lo faç deutor que li liurí lo terç de 23 draps los quals
me tramís mossèn Perot Pardo de Malorca comprats del proshhit

²³ manca l'indicazione della carta di riferimento

²⁴ lib. II a. 1479 c.XI: És li degut per mudament et resta del compte del qual lo
fas creador segons apar en libre primer, en cartes: 26

oz. 37 tt. 16 g. 3

del càrrech de forment del navili de la Pansa que costaren

341 ll. 87 ss. 8. moneda malorquina que reduynt aquella a rahó de 20 ss. per 6 tt.

valen de aquesta moneda 68. 8. 5. que és lo terç a comte de compra: 109

oz. 22 tt. 22 g. 15

Ítem, lo faç deutor del terç de 205 ll. 2 ss. 6 moneda malorquina

la qual cantitat mossèn Perot Pardo donà a Francisco Mantello

ço és 107 ll. comptants e 97 ll. 17 ss. 6. per lo cost de 42 modius

de sal Francisco Mantello vené en Nàpols lo qual terç reduynt

lo en aquesta moneda a rahó 20 ss. per VI tt. valen a comte del dit Francisco: 24

oz. 14 tt. 20 g. 5

Suma oz. 46 tt. 2 g. 13 ½

Ihesus

És li degut per lo terç del prosehít del forment trameti ab navili de la Pansa a mossèn Perot Pardo lo qual prosehít és estat 677 ll. 18 ss. 4. moneda malorquina segons comte tramís per lo dit mossèn Perot que reduynt aquella a rahó de 20 ss. per 6 tt. val de aquesta moneda 135 oz. 17 tt. 10 g. que és lo terç a comte de la tramesa :56 oz. 45 tt. 5 g. 16 p. 4

Ítem, lo faç creador de 26 tt. 16 g. 4 diners quals ne haven passat comte en altra part:²⁵ oz. 0 tt. 26 g. 16 p. 4

Suma oz. 46 tt. 2 g. 13 ½

És li degut, a XXVII de agost 1472 per ell me promise Pere Sent Joan en son comte, en cartes: 34 oz. 7

Ítem, a III de setembre 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36 oz. 10

Ítem, a XVIII del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36 oz. 10

Ítem, a XVIII de jener 1473 per mi paguà 2 oz. 7 tt. per la part me tocava del referiment del son de la gent del navili de la Pansa vengut que fou de Malorca a comte de la tramesa, en cartes: 56 oz. 2 tt. 7

Ítem, a XXIII de maig 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 15

Ítem, lo faç creador de 9 oz. 29 tt. 16 ½ de la qual cantitat l-an faç deutor al en contra per lo cost del terç de 40 geres de oli e aço per quant no deu entrar en aquest comte e mut lo, en cartes: 26. oz. 9 tt. 29 g. 16 ½

Ítem, lo faç creador de 1 oz. 28 tt. per lo terç de dos draps me aviri per 29 florins de aquells 23 que tramís mossèn Pardo del prosehít del carec del forment de la Pansa a comte de la compra: 109 oz. 1 tt. 29

Suma oz. 66 tt. 4 g. 16 ½

És li degut per lo terç del prosehít dels forments trameti ab navili de la Pansa a Malorca a mossèn Perot Pardo del qual s.en a prosehít segons comte tramís per lo dit mossèn Perot 677 ll. 18 ss. 4. moneda malorquina que reduynt aquella arahó 20 ss. per 6 tt. valen de aquesta moneda 135 oz. 17 tt. 10 g. que és lo terç a comte de la tramesa: 56. oz. 45 tt. 5 g. 16 p. 4

Ítem, lo faç creador de 26 tt. 16 g. 4. de la quals ne havem pasat comte en altra part:²⁶ oz. 0 tt. 26 g. 16 p. 4

²⁵ manca l'ind.icazione della carta di riferimento

Suma oz. 46 tt. 2 g. 13 ½

²⁶ manca l'indicazione della carta di riferimento

Ihesus

- La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida deu a XXVIII de abril 1472 pagats a Luca Pollastra sacretari del senyor Vis Rey 15 tt. e foren per hun guiatge fet en la persona e bons del dit magnífich e per mi lo banch de Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6 oz. 0 tt. 15
- Ítem, a II de maig 1472 pos en comte 26 tt. X. los quals e pagat a per corredures del forment venut a Thomas de Miquel e per mi lo dit Thomas, en cartes: 22 oz. 0 tt. 26 g. 10
- Ítem, a 23 del dit la faç deutora de 7 oz. 15 tt. les quals foren per hun correu mossèn Luis Llull tramís en Catalunya per avisar de la mort del dit senyor axí mateix per despesses féu Romeu Llull per venir de Nàpols ací a la Brúcola la qual cantitat per lo dit mossèn Luis paguí a Joan Bayona e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5 oz. 7 tt. 15
- Ítem, a set de juny 1472 doní a mossèn Joan de Bonaiuto 24 oz. 7 tt. 10 g. e foren per resta de comte la qual lo sobre dit senyor hu era deutor com se mostra per son libre e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5 oz. 24 tt. 7 g. 10
- Ítem, a X del dit pagats a don Miquel capellà qui diu la mesa sobre la sepoltura del dit senyor per mi Joan Bayona en son comte: 14 oz. 0 tt. 15
- Ítem, a XV del dit paguí una oz. a hun correu lo qual Francisco e Petro Aglata de Palerm me trameteren ab letres de mossèn Guillelmo de Sant Climent de la caixa, en cartes: 33 oz. 1
- Ítem, a VIII de juliol 1472 la faç deutora de 17 tt. 10 g. e foren per lo cost de tres provisionis traguí del senyor Vis Rey dues per lo fet del sensal de Xaramunt e una contra Joan Ferandez de Galano e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28 oz. 0 tt. 17 g. 10
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 2 oz. 21 tt. 5 g. la qual cantitat e pagata Andreu de Vera per despessa ha feta en Palerm hon lo tramís per fahenes de la dita eretat la qual despessa féu en lo tempus que stigué en Palerm que foren dos mesos e V jorns en comte del dit Andreu, en cartes: 28 oz. 2 tt. 21 g. 5
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 25 oz. les quals fiu bones a Andreu de Vera e foren per lo seu salari de 20 mesos que stigué ab lo dit senyor a rahó de XV oz. l'any comensant lo primer de maig del 1470 fins per tot decembre 1471 a comte del

dit Andreu, en cartes: 28	oz. 25
Ítem, a XXX del dit pagats a notari Matheu de la Mota 6 tt. e foren per dues procures féu una en persona de la senyora Vuisa Burgues e altra en persona d'en Baltasar Tamarit pagats de comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn la faç deutora de 1 oz. 6 tt. pagat al castellà de Xurtino per lenya e per mi Jacopo la Moneca en son comte, en cartes: 21	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn la faç deutora de 1oz. 20 tt. 3 ½ pagats per los menuts de 160 salmas forment carregat en lo carregador de la Brúcola ço és C salmas ab navili de Joan de Nava e LX salmas venudes a Pau de Pedralbes e mossèn Antonio Olzina e per mi Jacopo la Moneca en son comte, en cartes: 21	oz. 1 tt. 20 g. 3 ½
Ítem, dit jorn la faç deutora de 9 oz. 19 tt. 6 ½ la qual cantitat fiu bona a Jacopo la Moneca lo qual la havia despessa per manament del senyor mossèn Joan Çabastida per fer cavar e altres coses la vinya a comte del dit Jacopo, en cartes: 21	oz. 9 tt. 19 g. 6 ½
Ítem, dit jorn la faç deutora de 1 oz. 10 tt. 5 g. la qual cantitat féu bona a Jacopo la Moneca lo qual la havia pagada per salaris a diverses persones qui guardaren lo bestiar a comte del dit Jacopo, en cartes: 21	oz. 1 tt. 10 g. 5
Resta	
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 38	oz. 296 tt. 15 g. 10
Suma	oz. 373 tt. 15

Ihesus

És li degut per resta e mudament de hun altre comte tengut altras, en cartes: 1	oz. 292 tt. 21 g. 2 ½
Ítem, a V de juny 1472 la faç creadora de XII oz. les quals rebí de Felipo Viperano per mans de Masi de Parissi comtant a la caixa, en cartes: 33	oz. 12
Ítem, a VII del dit la faç creadora de 29 oz. 4 tt. la qual cantitat me donà mossèn Joan de Bonaiuto per part de don Joan de Mule procurador del sensal de Xaramunt a compliment del any IIII ^o ind. e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 29 tt. 4
Ítem, a XXIII del dit la faç creadora de VII oz. XV tt. II g. la qual cantitat me féu bona Andreu de Vera perquè de aquella era deutor al magnífichus senyor mossèn Joan Çabastida quondam a comte del dit Andreu, en cartes: 28	oz. 7 tt. 15 g. 2
Ítem, a V de juliol 1472 per lo preu de una caldera vení a Joan de Cathània e Petro Retundo en hun comte, en cartes: 37	oz. 10
Ítem, a XXX del dit la faç creadora de 12 oz. 24 tt. 12 g. la qual cantitat Jacopo la Moneca era deutor al magnífichus senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, en comte del dit Jacopo, en cartes: 21.	oz. 12 tt. 24 g. 12
Ítem, dit jorn la faç creadora de 1 oz. 3 tt. 9 g. e sónper lo guany havia fet una barca en la Brúcola a comte de Jacopo la Moneca, en cartes: 21	oz. 1 tt. 3 g. 9
Ítem, dit jorn la faç creadora de 3 oz. 7 tt. 10 g. e fou per lo guany se és fet en lo vi venut al ostal de la Brúcola tengut lo comte per Jacopo la Moneca lo qual eres deutor en son comte, en cartes: 21	oz. 3 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn per lo preu de tres salmas forment del qual seri fou fet pa per lo dit ostal a comte de Jacopo la Moneca : 21	oz. 1 tt. 18
Ítem, dit jorn per lo preu de II salmas VI tumons ordi venut al dit ostal a comte de Jacopo la Moneca, en cartes: 21	oz. 0 tt. 19
Ítem, dit jorn per lo preu de tres porchs venuts a la carneria de la Brúcola a comte de Jacopo la Moneca, en cartes: 21	oz. 0 tt. 17
Ítem, dit jorn per lo guany feren los sclaus de la Brúcola en carregar forments lo qual Jacopo la Moneca lo pres e pertant l'an faç deutor en son comte, en cartes: 21	oz. 2 tt. 5 g. 4 ½

Suma oz. 373 tt. 15

Ihesus

Andreu de Vera deu lo primer de maig 1472 per mi li donà en Palerm Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 4 tt. 17 g. 8 ½
Ítem, dit jorn lo faç deutor de XV tt. los quals li doní quant lo tramís a Palerm comptants de la caixa, en cartes: 2	oz. 0 tt. 15
Ítem, a VIII de juny 1472 lo faç deutor de 21 tt. e foren per mija cana de setí negre a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 21
Ítem, a XXIII del dit lo faç deutor de 7 oz. 15 tt. 2 g. la qual cantitat era deutor al magnífichus senyor mossèn Joan Çabastida quondam per comte corrent a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 7 tt. 15 g. 2
Ítem, a VIII de juliol 1472 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 23
Ítem, a XVIII de jener 1473 li doní comptants de la caixa, en cartes: 47	oz. 5 tt. 2 g. 3
Ítem, a VI de febrer 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 36
Ítem, a V de març 1473 per ell fiu bons a Guillermo Aiutamechristo- en son comte, en cartes: 6	oz. 1
Ítem, a VII de setembre 1473 me promise per Guillermo Aiutamechristo- e dix féu per IIII palms velut a comte del dit Guillermo, en cartes: 6	oz. 1 tt. 3
Ítem, a XXX de octubre 1473 per ell fiu bons a Guillermo Aiuta- mechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 2 tt. 3 g. 15
Ítem, a IIII de febrer 1474 li doní comptants de la caixa: 105	oz. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte restats de bon acort a IIII de febrer 1474 la qual mut avant, en cartes: 106	oz. 11 tt. 27 g. 7 ½
Suma oz. 95 tt. 14 g. 16	

Don Matheu Diamant de Saragoça deu, a II de maig 1472, 25 oz.

15 tt. la qual cantitat sobre ell ma asesionà Thomas de Miquel, lo qual Diamant los ha adonar per tot setembre primer vinent com se mostra per contracte fet entre lo dit Diamant e lo dit Thomas en poder de notari Berthomeu de Palerm a comte del dit Thomas, en cartes: 22

oz. 25 tt. 15

Ítem, lo faç deutor de VI oz. les quals Pere Cabater me asesionà sobre ell com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Grava en lo mes de maig ho de juny 1474 a comte del dit Pere, en cartes: 146

oz. 6

Suma oz. 31 tt. 15

Ihesus

És li degut, a XXIII de juny 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 0 tt. 21
Ítem, a VIII de juliol li fas bons per lo cost de tres provisións pagà per mi a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, dit jorn li promís per Masi Palaxino en son comte, en cartes: 37	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn li fas bons II oz. XXI tt. V g. e foren per la despessa féu en Palerm quant lo tramís a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 2 tt. 21 g. 5
Ítem, dit jorn per lo cost de tres capells comprà per mi a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 2 g. 5
Ítem, dit jorn li fas bones 25 oz. e foren per lo seu salari del tempus que stigué ab lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida que foren XX mesos a rahó XV oz. lany a comte de la eretat: 27	oz. 25
Ítem, a XVIII de jener 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 31 tt. 15
Ítem, dit jorn per ell me féu bons en Palerm Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn li fiu bons XV oz. e son per lo seu salari del any passat 1472 a comte de averies, en cartes: 44	oz. 15
Ítem, a XXX de octubre 1473 lo faç creador de una oz. per lo preu de una cana drap comprà per mi a Mesina lo qual serví per meo fill Stalrich a comte de averies, en cartes: 95	oz. 1
Ítem, a XXII de decembre 1473 per ell mon féu bons Guillermo Aiutamechristo de Palerm en son comte, en cartes: 6	oz. 0 tt. 21
Ítem, li faç bons XII tt. los quals despès en Saragoça per mi ço és IIII tt. X g. per bordat e contre tela per gipons a mon fill e tres tt. X g. per un libant per lo peu e IIII tt. per canemas a comte de averies, en cartes: 95	oz. 0 tt. 12
Ítem, a IIII de febrer 1474 li fas bons XVIII tt. e foren XV tt. per la sua despessa de XV jorns estech a Claramunt e IIII tt. per port de vint oz. píchols a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 0 tt. 19
Ítem, dit jorn li fas bons XV tt. XVI g. los quals en diverses coses despès per mi fins la present jornada altres averies: 104	oz. 0 tt. 15 g. 16
Ítem, li fas bons XV oz. e són per lo seu salari de lany passat 1473 a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 15

Suma 95 oz. tt. 14 g. 16

És li degut, a XII de març 1473 per mi donà ja en los jorns passat a Cola la Matina en son comte, en cartes: 69	oz. 10
Ítem, a III de juny 1473 donà per mi a Cola la Matina 4 oz. les quals rebí comptants de la caixa, en cartes: 79	oz. 4
Ítem, a XI de març 1476 per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 3
Ítem, per ell donà Pere Mauxino a XXII de maig 1476 Andreu de Vera en son comte, en cartes: 204	oz. 0 tt. 24
Ítem, per mi donà Andreu de Vera a XXVII de juny, en cartes: 204	oz. 2
Ítem, a XXIII de octubre 1477 XI ind. per ell donà deu XVII salmas e mija de most a rahó IIII tt. salma a comte: 208	oz. 2 tt. 11
Ítem, a VII de octubre 1478 per ell me promise Andreu de Vera : 204	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn li fas bons 2 oz. 11 tt. per lo preu de 17 salmas e mija de most per ell me donà don Anthoni fillastre de Veri Torelli a rahó IIII tt.salma a la despessa, en cartes: 224	oz. 2 tt. 11
Ítem, dit jorn per ell me promís Matheu Pons en son comte, en cartes: 247	oz. 6 tt. 19
Suma	oz. 31 tt. 15

c.29.

Ihesus

Masi lo Petzuto, çabater de Caragoça, deu a II de maig 1472 VIII oz. X tt. la qual cantitat sobre ell me asesionà Thomas de Miquel lo qual Masi los ha adonar per tot agost primer vinent com apar per contracte fet en poder de notari Berthomeu de Palerm a comte del dit Thomas, en cartes: 22 oz. 8 tt. 10

Pere Johan de Cardona deu a II de maig 1472 35 oz. 10 tt. la qual cantitat sobre ell me asesionà Thomas de Miquel al qual Thomas los havia adonar per tot setembre primer vinent com apar per contracte fet entre ells en poder de notari Berthomeu de Palerm a comte del dit Thomas, en cartes: 22 oz. 35 tt. 10

Mestre Nicolo de Rodes, calafat de Saragoça, deu a II de maig 1472 VII oz. XXI tt. la qual cantitat sobre ell me asesionà Thomas de Miquel, al qual Thomas los havia adar per tot setembre primer vinent com apar per contracte fet entre ells en poder de notari Berthomeu de Palerm a comte del dit Thomas, en cartes: 22 oz. 7 tt. 21

Ítem, li pos en comte V tt. los quals paguí per despesses li fiu quant li fon feta l'axecutió de la caixa, en cartes: 97 oz. 0 tt. 5

Suma oz. 7 tt. 26

Ihesus

És li degut, a X de octubre 1472 per me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 4
Ítem, a IIII de decembre 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 2
Ítem, a VIII de maig 1473 donà per mi a Cola la Matina XV tt. los quals me donà contants a la caixa, en cartes: 64	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XX del dit donà per mi a Cola la Matina V tt. los quals me donà comptants a la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XVI de noembre 1473 per ell me promises Thomas de Miquel en son comte, en cartes: 22	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XXVIII de decembre 1473 donà per mi a Cola la Matina VIII tt. XV g. los quals me portà contants, en cartes: 9	oz. 0 tt. 9 g. 15
Ítem, a XXII de març 1474 per ell me promises Thomas de Miquel 13 tt. lo qual los donà per mi Andreu de Vera, en cartes: 106	oz. 0 tt. 13
Ítem, a XXVI de maig 1474 donà per mans de Cola la Matina: 117	oz. 0 tt. 3 g. 5

Suma oz. 8 tt. 10

És li degut per egualament del present comte 35 oz. 10 tt. de la qual cantitat ne faç deutor al dit Pere Joani en altre comte corrent avant, en cartes: 81

oz. 35 tt. 10

És li degut, a XIII de juny 1473 tres oz. les quals per ell donà Thomas de Miquel a Cola la Matina lo qual Cola les me portà comptants a la caixa, en cartes: 79

oz. 3

Ítem, a XXVIII de noembre 1473 per ell me promises Thomas de Miquel en son comte, en cartes: 22

oz. 4 tt. 26

Suma oz. 7 tt. 26

c.30

Maraynni Muyr, jueu de Saragoça, deu a II de maig 1472

XVIII oz. XXI tt. la qual cantitat sobre ell me asesionà

Thomas de Miquel al qual Thomas los havia adar per

tot noembre primer vinent com apar per contracte fet entre

ells en poder de notari Berthomeu de Palerm

a comte del dit Thomas, en cartes: 22

oz. 18 tt. 21

Ítem, lo faç deutor de VIII tt. X g. per interes de píchols a bona moneda

a comte de avanços, en cartes: 62

oz. 0 tt. 9 g. 10

Suma oz. 19 tt. 0 g. 10

Mestre Anthoni Campanaro, çabater de Saragoça, deu a II de

maig 1472 una oz. sis tt., la qual cantitat sobre ell me

asesionà Thomas de Miquel, al qual Thomas, los havia

adar per tot octubre primer vinent com apar per contracte

fírmat entre ells en poder de notari Berthomeu de Palerm

en comte del dit Thomas, en cartes: 22

oz. 1 tt. 6

Johan lo Gusbano de Saragoça deu, a II de maig 1472,

3 oz. les quals sobre ell me asesionà Thomas de Miquel

lo qual Thomas les havia a rebre per tot octubre primer

vinent com apar per contracte fet entre ells en poder de

notari Berthomeu de Palerm a comte del dit Thomas, en cartes: 22

oz. 3

Luis Curchulla de Saragoça deu a II de maig 1472 . 4 oz. 15 tt.

la qual cantitat sobre ell me asesionà Thomas de

Miquel lo qual Thomas los havia aver per tot setembre

primer vinent com apar per contracte fet entre ells en poder

de notari Berthomeu de Palerm a comte del dit Thomas, en cartes: 22

oz. 4 tt. 15

És li degut, a III de decembre 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 2
Ítem, a XVI del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet, en cartes: 50	oz. 4 tt. 15
Ítem, dit jorn per ell lo banch d'en Pere Marquet, en cartes: 50	oz. 1 tt. 2
Ítem, a XXIII del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 3
Ítem, a III de jener 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 3
Ítem, a XI de febrer 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 5
Ítem, dix jorn me dix per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 50	oz. 0 tt. 13 g. 10
Suma oz. 19 tt. 0 g. 10	

És li degut, a XI de març 1473 per mi donà a Cola la Matina en son comte, en cartes: 69	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XIII de juny 1473 donà per mi a Cola la Matina lo qual los me donà contants a la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 9
Ítem, per la resta del present comte de la qual l'an faç deutor en libre segon, en cartes: 2 ²⁷	oz. 0 tt. 12
Suma oz. 1 tt. 6	

És li degut que per mi féu bones a mestre Nicola la Matina tres oz. les quals diu lo dit Nicola que li donà Thomas de Miquel en comte del dit Cola, en cartes: 41	oz. 2
---	-------

És li degut, a XXV de decembre (1472) per ell me portà comptants mercader Nicola la Matina a la caixa, en cartes: 47	
Ítem, a VIII de maig 1473 per ell me portà contants Cola la Matina a la caixa, en cartes: 64	oz. 1
Ítem, a V de maig 1474 me donà per mans de Cola la Matina comptans a la caixa: 117	oz. 0 tt. 15
Ítem, a VIII de abril 1474 me donà per mans de Cola	

²⁷ Lib. II a. 1479 c.2. Mestre Antoni Campanaro çabater deu per resta de son compte segons appar en libre primer, en cartes: 30 oz. 0 tt. 12

la Matina comptants a la caixa: 145

oz. 1

Suma oz. 4 tt. 15

c. 31

Jacobo Sorigo a II de maig 1472 13 oz. 15 tt. la qual
cantitat sobre ell me asesionà Thomas de Miquel en son
comte, en cartes: 22 oz. 13 tt. 15

Masi de Parissi abitant en Mineu deu a XIII de maig
1472 me promises per Joan Mathe de Amxito en son comte: 31 oz. 13 tt. 9
Ítem, dit jorn me promises Pere Roig en son comte, en cartes: 32 oz. 6 tt. 20
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 11 oz. 22 tt. 10 g. la qual cantitat
rebé per mi a Mineu de Masi de Fayna en son comte, en cartes: 32 oz. 11 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn li doní comptants de la caixa, en cartes: 2 oz. 25 tt. 26 g. 10
Ítem, a XII de juny 1472 rebé per mi de Masi de Fayna
a Mineu en son comte, en cartes: 32 oz. 3 tt. 18

Suma oz. 61 tt. 6

Johan Matheu de Amxito de Mineu deu a XIII oz. VIII tt. la
qual cantitat me promises per quant de aquella era
deutor a la eretat del senyor mossèn Bastida quondam a comte
de la eretat, en cartes: 225 oz. 23 tt. 9

És li degut, a XV de octubre 1472 per mi donà a Joan
Bayona en son comte, en cartes: 35 oz. 13 tt. 15

És li degut, a XV de decembre 1472 per ell me donà contants Andreu
de Vera una oz. la qual la havia rebuda a Mineu de Joan Matheu de Amxito
a comte a la caixa, en cartes: 47 oz. 1

Ítem, a XXVII del dit li faç bones 55 oz. 5 tt. dela qual cantitat
li era deutor lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam a
comte de la eretat, en cartes: 51 oz. 55 tt. 5

Ítem, a XVII de abril 1473 per ell me féu bons Joan Riumanyio
en son comte, en cartes: 45 oz. 3 tt. 18

Ítem, per resta del present comte de la qual l'on faç
deutor en libre segon, en cartes: 2²⁸ oz. 1 tt. 13

Suma oz. 61 tt. 6

És lidegut, a XIII de maig 1472 per ell me promises Masi
de Parissi en son comte, en cartes: 31 oz. 13 tt. 9

Ítem, a XXIII de abril 1474 me donà contants a la caixa: 117 oz. 5

Ítem, a XXI de octubre 1474 me donà contants a la caixa: 129 oz. 5

²⁸ Lib. II a. 1479 c.2: Masi da Parisi, abitant en Mineu deu per resta de un compte
del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 31

oz. 1 tt. 13

c.32

Pere Roig deu a XV de setembre 1472 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 20
Ítema XVIII de jener 1473 lo faç deutor de VI oz. per lo preu de dos resenes comprà de la colona del navili de Joan de Nava a comte de la colona, en cartes: 18	oz. 6
Ítem, a XI de març 1473 li pos en comte 3 oz. les quals ja en los dies passat per mi li donà Pere Sent Joan en son comte, en cartes: 35	oz. 3
Ítem, a XVII de abril 1473 lo faç deutor de 7 oz. 24 tt. 10 g. e són per 48 peses delli napolita per mi vené a comte de compra, en cartes: 77	oz. 7 tt. 24 g. 10
Ítem, a XXIII de maig 1473 lo faç deutor de XIII oz. les quals me promises per Guanyo e Jusep de Cathània a comte de Pere Çabater, en cartes: 14	oz. 14
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 5 oz. 1 tt. e són per la valor de 13 ££ 16 ss. 10 moneda valenciana de la qual cantitat se mostra deutor en lo libre del senyor mossèn Joan Çabastida, quondam a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 5 tt. 1
Ítem, dit jorn lo faç deutor de IIII oz. XVIII tt. XV g. la qual cantitat me féu bona per Masi de Fayna en son comte, en cartes: 32	oz. 4 tt. 19 g. 15
Ítem, sit jorn lo faç deutor de IIII oz. XIII tt. la qual cantitat me féu bona per madona Bellina de Pachs, en cartes: 43	oz. 4 tt. 14
Ítem, a XVIII de decembre 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98	oz. 20
Suma	oz. 84 tt. 28 g. 5

Mossèn Masi de Fayna de Mineu deu vint oz. - tt. cinch g. la qual
cantitat dit Masi devia a la bona ànima del
magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, com se mostra en
son libre e per tant ne faç creadora la eretat en son
comte, en cartes: 96

Ítem, lo faç deutor de XVIII tt. XV g. e aço per quant al
encontre lo havia fet creador de IIII oz. XVIII tt. XV dient
que aquells havia fetes bones per mi a PereRoig e no li.n
féu bones sino IIII oz. e axí restem los dits XVIII tt. XV g.
a comte del dit Pere, en cartes: 101

Suma oz. 20 tt. 20

És li degut, a XIII de maig 1472 per ell me promises Massi de Parissi en son comte, en cartes: 31	oz. 6 tt. 20
Ítem, a XX de octubre 1472 paguà per port del monument en son comte, en cartes: 34	oz. 0 tt. 5
Ítem, lo faç creedor dit jorn de 16 tt. 5 g. los quals paguà per algunes coses me tramisés de Saragosa a comte de averies: 44	oz. 0 tt. 16 g. 5
Ítem, dit jorn li faç bons 1 oz. 7 tt. 7 g. la qual cantitat diu haver despessa per la bona ànima del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 1 tt. 7 g. 7
Ítem, a XXIII de maig 1473 li fas bones 20 oz. per aquelles 20 oz. lo senyor mossèn Joan Çabastida rebé per ell de Paulo de la Cavaleria a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 20
Ítem, dit jorn li fas bons 1 oz. 4 tt. 1 g. la qual cantitat per mi a despès en moltes coses fins la present jornada a comte de averies, en cartes: 80	oz. 1 tt. 4 g. 1
Ítem, dit jorn li fas bons 25 tt. los quals paguà als capellans qui dieu la misa sobre la sepultura del senyor mossèn Joan Çabastida per III mesos ço és juny a octubre e noembre 1472 a comte de la eretat, en cartes. 73	oz. 0 tt. 25
Ítem, li fas bons 6 oz. 29 tt. e foren per lo preu de 19 salmas forment lo senyor mossèn Joan Çabastida li havia comprat arahó 11 tt. salma a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 6 tt. 29
Ítem, dit jorn li fas bons 15 oz. 28 tt. 7 g. de la qual cantitat era cobrador del senyor mossèn Joan Çabastida quondam a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 15 tt. 28 g. 7
Ítem, dit jorn li fas bons IIII oz. XIII tt. V g. e foren per despessa féu ab un moso quatre mesos tant en Palerm com en Valentia quant lo tramisés lo senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 4 tt. 14 g. 5
Ítem, dit jorn me donà contants a la caixa, en cartes: 79	oz. 1 tt. 26 g. 12
Ítem, a XVIII de jener 1474 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98	oz. 6
Ítem, a XXX del dit li fas bons per Ganyo Cathània en son comte, en cartes: 101	oz. 1 tt. 13 g. 6
Ítem, dit jorn li fas bons sis oz. nou tt. XVIII ½ per despesses ha fetes per mi en diverses voltes a comte de averies, en cartes: 94	oz. 6 tt. 9 g. 18 ½
Ítem, li fas bons II oz. 19 tt. 10 g. per despesses féu en la vinya de Saragosa en lany VI ^a ind. a comte de despessa, en cartes: 17	oz. 2 tt. 19 g. 10
Ítem, li fas bons que despès en la qüestió que m feya Maymó: 94	oz. 1 tt. 11 g. 11

Ítem, li fas bons que despès per mi a comte de averies: 94	oz. 1 tt. 3 g. 3
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 101	oz. 5 tt. 24 g. 19 ½

Suma oz. 84 tt. 28 g. 5

És li degut, a XIII de maig 1472 donà per mi a Massi de Parissi en son comte, en cartes: 31	oz. 11 tt. 22 g. 10
--	---------------------

Ítem, a XII de juny 1472 donà per mi a Massi de Parissi en son comte, en cartes: 31	oz. 3 tt. 18
--	--------------

Ítem, a XXIII de maig 1473 per ell me féu bons Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 4 tt. 19 g. 15
--	--------------------

Ítem, per resta del present comte de la qual l'an faç deutor en libre segon, en cartes: 3 ²⁹	oz. 0 tt. 20
--	--------------

Suma oz. 20 tt. 20X

²⁹ Lib. II a. 1479 c.3: Mossèn Masi de Fayna de Mineu deu per resta e mudament de son compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 32

oz. 0 tt. 20

Ihesus

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 2	oz. 113 tt. 21 g. 8
Ítem, a XVII de maig 1472 rebuts comptants d'en Berthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 20	oz. 16
Ítem, lo primer de juny 1472 rebuts comptants de mestre Jaume Ferrer en son comte, en cartes: 14	oz. 20
Ítem, a V del dit rebuts comptants de Felipo Viperano, baró de la Favarota, per mans de Masi de Parissi 12 oz. les quals lo dit baró devia a la bona ànima del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 12
Ítem, a XI del dit rebuts comptants del banch d'en Pere Marquet e company per mans de Andreu de Vera, en cartes: 5	oz. 10
Ítem, al primer de juliol 1472 rebuts comptants de Cola Spinni per mans de Andreu de Vera III oz. e foren per la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 37	oz. 3
Ítem, a V del dit rebuts comptants de Joan de Cathània e Petro Retundo en lur comte, en cartes: 37	oz. 3 tt. 20 g. 10
Ítem, a XXX del dit rebuts comptants de Jacopo la Moneca en son comte, en cartes: 21	oz. 2 tt. 19 g. 10
Ítem, a IIII de agost 1472 rebuts contants de mestre Jaume Ferrer en son comte, en cartes: 14	oz. 10
Ítem, a XVIII del dit rebuts comtants de Cola Spinni e foren per la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 37	oz. 1 tt. 26 g. 10
Ítem, a XV de setembre 1472 rebuts contants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 37	oz. 1 tt. 2
Ítem, a VIII de octubre 1472 rebuts contants d'en Joan Maymó per mans d'en Berthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 43	oz. 80
Ítem, a XVI del dit rebuts comptants del banch d'en Pere Marquet e company per mans de Andreu de Vera a comte del dit banch, en cartes: 36	oz. 20
Suma oz. 293 tt. 29 g. 18	

És li degut, a XV de maig 1472 deu tt. los quals paguí contants per lo cost de hun libre a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 10
Ítem, a XXIII del dit paguí per lo preu de 6 bótes e ½ de vi a comte de la despessa, en cartes: 15	oz. 6 tt. 2
Ítem, a VIII de juny 1472 pagats al Navarro a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 12 g. 5
Ítem, a XI del dit paguí a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn paguí a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XIII del dit paguí a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XV del dit paguí a hun correu a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 1
Ítem, a II de juliol 1472 paguí per hous e peix a la despessa: 15	oz. 0 tt. 5 g. 12
Ítem, dit jorn paguí per mig quintar de mel comprí a la despessa: 15	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VIII del dit doní contants a Masi Palaxino, en cartes: 37	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XV del dit paguí contants per lo cost de 6 bótes de vi a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 5 tt. 10
Ítem, a XVI del dit paguí per una corda a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Masi Palaxino en son comte: 37	oz. 1
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a Masi Palaxino: 37	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXX del dit doní contants a notari Matheu de la Mota a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a don Matheu Chapatza e foren per Jacobo la Moneca en son comte, en cartes: 21	oz. 1 tt. 3
Ítem, dit jorn doní a Muni Lluquisi e foren per Jacobo la Moneca en son comte, en cartes: 21	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn doní a Petro Pantano e foren per Jacobo la Moneta en son comte, en cartes: 21	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a hun mestre d'axa per Jacobo la Moneca en son comte, en cartes: 21	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Jacobo la Moneca en dues partides en son comte, en cartes: 21	oz. 1 tt. 28 g. 15 ½
Ítem, al primer de agost 1472 doní contants a notari Matheu de la Mota a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 2
Ítem, a II del dit paguí contants per polls comprí a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 0 tt. 6
Ítem, a III del dit doní contants a Pere Roig a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 1
Ítem, a X del dit paguí contants, en cartes: 15	oz. 0 tt. 5 g. 2 ½
Ítem, dit jorn paguí contants, en cartes: 15	oz. 0 tt. 24

Ítem, dit jorn paguí contants, en cartes: 15	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XXVII del dit doní contants a don Matheu Chaptaza en son comte, en cartes: 24	oz. 1 tt. 6
Ítem, al primer de setembre 1472 paguí contants, en cartes: 15	oz. 0 tt. 11 g. 13
Ítem, a XXVI del dit paguí contants, en cartes: 15	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, a X de octubre 1472 paguí comptants a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 23 g. 1
Ítem, a XV del dit doní contants a Joan Riumanyo en son comte, en cartes: 45	oz. 5
Ítem, a XVI del dit paguí contants a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, a XVIII del dit doní contants a Johan Riumanyo en son comte, en cartes: 45	oz. 20
Ítem, dit jorn doní comptants a Johan Serra en son comte, en cartes: 46	oz. 0 tt. 6
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 47	oz. 238 tt. 10 g. 19
Suma	oz. 293 tt. 29 g. 18

Jaume Berga deu a XXVI de maig 1472 . per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 5	oz. 4
Ítem, a IIII de decembre 1472 me promes per Joan Bayona una oz. e dix fon a compliment de una sclava li havia venuda a comte del dit Bayona, en cartes: 35	oz. 1
Ítem, a XXI de juny 1473 per pòliça mia fiu donar a sa muller al banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 5
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 3 oz. les quals ja ha molts dies per mi li donà lo banch d'en Pere Marquet e company e per quant ne ja pasat comte ab lo dit banch ne faç creadora la caixa, en cartes: 79	oz. 3
Ítem, a XXIII de agost 1473 per ell paguí a Cola la Matina 4 tt. 10 g. dix són per una pesa de lli de la caixa, en cartes: 77	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn per pòliça mia li fiu donar al banch d'en Pere Marquet e company 3 oz. 25 tt. 10 g. en son comte, en cartes: 71	oz. 3 tt. 25 g. 10

Suma oz. 17

Despessa feta en lo moniment en lo qual se a metre lo cos del seyor mossèn Joan Çabastida deu a IIII de juny 1472 qui doní al mestre quil llavora e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes: 14	oz. 0 tt. 6
Ítem, a VIII del dit paguí a hun hom qui anà per sercar marbre e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes: 14	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn paguí a mestre Anthoni pica pedrer per ajudar al mestre qui llavora e per mi Joan Bayona en son comte:14	oz. 0 tt. 2 g. 16
Ítem, a XV de octubre 1472 pos en comte 2 oz. 28 tt. 18 g. la qual cantitat e pagat tant al mestre quil llavora quant per comprar algunes coses nesesaries per lo dit moniment e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes: 35	oz. 2 tt. 28 g. 18
Ítem, a XX del dit pos en comte V tt. pagats per fer portar lo dit moniment en casa e per mi Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XXVIII del dit pos en comte 3 oz. 7 tt. 10 g. per lo cost de la cuberta del dit moniment la qual Guillermo Aiutamecristo en Palerm a comprat en son comte, en cartes: 6	oz. 3 tt. 7 g. 10
Ítem, a X de noembre 1472 doní a Juliano de Grimaldo picapeder de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 6
Ítem, al primer de decembre 1472 doní Juliano de Grimaldo pica-	

pedrer de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XVIII de jener 1473 per lo cost de la lavoradura de la cuberta del moniment feta en Palerm e per mi Guillermo Aiutamecristo en son compte, en cartes: 6	oz. 5 tt. 27
Ítem, a XI de març 1473 paguí al mestre qui lavorava lo moniment e per mi Cola la Matina, en cartes: 69	oz. 1
Ítem, a XXIII de maig 1473 per lo cost de quatr leons de mabre comprats de Francisco Ferrer e per mi lo pagà PereRoig en son compte, en cartes: 63	oz. 3 tt. 18
Ítem, a IIII de juliol 1474 pos en comte 30 oz. 13 tt. e són per lo cost dela cuberta del dit moniment ab una altra taula de marbre la qual a de servir per lo altar de la capella la qual cuberta e taula per comisió nà a fet lavorar Guillermo Aiutamecristo en Palerm la qual costa segons comte trameses per lo dit Guillermo en son comte, en cartes: 108	oz. 30 tt. 13
Ítem, a XI de juliol 1474 pos en comte 17 tt. 6 g. pagats per nòlit de VIII caxes plenes de marbre vengudes de Mesina fins a Saragosa e per descarregar e per port de aquelles al piscopat a comte de Andreu de Vera, en cartes: 121	oz. 0 tt. 17 g. 6
Suma oz. 49 tt. g. 6	

c.XXXIII

Ihesus

És li degut que li fas bones deset oz. les quals són per lo
servici an fet en casa lo dit Berga e familiars tant vivint
lo senyor mossèn Joan Çabastida quant après la
mort sua a comte de averies, en cartes: 104

oz. 17

És li degut, a XXVIII de setembre 1474 . XII tt. los quals
cobri de mestre Juliano de Grimaldo los quals li havia do-
nats per fer cantons e no los féu a la caixa, en cartes: 124

oz. 0 tt. 12

Ítem, per resta del present comte 48 oz. 19 tt. 6 g.
de la qual quantitat ne faç deutor un comte
de despessa feta en la hobra de la capella en
cartes: 138

oz. 48 tt. 19 g. 6

Suma oz. 49 tt. 1 g. 6

Ihesus

Johan Bayona deu a XVIII de juny 1472 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 5	oz. 6 tt. 20 g. 2
Ítem, a XV de octubre 1472 rebé per mi de Jacobo Sorigo en son comte, en cartes: 31	oz. 13 tt. 15
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 1 oz. 28 tt. la qual cantitat Pere Roig li donà lo qual Pere la havia rebut per mi de madona Bellina de Pachs en son comte, en cartes: 43	oz. 1 tt. 28
Ítem, dit jorn per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 10 tt. 2 g. 12
Ítem, a IIII de decembre 1472 lo faç deutor de 4 oz. 15 tt. e són per la meytat de una sclava fon venuda a.n Jaume Berga la qual se ague de Munt de Barques per lo preu de dues sportades Perucha de Brameu havia càrech de traure, e la una era de mossèn Francí Carbó e la altra de mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 4 tt. 15
Suma oz. 36 tt. 20 g. 14	

Pere Sent Joan deu a XXVII de agost 1472 me prometes per Jaume Ossello en son comte, en cartes: 26	oz. 7
Ítem, lo faç deutor de tres oz. les quals són per lo comte e suma partada de la qual lo faç creedor dient que per ell los me dix lo banch d'en Pere Marquet la qual no devia entrar en son comte sino en comte d'en Pere Roig e per tant ne faç creedor lo dit Pere en son comte, en cartes:101	oz. 3
Suma oz. 10	

Ihesus

És li degut per resta e mudament de hun altre comte tengut atràs, en cartes: 14	oz. 3 tt. 20 g. 2
Ítem, a X de juny 1472 pagà per mi per certs guarnimentes de carros a comte de averies, en cartes: 10	oz. 3
Ítem, a X de octubre 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 15 tt. 13
Ítem, a XV del dit pagà per mi en fer venemar la vinya de Saragoça e a hun hom quem la guarda e per adobar les bótes e metre lo vi en aquelles fetes les dites despesses fins a VIII del present a comte de despesses, en cartes: 17	oz. 3 tt. 10 g. 14 ½
Ítem, dit jorn pagà per soterrar una testa e per batejar V testes e correduries de uva a comte de la colona, en cartes: 18	oz. 0 tt. 6 g. 4
Ítem, dit jorn pagà per mi al mestre qui lavora lo moniment e per comprar algunes coses nesesaries per aquella comte de la despessa, en cartes: 34	oz. 2 tt. 28 g. 18
Ítem, dit jorn me tramisés de Sargoça certes medesines e altres coses que costaren a comte de averies, en cartes: 10	oz. 0 tt. 22 g. 18
Ítem, dit jorn pagà per mi al capellà qui diri la misa sobre la sepultura del senyor mossèn Joan Çabastida quondam a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 0 tt. 23
Ítem, dit jorn li faç bons 1 oz. 26 tt. 5 g. la qual cantitat per mi donà a Jaume Berga a comte de despessa, en cartes: 12	oz. 1 tt. 26 g. 5
Ítem, dit jorn per cordes e far adobar les albardes dels muls a comte de averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 5 g. 13
Ítem, a IIII de decembre 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 3 tt. 15
Ítem, dit jorn per ell me promises en Jaume Berga en son comte, en cartes: 34	oz. 1
Suma oz. 36 tt. 20 g. 14	

És li degut, a XVIII de setembre 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 3
Ítem, a XI de març 1473 lo faç creador de 3 oz. les quals ja en los dies passats per mi donà a Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 3
Ítem, lo faç creador de IIII oz. de la qual cantitat per error de comte ne havia fet creador Pere Çabater e après e	

adobada la partida e lo dit [Çabater] l-on faç deutor
en son comte, en cartes: 93

oz. 4

Suma oz. 10

Ihesus

Banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça deu a XXIII de juny 1472 me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 190	oz. 34 tt. 29 g. 10
Ítem, dit jorn me dix per Andreu de Vera, en cartes: 28	oz. 0 tt. 21
Ítem, a VIII de juliol 1472 me dix per Joan de Cathània e Petro Retundo en lur comte, en cartes: 37	oz. 3 tt. 9 g. 10
Ítem, a XVII del dit me dix per Thomeu Marsiano en son comte, en cartes: 7	oz. 10
Ítem, dit jorn me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 18 tt. 8 g. 10
Ítem, a III de agost 1472 me dix per mestre Jaume Ferrer en son comte, en cartes: 14	oz. 10
Ítem, a XXVII del dit me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 24
Ítem, a II de setembre 1472 me dix per Joan de Monblanch e foren per madona Felipa de Grandi en son comte, en cartes: 7	oz. 2 tt. 18
Ítem, a III del dit me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 4
Ítem, dit jorn me dix per Jaume Ossello en son comte, en cartes: 26	oz. 10
Ítem, a XVIII del dit me dix per en Berthomeu Sanxo, en cartes: 20	oz. 50
Ítem, dit jorn me dix per en Jaume Ossello en son comte, en cartes: 26	oz. 10
Ítem, a XVIII del dit me dix per Thomeu Culluruni e company, en cartes: 37	oz. 12
Ítem, dit jorn me dix per mestre Jaume Ferrer, en cartes: 14	oz. 10
Ítem, dit jorn me dix per Thomeu Marsiano, en cartes: 7	oz. 10 tt. 15 g. 11
Ítem, dit jorn me dix per Pere Sent Joan en son comte, en cartes: 35	oz. 3
Ítem, dit jorn me dix per Thomeu Culluruni e company, en cartes: 37	oz. 2
Ítem, dit jorn me dix per Joan de Càtania e company, en cartes: 37	oz. 2
Ítem, a XXVIII del dit me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 20
Ítem, dit jorn me dix per don Joan de Mule, en cartes: 42	oz. 32
Ítem, dit jorn me dix per mossèn Joan de Bonaiuto a comte de la colona del navili de Joan de Nava, en cartes: 18	oz. 12
Ítem, dit jorn me dix per mossèn Joan de Bonaiuto a comte de la colona del navili de Joan de Nava, en cartes: 18	oz. 12 tt. 15
Ítem, dit jorn me dix per mossèn Joan de Bonaiuto a comte de la colona del navili de Joan de Nava, en cartes: 18	oz. 4
Ítem, al primer de octubre 1472 me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 42	oz. 2
Ítem, a V del dit me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 42	oz. 3
Ítem, a XVII del dit me dix per en Barthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 43	oz. 25
Ítem, dit jorn me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 42	oz. 1

Ítem, a X del dit me dix per Joan de Cathània e company, en cartes: 37	oz. 0 tt. 28 g. 10
Ítem, dit jorn me dix per mestre Masi lo Petzuto, en cartes: 29	oz. 4
Ítem, dit jorn me dix per Johan Bayona en son comte, en cartes: 35	oz. 15 tt. 13
Ítem, a XV del dit me dix per en Joan Maymó en son comte, en cartes: 43	oz. 8
Ítem, a XXXI del dit me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 13
Ítem, a IIII de decembre 1472 me dix per Galserau Ferrer e foren per Joan Capotorto en son comte, en cartes: 46	oz. 3
Ítem, dit jorn me dix per Masi lo Petzuto en son comte, en cartes: 29	oz. 2
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 11 oz. 20 tt. les quals ja a XXIII de noembre me dix per Galserau de Calatagiuro e foren per una zesena ³⁰ la qual me tocava de part a comte de la colona del navili de Joan de Nava, en cartes: 18	oz. 11 tt. 20
Ítem, dit jorn me dix per Macaynni Mayr en son comte, en cartes: 30	oz. 2
Ítem, per resta e agualamentdel present comte la qual mut avant en hun altre comte, en cartes: 50	oz. 147 tt. 28 g. 15 ½
Suma oz. 536 tt. 27 g. 6 ½	

³⁰ zesena= cesena= parte di carico di una nave

Ihesus

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs en cartes: 5	oz. 7 tt. 13 g. 1 ½
Ítem, a XXI de juny 1472 per mi a Benedicto de Marino a comte de averies, en cartes: 10	oz. 1tt. 27 g. 4
Ítem, dit jorn per mi a.n Jaume Berga a comte de despessa: 12	oz. 1
Ítem, a VIII de juliol 1472 per mi dix Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 23
Ítem, a XXX del dit per mi a.n Jaume Berga a comte de despessa, en cartes: 12	oz. 1
Ítem, a XI de setembre 1472 per mi a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn per mi a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 5
Ítem, a XV del dit per mi a Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 20
Ítem, a XXI del dit per mi a mossèn Guillem de Sent Climent e foren per lo senyor comte de Prades e de Cardona en son comte, en cartes: 42	oz. 315
Ítem, a XXVII del dit per mi a Joan de Torralba en son comte: 11	oz. 2
Ítem, a X de octubre per mi a Joan de Tarragona fon per Joan de Torralba en son comte, en cartes: 11	oz. 1
Ítem, dit jorn per mi a Gispert Gual a comte de la colona del navili de Joan de Nava, en cartes: 18	oz. 5
Ítem, a XV del dit per mi a Joan Bayona en son comte: 35	oz. 10 tt. 2 g. 12
Ítem, a XVI del dit me trameses comptants per mans de Andreu de Vera a comte a la caixa, en cartes: 33	oz. 20
Ítem, a XXII del dit per mi a Nicolau de Avinyo 7 oz. 6 tt. entre les quals ni ach IIII oz. de bona moneda e foren per en Pere Marquet en son comte, en cartes:48	oz. 7 tt. 6
Ítem, a XVI del dit per mi a Jaume Berga a comte de despessa: 12	oz. 1
Ítem, a II de noembre 1472 per mi a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 20
Ítem, a XIII del dit li fiu bons per Guillermo Aiutamechristo en son comte, en cartes: 6	oz. 23 tt. 14 g. 9
Ítem, a XXVIII del dit per mi a Guerau de Vallseca en son comte, en cartes: 13	oz. 2
Ítem, a IIII de decembre 1472 lo faç creador de 70 oz. la qual cantitat ja los jorns pasats per mi dix a mestre Nicola la Maina en son comte, en cartes: 41	oz. 70
Suma oz. 536 tt. 27 g. 6 ½	

Ihesus

Universitat de Agosta deu a XXVII (27) de decembre 1472 VIII oz. la qual cantitat la dita Universitat fa de pensió cascun any als ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, e són per l'any V ind a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 9
<hr/>	
Johan de Cathània e Petro Retundo de Saragoça deuen a V de juliol 1472 los vení una caldera per preu de X oz. de la qual cantitat de present a de donar VII oz. e la resta per tot agost primer vinent a comte de la eretat, en cartes: 27	oz. 10
<hr/>	
Masi Palaxino deu a VIII de juliol 1472 per ell promís Andreu de Vera VIII tt. e dix foren per lo cost de hun guatge a comte del dit Andreu, en cartes: 28	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn doní comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XVI del dit li doní comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 1
Ítem a XXVIII del dit li doní comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XV de maig 1473 li tramís contants per mans de don Matheu Chapatza de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 15
Suma oz. 2 tt. 70	
<hr/>	
Thomeu Cullurumi e Pino Xaquella deuen a XXVII de agost 1472 los vení dues testes negres a comte de la colona, en cartes: 18	oz. 14

Ihesus

És li degut, al primer de juliol 1472 tres oz. les quals rebí de Cola Spinni per mans de Andreu de Vera comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 3
Ítem, a XVIII de agost 1472 per ella donà Cola Spinni contants a la caixa, en cartes: 33	oz. 1 tt. 26 g. 10
Ítem, a XV de setembre 1472 me donà contants a la caixa: 33	oz. 1 tt. 2
Ítem, a XXIII de octubre 1472 me donà contants a la caixa: 47	oz. 1 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn li faç bons 10 tt. la qual cantitat és per dampnatge a fet lo meu bestiar en lo territori de la dita Universitat a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 0 tt. 10
Ítem, jorn li faç bons una oz. e són per pagà dels castells en los quals pasqueren los porchs a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 1
 Suma oz. 9	
<hr/>	
És lo degut, a V de juliol 1472 donaren de comptants a la caixa, en cartes: 33	oz. 3 tt. 20 g. 10
Ítem, a VIII del dit per ells me dix lo banch d. en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:36	oz. 3 tt. 9 g. 10
Ítem, a XVIII de setembre 1472 per ells lo banch d'en Pere Marquet en company en son comte, en cartes: 36	oz. 2
Ítem, a X de octubre 1472 per ells lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 0 tt. 28 g. 10
Ítem, a XXVII de decembre 1472 me donarem comptants a la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 1 g. 10
 Suma oz. 10	
<hr/>	
És li degut, dues oz. vint tarins los quals li fas bons per servici féu en casa a les averies, en cartes: 104	oz. 2 tt. 20
<hr/>	
És li degut, a XVIII de setembre 1472 per ells me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 12
Ítem, dit jorn per ells lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 2
 Suma oz. 14	

Ihesus

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Johan Çabastida deu a XXX de juliol 1472 XII oz. XXVIII tt. XIII g. la qual cantitat fin bona a Jacobo la Moneca per despesses havia fetes per manament del senyor mossèn Joan Çabastida en la maseria fins per tot decembre prop passat a comte del dit Jacobo, en cartes: 21	oz. 7 tt. 28 g. 13
Ítem, dit jorn la faç deutora de Voz. XXVIII tt. XIII g. la qual cantitat fiu bona a Jacopo la Moneca per despesses havia fetes en casa de la Brúcola per manament del senyor mossèn Joan Çabastida a comte del dit Jacobo, en cartes: 21	oz. 5 tt. 29 g. 13
Ítem, dit jorn la faç deutora de 4 oz. 16 tt. 5. la qual cantitat fon pagada als capellans qui foren al soterrar del dit senyor e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 4 tt. 16 g. 5
Ítem, dit jorn la faç deutora de 77 oz. 11 tt. 1 ½ e són per lo preu de 22 pessas 7 cannes draps negres comprats per vestir los servidors de casa quant fon mort lo dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 77 tt. 11g. 1 ½
Ítem, dit jorn la faç deutora de 18 oz. 13 tt. 5 la qual cantitat per mi pagà Joan Cabater a mestre Petro Botaro per sera la qual serví al sepellir del dit senyora comte del dit Cabater, en cartes: 3	oz. 18 tt. 13 g. 5
Ítem, dit jorn la faç deutora de XV tt. foren pagats a mestre Guillem de Modica e mestre Joan Botaro per loguer de bèsties per los sastre vengueren a la Brúcola per cosir les gramalles e altres vestidures e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn la faç deutora de XVII tt. pagats a IIII capellanis los quals vengueren de Saragoça a la Brúcola per companyar lo cos del dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes:3	oz. 0 tt. 17
Ítem, dit jorn per lo cost de hun ròtol de benjuy lo qual serví al soterrar del dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes:3	oz. 0 tt. 16
Ítem, dit jorn li pos en comte 20 tt. pagats al convent de Sant Francesch e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn li pos en comte 9 tt. pagats al convent de Sant Agosti e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn li pos en comte II tt. pagats al convent del Carne e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 2
Ítem, dit jorn li pos en comte V tt. pagats al convent de Sent Domingo e per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn li pos en comte 26 tt. pagats a mestre Andrea Spetiali e foren per XII ròtols de sera obrada la qual serví al soterrar del dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes:3	oz. 0 tt. 26

Ítem, dit jorn pagats a mestre Gabriel Dalari, sastre, per costures a fetes en casa tant en fer les gramalles e altres vestitures del dol quant encara per altres costures havía fetes vivint lo dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 3
Ítem, dit jorn pagà a mestre Masi Abbati Joanni, barber, e foren per servicis havía fet en casa vivint lo dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn pagats a mestre Antonio Mojolnio, sulurgia, e foren per certes cures havía fetes en casa vivint lo dit senyor per mi Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 1 tt. 15
Ítem, dit jorn donats a Joan Magarola servidor de casa e per mi Joan Cabater en son comte ne cartes: 3	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn pagats a mestre Antonio Chandres baxador per drap havía baxat per casa e per mi Joan Cabater, en cartes: 3	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, dit jorn la faç deutora de 3 oz. 26 tt. 4 ½ la qual cantitat se despeses en diverses coses comprades la jornada que fou soterat lo dit senyor pagàdes per mans de Joan Cabater en son comte, en cartes: 3	oz. 3 tt. 26 g. 4 ½
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 40	oz. 168 tt. 26 g. 18
Suma	oz. 296 tt. 15 g. 10

Ihesus

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs,
en cartes: 27

oz. 296 tt. 15 g. 10

c.39

Ihesus

Johan Cabater deu a XXVI de juliol 1473 83 oz. 17 tt. 15 ½ . La
qual cantitat per ell fiu bona a Pere Cabater son fill
en son comte, en cartes: 93

oz. 83 tt. 17 g. 15 ½

Ihesus

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 3	oz. 56 tt. 20 g. 5 ½
Ítem, lo faç creador de 4 oz. 27 tt. 10 g. la qual cantitat per mi pagà a.n Berthomeu Sanxo e foren per cert pagament per una compra de sclaus moros la qual cantitat rebí comptants lo dit Berthomeu a la caixa, en cartes:	oz. 4 tt. 27 g. 10
Ítem, lo faç creador de deu oz. les quals per mi donà a mestre Joan Mujulino en son comte, en cartes: 86	oz. 10
Ítem, lo faç creador de 12 oz. de les quals l-on e fet deutor en un altre comte per egualament de aquell com apar atràs en cartes: 16	oz. 12
Suma oz. 83 tt. 17 g. 15 ½.	

Ihesus

- La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Johan Çabastida deu al primer de agost 1472 pagades a notari Matheu de la Mota dues oz. e són per acompliment de IIII oz. per l'any V^a ind. que cascun any se paguen per la gesira pagats de comptants, en cartes:33 oz. 2
- Ítem, a IIII del dit la faç deutora de una oz. la qual doní a Pere Roig lo qual tramís a Palerm per parlar ab mossèn Guillem de Sant Climent de la caixa comptants, en cartes: 33 oz. 1
- Ítem, a XV de octubre 1472 pos en comte 23 tt. los quals paguí al capellà qui diu la missa al altar sobre la sepultura del dit senyor per tres mesos ço és juliol agost setembre e per mi Joan Bayona en son comte, en cartes: 35 oz. 0 tt. 23
- Ítem, a XVI del dit pos en comte 25 oz. les quals e pagàdes a Pere dela Ala procurador del magnífich mossèn Joan de Vallguarnera lo qual era creador de la bona ànima del senyor mossèn Joan Çabastida com se mostra per son libre al qual Pere dela Ala les li donà per mi Guillermo Aiutamecristo en Palerm com se mostra per àpoca fermada per lo dit Pere en poder de notari Antonio de Aprea en Palerm a V del present a comte del dit Guillermo, en cartes: 6 oz. 25
- Ítem, a XX del dit li pos en comte 3 tt. pagats a notari Matheu dela Mota per una procura féu en persona de Guillermo Aiutamecristo per cobrar del senyor Vis Rey 13 oz. ..tt. pagats de comptants, en cartes: 47 oz. 0 tt. 3
- Ítem, dit jorn li pos en comte I tt. pagats a Guillermo Aiutamecristo per una còpia de àpoca me trameses de Palerm de aquelles 25 oz. pagàdes a Pere dela Ala a comte del dit Guillermo, en cartes:6 oz. 0 tt. 1
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 7 oz. 20 tt. XV g. ½ la qual cantitat e despesses en adop de la vinya de la Brúcola comencant lo primer de gener fins a 20 de setembre prop pasat pagats de comptants de la caixa, en cartes: 47 oz. 7 tt. 20 g. 15 ½
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 1 oz. 21 tt. 15 g. pagats a Anthoni fillastre de Cola de Arango per guardià dels porchs dela caixa, en cartes: 47 oz. 1 tt. 21 g. 15
- Ítem, dit jorn la faç deutora de una oz. pagada a Joan Manjuni de Agosta per dampnatge feren los dits porchs de la caixa, en cartes:47 oz. 1
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 53 oz. 1 tt. 11 g ½ la qual cantitat e pagat en diverses despesses se són fetes en la maseria en l'any V^a ind. de la cax encartes: 47 oz. 53 tt. 1 g. 11 ½
- Ítem, dit jorn pos en comte 1 oz. 7 tt. 7 g. la qual cantitat paguí a Pere Roig lo qula la havia pagada per la bona ànima

del dit senyora comte de Pere Roig, en cartes: 32	oz. 1 tt. 7 g. 7
Ítem, a XXIII del dit paguí per dampnatge féu lo bestiar en lo territori de Agosta a comte de la universitat, en cartes: 37	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn paguí per paxer los porchs en los retuchos de la Universitat de Agosta en son comte, en cartes: 37	oz. 1
Ítem, a XXVIII del dit pos en comte 18 tt. 5 g. e són per certes promisionis foren nesessari traure del senyor Vis rey per lo sensal de Xaramunt e per mi Guillermo Aiutamecristo en son comte, en cartes: 6	oz. 0 tt. 18 g. 5
Ítem, a XXXI del dit pos en comte 3 tt. pagats a notari Matheu de la Mota per una procura fiu en persona de Cola Vavuso per cobrar lo deute de Joan Ferandez de Gallano pagats de contants, en cartes: 47	oz. 0 tt. 3
Ítem, a II de noembre 1472 li pos en comte II tt. pagats a notari Matheu de la Mota per una procura feta en persona de Cola la Matina per cobrar deutes en Saragoça de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 2
Ítem, dit jorn pagats a Cola la Matina 23 tt. e foren per despessa féu quant lo tramís a Palerm per fahenes de la dita eretat de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 23
Resta	
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 51	oz. 72 tt. 12 g. 4
Suma oz. 168 tt. 26 g. 18	
<hr/>	
És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 38	oz. 168 tt. 26 g. 18

Cola la Matina deu a XI de setembre 1472 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 36	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 5
Ítem, a II de noembre 1472 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 20
Ítem, a IIII de decembre lo faç deutor de 70 oz. les quals ja los jorns pasats per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 70
Ítem, a XVI de jener 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:50	oz. 4.
Ítem, dit jorn per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 1
Ítem, a XII de març lo faç deutor de 10 oz. les quals ja a X de febrer per mi li donà lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 50	oz. 10
Ítem, a X de maig 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 20
Ítem, a XIII de juny 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:71	oz. 10
Ítem, a XVI de juliol 1473 lo faç deutor de 29 oz. 15 tt. la qual cantitat per mi li asesionà Pere Cabater sobre Joan Corsito a comte del dit Pere, en cartes: 19	oz. 29 tt. 15
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 39 oz. 13 tt. 16 g. la qual cantitat per mi li asesionà Pere Sabater sobre Ganyo de Brahuni a comte del dit Pere, en cartes: 19	oz. 39 tt. 13 g. 16
Ítem, a XXV del dit lo faç deutor de 1 oz. 10 tt. 17 ½ per lo cost de tres salmes forment per ell paguí a Johan Sapurita ab lo port fins a la Brúcula de la caixa, en cartes: 89	oz. 1 tt. 10 g. 17 ½
Ítem, a XXVIII de agost 1473 lo faç deutor de 19 oz. 7 tt. les quals per mi li donà Salamuni de Brahuni en son comte, en cartes: 90	oz. 19 tt. 7
Ítem, dit jorn lo faç deutor de X oz. les quals ja en los dies pasats per mi li donà Pere Joan de Cardona, en cartes: 81	oz. 10
Ítem, a XXVIII de decembre 1473 lo faç deutor de vint tt. per lo preu de una salma forment a comte de compra, en cartes:88	oz. 0 tt. 20
Ítem, a IIII de febrer 1474 lo faç deutor de 19 oz. 7 tt. los quals li asessoni sobre mossèn Guillermo Danieli en son comte, en cartes: 91	oz. 19 tt. 7
Ítem, lo faç deutor de una oz. la qual me féu bona per Pere Cabater en son comte, en cartes: 93	oz. 1
Ítem, lo faç deutor de tres oz. les quals per mi rebé de Johan lo	

Gusbano e per lo dit Gusbano les li donà Thomas de Miguel a comte del dit Gusbano, en cartes: 30	oz. 3
Ítem, li consigní sobre Joan Corsito de Noto vint e una oz. honze tarins a comte del dit Corsito, en cartes:91	oz. 21 tt. 11
Ítem, li consigní sobre Joan e Anthoni Fallesi en lur comte, en cartes:147	oz. 1 tt. 19 g. 3
Ítem, li consigní sobre Joan de Muntalto en son comte, en cartes:139	oz. 0 tt. 14
Ítem, li consigní sobre Muxuli de Mesina e Pleso Salvo de Mesina en son comte, en cartes: 149	oz. 2 tt. 10 g. 11
Ítem, li consigní sobre Lorenço de Salerni en son comte, en cartes:149	oz. 22 tt. 15 g. 6

Ihesus

- És li degut, vint e quatre terins dels quals l-on havia fet deutor al encontra e no devien entrar en aquest comte e per tant l-on faç deutor en un altre comte avant: 69 oz. 0 tt. 24
- Ítem, lo faç creador de 91 oz. 6 tt. e són per resta de aquelles 106 oz. 12 tt. havia en part en la compra de 210 draps que lo dit Cola per comisió del senyor mossèn Joan Çabastida féu en Malorca a comte de la eretat, en cartes: 141 oz. 91 tt. 6.
- Ítem, lo faç creador de 50 oz. e són per la part li pertoca a ell del guany se és fet en la compra dels dits 210 draps a comte de la eretat, en cartes: 141 oz. 50
- Ítem, lo faç creador de cent oz. les quals li fiu bones e són per senblant quantitat tenia en part en aquella compra de 129 draps feta en Malorca per lo dit Cola ab voluntat del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la compra, en cartes: 70 oz. 100
- Ítem, lo faç creador de 39 oz. 11 tt. e són per lo guany pertanyent a ell lo qual se és fet en los damunt dit 129 draps ço és per la part sua dels dites cent oz. hi havia a compte de compra de draps, en cartes: 70 oz. 39 tt. 11
- Ítem, lo faç creador de VIII oz. les quals li faç dones per semblant quantitat despès tant en anar a Malorca com de tornada quant anà a comprar los dits draps a comte de la compra, en cartes: 70 oz. 8
- Ítem, a VIII de abril 1475 me donà comptants III oz. e foren per aquelles tres oz. que rebé de Joan lo Gusbano a la caixa: 145 oz. 3³¹

³¹ manca la somma finale ad entrambe le carte

Ihesus

Lo Sepectable senyor comte de Prades e de Cardona deu, a XXI de setembre 1472, per ell doní a mossèn Guillem de Sant Climent procurador seu 315 oz. la qual cantitat per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company e lo dit mossèn Guillem mon ha fermat àpoca en poder de notari Antonio de Ruberto notari de Saragoça en comte del dit banch, en cartes: 36 oz. 315

Ítem, a XXVIII de abril 1474 lo faç deutor de XV oz. les quals doní a Joan Bosca patrò de la sua galera per socorriment per despesses dix havia fetes en Saragoça en spalmar les quals XV oz. les li doní contants per mans del magnífich mossèn Francí Carbó a comte de la caixa, en cartes: 117 oz. 15

Ítem, a III de agost 1478 XI^a ind. los fas deutor de quatrecentes onces les quals doní en lo banch de March e Masià Salmons la qual cantitat li doní per cert arredi fiu ab mossèn Francisco de Francisco sobre la demanda e qüestió feya lo dit senyor a la casa de mossèn Bastida com apar per carta fermada en poder de notari Berthomeu de Palerm de Saraguosa, a XVIII de juny prop pasat, e de la rebuda de la dita cantitat lo dit senyor a fermada àpoca en poder del dit notari lo present jorn a comte del dit banch, en cartes:229 oz. 400

Suma oz. 730

Don Johan de Mule, procurador del sensal de Xaramunt, deu per la pensio del any V^a ind. per los dos terços me toquen de CCV oz. rep del dit sensal los quals a rebut del secret de Claramunt per lo dit any a comte de la eretat, en cartes:111 oz. 136 tt. 20

Ihesus

És li degut per egualament del present comte DCCXXX oz. de les quals l-an faç deutor en libre segon, en cartes: 3 ³²	oz. 730
<hr/>	
És li degut, a XXVIII de setembre 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 32
Ítem, al primer de octubre 1472 per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:36	oz. 2
Ítem, a V del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 3
Ítem, a VII del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 1
Ítem, a IIII de decembre 1472 per mi donà a la terra de Claramunt a Andreu de Vera 47 oz. la qual cantitat lo dit Andreu me donà contants a la caixa, en cartes: 47	oz. 47
Ítem, a XIII de febrer 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 8 tt. 9
Ítem, a XVII de juliol 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 71	oz. 14 tt. 28 g. 12
Ítem, a XXVI de maig 1474 me luira una correja de argent e una taca les quals stan penyore per tres oz. XV tt. e són de Stefano de Parissi en son comte, en cartes:116	oz. 3 tt. 15
Ítem, a XXVIII del dit li fas bons II oz. XX tt. per los dos tercios de IIII oz. del seu salari e són per l'any de VI ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 2 tt. 20
Ítem, dit jorn li fas bons XIII tt. VI g. per los dos tercios de XXI tt. XII g. despès en la recuperació de la pensió a comte de la eretat: 111	oz. 0 tt. 14 g. 6
Ítem, dit jorn lo faç creador de 21 oz. 23 tt. 2. de la qual cantitat l-on e fet deutor en un altre comte per egualament de aquest com apar, en cartes:52	oz. 21 tt. 23 g. 2
Suma oz. 136 tt. 20	

³² Lib. II a. 1479 c. 3: Lo spectable compte de Prades e de Cardona deu per hun compte
tengut en lo libre primer del qual lo fas debitor segons
appar en lo sus dit libre, en cartes: 42

c.43

Berthomeu Sanxo per comte de forment deu al primer de juliol
1473 trenta e quatre oz. vint tarins la qual cantitat són per
la valor de LXXX salmas forment li liurí e vení a 27 de octubre
1473 en lo carregador de la Brúcola carreguats e espachats
en barca píchola a raò de 13 tt. salma los quals forment foren carre -
guats ab caravela de Pere Torres a comte de comptants
de forments, en cartes: 45

oz. 34 tt. 20

Ítem, dit jorn lo faç deutor de 15 oz. 10 tt. la qual cantitat
són per lo preu de 32 salmas XIII tumons forment li vení
carreguat e espachat en lo carregador de la Brúcola
en barca píchola a raò 14 salma lo qual fon liurat a.n
Bernat Sala carreguat ab caravela d'en Pere Marquet a comte
de compra de forment, en cartes: 45

oz. 15 tt. 10

Suma oz. 50

Madona Bellina de Pachs deu VI oz. XII tt. les quals me promises per
quant de aquelles era deutora al senyor mossèn Bastida
an comte de la eretat, en cartes: 224

oz. 6 tt. 12

Johan Maymó deu a VIII de octubre 1472 per ell promises donar
a Palerm a mossèn Guillem de Sant Climent 88 oz. la qual
cantitat per letra mia de avís scrits a Guillermo Aiutamechristo
quem les do al dit mossèn Guillem a comte del dit Guillelmo, en cartes: 6

oz. 88

Ihesus

És li degut, a VII de octubre 1472 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:36	oz. 25
Ítem, a XXII del dit me donà contants a la caixa, en cartes: 47 oz. 25	
Suma oz. 50	
<hr/>	
És li degut, a XV de octubre 1472 donà per mi a.n Pere Roig 1 oz. 28 tt. la qual cantitat lo dit Pere donà per mi a Joan Bayona en son comte, en cartes: 35	oz. 1 tt. 28
Ítem, a XXIII de maig 1473 per ella me féu bons Pere Roig en son comte, en cartes:32	oz. 4 tt. 14
<hr/>	
És li degut, a VIII de octubre 1472 me donà comptants per mans d'en Berthomeu Sanxo a la caixa, en cartes: 33	oz. 80
Ítem, a XV del dit per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36	oz. 8
Suma oz. 88	

Ihesus

Averies deuen per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 10	oz. 13 tt. 21 g. 7
Ítem, a XV de octubre 1472, per fer adobar les albardes dels muls e per cordes per carregar e per mi Joan Bayona, en cartes: 35	oz. 0 tt. 5 g. 13 ½
Ítem, a XX del dit, per moltes coses comprades per ops de casa e per mi les paguà Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 0 tt. 16 g. 5
Ítem, a XXII del dit, paguí a mestre Andrea de Pati, sastre, per costures de vestiments fets a XVI sclaus e tres sclabues de la caixa, en cartes: 47	oz. 1 tt. 3 g. 6
Ítem, dit jorn, paguí per nòlit de IIII geres de oli e IIII barils de tonyna vengut tot de Saragoça de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 1 g. 10
Ítem, a IIII de decembre 1472 pos en comte una oz. pagada a Andreu de Vera ço és 24 tt. per despessa de 24 jorns a estat a Claramunt per cobrar la pensió del sensal e 3 tt. per port de una carrega de píchols e 3 tt. pagats a hun correu me tramess pagats de comptants de la caixa, en cartes: 47	oz. 1
Ítem, a VIII del dit pos en comte 10 tt. 7 g. pagats al ferrer Navarro per ferros per les bèsties de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 10 g. 7.
Ítem, a X del dit pos en comte 6 tt. 16 g. la qual quantitat doní a Cola la Matina per fer una xecucio a mestre Nicola de Rodes e per mi lo banch d'en Pere Marquet en son comte, en cartes: 50	oz. 0 tt. 6 g. 16
Ítem, a XVI del dit comprí spicies per casa e per mi lo banch d'en Pere Marquet en son comte, en cartes: 50	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XXII del dit per lo cost de una bóta de vi comprí de Joan Roig de Agosta e per mi los li promises Ramon Almaselles, en cartes: 52	oz. 0 tt. 27
Ítem, a XXVII del dit pos en comte VIII oz. - tt. VIII g. e són per lo cost de 26 cannes 5 palms e ½ de olanda comprí la qual me fon tramesa de Nàpols la qual quantitat promís pagar a Johan Bayona e per mi li donà Thomeu Marsiano, en cartes: 7	oz. 8 tt. 0 g. 8
Ítem, a II de jener 1473 pagats a mestre Nicola hobrer de cases per fer dos forns e hun [nuja] en la casa hon se fan les candeles de la caxa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, a VI del dit per lo cost de una gonella comprí la qual doní a Johana muller de Joan Serra de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 27
Ítem, dit jorn paguí per armar un berganti lo qual tramís per cobrar VIII sclaus eren fugits de casa e per mi Berthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 20	oz. 3 tt. 6
Ítem, dit jorn fiu bons a Berthomeu Sanxo VII oz. VI t. e foren per lo cost de tres draps comprats per dar a pobres per promessa ne fiu per la malaltia de mo fill Stalrich a comte del dit Berthomeu, en cartes: 20	oz. 7 tt. 6

<p>Ítem, dit jorn fiu bons a Berthomeu Sanxo 9 oz. 10 tt. 17 ½, la qual cantitat lo dit Berthomeu per mi despeses per moltes coses a comprades per serviment de mi e de mos filles e de casa a comte del dit Berthomeu, en cartes: 20</p>	oz. 9 tt. 10 g. 17 ½
<p>Ítem, a XVIII del dit paguats per portadura de certes bótes de vi de casa a mar e altres coses les quals fiu venir ací a la Brúcola e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 50</p>	oz. 0 tt. 13 g. 15
<p>Ítem, dit jorn pagats a notari Berthomeu de Palerm per contractes e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50</p>	oz. 0 tt. 7 g. 10
<p>Ítem, dit jorn pos en comte 1 oz. VII tt. per lo preu de tres llibres fui fer a Palerm e per mi Guillermo Aiutamecristo, en cartes: 6</p>	oz. 1 tt. 7 g. 14
<p>Ítem, dit jorn pos en comte XV oz. les quals fiu bones Andreu de Vera e foren per lo seu salari del any pasat 1472 en son comte, en cartes: 28</p>	oz. 15
<p>Ítem, dit jorn comprí 94 canes de erbatge lo qual serví per vestir los sclaus de casa pagat de comptants, en cartes: 47</p>	oz. 5 tt. 15
<p>Suma oz. 70 tt. 4 g. 9</p>	

Resta

És li degut per egualament del present comte 70 oz. 4 tt. 9 g.de la
qual cantitat ne faç deutor hun altre comte de averies avant,
en cartes: 66

oz. 70 tt. 4 g. 9

Johan Riumanyo deu, a XV de octubre 1472, li doní comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 5
Ítem, a XVIII del dit li tramís comptants per mans de Andreu de Vera de la caixa, en cartes: 33	oz. 20
Ítem, a XXVIII del dit, li doní contants de la caixa, en cartes: 47	oz. 12 tt. 15
Ítem, a XVII de abril 1473, me promises per Massi de Parissi de Mineu en son comte, en cartes: 31	oz. 3 tt. 18
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 4 oz. 18 tt. 15 g. la qual quantitat me promises per la eretat en son comte, en cartes: 73	oz. 4 tt. 18 g. 15
Ítem, dit jorn me promises per Joan Serra en son comte, en cartes: 55	oz. 1
Ítem, dit jorn per ell fiu bons a Pere Roig en son comte, en cartes: 63	oz. 8 tt. 12 g. 14

Suma oz. 55 tt. 4 g. 9

Compra de forments deu a XVII de abril 1473 per lo preu de 148 salmas 12 tumons comprà per mi Joan Riumanyo a Lenti ço és 78 salmas 12 tumons a raò 7 tt. 15 g. salma e 70 salmas a raò 8 tt. salma e mes avant la portadura de Lenti a la Brúcola a rahó 1 tt. 4 g. salma e mesuradura e corredures e responsió suma tot a comte del dit Ruimanyo, en cartes: 45	oz. 45 tt. 16 g. 1 ³³
Ítem, dit jorn per lo preu de VIII salmas forment comprades post a la Brúcola de Joan Riumanyo en son comte, en cartes: 45	oz. 2 tt. 27 g. 4 ³⁴
Ítem, dit jorn pos en comte 45 oz. 14 tt. 8 g. per lo cost de 151 salma 9 tumons 2 mundelles de forment los quals ja en los dies passats per mi comprà Joan Serra a Lenti a comte del dit Joan, en cartes: 55	oz. 45 tt. 14 g. 8 ³⁵
Ítem, dit jorn pos en comte 6 oz. 1 tt. 17 ½ e foren per portadures de 151 salma 9 tumons forment de Lenti a la Brúcola a comte de Joan Serra, en cartes: 55	oz. 6 tt. 1 g. 17 ½
Ítem, dit jorn paguí per corredures del dits forments a comte de Joan Serra, en cartes: 55	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn per hun hom tramís per fer tirar los dits forments a la Brúcola e per mi Joan Serra, en cartes: 55	oz. 0 tt. 5 g. 5
Ítem, dit jorn per mesuradura dels dits forments a comte de Joan Serra, en cartes: 55	oz. 0 tt. 6

³³sul màrgine sinistro 148 12

³⁴ " " 8

³⁵ " " 151 9 2

Ítem, al primer de juliol 1473 pos en comte 42 oz. 21 tt. 17 ½ e són per lo preu de CLXXXIII salmas II tumons forment lo qual forment colli de la maseria en l'any passat V^a ind.

a comte de la eretat, en cartes: 83

oz. 42 tt. 21 g. 17 ½³⁶

Ítem, per lo cost de tres salmas X tumons forment comprat de comptants de la caixa, en cartes: 79

oz. 1 tt. 1 g. 5³⁷

Ítem, per lo cost de sis salmas comprades de Miquel Dimola en son comte, en cartes: 86

oz. 2 tt. 19 g. 10³⁸

Ítem, pos en comte lo preu de 92 tretes forment les quals foren carreguades ab nau de a comte de trates, en cartes: 86

oz. 12 tt. 8

Ítem, pos en comte lo preu de 10 tretes 12 tumons forment las quals foren carreguats ab nau³⁹ a comte de tretes, en cartes: 87

oz. 1 tt. 13

Ítem, pos en comte lo preu de tres tretes e quatre tumons les quals foren carreguats ab galera de Joan Bertran venut al pilot a comte de tretes, en cartes: 87

oz. 0 tt. 13

S. 501 1 2

Suma oz. 163 tt. 3 g. 8

36 " " 183 2

37 " " 3 10

38 " " 6

³⁹ La nave deve essere quella di Johan Pagamanu come riportato in c. 87r.

Ihesus

És li degut, a XVII de abril 1473, 46 oz. 16 tt. 1 g. la qual cantitat li fas bona per lo preu de cent quaranta e huyt salmas XII tumons formrnt per mi comprà a Lenti ço és 78 salmas 12 tt. a raò 7 tt. 15 g. e 70 salmas a raò 8 tt. salma e portadura de Lenti a la Brúcola a rahó 1 t. 4 g. e més avant mesuradura e corredueres e responsió per tot a compte de comprà de forment, en cartes: 45	oz. 46 tt. 16 g. 1
Ítem, dit jorn li fiu bons IIII oz. XXIII tt. per lo preu de una mula pagua a hun iueu, la qual mula sen portà en Napol mossèn Guillerm de Sant Climent a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 4 tt. 24
Ítem, dit jorn li fiu bons 24 tt. 15 g. e foren per resta era cobrador del senyor mossèn Joan Çabastida per lo preu de VI barils de salmitra lo dit Riumanyo comprà per lo dit senyor a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 0 tt. 24 g. 15
Ítem, dit jorn li fas bons 2 oz. 27 tt. 4 g. per lo preu de VIII salmas forment li comprà post a la Brúcola a comte de compra, en cartes: 45	oz. 2 tt. 27 g. 4
Suma oz. 55 tt. 4 g. 9	

És li degut, 1 oz. 6 tt. 15 g. per lo preu de 5 salmas 4 tumons forment donat a Pino Dali per terraticos de la maseria per l'any passat V ^o a ind. a comte de la eretat, en cartes: 83 ⁴⁰	oz. 1 tt. 6 g. 15
Ítem, per III salmas donades a Berthomeu Manxuiu a comte de la eretat, en cartes: 83 ⁴¹	oz. 0 tt. 21
Ítem, per XVII salmas III tumons forment lo qual fiu sembrar a la masaria per l'any VI ^o a ind. a comte de la eretat, en cartes: 83 ⁴²	oz. 4 tt. 1 g. 3
Ítem, al primer de juliol pos en contra que ja a II de octubre prop passat, vení a Johanni de Nicolo 92 salmas forment carreguat e espachat en barca píchola a raò 13 tt. la salma en lo carregador de la Brúcola que munta 39 oz. 26 tt. la qual cantitat me donà comtants a la caixa, en cartes: 79 ⁴³	oz. 39 tt. 26
Ítem, dit jorn pos en comte 4 oz. 19 tt. 15 g. per lo preu de 10 salmas 12 tumons forment vení ja a II de octubre prop passat carreguat espachat en barca píchola en lo carregador de la Brúcola la qual cantitat rebí contants de la caixa, en cartes: 79 ⁴⁴	oz. 4 tt. 19 g. 15

⁴⁰Sul màrgine sinistro 5 4

⁴¹ " " 3

⁴² " " 17 3

⁴³ " " 92

Ítem, dit jorn pos en comte 34 oz. 20 tt. per lo preu de 80 salmas
forment vení e luri ja a 27 de octubre prop passat a.n Bertomeu
Sanxo carreguat e espachat en barca píchola en lo carregador
de la Brúcola a raò 13 tt. la salma e féu carreguats ab

caravela de Pere Torras a comte del dit Bertomeu, en cartes: 43⁴⁵ oz. 34 tt. 20

Ítem, dit jorn pos en comte 10 oz. 12 tt. 5 g. per lo preu de III salmas
III tumons forment venut al pilot de la galesa den

Joan Bertani comptans a la caixa, en cartes: 79⁴⁶ oz. 10 tt. 12 g. 5

Ítem, dit jorn pos en comte 15 oz. 10 tt. per lo preu de 32 salmas
14 tumons forment venut carreguat e espachat

en lo carregador de la Brúcola a.n Berto Sanxo lo qual

fon carreguat ab conta(= Ca) d'en Pere Marquet a comte del

dit Berto, en cartes: 43⁴⁷ oz. 15 tt. 10

Ítem, per resta e egualament de comte lo qual mut avant
tant del nombre del forment que és 256 salmes

12 tumons 2 mundells conti encara lo nombre deles dictas

que són LX oz. VI tt. X, en cartes: 88⁴⁸ oz. 60 tt. 6 g. 10

Suma oz. 162 tt. 3 g. 8

44 " " 10 12

45 " " 80

46 " " 3 4

47" "32 14

48 " " 256 12 2

Suma 501 1 2

Ihesus

Johan Serra, servidor de casa, deu a XVIII de octubre 1472 li doní comptants de la caixa, en cartes: 33	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II de decembre 1472 li doní comptants de caixa en catres: 47	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXVII del dit li doní contants de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II de jener 1473 li doní contants de la caixa, en cartes: 47	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XVII de abril 1473 li doní comptants de la caixa: 65	oz. 0 tt. 15

Suma oz. 1 tt. 15

Johan Capotorto deu a XXVII de decembre 1472 tres oz. deles quals era deutor al magnífic senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, com se mostra per son libre a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 3
---	-------

Romeu Llull, menor, deu a XVII de abril 1473 6 oz. 12 tt. 10 e són per 6 oz. de bona moneda per letra sua doní a mon frate Pere Llull e dixen foren per una sportada dels munts de la caixa comptants, en cartes: 65	oz. 6 tt. 12 g. 10
--	--------------------

Ihesus

<p>És li degut, a XVII de abril 1473 una oz. quinze tarins la qual cantitat li fiu bona per lo salari seu de tres mesos ço és del primer de juny 1472 fins per tot agost del dit any a comte de la eretat, en cartes: 73</p>	oz. 1 tt. 15
<hr/>	
<p>És li degut, a IIII de decembre 1472 per ell me promises Galserau Ferrer e per ell lo banch de Pere Marquet e company, en cartes: 36</p>	oz. 3
<hr/>	
<p>És li degut, a XXI de maig 1473 per ell me féu bons en Bernart Sala 20 ducats d'or venesians lo qual Bernat los féu donar per mi en Palerm a Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 6</p>	oz. 6 tt. 12 g. 10

Ihesus

Caxa honc està la moneda comptants deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 33	oz. 239 tt. 10 g. 19
Ítem, a XXII de octubre 1472 rebuts contants d'en Berthomeu Sanxo en son comte, en cartes: 43	oz. 25
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 37	oz. 1 tt. 21 g. 10
Ítem, al primer de decembre 1472 rebuts contants de Anthoni de Falcuni en son comte, en cartes: 48	oz. 33
Ítem, a III del dit rebuts contants de don Joan de Mule per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 42	oz. 37
Ítem, a XV del dit rebuts comptants de Masi de Parissi per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 31	oz. 1
Ítem, a XXV del dit rebuts comptants de Luis Curchulla per mans de mercader Nicola la Matina en son comte, en cartes: 30	oz. 2
Ítem, a XXVII del dit rebí contants de Joan de Cathània e Petro Redundo en lur comte, en cartes: 37	oz. 0 tt. 1 g. 10
Ítem, a VI de jener 1473 rebuts contants de Joan Albanes pexcador los quals me donà ja en los dies passats per part de Gaspar de Cervello en son comte, en cartes: 62	oz. 2
Ítem, a XVIII del dit rebuts comptants VIII oz. XIII tt. XIII g. e foren per venda de 98 porchs a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 8 tt. 14 g. 14
Suma oz. 358 tt. 18 g. 13	

Ihesus

És li degut, a XX de octubre 1472 paguí a notari Matheu de la Mota a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn paguí contants a comte de la venda de mortilla :8	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn paguí a don Mactheu Chapatza en son comte: 24	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn paguí per adop de la vinya de la Brúcola a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 7 tt. 20 g. 15 ½
Ítem, dit jorn paguí a Anthoni fillastre de Cola de Aronjo a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 1 tt. 21 g. 15
Ítem, dit jorn paguí a Joan Manjuni de Agosta a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 1
Ítem, dit jorn paguí per diverses despesses fetes a la maseria a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 53 tt. 1 g. 11 ½
Ítem, a XXII del dit paguí a mestre Andrea de Pati a comte de averies, en cartes: 44	oz. 1 tt. 3 g. 6
Ítem, dit jorn paguí per nòlit de IIII geres d'oli IIII barils de tonina a comte de averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 1 g. 10
Ítem, a XXV del dit paguí per XX tumons hordi a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 0 tt. 8 g. 9
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a.n Joan Riumanyo en comte, en cartes: 45	oz. 12 tt. 15
Ítem, a XXXI del dit doní contants a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 0 tt. 3
Ítem, a II de noembre 1472 doní a notari Matheu de la Mota a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 0 tt. 2
Ítem, dit jorn doní a Cola la Matina per despesses a comte de la eretat, en cartes: 40	oz. 0 tt. 23
Ítem, a X del dit doní comptants Anthoni de Falcuni en son comte, en cartes: 48	oz. 33
Ítem, dit jorn doní a Juliano de Grimaldo a comte de despesa: 34	oz. 0 tt. 6
Ítem, al primer de decembre doní a Juliano de Grimaldo a comte de despessa, en cartes: 34	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II del dit doní a Joan Serra en son comte, en cartes: 46	oz. 0 tt. 12
Ítem, a IIII del dit doní contants Andreu de Vera a comte de averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 10 g. 7
Ítem, a VIII del dit doní contants al ferrer Navarro a comte de averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 10 g. 7
Ítem, dit jorn doní contants a Guerau de Vallseca a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 9 tt. 15
Ítem, a XVIII del dit doní contants a notari Matheu de Mota	

a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 0 tt. 7
Ítem, a XXII del dit doní contants Andrea Muntanya e company en son comte, en cartes: 52	oz. 4
Ítem, a XXVII del dit doní contants a Johan Serra, en cartes: 46	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II de jener 1473 doní contants a Joan Serra, en cartes: 55	oz. 54
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Nicola a comte de averies, en cartes:44	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Joan Serra en son comte, en cartes: 46	oz. 0 tt. 6
Ítem, a III del dit doní contants notari Matheu la Mota a comte de la eretat, en cartes:51	oz. 2
Ítem, a VI del dit paguí per lo preu de una gonella a comte de averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 27
Ítem, a XVIII del dit doní contants Andreu de Vera, en cartes: 28	oz. 5 tt. 2 g. 3
Ítem, dit jorn doní contants per 94 cannes de albatge a les averies, en cartes: 44	oz. 5 tt. 15
Ítem, per resta e agualament del present comte mut avant, en cartes: 65	oz. 162 tt. 14 g. 16
Suma oz. 358 tt. 18 g. 13	

Ihesus

Pere Marquet de Mesina deu a XXII de octubre 1472 per letra sua de 20 del present fiu bons a Nicolau de Avinyò 7 oz. 6 tt. en les quals hia 4 oz. de bona moneda e per mi los li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 36

oz. 7 tt. 6

Anthoni de Falcuni de Lenti deu a X de noembre 1472 li doni contants 33 oz. ço és 20 oz. de carlins e 13 oz. de píchols dela caixa, en cartes: 47

oz. 33

Johan Carlo de Rofino, abitant en Saragoça, deu deu onces vint e quatre tarins per lo preu de III draps li vení com apar per contracte fermat en poder de notari Bertomeu de Palerm a XXVII de octubre 1472 a comte de la compra, en cartes: 70

oz. 10 tt. 24

Ítem, lo faç deutor de VI tt. los quals doní a Cola la Matina de la caixa, en cartes: 97

oz. 0 tt. 6

Suma oz. 11

És li degut, a XI de març 1473 per mi donà en los dies passats a Cola la Matina en Mesina a comte del dit Cola: 64	oz. 7 tt. 6
<hr/>	
És li degut, al primer de decembre 1472 me donà comptants 33 oz. ço és 20 oz. de carlins e 13 de píchols en son comte, en cartes:47	oz. 33
<hr/>	
És li degut, a XVIII de decembre 1472 per ell Guillermo Matzuni e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 50	oz. 1
Ítem, a XXX de jener 1473 per ell Guillermo Masuni e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 1
Ítem, a XXVII de febrer 1473 per ell Guillermo Masuni e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:50	oz. 1
Ítem, a XI de març 1473 per mi donà ja a 23 de noembre a Cola la Matina en son comte, en cartes: 69	oz. 1
Ítem, dit jorn donà per mi al dit Cola la Matina en son comte, en cartes:69	oz. 1
Ítem, a XIII del dit per ell Guillermo Masuni e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 1
Ítem, a XXVI del dit per ell Guillermo Masuni e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 1
Ítem, a XIII de juny per ell Guillermo Masuni los quals los dona contants a Cola la Matina a la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 22
Ítem, a VI de juliol donà contants per mans de Guillermo Masuni a la caixa, en cartes:89	oz. 0 tt. 16
Ítem, lo faç creador de una oz. la qual a XV de febrer passat donà per mi al banch d'en Pere Marquet e company en pero Cola la Matina me és deutor en son comte, en cartes:69	oz. 1
Ítem, a XXVI del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:71	oz. 1
Ítem, a II de agost 1473 per ell Guillermo Masuni e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:71	oz. 0 tt. 22

Suma oz. 11

- Mossèn Luis Llull deu IIII oz. XV tt. les quals són per egualament de la
contraescrita partida del prosehít de mija resta del qual
prosehít ne faç creadora la eretat dels ereus del senyor
mossèn Joan Çabastida e aço per quant a de entrar en la dita
eretat per rahó del acordi fet ab lo dit mossèn Luis ço és
que de tot ço e quant ell pretenia haver de la dita eretat
li e promís donar tres mila florins com apar en lo comte
del dit mossèn Luis e encara en la dita eretat, en cartes:111 oz. 4 tt. 15
-
- Mossèn Luis Llull deu a XI de noembre 1473 VII^a ind. cent oz. les quals
per ell doní a mossèn Francí Carbó procurador seu e per mi lo
banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:98 oz. 100
- Ítem, a XV del dit per ell doní a mossèn Francí Carbó procurador
seu cent e dues oz. dos tarins deu gr. e per mi lo banch d'en Pere
Marquet e company en son comte, en cartes:98 oz. 102 tt. 2 g. 10
- Ítem, a XVIII del dit per ell doní a mossèn Francí Carbó procurador
seu quaranta e set oz. vint e set tarins deu grans e per mi
lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:98 oz. 47 tt. 27 g. 10
- E lo present jorn lo dit mossèn Francí Carbó me ha fermada
àpoca en poder de notari Bertomeu de Palerm, per la qual confesa haver'
rebut de mi dosentes cinquanta oz. les quals són mesionades
damunt en tres partides
- Ítem, a XXII de decembre 1473 per ell doní a mossèn Francí Carbó
procurador seu cinquanta oz. e per mi los li dix lo banch
d'en Pere Marquet e company de la qual cantitat lo dit
mossèn Carbó men ha fermada àpoca en poder de notari
Bertomeu de Palerm a comte del dit banch, en cartes:98 oz. 50
- Ítem, a II de abril 1474 per ell fiu bons a mossèn Francí Carbó
procurador 32 oz. les quals per lo dit mossèn Francí doní
a Bernat Sala per lo banch d'en Pere Marquet e company
en comte del dit banch, en cartes:107 oz.32
- Ítem, a VI de maig 1474 per ell doní al magnífich mossèn Francí Carbó IIII oz.
per mans de Cola la Matina a comte de Peruccho
e Alfonso de Aragona, en cartes: 59 oz. 4
- Ítem, a XXIII de juny 1474 per ell doní al magnífich mossèn Francí
Carbó cinch oz. les quals per mi les donà Joan Bayona, lo qual
per mi les havia rebudes de Pere Sent Joan en son comte, en cartes: 122 oz. 5
- Ítem, dit jorn per ell doní a mossèn Francí Carbó per mans de

mon frate Pere Lull comptants de la caixa, en cartes:117	oz. 2 tt.3
Ítem, a XXVII de octubre 1474 per mi doní comptants a mossèn Francí Carbó per mans de mon jermà Pere Lull de la caixa:129	oz. 6 tt. 27
Ítem, a 31 del dit lo faç deutor de 133 oz. 10 tt. per lo preu de 500 salmas ordi lurri per ell al magnífic mossèn Francí Carbó seu procurador en lo carregador de la Brúcola carreguat e espachat en barca píchola a raò VIII tt. salma, lo qual mossèn Francí lo carregua fins la nau de Jacobo Ballaró a comte de compra: 85	oz. 133 tt. 10
Ítem, dit jorn per ell mossèn Francí Carbó per lo qual lo doní a Joan Grech per carregar CC salmas ordi de la caixa: 129	oz. 0 tt. 20.
Ítem, dit jorn per ell mossèn Francí Carbó I oz. 15 tt. la qual cantitat per mi li donà frate Lius Joan per lo preu de II salmas ½ forment li vení carreguat e espachat a comte de compra, en cartes:130	oz. 1 tt. 15
Ítem, per resta e agualament del present comte munt avant, en cartes: 134	oz. 114 tt. 15
Suma oz. 600	

c.XXXXVIII

Ihesus

És li degut, a IIII de decembre 1472 4 oz. 15 tt. la qula cantitat es per lo procehit de mija testa la qual Joan Bayona vené a.n Jaume Berga la qual se ague de Munt de Barques portada per Perucha de Brameu per dues sportades lo dit Perucha havía atraure : la una era del magnífich mossèn Francí Carbó e la altra del dit mossèn Luis a comte del dit Bayona, en cartes:35

oz. 4 tt.15

És li degut, al contraescrit mossèn Luis Lull sis centes oz. les quals li fiu bons per la eretat deles ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida e són per tota aquella cantitat lo dit senyor mossèn Luis pretenia haver del dit senyor restats de bon acort per medi del magnífich mossèn Francí Carbó en lo qual acordi ho concordia se compren que sien consellats tots comtes escriptures sien ho fosen entre lo dit mossèn Luis e lo dit mossèn Bastida, la qual eretat ne faç deutora en son comte, en cartes:111

oz. 600.

Ihesus

Banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça deu	
a IIII de decembre 1472 me dix per Joan Bayona en son comte, en cartes:35	oz. 3 tt. 15
Ítem, a XIII del dit me dix per mestre Jaume Ferrer, en cartes: 14	oz. 10
Ítem, a XVI del dit me dix per Macaynni Mayr en son comte: 30	oz. 4 tt.15
Ítem, dit jorn del dit me dix per Macaynni Mayr en son comte: 30	oz. 1 tt.2
Ítem, a XVIII del dit lo faç deutor de 30 oz. les quals ja a X del present me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 30
Ítem, a XVIII del dit me dix per Guillermo Matzuni e fon per Johan Carlo de Rofino en son comte, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, a XXII de decembre 1472 lo faç deutor de 76 oz. 12 tt. 19 g.de la qual cantitat se mostra esser deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam en son libre per comte corrent entre ells a comte de la eretat, en cartes:51	oz. 76 tt.12 g. 19
Ítem, a XXIII del dit me dix per Macaynni Mayr en son comte, en cartes:30	oz. 3
Ítem, a IIII de jener 1473 me dix per Macaynni Mayr en son comte en cartes: 30	oz. 3
Ítem, a XVIII del dit me dix per Gaspar de Cervello deu oz. e foren per Pere Roig en son comte, en cartes: 63	oz. 10
Ítem, dit jorn me dix per Gaspar de Cervello en son comte, en cartes: 62	oz. 6 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn me dix per Andreu de Vera en son comte, en cartes:28	oz. 31 tt. 15
Ítem, dit jorn me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 20 tt. 6
Ítem, per resta e agualament del present comte restats de bon acort mut en la present carta: 50	oz. 2 tt. 13

Suma oz. 203 tt. 11 g. 9

Banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça deu a XXVIII de jener1473 me dix per mossèn Joan de Bonajuto a comte de la colona de Joan de Nava, en cartes: 18	oz. 16 tt. 24 g. 5
Ítem, a XXX del dit me dix per Gullermo Masuni e foren per don Carlo de Rufino en son comte, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, dit jorn me dix per Pere Cabater IIII oz. e foren per madona Leonor Guardiola en son comte, en cartes: 61	oz. 4
Ítem, a IIII de febrer 1473 me dix per mestre Jaume Ferrer en son comte, en cartes: 14	oz. 10
Ítem, a XI del dit me dix per Maraynni Mayr en son comte, en cartes: 30	oz. 5
Ítem, dit jorn me dix per Maraynni Mayr a comte,	

en cartes: 30	oz. 0 tt. 13 g. 10
Ítem, a XIII del dit me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 42	oz. 8 tt. 9
Ítem, a XXVII del dit me dix per Guillermo Masuni e foren per Joan Carlo de Rofino en son comte, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, dit jorn me dix perCardella en son comte de bona moneda: 68	oz. 0 tt. 16
Ítem, a III de març 1473 me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes: 19	oz. 40
Ítem, a V del dit me dix per Pere Cabater en son comte, en cartes:19	oz. 18 tt. 15
Ítem, lo faç deutor de una oz. la qual ja a XV de febrer me féu bons per Guillermo Masuni de la qual havia fet deutor a Cola la Matina e pertant l'on faç creador en son comte, en cartes: 69	oz. 1
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes:71	oz.28 tt. 6 g. 4
Suma oz. 134 tt. 23 g. 19	

Ihesus

És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 36	oz. 147 tt. 28 g. 15 ½
Ítem, a X de decembre 1472 per mi a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 6 g. 1
Ítem, a XVI del dit per mi a don Nicola la Bruna a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn per mi per lo preu de spicies comprí per casa a les averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XVIII de jener 1473 per mi dix a Gaspar de Cervello a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 39 tt. 9 g. 12
Ítem, dit jorn per mi paguà lo port de cert vi a comte de averies:44	oz. 0 tt. 13 g. 15
Ítem, dit jorn per mi donà a notari Berthomeu de Palerm a comte de averies, en cartes: 44	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn per mi dix a Matheu Valer a comte de la eretat:64	oz. 4 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn per mi dix a don Nicola la Bruna a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn li fiu bons per intereses de píchols a bona moneda a comte de avansos, en cartes: 62	oz. 6 tt. 4 g. 5 ½
Ítem, a XXVI del dit per mi dix a mestre Nicola la Matina en son comte, en cartes:41	oz. 4
Suma oz.203 tt. 11 g. 9	
<hr/>	
És li degut per resta e mudament de comte restats de bon acort com apar en la present carta: 50	oz. 2 tt. 13
Ítem, a XXVI de jener 1473 per mi dix a Cola la Matina en son comte, en cartes:41	oz. 1
Ítem, a XXX del dit per mi dix Andrea Muntanya en son comte, en cartes:52	oz. 9 tt. 26 g. 2
Ítem, a VI de febrer 1473 per mi dix Andreu de Vera en son comte, en cartes:28	oz. 36
Ítem, dit jorn per mi a Francí Holiver a comte de averies: 66	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XXIII del dit per mi dix a Guerau de Vallseca, en cartes:13	oz. 6
Ítem, a V de març 1473 per mi dix a.n Bernat Sala 64 oz. e foren per la senyora Johana Olzina en son comte, en cartes:68	oz. 64
Ítem, a XII del dit per poliça mia donà a Cola la Matina en son comte, en cartes: 69	oz. 4 tt. 29 g. 17
Ítem, dit jorn lo faç creador de 10 oz. les quals ja a X de febrer	

per mi donà a Cola la Matina en son comte, en cartes:41

oz. 10

Suma oz. 134 tt. 23 g. 19

Ihesus

- La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam deu a V de decembre 1472 XX tt. los quals fiu bona a Joan lo Malandrino e foren per lo preu de dos vedells que vivint lo dit senyor féu pendre de la mandria del dit Malandrino en son comte, en cartes.: 11 oz. 0 tt. 20
- Ítem, a VIII del dit pos en comte 9 oz. 15 tt. e foren per 30 ducats venesians doní a Guerau de Vallseca lo qual tramís en Nàpols per fahenes de la dita eretat de la caixa, en cartes: 47 oz. 9 tt. 15
- Ítem, a XVI del dit pos en comte 7 tt. 10 g. pagats a don Nicola la Bruna per les mises diu damunt la sepultura del dit senyor per la paga de la present mesada e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:50 oz. 0 tt. 7 g. 10
- Ítem, a XVIII del dit pos en comte VII tt. pagats a notari Matheu de la Mota per una procura a feta duplicada en persona de ma jermana Johanna Llull per cobrar los bens de Barchinona de la caixa: 47 oz. 0 tt. 7
- Ítem, a XXVII de decembre 1472 la faç deutora de 55 oz. 5 tt. la qual cantitat fiu bona a Masi de Parissi de Mineu per què de aquells se mostra esser creador del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida en son libre en comte del dit Masi, en cartes: 31 oz. 55 tt. 5
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 221 oz. 19 tt. 16 ½ la qual cantitat promís la magnífich senyor mossèn Francí Carbó per què de aquella lo magnífich senyor Joan Çabastida li era deutor com se mostra per so libre a comte del dit mossèn Francí, en cartes: 9 oz. 221 tt. 19 g. 16 ½
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 2 oz. 23 tt. 15 g. la qual cantitat fiu bona a mossèn Francí Carbó lo qual la havia despès per lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida ço és en trametré a Pere Guillem Pujades en Genova per cobrar certs sucres en los quals lo dit senyor havia part a comte del dit mossèn Francí, en cartes: 9 oz. 2 tt. 23 g. 15
- Ítem, a III de jener 1473 pagats a notari Matheu de la Mota dues oz. e són infra pagament de IIII oz. les quals li pach tots anys per la gesira e són per l'any present VI^a ind. de la caixa, en cartes: 47 oz. 2
- Ítem, a VI del dit promís a.n Berthomeu Sanxo deu oz. e foren per lo preu de una sclava negra la qual lo dit Berthomeu havia venut al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida lo qual la tramís a la muller de mossèn Galseray Durall a comte del dit Berthomeu, en cartes: 20 oz. 10
- Ítem, dit jorn pos en comte 4 oz. 24 tt. les quals promís a Berthomeu Sanxo e foren per lo preu de dos draps burrels. lo dit Berthomeu dona per manament del senyor mossèn Joan Çabastida ço és hun

als fratres de Ihesus e altres serví en casa a comte del dit Berthomeu:20	oz. 4 tt. 24
Ítem, dit jorn la faç deutora de dues oz. per lo preu de una flaçada cordada vermella les quals promís a Berthomeu Sanxo, la qual flaçada lo dit Berthomeu havia venuda al sobre dit senyor a comte del dit Berthomeu, en cartes: 20	oz. 2
Ítem, a XVIII del dit la faç deutora de 39 oz. 9 tt. 12 g. la qual cantitat per manament del governador fet en poder de Jacobo de Grandi sacratari a 16 del present e pagat a Gaspar Cervello, mestre Secret de la Cambra, e foren per los introyts de II anys, ço és III e VI ^a ind. delles gabelles de la Brúcola la qual cantitat fon despessa en lo renelli del dit castell, la qual despessa no lau volguda admetre e a covengut pagar com se mostra en lo dit manament e per mi les paguà lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:50	oz. 39 tt. 9 g. 12
Ítem, dit jorn la faç deutora de XVIII oz. 1 t. X g. les quals per mi ha Gaspar de Cervello, mestre secret, e foren per CLXXX tretes e mija les quals lo senyor mossèn Joan Çabastida trague mas avant de la gracia sua en lo carreguador de la Brúcola any V ^a ind. com se mostra per àpoca lo dit Gaspar me ha fermada en poder de notari Johan de Gravina a comte del dit Gaspar, en cartes:62	oz. 18 tt. 1 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte munt avant:64	oz. 249 tt. 26 g. 15
Suma oz. 617 tt. 4 g. 8 ½	

c.LI

Ihesus

- És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut
atràs, en cartes:40 oz. 72 tt. 12 g. 4
- Ítem, a XII de decembre 1472 la faç creadora de 76 oz. 12 tt. 19 g.
de la qual cantitat lo banch d'en Pere Marquet e company se
mostra esser deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida
quondam en son libre a comte del dit banch, en cartes: 50 oz. 76 tt.12 g. 19
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 11 oz. de la qual cantitat
madona Felipa de Grandi se mostra eser deutora al magni-
fich senyor mossèn Joan Çabastida quondam a comte de la dita
madona Felipa, en cartes: 7 oz. 11
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 131 oz. 9 tt. - g de la qual
cantitat e fet deutor a Thomeu Marsiano per què de aquells
se mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam
a comte del dit Marsiano, en cartes: 7 oz. 131 tt. 9
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 18 oz. de bona moneda de la qual
cantitat e fet deutor a Galserau Ferrer per què de aquells se
mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida
quondam a comte del dit Galserau, en cartes: 8 oz. 19
- Ítem, a XXVII del dit la faç creadora de 15 oz. 19 tt. 8 ½ e són per lo
procehit net de mesions de 19 salmas 5 tumons de mortilla
a comte de la venda, en cartes:8 oz. 15 tt. 19 g. 8 ½
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 40 oz. de la qual cantitat
e fet deutor Joan Cuspo lo qual de aquells se mostra eser
deutor al magnífich Joan Çabastida en son libre
a comte del dit Cuspo, en cartes:22 oz. 40
- Ítem, dit jorn la faç creadora de VIII oz. las quals la Universitat
de Agosta me a fetes bones per la pensió del any pasat V^a ind.
e son a comte, en cartes:37 oz. 9
- Ítem, dit jorn la faç creadora de III oz. deles quals Joan Capo-
torto era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida
com se mostra en son libre a comte del dit Capotorto, en cartes: 46 oz. 3
- Ítem, a VI de jener 1473 la faç creadora de 38 oz. 18 tt. deles quals
Berthomeu Sanxo se mostra deutor al senyor mossèn Joan Çabastida
a comte del dit Berthomeu, en cartes:58 oz. 38 tt. 18
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 157 oz. 4 tt. 17 g. la qual cantitat
me féu bona Brerthomeu Sanxo per lo prosehit de 61 drap e ½
li havía comanat lo senyor mossèn Joan Çabastida a comte
del dit Berthomeu, en cartes:58 oz. 157 tt. 4 g. 17
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 16 oz. 29 tt. 10 g. la qual cantitat

me féu bona Berthomeu Sanxo per lo prosehít net de mesions
de 12 dozenes 8 pells cuyrani acolorat li havía acomanat

lo senyor mossèn Joan Çabastida a comte del dit Berthomeu, en cartes: 58

oz. 16 tt. 29 g. 10

Ítem, dit jorn la faç creadora de 26 oz. 24 tt. de la qual cantitat

Gaspar de Cervello se mostra deutor en lo libre del senyor mossèn

Joan Çabastida a comte del dit Gaspar, en cartes: 62

oz. 26 tt. 24

Suma oz. 617 tt. 4 g. 8 ½

Ihesus

Andrea Muntanya e company deu a XXII de decembre 1472 .Li doni comptants IIII oz. ço és II de bona moneda e II de píchols de la caixa, en cartes:47	oz. 4
Ítem, a XXX de jener 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 9 tt. 26 g. 2
Ítem, li pos en comte XI tt. VIII g. Los quals li doní contants de la caixa, en cartes:97	oz. 0 tt. 11 g. 8

Suma oz. 14 tt. 7 g. 10

Ramon Almaselles deu per egualament del present comte V oz. XVIII tt. de la qual cantitat l'on faç creador en libre segon, en cartes: 11 ⁴⁹	oz. 5 tt. 19
Don Johan de Mule, procurador del sensal de Xaramunt, deu per la pensió del any VI ^a ind. ço és CXXXVI oz. XX tt. les quals a rebut del secret de Claramunt a comte de la eretat: 111	oz. 136 tt. 20
Ítem, a XXVIII de maig 1474 per ell fiu bons a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 4	oz. 64 tt. 4 g. 7
Ítem, lo faç deutor de 21 oz. 23 tt. 3 g. la qual cantitat me és deutor per l'any passat V ^a ind. e pertant l'on faç creador en aquell comte, en cartes: 42	oz. 21 tt. 23 g. 3

⁴⁹ Lib. II a. 1479 c. 11 : És li degut per mudament de compte del qual lo fas creador segons appar en libre primer, en cartes: 52 oz. 5 tt. 19

c.LII

Ihesus

És li degut, a XXII de decembre 1472 . Li comprí CL moltons a raò
de 9 oz. 15 tt. lo centenar a comte de la compra, en cartes: 13 oz. 14 tt. 7 g. 10

És li degut, a XXII de decembre 1472 per mi féu bons a Joan Roig de Agosta
e foren per lo preu de una bóta de vi li comprí
a comte de averies, en cartes: 44 oz. 0 tt. 27

Ítem, a II de jener 1473 per mi féu bons a Joan Roig de Agosta
22 tt. per lo preu de 5 salmas ½ de vi a comte de la despessa: 15 oz. 0 tt. 22

Ítem, a XXIII de maig per ell me donà Joan Serra contants
a la caixa, en cartes: 79 oz. 4

És li degut, a XXI de maig 1473 Vi^a ind. per mi donà Andreu
de Vera 111 oz. 20 tt. lo qual Andreu los me donà de
comptants a la caixa, en cartes: 79 oz. 111 tt. 20

Ítem, dit jorn per ell me féu bons Andrea Carfi en son comte: 78 oz. 1

Ítem, dit jorn per mi féu bons a Johanni de Ventura 12 oz. 26 tt. 2
e foren per lo preu de 143 moltons li comprí a comte de la
compra de bestiar, en cartes: 13 oz. 12 tt. 26 g. 2

Ítem, dit jorn per mi féu bons a Cola Modo e a Jacono Matzui
2 oz. 10 tt. 4 e foren per 26 moltons los comprí a comte de la compra: 13 oz. 2 tt. 10 g. 4

Ítem, a XVII de juliol per ell me dix lo banch d'en Pere
Marquet e company en son comte, en cartes: 71 oz. 2

Ítem, a XXX de octubre 1473 per mi donà a Claramunt Andreu
de Vera vint oz. lo qual Andreu les me donà contants a la
caixa, en cartes: 97 oz. 20

Ítem, a XVI de decembre 1473 per ell me dix lo banch d'en
Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98 oz. 22

Ítem, a IIII de març 1474 per ell me dix lo banch d'en Pere
Marquet e company en son comte, en cartes: 107 oz. 8

Ítem, a XIII de abril 1474 li fas bones VII oz. les quals me
dona Bernardo de Naro, lo qual Bernardo dix les me donava
per part de Antonio la Tunyata, guabellot del Durillo, a comte
de la caixa, en cartes: 105 oz. 7

Ítem, a XXVIII de maig 1474 per mi donà comptants Andreu
de Vera 35 oz. 21 tt. 4 g. la qual cantitat lo dit Andreu
me donà contants a la caixa, en cartes: 117 oz. 35 tt. 21 g. 4

Suma oz. 222 tt. 17 g. 10

Ihesus

Jacobo la Moneca per compte de forment deu a XXVII de decembre
1472 902 salmas 6 tumons forment los qulas me promises
per los ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam,
del qual forments lo dit Jacobo se mostra deutor al
dit senyor en son libre a comte de la eretat per comte de forment
quant cobrat sera, en cartes:54

sal. 902 tum. 6

Ihesus

És li degut per agualament del present comte al qual ne
faç deutor en libre segon, en cartes: 3⁵⁰

sal. 902 tum. 6

⁵⁰ Lib. II a. 1479 c.3: Jacobo la Moneca per compte de forment deu per hun compte en lo qual lo fas debitor per mudament de aquell segon appar en libre primer, en cartes: 53

salmes 902 tumons 6

c.54

Ihesus

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida
per comte de forment deu per egualament del present comte
a la qual ne faç creadora en libre segon, en cartes: 12⁵¹

sal. 902 tum. 6

⁵¹ Lib. II a. 1479 c.12: La ereta del magnífichs ereus del senyor mossèn Johan
Bestida per compte de forments deven per resta del
present comte, en cartes: 125

c.XII:És li degut per mudament de compte del qual los fas
creedor segons appar en libre segon (si è sbagliato doveva essere primer), en cartes: 54 s. 902 t. 6

Ihesus

És li degut, a XXVII de decembre 1472, per ella me promises Jacobo la Moneca receptor dels maguaczenis de la Brúcola 902 salmas VI tumons forment dels quals lo dit Jacobo era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, com se mostra per son libre a comte del dit Jacobo quant cobrat sera: 53

sal. 902 tum. 6

Ihesus

Johan Serra per comte corrent deu a II de jener 1473, li doní
 contants de la caixa, en cartes: 47 oz. 54
 Ítem, lo faç deutor de V oz. III tt. les quals li doní comtamts de la caixa,
 en cartes: 65 oz. 5 tt. 3
 Suma oz. 59 tt. 3

Salvador de Salonia deu per egualament del present comte
 al qual l'an faç creador en libre segon, en cartes: 11⁵² oz. 2 tt. 20

⁵² lib. II a. 1479 c.XI:És li degut per mudament de compte del qual lio fas
 creador segon appar en libre primer, en cartes: 55

oz. 2 tt. 20

Ihesus

És li degut, a XVII de abril 1473 per ell me promís Johan Riumanio en son comte, en cartes:45	oz. 1
Ítem, dit jorn li fas bons 45 oz. 14 tt. 8 g. per lo preu de 151 salma 9 tumons 2 mundells de forment comprí per mi a Lenti a comte de compra de forment, en cartes: 45	oz. 45 tt. 14 g. 8
Ítem, dit jorn li fas bons 6 oz. 1 t. 17 ½ e foren per la portadura dels sobre dits forment de Lenti a la Brúcola, en cartes: 45	oz. 6 tt. 1 g. 17 ½ .
Ítem, dit jorn li fas bons 6 tt. per corredures dels dits forments a comte de compra de forments, en cartes: 45	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn li fas bons 5 tt. 5 g. los quals paguà a hun hom lo qual tramís per fer tirar los forments a comte de compra: 45	oz. 0 tt. 5 g. 5
Ítem, dit jorn li fas bons 6 tt. los quals paguà per mesurar los dits forments a comte de compra, en cartes:45	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn me donà comptants a la caixa, en cartes:65	oz. 5 tt. 28 g. 10
Suma oz. 59 tt. 3	

És li degut, a XVII de abril 1473 2 oz. 20 tt. e són per lo tert de VIII oz. donà a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes:4	oz. 2 tt. 20
---	--------------

c.56

Mossèn Johan de Sant Climent de Trapena deu a VI de jener 1473 me dona en comte Berthomeu Sanxo 12 tt., los quals lo dit Berthomeu pagua per portadura de dues testes negres les quals lo senyor mossèn Joan Çabastida li tramís en lo temps passat a comte del dit Berthomeo: 20

oz. 0 tt. 12.

Tramessa dels forment ab navili de la Pansa deu los quals en temps passat per mossèn Joan Çabastida foren tramesos a mossèn Perot Pardo e de aquelles lo dit mossèn Perot ne ha a comte e rahó XVIII de jener fiu bons a.n Jaume Ossello II oz. VII tt. les quals lo dit Jaume paguà per referimeny del son de la gent quant fou tornat lo navili per la part mia a comte del dit Jaume, en cartes: 26

oz. 2 tt. 7

Ítem, pos en comte lo tert del proshhit del dits forment lo qual és de mossèn Joan de Bonajuto e per tant men faç deutor a ell en son comte, en cartes: 26

oz. 45 tt. 5 g. 16 d. 4

Ítem, pos en comte lo terc del proshhit dels dit forment lo qual es d'en Jaume Osello e per tant men faç deutor a ell en son comte, en cartes: 26

oz. 45 tt. 5 g. 16 d. 4

Ítem, pos en comte V oz. XXIII tt. V g. la qual cantitat es per lo terc de les despesses a fetes Francisco Mantello, patró del navili de la Pansa per causa del forment a comte del dit Francisco: 25

oz. 5 tt. 24 g. 5

Ítem, per la resta del present comte la qual és lo proshhit net de mesions com se mostra en lo present comte de aquelles 86 salmes 10 tumons forment los quals lo senyor mossèn Joan Çabastida tramès a Malorca a mossèn Perot Pardo an navili de la Pansa de la resta men faç deudora a la eretat del dit senyor n cartes: 274

oz. 37 tt. 4 g. 11 d. 4

Suma oz. 135 tt. 17 g. 10

Ihesus

És li degut per agualament del present comte al qual me
 faç deutor en libre segon, en cartes: 4⁵³ oz. 0 tt. 12

És li degut per lo prosehit de 1057 quarteras de forment veni-
 des a Malorca per mossèn Perot Pardo segones comte tramís per lo dit
 mossèn Perot en son comte, en cartes:25 oz. 135 tt. 17 g. 10

⁵³ Lib. II a. 1479 c.4: Mossèn Johan de Sent Climent de Trapena deu per un compte tengut
 en lo qual lo fas debitor segons se mostra en libre primer, en cartes: 56 oz. 0 tt. 12

Ihesus

Tramessa de CCCLVI salmas de forment de la mesura grossa deu a VI de jener MCCCCLXXII fiu bons a.n Berthomeu Sanxo e Joan Mayno 25 oz. 11 tt. 2 g. la qual cantitat foren per seguretat e altres mesions per lo dit Berthomeu e Joan fetes en lo spachament de aquells quant foren carreguats en lo carregador del Pusallo ab balaner d'en Daniel Gilabert tramesos a Tarragona a.n Gaspar Maymó en nom de la companyia feta entre lo dit Gaspar e lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida e après foren de acort que lo dit càrrech anas per lo dit senyor no per la companyia e per tant lo dit Gaspar Maymó te los dits forments ho lo prosehit de aquells per los ereus del dit senyor no per la companyia en los quals forments te la meytat mossèn Luis Lull, en cartes:58

oz. 25 tt. 11 g. 2

Compra de 60 doczenes de llibans deu per agualament del present comte e fas ne creadora la eretat dels ereus del senyor mossèn Bastida en lur comte, en cartes:153

oz. 21 tt. 12

Ihesus

És li degut les contra escrites 25 oz. 11tt. 2 per quant per agualament de aquest comte ne faç deutora la eretat dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida axí com és rahó en son comte, en cartes:153

oz. 25 tt. 11 g. 2

És li degut, a VI de jener 1473 me féu bons Berthomeu Sanxo 21 oz. 12 tt. per lo preschit net de mesions de 19 doczenes de libans a comte del dit Berthomeu, en cartes:58⁵⁴

oz. 21 tt. 12

⁵⁴19 sul màrgine sinistro

Ihesus

- Berthomeu Sanxo deu a VI de jener 1473 trenta e huit onces
dihuyt terins de la qual cantitat se mostra deutor en lo
libre del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida e per tan l'an
faç deutor en aquest e creadora la eretat, en cartes: 51 oz. 38 tt. 18
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 157 oz. 4 tt. 17. per lo proshhit net
de mesions de 61 drap e ½ los quals lo senyor mossèn Joan Çabastida
li havia acomanat que venes com se mostra en lo
libre del senyor del exanch dels dits draps lo dit Berthomeu ne ha
donat comte, a comte de la eretat, en cartes: 51 oz. 157 tt. 4 g. 17
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 16 oz. 29 tt. 10 g. per lo proshhit net
mesions de 12 doczenes 8 pells cuyrami acolorat segons
comte donat per lo dit Berthomeu lo qual cuiram li havia acomant
lo dit senyor mossèn Joan Çabastida quondam a comte de la eretat:51 oz. 16 tt. 29 g. 10
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 21 oz. 12 tt. per lo proshhit net de
mesions de 19 doczenes de libans los quals en Gaspar Maymó
tramís de València encorporatts en la suma de 60 doczenes
vengudes ab balner de Daniel Gilabert a comte de la
compra, en cartes:57 oz. 21 tt. 12
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 13 oz. per resta del preu de la
mia caravela li veni: oz. 13
- Ítem, dit jorn lo facdeutor de 41 oz. 19 tt. 9 ½ per la part me toca
del proshhit de la colona de la mia caravela: oz. 41 tt. 19 g. 9 ½
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 2 oz. 22 tt. 10 g. per la part me toca
de IIII testes restaren als munts: oz. 2 tt. 22 g. 10
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 1 oz. 11 tt. 5 g. per la part me
toca del dites IIII testes ço és per lo que tira la caravela: oz. 1 tt. 11 g. 5
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 2 oz. 7 tt. 10 g. per la part me
toca del proshhit de hun bort proshhit de dos draps: oz. 2 tt. 7 g. 10
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 3 oz. 15 tt. e són per lo preu de
mija testa tenia mia: oz. 3 tt. 15
- Ítem, a XIII de abril 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere
Marquet e company en son comte, en cartes: 71 oz. 26 tt. 16 g. 3
- Ítem, lo faç deutor de 13 tt. 10 g. la qual cantitat me havia mes
en comte en certes despesses les quals eran superflues:⁵⁵ oz. 0 tt. 13 g. 10
- Ítem, lo faç deutor de 12 tt. 4 g. per la mejtat de 24 tt. 8 g. los
quals duplicavva en hun comte quem donà de la colona de la
Rossa a comte de la dita colona, en cartes: 75 oz. 0 tt. 12 g. 4

⁵⁵ a tutte manca l'indicazione delle carte corrispondenti

Ítem, lo faç deutor de la mejtat de 4 oz. 7 tt. 10 g. per la preu
de mija testa fon condampnat restetuys a la colona del
navili de la Rossa en comte de la colona, en cartes:75

oz. 2 tt. 3 g. 15

Suma oz. 328 tt. 5 g. 13 ½

Ihesus

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 20	oz. 209 tt. 2
Ítem, a VI de jener 1473 li faç bons XXV oz. XI tt. II g. la qual cantitat és per les despesses féu en lo càrrech dels forments tramesos ab balaner d'en Daniel Gilabert a comte de la tramessa, en cartes: 57	oz. 25 tt. 11 g. 2
Ítem, dit jorn li faç bons per lo preu de XIII salmas forment mes per mi en la colona de la caravela:	oz. 5 tt. 18
Ítem, dit jorn me consigna sobre mestre Jaume Ferrer calseter 41 oz. 26 tt. 9 e foren per lo preu de XII cordellats, en cartes: 14	oz. 41 tt. 26 g. 9
Ítem, dit jorn me consigna sobre Camno Ebrahim jueu en son comte, en cartes: 59	oz. 10 tt. 24
Ítem, dit jorn per lo preu de hun drap donà a Pere Roig lo qual Pere vené a Perucho e Alfonso d'Aragona en lur comte, en cartes: 59	oz. 2 tt. 26
Ítem, dit jorn me consigna sobre Artali de Calatagirot, jueu de Modica, e Xummi de Ragosa jueu de Saragosa en lur comte: 59	oz. 2 tt. 21
Ítem, dit jorn me consigna sobre Cubellu, jueu de Saragosa, en son comte, en cartes: 60	oz. 5 tt. 12
Ítem, dit jorn me consigna sobre Luca Cubbes e Paulo de Santa Fe en lur comte, en cartes: 60	oz. 5 tt. 12.
Ítem, dit jorn me consigna sobre Salamuni de Malta com apar en son comte, en cartes: 60	oz. 2 tt. 24
Ítem, dit jorn me consigna sobre Pere Barba en son comte, en cartes: 61	oz. 8 tt. 12
Ítem, dit jorn me consigna sobre Caym de Ragosa, jueu de Saragoça, en son comte, en cartes: 61	oz. 5 tt. 12
Ítem, li faç bons XVIII tt. los quals donà a mestre Johanni Masini argenter per una ymatge de argent fey a fer per mi a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 18
Ítem, li faç bons 23 tt. 5 g. per la part me toca dels dret deles testes de la colona de la caravela: ⁵⁶	oz. 0 tt. 23 g. 5
Ítem, li faç bons 21 tt. los quals són a compliment de 6 oz. 9 tt. per lo preu de 14 salmas forment mete per mi en la colona de la caravela:	oz. 0 tt. 21
Ítem, lo faç creador de 13 tt. 10 g. per la contra escrita partida senyalada al marge de 0 per tanto no devia entrar aquí:	oz. 0 tt. 13 g. 10.
Suma oz. 328 tt. 5 g. 13 ½	

⁵⁶ manca nel manoscritto e anche nelle successive poste la carta di riferimento.

Camno Effrahim, jueu de Saragoça, deu X oz. XXIII tt. la qual cantitat sobre ell me asesionà Berthomeu Sanxo e foren per vendeció de IIII draps vermelles la qual cantitat a de donar a XVIII de abril 1473 com se mostra per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina e la sesió fou feta a 10 de febrer 1473 en poder de dit notari Joan de Gravina a comte del dit Berthomeu, en cartes: 58 oz. 10 tt. 24

Perucho e Alfonso de Aragona deuen per lo preu de VII drap vermell los vené Pere Roig, lo qual Pere lo pres d'en Berthomeu Sanxo per preu de 2 oz. 26 tt. la qual cantitat me han adonar incorporada en major suma com apar per contracte fet en poder de notari Berthomeu de Palerm per tot junny primer vinent e lo contracte fou fet a XVIII de octubre 1472 en comte del dit Berthomeu Sanxo, en cartes: 58 oz. 2 tt. 26

Ítem, lo mateix jorn, los vení per mi Pere Roig quatre draps de mallorca per XV oz. VI tt. com apar per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a XVIII de octubre 1472 a comte de la compra, en cartes: 70 oz. 15 tt. 6

Suma oz. 18 tt. 2

Artali de Caltagironi, jueu de Modica, deu a XVII de octubre 1473 per lo preu de hun drap li vené Berthomeu Sanxo, com se mostra per contracte en poder de notari Berthomeu de Palerm, e la dita cantitat lo dit Berthomeu me sisiona sobre lo dit jueu, e són plejo que és Xummi de Aragosa, jueu de Saragoça, com se mostra per sesió me ha feta en poder de notari Joan de Gravina a X de febrer 1473 a comte del dit Bertomeu, en cartes: 58 oz. 2 tt. 21

Ihesus

És li degut, a VIII de abril 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son cartes: 71	oz. 5
Ítem, a XIII de juny 1473 per mi donà contants a Cola la Matina lo qual los me donà contants a la cax, en cartes: 79	oz. 3
Ítem, a XII de agost 1473 per mi donà a Cola la Matina dues oz. lo qual le me donà contants a la caxa, en cartes: 89	oz. 2
Ítem, a III de noembre per mi donà a Cola la Matina 24 tt. lo qual los me portà comptants a la caxa:97	oz. 0 tt. 24
Suma oz. 10 tt. 24	

És los degut, al primer de octubre 1473 per ells me dix Miquel de Bonavogla jueu cinch oz. per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 5
Ítem, a XXVIII de noembre 1473 per ells me donaron comptants Salvo Dien jueu a la caxa, en cartes: 97	oz. 2
Ítem, a XXVII de jener 1474 per mi donaren a Cola la Matina, lo qual Cola los me dix en lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98	oz. 3
Ítem, a VI de maig 1474 donaren per mi a Cola la Matina, lo qual Cola les donà a mossèn Francí Carbó e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 4
Ítem, a XXX de juny 1474 per mi donaren Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 3 tt. 27
Ítem, dit jorn per lo cost de un pa de sucre a comte de averies: 114	oz. 0 tt. 5
Suma oz.18 tt. 2	

És li degut, a VIII de abril 1473 rebí comptants per mans de Andreu de Vera una oz. la qual li havia donada Izahim de Ragosa a la caxa, en cartes: 65	oz. 1
Ítem, a XXVI del dit per ell Xummi de Aragosa e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:71	oz. 1 tt. 21
Suma oz. 2 tt. 21	

c.60

Ihesus

Cubellu Cubbu, jueu de Saragosa, deu V oz. XII tt., les quals Berthomeu Sanxo me asesioná sobre ell e foren per vendeció de dos draps com apar per contracte fet en poder de notari Johan de Gravina a XXVI de octubre 1472 és a temps a 23 de abril la qual sesió fou fetta en poder del dit notari Joan a X de febrer 1473 a comte del dit Berthomeu, en cartes: 58

oz. 5 tt. 12

Suma oz. 5 tt. 12

Luca Cubbes e Paulo de Santa Fe deuen V oz. XII tt. les quals Berthomeu Sanxo me asesionà sobre ells e foren per vendeció de dos draps com apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina a XXVIII de octubre 1472 és a temps per tot abril 1473 la qual sesió fou feta a X de febrer en poder del dit notari Joan de Gravina 1473 a comte del dit Berthomeu, en cartes: 58

oz. 5 tt. 12

Ítem, pos en comte 12 tt. e són per la contra escrita partida de 6 de juliol la qual no devia entrar en aquest comte sino en comte de Cubellu lo qual comte és en la present carta: 60

oz. 0 tt. 12

Suma oz. 5 tt. 24

Salamuni de Malta, jueu de Saragoça, deu II oz. XXIII tt. les quals Berthomeu Sanxo me asesionà sobre ell e foren per vendeció de hun drap com apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina a XXI de noembre 1472 és a temps per tot març 1473 la qual sesió fou feta a X de febrer 1473 en poder del dit notari Joan a comte del dit Berthomeu, en cartes. 58

oz. 2 tt. 24

Ihesus

És li degut, a XII de abril 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 71	oz. 2
Ítem, a XIII de juny 1473 per mi donà contants a Cola la Matina lo qual los me portà a comte de la caixa, en cartes: 79	oz. 3
Ítem, pos en comte que ja VI de juliol 1473 donà contants e per quant lo havia mes en comte de Luca Cubbes l-on faç deutor al dit Luca en son comte e creador aquest, en cartes: 60	oz. 0 tt. 12

Suma oz. 5 tt. 12

És los degut, a XX de maig 1473 donaren contants a Cola la Matina III oz. XII tt. los quals rebí contants a la caixa: 79	oz. 3 tt. 12
Ítem, a XXVIII de juny 1473 comptants a la caixa, en cartes: 79	oz. 1 tt. 6
Ítem, a VI de juliol 1473 donà comptants a la caixa: 89	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XV de novembre 1473 per ell a Cola la Matina lo qual los havia rebuts de Paulo de Santa Fe e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 0 tt. 24

Suma oz. 5 tt. 24

És li degut, a XII de abril 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 71	oz. 2
Ítem, a VIII de maig 1473 per mi donà a Cola la Matina 24 tt. los quals me donà comptants a la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 24

Suma oz. 2 tt. 24

Ihesus

Pere Barba de Saragoça deu VIII oz. XII tt., les quals Berthomeu Sanxo me asesionà sobre ell e foren per vendició de tres draps com apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina lo primer de decembre 1472 és a compts per tot maig 1473 la qual sesió fon feta a X de febrer 1473 en poder del dit notari Joan a comte del dit Berthomeu, en cartes: 58

oz. 7 tt. 12

Ítem, lo faç deutor de 6 oz. 12 tt. 10 la qual cantitat Pere Cabater me ha asessionada sobre ell per vendesió de draps com apar per contracte fet en poder de notari Federico de Conto a 28 de maig 1471 e la sesió es en poder de notari Joan de Gravina feta en lo mes de maig ho de juny 1474 a comte del dit Cabater, en cartes: 146

oz. 6 tt. 12 g. 10

Ítem, lo faç deutor de 7 oz. 6 tt. la qual cantitat Pere Cabater me ha asessionada sobre ell per vendesió de draps com apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina a 29 de octubre 1472 e la sesió és feta en poder del matex notari en lo mes de maig ho de juny 1474 a comte del dit Cabater, en cartes: 146

oz. 7 tt. 6

Ítem, lo faç deutor de I oz. XXII tt. X g. de la qual cantitat l-on faç creador en un altre comte avant, en cartes: 176

oz. 1 tt. 22 g. 10

Cahim de Ragoça, jueu de Saragoça, deu V oz. XII tt. les quals Berthomeu Sanxo me asesionà sobre ell e foren per vendació de dos draps com apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina a XVI de noembre 1472 és atemps a XVI de abril 1473 la qual sesió fou feta a X de febrer 1473 en poder del dit notari Joan a comte del dit Berthomeu, en cartes: 58

oz. 5 tt. 12

Madona Leonor Guardiola deu quatre oz. deles quals se mostra deutora en lo libre del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida en comte de la eretat, en cartes: 111

oz. 4

Ihesus

És li degut que per mi donà Andreu de Vera en son comte: 121	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, donà per mi al dit Andreu de Vera, en cartes: 121	oz. 0 tt. 20
Ítem, lo faç creedor de 22 oz. - tt. 10 g. de la qual cantitat	
l'on faç deutor en un altre comte, en cartes: 176	oz. 22 tt. 0 g. 10

Suma oz. 23 tt. 23

És li degut, a IIII de maig 1473 3 oz. 12 tt. la qual cantitat per ell	
me donà Xummi de Ragosa e per ell lo banch d'en Pere Marquet, en cartes: 71	oz. 3 tt. 12
Ítem, a XIII de juny 1473 per mi donà a Cola la Matina,	
lo qual los me donà comptants a la caixa, en cartes: 79	oz. 2

Suma oz. 5 tt. 12

És li degut, a XXX de jener 1473 per ella me promises Pere	
Cabater e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company: 50	oz. 4

Ihesus

Gaspar de Cervello, mestre secret de la cambra, deu a VI de jener 1473 26 oz. 24 tt. de la qual cantitat se mostra deutor en lo libre del senyor mossèn Joan Çabastida q. e per tant ne faç creadora la eretat dels ereus del dit senyor en son comte, en cartes: 51	oz. 26 tt. 24
<hr/>	
Avanços deuen a XVIII de jener 1473 pagats al banch d'en Pere Marquet e company per intereses de píchols a bona moneda: 50	oz. 6 tt. 4 g. 5 ½
Ítem, lo faç deutor de XV oz. - tt. ½ la qual cantitat se és desavançada en aquelles cent salmas forment carreguí fins lo balaner de Joan e Andreu Prats en nom de mossèn Francí Carbó a comte de la tramessa, en cartes: 177	oz. 15 tt. 0 g. ½
Ítem, per desavanç se és fet en una compra de hordi com apar, en cartes: 133	oz. 17 tt. 10 g. 9 ½
Ítem, per resta del present comte de la qual ne faç creador un altre comte en libre segon, en cartes: 13 ⁵⁷	oz. 81 tt. 17 g. 16 ½
Suma oz. 120 tt. 2 g. 13	

⁵⁷ Lib. II a. 1479 c.13: Avansos deven per resta e mudament de compte del qual los fas debtors segons appar en libre primer, en cartes: 62

oz. 81 tt. 17 g. 17 ½ .

Ihesus

És li degut, a VI de jener 1473 per ell me donà ja en los dies passats Johan Albanes pexcador contants a la caixa, en cartes: 47	oz. 2
Ítem, a XVIII del dit per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 6 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn hi promís XVIII oz. I t. X g. per la valor de CLXXX tretes e mija lo senyor mossèn Joan Çabastida traguen mes avant de la gràcia sua en lo carregador de la Brúcola l'any V ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 51	oz. 18 tt. 1 g. 10
<hr/>	
És li degut, a XI de febrer 1473 per interes de píchols a bona moneda de la mjtat de XVIII oz. havia a donar Macaynni Mayr a raò I t. per oz. en son comte, en cartes: 30	oz. 0 tt. 9 g. 10
Ítem, a III de agost pos en comte II oz. XXI tt. X. per interes de píchols a bona moneda Petro Aglata a compra de Palerm me havia a dar per un cambi de Barchinona en son comte: 235	oz. 1 tt. 21 g. 10
Ítem, per avant fet en VIII oz. de carlins prestades a Pere Lull en dues voltes en son comte, en cartes: 92	oz. 0 tt. 12
Ítem, per avant fet en 200 salmas hordi tramesses en Barchinona a comte de tramessa, en cartes: 151	oz. 6 tt. 10 g. 9 ½
Ítem, per avanc fet en la compra de forments, en cartes: 169	oz. 60 tt. 1 g. ½
Ítem, per avant fet en cert vi comprà a comte de compra, en cartes: 190	oz. 1 tt. 12
Ítem, per avant fet en la venda de 391 salma forment venut en Saragoça a comte de la rebuda, en cartes: 251	oz. 42 tt. 3 g. 19
Ítem, per avant fet en cert forment venut com apar a comte de la rebuda, en cartes: 220	oz. 6 tt. 22 g. 4

Suma oz. 120 tt. 2 g. 13

Ihesus

Pere Roig, per comte de la marmesoria de la serenissima senyora reyna dona Johana, deu 65 oz. 14 tt. 14 g. la qual cantitat me féu bona per la dita marmesoria e foren en part de pagament de aquelles 508 liures valensianes foren pagades a mestre Joan de Ribessaltes per una sotascrita havia feta lo magnífich mossèn Joan Çabastida, quondam, en certes letres de cambi las quals havia preses la mayestat del senyor Rey del dit mestre Ribesaltes los quals cambis se havían ha pagar dels bens de la dita marmesoria a comte de aquella, en cartes: 99

oz. 65 tt. 14 g. 14

Paulo de la Cavalleria deu, a XVIII de març 1473, 43 oz. 14 tt. la qual cantitat per ell promís a Pere Roig com a procurador e comesari de la marmesoria lo qual Paulo men ha fermada àpoca en poder de notari Berthomeu de Palerm notari de Saragoça a comte del dit Pere Roig, en cartes: 63

oz. 43 tt. 14

Ihesus

És li degut, a XVIII de jener 1473 per ell me promises Gaspar de Cervello, mestre secret, deu oz. les quals per ell les me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 50	oz. 10
Ítem, a XVIII de març 1473 li promís per Paulo de la Cavalleria en son comte, en cartes: 63	oz. 23 tt. 14
Ítem, a XVII de abril 1473 li promís per Joan Riumanyo en son comte, en cartes: 45	oz. 8 tt. 12 g. 14
Ítem, a XXIII del dit li fiu bons 3 oz. 18 tt. per Francisco Ferrer e foren per lo cost de III leons de marbre a compte de la despesa del moniment, en cartes: 34	oz. 3 tt. 18
E de les sobre dictes cantitas que prenen suma de 65 oz. 14 tt. 14 huy que comptanti XXII de decembre 1473 e fermada àpoca de rebuda al dit Pere Roig en poder de notari Berthomeu de Palerm.	
Suma oz. 65 tt. 14 g. 13	

És li degut, a XVIII de jener 1473 li foiu bons VIII oz. XVII tt. VIII ½ la qula cantitat havia haver del magnífich senyor Joan Çabastida per resta de comte a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 9 tt. 17 g. ½
Ítem, dit jorn li fiu bons XX oz. XXVI tt. per lo preu de 156 tretes e ½ lo senyor Joan Çabastida havia tret mas avant de la gracia sua en lo carregador de la Brúcola en l'any II ^o e III ^o a ind. a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 20 tt. 26
Ítem, a XVIII de març 1473 li fiu bons per la eretat dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida q. 13 oz. 6 tt. e foren per samblant cantitat lo dit Paulo havia pagada per manament del dit senyor per lo preu de certs bescuit donats a mossèn Orlando Daula a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 13 tt. 6

Ihesus

- La eretat dels ereus del magnífich senyor Joan Çabastida q. deu a XVIII de jener 1473 paguí a Matheu Valer 4 oz. 3 tt. 15 g. e foren per lo preu de certes taules foren preses per lo dit senyor del dit Matheu Valer e serviren per fer cambres e altres coses en la Brúcola e per mi les paguà lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 50 oz. 4 tt. 3 g. 15
- Ítem dit jorn paguà a don Nicola la Bruna, capellà lo qual diu les meses sobre la sepoltura del dit senyor, foren per lo present mes e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 50 oz. 0 tt. 9
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 9 oz. 17 tt. 8 ½ la qual cantitat promís a Paulo de la Cavalleria per resta de comte que lo dit Paulo havia haver del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida com se mostra en son libre a comte del dit Paulo, en cartes: 63 oz. 9 tt. 17 g. 8 ½
- Ítem, dit jorn lo faç deutora de 20 oz. 26 tt. la qual cantitat promís a Paulo de la Cavalleria e foren per lo preu de 156 tretes e ½ les quals lo senyor mossèn Joan Çabastida q. havia tret més avant de la gràcia sua en lo carregador de la Brúcola en l'any II^o e III^o ind. a comte del dit Paulo, en cartes: 63 oz. 20 tt. 26
- Ítem, dit jorn paguí a Andreu de Vera XV tt. per despessa féu en XV jorn e stigué a Claramunt a hon lo tramís per rebre los diners de la pensió del sensal de la caixa, en cartes: 65 oz. 0 tt. 15
- Ítem, dit jorn la faç deutora de III oz. III tt. la qual cantitat promís a Thomeu Marsiano e foren per cert piltre lo dit senyor mossèn Johan Çabastida li havia comprat en comte del dit Thomeu, en cartes: 7 oz. 4 tt. 3
- Ítem, a XXX de jener 1473 la faç deutora de deu oz. de bona moneda les quals donè contants a Joan Serra e foren per lo dot li havia promís de la muller li e donada ço és Johanna Ba calabressa de la caixa, en cartes: 65 oz. 10
- Ítem, a XIII de febrer 1473 pagats a don Nicola la Bruna, capellà lo qual diu les mises sobre la sepoltura del senyor mossèn Joan Çabastida q., e foren per la pagà del present mes de la caixa, en cartes: 65 oz. 0 tt. 7
- Ítem, a V de març 1473 la faç deutora de 43 oz. 21 tt. 10 g. la qual cantitat e fet bona a Guillermo Ajudamechristo de Palerm e foren per la valor de CL ducats de deu gillats ducats. Los quals Guillerm Salavert per orde del magnífich mossèn Luis Lull ha tret a pagar per semblant cantitat lo dit mossèn Luis fins en aquella jornada havia bestret en comprar certes armes e banderes les quals a.n servir a la sepoltura del senyor mossèn Joan Çabastida a comte del senyor n cartes: 6 oz. 43 tt. 21 g. 10
- Ítem, a XI del dit la faç deutora de 72 oz. 24 tt. 5 g. la qual

cantitat e promes a Guerau Vallseca e foren per les despesses
lo dit Vallseca féu en la anada de castella quant fon
tramès per lo senyor mossèn Joan Çabastida a hon estigué
deu messos segons comte donat per lo dit Vallseca en son
compte, en cartes: 13 oz. 72 tt. 24 g. 5

Ítem, dit jorn la faç deutora de 41 oz. les quals promises a Cola
la Matina e foren per semblant cantitat lo dit Cola
havía donada comptants al senyor mossèn Joan Çabastida
q. per mans mies a comte del dit Cola, en cartes: 69 oz. 41

Ítem, dit jorn per ella fiu bons a Cola la Matina VIII oz. en
dues partides ço és IIII oz. les quals lo dit Cola havia haver
del senyor mossèn Joan Çabastida e cinch oz. les quales per semblant
havía havut del senyor per resta de hun comte de despessa coti-
diana quant lo dit senyor anà en Catalunya a comte del
dit Cola, en cartes: 69 oz. 9

Ítem, dit jorn la faç deutora de 6 oz. 15 tt. pagat a fra Anthoni
de Plaça per lo preu de un cavall, lo qual la bona ànima
del senyor mossèn Joan Çabastida li comprà e lo dit fra Anthoni
me ha feta àpoca en poder de notari Berthomeu de Palerm a 30 de
jener e per mi los pagà Cola la Matina en son comte, en cartes: 69 oz. 6 tt. 15

Ítem, per resta e egualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 73 oz. 203 tt. 2 g. 9 ½

Suma oz. 425 tt. 24 g. 8

Ihesus

És li degut per resta e mudament de compte tengut atràs, en cartes:51	oz. 249 tt. 26 g. 15
Ítem, a XVIII de jener 1473 la faç creadora de VIII oz. XIII tt. XIII e són per lo prosehit net de mesions de 98 porchs fiu dezfer en la bocheria de Saragoça segons comte donat per Ramon Almaselles rebuts de comptants a la caixa, en cartes: 47	oz. 8 tt. 14 g. 14
Ítem, a XI de març 1473 la faç creadora de 93 oz. 21 tt. 9 g. de la qual cantitat e feta deutor a Guerau Vallseca per tant com se mostra deutor de aquella en lo libre del senyor mossèn Joan Çabastida a comte del dit Vallseca, en cartes: 13	oz. 93 tt. 21 g. 9
Ítem, dit jorn la faç creadora de 73 oz. 21 tt. 10 g. de la qual cantitat e feta deutor Cola la Matina per tant com se mostra deutor de aquella en lo libre del senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, a comte del dit Cola, en cartes: 69	oz. 73 tt. 21 g. 10
Suma oz. 425 tt. 24 g. 8	

Ihesus

Caxa hon està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 47	oz. 162 tt. 14 g. 16
Ítem, a XVIII de jener 1473 rebuts contants de Thomeu Marsiano en son comte, en cartes:7	oz. 3 tt. 4 g. 10
Ítem, a X de febrer 1473 rebuts comptants de Miquel Pau en son comte, en cartes: 67	oz. 0 tt. 15
Ítem, a II de març 1473 rebuts comptants de Miquel Pou en son comte, en cartes: 67	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, a XII del dit rebuts contants de Cola la Matina en son comte:69	oz. 1 tt. 10
Ítem, a XVII del dit rebuts comptants de mestre Miquel Pau per mans de mestre Cola la Matina, en cartes: 67	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, a VII de abril 1473 rebuts contants de Cola Bavuso per mans de Cola la Matina IIII oz. les quals lo dit Bavuso per part mia havia rebut de Joan Ferandez de Gallano, en cartes: 75	oz. 4
Ítem, a VIII del dit rebuts contants de Artali de Calatagirot una oz. per mans de Andreu de Vera lo qual havia rebut de Izahim de Ragosa a comte del dit Artali, en cartes: 59	oz. 1
Ítem, a XVII del dit rebuts contants de Joan Serra, en cartes: 55	oz. 5 tt. 29 g. 10
Ítem, al primer de maig 1473 rebuts contants de Pere Lull mon frare deu oz. e foren per semblant cantitat per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 10
Ítema VIII del dit rebuts contants de Luis Curchulla per mans de Cola la Matina, en cartes: 30	oz. 1
Ítem, dit jorn rebuts contants de Anthonio Cardilla per mans de Cola la Matina, en cartes: 68	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Masi lo Petzuto per mans de Cola la Matina, en cartes: 29	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn rebuts contants de Salamuni de Malta jueu per mans de Cola la Matina, en cartes: 60	oz. 0 tt. 24

Suma oz. 191 tt. 25 g. 16

Ihesus

És li degut, a XVIII de jener 1473 doní comptants a comte de averies: 66	oz. 0 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 66	oz. 1 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a comte de despessa, en cartes: 14	oz. 1 tt. 16
Ítem, dit jorn doní a Andreu de Vera a comte de la eretat: 64	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn doní contants a comte de despessa, en cartes: 14	oz. 0 tt. 6.
Ítem, dit jorn doní contants a.n Joan Serra a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 11
Ítem, dit jorn doní contants a notari Matheu de la Mota ales averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 3
Ítema V de febrer 1473 doní comptants a comte de averies: 66	oz. 0 tt. 4
Ítem, a XIII del dit doní contants a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 0 tt. 7
Ítem, a II de març 1473 doní contats a Johan de Torralba, en cartes: 11	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn pagats a despessa en son comte, en cartes: 15	oz. 0 tt. 6
Ítema V del dit pos en comte 43 oz. 21 tt. 10 g. los quals tramís contants a Palerm a Guillermo Ajutamecristo, en cartes: 6	oz. 43 tt. 21g. 10
Ítem, a XI del dit paguí contants a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn doní contants a.n Joan Maymó per semblant cantitat per mi promís dar a Cola la Matina en son comte: 69	oz. 2 tt. 6
Ítem, a XII del dit paguí a Joan Serra a comte de averies: 66	oz. 0 tt. 21
Ítem, a XVII del dit doní a mestre Nicola la Matina a comte de averies, en cartes: 66	oz. 1
Ítem, a XVIII del dit paguí per V salmas hordi comprà a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 1 tt. 12 g. 5
Ítem, a XXVIII del dit paguí III tt. a comte de la colona, en cartes: 75	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn paguí a Andreu de Vera 27 tt. 7 g. a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 27 g. 7
Ítem, dit jorn paguí Andreu de Vera a comte de despessa de la casa de Saragoça, en cartes: 12	oz. 0 tt. 9
Ítem, a VIII de abril 1473 paguí a Alvaro Navarro a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 13
Ítema XIII del dit doní Andreu de Vera a compte de despessa, en cartes: 12	oz. 0 tt. 13 g. 11
Ítem, dit jorn paguí per dos apoques a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 1 g. 5
Ítem, dit jorn paguí a don Micheli de Speranza e a don Nicola Bruna a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XVII del dit doní contants a don Matheu Chapacza en	

son comte, en cartes: 24	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a don Matheu Chapacza a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 0 tt. 28 g. 16
Ítem, doní comptants a.n Joan Serra en son comte, en cartes: 55	oz. 5 tt. 3
Ítem, a XVII del dit doní contants a Joan Serra, en cartes: 46	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a Pere Lull e foren per Romeu Lull en son comte, en cartes: 46	oz. 6 tt. 12 g. 10
Ítem, a XXIII del dit doní comptants a Guerau Vallseca en son comte, en cartes: 78	oz. 28 tt. 26 g. 16
Ítem, a VIII de maig 1473 paguats de comptants a Cola la Matina a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 0 tt. 8 g. 7
Ítem, dit jorn paguí a Colala Matina a comte de despessa: 12	oz. 1 tt. 4 g. 4
Ítem, a X del dit paguí a comte de despessa, en cartes: 15	oz. 9 tt. 12
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 79	oz. 79 tt. 12 g. 5
Suma oz. 191 tt. 25 g. 16	

Ihesus

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 44	oz. 70 tt. 4 g. 9
Ítem, a XVIII de jener 1473 per factura de 33 ròtols de sera de la qual fiu fer candeles e entorches de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn pos en comte sis mans de paper e una rubrica per lo libre de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn doni Andreu de Vera 9 tt. los quulas despess quant lo tramís a comprar forment de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn paguí Andreu de Vera 7 tt. los quals avia despès per mi en diverses coses havia comprades de la caixa, en cartes:65	oz. 0 tt. 7
Ítem, a XXX del dit paguí a notari Matheu de la Mota 3 tt. per hun contra-cte féu del matrimoni de Joan Serra ab la Calabressa de la caixa:65	oz. 0 tt. 3
Ítem, a V de febrer 1473 per hun guariment de hun rosí de la caixa:65	oz. 0 tt. 4
Ítem, a VI del dit per lo cost de hun mas de vels pagats a Francí Holiver per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes:50	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XI de març 1473 per despessa féu mon fill Stalrich quant lo tramís a Santa Marta de li malati de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn fiu bons a Cola la Matina VIII oz. XII tt. e foren per despesses féu e per sos treball en moltes coses que ha fetes en servici de la eretat en comte del dit Cola, en cartes: 69	oz. 8 tt. 12
Ítem, dit jorn fiu bons a Cola la Matina 2 oz. 3 tt. 19. e foren per moltes coses comprà per ops de casa en son comte, en cartes: 69	oz. 2 tt. 3 g. 19
Ítem, a XII del dit pos en comte 21 tt. los quals doni a Joan Serra per despessa per anar a Palerm quant lo tramís per portar los diners per pagar lo cambi deles armes e banderes de la caixa: 65	oz. 0 tt. 21
Ítem, a XVII del dit pos en comte una oz. donada a Cola la Matina per despessa lo qual e tramís a Palerm a comte de la caixa:65	oz. 1
Ítem, a XXVIII del dit pos en comte 27 tt. 7 g. per despesses a fetes per mi Andreu de Vera al qual paguí de comptants, en cartes: 65	oz. 0 tt. 27 g. 7
Ítem, a VII de abril 1473 paguí a Paulo de Santa Fe una oz. per la part me toca dela [butla ⁵⁸] dels munes e per mi lo banch de Pere Marquet e company en son comte, en cartes:71	oz. 1
Ítem, a VIII del dit paguí a Alvaro Navarro ferrer per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 13
Ítem, a XIII del dit paguí per dues apoques de la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 1 g. 5
Ítem, a XVII del dit paguí a Joan Riumanyo per medecines per la mula en son comte, en cartes: 45	oz. 0 tt. 2 g. 9
Ítem, a XXIII del dit paguat a madona Margualida Sanxo	

⁵⁸ butla: poteva anche essere butle, ossia albarà

3 oz. 28 tt. e foren per moltes coses havia bestretes per mi segons comte donat per ella e per mi los li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 3 tt. 28

Ítem, a XV de maig 1473 doní a mestre Melchi, jueu metge, una oz. lo qual vench per la malaltia de ma filla Bastida de la caixa, en cartes: 79 oz. 1

Ítem, a XX del dit paguí a mestre Jordi de Vitali 16 tt. e foren per medesines ha preses fins la present jornada e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 0 tt. 16

Ítem, dit jorn pagats a mestre Nicola la Matina 22 tt. per moltes fiasques comprà per manament meu per la malaltia de Bastida de la caixa, en cartes: 79 oz. 0 tt. 22

Suma oz. 94 tt. 8 g. 19

Ihesus

És li degut per agualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 80

oz. 94 tt. 8 g. 19

c.67

Ihesus

Miquel Pou deu per egualament del present comte
al qual l-on faç creador en libre segon, en cartes:14⁵⁹

oz. 2 tt. 18

⁵⁹ Lib. II a. 1479 c.XIII:És li degut per mudament de compte del qual lo fas
creador segon appar en libre primer, en cartes: 67

oz. 2 tt. 18

Ihesus

És li degut, a X de febrer 1473 me donà comptants per mans de Cola la Matina a la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 15
Ítem, a II de març 1473 me donà comptats per mans de Cola la Matina a la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, a XVII del dit donà contants per mans de mestre Cola la Matina a la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, lo faç creador de una oz. de huit tt. los quals a IIII de noembre me portà per ell Cola la Matina a la caixa, en cartes: 97	oz. 1 tt. 18
Suma oz. 2 tt. 18	
<hr/>	
És li degut, a VII de abril 1473 per mi dix Anthoni Joan Grosso I oz. XX tt. e foren per sos treballs de L oz. havia cobrades dels aseguradors a comte: ⁶⁰	oz. 1 tt. 20
Ítem, per agualment del present comte dels qual l'on faç deutor en libre segon, en cartes: 4 ⁶¹	oz. 19 tt. 7 g. 11 ½

⁶⁰ Manca la carta di riferimento

⁶¹ Lib. II a. 1479 c.4: Banch de Pera Marquet e company de Seragossa per compte de la seguretat del balaner de la Rosa deu per un compte tengut en lo qual se mostra debitor segons appar en libre primer, en cartes: 67

oz. 19 tt. 7 g. 11 ½

Ihesus

Pere Saguarigua deu dues oz. de les quals al en comte l'on havia fet creador e non devia fer e pertant l'on faç deutor per egualament de les contra escrita partida:	oz. 2
Pere Saguariga dei dues oz. e són per la part li toca de la seguretat pres ab lo navili de la Rosa a comte de la colona, en cartes: 75	oz. 2
Ítem, lo faç deutor de I oz. VII tt. III g. los quals me promises per Guillem Ramon Sagariga son germà e foren per la part li toca de la seguretat pres sobre lo navili de la Rosa a comte de la colona, en cartes: 75	oz. 1 tt. 7 g. 3
<hr/>	
Anthoni Cardilla deu per egualament del present comte al qual ne faç creador en libre segon, en cartes: 14 ⁶²	oz. 1
<hr/>	
La senyora Johana, muller del magnífich mossèn Anthoni Olzina, deu a V de març 1473 per ella fiu bons a Bernat Sala 64 oz. les quals per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 64
Ítem, a XV de maig 1473 li doní contants los quals li prestí grasiosamente com se mostra per letra sua feta a Sent Calyora de la caixa, en cartes: 79	oz. 2
Ítem, la faç deutora de 12 oz. 9 tt. de la qual cantitat se mostra deutora en lo libre del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 12 tt. 9
Ítem, a 31 de maig 1476 li prestí comptants dues oz. les quals per ella doní a Diego d'Aguillar de la caixa, en cartes: 179	oz. 2
Ítem, a 11 de juny 1476 li prestí contants dues oz. un teri les quals per ella doní a Diego d'Aguillar de la caixa, en cartes: 179	oz. 2 tt. 1
Ítem, la faç deutora de XXVI oz. les quals me promises per mossèn Anthoni Olzina, son marit, com de aquelles era deutor al senyor mossèn Joan Çabastida q. a comte de la eretat: 225	oz. 26
Ítem, la faç deutora de X oz. XXV tt. VIII ½ la qual cantitat li doní contants de la caixa, en cartes: 266	oz. 10 tt. 25 g. 8 ½
Suma oz. 119 tt. 5 g. 8 ½	

⁶² Lib. II a. 1479 c.XIII:És li deguit per mudament de compte del qual lo fas creador segons appar en libre primer, en cartes: 68

Ihesus

És li degut, a XI de febrer 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 67	oz. 2
Ítem, li fas bons una oz. VII tt. III los quals donà a mon germà Pere Lull a compliment del referiment de la seguretat havia pres sobre frare Guillem Ramon Saguarrigua sobre la colona del navili de la Rosa per los [muntres] e lo dit mon germà los me dona contants a la caixa, en cartes: 135	oz. 1 tt. 7 g. 3
<hr/>	
És li degut, a XXVII de febrer 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 50	oz. 0 tt. 16
Ítem, a VIII de maig 1473 per mi donà a Cola la Matina VIII tt. los quals me donà contants a la caixa, en cartes: 65	oz. 0 tt. 8
Ítem, a XX del dit per mi donà a Cola la Matina sis terins los quals me donà contants a la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 6
<hr/>	
És li degut, a XXVI de maig 1474 huyt oz. les quals Cola la Matina me portà comptants dient que aquell es li havia donades Thomeu Marsiano per part de la dita senyora en comte de la caixa, en cartes: 117	oz. 8
Ítem, a XXI de juny 1474 me trameses comptants de Sent Caloyro per mans de fra Anthoni de Mililli a la caixa: 117	oz. 11 tt. 16 g. 10
Ítem, a VI de juliol 1474 per ella me donà Thomeu Marsiano per mans de Cola la Matina comptants a la caixa : 117	oz. 14 tt. 27
Ítem, a XI del dit li pos en comte deu oz. les quals me tramès per mans de frare Anthoni de Mililli comptants a la caixa: 117	oz. 10
Ítem, a XXIII del dit me tramès per frare Anthoni de Mililli comptants a la caixa , en cartes: 117	oz. 23 tt. 23
Ítem, a VII de agost 1474 me tramès per frare Anthoni de Mililli comptants a la caixa, en cartes: 125	oz. 10 tt. 28 g. 18
Ítema XVII del dit per lo preu de 60 salmas hordi li comprí a rahó V tt. salma a comte de compra, en cartes: 85	oz. 10
Suma oz. 119 tt. 5 g. 8 ½	

Cola la Matina per comte spart deu a XI de març 1473 73 oz. 21 tt. 10 g. de la qual cantitat se mostra deutor en lo libre del senyor mossèn Johan Çabastida en comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 73 tt. 21 g. 10
Ítem, a XI de març lo faç deutor de VII oz. VI tt. la qual cantitat li fiu donar a Mesina d'en Pere Marquet en son comte: 48	oz. 7 tt. 6
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 2 oz. 6 tt. les quals per mi li donà Joan Maymó per semblant cantitat li havia dada de comptants: 64	oz. 2 tt. 6
Ítem, dit jorn per mi li donà mestre Anthoni Campanaro en son comte, en cartes: 30	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn lo faç deutor de I oz. la qual a 23 de noembre per mi li dona Joan Carlo de Rofino en son comte, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, dit jorn lo faç deutor de I oz. la qual per mi li donà Joan Carlo de Rofino en son comte, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, dit joprn lo faç deutor de deu oz. les quals per mi li donà don Matheu Diamant en son comte, en cartes: 28	oz. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutore de 4 oz. 29 tt. 17 g. la qual cantitat per poliça mia li fiu donar al banch d'en Pere Marquet: 50	oz. 4 tt. 29 g. 17
Ítem, lo faç deutor de una oz. de la qual l-on havia fet creedor al en comte senyalada de O e deu entrar a comte de Joan Carlo de Rufino, en cartes:48	oz. 1
Ítem, lo faç deutor de 22 tt. dels quals en un altro comte l-on havia fet deutor e après l-on e fet en aquell creodore per tant l-on faç deutor en aquest com apar, en cartes: 41	oz. 0 tt. 24

Ihesus

És li degut, a XI de març 1473 li fiu bons 41 oz. la qual cantitat havia donada al senyor mossèn Joan Çabastida q. a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 41
Ítem, dit jorn li fiu bons VIII oz. XII tt. per despessa a fetes e per sos treballs en servici de la eretat en comte deles haveries, en cartes: 66	oz. 8 tt. 12
Ítem, dit jorn li fiu bons en dues partides VIII oz. ço és V oz. les quals havia haver per resta de hun comte de despessa del senyor mossèn Johan Çabastida e III oz. havia haver del dit senyor a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 9
Ítem, dit jorn li fiu bons VIII oz. X tt. e són a compliment de aquelles XXV oz. lo dit Cola tenia en part en la colona de la mia caravella per los munts: ⁶³	oz. 8 tt. 10
Ítem, dit jorn li fas bons 10 oz. 24 tt. per despesses féu en Messina e après a Saragoça en los 57 draps portà a comte de la compra, en cartes: 70	oz. 10 tt. 24
Ítem, dit jorn li fas bons III oz. VI tt. les quals esent a Malorca bestrague per lo dit senyor mossèn Joan Çabastida en los draps comprà per ell a comte de la compra, en cartes: 70	oz. 3 tt. 6
Ítem, dit jorn li fiu bons VIII oz. I tt. III g. per despesses havia fetes en la vinya a Saragoça de 24 de setembre fins lo present jorn a comte de despesses, en cartes: 17	oz. 8 tt. 1 g. 4
Ítem, dit jorn li fiu bons VI oz. XV tt. les quals paguà a fra Anthoni de Plaça a comte de la eretat, en cartes: 64	oz. 6 tt. 15
Ítem, dit jorn li fas bons 27 tt. 10 g. los quals paguà per corredurres de LV draps a comte de compra de draps: 70	oz. 0 tt. 27 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons 2 oz. 3 tt. 19 g. e foren per diverses coses a comprades per ops de casa a comte de averies, en cartes: 66	oz. 2 tt. 3 g. 19
Ítem, dit jorn li fas bona una oz. la qual donà al mestre qui lavorava lo moniment a comte de la despessa, en cartes: 34	oz. 1
Ítem, dit jorn li fas bons 1 oz. 10 tt. 19 g. e són per despesses a fetes cotidianes en la casa de Saragosa fins a VI del present a comte de la despessa, en cartes: 12	oz. 1 tt. 10 g. 19
Ítem, dit jorn me donà contants a la caixa: 65	oz. 1 tt. 20
Ítem, lo faç creedor de una oz. de la qual l'on havia fet deutor al en comte a XI de març e deu entrar en comte del banch d'en Pere Marquet e company al qual ne faç deutor, en cartes: 50	oz. 1

⁶³ manca il riferimento alla carta

Ihesus

<p>⁶⁴Compra de 129 draps deu los quals mestre Nicola la Matina comprà en Malorca per comisió del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, lo segon viatge que per lo dit senyor fon trames, en los quals draps lo dit mestre Nicola ha cinc oz.</p> <p>primo per nòlit de 57 draps portà lo dit mestre Nicola a Mesina e après de Mesina a Saragoça e altres despesses a comte del dit Cola, en cartes: 69</p>	oz. 10 tt. 24
<p>Ítem, pos en comte 3 oz. 6 tt. les quals fiu bones a Cola la Matina per semblant cantitat havia bestret en Malorca per lo senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, a comte del dit Cola, en cartes: 69</p>	oz. 3 tt. 6
<p>Ítem, dit jorn a XI de març 1473 per corredures de 55 draps venuts a diverses persones e per mi Cola la Matina, en cartes: 69</p>	oz. 0 tt. 27 g. 10
<p>Ítem, a XXXI de jener 1474 paguats a Cola la Matina 19 tt. 10 g. e foren per despessa féu lo dit Cola per anar a Noto dos voltes per cobrar lo deute de Joan Corsito de la caixa, en cartes: 97</p>	oz. 0 tt. 19 g. 10
<p>Ítem, la faç deutora de cent oz. les quals fiu bones a Cola la Matina les quals, lo dit Cola havia meses en la sobre dita compra de diners seus propis ab voluntat del senyor mossèn Bastida ab parte que del guany que nostre senyor hi donas en los dits draps. Lo dit Cola tras per la part pertocant altres dictes cent oz. a comte del dit Cola, en cartes: 41</p>	oz. 100
<p>Ítem, la faç deutora de 39 oz. 11 tt. les quals fiu bones a Cola la Matina e són per lo guany li pertoca deles sobre dictes cent oz. havia en la dita compra en son comte, en cartes:41</p>	oz. 39 tt. 11
<p>Ítem, la faç deutora de VIII oz. les quals fiu bones a Cola la Matina per quant aquells havia despès tant en Malorca com anant e venynt quant anà a comprar los dits draps en son comte, en cartes:41</p>	oz. 8
<p>Ítem, per la resta del present comte 304 oz. 17 tt. 18 g. de la qual cantitat men faç deutora a la eretat dels fills del senyor mossèn Bastida quant cobrat sera, en cartes: 141</p>	oz. 304 tt. 17 g. 18
<p>Suma oz. 467 tt. 15 g. 18</p>	
<hr/>	
<p>Jaume de Ferreres, abitant en Mesina, deu a XII de abril 1473 per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça en son comte, en cartes: 71</p>	oz. 10

⁶⁴ sul màrgine sinistro 129

Ihesus

- ⁶⁵ És li degut, a III de abril 1473 per lo proshet de 69 draps los quals Pere Çabater tenia en comanda venuts a diverses persones e a diversos preus segons comte donat per lo dit Çabater entre los quals draps hi havia VII vuitens ⁶⁶en son comte, en cartes: 19 oz. 248 tt. 24 g. 19
- ⁶⁷Ítem, foren venuts a Alfonso e Perucho d' Aragona IIII draps per preu de XV oz. VI tt. com apar en lur comte, en cartes: 59 oz. 15 tt. 6
- ⁶⁸Ítem, foren venut a Jacobo Ballaró 3 draps de Malorca per preu 11 oz. 21 tt. com apar en son comte, en cartes: 90 oz. 11 tt. 21
- ⁶⁹Ítem, foren venuts a Francí Requesens deu draps de Malorca acolorats com apar en son comte, en cartes: 90 oz. 38
- ⁷⁰Ítem, foren venuts a Joan Carlo de Rufino tres draps com apar en son comte, en cartes: 48 oz. 10 tt. 24
- ⁷¹Ítem, foren venuts a Salamuni de Brahuni V draps com apar en son comte, en cartes: 90 oz. 19 tt. 7
- ⁷²Ítem, foren venuts a Johanni Corsito XV draps com apar en son comte, en cartes: 91 oz. 57 tt. 22
- ⁷³Ítem, foren venuts a mossèn Guillermo Danieli V draps com apar per son comte, en cartes: 91 oz. 19 tt. 7
- ⁷⁴Ítem, foren venuts a Santoru Callas V draps com apar en son comte, en cartes: 91 oz. 20
- ⁷⁵Ítem, foren venut a Pere Joan de Cardona e Joan Brolla V draps com apar en lur comte, en cartes: 92 oz. 20
- ⁷⁶Ítem, per lo preu de dos draps prengui per vestir la companya de casa a comte de averies, en cartes: 80 oz. 6 tt. 24
- Ítem, pos en comte tres draps los quals són en an bolles de las quals an bolles men ha donat rahó Pere Çabater en poder del quals pernengueren e lo preu de aquelles és compres en la partida

⁶⁵sul margine sinistro :69

⁶⁶ tipo di tessuto

⁶⁷ sul margine sinistro: 4

68 " " : 3

69 " " : 10

70 " " : 3

71 " " : 5

72 " " : 15

73 " " : 5

74 " " : 5

75 " " : 5

76 " " : 2

de 717 oz. - tt. 13 ½ dels quals ço faç deutor a Pere Çabater en son comte, en cartes 93 per lo prosehit de draps portats per mestre Nicola la Matina per lo primer viatge:

Suma oz. 467 tt. 15 g. 18

És li degut, a X de decembre 1473 per ell me donà Joan Pere en lo banch d'en Pere Marquet e company IIII oz. XXV tt.

en son comte, en cartes: 98

oz. 4 tt. 25

Ítem, a XXIII del dit li pos en comte V oz. V tt. per lo cost de X pessas de vells e una jarmocta me trameses de Mesina

a comte de averies en cares: 95

oz. 5 tt. 5

Suma oz. 10

Ihesus

Banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça deu a XIII de març 1473 me dix per Guillermo Masuni e són per Johan Carlo de Rufino en son comte, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, a XXVIII del dit me dix per en Joan Maymó 96 oz. 14 tt. 14 g. a comte del dit Joan Maymó e Bertomeo Sanxo per comte de la colona del navili de la Rossa, en cartes: 72	oz. 96 tt. 14 g. 14
Ítem, a III de abril 1473 me dix per mestre Jaume Ferrer calceter en son comte, en cartes: 14	oz. 10
Ítem, dit jorn me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 10
Ítem, a VIII del dit me dix per Camino Efrahym jueu, en cartes: 59	oz. 5
Ítem, a XII del dit me dix per Cubello Cubbu en son comte, en cartes: 60	oz. 2
Ítem, dix jorn me dix per Salamuni de Malta, en cartes: 60	oz. 2
Ítem, a XIII del dit me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 15
Ítem, a XXVI del dit me dix per Xumuni de Raguosa jueu e foren per Artali de Caltagiró jueu de Modica en son comte:59	oz. 1 tt. 21
Ítem, dit jorn me dix per Guillermo Matzuni una oz. e són per Joan Carlo de Rufino, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, a III de maig 1473 me dix per Xumuni de Ragosa jueu tres oz. 12 tt. e foren per Caym de Ragosa, en cartes: 61	oz. 3 tt. 12
Ítem, a VII del dit me dix per Pere Çabater, en cartes: 19	oz. 50
Ítem, a XXIII del dit me féu bons per Guillermo Aiutamecristo de Palermo en son comte, en cartes: 6	oz. 13 tt. 5 g. 15
Ítem, dit jorn me dix per Jaume Ossello en son comte, en cartes:26	oz. 15
Ítem, a XXVI del dit me dix per mestre Jaume Ferrer, en cartes: 14	oz. 10
Ítem, a XIII de juliol 1473 me dix per en Pere Çabater en son comte, en cartes: 19	oz. 20
Ítem, a XVII del dit me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 42	oz. 14 tt. 28 g. 12
Ítem, dit jorn me dix per don Johan de Mule en son comte, en cartes: 52	oz. 2
Ítem, a XXVI de juliol 1473 me dix per Guillermo Masuni I oz. e foren per Joan Carlo de Rufino en son comte, en cartes: 48	oz. 1
Ítem, a II de agost 1473 me dix per Guillermo e foren per Joan Carlo de Rufino en son comte, en cartes: 48	oz. 0 tt. 22
Ítem, a XVIII del dit me dix per mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 74	oz. 20
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 98	oz. 27 tt. 22 g. 14
Suma oz. 322 tt. 6 g. 15	

Ihesus

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 50	oz. 28 tt. 6 g. 4
Ítem, a XVIII de març 1473 per mi a.n Joan Prats procurador de Joan de Ribesaltes a comte del dit Ribesaltes, en cartes: 72	oz. 15
Ítem, alderrer del dit per mi a Joan Prats procurador de Joan de Ribesaltes en son comte, en cartes: 72	oz. 17 tt. 21
Ítem, a VII de abril 1473 per mi a Paulo de Santa Fe a comte de averies, en cartes: 66	oz. 1
Ítem, dit jorn per mi a.n Berthomeu Sanxo procurador de mossèn Pere de Coromines en son comte, en cartes: 74	oz. 42 tt. 3 g. 14
Ítem, a XII del dit per mi a.n Jaume de Ferreres en son comte, en cartes: 70	oz. 10
Ítem, a XIII del dit per mi a.n Berthomeu Sanxo, en cartes: 58	oz. 26 tt. 16 g. 3
Ítem, a XXIII del dit per mi a madona Margualida Sanxo a comte de averies, en cartes: 65	oz. 3 tt. 28
Ítem, al primer de maig 1473 per mi li dix a Pere Lull mon frare per semblant cantitat me donà contants a la caixa, en cartes: 65	oz. 10
Ítem, a X del dit per mi a Cola la Matina, en cartes: 41	oz. 20
Ítem, a XX del dit per mi a mestre Jordi de Vitali a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 16
Ítem, a XXVI del dit rebuts de comptants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 79	oz. 15
Ítem, a III de juny 1473 per mi a mestre Nicola la Matina a comte de despessa de la vinya, en cartes: 17	oz. 1 tt. 17 g. 10
Ítem, dit jorn per mi a Corau Masuni a les averies, en cartes: 80	oz. 1 tt. 9
Ítem, a XIII del dit per mi a Cola la Matina a comte de despessa de la casa de Saragoça, en cartes: 12	oz. 1 tt. 24 g. 6
Ítem, dit jorn per mi dix a Cola la Matina, en cartes: 41	oz. 10
Ítem, dit jorn per mi don Nicola Bruna a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XVIII del dit per mi a fra Anthoni La Grega a comte de averies, en cartes: 80	oz. 1
Ítem, a XXI del dit per mi a la muller d'en Jaume Berga a comte del dit Jaume, en cartes: 34	oz. 5
Ítem, dit jorn per mi Andrea de Paracontardo a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 9 tt. 11 g. 12
Ítem, al primer de juliol per mi a Joan de Torralba en son comte, en cartes: 11	oz. 3
Ítem, a XI del dit per mi a don Nicola Bruna a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XVI del dit per mi a mestre Nicola la Matina a comte	

de despessa, en cartes: 12	oz. 1 tt. 5 g. 17
Ítem, a XXVIII del dit per mi a Pere Lull mo frare, en cartes: 92	oz. 7
Ítem, a XVIII de agost 1473 per mi a Cola la Matina	
a comte de despessa, en cartes: 12	oz. 1 tt. 22 g. 16
Ítem, dit jorn per mi a don Miquell Sperança e don Nicola la	
Bruna VIII tt. a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn per mi donà a Cola la Matina quaranta oz.	
les quals lo dit Cola me donà contants a la caixa, en cartes: 97	oz. 40
Ítem, a XVIII del dit per mi a Johanni Caxuni a comte de	
despessa, en cartes: 84	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn per mi a Pere Lull mon frare vint oz. les	
quals me donà comptants a la caixa, en cartes: 97	oz. 20
Ítem, a XXIII del dit per mi a.n Jaume Berga, en cartes: 34	oz. 3 tt. 25 g. 10
Ítem, alverrer de agost per mi a Jaume de la Cavalleria	
a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 24 tt. 14 g. 13 p. 2
 Suma oz. 312 tt. 6 g. 15 p. 2 C	

Ihesus

Johan de Ribesaltes deu a XVIII de març 1473 quinze onçes les quals per ell fiu bones a Joan Prats procurador seu e foren en part de pagament de aquelles 32 oz. 21 tt. li promís per lo senyor bisbe de Saragoça e per mi les li dix lo banch d'en Pere Marquet e company de la qual cantitat lo dit Prats men ha fermat àpoca en poder de notari Joan de Gravina, notari de Saragoça, en cartes: 71 oz. 15

Ítem, al derrer del present per ell fiu bons a Joan Prats procurador seu 17 oz. 21 tt. la qual cantitat per mi li dix lo banch d'en Pere Marquet e company e lo dit Prats men ha ferma- da àpoca en poder de notari Johan de Gravina notari de Saragoça a comte del dit banch, en cartes: 71 oz. 17 tt. 21

Suma oz. 32 tt. 21

Johan Maymó e Berthomeu Sanxo deuen per lo preu de 427 salmas XII tumons forment foren carregades en lo navili de la Rossa per los munts en lo carregador del Pusallo a raò XV tt. salma a comte de la eretat, en cartes: 274 oz. 213 tt. 26 g. 5

Ítem, los faç deutors de 22 oz. 24 tt. 12 g. la qual cantitat és la meytat de 45 oz. 19 tt. 4. cobrarem dels aseguradors del navili de la Rossa, la qual menytat toca a mi per la part tinch en la dita colona en son comte, en cartes: 75 oz. 22 tt. 24 g. 12

Ítem, los faç deutors de 46 oz. 26 tt. 10 ½ la qula cantitat me prometeren per lo comte de la colona de la Rossa, en cartes: 75 oz. 46 tt. 26 g. 10 ½

Suma oz. 283 tt. 17 g. 7 ½

Ihesus

És li degut, a V de noembre MCCCCLXXII li promís per lo senyor bisbe de Saragoça en son comte, en cartes: 76 oz. 32 tt. 21

És lo degut, a XXVIII de març 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 96 tt. 14 g. 14

Ítem, lo faç creedors de 187 oz. 2 tt. 13 ½ la qual cantitat me consignaren en la colona del navili de la Rossa per los munts en comte de la colona, en cartes: 75 oz. 187 tt. 2 g. 13 ½

Suma oz. 283 tt. 17 g. 7 ½

Ihesus

- La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam, deu a XVIII de març 1473 XIII oz. VI tt. la cantitat
fiu bona a Paulo de la Cavalleria per semblant lo dit Paulo
havía pagada per manament del dit senyor per serts bescuys donats
a mossèn Orlando Daula per hordinació del senyor Visrey a comte del
dit Paulo, en cartes: 63 oz. 13 tt. 6
- Ítem, a XIII de abril 1473 pagats a don Micheli de Sperança e
don Nicola Bruna 7 tt. 10 g. e foren per les misses que dien sobre
la sepultura del dit senyor per lo present mes de la caixa, en cartes: 65 oz. 0 tt. 7 g. 10
- Ítem, a XVII de abril 1473 la faç deutora de tres oz. la qual cantitat
fiu bona a don Matheu Chapacza per lo seu salari del
any V^a ind. en son comte, en cartes:24 oz. 3
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 4 oz. 24 tt. la qual cantitat
fiu bons a Joan Riumanyo per lo preu de una mula paguà
a hun jueu de Lenti la qual mula sen portà en Nàpols mossèn
Guillem de Sent Climent a comte del dit Riumanyo, en cartes: 45 oz. 4 tt. 24
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 24 tt. 15 g. los quals fiu bons a
Joan Riumanyo per resta, era cobrador del senyor mossèn Joan Çabastida
per compra de VI barils de salmitre a comte del dit
Riumanyo, en cartes: 45 oz. 0 tt. 24 g. 15
- Ítem, dit jorn la faç deutora de una oz. quinze terins la qual
cantitat fiu bons a Joan Serra e són per lo salari de tres meses
ço és del primer de juny 1472 fins per tot agost del dit any en
son comte, en cartes: 46 oz. 1 tt. 15
- Ítem, a VIII de maig 1473 la faç deutora de VIII tt. VII g. los quals
paguà a Cola la Matina per altres tants per mi paguà al ca-
pella qui diu la missa davant la sepultura del dit senyor foren
per la messada de març prop passada de la caixa: 65 oz. 0 tt. 8 g. 7
- Ítem, a XXIII del dit la faç deutora de 20 oz. les quals fiu bones
a Pere Roig e són per aquelles XX oz. lo senyor mossèn Joan Çabastida, quondam,
rebe de Paulo de la Cavalleria per part del dit Pere e per be
que en lo comte que és entre lo dit senyor lo dit Pere en lo libre del dit
senyor se mostra que lo dit Pere los a ja rebuts de comptants lo dit
Pere a mostrat no haver los may rebuts e ultra de aço ne ha
fet jurament per tant ne faç creedor lo dit Roig en son comte, en cartes: 32 oz. 20
- Ítem, dit jorn la faç deutora de 25 tt. los quals fiu bons a Pere
Roig e foren per III mesades paguà als capellans qui dieu
la misa sobre la sepultura del dit senyor ço és juny octubre noembre
prop passat ab VIII tt. per candeles a comte del dit Pere, en cartes: 32 oz. 0 tt. 25

Ítem, dit jorn la faç deutora de 6 oz. 29 tt. la qual cantitat promís a Pere Roig per lo preu de 19 salmas forment, lo dit senyor li havia comprat a rahó 11 tt. salma a comte del dit Pere, en cartes: 32	oz. 6 tt. 29
Ítem, dit jorn la faç deutora de 15 oz. 28 tt. 7 g. la qual cantitat e fet bona a Pere Roig per tant com de aquella se mostra creador del senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, a comte del dit Pere, en cartes: 32	oz. 15 tt. 28 g. 7
Ítem, dit jorn la faç deutora de IIII oz. XIII tt. V g. la qual cantitat fiu bona a Pere Roig e foren per despessa hor-denaria de IIII mesos e mig ab un moso lo dit Pere féu tant en Palerm com en València esent estat tramès per lo senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, a comte del dit Pere, en cartes: 32	oz. 4 tt. 14 g. 5
Ítem, dit jorn la faç deutora de VII tt. XV g. pagats a don Nicola Bruna capellà qui diu les meses sobre la sepoltura del dit senyor són per la mesada present de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 7 g. 15
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 83	oz. 311 tt. 14 g. 10 ½
Suma oz. 383 tt. 24 g. 9 ½	

Ihesus

- És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs,
en cartes: 64 oz. 201 tt. 2 g. 9 ½
- Ítem, a XXVIII de març 1473 per lo preu de CXXXX salmes
forment vení a mossèn Joan de Bonaiuto en lo carregador
del Pusallo a rahó XII tt. la salma en son comte, en cartes: 74 oz. 56
- Ítem, a VIII de abril 1473 pos en comte 8 oz. 10 tt. la qual
cantitat Pere Sent Joan devia e per ell los me promes
Guerau de Valseca en son comte, en cartes: 13 oz. 8 tt. 10
- Ítem, a XVII del dit pos en comte 4 oz. 18 tt. 14 g. la qual cantitat
me féu bona Joan Riumanyo per resta era deutor
a la bona ànima del senyor mossèn Joan Çabastida a comte del
dit Riumanyo, en cartes: 45 oz. 4 tt. 18 g. 15
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 23 oz. 14 tt. 5 g. de la qual cantitat
e fet deutor a mossèn Joan de Bonayuto per què de aquella se
mostra deutor en lo libre del senyor mossèn Joan Çabastida en
comte del dit mossèn Joan, en cartes: 4 oz. 23 tt. 14 g. 5
- ⁷⁷Ítem, dit jorn la faç creadora de 29 oz. 4 tt. la qual cantitat
me féu bona mossèn Joan de Bonayuto per don Joan de Mule,
procurador del sensal de Xaramunt, e foren per l'any IIII^a ind.
a comte del dit mossèn Joan, en cartes: 4 oz. 29 tt. 4
- Ítem, a XXIII del dit la faç creadora de XV oz. per lo preu de
un sclau negre apellat Jordi vení a Guerau
Vallseca en son comte, en cartes: 78 oz. 15
- Ítem, a XXIII de maig 1473 la faç creadora de V oz. I t. la
qual cantitat Pere Roig me féu bona per la valor de 13 £
16 ss. 10 moneda valenciana de la qual lo dit Pere era
deutor del senyor mossèn Joan Çabastida q. en son comte, en cartes: 32 oz. 5 tt. 1
- Ítem, a XXIII del dit la faç creadora de 13 oz. 5 tt. 15 g. la
qual cantitat e cobrada de la règia cort e foren per semblant
cantitat lo senyor mossèn Joan Çabastida havia pagat per
manament del senyor Visrey e per mi los cobra en Palerm
Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 6 oz. 13 tt. 5 g. 15
- Ítem, a VIII de juny 1473 la faç creadora de 13 oz. 13 tt. 5 g.
e són per la valor de 36 £ 19 ss. 9 moneda valenciana a
rebut en València en Baltasar Tamarit de mossèn Pedros per
la pensió de octubre de prop passat per lo sensal de la Cambra
Apostolica a comte del dit Tamarit, en cartes: 82 oz. 13 tt. 13 g. 5

⁷⁷ sul màrgine sin. richiamo= a

Ítem, a XIII del dit la faç creadora de 12 oz. 15 tt. per lo preu
de un sclau negre vení a Marco Vacaro de edat de
XIII en XIII anys apellat Anthoni, rebuts de contants: 79

oz. 12 tt. 15

Suma oz. 383 tt. 24 g. 9 ½

Ihesus

Mossèn Pere de Coromines deu a XXVIII de març 1473 XXIII oz. XVII tt.

la qual cantitat Pere Çabater per part mia asesionà a.n

Berthomeu Sanxo com a procurador del dit mossèn Coromines e

foren per resta dels deutes prosehits de XX draps de Malorca,

que lo dit Coromines tramès al magnífich mossèn Joan Çabastida

q., lo qual magnífich acomana a Joan Çabater q. que aquelles

venes a comte del dit Çabater, en cartes: 19

oz. 23 tt. 17

Ítem, a VII de abril 1473 paguí per ell a.n Berthomeu Sanxo son

procurador 42 oz. 3 tt. 14 g. e foren a compliment del procehit de

20 draps de Malorca segons comte ne féu donat al dit

Berthomeu per Pere Çabater fill de Joan Çabater q. de la qual cantitat

lo dit Berthomeu men ha fermada àpoca en poder de

notari Berthomeu de Palerm, notari de Saragoça, e per mi los li dix lo

banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes:71

oz. 42 tt. 3 g. 14

Suma oz. 65 tt. 20 g. 14

Mossèn Johan de Bonayuto per comte de temps deu a XXVIII de març 1473

sinquanta e sis oz. e són per lo preu de CXXXX salmas forment

li e venut al carreguador del Pusalo spachat en barca píchola

a rahó XII tt. salma los quals forments per mi ha adonar lo senyor

comte de Modica de la qual dita lo dit mossèn Joan se a comte

tot està a son càrrech la qual cantitat me a pagar a

Pasqua primer vinent de la resurechtio a comte de la eretat, en cartes:73

oz. 56

Ihesus

És li degut 65 oz. 20 tt. 14 g. la qual cantitat li promís per
la eretat del senyor mossèn Joan Çabastida, en cartes: 274 oz. 65 tt. 20 g. 14

És li degut, a XVIII de agost 1473 per ell me dix lo banch
d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 20

Ítem, a XXIII de setembre 1473 VII^a ind. per ell me dix
lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98 oz. 20

Ítem, a XXX de octubre 1473 li pos en comte 16 oz. les quals ja
a XXII del present per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company: 98 oz. 16

Suma oz. 56

c.75

Ihesus

Colona del navili de la Rossa per Munt de Barques deu a
XXVIII de març 1473 quatre ternis los quals paguí en
diverses voltes per sentencies se donaren en Consolat per
algunes diferensies havia ab en Joan Maymó e Berthomeu

Sanxo cap de colona de la caixa, en cartes: 65

oz. 0 tt. 4

Ítem, la faç deutora de 187 oz. 2 tt. 13 ½ la qual cantitat és per
la meytat del cost de dita colona administrada per

en Joan Maymó e Berthomeu Sanxo en lur comte, en cartes: 72

oz. 187 tt. 2 g. 13 ½

Suma oz. 187 tt. 6 g. 13 ½

Johan Ferrandez abitant en Gallano deu per agualament del
present al qual l'on faç creador en libre segon, en cartes: 14⁷⁸

oz. 4

⁷⁸ Lib. II a. 1479 c.XIII: És li degut per mudament de compte del qual lo fas creador
segons appar en libre primer, en cartes: 75

oz. 4

Ihesus

És li degut, 22 oz. 24 tt. 12 g. la qual cantitat és la meytat de 45 oz. 19 tt. 4 g. les quals Joan Maymó e Berthomeu Sanxo cobrarem dels aseguradors de la Rossa en lur comte, en cartes: 72	oz. 22 tt. 24 g. 12
Ítem, pos en comte 46 oz. 26 tt. 10 g. ½ la qual cantitat Joan Maymó e Berthomeu Sanxo me feren bona en lur comte, en cartes: 72	oz. 46 tt. 26 g. 10 ½
Ítem, pos en comte 5 oz. 14 tt. 10 g. la qual cantitat se ha cobrar de Nicolau e Pau de Pedralbes per la meytat de 10 oz. 29 tt. resten deutors de la perdita toca al lur balaner en son comte, en cartes: 76	oz. 5 tt. 14 g. 10
Ítem, pos en comte 4 oz. 15 tt. les quals se an a cobrar da Pere Despi com apar en son comte, en cartes: 58	oz. 4 tt. 15
Ítem, pos en comte 12 tt. 4 g. les quals me féu bons Bertomeu Sanxo per haver los duplicats en son comte, en cartes: 58	oz. 0 tt. 12 g. 4
Ítem, pos en comte 2 oz. 3 tt. 15 g. la qual cantitat me promes Bertomeu Sanxo per lo preu de la meytat de una resta fou condampnat que restetuhis a la caixa en son comte, en cartes: 58	oz. 2 tt. 3 g. 15
Ítem, pos en comte III oz. XXV tt. les quals se cobrarem d'en Daniel Gilabert per mans de Antonio Sergros e per ell lo banch d'en Pere Marquet e foren per la part li toca de la seguretad havia pres sobre lo navili de la Rosa, en cartes: 67	oz. 4 tt. 25
Ítem, pos en comte 1 oz. 18 tt. 11 ½ la qual cantitat és per la part toca a Berthomeu Sanxo per la seguretad pres sobre lo navili de la Rosa e per ell lo banch d'en Pere Marquet, en cartes: 67	oz. 1 tt. 18 g. 11 ½
Ítem, pos en comte I oz. III tt. per la part toca a Berenguer de Cardona de la seguretad pres sobre lo navili de la Rosa e per ell Galserau Ferrer e per ell lo banch d'en Pere Marquet: 67	oz. 1 tt. 3
Ítem, pos en comte III oz. VII tt. e són per la part toca a Joan Antonio Scaleses de la seguretad pres ab lo navili de la Rosa la qual cantitat cobra mossèn Pere Lull e per ell lo banch d'en Pere Marquet, en cartes: 67 ⁷⁹	oz. 3 tt. 7
Ítem, pos en comte VI oz. XIII tt. la qual cantitat és per la part toca a n Pere Marquet de la seguretad pres sobre lo navili de la Rosa e per ell lo seu banch, en cartes: 67	oz. 6 tt. 14
Ítem, pos en comte II oz. les quals me promés Pere Sagariga per la part li toca de la seguretad pres sobre lo navili de la Rosa en son comte, en cartes: 68	oz. 2
Ítem, pos en comte I oz. VII tt. III g. la qual cantitat toca a Guilem Ramon Sagariga per la seguretad pres sobre	

⁷⁹ nota bene che il riferimento alla c.67 non corrisponde, **cerca il riferimento giusto.**

lo navili de la Rosa e per ell los me promís Pere Sagariga
son germà, en cartes: 68

oz. 1 tt. 7 g. 3

Ítem, lo faç creadora de 84 oz. 15 tt. 7 g. 2 píchols
per la resta del present comte de la qual ne faç deutora la eretat: 274

oz. 84 tt. 15 g. 2 p. 2

És li degut, a VII de abril 1473 quatre oz. les quals per ell me
dona Cola Bavuso, secret de Sant Philipu, lo qual Cola los havia
rebut per mi com a procurador meu e lo dit Cola los me
tramès per mans de Cola la Matina comptants, en cartes: 65

oz. 4

Ihesus

Dalmau de Sant Dionís, bispe de Saragoça, deu 32 oz. 21 tt.

la qual cantitat a V de noembre MCCCCLXXII promís

per ell a Joan de Ribessaltes en son comte, en cartes: 72

oz. 32 tt. 21

Ítem, dit jorn li doní comptants de la caixa, en cartes:

oz. 11 tt. 7

E les sobre dites cantitats prenen suma de 43 oz. 28 tt. Lo dit senyor bisbe és tengut aquella restetuihirme de huy en hun any e antes fetes certes consignacions com se mostra per provisió feta per lo dit senyor la qual te Bernat Sala com se mostra per contracte fermat en poder de notari Joan de Gravina, notari de Saragoça lo qual contracte és de firma de 87 oz. 26 tt. la qual cantitat és per meytat del dit Bernat e de mi e fou fet lo dit contracte lo present jorn

Nota que per quant lo davant nomenat contracte era fet en mon de Pere Roig, lo dit Pere me ha feta sesió de aquell en poder del sobre dit notari a XVIII de noembre 1473.

Ítem, lo faç deutor de VIII oz. XXV tt. XVIII g. ½ la qual cantitat me promís perquè aquella lo senyor mossèn Bastida havia pagada per ell al magnífich mossèn Francí Carbó lo qual la havia bestreta per forniment de casa sua quant vench de Catalunya per pendere la posesió del bispat a comte de la eretat, en cartes: 141

oz. 9 tt. 25 g. 18 ½

Ítem, lo faç deutor de II oz. les quals me promís per acordi fet per aquelles despeses Andreu de Vera havia despès en Palerm per executar la senyora sua com a procurador meu per lo deutor sobre mencionat a comte de averies, en cartes: 150

oz. 2

Nicolau e Pau de Pedralbes deuen cinch oz. quatorze tt. deu grans la qual cantitat és la meytat de 10 oz. 29 tt. són tornadors per la perdua se féu en la colona del navili de la Rossa quant anà als Munts, cap de colona Joan Maymó e Berthomeu Sanxo los quals la dita cantitat me consignarem per la part yo havia en la dita colona en so comte, en cartes: 75

oz. 5 tt. 14 g. 10

Pere Despi, venesià, deu 4 oz. 15 tt. la qual cantitat és per la meytat de 9 oz. les quals fou condampnat per sentència donada per Bernat Redo e Francisco Mantello per lo preu de una testa. Lo dit Pere Despi havia adonar a la colona del navili de la Rossa e per quant Bertomeu Sanxo era cap de colona ho administrador de aquella e la dita setencia fou donada entre lo dit Pere Despi e lo dit Berthomeu . Lo dit Berthomeu me ha feta sesió

en poder de notari Joan de Gravina ensemps ab en Joan
Maymó qui per semblant ha haver les altres 4 oz. 15 tt. a comte
de la colona, en cartes: 76

oz. 4 tt. 5

Ihesus

És li degut per agualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 152 oz. 55 tt. 23 g. 18 ½

És los degut per agualament del present comte als quals
ne faç deutors en libre segon, en cartes: 4⁸⁰ oz. 5 tt. 14 g. 10

És li degut per egualament del present comte lo qual
ne faç deutor en libre segon, en cartes: 4⁸¹ oz. 4 tt. 15

⁸⁰ Lib. II a. 1479 c.4: Nicholau de Pedralbes deu per mudament de hun compte en lo qual se mostra debitor segons appar en libre primer, en cartes: 76

oz. 5 tt. 14 g. 10

⁸¹ idem: Pe de Spi venecia deu per mudament de hun compte en lo qual se mostra debitor segons appar en libre primer, en cartes: 76

oz. 4 tt. 15

c.77

Ihesus

Compra de lli napoletta deu per lo cost del terc de 169 dechines
comprà Francisco Mantello en Nàpols que segons comte donat per ell
costa lo dit terc en son comte, en cartes: 25

oz. 7 tt. 26

c.LXXVII

Ihesus

És li degut, a XVII de abril 1473 pos en comte 7 oz. 24 tt. 10 g.
per lo preu de 48 pessas de lli per mi vené Pere Roig a deverses
personas segons comte per ell donat en son comte, en cartes: 32

oz. 7 tt. 24 g. 10

Ihesus

Guerau de Vallseca deu per resta e mudament de hun altre comte tengut atràs, en cartes: 13	oz. 71 tt. 3 g. 4
Ítem, a XXVIII de abril 1473 li doní contants per lo seu spachament quant se volch partir per Catalunya de la caixa: 65	oz. 28 tt. 26 g. 16
Ítem, dit jorn li vení un sclau negre apellat Jordi per preu de quinze oz. a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 15
Suma oz. 115	

Andrea Carfi de Claramunt deu una oz. la qual me promes per don Joan de Mule e tinch penyora duas caçes d'argent les quals caçes lo dit Andrea me ha aquitar per tot setembre primer vinent altrament restetu a mi a comte del dit don Joan, en cartes: 52	oz. 1
--	-------

Mestre Nicola de Balsamo, abitant en Lenti, deu a XXXI de març 1475 vint e set oz. les quals li doní per mans de Pere Lull de les quals me n'ha adonar forment en Lenti a la recolta axi com sera mas de masar a mercant com apar per contracte fet en Lenti en poder del notari Joan Romano donats contants de la caixa, en cartes: 145	oz. 27
Ítem, a XI de abril 1475 li tramís a Lenti per mans de Pere Lull, 23 oz. dels quals me n'ha donar forment en la forma davant dita de la caixa, en cartes: 160	oz. 23

Suma oz. 50

Ihesus

És li degut per agualament del present comte al qual
ne faç deutor en libre segon, en cartes: 5⁸² oz. 115

És li degut per agualament de comte la qual ne faç
deutor en libre segon, en cartes: 5⁸³ oz. 1

És li degut, a XXV de octubre 1475 li fas bones L oz. e són per la
valor de 115 salmas 6 tumons forment me tramès de Lenti a
a en la Brúcola a raò XIII tt. la salma axí com fou mes de masar
a mertant en Lenti a comte de compra, en cartes: 136 oz. 50

⁸² Lib. II a. 1479 c.5: Guerau Valsequa deu per mudament de hun compte en
lo qual se mostra debitor segons appar en libre primer, en cartes: 78 oz. 115

⁸³ idem: Andrea Carfi de Claramunt deu per resta e mudament de compte
segons se mostra debitor en libre primer, en cartes: 78 oz. 1

Ihesus

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 65	oz. 79 tt. 22 g. 5
Ítem, a XX de maig 1473 rebuts contants de Luca Cubbes e Paulo de Santa Fe per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 60	oz. 3 tt. 12
Ítem, dit jorn rebuts contants de Antonio Cardilla per mans de Cola la Matina, en cartes: 68	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn rebuts contants de Masi lo Petzuto per mans de Cola la Matina, en cartes: 29	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XXI del dit rebuts contants 111 oz. 20 tt. les quals Andreu de Vera me aportà de Xaramunt lo qual Andreu los havia rebut de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 52	oz. 11 tt. 20
Ítem, a XXIII del dit rebuts comptants de Joan Serra e foren per Ramon Almaselles, en cartes: 52	oz. 4
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Pere Roig, en cartes: 32	oz. 1 tt. 26 g. 12
Ítem, a XXVI del dit rebuts comptants del banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 15
Ítem, a III de juny 1473 rebuts contants de don Matheu Diamant per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 28	oz. 4
Ítem, a XIII del dit rebuts comptants 2 oz. 22 tt. 13 ½ e són per vendeció de 3 quintal 18 ròtols lana a comte de bestiar, en cartes: 13	oz. 2 tt. 22 g. 13 ½
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Marco Vacaro 12 oz. 15 tt. per lo preu de un scalau negre li vení appellat Anthoni de edat de XIII en XIII anys a comte de la eretat. 73	oz. 12 tt. 15
Ítem, a XIII del dit rebuts contants de Cola la Matina 20 oz. per semblant quantitat per mi li donà Pere Cabater, en cartes: 19	oz. 20
Ítem, dit jorn rebuts contants de Caym de Ragosa per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 61	oz. 2
Ítem, dit jorn rebuts contants de Camino Efraym per mans de Cola la Matina, en cartes: 59	oz. 3
Ítem, dit jorn rebuts contants de mestre Guillermo Masuni 22 tt. Los quals donà per part de Joan Carlo de Rufino e portals Cola la Matina a comte del dit Rufino, en cartes: 48	oz. 0 tt. 22
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Thomas de Miquel e foren per mestre Nicola de Rodes en son comte, en cartes: 29	oz. 3
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Cubbellu Cubbu per mans de Cola la Matina, en cartes: 60	oz. 3
Ítem, dit jorn rebuts de Anthoni Campanaro en son comte:30	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XXVIII del dit rebuts comptants de Luca Cubbes e Paulo de Santa Fe en lur comte, en cartes: 60	oz. 1 tt. 6

<p>Ítem, al primer de juliol 1473 pos en comte que ja a II de octubre prop passat rebí comptants de Johanni de Nicolo 39 oz. 26 tt.</p> <p>e foren per lo preu de 92 salmas forment li vení a comte de compra: 45</p>	<p>oz. 39 tt. 26</p>
<p>Ítem, dit jorn pos en comte 4 oz. 19 tt. 15 g. la qual cantitat ja a II de octubre prop passat rebí per lo preu de X salmas XII tumons forment vení a comte de compra, en cartes: 45</p>	<p>oz. 4 tt. 19 g. 15</p>
<p>Ítem, dit jorn pos en comte 1 oz. 12 tt. 5 g. la qula cantitat ja a XVII de decembre prop passat rebí del pilot de la galeasa d'en Johan Bertran per lo preu de III salmas IIII tumons forment a comte de compra, en cartes: 45</p>	<p>oz. 1 tt. 12 g. 5</p>
<p>Ítem, dit jorn pos en comte 40 oz. 9 tt. la qula cantitat ja a XVII de març prop passat rebí de hun mesines per lo preu de 93 salmas forment li vení arahó XIII tt. salma a comte de compra de forment, en cartes: 88</p>	<p>oz. 40 tt. 9</p>
<p>Suma oz. 354 tt. 23 g. 10 ½</p>	

Ihesus

És li degut, a XV de maig 1473 doní contants a la senyora Johana Olzina en son comte, en cartes: 68	oz. 2
Ítem, dit jorn doní contants a Masi Palaxino, en cartes: 37	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants al metge a comte de averies: 66	oz. 1
Ítem, a XX del dit doní contants a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 66	oz. 0 tt. 22
Ítem, a XXI del dit doní contants 6 tt. a dos homes que menaren certs moltons de Claramunt a comte de la compra, en cartes: 13	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants Andreu de Vera a comte de averies, en cartes: 80	oz. 1 tt. 13 g. 18
Ítem, a XXIII del dit doní contants a don Nicola Bruna a comte de la eretat, en cartes: 73	oz. 0 tt. 7 g. 15
Ítem, dit jorn paguí a comte de averies, en cartes: 80	oz. 0 tt. 4 g. 16
Ítem, a VIII de juny doní contants a don Matheu Chapatza a comte de despessa de casa de la Brúcola, en cartes: 15	oz. 1 tt. 23 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a don Matheu Chapacza a comte de despessa de casa de la Brúcola, en cartes: 15	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, dit jorn doní comptants per adobar lo maguatzèn a comte de averies, en cartes: 80	oz. 0 tt. 24 g. 15
Ítem, a XII del dit doní contants a.n Jaume Berga a comte de despessa de la casa de la Brúcola, en cartes: 12	oz. 0 tt. 12 g. 2 ½
Ítem, a XXI del dit pos en comte III oz. les quals ja per lo passat doní a.n Jaume Berga, en cartes: 34	oz. 3
Ítem, a XXIII del dit doní a hun mestre a comte de averies: 80	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XXVII del dit doní per tres salmas de vi a comte de despessa de casa de la Brúcola, en cartes: 15	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn a don Matheu Chapacza, en cartes: 24	oz. 1 tt. 6
Ítem, al primer de juliol 1473 pagats a don Matheu Chapacza a comte de despessa de la casa de la Brúcola, en cartes: 15	oz. 0 tt. 5 g. 16
Ítem, dit jorn doní al Navarro a comte de despessa de la casa de la Brúcola, en cartes: 84	oz. 0 tt. 9 g. 17
Ítem, paguí contants per lo cost de 3 salmas 10 tumons forment a comte de compra, en cartes: 45	oz. 1 tt. 1 g. 5
Ítem, pos en comte 21oz. 24 tt. 18 g. pagats en diverses voltes per ops de la masaria per l'any VI ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 21 tt. 24 g. 18
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 89	oz. 316 tt. 12 g. 8
Suma oz. 354 tt. 23 g. 10 ½ .	

Ihesus

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 66	oz. 94 tt. 8 g. 19
Ítem, a XXI de maig 1473 pos en comte 1 oz. 13 tt. 18 g. la qual cantitat e paguat a Andreu de Vera lo qual la havia despès a Claramunt en hun mes stech per cobrar la pensió del sensal ab lo port que paguà dels diners de la caixa, en cartes: 79	oz. 1 tt. 13 g. 18
Ítem, a XXIII del dit paguí a Pere Roig 1 oz. 4 tt. 1 g. e foren per moltes coses per mi comprà a comte del dit Pere, en cartes: 32	oz. 1 tt. 4 g. 1
Ítem, a XXIII del dit per cordes e singles per los muls e per redons per portar palla pagats de comptants de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 4 g. 16
Ítem, a II de juny pagats a Corau Masuni, argenter, VIII tt. lo qual fui venir de Saragosa per pesar cert argent e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 0 tt. 9
Ítem, a VIII de juny 1473 pos en comte 24 tt. 15 g. e foren per adobar lo maguatzem per meter forment de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 24 g. 15
Ítem, a XVIII del dit doní a fra Anthoni la Grega, confesor, per treballs havia fets per casa e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71	oz. 1
Ítem, a XXIII del dit doní a hun mestre per VI jornades hobra en lo maguatzem donats de comptants, en cartes: 71	oz. 0 tt. 18
Ítem, pos en comte 3 oz. 6 tt. per lo cost de III salmas cuirons e III salmas forment e III tumons de lentilles cullit tot de la maseria en l'any V ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 3 tt. 6
Ítem, pos en comte 2 oz. 18 tt. per lo preu de sis salmas forment doní a madona Guardiola en comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 2 tt. 18
Ítem, pos en comte 13 tt. per lo preu de una salma forment donada per lo passat a Horlando a comte de compra, en cartes: 88	oz. 0 tt. 13
Ítem, pos en comte 13 tt. per lo preu de una salma forment per lo passat doní a mossèn Joan Daranjo a la compra, en cartes: 88	oz. 0 tt. 13
Ítem, pos en comte 13 tt. per lo preu de una salma forment per lo passat doní a don Matheu Chapacza a comte de compra: 88	oz. 0 tt. 13
Ítem, pos en comte 1 oz. 20 tt. per lo preu de X salmas hordi doní a mossèn Joan Daranjo, advocat meu, a comte de compra, en cartes: 85	oz. 1 tt. 20
Ítem, pos en comte sis oz. 24 tt. e són per lo preu de dos draps ja en los dies passat de destrey en casa a comte de la compra, en cartes: 70	oz. 6 tt. 24
Ítem, a XIII de juliol 1473 pagats a mestre Matheu mestre d'axa per adobar les partes e altres coses del maguatzem pagats de comptants de la caixa, en cartes: 89	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, a XVI del dit pos en comte dues oz. les quals fiu bones a Pere Çabater e foren per semblant cantitat Joan Cabater	

son pare per mi féu bons a mestre Gabriel Dalari a comte del dit Pere, en cartes: 93	oz. 2
Ítem, a XXVI del dit pos en comte II oz. XIII tt. II grans la qual cantitat fiu bona a Pere Cabater e foren per semblant cantitat Joan Çabater son pare paguà per mi en cinch partides a comte del dit Pere, en cartes: 93	oz. 2 tt. 14 g. 2
Ítem, a VII de agost 1473 pos en comte VIII tt. pagats per lo preu de 400 teules per adobar lo maguatzem de la caixa: 89	oz. 0 tt. 9
Ítem, a VII de setembre 1473 paguats a hun hom per remenar les taulades del maguatzem de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, dit jorn per lo preu de dos quintars de lli compte per casa de la caixa, en cartes: 97	oz. 3 tt. 10 g.
Ítem, a XV de octubre 1473 paguats a mestre Gabriel Dalari, sastre, dues oz. e foren per costures a fetes per casa fins la present jornada e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 2
Suma oz. 125 tt. 28 g. 6	

Ihesus

És degut a les contra escrites averies per lo preu de VIII
tumons fanes a comte de la eretat, en cartes: 83

oz. 0 tt. 6 g. 15

Ítem, per resta e agualament del present comte la qual
mut avant, en cartes: 95

oz. 125 tt. 21 g. 11

c.81

Ihesus

Pere Joan de Cardona per comte corrent deu 35 oz. 10 tt. per egulament e mudament de un altre comte tengut, en cartes: 29 oz. 35 tt. 10

Ítem, lo faç deutor de 74 oz. 19 tt. 11 g. de la qual cantitat lou tenia deutor en un altre comte atràs, en cartes: 140 oz. 74 tt. 19 g. 11

Ítem, lo faç deutor de 21 oz. 10 tt. la qual cantitat me promís per los ereus del senyor mossèn Bastida e són per lo preu de 160 tretes les quals lo dit Pere Joan trague per lo port de la Brúcola en l'any IIII^a ind. ço és 150 tretes ab la nau d'en Joan Guasch a XIII de octubre e a XVII del dit vint salmas cuirons ab barca de Luca Burgissi a comte de la eretat, en cartes: 168 oz. 21 tt. 10

Suma oz. 131 tt. 9 g. 11

Pere Joan de Cardona deu per resta e mudament del davant comte LXX oz. VIII tt. XI de la qual cantitat hui e fet temps de III anys ço és cascun any a de donar la terça part com apare per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm, abitant en Saragoça, a XXV de setembre 1475 ab parte que si lo dit Pere Joan se sana la primera pagua de no pagar en lo dit temps que en cal cas li potach fer la xecutio del tot com pus larch apar en dit conte a comte de la eretat, en cartes: 168 oz. 70 tt. 9 g. 11

Francí Holiver deu a XXII de decembre 1473 una oz. sis tarins la qual cantitat per mi li donà en Palerm Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 6 oz. 1 tt. 6

Ihesus

És li degut, a XXVI de maig 1473 per lo preu de una sclava negra per mi li comprà Andreu de Vera a comte de Guillermo Ajutamecristo, en cartes: 6	oz. 11
Ítem, a XXVIII de agost 1473 lo faç creador de deu oz. les quals ja en los dies passat per mi donà a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 10
Ítem, a XX de setembre 1475 per ell me promís Joan Trinxer X oz. les quals me a donar de huy en VIII mesos en son comte: 166	oz. 10
Ítem, a XXI de november 1475 per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 30
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l'an faç deutor en la mateixa carta: 81	oz. 70 tt. 9 g. 11
Suma oz. 141 tt. 9 g. 11	
<hr/>	
És li degut, a XIII de maig 1477 me donà comptants a la caixa: 201	oz. 7 tt. 5
Ítem, per resta e egualament del present comte de la qual l'on faç deutor en libre segon, en cartes: 5 ⁸⁴	oz. 63 tt. 4 g. 11
Suma oz. 70 tt. 9 g. 11	
<hr/>	
És li degut, al primer de febrer 1474 XIII tt. los quals ja a XII de jener donà contants a la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 13
Ítem, per resta egualament del present comte de la qual l'an faç deutor en libre segon, en cartes: 6 ⁸⁵	oz. 0 tt. 24

⁸⁴ Lib. II a. 1479 c.5: Pera Johan de Cardona deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 81

oz. 63 tt. 4 g. 11

⁸⁵ Lib. II a. 1479 c.6: Francí Oliver deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 81

oz. 0 tt. 23

c.82

Ihesus

Baltasar Tamarit, abitant en Valencia, deu a VIII de juny
1473 36 ££ 19 ss. 9 moneda valenciana la qual cantitat per letra sua de 20 de
març prop passat me diu per mi a rebut de mossèn Pedros
e són per la pensió del mes de octubre prop passat del sensal de la
Cambra Apostolica a comte de la eretat, en cartes: 73

££. 36 ss. 19 d. 9

.LXXXII

És li degut per igualament del present comte la qual ne faç
deutor en libre segon, en cartes: 7⁸⁶

££. 36 ss. 19 d. 9

⁸⁶ lib. II a. 1479 c.7: Baltasar Tamerit deu per mudament de compte del
qual lo fas debitor segons apar en libre primer, en cartes: 82

L. 36 ss. 19 d. 9

Ihesus

- La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida
q. deu a XIII de juny 1473 VII tt. X grans pagats a don
Nicola Bruna, prevere, qui diu les misses sobre la sepultura
del dit senyor e són per lo mes present e per mi lo banch
d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 0 tt. 7 g. 10
- Ítem, a XXI del dit la faç deutora de 9 oz. 11 tt. 12 grans
la qual cantitat paguí Andrea de Paracontardo e foren
per la valor de 33 ducats 1 tt. 4 grans de 10 gillats
ducats ab desavant de 27 per C los quals me atret a
pagar Guillem Salavert de Nápols per compliment del
cost de les banderes e armes an servire a la sepultura
del dit senyor e per mi lo banch de Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 9 tt. 11 g. 12
- Ítem, la faç deutora de 1 oz. 6 tt. 15 g. per lo cost de V salmes
III tumons forment donats a Pino Dali de Agosta per
terratges de la masaria per l'any passat V^a ind. a comte de
compra de forment, en cartes: 45 oz. 1 tt. 6 g. 15
- Ítem, la faç deutora de 21 teri per lo cost de tres salmes forment
donat a Berthomeu Manxino per terratges de la masaria
per l'any passat V^a ind. a comte de compra de forment: 45 oz. 0 tt. 21
- Ítem, la faç deutora de III oz. I tt. III g. per lo preu de XVII salmes
III tumons forment lo qual fui sembrar a la masaria
per l'any VI^a ind. a comte de compra de forment, en cartes: 45 oz. 4 tt. 1 g. 3
- Ítem, la faç deutora de 6 tt. 15 g. per lo preu de 9 tumons
faves fiu sembrar en la masaria l'any VI^a ind. a comte
de averies, en cartes: 80 oz. 0 tt. 6 g. 15
- Ítem, la faç deutora de 21 oz. 24 tt. 18 g. la qual cantitat
despis en la masaria l'any present VI^a ind. com se mostra
en lo manual en dues partides liguades pagats de comp-
tants de la caixa: 79 oz. 21 tt. 24 g. 18
- Ítem, al primer de juliol 1473 la faç deutora de 4 oz. 15 tt. la qual
cantitat paguí a Pasqual Berlinui per VIII mesos regí
l'ostal de la Brúcola a raò VI oz. l'any la qual cantitat li doni
comptants de la caixa, en cartes: 89 oz. 4 tt. 15
- Ítem, a XI del dit pagats a don Nicola Bruna lo qual diu les
misses sobre la sepultura del senyor mossèn Joan Çabastida, quondam,
e foren per la paga del present mes e per mi lo banch d'en Pere Marquet
e company, en cartes: 71 oz. 0 tt. 7 g. 10
- Ítem, a XVI de juliol pos en comte II oz. III tt. XV la qual cantitat
fiu bona a Pere Cabater per lo preu de III canes II palms

drap blau pres la bona ànima del senyor d'en Joan Cabater q. a comte del dit Pere, en cartes: 93	oz. 2 tt. 3 g. 15
Ítem, a XXVIII del dit pos en comte 1 oz. 3 tt. paguats a notari Johanni Ritza per terratge de IIII salmades de terra de la caxa, en cartes: 89	oz. 1 tt. 3
⁸⁷ Ítem, per resta e agualament del present comte munt avant, en cartes: 96	oz. 529 tt. 12 g. 18
Suma oz. 575 tt. 1 g. 16	

⁸⁷ sul marg. sin.: R^a= resta

Ihesus

És li degut a la contra escrita eretat per resta e mudament de compte tengut atràs, en cartes: 73	oz. 311 tt. 14 g. 10 ½
Ítem, al primer de juliol 1473 la faç creadora de 42 oz. 21 tt. 17 g. ½ e són per lo preu de 183 salmas 2 tumons forment se colli en la masia en l'any V ^a ind. a comte de la companya, en cartes: 45	oz. 42 tt. 21 g. 17 ½
Ítem, dit jorn la faç creadora de 16 oz. 20 tt. per lo preu de C salmas ordi les quals se culliren en la masaria l'any passat V ^a ind. a comte de la compra, en cartes: 85	oz. 16 tt. 20
Ítem, dit jorn la faç creadora de 3 oz. 6 tt. per lo preu de III salmas faves III salmas de cuirons e III tumons lletilles collit tot en la maseria l'any passat V ^a ind. a comte de averies, en cartes: 80	oz. 3 tt. 6
Ítem, dit jorn pos en comte 1 oz. 1 t. 10 g. la qual cantitat se és guanyada en l'ordi venut en l'ostal de la Brúcola del primer de juny 1473 fins per tot juny prop passat rebuts de comptants a la caixa, en cartes: 89	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn la faç creadora de 3 oz. 18 tt. 10 g. la qual cantitat se és guanyada en lo pa se és venut en l'ostal de la Brúcola del primer de juny 1472 fins per tot juny 1473 rebuts de comptants a la caixa, en cartes: 89	oz. 3 tt. 18 g. 10
Ítem, dit jorn la faç creadora de 12 oz. la qual cantitat se és avançada en lo vi se és venut al ostal de la Brúcola del primer de juny 1472 fins per tot juny 1473 rebuts de comptants a la caixa, en cartes: 89	oz. 12
Ítem, dit jorn la faç creadora de 3 oz. 2 tt. 16 g. la qual cantitat és per holi se és venut al ostal del primer de juny 1472 fins per tot juny 1473 rebuts comptants : 89	oz. 3 tt. 2 g. 16
Ítem, dit jorn la faç creadora de una oz. la qual se és aguda per ostaltge en l'ostal de la Brúcola del primer de juny 1472 fins per tot juny 1473 rebuts comptants: 89	oz. 1
Ítem, a XXVI del dit la faç creadora de III oz. X tt. XI ½ la qual cantitat me féu bona Pere Cabater per Joan Cabater son pare e foren per resta de un comte de draps de rahó de mossèn Guaspar Thomas a comte del dit Pere, en cartes: 93	oz. 3 tt. 10 g. 11 ½
Ítem, dit jorn la faç creadora de LXXXVIII oz. IIII tt. XVII g. La qual cantitat Pere Cabater me féu bona per Joan	

<p>Cabater son pare. Lo qual ne era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam per comte de draps de rahó de madona Vuisa Burgues a comte del dit Pere, en cartes: 93</p> <p>Ítem, dit jorn la faç creadora de XX oz. VII tt. VIII ½</p> <p>la qual cantitat Pere Cabater me féu bona per Joan Cabater son pare lo qual ne era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida, quondam, per comte de draps de rahó pròpria del dit senyor a comte del dit Pere:93</p> <p>Ítem, dit jorn la faç creadora de LVII oz. X tt. XVIII g.</p> <p>la qual cantitat Pere Cabater me féu bona per Joan Cabater q. lo qual ne era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam per comte de draps de madona Aldaira Pardo a comte del dit Pere, en cartes: 93</p> <p>Ítem, dit jorn la faç creadora de 11 oz. 2 tt. 16 g. la qual cantitat Pere Cabater me féu bona per Joan Cabater son pare, lo qual ne era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de 3 draps de mossèn Johan de Sent Climent a comte del dit Pere, en cartes: 93</p> <p>Suma oz. 575 tt. 1 g. 16</p>	<p>oz. 88 tt. 4 g. 17</p> <p>oz. 20 tt. 7 g. 9 ½</p> <p>oz. 57 tt. 10 g. 18</p> <p>oz. 11 tt. 2 g. 16</p>
---	---

Jesus

La despessa de la casa de la Brúcula deu per mudament de un altre comte tengut atrás, en cartes: 15	oz. 43 tt. 22 g. 15
Ítem, al primer de juliol 1473 paguats al Navarro ferrer per ferrar les bèsties de casa fins la present jornada de la caixa, en cartes: 79	oz. 0 tt. 9 g. 17
Ítem, pos en comte 12 oz. e són per lo preu de L salma VIII tumons forment se és menjat en casa comensant del primer de juny 1472 fins tot juny prop passat 1473 a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 12
Ítem, pos en comte VIII oz. III tt. II ½ per lo preu de L salmes deu tumons hordi se és menjat en casa del primer de juny 1472 fin per tot juny 1473 a comte de compra, en cartes: 85	oz. 9 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, a VIII de juliol 1473 per lo preu de dues bótes de vi a comte de la caixa, en cartes: 89	oz. 2
Ítem, a VII de agost 1473 pagats a don Matheu Chapatza per despessa a feta en casa de peix e hous e altres coses en lo mes passat paguats de comptants, en cartes: 89	oz. 0 tt. 13 g. 1
Ítem, a XVIII del dit per lo preu de III salmes e ½ de vi comprí Johan Caxuni e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company: 71	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, a VII de setembre 1473 paguats a don Matheu Chapatza VI tt. XI g. lo qual lo despès per peix e hous per casa e altre coses en lo mes passat de agost de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 6 g. 11
Ítem, a XXVIII del dit per lo cost de guallines comprí per la venguda de mossén Francí Carbó quant vench de Nàpols de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VII de octubre 1473 pos en comte 13 tt. 5 g. paguats a don Matheu Chapatza per peix e hous e altres coses a comprades per casa en lo mes passat de setembre de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 13 g. 5
Ítem, a XVII de novembre 1473 pos en comte 4 tt. 10 g. per lo cost de mig porch salat tramès Cola Bavuso, de Sant Philipu, en son comte, en cartes: 4	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, a XXIII de decembre pos en comte que ja a II de novembre paguí per lo cost de un quintar sèu de la caixa, en cartes: 97	oz. 1
Ítem, dit jorn pos en comte que ja a II de novembre paguí a don Matheu Chapatza per peix e hous comprí en lo mes de octubre de la caixa: 97	oz. 0 tt. 6 g. 1
Ítem, pos en comte XII tt. los quals ja a VII de decembre paguí per dos quintar carbó de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 12
Ítem, pos en comte 11 tt. 5 g. los quals ja a VII de decembre paguí a don Matheu Chapatza per despessa havia feta en casa	

per hous e peix en lo mes de noembre e per despessa féu en la festa de Sent Nicolau de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, pos en comte VIII tt. per lo cost de gallines comprí per les festes de Nadal de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 9
Ítem, pos en comte a XXVIII de decembre una oz. per lo cost de un quintar dos ròtols de mel a comte de Joan Corsito, en cartes: 91	oz. 1
Ítem, a XXVIII de decembre 1473 paguí a don Matheu Chapatza 20 tt. 16 g. per despesses ha fetes en casa en diverses voltes paguat de comptants de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 20 g. 16
Ítem, a XIII de jener 1474 paguí a Perot Romero XIII tt. per torrons e neules per festes de Nadal e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 0 tt. 14
Ítem, a XXX del dit pos en comte 9 oz. 19 tt. g. 5 e són per lo cost de 52 salmes e ½ de vi per mi comprà Pere Roig de Ganyo de Cathània jueu en son comte, en cartes: 101	oz. 9 tt. 19 g. 5
Suma	oz. 83 tt. 28 g. 18 ½

Ihesus

És li degut per agualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 103

oz. 83 tt. 28 g. 18 ½

Ihesus

- ⁸⁸Compra de hordi deu al primer de juliol 1473 per lo cost de cent salmas a raò de V tt. salma lo qual hordi se culli de la maseria en l'any passat V^a ind. a comte de la eretat, en cartes:83 oz. 16 tt. 20
- Ítem, a XIII de Jener 1474 per lo cost de doscentes salmas de ordi comprà de Andrea Romasulla de Meritello a raò VIII tt. salma posats a la Brúcola per mans de Jacobo la Moneca al qual paguí comptants de la caixa, en cartes: 97 oz. 60
- Ítem, al XXX del dit paguí a Cola Special, portolanot de la Brúcola, 11 tt. e foren per lo gra li per toca del carreguament de les 200 salmas de hordi carreguades ab nau de Francesco Vener pagats de comptants, en cartes: 97 oz. 0 tt. 11
- Ítem, dit jorn paguats per mesurar lo dit ordi als mesuradors de la caixa, en cartes: 97 oz. 0 tt. 7 g. 6 ½
- Ítem, dit jorn pagats a Jaco la Moneca per lo gra pertocant a la torre dit dit ordi encara de 20 salmas forment de la caixa, en cartes: 97 oz. 0 tt. 11
- Ítem, dit jorn fiu bons a Jaco la Moneca XI tt. per lo gra li per toca com a receptor dels maguatzemis del dit ordi e deles 20 salmas forment carreguat tot ab dita nau de Francesco Vener en sou comte, en cartes: 102 oz. 0 tt. 11
- Ítem, dit jorn fiu bon a mossèn Joan de Bonajuto XI tt. per lo gra li per toca dels maguatzènes del dit ordi e formenten son comte:4 oz. 0 tt. 11
- Ítem, dit jorn paguí per carregar lo dit ordi de la caixa: 97 oz. 0 tt. 13
- Ítem, a X de febrer 1474 paguats a Joan de Luna, correu, per avantatge li fiu per trametré letres a Palerm per segurar los ordis carreguats ab nau candiota de la caixa, en cartes: 105 oz. 0 tt. 3
- ⁸⁹Ítem, a XI de agost 1474 per lo cost de IIII salmas VIII tumons comprat de madona Solera a raò III tt. X g. salma de la caixa, en cartes: 125 oz. 0 tt. 20 g. 5
- ⁹⁰Ítem, dit jorn per lo cost de 16 salmas comprades de mossèn Cola de Ruesta post a la Brúcola a raò V tt. XV g. salma paguats per mans del don Matheu Chapatza de la caixa, en cartes: 125 oz. 3 tt. 2
- ⁹¹ Ítem, a XVII del dit per lo preu de 60 salmas comprat de la senyora Johana Marguarita Olzina a raò V tt. salma en son comte, en cartes:68 oz. 10
- ⁹² Ítem, a XXIII del dit per lo preu de tres salmas e mija comprat de

⁸⁸ sul margine sin : 190

⁸⁹ sul marg. sin.: 4. 8

⁹⁰ sul marg. sin.: 16

⁹¹ sul marg. sin.: 60

⁹² sul marg. sin.: 3. 8

madona Solera pagats de comptants a la caixa: 125	oz. 0 tt. 21
⁹³ Ítem, a XXIII de setembre 1474 per lo preu de 100 salmas comprades a Lenti a raò VI tt. salma e per corraduries 1 g. per salma e per port fins a la Brúcola a raò 1 t. per salma comprades per mans de don Matheu	
Chapatza paguat de comptants de la caixa: 125	oz. 23 tt. 15
⁹⁴ Ítem, a XXVI oz. del dit per lo preu de 19 salmas comprades de mossèn Cola de Ruesta posts a la Brúcola en son comte:126	oz. 3 tt. 29 g. 5
⁹⁵ Ítem, a XXVIII del dit per lo preu de sis salmas hordi comprades de Marco Coxa a raò IIII tt. XV g. salma de la caixa, en cartes: 125	oz. 0 tt. 28 g. 10
⁹⁶ Comprat de Francí Soler post a la Brúcola a comte del dit Francí, en cartes: 126	oz. 103 tt. 26 g. 12
Ítem, a XXXI del dit paguí a Cola Speciali, portolanot del carregador de la Brúcola, 1 oz. 2 tt. 10 per la sua rahó de 1 gra per salma de 650 salmas hordi carreguades ab nau de Ballaró de la caixa: 129	oz. 1 tt. 2 g. 10

⁹⁷ Suma oz. 228 tt. 3 g. 8 ½

⁹³ sul marg. sin.: 100

⁹⁴ sul marg. sin.: 19

⁹⁵ sul marg. sin.: 6

⁹⁶ sul marg. sin.: 465. 1

⁹⁷ sul marg. sin.:

És li degut a la contra escrita compra de hordi al primer de juliol 1473 una oz. vint terins e són per lo preu de X salmes hordi ja en lo passat doní a mossèn Joan Daranjo a comte de averies, en cartes: 80 ⁹⁸	oz. 1 tt. 20
Ítem, dit jorn pos en comte 3 oz. 10 tt. per lo preu de XXV salmas de hordi vení en los dies passats a rahó IIII tt. salma a la caixa, en cartes: 89 ⁹⁹	oz. 3 tt. 10
Ítem, dit jorn pos en comte 9 oz. 3 tt. 2 ½ per lo preu de 54 salmas 10 tumons hordi menjat an casa de la Brúcola a comte de la despessa, en cartes: 84 ¹⁰⁰	oz. 9 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, dit jorn pos en comte 1 oz. 21 tt. 17 ½ e són per lo preu de X salmas VI tumons hordi vení a rahó V tt. salma a la caixa: 89 ¹⁰¹	oz. 1 tt. 21 g. 17 ½
Ítem, a XVIII de octubre 1474 per lo preu de CL salmas hordi venut a Joan Bayona carreguat e espachat en barca píchola en lo carreguador de la Brúcola a rahó VIII tt. X g. salma en son comte, en cartes: 118 ¹⁰²	oz. 47 tt. 15
Ítem, al de XXX del dit per lo preu de 500 salmas venudes a mossèn Francí Carbó procurador de mossèn Luis Lull carreguat espachat en lo carreguador de la Brúcola en barca píchola arahó VIII tt. salma a comte del dit mossèn Luis: 49 ¹⁰³	oz. 133 tt. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte tant de nombre de salmas de ordi que són 224 salmas 1 tumó com de nombre de diners la qual munt avant, en cartes: 133 ¹⁰⁴	oz. 30 tt. 13 g. 8 ½
Suma oz. 227 tt. 3 g. 8 ½	

⁹⁸ sul màrgine sin. riporta il numero di salme:

	10		
99 “	“ 25 “	“	“
100 “	“ 54 . 10 “	“	“
101 “	“ 10 . 6 “	“	“
102 “	“ 150 “	“	“
103 “	“ 500 “	“	“
104 “	“ 224 . 1 “	“	“
Totale 974 . 1			

Ihesus

Miquel Dimola, abitant a Lenti, deu a IIII de febrer
1474 cinquanta oz. les quals ja en los dies passat hi
doní comptants de la caixa de la qual cantitat men havia
a donar forment en Lenti axí com seria mes de masar
a marcant en la recolita passada, en cartes: 105 oz. 50

Miquel Dymola, abitant en Lenti, deu a XI de abril
1474 trenta oz. les quals li doní contants per mans de
Pere Lull de la qual cantitat men ha adonar forment
en Lenti a la recolta axí com sera mes de masar a mercant
com apar per contrat fernet en poder de notari Antonio de Recheputo
de la caixa, en cartes: 160 oz. 30

Mestre Johan Mujulino diu que per mi li donà Joan Çabater
en son comte, en cartes: 39 oz. 10

Ihesus

És degut al contra escrit Miquel De Ymola per lo cost de VI salmas forment me tramès de Lenti a comte de compra, en cartes: 95 oz. 2 tt. 19 g. 10

Ítem, a IIII de febrer 1474 li pos en comte 46 oz. 23 tt. 7 g. e són per lo preu de 116 salmas 15 tumons forment ja en los dies passats me liurà a rahó de 12 tt. salma a comte de compra, en cartes: 88 oz. 46 tt. 23 g. 7

Ítem, li faç bons 17 tt. III g. per lo cost e port de una salma de [tafuni] me tramès de Lenti e per dos mestres me tremisis per adobar lo maguatzèni a comte de averies, en cartes: 104 oz. 0 tt. 17 g. 3

Suma oz. 50

És li degut, a VI de noembre 1474 trenta oz. les quals li fas bones per lo preu de 69 salmas 4 tumons forment me liurà a rahó XIII tt. salma axí com són mes en Lenti de masar a mercant a comte de compra de forment, en cartes: 136 oz. 30

És li degut, a XVI de juliol 1473 per ell me promís Pere Cabater en son comte, en cartes: 93 oz. 10

c.87

Ihesus

Compte de tretes carreguades en lo carregador de la Brúcola
sobre la gràcia dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan de Çabastida
quondam, per l'any V^a ind. deu per agualament deñ present comte
la qual munt avant en comte de tretes del any VI^a ind.
per quant en aquell any foren carreguades e yo les
havía mes en aquesta anyada e havia fet error:94

oz. 24 tt. 16 g. 10

Ihesus

És li degut, quam hal primer de juliol 1473 pos en comte 12 oz. 8 terins
la qual cantitat són per 92 tretes a raò 4 tt. treta carreguades
ab nau de Jacobo Sorirgo les quals foren venuts
a Johanni Nicolo a comte de compra de forment, en cartes: 45¹⁰⁵ oz. 12 tt. 8

Ítem, dit jorn pos en comte de compra 1 oz. 13 tt. per lo preu de 10 trates XII tumons
carreguades ab nau de Johan Pagamanu a comte de compra
de forment, en cartes: 45¹⁰⁶ oz. 1 tt. 13

Ítem, dit jorn pos en comte 13 tt. per 3 tretes 4 tumons carregades
ab galeassa deu Joan Bertran venut al pilot a XVII de
decembre 1472 a comte de compra de forment, en cartes: 45¹⁰⁷ oz. 0 tt. 13

Ítem, dit jorn pos en comte 4 oz. 12 tt. 10 g. per lo preu de 32 trates
e 14 tumons carreguades a 27 de març propassat ab caravela
d'en Pere Marquet venut lo forment a Berthomeu Sanxo a comte
de compra de forment, en cartes: 88¹⁰⁸ oz. 4 tt. 12 g. 10

Ítem, pos en comte 6 oz. per lo preu de 45 tretes carreguades
ab caravela de Pere Torres venut lo forment a Berthomeu
Sanxo a comte de compra de forment, en cartes: 88¹⁰⁹ oz. 6

¹⁰⁵ sul màrgine sin.92

¹⁰⁶ “ “ “ 10 - 12

¹⁰⁷ “ “ “ 3 - 4

¹⁰⁸ “ “ “ 32 - 14

¹⁰⁹ “ “ “ 45

Ihesus

- ¹¹⁰Compra de forment deu per resta e mudament de comte tant de nombre de salmes que són 256. 12. 2. quant encara de nombre dels diners que són LX oz. VI tt. X. com apar atrás:45 oz. 60 tt. 6 g. 10
- Ítem, pos en comte 4 oz. 12 tt. 10 g. per lo preu de 32 tretes 14 tumons a raò 4 tt. treta les quals foren carreguades a 27 de març prop passat 1473 ab caravela de Pere Marquet venudes a Berthomeu Sanxo a comte de tretes, en cartes: 87 oz. 4 tt. 12 g. 10
- Ítem, pos en comte 6 oz. per lo preu de 45 tretes a rahò de 4 tt. treta les quals foren carreguades ab caravela de Pere Torres venudes a Berthomeu Sanxo a comte de tretes, en cartes: 87 oz. 6
- Ítem, a VIII de juliol 1473 pos en comte 22 oz. 20 tt. per lo preu de 170 tretes a comte de tretes, en cartes: 94 oz. 22 tt. 20
- Ítem, dit jorn pos en comte 8 tt. per lo preu de 2 tretes en comte de tretes, en cartes: 94 oz. 0 tt. 8
- Ítem, a XVII del dit paguí a Cola Special, portolanot de la Brúcola, IIII tt. VI g. per lo mig gra li tocava per salma de aquelles CLII salmes de forment carreguí ab caravela de Berthomeu Abat de la caixa, en cartes: 89 oz. 0 tt. 4 g. 6
- ¹¹¹Ítem, a IIII de febrer 1474 per lo cost de 116 salmes 15 tumons forment comprat de Miquel Dymola a Lenti a rahò 12 tt. salma en son comte, en cartes: 86 oz. 46 tt. 23 g. 7
- Ítem, lo faç deutora de 3 oz. 10 tt. 3 ½ per portadures de 98 salmes forment part de Lenti e part de les eres portades a la Brúcola pagat a Miquel Dymola de comptants, en cartes: 105 oz. 4 tt. 10 g. 3 ½
- Ítem, paguí a Miquel Dymola una oz. cinch tt. deu g. per responsió de 142 salmes de forment comprà per mi de masar a mercant de la caixa, en cartes: 105 oz. 1 tt. 5 g. 10
- Ítem, paguí per mesuradura del dit forment paguat de la caixa, en cartes: 105 oz. 0 tt. 4 g. 19
- ¹¹²Ítem, per lo cost de 41 salma forment comprà de Miquel Dymola post a la Brúcola a raò XIII tt. XII ½ paguats de comptants:105 oz. 18 tt. 18 g. 7
- ¹¹³Ítem, per lo cost de 25 salmas de forment comprat del senyor de Franco Font a raò 12 tt. 4 g. post a la Brúcola de la caixa: 105 oz. 11 tt. 2 g. 10
- ¹¹⁴Ítem, a XIII de abril 1474 per lo cost de quinze salmes

¹¹⁰ sul marg. sin.: 256 - 12 - 2

¹¹¹ “ “ “.: 116 - 15

¹¹² “ “ “ 41

¹¹³ sul marg. sin. 25

comprades de Francí Soler passades en la Brúcola de la caixa: 105	oz. 10 tt. 17 g. 10
¹¹⁵ Ítem, a XV de juliol 1474 pos en comte per lo cost de 14 salmes forment comprà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 24	oz. 5 tt. 18
¹¹⁶ Ítem, dit jorn per lo preu de 104 salmes comprà Andreu de Vera del Saporito di Lenti a raò 13 tt. salma a comte del dit Andreu: 124	oz. 45 tt. 2
¹¹⁷ Ítem, dit jorn per lo preu de 63 salmes comprà Andreu de Vera del Drago de Lenti a raò 13 tt. salma a comte del dit Andreu: 124	oz. 27 tt. 21
¹¹⁸ Ítem, dit jorn per lo preu de 58 salmes 11 tumons Andreu de Vera me tramès de Lenti ço és 49 a raò 12 tt. la resta a raò 13 tt. salma a comte del dit Andreu, en cartes: 124	oz. 23 tt. 14 g. 15
Ítem, pos en comte 4 oz. 5 tt. 16 e són per despeses lo dit Andreu de Vera féu en Lenti per comprar lo dits formentes en son comte: 124	oz. 4 tt. 5 g. 16
Ítem, pos en comte 16 tt. 10 g. per loguer de un maguatzem per metre lo dit forment a comte de Andreu de Vera, en cartes: 124	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, pos en comte IIII oz. XXIII tt. X g. per portadura de 239 salmas forment e 11 tumons portat de les ayees fins a la Brúcola a rahò 12 g. salma de la caixa, en cartes: 117	oz. 4 tt. 23 g. 10
¹¹⁹ Ítem, per resta e agualament del present comte tant del nombre de les salmes de forment que són 10 salmes 6 tumons 2 mundells quant del nombre dels dites que són 55 oz. 23 tt. 11 g. ½ lo qual munt avant, en cartes: 130	oz. 55 tt. 23 g. 11 ½
Suma oz. 352 tt. 18 g. 15	

114	“	“	“	15
115	“	“	“	14
116	“	“	“	104
117	“	“	“	63
118	“	“	“	58 - 11
119	“	“	“	10- 6- 2

Ihesus

- ¹²⁰És degut a la contra escrita compra de forment 40 oz. 9 tt.
per lo preu de 93 salmes forment vení a hun barcarol
mesines per infra regne a rahó 13 tt. salma la qual cantitat
me donà comptants a la caixa, en cartes: 79 oz. 40 tt. 9
- ¹²¹Ítem, pos en comte que ja a XVII de març prop passat vení una
salma XII tumons forment a comte de la caixa, en cartes: 89 oz. 0 tt. 22 g. 15
- ¹²²Ítem, pos en comte que ja a XVII de març prop passat vení a la
Universitat de Agosta L salmes forment a la caixa: 89 oz. 21 tt. 20
- ¹²³Ítem, pos en comte que ja a XX de març prop passat vení a
hun barcarol mesines XXV salmes forment a la caixa: 89 oz. 10 tt. 25
- ¹²⁴Ítem, pos en comte que ja en los dies passats vení a Joan
Serra 9 salmas forment a la caixa, en cartes: 89 oz. 3 tt. 27
- ¹²⁵Ítem, en los dies passats vení a Antonio Sparletta II salmes
forment a la caixa, en cartes: 89 oz. 0 tt. 26
- ¹²⁶Ítem, pos en comte 2 oz. 18 tt. per lo preu de 6 salmes forment
ja en los dies passats doní a madona Guardiola a comte
de averies, en cartes: 80 oz. 2 tt. 18
- ¹²⁷Ítem, pos en comte 13 tt. per lo preu de una salma forment
donada a Horlando a comte de averies, en cartes: 80 oz. 0 tt. 13
- ¹²⁸Ítem, pos en comte 13 tt. per lo preu de una salma forment
donada a mossèn Johan Daranjo a comte de averies: 80 oz. 0 tt. 13
- ¹²⁹Ítem, pos en comte 4 oz. 20 tt. 5 per lo preu de 11 salmes 11 tumons
forment venut en diverses voltes als companyons del
castell de la Brúcola a la caixa, en cartes: 89 oz. 4 tt. 20 g. 5
- ¹³⁰Ítem, pos en comte 12 oz. per lo preu de LI salma VIII tumons
forment menjat en la casa de la Brúcola a comte de despessa,
en cartes: 84 oz. 12
- ¹³¹Ítem, pos en comte 2 oz. 8 tt. 5 g. per lo preu de VIII salmes

¹²⁰ sul marg. sin.: 93

¹²¹ “ “ “ : 50

¹²² “ “ “ : 1 - 12

¹²³ “ “ “ : 25

¹²⁴ “ “ “ : 9

¹²⁵ “ “ “ : 2

¹²⁶ “ “ “ : 6

¹²⁷ “ “ “ : 1

¹²⁸ “ “ “ : 1

¹²⁹ “ “ “ : 11 - 11

¹³⁰ “ “ “ : 51 - 8

¹³¹ “ “ “ : 9 - 12

XII tumons forment menjat en la casa de la Saragosa a comte de despessa, en cartes: 12	oz. 2 tt. 8 g. 5
¹³² Ítem, pos en comte per lo preu de una salma forment a comte de averies, en cartes: 80	oz. 0 tt. 13
¹³³ Ítem, pos en comte 6 oz. 28 tt. per lo preu de 16 salmes forment venut a la Universitat de Agosta a la caixa, en cartes: 89	oz. 6 tt. 28
¹³⁴ Ítem, pos en comte 1 oz. 1 t. 10 per lo preu de IIII salmes VIII tumons forment venut al comptant a la caixa, en cartes: 89	oz. 1 tt. 1 g. 10
¹³⁵ Ítem, a VIII de juliol 1473 per lo preu di CLXX salmes forment vení a mossèn Perot Pardo lo qual per comisió sua lo carreguí ab caravela de Berthomeu Abbat en comte del dit mossèn Perot, en cartes: 25	oz. 102
¹³⁶ Ítem, dit jorn vení dues salmes forment carreguat e spachat a Berthomeu Abbat rebut de comptant, en cartes: 89	oz. 1 tt. 6
¹³⁷ Ítem, a XI de noembre 1473 vení a la Universitat de Saragosa cent salmes forment a raò di 17 tt. salma postes en maguatzèn a la Brúcola que munten 56 oz. 20 tt., la qual cantitat me promises Salvador Verdiani e Cola la Matina e per ells lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 56 tt. 20
¹³⁸ Ítem, a XXVIII del decembre 1473 vení a Cola la Matina una salma forment en son comte, en cartes: 41	oz. 0 tt. 20
¹³⁹ Ítem, a 30 de setembre 1474 vení als frares de Ihesus de Saragosa 28 salmes forment a la caixa, en cartes: 29	oz. 14 tt. 28
¹⁴⁰ Ítem, dit jorn per vendeció de 120 salmes forment venudes en Saragosa a la caixa, en cartes: 129	oz. 68
Suma oz. 352 tt. 18 g. 15	

132	“	“	“	: 1
133	“	“	“	: 16
134	“	“	“	: 4 - 8
135	“	“	“	: 170
136	“	“	“	: 2
137	“	“	“	: 100
138	“	“	“	: 1
139	“	“	“	: 28
140	“	“	“	: 120

Ihesus

Caxa honc està la moneda comptants deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 79	oz. 316 tt. 12 g. 8
Ítem, al primer de juliol 1473 pos en comte 22 tt. 15 g. los quals ja a XVII de març prop passat rebí per I salma 12 tumons forment vení a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 0 tt. 22 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 21 oz. 20 tt. los quals ja a XVII de març prop passat rebí de la Universitat de Agosta per lo preu de L salmas forment li vení a comta de comptants: 88	oz. 21 tt. 20
Ítem, dit jorn pos en comte 10 oz. 25 tt. los quals ja a XX de març prop passat rebí de hun barcarol messines per lo preu de XXV salmas forment li vení a comte de comptants, en cartes: 88	oz. 10 tt. 25
Ítem, dit jorn pos en comte 3 oz. 27 tt. les quals ja en los dies passats rebí de Joan Serra per lo preu de VIII salmas forment li vení a comte de compra, en cartes: 88	oz. 3 tt. 27
Ítem, pos en comte que ja en dies passats rebí contants 26 tt. de Antonio Sparletta per II salmas forment li vení a comte de la compra de forment: 88	oz. 0 tt. 26
Ítem, pos en comte que ja en los dies passats rebí comptants en diverses voltes 4 oz. 20 tt. 5 g. per lo preu de 11 salmas 11 tumons forment venut als companyons de la Brúcola a la compra: 88	oz. 4 tt. 20 g. 5
Ítem, pos en comte que ja per lo passat rebí contants de la Universitat de Agosta 6 oz. 28 tt. per lo preu de 16 salmas forment hi vení a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 6 tt. 28
Ítem, pos en comte 3 oz. 10 tt. per lo passat rebí comptants per lo preu de XXV salmas hordí a rahó IIII tt. salma a comte de compra: 84	oz. 3 tt. 10
Ítem, pos en comte 1 oz. 21 tt. 17 ½ rebí comptants per lo preu de 10 salmas VI tumons hordí vení a la compra, en cartes: 84	oz. 1 tt. 21 g. 17 ½
Ítem, pos en comte 1 oz. 1 t. 10 gra.e són per lo preu de IIII salmas VIII tumons forment vení a comte de compra, en cartes: 88	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, pos en comte 1 oz. 1 t. 10 la qual cantitat e rebuts contants per lo guany se és fet en hordí se és venut en lo scal de la Brúcola a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, pos en comte tres oz. dihuyt terins deu grans la qual cantitat rebí contants per lo guany se és fet en lo pa venut en lo scal de la Brúcola a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 3 tt. 18 g. 10
Ítem, pos en comte dotze oz. rebuts contants per lo guany se és fet en lo vi fon venut a lo scal de la Brúcola a comte de la eretat: 83	oz. 12
Ítem, pos en comte III oz. II tt. XVI g. rebuts contants per holi e venut en lo scal de la Brúcola a comte de la eretat: 83	oz. 3 tt. 2 g. 16

Ítem, pos en comte 1 oz. rebuda contants per hostalage se a agut del ostal de la Brúcola a comte de la eretat: 83	oz. 1
Ítem, pos en comte que en los dies passats rebí d'en Bartholomeu Sanxo III oz. XXVII tt. X g. per altres tants per mi hi donà Joan Cabater en son comte, en cartes: 39	oz. 4 tt. 27 g. 10
Ítem, a VI de juliol 1473 rebuts comptants de Guillermo Masuni per mans de Cola la Matina e foren per Johan Carlo de Rufino en son comte, en cartes: 48	oz. 0 tt. 16
Ítem, dit jorn rebuts de Cubellu Cubbu per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 60	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VIII del dit rebuts contants de Berthomeu Abbat 1 oz. 6 tt. per lo preu de II salmas forment a compte de la compra, en cartes:88	oz. 1 tt. 6
Ítem, a XIII del dit rebuts comptants de la Univesitat de Agosta per mans de don Matheu Chapatza, en cartes: 95	oz. 2
Ítem, a XXV del dit rebuts comptants de Pere Cabater en son comte en cartes: 93	oz. 7 tt. 26 g. 9
Ítem, a XII de agost 1473 rebuts contants de Camino Efraym per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 59	oz. 2
Suma oz. 411 tt. 25 g. 10 ½	

Ihesus

És li degut a la contra escrita caxa al primer de juliol 1473	
quatre oz. quinze terin la qual cantitat paguí a Pasqual	
Berlinui a comptant de la eretat, en cartes: 83	oz. 4 tt. 15
Ítem, a VIII del dit doní contants per la compra de dues bótes de	
vi a comte de la despessa, en cartes: 84	oz. 2
Ítem, dit jorn paguí contants a comte de mossèn Perot Pardo: 25	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, dit jorn paguí contants a comte de mossèn Perot Pardo: 25	oz. 0 tt. 8
Ítem, a XIII de juliol 1473 paguí contants a comte averies:80	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, a XVII del dit paguí contants a Cola Speciali	
a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 0 tt. 4 g. 6
Ítem, a XXIII del dit paguí contants a notari Johanni	
Ritza a comte de la eretat, en cartes: 83	oz. 1 tt. 3
Ítem, a XXV del dit paguí a Johanni Sapurita e foren	
per mestre Nicola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 1 tt. 10 g. 17 ½
Ítem, al primer de agost 1473 paguí a notari Joan de Gravina a	
comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 0 tt. 10
Ítem, a VII del dit paguats a don Matheu Chapatza a comte	
de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 13
Ítem, dit jorn paguí per lo preu de 400 teules a les averies: 80	oz. 0 tt. 9
Ítem, per resta e agualament del present comte 400 oz. 14 tt.	
11 g. la qual cantitat munt avant en un altre comte, en cartes: 97	oz. 400 tt. 14 g. 11
Suma oz. 411 tt. 25 g. 10 ½	

Ihesus

Jacobo Ballaró de Saragoça deu honze oz. vint e hun tari e son per tres draps de Malorca per mi li vené Pere Roig a temps per tot hoctubre 1473 com apar per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a XXVII de octubre 1472 en comte de la compra, en cartes: 70	oz. 11 tt. 21
<hr/>	
Francí Requesens, abitant en Saragoça, deu trenta e huit oz. e són per lo preu de deu draps de Malorca acolorats per mi li vene Pere Roig la qual cantitat a de donar per tot juliol 1473 com apar per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a XXVII de octubre 1472 a comte de la compra, en cartes: 70	oz. 38
Ítem, a XXII de decembre 1473 lo faç deutor de 22 tt. 16 oz. los quals paguí a notari Nicolau lo Catalanotto, mestre notari de la Gran Cort, per la axò li fiu e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company: 98	oz. 0 tt. 22 g. 16
Ítem, lo faç deutor de VII tt. los quals paguí al batllui, ço és, VI tt. per la xecutio e I t. per dues voltes quel preses per meterlo en presso de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 7
Ítem, lo faç deutor de IIII tt. X g. paguats als jutges per una entolloguatoria donaren contra que li podia fer la xecucio de la caixa:105	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, lo faç deutor de VI tt. XVI g. los quals Andreu de Vera despes per prendre certs testimonis e per còpia dels capitols e testimonis dona lo dit Francí e altres actes en la cort a comte del dit Andreu: 106	oz. 0 tt. 6 g. 16
Suma oz. 39 tt. 11 g. 2	
<hr/>	
Salamuni de Brahimi e company de Saragosa deu denou oz. set terins per lo preu de V draps acolorats de Malorca li vené per mi Cola la Matina a temps de VIII messos e mig com apar per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a VI de noembre 1472 a comte de la compra, en cartes: 70	oz. 19 tt. 7

Ihesus

És li degut a VIII de febrer 1474 per ell me prometeren Carlo de Rofino e Paulo de Santa Fe en lur comte, en cartes: 106	oz. 11 tt. 21
<hr/>	
És li degut a X de març 1474 per ell me féu bons Thomas de Miguel VIII oz. en son comte, en cartes: 116	oz. 9
Ítem, a XI de noembre 1475 per ell donà Berenguer de Cardona lo qual Berenguer los donà per mi Andreu de Vera en son comte: 121	oz. 6
Ítem, dit jorn per ell donà Joan Pardo lo qual los donà per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 5
Ítem, a XVIII de març 1476 per ell me promises Perucha de Brameu en son comte, en cartes: 173	oz. 6
Ítem, a II de maig 1476 per ell Saddich de Bonavogla per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 2
Ítem, a XV de juny 1476 per ell Thomeu de Calatagiro per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 204	oz. 1
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt en libre segon, en cartes: 6 ¹⁴¹	oz. 6 tt. 26 g. 2
Suma oz. 39 tt. 11 g. 2	
<hr/>	
És li degut a XXVIII de agost 1473 per mi donà a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 19 tt. 7

¹⁴¹ Lib. II a. 1479 c.6: FFrancí Requesens deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 90

oz. 6 tt. 26 g. 2

Johani Corfito abitant en Noto deu sinquanta e set oz. vint e dos terins per lo preu de quinze draps acolorats de Malorca e certes ambolles per mi li done Cola la Matina a temps de VIII messos com apar per contracte fermat en poder de notari Johan de Gravina a III de noembre 1472 a comte de la compra, en cartes: 70

oz. 57 tt. 22

Ítem, a V de maig 1474 lo faç deutor de VII tt. paguats a Cola la Matina per despessa ha feta lo dit Cola diverses voltes es anat a Noto per cobrar la sobre dita cantitat de la caixa: 117

oz. 0 tt. 7

Mossèn Guillermo Danieli de Saraguosa deu denou oz. set terins per lo preu de V draps de Malorca acolorats per mi li vené Cola la Matina e una ambolla a temps de VIII messos com apar per contracte fermat en poder de notari Johan de Gravina a XVI de noembre MCCCCLXXII a compte de la compra, en cartes: 70

oz. 19 tt. 7

Santoru Callas deu vint oz. per lo preu de draps acolorats de Mallorca per mi li vené Cola la Matina a temps de un any ab fermança de Matheu Ponç com apar per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a XVII de noembre 1472 a comte de la compra, en cartes: 70

oz. 20

Ítem, lo fas deutor de les contra escritas quatre oz. les quals Buxolita donà per Matheu Pons e axo per quant lo dit Matheu vol que no entreu en aquest comte sino per lo loguer de la casa a comte de la eretat, en cartes: 111

oz. 4

Suma oz. 24

Ihesus

És li degut vint oz. les quals a IIII de noembre 1473 me tramès per mans de Cola la Matina a comte de la caixa: 97	oz. 20
Ítem, dit jorn me tramès per mans de Cola la Matina XIII cannes de albatjo a comte de averies: 95	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, a XXVIII de decembre 1473 donà comptants per mans de Cola la Matina a la caixa, en cartes: 97	oz. 5
Ítem, dit jorn lo faç creador de una oz. per lo cost de un quintal dos ròtols de mel me tramès de Noto al compte despessa: 84	oz. 1
Ítem, a II de maig 1474 rebuts per mans de Cola la Matina a la caixa, en cartes: 117	oz. 4 tt. 3 g. 10
Ítem, lo faç creador de XXI oz. XI tt. X g. la qual cantitat sobre ell e consignada a Cola la Matina, en cartes: 41	oz. 21 tt. 11
Ítem, per 62 ròtols de stany lavorat en vexella li comprí per preu de IIII oz. a comte de la compra, en cartes: 151	oz. 4
Ítem, per 24 cannes e mijia de albatjo li comprí a rahó 26 grans canna a comte de averies, en cartes: 150	oz. 1 tt. 1 g. 17
<hr/>	
És li degut, a IIII de febrer 1474 denou oz. set terins les quals les doní en pagament a mestre Nicola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 19 tt. 7
<hr/>	
És li degut, a XV de noembre 1473 per ell me donà Cola la Matina VI oz. - t. X g. les quals havía rebut de Matheu Pons e per lo dit Cola lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 6 tt. 0 g. 10
Ítem, a III de abril 1474 per ell Matheu Pons IIII oz. e per lo dit Matheu les donà Buxolita per lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 107	oz. 4
Ítem, a III de juny 1474 per ell donà Francí Requesens 3 oz. 29 tt. 16 ½ los quals per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 3 tt. 29 g. 16 ½
Ítem, a XXV de decembre 1474 li fas bons sis oz. les quals per ell donà Matheu Pons lo qual Matheu per mi les donà a Nicola la Matina en son comte, en cartes: 139	oz. 6
Ítem, a VIII de març 1474 per ell donà Matheu Pons tres oz. les quals lo dit Matheu per mi donà a Cola la Matina lo qual Cola les me portà contants a la caixa : 145	oz. 3
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt a avant, en cartes 116 e faç ne deutor Matheu Pons: 116	oz. 0 tt. 29 g. 13 ½

Suma oz. 24

Ihesus

Pere Johan de Cardona e Johan Brolla in solidum deuen vint oz. per lo preu de V draps de Malorca a colorats los vene per mi mestre Nicola la Matina a temps de hun any com apar per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a XX de noembre 1472 a comte de la compra, en cartes: 70	oz. 20
Mossèn Pere Lull mon frare deu a XXVIII de juliol 1473 set onces les quals hi prestí e per mi les li dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 71	oz. 7
Ítem, a XXX de octubre 1473 lo faç deutor de 1 oz. 5 tt. 7 g. per lo preu de 5 palms ½ de drap de meni negre li tramès Guillermo Ajutamecristo, al qual Guillermo los fui bons en son comte, en cartes: 6	oz. 1 tt. 5 g. 7
Ítem, a XIV de abril 1474 per mi li donà Andreu de Vera due oz. en comte del dit Andreu, en cartes: 106	oz. 2
Ítem, a XVIII del dit lo faç deutor de XVIII oz. les quals le prestí comptants de la caixa, en cartes: 117	oz. 18
Ítem, a XXV de decembre 1474 li prestí comptants de la caixa: 135	oz. 0 tt. 27 g. 15 ½
Ítem, lo faç deutor de 2 oz. 26 tt. 15 g. per lo preu de 6 brassos e mig de setí negre venesià li fiu venir de Venèsia per mans de Joan Marsiano a comte de averies, en cartes: 150	oz. 2 tt. 26 g. 15
Ítem, a XX de febrer 1474 li prestí due onces de carlins de la caixa, en cartes: 145	oz. 2
Ítem, a XII del dit per mi rebé de Sardich de Bonavogla, jueu en Saragoça, en son comte, en cartes: 143	oz. 1
Ítem, a XVII del dit per mi rebé de Sardich de Bonavogla en son comte, en cartes: 143	oz. 1
Ítem, a XII de maig 1474 li prestí açí en la Brúcola en carlins de la caixa: 160	oz. 6
Ítem, lo faç deutor de XII tt. e són per intere de aquelles VIII oz. de carlins li prestí en dues jornades a rahó 1 t. X g. per oz. a comte de avanços, en cartes: 62	oz. 0 tt. 12
Suma oz. 42 tt. 13 g. 18 ½	

Ihesus

És li degut, a XXVII de jener 1474 lo contra escrit Joan Brolla me dix en lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98	oz. 7
Ítem, a XV de febrer 1474 per ell me dix en Joan Guasch en lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 5
Ítem, a XXI de abril li fas bons IIII oz. II tt. X g. la qual cantitat en dabo donà per ell Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 4 tt. 2 g. 10
Ítem, a XXVIII del dit donarem comptants a la fira de Lenti an Andreu de Vera lo qualles me donà a la caixa, en cartes: 117	oz. 3 tt. 27 g. 10
Suma oz. 20	
<hr/>	
És li degut per agualament del present comte al qual me faç deutor en libre segon, en cartes: 6 ¹⁴²	oz. 42 tt. 13 g. 18 ½

¹⁴² Lib. II a. 1479 c.6: Pera Lull mon frara per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 92

oz. 42 tt. 3 g. 18 ½

- Pere Çabater deu a XVI juliol 1473 me promes per mestre Johan Mujulino en son comte, en cartes: 86 oz. 10
- Ítem, a XXVI del dit, lo faç deutor de III oz. X tt. XI ½ la qual cantitat me féu bona per Joan Çabater son pare quondam e foren per resta de comte de draps de rahó de mossèn Guaspar Thomas, la qual resta lo dit Joan era dutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la eretat, en cartes: 83 oz. 3 tt. 10 g. 11 ½
- Ítem, dit jorn, lo faç deutor de 88 oz. 4 tt. 17 la qual cantitat me féu bona per Joan Çabater sou pare q. e foren per semblant cantitat lo dit Joan era duetor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quondam per comte de draps de rahó de madona Vuissa Burgues, a comte de la eretat: 83 oz. 88 tt. 4 g. 17
- Ítem, dit jorn, lo faç deutor de XX oz. VII tt. VIII g. ½ la qual cantitat me féu bona per Joan Çabater son pare q. per semblant cantitat se mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quonadm per comte de draps de rahó pròpria del dit senyora comte de la eretat, en cartes: 83 oz. 20 tt. 7 g. 8 ½
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de LVII oz. X tt. XVIII g. la qual cantitat me féu bona per Joan Çabater son pare per semblant cantitat se mostra deutor al magnífich senyor Joan Çabastida q. per comte de draps de rahó de madona Aldaira Pardo a comte de la eretat, en cartes: 83 oz. 57 tt. 10 g. 18
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 11 oz. 2 t. 16. la qual cantitat me fey bona per Joan Çabater son pare per semblant cantitat se mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de 3 draps de rahó de mossèn Joan de Sent Climent a comte de la eretat: 83 oz. 11 tt. 2 g. 16
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 717 oz. - tt. 13 ½ la qual cantitat me féu bona per Joan Çabater son pare per semblant cantitat se mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de draps portats per mestre Nicola la Matina a comte de la eretat, en cartes: 96 oz. 717 tt. 0 g. 13 ½
- Ítem, dit jorn lo faç deutor de 74 oz. 16 tt. 14 g. la qual cantitat me féu bona per Joan Çabater son pare per semblant cantitat se mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de vint draps de rahó de madona Vuisa Burgues a comte de la eretat, en cartes: 96 oz. 74 tt. 16 g. 14

Ítem, dit jorn lo faç deutor de 70 oz. 15 tt. 16 g. la qual cantitat me féu bona per Joan Çabater son pare per semblant cantitat se mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de vint draps de rahó de mossèn Pere de Corominas a comte de la eretat, en cartes: 96 oz. 70 g. 15 tt. 16

Ítem, dit jorn lo faç deutor de una oz. XXIII tt. la qual cantitat me promises per Joan Çabater son pare per semblant cantitat se mostra deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte corrent en comte de la eretat, en cartes: 96 oz. 1 tt. 24

Ítem, lo faç deutor de III oz. e axo per quant com en hun comte en cartes 19, lo faç creedor de semblant cantitat la qual cosa no devia fer perquè devía entrar aquella partida en comte d'en Pere Sent Joan e per aquest esguart lo faç deutor en aquest comte per egualament de la dita partida la qual es senyada de **a** en lo marge ¹⁴³ e faç ne creedor al dit Sent Joan en son comte, en cartes:35 oz. 4

Suma oz. 1058 tt. 2 g. 15 ½

¹⁴³ Sul màrgine sin. del doc.è segnata una . **a** . minuscola

Ihesus

És li degut per resta e mudament de compte tengut atràs, en cartes: 19	oz. 366 tt. 3 g. 9
Ítem, a XVI de juliol 1473 li faç bones 2 oz. 3 tt. 15 g. la qual cantitat és per lo preu IIII cannes II palms draps blanc Joan Çabater q. havia donat per casa a comte de la eretat: 83	oz. 2 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn li fas bons dues oz. les quals Joan Çabater son pare per mi féu bons a mestre Gabriel Dalari, sastre, e foren per costure havia fetes en casa a comte de averies: 80	oz. 2
Ítem, a XXVI del dit li fiu bons 83 oz. 17 tt. 15 g. ½ la qual cantitat era deutora a Joan Çabater son pare per comte corrent, en cartes: 39	oz. 83 tt. 17 g. 15 ½
Ítem, dit jorn li fas bons II oz. XIII tt. II g. la qual cantitat Joan Çabater son pare havia bestret per mi en cinch partides a comte de averies, en cartes: 80	oz. 2 tt. 14 g. 2
Ítem, a XXVIII de agost 1473 per mi donà a Cola la Matina vint e quatre oz. lo qual les mi donà contants a la caixa, en cartes: 97	oz. 24
Ítem, a V de noembre 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 8
Ítem, a XVIII de noembre 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98	oz. 6 tt. 15
Ítem, dit jorn per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: (deis oz.) 198	oz. 10
Ítem, a XVII de decembre 1473 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98	oz. 10
Ítem, lo faç creedor de deu oz. les quals ja a IIII de noembre 1473 donà per mi a Cola la Matina lo qual los me portà contants: 97	oz. 10
Ítem, lo faç creedor de deu oz. les quals ja a XXVII de noembre rebí per mans de Cola la Matina a la caixa: 97	oz. 10
Ítem, a XI de jener 1474 li fiu bons per Moyses Alfanderi en son comte, en cartes: 100	oz. 3 tt. 12 g. 10
Ítem, a XVIII del dit per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 15
Ítem, a XXX del dit li fiu bons per Ganyo de Cathània en son comte, en cartes: 101	oz. 8 tt. 5 g. 19
Ítem, a IIII de febrer 1474 li fas bona una oz. la qual per ell me promís Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 1
Ítem, a XVI de març 1474 li fas bones V oz. les quals per ell me donà en Jaume Figueras en lo banch d'en Pere Marquet e company e dixeren són per part de Arnau Bassa	

a comte del dit banch, en cartes: 107	oz. 5
Ítem, a V de maig 1474 per mi donà a Cola la Matina 8 oz. les quals lo dit Cola diu haver rebut di Sardia Catalano a la caixa: 117	oz. 8
Ítem, a XXVIII del dit per ell me féu bones mossèn Joan de Bonaiuto en son comte, en cartes: 4	oz. 24
Ítem, a XXIII de juny 1474 li fas bones VIII oz. les quals ja en los jorns passats per ell me promises Pere Sent Joan en son comte: 122	oz. 8
Ítem, lo faç creador de II oz. les quals per ell donà Berenguer de Cardona a mon germà Pere Lull comptants a la caixa: 135	oz. 2
Ítem, al derrer de decembre 1474 lo faç creador de II oz. VI tt. XVI g. de la qual cantitat me féu sesió sobre Pau de Pedralbes en son comte, en cartes: 110	oz. 2 tt. 6 g. 16
Resta	
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 146	oz. 438 tt. 17
Suma	oz. 1058 tt. 2 g. 15 ½

c.94

Ihesus

Comte de tretes carreguades en lo carreguador de la Brúcola en l'any VI^a ind. 1473. Deu agualament del present comte lo qual munt en libre segon, en cartes: 38¹⁴⁴

oz. 47 tt. 14 g. 10

Comte de tretes carreguades en lo carreguador de la Brúcola en l'any VII^a ind. 1474 sobre la grana dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida, deu per egualament del present comte lo qual munt en libre segon, en cartes: 38¹⁴⁵

oz. 16 tt. 16

¹⁴⁴ Lib. II a. 1479 c.38:És los degut per mudament de compte del qual les fas creadores en nombre de tretes 356 e en nombre de moneda 47 oz. 14 tt. 10 segons apar en libre primer, en cartes: 94

oz. 47 tt. 14 g. 10

¹⁴⁵ idem:És li degut per mudament de compte del qual les fas creadores en nombre de tretes 124 e en nombre de moneda oz. 16 tt. 16 segons apar en libre primer, en cartes: 94

oz. 16 tt. 16

Ihesus

És li degut, a VIII de juliol 1473 traguí sus la caravela d'en Berthomeu Abbat 170 tretes a comte de compra de forment, en cartes: 88 ¹⁴⁶	oz. 22 tt. 20
Ítem, dit jorn traguí sus la dita caravela 2 tretes, en cartes: 88 ¹⁴⁷	oz. 0 tt. 8
Ítem, pos en comte 24 oz. 16 tt. 10 g. e són per 184 tretes les quals en cinch extrachcion foren carreguades e yo havía les notades en la anyadas V ^a ind. e deuen ser meses en aquesta anyada com apar atrás, en cartes: 87 ¹⁴⁸	oz. 24 tt. 16 g. 10
<hr/>	
És li degut, per lo preu de 20 tretes carreguades ab nau de Francesco Veneri, candiot, per Barchinona a comte de compra de forment, en cartes: 130 ¹⁴⁹	oz. 2 tt. 20
Ítem, dit jorn per IIII tretes carreguades sus la dita nau venudes al scriva a comte de compra de forment, en cartes: 130 ¹⁵⁰	oz. 0 tt. 16
Ítem, pos en comte per 200 tretes ordi que són de forment 100 càrreguas dits hordi ab nau de Francesco Vener, candiot, per Barchinona a comte de compra de ordi, en cartes: 133 ¹⁵¹	oz. 13 tt. 10

¹⁴⁶ sul màrgine sin. 170

¹⁴⁷ “ “ 2.

¹⁴⁸ “ “ 184 e infine la somma totale delle tratte = 356

¹⁴⁹ sul màrgine sin. 20

¹⁵⁰ “ “ 4

¹⁵¹ “ “ 100 e infine la somma totale delle tratte = 124

Ihesus

Universitat de Agosta deu VIII oz. les quals fa de pensió tots any a lo ereus del magnífich senyor Joan Çabastida q. e son per l'any VI ^a ind. en comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 9
<hr/>	
Averies deveri per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 80	oz. 125 tt. 21 g. 11
Ítem, a XXX de octubre 1473 pos en comte VIII oz. VIII tt. la qual cantitat per mi despès en Palerm Guillermo Ajutamecristo per drap de lana e de seda e tela de Holanda la qual drap e seda serviu per la persona de mon fill Stalrich e la tela per mon frare Pere Lull a comte del dit Guillermo, en cartes: 6	oz. 8 tt. 9
Ítem, dit jorn pos en comte una oz. per lo preu de una cana de drap comprà Andreu de Vera en Mesina per Stalrich a comte del dit Andreru, en cartes: 28	oz. 1
Ítem, a XXVIII de noembre 1473 pos en comte 7 tt. 17 ½ per lo preu de un palm e mig de reti burrell lo qual serví per Stalrich la qual cantitat li doní comptants de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 7 g. 17 ½
Ítem, a XXIII de decembre 1473 pos en comte V oz. V tt. per lo cost de X pessas vels e una jaonota, les quals de Mesina me trames Jaume de Ferreres en son comte, en cartes: 70	oz. 5 tt. 5
Ítem, pos en comte 21 tt. 10 g. los quals són per lo cost de 13 canes de albatjo lo qual ja a VIII de noembre mo tramès Joan Corsito de Noto per mans de Cola la Matina, en cartes: 91	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, pos en comte 17 tt. 5 g. paguats al Navarro, ferrer, per ferros a fetes per les bèsties de casa fins a VII de noembre de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 17 g. 5
Ítem, paguí a notari Matheu de la Mota II tt. per una còpia de procura fiu a mon jermà Pere Lull de la caixa: 97	oz. 0 tt. 2
Ítem, paguí una oz. sis tt. X g. per strenes doní a mos fills de la caixa, en cartes: 97	oz. 1 tt. 6 g. 10
Ítem, pos en comte sis oz. nou tt. dihuyt g. ½ la qual cantitat fui bona a Pere Roig perquè en diverses voltes havia despès per mi en son comte, en cartes: 32	oz. 6 tt. 9 g. 18 ½
Ítem, pos en comte 1 oz. 11tt. 11 g. la qual cantitat fiu bona a Pere Roig lo qual la despesses en la qüestió quem feya Joan Maymó per les 34 salmas forment me demanava a comte del dit Pere, en cartes: 32	oz. 1 tt. 11 g. 11
Ítem, pos en comte 1 oz. III tt. III g. la qual cantitat fiu bona a Pere Roig lo qual havia despesses per mi, en cartes: 32	oz. 1 tt. 3 g. 3

Ítem, pos en comte XII tt. los quals fiu bons Andreu de Vera
lo qual los havia despesses per mi en son comte, en cartes: 28

oz. 0 tt. 12

Suma oz. 152 tt. 7 g. 6

Ihesus

És li degut, a XIII de juliol 1473 me donà comptants
per mans de don Matheu Chapatza a la caixa, en cartes: 89 oz. 2

Ítem, a XIII de octubre 1473 la faç creadora de dues oz. les
quals per ells donà mestre Andrea de Pati, tresorer de la dita
universitat, a don Matheu Chapatza lo qual les me donà
comptants a la caixa, en cartes: 97 oz. 2

Ítem, pos en comte cinch oz. les quals a X de decembre 1473
per ella donà comptants Andrea de Pati les quals
me portà don Matheu Chapatza comptants, en cartes: 97 oz. 5

És li degut per agualament del present comte lo qual
munt avant, en cartes: 104 oz. 152 tt. 7 g. 6

Ihesus

- La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Johan Çabastida deu al primer de agost 1473 deu terins los quals paguí a notari Joan de Gravina per venir de Saragoça ací e fer una procura en persona de la senyora ma jermana Johana Lull pagats de comptants a la caixa, en cartes: 89 oz. 0 tt. 10
- Ítem, a XIII del dit paguí a don Miquel Sperança e don Nicola Bruna VIII tt. e foren per les mises dieun sobre la sepultura del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida per la present mesada e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 0 tt. 8
- Ítem, a XXX de agost 1473 la faç deutora de 24 oz. 14 tt. 13 ½ la qual cantitat paguí a Jaume de la Cavalleria, procurador de Paulo de la Cavalleria, e són per lo terc de 73 oz. 14 tt. per lo valor de 551 treta les quals lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida trague en lo carregador de la Brúcola en l'any III^a ind. mas avant de la sua gracia de les quals fuy comdanpnada per sentencia que pagàs e per mi les li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 71 oz. 24 tt. 14 g. 13 ½
- Ítem, a XXVIII de setembre 1473 paguí a don Nicola Bruna e don Miquel Sperança qui dien les misses davant la sepultura del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida quinze terins e sich grans e són per les pagues del present mes de setembre e del mes de octubre primer vinent e per mi los li dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98 oz. 0 tt. 15 g. 5
- Ítem, a XXII de octubre 1473 paguí a Francí Corso XV terins e foren per quant tramís lo dit Francí en Calabria per empachar certes testes de Pere Joan de Cardona lo qual Pere Joan ès deutor a la eretat e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98 oz. 0 tt. 15
- Ítem, a XXX del present pos en comte VI tt. paguats per traure una provisió del senyor Visrey per empachar a Pere Joan de Cardona e sos bons per causa que deu a la dita eretat e per mi Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 6 oz. 0 tt. 6
- Ítem, a XXVIII de noembre 1473 pos en comte 15 tt. 4 g. pagats a don Nicola la Bruna e don Miquel Sperança cappellans qui dien la missa cotidiana sobre la sepultura del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. e són per la messada present e la messada de decembre primer vinent e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98 oz. 0 tt. 15 g. 5
- Ítem, a XIII de jener 1474 pos en comte una oz. vint e quatre tt.

paguats a Salamuni de Trípol per seda per les flocadures delles banderes que an a servir a la sepultura del senyor mossèn Joan Çabastida q. e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 1 tt. 24
Ítem, a XXIII del dit la faç deutora de 14 tt. 15 g. pagats a don Nicola la Bruna e don Miquel Sperança capellanis qui dien la misa sobre la sepultura del dit senyor són per la pagà del present mes e del dit mes de febrer primer vinent e per mi lo banchd'en Pere Marquet e company, en cartes:98	oz. 0 tt. 14 g. 15
Ítem, pos en comte 19 tt. paguats Andreu de Vera e són XV tt. per despesa de quinze jorns stigué a Claramunt per cobrar la renda del sensal e IIII tt. per part de vint oz. píchols portà de Claramunt a la Brúcola en comte del dit Andreu, en cartes: 28	oz. 0 tt. 19
Ítem, pos en comte XV oz. les quals fiu bones Andreu de Vera per lo salari seu del any passat 1473 en son comte: 28	oz. 15
 Resta	
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 111	oz. 502 tt. 6 g. 7
 Suma oz. 1546 tt. 27 g. 5 ½	

Ihesus

- És li degut, a la contra escrita eretat per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 83 oz. 529 tt. 12 g. 18
- Ítem, a XXVI de juliol 1473 la faç creadora de 717 oz. - tt.13 ½ la qual cantitat me féu bona Pere Çabater per semblant cantitat Joan Çabater son pare era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de draps portats per mestre Nicola la Matina a comte del dit Pere, en cartes: 93 oz. 717 tt. 0 g. 13 ½
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 74 oz. 16 tt. 14 g. la qual cantitat me féu bona Pere Çabater per semblant cantitat Joan Çabater son pare era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de vint draps de rahó de madona Vuisa Burgues a comte del dit Pere, en cartes: 93 oz. 74 tt. 16 g. 14
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 70 oz. 15 tt. 16. la qual cantitat me féu bona Pere Çabater per semblant cantitat Joan Çabater son pare era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte de vint draps de rahó de mossèn Pere de Corominas a comte del dit Pere, en cartes:93 oz. 70 tt. 15 g. 16
- Ítem, dit jorn la faç creadora de 1 oz. 24 tt. la qual cantitat me promís Pere Çabater per semblant cantitat Joan Çabater son pare era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per comte corrent a comte del dit Pere, en cartes: 93 oz. 1 tt. 24
- Ítem, a XVIII de agost 1473 la faç creadora de quinze oz. les quals rebí de Marco Vacaro per lo preu de un sclau negre li vení apellat Tamborino a comte de la caixa, en cartes: 97 oz. 15
- Ítem, a VII de setembre 1473 la faç creadora de XVIII oz. II tt XVIII grans de la qual cantitat e fet deutor a Cola Bavuso, secret de Sant Philipe, e axó pertant com ne era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida a comte del dit Cola: 4 oz. 18 tt. 2 g. 19
- Ítem, a VIII de noembre 1473 la faç creadora de 23 oz. per lo preu de 53 salmas forment foren vendudes a Joan Albert per Andreu de Vera en la terra de Modica los quals forment tenia en poder en Antonio Felui la qual cantitat me promises Andreu de Vera e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company: 98 oz. 23
- Ítem, a XXIII de jener 1474 la faç creadora de 75 oz. les quals Moyses Alfanderi me promises de les quals era deutor al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. a comte del dit Moyses, en cartes: 100 oz. 75
- Ítem, la faç creadora de 2 oz. 15 tt. e són per interesses de píchols a bona moneda deles sobre dites 74 oz. de Moyses Alfanderi les

quals lo dit Moyses me promises en son comte, en cartes: 100

oz. 2 tt. 15

Ítem, la faç creadora de vint oz. - t. cinch grans la qual
cantitat se és cobrada de Masi de Fayna de Mineu en
son comte, en cartes: 32

oz. 20 tt. 0 g. 5

Suma oz. 1546 tt. 28 g. 5 ½

Ihesus

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudamente de comte tengut atràs, en cartes: 89	oz. 400 tt. 14 g. 11
Ítem, a XIII de agost 1473 rebuts contants del banch d'en Pere Marquet e company per mans de Cola la Matina, en cartes: 71	oz. 40
Ítem, al XVIII del dit rebuts contants del banch d'en Pere Marquet vint oz. per mans de Pere Lull mon frare, en cartes: 71	oz. 20
Ítem, dit jorn rebí contants de Marco Vacaro quinze oz. e foren per lo preu de un sclau a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 15
Ítem, a XXVIII de agost rebuts en comptants de Pere Çabater per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 93	oz. 24 .
Ítem, a XIII de octuber 1473 rebuts comptants d'en Andrea de Pati, tresorer de la Universitat de Agosta, en son comte, en cartes: 95	oz. 2
Ítem, a XXX del dit rebuts comptants de don Joan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, vint oz. les quals per mi rebé Andreu de Vera a Claramunt lo qual Andreu les me donà contants en comte del dit don Joan, en cartes: 52	oz. 20
Ítem, a XVII de noembre 1473 rebuts contants de Cola Bavuso en son comte, en cartes: 4	oz. 2 tt. 18
Ítem, a XXVIII del dit rebuts contants de Salvo Dien, jueu, dues oz. e foren per Perucho e Alfonso d' Aragona en son comte, en cartes: 59	oz. 2
Ítem, pos en comte que ja a III de noembre 1473 rebí comptants de Joani Corsitto vint oz. per mans de Cola la Matina, en cartes: 91	oz. 20
Ítem, pos en comte ja a III de noembre rebí contants de Pere Çabater per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 93	oz. 10
Ítem, pos en comte ja a III de noembre rebí de Camno Efraym per mans de mestre Nicola, en cartes: 59	oz. 0 tt. 24
Ítem, pos en comte que ja a III de noembre rebí contants de Miquel Pou per mans de Cola la Matina, en cartes: 67	oz. 1 tt. 18
Ítem, pos en comte quam rebí comptants de Thomeu Marsiano quinze terins honze g. en son comte, en cartes: 7	oz. 0 tt. 15 g. 11
Ítem, pos en comte XI oz. XV tt. les quals ja a XXIII de noembre rebí de Petro de Randaso a comte de bestiar, en cartes: 13	oz. 11 tt. 15
Ítem, pos en comte deu oz. les quals ja a XXVII de noembre rebí de Pere Çabater en son comte, en cartes: 93	oz. 10
Ítem, pos en comte deu oz. les quals rebí ja a VII de decembre de Sabatino Greco e company, jueu de Saragoza, per lo preu de cent becos crestat a compte de compra de bestiar, en cartes: 13	oz. 10
Ítem, dit jorn rebí de Sabatino Greco e company per lo preu de vint moltos a comte de compra de bestiar, en cartes: 13	oz. 2 tt. 4 g. 10

Ítem, ja a X de decembre rebí comptants de la Univesitat de Agosta per mans de Andrea de Pati, en cartes: 95	oz. 5
Ítem, a XXVIII de decembre 1473 rebuts comptants de Joan de Corsito en son comte, en cartes: 91	oz. 5
Ítem, dit jorn rebí comptants de Masi lo Petzuto, en cartes: 29	oz. 0 tt. 9 g. 15
Ítem, al primer de febrer 1474 pos en comte XIII tt. los quals ja a XII de jener rebí de Francí Holiver, en cartes: 81	oz. 0 tt. 13
Suma oz. 603 tt. 12 g. 7	

Ihesus

És li degut, a XXIII de agost 1473 doní contants a Cola la Matina e foren per Jaume Verga en son comte, en cartes: 34	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, a VII de setembre paguí contants a comte de averries: 80	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn doní comptants a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 6 g. 11
Ítem, dit jorn doní comptants per lo preu de dos quintars de lli a comte de averies, en cartes: 80	oz. 3 tt. 10
Ítem, pos en comte 25 oz. 18 tt. la qual cantitat ne havia fet deutor un altre comte de caixa e non devia fer e fat ne deutor Cola Bavuso en son comte, en cartes: 4	oz. 25 tt. 18
Ítem, a XXVIII del present paguí a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VII de october 1473 paguats a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 13 g. 5
Ítem, a XV de noembre 1473 doní comptants al banch d'en Pere Marquet e company 99 oz. per mans de mon jerma Pere Lull a comte del banch, en cartes: 98	oz. 99
Ítem, a XVIII del dit doní comptants al banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 98	oz. 43 tt. 3
Ítem, a XXIII del dit doní contants a Berenguer de Cardona a comte de averies, en cartes: 95	oz. 0 tt. 7 g . 17 ½
Ítem, pos en comte que ja a II de noembre paguí per lo cost de hun quintar de seu a comte de despessa de la casa de la Brúcula: 84	oz. 1
Ítem, pos en comte que lo jorn mateix paguí a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 6 g. 1
Ítem, paguí per II quintar carbó a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 12
Ítem, paguí a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, paguí al Navarro ferrer a comte de averies, en cartes: 95	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, paguí a notari Matheu de la Mota a comte de averies: 95	oz. 0 tt. 2
Ítem, paguí per gallines a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 9
Ítem, paguí a comte de averies, en cartes: 95	oz. 1 tt. 6 g. 10
Ítem, a XXVIII de decembre 1473 paguí a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 20 g. 16
Ítem, a XIII de jener 1474 paguí a Jacobo la Moneca LX oz. per lo preu de CC salmas hordi per mi comprà de Andrea Romasulla a comte de compra, en cartes: 85	oz. 60
Ítem, a XXX del dit paguí comptants a Cola Speciali a compte de compra de hordi, en cartes: 85	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn paguí als mesuradors a comte de compra de ordi , en cartes: 85	oz. 0 tt. 7 g. 6

Ítem, dit jorn paguí a Jacobo la Moneca a comte de compra, en cartes: 85	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn paguí contants per carreguar hordi, en cartes: 85	oz. 0 tt. 13
Ítem, dit jorn paguí per dos barril tonyna a comte de despessa: 103	oz. 1 tt. 11
Ítem, a XXXI del dit paguí contants a Cola la Matina per dos ròtols casia a les averies, en cartes: 104	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn paguats a Cola la Matina a comte de compra de draps , en cartes: 70	oz. 0 tt. 19 g. 10
Ítem, dit jorn paguats a Cola la Matina per panses, en cartes: 103	oz. 0 tt. 7
Ítem, al primer de febrer paguí a Cola la Storma a comte de averies, en cartes: 104	oz. 0 tt. 2 g. 16
Ítem, pos en comte quam paguí per l'axecutió feta a mestre Nicola de Rodes en son comte, en cartes: 29	oz. 0 tt. 5
Ítem, doní contants Andrea Muntanya en son comte, en cartes: 52	oz. 0 tt. 11 g. 8
Ítem, paguí contants al batlliu a comte de Francisco Requesens: 90	oz. 0 tt. 7
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 105	oz. 361 tt. 7 g. 11 ½
Suma	oz. 603 tt. 12 g. 7

Ihesus

Banch de Pere Marquet e company de Saragosa deu a XXIII de setembre 1473 VII ^a ind. vint oz. les quals me dix per mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 74	oz. 20
Ítem, al primer de octubre me dix per Miquel de Bonavogla, jueu, cinch oz. e foren per Perucho e Alfonso d'Aragona, en cartes: 59	oz. 5
Ítem, per agualament del present comte 4 oz. 29 tt. 19 g. 2 restats de bon acort a XIII de octubre 1473 lo qual munt en la mateixa carta. 98	oz. 4 tt. 29 g. 19 p. 2

Suma oz. 29 tt. 29 g. 19

Banch d'en Pere Marquet e company de Saragoça deu a XXX de octubre 1473 16 oz. les quals ja a 22 del present me dix per mossén Joan de Bonayuto, en cartes: 74	oz. 16
Ítem, a V de noembre 1473 me dix per Pere Çabater huyt oz. en son comte, en cartes: 93	oz. 8
Ítem, a VIII del dit me dix per Andreu de Vera 23 oz. les quals lo dit Andreu per mi havia rebut d'en Joan Albert e foren per vendeció de 53 salmas forment lo dit Andreu vené per mi al dit Albert en la terra de Modica a rahó 13 tt. salma a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 23
Ítem, a XI del dit me dix per Salvador Verdiani e Cola la Matina 56 oz. 20 tt. e foren per la Universitat de Saragosa per vendeciò he feta de C salma forment a comte de la compra: 88	oz. 56 tt. 20
Ítem, a XV del dit me dix per Cola la Matina sis oz. - tt. deu g. e foren per semblant cantitat havia rebut per mi Santor Calas en son comte, en cartes: 91	oz. 6 tt. 0 g. 10
Ítem, dix jorn me dix per Cola la Matina vint e quatre terins los quals havia rebut per mi de Paulo de Santa Fe en son comte: 60	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn li doní contants per mans de mon jermà Pere Lull de la caixa, en cartes (99 oz.): 97	oz. 99
Ítem, a XVIII del dit me dix per Pere Çabater sis oz. quinze terins en comte del dit Çabater, en cartes: 93	oz. 6 tt. 15
Ítem, dit jorn li doní comptants quaranta tres oz. tres terins de la caixa, en cartes: 97	oz. 43 tt. 3
Ítem, dit jorn me dix per Pere Çabater deu oz. en son comte, en cartes: 93	oz. 10
Ítem, a II de decembre 1473 me dix per Benet Ossello VI oz. lo qual des me dix per Matheu Ponc en son comte: 99	oz. 6

Ítem, a X del dit me dix per Joan Pere III oz. XXV tt. e foren per Jaume de Ferreres en son comte, en cartes: 70	oz. 4 tt. 25
Ítem, a XVI del dit me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 52	oz. 22
Ítem, a XVII del dit me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 93	oz. 10
Ítem, a XXIII del dit me dix per Antonio Bellido III oz., en cartes: ¹⁵²	oz. 3
Ítem, a XVIII de jener 1474 me dix per Pere Çabater en son comte, en cartes: 93	oz. 15
Ítem, a XVIII del dit me dix per Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 6
Ítem, a XXVII del dit me dix per Joan Brolla en son comte, en cartes: 92	oz. 7
Ítem, dit jorn me dix per Cola la Matina e foren per Perucho e Alfonso d' Aragona en son comte, en cartes: 59	oz. 3
Suma oz. 345 tt. 27 g. 10	

¹⁵² manca il numero della carta di riferimento.

Ihesus

És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 71	oz. 27 tt. 22 g. 14 p. 2
Ítem, a XXVIII de setembre 1473 per poliça mia féu bons a don Nicola Bruna e don Miquel Sperança a comte de la ere- tat, en cartes: 96	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, per poliça mia féu bons a don Matheu Chapatza en son comte, en cartes: 24	oz. 1
Ítem, lo faç creador de 22 tt. los quals ja a 20 de maig per mi donà a Cola la Matina a comte de la despessa de la vinya de Saragosa, en cartes:17	oz. 0 tt. 22
Suma oz. 29 tt. 29 g. 19 p. 2	

És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut en la present carta restats de bon acort a XIII de octubre 1473 quatre oz. vint e nou tt. denou g., en cartes: 98	oz. 4 tt. 29 g. 19
Ítem, a XV del present per mi a mestre Gabriel Dalari, sastre, per costure a comte de averies, en cartes:80	oz. 2
Ítem, a XXII del dit per mi a Francí Corso a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XI de noembre 1473 per mi a mossèn Francí Carbó e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 100
Ítem, a XV del dit per mi a mossèn Francí Carbó 102 oz. 2 tt. 10 g. e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 102 tt. 2 g. 10
Ítem, a XVIII del dit per mi a mossèn Francí Carbó 47 oz. 27 tt. 10 e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 47 tt. 27 g. 10
Ítem, a XXIII del dit per mi a don Nicola la Bruna e don Miquel Sperança XV tt. V g. a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, a XVIII de decembre 1473 per mi a Pere Roig en son comte, en cartes: 32	oz. 20
Ítem, a XXII del dit per mi dix a mossèn Francí Carbó cinquanta oz. e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 50
Ítem, dit jorn per mi a notari Nicolau lo Catalanotto e foren per Francí Requesens en son comte, en cartes: 90	oz. 0 tt. 22 g. 16
Ítem, a XXIII del dit per mi a Cola la Matina II oz. VIII tt. a comte de despessa, en cartes: 12	oz. 2 tt. 8
Ítem, a XIII de jener 1474 per mi a Perot Romero a comte de despessa, en cartes: 84	oz. 0 tt. 14
Ítem, dit jorn per mi a Salamuni de Trípol a comte de la	

eretat, en cartes: 96	oz. 1 tt. 24
Ítem, a XXIII del dit per mi a don Nicola la Bruna e don Miquel Sperança a comte de la eretat, en cartes: 96	oz. 0 tt. 14 g. 15
Ítem, a VIII de febrer per mi a Antonio Franca Lança e foren per lo sou del capellà de la torre del Puçallo a comte de averies: 104	oz. 0 tt. 12
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 107	oz. 11 tt. 21 g. 15
Suma oz. 345 tt. 27 g. 10	

c. 99

Ihesus

Matheu Ponç deu a XXX de noembre 1473 sis onçes les
quals me promises per Thomas de Miquel en son comte: 22 oz. 6 .

Marmesoria de la Serenissima Senyora Reyna donà Johana de Immortal
memoria deu per igualament del present comte la
qual ne faç creadora en libre segon, en cartes: 14¹⁵³ oz. 65 tt. 14 g. 14

Mossèn Johan de Bonayuto per comte de temps deu a XI de jener 1474
vint e una oz. deu tt. los quals me promes donar per
Moyses Alfanderi de huy en sis meses com apar per
poliça scripta de mà sua pròpria a comte del dit Moyses,
en cartes: 100 oz. 21 tt. 10

¹⁵³ Lib. II a. 1479 c.XIII:És li degut per mudament de compte del qual le fas
creadora segons appar en libre primer, en cartes: 99

oz. 65 tt. 14 g. 14

Ihesus

És li degut, a II de decembre 1473 per ell me dix lo banch d'en
Pere Marquet e company, en cartes: 98

oz. 6

És li degut, a XXII de decembre 1473 65 oz. 14 tt. 14 g. la qual
cantitat ja en los dies passats me promises Pere Roig com
a comisari e collector dels bens de la dita marmesoria
e són en part de paguament de aquelles 508 liures
valensianes se són paguades dels bens del magnífich mossèn
Joan Çabastida q. per una sotascrita lo dit mossèn Bastida
féu en certes cambis pressos per la mayestat del senyor Rey
de mestre Johan de Ribesaltes a comte del dit Roig, en cartes: 63

oz. 65 tt. 14 g. 14

És li degut, a XXVIII de maig 21 oz. 10 g. de la qual cantitat
l'on faç deutor en son comte corrent, en cartes: 4

oz. 21 tt. 10

Ihesus

Moyses Alfanderi, jueu de Saragoça, deu a XI de jener
 1474 tres oz. dotze tt. deu g. la qual cantitat per ell fiu
 bona a Pere Çabater en son comte, en cartes: 93 oz. 3 tt. 12 g. 10

Ítem, a XXVIII del dit lo faç deutor de 75oz. les quals era
 deutor a la bona ànima del magnífich senyor mossèn Joan
 Çabastida lo qual les hi havia prestades graciosament
 a comte de la eretat, en cartes: 96 oz. 75

Ítem, lo faç deutor de dues oz. quinze tt. les quals me promises
 per interes de píchols a bona moneda per les sobre dittes 75 oz. les quals
 axi com damunt e dit li foren prestades en bona moneda a comte
 de la eretat, en cartes: 96 oz. 2 tt. 15

E faç nota com lo dit Moyses me ha feta àpoca per la qual
 confessa com de mi a rebut tot lo argent e anells tenía
 lo magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. per seguretat sua
 de aquelles 75 oz. li havia prestades la qual àpoca es
 en poder de notari Joan de Gravina notari de Saragoça feta a....

Suma oz. 80 tt. 27 g. 10

Compra de argent lavorat deu a XXVIII de jener 1474
 59 oz. 17 tt. 10 g. per lo preu de 30 marchs e 7 on. ½ comprats
 de Moyses Alfanderi a diversos fors en la forma següent:

primo una basma que pesa : VII ma. ¹⁵⁴ III on. ¾

Ítem, un picher ab quatre guots e hun saler pesa: VI ma. VI on. ¼

Ítem, dos copes daurades : II ma. V on.

Ítem, dos taçes guallonades e hun saler daurat pesa: III ma. III oz. ¼ ½

Ítem, una canada ab titols daurats: II ma. III on.

e lo sobre dit argent que pesa en una summa 24 ma. on. 1 4 ½ costa a rahó
 de VII tt. X g. on. que munta 48 oz. 2 tt. 16

e mes dos taces ab lo sol bollonat pessen: II ma. III on. ¾ ½

Ítem, dos plats e dos scudelles ab horreles pessen: III ma. III oz. ¼

¹⁵⁴ d'ora in avanti mà. = màrchs di argento e on. = once di misura

quam preu suma de VI ma. VII on. mig quart lo qual costa a rahóVI tt.

V g. on. munta XI oz. XIII tt. X ½ . E axí tot lo sobre dit argent

costa en una suma les sobre dits 59 oz. 17 tt. 10 g.

de la qual cantitat ne faç creedor lo dit Moyses en

son comte en la present carta: 100

oz. 59 tt. 17 g. 10

Ihesus

És li degut, a XI de jener 1474 vint e una oz. deu terins los qual per ell me promises donar de huy en sis mesos mossèn

Johan de Bonayuto en son comte, en cartes: 99

oz. 21 tt. 10

Ítem, a XXIII del dit lo faç creador de LVIII oz.

XVII tt. X g. e són per lo preu de 30 ma. e 7 on. $\frac{1}{2}$ de argent lavorat li comprí a diversos preus com particularment

se mostra en comte de la compra, en cartes: 100

oz. 59 tt. 17 g. 10

Suma oz. 80 tt. 27 g. 10

És li degut, a XVIII de febrer 1474 sinch oz. les quals rebí de mestre Joan Donedo per lo preu de una canada li vení que pesa II marchs e mig a comte a la caixa, en cartes: 105

oz. 5

Ítem, a II de abril 1474 per lo preu de un saler vení lo qual pesa VIII on. $\frac{3}{4}$ a la caixa, en cartes: 105

oz. 2 tt. 5 g. 12 $\frac{1}{2}$

Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual ne faç deutor en libre segon, en cartes: 8¹⁵⁵

oz. 52 tt. 11 g. 17 $\frac{1}{2}$

Suma oz. 59 tt. 17 g. 10

¹⁵⁵ Lib. II a. 1479 c. 8: Compre de argent lavorat deu per resta e mudament de compte del qual la fas debitora segons appar en libre primer, en cartes: 100

oz. 52 tt. 11 g. 17 $\frac{1}{2}$

c.101

Ihesus

Ganyo de Cathània, jueu de Saragosa, deu a XXX de
jener 1474 una oz. tretze terins sis grans los quals
per ell promisis a Pere Roig en son comte, en cartes: 32

oz. 1 tt. 13 g. 6

Ítem, dit jorn per ell promisis a Pere Çabater en son comte, en cartes: 93

oz. 8 tt. 5 g. 19

Suma oz. 9 tt. 19 g. 5

Pere Roig deu per resta e mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 32

oz. 5 tt. 23 g. 19 ½

Ítem, lo faç deutor de una oz. 1 t. X g. la qual cantitat per mi li
donarem Joan de Cathània e Petro Retundo en son comte: 101

I oz. I t. X.

Ítem, lo faç deutor de XVIII tt. XV ½ la qual cantitat
li doní contants de la caixa, en cartes: 105

oz. tt. 18 g. 15 ½

Suma oz. 7 tt. 15 g. 5

Johan de Cathània e Petro Retundo deuen dues oz. delles quals en hun
altro comte, en cartes 37 los ne havia fec creadors dient que aquelles
me havien donat per lo banch d'en Pere Marquet e no fan axí
ans Pere Roig les mi havia dites e per tant en aquest comte los
ne faç deutors e al dit Pere lou faç creador, en cartes: 101

oz. 2

Ihesus

És li degut, a XXX de Jener 1474 nou oz. denou tt. cinch g. e son per lo preu de LII salmes e miga de vi en los dies passats per mi li comprà Pere Roig a comte de despessa, en cartes: 84 oz. 9 tt. 19 g. 5

És li degut, que li fas bones IIII oz. les quals me dix en lo banch d'en Pere Marquet de la qual partida yo havia fet creador a Pere Sent Joan e non devia fer e pertant lo faç deutor al dit Sent Joan en son comte, en cartes: 35 oz. 3

Ítem, li faç bones dues oz. les quals me dix en los dies passats en lo banch d'en Pere Marquet e company e yo havia les meses en comte de Joan de Cathània e Petro Retundo als quals ne havia fet creadors e pertant los me faç deutors, en cartes: 101 oz. 2

Ítem, li faç bons XVIII tt. XV g. e aço per quant lo havia fet deutor de IIII oz. XVIII tt. XV g. dient que aquelles per mi havia rebut de Masi de Fayna e non rebé sino IIII oz. a comte del dit Masi, en cartes: 32 oz. 0 tt. 19 g. 5

Ítem, a VIII de març 1474 per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107 oz. 1 tt. 26

Suma oz. 7 tt. 15 g. 5

És lo degut una oz. hun t. X g. la qual cantitat per ells me féu bona Pere Roig en son comte, en cartes: 101 oz. 1 tt. 1 g. 10

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual ne faç deutor en libre segon, en cartes: 8¹⁵⁶ oz. 0 tt. 28 g. 10

¹⁵⁶ Lib. II a. 1479 c.8: Johan de Cathània e Petro Retundo deven per resta e mudament de compte del qual los fas deutors segons appar en libre primer, en cartes: 101

oz. 0 tt. 28 g. 10

c.102

Ihesus

Jacobo la Moneca, receptor dels maguatzemis de la Brúcula,
deu per agualament del present comte del qual l-on fac
creedors en libre segon, en cartes: 15¹⁵⁷

oz. 1 tt. 16

Francí Soler, vis portolà de la Brúcula, deu a XXVIII de abril
1479 dotze terins los quals ja en los dies passats per mi li dona
Bastida Gentili en son comte, en cartes: 235

oz. 0 tt. 12

Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual
l-on faç creador en libre segon, en cartes: 16¹⁵⁸

oz. 1 tt. 19

¹⁵⁷ Lib. II a. 1479 c.XV: És li degut per mudament de compte del qual
lo fas creador segons appar en libre primer, en cartes: 102

oz. 1 tt. 16

¹⁵⁸ idem c.XVI: És li degut per resta e mudament de compte del qual lo fas
creador segons appar en libre primer, en cartes: 102

oz. 1 tt. 19

Ihesus

És li degut al contra escrit Jacobo la Moneca a XXX de jener 1474 honze terins los quals li faç bons per lo gra li pertoca com a receptor per 200 salmes hordi e 20 de forment carreguat tot ab nau de Francesco Vener, en cartes: 85	oz. 0 tt. 11
Ítem, a 31 de octubre 1474 li fas bons 2 tt. 10 g. per lo gra li pertoca de L salmes forment carreguí fins la nau de Jacobo Ballaró: 130	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons 1 oz. 2 tt. 10 g. per lo gra li toca de 650 salmes hordi carreguí fins la nau de Jacobo Ballaró, en cartes: 133	oz. 1 tt. 2 g. 10
<hr/>	
És li degut, a XXX de jener 1474 li fas bons honze terins e són per lo gra li pertoca de 200 salmes hordi e 20 de forment carreguí fins la nau de Francesco Vener, en cartes: 85	oz. 0 tt. 11
Ítem, a 31 de octubre 1474 li fas bons II tt. X g. per lo gra li toca de L salmes forment carreguí fins la nau de Jacobo Ballaró, en cartes: 130	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons 1 oz. 2 tt. 10 g. per lo gra li toca de 650 salmes hordi carreguades ab nau de Jacobo Ballaró, en cartes: 133	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, a XV de febrer 1476 li fas bons 11 tt. 5 g. per lo gra li toca de 225 salmes forment carreguí fins lo balaner de Joan e Andrea Prats a comte de compra, en cartes: 169	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, dit jorn li fas bons III tt. XV g. per lo gra li toca de 75 salmes carregua mossèn Carbó fins lo dit balaner: 120	oz. 0 tt. 3 g. 15
Suma oz. 2 tt. 1	

Jesus

La despessa de la casa de la Brúcula deu per mudament de comte tengut atrás, en cartes: 84	oz. 83 tt. 28 g. 18 ½
Ítem, a XXX de jener 1474 per lo cost de dos barills tonyna comprats de Antonio Salvador pagats per mans de don Matheu Chapatza de la caixa, en cartes: 97	oz. 1 tt. 11
Ítem, a XXXI del dit per lo cost de mig quintar panses paguades a Cola la Matina comptants de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 7
Ítem, a X de febrer 1474 paguats a don Matheu Chapatza XVIII tt. II g. e foren per semblant cantitat despès en la dita casa en la mesada de jener de la caixa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 18 g. 2
Ítem, a XVIII del dit per lo preu de LI ròtol sèu comprí per candeles per casa comprat de Guanyo de Trípol e per mi lo pagua lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 0 tt. 20 g. 8
Ítem, dit jorn per lo preu de 3 cafisos holi comprí de Robi de Malta, jueu, e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XVIII de març 1474 per lo cost de hun baril de sardines paguats a don Matheu Chapatza de la caixa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn paguats a don Matheu Chapatza 5 tt. per peix havía comprat de la caixa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XXII del dit per lo cost de IIII cafisos de holi comprats de Robi de Malta 24 tt. e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XIII de abril 1474 paguats a don Matheu Chapatza XV tt. V g. los quals havía despès per casa en lo mes passat, en cartes: 105	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, a VI de maig 1474 paguats a don Matheu Chapatza 5 tt. II ½ per peix e hous e altres coses comprades per ops de casa: 117	oz. 0 tt. 5 g. 2 ½
Ítem, a VI de juny 1474 per lo preu de dos cafisos de holi comprats per casa e per mi Cola la Matina al qual paguí contants, en cartes: 117	oz. 0 tt. 10
Ítem, a VIII del dit paguats a don Matheu Chapatza per peix e hous e fruyta de la caixa, en cartes: 117	oz. 0 tt. 15 g. 2
Ítem, dit jorn pagats al dit don Matheu per polls de la caixa: 117	oz. 0 tt. 5 g. 1
Ítem, dit jorn pagats per una salma carbó de la caixa: 117	oz. 0 tt. 2
Ítem, al primer de agost 1474 pos en comte 11 tt. 10 g. per lo cost de 2 cafisos de oli paguats de contants a mestre Nicola la Matina de la caixa, en cartes: 125	oz. 0 tt. 11 g. 10
Ítem, a II del dit pos en comte 13 oz. 15 tt. per lo preu de 67 salmas ½ de vi a raò VI tt. salma lo qual vi se és agut de les vinyes ço és de la vinya de Saragosa e de la vinya de la Brúcula l'any VI ^a ind.,	

ço és, 41 salms e ½ de la vinya de Saragosa e 26 salms de la vinya de la Brúcula a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 13 tt. 15
Ítem, a V se setembre paguats a don Matheu Chatatza 13 tt. g. 19 per hous e fruyta havía comprat per malats de casa de la caixa: 125	oz. 0 tt. 13 g. 19
Ítem, dit jorn paguats a don Matheu Chatatza 20 tt. per gualines e polls havía comprat per malats de casa de la caixa: 125	oz. 0 tt. 20
Ítem, a XVI del dit pos en comte 6 tt. 7 g. per lo cost de gallines comprades a Lenti per mans de Francí Soler per la malaltia de Jaume de Gualdes de la caixa, en cartes: 125	oz. 0 tt. 6 g. 7
Ítem, a XXVI del dit pos en comte 20 oz. 24 tt. e són per lo preu de 104 salms de vi se són agudes de les vinyes tant de la de Saragosa com de la vinya de la Brúcula l'any VIIª ind. ço és 30 salms de la vinya de Saragosa e 74 salms de la vinya de la Brúcula lo qual vi met a ràð 6 tt. salma en comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 20 tt. 24
Suma	oz. 126 tt. 14 g. 15

c.CIII

Ihesus

És li degut per agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 131	oz. 126 tt. 14 g. 15
---	----------------------

Ihesus

Averies deuen per mudament de un altre compte tengut atràs, en cartes: 95	oz. 152 tt. 7 g. 6
Ítem, a XXXI de jener 1474 per lo cost de dos ròtols de cafia pagat a Cola la Matina comptants de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 5
Ítem, al primer de febrer 1474 pagats a Paulo la Storma per costures de tres capuchos de la caixa, en cartes: 97	oz. 0 tt. 2 g. 16
Ítem, pos en comte dues oz. vint terins la qual cantitat fiu bona a Masi Palaxino per servici féu en casa cinch messos e dues jorns a raò VI oz. l'any en son comte, en cartes: 37	oz. 2 tt. 20
Ítem, a IIII del dit pos en comte una oz. quinze tt. cinch grans la qual cantitat e paguat en diverses coses que a comprat per mi mon frare mossèn Pere Lull per casa de la caixa, en cartes: 105	oz. 1 tt. 15 g. 5
Ítem, dit jorn pos en comte XV tt. XVI g. los quals Andreu de Vera paguà per mi en diverses coses comprà per obs de casa en son comte, en cartes: 28	oz. 0 tt. 15 g. 16
Ítem, dit jorn per cost de una salma [tafuni] e per lo cost de dos mestres qui adobaren lo maguatzèni la qual cantitat fiu bona a Miguel Dymola lo qual per mi ho paguà, en cartes: 86	oz. 0 tt. 17 g. 3
Ítem, pos en comte una oz. la qual paguí per despessa feren Andreu de Vera e Cola la Matina los quals tramís a Jargent per acompanyar la muller d'en Berthomeu Sanxo q. fins en Saragosa de la caixa, en cartes: 105	oz. 1
Ítem, dit jorn donats a Ramonet servidor de mossèn Guillem de Sent Climent VIII terins lo qual Ramonet vinch de Napoles ab letres del dit mossèn Sent Climent de la caixa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 9
Ítem, a VIII de febrer 1474 paguats al capellà de la torre del Pusallo XII tt. per lo seu salari pertocant a la part mia per l'any VI ^a ind. e per ell al castellà de la dita torre al qual los li dix per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 98	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XIII del dit paguí per lo cost de certes cordes comprí per ligar les caxes tramet an Barchinona ab nau de Francisco Veneri de la caixa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 6
Ítem, a IIII de març 1474 paguats per lo preu de duas salmes forment doní a madona Leonor Guardiola e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 1 tt. 10
Ítem, a XVIII del dit doní a fra Miralles una oz. e aço per quant lo tramís a Palerm per portar certes instrucciones del senyor Rey fetes en persona del senyor mossèn Bastida a mossèn Francí Carbó per novitat me feya lo governador volent aquelles de la	

caxa comptants, en cartes: 105	oz. 1
Ítem, a XXII del dit paguats a Francí Holiver 12 tt. los quals per mi paguà en Palerm a hun porter qui anà a fer la xecucio a Joan Ferrandez de Gallano e per mi lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 0 tt. 12
Ítem, pos en comte deset oz. les quales e fetes bones a.n Jaume Berga e a sa muller per temps an servit en casa tant vivint lo senyor mossèn Bastida quant après la mort sua fins a 23 de agost 1473 en son comte, en cartes: 34	oz. 17
Ítem, pos en comte tres oz. les quals fiu bones a don Matheu Chapatza capellà de la Brúcula e són per lo seu salari del any passat VI ^a ind. en son comte, en cartes: 24	oz. 3
Ítem, a II de abril 1474 per lo cost de una salma forment donada mossèn Joan Manxino per veure certes scriptures e consellar sobre aquelles de la caxa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 20 g. 5

Suma oz. 183 tt. 2 g. 11

c. CIIII

Ihesus

És li degut per agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 114	oz. 183 tt. 2 g. 11
---	---------------------

Ihesus

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 97	oz. 361 tt. 7 g. 11 ½
Ítem, a XVIII de febrer 1474 rebuts comptants de mestre Johan Donedo, argenter, per lo preu de una canada de argent li vení a comte de compra de argent, en cartes: 100	oz. 5
Ítem, a XXVIII de març 1474 rebuts comptants de Salamó de Trípol e company en diverses voltes 41 oz. 8 tt. 16 g. e foren per lo preu de bestiar vaqui los vení a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 41 tt. 8 g. 16
Ítem, a II de abril 1474 rebuts comptants de Thomas de Miguel en son comte, en cartes: 110	oz. 2 tt. 6 g. 6
Ítem, dit jorn rebuts contants per lo preu de un saler argent vení a comte de compra, en cartes: 100	oz. 2 tt. 5 g. 12 ½
Ítem, a III del dit rebuts comptants de Andreu de Vera I oz. 15 tt. e són per tres travis foren venuts en los dies passats a la nau mesinesa a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 1 tt. 15
Ítem, a XIII del dit rebuts comptants de Bernardo de Naro per mans de Andreu de Vera e foren per lo sensal de Claramunt per l'any VI ^a ind. en son comte, en cartes: 52	oz. 7

Suma oz. 420 tt. 13 g. 6

Ihesus

És li degut, paguats a IIII de febrer 1474 una oz. quinze tt. cinch g. a comte de averies, en cartes: 104	oz. 1 tt. 15 g. 5
Ítem, dit jorn doní comptants Andreu de Vera en son comte, en cartes: 28	oz. 2
Ítem, a IIII de febrer 1474 doní contants ja en los dies passats a Miquel Dimola en son comte, en cartes: 86	oz. 50
Ítem, paguats de comptants a Miquel Dymola per portadures de forment a comte de compra, en cartes: 88	oz. 3 tt. 10 g. 3 ½
Ítem, paguats a Miquel Dymola per responsió de forment a comte de compra, en cartes: 88	oz. 1 tt. 5 g. 10
Ítem, paguats a Miquel Dymola per mesurar forment a comte de compra, en cartes: 88	oz. 0 tt. 4 g. 19
Ítem, paguats per lo cost de 41 salma forment comprí de Miquel Dymola a comte de compra, en cartes: 88	oz. 18 tt. 18 g. 7
Ítem, paguats per lo cost de vint e cinch sales forment comprí del senyor de Franco Font a comte de compra, en cartes: 88	oz. 11 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn paguats a comte de averies, en cartes: 104	oz. 1
Ítem, dit jorn paguats a Ramonet servidor de mossèn Guillem de Sent Climent a comte de averies, en cartes: 104	oz. 0 tt. 9
Ítem, a X de febrer paguats contants a Joan de Luna a comte de compra de hordis, en cartes: 85	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn paguats a don Matheu Chatatza a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 18 g. 2
Ítem, a XIII del dit per cordes comprí a comte de averies, en cartes: 104	oz. 0 tt. 6
Ítem, per nòlit e despessa de 23 draps a comte de compra: 109	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XVIII del dit doní contants a Joan de Ribesaltes 29 oz. 24 tt. 10 g. ab comisió que les donas a Palerm a Guillermo Ajutamecristo: 108	oz. 29 tt. 24 g. 10
Ítem, doní comptants a Pere Roig en son comte, en cartes: 101	oz. 0 tt. 18 g. 15 ½
Ítem, a XVIII de març 1474 doní comptants a don Matheu Chatatza per hun baril sardines a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn doní comptants a don Matheu Chatatza per peix havia comprat a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XVIII del dit doní comptants a fra Miralles a comte de averies, en cartes: 103	oz. 1
Ítem, dit jorn doní comptants als frares de Ihesus a comte de almoynes, en cartes: 112	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II de abril 1474 paguats al batlui a comte de mestre Joan la Bruneta, en cartes: 110	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn paguats per lo preu de una salma forment donada	

a mossèn Joan Manxino a comte de averies, en cartes: 104	oz. 0 tt. 20 g. 5
Ítem, dit jorn paguats per la hordenació de hun pretest a comte de averies, en cartes: 114	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a mon frare Pere Lull los quals havía despesses a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 21 g. 7 ½
Ítem, dit jorn paguí a mon frare Pere Lull 1 oz. 13 tt. 3 g. los quals per mi havía despeses a comte de averies, en cartes: 114	oz. 1 tt. 13 g. 3
Ítem, a XIII del dit doní contants Andreu de Vera en son comte: 106	oz. 7
Ítem, dit jorn per lo cost de 15 salmes forment paguí contants a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 10 tt. 17 g. 10
Ítem, dit jorn doní comptants a fra Miralles a comte de almoynes, en cartes: 112	oz. 1
Ítem, dit jorn a don Matheu Chapatza a despessa, en cartes 103	oz. 0 tt. 15 g. 5
Resta	
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 117	oz. 274 tt. 29 g. 4 ½
Suma oz. 420 tt. 13 g. 6	

Ihesus

Andreu de Vera deu a XXIII de febrer 1474 honze oz. vint e set terins set grans e mig la qual cantitat per poliça mia li fiu donar al banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 11 tt. 27 g. 7 ½
Ítem, a XXII de març 1474 per mi rebé de Thomas de Miquel XIII tt. lo qual los me havía promís per Masi lo Petzuto, en cartes: 29	oz. 0 tt. 13
Ítem, a XXVIII del dit me promises per Thomas de Miguel en son comte, en cartes: 110	oz. 5 tt. 3 g. 14
Ítem, a XIII de abril 1474 lo faç deutor de VII oz. les quals rebé per mi de Bernardo de Naro comptants de la caixa, en cartes: 105	oz. 7
Ítem, a XXI del dit per mi li donà en Bado 4 oz. 2 tt. 10 g. e foren per Pere Joan de Cardona e Joan Brolla en lur comte, en cartes: 92	oz. 4 tt. 2 g. 10
Ítem, a XXVIII de maig 1474 me féu bons per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 118	oz. 1 tt. 10 g. 2 ½
Ítem, per resta e agualament del present comte la qual munt avant, en cartes: 121	oz. 4 tt. 9 g. 17

Suma oz. 34 g. 6 tt. 11

Carlo de Rofino e Paulo de Santa Fe in solidum deuen a VIII de febrer 1474 honze oz. vint e un teri los quals me promiteren donar per tot abril primer vinent per Jacobo Ballaró com apar per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a comte del dit Jacobo, en cartes: 90	oz. 11 tt. 21
---	---------------

Ihesus

És degut, al contra escrit Andreu de Vera honze oz. vint e set terins sis grans ½ la qual cantitat es per resta e mudament de comte restat de bon acort a IIII de febrer 1474 com apar atràs, en cartes: 28	oz. 11 tt. 27 g. 7 ½
Ítem, al derrer de febrer per mi paguà a notari Nicolau lo Catalanotto XVIII tt. per la xecucio feta a mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 0 tt. 18
Ítem, per mi a mossèn Antonio Mantello per advocatio de la xecucio feta a mestre Joan lo Ritzo en son comte, en cartes: 110	oz. 0 tt. 9
Ítem, a X del dit per ell me dix lo banch d'en Pere Marquet e company en son comte, en cartes: 107	oz. 5 tt. 3 g. 14
Ítem, a II de abril 1474 per ell me féu bons lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 8 tt. 6 g. 7 ½
Ítem, dit jorn li fas bons VI tt. XII g. los quals paguà en la questio féu per mi ab mestre Joan la Bruneta a comte de averies, en cartes: 114	oz. 0 tt. 6 g. 12
Ítem, dit jorn li fas bons V tt. X g. los quals despesses en la anada de Modica quant lo tramís per fer pretest al comte de Modica a les averies, en cartes: 114	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons III tt. VIII g. los quals per mi havia bestret en diverses coses a comte de averies, en cartes: 114	oz. 0 tt. 3 g. 9
Ítem, dit jorn li fas bons 6 tt. 16 g. los quals paguà en la questio féu ab Francí Requesens en son comte, en cartes: 90	oz. 0 tt. 6 g. 16
Ítem, dit jorn li fas bons 18 tt. de bona moneda los quals per mi dona a tres doctors per pendre consell sobre li privilegi de la castellania de la Brúcula a comte de averies, en cartes: 114	oz. 0 tt. 18
Ítem, a V del dit per mi paguà a Guillermo Campolo per dret de un moro a comte de averies, en cartes: 114	oz. 0 tt. 6
Ítem, a VI del dit per mi a don Nicola Bruna a e don Miquel Speranza capellans a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, a XIII del dit per mi donà a Pere Lull mon frare en son comte: 92	oz. 2
Ítem, a XVI del dit per mi a Galserau Ferrer a comte de averies: 114	oz. 1
Ítem, a XXI del dit per lo cost de un elmet serví per la sepultura del senyor mossèn Bastida a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 0 tt. 16
Ítem, a XVIII de maig 1474 li fas bons 1 oz. 14 tt. 1 per despeses ha fetes quant lo tramís a Claramunt a comte de averies: 114	oz. 1 tt. 14 g. 1
Ítem, dit jorn li fas bons 15 tt. 4 g. los quals a paguats per mi a comte de averies: 114	oz. 0 tt. 15 g. 4
Ítem, a XXVIII del dit per mi a don Nicola Bruna a comte de la eretat: 119	oz. 0 tt. 15 g. 5

És lo degut, a II de abril 1474 per elles me promet a Masià

Salmons II oz. per X de juny primer vinent en son comte, en cartes: 112	oz. 2
Ítem, a XXIII de juny 1474 per ells me donà Pere Santa Fe comptants a la caixa, en cartes: 117	oz. 2 tt. 3
Ítem, a XXV de decembre 1474 los fas bones VII oz. XVIII tt. los quals per ells donà Pere de Santa Fe a Nicola La Matina en son comte, en cartes: 139	oz. 7 tt. 18
Suma oz. 11 tt. 21	

c.107

Ihesus

Banch d'en Pere Marquet e company de Saragosa deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 98	oz. 11 tt. 21 g. 15
Ítem, a XV de febrer 1474 me dix per Joan Guasch cinch oz. lo qual les me donà per Joan Brolla en son comte, en cartes: 92	oz. 5
Ítem, a III de març 1474 me dix per don Joan de Mule VIII oz. a comte del dit don Joan per l'any VI ^a ind., en cartes: 52	oz. 8
Ítem, a VIII del dit me dix per Pere Roig en son comte, en cartes: 101	oz. 1 tt. 26
Ítem, a X del dit me dix per Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 5 tt. 3 g. 14
Ítem, dit jorn me dix per Nicola de Risatza 1 oz. 20 tt. e foren per Thomas de Miquel en son comte, en cartes: 110	oz. 1 tt. 20
Ítem, a XVI del dit me dix per Jaume Figueras e foren per Pere Çabater en son comte, en cartes: 93	oz. 5
Ítem, a II de abril 1474 me féu bons per Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 8 tt. 6 g. 7
Ítem, a III del dit me féu bons per ¹⁵⁹ Buxolita e foren per Matheu Pons com [apleio] ¹⁶⁰ de Santor Calas en son comte: 91	oz. 4
Ítem, per la resta e agualament del present comte de la qual l'an faç creedor en libre segon, en cartes: 17 ¹⁶¹	oz. 11 tt. 11g. 9 ½
Suma oz. 61 tt. 29 g. 5 ½	

¹⁵⁹ manca la parola nel testo

¹⁶⁰ può essere una trascrizione errata di *aplivium*= garanzia

¹⁶¹ Non si trova la corrispondenza.

Ihesus

És li degut, a XVIII de febrer 1474 vint tt. VIII g. per mi dix a Guanyo de Trípol a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 20 g. 8
Ítem, dit jorn per mi a Robi de Malta a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XXIII del dit per mi Andreu de Vera, en cartes: 106	oz. 11 tt. 27 g. 7 ½
Ítem, a XXVI del dit per mi Andreu de Vera, en cartes: 109	oz. 10
Ítem, a III de març 1474 per mi a madona Aleonor Guardiola en comte de averies, en cartes: 104	oz. 1 tt. 10
Ítem, a X del dit per mi a notari Antonio de Ruberto a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 3
Ítem, a XXII del dit per a Robi de Malta per III cafisos holi a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn per mi a Francí Holivera a comte de averies: 104	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXVIII del dit per poliça mia féu bons a don Matheu Chapatza en son comte, en cartes: 24	oz. 1 tt. 10 g. 10
Ítem, a II de abril 1474 per mi féu bons a Bernat Sala 32 oz., al qual Bernat les do per part de mossèn Francí Carbó com a procurador de mossèn Luis Lull, en cartes: 49	oz. 32
Suma oz. 61 tt. 29 g. 5 ½	

Ihesus

Banch de Guillermo Ajuitamecristo de Palerm deu a XVIII de febrer 1474 vint e nou oz. vint e quatre terins deu g. la qual cantitat per mi li luira en Palerm Joan de Ribesaltes en la moneda següent, ço és 14 oz. 27 tt. en carlins nous e 44 ducats venesians en hor a rahó 19 carlins e ½ pesa e dos ducats de cambra al qual Ribesalt és li doní comptants la dita moneda per mans de Andreu de Vera en comte de la caixa, en cartes: 105	oz. 29 tt. 24 g. 10
Ítem, a XI de agost 1474 lo faç deutor de 15 oz. 15 tt. 5 g. la qual cantitat per letra sua de avís de 8 del present paguí an Bernat Redo en Saragosa per mans de mon germà Pere Lull comptants de la caixa, en cartes: 125	oz. 15 tt. 15 g. 5
Ítem, a XVIII de agost 1474 lo faç deutor de III oz. les quals per sa letra me diu a rebut per mi de Joan de Spanya en son comte: 122	oz. 3
Ítem, a XXIII de octubre 1475 lo faç deutor de 2 oz. 12 tt. la qual cantitat per sa letra de avís de 13 del present diu a rebut per mi de Joan de Spanya en son comte, en cartes: 122	oz. 2 tt. 12
Ítem, a XXV de decembre 1475 lo faç deutor de 1 oz. 8 tt. La qual cantitat per sa letra diu a rebut per mi Joan de Spanya: 122	oz. 1 tt. 8
Ítem, a XIII de jener 1476 per sa letra fiu bons al banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 5 tt. 6 g. 15
Ítem, a V de decembre 1476 lo faç deutor de 9 oz. 4 tt. 13 ½ la qual cantitat en dues partides per mi rebé de Joan de Spanya en son comte, en cartes: 122	oz. 9 tt. 4 g. 13 ½
Ítem, a VIII de juliol 1477 per sa letra de avís fiu bons a March e Masià Salmons en so comte, en cartes: 198	oz. 0 tt. 27
Ítem, a XXV de febrer 1478 lo faç deutor de IIII oz. Les quals per mi donà Joan de Spanya en son comte, en cartes: 122	oz. 4
Ítem, al primer de octubre 1478 per ell fiu bons al banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 2 tt. 4 g. 18 ½
 Suma oz. 73 tt. 13 g. 2	

Comte de tretes carreguades en lo carreguador de la Brúcola per la gràcia de les mil tretes annuals tenen los ereus del senyor mossèn Joan Çabastida per l'any VIII^a ind. Deu per egualament del present comte lo qual mut a libre segon, en cartes: 47¹⁶² oz. 50

¹⁶² Libre II, c. 47r (1479): Es li degut per mudament de compte lo qual lo fas creador en nombre de tretes 375 e en nombre de moneda 50 oz., segons apar en libre primer en cartes: 105 oz. 50

Ihesus

És degut al comte escrit banch de Guillermo Ajutamecristo per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 6	oz. 1 tt. 14 g. 12
Ítem, a X de març 1474 li fas bons 12 oz. 8 g. de bona moneda e són per cost de CL oz. per comisió mia se assegurà sobre certes robes carreguí fins la nau de Francesco Veneri a comte de la eretat, en cartes: 111	oz. 12 tt. 8
Ítem, a IIII de juliol 1474 li fas bons 30 oz. 13 tt. e són per lo cost de una cuberta de monument de marbre e una taula de marbre lavorada ab certes himatges a comte de la despessa del monument, en cartes: 34	oz. 30 tt. 13
Ítem, a XXIII de abril li fas bons IIII oz. XX tt. per lo cost de una cana e mija de vellut burell a V canne tela Holanda me tramís de Palerm a comte de averies, en cartes: 167	oz. 4 tt. 20
Ítem, a XXIII de noembre li fas bones VII oz. VI tt. XV g. per lo cost de III cannes II palms drap cortiay me tramís de Palerm a comte de averies, en cartes: 167	oz. 7 tt. 6 g. 15
Ítem, a V de decembre 1476 per comisió mja donà a Francí Fuster en son comte, en cartes: 194	oz. 9 tt. 4 g. 13 ½
Ítem, a XXIII de juny 1477 X ^a ind. per comisió mia paguà a Francí Fuster XXVII tt. a comte de averies, en cartes: 213	oz. 0 tt. 27
Ítem, a XXV de febrer 1478 per mi donà en Palerm Andreu de Vera en son comte, en cartes: 204	oz. 4
Ítem, al primer de octubre 1478 per despesses féu en un drap burell me tramís de Palerm lo qaul li havia tramís per la signora ma germana Johanna Lull de Barchinona a les averies, en cartes: 244	oz. 0 tt. 4 g. 8 ½
Ítem, dit jorn li fas bons II oz. - tt. X per despesses a fetes en XX draps rebé per mi en Palerm ab nau de Luis Puxo tramesos de Barchinona a comte de la rebuda, en cartes: 243	oz. 2 tt. 0 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l'on faç deutor en libre segon, en cartes:.... ¹⁶³ Suma oz. 73 tt. 13 g. 2	

És li degut, 43 oz. 10 tt. per la valor de 650 tretes de ordi a rahó 2 tt. treta per quans van dos per una de forment carreguades en lo mes de octubre fins la nau de Jacobo Ballaró a comte de compra de ordi: 133¹⁶⁴ oz. 43 tt. 10

Ítem, per la valor de L tretes forment carreguades fins la

¹⁶³ Manca il numero della carta del libro II

¹⁶⁴ sul marg. sin. 325

dita nau de Ballaró a comte de compra de forment en carte: 136¹⁶⁵

oz. 6 tt. 20

165 “ “ “ 50 e tot. 375

Ihesus

Compra de 23 draps ço és 20 plans e tres de sort ço és 2 vintenes e hun vintiquatre deu per lo cost de aquelles de prima los quals mossèn Perot Pardo per mi comprà en Malorca que segons comte trameses per lo dit mossèn Perot costaren messos en gualera venesiana de Flandes 341 LL. 7 ss. 8 moneda malorquina que rahonant aquella a ràd 6 tt. per liura valen de aquesta moneda a comte del dit mossèn Pardo: 25	oz. 68 tt. 8 g. 5
Ítem, comprà de mossèn Joan de Bonayuto lo tert de dos draps que costa a comte del dit mossèn Joan, en cartes: 4	oz. 1 tt. 28
Ítem, comprà d'en Jaume Ossello lo tert de dos draps que costa en son comte, en cartes: 26	oz. 1 tt. 28
Ítem, pos en comte per lo tert del nòlit e mesions dels sobre dits 23 draps tant de nòlit de Malorca fins en Mesina quant encara per port de aquelles fins en Saragoça paguat de comptants de la caixa: 105	oz. 0 tt. 24
Ítem, per corredures de dos draps venuts a Perucho de Aragona de la caixa: 135	oz. 0 tt. 1
Suma oz. 72 tt. 28 g. 5	

Andreu de Vera per comte de la hobra de la capella que far fer en lo episcopat de Saragoça deu a XXVI de febrer 1474 per pòliça mia li fiu donar al banch d'en Pere Marquet e company: 107	oz. 10
Ítem, a XXV de juny 1474 li doní contants de la caixa, en cartes: 117	oz. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte 19 oz. 14 tt. 12 g. la qual quantitat l'on faç creador en un altre comte corrent, en cartes: 173	oz. 19 tt. 14 g. 12
Suma oz. 31 tt. 14 g. 12	

És li degut, que luiri a mossèn Joan de Bonayuto lo tert dels contra escrits 23 draps en son comte, en cartes: 26	oz. 22 tt. 22 g. 15
Ítem, luiri a.n Jaume Ossello lo tert dels contra escrits 23 draps en son comte, en cartes: 26	oz. 22 tt. 22 g. 15
Ítem, a XIII de noembre 1474 vení a Perucho de Aragona dos draps a temps per tot abril en son comte, en cartes: 134 ¹⁶⁶	oz. 6 tt. 9
Ítem, a VI de noembre 1475 vení a Miquel Dimola II pese draps per 6 oz. 9 tt. Los quals me donà contants a la caixa, en cartes: 164 ¹⁶⁷	oz. 6 tt. 9
Ítem, pos en compta 14 oz. 25 tt. 15 g. per la valor de VI peses 1/3 de draps a comte de averies, en cartes: 269	oz. 14 tt. 25 g. 15
Suma oz. 72 tt. 29 g. 5	

És li degut, al derrer de decembre 1474 31 oz. 14 tt. 12 g. la qual cantitat ha despès en la hobra de la capella segons comte donat per lo dit Andreu a comte de despessa, en cartes: 138	oz. 31 tt. 14 g. 2
---	--------------------

¹⁶⁶ sul marg. Sin.: 2

¹⁶⁷ sul marg. Sin.: 2

c. 110

Mestre Johan la Bruneta, àlias lo Ritzo, de Saraguosa deu al darrer de febrer 1474 dihuyt terins los quals paguí a notari Nicolau lo Catalanotto, mestre notari de la Gran Cort, per l'axecutió li fiu en 30 oz. e per mi los paguà Andreu de Vera, en cartes: 106

oz. 0 tt. 18

Ítem, dit jorn paguí a mossèn Anthoni Mantello VIII tt. per advocatio féu per causa dell'axecutió e per mi Andreu de Vera: 106

oz. 0 tt. 9

Ítem, a II de abril 1474 paguí al batllui VI terins e són per lo dret li tocava de l'axecutió fet al dit mestre Joan de la caxa, en cartes: 105

oz. 0 tt. 6

Ítem, lo faç deutor de 100 oz. 16 tt. La qual cantitat Pere Cabater me ha assessionada sobre ell com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny e lo debitore del dit mestre Joan és en poder de notari Anthoni de Ruberto fet a 5 de noembre 1471 a comte del dit Pere, en cartes: 146

oz. 100 tt. 16

Suma oz. 101 tt. 19

Thomas de Miquel, araguosen abitant en Saraguosa, deu a X de mart 1474 me promes per Francí Requesens, en cartes: 90

oz. 9

Pau de Pedralbes deu al darrer de decembre 1474 2 oz. 6 tt. 16 g. la qual cantitat Pere Çabater me ha assesionada sobre ell com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny prop passat de la qual cantitat se mostra deutor lo dit Pau per albarà scrit de mà sua propia a comte del dit Çabater, en cartes: 93

oz. 2 tt. 6 g. 16

És li degut, a VII de març 1475 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 20
Ítem, a XXVIII de abril 1475 per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 3
Ítem, a XV de juliol 1475 per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 2
Ítem, a VIII del dit mes de març 1476 per mi donà Andreu de Vera en dues voltes en son comte, en cartes: 178	oz. 18
Ítem, a XI del dit per mi donà Andreu de Vera, en cartes: 178	oz. 2
Ítem, per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 204	oz. 0 tt. 24 g. 13
Ítem, per mi donà Andreu de Vera a XVI de octubre: 204	oz. 1
Ítem, a XVII de maig 1477 X ^a ind. per ell lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 12
Ítem, a XXIII de juliol 1477 per ell Ha Sabba e per ell lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 6
Ítem, a X de octubre 1477 per ell lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 2
Ítem, a XXV de febrer 1478 per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 12 tt. 7 g. 10
Ítem, a III de juliol 1478 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 10
Ítem, a XVII de febrer 1479 per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 9
Ítem, per resta e agualament del present comte la qual munt avant: 250	oz. 3 tt. 16 g. 17
<hr/>	
És li degut, a X de març 1474 per ell Nicola de Risatza e per ell lo banch d'en Pere Marquet e company, en cartes: 107	oz. 1 tt. 20
Ítem, a XXVIII del dit per ell me promises Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 5 tt. 3 g. 14
Ítem, a II de abril 1474 me donà contants per mans de Pere Lull mon frare a la caixa, en cartes: 105	oz. 2 tt. 6 g. 6
Suma oz. 9	
<hr/>	
És li degut per agualament del present comte del qual l'on faç deutor en libre segon, en cartes: 110 ¹⁶⁸	oz. 2 tt. 6 g. 16

¹⁶⁸ non si trova la corrispondenza con il mastro 2 e neanche con il ms. 44.

c.111

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida deu a X de març 1474 dotze oz. huyt terins de bona moneda la qual cantitat so per lo cost de CL oz. me fiu asegurar a rahò de VIII per C sobre CC salmas hordi e 20 salmas forment e cinch sclaus e certa roba de casa carreguí en lo carreguador de la Brúcula fins la nau de Franco Veneri candiot per Barchinona consignat tot a la senyora ma jermana Johana Lull la qual seguretat per comisió mia a feta en Palerm Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108 oz. 12 tt. 8

Ítem, dit jorn la faç deutora de III oz. Les quals doní a notari Anthoni de Ruberto en part de paguament del que havia havut del testament e codisil e inventari prop dels bens del dit senyor per mi lo banch d'en Pere Marquet e company: 107 oz. 3

Ítem, la faç deutora de tres mila florins dich sis centes oz. los quals promís al magnífich mossèn Luis Lull e foren per aquella cantitat lo dit mossèn Luis pretenia haver de la dita eretat restats de bona acort no obstant qual se vulla comptes fosen e sien entre lo dit mossèn Luis ab lo senyor mossèn Joan Çabastida lo qual acordi e fet per medi del magnífich mossèn Francí Cardo lo qual és testimoni entre nosaltres e aço e fet per no entrar en llitigi ab lo dit mossèn Luis lo qual era molt gran e per quant en los comtes del dit mossèn Bastida se mostra una cosa e per letras del dit mossèn Bastida preduydes per lo dit mossèn Luis se mostra altra per o qual acort e concordia són cancellats tots comtes e escripturas que poguans mostrar lo dit mossèn Luis e encara se poguesen mostrar per los libres del dit mossèn Bastida a comte del dit mossèn Luis, en cartes: 49 oz. 600

Ítem, la faç deutora de 29 oz. 4 tt. de la qual cantitat l-an havia fet creadora en hun altre comte, en cartes: 73 dient com mossèn Joan de Bonayuto les me havia fet bons per lo procurador de Claramunt e no fou axí per quant és duplicada e per tant ne faç creador lo dit mossèn Joan en son comte, en cartes: 4¹⁶⁹ oz. 29 tt. 4

Ítem, a II de abril 1474 la faç deutora de 3 oz. 19 tt. 13 g. La qual cantitat promís a Salvador Verdiani e foren per la resta havia haver del senyor mossèn Joan Çabastida q. de la part li tocava de certes testes procehides de la colona de la mia caravela de la

¹⁶⁹ sul marg. Sin.: a

qual era cap de colona mossèn Joan de Bonayuto les quals testes pres lo dit senyor com se mostra per comte tengut per Ramon Almaselles a comte del dit Salvador, en cartes: 113	oz. 3 tt. 19 g. 13
Ítem, a VI del dit la faç deutora de XV tt. V g. paguats a don Nicola Bruna e don Miquel Sperança capellans que dieu la misa sobre la sepoltura del senyor mossèn Bastida e foren per la messada de marc de abril e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, a XXI del dit la faç deutora de XVI tt. per lo preu de un elmet comprà per la sepoltura del senyor mossèn Bastida e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 0 tt. 16
Ítem, a XVIII de maig 1474 la faç deutora de 2 oz. 20 tt. los quals fiu bons a don Joan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, e foren per lo salari seu per l'any VI ^a ind. en son comte, en cartes: 42	oz. 2 tt. 20
Ítem, dit jorn per elle fiu bons a don Joan de Mule XIII tt. VI per despesses havía fetes per cobrar la pensió del sensal de Cla- ramunt en l'any V ^a ind. en son comte, en cartes: 42	oz. 0 tt. 14 g. 6
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 119	oz. 1190 tt. 26 g. 19
Suma oz. 1843 tt. 4 g. 3	

És degut, a la contra escrita eretat per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 96	oz. 1502 tt. 6 g. 7
Ítem, a XXVIII de març 1474 la faç creadora de 41 oz. 8 tt. 16 g. e són per lo preu de cert bestiar vaqui veni a Salamó de Trípol e company. Lo qual me pagua en diverses voltes comptants a la caixa, en cartes: 105	oz. 41 tt. 8 g. 16
Ítem, la faç creadora de IIII oz. XV tt. e són per lo proseyt de mija testa de la qual havia fet creador a mossèn Luis Lull e aço per tant com era exida per una resta desportada tramesas lo senyor mossèn Bastida als munts ab navili de Perucha de Brameu en non del dit mossèn Luis e per quant après so estada d'acort ab lo dit mossèn Luis de donar li tres milia florins de tot ço e quant pretenia haver de la dita eretat e pertant a de entrar açí la dita partida e al dit mossèn Luis fer ne deutor en son comte, en cartes: 49	oz. 4 tt. 15
Ítem, la faç creadora de 12 oz. 9 tt. de las quals e fet deutora la senyora Joana Holzina per quant de aquelles era deutora al magnífich senyor mossèn Joan Çabastida q. en comte de la dita senyora, en cartes: 68	oz. 12 tt. 9
Ítem, la faç creadora de IIII oz. de les quals e feta deutora madona Alionor Guardiola per quant de aquelles era deutora al senyor mossèn Joan Çabastida q. a comte de la dita Alionor: 61	oz. 4
Ítem, a III de abril 1474 la faç creadora de una oz. quinze tt. e són per lo preu de tres traus foren venuts en los dies passats a la nau messinese a comte a la caixa, en cartes: 105	oz. 1 tt. 15
Ítem, la faç creadora de IIII oz. les quals rebí de Matheu Pons e foren per lo loguer de la casa le loguada per un any a comte de Santor Calas, en cartes: 91	oz. 4
Ítem, a XXVIII de maig 1474 la faç creadora de 136 oz. 20 tt. la qual cantitat se és cobrada de don Joan de Mule procurador del sensal de Claramunt e són per la pensió del dit sensal del any VI ^a ind. en comte del dit don Joan, en cartes: 52	oz. 136 tt. 20
Ítem, dit jorn la faç creadora de 136 oz. 20 tt. La qual cantitat se és cobrada de don Joan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, e són per la pensió del dit sensal per l'any VI ^a ind. a comte del dit don Joan, en cartes: 42	oz. 136 tt. 20
Suma	oz. 1843 tt. 4 g. 3

Ihesus

Almoynes deuen a XVIII de març 1474 sis terins donats als frares de Santa Maria de Ihesus per la hobra que fan en Lenti de la caixa, en cartes: 104	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XIII de abril 1474 doní a fra Miralles quant lo governador lo llanca de la cambra de la caixa, en cartes: 105	oz. 1
Ítem, a XVIII del dit doní a fra Anthoni la Greca, confesor meu, de la caixa, en cartes: 117	oz. 0 tt. 18
Ítem, a III de juliol 1474 doní a madona Guardiola comptants de la caixa, en cartes: 117	oz. 1
Ítem, a VIII del dit doní a Bartholomia, dida qui fon de Stalrich, VI tt. comptants de la caixa, en cartes: 117	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XI de agost 1474 doní Albaro de la Bustalla, de la caixa: 125	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní a Marguesa muller de Joan de Franca de la caixa, en cartes: 125	oz. 0 tt. 6
Ítem, a V de setembre 1474 doní a XII capellans per dir l'ofici lo jorn de Santa Maria del Olvito, que és mijant de agost, paguats comptants de la caixa, en cartes: 125	oz. 0 tt. 5
Ítem, a VI de decembre 1474 doní als capellans que vengueren de Agosta a la Brúcula per fer l'ofici lo dia de Sent Nicolau de la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 7
Ítem, a XII del dit doní contants a madona Guardiola de la caixa: 135	oz. 0 tt. 12
Ítem, al derrer del dit doní Andreu de Vera V tt. II g. e foren per un tumó ciurons e altre de faves e altre de admetles donat al meu confes de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 5 g. 2
Ítem, a XXV de jener 1475 doní a un capellà de Sent Anthoni de Urenses de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, a XVI de març 1475 doní a frare Anthonio Lagregua confesor de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XXV de març 1476 doní a frare Anthonio Lagregua confes de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 25
Ítem, a XV de juliol 1476 doní a la hobra de Santa Maria de Ihesus per manos de Andrea de Vera de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, a III de noembre 1476 pos en comte 1 oz. 7 tt. 10 g. la qual cantitat paguí lo dia dels morts ço és 6 tt. a Sent Domingo, 6 tt. a Sent Bene- dicto, 6 tt. a la Nunciatella, 3 tt. a madonna Guardiola, 4 tt. per II ròtols candeles, la resta se despesses en la capella del senyor mossèn Bastida tant per dir loffici quant destrebuyr als pobres, de la caixa: 189	oz. 1 tt. 7 g. 10
Suma oz. 7 tt. 21 g. 7	

Masià Salmons deu a II de abril 1474 dues oz. les quales
per poliça de mà sua me promises per Paulo de Santa Fe per deu de juny
primer vinent en comte de Carlo de Rofino e Paulo, en cartes: 106

oz. 2

Ihesus

És li degut per egualament del present comte lo qual munt
avant, en cartes: 194

oz. 7 tt. 21 g. 7

És li degut, a XIII de juny 1474 per mi donà Andreu de Vera
en son comte, en cartes: 121

oz. 2

c.113

Ihesus

Salvador Verdiani deu, a XXV de decembre 1474, quatre onces
e són per lo preu de IIII bous li vení com apar per contracte fermat
en poder de notari Masullo abitant en Agosta a comte
de venda de bons, en cartes: 144

oz.

4

Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual
l'on faç creador en libre segon, en cartes: 15¹⁷⁰

oz. 3 tt. 19 g. 13¹⁷¹

¹⁷⁰ Lib. II a. 1479 c. XV: És li degut per resta de mudament de compte del qual
lo fas creador segons appar en libre primer, en cartes: 113

oz. 4 tt. 19 g. 13

¹⁷¹ sbaglia a trascrivere le onze che dovrebbero essere 4 **controlla la somma finale.**

Ihesus

És degut al contra escrit Salvador Verdiani a II de abril
 1474 tres oz. dinou terins tretze grans los quals li promis
 per lo senyor mossèn Joan Çabastida e foren per resta havia
 lo dit Salvador de certes testes procehides de la colonna de la mia caravela
 en la qual havia part lo dit Salvador de la qual colonna era
 cap mossèn Joan de Bonayuto e Ramon Almaselles ne tenia lo
 comte e som ne restat de bon acort lo present jorn en la Brúcula
 present lo dit Ramon e Jacobo la Moneca e Andreu de Vera
 a comte de la eretat, en cartes: 111 oz. 3 tt. 19 g. 13

Ítem, lo faç creador de IIII oz. les quals lo senyor mossèn Joan de Çabastida
 li jaqui en son testament a comte de la eretat, en cartes: 141 oz. 4

Ihesus

Averies deuen per mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 104	oz. 183 tt. 2 g. 11
Ítem, a II de abril 1474, paguí per hordenació de hun protest e fer una resposta, e hun altre contra lo comte de Modica sobre la torre del Pusallo quant caygue lo sostre de la sala de la dita torre de la caixa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn paguí a mon frare Pere Lull 1 oz. 13 tt. 3 g. La qual cantitat havia despès en diverses coses fins la present jornada de la caixa: 105	oz. 1 tt. 13 g. 3
Ítem, dit jorn fiu bons Andreu de Vera VI tt. XII g. los quals per mi paguà en una qüestió feya per mi ab lo Ritzo di Rone, àlias mestre Joan la Bruneta, a comte del dit Andreu, en cartes: 106	oz. 0 tt. 6 g. 12
Ítem, dit jorn fiu bons Andreu de Vera V tt. X g. los quals havia despès quant lo tramís a Modica per fer un protest al comte per lo fet de la torre del Pusallo en son comte, en cartes: 106	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn fiu bons Andreu de Vera III tt. VIII g. Los quals per mi havia bestrets en son comte, en cartes: 106	oz. 0 tt. 3 g. 9
Ítem, dit jorn, pos en comte 18 tt. de bona moneda, los quals se paguaren a tres doctors per prendre consell sobre lo privilegi de la castellania de la Brúcula e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 0 tt. 18
Ítem, a V del dit paguats a Guillermo Campolo, vis admirall, per lo dret de un moro en los dies passats Bertomeo Sanxo trameses en Tuniç en lo qual yo havia la meytat e per mi los paguà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XVI del dit pos en comte una oz. la qual paguí a Galserau Ferrer per les despesses féu en una qüestió li feya sobre una xecutió de 30 oz., la qual qüestió perdí e conech li pagar les despesses e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 106	oz. 1
Ítem, a XXVIII de maig 1474 pos en comte 1 oz. 14 tt. 1 g. la qual cantitat Andreu de Vera despess quant lo tramís a Claramunt per cobrar la pensió del sensal ço és 1 oz. 2 tt. per despessa ordenària de 32 jorns hi estigué e per portadures del diners VIII tt. e per cane mas per fer sachs per los dits diners IIII tt. 1 g. per tot a comte del dit Andreu, en cartes: 106	oz. 1 tt. 14 g. 1
Ítem, dit jorn fiu bons Andreu de Vera 15 tt. 4 g. ço és VIII tt. XVII g. que paguà a Claramunt per duana de crestats comprà per mi e III tt. VII g per IIII [crinols] e II tt. per una cabra qui meva los dits crestats és per tot a comte del dit Andreu, en cartes: 106	oz. 0 tt. 15 g. 4
Ítem, dit jorn pos en comte IIII oz. les quals fiu bones a mestre Jaume Ferrer calseter e foren per moltes e diverses coses a fetes per mi e per mos fills e per servidors de casa fins la present jornada e estats de bon acort en son comte, en cartes: 14	oz. 4

Ítem, a VI de juny 1474 pos en comte V tt. paguats a Cola la Matina per algunes coses comprà per ops de casa de la caixa, en cartes: 117	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XXIII del dit pos en comte 23 tt. XV g. los quals paguí al Navarro, ferrer, per ferrar les bèsties de casa fins la present jornada de la caixa, en cartes: 117	oz. 0 tt. 23 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 1 oz. 19 tt. 10 la qual quantitat Andreu de Vera paguà per mi ço és una oz. a mossèn Massi Diamant advocat meu, e una salma forment que donà a mossèn Joan Manxino a comte del dit Andreu, en cartes: 121	oz. 1 tt. 19 g. 10
Ítem, a 30 del dit per lo cost de un pa de sucre comprà de Perucho e Al- fonso d' Arago en lur comte, en cartes: 59	oz. 0 tt. 5
Suma oz. 195 tt. 25 g. 5	

Ihesus

És li degut, una oz. XXV tt. la qual cantitat me féu bona mossèn

Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 4

oz. 1 tt. 25

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 123

oz. 194 tt. 0 g. 5

Suma oz. 195 tt. 25 g. 5

Ihesus

c.115

Despesa de la casa de Saraguosa deu per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 12	oz. 22 tt. 7 g. 19 ½
Ítem, a II de abril 1474 paguí a mon frare Pere Lull 21 tt. 7 ½ los quals havia despeses en diverses coses nesesaries per casa fins la present jornada de la caxa, en cartes: 105	oz. 0 tt. 21 g. 7 ½
Ítem, a V de maig 1474 per lo cost de dues salmes forment los quals comprà Cola la Matina paguat de comptants de la caxa: 117	oz. 1 tt. 11
Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 23 tt. 17 ½ paguats a Cola la Matina per despessa lo dit Cola a feta en la dita casa de 24 de febrer fins la present jornada de la caxa, en cartes: 117	oz. 2 tt. 23 g. 17 ½
Ítem, a XXX de setembre 1474 per lo preu de 3 salmes e ½ forment e tramès per ops de casa rahonant aquell a ràd 12 tt. salma a comte de compra, en cartes: 130	oz. 1 tt. 12
Ítem, a XXV de decembre per lo preu de dues salmes ordi e una de forment comprà per ops de casa mestre Nicola la Matina en son comte, en cartes: 139	oz. 1 tt. 3 g. 19
Ítem, dit jorn pos en comte 4 tt. 19 g. los quals mestre Nicola la Matina despès en casa en son comte, en cartes: 139	oz. 0 tt. 4 g. 19
Ítem, dit jorn pos en comte V tt. XVI g. pagats a mon germà Pere Lull per hordi havia comprat per les bèsties de la caxa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 5 g. 16
Ítem, a XI de abril 1475 pagats a Pere Lull per hordi e herba despes per les bèsties de casa de la caxa: 160	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XXVIII de maig 1475 pagats a Pere Lull per hordi e erba per les bèsties de casa de la caxa, en cartes: 162	oz. 0 tt. 8
Ítem, a VII de agost 1475 per lo preu de II salmes e V quartares de vi comprí de Perucho de Aragona en son comte: 134	oz. 0 tt. 21
Ítem, a XXXI de jener 1476 pos en comte X tt. los quals Andreu de Vera despeses per adop de VIII bótes per metre vi en son comte: 171	oz. 0 tt. 10
Ítem, pos en comte 5 oz. 3 tt. 1 g. per la despessa hordenària feta en la dita casa de 27 de maig 1475 fins a 23 de noembre del dit any feta per mans de Andreu de Vera lo qual Andreu ne ha donat comte particularment, en cartes: 171	oz. 5 tt. 3 g. 1
Ítem, dit jorn pos en comte IIII tt. III ½ los quals Andreu de Vera despès per `port de 31 salma e ½ de most del palament fins a casa a comte del dit Andreu, en cartes: 173	oz. 0 tt. 4 g. 3 ½
Ítem, dit jorn pos en comte III oz. IIII tt. per lo cost de 23 salmes ½ de most agut de les vinyes de Ganjo de Cathània, jueu, a ràd de IIII tt. salma en lo any present VIII ^a ind. per mans de Andreu de Vera a comte del dit Ganjo, en cartes: 140	oz. 3 tt. 4
Ítem, dit jorn per lo cost de VIII salmes de most agut de Muxuli de Mesina per mans de Ganjo de Cathània a ràd IIII tt. salma en	

son comte, en cartes: 149	oz.	1	tt.	2
Ítem, pos en comte II Oz. - tt. XV g. per lo cost de VIII salmes de most agut l'any pasat VIII ^a ind. de Ganjo de Cathània per mans de Cola la Matina a raò VI tt. XX g. salma en son comte, en cartes: 140	oz.	2	tt.	0 g. 15
Ítem, a XXVIII de juliol 1476, per lo cost de XX salmes hordi comprades a raò III tt. post a la Brúcula pagat de comptants: 185	oz.	2	tt.	20
Ítem, dit jorn paguí 26 tt. per gallines comprí per casa de la caixa: 185	oz.	0	tt.	26
Ítem, al primer de octubre 1476 per lo cost de una salma e mija de vi comprí de Salvador Verdiani de la caixa: 189	oz.	0	tt.	10 g. 15
Ítem, a XXX del dit per lo cost de V cafisos de oli comprí per mi a Ynuni e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz.	0	tt.	21 g. 10
Suma oz. 47 tt. 15 g. 3				

Ihesus

És li degut per egualament del present comte lo qual munt avant,
en cartes: 193

oz. 47 tt. 15 g. 3

c.116

Ihesus

Stefano de Parissi, abitant en Claramunt, deu a XXVI de maig 1474 me promes per don Johan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, tres oz. quinze terins del qual tinch penyora una taca d'argent e una correja de argent la qual correja és daurada ab lo parche de grana brocat e que ha sis platons e lo dardello de la sinella És trencat a comte del dit don Joan, en cartes: 42

oz. 3 tt. 15

Don Joan de Mule, prevere abitant en Claramunt, deu a XVI de jener 1476 VIII^a ind. 23 tt. los quals me promes donar per Stefano de Parissi, al qual Stefano torni una correja d'argent e una taca d'argent di ell tenia penyora da voluntat del dit don Joan e tinch-ne poliça de mà del dit don Joan la qual cantitat me a adonar a pasqua primer vinent a comte del dit Stefano, en cartes: 116

oz. 0 tt. 23

Matheu Pons deu 29 tt. 13 g. ½ e són per resta de comte de Santor Callas, jueu, e aço per quant lo dit Matheu e da fer manca del dit Santor en son comte, en cartes: 91

oz. 0 tt. 29 g. 13 ½

Ítem, lo faç deutor de 24 tt. V g. la qual cantitat me resta a donar per lo comte delles VI oz. XXIII tt. V. quem fou plejeria de les draps venuts a Nicolau de Pedralbes, en cartes: 149

oz. 0 tt. 24 g. 5

Ítem, lo faç deutor a II de març 1478 di XIII oz. e són per lo loguer delles coses li logui per III anys e mig que hi és estat a ràd XIII oz. l'any a comte de la eretat, en cartes: 225

oz. 14

Suma oz. 15 tt. 23 g. 18 ½

És li degut, a VII de octubre 1474 donà contants en Claramunt Andreu de Vera 1 oz. 12 tt. e tornili una taca d'argent que tenia penyora e restan en poder la contra escrita correja a comte a la caixa, en cartes: 129	oz. 1 tt. 12
Ítem, a XVI de jener 1476 VIII ind. donà per mi Andreu de Vera en Claramunt lo qual los me donà contants: 170	oz. 1 tt. 10
Ítem, dit jorn per ell me promises donar don Joan de Mule a Pasqua primer vinent e tornili la contra escrita correja e taca d'argent a comte del dit don Joan, en cartes: 116	oz. 0 tt. 23
Suma oz. 3 tt. 15	
<hr/>	
És li degut, que per mi donà Andreu de Vera a XVI di maig 1477 a comte del dit Andreu, en cartes: 204	oz. 0 tt. 23
<hr/>	
És li degut, quam per mi donà Andreu de Vera en son comte: 204	oz. 1 tt. 15
Ítem, a II de maig 1477 per ell me donà son jermà Gabriel Pons per lo banch de March e Masià Salmons en son comte: 198	oz. 2
Ítem, a XXIII del dit per ell Pere Joan Comill comptants a la caixa, en cartes: 201	oz. 4 tt. 0 g. 13 ½
Ítem, a XII de setembre 1477 per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 5
Ítem, a XXVI de febrer 1478 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 3 tt. 8 g. 5
Suma oz. 15 tt. 23 g. 18 ½	

c. 117

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 105	oz. 274 tt. 29 g. 4 ½
Ítem, a XXVIII de abril 1474 rebuts comptants de Joan Matheu de Amxito en son comte, en cartes: 31	oz. 5
Ítem, a XXVIII del dit rebuts comptants de Pere Joan de Cardona e Joan Brolla per mans de Andreu de Vera en lur comte, en cartes: 92	oz. 3 tt. 27 g. 10
Ítem, a II de maig 1474 rebuts contants de Joan Corsito per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 91	oz. 4 tt. 23 g. 10
Ítem, a V del dit rebuts contants d'en Pere Çabater per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 93	oz. 8
Ítem, dit jorn rebuts contants de Luys Curchulla per mans de Cola la Matina en comte del dit Luis, en cartes: 30	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XXVI del dit rebuts comptants de la senyora Joana Olzina per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 68	oz. 8
Ítem, dit jorn rebuts contants de Masi lo Poczuto per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 29	oz. 0 tt. 3 g. 5
Ítem, a XXVIII del dit rebuts contants de don Joan de Mule per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 52	oz. 35 tt. 21 g. 4
Ítem, dit jorn rebuts contants de don Joan de Mule cent onze nou tt. setze grans per mans de Andreu de Vera en son comte: 118	oz. 100 tt. 9 g. 16
Ítem, a VI de juny 1474 rebuts comptants de Andrea de Pati, tesorer de la Universitat de Agosta, dies oz. en comte de la dita Universitat, en cartes: 120	oz. 2
Ítem, a XXI del dit rebuts comptants de la senyora Johanna Olzina 11 oz. 16 tt. 10 g. los quals me tramès per mans de fra Anthoni de Mililli en son comte, en cartes: 68	oz. 11 tt. 16 g. 10
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants de Paulo de Santa Fe per mans de son germà Pere Santa Fe en son comte, en cartes: 106	oz. 2 tt. 3
Ítem, a VI de juliol 1474 rebuts comptants de Thomeu Marsiano los quals me donà per la senyora Johanna Marguarita Olzina en son comte, en cartes: 68	oz. 14 tt. 27
Ítem, a X del dit rebuts comptants de la Universitat de Agosta en son comte, en cartes: 120	oz. 2
Ítem, a XI del dit rebuts comptants de la senyora Johanna Marguarita Olzina per mans de frare Anthoni de Mililli, en cartes: 68	oz. 10
Ítem, pos en comte 14 tt. los quals rebí de Masi de Cathània e foren per semblant cantitat Andreu de Vera per mi li dona en Lenti a comte del dit Andreu, en cartes: 124	oz. 0 tt. 14
Ítem, a XXVIII del dit rebuts comptants de la senyora Johanna Marguarita Olzina per mans de frare Anthoni de Mililli en son comte, en cartes: 68	oz. 23 tt. 23

Ítem, a XXVI del dit rebuts comptants de la senyora Johanna
Margarita Olzina per mans de frare Anthoni de Mililli en son
comte, en cartes: 68

oz. 30

Suma oz. 538 tt. 2 g. 19 ½

És li degut, a XVIII de abril 1474 doní comptants a fra Anthoni la Greca a comte de almoynas, en cartes: 112	oz. 0 tt. 18	
Ítem, dit jorn doní contants a Pere Lull en son comte, en cartes: 92	oz. 18	
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a Joan Bosca XV oz. e foren per lo senyor Comte de Prades, en cartes: 42	oz. 15	
Ítem, a V de maig 1474 doní contants a Cola la Matina VIII oz. VI tt. e foren per despesses havia fetes en la vinya en lo present any VII ^a ind. a comte de la despessa, en cartes: 17	oz. 8 tt. 6	
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina 1 oz. 11 tt. e foren per lo preu de II salmas forment a comte de despessa: 115	oz. 1 tt. 11	
Ítem, dit jorn doní comptants a Cola la Matina 2 oz. 23 tt. 17 ½ e foren per despessa havia feta en la casa de Saragoça a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 2 tt. 23 g. 17 ½	
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina VII tt. a comte de Joan Corsito, en cartes: 91	oz. 0 tt. 7	
Ítem, a VI del dit doní contants a don Matheu Charpatza a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 5 g. 2 ½	
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a Joan de Torralba en son comte, en cartes: 11	oz.	2
Ítem, a VI de juny 1474 paguats a Cola la Matina per dos cafisos holi a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 10	
Ítem, dit jorn doní comptants a Cola la Matina per comte de averies: 114	oz. 0 tt. 5	
Ítem, a XXIII del dit doní contants al Navarro ferrer a comte de averies, en cartes: 114	oz. 0 tt. 23 g. 15	
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Francí Carbó 2 oz. 3 tt. e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 2 tt. 3	
Ítem, a XXV del dit doní contants Andreu de Vera: 109	oz. 2	
Ítem, a III de juliol 1474 doní contants a madona Guardiola a comte de almoynes, en cartes: 112	oz. 1	
Ítem, a VI del dit doní contants a Johan Marsiano en son comte, en cartes: 122	oz. 14	tt. 27
Ítem, a VIII del dit doní comptants a don Matheu Carpatza a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 15 g. 2	
Ítem, dit jorn la dit don Matheu a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 5 g. 1	
Ítem, dit jorn doní comptants a mestre Johan Barber a comte de averies, en cartes: 123	oz. 0 tt. 6	
Ítem, dit jorn doní comptants a Spatleta a comte de averies: 123	oz. 0 tt. 12	
Ítem, dit jorn doní comptants per una salma carbó a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 2	
Ítem, dit jorn doní comptants a Bartholomia a comte de almoy-		

nes, en cartes: 112	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XI del dit doní comptants a comte de averies, en cartes: 123	oz. 0 tt. 29 g. 8
Ítem, dit jorn doní comptants a comte de averies, en cartes: 123	oz. 0 tt. 28 g. 14 ½
Ítem, a XV del dit doní contants Andreu de Vera en son comte: 121	oz. 20
Ítem, dit jorn pos en comte que ja en l'any passat doní contants en diverses partides Andreu de Vera en son comte, en cartes: 124	oz. 123 tt. 9 g. 5
Ítem, dit jorn pos en comte 4 oz. 23 tt. 10 g. paguats de comptants l'any passat per portadura de forment a la compra: 88	oz. 4 tt. 23 g. 10
Ítem, a XXI del dit doní contants a Joan de Torralba, en cartes: 11	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn paguats de contants a la donà Aguata texidora a comte de averies, en cartes: 123	oz. 5 tt. 2 g. 12
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 125	oz. 311 tt. 20 g. 12
Suma oz. 538 tt. 2 g. 19 ½	

Ihesus

c.118

Don Johan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, deu per la pensió del any VII^a ind. a XXVIII de maig 1474 per ell fiu bons a mossèn Joan de Bonaiuto 33 oz. 26 tt. 13 g. e són per 1/3 de 101 oz. 19 tt. 18 g. ½ lo dit don Joan me a donat com apar a lencant en dues partides a comte de mossèn Joan, en cartes: 4 oz. 33 tt. 26 g. 13

Ítem, lo faç deutor de 136 oz. 20 tt. e són per la pensió sobre dita del any VII^a ind. la qual pensió com a procurador meu a rebuda del secret de Claramunt a comte de la eretat, en cartes: 203 oz. 136 tt. 20

Suma oz. 170 tt. 16 g. 13

Johan Bayona deu a XIII de octubre 1474 XXXXVII oz. XV tt. per lo preu de CL salmas ordi li vení en lo carregador de la Brúcula carreguats e espachats en barca píchola a raò VIII tt. X g. salma a comte de compra, en cartes: 85 oz. 47 tt. 15

Ítem, a XXXI de octubre 1474 per lo preu de sis salmas forment li he venut carreguades e espachades en lo carregador de la Brúcula a raò 22 tt. salma les quals foren carreguades ab nau de Jacobo Ballaró a comte de compra, en cartes: 130 oz. 4 tt. 12

Ítem, a II de noembre 1474 li prestí esent ell a la Brúcula de la caixa, en cartes: 129 oz. 0 tt. 3 g. 15

Suma oz. 52 tt. 0 g. 15

És li degut, a XXVIII de maig 1474 VII^a ind. cent oz. nou tt. setze g.
la qual cantitat per mi donà Andreu de Vera. lo qual Andreu
les me portà de comptants a la caixa, en cartes: 117 oz. 100 tt. 9 g. 16
Ítem, dit jorn per ell me féu bons Andreu de Vera en son
comte, en cartes: 106 oz. 1 tt. 10 g. 2 ½
Ítem, a VII de octubre 1474 donà per mi Andreu de Vera en
Claramunt lo qual les me donà contants a la caixa, en cartes: 129 oz. 9 tt. 18 g. 10
Ítem, a XXV de decembre 1474 li fas bons 8 oz. vint tarins les
quals per mi donà en Claramunt a Cola la Matina lo qual
les me donà comptants a la caixa, en cartes: 135 oz. 8 tt. 20
Ítem, a XVI de febrer 1475 per ell me dix lo banch de March
e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158 oz. 16
Ítem, a XXV de abril 1475 me tramís comptants per
mans de Joan Domingo a la caixa, en cartes: 160 oz. 5
Ítem, a VIII de setembre 1475 VIII^a ind. donà contants a la caixa: 164 oz. 14 tt. 9 g. 10
Ítem, a XVI de jener 1476 VIII^a ind. donà per mans de
Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 120 oz. 12 tt. 17 g. 14 ½
Ítem, dit li fas bons per lo salari li per toca de la mia part
per lo any VII^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 168 oz. 2 tt. 20
Ítem, li fas bons un tari per portadura de diners de Claramunt
a Saragosa als averies, en cartes: 167 oz. 0 tt. 1

Suma oz. 170 tt. 16 g. 13

És li degut, a XVII de octubre 1474 me donà comptants por
mans de mon germà Pere Lull a la caixa, en cartes: 129 oz. 20 tt. 7 g. 13 ½
Ítem, a XXI del dit donà contants per mans de mon germà Pere
Lull a la caixa, en cartes: 129 oz. 9 tt. 22 g. 6 ½
Ítem, a XXVIII del dit donà contants per mans de mon germà
Pere Lull a la caixa, en cartes: 135 oz. 14 tt. 6 g. 5
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual
l'an faç deutora en libre segon, en cartes: 9¹⁷² oz. 7 tt. 24 g. 10

Suma oz. 52 tt. 0 g. 15

¹⁷² Lib. II a. 1479 c.9: Johan Bayona deu per resta e mudament de compte del qual
lo fas deutors segons appar en libre primer, en cartes: 118

oz. 7 tt. 24 g. 10.

Ihesus

c.119

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Johan Çabastida deu a XXVIII de maig 1474 féu bons a mossèn Joan de Bonayuto 12 tt. e són per lo terc de 1 oz. 6 tt. lo dit mossèn Joan havia paguat en despesses féu en lo navili de la Pansa en son comte, en cartes: 4 oz. 0 tt. 12

Ítem, dit jorn la faç deutora de 2 oz. 20 tt. la qual cantitat fiu bona a mussen Joan de Bonayuto e foren per dos tersos de 4 oz. lo dit mossèn Joan havia paguat a Franca Lança castellà del Pusallo per lo salari de dos anys ço és VI e VII^a ind. en son comte, en cartes: 4 oz. 2 tt. 20

Ítem, dit jorn la faç deutora de 12 tt. e són per los dos tersos de XVIII tt. los quals fiu bons a mossèn Joan de Bonayuto e foren per lo preu de un barril polvora tramès al Pusallo en son comte: 4 oz. 0 tt. 12

Ítem, a XXVIII del dit paguats a don Nicola Bruna e don Miquel Sperança XV tt. V g. e són per la missa cotidiana dien sobre la sepultura del sobre dit senyor e són per la pagua del mes de maig present e de juny és deuenidor e per mi Andreu de Vera, en cartes: 106 oz. 0 tt. 15 g. 5

Ítem, a XXVI de setembre 1474 la faç deutora de 6 oz. 14 tt. 10 e són per despessa e feta en la vinya de la Brúcula l'any VII^a ind. ço és cavar podar enpalar colguats lignar e canyes com se mostra per menut en un quern paguat a diverses persones de la caixa, en cartes: 125 oz. 6 tt. 14 g. 10

Ítem, a XXX de setembre 1474 la faç deutora de 1 oz. 24 tt. per lo preu de IIII salmas mija forment fiu sembrar en la masaria l'any VII^a ind. a comte de compra, en cartes: 130 oz. 1 tt. 24

Ítem, dit jorn la faç deutora de 2 oz. 2 tt. 15 g. despessos en la masaria en l'any VII^a ind. pagans comptants, en cartes: 129 oz. 2 tt. 2 g. 15

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 141 oz. 1331 tt. 20 g. 2 ½

Suma oz. 1346 tt. 0 g. 12

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 111	oz. 190 tt. 26 g. 19
Ítem, la faç creadora de 24 oz. 7 tt. 10 g. de la qual cantitat en un altre comte de la dita eretat, en cartes 27 lan havia feta deutora e non devia fer e aço per quant havia a entrar en comte demossèn Joan de Bonaiuto al qual ne faç deutor en son comte, en cartes: 4	oz. 24 tt. 7 g. 10
Ítem, la faç creadora de VIII oz. les quals è cobrades de la universitat de Agosta per la pensió fa tots anys de la dita cantitat e són per l'any VI ^a ind. com par en son comte, en cartes: 95	oz. 8
Ítem, a II de agost 1474 la faç creadora de 13 oz. 15 tt. e són per lo preu de 67 salms e ½ de vi se és agut tant de la vinya de la Brúcula com de la vinya de Saragoça en l'any VI ^a ind. lo qual vi se és destribuit en casa e pertant ne fas deutora la despessa, en cartes: 103	oz. 13 tt. 15
Ítem, a XXVI de setembre 1474 la faç creadora de 20 oz. 24 tt. e són per lo preu de 104 salmas de vi se és agut tant de la vinya de Saragoça com de la vinya de la Brúcula en l'any VII ^a ind. lo qual vi comte a raò de 6 tt. salma per quant se és distribuyt en casa e per tant ne faç deutora la despessa: 103	oz. 20 tt. 24
Ítem, a 30 del dit la faç creadora de 3 oz. 24 tt. 19 g. 2 e són per lo guany se és fet en lo pa se és venut en l'ostal de la Brúcula l'any VII ^a ind. prosehít de 10 salmes 12 tumons forment a la caixa, en cartes: 129	oz. 3 tt. 24 g. 19 p. 2
Ítem, dit jorn la faç creadora de 26 oz. 3 tt. per lo preu de 64 salmas 8 tumons forment collit en la masaria en l'any VI ^a ind. rahonant aquell raò 12 tt salma axí com valia a comte de compra, en cartes: 130	oz. 26 tt. 3
Ítem, dit jorn la faç creadora de VIII oz. XII tt. per lo preu de 63 salmas hordi la qual se colli en la masaria l'any VI ^a ind. rahonant a quell raò 4 tt. salma lo qual se menjaren les bèsties de casa a comte de despessa, en cartes: 131	oz. 8 tt. 12
Ítem, dit jorn la faç creadora de VIII oz. XVIII tt. per lo preu de 21 salmas e mija forment lo qual se colli en la masaria l'any VII ^a ind. rahonant aquelles raò 12 tt. salma a comte de compra, en cartes: 130	oz. 8 tt. 18
Ítem, dit jorn la faç creadora de II oz. XXIII tt. per lo preu de XIII salmes ordi collit en la masaria l'any VII ^a ind. lo qual se menjaren les bèsties de casa a comte de despessa, en cartes: 131	oz. 2 tt. 24
Ítem, dit jorn la faç creadora de 6 oz. 19 tt. 9 g. e són per lo guany se es	

<p>fet en lo vi venut tant al ostal de la Brúcula com als compa- nyans del castell l'any passat VII^a ind. rebuts de comptants en diverses voltes a la caixa, en cartes: 127</p>	oz. 6 tt. 19 g. 9
<p>Ítem, al primer de octubre 1474 la faç creadora de 1 oz. 5 tt. 15 per lo preu de 2 salmes 12 tumons forment agut de Anthoni Spinni per terratge de les terres li doní l'any VII^a ind. al munt a comte de compra de forment, en cartes: 130</p>	oz. 1 tt. 5 g. 15
<p>Ítem, a XXI del dit la faç creadora de 14 oz. per lo preu de un sclau nomenat Franco Tarne negre venut a Joan Matheu de Amxito de Mineu rebut de comptants: 129</p>	oz. 14
<p>Ítem, a XXV de decembre 1474 li fas bons 3 oz. e són per lo preu de 20 cafisos de oli aguts de la vinya de Saragoça lo present any a comte de despessa, en cartes: 131</p>	oz. 3
<p>Ítem, dit jorn la faç creadora de 13 oz. e són per lo preu de un sclau negre vení nomenat Cristofol lo qual sclau vené per mi Cola la Matina en son comte, en cartes: 139</p>	oz. 13
<p>Suma oz. 1346 tt. 0 g. 12 ½</p>	

c.120

Mossèn Johan de Bonayuto deu per resta e mudament de comte restats de bon acort a VII de juny 1474 present Francisco

Mantello com apar atràs, en cartes: 4 oz. 8 tt. 15 g. 15

Ítem, lo faç deutor de XXV tt. XVI grans la qual cantitat Pere Çabater me asessiona sobre ell la qual havia despès en l'axecutió lo dit Çabater hi féu per la plegeria de 24 oz. havia feta a Sardich de Bonavolla a comte del dit Çabater: 146

oz. 0 tt. 25 g. 16

Ítem, a XVIII de agost 1475 lo faç deutor de IIII oz. XVIII tt. XV la qual cantitat cobra de secret de Chichi per consignario hu féu lo senyor Compte de Modica e foren per la part me pertoca de les despesses yo fiu en la torre del Pusallo quant se adoba lo solar quant fou caygut, en cartes: 120

oz. 4 tt. 19 g. 15

Ítem, lo faç deutor a 16 de jener 1476 VIII^a ind. de 20 tt. e són per lo terc li pertoca de les despesses a fetes Andreu de Vera en Claramunt on stigué LIII jorn a raò I tt. lo jorn e per port de la moneda ague en dit Claramunt que muntaren les dites despesses II oz. de les quals liu toca a sa part 20 tt. en comte de averies: 167

oz. 0 tt. 20

Ítem, dit jorn lo faç deutor de 2 tt. 10 g. per lo terç de VII tt. X g. paguà a Joan Domingo lo qual tramís a Claramunt per cobrar diners del procurador dues voltes altres averies, en cartes: 167

oz. 0 tt. 2 g. 10

Ítem, a XI de març 1476 per mi li donà Andreu de Vera en lo banch de March e Masià Salmons a comte del dit Andreu, en cartes: 178

oz. 17 tt. 13 g. 19

Suma oz. 32 tt. 7 g. 15

Universitat de Agosta deu al derrer de decembre 1474 VIII oz. de la qual cantitat és per la pensió de l'any VII^a ind. que la dita universitat fa a la eretat dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida en son comte: 141

oz. 9

Despesses fetes en la torre del Pusallo deu a VIII de juny 1474 IIII oz. VIII tt. e són per lo preu de CL taules venesianes comprí del fill de Corrau Masuni, les quals an servir per adobar lo sostre de la dita torre, e per mi los paguà Andreu de Vera: 121

oz. 4 tt. 9

Ítem, a II de juliol per lo preu de 12 serradisos 8 tt. e per fer carregar CL taules venesians e 22 traus II tt. XV grans ab caravela de Pere Joan de Cardona per lo Pusallo a comte de Andreu de Vera que per mi le paguà, en cartes: 121

oz. 0 tt. 10 g. 15

És li degut, a 31 de octubre 1474 li fas bons 1 oz. 2 tt. 10 g. per lo gra li toca per los maguatzemis de la Brúcula per 650 salmes ordi carreguades ab nau de Jacobo Ballaró, en cartes: 133	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons per lo gra li toca de L salmes forment carreguí fins la nau de Ballaró a comte de compra, en cartes: 130	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, a XI de noembre 1474 per mi féu bons a Joan Marsiano en son comte, en cartes: 122	oz. 8 tt. 15 g. 15
Ítem, a XV de febrer 1476 li fas bons 11 tt. 5 g. lo gra de 225 salmes forment carreguat fins lo balaner de Joan e Andreu Parts: 169	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, dit jorn li fas bons 3 tt. 15 g. per mossèn Francí Carbó e són per lo gra de 75 salmes forment carreguades ab lo dit balaner a la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, a XI de març 1476 li fas bons per don Joan de Mule procurador del sensal de Claramunt per comte de l'any VIII ^a ind. in cartes: 120	oz. 18
Ítem, dit jorn li fas bons IIII oz. II tt. la qual cantitat és per la part me toca de les despesses a fetes per altres ops de la torre del Pusallo com se mostra particularment en lo manual a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 4 tt. 2
Suma oz. 32 tt. 7 g. 15	
<hr/>	
És li degut, a VI de juny 1474, per ella donà Andrea de Pati, son tresorer, dues oz. les quals per mi rebé Cola la Matina lo qual les me donà comptants a la caixa, en cartes: 117	oz. 2
Ítem, a X de juliol 1474, per ella donà Andrea de Pati, tresorer, dues oz. les quals per mi rebí don Matheu Chapatza lo qual los me donà comptants a la caixa, en cartes: 117	oz. 2
Ítem, a XI de agost 1474 per ella donà Andrea de Pati, tresorer, dues oz. les quals per mi rebé don Matheu Chapatza lo qual los me donà contants a la caixa, en cartes: 125	oz. 2
Ítem, a XVI de setembre 1474 per ella donà Andrea de Pati, tresorer, tres oz. les quals per mi rebe don Matheu Chapatza lo qual les me donà contants a la caixa, en cartes: 125	oz. 3
Suma VIII oz. - tt.	
<hr/>	
És li degut, a XVIII de agost 1475 quatre oz. dinou tt. quinze grans la qual cantitat cobra mossèn Joan de Bonaiuto	

del secret de Chichi¹⁷³ a comte del dit mossèn Joan: 120

oz. 4 tt. 19 g. 15

¹⁷³ dovrebbe essere Scicli

Ihesus

c.121

Andreu de Vera deu a XXVIII de maig 1474 me féu bons per mestre Jaume Ferrer calseter en son comte, en cartes: 14	oz. 0 tt. 11
Ítem, a III de juny 1474 per mi li donà Cola la Matina 3 oz. 29 tt. 16 ½ . Los quals per mi havía rebut de Francí Requesens e foren per Santor Calas, jueu, en son comte, en cartes: 91	oz. 3 tt. 29 g. 16 ½
Ítem, a XIII del dit per mi li donà Masià Salmons, en cartes: 112	oz. 2
Ítem, a XXX del dit per mi li donà Perucho d' Aragona en son comte: 59	oz. 3 tt. 27
Ítem, a XV de juliol 1474 li doní comptants de la caixa: 117	oz. 20
Ítem, lo faç deutor de 10 tt. 5 g. per lo preu de 7 cannas 7 palms erbatje li vení a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, a XVIII de abril 1475 lo faç deutor de 3 oz. 10 tt. la qual cantitat per mi rebé de Joan Maymó a comte de la eretat: 153	oz. 3 tt. 10
Ítem, a XXVIII del dit per mi rebé de mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 3
Ítem, a V de maig 1475 per mi rebé de Matheu Pons per mans de Gabriel Pons en son comte, en cartes: 149	oz. 2
Ítem, a VIII del dit per mi rebé de Francisco Ferrer e sa muller en dos partides en son comte, en cartes: 151	oz. 23 tt. 10
Ítem, a VII de juny 1475 per poliça mia li donà lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 2 tt. 15 g. 5
Ítem, a XXX del dit per mi li donà Pere Lull 3 oz. 4 tt. lo qual Pere havía rebut de Perucho de Aragona en son comte: 134	oz. 3 tt. 4
Ítem, a XV de juliol 1475 per mi rebé de mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 2
Ítem, dit jorn per mi rebé de Joan lo Malandrino en son comte: 11	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn per mi rebé de Antonio Joan Gros en son comte: 148	oz. 0 tt. 13 g. 8 ½
Ítem, dit jorn lo faç deutor de II oz. XII tt. per lo preu de dos asens vené a comte de la obra de la capella, en cartes: 138	oz. 2 tt. 12
Ítem, a II de agost 1475 per mi rebé de Perucho d' Aragona en son comte, en cartes: 134	oz. 1
Ítem, a VIII del dit per mi rebé de Pere Sent Joan en son comte, en cartes: 122	oz. 2
Ítem, a XVIII del dit lo faç deutor de 12 tt. los quals ja en los dies passats rebé per mi de mestre Jaume boter per certes bótes li vené Berthomeu Sanxo que eren de la [colonna]caravela: ¹⁷⁴	oz. 0 tt. 12
Ítem, a III de noembre 1475 lo faç deutor de 24 tt. los quals per mi li donà Pere Lull per un centinal a la eretat, en cartes: 153	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XI del dit per mi li donà Matheu Pons en son comte, en cartes: 149	oz. 4

¹⁷⁴ Manca il numero della carta

Ítem, dit jorn lo faç deutor de 30 oz. les quals per mi li dona Pere Joan de Cardona en son comte, en cartes:81	oz. 30	
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 6 oz. les quals rebé de Berenguer de Car- dona e foren per Francí Requesens en son comte, en cartes: 90	oz. 6	
Ítem, dit jorn lo faç deutor de III oz. XV tt.les quals rebé de Joan Pardo e foren per Francí Requesens en son comte, en cartes: 90	oz. 3 tt. 15	
Ítem, dit jorn lo faç deutor de V oz. les quals rebé de Pere Sent Joan e foren per Francí Requesens en son comte: 90	oz. 5	
Ítem, a XXV de decembre lo faç deutor que rebé per mi de Perucho de Aragona en son comte, en cartes: 134	oz.	1
Ítem, rebé per mi de Pere Barba en son comte: 61	oz. 1 tt. 2	
Ítem, rebé per mi de Pere Barba en son comte: 61	oz. 0 tt. 20	
Suma oz. 129 tt. 12 g. 5		

És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 106	oz. 4 tt. 9 g. 17
Ítem, a VIII de juny 1474 per mi paguà lo preu de CL taules venesianes les quals serviren per la torre del Pusallo a comte de despesses fetes en dita torre ne cartes: 120	oz. 4 tt. 9
Ítem, a XXIII del dit li fas bons una oz. denou terins deu g. paguats ço és una oz. a mossèn Massi Diamant e la resta a mossèn Joan Manximo a comte de averies, en cartes: 114	oz. 1 tt. 19 g. 10
Ítem, a 11 de juliol 1474 lo faç creador de 17 tt. 6 grans per lo nòlit de VIII caxes plenes de marbre vengudes de Mesina a Saragoça e per scareguar e port de aquelles a comte de despessa, en cartes: 34	oz. 0 tt. 17 g. 6
Ítem, dit jorn lo faç creador de X tt. XX g. per certes serradisos a comte de despessa, en cartes: 120	oz. 0 tt. 10 g. 15
Ítem, al derrer de decembre 1474 lo fas creador de 15 oz. e són per lo salari del present any a comte de la eretat, en cartes: 141	oz. 15
Ítem, a III de juny 1475 me tramès contants per Joan Negre a la caxa, en cartes: 162	oz. 5
Ítem, a XI de juliol 1475 me tramès contants per mans de Joan Negre de la caixa, en cartes: 162	oz. 3
Ítem, a XV del dit me tramès per mans de madona Guardiola comptants a la caixa, en cartes: 162	oz. 3 tt. 6
Ítem, a XI de octubre 1475 per ell me donà mossèn Francí Carbó contants a la caixa, en cartes: 164	oz. 4
Ítem, dit jorn me tramès per mans de madona Guardiola a la caxa comptants, en cartes: 164	oz. 6 tt. 4 g. 5
Ítem, a XI de novembre 1475 per mi donà a Joan de Torralba en son comte, en cartes: 11	oz. 6
Ítem, a XIII del dit me tramès contants ab Joan Negre bordonar a la caixa, en cartes: 164	oz. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 171	oz. 65 tt. 25 g. 12
Suma oz. 129 tt. 12 g. 5	

Ihesus

c.122

Pere Sent Johan deu a XXIII de juny huyt oz. les quals ja en los dies passats me promises per Pere Çabater en son comte, en cartes: 93 oz. 8

Johan Marsiano deu a VI de juliol 1474 quatorze oz. vint e set terins. Los quals li doní contants per mans de mon jermà Pere Lull de la caixa, en cartes: 117 oz. 14 tt. 27

Ítem, a XI de noembre 1474 per mi li féu bons mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 120 oz. 8 tt. 15 g. 15

Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l'on faç creador en libre segon, en cartes: 15¹⁷⁵ oz. 0 tt. 21 g. 15

Suma oz. 24 tt. 4 g. 10

Johan de Spanya, abitant en Palerm, deu trenta oz. dotze tt. e són per lo los 2/3 de XXXXV oz. XVIII tt. de la qual cantitat ell e sa muller feren fermança a Joan Anthoni Pisano, son gendre, per lo preu de certs draps de Malorqua li vené Cola la Matina en los quals draps la eretat del senyor mossèn Joan Çabastida hi havia 2/3 com se mostra per contracte fet en Palerm en poder de notari Gabriel Vulpi a XXV de agost 1472 V^a ind. en comte de la eretat, en cartes: 274 oz. 30 tt. 12

¹⁷⁵ Lib. II a. 1479 c.XV:És li degut per resta e mudament de compte del qual lo fas creador segons appar en libre primer, en cartes: 122 oz. 0 tt. 21 g. 15

És li degut, a XXIII de juny 1474 cinch oz. les quals per mi donà a Johan Bayona lo qual per mi les donà a mossèn Francí Carbó e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 5	
Ítem, a XXV de decembre 1474 lo faç creedor de una oz. la qual en los dies passats donà per mi a mon germà Pere Lull lo qual la dona comptants a la caixa, en cartes: 135	oz. 1	
Ítem, a VIII de agost 1475 per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz.	2

Suma oz. 8

És li degut, 24 oz. 4 tt. 10 g. e són per la valor de 74 diners 7 grossos que lo dit Marsiano per comisió mia despesse en Venèsia per drap de grana e de seda comprà per mi ço és 16 brassos grana e 6 brasos e mig de sati negre e 3 brassos e mig de setí carmesi e per despesses de drets e seguretats e altres coses a comte de averies, en cartes: 150	oz. 24	tt. 4	g. 10
---	--------	-------	-------

És degut, al contra scrit Joan de Spanya al primer de agost 1474 VI oz. XX tt. la qual cantitat mestre Nicola la Matina me donà per ell e foren `per los dos terços de X oz. lo dit Joan li havia donades al dit Cola en part de pagament de aquelles 45 oz. 18 tt. és deutor per la plegaria féu a son gendre Joan Anthoni Pisano rebuts de comptants a la caixa, en cartes: 125	oz. 6	tt. 20	
Ítem, a XVIII de agost 1475 per mi donà a Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108	oz.		3
Ítem, a XXIII de octubre 1475 per mi donà a Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108	oz. 2	tt. 12	
Ítem, a XXV de decembre 1475 per mi donà Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108	oz. 1	tt. 8	
Ítem, a V de decembre 1476 lo faç creditor de 9 oz. 4 tt. 13 ½ la qual cantitat en dues partides donà per mi a Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108	oz. 9	tt. 4	g. 13 ½
Ítem, a XXV de febrer 1476 li fas bons IIII oz. les quals per mi donà a Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108	oz. 4		
Ítem, a XXVIII de abril 1479 per mi donà en Lenti Andreu de Vera e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 2		
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l-on fac			

deutor en libre segons, en cartes: 9¹⁷⁶

oz. 1 tt. 27 g. 6 ½

¹⁷⁶ Lib. II a. 1479 c. 9: Johan de Spanya abitant en Palerm deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 122

oz. 1 tt. 27 g. 6 ½

c.123

- Averies deuen per resta e mudament de un altre comte tengut
atràs, en cartes: 114 oz. 194 tt. 0 g. 5
- Ítem, a VIII de juliol 1474 doní a mestre Johan Barber 6 tt. e foren per
tornar la spatla a madona Guardiola qui la savia treta de loch
e per sachnar Petro, lo sclau turch qui era malalt tot de la caixa: 117 oz. 0 tt. 6
- Ítem, dit jorn doní paguats a Spatleta specier per medesin és li fiu
prendre per la malatia de stassia de la caixa, en cartes: 117 oz. 0 tt. 12
- Ítem, a XI del dit pos en comte 29 tt. 8 g. los quals Andreu de Vera
despès per mi en la forma següent ço és IIII tt. X g. paguans Anthoni
Vistali per la part li toca de una cesta, e II tt. per IIII mans paper, e
VII tt. X g. per CCC teules, que serviren per lo conduyt de la vygna que ve
a la Brúcula, e I t. II g. per gabella e mesuradura de II cafisos de oli, e
XII grans per II parelles de guants per Stalrich, e X g. per fer dir una
missa a la Magdalena, e VIII tarins per despessa féu lo dit om
dieu quant anà a Modica per haver los comptes del Comte
de Prades, e III tt. X g. per una onça de seda, e X g. per una còpia de
àpoca paguada la dita cantitat al dit Andreu de la caixa: 117 oz. 0 tt. 29 g. 8
- Ítem, dit jorn pos en comte 28 tt. 14 ½ los quals Andreu de Vera
despès per mi en la forma següent ço és 20 tt. 14 ½ per la questio
d'en Maymó, e VII tt. per certes testimonis e una letra responsal tra-
gue contra Joan Menescalco de Calaxibetta, e I t. per fer interroguar
mestre Jaume Ferrer paguat al dit Andreu de la caixa: 117 oz. 0 tt. 28 g. 14 ½
- Ítem, a XV del dit per lo cost de un tumó 3 tt. e per un responsal
per la qüestió d'en Maymó traguí de Lenti e V tt. 8 grans per sis
tumons de olives les quals cantitas Andreu de Vera paguà per
mi en Lenti en son comte, en cartes: 124 oz. 0 tt. 13 g. 3
- Ítem, dit jorn pos en comte 20 tt. 15 g. e foren per despeses se fou
fetes en los carros l'any passat e per mi Andreu de Vera: 124 oz. 0 tt. 20 g. 15
- Ítem, a XXI del dit pos en comte 4 oz. 2 tt. 12 g. paguats a una
dona texidora nomenada Aguata per molta tratura de tela
me ha texida per ops de casa en la forma següent, ço és,
per CXXXVII cannes a raò XV g. la cana I oz. 4 tt. 5 e per 12 cannas tela
a raò 15 g. cana, 9 tt. e mes per 112 canes e ½ a raò di 10 grans cana
1 oz. 26 tt. 25 e mes per 30 cannes tovallols de companyana a raò 16 grans
cana, 24 tt. e mes per 26 cannes a raò 17 grans cana, 22 tt. 2 grans e
mija 20 canes torcaboques a raò 7 grans cana, 7 tt. e axí tots
les sobre dits cantitas prenen la suma sobre dita paguada
de comptants de la caixa, en cartes: 117 oz. 5 tt. 2 g. 12
- Ítem, al primer de agost 1474 pos en comte 12 tt. paguats a mestre
Nicola la Matina ço és VI tt. per una xecutoria treta del senyor

<p>Visrey e una previsio aguda de la maestat del senyor Rey per benefici de la eretat e VI tt. paguats per una letra de audencia testis sobre la questio de Joan Menescalco de Calaxibetta de la caixa, en cartes: 125</p>	oz. 0 tt. 12
<p>Ítem, dit jorn paguat a mestre Nicola la Matina una oz. e són per despessa féu en Palerm per un mes hi estigué per cobrar lo deute de Joan de Spanya e per far venir la cuberta del moni- ment per la sepultura del senyor mossèn Bastida de la caixa: 125</p>	oz. 1
<p>Ítem, dit jorn pos en comte 1 t. V g. paguats a mestre Nicola la Matina per adobar una ronca e ferrar los muls de la caixa: 125</p>	oz. 0 tt. 1 g. 5
<p>Ítem, a V de setembre 1474 paguats a Jusep, jueu ferrer, per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 125</p>	oz. 0 tt. 3 g. 18
<p>Suma oz. 204 tt. 10 g. ½</p>	

Ihesus

c.CXXIII

És li degut per egualament del present comte lo qual mut
avant, en cartes: 127

oz. 4 tt. 10 ½

Ihesus

c.124

Andreu de Vera deu per comte de forment que ha XV de juliol
1474 lo faç deutor de 123 oz. 9 tt. 5 la qual cantitat en l'any
passat li doní contants en diverses partides de la caixa, en cartes: 117

oz. 123 tt. 9 g. 5

És li degut al contra escrit Andreu de Vera per lo preu de 14 salmas de forment me liurà a comte de compra, en cartes: 88	oz. 5 tt. 18
Ítem, lo faç creedor de 45 oz. 2 tt. per lo preu de 104 salmes forment me liurà comprat del Saporito de Lenti a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 45 tt. 2
Ítem, lo faç creedor de 27oz. 21 tt. per lo preu de 63 salmas forment me lura comprat de Drago de Lenti a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 27 tt. 21
Ítem, lo faç creedor de 23 oz. 14 tt. 15 g. per lo preu de 58 salmes 11 tumons forment me tramès de Lenti a comte de compra de forment, en cartes: 88	oz. 23 tt. 14 g. 15
Ítem, lo faç creedor di 4 oz. 5 tt. 16 g. per despessa féu en Lenti mentre stigué per comprar los forment a compra: 88	oz. 4 tt. 5 g. 16
Ítem, lo faç creedor de 16 tt. 10 g. per loguer del maguatzèn per metre los dits forment a la compra, en cartes: 88	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, lo faç creedor de 13 tt. 3 g. los quals per mi paguà en la forma següent ço és per lo preu de un tumó 3 tt. e 4 tt. 15 g. per lo cost de una letra responsal per la qüestió d'en Maymó trague Jacopo la Moneca en Lenti e 5 tt. 8 grans per lo cost de sis tumons de olives a les averies, en cartes: 123	oz. 0 tt. 13 g. 3
Ítem, lo faç creedor de 20 tt. 15 g. los quals paguà per despessa feren en Lenti los meus carros a les averies: 123	oz. 0 tt. 20 g. 15
Ítem, lo faç creedor de XIII tt. los quals per mi donà a Masi de Cathània lo qual los me donà contants a la caixa: 117	oz. 0 tt. 14
Ítem, a XX de febrer 1475 lo faç creedor de 12 tt. per lo preu de una salma forment me tramís de Lenti, a comte de compra: 136	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XV de setembre 1477 me donà contants 1 oz. 12 tt. los quals dix havia rebuts de Masi Sgalambro, a la caixa: 214	oz. 1 tt. 12
Ítem, li fas bons 1 tt. II e ½ me asessionà sobre Xuxi Napoli en son comte, en cartes: 234	oz. 0 tt. 1 g. 2 ½
Ítem, li fas bons VI tt. me asessionà sobre Andrea Gilepi en son comte, en cartes: 234	oz. 0 tt. 6
Ítem, li fas bons III tt. III g. me asessionà sobre Masiota Sant Philipu en son comte, en cartes: 234	oz. 0 tt. 3 g. 4
Ítem, li fas bons I tt. X g. me asessionà sobre Ximuni Mimxe en son comte, en cartes: 234	oz. 0 tt. 1 g. 10
Ítem, li fas bons I oz. VI tt. me asessionà sobre Cola Chincorugni en son comte, en cartes: 132	oz. 1 tt. 6
Ítem, li fas bons III tt. me asessionà sobre Jusep Napoli en son comte, en cartes: 234	oz. 0 tt. 3
Ítem, li fas bons I oz. XXVII tt. me asessionà sobre Joan	

Manfeto en son comte, en cartes: 234	oz. 1 tt. 27
Ítem, li fas bons VI tt. me asessionà sobre don Nicola	
Pichuni en son comte, en cartes: 234	oz. 0 tt. 6
Ítem, li fas bons XII tt. me asessionà sobre Bastida Gentili	
en son comte, en cartes: 235	oz. 0 tt. 12
Ítem, li fas bons VI tt. me asessionà sobre Anthoni	
Magi lo jovany en son comte, en cartes: 235	oz. 0 tt. 6
Ítem, per la resta del present comte VIII oz. XXVII tt. VIII ½	
de la qual cantitat l'on faç deutor en son comte corrent,	
en cartes: 204	oz. 8 tt. 27 g. 9 ½
 Suma oz. 123 tt. 9 g. 5	

Ihesus

c.125

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 117 oz. 311 tt. 20 g. 12

Ítem, al primer de agost 1474 rebuts comptants de Joan de Spanya de Palerm per mans de mestre Nicola la Matina a comte del dit Joan, en cartes: 122 oz. 6 tt. 20

Ítem, a VII del dit rebuts comptants de la senyora Johanna Margarita Olzina en son comte, en cartes: 68 oz. 10 tt. 28 g. 18 p. 2

Ítem, a XI del dit rebuts comptants de la Universitat de Agosta en son comte, en cartes: 120 oz. 2

Ítem, a VIII de setembre 1474 rebuts comptants de don Joan de Mule per mans de mon jermà Pere Lull en son comte, en cartes: 128 oz. 10

Ítem, a XVI del dit rebuts comptants de Andrea Pati a comte de la Universitat de Agosta, en cartes: 120 oz. 3

Ítem, a XXVI del dit rebuts comptants de mossèn Cola de Ruesta per mans de don Matheu Chatatza en son comte, en cartes: 126 oz. 5 tt. 12 g. 15

Ítem, a XXVIII del dit rebuts comptants de mestre Juliano de Grimaldo a comte de despessa, en cartes: 34 oz. 0 tt. 12

Suma oz. 350 tt. 4 g. 5 p. 2

És li degut, al primer de agost 1474 12 tt. doní contants a mestre Nicola la Matina a comte de averies, en cartes: 123	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Nicola la Matina a comte de averies, en cartes: 123	oz. 1
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Nicola la Matina a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 11 g. 10
Ítem, dit jorn doní comptants a mestre Nicola la Matina a comte de averies, en cartes: 123	oz. 0 tt. 1 g. 5
Ítem, a VI de agost 1474 doní comptants a Francí Soler en son comte, en cartes: 126	oz. 8 tt. 15
Ítem, a VIII del dit doní comptants a Francí Soler en son comte: 126	oz. 11 tt. 9 g. 1
Ítem, a XI del dit doní contants a madona Solera per lo preu de 4 salmas ½ hordi li comprà a comte de compra, en cartes: 85	oz. 0 tt. 20 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a.n Bernat Redo e foren per Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108	oz. 15 tt. 15 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Cola de Ruesta per lo cost de 16 salmes hordi a comte de compra, en cartes: 85	oz. 3 tt. 2
Ítem, dit jorn doní contants Albaro de la Bustalla a comte de almoynes, en cartes: 112	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a la dona Marguesa muller de Joan de Franca a comte de almoynes, en cartes: 112	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXIII del dit doní contants a Francí Soler, en cartes: 126	oz. 3
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a Francí Soler, en cartes: 126	oz. 26 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a madona Solera e per ella a son fill Berthomeu per hordi a comte de compra, en cartes: 85	oz. 0 tt. 21
Ítem, a II de setembre 1474 doní contants a mossèn Cola de Ruesta en son comte, en cartes: 126	oz. 9 tt. 12
Ítem, a V del dit doní contants a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 13 g. 19
Ítem, dit jorn doní contants a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn doní contants a Jusep ferrer a les averies, en cartes: 123	oz. 0 tt. 3 g. 18
Ítem, dit jorn doní contants a XII capellans a comte de almoynes: 112	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn doní contants a Sentander per preu de lli a comte de averies, en cartes: 127	oz. 0 tt. 19 g. 5
Ítem, a VIII del dit doní contants a Francí Soler en son comte: 126	oz. 10
Ítem, a XVI del dit doní contants per cost de gallines a comte de despessa, en cartes: 103	oz. 0 tt. 6 g. 7
Ítem, a XXIII del dit doní contants per lo preu de cent salmes hordi a comte de la compra, en cartes: 85	oz. 23 tt. 15
Ítem, a XXVI del dit doní contants a Francí Soler en son comte: 126	oz. 5
Ítem, dit jorn pos en comte 6 oz. 14 tt. 10 g. los quals a diverses	

persones havia paguat per adobar la vinya de la Brúcula	
a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 6 tt. 14 g. 10
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a mestre Nicola la Matina	
per IIII cannes drap blau e tres palms velut negre, averies: 127	oz. 2 tt. 18
Ítem, dit jorn doní contants a Marco Coxa per sis salmes	
hordi, a comte de compra: 85	oz. 0 tt. 28 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual	
munt avant, en cartes: 129	oz. 218 tt. 13 g. 10 p. 2
 Suma oz. 350 tt. 4 g. 5 p. 2	

Ihesus

c.126

Francí Soler, vis portolà de la Brúcula, per comte de forments deu a VI de agost 1474 li dono comptants de la caixa, en cartes: 125	oz. 8 tt. 15
Ítem, a VIII del dit li doní contants de la caixa, en cartes: 125	oz. 11 tt. 9 g. 1
Ítem, a XXIII del dit li tramís contants a Lenti per mans de don Matheu Chatatza de la caixa, en cartes: 125	oz. 3
Ítem, a XXIII del dit li doní contants de la caixa, en cartes: 125	oz. 26 tt. 15
Ítem, a VIII de setembre 1474 li doní contants de la caixa, en cartes: 125	oz. 10
Ítem, a XXVI del dit li doní contants 5 oz. les quals li portà a Lenti don Matheu Chatatza de la caixa, en cartes: 125	oz. 5
Ítem, a XIII de octubre 1474 li tramís a Lenti per mans de Joan de Torralba comptants de la caixa, en cartes: 129	oz. 32 tt. 26 g. 9
Ítem, a XXVIII del dit per mi li donà en Lenti Cola Chincorugni en son comte, en cartes: 132	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn li doní comptants de la caixa: 129	oz. 6 tt. 9 g. 2

Suma 103 oz. 26 tt. 12

Mossèn Cola de Ruesta, castellà del castell vell de Lenti, deu a II de setembre 1474 9 oz. 12 tt. los quals li tramís a Lenti per mans de don Matheu Chatatza de la caixa, en cartes: 125	oz. 9 tt. 12
---	--------------

És li degut, a XXVIII de octubre 1474 per lo preu de 465 salmes I
tumó ordi li comprà post a la Brúcula comprats en lo dit preu
responsió e corredures e totes altres despesses a compte de compra: 85

oz. 103 tt. 26 g. 12

És li degut, a XXVI de setembre 1474 per lo preu de 19 salmes
hordi me vené post a la Brúcula a compte de compra: 85

oz. 3 tt. 29 g. 5

Ítem, dit jorn me tramís comptants per mans de don
Matheu Chatatza a la caixa, en cartes: 125

oz. 5 tt. 12 g. 15

Suma oz. 9 tt. 12

Ihesus

c.127

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 123	oz. 204 tt. 10 g. ½
Ítem, a V de setembre 1474 per lo cost de 11 pessas de li comprí de Sentander a raò I t. XV g. pessa de la caixa, en cartes: 125	oz. 0 tt. 19 g. 5
Ítem, a XXVIII de setembre 1474 per lo cost de IIII cannes drap blau e tres palms de vellut negre a servit per gonnellas a mes filles Bastida, Eleonor paguats a mestre Nicola la Matina comptants de la caixa, en cartes: 125	oz. 2 tt. 18
Ítem, a XXX del dit pos en comte 13 oz. 10 tt. per lo preu de 20 salmes forment les quals en los jorns passats tramès en Barchinona ab nau candiota per patró Franco Veneri per sustentario de la torre e en casa de la casa de Barchinona a comte de compra, en cartes: 130	oz. 13 tt. 10
Ítem, dit jorn per lo preu de dues salmes forment del qual fui bescuyt per V sclaus tramís en Barchinona ab nau de Franco Veneri a comte de compra de forment, en cartes: 130	oz. 1 tt. 2
Ítem, dit jorn per lo preu de sis salmes forment doní a madona Guardiola l'any VII ^a ind. a comte de compra, en cartes: 130	oz. 2 tt. 12
Ítem, dit jorn per lo preu de una salma forment doní a mossèn Joan Daranjo l'any pasat lo qual era advocat meu a comte de compra, en cartes: 130	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn per lo preu de una salma forment doní l'any passat a mossèn Antonio Mantello advocat meu a comte de compra, en cartes: 130	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn pos en comte per lo preu de dues salmes forment lo qual l'any passat doní a don Matheu Chapatza per sos treballs fetes en casa a comte de compra, en cartes: 130	oz. 0 tt. 24
Ítem, a VII de octubre 1474 pos en comte 3 oz. 10 tt. 14 g. ½ la qual cantitat paguí Andreu de Vera per quant aquella havia despess en Palerm on lo tramís per la qüestió del senyor bisbe sobre les 43 oz. 28 tt. me deu pagats de comptants de la caixa, en cartes: 129	oz. 3 tt. 10 g. 14 ½
Ítem, dit jorn pos en comte 21 tt. 2 g. paguats Andreu de Vera lo qual los havia despesses en la qüestió del deute de Joan Menescalco de Calaxibetta de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 21 g. 2
Ítem, dit jorn pos en comte V oz. XXVIII tt. paguats Andreu de Vera lo qual los havia despesses en despessa hordenària en II meses e XXIII jorn stigué tant en Palerm com a Calaxibetta e encara a Claramunt per fahenes de la eretat paguat de contants: 129	oz. 5 tt. 28
Ítem, dit jorn pos en comte 12 tt. 10 g. per lo cost de VII pessas vels Andreu de Vera me porto de Palerm serviren per mes filles de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 12 g. 10
Ítem, a XIII del dit per costures fetes per vestir los sclaus paguí a Paulo	

la Stornia de Agosta de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn paguí al barber Joan le Spumi per metgar lo sclau Joan de Trípol, qui fonch malalt de la caixa: 129	oz. 0 tt. 3
Ítem, a VIII de noembre 1474 paguí a Jusep, jueu ferrer, per ferrar les bèsties de casa e per VIII robe e ½ de claus per los carros e per altres coses fetes per nesesari de casa de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 13 g. 18
Ítem, a VI de decembre paguats a Paulo la Storma, sastre de Agosta, per costures de certa roba féu per los sclaus de casa comptants de la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 7 g. 6 ½
Ítem, dit jorn paguí per lo preu de un gipó per Pere lo Turch e per confits comprí per Stalrich que era malalt de la caixa: 135	oz. 0 tt. 16 g. 10 ½
Suma oz. 237 tt. 28 g. 8	

c. CXXVII

Ihesus

És li degut per egualament del present comte lo qual munt avant
en cartes: 137

oz. 237 tt. 28 g. 8

Ihesus

Don Johan de Mule, prevere abitant en Claramunt, per comte de 40 oz. deu que per mi rebé del secret de Claramunt per part de la senyora comtesa de Modica. Les dictes 40 oz. a comte de la eretat dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida, en cartes: 203

oz. 40

Jacobo de Prestemarco deu per igualament del present comte del qual l-on faç creador en libre segon, en cartes: 16¹⁷⁷

oz. 0 tt. 12 g. 7 ½

¹⁷⁷ Lib. II a. 1479 c.XVI:És li degut per mudament de compte del qual lo fas creador segons appar en libre primer, en cartes: 128

oz. 0 tt. 12 g. 7 ½

Ihesus

És li degut, a VIII de setembre 1474 X oz. les quals donà per mi en Saragosa a mon germà Pere Lull e són en part de paguament dels contra scrites 40 oz. comptants a la caixa: 125	oz. 10
Ítem, a VII de octubre 1474 donà contants 15 oz. 1 tt. 10 g. les quals Andreu de Vera rebé en Claramunt lo qual Andreu les me dona contants a la caixa, en cartes: 129	oz. 15 tt. 1 g. 10
Ítem, a XVI de febrer 1475 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 5 tt. 6
Ítem, a XIII de abril 1475 me tramès contants per mans de Joan Domingo a la caixa, en cartes: 160	oz. 4
Ítem, a VIII de setembre 1475 me donà contants a la caixa: 164	oz. 5 tt. 22 g. 10
Suma oz. 40	
<hr/>	
És li degut, a XXX de setembre 1474 per lo preu de una salma sis tumons forment li comprí a comte de compra, en cartes: 130	oz. 0 tt. 12 g. 7 ½

Ihesus

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 125	oz. 218 tt. 13 g. 10
Ítem, a XXX de setembre 1474 pos en comte 14 oz. 28 tt. los quals en lo temps passat rebí contants dels frares de Ihesus de Saragosa per lo preu de 28 salmes forment los havia venut de la compra: 88	oz. 14 tt. 28
Ítem, dit jorn pos en comte 68 oz. les quals en lo temps passat rebí comptants per vendeci6 de 120 salmes forment veni en Saragosa de la compra, en cartes: 88	oz. 68
Ítem, dit jorn rebuts comptants del scriva de la nau de Franco Veneri per lo preu de 4 salmes forment li vení a comte de compra, en cartes: 130	oz. 2 tt. 20
Ítem, dit jorn pos en comte 5 oz. 22 tt. e són per lo preu de 10 salmes dotze tumons forment venut al ostal de la Brúcula a menut en pa a ra6 16 tt. salma a comte de compra, en cartes: 130	oz. 5 tt. 22
Ítem, dit jorn pos en comte 3 oz. 24 tt. 19 g. 2 rebuts per lo guany se és fet en l'ostal en lo pa si és venut de 10 salmes 12 tumons forment en l'any VII ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 3 tt. 24 g. 19 p. 2
Ítem, dit jorn pos en comte 6 oz. 15 tt. rebuts en diverses voltes dels companyons del castell de la Brúcula per lo preu de 12 salmes 3 tumons forment los vení a comte de compra, en cartes: 130	oz. 6 tt. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 6 oz. 19 tt. 9 g. la qual quantitat en diverses voltes e rebut per guany se és fet en tot lo vi se és venut al ostal de la Brúcula com als companyons del castell l'any VII ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 6 tt. 19 g. 9
Ítem, a VII de octubre 1474 rebuts comptants de Stefano de Parissi de Claramunt per mans de Andreu de Vera en son comte: 116	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn rebuts comptants de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 128	oz. 15 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn rebí comptants de don Joan de Mule per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 118	oz. 9 tt. 18 g. 10
Ítem, a XVII del dit rebuts comptants de Joan Bayona en son comte, en cartes: 118	oz. 20 tt. 7 g. 13 ½
Ítem, a XXI del dit rebuts comptants de Joan Matheu de Amxito en son comte, en cartes: 31	oz. 5
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Joan Matheu de Amxito 14 oz. e foren per lo preu de un sclau li vení a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 14
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Joan Bayona, en cartes: 118	oz. 9 tt. 22 g. 6 ½

Ítem, a VII de noembre 1474 rebuts comptants de Pere
Vilanova en son comte, en cartes: 132 oz. 2 tt. 28

Ítem, a XII del dit rebí comptants de Joan Benet Badia per
mans de mon germà Pere Lull en son comte, en cartes: 132 oz. 22 tt. 11

Ítem, dit jorn rebí comptants de Anthoni Sarradell
en son comte, en cartes: 132 oz. 7 tt. 15

Suma oz. 434 tt. 18 g. 18 p. 2

Ihesus

És li degut, a 30 de setembre 1474 doní contants a don Matheu Chapatza en son comte, en cartes: 24	oz. 1 tt. 9 g. 9
Ítem, dit jorn pos en comte que doní comptants per despesses fetes en la masaria l'any VII ^a ind. a comte de la eretat: 119	oz. 2 tt. 2 g. 15
Ítem, al primer de octubre 1474 doní contants per lo preu de dues salmes forment comprat de Antonio Caminya de compra, en cartes: 130	oz. 0 tt. 28
Ítem, dit jorn doní comptants a Arigno Coxa a comte de compra de forment, en cartes: 130	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn doní contants a Marco Coxa, en cartes: 130	oz. 0 tt. 7 g. 13
Ítem, dit jorn doní contants Antonio Trahma a comte de compra de forment, en cartes: 130	oz. 1 tt. 15
Ítem, a VII del dit doní comtants Andreu de Vera a comte de averies, en cartes: 127	oz. 3 tt. 10 g. 14 ½
Ítem, dit jorn doní comptants Andreu de Vera a comte de averies: 127	oz. 0 tt. 21 g. 2
Ítem, dit jorn doní contants Andreu de Vera a comte de averies: 127	oz. 5 tt. 28
Ítem, dit jorn doní contants Andreu de Vera a comte de averies: 127	oz. 0 tt. 12 g. 10
Ítem, a XIII del dit doní contants a Paulo la Storma a comte de averies: 127	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a Johan Spumi a comte de averies: 127	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn doní contants a Francí Soler en son comte, en cartes: 126	oz. 32 tt. 26 g. 9
Ítem, dit jorn a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 137	oz. 0 tt. 5 g. 5
Ítem, a XXVIII del dit doní contants per lo cost de 60 salmes forment comprat per mans de Francí Soler a comte de compra: 130	oz. 33 tt. 6 g. 1 ½
Ítem, dit jorn doní contants a Francí Soler en son comte, en cartes: 126	oz. 6 tt. 9 g. 2
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Francí Carbó e foren per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 6 tt. 27
Ítem, al derrer de octubre doní contants a Joan Grech per comisió de mossèn Francí Carbó e foren per mossèn Luis Lull, en cartes: 49	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn doní comptants a Cola Speciali a comte de compra de ordís, en cartes: 85	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn doní a Cola Speciali a comte de compra de forment: 130	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Cola Xarmo e Joan de Joy mesuradors a comte de compra de forment, en cartes: 133	oz. 1 tt. 12 g. 2 ½
Ítem, dit jorn doní a Cola Xarmo e Joan de Joy a comte de compra de forment, en cartes: 130	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a un barcarol a comte de compra de forment, en cartes: 130	oz. 0 tt. 1
Ítem, a II de novembre 1474 doní contants a Cola Xarmo e company a comte de compra de ordi, en cartes: 133	oz. 0 tt. 2 g. 5

Ítem, dit jorn doní contants a Joan Bayona, en cartes: 118	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a Jusep, jueu ferrer, per ferrar les bèsties de casa e altres coses a les averies, en cartes: 127	oz. 0 tt. 13 g. 19
Ítem, a IIII de noembre 1474 doní contants a don Matheu Chapatza a comte de despessa, en cartes: 131	oz. 0 tt. 4 g. 2
Ítem, dit jorn doní contants a don Matheu Chapatza a comte de ordis, en cartes: 133	oz. 0 tt. 5 g. 15
Ítem, a XI del dit doní contants a Francí Soler per VII salmes VI tumons forment li comprí a comte de compra: 130	oz. 4 tt. 6 g. 10
Ítem, a XII del dit doní per galines a comte de despessa: 131	oz. 0 tt. 14
¹⁷⁸ Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 135	oz. 327 tt. 26 g. 13 d. 5
Suma	oz. 434 tt. 18 g. 18 p. 2

¹⁷⁸ sul marg. sin.R^a= Resta

Ihesus

c.130

- Compra de forment deu a XXX de setembre 1474 II oz. XX tt.
e són per la treta de 20 salmes forment los dies passats carreguí fins
la nau de Francescoo Vener, candiot, per Barchinona a comte de tretes,
en cartes del any VII^a ind. : 94 oz. 2 tt. 20
- Ítem, pos en comte per lo preu de IIII tretes vendudes al scriva de la nau
de Franco Veneri a comte de tretes del any VII^a ind., en cartes: 94 oz. 0 tt. 16
- 179^fÍtem, dit jorn pos en comte 26 oz. 3 tt. per lo preu de 64 salmes
8 tumons forment collit en la masaria feta en l'any VI^a ind.
rahonant aquelles a raò 12 t. salma a comte de la eretat, en cartes: 119 oz. 26 tt. 3
- 180^fÍtem, dit jorn pos en comte 8 oz. 18 tt. per lo preu de 21 salma e ½
forment collit en la masaria feta en l'any VII^a ind. rahonant
aquellesrahó12 tt. salma a comte de la eretat, en cartes: 119 oz. 8 tt. 18
- 181^fÍtem, dit jorn per lo preu de una salma sis tumons forment
comprat de Jacobo de Prestemarco en son comte, en cartes: 128 oz. 0 tt. 12 g. 7 ½
- 182^fÍtem, al primer de octubre 1474 per lo preu de dues salmes forment
comprades post a la Brúcula de Antonio Caminya a raò 14 tt. salma
pagades de comptants de la caixa, en cartes: 229 oz. 0 tt. 28
- 183^fÍtem, dit jorn per lo preu de 3 salmes forment comprades de
Arigno Coxa post a la Brúcula a raò 14 tt. salma pagat de
comptants de la caixa, en cartes: 129 oz. 1 tt. 12
- 184^fÍtem, dit jorn per lo preu de VIII tumons dos mudells comprat
de Marco Coxa pagat de comptants, en cartes: 129 oz. 0 tt. 7 g. 13
- 185^fÍtem, dit jorn pos en comte per lo preu de dues salmes XII tumons
forment se és agut de terratges de les terres tinch al munt agut
de Antonio Spinni a comte de la eretat, en cartes: 119 oz. 1 tt. 5 g. 15
- 186^fÍtem, dit jorn per lo preu de 3 salmes forment comprades de
Anthoni Trahma a raò 15 tt. salma de la caixa, en cartes: 129 oz. 1 tt. 15
- 187^fÍtem, a XXVIII del dit per lo preu de 60 salmes comprades per
mans de Francí Soler postes a la Brúcula de la caixa, en cartes: 129 oz. 33 tt. 6 g. 1 ½

179 sul marg. sin.: 64

180 sul marg. sin.: 21. 8

181 sul marg. sin.: 1. 6

182 sul marg. sin.: 2

183 sul marg. sin.: 3

184 sul marg. sin.: 9. 2

185 sul marg. sin.: 2. 12

186 sul marg. sin.: 3

187 sul marg. sin.: 60

Ítem, a 31 del dit paguats a Cola Speciali, portolanot de la Brúcula, per la rahó sua de 1 gra per salma de L salmes forment carreguí fins la nau de Jacobo Ballaró de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn paguats a Cola Xarmo e Joan de Joy mesuradors per mesurar L salmes forment carreguats ab nau de Ballaró: 129	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn fiu bons a Francí Soler, Visportolà de la Brúcula, per lo gra li toca per salma de L salmes forment carreguat fins la nau de Ballaró en son comte, en cartes: 102	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn fiu bons a Jacobo la Moneca maguatzèner de la Brúcula per lo gra li toca per salma de L salmes forment carreguat fins la nau de Jacobo Ballaró en son comte, en cartes:102	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn fiu bons a mossèn Joan de Bonayuto 2 tt. 10 g. e son per lo gra li toca dels maguatzèn de la Brúcula per L salmes forment carreguades ab nau de Jacobo Ballaró en son comte: 120	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn fiu bons Anthocho Paganella 2 tt. 10 g. e son per lo gra de la torre per L salmes forment carreguat fins la nau de Jacobo Ballaró en son comte, en cartes: 134	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn paguats a un barcarol per carregar deu salmes forment en nau de Ballaró de la caixa: 129	oz. 0 tt. 1
¹⁸⁸ Ítem, a XI de noembre 1474 per lo preu VII salmes VII tumons forment comprats de Francí Soler a raò de XVII tt. salma post a la Brúcula paguat de comptants de la caixa, en cartes: 129	oz. 4 tt. 6 g. 10
¹⁸⁹ Ítem, per resta e agualament del present comte tant de nombre de salmas que són 3 salmes 3 tumons quant de nombre dels diners que són 64 oz. 29 tt. 19 ½ la qual munt avant, en cartes: 136	oz. 64 tt. 29 g. 19 ½
Suma oz. 146 tt. 17 g. 11 ½	

¹⁸⁸ sul marg. sin.: 7. 7

¹⁸⁹ sul marg. sin.: 3. 3

e la somma totale: 168. 13. 2

- 190 És li degut per resta e mudament de un altre comte tant de nombre de salmas que són 10 salmas 6 tumons 2 mundells quant de nombre dels diners que són 55 oz. 23 tt. 11. ½ com apar atrás, en cartes: 88 oz. 55 tt. 23 g. 11 ½
- 191 Ítem, a XXX de setembre 1474 pos en comte 13 oz. 10 tt. per lo preu de 20 salmes forment tramès en Barchinona ab nau de Francesco Veneri a comte de averies, en cartes: 127 oz. 13 g. 10
- 192 Ítem, dit jorn per lo preu de dos salmes forment del qual fiu be-scuyt per provisió de V sclaus tramís en Barchinona a comte de averies: 127 oz. 1 tt. 2
- 193 Ítem, dit jorn per lo preu de IIII salmes forment venut al scriva de la nau de Francesco Veneri a raò 20 tt. salma a comte de la caixa, en cartes: 129 oz. 2 tt. 20
- 194 Ítem, dit jorn per lo preu de 10 salmas 12 tumons forment venut en pa al ostal de la Brúcula a comte de la caixa, en cartes: 129 oz. 5 tt. 22
- 195 Ítem, dit jorn per lo preu de 12 salmes 3 tumons forment venut als companyons del castell de la Brúcula en diverses voltes a comte de la caixa, en cartes: 129 oz. 6 tt. 15
- 196 Ítem, dit jorn per lo preu de 4 salmes e ½ fiu sembrar en la masaria l'any VIIª ind. a comte de la eretat, en cartes: 119 oz. 1 tt. 24
- 197 Ítem, dit jorn per lo preu de 6 salmes forment donades a madona Guardiola a comte de averies, en cartes: 127 oz. 2 tt. 12
- 198 Ítem, dit jorn per lo preu de una salma forment donada a mossèn Joan Daranjo a comte de averies, en cartes: 127 oz. 0 tt. 12
- 199 Ítem, dit jorn per lo preu de una salma forment donada a mossèn Antonio Mantello a comte de averies, en cartes: 127 oz. 0 tt. 12
- 200 Ítem, dit jorn per lo preu de dues salmes forment donades a don Mahteu Chapatza a comte de averies, en cartes: 127 oz. 0 tt. 24
- 201 Ítem, dit jorn per lo preu de 39 salmes forment menjades

190 sul marg. sin.: 10. 6. 2

191 sul marg. sin.: 20

192 sul marg. sin.: 2

193 sul marg. sin.: 4

194 sul marg. sin.: 10. 12

195 sul marg. sin.: 12. 3

196 sul marg. sin.: 4. 8

197 sul marg. sin.: 6

198 sul marg. sin.: 1

199 sul marg. sin.: 1

200 sul marg. sin.: 2

en la casa de la Brúcula a comte de despessa, en cartes: 131	oz. 15 tt. 18
202 Ítem, dit jorn per lo preu de 3 salmes e ½ forment menjat en casa de Saragosa a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 1 tt. 12
203 Ítem, a 31 de octubre per lo preu de II salmes e mija forment venut a frare Luis Joan carreguat e espachat per lo qual los me promís mossèn Francí Carbó procurador de mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 49	oz. 1 tt. 15
204 Ítem, dit jorn per lo preu de 30 salmes venudes a Joan Benet Badia carreguades spachades en lo carreguador de la Bru- cula a raò 22 tt. salma en son comte, en cartes: 132	oz. 22 tt. 11
205 Ítem, dit jorn per lo preu de 10 salmes venudes Anthoni Sarradell carreguades spachades meses en nau del Ballaró a raò de 22 tt. 10 g. salma en son comte, en cartes: 132	oz. 7 tt. 15
206 Ítem, dit jorn per lo preu de sis salmes venudes a Joan Bayona carreguades spachades en lo carreguador de la Brúcula a raò 22 tt. salma a comte del dit Joan, en cartes: 118	oz. 4 tt. 12
207 Ítem, dit jorn vení a Pere Vilanova 4 salmes carreguades e spachades en lo carreguador de la Brúcula a raò de 22 tt. salma ab nau de Jacobo Ballaró, en cartes: 132	oz. 2 tt. 28
Suma oz. 146 tt. 17 g. 11 ½	

201 sul marg. sin.: 39

202 sul marg. sin.: 3. 8

203 sul marg. sin.: 2. 8

204 sul marg. sin.: 30

205 sul marg. sin.: 10

206 sul marg. sin.: 6

207 sul marg. sin.: 4 e alla fine la somma delle salme: 168. 13. 2

Ihesus

Despessa de la casa de la Brúcula deu per mudament de compte tengut atràs, en cartes: 103	oz. 126 tt. 14 g. 15
Ítem, a XXX de setembre 1474 pos en comte VIII oz. XII tt. e son per lo preu de 63 salmes hordi se an menjat en casa les bèsties lo qual hordi se colli de la maseria en l'any VI ^a ind. rahonant aquell a a rahò 4 tt. salma a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 8 tt. 12
Ítem, dit jorn pos en comte II oz. XXIII tt. per lo preu de XIII salmes hordi lo qual colli de la masaria feta l'any VII ^a ind. e menjaren se aquell les bèsties de casa a comte de la eretat: 119	oz. 2 tt. 24
Ítem, dit jorn pos en comte 15 oz. 18 tt. per lo preu de 39 salmes forment menjades en la casa l'any passat VII ^a ind. rahonan aquell a rahóde XI tt. salma a comte de compra, en cartes: 130	oz. 15 tt. 18
Ítem, a XIII de octubre 1474 paguí a don Matheu Chapatza per hous e peix havia comprat per casa de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 5 g. 5
Ítem, a IIII de noembre 1474 pagats a don Matheu Chapatza per hous e peix a comprat per casa de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 4 g. 2
Ítem, a XII del dit per gallines comprí per los malalts de casa de la caixa, en cartes: 129	oz. 0 tt. 14
Ítem, a II de decembre 1474 per un barill tonyna e un barill de sardes comprí de la caixa contants, en cartes: 135	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, a XII del dit per guallines comprí per ops de casa esent malalt Stalrich, Aleonor de la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn per medesines comprades per Alionor de la caixa: 135	oz. 0 tt. 2 g. 5
Ítem, a XXI del dit per gallines comprades per festes de Nadal de la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 18
Ítem, dit jorn per peix e hous e cascavalls comprats per ops de casa de la caixa, en cartes: 135	oz. tt. 12
Ítem, a XXIII del dit per lo cost de una salma carbó de la caixa: 135	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, a XXV del dit per galines per ops de casa de la caixa: 135	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn per gallines e hun tumó de admetles compra per mi Joan Ruimanyo en son comte, en cartes: 138	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn per lo cost de 3 cafisos de oli comprà mestre Nicola la Matina en son comte, en cartes: 139	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, dit jorn pos en comte 3 oz. per lo preu de 20 cafisos de oli agut de la vinya de Saragosa lo present any a comte de eretat: 119	oz. 3
Ítem, dit jorn pos en comte 18 oz. e són per lo preu de la carn se es menjada en casa comensant lo primer de abril 1472 V ^a ind. fins per tot decembre 1474 VIII ^a ind. a comte de compra de bestiar: 13	oz. 18
Ítem, al derrer del dit pos en comte I oz. XVIII tt. VIII g. pagats Andreu	

de Vera lo qual per mi les havia pagats ço és per species per festes de Nadal 12 tt. 10 g., e per arros 2 tt. 10 g. e per II pans de sucre 9 tt. e per confits blanch e confits axaropats 11 tt. 8 g. e per torrons 13 tt. per tot de la caixa, en cartes: 145

oz. 1 tt. 18 g. 8

Ítem, a XII de jener 1475 pos en comte una oz. - tt. nou g. pagats per gallines e per carn de porch per fer sami e per VIII tumons de admetles de la caixa, en cartes: 145

oz. 1 tt. 0 g. 9

Ítem, a XXIII del dit per hous e peix de la caixa, en cartes: 145

oz. 0 tt. 5 g. 7 ½

Suma oz. 182 tt. 2 g. 6 ½

Ihesus

És li degut per egualament del present comte lo qual
mut a vant, en cartes: 157

oz. 182 tt. 2 g. 6 1 ½

Ihesus

Cola Chincorugni, abitant en Lenti, deu una oz. sis tt. la qual cantitat Andreu de Vera procurador meu li donà per forment de masar a mercant com apar per contracte fet en Lenti en poder de notari Joan Muntaguto a VII de juny 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 1 tt. 6

Johan Benet Badia deu a 31 de octubre 1474 per lo preu de 30 salmes forment he venudes carreguades e spachades en barca píchola en lo carregador de la Brúcula a raò 22 tt. salma les quals li luiri e foren carreguades ab nau de Jacobo Ballaró e mas avant ad e donar 11 tt. per interesses de bona moneda a píchols a comte de compra, en cartes: 130

oz. 22 tt. 11

Anthoni Sarradell deu a 31 de octubre 1474 per lo preu de X salmes forment li vení carreguat e spachat en lo carregador de la Brúcula ab nau de Jacobo Ballaró a raò 22 tt. 10 g. salma a comte de compra, en cartes: 130

oz. 7 tt. 15

Pere Vilanova deu a 31 de octubre 1474 per lo preu de 4 salmes forment li vení carreguat e spachat en lo carregador de la Brúcula ab nau de Jacobo Ballaró a raò 22 tt. salma a comte de compra: 130

oz. 2 tt. 28

Ihesus

És li degut, a XXVIII de octubre 1474 per mi donà a Francí Soler en son comte, en cartes: 126	oz. 0 tt. 12
Ítem, per mi donà a Joan Riumanyo, en cartes: 138	oz. 0 tt. 24
<hr/>	
És li degut, a XII de noembre 1474 XXII oz. XI tt. les quals dona comptants per mans de Pere Lull mon germà: 129	oz. 22 tt. 11
<hr/>	
És li degut, a XII de noembre 1474 VII oz. XV tt. los quals dona comptants per mans de Pere Lull mon germà: 129	oz. 7 tt. 15
<hr/>	
És li degut, a VII de noembre 1474 me donà contants a la caixa, en cartes: 129	oz. 2 tt. 28

c. 133

- ¹Compra de ordi deu per resta e mudament de comte tant de nombre de salmes, que són 224. 1., quant de nombre de diners que són 30 oz. 13 tt. 8. ½ com apar atrás., en cartes: 85 oz. 30 tt. 13 g. 13 ½
- Ítem, a 31 de octubre 1474, paguí a Cola Xarmo e Joan de Joy, mesuradors, per mesurar 620 salmes hordi carreguades ab nau de Jacobo Ballaró de la caixa, en cartes: 129 oz. 1 tt. 12 g. 2 ½
- Ítem, dit jorn, fiu bons a Francí Soler, visportolà de la Brúcula, per lo gra li toca de 650 salmes hordi carreguades ab nau de Jacobo Ballaró en son comte, en cartes: 102 oz. 1 tt. 2 g. 10
- Ítem, dit jorn, pos en comte 1 oz. 2 tt. 10, la qual cantitat fiu bona a Jacobo la Moneca, receptor de la Brúcula, per lo gra li toca de 650 salmes hordi carreguades ab nau de Jacobo Ballaró, en cartes: 102 oz. 1 tt. 2 g. 10
- Ítem, dit jorn, pos en comte 1 oz. 2 tt. 10 g., la qual cantitat fiu bona a mossèn Joan de Bonayuto per lo gra li toca dels maguatzèns de la Brúcula per 650 salmes ordi carreguades sus la nau de Jacobo Ballaró en comte del dit mossèn Joan, en cartes: 120 oz. 1 tt. 2 g. 10
- Ítem, dit jorn, fiu bons Anthocho Paganella per lo gra de la torre de la Brúcula li toca per 650 salmes hordi carreguí fins la nau de Jacobo Ballaró en son comte, en cartes: 134 oz. 1 tt. 2 g. 10
- Ítem, a II de noembre 1474, paguí a Cola Xarmo e company, mesuradors, per mans de Jordi Cartellà II tt. X grans e foren per mesurar 30 salmes ordi carreguades ab nau de Ballaró de la caixa, en cartes: 129 oz. 0 tt. 2 g. 10
- Ítem, a III del dit, pos en comte 5 tt. 15 g. paguats a don Matheu Chapatza per despesses havia fetes en diverses voltes lo tramís a Lenti per causa dels dits ordis de la caixa, en cartes: 129 oz. 0 tt. 5 g. 15
- Ítem, pos en comte 13 oz. 10 tt. per la valor de 200 tretes ordi a rahó 2 tt. treta les quals carreguí fins la nau de Franco Veneri, candiot, en lo carreguador de la Brúcula per Barchinona en l'any VII^a ind. a comte de tretes, en cartes: 94 oz. 13 tt. 10
- Ítem, pos en comte 43 oz. 10 tt. e són per la valor de 650 tretes de ordi a rahó 2 tt. treta qui van II per una de forment. Les quals carreguí en lo carreguador de la Brúcula en lo mes de octubre en l'any VIII^a ind. fins la nau de Jacobo Ballaró, ço és, 500 salmes venudes a mossèn Francí Carbó e 150 salmes venudes

¹ sul marg. sin.: 224. 1 inoltre credo che si sbagliato nella colonna dei conti poichè trascrive XIII g. che invece dovrebbero essere solo 8

a Joan Bayona a comte de tretes del any VIII^a ind., en cartes: 108

oz. 43 tt. 10

² Ítem, a XXIII de agost 1475, per lo cost de 34 salmes 6 tumons
agut de la masaria dels ereus del senyor mossèn Bastida lo present
any lo qual [mettre³] a rahó III tt. salma a comte dela eretat: 153

oz. 4 tt. 17 g. 10

Suma oz. 97 tt. 21 g. 6

² sul marg. sin.: 34. 6

³ l'abbreviazione su *met* è due linee orizzontali tagliate da una verticale controlla

És li degut 75 oz. 23 tt. 6 ½ e són per CC salmes hordi tramís en Barchinona
ab nau de Franco Vener carreguats en lo carregador de la

Brúcula, que costen spachats a comte de la tramesa, en cartes: 151⁴ oz. 75 tt. 23 g. 6 ½

Ítem, a XXIII de agost 1475, la faç creadora de IIII oz. XVII tt. X

per lo preu de 34 salmes 6 tumons hordi a comte de despessa: 157⁵ oz. 4 tt. 17 g. 10

Ítem, per la resta del present comte que són en nombre
de salmes 24 les quals se són guastades e perdudes

per tant ne faç deutor lo comte dels averies, en cartes: 62⁶ oz. 17 tt. 10 g. 9 ½

Suma oz. 97 tt. 21 g. 6

⁴ sul marg. sin.: 200

⁵ sul marg. sin.: 34. 6

⁶ sul marg. sin.: 24

c. 134

Ihesus

Anthocho Paganella deu, a XXVIII de noembre 1474, li doní
contants 1 oz. 5 tt. tinch-ne pòlça de sa mà de la caixa: 135 oz. 1 tt. 5

Mossèn Luis Lull deu, a VII de noembre 1474, per ell liurí a mossèn
Francí Carbó, procurador seu, 1^a. 2^a. 3^a de cambi de 467 LL 10 ss. 10
moneda barcelonesa per la valor de 114 oz. 15 tt., rahonant
aquelles a rahó de 16 ss. 4 per 6 tt. lo qual cambi al ussat deu
paguar per mi la senyora mà germana Johanna Lull en Barchinona
a-n Francesch Salavert en comte de la dita mà germana, en cartes: 142 oz. 114 tt. 15
Nota que, a VII de febrer 1475, lo magnífich mossèn Francí
Carbó me fermà àpoca colletiva en
poder de notari Johan de Gravina en Saragossa per la qual
confessa haver rebut de mi siscentes onçes dich tres
mila florins.

Frare Luis Johan del orde de Ihesus, embaxador del senyor Rey de
Sicilia, deu a XIII de noembre 1474 vint oz., les quals
grasiosament li prestí e aquelles ma promís tornar a tota
ma requesta com apar per albarà escrit de mà sua pròpria
donades comptants de la caixa, en cartes: 135 oz. 20

Ítem, per la resta e agualament del present comte de la
qual l-an faç creador en libre segon, en cartes: 16⁷ oz. 23

Suma oz. 43

Perucho de Aragona deu, a XIII de noembre 1474, sis oz. nou tt.
per lo preu de dos draps de Malorca li vené per mi mon germà
Pere Lull per mans de Aron Titan, corredor jueu, a temps per tot
abril primer vinent, com apar per contracte fermat en poder
de notari Berthomeu de Palerm, a IIII del present, en cartes: 109 oz. 6 tt. 9

⁷ Lib. II a. 1479 c. XVI: és-li degut per resta e mudament de compte, del qual lo
fas creador, segons appar en libre primer, en cartes: 134 oz. 23

Ihesus

És li degut, a 31 de octubre 1474, una oz. dos terins deu grans e són per lo gra de la torre de la Brúcula, li toca de 650 salmes hordi carreguí fins la nau de Jacobo Ballaró, en cartes: 133	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons 2 tt. 10 grans per L salmes forment carregat fins la dita nau del Ballaró a comte de la compra: 130	oz. 0 tt. 2 g. 10
<hr/>	
És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 49	oz. 114 tt. 15
<hr/>	
És li degut, a XXVII de març 1477, quaranta e tres oz. les quals per ell me donà Miquell de Ruesta, castellà del castell vel de Lenti, e foren per lo cost de un privilegi lo dit frare Luys hi agué de la sereníssima senyora Reyna de la dita castellania, la qual cantitat dona comptants a la caixa: 201	oz. 43
<hr/>	
És li degut, a XXX de juny 1475, per mi donà a Pere Lull III oz. IIII tt. e lo dit Pere les donà per mi Andreu de Vera, en cartes: 121	oz. 3 tt. 4
Ítem, a II de agost 1475, per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 1
Ítem, a VII del dit, per II salmes V quartares de vi hi comprà a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 21
Ítem, per mi donà Andreu de Vera en son comte: 121	oz. 1
Ítem, per mi donà Andreu de Vera en son comte: 121	oz. 0 tt. 14
Suma	oz. 6 tt. 9

Ihesus

c. 135

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 129	oz. 327 tt. 26 g. 13 p. 5
Ítem, a XXVIII de noembre 1474, rebuts comptants de Joan Bayona en son comte, en cartes: 118	oz. 14 tt. 6 g. 5
Ítem, a XXV de decembre 1474, rebuts comptants de don Joan de Mule per mans de Cola la Matina, en cartes: 118	oz. 8 tt. 20
Ítem, dit jorn, rebí comptants de Cola la Matina 13 oz. e són per lo preu de un sclau negre vené meu a comte de la eretat: 141	oz. 13
Ítem, pos en comte que ja al primer de juliol rebí contants de Miquell Talamanca per mans de mon germà Pere Lull, en cartes: 139	oz. 3 tt. 20 g. 18
Ítem, dit jorn, rebí contants de Pere Sagarigua per mans de mon germa Pere Lull en son comte, en cartes: 68	oz. 1 tt. 7 g. 3
Ítem, pos en comte que ja a XII de octubre rebí comptants de mestre Joan la Bruneta per mans de Infantino Dandoli en son comte, en cartes: 143	oz. 1 tt. 14
Ítem, pos en comte que ja a XII de octubre rebí comptants de Macayuni Mayr per mans de mon germà Pere Lull, qui per mi les rebé en son comte, en cartes: 143	oz. 1 tt. 28 g. 10
Ítem, pos en comte 29 tt. 5 g. que ja a XVII de octubre 1474 rebí de Satdich de Bonavolla per mans de mon germà Pere Lull, en cartes: 143	oz. 0 tt. 29 g. 5
Ítem, pos en comte II oz., les quals ja a mes de noembre rebí contants de Pere Çabater per mans de Berenguer de Cardona, en cartes: 93	oz. 2
Ítem, dit jorn, rebí contants de mestre Joan la Bruneta per mans de mestre Garcia, que per mi les donà a mon germà, en cartes: 143	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn, rebuts contants de Pere Sent Joan, en cartes: 122	oz. 1

Suma oz. 376 tt. 19 g. 14 p. 5

Ihesus

És li degut, a XIII de noembre 1474 doní contants a frare	
Luis Joan en son comte, en cartes: 134	oz. 20
Ítem, a XXVIII del dit, doní contants a Matheu Galo per comisió de mossèn Cola de Ruesta per X salmes forment li comprí a compte de compra: 136	oz. 6
Ítem, dit jorn, doní contants Anthocho Paganella en son comte, en cartes: 134	oz. 1 tt. 5
Ítem, a II de decembre 1474 doní, comptants per lo preu de un baril tonyna e un baril de sardes a despessa, en cartes: 131	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, a VI del dit, doní als capellans que vengueren per fer l'offici lo jorn de sent Nicolau a comte de almoynas, en cartes: 112	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn, doní a Paulo la Storma a comte de averies: 127	oz. 0 tt. 7 g. 6 ½
Ítem, dit jorn, doní contants per lo preu de un gipó e per confits a comte de averies, en cartes: 127	oz. 0 tt. 16 g. 10 ½
Ítem, a XII del dit, doní contants per gallines a comte de despessa: 131	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn, doní per medesines a comte de despessa: 131	oz. 0 tt. 2 g. 5
Ítem, dit jorn, doní a madona Guardiola a comte de almoynas: 112	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXI del dit, doní contants per galines a comte de despessa: 131	oz. 0 tt. 18
Ítem, dit jorn, doní contants a Joan de Torralba, en cartes: 11	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn, doní per despessa de casa, en cartes: 131	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn, doní per una salma de carbó a comte de despessa: 131	oz. 5 tt. 10
Ítem, a XXV del dit, doní per strenes a comte de averies, en cartes: 137	oz. 0 tt. 26 g. 10
Ítem, dit jorn, doní per gallines a comte de despessa, en cartes: 131	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, doní contants a Cola la Matina en son comte: 139	oz. 1 tt. 11 g. 16
Ítem, doní contants a mossèn Francí Carbó per mans de mon germà Pere Lull e foren per un scut e una pavesina me trametré de Nàpols	
Giullelm Salavert a comte de la eretat, en cartes: 141	oz. 4 tt. 20 g. 6 p. 4
Ítem, dit jorn, pos en comte que ja a XVI de agost prop passat doní contants a don Nicola la Bruna e don Miquel Sperança a comte de la eretat, en cartes: 141	oz. 0 tt. 15 g. 10
Ítem, dit jorn, paguí contants a Pere Lull, mon frare, a comte de averies, en cartes: 137	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn, paguí contants per copiar un privilegi a les averies: 137	oz. 0 tt. 2 g. 12
Ítem, dit jorn pagats a don Nicola la Bruna e don Miquel Sperança a comte de la eretat, en cartes: 141	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, dit jorn, pagats a notari Anthoni de Aranjo a comte de averies, en cartes: 137	oz. 1 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn, pagats a Pere Lull a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 5 g. 16
Ítem, dit jorn, pagat de comptants a mon germà Pere Lull a comte	

de averies, en cartes: 137	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn, paguí per corredures de dos draps, en cartes: 109	oz. 0 tt. 1
Ítem, dit jorn, doní contants a Pere Lull, mon germà, en son comte: 92	oz. 0 tt. 27 g. 16 ½
Ítem, dit jorn, pagats comptants a mon germà Pere Lull a comte	
de la eretat, en cartes: 141	oz. 0 tt. 27 g. 15
Ítem, dit jorn, pagats a mestre Jacobo Ritza e mestre Nicola Sabaters	
a comte de averies, en cartes: 137	oz. 4 tt. 12 g. 18 ½
Ítem, dit jorn, pagats a Salvador de Sotera a les averies: 137	oz. 3 tt. 24
Ítem, dit jorn, a don Matheu Chapatza en son comte, en cartes: 24	oz. 0 tt. 13 g. 1
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut	
avant, en cartes: 145	oz. 322 tt. 23 g. 10
 Suma	
oz. 376 tt. 19 g. 14 p. 5	

Ihesus

⁸Compra de forment deu, a XXVIII de noembre 1474, per lo preu de X salmes comprades de mossèn Cola de Ruesta a rahó XVIII tt.

salma post a la Brúcula pagats de comptants a Matheu

Galo per comisió del dit mossèn Cola de la caixa, en cartes: 135

oz. 6

Ítem, pos en comte 6 oz. 20 tt. e són per la valor de 50 tretes, ço

és, per la treta de L salmes forment tretes per lo carregador de la

Brúcula carregades en lo mes de octubre VIII^a ind. fins la nau

de Jacobo Ballaró, lo qual forment fou venut en la forma següent,

ço és, 30 salmes a Joan Benet Badia e 10 salmes Anthoni Serra

e 6 salmes a Joan Bayona e 4 salmes a Pere Villanova a comte

de tretes, en cartes: 108

oz. 6 tt. 20

⁹Ítem, a XX de febrer 1475, per lo preu de una salma forment

aguda da Andreu de Vera en son comte, en cartes: 124

oz. 0 tt. 12

¹⁰Ítem, dit jorn, per lo preu de V salmes forment me liurà Jacobo

la Moneca en los maguatzemis de la Brúcula a rahó di 16 tt. salma

a comte de la eretat: 153

oz. 2 tt. 20

Ítem, a XI de abril 1475 pos en comte IIII tt. II g. pagats per

corredures de dos contractes fiu a Lenti un ab Miquell

de Ymola e altre ab Antonio de Falcuni de la caixa : 160

oz. 0 tt. 4 g. 2

¹¹Ítem, al primer de maig, per lo preu de VII salmes forment com-

prat post a la Brúcula, a rahó XVII tt. XV g. salma de la caixa: 160

oz. 4 tt. 4 g. 5

¹²Ítem, a XXIII de agost 1475, per lo preu de 35 salmes II tumons

forment agut de la masaria dels ereus del senyor mossèn

Bastida, a rahó XII tt. salma en comte de la eretat, en cartes: 153

oz. 14 tt. 1 g. 10

Ítem, a XIII de octubre 1475, paguats a Cola de Balsamo per portadura

de 115 salmes 6 tumons forment, a rahó I tt. IIII g. salma, de la caixa: 164

oz. 4 tt. 18 g. 8

¹³Ítem, al XVI del dit, pagats per lo cost de dues salmes nou tumons

comprat post a la Brúcula, a rahó 12 tt. de la caixa: 164

oz. 1 tt. 1 g. 15

¹⁴Ítem, dit jorn, per lo cost de 3 salmes V tumons III mundells com-

prat de Marco Duxa post a la Brúcula, a rahó 12 tt., de la caixa: 164

oz. 1 tt. 13 g. 13 ½

⁸ sul marg. sin.: 10

⁹ sul marg. sin.: 1

¹⁰ sul marg. sin.: 5

¹¹ sul marg. sin.: 7

¹² sul marg. sin.: 35. 2

¹³ sul marg. sin.: 2. 9

¹⁴ sul marg. sin.: 3. 5. 3

- 15 Ítem, dit jorn, per lo preu de 3 salmes 5 tumons aguts de terratges de les terres del munt a comte de la eretat, en cartes: 153 oz. 1 tt. 13 g. 1
- 16 Ítem, dit jorn, per lo cost de 4 salmes IIII tumons forment comprat de Marco Duxa, a rahó XIII tt. X g. salma de la caixa: 164 oz. 2 tt. 1 g. 12 ½
- Ítem, a XXV del dit, pagats a mestre Cola de Balsemo per la responsió de 115 salmes 6 tumons forment comprà per mi de masar a mercant, a rahó X grans salma de la caixa, en cartes: 164 oz. 1 tt. 28
- 17 Ítem, dit jorn, per lo cost de 115 salmes 6 tumons forment agut de Cola de Balsemo, a rahó 13 tt. salma, axí com fou mès de masar a mercant en Lenti en son comte, en cartes: 78 oz. 50
- Ítem, dit jorn, paguí a Joan Cartellà, mesurador, per mesurar en Lenti 115 salmes 6 tumons forment me tramès Cola de Balsemo de la caixa, en cartes: 164 oz. 0 tt. 4 g. 16 ½
- 18 Ítem, a VI de noembre 1475, per lo cost de 69 salmes 4 tumons agut de Miquell d'Imola, a rahó 13 tt. salma, axí com fou mes a Lenti de masar a mercant en son comte, en cartes: 86 oz. 30
- Ítem, dit jorn, paguí a Miquell d'Imola per portadura de 69 salmes 4 tumons de Lenti a la Brúcula a rahó I tt. IIII g. de la caixa, en cartes: 164 oz. 2 tt. 22 g. 16
- Ítem, dit jorn, paguí a Miquell d'Imola per responsió de 69 salmes 4 tumons a rahó di X g. salma de la caixa: 164 oz. 1 tt. 4 g. 10
- Ítem, dit jorn, paguí a Miquell d'Imola per maguatzem de 69 salmes 4 tumons de la caixa, en cartes: 164 oz. 1 tt. 18
- Ítem, dit jorn, paguí a Miquell d'Imola per corredures de 69 salmes 4 tumons forment de la caixa, en cartes: 164 oz. 0 tt. 3
- 19 Suma oz. 132 tt. 12 g. 9 ½

15 sul marg. sin.: 3. 5

16 sul marg. sin.: 4. 4

17 sul marg. sin.: 115. 6

18 sul marg. sin.: 69. 4

19 sul marg. sin.: somma finale delle salme: 252. 14

Ihesus

- ²⁰ És li degut per resta e mudament de un altre comte tant de nombre de salmes que són 3 salmes 3 tumons quant de nombre de diners, com apar atràs, en cartes: 130 oz. 64 tt. 29 g. 19 ½
- ²¹ Ítem, a XXIV de agost 1475, la faç creadora de 14 oz. 13 tt. e ½ per lo preu de 36 salmes 1 tumó dos mundells forment se menjà en la casa de la Brúcula a rahó XII tt. salma a comte de despessa, en cartes: 157 oz. 14 tt. 13 g. 2 ½
- ²² Ítem, dit jorn, per lo preu de 19 salmes 8 tumons venut als companyons del castell de la Brúcula en lo present any, a rahó XVIII tt. salma, a la caixa, en cartes: 162 oz. 11 tt. 21
- ²³ Ítem, dit jorn, per lo preu de IIII salmes XIII tumons dos mundells venut a pa en lo castell de la Brúcula lo present any a la caixa, en cartes: 162 oz. 4 tt. 28 g. 11
- ²⁴ Ítem, dit jorn, per lo preu de VI salmes donat a madona Guardiola en lo present any a comte de la eretat, en cartes: 153 oz. 3 tt. 18
- ²⁵ Ítem, dit jorn, per lo preu V salmes sembrades lo present any en la masaria a comte de la eretat, en cartes: 153 oz. 3
- ²⁶ Ítem, per resta e agualament del present comte tant de nombre del forment, que és 178 salmes 4 tumons, quant en-cara de nombre de diners, que és 29 oz. 21 tt. 16 g ½, lo qual mut avant, en cartes: 169 oz. 29 tt. 21 g. 16 ½
- Suma oz. 132 tt. 12 g. 9 ½

²⁰ sul marg. sin.: 3. 3

²¹ sul marg. sin.: 36. 1 ½

²² sul marg. sin.: 19. 8

²³ sul marg. sin.: 4. 13. ½

²⁴ sul marg. sin.: 6

²⁵ sul marg. sin.: 5

²⁶ sul marg. sin.: 178. 4 e sotto la somma finale delle salme: 252. 14

Ihesus

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 127	oz. 237 tt. 28 g. 8
Ítem, a XXV de decembre, jorn de Nadal doní a mos fills e a la gent de la casa per strenes de la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 26 g. 10
Ítem, dit jorn, pos en comte III oz. XV tt. X. g., la qual cantitat mestre Nicola la Matina à despesses en la forma següent	
primo per vestir Joan negre	oz. 0 tt. 14
per erbatge per vestir los altres negres de casa	oz. 1 tt. 2
per cuyro per solers per la gent de casa	oz. 0 tt. 13
per diverses albardes noves e adobar les velles délls muls	oz. 0 tt. 8 g. 2
per una còpia de contracte	oz. 0 tt. 1
per confits per casa	oz. 0 tt. 6
per paper	oz. 0 tt. 10 g. 10
per sucre per casa	- oz. 5 tt. 10
per una clau per lo seller e una barina ²⁷	
per tapins ²⁸ per mes filles	oz. 0 tt. 9 g. 5
per anar a Claramunt lo di Cola	
per pomes	oz. 0 tt. 0 g. 12
per loguer de una mula tramesa a la Brúcula	oz. 0 tt. 2
per adobar la destral del bordonar	oz. 0 tt. 0 g. 15
per medesines per ma filla	oz. 0 tt. 1 g. 1
per mesurar 20 cafisos d'oli	oz. 0 tt. 2
per quatre parells de gallines donades als meus advocats	oz. 0 tt. 6
les quals cantitat sobre mencionades à bestretes Cola la Matina e per tant l'on fas creador en son comte en una suma: 139	oz. 3 tt. 15 g. 10
Ítem, dit jorn, pos en comte 24 tt. 1 g. pagats a mon germà Pere Lull, lo qual los havia pagats en la qüestió que fa Joan Maymó de la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 24 g. 1
Ítem, dit jorn, paguí per copiar lo privilegi de la castellania de la Brúcula lo qual tramís al castellà de la caixa: 135	oz. 0 tt. 2 g. 12
Ítem, dit jorn, pos en comte 1 oz. 8 tt. 5. pagats a notari Anthoni de	

²⁷ Cfr. Alcover: Barrina: strumento costituito da una barra di ferro che prima della punta è fatto a spirale tipo cavatappi e serviva per bucare cose molto dure.

²⁸ cfr. Alcover: tapí=sandàlia, e Tramontana, *Vestirsi*, p. 38.

Aranjo per treballs havia fets en la qüestió d'en Joan Maymó e en la qüestió de Joan Albert e de Francí Requesens pagat de comptants per mans de mon germà Pere Lull, en cartes: 135	oz. 1 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn, pos en comte 21 tt. 10 g. paguats per lo cost de un parell calses per Stalrich e dos parrells per Peroy e un parell borzequins e dos parells çabaters per Stalrich e per dos mans paper pagat tot a mon germà Pere Lull, qui havia bestret de la caixa: 135	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn, pos en comte 4 oz. 12 tt. 18 ½, la qual cantitat e paguat a mestre Jacobo Ritza e mestre Nicola Çabater per factures de çabates e altre calsaments fets per la gent de casa comencant del primer de gener 1472 V ^a ind. fins per tot lo present mes que són tres anys, pagats de comptants: 135	oz. 4 tt. 12 g. 18 ½
Ítem, dit jorn, pos en comte 3 oz. 24 tt. pagats en diverses voltes a Salvador de Soterra asahonador e tunsador de cuyros, abitant en Agosta, per fer adobar cuyram per ops de casa començant lo primer de gener 1472 V ^a ind. fins per tot lo primer mes: 135	oz. 3 tt. 24
Ítem, al derrer de decembre, pos en comte VII tt. XV g. pagats Andreu de Vera en la forma següent, ço és, per I còpia del privilegi de lles mil tretes tramís a castellà II tt. e per haver una còpia de les partides del banch de Guillermo Ajutamecristo per la qüestió del bisbe I tt. e per mijja rayma paper III tt. XV g. e per tindr un tros de drap I tt. de la caixa: 145	oz. 0 tt. 7 g. 15
Suma oz. 253 tt. 21 g. 9 ½	

Ihesus

És li degut per igualament del present comte 253 oz. 21 tt. 9 ½ de la
qual cantitat ne faç deutor un altre comte avant, en cartes: 150

oz. 253 tt. 21 g. 9 ½

c. 138

Ihesus

Johan Riumanyo deu, a XXVIII de abril 1479, vintequatre terins, los quals ja en los dies passats per mi rebé de Cola Chincorugni, en cartes: 132

oz. 0 tt. 24 .

Despessa feta en la hobra de la capella hon jau los cos del senyor mossèn Bastida, deu vint e sis oz. dos tt. huit grans, la qual cantitat se és paguada per mans de mestre Nicola la Matina segons comte donat per lo dit Cola en son comte: 139

oz. 26 tt. 2 g. 8

Ítem, al derrer de decembre 1474, la faç deutora de 31 oz. 14 tt. 12 g., la qual cantitat Andreu de Vera despès en la dita obra com apar per comte donat per lo dit Andreu en son comte, en cartes: 109

oz. 31 tt. 14 g. 12

Ítem, a VII de març 1475, la faç deutora de 1 oz. 3 tt. 10 g. la qual cantitat paguí a Cola la Matina, qui per mi la havia bestreta per lo cost de un privilegi agut del senyor bisbe de Saragosa per la consesió del loch hon féu la dita capella e encara per poder hi fer un benefici jus patronat de la caixa, en cartes: 145

oz. 1 tt. 3 g. 10

Ítem, a XIII de març 1477, per una barra fiu metre en la capella per metre una llançia e per mi Andreu de Vera, en cartes: 204

oz. 0 tt. 1 g. 17

Ítem, pos en comte 48 oz. 19 tt. 6 g., la qual cantitat se despès en la hobra del muniment fet per lo cos del senyor mossèn Bastida com apar atràs, en cartes: 34

oz. 48 tt. 19 g. 6

Suma oz. 107 tt. 11 g. 13

Ihesus

És li degut, a XXV de decembre 1474, hontze terins per lo preu
de galines me tramès de Lenti e un tumó de admetles a la
despessa, en cartes: 131 oz. 0 tt. 11

Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual
l'on faç deutor en lo libre segon, en cartes: 9 oz. 0 tt. 13

És li degut, a XV de juliol 1475 per lo preu de dos àsens vené
per mi Andreu de Vera en son comte: 121 oz. 2 tt. 12

Ítem, per la resta egualament del present comte de la
qual ne faç deutora la eretat del senyor mossèn
Johan Çabastida, en cartes: 224 oz. 4 tt. 29 g. 13

Suma oz. 107 tt. 11 g. 13

Ihesus

c. 139

Nicola la Matina deu, a XXV de decembre 1474, sis oz., les quals ja a 21 de juliol prop passat per mi rebé de Matheu Pons e foren per Santor Calas, jueu, en son comte, en cartes: 91	oz. 6
Ítem, dit jorn, lo faç deutor de VII oz. XVIII tt., los quals per mi li donà Pere de Senta Fe e foren per Carlo de Rofino e Paulo de Santa Fe en lur comte, en cartes: 106	oz. 7 tt. 18
Ítem, dit jorn, lo faç deutor de 4 oz. 5 tt., los quals per mi rebé de Pino de Gutzuni de Betzini en son comte, en cartes: 140	oz. 4 tt. 5
Ítem, dit jorn, lo faç deutor de tretze oz. és per lo preu de un sclau negre vené per mi, nomenat Cristofol, a comte de la eretat, en cartes: 119	oz. 13
Ítem, dit jorn, li doní contants de la caxa, en cartes: 135	oz. 1 tt. 11 g. 16

Suma oz. 32 tt. 4 g. 16

Miquell Talamanca deu 3 oz. 20 tt. 18 g., la qual cantitat sobre ell me ha asessionada Pere Çabater, en cartes: 146	oz. 3 tt. 20 g. 18
---	--------------------

Anthonello Pastorella deu 3 oz. 18 tt., la qual cantitat Pere Çabater me asessionà sobre ell per vendeció de un drap, com apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina a 31 de octubre 1471 e la sessió és feta en poder del mateix notari en lo mes de maig ho de juny 1474 a comte del dit Pere: 146	oz. 3 tt. 18
---	--------------

Johan de Muntalto deu XX tt, los quals sobre ell me asessionà Pere Sabater en son comte, en cartes: 146	oz. 0 tt. 20
---	--------------

Ihesus

És li degut, a XXV de decembre 1474, li fas bons 26 oz. 2 tt. 8. La qual cantitat fins la present jornada à despès en la hobra de la capella a comte de dita hobra, en cartes: 138	oz. 26 tt. 2 g. 8
Ítem, dit jorn, li fas bons una oz. tres tt. denou grans per lo preu de diverses salmes hordi e una de forment comprà a la casa de Saragosa en comte de despessa, en cartes: 115	oz. 1 tt. 3 g. 19
Ítem, dit jorn, li fas bons 3 oz. 15 tt. 10 g., la qual cantitat ha bestreta per mi en diverses coses com particularment se mostra en comte de averies, en cartes: 137	oz. 3 tt. 15 g. 10
Ítem, dit jorn, per tres cafisos de oli comprà a comte de despessa: 131	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons III tt. XVIII g., los quals despes en casa de Saragosa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 4 g. 19
Ítem, dit jorn, li fas bons 21 tt. 10 g. los quals despès en venemar la vinya de Saragosa e adop de bótes e altres coses a comte de despessa, en cartes: 17	oz. 0 tt. 21 g. 10
Suma oz. 32 tt. 4 g. 16	

És li degut, que ja al primer de juliol 1474 per mi donà a mon germà, Pere Lull, lo qual los me donà contants a la caixa: 135	oz. 3 tt. 20 g. 18
---	--------------------

És li degut per egualament del present comte, lo qual faç deutor en libre segon, en cartes: 9 ²⁹	oz. 3 tt. 18
---	--------------

És li degut que per mi donà a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 0 tt. 14
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l'on faç deutor en libre segon, en cartes: 10 ³⁰	oz. 0 tt. 6

²⁹ Lib. II a. 1479 c. 9: Anthoni Pastorella deu, per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 139 oz. 3 tt. 18

³⁰ Lib. II a. 1479 c. 10: Johan de Muntalto deu, per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor, segons appar en libre primer, en cartes: 139 oz. 0 tt. 6

c. 140

Ihesus

Pino de Gutzuni de Betzini deu 4 oz. 5 tt., la qual cantitat
Pere Cabater me ha asessionada sobre ell, en cartes: 146 oz. 4 tt. 5

Ganjo e Jusep de Catània, jueus de Saragosa, deuen 34 oz. 7 tt. 7 grans,
la qual cantitat sobre ells ma ha asessionada Pere Çabater,
com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Gravina en los mes
de maig ho de juny 1474 e lo contracte de la obligació dels
sobre dits feta al dit Çabater és en poder de notari Berthomeu
de Palerm a II de setembre 1471 en comte del dit Pere, en cartes: 146 oz. 34 tt. 7 g. 7

Ítem, lo faç deutor de XIII tt. X g., los quals Andreu de Vera
despès per portadura de la venema de les sues vinyes
fins en Saragosa a comte del dit Andreu, en cartes: 173 oz. 0 tt. 14 g. 10

Ítem, lo faç deutor de VIII tt. III g., los quals Andreu de Vera
despès per portadura de la venema de les sues vinyes a
Saragosa lo present any X^a ind. en comte del dit Andreu: 178 oz. 0 tt. 9 g. 4

Ítem, a XXIII de octubre 1477 XI^a ind., lo faç deutor de VIII tt. XV,
los quals paguí en aquesta forma, ço és, VI tt. a ell comptants
dix per portar la venema de la vinya a la terra e II tt.
XV g. donats Antonio de Parissi per tres jorns stigué a les vinyes
per fer venemar aquelles de la caixa: 221 oz. 0 tt. 8 g. 15

Suma oz. 35 tt. 9 g. 12

Sor Marta de Paternó, monja de Sant Benedicto, deu XVII tt., los
quals Pere Çabater me asessionà sobre ella per sert drap
li vené a comte del dit Çabater, en cartes: 146 oz. 0 tt. 17

Pere Joan de Cardona deu 19 tt. 11 g., los quals Pere Çabater
me consingnà sobre ell per resta de un contracte havia sobre ell
fet en poder de notari Bertomeu de Palerm al primer de juliol 1471
a comte del dit Çabater, en cartes: 146 oz. 0 tt. 19 g. 11

Ítem, lo faç deutor de 74 oz., la qual cantitat Pere Çabater
me ha asessionada sobre ell per certs draps li vené, com
apar per contracte fermat entre ells en poder del notari Joan de Gravina,
a 25 de maig 1472, e la sesió és estada feta
en poder del dit notari Joan en lo mes de maig ho de juny
1474 a comte del dit Çabater, en cartes: 146 oz. 74

Ihesus

És li degut, a XXV de decembre 1474 per mi donà en los dies passats a mestre Nicola la Matina en son comte, en cartes: 139	oz. 4 tt. 5
<hr/>	
És li degut, III oz. IIII tt. són per lo preu de 23 salmes ½ de most donà en lo octubre VIII ^a ind., lo qual most rebé per mi Andreu de Vera, a rahó IIII tt. salma, a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 3 tt. 4
Ítem, lo faç creador de II oz. - tt. XV g. per lo preu de VIII salmes de most liurà per mi l'any VIII ^a ind. a Cola la Matina a rahó de VI tt. XV g. salma, a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 2 tt. 0 g. 15
Ítem, lo faç creador de II oz. XVIII tt. per lo preu de XVIII salmes e mija de most liurà per mi Andreu de Vera l'any X ^a ind., a rahó IIII tt. salma, a comte de despessa, en cartes: 193	oz. 2 tt. 18
Ítem, a XXIII de octubre 1477 XI ^a ind., los fas creadors de II oz. XVIII tt. e són per XVIII salmes e mija de most donaren lo present any de les lurs vinyes, a rahó IIII tt. salma, a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 2 tt. 18
Ítem, a XXII de octubre 1478 XII ^a ind., los fas creadors de 1 oz. XXVI tt. e són per XIII salmes de most me donaren de les sues vinyes a comte de la despessa, a rahó IIII tt. salma: 248	oz. 1 tt. 26
Ítem, al primer de octubre 1479 XIII ^a ind., los fas creadors de una oz. per VI salmes de most me donaren de les sues vinyes a comte de despessa, en cartes a rahó V tt. salma: 271	oz. 1
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual los faç deutors en libre segon, en cartes: 10 ³¹	oz. 22 tt. 3 g. 1
Suma oz. 35 tt. 9 g. 16	
<hr/>	
És li degut per egualament del present comte la qual l'an faç deutora en libre segon, en cartes: 10 ³²	oz. 0 tt. 17
<hr/>	
És li degut 74 oz. 19 tt. 11 g. de la qual cantitat l'an faç deutor en un altre comte corrent atràs, en cartes: 81	oz. 74 tt. 19 g. 11

³¹ Lib. II a. 1479 c. 10: Guayo e Josep de Cathània deuen per resta e mudament de un compte del qual los fas deutors segons appar en libre primer, en cartes: 140 oz. 22 tt. 3 g. 1

³² Lib. II a. 1479 c. 10: Maria de Paternó, monja de Sent Benedicto deu, per mudament de compte de la qual lo fas deutora segons appar en libre primer, en cartes: 140 oz. 0 tt. 17

c. 141

Ihesus

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida deu III oz. XX tt. VI. 4, la qual cantitat paguí al magnífich mossèn Francí Carbó e foren per la valor de 16 diners 4 tt. 17 grans de 10 gillats ducats Guillem Salavert per sa letra closa m' à tret a pagar de Nàpols per lo cost de un scut e una pavesina féu far per comisió mia per la sepoltura del dit mossèn Bastida, pagats de comptants de la caixa, en cartes: 135 oz. 4 tt. 20 g. 6 p. 4

Ítem, a XXV de decembre 1474, la faç deutora de 15 tt. 10 g., los quals ja a XVI de agost 1474 paguí a don Nicola la Bruna e don Miquell Sperança capellans qui dien la missa cotidiana sobre la sepoltura del dit senyor e foren per la paga de dos messos, ço es, juliol e agost, de la caixa, en cartes: 135 oz. 0 tt. 15 g. 10

Ítem, dit jorn, la faç deutora de 15 tt. 5 g. pagats a don Nicola la Bruna e don Miquell Sperança, capellans qui dien la missa cotidiana sobre la sepoltura del dit senyor e són per la paga de dos mesos setembre e octubre, de la caixa, en cartes: 135 oz. 0 tt. 15 g. 5

Ítem, dit jorn, la faç deutora de 27 tt. 15 g., la qual cantitat en los dies passats mon germà, Pere Lull, paguà a hun correu lo qual per comisió mia tramès de Flumayra de Mur en Nàpols per avisar a mossèn Romeu Lull que venguese a la Brúcula per actuar per castellà per la absència mia, com axí erem restats de acort mossèn Francí Carbó e mossèn Luis Lull e yo e lo dit mossèn Romeu no volch venir, pagats de comptants de la caixa: 135 oz. 0 tt. 27 g. 15

Ítem, dit jorn, la faç deutora de 4 oz., les quals fiu bons a Salvador Verdiani, les quals lo sobre dit senyor mossèn Bastida les hi jaquí en son testament a comte del dit Salvador: 113 oz. 4

Ítem, al derrer de decembre 1474, la faç deutora de 15 oz. e són per lo salari de un any de Andreu de Vera, ço és, per l'any present a comte del dit Andreu, en cartes: 121 oz. 15

Ítem, la faç deutora de 4 oz. 20 tt. 12 g. e són per la valor de 19 LL 2 ss. 3. moneda catalana rahonant aquelles a rahó di 16 ss. 4 per 6 tt. La qual cantitat la senyora ma germana Johanna Lull despesés per certa roba de casa li tramís e V sclau ab nau de Franco Vener, candiot, en comte de la dita senyora, en cartes: 142 4 oz. tt. 20 g. 12

Ítem, la faç deutora de 91 oz. 6 tt., la qual cantitat fiu bona a Cola la Matina e són per resta de aquelles 106 oz. 12 tt., les quals lo dit Cola tenia en part en la compra de 210 draps de Malorca comprats en Malorca per lo dit

Cola per comisió del senyor mossèn Joan Çabastida de la qual cantitat lo dit Cola ne és creador en lo libre del dit senyor en cartes: 114 e per tant ne faç creador al dit Cola en son comte: 41	oz. 91 tt. 6
Ítem, la faç deutora de L oz., les quals fiu bones al dit Cola la Matina per lo guany li pertoca a la part sua de aquelles 106 oz. 12 tt. havia en part en la compra de 210 draps que lo dit Cola féu en Malorca per comisió del dit mossèn Joan Çabastida a comte del dit Cola, en cartes: 41	oz. 50
Ítem, la faç deutora de XII oz. XV tt. la qual cantitat paguí al senyor bisbe de Saragosa per la quarta part li pertoca de aquelles L oz. les quals lo senyor mossèn Bastida lexà en son testament que fosen dispensades per la ànima sua a comte del dit senyor bisbe, en cartes: 152	oz. 12 tt. 15
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual munt avant, en cartes: 153	oz. 1484 tt. 3 g. 10 p. 2
 Suma oz. 1668 tt. 3 g. 19	

Ihesus

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 119	oz. 1331 tt. 10 g. 2 p. 2
Ítem, a XXV de decembre 1474, la faç creadora de 13 oz. e són per lo preu de un sclau negre, nomenat Cola, vené per mi mestre	
Nicola la Matina en Saragosa comptants a la caixa: 135	oz. 13
Ítem, al derrer del dit, la faç creadora de 9 oz. e són per la pensió que la universitat de Agosta fa a la dita eretat cascun any , ço és,	
per l'any VII ^a ind. a comte de la universitat, en cartes: 120	oz. 9
Ítem, la faç creadora de 304 oz. 17 tt. 18 g. e són per lo prosehit net de la part que lo senyor mossèn Bastida tenia en la compra de 129 draps de Malorca comprats per mans de mestre Nicola la Matina, lo qual mestre Nicola fou tramès a Malorca per lo dit senyor, com apar en lo libre del senyor en un compte de comanda feta a mestre Nicola la Matina, en cartes 126, emperò de la sobre dita cantitat n-i ha bona part en diners los quals no són al present cobrats a comte de la compra, en cartes: 70	oz. 304 tt. 17 g. 18
Ítem, la faç creadora de 9 oz. 25 tt. 18 g. ½, la qual cantitat lo senyor bisbe de Saragosa me promís e foren per aquelles 10 oz. que lo dit senyor se mostra deutor en lo libre del senyor mossèn Bastida en cartes 70 e com per quant n-os mostra que fosen pus de les dites 9 oz. 25 tt. 18 ½, les quals devallen per semblant cantitat mossèn Francí Carbó despesés per averies de casa sua per comisió del dit mossèn Bastida quant lo dit bisbe vench de Catalunya per pendre la posesió del bisbat en son comte, en cartes: 76	oz. 9 tt. 25 g. 18 ½

Suma oz. 1668 tt. 3 g. 19

c. 142

Ihesus

La senyora Johana Lull, germana mia, abitant en Barchinona,
deu 335 ll. 7 ss. moneda catalana e són per lo prosehít
net de mesions de CC salmes hordi li tramís ab
nau de Franco Vener, candiot, segons comte la
dita senyora m' à tramès, la qual cantitat rahonant
aquella rahó de 16 ss. 4 per VI tt., valen a comte de la tramessa
en cartes: 151

LL. 335 ss. 7 }
oz. 82 tt. 3 g. 16

Ítem, per resta e agualament del present comte
de moneda barcelonesa DCCI LL. VI ss. I e de
moneda del present regne CC oz. I tt. XVI g., de la
qual cantitat l'an faç creadora en libre
segons, en cartes: 27

LL. 701 ss. 6 d. 1 }
oz. 200 tt. 1 g. 16

Suma LL. 1036 ss. 13 d. 1

Ihesus

És li degut, a VII de noembre 1474, per ma letra
de cambi al ussat li traguí a pagar
a Francesch Salavert 467 LL. 10 ss. 10 moneda
barcelonesa³³ per cambi fet ab lo magnífich mossèn
Francí Carbó com a procurador de mossèn Luis Lull,
a rahó de 16 ss. 4 per 6 tt. a comte del dit mossèn Luis: 134

LL. 467 ss. 10 d. 10}
oz. 114 tt. 15

Ítem, la faç creadora de 19 LL. 2 ss. 3, les quals
pagà per nòlit e altres mesions tant de XV
salmes forment tramís per ops de casa mia com en-
cara per roba e V sclus tramís ab nau
candiota de Franco Vener, que rahonant aquelles
a rahó 16 ss. 4 per VI tt. val comte de la eretat: 141

LL. 18 ss. 2 d. 3}
oz. 4 tt. 20 g. 12

Ítem, a IIII de agost 1478, per letra de cambi
de Jacobo Vernegali me tramès rebre de
Petro Aglata e company de Palerm 163 oz. per
la valor de 550 LL. moneda catalana,
rahonant aquells a rahó 3 ss. 6 per VI tt. a
comte del dit Petro, en cartes: 235

LL. 550
oz. 163

³³ si è preferito dare la versione più corretta della abbreviazione barchinona

c. 143

Ihesus

Mestre Johan la Bruneta, àlias lo Ritzo de Torre, deu 2 oz. 4 tt. 10 grans,
la qual cantitat sobre ell me ha asessionada Pere Çabater
en son comte, en cartes: 146

oz. 2 tt. 4 g. 10

Macayuni Mayr, jueu de Saragosa, deu 2 oz. 2 tt. 4 g., la qual
cantitat sobre ell me ha asessionada Pere Çabater en son
comte, en cartes: 146

oz. 2 tt. 2 g. 4

Satdich de Bonavolla, jueu de Saragosa, e Johan Scanarino
deuen 3 oz. 25 tt. 5, la qual cantitat Pere Çabater me asesionà
sobre ell, com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Gra-
vina en los mes de maig ho de juny MCCCCLXXIII, en cartes: 146

oz. 3 tt. 25 g. 5

Nota que lo contracte entre Sabater e Saddich del debitori és
en poder de notari Berthomeu de Palerm a 22 de abril 1472

Mossèn Franchisco Grasso, mestre rational, deu 14 oz. 12 tt. la qual
cantitat sobre ell me asessiona Pere Çabater, com apar per la
sesió feta en poder de notari Joan de Gravina e lo debitori és en
poder de notari Antonio de Ruberto, fet a 23 de noembre 1471, a
comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 14 tt. 12

Ihesus

És li degut, que a XII de octubre 1474 per ell donà Infantino Dandoli 1 oz. 14 tt., los quals per mi los rebé comptants mon germà Pere Lull a la caixa, en cartes: 135	oz. 1 tt. 14
Ítem, dit jorn, per ell donà contants mestre Garcia per mans de mon germà Pere Lull a la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 12 .
Ítem, per mi donà Andreu de Vera: 171	oz. 0 tt. 8 g. 5
<hr/>	
És li degut que, a XII de octubre 1474, donà per ell Thomeu de Conrado a mon germà Pere Lull, lo qual los me donà contants, en cartes: 135	oz. 1 tt. 28 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte, de la qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 17 ³⁴	oz. 0 tt. 3 g. 14
<hr/>	
És li degut que, a XVII de octubre 1474, per mi donà a mon germà Pere Lull, lo qual los me donà contants a la caixa, en cartes: 135	oz. 0 tt. 29 g. 5
Ítem, a VII de març 1475, per mi donà a Pere Lull en son comte: 92	oz. 1 tt. 2
Ítem, a XII del dit, per mi donà a Pere Lull en son comte, en cartes: 92	oz. 1
Ítem, a XVIII de decembre 1475, donà per mi a Pere Lull, lo qual lo me tramès comptants a la caixa, en cartes: 170	oz. 1
<hr/>	
És li degut per agualament del present comte, al qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 17 ³⁵	oz. 14 tt. 12

³⁴ Lib. II a. 1479 c. 17: Macayunu Mayr deu, per mudament de compte del qual
lo fas debitor en libre primer, en cartes: 143

oz. 0 tt. 3 g. 14

³⁵ Lib. II a. 1479 c. 17: Mossèn Ffranci Graço deu per mudament de compte, del qual lo fas
debitor, segons appar en libre primer, en cartes: 143 oz. 14 tt. 12

c. 144

Ihesus

Venda de bous, deu per lo prosehit de 33 bous e 10 cuyros
venuts, com apar al encontre e del dit prosehit ne
faç creadora la eretat del senyor mossèn Joan Çabastida, en cartes: 274 oz. 32 tt. 19

Guirardo Pisingua e mestre Gabriel Dalari, abitadors de Sara-
guosa, e in solidum deuen 21 oz. 11 tt., la qual cantitat
sobre ell me asessionà Pere Çabater, com apar per sesió
feta en poder de notari Johan de Gravina en los mes de
maig ho de juny 1474 e lo dit Girardo e Gabriel los deuen
al dit Pere, com apar per contracte fet entre ells en poder del
dit notari Joan, al primer de març 1471, a comte del dit Çabater: 146 oz. 21 tt. 11

Mestre Federico de Barleta e son fill deuen, los quals són abitadors de
Saragossa, III oz. XXI tt., la qual cantitat Pere Çabater me
ha asessionada sobre ells, com apar per la sesió feta en poder
de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny
1474 e lo contracte és fet en poder de notari Joan Camercha, a VI
de noembre 1471, a comte del dit Çabater, en cartes: 146 oz. 3 tt. 21

Ihesus

És li degut, a XXV de decembre 1474, per lo preu de IIII bous venuts a Salvador Verdiani en son comte, en cartes: 113	oz. 4
Ítem, dit jorn, pos en comte 25 oz. 5 tt. per lo preu de 28 bous venuts en diverses voltes a diverses persones a la caixa, en cartes: 145	oz. 25 tt. 5
Ítem, dit jorn, pos en comte 1 oz. 24 tt. per lo preu de VI cuyros de bou vení comptants a la caixa, en cartes: 145	oz. 1 tt. 24
Ítem, a XXVIII de abril 1475, pos en comte 24 tt. per lo preu de un bou vení a una nau candiota a la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 24
Ítem, al primer de maig, pos en comte 26 tt. per lo preu de IIII cuyros de bou vení, ço és, II cuyros de dos bous furta Petro Ritzo e II cuyros de II bous qui moriren Persimarco a la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 26
Suma oz. 32 tt. 19	

És li degut que ha XXV de febrer 1477 me fiu bons mestre Gabriel Dalari en son comte, en cartes: 197	oz. 3 tt. 9
Ítem, per la resta e agualament del present comte, als quals los faç deutors en libre segon, en cartes: 17 ³⁶	oz. 18 tt. 2
És lo degut per agualament del present comte de la quals los faç deutor en libre segon, en cartes: 17 ³⁷	oz. 3 tt. 21

³⁶ Lib. II a. 1479 c. 17: Girardo Pisingua deu, per resta e mudament de compte, del qual lo fas debitor, segons appar en libre primer: 144 oz. 18 tt. 2 en lo qual deute és obliguat mestre Guabriel de Lari.

³⁷ idem: Mestre Ffradericho de Barleta deu per mudament de compte, del qual lo fas debitor, segons appar en libre primer, en cartes: 144 oz. 3 tt. 21

Ihesus

c. 145

Caxa honc està la moneda comtants deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 135	oz. 322 tt. 23 g. 11
Ítem, a XXV de decembre 1474, pos en comte 20 oz. 2 tt. 15 g., la qual cantitat en diverses partides e diverses voltes rebí comptants per carn venuda en la Brúcula, en comte de compra de bestiar: 13	oz. 20 tt. 2 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 14 oz. 7 tt. 16 g. rebuts contants per cuyrami venut a comte de bestiar, en cartes: 13	oz. 14 tt. 7 g. 16
Ítem, dit jorn pos en comte 4 oz. 26 tt. 3. rebuts contants per lana venuda a comte de bestiar, en cartes: 13	oz. 4 tt. 26 g. 3
Ítem, dit jorn pos en comte 25 oz. 5 tt. rebuts comptants en diverses voltes e de diverses persones e són per vendesio de XXVIII bous a comte de venda, en cartes :144	oz. 25 tt. 5
Ítem, dit jorn pos en comte 1 oz. 24 tt. rebuts comptants per venda de VI cuyros de bous a comte de venda, en cartes: 144	oz. 1 tt. 24
Ítem, a XII de jener 1475 rebuts contants de Bernardino Galserau, tresorer de la Universitat de Agosta, a comte de la universitat: 152	oz. 1 tt. 21 g. 15
Ítem, a XVI de març 1475 rebuts comptants per mans de Pere Lull del banch de Marc e Masià Salmos en son comte: 158	oz. 41 tt. 6
Ítem, a V de abril 1475 rebuts contants de don Joan de Mule per mans de Joan Domingo, en cartes: 159	oz. 25
Ítem, dit jorn rebuts contants de mossèn Francí Carbó per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 9	oz. 12
Ítem, a VIII del dit rebuts comptants de Matheu Pons en son comte, en cartes: ço és a comte de Santor Calas: 91	oz. 3
Ítem, dit jorn rebuts contants de Cola la Matina, en cartes: 41	oz. 3
Ítem, dit jorn rebuts contants de Cola la Matina XIII oz. e foren per lo preu de un sclau negre vené per mi a comte de la eretat, en cartes: 153	oz. 13
Ítem, dit jorn rebuts contants de Luys Corchulla per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 30	oz. 1

Suma oz. 488 tt. 27

Ihesus

És li degut, al derrer de decembre 1474, doní comptants Andreu de Vera, qui les havia despès per mi a comte de despessa, en cartes: 131	oz. 1 tt. 18 g. 8
Ítem, dit jorn, pagats Andreu de Vera a comte de averies: 137	oz. 8 tt. 7 g. 15
Ítem, al derrer de decembre, doní comptants Andreu de Vera a comte de almoynes, en cartes: 112	oz. 0 tt. 5 g. 2
Ítem, a XII de jener 1475, doní contants a Salvador de Sotera per mans de don Matheu Chapatza per lo preu de XV moltons a comte de compra, en cartes: 156	oz. 1 tt. 21 g. 15
Ítem, dit jorn, doní comptants a comte de despessa: 131	oz. 1 tt. 0 g. 19
Ítem, a XXIII del dit, doní comptants a Matzini, jueu, a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 9 g. 13
Ítem, dit jorn, doní per hous e peix a comte de despessa: 131	oz. 0 tt. 5 g. 17 ½
Ítem, a XXV, doní contants a un capellà de Sent Anthoni de Messines a comte de almoynas: 112	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, dit jorn, doní contants a Joan de Torralba en son comte: 11	oz. 2
Ítem, dit jorn, doní contants a Petro de Bitzini per sèu a comte de averies, en cartes: 150	oz. 1 tt. 4
Ítem, al primer de febrer 1475, doní a Franco Mantello per IIII salmes hordí a comte de despessa, en cartes: 157	oz. tt. 24
Ítem, dit jorn, doní per gallines e per candeles de sera a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 25
Ítem, a XIII del dit, doní 12 tt. 17 g. ½ a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 12 g. 17 ½
Ítem, dit jorn, doní per confits a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 14 g. 12 ½
Ítem, dit jorn, doní per comte de averies: 150	oz. 0 tt. 5 g. 10
Item, dit jorn doní per comte de averies: 150	oz. 0 tt. 16 g. 11 ½
Ítem, a XVI del dit, paguí a Matzini ferrer a les averies: 150	oz. 0 tt. 2 g. 7
Ítem, a XX del dit, doní contants a Pere Lull en son comte, en cartes: 92	oz. 2
Ítem, a VI de març 1475, doní a Matzini ferrer per comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 1 g. 13
Ítem, a VII del dit, doní comptants a Cola la Matina a comte de despessa de las hobra de la capella, en cartes: 138	oz. 1 tt. 3 g. 10
Ítem, a VIII del dit, doní per lo cost de un baril tonyna a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn, doní a Joan Domingo e a Villanova a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 1 tt. 6 g. 2 ½
Ítem, a XVI del dit doní per candeles de sera a les averies: 150	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn doní a frare Anthonio la Gregua a comte de almoynas, en cartes: 112	oz. 0 tt. 24

Ítem, a XVII del dit, doní a mossèn Francí Carbó, en cartes: 9	oz. 12
Ítem, dit jorn, doní a mossèn Francí Carbó, en cartes: 9	oz. 13
Ítem, a XXXI del dit, doní contants a Cola de Balsemo: 78	oz. 27
Ítem, dit jorn, doní contants per II salmes hordi a despessa: 157	oz. 0 tt. 12
Ítem, a V de abril, doní a Joan Domingo, a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 5 g. 2
Ítem, a VII del dit, doní a Matzini, jueu, a comte de averies: 150	oz. 0 tt. 2 g. 9
Ítem, a VIII del dit, pagats contants a don Miquell Sperança e don Nicola la Bruna, a comte de la eretat: 153	oz. 1 tt. 8 g. 5
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 160	oz. 415 tt. 23 g. 10 ½
Suma oz. 488 tt. 27	

c. 146

Ihesus

Pere Çabater deu per resta e mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 93

oz. 438 tt. 17

Ihesus

És li degut 21 oz. 11 tt. la qual cantitat me asessionà sobre Guirardo Pisingua e mestre Gabriel Dalari en lur comte, en cartes: 144	oz. 21 tt. 11
Ítem, me asessionà sobre mestre Jaume Ferrer en son comte en cartes: 14	oz. 78 tt. 11 g. 10
Ítem, me asessionà sobre mestre Federico Barletta e son fill en lur comte, en cartes:144	oz. 3 tt. 21
Ítem, me asessionà sobre mestre Joan la Bruneta, àlias lo Ritzo de Torre, en son comte, en cartes: 110	oz. 100 tt. 16
Ítem, me asessionà sobre mossèn Franchisco Grasso en son comte, en cartes: 143	oz. 14 tt. 12
Ítem, me asessionà sobre Ganjo e Jusep de Càtania, jueus, en lur comte, en cartes: 140	oz. 34 tt. 7 g. 7
Ítem, me asessionà sobre sor Marta de Paternó en son comte:140	oz. 0 tt. 17
Ítem, me asessionà sobre Veri Torelli e Arnau Bassa en lur comte, en cartes: 147	oz. 2 tt. 15 g. 5
Ítem, me asessionà sobre Pere Joan de Cardona en son comte: 140	oz. 0 tt. 19 g. 11
Ítem, me asessionà sobre notari Antonio de Ruberto en son comte:147	oz. 3 tt. 14
Ítem, me asessionà sobre Pere Joan de Cardona en son comte:140	oz. 74
Ítem, me asessionà sobre Joan e Antonio Falesi en lur comte:147	oz. 1 tt. 19 g. 3
Ítem, me asessionà sobre Sardich de Bonavogla e Joan Sacnarino en lur comte, en cartes: 143	oz. 3 tt. 25 g. 5
Ítem, me asessionà sobre notari Bartolomeu de Palerm, en cartes: 147	oz. 3 tt. 18
Ítem, me asessionà sobre Brahuni de Bonavogla, en cartes: 148	oz. 0 tt. 23 g. 10
Ítem, me asessionà sobre Macaymi Mayr, en cartes: 143	oz. 2 tt. 2 g. 4
Ítem, me asessionà sobre Pino de Gutzuni en son comte, en cartes: 140	oz. 4 tt. 5
Ítem, me asessionà sobre Cola Lombart, en cartes: 148	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, me asessionà sobre Veri Torelli e Petro del Guotzo en lur comte, en cartes: 148	oz. 3 tt. 24 g. 10
Ítem, me asessionà sobre Francesco Miransuni en son comte:148	oz. 1 tt. 4 g. 10
Ítem, me asessionà sobre Pere Barba en son comte, en cartes: 61	oz. 6 tt. 12 g. 10
Ítem, me asessionà sobre Antonio Joan Gros, en cartes: 148	oz. 0 tt. 13 g. 8 ½
Ítem, me asessionà sobre Andrea de Gandolfo, en cartes: 149	oz. 1 tt. 27 g. 10
Ítem, me asessionà sobre Miquell Talamanca, en cartes: 139	oz. 3 tt. 20 g. 18
Ítem, me asessionà sobre Pere Barba en son comte, en cartes: 61	oz. 7 tt. 6
Ítem, me asessionà sobre mestre Joan la Bruneta, en cartes: 143	oz. 2 tt. 4 g. 10
Ítem, me asessionà sobre mossèn Joan de Bonayuto, en cartes:120	oz. 0 tt. 25 g. 16
Ítem, me asessionà sobre don Matheu Diamant, en cartes: 28	oz. 6
Ítem, me asessionà sobre Anthonello Pastorella: 149	oz. 3 tt. 18
Ítem, me asessionà sobre Johan de Muntalto, en cartes: 139	oz. 0 tt. 20

Ítem, me asionà sobre Muxuli de Messina, en cartes: 149	oz. 9 tt. 28 g. 11
Ítem, me asionà sobre Lorenzo de Salern, en cartes: 149	oz. 2 tt. 15 g. 6
Ítem, me asionà sobre Matheu Pons, en cartes: 149	oz. 6 tt. 24 g. 5 ½
Ítem, per resta e agualament del present comte, de la qual l'on faç deutor en libre segon, en cartes: 18 ³⁸	oz. 30 tt. 22 ½
Suma oz. 438 tt. 17	

³⁸ Lib. II a. 1479 c. 18: Pere Çabater deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 146 oz. 30 tt. 22 g. ½

c. 147

Ihesus

Veri Torelli e Arnau Bassa deuen 2 oz. 15 tt. 5 g., la qual cantitat sobre ell me asessionà Pere Çabater, com se mostra per sesió feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny e lo debitor dels dits Veri e Arnau se mostra en poder de notari Berthomeu de Palerm a 27 de jener 1472 a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 2 tt. 15 g. 5

Notari Anthonio de Ruberto deu 3 oz. 14 tt., la qual cantitat Pere Çabater me consignà e sessionà sobre ell per cert drap li vené, com apar per contracte fet entre ells en poder de notari Bartholomeu de Palerm a VIII de noembre 1472, a comte del dit Pere, en cartes: 146

oz. 3 tt. 14

Ítem, lo faç deutor de 1 oz. 4 tt. 10 g. de la qual cantitat era fermança per Francisco Morantuni en cartes: 148

oz. 1 tt. 4 g. 10

Ítem, lo faç deutor de deu oz., de les quals mossèn Bernardo de Ajuto que era deutor al senyor mossèn Bastida e lo dit notari Antonio fo content de pendre aquelles en comte e en part de pagament de ço que havia haver del testament e inventari après fet per lo dit senyor a comte de la eretat:274

oz. 10

Johan e Anthoni Falessi de Saragosa deuen 1 oz. 19 tt. 3, la qual cantitat sobre ells me ha asessionada Pere Çabater per certs draps los havia venuts, com apar per contracte entre ells fet en poder de notari Berthomeu de Palerm, a VII de març 1473, e la sesió és estada feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho juny 1474 a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 1 tt. 19 g. 3

Notari Barthomeu de Palerm deu 3 oz. 18 tt., la qual cantitat Pere Çabater me ha sessionada sobre ell diu, per un drap li vené com apar per pòliça escrita de mà del dit notari Berthomeu a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 3 tt. 18

Ihesus

És li degut, a VIII de juny 1475, per ell me dix lo banch de Marc e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158 oz. 2 tt. 15 g. 5

És li degut 14 oz. 18 tt. 10 g., la qual cantitat li promís a compliment de 17 oz. 18 tt. 10 g. que havia haver per lo testament del senyor mossèn Bastida e per lo inventari féu après la mort del dit senyor a comte de la eretat, en cartes: 274 oz. 14 tt. 18 g. 10

És los degut que sobre ells consigní la contra escrita cantitat a Cola la Matina en son comte, en cartes: 41 oz. 1 tt. 19 g. 3

És li degut per agualament del present comte, al qual ne faç deutor en libre segon, en cartes: 18³⁹ oz. 3 tt. 18

³⁹ Lib. II a. 1479 c. 18: Notari Barthomeu de Palerm deu per mudament de compte, del qual lo fas debitor, segons appar en libre primer, en cartes: 147 oz. 3 tt. 18

Ihesus

c. 148

Brahuni de Bonavolla deu 23 tt. 10 g., la qual cantitat sobre ell me ha assessió nada Pere Çabater, com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny 1474, a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 0 tt. 23 g. 10

Nota que lo contracte fet entre lo dit Brahuni e Çabater del debitori és fet en poder de notari Berhomeu de Palerm a 27 de setembre 1471.

Cola Lonbart, costurer abitant en Saragosa, deu 21 tt. 10 g., la qual cantitat sobre ell me ha asessionada Pere Çabater, com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Gravina en los mes de maig ho de juny 1474, a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 0 tt. 21 g. 10

Nota que lo contracte fet entre lo dit Cola e Çabater del debitori és fet en poder del notari Sullo de Palerm a 9 de octubre 1473.

Veri Torelli e Petro del Guotzo, son figlastre, deuen 3 oz. 24 tt. 10. la qual cantitat Pere Çabater me ha asessionada sobre ells, com apar per sesió feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny 1474, a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 3 tt. 24 g. 10

Nota que lo contracte fet entre lo Sabater e lo dit Veri és en poder de notari Felipo de Bonjorno a XVIII de agost 1472.

Franchisco Morançuni, ab plegeria de notari Anthoni de Ruberto, deu 1 oz. 4 tt. 10 g., la qual cantitat Pere Çabater me ha asessionada e fou per cert drap li vené, com apar per contracte fet entre ells en poder de notari Berthomeu de Palerm, a VIII de setembre 1472, e la sesió fon feta en lo mes de maig ho de juny 1474 en poder de notari Joan de Gravina, a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 1 tt. 4 g. 10

Anthoni Joan Gros deu 13 tt. 8 g. ½, los quals sobre ell me asessionada Pere Çabater àn-i pòliça escrita de mà sua, en cartes: 146

oz. 0 tt. 13 g 8 ½

És li degut per egualament del present comte, al qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 18 ⁴⁰	oz. 0 tt. 23 g. 10
<hr/>	
És li degut per agualament del present comte, al qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 19 ⁴¹	oz. 0 tt. 21 g. 10
<hr/>	
És li degut per egualament del present comte, al qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 19 ⁴²	oz. 3 tt. 24 g. 10
<hr/>	
És li degut la contra escrita cantitat, de la qual ne faç deutor a notari Anthoni de Ruberto en son comte, en cartes: 147	oz. 1 tt. 4 g. 10
<hr/>	
És li degut, a XV de juliol 1475, per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 0 tt. 13 g. 8 ½

⁴⁰ idem: Braym de Bonavolla, jueu, deu per resta e mudament de comte,
del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 148 oz. 0 tt. 23 g. 10

⁴¹ Lib. II a. 1479 c. 19: Cola Lonbart, cosurer, abitant en Seragossa, deu per mudament de compte
del qual lo fas debitors, segons appar en libre segon, en cartes: 148 oz. 0 tt. 21 g. 10

⁴² idem: Veri Torello de Petro del Gotzo, sou fillastre, deuen per resta e
mudament de compte, del qual lo fas debitors
segons appar en libre primer, en cartes: 148 oz. 3 tt. 24 g. 10

c. 149

Andrea de Gandolfo deu 1 oz. 27 tt. 10 g., la qual cantitat sobre ell me ha asessionada Pere Çabater per certs draps li vené, com apar per contracte fet en poder de notari Bertomeu de Palerm al primer de març 1471 e la sessió és feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny 1474, a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 1 tt. 27 g. 10

Muxuli de Messina, jueu abitant en Saragossa, deu VIII oz. XXVIII tt. XI grans, la qual cantitat sobre ell me ha asessionada Pere Çabater per vendició de draps li féu, com apar per contracte fet en poder de notari Sullo de Palerm a 21 de juliol 1473, e la sessió és feta en poder de notari Joan de Gravina, en lo mes de maig ho de juny 1474, a comte del dit Pere, en cartes: 146

oz. 9 tt. 28 g. 11

Laurenzo de Salern, abitant en Saragosa, deu II oz. XV tt. VI g., la qual cantitat sobre ell me hasessionada Pere Çabater, com apar per sessió feta en poder de notari Joan de Gravina en lo mes de maig ho de juny a comte del dit Pere, en cartes: 146

oz. 2 tt. 15 g. 6

Matheu Pons deu VI oz. XXIII tt. V g., la qual cantitat sobre ell me ha asessionada Pere Çabater per vendició de draps féu a Nicola de Pedralbes ab plegeria⁴³ del dit Matheu com apar per comte fet en poder del notari Berthomeu de Palerm a XXVII de març 1471 a comte del dit Çabater, en cartes: 146

oz. 6 tt. 24 g. 5

⁴³ Allover: plaguetta = notas

És li degut per agualament del present comte, al qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 19 ⁴⁴	oz. 1 tt. 27 g. 10
<hr/>	
És li degut duas oz. deu terins honze grans, la qual cantitat consigní a mestre Nicola la Matina, en cartes: 41	oz. 2 tt. 10 g. 11
Ítem, lo faç creador de I oz. II tt. per lo preu de VIII salmes de most, a rahó IIII tt. salma, lo qual most donà per ell Ganjo de Cathània e per mi lo rebé Andreu de Vera a comte de despessa, en cartes: 114	oz. 1 tt. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte al qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 19 ⁴⁵	oz. 6 tt. 16
Suma oz. 9 tt. 28 g. 11	
<hr/>	
És li degut que la contra escrita cantitat consigní a mestre Nicola la Matina en son comte, en cartes: 41	oz. 2 tt. 15 g. 6
<hr/>	
És li degut, a V de maig 1475 dues oz., les quals són frare Gabriel Pons donà a Andreu de Vera, procurador meu, en son comte, en cartes: 121	oz. 2
Ítem, a XI de noembre 1475 donà per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 4
Ítem, per resta del present comte la qual mut en un altre comte de Matheu Pons, en cartes: 116	oz. 0 tt. 24 g. 5

⁴⁴ Lib. II a. 1479 c. 19: Andria de Guandolfo deu per mudament de compte, del qual lo fas debitor segons apar en libre primer, en cartes: 149 oz. 1 tt. 27 g. 10

⁴⁵ Lib. II a. 1479 c. 19: Muxuli de Masina, juyeu abitant en Seragossa, deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 149 oz. 6 tt. 16

Ihesus

c. 150

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 137	oz. 253 tt. 21 g. 9 ½
Ítem, pos en comte 24 oz. 4 tt. 10 g. e són per la valor de 74 ducats venesians e 7 gross per lo preu de drap de seda e de grana fiu comprar en Venèsia per mans de Joan Marsiano, lo qual drap de seda e de grana és 16 brassos de grana 6 brassos e mig de setí negre e 3 braços e mig de setí carmesi e per dret e altres mesions és tot en suma la sobre dita cantitat, les quals coses àn servir per vestir meves filles a comte del dit Marsiano, en cartes: 122	oz. 24 tt. 4 g. 10
Ítem, pos en comte 1 oz. 1 tt. 17 g. per lo preu de 24 cannes e ½ erbatje comprat de Joan Corsito, a rahó 1 t 6 g. canna, lo qual serví per vestir los sclaus en son comte, en cartes: 91	oz. 1 tt. 1 g. 17
Ítem, a XXIII de jener 1475 paguí a Matzini, jueu, ferrer per ferradures e ferrar les bèsties de casa de la caixa: 145	oz. 0 tt. 9 g. 13
Ítem, a XXV del dit, per lo preu de un quintar de sèu pagàt a Petro de Bitzini ⁴⁶ comptants de la caixa: 145	oz. 1 tt. 4
Ítem, a XIII de febrer 1475, paguí 12 tt. 17 g. ½, ço és, 9 tt. 8 grans per una sella e guarniment de aquella per lo rossí de Starlich e la resta per orinals e caches per ops de casa de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 112 g. 17 ½
Ítem, dit jorn, per lo cost de un parell borzeguins e un parell gualoches e un parrel tapins e un parell guants, tot per Starlich de la caixa: 145	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn, per despessa féu Starlich a Lenti al qual tramís per fer reverència al senyor Visrey, de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 16 g. 11 ½
Ítem, a XVI del dit, pagats a Matzini, jueu, ferrer per ferrar e sachuar les bèsties de casa, de la caixa: 145	oz. 0 tt. 2 g. 7
Ítem, a VI de març 1475, pagats a Matzini, ferrer per ferrar les bèsties de casa, de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 1 g. 13
Ítem, a XVI del dit, per lo cost de VI ròtols de candeles de sera de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 12
Ítem, a V de abril 1475, pos en comte V tt. II g. pagats a Joan Domingo per despessa féu a Claramunt, ahon lo tramís perquè portàs diners de la pensió del dit sensal e portà 25 oz. de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 5 g. 2
Ítem, a V del dit, paguats a Matzini, jueu, ferrer per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 2 g. 9

⁴⁶ Vizzini, in val di Noto

Ítem, a VIII del dit, pagats a Cola la Matina per lo cost de L ròtols sèu per candelas de casa, de la caixa: 160	oz. 0 tt. 20 g. 3
Ítem, dit jorn, pos en comte 21 tt. 19 g. pagats a Cola la Ma- tina per les cosas següents: primo per port de II bótes de vi de Saragosa a la Brúcula VI tt. II g. e per VIII ròtols aròs III tt. e per VII ròtols VIII onces sucre VI tt. XII g. e per tres parells tapins per meus fills V tt. II g. e per mig ròtol candelas de sera I tt. III g. pagats de comptants de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 21 g. 19
Ítem, a XX del dit, pagats a Joan Domingo 3 tt., lo qual Domingo despès quant lo tramís ensemps ab lo bordonar a Claramunt per portar 30 oz. de píchols de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn, paguí per adop de la sella de la mula falba a Joan Domingo, de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 3 g. 5
Ítem, a XXVIII del dit, paguats a Jaume de Gualbes 5 tt. 10 g. per lo cost de un parell de calses e II dotzenes tiretes per Stalrich, de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 5 g. 10
Suma oz. 283 tt. 3 g. 16 ½	

Ihesus

c. CL

És li degut II oz. XXVI tt. XV g. e són per lo preu de 6 brassos e mig de setí negre venesià consentí a Pere Lull, mon frare, de aquelles que fiu venir de Venèsia per meus fills en son comte, en cartes: 92	oz. 2 tt. 26 g. 15
Ítem, per un canna VII palms erbatje vení Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, pos en comte dues oz., les quals me promís lo senyor bisbe de Saragosa e foren per acord fet entre ell e Pere Lull, mon jermà, per part mia per les despeses Andreu de Vera havia fet es com a procurador meu en l'axecutió li féu en son comte, en cartes: 76	oz. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 161	oz. 278 tt. 26 g. 16 ½
Suma oz. 284 tt. 3 gt. 16 ½	

Ihesus

c. 151

Tramessa de doscentes salmes hordi deu les quals carreguí en lo carreguador de la Brúcula ab nau de Francesco Vener, candiot, e aquelles consigní a la senyora ma germana Johanna Lull en Barchinona, ab comisió que·ls vena fahent-ne com si fos cosa sua. Los quals hordi costen carreguats e espachats a comte de compra, en cartes: 133

oz. 75 tt. 23 g. 6 ½

Ítem, per avant se és fet en la sobredita tramessa a comte de avanços, en cartes: 62

oz. 6 tt. 10 g. 9 ½

Suma oz. 82 tt. 3 g. 16

Compra de LXII ròtols stany lavorat en vexella deu , ço és, IIII plats grans e XX plats petit e XXII scudelles e XXI grealet comprat de Joan Corsito tot per IIII oz. en son comte: 91

oz. 4

Franchisco Ferrer e sa muller, abitant en Saragosa, in solidum deuen, a V de maig 1475, setanta oz..e són per lo preu de una vinya he venuda situada en lo territori de Saragosa en la encontrada de li Colompini e lo dit preu me ha a pagar en la forma següent, ço és, 23 oz. 10 tt. de present e lo resta en dos anys, ço és cascun any 23 oz. 10 tt., com apar per contracte fernet en poder de notari Joan de Gravina en Saragosa a comte de la eretat, en cartes: 153

oz. 70

Ítem, a XV de setembre 1477 XI^a ind., lo faç deutor de 17 oz. 15 tt. los quals per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons, la qual cantitat li doní per manament de la Gran Cort a compliment del que li havia a refer per la estima que fon feta de la vinya, per causa de l'axecutió li fiu ab lo primer e segons decret, com se mostra per los actes fets en la dita cort, en cartes: 198

oz. 17 tt. 15

Ítem, dit jorn, lo faç deutor de IIII oz. VIII tt. per les despeses fetes en la dita execució e primer e segon decret, tachades e verificades per la Cort de la caixa, en cartes: 214

oz. 4 tt. 8

És li degut 82 oz. 3 tt. 16 g. e són per la valor de 335 LL. 7 ss. moneda catalana, la qual cantitat se ha prosehit net de mesions de la contra scrites 200 salmes forment, segons comte tramès per la senyora ma germana Johana Lull, a la qual tramís los dits ordis en son comte, en cartes: 142

oz. 82 tt. 3 g. 16

És li degut, al primer de maig 1475, dues oz. cinch tt. V g. ½ e foren per 33 ròtols e mig del contraescrit estanny vení en Lenti per mans de Joan Domingo, ço és 22 ròtols a rahó II tt. lo ròtol e 11 ròtols e mig a rahó 17 grans lo ròtol a la caixa: 160

oz. 2 tt. 5 g. 5 ½

Ítem, a VI de noembre 1475, vení a Miquell d'Imola 24 ròtoles stany, ço és XVII ròtols, a rahó II tt. lo ròtol e VII ròtols a rahó I tt. X g., que valen rebut de comptants a la caixa, en cartes: 164

oz. 1 tt. 14 g. 10

És li degut, a VIII de maig 1475, per mi donà Andreu de Vera en dos partides en son comte, en cartes: 121

oz. 23 tt. 10

Ítem, a XV de setembre 1477 XI^a ind., lo faç creador de 70 oz. per lo preu de la vinya, la qual me ha covengut cobrar a comte de la eretat, en cartes: 203

oz. 70

Ihesus

c. 152

Dalmau de Sant Dionís, bisbe de Saragosa, deu per mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 76

oz. 55 tt. 23 g. 18 ½

Faç nota que al derrer de agost 1474 lo sobre dit senyor bisbe e Pere Lull, mon jermà, com a procurador meu, vengueren a sert apuntament e acordí que lo dit senyor a de pagar la sobre dita cantitat, la qual me ha consignada sobre les rendes ha de rebre l'any VIII^a ind. sobre les universitats de aquesta cambra e encara sobre la universitat de Noto e de Caltagiró ab fermança de mossèn Antonio Graso e don Joan Sparto e don Andrea Speciali, com apar per contracte fermat en poder de notari Joan de Gravina lo sobre dit jorn.

Ítem, a XXIII de setembre 1476, lo faç deutor de II oz. III tt. X g. e són per despesses é fetes en la Règia Gran Cort per cobrar la sobre dita cantitat, les quals despeses són les següentes: primo, per una letra citatòria X tt.; al portator que portà la dita letra en Saragoça XXI tt.; per fer la presentació en la dita letra aquí en Saragoça II tt.; al advocat per advocar la dita causa I oz. - tt. X g. les quals cantitats paguí a.n Francí Fuster, lo qual les havia bestretes de la caixa , en cartes: 185

oz. 2 tt. 3 g. 10

Ítem, lo faç deutor de IIII tt. X g. per despeses fiu en dos protests e la còpia de aquelles ab la resposta que ell féu per mi Andreu de Vera: 178

oz. 0 tt. 4 g. 10

Ítem, la faç deutor de 12 tt. 15 g. pagats a Cola la Matina, lo qual los despesés per cobrar los diners del secret de Mineu, Betzini e Caltagiró de la caixa: 210

oz. 0 tt. 12 g. 15

Suma oz. 58 tt. 14 g. 13 ½

Universitat de Agosta deu per la pensió del any VIII^a ind. VIII^o oz., la qual universitat fa cascun any als ereus del mossèn Bastida a comte de la eretat, en cartes: 225

oz. 9

És li degut que, ja a XIII de octubre 1474, li promís 12 oz. 15 tt. e són per la quarta part de L oz., les quals lo senyor mossèn Bastida lexà en són testament que aquelles fosen dispensades per la ànima sua a comte de la eretat, en cartes: 141	oz. 12 tt. 15
Ítem, a XXIII de maig 1477 X ^a ind., per ell donà Ynugno de Alagona, secret de Betzini, comptants en cartes: 201	oz. 2 tt. 22 g. 10
Ítem, a VI de juny 1477, per ell donà Anthoni de Falcuni, secret de Lenti, comptants per mans de Cola la Matina: 210	oz. 2
Ítem, dit jorn, per ell donà Pino Manjalardo, secret de Mineu, per mans de Cola la Matina, en cartes: 210	oz. 6 tt. 20
Ítem, dit jorn, per ell donà Chico Daydimi, gabelot de Campo Petro ⁴⁷ , per mans de Cola la Matina: 210	oz. 6
Ítem, al primer de juliol 1477, per ell donà lo secret de Noto, per mans de Cola la Matina comptants, en cartes: 210	oz. 3
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 212	oz. 25 tt. 17 g. 3 ½

Suma oz. 58 tt. 14 g. 13 ½

És li degut, a XII de jener 1475 VIII ^a ind., 1. 21. 15, la qual cantitat donà Bernardino Galserau, tresorer, comptants per mans de don Matheu Chapatza: 145	oz. 1 tt. 21 g. 15
Ítem, a XXII de juliol, rebí per mans de Bernardino Galserau, tresorer de la dita Universitat, lo qual Bernardino los donà per mi a don Matheu Chapatza, lo qual don Matheu los me donà contants a la caixa, en cartes: 162	oz. 1 tt. 18 g. 10
Ítem, a VI de noembre 1475, rebí per mans de Thomeu Flamingo comptants a la caixa, en cartes: 164	oz. 2 tt. 12
Ítem, a XIII de decembre 1475, rebí per mans de Anthoni Flamingo comptants a la caixa, en cartes: 170	oz. 1 tt. 18
Ítem, a III de febrer, rebí per mans de Andrea de Pati, lo qual per mi los donà a don Pere Durso a la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XXX de setembre 1476 X ^a ind., per ella donà a mestre Andrea de Pati e Salvador de Sotera comptants a la caixa: 189	oz. 1 tt. 4 g. 15

Suma oz. 9

⁴⁷ cosí nel testo

Ihesus

c. 153

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida deu 25 oz. 11 tt. 2 g., la qual cantitat fiu bona a.n Johan Maymó e Bertolomeu Sanxo, e foren per seguretat e altres mesions per ells fetes en lo spachament de aquelles 356 salmes forment de la mesura grossa, carreguats en lo carreguador del Pucallo ab navili de Daniel Gilabert, per los dits tremesos en Tarragona consignats a.n Guaspar Maymó en nom de la companya feta entre lo dit Gaspar e lo senyor mossèn Joan Çabastida e après foren de acort que los dits forment anasen per lo dit senyor e no por la dita companya e per tant à coven- gut pagar la dita cantitat, en cartes: 57

oz. 25 tt. 11 g. 2

Ítem, a VIII de abril 1475, la faç deutora de 1 oz. 8 tt. 5, pagats a don Miquell Sperança e don Nicola la Bruna, capellans qui dien la misa sobre la sepoltura del senyor mossèn Bastida per la pagua de V mesos, ço és, noembre, decembre, jener, febrer e març per mans de Cola la Matina de la caixa: 145

oz. 1 tt. 8 g. 5

Ítem, a XXIII de agost 1475, la faç deutora de III oz. XVIII tt., per lo cost de VI salmes forment donat a madona Aufresina Guardiola lo present any a comte de compra: 136

oz. 3 tt. 18

Ítem, dit jorn, la faç deutora de III oz. per lo preu de V salmes forment sembrí l'any present en la maseria a comte de compra, en cartes: 136

oz. 3

Ítem, dit jorn, la faç deutora de 11 oz. 23 tt. 3 ½ la qual cantitat é paguada a diverses persones per contar e tomar e fer colguats e podar e per canyar e per enpalar la vinya de la Brúcula lo present any, com apar per menut en un quern de la caixa, en cartes: 162

oz. 11 tt. 23 g. 3 ½

Ítem, dit jorn, la faç deutora de 5 oz. 25 tt. 9 ½, la qual cantitat és per despeses féu en la masaria feta lo present any, com se mostra per menut en un quern de la caixa: 162

oz. 5 tt. 25 g. 9 ½

Ítem, a XVI de octubre 1475, la faç deutora de 2 oz. paguades a don Pere Durso, capellà, per lo seu salari de la misa que diu en lo castell de la Brúcula per l'any VIIIª ind. que finí al derrer de agost prop passat de la caixa, en cartes: 164

oz. 2 .

Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual munt avant, en cartes: 168

oz. 1581 tt. 1 g. 11

Suma oz. 1633 tt. 27 g. 11 p. 2

- És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut
atràs, en cartes: 141 oz. 1484 tt. 3 g. 10 p.2
- Ítem, la faç creadora de 21 oz. 12 tt. e són per lo prosehít net de
60 dotzenes de libans, los quals tramès en Gaspar Maymó de
València ab balaner d'en Daniel Gilabert remesos en
Saragosa a.n Joan Maymó e Bertomeu Sanxo, los quals àn donat
comte de aquells, per lo qual comte se mostra que les dites 21 oz. 12 tt.
se són prosehides de 19 dotzenes dels dits libans tantum e les
restants 41 dotzenes diu per voluntat del senyor mossèn Bastida
foren liurades a.n Daniel Gilabert per nòlit de aquelles e
encara per interesos sostenguts per sperar lo càrrech dels
dits libans, en cartes: 57 oz. 21 tt. 12
- Ítem, a XX de febrer 1475, la faç creadora de 2 oz. 20 tt. e foren
per la valor de V salmes forment me donà Jacobo la Moneca, a rahó de
XV tt. la salma, en los maguatzèns de la Brúcula e foren
en part de pagament de aquells forments que lo dit Jacobo deu a la eretat
a comte de compra de forment, en cartes: 136 oz. 2 tt. 20.
- Ítem, a VIII de abril 1475, la faç creadora de 13 oz. les quals
són per lo preu de un sclau negre apellat Atimon vení
per mans de Cola la Matina en Saragoça, rebuts contants: 145 oz. 13
- Ítem, a XVIII del dit, la faç creadora de 3 oz. 10 tt., la qual
cantitat se cobra de Joan Maymó per les despeses yo havia
fetes en la qüestió que lo dit Maymó feya a la eretat
deles 35 salmes forment li demanava e lo dit Maymó
los donà per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121 oz. 3 tt. 10
- Ítem, a V de maig 1475, la faç creadora, quant cobrat
serà, del preu de una vinya vení a Francisco Ferrer
e sa muller, la qual vinya és en lo territori de Saragoça e
aquella li vení a cert temps, com apar en comte del dit Francesco
en cartes: 151 oz. 70
- Ítem, a XXIII de agost 1475, la faç creadora de 14 oz. 1 t. 10
per lo preu de 35 salmes 2 tumons forment agut lo present
any de la masaria, a rahó 12 tt. salma a comte de compra: 136 oz. 14 tt. 1 g. 10
- Ítem, dit jorn, la faç creadora de 4 oz. 17 tt. 10 g. per lo preu
de 34 salmes 6 tumons hordi à fet lo present any la
masaria, a rahó 4 tt. salma a comte de compra, en cartes: 133 oz. 4 tt. 17 g. 10
- Ítem, dit jorn, la faç creadora de 13 oz. 24 tt. per lo preu
de 138 salmes de most agut lo present any de la vinya

de la Brúcula, a rahó III tt. salma, a comte de despessa: 164	oz. 13 tt. 24
Ítem, a VIII de setembre 1475, la faç creadora de III oz. per lo preu de XX cafisos de oli agut de la vinya de Saragosa	
l'any present a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 3
Ítem, dit jorn, la faç creadora de una oz. dotze tt. per lo preu de II vaques, les quals me foren furtades e après	
cobrí lo dit preu contants per mans de Marco Duxa: 164	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn, la faç creadora de X tt. per lo preu dues bótes e III carratells buits vení a la caixa: 164	oz. 0 tt. 10
Ítem, a XXI de octubre 1475, la faç creadora del preu de tres salmes V tumons forment agut de terratge l'any	
VIII ^a ind. de les terres del munt, ço és, I salma III tumons de Cola de Aranjo e X tumons de Luca la Guatla e VIII tumons de Marco Duxa e I salma de Masa Gelo a comte de	
compra, en cartes: 136	oz. 1 tt. 13 g. 1
Ítem, a III de noembre 1475, la faç creadora de 24 tt. per lo preu de un centimol ⁴⁸ vení per mans de Pere Lull lo qual Pere donà los	
diners Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 0 tt. 24
Suma	oz. 1633 tt. 27 g. 11 p. 2

⁴⁸ questa stessa parola *acconçatura del centimol* si trova nell'intestazione di un conto della masseria reale pugliese, e tutto il conto è realtivo ai lavori di manutenzione dei mulini, cfr. A.S. NA, Regia Camera della Sommaria, Dipendenza I 631. fasc. 2 c. 73v.

c. 154

Gaspar Maymó deu 686 LL. 4 ss. 8 moneda cathalana per lo procehit net de mesions de 356 salmes forment de la mesura grossa de aquest regne carreguat en lo carreguador del Pusallo per en Joan Maymó e Bertomeu Sancho ab navili d'en Daniel Gilabert en nom de la companya feta entre lo senyor mossèn Bastida e lo dit Gaspar Maymó e après foren de acort que lo dit forment anàs per lo dit mossèn Bastida e axí fou remès al dit Guaspar en Tarragona, hon fou venut, e de aquell se ha prosehit segons comte donat per lo dit Gaspar, la cantitat sobre dita, de la qual ne faç creadora la eretat dels ereus del dit senyor en comte de moneda catalana, en cartes: 155

LL. 686 ss. 4 d. 8

Ihesus

És li degut per lo cost e mesions de 60 dotzenes de exàrcia, la qual tramès ab balaner d'en Daniel Gilabert consignada

a-n Joan Maymó e Bertomeu Sanxo a comte de la eretat: 155

LL. 135 ss. 19

Ítem, per la resta e agualament del present comte, de la qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 20⁴⁹

LL. 550 ss. 5 d. 8

Suma LL. 686 ss. 4 d. 8

⁴⁹ Lib. II a. 1479 c. 20: Guaspar Maymó deu per resta e mudament de compte, del qual lo fas debitor, segons appar en libre primer, en cartes: 154 Liure 60 ss. 5 d.8

Ihesus

c. 155

La eretat dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida per comte de moneda cathalana deu 135 LL. 19 ss. e són per lo cost e mesions de 60 dotzenes de exàrcia, la qual en Gaspar Maymó tramès ab navili d'en Daniel Gilabert consumada a.n Joan Maymó e Bertomeu Sancho a comte del dit Gaspar, en cartes: 154

LL. 135 ss. 19

Ítem, per la resta e agualament del present comte, de la qual ne faç creadora la dita eretat en libre segon en cartes: 28⁵⁰

LL. 550 ss. 5 d. 8

Suma LL. 686 ss. 4 d. 8

ù

⁵⁰ Lib. II a. 1479 c. XXVIII: és li degut per resta e mudament de compte, segons appar en libre primer, en cartes: 155 L. 60 ss. 6 d. 8

És li degut 686 ll. 4 ss. 8 moneda catalana, e són per lo
prosehit net de mesions de 356 salmes forment de la mesura
grosa de aquest regne, lo qual forment fou tramès a.n Gaspar
Maymó en Tarragona ab balaner d'en Daniel Gilabert per
en Joan Maymó e Berthomeu Sanxo e aquell fou venut per lo dit
Gaspar, segons se mostra per comte tramès per ell en son comte: 145

LL. 686 ss. 4 d. 8

Ihesus

c. 156

Compra de bestiar, deu a XII de jener 1475 VIII ^a ind. I oz. 21 tt. 15 per lo cost de XV moltons comprats de Salvador de Sotera al qual Salvador foren pagats de comptants per mans de don Matheu Chapatza de la caixa, en cartes: 145	oz. 1 tt. 21 g. 15
Ítem, a XIII de abril 1475, per lo cost de L moltons comprats a Claramunt per mans de Joan Domingo, a rahó 10 oz. lo centenar, de la caixa: 160	oz. 5
Ítem, dit jorn, per lo cost de 44 moltons comprats a Claramunt per mans de Joan Domingo, a rahó de 9 oz. lo centenar, de la caixa: 160	oz. 3 tt. 28 g. 16
Ítem, dit jorn, per lo cost de LVIII becos crestats comprats a Claramunt, a rahó VII oz. XV lo centenar, de la caixa: 160	oz. 4 tt. 12 g. 15
Ítem, dit jorn, pos en comte X tt. ½ g pagats de comptants per duana del sobre dit bestiar: 160	oz. 0 tt. 10 g. ½
Ítem, dit jorn, pos en comte 8 tt. 9 ½ pagats per un hom mena lo dit bestiar e ancara per despessa del dit Joan Domingo, al qual tramès per comprar aquell, de la caixa: 160	oz. 0 tt. 8 g. 9 ½
Ítem, a XI de decembre 1475, per lo cost de XII moltons com- prats de Nutzo la Favara, de la caixa, en cartes: 170	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn, per lo cost de VIII becos crestats comprats de Nutzo la Favara, de la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 20
Ítem, a VIII de maig 1476, per lo cost de 140 moltons a pagà e sis becos crestats comprats a Claramunt de Joan de Ventura per mans de Andrea de Vera e lo preu de aquells pagà don Joan de Mule, en cartes: 180	oz. 14 tt. 19 g. 10
Ítem, paguí a Dani, jueu, per tenir los dits crestats, de la caixa: 179	oz. 0 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, paguí Andreu de Vera lo qual tramís a Claramunt per comprar los dits moltons, per despessa havia feta en son comte: 204	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II de setembre 1477, per dret de duana del crestàs com- prats a Claramunt de Johan de Ventura X tt. X g., los quals pagua don Joan de Mule en son comte, en cartes: 180	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte, de la qual l'an faç creadora en libre segon, en cartes: 29 ⁵¹	oz. 13 tt. 27 g. 5
Suma oz. 46 tt. 24 g. 3 ½	

⁵¹ Lib. II a. 1479 c. XXVIII: és li degut per resta e mudament de compte, segons
apar en libre primer, en cartes: 156 oz. 13 tt. 27 g. 5

Ihesus

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs:13	oz. 11 tt. 20 g. 1 ½
Ítem, a XIII de maig 1475, per lo preu de I quintar LXV ròtols lana vení a Marco Duxa comptants de la caixa, en cartes: 160	oz. 1 tt. 13 g. 13 ½
Ítem, a XXVIII de maig 1476, per lo preu de II quintar II ròtols lana vení a Marco Coxa en son comte, en cartes: 182	oz. 1 tt. 20 g. 10
Ítem, a XXVI de juny 1477 X ^a ind., per carn venuda en la Brúcula per mans de Joan de Torralba, del primer de gener 1475 fins per tot decembre 1476, rebuts contants, en cartes: 210:	oz. 6 tt. 25 g. ½
Ítem, dit jorn, per lo preu de CCXV pells de moltó venudes a diverses persones, rebut de comptants a la caixa: 210	oz. 4 tt. 26 g. 14
Ítem, dit jorn, pos en comte per carn menjada en la casa de la Brúcula, del primer de jener 1475 fins per tot decembre 1476, a comte de despessa, en cartes: 183	oz. 12 tt. 8 g. 14 ½
Ítem, dit jorn, per XXVIII moltons pres los quals fiu anar a Saragosa per menjar en casa a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 2 tt. 7 g. 3
Ítem, dit jorn, pos en comte per lo preu de 36 cuyros de beços venuts a diverses persones a la caixa, en cartes: 210	oz. 1 tt. 15
Ítem, dit jorn, pos en comte per lo preu de XV beços venuts en los dies passats per mans de Jaume de Gualbes comptants: 210	oz. 1
Ítem, dit jorn, pos en comte VIII tt. VIII ½ per carn de beco venuda a la Brúcula a la caixa, en cartes: 210	oz. 0 tt. 8 g. 9 ½
Ítem, dit jorn, pos en comte II oz. XXVIII tt. XV per carn de beco crestata menjada en la casa de la Brúcula a comte de despessa: 183	oz. 2 tt. 18 g. 15
Suma	oz. 46 tt. 24 g. 3 ½

c. 157

Despesa de la casa de la Brúcula deu per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 131	oz. 182 tt. 2 g. 6 ½
Ítem, al primer de febrer 1475, paguats a Francisco Mantello 24 tt. per lo preu de VIII salmes hordi per les bèsties de casa, de la caixa: 145	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn, pos en comte 25 tt. paguats, ço és, 22 tt. per gallines e 3 tt. per candeles de sera per la misa de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 25
Ítem, a XIII del dit, per lo cost de 13 robes confits blanchs de la caixa: 145	oz. 0 tt. 14 g. 12 ½
Ítem, a VIII de març 1475, per lo cost de un barill tonyna comprí Agosta de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn, paguí a Joan Domingo e a Vilanova I oz. VI tt. II g. ½, los quals despengueren en peix compraren en la quaresma ab VIII ròtols mel de la caixa: 145	oz. 1 tt. 6 g. 2 ½
Ítem, a XXXI del dit, per lo cost de dues salmes hordi per les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 145	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VIII de abril 1475, pos en comte 8 tt. 10 g. pagats a Cola la Matina per gabella de dos gerres de holi e per nòlit de aquelles fins açí a la Brúcula, lo qual holi se collí en la vinya de Saragosa, de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, a X del dit, pos en comte I oz. 23 tt. 5 g., pagats a Miquell Dimola per mans de Pere Lull per lo preu de VIII salmes hordi li comprí per les bèsties de casa ja los dies pasats, de la caixa: 160	oz. 1 tt. 23 g. 5
Ítem, a XX del dit, pagats a Vilanova per peix e hous e cascavalls e recotes, de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 g. 11 tt. 14 ½
Ítem, a XXV del dit, pagats per lo preu de V salmes e una quartara de vi, comprat en Agosta per mans de don Pere Durso de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 25 g. 12 ½
Ítem, a XII de maig 1475, paguats a Vilanova per peix e hous de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 5 g. 6
Ítem, a XIII del dit, per XVIII ròtols mel de la caixa, en cartes: 160	oz. 0 tt. 5 g. 8
Ítem, dit jorn, per lo cost de sis salmes vi comprí de Marco Duxa de la caixa, en cartes: 160	oz. 1 tt. 7 g. 15
Ítem, a XXVIII del dit, per lo cost de II bótes de vi comprí de un barcarol de la caixa, en cartes: 162	oz. 3 tt. 3
Ítem, dit jorn, paguí a Joan Pasanisi per pollastre comprà per Bastida, que era malalta, de la caixa, en cartes: 162	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VIII de juny 1475, per lo cost de una bóta de vi comprí de un barcarol mesinès de la caixa, en cartes: 162	oz. 1 tt. 18
Ítem, a V de juliol 1475, paguí a Vilanova per peix e hous e	

fruyta de la caixa, en cartes: 162	oz. 0 tt. 21 g. 2
Ítem, a III de agost 1475, paguí per lo cost de L ròtols mel comprat de Salvador Verdiani de la caixa, en cartes: 162	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VII del dit, paguí a Vilanova per hous e peix de la caixa, en cartes: 162	oz. 0 tt. 4 g. 18
Ítem, a XVIII del dit, paguí per lo cost de sis salmes e tres quartares de vi comprí de un barcarol liperot, de la caixa: 162	oz. 1 tt. 8 g. 5
Ítem, a XXIII del dit, pos en comte 14 oz. 13 tt. 2 ½ per lo preu de 36 salmes VII tumons e dos mundells forment, lo qual se és menjat en casa en aquest any e fins la present jornada, a rahó XII tt. salma, a comte de compra: 136	oz. 14 tt. 12 g. 2 ½
Ítem, dit jorn, pos en copmte III oz. XVII tt. X per lo preu de 34 salmes 6 tumons ordi, lo qual à servit per les bèsties de casa, agut de la masaria lo present any, a rahò III tt. salma a comte de compra, en cartes: 133	oz. 4 tt. 17 g. 10
Suma oz. 218 tt. 3	

És li degut, a XXIII de agost 1475, sis oz. setze terins quatre g ½
la qual cantitat són per XVIII salmes e III quartars de
vi venut en lo castell de la Brúcula en lo present any
a la caixa, en cartes: 162
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual
mut avant, en cartes: 165

oz. 6 tt. 16 g. 4 ½

oz. 211 tt. 16 g. 15 ½

Suma oz. 218 tt. 3

Ihesus

c. 158

Banch de March e Masià Salmons en Saraguosa deu, a XVI de febrer 1475, setze oz., les quals me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 118	oz. 16
Ítem, dit jorn, me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 128	oz. 5 tt. 6
Ítem, a VII de març 1475, me dix per mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 20
Ítem, a VIII de juny 1475, me dix per Arnau Basa, en cartes: 147	oz. 2 tt. 15 g. 5
Ítem, a XVIII de juliol 1475, me dix per mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 63 tt. 29 g. 11
Ítem, a III de jener 1476, li doní contants per mans de mossèn Francí Carbó de la caixa, en cartes: 170	oz. 1
Ítem, a XIII del dit, li doní contants per mans de mossèn Francí Carbó, de la caixa, en cartes: 170	oz. 5 tt. 6 g. 15
Suma oz. 113 tt. 27 g. 11	

Banch de March e Masià Salmons deu, a XV de juliol 1476, tres oz. vint e dos terins los quals me dix per Joan Trinxer, en cartes: 166	oz. 3 tt. 22
Ítem, a XIII de agost 1476, me dix per Francí e Nicolau Ferrer 32 oz. 22 tt. 10 g. per altre tants li doní contants de la caixa: 185	oz. 42 tt. 22 g. 10
Ítem, a XVI del dit, me dix per madona Aldonça Ferrer per altres tants li doní contants: 185	oz. 5 tt. 15
Ítem, dit jorn, me dix per Pere Sent Joan per altres tants li doní comptants de la caixa, en cartes: 185	oz. 2 tt. 6
Ítem, a XIII de setembre 1476, me dix per la abbadessa de Sant Benedicto en son comte, en cartes: 182	oz. 11 tt. 15
Ítem, a XVI del dit, li doní contants per mans de Andreu de Vera, de la caixa, en cartes: 185	oz. 10 tt. 15
Ítem, a XIII de octubre 1476, me dix per mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 176	oz. 54 tt. 29 g. 1 ½
Ítem, a XXI del dit, me féu bones III oz. VI tt. XI ½ e foren per la part me toca dels [indis ⁵²] procehits dels forments tramesos ab balaner d'en Prats a la tramesa, en cartes: 177	oz. 4 tt. 6 g. 11 ½
Ítem, a II de decembre 1476, me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 180	oz. 14
Ítem, a XXIII del dit, li doní contants en carlins de la caixa: 195	oz. 21 tt. 20
Ítem, a XII de jener 1477, me dix per mestre Nicola la Matina	

⁵² Secondo Alcover , metallo bianco molto duttile, che si trova in alcune miniere

e mestre Rinaldo IIII oz. a la caixa, en cartes: 195	oz. 4
Ítem, a XXVIII del dit, me dix per Jaume de la Cavalleria a la caixa, en cartes: 195	oz. 3 tt. 23 g. 15
Ítem, al primer de febrer 1477, me dix per Antonio Muntaperto a comte de la universitat, en cartes: 197	oz. 6 tt. 3
Ítem, dit jorn, me dix per Joan Ferraguto a comte de la universitat, en cartes: 197	oz. 2
Suma oz. 176 tt. 27 g. 18	

És li degut, a XVI de març 1475, quaranta e una oz. sis terins, la qual cantitat rebí contants per mans de Pere Lull, a la caixa, en cartes: 145	oz. 41 tt. 6
Ítem, a XII de juny 1475, per pòliça mia donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 2 tt. 15 g. 5
Ítem, a VIII de setembre 1475, me donà contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 164	oz. 63 tt. 29 g. 11
Ítem, a III de jener 1476, per mi donà a Francí Nicolau a comte de averies, en cartes: 167	oz. 1
Ítem, a XIII del dit, li fas bons per Guillermo Ajutamecristo: 108	oz. 5 tt. 6 g. 15
Suma oz. 113 tt. 27 g. 11	
<hr/>	
És li degut, a XV de juliol 1476, tres oz. vint e dos terins los quals me donà contants per mans de March de Vilanova, en cartes: 179	oz. 3 tt. 22
Ítem, a XVI de agost 1476, per mi dix a Jaume de Gualbes en son comte, en cartes: 163	oz. 9
Ítem, a XXVIII del dit, me donà contants per mans de Jaume de Gualbes a la caixa, en cartes: 185	oz. 20
Ítem, a XXXI del dit, per mi a Luca Burgisi e Bastita Genovès a comte de Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 2
Ítem, a III de setembre 1476, per pòliça mia donà contants a March de Vilanova a la caixa, en cartes: 185	oz. 8 tt. 13 g. 10
Ítem, a XVI del dit, per mi dix a.n Giullelm Bret, en cartes: 182	oz. 22
Ítem, a XXIII de octubre 1476, me donà contants en píchols per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 189	oz. 50
Ítem, a XXX del dit, per mi a Ynuni, jueu, a comte de despessa, en cartes: 193	oz. 2 tt. 12 g. 16
Ítem, a III de noembre 1476, per mi a Ynuni, jueu, a comte de despessa, en cartes: 193	oz. 2 tt. 12 g. 16
Ítem, a VIII de decembre 1476, per mi a Pere Sagarrigua a comte de averies, en cartes: 191	oz. 6 tt. 25
Ítem, a XVI del dit, per mi Andreu de Vera a comte de almoynes en cartes: 194	oz. 5 tt. 16 g. 5
Ítem, a II de jener 1477, per mi a Ramon Almaselles a comte de despessa, en cartes: 193	oz. 1 tt. 26 g. 13 ½
Ítem, a VII del dit, per mi a don Nicola Bruna, en cartes: 197	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn, per mi a mestre Pere calseter a comte de averies: 196	oz. 0 tt. 14

Ítem, dit jorn, per mi a notari Bertomeu de Palerm, en cartes: 187	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XIII del dit, per mi a secret de Xortino a comte de despessa, en cartes: 193	oz. 1 tt. 12
Ítem, a XVIII del dit, per mi a mossèn Guillermo Pastorella a comte de la eretat, en cartes: 192	oz. 4
Ítem, a XXIII del dit, per mi a Ramon Almaseles a comte de despessa, en cartes: 193	oz. 2 tt. 22
Ítem, a XXVIII del dit, per mi a mestre Francisco de Sivilla a comte de despessa, en cartes. 193	oz. 0 tt. 19
Ítem, a XXX del dit, donà contants per mans de Andreu de Vera: 195	oz. 7
Ítem, dit jorn, per mi a mestre Petro Botaro a les averies: 196	oz. 0 tt. 16
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 198	oz. 25 tt. 18 g. 3 ½
Suma oz. 176 tt. 27 g. 18	

Ihesus

c. 159

Don Johan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, per l'any VIII^a ind., deu a XI de març 1476, dihuit oz. les quals per ell fiu bons a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 120 oz. 18

Ítem, lo faç deutor de 136 oz. 20 tt. per la pensió del sobre dit sensal del any VIII^a ind., la qual pensió à rebuda del secret de Claramunt a comte de la eretat, en cartes: 203 oz. 136 tt. 20

Suma oz. 154 tt. 20

Anthoni de Falcuni, abitant en Lenti, deu a XI de abril 1475, cinquanta oz., les quals li doní contants per mans de Pere Lull, de la qual cantitat me-n ha adonar forment en Lenti a la recolta, axí com serà mès de masar a mercant, axí com se mostra per contracte fermat en poder de notari Joan Romano, de la caixa, en cartes: 160 oz. 50

És li degut, a V de abril 1475, VIII ^a ind. vinte cinch onces, les quals donà contants per mans de Joan Domingo: 145	oz. 25
Ítem, a XXV del dit, me tramès comptants per mans de Joan Domingo a la caixa, en cartes: 160	oz. 25
Ítem, a XVI de gener 1476 VIII ^a ind., donà comptants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 170	oz. 56 tt. 18
Ítem, a III de abril 1476, per mi donà Andreu de Vera nou onces en son comte, en cartes: 178	oz. 9
Ítem, a XVII de maig 1476, per ell me promises mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 181	oz. 36 tt. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons per lo seu salari de la procura per l'any VIII ^a ind., a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 2 tt. 20
Ítem, dit jorn, li fas bons II tt. per portadura de diners a comte de averies, en cartes: 175	oz. 0 tt. 2
Suma oz. 154 tt. 20	

És li degut, a XXVIII de noembre 1475 VIII ^a ind., cinquanta oz. per lo preu de 115 salmes V tumons II mundells de forment me donà a Lenti a rahó XIII tt. salma, axí com fon mès de masar a mercant, a comte de compra, en cartes: 169	oz. 50
---	--------

Ihesus

c. 160

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 145	oz. 415 tt. 23 g. 11 p. 2
Ítem, a X de abril 1475, rebuts contants de mossèn Francí Carbó per mans de Cola la Matina, en son comte, en cartes: 9	oz. 14
Ítem, a XIII del dit, rebuts contants de don Joan de Mule per mans de Joan Domingo en son comte, en cartes: 128	oz. 4
Ítem, a XXV del dit, rebuts comptants de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 159	oz. 25
Ítem, dit jorn, rebuts contants de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 118	oz. 5
Ítem, a XXVIII del dit, rebuts contants per un bou vení a comte de venda, en cartes: 144	oz. 0 tt. 24
Ítem, al primer de maig 1475, rebuts comptants II oz. V tt. V ½ e són per 33 ròtols e mig de stany vení a comte de compra: 151	oz. 2 tt. 5 g. 5 ½
Ítem, dit jorn, rebuts contants 26 tt. per lo preu de IIII cuyros de bou vení a comte de venda, en cartes: 144	oz. 0 tt. 26
Ítem, a XIII del dit, rebuts contants de Marco Duxa per lo preu I quintal LXV ròtols lana a compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 1 tt. 13 g. 13 p. 4
Suma oz. 469 tt. 2 g. 9 p. 4	

És li degut, a VIII de abril 1475, doní contants a Cola la Matina per fer adobar la vinya de Saragosa a comte de despessa, en cartes: 17	oz. 5 tt. 10 g. 9
Ítem, dit jorn, pagats a Cola la Matina contants a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 20 g. 3
Ítem, dit jorn, doní contants a Cola la Matina per compra de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, dit jorn, doní comptants a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 21 g. 19
Ítem, a X del dit, doní comptants a Miquell d'Imola a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 1 tt. 23 g. 5
Ítem, a XI del dit, doní contants a mestre Nicola de Balsamo en son comte, en cartes: 78	oz. 0 tt. 23
Ítem, dit jorn, doní contants a Miquell Dymola en son comte: 86	oz. 30
Ítem, dit jorn, doní contants Anthoni de Falcuni en son comte, en cartes: 159	oz. 50
Ítem, dit jorn, doní contants a comte de compra de forment: 136	oz. 0 tt. 4 g. 2
Ítem, dit jorn, doní a Pere Lull a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XIII del dit, doní contants per lo preu de L moltons a compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 5
Ítem, dit jorn, doní contants per lo cost de 44 moltons a compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 3 tt. 28 g. 16
Ítem, dit jorn, doní contants per lo cost de LVIII beços a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 4 tt. 12 g. 15
Ítem, dit jorn, doní contants per duana a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 0 tt. 10 g. ½
Ítem, dit jorn, doní contants per despessa de Joan Domingo e per un hom menà lo bestiar a comte de bestiar, en cartes: 156	oz. 0 tt. 8 g. 9 ½
Ítem, a XX del dit, doní contants a Vilanova a compra de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 11 g. 14 ½
Ítem, a XXV del dit, doní contants a Joan Domingo a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn, doní contants a Joan Domingo a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 3 g. 5
Ítem, a XXVIII del dit, doní contants a Jaume de Gualbes a comte de averies, en cartes: 150	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn, doní contants per lo preu de V salmes e una quartara de vi a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 25 g. 12 ½

Ítem, al primer de maig 1475, doní contants a Joan Domingo per cuyro a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn, doní contants a Joan Domingo a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 10 g. 19
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini, jueu, per ferrar les bèsties a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 4 g. 19
Ítem, dit jorn, doní contants per lo cost de VII salmes forment a comte de compra, en cartes: 136	oz. 4 tt. 4 g. 5
Ítem, a XII del dit, doní contants a Pere Lull en [presti] a comte, en cartes: 92	oz. 6
Ítem, dit jorn doní contants a Vilanova a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 5 g. 6
Ítem, a XIII del dit, doní contants per mel, a comte de despessa: 157	oz. 0 tt. 5 g. 6
Ítem, dit jorn, doní contants a Marco Duxa, a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 1 tt. 7 g. 15
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual munt avant, en cartes: 162	oz. 328 tt. 28 g. 7 p . 4
Suma	oz. 469 tt. 2 g. 9 p. 4

Ihesus

c. 161

- Averies deuen per resta e mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 150 oz. 278 tt. 26 g. 15 ½
- Ítem, al primer de maig, paguats a Joan Domingo per lo cost
de una metzina, ço és, cuyro per çabaters per la companya de
casa, comprà a Lenti de la caixa, en cartes: 160 oz. 0 tt. 5
- Ítem, dit jorn, pagats a Joan Domingo per les coses següents:
ço és per II ròtols cotó filat per fer candeles e per cordones e corre-
ges per les fembres de casa e per adobar lo cardenat del maguatzèn
e per despessa féu lo dit Domingo en X jorn estech a Lenti, honc
lo havia tramès per fahenas de la casa, a comte de la caixa, en cartes: 160 oz. 0 tt. 10 g. 19
- Ítem, dit jorn, pagats a Matzini, jueu, ferrer, per ferrar les
bèsties de casa de la caixa, en cartes: 160 oz. 0 tt. 4 g. 19
- Ítem, a XXII de juny 1475, pos en comte 9 tt. 15 g. pagats a mossèn
Francí Carbó per lo cost de una provisió tragué del senyor Visrey,
per la qual lo dit Visrey donava comisió a Joan de Torralba
que prengué certs malfactores qui eren en lo comdat
de Agosta, de la caixa, en cartes: 162 oz. 0 tt. 8 g. 15
- Ítem, dit jorn, per lo cost de un parell calses comprí per Vilanova,
de la caixa, en cartes: 162 oz. 0 tt. 11
- Ítem, al primer de juliol, per lo cost de un rosí, comprí de Cataldo de
Francavila, de la caixa, en cartes: 162 oz. 3 tt. 18
- Ítem, a V del dit, paguí a Matzini, jueu, ferrer per ferrar les
bèsties de casa de la caixa, en cartes: 162 oz. 0 tt. 7 g. 12
- Ítem, a XV del dit, per lo cost de mig cuyro de vaca comprat de
mestre Joan Genevès per çabates per la companya de casa de la caixa: 162 oz. 0 tt. 5
- Ítem, a VII de agost 1475, paguí a Matzini, ferrer, per
ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 162 oz. 0 tt. 4 g. 6
- Ítem, a VIII del dit, paguí a Berthomeu Ferrer, lo qual tramís
a Mesina per lo deute d'en Pere Marquet de la caixa: 162 oz. 0 tt. 5
- Ítem, a XV del dit, paguats a VI capellans, los quals feren
l'ofici a nostra Dona del Olivito de la caixa, en cartes: 162 oz. 0 tt. 3
- Ítem, a XVIII del dit, paguí a dues dones texidores, ço és, Aguata
e Deseada, són de Agosta per tela me àn texida, ço és la Deseada
XX cannes, a rahó XIII g. Canna, e Aguata XV cannes, a rahó XIII g. II pi-
chols la cana, de la cana en cartes: 162 oz. 0 tt. 23
- Ítem, a XXII del dit, paguí a don Matheu Chapatza per lo cost
de un quintar sèu per candeles per casa de la caixa: 162 oz. 1 tt. 2
- Ítem, a XXIII del dit, paguí a la mare de Pere Maru per

texidura de 32 cannes tela grosa, de la caixa: 164	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, paguats a mestre Guillem bonbarder per maestria de purificar cert salnitre de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, pagats a don Matheu Chapatza per un trau, lo qual serví al palament per strènyer la venema, de la caixa: 164	oz. 0 tt. 6
Ítem, a VIII de setembre 1475 VIII ^a ind., pagats a Joan de Torralba per despesa havia feta a Cathània, hon lo havia tramès per sentir la malaltia de don Lop, Visrey de Sicilia, de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XI de octubre 1475, pos en comte I tt. paguat a notari Matheu de la Mota per una procura fiu Andreu de Vera, ab la qual li donava un poder de poder me-n convenir en lo Consolat de catalans de Saragosa, per quant lo dit Andreu per part mia feya una demanda a Pere Sabater, pagat comptants de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 1

Suma oz. 287 tt. 13 g. 7 ½

Ihesus

c. CLXI

És li degut per agualament del present comte, lo qual avant en cartes: 167

oz. 287 tt. 13 g. 7 ½

Ihesus

c. 162

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 160	oz. 328 tt. 18 g. 7 p. 4
Ítem, a III de juny 1475, rebuts contants de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 5
Ítem, a XI de juliol 1475, rebuts contants de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 121	oz. 3
Ítem, a XV del dit, rebuts contants de Andreu de Vera, en cartes: 121	oz. 3 tt. 6
Ítem, a XXII del dit, rebuts contants de Bernardino Galserau per part de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 152	oz. 1 tt. 29 g. 10
Ítem, a XXIII de agost 1475, rebuts contants en diverses voltes dels companyons del castell de la Brúcula per forment los he venut a comte de compra, en cartes: 136	oz. 11 g. 21
Ítem, dit jorn, rebuts contants per IIII salmes XIII tumons forment venut en pa a la Brúcula, a comte de compra, en cartes: 136	oz. 4 tt. 28 g. 11
Ítem, dit jorn, pos en comte 6 oz. 16 tt. 4 ½ la qual cantitat rebí comptants en diverses voltes e de diverses persones e són per lo preu de XVIII salmes IIII quartares de vi venut en lo castell de la Brúcula lo present any, a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 6 tt. 16 g. 4 ½

Suma oz. 364 tt. 28 g. 13

És li degut, a XXVII de maig 1475, doní contants a Marco	
Duxa per dos bous li comprí a la compra, en cartes: 163	oz. 2 tt. 15 .
Ítem, a XXVIII del dit, doní contants a un barcarol per lo preu	
de dos bótes de vi a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 3 tt. 3
Ítem, dit jorn, doní contants a Pere Lull a comte de despessa: 115	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, doní contants a Joan Pasanisi a comte	
de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VII de juny 1475, doní contants a Joan de Torralba	
en son comte, en cartes: 11	oz. 1
Ítem, a VIII del dit, doní comptants a un barcarol de	
Mesina per lo preu de una bóta de vi, a comte de despessa: 157	oz. 1 g. 18
Ítem, a XXII del dit, doní contants a mossèn Francí Carbó per comte	
de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 9 g. 15
Ítem, dit jorn, doní contants per un parell calses per Vilanova	
a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 11
Ítem, al primer de juliol 1475, paguí contants a Cataldo	
de Francavila per lo preu de un rosí a comte de averies: 161	oz. 3 tt. 18
Ítem, a V del dit, doní contants a Matzini, jueu, a comte de	
averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 7 g. 12
Ítem, dit jorn, doní contants a Vilanova a comte de despessa: 157	oz. 0 tt. 21 g. 2
Ítem, a XV del dit, doní contants a Jaume de Gualbes	
en son comte, en cartes: 163	oz. 11
Ítem, dit jorn, doní contants a mestre Joan Genovès per mig	
cuyro, a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 5
Ítem, a III de agost 1475, doní contants a Salvador Verdiani	
per L ròtols mel a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VII del dit, doní contants a Matzini, jueu, per ferar	
les bèsties de casa a les averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 4 g. 6
Ítem, dit jorn, doní contants a Vilanova a la despessa: 157	oz. 0 tt. 4 g. 18
Ítem, a VIII del dit, doní contants a Joan de Torralba	
en son comte, en cartes: 11	oz. 2
Ítem, dit jorn, doní contants a Berthomeu Ferrer a	
comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XV del dit, doní contants a VI capellans, a comte	
de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn, doní contants a Dominico Massa a comte	
de Joan Trixer, en cartes: 163	oz. 0 tt. 13
Ítem, dit jorn, doní contants per carbó a comte de Joan	

Trinxer, en cartes: 163	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XVIII del dit, doní contants a un barcarol liperot per vi li comprí a comte de despessa, en cartes: 157	oz. 1 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn, doní contants Aguata e Deseada, texidores, a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 23
Ítem, a XXII del dit, doní contants a don Matheu Chapatza per sèu a comte de averies, en cartes: 161	oz. 1 tt. 2
Ítem, a XXIII del dit, doní contants a mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 50
Ítem, dit jorn, doní contants per despeses fetes en la vinya de la Brúcula a comte de la eretat, en cartes: 153	oz. 11 tt. 23 g. 3 ½
Ítem, dit jorn, doní contants per despeses fetes en la masaria a comte de la eretat, en cartes: 153	oz. 5 tt. 25 g. 9 ½
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 164	oz. 265 tt. 13 g. 2
Suma oz. 364 tt. 28 g. 13	

Ihesus

Compra de dos bous de lavorar deu, a XXVII de maig 1475,
comprats de Marco Duxa per II oz. XV tt. paguats de comptants: 162 oz. 2 tt. 15

Ítem, a V de novembre 1476, per lo cost de dos bous comprats
de Marco Coxa per mans de Joan de Torralba paguats de
comptants de la caixa, en cartes: 189 oz. 2 tt. 3

Jaume de Gualbes deu, a XV de juliol 1475, honze oz. les quals
li prestí contants en la Brúcula tinch-ne pòliça de sa mà
de la caixa, en cartes: 162 oz. 11

Ítem, a XVI de agost 1476, per mi li dix lo banch de March
e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158 oz. 9

Ítem, a XVIII de abril 1477, li doní comptants de la caixa, en cartes: 201 oz. 4 tt. 3

Suma oz. 24 tt. 3

Joan Trincher, lochtinent de mestre secret de la cambra
Reginal, deu a XV de agost 1475 tretze terins, los
quals paguí a Dominico Massa, patró de barca, per
nòlit de XV hòmens e certes taules e xabrons trameses
de Saragosa per guàrdia del castell de la Brúcula per la nova
de les galeres de genovesos pagat de comptants: 162 oz. 0 tt. 13

Ítem, dit jorn, lo faç deutor de III tt. los quals paguí per
carbó fonch nesesari per adobar les coses nesesàries de
ferro per lo dit castell, de la caixa, en cartes: 162 oz. 0 tt. 3

Ítem, a XXI de març 1477, lo faç deutor de VI tt. per lo cost de
una salma carbó comprí per comisió sua per adobar la artelle-
ria del castell de la Brúcula, de la caixa, en cartes: 201 oz. 0 tt. 6

Ítem, lo faç deutor de I oz. XV tt. XVII g. ½, la qual cantitat à
paguada a Joan de Torralba, lo qual per comisió sua lo havia
bestret per les coses següents: primo I oz. I t. XVII ½ per IIII salmes
IIII tumons carbó per metre en horde l'artelleria del castell
de la Brúcula e VI tt. pagats al Roig, mestre d'axa, per tres jorns
stigué per tallar los ceps de les bombardes grosses e VI tt. pa-
guats per portadura dels dits ceps de Marchellino a la
Brúcula e dos terins per lo cost de III ceriros per passar pól-
vora de bonbarda de la caixa: 210 oz. 1 tt. 15 g. 17 ½

Ítem, lo faç deutor de una oz. 1 tt. XVI g., la qual cantitat paguí per despessa de XV homs tramès a la Brúcula per guàrdia de aquella per la nova de les galeres genoveses:

oz. 1 tt. 1 g. 16

Ítem, lo faç deutor de II oz. XXII tt. X g. per resta de un altre comte tengut, en cartes: 166

oz. 2 tt. 22 g. 5 ½

Ítem, per resta e agualament del present comte, de la qual l'an faç creador en libre segon, en cartes: 29⁵³

oz. 3 tt. 26 g. 17 ½

⁵³ Lib. II a. 1479 c. XXVIII: és li degut per resta e mudament de compte lo fas creador, segons appar en libre primer, en cartes: 163 oz. 3 tt. 26 g. 17 ½

És li degut, a II de setembre 1477, per lo preu de un bou vení per mans de Marco Coxa de la caixa, en cartes: 214	oz. 1 tt. 6
Ítem, per resta e agualament del present comte, de la qual l-an faç deutora en libre segon en cartes: 21 ⁵⁴	oz. 3 tt. 12
Suma oz. 4 tt. 18	
<hr/>	
És li degut 24 oz. 3 tt. per quant aquelles li lexà mossèn Joan Çabastida en son testament a comte de la eretat: 274	oz. 24 tt. 3
<hr/>	
És li degut que donà Andreu de Vera en Saragosa a comte del dit Andreu, en cartes: 121	oz. 1 tt. 1 g. 16
Ítem, a XV de febrer 1476, li fas bons 11 tt. 5 g. per lo gra de la torre per 225 salmes forment carregades fins lo balaner de Joan e Andreu Prats a compra de forment, en cartes: 169	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, dit jorn, li fas bons 3 tt. XV g. per mossèn Francí Carbó e són per lo gra de la torre de 75 salmes forment carregades per lo dit mossèn Carbó fins lo dit balaner a la caixa: 170	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, a XIII de març 1477 li fas bons II oz. XV tt. per lo gra per salma del portolà de la Brúcula per 1500 salmes forment carregades ab nau de Nicolo Manulese a comte de compra: 187	oz. 2 tt. 15
Ítem, dit jorn, li fas bons II oz. XV tt. per lo gra per salma de la torre per les sus dites 1500 salmes forment, en cartes: 187	oz. 2 tt. 15
Ítem, lo faç creador del preu de VIII salmes hordi donà a Joan de Torralba en comte de la despessa, en cartes: 183	oz. 1 tt. 18
Ítem, lo faç creador del preu de VIII salmes hordi me vené a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 1 tt. 24

⁵⁴ Lib. II a. 1479 c. 21: Compre de dos bous de levarar deu per resta e mudament de compte, del qual le fas debitora segons appar en libre primer, en cartes: 163 oz. 3 tt. 12

Ihesus

c. 164

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 162	oz. 265 tt. 13 g. 2
Ítem, a XXIII de agost 1475, rebuts contants de mossèn Francí Carbó 150 ducats venesians en son comte, en cartes: 9	oz. 50
Ítem, a VIII de setembre 1475 VIII ^a ind., rebuts contants de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 128	oz. 5 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn, rebuts de don Joan de Mule en son comte en cartes: 118	oz. 14 tt. 9 g. 10
Ítem, dit jorn, rebut contants del banch de March e Masià Salmons per mans de Andreu de Vera en son comte: 158	oz. 63 tt. 29 g. 11
Ítem, dit jorn, rebuts contants de Marco Duxa per dues vaques a comte de la eretat, en cartes: 153	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn, rebuts contants per lo preu de dues bótes e III cartells venuts a comte de la eretat, en cartes: 153	oz. 0 tt. 10
Ítem, a III de octubre 1475, rebuts contants de Andrea Gilepi per mans de Francisco Mantello, en son comte, en cartes: 166	oz. 0 tt. 8
Ítem, a XI del dit, rebuts contants de Andreu de Vera per mans de mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 121	oz. 4
Ítem, dit jorn, rebí contants de Andreu de Vera per mans de madona Guardiola en son comte, en cartes: 121	oz. 6 tt. 3 g. 5
Ítem, a XXIII del dit, rebí contants de Jaume de Gualbes I oz. XX tt. per lo preu de V canes tela de Olanda li fiu venir de Palerm a comte de averies, en cartes: 167	oz. 1 tt. 20
Ítem, a VI de noembre 1475, rebuts contants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 152	oz. 2 tt. 12
Ítem, dit jorn, rebí contants de Miquell d'Imola per lo preu de dos peses draps de Malorca li vení a comte de compra, en cartes: 109	oz. 6 tt. 9
Ítem, dit jorn, rebí contants de Miquell d'Imola per estany li vení a comte de compra, en cartes: 151	oz. 1 tt. 14 g. 10
Ítem, a XIII del dit, rebí contants de Andreu de Vera en son comte: 121	oz. 10

Suma oz. 433 tt. 14 g. 8

És li degut, a XXIII de agost 1475, doní contants a la mare de Pere Maru a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, doní contants a mestre Giullem Bonbarder a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, doní contants a don Matheu Chapatza per lo cost de un trau a comte de averies, en cartes: 161	oz. 0 tt. 6
Ítem, a VIII de setembre, doní contants a mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 63 tt. 28 g. 11
Ítem, dit jorn, doní contants a Joan de Torralba a comte de averies: 161	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XX del dit, doní contants a Paulo de Aversa e son per XII salmes most a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 1
Ítem, a XXVII del dit, doní contants a Joan de Torralba en son comte, en cartes: 11	oz. 1
Ítem, dit jorn, doní contants per magranes a comte de despessa: 165	oz. 0 tt. 6
Ítem, a III de octubre 1475, doní contants a Vilanova a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 18 g. 15 ½
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini, jueu ferrer, en cartes: 165	oz. 0 tt. 3 g. 13
Ítem, dit jorn, doní contants a notari Matheu de la Mota a comte de averies: 161	oz. 0 tt. 1
Ítem, a XIII del dit, doní contants a Cola de Balsemo per portadura de forment a comte de compra, en cartes: 136	oz. 4 tt. 18 g. 8
Ítem, a XVI del dit, doní contants a don Pere Durso per seu salari a comte de la eretat, en cartes: 153	oz. 2
Ítem, dit jorn, doní contants per forment a comte de compra: 136	oz. 1 tt. 1 g. 15
Ítem, dit jorn, doní contants per forment a comte de compra : 136	oz. 1 tt. 13 g. 13 ½
Ítem, dit jorn, doní contants a Miquell d'Imola per mans de notari Antonio de Recheputo per lli, a comte de averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 21
Ítem, dit jorn, doní contants a notari Antonio de Recheputo per lli, a comte de averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 15 g. 4
Ítem, dit jorn, doní contants a Marco Duxa per III salmes IIII tumons forment, a la compra, en cartes: 136	oz. 2 tt. 1 g. 12 ½
Ítem, a XXV del dit, doní contants a Cola de Balsemo per responsió a comte de compra de forment, en cartes: 136	oz. 1 tt. 28
Ítem, dit jorn, doní contants a Joanni Cartellà a compte de compra, en cartes: 136	oz. 0 tt. 4 g. 16 ½
Ítem, dit jorn, doní contants a Cola de Balsemo a comte de compra: 136	oz. 0 tt. 1
Ítem, a VI de noembre 1475, doní contants a Miquell d'Imola per portadures de forment a comte de compra, en cartes: 136	oz. 2 tt. 22 g. 16
Ítem, dit jorn, doní contants a Miquell d'Imola per responsió de	

forment a comte de compra, en cartes: 136	oz. 1 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn, doní contants a Miquel d'Imola per maguatzèn de forment a comte de compra, en cartes: 136	oz. 1 tt. 18 .
Ítem, dit jorn, doní contants a Miquel d'Imola per corredures de forment, a comte de compra, en cartes: 136	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn, doní contants a Miquel d'Imola per hordi li comprí a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 1 tt. 17
Ítem, a XI del dit, doní contants a Vilanova per comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 9 g. 6 ½
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini, ferrer, per ferrar les bèsties de casa a les averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 5 g. 3 ½
Ítem, a XIII del dit, doní contants per comte de averies: 167	oz. 0 tt. 4 g. 15
Ítem, a XXIII del dit, doní contants Anthoni de Falcuni a comte de forment, en cartes: 169	oz. 7 tt. 14 g. 7
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 170	oz. 335 tt. 24 g. 1
Suma oz. 433 tt. 13 g. 8	

Ihesus

c. 165

Despesa de la casa de la Brúcula deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 157	oz. 211 tt. 16 g. 15 ½
Ítem, a XXIII de agost 1475, pos en comte 13 oz. 24 tt. e són per lo preu de 138 salmes most a rahó 3 tt. salma, agut lo present any de la vinya de la Brúcula a comte de la eretat: 153	oz. 13 tt. 24
Ítem, a VIII de setembre 1475, pos en comte III oz. per lo preu de 20 cafisos de oli agut de la vinya de Saragosa lo present any, a comte de la eretat, en cartes: 153	oz. 3
Ítem, a XX del dit, per lo cost de XII salmes most comprat de Paulo de Aversa de Agosta, de la caixa, en cartes: 164	oz. 1
Ítem, a XXVII del dit, per magranes comprí, de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 6
Ítem, a III de octubre, paguí a Vilanova per peix e hous de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 18 g. 15 ½
Ítem, dit jorn, paguí a Matzini, jueu, ferrer, per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 3 g. 13
Ítem, a VI de noembre 1475, paguí a Miquell d'Imola per lo preu de VIII salmes X tumons hordi li comprí per les bèsties de casa de la caixa: 164	oz. 1 tt. 17
Ítem, a XI del dit, paguí a Vilanova per hous e peix e lart e canades de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 9 g. 6 ½
Ítem, a VII de decembre 1475, paguí per gallines e admetles e nous per festes de Nadal de la caixa, en cartes: 170	oz. 1
Ítem, a XVIII del dit, paguà a Vilanova per peix e hous de la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 9 g. 11
Ítem, a XVI de jener 1476, per lo cost de un porch salat e lengues de bou salades portà Andreu de Vera de Claramunt de la caixa: 170	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, a XXXI del dit, per lo cost de II tumons ciurons e per I mundell de llentilles e per XV ròtols de mel pagat tot a madona Solera, de la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn, pos en comte 1 oz. XII tt. VI g. per lo cost de VIII cafisos de holi me tramès Andreu de Vera en III voltes de Saragosa, en son comte, en cartes: 171	oz. 1 tt. 12 g. 6
Ítem, dit jorn, fiu bons Andreu de Vera I oz. XV tt. per lo cost de V salmes de vi me tramès de Saragosa en son comte, en cartes: 171	oz. 1 tt. 15
Ítem, dit jorn, per lo cost de 30 ròtols arroç me tramès Andreu de Vera en son comte, en cartes: 171	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, a III de febrer 1476, per lo cost de dues salmes hordi per les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XXVII del dit, donats a Vilanova per peix e cascavalls	

e gallines e altres coses comprat fins la present jornada, de la caxa, en cartes: 170	oz. 1 tt. 13
Ítem, dit jorn, pagats a Matzini, jueu ferrer, per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, pagats a don Pere Durso per lo preu de un barill tonyna de la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, a XV de març 1476, pagats a Francisco Foca de Lenti 1 oz. 23 tt. 8 per lo preu de 10 salmes 4 tumons ordi per casa, de la caixa en cartes: 179	oz. 1 tt. 23 g. 8
Ítem, a XIII de abril 1476, pagats a Vilanova per peix e IIII tu- mons admetles comprí per casa, de la caixa, en cartes: 179	oz. 1 tt. 2 g. 13 ½
Ítem, dit jorn, pagats a Matzini, jueu ferrer, per ferrà les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 7 g. 16
Ítem, a VIII de maig 1476, per lo cost de 20 ròtols mel comprat de Marco Coxa de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, per peix e hous pagats a Vilanova de la caixa: 179	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn, paguí a Matzini, jueu ferrer, per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 4 g. 1
Suma oz. 243 tt. 17 g. 16	

Ihesus

c. CLXV

És li degut per agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 183	oz. 243 tt. 17 g. 16
--	----------------------

Ihesus

c. 166

Johan Trinxer per comte de temps deu, a 20 de setembre 1475
VIII^a ind., deu oz. les quals me promís donar de huy en VIII
mesos per Pere Joan de Cardona com se mostra per albarà
scrit de mà sua a comte del dit Pere Joan, en cartes: 81

oz. 10

Andrea Gilepi de Lenti deu VIII tt., los quals Andreu de Vera
me asesionà sobre ell:

oz. 0 tt. 8

Despessa feta per ops de la guàrdia del castell de la Brúcula per
la nova de les deu galeres de genovesos vengudes en aquest
regne, deu a XXXI de jener 1476 cinch oz. vint e cinch tt. e set
g. ½, la qual cantitat fiu bona Andreu de Vera, lo qual per
mi havia paguada en la forma següent:

primo per lo sou de xv hòmens, ço és, xiiii

a rahó I tt. lo jorn, los quals serviren VIII jorn

} oz. 3 tt. 22

Ítem, per un mestre d'axa serví XVI jorns a raó

I tt. X g. lo jorn

} oz. 0 tt. 24

Ítem, per XIII roves agut grosos

} oz. 0 tt. 7 g. 13

Ítem, per un baril per metre pólvora

} oz. 0 tt. 1 g. 10

Ítem, per port de L taules e 25 xabrons e un
baril pólvora fins a mar per portar a la

Brúcula

} oz. 0 tt. 1 g. 5

Ítem, per cuyro e taches per adobar los cuyrases

} oz. 0 tt. 1 g. 15

Ítem, a mestre Bernat per adobar les dites cu-
yrases

} oz. 0 tt. 7 g. 5

Ítem, per II ferros tres axes VIII barines e un
martell

} oz. 0 tt. 16 g. 19

Ítem, per aygua cuyt per los pasadors

} oz. 0 tt. 0 g. 12

Ítem, per dos picons per fer pedres de bonbarda

} oz. 0 tt. 2 g. 2

Ítem, per adobar un mànech de torn de balestra

} oz. 0 tt. 9 g. 3 ½

E les sobre dites cantitats en una suma ne faç creador An-
dreu de Vera, en son comte, en cartes: 171

oz. 5 tt. 25 g. 7 ½

És li degut, a XV de juliol 1476, per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 3 tt. 22
Ítem, dit jorn, per mi donà a March de Vilanova contants a la caixa, en cartes: 179	oz. 1 tt. 8
Ítem, a XXVII de setembre 1478, per ell donà Pere Pujades a Diego de Aguilar e per ell lo banch de March e Masià Salmons: 238	oz. 2
Ítem, dit jorn, donà per ell Pere Pujades a Diego d'Aguilar contants a la caixa: 242	oz. 0 tt. 7 g. 15
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l'an faç deutor en son comte corrent, en cartes: 163	oz. 2 tt. 22 g. 5
Suma oz. 10	
<hr/>	
És li degut, a IIII de octubre 1475, VIII tt., los quals per mi donà a Francisco Mantello, lo qual Francisco los me donà contants e foren per mija salma forment havia a donar a la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 8
<hr/>	
És li degut per agualament del present comte, de la qual me faç deutora en libre segon, en cartes: 30 ⁵⁵	oz. 5 tt. 25 g. 7 ½

⁵⁵ Lib. II a. 1479 c. 30: Despesa feta per ops de la guàrdia del castell de la Brúcula per la nova de les gualerias de jenoveses vengudes en aquest regna deu per mudament de comptes del qual les fas debitora, segons apar en libre primer, en cartes: 166 oz. 5 tt. 25 g. 7 ½

Ihesus

c. 167

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 161	oz. 287 tt. 13 g. 7 ½
Ítem, a XVI de octubre 1475, per lo cost de 12 pese de li comprat de Miquell d'Imola, a rahó de I tt. XV g. pesa, de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 21
Ítem, dit jorn, per lo cost de 8 peses li comprat de notari Anthoni de Recheputo, a rahó I tt. XIII g. pesa de la caixa, en cartes: 164	oz. 0 tt. 15 g. 4
Ítem, a XXIII del dit, per lo cost de una cana e mija de vellut burell e per V cannes tela de olanda me tramès de Palerm Guillermo Ajiutamecristo, lo qual vellut serví per fer fils de les gonelles de grana per mes filles, a comte del dit Guillermo: 108	oz. 4 tt. 20
Ítem, a XI de noembre 1475, paguí a Matzini, jueu ferrer, per ferrar les bèsties de casa, de la caixa en cartes: 164	oz. 0 tt. 5 g. 3 ½
Ítem, a III del dit, paguí III tt. XX g., ço és III tt. per fer adobar les taulades del maguatzèn e de la sgleya e I tt. XV g. per fé cimar un drap per vestir la companya, de la caixa: 164	oz. 0 tt. 4 g. 15
Ítem, a XXIII del dit, pos en comte VII oz. VI tt. XV g. per lo cost de III canes II palms cortray me tramès de Palerm Guillermo Ajiutamecristo e serví per vestir meus fills, a comte del dit Guillermo, en cartes: 108	oz. 7 tt. 6 g. 15
Ítem, a VII de decembre 1475, paguí a VII capellans qui feren l'ofici lo jorn de Sent Nicolau en la sgleya de la Brúcula, de la caixa en cartes: 170	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XVIII del dit, paguí per II parells guants per mi e II parels guants per Starlich e dos dotzenes tiretes, de la caixa: 170	oz. 0 tt. 5 g. 15
Ítem, dit jorn, paguí a Matzini, jueu ferrer, per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 170	oz. 0 tt. 4 g. 16
Ítem, a XXV del dit, pos en comte I oz. VI tt. donats per strenes a mos fills e a les fembres de casa, de la caixa: 170	oz. 1 tt. 6
Ítem, a III de gener 1476, per lo cost de II peses de vels me tramès Jaume Viladecans de Mesina e per ell los paguí a Francí Nicolau per lo banch de March e Masià Salmons: 158	oz. 1
Ítem, a VIII del dit, paguí per fer certs bastiments de ense-rats a les finestres del castell de la Brúcula, de la caixa en cartes: 170	oz. 1 tt. 4
Ítem, a XVI del dit, fiu bons a don Joan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, I tt. per portadura de diners portà de Claramunt a Saragosa en son comte, en cartes: 118	oz. 0 tt. 1
Ítem, a XVI del dit, per lo cost de VIII canes III palms albatjo per vestir los sclaus de casa, comprat per mans de Andreu de Vera, de la caixa: 170	oz. 0 tt. 20 g. 13
Ítem, dit jorn, paguí per portadura de diners de Claramunt a la	

Brúcula paguats a Berthomeu Ferrer e Cola Carpuso de la caixa: 120	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, paguats Andreu de Vera I oz. XXIII tt. per despessa féu en Claramunt de ell e de la cavalcadura, a rahó I tt. lo jorn, per LIII jorns hi estech per cobrar les rendes del sensal de Claramunt, de la caixa, en cartes: 120	oz. 1 tt. 23
Ítem, a XXVIII del dit, paguats Andreu de Vera per lo cost de un offici de nostra Dona, de la caixa, en cartes 170	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, dit jorn, paguí a Jaume de Gualbes per II mans de paper de la caixa, en cartes: 120	oz. 0 tt. 1
Ítem, a XXXI del dit, fiu bons Andreu de Vera 20 terins per lo cost de un privilegi del offici del consolat de ragosens agut en persona de Starlich mon fill en lo port de la Brúcula, a comte del dit Andreu, en cartes: 171	oz. 0 tt. 20
Suma oz. 307 tt. 12 g. 9	

És li degut, a XXIII de octubre 1475, pos en comte I oz. XX tt., la qual cantitat rebí de Jaume de Gualbes per V canes de tela de olanda li vení, a la caixa, en cartes: 164	oz. 1 tt. 20
Ítem, a XVI de gener 1476, pos en comte 20 tt., los quals fiu deutor a mossèn Joan de Bonayuto per la part li tocava de les despeses fiu Andreu de Vera per cobrar la pensió del sensal de Claramunt, en son comte, en cartes: 120	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn, pos en comte II tt. X g., de les quals fui deutor a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 120	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 172	oz. 304 tt. 29 g. 19
Suma oz. 307 tt. 12 g. 9	

c. 168

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida deu, a XXV de decembre 1475, quinze oz., les quals fiu bones a Andreu de Vera per lo seu salari del present any que fina per tot lo present mes en son comte, en cartes: 171 oz. 15

Ítem, a XVI de gener 1476, la faç deutora de II oz. XX tt. la qual cantitat fiu bona a don Joan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, per lo seu salari del any VII^a ind. en son comte: 118 oz. 2 tt. 20

Ítem, a XXXI del dit, la faç deutora de una oz. V tt., la qual cantitat fiu bona Andreu de Vera, lo qual la havia pagada a notari Antonio de Stasi, colector de la gabella del tari per lo dret de la vendeció de la vinya feta a Francisco Ferrer e sa muller en comte del dit Andreu, en cartes: 171 oz. 1 tt. 5

Ítem, dit jorn, la faç deutora de 26 tt. 5 g. ço és 22 tt. pagats lo capellà que diu la misa sobre la sepoltura del dit senyor, de 15 de abril fins per tot febrer primer vinent, e IIII tt. V g. paguats lo jorn dels morts sobre la dita sepoltura, tot a comte de Andreu de Vera qui per mi ho pagua, en cartes: 171 oz. 0 tt. 26 g. 5

Ítem, dit jorn, la faç deutora de VII tt. paguats a Sperza Banda corredor per corredures de la vendeció de la vinya de Saragosa venuda a Francisco Ferrer, la quala cantitat pagà per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 173 oz. 0 tt 7

Ítem, a XI de març 1476, la faç deutora de 4 oz. 2 tt., la qual cantitat fiu bona a mossèn Joan de Bonayuto, e són per los II^o terços de 6 oz. 3 tt. lo dit mossèn Joan a despès per ops de la torre del Puçallo en la forma següent: primo XII tt. per dues provisions tragué del senyor Visrey per haver los diners del secret de Chichi per lo sou dels companyons, e per los diners bestraguen en adop de la dita torre e per IIII oz. pagà a Franca Lança, castellà, per lo sou de II anys ço és VIII^a e VIII^a ind. e XV tt., los quals pagà per adobar lo pont de la dita torre e finestres a comte del dit mossèn Joan, en cartes: 120 oz. 4 tt. 2

Ítem, a XVII de maig 1476, la faç deutora de duas oz. vint tt., la qual cantitat fiu bona a don Joan de Mule e són per lo seu salari de la procura que té del sensal de Claramunt, en cartes: 159

Ítem, a 30 del dit, la faç deutora de dues oz. pagades a don Pere Durso, capellà, qui diu les meses a la Brúcula e foren per lo seu salari de un any, ço és, del any present feneix al darrer de agost primer vinent de la caixa, en cartes: 179 oz. 2

Ítem, a XXX de agost 1476, la faç deutora de la valor de

VIII ducats venesians donats a mossèn Francisco Graso per mans de Moyses Alfanderi e açò per quant lo dit mossèn Francisco fonch bo que los senyors lochtinents de governador ab lo consell reginal determinaren que yo pogués traure lliberament e espedita les mil tretes annuals, que los dits ereus tenen en lo carregador de la Brúcula, per quant aquelles méren estades apuntades de la caixa, en cartes: 185

oz. 3 tt. 1 g. 10

Ítem, a VIII de setembre 1476 X^a ind., la faç deutora de 1 oz. 10 tt. 13 ½, la qual cantitat paguí a mossèn Antonio Platamuni e mossèn Anthoni Pastorella, jutges de la Gran Cort e lochtinent de governador, per una declaratió feren que pogués traure lliberament les mil tretes annual que los dits ereus tenren com aquelles me eren stades apuntades per mossèn Cardenas, de la caixa: 185

oz. 1 tt. 10 g. 13 ½

Ítem, dit jorn, la faç deutora de I oz. VII tt. X g., pagats per mans de Andreu de Vera als sobre dits jutges per la sentència me donaren lliberament de la demanda que la universitat de Saragosa feya a la dita eretat, de la caixa: 185

oz. 1 tt. 7 g. 10

Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 192

oz. 1567 tt. 28 g. 13

Suma oz. 1602 tt. 8 g. 11 ½

Ihesus

c. CLXVIII

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 153

oz. 1581 tt. 1 g. 11 p. 2

Ítem, la faç creadora de 21 oz. 10 tt., la qual cantitat Pere Joan de Cardona me promisés e foren per la valor de 160 tretes tragué en lo carregador de la Brúcula en l'any IIII^a ind. sobre la gràcia de mossèn Bastida, en son comte, en cartes: 81

oz. 21 tt. 10

Ítem, a IIII de juliol 1476, la faç creadora de 27 tt. per lo preu de un bou vení per mans de Andreu de Vera, en son comte: 182

oz. 0 tt. 27

Suma oz. 1602 tt. 8 g. 11 ½

c. 169

- ⁵⁶Compra de forment deu per resta e mudament de comte tant de nombre de salmes que són 178 salmes 4 tumons, quant de nombre de diners que són 29 oz. 21 tt. 16 g. ½, com apar atràs en cartes: 136 oz. 29 tt. 21 g. 16 ½
- ⁵⁷Ítem, a XXIII de noembre 1475, la faç deutora de L oz. per lo cost de 115 salmes 5 tumons 2 mundells comprat de Anthoni de Falcuni de Lenti, a rahó 13 tt. salma, e son comte: 159 oz. 50
- Ítem, dit jorn, pos en comte VII oz. XIII tt. VII g., la qual cantitat paguí Anthoni de Falcuni, ço és, III oz. XVIII tt. VIII per la portadura de 115 salmes 5 tumons 2 mundells forment me tramès de Lenti a la Brúcula, a rahó 1 tt. 4 g. salma, e 2 oz. 26 tt. 10 per la responsió de les dites 115 salmes 5 tumons 2 mundells a rahó 15 g. salma, paguats de comptants de la caixa, en cartes: 164 oz. 7 tt. 14 g. 7
- Ítem, a XV de febrer 1476, pos en comte 30 oz., la qual cantitat és per la valor de 225 tretes, a rahó 4 tt. treta, carreguades en lo carregador de la Brúcula fins lo balaner de Joan e Andreu Prats sobre la gràcia dels ereus del senyor mossèn Bastida, a comte de tretes per lany VIII^a ind., en cartes: 177 oz. 30
- Ítem, dit jorn, paguí als bastaxos per carregar 225 salmes forment carreguades en lo balaner de Joan e Andreu Prats de la caixa, en cartes: 170 oz. 0 tt. 13 g. 2 ½
- Ítem, dit jorn, paguí als mesuradors per mesurar 225 salmes forment carreguades fins lo dit balaner, de la caixa: 170 oz. 0 tt. 12 g. 6
- Ítem, dit jorn, paguí a don Blanco Special portolanot per lo gra de les sobredites forment carreguats fins lo dit balaner: 170 oz. 0 tt. 11 g. 5
- Ítem, dit jorn, fiu bons a mossèn Joan de Bonayuto per lo gra li toca per salma per dret de magatzemi, per 225 salmes carreguades sus lo dit balaner de Joan e Andreu Prats, en cartes: 120 oz. 0 tt. 11 g. 5
- Ítem, dit jorn, fiu bons a Joan Trinxer, lochtinent del mestre secret, per lo gra de la torre per les sobre dites 225 salmes carreguades fins lo dit balaner en son comte, en cartes: 163 oz. 0 tt. 11 g. 5
- Ítem, dit jorn, fiu bons a Francí Soler, portolà de la Brúcula, per lo gra li toca de les sobre dites 225 salmes carreguades fins lo dit balaner, en son comte, en cartes: 102 oz. 0 tt. 11 g. 5
- ⁵⁸Ítem, dit jorn, per lo preu de III salmes VI tumons forment comprat

⁵⁶ sul marg. sin.: 178. 4

⁵⁷ sul marg. sin.: 115. 4. 2

de Miquell d'Imola, a rahó XV tt. IIII g. salma, post a la Brúcula
la qual cantitat per lo dit Miquell doní a Matheu lo Medico
de comptants a la caixa: 170

oz. 2 tt. 6 g. 9 ½

⁵⁹Ítem, a IIII de noembre 1476 X^a ind., per lo preu de 46 salmes for-
ment, les quals se colliren de la masaria l'any pasat VIII^a ind.,
a rahó XIII tt. salma a comte de la eretat, en cartes: 192

oz. 19 tt. 28

Ítem, per resta del present comte, que són 60 oz. 1 tt. ½ g.
ne faç creadora la comte dels avanços, en cartes: 62

oz. 60 tt. 1 g. ½

⁵⁸ sul marg. sin.: 4. 6

⁵⁹ sul marg. sin.: 46

60 És li degut, a XV de febrer 1476, setanta e set oz. dos terins deu g., per lo preu de 125 salmes forment venudes a mossèn Francí Carbó en lo carregador de la Brúcula, carreguades e espachades en barca píchola a rahó XVIII tt. X g. salma, en son comte, en cartes: 176	oz. 77 tt. 2 g. 10
61 Ítem, dit jorn, la faç creadora de 61 oz. 20 tt. per lo preu de 100 salmes forment carreguades ab balaner de Joan e Andreu Prats, a rahó 18 tt. 10 g. salma, a comte de tramessa: 177	oz. 61 tt. 20
62 Ítem, dit jorn, per lo preu de L salmes forment vení a mossèn Francí Carbó en lo maguatzèn de la Brúcula, a rahó de XV tt. IIII g. salma, comptants a la caixa, en cartes: 170	oz. 25 tt. 10
63 Ítem, a IIII de octubre 1476, pos en comte IIII oz. per lo preu de IIII salmes forment venut en pa en lo castell de la Brúcula l'any VIII ^a ind., a la caixa, en cartes: 189	oz. 4
64 Ítem, dit jorn, pos en comte VIII oz. XII tt. per lo preu de XV salmes XII tumons forment venut als companyons del castell de la Brúcula l'any pasat VIII ^a ind., de la caixa, en cartes: 189	oz. 8 tt. 12
65 Ítem, dit jorn, pos en comte III oz. I tt. per lo preu de VII salmes forment a rahó 13 tt. donat a madona Guardiola a comte de la eretat: 192	oz. 3 tt. 1
66 Ítem, dit jorn pos en comte 29 oz. 21 tt. 12 g. per lo preu de L salmes forment a rahó 13 tt. lo qual se menjà en casa de la Brúcula a comte de despessa, en cartes: 183	oz. 29 tt. 21 g. 12
67 Ítem, a XXV de febrer 1477, vení a mestre Gabriel Dalari una salma forment en son comte, en cartes: 197	oz. 0 tt. 15
Suma oz. 201 tt. 22 g. 2	

60 sul marg. sin.: 125

61 “ “ “ : 100

62 “ “ “ : 50

63 “ “ “ : 4

64 “ “ “ : 15. 12

65 “ “ “ : 7

66 “ “ “ : 50

67 “ “ “ : 1

Ihesus

c. 170

Caxa hon està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 164	oz. 335 tt. 24 g. 1
Ítem, a XIII de decembre 1475, rebuts contants de la universitat de Agosta per mans de Anthonio Flamingo, en cartes: 152	oz. 1 tt. 18
Ítem, a XVIII del dit, rebuts contants de Satdich de Bonavogla en son comte, en cartes: 143	oz. 1
Ítem, a XVI de gener 1476, rebí comptants de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 118	oz. 12 tt. 17 g. 14 ½
Ítem, dit jorn, rebí comptants de don Joan de Mule per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 159	oz. 56 tt. 18
Ítem, dit jorn, rebí contants de Stefano de Parissi per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 116	oz. 1 tt. 10
Ítem, a III de febrer 1476, rebí contants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 152	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XV del dit, rebuts contants de mossèn Francí Carbó 3 tt. 15 g., per altres tants fiu bons per ell a mossèn Joan de Bonayuto, en cartes: 120	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn, rebuts contants de mossèn Francí Carbó III tt. XV g., per altres tants per ell fiu bons a Joan Trinxer, en cartes: 163	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn, rebuts contants de mossèn Francí Carbó III tt. XV g. per altres tants per ell fiu bons a Francí Soler, en cartes: 102	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn, rebuts contants 25 oz. 10 tt., per lo preu de 50 salmes forment vení a mossèn Francí Carbó, a comte de compra: 169	oz. 25 tt. 10
Suma	oz. 435 tt. 4 g. ½

És li degut, a VII de decembre 1475, doní contants a mossèn Francí	
Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 30
Ítem, dit jorn, doní contants a VII capellans a comte de averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn, doní contants per galines e nous a despessa: 165	oz. 1
Ítem, a XI del dit, doní contants a Mutzo la Favara a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn, doní contants a Mutzo la Favara a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 0 tt. 20
Ítem, a XVIII del dit, doní contants per guants a les averies: 167	oz. 0 tt. 5 g. 15
Ítem, dit jorn doní, contants a Vilanova a comte de despessa: 165	oz. 0 tt. 9 g. 11
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini jueu a comte de averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 4 g. 16
Ítem, a XXV del dit, doní contants per strenes a comte de averies: 167	oz. 1 tt. 6
Ítem, a IIII de gener 1476, doní contants al banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 1
Ítem, a VIII del dit, doní contants per fer bastiments de enserats a les averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 4
Ítem, a XIII del dit, doní contants al banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 5 tt. 6 g. 15
Ítem, a XVI del dit, doní contants Andreu de Vera en son comte, en cartes: 171	oz. 2 tt. 15 g. 1 ½
Ítem, dit jorn, doní contants Andreu de Vera per erbatje a les averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 20 g. 13
Ítem, dit jorn, doní contants a Bertomeu Ferrer e Cola Carpuso a comte de averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn, doní contants Andreu de Vera per un porch salat e lengues a la despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, dit jorn, doní contants Andreu de Vera per despessa féu en Claramunt a comte de averies, en cartes: 167	oz. 1 tt. 23
Ítem, a XXIII del dit, doní contants Andreu de Vera a comte de averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, dit jorn, doní contants a Jaume de Gualbes a comte de averies, en cartes: 167	oz. 0 tt. 1
Ítem, a XXXI del dit, doní contants a madona Solera a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 7
Ítem, a III de febrer, doní contants per lo cost de dues salmes hordi a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 9

Ítem, a XI del dit, doní contants a mossèn Francí Carbó en son comte, en cartes: 9	oz. 50
Ítem, a XV del dit, doní contants als bastaxos per carregar 225 salmes forment a comte de compra, en cartes: 169	oz. 0 tt. 13 g. 2 ½
Ítem, dit jorn, doní contants als mesuradors a comte de compra de forment, en cartes: 169	oz. 0 tt. 12 g. 6
Ítem, dit jorn, doní contants a don Blanco Special, portolanot, a comte de compra de forment, en cartes: 169	oz. 0 tt. 11 g. 5
Ítem, dit jorn, doní contants a Matheu lo Medico 2 oz. 6 tt. 9 ½ e foren per IIII salmes VI tumons forment comprí de Miquell d'Imola a comte de compra, en cartes: 169	oz. 2 tt. 6 g. 9 ½
Ítem, a XX del dit, doní contants a Thomeu Morello a comte de averies, en cartes: 175	oz. 0 tt 3
Ítem, a XXVII del dit, doní contants a Vilanova a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 1 tt. 13
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini, ferrer, a despessa: 165	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, doní contants a don Pere Durso a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 16 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 179	oz. 331 tt. 23 g. 6
Suma oz. 435 tt. 4 g. ½	

Ihesus

c. 171

Andreu de Vera deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 121	oz. 65 tt. 25 g. 12
Ítem, a XXV de decembre 1475, lo faç deutor de VIII tt. V g., los quals rebé per mi de mestre Joan la Bruneta en son comte: 143	oz. 0 tt. 8 g. 5
Ítem, per mi rebé de Perucho de Aragona en son comte, en cartes: 134	oz. 0 tt. 14
Ítem, per mi li donà Joan Trincher, lochtinent de mestre secret, en son comte, en cartes: 163	oz. 1 tt. 1 g. 16
Ítem, a XVI de gener 1476, li doní contants de la caixa: 170	oz. 2 tt. 15 g. 1 ½
Suma oz. 70 tt. 4 g. 14 ½	

És li degut, a XXV de decembre 1475, quinze oz. e són per lo seu salari del present any lo qual fina per tot lo present mes a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 15
Ítem, a XXXI del dit, li fas bons V oz. XXV tt. VII ½, los quals despésé per mi per ops de la guàrdia del castell de la Brúcula per la nova de les galeres de genovesos vengudes en aquest regne, a comte de despesses, en cartes: 166	oz. 5 tt. 25 g. 7 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons X tt., los quals paguà per adop de VIII bótes per metre vi, a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn, li fas I oz. XII tt. VI g. per lo cost de VIII cafisos de holi, a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 1 tt. 12 g. 6
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. XV tt. per lo cost de V salmes de vi me tramès de Saragosa, a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 1 g. 15
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. V tt., los quals paguà a notari Antoni de Stasi, colector de la gabella del tari de Saragosa, per lo dret de la vendeció de la vinya feta a Francisco Ferrer, a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 1 tt. 5
Ítem, dit jorn, li fas bons XX tt., los quals paguà a Tomas de Miquell per lo cost del privilegi del offici del consolat de ragosens en persona de Stalrich mon fill, a comte de averies: 167	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn, li fas bons 21 tt. 25 g. per lo preu de II palms e mig de contray e III palms de carisea, a comte de averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 21 g. 15
Ítem, dit jorn, li fas bons 12 tt. 10 g. per lo preu de II parells calses un parell per Stalrich e altre parell per Peroy, a les averies: 172	oz. 0 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. III tt. per lo preu de 12 palms cordellat per VI parells calses per meus filles e per II parells calses per mi, a les averies, en cartes: 172	oz. 1 tt. 3
Ítem, dit jorn, li fas bons 15 tt. 15 g. per lo preu de III palms setí negre per manegues a mi, de les averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 15 g. 15
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. XXIII tt. VII ½ per lo preu de II canes VII palms drap groch e XII canes II palms tela blanca, tot per forrar les gonelles de meves filles, a les averies, en cartes: 172	oz. 1 tt. 23 g. 7 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons 27 tt. per lo preu de XII canes erbatje me tramès, a les averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 27.
Ítem, dit jorn, li fas bons X tt. per lo preu de V ròtols candeles de sera me tramès de Saragosa, a les averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons V oz. III tt. I g., la qual cantitat havia	

despès en la casa de Saragosa per despessa hordenaria, acomensat a 27 de maig 1475 fins a 23 de noembre del dit any, a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 5 tt. 3 g. 1
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. VIII tt. X g. per lo cost de X pans de sucre me tramès a comte de averies, en cartes: 172	oz. 1 tt. 9 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons VIII tt. XV g. per confits blanch e exaropots ⁶⁸ me tramès a comte de averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 8 g. 15
Ítem, dit jorn, li fas bons V tt. X g. per onze mans de paper me tramès a comte de averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons XV tt. XVIII g. per lo cost de II albardes noves e adop de III velles e per postulenes e cordes tot per los muls, a comte de averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 15 g. 19
Ítem, dit jorn, li fas bons 26 tt. 5 g., los quals paguà al capellà que diu la misa en la capella del senyor mossèn Bastida fins per tot febrer primer vinent, a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 0 tt. 26 g. 5
Ítem, dit jorn, li fas bons 10 tt., los quals per mi a despès en diverses coses com se mostra al comte averies, en cartes: 172	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons VIII tt. X g. per 30 ròtols de arroç me tramès a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 173	oz. 28 tt. 16 g. 4 ½
Suma oz. 70 tt. 4 g. 14 ½	

⁶⁸ cfr. Alcover: aixarop o xarop o aixaropos: bibita con zucchero: jarabe scioppo

c. 172

- Averies deuen per resta e mudament de comte tengut atràs
en cartes: 167 oz. 304 tt. 29 g. 19
- Ítem, al derrer de jener 1476, pos en comte 21 tt. 15 g., los quals
fiu bons Andreu de Vera per lo preu de II palms e mig de cortray
e III palms carisea per II parells calses per mon fill Starlich
en son comte, en cartes: 171 oz. 0 tt. 21 g. 15
- Ítem, dit jorn, pos en comte 12 tt. 10 g., los quals fiu bons Andreu de
Vera per lo preu de II parells calses: hun parell per mon fill Estal-
rich e un parell per Peroy e per factura de dos parells de
cortray per lo dit mon fill a comte del dit Andreu, en cartes: 171 oz. 0 tt. 12 g. 10
- Ítem, dit jorn, pos en comte I oz. III tt., los quals fiu bons al dit
Andreu per lo cost de XII palms de cordellat per sis parells calses
per mes filles e per lo cost de dos parells calses per mi, en cartes: 171 oz. 1 tt. 3
- Ítem, dit jorn, pos en comte 15 tt. 15 g. per lo preu de III palms de
setí negre per mànegues per mi a comte del dit Andreu: 171 oz. 0 tt. 15 g. 15
- Ítem, dit jorn, pos en comte I oz. XXIII tt. VII ½, los quals fiu bons
Andreu de Vera per lo cost de II canes VII palms drap groch e
XII canes II palms tela blava tot per forrar les gonelles de
grana de meves filles, a comte del dit Andreu, en cartes: 171 oz. 1 tt. 23 g. 7 ½
- Ítem, dit jorn, pos en comte 27 tt. los quals fiu bons al dit
Andreu per lo cost de XII canes erbatje me tramès per vestir
los sclaus de casa en son comte, en cartes: 171 oz. 0 tt. 27
- Ítem, dit jorn, pos en comte X tt. per lo cost de V ròtols candeles
de sera me tramís Andreu de Vera en son comte, en cartes: 171 oz. 0 tt. 10
- Ítem, dit jorn, pos en comte 1 oz. 9 tt. 10 g., los quals fiu bons Andreu
de Vera per lo cost de X pans sucre me tramès de Saragosa en son
comte, en cartes: 171 oz. 1 tt. 9 g. 10
- Ítem, dit jorn, pos en comte VIII tt. XV g. per confits blanch e xaropots
me tramès Andreu de Vera de Saragosa en son comte, en cartes: 171 oz. 0 tt. 8 g. 15
- Ítem, dit jorn, pos en comte V tt. X g. per onze mans de paper
me tramís Andreu de Vera en son comte, en cartes: 171 oz. 0 tt. 5 g. 10
- Ítem, dit jorn, pos en comte XV tt. XVIII g. per lo cost de dos albar-
des noves e adop de III velles per cordes e per astolenes tot per
guarniment dels muls comprat per mans de Andreu de Vera
en son comte, en cartes: 171 oz. 0 tt. 15 g. 18
- Ítem, dit jorn, pos en comte 10 tt., los quals Andreu de Vera despès
en la forma següent: II tt. X g. per quatre sentències donades en lo
consolat de catalans contra Pere Çabater e 10 g per una sentència

donada contra Pere Sent Joan e 1 tt. 10 g. pagats a mossèn
Anthoni del Patrimoni, jutge de la Gran Cort, per veure les scriptures contra
Pere Joan de Cardona II tt., pagats a notari Joan Camercha per autent-
ficar un albarà de Pere Lull e III tt. pagats a Juliano procurador
de mossèn Masi Diamant per scriptures a fetes en diverses qüestions
e 10 g. per registrar una provisió del governador per cobrar los
diners a comte de Andreu de Vera, en cartes: 171

oz. 0 tt. 10

Ítem, dit jorn, pos en comte V oz. III tt. III g. la qual quantitat
fiu bona Andreu de Vera lo qual la despesés en la qüestió que
lo senyor bisbe de Saragoça feya a la eretat, a la qual
demanava 40 oz. de la qual demanava lo dit
bisbe ne de caygue, les quals despeses se mostren per
menut per comte donat per lo dit Andreu en son comte, en cartes: 173

oz. 5 tt. 3 g. 3

Suma oz. 318 tt. 16 g. 2 ½

Ihesus

c. CLXXII

És li degut per agualament del present comte, lo qual mut
avant en cartes: 174

oz. 318 tt. 16 g. 2 ½

Ihesus

c. 173

Andreu de Vera deu per resta e mudament de compte
tengut atràs, en cartes: 171

oz. 29 tt. 16 g. 4 ½

Ítem, per resta e agulament del present comte, lo qual
mut avant en cartes: 178

oz. 4 tt. 23 g. 6 ½

Suma oz. 34 tt. 9 g. 11

Perucha de Brameu de Saragoça deu, a XVIII de març 1476,
VI oz. les quals me promisés per Francí Requesens e són per aquelles VI oz.
lo dit Perucha féu fermança al dit Francí, com apar en los
actes de la Gran Cort a comte del dit Francí, en cartes: 90

oz. 6

Ítem, dit jorn per mi li donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178
E de la sobre dita cantitat m-en ha donar una resta de
portada com apar per contracte fernet lo present jorn en poder
de notari Joan de Gravina.

oz. 1

És li degut, al derrer de jener 1476, cinch oz. tres terins tres g. la qual cantitat despesés en la qüestió que lo senyor bisbe de Saragoça feya a la eretat dels ereus del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de averies, en cartes: 172	oz. 5 tt. 3 g. 3
Ítem, dit jorn, li fas bons 1 oz. 26 tt. 4 g. la qual cantitat despès per mi en diverses coses com se mostra particularment en comte de averies, en cartes: 174	oz. 1 tt. 26 g. 4
Ítem, dit jorn, li fas bons VII tt. paguats a Esperza Banda a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn, li fas bons 14 tt. 10 g. los quals paguà per portadura de la venèmia de Ganyo de Cathània en son comte: 140	oz 0 tt. 14 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons 4 tt. 3 ½, los quals pagà per portadura de 31 salma e ½ de most del palament a casa agut de Ganyo de Càtania a comte de despessa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 4 g. 3 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons 1 oz. 21 tt. 1 g. los quals despesés en la qüestió que feya a la muller de notari Antonio de Ruberto a les averies, en cartes: 174	oz. 1 tt. 21 g. 1
Ítem, dit jorn, li fas bons VII tt. III g. los quals despès en la qüestió de Gerardo Pisingua a les averies, en cartes: 174	oz. 0 tt. 7 g. 4
Ítem, dit jorn, li fas bons VIII tt. II g., los quals despesés en la qüestió que feya Cardilla a les averies, en cartes: 174	oz. 0 tt. 9 g. 2
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. - tt. XIII ½, los quals a despès per mi a comte de averies, en cartes: 174	oz. 1 tt. 0 g. 14 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons III oz. XXII tt. XVII g., los quals despesés en XII executions féu com se mostra particularment a comte de averies, en cartes: 175	oz. 3 tt. 21 g. 17
Ítem, li faç creador de 19 oz. 14 tt. 12 g. per resta de un comte de hobra de la capella, en cartes: 109	oz. 19 tt. 14 g. 12
Suma	oz. 34 tt. 9 g. 11

És li degut per agualament del present comte, al qual ne faç deutor en libre segon, en cartes: 21⁶⁹ oz. 7

⁶⁹ Lib. II a. 1479 c. 21: Peruxa de Bromeu de Seragossa deu per mudament de compte, del qual fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 173 oz. 7.

Ihesus

c. 174

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 172	oz. 318 tt. 16 g. 2 ½
Ítem, a XXXI de jener 1476, pos en comte 1 oz. 26 tt. 4 g. la qual cantitat Andreu de Vera a despès per mi en la forma següent:	
primo per sera guomada negra	} oz. 0 tt. 1
per loguer de dos mules per Lenti	} oz. 0 tt. 3 g. 15
per III jorns stech en Lenti tramès al senyor governador	
per adop de una bota	} oz. 0 tt. 0 g. 14
per port de II bótes de vi de la casa de Saragosa fins a mar, les quals me tramès aquí	} oz. 0 tt. 1 g. 17
per nòlit de le sobre dites bótes fins a la Brúcula	} oz. 0 tt. 4
per dos librets per Stalrich	} oz. 0 tt. 6 g. 10
per certes medecines me tramès per Ronya	} oz. 0 tt. 6 g. 18
per una cadena per un ouso	} oz. 0 tt. 0 g. 18
per baxar cert cortray	} oz. 0 tt. 0 g. 3
per exarops me tramès	} oz. 0 tt. 2 g. 2
per un ferro per lo centimol	} oz. 0 tt. 1 g. 10
per III orinals e III ampolles	} oz. 0 tt. 1 g. 5
per II dotzenes tiretes	} oz. 0 tt. 0 g. 11
per adop de una sella per la mula	} oz. 0 tt. 2
per fer tenyr un troç de drap	} oz. 0 tt. 0 g. 10
per cercols per adobar les bótes	} oz. 0 tt. 1
per un collar per la mula del centimol	} oz. 0 tt. 0 g. 15
per fer una ança en lo poal	} oz. 0 tt. 1
per tres pàrell corpins per meu filles	} oz. 0 tt. 5 g. 10
per adobar lo centimol de la Brúcula	} oz. 0 tt. 6
per seda per cosir les gonelles de grana	} oz. 0 tt. 3.
per V pans de tela per les dites gonelles	} oz. 0 tt. 1 g. 5
E tot per les sobre dites cantitats pren de suma de I oz. 26 tt. 4, la qual fas bona Andreu de Vera en son comte, en cartes: 173	oz. 1 tt. 26 g. 4
Ítem, dit jorn, pos en comte 1 oz. 21 tt. 1 la qual cantitat fiu bona Andreu de Vera lo qual los despesés en la qüestió que la muller de notari Antonio de Ruberto feya a la eretat de les XX oz. demanava per paga del testament que lo dit notari Antonio féu del senyor mossèn Bastida, de la qual qüestió la dita dona decaygua per quant yo mostre haver pagat a comte del dit Andreu: 173	oz. 1 tt. 21 g. 1
Ítem, dit jorn, pos en comte VII tt. III g., la qual cantitat fiu bona Andreu de Vera qui la havia despès en la qüestió	

del deute de Girardo Pissingua a comte del dit Andreu, en cartes: 173	oz. 0 tt. 7 g. 4
Ítem, dit jorn, pos en comte VIII tt. II g., la qual cantitat fiu bona Andreu de Vera lo qual lo havia despès en una qüestió que Cardilla feya a la eretat a comte del dit Andreu: 173	oz. 0 tt. 9 g. 2
Ítem, dit jorn, pos en comte I oz. - tt. XIII ½, la qual cantitat fiu bona Andreu de Vera, lo qual los havia despès en la forma següent: primo per 21 còpia de contracte de molts deutors XVIII tt. VIII ½, per una còpia de contracte de la vendició de la vinya de Maymó, la qual li vené la cort I tt. VI g., e per una còpia de una sentència donada per Franchisco Grasso sobre la dita vinya I tt. X g., e per una còpia de una àpoca treta en forma de DC oz. paguades per mi a mossèn Francí Carbó per mossèn Luis Llull III tt. e més avant V tt. X g. pagats a notari Joan de Gravina per una requesta féu a Pere Çabater sobre lo deute de Andrea de Gandolfo, e per dos contractes, ço és, una de la vendició de la vinya de Saragoça venuda a Francisco Ferrer e altre fet a Pere Barba a comte del dit Andreu, en cartes: 173	oz. 1 tt. 0 g. 14 ½
Suma oz. 323 tt. 20 g. 8	

Ihesus

c. CLXXIII

És li degut per agualament del present comte, lo qual mut avant en cartes: 175	oz. 323 tt. 20 g. 8
---	---------------------

Ihesus

c. 175

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 174 oz. 323 tt. 20 g. 8

Ítem, a XXXI de jener 1476, pos en comte 3 oz. 21 tt. 17 g., los quals fiu bons Andreu de Vera, lo qual per mi los havia despès per XII executions com se mostra particularment aquí davall:

primo per III executions fetes a Pere Barba	}	oz. 1 tt. 0 g. 14
per una execució feta a Federico Barleta	}	oz. 1 tt. 4 g. 18
per una execució feta a Satdich de Bonavogla	}	oz. 0 tt. 3 g. 18
per una execució feta a Arnau Basa	}	oz. 0 tt. 3 g. 10
per una execució feta a Nicolau Lombart	}	oz. 0 tt. 1 g. 6
per una execució feta a Muxuli de Mesina	}	oz. 0 tt. 10 g. 10
per II executions fetes a don Matheu Diamant	}	oz. 0 tt. 24 g. 1
per una execució feta Andrea Gandolfo	}	oz. 0 tt. 2 g. 16
per una execució feta a Gerardo Pisingua	}	oz. 1 tt. 0 g. 4

de les quals cantitats ne faç creedor al dit Andreu de Vera

en una suma en son comte, en cartes: 173 oz. 3 tt. 21 g. 17

Ítem, a XX de febrer 1476, paguí a Thomeu Morello, batlliui de Agosta, per ancusa fonch feta als bous per dampnatge havien fet, de la caixa, en cartes: 170

oz. 0 tt. 3

Ítem, a III de març 1476, per tres quarts de vellut negre per mon fill Stalrich de la caixa, en cartes: 179

oz. 0 tt. 6

Ítem, a VIII del dit, doní a March de Vilanova per un parell de calses de la caixa, en cartes: 179

oz. 0 tt. 10

Ítem, a III de abril 1476, doní a mestre Malqui metge, lo qual vench de Saragoça aquí a la Brúcula, per la malaltia de Bastida de la caixa, en cartes: 179

oz. 1

Ítem, a VIII del dit, pagats per lo cost de una cana vellut negre per meves filles per mànegues e III bonets: II per Stalrich e un per Vilanova, de la caixa, en cartes: 179

oz. 2 tt. 28 g. 10

Ítem, a XXVII de abril, pos en comte 11 oz. 2 tt. 12 ½, la qual cantitat paguí per lo preu de drap de llana e de seda é comprat per vestir mes filles e mon fill en la forma següent:

primo III canes de vellut negre per mia

filla Bastida

} oz. 6 tt. 24

més V palms de vellut blau e V

palms de çetí vert per dos gipons

a Stalrich

} oz. 2 tt. 2 g. 2 ½

més una cana VI palms bruges

per una gonella per mi.	} oz. 2 tt. 6 g. 10
Munta tot pagat de comptants per mans de Andreu de Vera, de la caixa, en cartes: 179	oz. 11 tt. 2 g. 12 ½
Ítem, dit jorn, per lo cost de dues canes e mija de drap negre per vestir Ysabel, la qual mis a monja, de la caixa: 179	oz. 1
Ítem, dit jorn, paguí a la badessa de Santa Catharina de la terra de Claramunt una oz. quatre terins, ço és, XVI tt. per una salma forment e XVIII tt. comptants són per la despesa de un any de tenir la dita Ysabel per quant la faç monja en lo dit monastir pagats per mans de Andrea de Vera de la caixa, en cartes: 179	oz. 1 tt. 4
Ítem, dit jorn, pos en comte X tt. XV pagats Andreu de Vera, lo qual ensemps a Cola la Matina havien despès quant me- naren Ysabel al monaster a Claramunt, de la caixa: 179	oz. 0 tt. 10 g. 15
Ítem, a XVII de maig, fiu bons a don Joan de Mule per porta- dura de diners en son comte, en cartes: 159	oz. 0 tt. 2
Suma oz. 345 tt. 19 g. 2 ½	

Ihesus

c. CLXXV

És li degut per agualament del present comte, lo qual mut a
vant, en cartes: 184

oz. 345 tt. 19 g. 2 ½

c. 176

Pere Barba, abitant en Saraguosa, deu 22 oz. - tt. 10 g., de la qual cantitat l'on havia fet creador en un altre comte en cartes: 16

oz. 22 tt. 0 g. 10

faç nota, a VI de juliol 1475 VIII^a ind., com lo presén jorn so restada de acort ab lo dit Pere Barba que la sobre dita cantitat me aja a pagar en la forma següent, ço és, V oz. per tot setembre primer vinent e les restants XVII oz. - tt. X g. cascun any, V oz. principiant lo any lo present jorn ab fermaçes, ço és, la muller del dit Barba e mossèn Masi Diamant in solidum.

Mossèn Francí Carbó per comte de temps deu, a XV de febrer 1476, setanta e set onçes dos terins e deu grans per lo preu de 125 salmes forment he venudes en lo carregadors de la Brúcula, spachades en barca píchola a rahó de dihuyt terins deu grans salma, la qual cantitat me ha adonar de huy en sis messos ab pacte exprés que si per cas lo balaner de Joan e Andreu Prats a hon és carreguat lo dit forment serà tornat abans del dit termini que en tal cas lo dit mossèn Carbó me aja a pagar les dites 77 oz. 2 tt. 10 g. a comte de compra de forment, en cartes: 169

oz. 77 tt. 2 g. 10

És li degut I oz. XXII tt. X g., la qual cantitat en los jorn pasats en dues partides donà per mi Andreu de Vera e per quant les havia meses en un altre comte e no [i..]devien entrar el [are] fet deutor per en comte an aquelles, en cartes: 61	oz. 1 tt. 22 g. 10
Ítem, a XX de febrer 1476, per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 1
Ítem, a III de març 1476, per mi donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 1
Ítem, a XIII de març 1477, lo faç creador de 21 tt. 10 g., los quals a 7 de maig prop passat donà per mi Andreu de Vera: 204	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn, lo faç creador de 10 tt. 5 g., los quals a XIII de juliol prop passat donà per mi Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn, lo faç creador de 3 oz. - tt. 5, la qual cantitat a XVI de octubre prop passat donà per mi Andreu de Vera: 204	oz. 3 tt. 0 g. 5
Ítem, dit jorn, lo faç creador de 1 oz. - tt. X g., la qual per mi donà Andreu de Vera a XXIII de decembre: 204	oz. 1 tt. 0 g. 10
Ítem, a XII de agost 1478, me dix en lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 1 tt. 18
Ítem, a XXII de octubre 1478, me vené XII salmes de vi most, a rahó III tt. V g. salma, que valen a comte de despessa: 248	oz. 1 tt. 9
Ítem, a XIII de maig 1479, donà contants VI ducats venesians a rahó 21 carlí a la caixa, en cartes: 258	oz. 2 tt. 3
Ítem, a VIII de setembre 1479 XIII ^a ind., me donà contants VI ducats venesians a rahó 21 carlí e mig, en cartes: 266	oz. 2 tt. 4 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 21 ⁷⁰	oz. 6 tt. 1
Suma oz. 22 tt. 0 g. 10	

És li degut, a XX de abril 1476, me donà comptants per mans de Andreu de Vera en ducats venesians a la caixa, en cartes: 179

Ítem, a XIII de octubre 1476, per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158

⁷⁰ Lib. II a. 1479 c. 21: Pera Barba deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 176 oz. 6 tt. 1

Ítem, li faç bons XIII tt. VIII ½ per la part me toca de les despeses
lo dit mossèn Carbó féu en carreguar los forment ab balaner
d'en Prats a comte de la tramessa, en cartes: 177

oz. 0 tt. 13 g. 8 ½

Suma oz. 77 tt. 2 g. 10

c. 177

Tramessa de cent salmes de forment deu, a XV de febrer 1476, en lo nom de nostri senyor Déu é carreguat fins lo balaner de Joan e Andrea Prats en lo carreguador de la Brúcula, a rahó XVIII tt. X g. salma, los quals forments són incorporats en aquelles tres centes salmes forment yo é carreguades en lo dit balaner en lo dit carreguador en nom de mossèn Francí Carbó e no obstant les aja carreguades en nom del dit mossèn Carbó la veritat és que les dites cent salmes són més, e la resta és del dit mossèn Carbó, lo qual mossèn Carbó me-n ha donar comte e rahó de aquelles ho del retret a comte de compra, en cartes: 169

oz. 61 tt. 20

Ítem, a IIII de abril 1476, per lo cost del decent oz. se à asegurats mossèn Carbó sobre lo dit balaner en Palerm V oz. III tt. III ½, la qual cantitat paguí al dit mossèn Francí e per mi Andreu de Vera, en cartes: 178

oz. 5 tt. 3 g. 3 ½

Ítem, per la part me toca de les despesés fetes en carregar les forments que mossèn Carbó carreguí en lo dit balaner per les C salmes mies en son comte, en cartes: 176

oz. 0 tt. 13 g. 8 ½

Suma oz. 67 tt. 6 g. 12

Comte de tretes carreguades en lo carreguador de la Brúcula per la gràcia de les mil tretes annuals tenen los ereus del senyor mossèn Joan Çabastida per l'any VIII^a ind., deu per egualament del present comte, lo qual mut en libre segon, en cartes: 4

oz. 30

És li degut, a XX de abril 1476, 48 oz. e són per la valor de 141 ducats Venèsia e 6 tt. 10 g., la qual cantitat mossèn Francí Carbó me donà per mans de Andreu de Vera a la caxa, en cartes: 179	oz. 48
Ítem, a XXI de octubre 1477, per lo procehit de certs jndis ⁷¹ , los quals Andreu Prats portà de Trípol, venut per mans de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 4 tt. 6 g. 11 ½
Ítem, per la resta del present comte, la qual se desavança en la dita tramesa a comte de avanços: 62	oz. 15 tt. 0 g. ½
Suma oz. 67 tt. 6 g. 12	

És li degut, a XV de febrer 1476 VIII ^a ind., 30 oz. e són per la valor de 225 tretes, a rahó 4 tt. treta, carreguades fins lo balaner de Joan e Andreu Prats a comte de compra: 169	oz. 30
---	--------

⁷¹ confronta la posta precedente e la nota.

Ihesus

c. 178

Andreu de Vera deu, a XX de febrer 1476, per mi rebé de Pere Barba en son comte, en cartes: 176	oz. 1
Ítem, a III de març 1476, per mi rebé de Pere Barba en son comte, en cartes: 176	oz. 1
Ítem, a VIII del dit ,per mi rebé de mestre Joan la Bruneta en dues voltes 18 oz. en son comte, en cartes: 110	oz. 18
Ítem, a XI del dit, per mi rebé de don Matheu Diamant en son comte, en cartes: 28	oz. 3
Ítem, dit jorn, per mi rebé de mestre Joan la Bruneta, en cartes: 110	oz. 2
Ítem, a III de abril 1476, per mi rebé de don Joan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, en son comte, en cartes: 159	oz. 9
Ítem, a II de maig 1476, per mi rebé de Saddich de Bonavogla per fermaça havia feta a Francí Requesens, en cartes: 90	oz. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte, lo qual mut avant, en cartes: 204	oz. 17 tt. 8 g. 14

Suma oz. 53 tt. 8 g. 14

És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 173	oz. 4 tt. 23 g. 6 ½
Ítem, a XI de març 1476, per mi donà a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 120	oz. 17 tt. 13 g. 19
Ítem, a XVIII del dit, per mi donà a Perucha de Brameu en son comte, en cartes: 173	oz. 1
Ítem, a XX del dit, per mi donà a.n Anthoni Joan e foren per Pere Soldevila en son comte, en cartes: 180	oz. 2 tt. 10
Ítem, a III de abril 1476, per mi donà a mossèn Francí Carbó e foren per la part de la seguretat féu sobre lo balaner d'en Prats a comte de la tramessa, en cartes: 177	oz. 5 tt. 3 g. 3 ½
Ítem, a XIII de març 1477, li fas bons 24 tt. 2 g., los quals pagà per mi a Cola la Matina a comte de despessa, en cartes: 183	oz. 0 tt. 24 g. 2
Ítem, dit jorn, li fas bons 7 tt., los quals per mi donà a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 196	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn, li fas bons que pagà per mi a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 196	oz. 0 tt. 15 g. 15
Ítem, dit jorn, per mi pagà a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 196	oz. 0 tt. 29 g. 3 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons III tt. X g. per despeses féu en II protest al senyor Bisbe en son comte, en cartes: 152	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons I tt. III g. per II cumandaments fets a Perucha de Brameu a les averies, en cartes: 196	oz. 0 tt. 1 g. 4
Ítem, dit jorn, li fas bons II oz. XXVIII tt. XV ½, los quals pagà a Cola la Matina per despesa hordenaria de casa, en cartes: 193	oz. 2 tt. 28 g. 15 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons 15 tt. 3 per III cafisos d'oli trametre a la Brúcula a comte de despessa, en cartes: 183	oz. 0 tt. 15 g. 3
Ítem, dit jorn, li fas bons per lo preu de una salma forment per mi donà a madona Guardiola a les averies, en cartes: 196	oz. 0 tt. 17 g. 12
Ítem, dit jorn, li fas bons una oz. pagà a mossèn Masi Diamant per un consell a comte de la eretat, en cartes: 192	oz. 1
Ítem, dit jorn, li fas bons per 13 palms drap per una gonella a ma filla Alionor a les averies: 202	oz. 1 tt. 7 g. 7 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. III tt. per 12 palms drap per una gonella a ma filla Alionor a les averies, en cartes: 202	oz. 1 tt. 3
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. III tt. VII g. per setí e altres coses comprà les averies, en cartes: 202	oz. 1 tt. 3 g. 7 ½
Ítem, dit jorn li fas bons 14 tt. 10 g. per III cafisos d'oli tramès a la	

Brúcula a 15 de maig 1476 a despesa, en cartes: 183	oz. 0 tt. 14 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons que donà mestre Joan Lalquinna per costures a comte de averies, en cartes: 202	oz. 1 tt. 29
Ítem, dit jorn, li fas bons 26 tt. per tres parells de calses: 202	oz. 0 tt. 26
Ítem, dit jorn, li fas bons I oz. XII tt. los quals pagà a Salamó de Trípol per drap e altres coses a les averies, en cartes: 202	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn, li fas bons 24 tt. per III antorxes a les averies: 202	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn, li fas bons 2 oz. 10 tt. 27 g. per despeses féu per metre en horde la casa per la venguda mia de la Brúcula: 202	oz. 2 tt. 10 g. 17
Ítem, dit jorn, li fas bons 25 tt. 10 ½ per les despeses féu en la qüestió que la universitat de Saragosa feya a la eretat en son comte, en cartes: 192	oz. 0 tt. 25 g. 10 ½
Ítem, dit jorn, li fas bons II oz. III tt. 1 g. los quals despesé en la qüestió de mossèn Carbó a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 2 tt. 3 g. 1
Ítem, dit jorn, li fas bons III tt. X g. paguà per la còpia dels testimonis e capítols de mossèn Carbó, a la eretat: 203	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn, li fas bons VIII tt. III g., los quals paguà per fer portar la venema de les vinyes de Ganjo de Cathània: 140	oz. 0 tt. 9 g. 4
Ítem, dit jorn, li fas bons II tt. XII ½, los quals paguà per lo port de 19 salmes e mija de most agut de les vinyes de Ganjo de Cathània a comte de despesa: 193	oz. 0 tt. 2 g. 12 ½
Suma oz. 53 tt. 8 g. 14	

Ihesus

c. 179

Caxa honc està la moneda comptants deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 170	oz. 331 tt. 23 g. 6
Ítem, a XX de abril 1476, rebuts contants de mossèn Francí Carbó per mans de Andreu de Vera a comte de tramessa, en cartes: 177	oz. 48
Ítem, dit jorn, rebuts contants de mossèn Francí Carbó per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 9	oz. 80
Ítem, dit jorn, rebuts contants de mossèn Francí Carbó per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 176	oz. 21 tt. 20
Ítem, a XXVII del dit, rebuts comptants de don Joan de Mule per mans de Andreu de Vera V oz. XXVIII tt. VIII g., la qual cantitat lo dit Andreu rebé en Claramunt del secret a comte del dit don Joan, en cartes: 80	oz. 5 tt. 29 g. 9
Ítem, a III de maig 1476, rebuts contants de la universitat de Agosta per mans de Salvador de Sotera e Andrea de Pati en son comte, en cartes: 181	oz. 2
Ítem, a V de juny 1476, rebuts contants de la universitat de Agosta per mans de Salvador de Sotera e Andrea de Pati en son comte, en cartes: 181	oz. 2
Ítem, a XII del dit, rebuts contants de Marco Coxa, en cartes: 182	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a VIII de juliol 1476, rebuts contants de la Universitat de Agosta en son comte, en cartes: 181	oz. 2
Ítem, a XV del dit, rebuts contants del banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 156	oz. 3 tt. 22
Ítem, dit jorn, rebuts contants de Joan Trinxer, en cartes: 166	oz. 1 tt. 8

Suma oz. 498 tt. 23 g. 5

És li degut, a III de març 1476 paguí contants per tres quarts de velut a comte de averies, en cartes: 75	oz. 0 tt. 6 .
Ítem, a VIII del dit, doní contants per un parell calses a March de Vilanova a les averies, en cartes: 175	oz. 0 tt. 10
Ítem, a XV del dit, doní contants a Francisco Foca per hordi li comprí a comte de despesa, en cartes: 165	oz. 1 tt. 23 g. 8
Ítem, a XXV del dit, doní contants a frare Anthoni la Grega a les almoynes, en cartes: 112	oz. 0 tt. 25
Ítem, a III de abril 1476, doní contants a Joan de Torralba en son comte, en cartes: 11	oz. 4
Ítem, dit jorn, doní contants a mestre Malqui, metge, a comte de averies, en cartes: 175	oz. 1
Ítem, a VIII del dit, doní contants per una cana vellut negre e tres bonets a comte de averies, en cartes: 175	oz. 2 tt. 28 g. 10
Ítem, a XIII del dit, doní contants a Vilanova per comte de despessa, en cartes: 165	oz. 1 tt. 2 g. 13 ½
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini, jueu ferrer, a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 7 g. 16
Ítem, a XXVII del dit, doní contants per drap de lana e de seda a comte de averies, en cartes: 175	oz. 11 tt. 2 g. 12 ½
Ítem, dit jorn, doní contants per II canes e mija de drap per vestir Ysabel a comte de averies, en cartes: 175	oz. 1
Ítem, dit jorn, doní contants Andreu de Vera lo qual los havia donats a la abbadessa de Santa Catherina de Claramunt a comte de averies, en cartes: 175	oz. 1 tt. 4
Ítem, dit jorn, doní Andreu de Vera a comte de averies, en cartes: 175	oz. 0 tt. 10 g. 15
Ítem, a VIII de maig 1476, doní contants a Marco Coxa a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn, doní contants a Vilanova a comte de despessa: 165	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn, paguí contants a Dani, jueu, a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 0 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini, jueu ferrer, a comte de despessa, en cartes: 165	oz. 0 tt. 4 g. 1
Ítem, a XXVIII del dit, doní contants a Marco Coxa en son comte, en cartes: 182	oz. 1 tt. 18
Ítem, a 30 del dit, doní contants a don Pere Durso a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 2

Ítem, a 31 del dit, doní contants a la senyora Johana Margarita Olzina en son comte, en cartes: 68	oz. 2
Ítem, al primer de juny 1476, doní contants a Vilanova a comte de despessa, en cartes: 183	oz. 0 tt. 11 g. 11 ½
Ítem, dit jorn, doní contants a Matzini, jueu, a comte de despessa, en cartes: 183	oz. 0 tt. 4 g. 2
Ítem, a XI del dit, doní contants a la senyora Johana Margarita Olzina en son comte, en cartes: 68	oz. 2 tt. 1
Ítem, a XII del dit, doní contants a Matzini Bramant a comte de averies, en cartes: 184	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn, doní a Matzini, ferrer, a comte de despesa: 183	oz. 0 tt. 7 g. 6
Ítem, dit jorn, doní a Matzini, ferrer, a comte de despessa: 183	oz. 0 tt. 3 g. 12
Ítem, a III de juliol 1476, doní per vestir a Vilanova a comte de averies, en cartes: 184	oz. 1 tt. 7
Ítem, dit jorn, doní contants Andreu de Vera, en cartes: 182	oz. 5
Ítem, a XII del dit, doní contants a Salamó de Trípol a comte de averies, en cartes: 184	oz. 3 tt. 22 g. 10
Ítem, a XV del dit, doní contants a les almoynes, en cartes: 112	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn, doní contants a comte de averies, en cartes: 184	oz. 0 tt. 5 g. 9
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 185	oz. 452 tt. 17 g. 11
Suma oz. 498 tt. 23 g. 5	

c. 180

Pere Soldevila, abitant en Barchinona, deu a XX de març 1476 dues oz. deu terín la qual cantitat per ell doní a Anthoni Joan son procurador com apar per àpoca fermada en poder de notari Joan de Gravina, e per mi los li donà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 179

oz. 2 tt. 10

Don Joan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, per l'any VIII^a ind. deu cent trenta e sis oz. vint terins e són per la pensió del sensal de Claramunt per l'any sobre dit VIII^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 203

oz. 136 tt. 20

Ítem, a II de setembre 1477, per ell fiu bons a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 181

oz. 54 tt. 12 g. 6 p. 4

Ítem, dit jorn, lo faç deutor de 18 oz. 9 tt. 9 g. de la qual cantitat l-on faç creedor en un altre comte per la pensió del sensal de Claramunt per l'any X^a ind., en cartes: 219

oz. 18 tt. 9 g. 9

Suma oz. 209 tt. 11 g. 15 p. 4

És li degut per agualament del present comte de la qual l-on faç deutor en libre segon, en cartes: 21 ⁷²	oz. 2 tt. 10
<hr/>	
És li degut, a XXVII de abril 1476, cinch oz. vint e nou tt. nou grans la qual cantitat Andreu de Vera me donà contants lo qual Andreu les rebé en Claramunt del secret esent a Palerm lo dit don Joan a la caixa, en cartes: 179	oz. 5 tt. 29 g. 9
Ítem, a VIII de maig 1476, li fas bons XIII oz. XVIII tt. X g. la qual cantitat à pagada a Joan de Ventura per lo preu de 140 moltons e sis becos crestats a comte de compra, en cartes: 156	oz. 14 tt. 19 g. 10
Ítem, a XIII de setembre 1476, per mi donà en Lenti a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 27
Ítem, a II de decembre 1476, per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 14
Ítem, dit jorn, me donà comptants a la caixa, en cartes: 189	oz. 16
Ítem, a XXVIII de gener 1477, me donà contants a la caixa: 195	oz. 24
Ítem, a V de abril 1477, li pos en comte sis oz. les quals donà per mi a Cola la Matina a la caixa, en cartes: 201	oz. 6
Ítem, a XXIII de juny 1477 X ^a ind., lo faç creedor de 98 oz. 14 tt. les quals donà Andreu de Vera en Claramunt lo qual Andreu les me donà contants a la caixa, en cartes: 210	oz. 98 tt. 14
Ítem, a II de setembre 1477, li fas bons VIII tt. VI. 4 per los II ^o terços de XII tt. X g. à despès a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 8 g. 6 p. 4
Ítem, dit jorn, li fas bons II oz. XX tt. per los dos terços me toquen del salari del present any VIII ^a ind. a la eretat: 203	oz. 2 tt. 20
Ítem, dit jorn, li fas bons X tt. x g. los quals paguà a Bernardo Dalexi, duaner de Claramunt, per duana dels crestats a.n Prats de Joan de Ventura a comte de compra, en cartes: 156	oz. 0 tt. 10 g. 10
Suma oz. 209 tt. 11 g. 15 p. 4	

⁷² Lib. II a. 1479 c. 21: Pera Soldavila, abitant en Barselona, deu per mudament de compte del qual lo fas debitori segons appar en libre primer, en cartes: 180 oz. 2 tt. 10

c. 181

Universitat de Agosta deu per la pensió del any VIII^a ind.
VIII oz., les quals cascun any fa a la eretat
del ereus de mossèn Bastida en son comte, en cartes: 225

oz. 9

Mestre Johan de Bonayuto deu, a XVII de maig 1476, trenta
e sis oz. deu terins la qual cantitat me promises per
don Joan de Mule en son comte, en cartes: 159

oz. 36 tt. 10

Ítem, a XXIII de juny 1477 X^a ind., lo faç deutor de 12 tt. 17 g. 4 per le
tert de 1 oz. VIII tt. XIII g. despesés per cobrar les rendes de Claramunt
en aquesta forma: primo XXVII tt. pagats a Palerm per traure tres
provisions del senyor Visrey per causa del enpaig fet per lo comisari
Juliano Faxaica a pretenció de la Martorella e VII tt. X g. pagats
a Joan de Luna qui portà de Palerm les dites provisions e après
a Claramunt honc era Andreu de Vera ,e IIII tt. pagats a notari
Geronimo Cayola per fer un acte del sagrament e homenatge
que a prestat lo secret de Claramunt, e II tt. III g. pagats per
portar la moneda que Andreu de Vera rebé en Claramunt
a les averies, en cartes: 213

oz. 0 tt. 12 g. 17 p. 4

Ítem, a III de setembre 1477, per mi li dix lo banch de March
e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198

oz. 29 tt. 15 g. 9 p. 4

Ítem, a X de decembre 1477, per mi li dix lo banch de March e
Masià Salmons en son comte, en cartes: 198

oz. 29 tt. 20

Ítem, a V de setembre 1478, lo faç deutor de 27 tt. 4 g. 2
per un terç li toca de II oz. XXVI tt. XIII g. la qual cantitat
després circa la recuperació de la pensió del sensal de
Claramunt a comte de averies, en cartes: 239

oz. 0 tt. 27 g. 4 p. 2

Ítem, dit jorn me féu bons per don Joan de Mule en son comte
en cartes: 243

oz. 9 tt. 2 g. 4

Suma oz. 105 tt. 27 g. 15 p. 4

Johanni Anjuni e Anthoni de Balsamo, liperots, deuen,
a XXIII de setembre 1476, per lo preu de 125 salmes for-
ment los vení carreguats e espachats en barca
píchola en lo carregador de la Brúcula, a rahó de XV tt.
salma a comte de compra, en cartes: 187

oz. 62 tt. 15

És li degut, a III de maig 1476, per ella donà contants Salvador de Sotera e Andrea de Pati a la caixa, en cartes: 179	oz. 2
Ítem, a V de juny 1476, per ella donà contants Salvador de Sotera e Andrea de Pati a la caixa, en cartes: 179	oz. 2
Ítem, a VIII de juliol 1476, per ella donà contants Salvador de Sotera e Andrea de Pati a la caixa, en cartes: 179	oz. 2
Ítem, a XXX de setembre 1476, per ella donà contants Andrea de Pati e Salvador de Sotera a la caixa, en cartes: 189	oz. 3
Suma oz. 9	

És li degut, a XIII de març 1477, dues oz. quinze terins la qual cantitat és per lo gra per salma del maguatzèn per 1500 salmes forment carregades en lo carregador de la Brúcula fins la nau de Nicolo Manilese a comte de compra, en cartes: 187	oz. 2 tt. 15
Ítem, a II de setembre 1477, li fiu bons per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 180	oz. 54 tt. 12 g. 6 p. 4
Ítem, dit jorn, li promís per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 219	oz. 11 tt. 13 g. 3
Ítem, a XVIII de noembre 1477, li promís per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 219	oz. 29 tt. 20
Ítem, li fas bons 28 tt. 5 g. per lo gra per salma del maguatzèn de DLXV salmes forment carregades en lo carregador de la Brúcula a comte de compra, en cartes: 209	oz. 0 tt. 28 g. 5
Ítem, li fas bons XVII tt. 1 g. per lo gra del maguatzèn de 340 salmes forment fiu venir de la Brúcula a Saragosa, en cartes: 241	oz. 0 tt. 17.
Ítem, li fas bons VI oz. XII tt. per los II os. terços de VIII oz. XVIII tt. à despès a comte de averies, en cartes: 239	oz. 6 tt. 12
Suma oz. 105 tt. 27 g. 15 p. 4	

És los degut, a XXIII de setembre 1476, per mi liuraren a Joan Trinxer 62 oz. 15 tt. la qual cantitat lo dit Trinxer per mi donà a Joan Bayona en Lenti en son comte, en cartes. 186	oz. 62 tt. 15
--	---------------

Ihesus

c. 182

Marco Coxa, abitant en la Brúcula, deu, a XXVIII de maig
1476, una oz. vuit tt. X grans e són per lo preu de II quintar⁷³ II ròtols
llana li vení a rahó 25 tt. quintar a comte de bestiar, en cartes: 156 oz. 1 tt. 20 g. 10
Ítem, dit jorn li doní contants de la caixa, en cartes: 179 oz. 1 tt. 18

Andreu de Vera deu per comte de la despessa de casa a IIII de juliol
1476 vint e set terins per lo preu de un bou vené meu
a comte de la eretat, en cartes: 168 oz. 0 tt. 27
Ítem, dit jorn, li doní comptants de la caixa, en cartes: 179 oz. 5
Ítem, a VI de agost 1476, li doní contants de la caixa, en cartes: 185 oz. 5
Ítem, a VII de setembre 1476, li doní contants de la caixa: 185 oz. 1
Ítem, per la resta del present comte de la qual lon
faç creador en un comte corrent, en cartes: 251 oz. 0 tt. 20 g. 12 ½

Suma oz. 12 tt. 17 g. 12 ½

La abbadessa de Sant Benedito de Saragosa deu, a XII de setembre
1476, quinze oz. les quals gracioussament l' é prestades e aquelles
me ha atornar a requesta mia com apar per contracte fet en
poder de notari Joan de Gravina de la caixa, en cartes: 185 oz. 15

Guillem Bret deu a XVI de setembre 1476 per mi li dix lo
banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 22

⁷³ si trova abbreviato q.t.= quintar o quantar dovrebbe essere cantaro

Ihesus

c. CLXXXII

És li degut, a XII de juny 1476 me donà contants a la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 10 tt. 10
Ítem, a XXIII de setembre 1476 per lo preu de VIII salmes XII tumons forment li comprí posts a la Brúcula los quals per mi liurà a Matheu lo Medico a comte de compra: 187	oz. 2 tt. 28
<hr/>	
És li degut, a XIII de març 1477 una oz. dihuyt tt. quinze g. per lo preu de VIII salmes una quartara vi a comte de despesa: 193	oz. 1 tt. 18 g. 15
Ítem, dit jorn li fas bons per despesa ordenaria féu en casa de 20 de maig 1476 fins a 21 de setembre a comte de despesa: 193	oz. 10 tt. 13 g. 14 ½
Ítem, dit jorn li fas bons XV tt. III g. per tres cafisos de holi tramès a la Brúcula a comte de despesa, en cartes: 183	oz. 0 tt. 15 g. 3
Suma oz. 12 tt. 17 g. 12 ½	
<hr/>	
És li degut, a XIII de setembre 1476 per ella me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz. 11 tt. 15
Ítem, a XXIII del dit me donà contants per mans de don Matheu lo Campo a la caixa, en cartes: 185	oz. 3 tt. 15
Suma oz. 15	
<hr/>	
És li degut, a XVI de setembre 1476 per letra de avís de Joan Bayona feta en Lenti li promís donar 22 oz. a comte del dit Bayona, en cartes: 186	oz. 22

c. 183

Despessa de la casa de la Brúcola deu per mudament de comte tengut atrás, en cartes: 165	oz. 243 tt. 17 g. 16
Ítem, al primer de juny 1476 pagats a Vilanova per peix e per hous e formatge compra en lo mes pasat de la caixa: 179	oz. 0 tt. 11 g. 11 ½
Ítem, dit jorn a Matzini jueu ferrer per ferrar les bèsties de casa en lo mes pasat de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 4 g. 2
Ítem, a XIII del dit paguí a Vilanova lo qual los havia despès de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 7 g. 6
Ítem, dit jorn paguí a Matzini ferrer per ferrar les bèsties de casa de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 3 g. 12
Ítem, a III de noembre 1476 pos en comte 19 oz. 9 tt. e son per 96 salmes e mija de vi lo qual se és begut en casa en l'any pasat VIII ^a ind. a raò VI tt. la salma a comte de compra, en cartes: 190	oz. 19 tt. 9
Ítem, dit jorn pos en comte 21 oz. 21 tt. 12 ½ la qual cantitat es per lo preu de L salmes forment a raò 13 tt. salma se és menjat en la casa de la Brúcula l'any pasat VIII ^a ind. a comte de compra: 169	oz. 21 tt. 21 g. 12 ⁷⁴
Ítem, dit jorn pos en comte 6 oz. per lo cost de 36 salmes hordi lo qual se menjaren les bèsties de casa l'any VIII ^a ind. a comte de la eretat: 192	oz. 6
Ítem, a XIII de març 1477 pos en comte 24 tt 2 la qual cantitat Cola la Matina despès en torons e species per l'any passat e per mi los paguà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 0 tt. 24 g. 2
Ítem, dit jorn pos en comte XV tt. III g. per III cafisos d'oli ja a 27 de març 1476 tramès Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 0 tt. 15 g. 3
Ítem, dit jorn pos en comte 14 tt. 10 g. per tres cafisos de holi ja a 15 de maig 1476 tramès Andreu de Vera en son comte: 178	oz. 0 tt. 14 g. 10
Ítem, dit jorn pos en comte 17 tt. 10 g. per lo cost de L ròtols seu per fer candeles per casa a comte de Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, dit jorn pos en comte per III cafisos holi tramís a la Brúcula e per mi Andreu de Vera, en cartes: 182	oz. 0 tt. 15 g. 3
Ítem, a XXVI de juny 1477 pos en comte 12 oz. 8 tt. 14 ½ la qual cantitat és per carn de moltó menjada en casa del primer de jener 1475 fins per tot decembre 1476 a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 12 tt. 8 g. 14 ½
Ítem, dit jorn pos en comte II oz. XXVIII tt. XV g. per carn de beco crestata menjada en casa del primer de jener 1475 fins per tot	

⁷⁴ dimentica il ½

decembre 1476 a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 2 tt. 28 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte II oz. XXV tt. XIII ½ pagats a Joan de Torralba per despesa hordenaria a feta en la dita casa comensant de XV de juny 1476 fins lo present jorn de la caixa: 210	oz. 2 tt. 25 g. 13 ½
Ítem, dit jorn pos en comte per lo preu de VIII salmes hordi les quals Joan de Torralba pres de Joan Trinxer per les bèsties de casa a comte del dit Joan, en cartes: 163	oz. 1 tt. 18
Ítem, a II de setembre 1477 pos en comte per lo preu de VIII salmes forment se son menjades en casa per mans de Joan de Torralba a comte de compra, en cartes: 209	oz. 3 tt. 18
Suma oz. 317 tt. 20 g. 10 ½	

Ihesus

c. CLXXXIII

És li degut per agualament del present comte a la qual
ne faç deutora en libre segon, en cartes: 22⁷⁵

oz. 317 tt. 20 g. 10 ½

⁷⁵ Lib. II a. 1479 c. 22: Despesa de la casa de la Brucula deu per mudament de compte de la qual la fas deutora segons appar en libre primer, en cartes: 183 oz. 317 tt. 20 g. 10 ½

Ihesus

c. 184

Averies deuen per mudament de compte tengut atràs, en cartes: 175	oz. 345 tt. 19 g. 2 ½
Ítem, a XII de juny 1476 pagats a Matzini Bramant sastre per costures de set gonelles per les sclaus e per una roba e capa a Pere Turch e un gonell a Peroy de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 10
Ítem, a IIII de juliol 1476 pagats per vestir a Vilanova e Pere tela e altres coses per ops de vestir la gent de casa de la caixa, en cartes: 179	oz. 1 tt. 7
Ítem, a XII del dit pagats a Salamó de Trípol jueu 3 oz. 22 tt. 10 g. per les coses següents primo per II oz. de fild'ore II oz. fil d'argent a raò 12 tt. onça e sis bearilles de color a rahó III carlins la pesa e III capells ab lligades d'or a rahó VII tt. X g. pesa e per II onça. seda negra a rahó VI carlins onça e per I onça e ½ argenteria tot per mes fills de la caixa, en cartes: 179	oz. 3 tt. 22 g. 10
Ítem, a XV del dit paguí per fustani e altres averies per mon fill Stalrich per un gipó de la caixa, en cartes: 179	oz. 0 tt. 5 g. 9
Ítem, a XVIII del dit paguí a Salvo Dien per drap per un gonell a Vilanova de la caixa, en cartes: 185	oz. 0 tt. 9 g. 5
Ítem, dit jorn pagats al dit Salvo Dien per VII palms e mig de cortray per una capa a Stalrich de la caixa: 185	oz. 1 tt. 26 g. 15
Ítem, dit jorn pagats a don Matheu Chapatza per V cannes V palms canemas per fer sach per la Brúcula de la caixa: 185	oz. 0 tt. 6 g. ½
Ítem, dit jorn pagats per tres parells tapins per meves filles: 185	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, dit jorn paguí a Ynuni, jueu, per les coses següents per dos saltiris ⁷⁶ un per Stalrich altre per Peroy e per guarnir aquells e per II cadenats e X claus per tancadures a la Brúcula e a Saragosa e per tres tumons sal tot de la caixa, en cartes: 185	oz. 1
Ítem, a XIII de agost 1476 per lo cost de cercols e taules per adobar les bótes de la Brúcula paguí a mestre Reyner comptants: 184	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XVI del dit paguí a mossèn Roger de Quinquo e mestre Malqui metges fisich per la malaltia de mon fill Stalrich de la caixa, en cartes: 185	oz. 5 tt. 28 g. 16 ½
Ítem, a XXX del dit paguí a mestre Guillem guanter per guants per mes filles e fill e tiretes de la caixa, en cartes: 185	oz. 0 tt. 13 g. 10
Ítem, dit jorn paguí a mestre Nardo boter per adop de les bótes de la Brúcula de la caixa, en cartes: 185	oz. 0 tt. 18
Ítem, a IIII de setembre 1476 doní a Petro Passanisi per adobar lo squist ⁷⁷ de la Brúcula de la caixa, en cartes: 185	oz. 0 tt. 10

⁷⁶ secondo l'Alcover possono essere o il salterio-libro, o uno strumento musicale, vol. 9 p. 704.

⁷⁷ se lo sckifat è la tassa di scarico lo squif è la banchina? controlla il dizionario ROLF

Ítem, a XI del dit paguí per adop de la sella del saranyo e per unes manegues per lo gipó de Antoni de la caixa : 185	oz. 0 tt. 5 g. 5
Ítem, dit jorn paguí a mestre Francisco Jarretana per medesines per Stalrich de la caixa, en cartes: 185	oz. 0 tt. 4
Ítem, a XVIII del dit paguí a mossèn Roger de Quinquo metge per la segona volta vench per la recruada de la malaltia de Starlich de la caixa, en cartes: 185	oz. 4
Ítem, dit jorn paguí per un parell calses per Anthoni de la caixa: 185	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, dit jorn paguí Agata texidora per mans de don Matheu Chapatza per 37 canes de tela me texi a rahó de XVII g cana: 185	oz. 1 tt. 1 g. 9
Ítem, dit jorn paguí Angela per texir XIII canes tela, en cartes: 185	oz. 0 tt. 4 g. 13 p. 2
Ítem, a XXIII del dit paguí a Joan de Sant Philipo II tt. X g. e són per la còpia de una entellogatoria donaren los lochtinents sobre les mil tretes anuals teneu los ereus de mossèn Bastida en lo carregador de la Brúcula de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, a XXVII del dit paguí a mossèn Roger de Aplico, metge, per la terça venguada vench per la malaltia de Stalrich de la caixa, en cartes: 189	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, al primer de octubre 1476 per lo cost de una mula comprí per mon fill Stalrich comprada de Pere Joan de Cardona e per lo dit Pere Joan los doní contants Andreu de Vera de la caixa: 189	oz. 10
Suma	oz. 379 tt. 23 g. 17

Ihesus

c. CLXXXIII

És li degut per agualament del present comte lo qual mut
avant, en cartes: 191

oz. 379 tt. 23 g. 17

Ihesus

c. 185

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 179 oz. 352 tt. 17 g. 11

Ítem, a XXVIII de agost 1476 rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 20

Ítem, a III de setembre 1476 rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 9 tt. 13 g. 10

Ítem, a XXIII del dit rebuts contants de la abbadessa de Sant Benedicto en son comte, en cartes: 182 oz. 3 tt. 15

Ítem, dit jorn rebuts contants de Stefano Valeri en son comte, en cartes: 188 oz. 100

Suma oz. 585 tt. 16 g. 1

És li degut, a XVIII de juliol 1476 pagats a Salvo Dien a comte de averies, en cartes: 184	oz. 0 tt. 9 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a Salvo Dien a comte de averies: 184	oz. 1 tt. 26 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a don Matheu Chapatza a comte de averies, en cartes: 184	oz. 0 tt. 6 g. 1 ½
Ítem, dit jorn doní contants per tapins a comte de averies, en cartes: 184	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Ynuni a comte de averies: 184	oz. 1
Ítem, a XXVIII del dit doní contants per 20 salmes hordi, en cartes: 115	oz. 1
Ítem, dit jorn doní contants per gallines, en cartes: 115	oz. 0 tt. 26
Ítem, a VI de agost 1476 doní comptants Andreu de Vera en son comte, en cartes: 182	oz. 5
Ítem, a XIII del dit doní contants a Francí e Nicolau Ferrer per mans de Joan Bayona per altres tants me dix al banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz. 42 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Reyner, en cartes: 184	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XVI del dit doní contants a madona Aldonça Ferrer per mans de Moyses Alfanderi per altres tants per ella me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz. 5 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a Pere Sent Joan per altres tants per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz. 2 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Roger de Quinqu e mestre Malqui metges a comte de averies, en cartes: 184	oz. 5 tt. 28 g. 16 ½
Ítem, a XXVI del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 119 tt. 17 g. 10
Ítem, a XXX del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 20
Ítem, dit jorn doní contants a Guillem guanter a les averies: 184	oz. 0 tt. 13 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Nardo boter a les averies: 184	oz. 0 tt. 18
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Francisco Graso a la eretat, en cartes: 168	oz. 3 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Moyses Alfanderi e Aron Titan en lur comte, en cartes: 186	oz. 2 tt. 15
Ítem, a III de setembre 1476 doní contants a Joan Bayona : 186	oz. 52 tt. 15
Ítem, dit jorn a Petro Pasanisi a comte de averies, en cartes: 184	oz. 0 tt. 10
Ítem, a VII del dit doní contants Andreu de Vera, en cartes: 182	oz. 1
Ítem, a XI del dit doní contants a Johan Bayona, en cartes: 186	oz. 50 tt. 25
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 184	oz. 0 tt. 5 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 184	oz. 0 tt. 4
Ítem, a XII del dit doní contants a la abbadessa de Sant Benedicto en son comte, en cartes: 182	oz. 15
Ítem, a XIII del dit doní contants a Joan Bayona: 186	oz. 33 tt. 26 g. 13 p. 2

Ítem, a XVI del dit doní contants al banch de March e Masià	
Salmons en son comte, en cartes: 158	oz. 10 tt. 15
Ítem, a XVIII del dit doní contants a mossèn Roger de Quinquo a les averies, en cartes: 184	oz. 4
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 184	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Antoni Platamuni e mossèn Antonio Pastorella a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 1 tt. 10 g. 13 ½
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Antonio Platamuni e mossèn Antonio Pastorella a comte de la eretat, en cartes: 168	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants Agata a comte de averies: 184	oz. 1 tt. 1 g. 8
Ítem, dit jorn doní Angela a comte de averies: 184	oz. 0 tt. 4 g. 13 p. 2
Ítem, a XXI del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 50 tt. 25
Ítem, a XIII del dit doní contants a Joan de Sant Philipu a compra, en cartes: 187	oz. 0 tt. 0 g.
Ítem, dit jorn doní contants a.n Francí Fuster a comte del senyor bisbe, en cartes: 152	oz. 2 tt. 3 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 189	oz. 156 tt. 9 g. 4
Suma oz. 585 tt. 16 g. 1	

Ihesus

c. 186

Johan Bayona deu, a XXVI de agost 1476, CXVIII oz. XVII tt. X la qual cantitat li doní contants en la moneda següent ço és: 300 ducats venesians a rahó X tt. III g. II píchols e L reals dor a rahó de 21 carlí e mig la pessa de la caixa, en cartes: 185	oz. 119 tt. 17 g. 10
Ítem, a XXX del dit li tramís comptants en píchols per Joan Negre bordonar de la caixa, en cartes: 185	oz. 20
Ítem, a XXXI del dit per ell doní a Luca Burgissi e Batista Genoves barcarols que tiren lo forment del Anyuni a la Brúcula II oz. e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz. 2
Ítem, a III de setembre 1476 li tramís a Lenti per mans de Anthoni Bellido CL ducats venesians que valen, en cartes: 185	oz. 50 tt. 25
Ítem, a XI del dit li tramís a Lenti per mans de March de Vilanova cent cinquanta ducats venesians de la caixa: 185	oz. 50 tt. 25
Ítem, a XIII del dit per mi li liurà en Lenti don Joan de Mule en son comte, en cartes: 180	oz. 27
Ítem, dit jorn li tramís per mans de March de Vilanova cent ducats venesians de la caixa, en cartes: 185	oz. 33 tt. 26 g. 13 p. 2
Ítem, a XVI del dit per letra sua d'avís fiu bons a Guillem Bret vint e dues onçes e son comte, en cartes: 182	oz. 22
Ítem, a XXI del dit li tramís per mans de Andreu de Vera cent cinquanta ducats venesians de la caixa, en cartes: 185	oz. 50 tt. 25
Ítem, a XXIII del dit per mi li liurà Joan Trinxer 62 oz. 15 tt. la qual cantitat lo dit Trinxer per mi havia rebut de Joanni Anjuni e Antonio de Balsamo liperot en lur comte, en cartes: 181	oz. 62 tt. 15
Ítem, a XXX del dit li tramís a Lenti per mans de March de Vilanova tres cents ducats venesians que valen a la caixa: 189	oz. 101 tt. 20
Ítem, dit jorn per mi li donà Anthoni de Falcuni de la caixa: 189	oz. 7 tt. 4
Ítem, a XXIII de octubre 1476 li tramís en píchols ab Joan Negre bordonar meu de la caixa, en cartes: 189	oz. 38
Ítem, a XVI de noembre 1476 li doní contants 30 ducats venesians que valen de la caixa, en cartes: 189	oz. 10 tt. 5
Ítem, a XXIII del dit li doní contants 30 ducats venesians que valen de la caixa, en cartes: 189	oz. 10 tt. 5
Ítem, a V de decembre 1476 li doní contants CL ducats vene- sians que valen de la caixa, en cartes: 195	oz. 50 tt. 25
Ítem, a XI de gener 1477 li doní contants 30 ducats venesians: 195	oz. 10 tt. 5
Ítem, a XXIII del dit li doní contants de la caixa, en cartes: 195	oz. 5 tt. 12 g. 10
Ítem, a V de febrer 1477 li doní contants ço és 30 oz. en píchols	

e 30 ducats venesians que munta tot a la caixa: 195	oz. 40 tt. 5
Ítem, a XI del dit li donà per Antonio de Falcuni de la caixa: 195	oz. 14 tt. 9

Suma oz. 727 tt. 14 g. 13 p. 2

Moyses Alfanderi e Aron Titan, jueus corredors, deuen a XXX de agost 1476 dues oz. quinze tt. los quals doní al dit Moyses de la caixa, en cartes: 185	oz. 2 tt. 15
--	--------------

Ihesus

c. CLXXXVI

És li degut per agualament del present comte lo qual mut
avant, en cartes: 199

oz. 727 tt. 14 g. 13 p. 2

És los degut que de la contra escrita partida los ne faç deutor
en un comte avant, en cartes: 190

oz. 2 tt. 15

c. 187

- ⁷⁸Compra de forment en l'any X^a ind. deu a XXIII de setembre
1476 per lo cost de VIII salmas XII tumons de forment
comprades de Marco Coxa en son comte, en cartes: 182 oz. 2 tt. 28
- Ítem, a XXIII del dit paguí a Joan de Sant Philipu scrivent del
sacratari per un comandament per poder extraure les
125 salmes forment venudes a Joan Anjuni e company de la caixa: 185 oz. 0 tt. 0 g. 15
- Ítem, a XIII de noembre 1476 faç deutora de 3 oz. 10 tt. la
qual cantitat fiu bona a Moyeses Alfanderi e Aron Titon
per corredures de II mila salmes forment venut a Stefano
Valeri en lur comte, en cartes: 190 oz. 3 tt. 10
- ⁷⁹Ítem, a XXX de decembre per lo preu de dues salmes forment
comprat de Santa Maria de l'Olivito pagades al mastro
daxa lo qual ne comprà taules per la esglesia de la caixa: 195 oz. 0 tt. 22 g. 10
- Ítem, a I de gener 1477 pos en comte 9 tt. pagats a notari
Bertomeu de Palerm per fer lo contracte de la vendeció II mila salmes
forment venudes a Stefano Valeri e per mi lo banch, en cartes: 158 oz. 0 tt. 9
- Ítem, a XXVI de febrer 1477 pos en comte 24 tt. 5 g. pagats
en esta forma per lo menuts de CL salmes forment liurades a
Stefano Valeri ço és VII tt. X g. per lo gra del portolà e VII tt. X
g. per lo gra del portolanot e VI tt. V als mesuradors e III tt.
als bascaxos pagats de comptants per mans de Joan de Torralba: 195 oz. 0 tt. 24 g. 5
- Ítem, dit jorn paguí per fer palejar los forment en los
maguatzènes de la Brúcula e per tramaczar aquells
de un maguatzèn en altre de la caixa, en cartes: 195 oz. 0 tt. 20 g. 10
- Ítem, a XIII de març 1477 pos en comte I oz. VI tt. XIII g. la qual
cantitat paguí als bascaxos per carregar 1500 salmes forment
les quals liurí a Stefano Valeri en lo carregador de la Brúcula
per mans de Andreu de Vera de la caixa: 201 oz. 1 tt. 6 g. 13
- Ítem, dit jorn paguí als mesuradors per mesurar les dites
1500 salmes forment a rahó V píchols salma de la caixa: 201 oz. 2 tt. 15
- Ítem, dit jorn paguí al portolanot don Blanc per lo gra per
salma de les dites 1500 salmes de la caixa: 201 oz. 2 tt. 15
- Ítem, dit jorn paguí per palejar forment que eren en dos
maguatzemis de la caixa: 201 oz. 0 tt. 12
- Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 15 tt. e són per lo gra per salma del

⁷⁸ sul marg. sin.: 8. 12

⁷⁹ sul marg. sin.: 2

portolà per les dites 1500 salmes a comte de Joan Trinxer: 163	oz. 2 tt. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 15 tt. per lo gra per salma de la torre la qual cantitat fas bona a Joan Trinxer de voluntat del mestre secret Gaspar de Cervello de les dites 1500 salmes: 163	oz. 2 tt. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 15 tt. per lo gra per salma de les magatzenis de les dites 1500 salmes a comte de mossèn Joan de Bonayuto, en cartes: 181	oz. 2 tt. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 15 tt. per lo gra per salma del receptor Matheu lo Medico per les dites 1500 salmes en son comte, en cartes: 200	oz. 2 tt. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 5 tt. pagats Andreu de Vera los quals los despès en II es voltes lo tramís a Lenti en son comte, en cartes: 204	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XVI de abril 1477 pos en comte 25 tt. 13 ½ los quals paguí en esta forma ço és 14 tt. al portolanot per lo gra li toca de 280 salmes forment liurades e carreguades per Stefano Valeri e 11 tt 13. 2 pagats als mesuradors per mesurar lo dit forment de la caixa: 201	oz. 0 tt. 25 g. 13 p. 2
⁸⁰ Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 209	oz. 1057 tt. 8 g. 3 p. 4
Suma oz. 1083 tt. 10	

80 “ “ “ : 10. 12

81 És li degut, a XXIII de setembre 1476 X ^a ind., 62 oz. 15 tt. e són per lo preu de CXXV salmes forment venudes a Johanni Anjuni e Antonio de Balsamo liperots en lo carregador de la Brúcula spachats en barca píchola a rahó XV tt. salma en son comte, en cartes: 181	oz. 62 tt. 15
82 Ítem, dit jorn vení a Stefano Valeri venesià dos mila salmes forment carregades e espachades en lo carre- gador de la Brúcula a rahó 15 tt. salma en son comte: 188	oz. 1000
83 Ítem, al primer de febrer 1477 vení a la universitat de Saragosa L salmes forment los quals li liurí en lo ma- guatzen de la Brúcula a rahó XII tt. X g. salma a comte de la universitat, en cartes: 197	oz. 20 tt. 25
Suma oz. 1083 tt. 10	

81 “ “ “ : 125

82 “ “ “ : 2000

83 “ “ “ : 50 ed il totale delle salme: 2175

c. 188

Stefano Valer, venesià abitant en Saragosa, deu a XXIII de setembre 1476 X^a ind. mil onçes e són per lo preu de dos mila salmes forment li he venudes carreguades e espachades en barca píchola en lo carregador de la Brúcula a rahó XV tt. salma los quals forment li tinch a donar e liurar en certes temps e ab certes partes com se mostra per contracte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm a comte de compra, en cartes: 187 oz. 1000

aquí davall aparen les cantitas dels forments que he liurat:

primo a ... de gener 1477 li fiu liurar a Matheu lo Medico receptor dels magutzen de la Brúcula en IIII barques CL salmes forment los quals se carreguaren fins la caravella d'en Joan Guaster patró Anthoni Benedicho salmes 150

Ítem, a XXVIII de febrer 1477 li fiu liurar a Matheu lo Medico receptor LXX salmes forment carreguades fins lo balaner de Joan e Andreu Prats salmes 70

Ítem, a VIII de març 1477 li fiu liurar a Matheu lo Medico receptor MD salmes forment carreguades fins la nau de mossèn Nicolo Manolese venesia salmes 1500

Ítem, a XVI de abril 1477 li fiu liurar a la Brúcula LXXX salmes forment ço és 126 a don Matheu Chatatza e 154 a Matheu lo Medico receptors de les maguatzemis de la Brúcula salmes 280

Suma salmes 2000

Suma oz. 1000

Don Pere Grayuni, capellà qui diu missa en casa, deu, a XXIII de setembre 1476, dotze terins e són per lo primer terc de VI florins li do l'any per dir la dita misa e principia a dir aquella lo primer de juliol prop passat comptants de la caixa: 189 oz. 0 tt. 12

Ítem, a XVI de decembre 1476 li doní contants de la caixa: 195 oz. 0 tt. 12

Ítem, al primer de maig 1477 li doní contants de la caixa: 201 oz. 0 tt. 12

És li degut, a XXIII de setembre 1476 X ^a ind. cent onçes les quals me donà en pagà e por rata e caparra de les dos mila salmes forment he venudes a la caixa, en cartes: 185	oz. 100
Ítem, a XVI de octubre 1476 me donà contants a la caixa: 189	oz. 50
Ítem, a VIII de gener 1477 me donà contants cinch cent ducats venesianis que valen a la caixa, en cartes: 195	oz. 169 tt. 13 g. 6 p. 4
Ítem, a III de febrer 1477 donà contants CCLX ducats venesianis per mans de Andreu de Vera a la caixa: 195	oz. 88 tt. 3 g. 6 p. 4
Ítem, a XVIII del dit me donà contants cinchcens ducats venesianis a la caixa, en cartes: 195	oz. 169 tt. 13 g. 6 p. 4
Ítem, a XXVI del dit me donà contants cinchcens ducats venesians a la caixa, en cartes: 195	oz. 169 tt. 13 g. 6 p. 4
Ítem, a III de març donà comptants a la caixa: 201	oz. 53 tt. 16 g. 13 p. 2
Ítem, a III del dit donà contants a la caixa: 201	oz. 20
Ítem, a VIII de abril 1477 donà contants tressens ducats venesians que valen a la caixa, en cartes: 201	oz. 101 tt. 20
Ítem, a VII de agost 1477 donà contants a la caixa: 214	oz. 78 tt. 10

Suma oz. 1000

És li degut per lo salari de un any a dit misa en casa a comte de averies, en cartes: 269	oz. 1 tt. 6
---	-------------

Ihesus

C. 189

Caxa honc està la moneda comptants deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 185	oz. 156 tt. 9 g. 4
Ítem, a XXX de setembre 1476 rebuts contants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 152	oz. 1 tt. 4 g. 15
Ítem, dit jorn rebuts de la Universitat de Agosta en son comte: 181	oz. 3
Ítem, a XVI de octubre 1476 rebuts contants de Stefano Valeri en son comte, en cartes: 188	oz. 50
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants per mans de Andreu de Vera del banch de March e Masià Salmon, en cartes: 158	oz. 50
Ítem, a III de noembre 1476 rebuts contants 8 oz. 9 tt. per vi venut a la Brúcula a comte de compra, en cartes: 190	oz. 8 tt. 9
Ítem, dit jorn rebuts comptants 4 oz. per lo preu de III salmes forment venudes en pa a comte de compra, en cartes: 169	oz. 4
Ítem, dit jorn rebuts contants 8 oz. 12 tt. per lo preu de 15 salmes 12 tumons forment venut a compte de compra, en cartes: 169	oz. 8 tt. 12
Ítem, a II de decembre 1476 rebuts contants de don Johan de Mule en son comte, en cartes: 180	oz. 16
Suma	oz. 297 tt. 4 g. 19

És li degut, a XXIII de setembre 1476 doní contants a	
Joan de Sant Philippo a comte de averies, en cartes: 184	oz. 2 tt. 10
Ítem, dit jorn doní comptants a don Pere Graynni en	
son comte, en cartes: 188	oz. 0 tt. 12
Ítem, a 27 del dit doní contants a mossèn Roger de Aplico	
a comte de averies, en cartes: 184	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Moyses Alfanderi e Aron Titan	
en lur comte, en cartes: 190	oz. 0 tt. 12 g. 12
Ítem, a XXX del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes:186	oz. 101 tt. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Joan Bayona, en cartes:186	oz. 7 tt. 4
Ítem, dit jorn doní contants a don Pere Durso, en cartes: 190	oz. 1
Ítem, al primer de octubre doní contants Andreu de Vera per	
lo preu de una mula a les averies, en cartes: 184	oz. 10
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Masi Diamant a comte	
de la eretat, en cartes: 192	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Salvador Verdiani a comte	
de despessa, en cartes: 115	oz. 0 tt. 10 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Petro Vitali a les	
averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 24 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a.n Joan Besanta a comte	
de les averies, en cartes:191	oz. 2 tt. 26 g. 2 ½
Ítem, a XXI del dit doní contants a.n Francí Fuster a comte	
de averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 13 g. 6 ½
Ítem, dit jorn doní contants Agata texidora a comte	
de averies, en cartes: 191	- oz. XX tt.
Ítem, a XXIII del dit tramès contants a Johan Bayona, en cartes: 186	oz. 38
Ítem, dit jorn doní contants a notari Joan Camercha a comte	
de averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Malqui a comte de averies:191	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Pere calseter per	
Joan de Torralba en son comte, en cartes: 11	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a Pere Sagnarrigno	
a comte de averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 18
Ítem, a III de noembre 1476 doní contants a comte de almoynes:112	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a comte de despessa, en cartes: 193	oz. 1 tt. 5 g. 11
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Francisco Jarretana a comte	
de averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn pos en comte que paguí contants per cavar e adobar	

la vinya de la Brúcula l'any VIII ^a ind. a comte de la eretat: 192	oz. 15 tt. 0 g. 5 ½
Ítem, dit jorn pos en comte paguí per despessa fetes en la mäsaria l'any VIII ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 192	oz. 7 tt. 3 g. 5
Ítem, a V de noembre 1476 doní contants a Marco Coxa per dos bous li comprí a la compra, en cartes: 163	oz. 2 tt. 3
Ítem, dit jorn a Salamó de Trípol a les averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XIII del dit doní comptants a Aron Titan, en cartes: 190	oz. 0 tt. 12 g. 8
Ítem, dit jorn a mossèn Cola Dedato a les averies: 191	oz. 0 tt. 20 g. 6 p. 4
Ítem, a XVI del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 10 tt. 5
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Manfre e mestre Jofre a les averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XXIII del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 10 tt. 5
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Joan pellicer a les averies: 191	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Petro de Vitali a les averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 195	oz. 80 tt. 13 g. 2
Suma oz. 287 tt. 4 g. 19	

Ihesus

c. 190

Moyses Alfanderi e Aron Titan corredors deuen a
XXVII de setembre 1476 los doní comptants de la caixa: 189 oz. 0 tt. 12 g. 12

Ítem, a XIII de noembre 1476 doní comptants Aron
Titan de la caixa: 189 oz. 0 tt. 12 g. 8

Ítem, lo faç deutors de II oz. XV tt. la qual cantitat ja
a 30 de agost prop passat doní contants a Moyses Alfanderi
en cartes: 186 oz. 2 tt. 15

Suma oz. 3 tt. 10

Don Pere Durso, capellà qui diu la misa a la Brúcula,
deu a XXX de setembre 1476 X^a ind. una oz. la qual
li doní per la meytat del seu salari que preu per dir la dita
misa per lo present any X^a ind. de la caixa, en cartes: 189 oz. 1

Ítem, al primer de maig 1477 lo faç deutor de dues oz. e son
per lo preu de un rosí li vení a comte de la eretat, en cartes: 203 oz. 2

Compra de vi deu a IIII de noembre 1476 quaranta e dues
oz. dotze terins la qual cantitat és per lo cost de 212 salme
de vi comprat a rahó VI tt. salma lo qual la vinya de la
Brúcula a fet l'any VIII^a ind. a comte de la eretat: 192 oz. 42 tt. 12

Ítem, per la resta del present comte de la qual ne fac
creedora lo comte de avancos, en cartes: 62 oz. 1 tt. 12

Suma oz. 43 tt. 24

És los degut, a XIII de noembre 1476 tres oz. deu terins la qual cantitat és per correduries de II mila salmes forment per lur mans vení a Stefano Valeri a comte de compra: 187 oz. 3 tt. 10

És li degut per lo salari sou del temps a servit en dir la misa en la Brúcula III oz. les quals per ell rebi contants a la caixa, en cartes: 266 oz. 3

⁸⁴ És li degut, a VIII de noembre 1476 X^a ind. pos en comte VIII oz. VIII tt. la qual cantitat és per 41 salma e mija de vi venut tanto en lo castell de la Brúcula com fora lo castell en l'any VIII^a ind. a la caixa, en cartes: 189 oz. 8 tt. 9

⁸⁵ Ítem, dit jorn pos en comte 19 oz. 9 tt. e són per 96 salmes e mija de vi se és begut en casa de la Brúcula l'any VIII^a ind. a raò VI tt. salma a la despessa, en cartes: 183 oz. 19 tt. 9

⁸⁶ Ítem, a II de setembre 1477 pos en comte 16 oz. 6 tt. e són per LXXXI salma de vi venuda en lo castell de la Brúcula l'any X^a ind. per mans de Joan de Torralba a la caixa: 214 oz. 16 tt. 6

Suma oz. 43 tt. 24

⁸⁴ sul marg. sin.: 41 ½

⁸⁵ “ “ “ : 96 ½

⁸⁶ “ “ “ : 81

Ihesus

c. 191

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 184	oz. 389 tt 24 g. 17
Ítem, al primer de octubre 1476 paguí a mestre Petro de Vitali per medesines e preses fins la present jornada de la caixa: 189	oz. 0 tt. 23 g. 5
Ítem, dit jorn paguí a.n Joan Besanta per mans de Andreu de Vera 2 oz. 26 tt. 2 ½ e foren per un quintar novanta e cinch ròtols li calabres de la caixa, en cartes: 189	oz. 2 tt. 26 g. 2 ½
Ítem, a XXI del dit paguí a.n Francí Fuster 13 tt. 6 ½ los quals lo dit Fuster havia pagàt en Mesina per fer veure certes scriptures contra Gaspar Maymó e per cercar una provisió de tretes en lo registri de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 13 g. 6 ½
Ítem, dit jorn paguí Agata texidora de Agosta per mans de don Matheu Chapatza e foren per texidura de XVI canes tovalles de taula a rahó I tt. V g. cana de la caixa: 189	oz. 0 tt. 20
Ítem, a XXIII del dit paguí a notari Joan Camercha, mestre notari de la cort del consol de catalans, V tt. e foren per traure un testimonial ab lo qual se verifica la letra e lo comte d'en Gaspar Maymó de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn paguí a mestre Malqui metge per la malaltia de Jaume Gualbes de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXVIII del dit paguí a Pere Sagarrigua 18 terins e foren per una pessa de vels de Mesina de la caixa: 189	oz. 0 tt. 18
Ítem, a III de noembre 1476 paguí a mestre Francisco Jarretana per medesines preses per Juame de Gualbes de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 4
Ítem, a V del dit pagats a Salamó de Trípol per tres veles de seda e una lligadura d'or per mes filles de la caixa: 189	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XIII del dit pagats a mossèn Cola Dedato metge de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 20 g. 6 p. 4
Ítem, a XVI del dit paguí a mestre Manfre e mestre Jofre solorgians de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XXIII del dit paguí a mestre Joan pellicer per forrar un sayo de pell a mon fill Stalrich de la caixa: 189	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn paguí a mestre Petro de Vitali specier per exarops per mi de la caixa, en cartes: 189	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, a II de decembre paguí per baxar drap de la caixa, en cartes: 195	oz. 0 tt. 1 g. 12
Ítem, dit jorn paguí a Françuna, texidora, per texir XVIII canes e mija tela de la caixa, en cartes: 195	oz. 0 tt. 6 g. 3
Ítem, a V del dit paguí a Nicolau Sala e Johanni Mustasola per nòlit de VIII salmes hordi e VIII salmes forment vengut de la	

Brúcula de la caixa, en cartes: 195	oz. 0 tt. 15 g. 2
Ítem, a VIII del dit pagats a Pere Sarrigua per lo preu de una pesa de xamellat negre e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 158	oz. 6 tt. 25
Ítem, dit jorn pagats al dit Garrigua per un cinter de la caixa, en cartes: 195	oz. 0 tt. 14
Ítem, dit jorn pagats per mans de Andreu de Vera 9 tt. 9 g. per X canes e mija canemas per fer un matalaf per Ysabel la qual fiu monja de la caixa, en cartes: 195	oz. 0 tt. 9 g. 9
Ítem, dit jorn doní a mon germà Franç Lull perque sen compras un cavall della caixa, en cartes: 195	oz. 7 tt. 10 g. 10
Ítem, a XVII del dit pagats a Berto misatge de la duana per dret de caixa de una pesa yamelat negre comprí de Garriga: 195	oz. 0 tt. 6 g. 17 ½
Ítem, dit jorn paguí a Joanna muller de Joan Serra per texidura de XVII canes e mija tela de la caixa: 195	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn paguí per lo cost de cent pells anyhines per forrar una roba per mi e un sayo de Stalrich de la caixa, en cartes: 195	oz. 1 tt. 6 g. 10
Suma oz. 404 tt. 22 g. 1	

Ihesus

c. CLXXXXI

És li degut per agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 196	oz. 404 tt. 22 g. 1
--	---------------------

c. 192

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Johan Çabastida deu al primer de octubre 1476 una onça set terins deu grans la qual cantitat paguí a mossèn Masi Diamant advocat meu per advocatio de la qüestió que la universitat de Saragosa feya a la eretat la qual li demanava L oz. pagàt de comptants per mans de Andreu de Vera de la caixa, en cartes: 189 oz. 1 tt. 7 g. 10

Ítem, a IIII de noembre 1476 pos en comte 3 oz. 1 tt. e són per lo preu de VII salmes forment a rahó de 13 tt. salma donat a madona Guardiola l'any pasat VIII^a ind. a comte de compra, en cartes: 169 oz. 3 tt. 1

Ítem, dit jorn pos en comte 15 oz. - tt. 5 ½ la qual cantitat paguí per cavar e adobar la vinya de la Brúcula e altres despeses necessaries per la dita vinya de la Brúcula l'any pasat VIII^a ind. com se mostra en un quern de la caixa: 189 oz. 15 tt. 0 g. 5 ½

Ítem, dit jorn la faç deutora de VII oz. III tt. V g. la qual cantitat despis l'any VIII^a ind. per despeses fetes en la maseria com se mostra per menut en un quern: 189 oz. 7 tt. 3 g. 5

Ítem, a XVIII de gener 1477 la faç deutora de IIII oz. les quals e pagades a messer Guillermo Pastorella e foren per advocatio de una qüestió que mossèn Francí Carbó feya contra la eretat dient que volia tornar en la tudoria de la qual qüestió lo dit mossèn Carbó decaygue e ach la sentència contra e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 4

Ítem, a XXVIII del dit la faç deutora de 6 oz. 15 tt. la qual cantitat paguí a mossèn Masi Diamant doctor per advocatio que fonc advocat ensemper ab mossèn Guillelmo Pastorella en la qüestió que mossèn Francí Carbó féu a la eretat volent tornar en la tudoria pagàt de comptants de la caixa, en cartes: 195 oz. 6 tt. 15

Ítem, dit jorn la faç deutora de 10 oz. pagades a mossèn Antonio Plathamuni e mossèn Antonio Pastorella, lochtinents de Governador en Saragosa e jutges de la Gran Cort, e foren per la sentència donaren en la qüestió que mossèn Carbó feya a la eretat dient que volia tornar en la tudoria la qual sentència fouch donada contra lo dit mossèn Carbó e per quant lo dit mossèn Carbó loa e aprova la dita sentència com se mostra en una nota feta en lo peu de la dita sentència, los dits jutges manaren e volgueren que lo dit mossèn Carbó no fos tengut a pagàr les despeses les quals yo havia fetes

en defensio de la dita qüestió la qual cantitat paguí contants per mans de Andreu de Vera, de la caixa: 195	oz. 10
Ítem, a 19 de febrer 1472 la faç deutora de 1 oz. X tt. XIII. 2 la qual cantitat paguí a mossèn Anthoni Plathamuni e mossèn Antonio Pastorella, lochtinent de Governardor, per una entolloga- toria àndonada sobre lo apuntament que lo mestre secret a fet en no voler me leixar traure los residis de les tretes les quals en los meses passats no havia pogut traure pagàt de comptants per mans de Andreu de Vera de la caixa: 195	oz. 1 tt. 10 g. 13 p. 2
Ítem, a XIII de març 1477 la faç deutora de una oz. la qual Andreu de Vera ja per lo pasat havia pagàda a mossèn Masi Diamant per haver de ell un consell e vot sobre la lexà que mossèn Bastida féu a mossèn Carbó a comte del dit Andreu: 178	oz. 1
Ítem, dit jorn la faç deutora de 25 tt. 10 g. ½ la qual cantitat Andreu de Vera despès en la qüestió que la universitat de Saragosa feya a la eretat a la qual demanava L e tants oz. dient que mossèn Bastida les havia promeses per la universitat de Noto de la qual demanda la dita universitat decaygue a comte del dit Andreu, en cartes: 178	oz. 0 tt. 25 g. ½
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant en cartes: 203	oz. 1586 tt. 5 g. 8 ½
Suma oz. 1636 tt. 8 g. 13	

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs	
en cartes: 168	oz. 1567 tt. 28 g. 13
Ítem, a IIII de noembre 1476 XI ^a ind. la faç creadora de 42 oz. 12 tt. e son per 212 salmes de vi se culliren l'any VIII ^a ind. de la vinya de la Brúcula rahonant aquelles a rahó VI tt. salma a comte de compra: 190	oz. 42 tt. 12
Ítem, dit jorn la faç creadora de 19 oz. 28 tt. e són per lo preu de 46 salmas forment a rahó 13 tt. salma les quals se colleren en la masaria l'any VIII ^a ind. a comte de compra, en cartes: 169	oz. 19 tt. 28
Ítem, dit jorn la faç creadora de 6 oz. e són per lo preu de 36 salmes hordi collides en la masaria l'any VIII ^a ind. a comte de despesa: 183	oz. 6
Suma	oz. 1646 tt. 9 g. 13

Ihesus

c. 193

- Despesa de la casa de Saraguosa deu per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 115 oz. 47 tt. 15 g. 3
- Ítem, a IIII de noembre 1476 per li cost de 16 cafisos de oli comprí per mans de Aynuni, jueu, e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 2 tt. 12 g. 16
- Ítem, dit jorn per lo preu de un quintar debuyt ròtols e mig seu comprim per fer candeles per casa de la caixa, en cartes: 189 oz. 1 tt. 5 g. 11
- Ítem, a 31 de decembre 1476 pos en comte 12 oz. 10 tt. 15 ½ la qual cantitat e despesa per despesa hordenaria de casa comensant a 22 de setembre prop passat fins lo present jorn com se mostra per menut per un quern scrit per mans de ma filla Bastida de la caixa, en cartes: 195 oz. 12 tt. 10 g. 15 ½
- Ítem, a II de gener 1477 paguí per lo cost de X salmes hordi comprí per les bèsties de casa de Ramon Almaselles e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 1 tt. 26 g. 13 ½
- Ítem, a XIII del dit paguí per lo cost de dos porchs comprí del secret de Xurtino los quals desfiu en casa e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 1 tt. 12
- Ítem, a XXIII del dit pagats a Ramon Almaselles II oz. XXII tt. lo qual los havia pagats ço és I oz. XXVIII tt. a Luis Curchulla per species e torrons e confits e altres coses necessaries per casa e XXIII tt. a Petro Botaro per la causa mateixa e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 2 tt. 22
- Ítem, a XXVIII del dit pagats a mestre Francisco de Sivilla per un quintar XII ròtols aròs li comprí per casa e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 0 tt. 29
- Ítem, al primer de febrer 1477 pos en comte II oz. XXII tt. II g. la qual cantitat se és despesa en lo mes passat de jener per despesa hordenaria per comte tengut per ma filla Bastida de la caixa, en cartes: 195 oz. 2 tt. 22 g. 2
- Ítem, a XI del dit per lo preu de IIII salmes una quartara de vi comprí de Luys Corchulla e per mi lo banch de Salamons, en cartes: 198 oz. 0 tt. 24 g. 15
- Ítem, al derrer del dit pos en comte III oz. VIII tt. VIII g. la qual cantitat se és despesa en casa en despesa ordenaria en lo present mes feta per manas de ma filla Bastida: 201 oz. 3 tt. 9 g. 8
- Ítem, a IIII de març 1477 per lo cost de V ròtols cotó filat per fer candeles de sèu per casa de la caixa, en cartes: 201 oz. 0 tt. 6 g. 5
- Ítem, dit jorn pos en comte II oz. XXVIII tt. XV ½ la qual cantitat

Cola la Matina despès per despesa hordenaria comensant a 23 de noembre 1475 fins a 19 de maig 1476 e per mi los pagà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 2 tt. 28 g. 15 ½
Ítem, dit jorn pos en comte II tt. XII ½ per portadura de most del palament a casa aguts de Ganjo de Cathània e per mi Andreu de Vera: 178	oz. 0 tt. 2 g. 12 ½
Ítem, dit jorn pos en comte II oz. XVIII tt. per lo preu de XVIII salmes e mija de most agut de les vinnyes de Ganjo e Jusep de Cathània lo setembre pasat per mans de Andreu de Vera a rahó III tt. salma a comte del dit Ganjo, en cartes: 140	oz. 2 tt. 18
Ítem, dit jorn pos en comte I oz. XVIII tt. XV g. per lo cost de VIII salmes una quartara de vi comprà Andreu de Vera en son comte, en cartes: 182	oz. 1 tt. 18 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 10 oz. 13 tt. 14 ½ la qual cantitat Andreu de Vera despès en despesa hordenaria de casa comensat a 20 de maig 1476 fins a 21 de setembre del dit any a comte del dit Andreu, en cartes: 182	oz. 10 tt. 13 g. 14 ½
Suma	oz. 95 tt. 8 g. 6 ½

Ihesus

c. CLXXXIII

És li degut per agualament del present comte lo qual mut
avant, en cartes: 208

oz. 95 tt. 8 g. 6 ½

Ihesus

c. 194

- Almoynes deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 112 oz. 7 tt. 21 g. 7
- Ítem, a XVII de decembre 1476 pos en comte V oz. XVI tt. V g.
la qual cantitat e destribuyda en la forma següent:
primo IIII canes III palms xamelat lo qual a servit per dos palis
un donat a Sent Benedicto l'altre per l'altar de la capella hon
jau lo cos de mossèn Bastida e per VI canes drap ço és III canes
drap negre e III canes drap blanch per vestir un frare de Sent
Domingo e II canes drap negre per vestir un frare de Sent
Agosti e II canes drap burell per vestir un frare de sant Francesch
e II canes II palms per una gonella e una pobra tot promes
donar per amor de Deu per la malaltia de mon fill Stalrich la
qual cantitat e pagàda Andreu de Vera qui per mi la
havia bestreta e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 158 oz. 5 tt. 16 g. 5
- Ítem, a 30 del dit doní per fer dir mises al convent de Sent
Domingo de la caixa: 195 oz. 0 tt. 10 g. 10
- Ítem, a XXVII de març 1477 donats als frares de Ihesus e per ells
a Guillermo de Muntalto per mans de Andreu de Vera: 201 oz. 0 tt. 10
- Ítem, dit jorn doní a frare Anthoni la Gregua nostre
confes de la caixa, en cartes: 201 oz. 0 tt. 6
- Ítem, a XXV de setembre 1477 pos en comte VI tt. los quals
paguí per fer l'ofici a Santa Maria del Olivito lo jorn de
nostra donà de agost de la caixa, en cartes: 214 oz. 0 tt. 6
- Ítem, a XXIII de octubre 1477 donats a don Carlo de Rofino, procura-
dor del piscopat, per hun crucifix se fa al piscopat de la caixa: 221 oz. 0 tt. 6
- Ítem, a IIII de noembre 1477 pos en comte 7 tt. 6 ½ la qual
cantitat paguí per lo jorn dels morts per fer lo officí en la
capella hon jau lo cos de mossèn Bastida de la caixa: 221 oz. 0 tt. 7 g. 6 p. 4
- Ítem, dit jorn doní en ajutori de la capella ques fa de
nostra Donà de Monserrat de la caixa, en cartes: 221 oz. 0 tt. 6
- Ítem, a VIII de gener 1478 XI^a ind. donats a un frare
de Ihesus comptants de la caixa, en cartes: 228 oz. 0 tt. 3
- Ítem, a XX de febrer 1478 paguí per lo cost de una roba
doni a madona Guardiola de la caixa, en cartes: 228 oz. 0 tt. 7 g. 10
- Ítem, a XIII de març 1478 doní a frare Anthoni
la Grega nostre confes de la caixa, en cartes: 228 oz. 0 tt. 18
- Ítem, a II de noembre 1478 pagats lo jorn dels morts de la
caixa, en cartes: 242 oz. 0 tt. 6 g. 10
- Ítem, al primer de decembre donat a diverses persones III salmes

forment a comte de la rebuda, en cartes: 226

oz. 1 tt. 24

Ítem, a XXII del dit donats als frare de Ihesus e per ells Antonio de Muntalto
al banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238

oz. 0 tt. 8

Suma oz. 18 tt. 6 g. 8 p. 4

Francí Fuster deu a V de decembre 1476 per comisió mia li dona
en Palerm Guillermo Ajutamecristo en son comte, en cartes: 108

oz. 9 tt. 4 g. 13 ½

Ihesus

c. CLXXXVIII

És li degut per agualament del present comte lo qual munt
avant, en cartes: 255

oz. 18 tt. 6 g. 8 p. 4

És li degut que per mi comprà en Palerm cert drap e confits
e a Mesina vels de seda com largament se mostra a
comte de les averies, en cartes: 205

oz. 9 tt. 2 g. 3

Ihesus

c. 195

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de compte tengut atràs, en cartes: 189	oz. 80 tt. 13 g. 2
Ítem, a VIII de gener 1477 rebuts comptants de Stefano Valeri en son comte, en cartes: 188	oz. 169 tt. 13 g. 6 p. 4
Ítem, a XXVIII del dit rebuts comptants de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 180	oz. 24
Ítem, a XXX del dit rebuts comptants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz. 7
Ítem, a III de febrer 1477 rebuts contants del banch de March e Masià Salmons per mans de Vilanova en son comte, en cartes: 198	oz. 3
Ítem, dit jorn rebuts contants de Stefano Valeri per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 188	oz. 88 tt. 3 g. 6 p. 4
Ítem, a XVIII del dit rebuts comptants de Stefano Valeri cinchcens ducats venesians en son comte, en cartes: 188	oz. 169 tt. 13 g. 6 p. 4
Ítem, a XXVI del dit rebuts comptants del banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 4
Ítem, dit jorn rebuts comptants de Stefano Valeri en son comte, en cartes: 188	oz. 169 tt. 13 g. 6 p. 4
Ítem, dit jorn rebuts comptants de la universitat de Agosta per mans de Cola la Matina, en cartes: 200	oz. 3
Suma	oz. 717 tt. 26 g. 8 p. 4

És li degut, a II de decembre 1476 doní contants per baxar drap a comte de averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 1 g. 12
Ítem, dit jorn doní contants a Françuna a les averies: 191	oz. 0 tt. 6 g. 3
Ítem, a V del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 50 tt. 25
Ítem, dit jorn doní contants a Johanni Mustasola e Nicolau Sala a les averies, en cartes: 191	oz. 0 tt. 15 g. 2
Ítem, a VIII del dit doní contants a Pere Saguariga a les averies: 191	oz. 0 tt. 14
Ítem, dit jorn doní per mans de Andreu de Vera a les averies: 191	oz. 0 tt. 9 g. 9
Ítem, dit jorn doní a Francí Lull a les averies: 191	oz. 7 tt. 10 g. 10
Ítem, a XVI del dit doní contants a don Pere Granyni, en cartes: 188	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XVII del dit doní contants a comte de averies: 191	oz. 0 tt. 6 g. 17 ½
Ítem, dit jorn doní contants a Johana a comte de averies: 191	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per cent pells a les averies: 191	oz. 1 tt. 6 g. 10
Ítem, a XXIII del dit doní contants a March e Masià Salmons: 158	oz. 21 tt. 20
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Antonio Branca a les averies. 196	oz. 3 tt. 11 g. 16 ½
Ítem, a 30 del dit doní per II salmes forment a la compra, en cartes: 187	oz. 0 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a comte de almoynes: 194	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a 31 del dit doní contants per despessa, en cartes: 193	oz. 12 tt. 10 g. 15 ½
Ítem, a VII de gener 1477 doní contants a comte de averies: 196	oz. 1 tt. 2 g. 10
Ítem, a VIII del dit doní a mestre Joan pelicer a les averies: 196	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XI del dit doní contants a Johan Bayona, en cartes: 186	oz. 10 tt. 5
Ítem, a XXII del dit doní contants a mestre Nicola la Matina e mestre Rinaldo e per ell lo banch de March e Masià Salmons: 158	oz. 4
Ítem, a XXIII del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 5 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Cola Calandra a les averies: 196	oz. 0 tt. 5 g. 8
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a mossèn Masi Diamant a comte de la eretat, en cartes: 192	oz. 6 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Anthoni del Plathamuni e mossèn Antonio Pastorella a comte de la eretat, en cartes: 192	oz. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Jaume de la Cavalleria a comte del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158	oz. 3 tt. 23 g. 15
Ítem, al primer de febrer 1477 paguí comptants per despessa hordenaria, en cartes: 193	oz. 2 tt. 22 g. 2
Ítem, a V del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 40 tt. 5
Ítem, a VII del dit doní contants a notari Joan Camercha a les averies: 196	oz. 0 tt. 4 g. 5
Ítem, a XI del dit doní contants a Joan Bayona, en cartes: 186	oz. 14 tt. 9
Ítem, dit jorn doní contants a Joan de Sant Philipo a les averies, en cartes: 196	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, a XVIII del dit doní contants a mossèn Anthoni del	

Plathamuni e mossèn Antonio Pastorella a comte de la eretat: 192	oz. 1 tt. 10 g. 13 p. 2
Ítem, a XXV de febrer doní contants al Ritzo per mestre Gabriel Dalari en son comte, en cartes: 197	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXVI del dit doní contants a comte de forments per los menuts de CL salmes luirades a Stefano Valeri: 187	oz. 0 tt. 24 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants per palejar forment a comte de compra, en cartes: 187	oz. 0 tt. 20 g. 10
Ítem, a XXVII del dit doní comptants a Joan Bayona: 199	oz. 33 tt. 26 g. 13 ½
Ítem, dit jorn al dit Bayona comptants: 199	oz. 3 tt. 17
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 201	oz. 478 tt. 8 g. 1 p. 4
Suma oz. 717 tt. 26 g. 8 p. 4	

Ihesus

c. 196

- Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 191 oz. 404 tt. 22 g. 1
- Ítem, a XXIII de decembre 1476 pagats a mossèn Antonio Branca lo qual vench per mi en Saragosa per levarme una lupia que tenia en lull de la caixa, en cartes: 195 oz. 3 tt. 11 g. 16 ½
- Ítem, a VII de gener 1477 pagats a mestre Pere calseter 14 tt. e foren per dos parells de calses un parell per mon fill Stalrich e altres per Peroy e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 158 oz. 0 tt. 14
- Ítem, dit jorn pos en comte I oz. II tt. X g. la qual cantitat doní a mas filles e fill per strenes a les festes de Nadal prop passades de la caixa, en cartes: 195 oz. 1 tt. 2 g. 10
- Ítem, a VIII del dit paguí a mestre Joan pellicer per forar una roba mia de pell e un sayo a mon fill Stalrich de la caixa: 195 oz. 0 tt. 6
- Ítem, a XXIII del dit paguí a Cola Calandra per un gonell e un parell calses de erbatge per Joan Negre de la caixa: 195 oz. 0 tt. 5 g. 8
- Ítem, a 30 del dit paguí a mestre Petro Botaro per IIII antorxes e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 0 tt. 16
- Ítem, a VII de febrer 1477 paguí a notari Joan Camercha, mestre notari de la cort del consol de catalans, IIII tt. V grans e foren per verificar una partida treta del libre de mossèn Bastida tramesa a Malorca a la senyora Viusa Burgens per cobrar lo deute de mossèn Gener de la caixa, en cartes: 195 oz. 0 tt. 4 g. 5
- Ítem, a XI del dit paguí a Luys Curchulla per lo cost de 30 ròtols de candeles de sera e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 198 oz. 1 tt. 25 g. 10
- Ítem, dit jorn paguí a Pere Salvador II oz. XXVIII tt. e són per lo preu de III ròtols de V oz. benyuhi e un pot de llimonada e altre de gingebre vert e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 2 tt. 28
- Ítem, dit jorn paguí a notari Joan de Sant Philipo scrivent del sanctari per una còpia de una entollogataria donaren los lochtinents sobre lo apuntament me feya lo mestre secret en no voler lexar traure los residis de les tretes e per dos comandaments per traure mil e cinchcents tretes per Stefano Valeri de la caixa: 195 oz. 0 tt. 4 g. 10
- Ítem, a XXV del dit pos en comte VIII oz. les quals e fetes bones a mestre Gabriel Dalari, sastre, per costures a fetes en casa de moltes e diverses coses tant per mi com per mos fills e companya de casa comencant de 15 de octubre 1473 fins la present jornada en son comte: 197 oz. 8
- Ítem, al derrer del dit paguí Angela texidora per texir

XVIII canis de filempua ⁸⁷ de la caixa, en cartes: 201	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, a XIII de març 1477 pos en comte VII tt. pagats per cuyram per soles per la gent de casa a Cola la Matina e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn per lo cost de III cafisos de holi tramès Cola la Matina a la Brúcula e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178	oz. 0 tt. 15 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte 29 tt. 3 ½ la qual cantitat despesés Cola la Matina per les coses següents ço és 20 tt. 14 g. per X ròtols e mig de candeles de sera e I tt. XIII per ampolles e lanties e III tt. II per paper e III tt. XVIII ½ per metre en horde les muls per pasculenes e altres coses necessaries e per mi los pagà Andreu de Vera : 178	oz. 0 tt. 29 g. 3 ½
Ítem, dit jorn per II comandaments fets a Perucha de Brameu per qua pagàs lo que devia e per mi Andreu de Vera: 178	oz. 0 tt. 1 g. 4
Ítem, dit jorn per lo preu de una salma forment doní a madona Guardiola e per mi Andreu de Vera en son comte: 178	oz. 0 tt. 17 g. 12
Suma oz. 426 tt. 5 g. 5	

Ihesus

c. CLXXXXVI

És li degut per agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 202	oz. 426 tt. 5 g. 5
--	--------------------

⁸⁷ Alcover: drap de tela clara i prima que es brodava amb fil o seda. Vol. 5 p. 874.

Ihesus

c. 197

Don Nicola Bruna, capellà qui diu la misa en la capella hon jau lo cos del magnífich mossèn Joan Çabastida, deu a VII de gener 1477 deu terins e són per lo primer terc del seu salari per dir les mises en la dita capella e comença a die les mises lo primer de noembre propo passat e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 0 tt. 10

Ítem, a XVI de maig 1477 per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 0 tt. 10

Ítem, a VIII de agost doní per ell a don Anthonio Cordaro e don Joan de Cathània de la caixa, en cartes: 214 oz. 0 tt. 1 g. 10

Ítem, a III de setembre 1477 li doní contants de la caixa, en cartes: 214 oz. 0 tt. 2 .

Universitat de Saragosa deu al primer de febrer 1477 vint oz. vinte cinch terins la qual cantitat és per lo preu de L salmes forment li liurí en los jorns pasats en los maguatzèns de la Brúcula e fom de acort que aquelles me pagats a rahó XII tt. X g. salma axí com havia pagat los forments a mossèn Joan de Bonayuto e del mestre secret a comte de la compra, en cartes: 187 oz. 20 tt. 25

Mestre Gabriel Dalari, sastre, deu a XXV de febrer 1477 li doní una salma forment a comte de la compra, en cartes: 169 oz. 0 tt. 15

Ítem, dit jorn per ell doní al seu jove Ritzo comptants: 195 oz. 0 tt. 6

Ítem, dit jorn per mi li donà lo banch de March e Masià Salmons en son comte: 198 oz. 4

Ítem, me prometre per Gerardo Pisingua en son comte, en cartes: 144 oz. 3 tt. 9

Suma oz. 8

És li degut per lo seu salari de la misa a dita en
casa a comte de averies, en cartes: 269 oz. 0 tt. 23 g. 10

És li degut, al primer de febrer 1477 per ella me dix Anthoni
Muntaperto en lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 6 tt. 3

Ítem, dit jorn per ella me dix Joanni Ferraguto en lo banch
de March e Masià Salmons, en cartes: 158 oz. 2

Ítem, a XXVIII de març 1477 per ella Anthoni Muntaperto e per ell
lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 3 tt. 24 g. 15

Ítem, a XXIII de abril 1477 per ella Anthoni Muntaperto com-
tants a la caixa, en cartes: 201 oz. 2

Ítem, a XXVI del dit per ella Joanni Ferraguto comptants a la
caixa, en cartes: 201 oz. 1 tt. 17 g. 5

Ítem, a VIII de juny 1477 per ella lo banch de March e
Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 1 tt. 28 g. 10

Ítem, a V de decembre 1477 per ella donà Palaxino
comptants a la caixa, en cartes: 221 oz. 1 tt. 3

Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual
ne faç deutora la dita universitat en libre segon
en cartes: 23⁸⁸ oz. 2 tt. 9 g. 10

Suma oz. 20 tt. 25

És li degut, a XXV de febrer 1477 huyt oz. les quals són per
costurs a fetes de moltes e diverses coses tant per mi com per mos
fills e companya de casa comensant a XV de octubre 1473
fins a la present jornada a comte de averies, en cartes: 196 oz. 8

⁸⁸ Lib. II a. 1479 c. 23: La Universitat de Seragossa deu per resta e mudament de
compte de la qual la fas debitora segons appar en c. 197: oz. 2 tt. 9 g. 10

Ihesus

c. 198

Banch de March e Masià Salmons deu per resta e agualament de comte tengut atràs, en cartes: 158	oz. 25 tt. 18 g. 3 ½
Ítem, a XXVIII de març 1477 me dix per Anthoni Muntaperto III oz. XXIII tt. XV g. e foren per la universitat de Saragosa: 197	oz. 3 tt. 24 g. 15
Ítem, a II de maig 1477 me dix per Gabriel Pons e foren per Matheu Pons, en cartes: 116	oz. 2
Ítem, a V del dit me dix per la abbadesa de Sant Benedicto: 200	oz. 1
Ítem, a XVII del dit me dix per mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 12
Ítem, a VIII de juny 1477 me dix per la universitat de Saragosa en son comte, en cartes: 197	oz. 1 tt. 28 g. 10
Ítem, dit jorn me dix per Jusep Romano e foren per Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 1 tt. 18
Ítem, a XVIII de juliol 1477 me dix per Gabriel Pons XV oz. per altres tants li doní contants de la caixa: 214	oz. 15
Ítem, a XXIII del dit me dix per Ha Sabba e foren per mestre Joan la Bruneta, en cartes: 110	oz. 6
Ítem, a II de setembre 1477 me dix per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 219	oz. 10
Ítem, a XII del dit me dix per Matheu Ponç, en cartes: 116	oz. 5
Ítem, a X de octubre 1477 me dix per mestre Joan la Bruneta àlias lo Ritzo en son comte, en cartes: 110	oz. 2
Ítem, a III de noembre 1477 me dix per Gaspar de Cervello e foren per Joan Trinxer per part del senyor bisbe, en cartes: 212	oz. 13
Ítem, a deu de decembre 1477 me dix per fra Buxols a comte de la caixa, en cartes: 221	oz. 51 tt. 15
Ítem, a XVIII del dit me dix per Joan Trinxer e foren per lo senyor bisbe, en cartes: 212	oz. 6
Ítem, a XXII del dit me dix per Aynuni jueu., en cartes: 207	oz. 1 tt. 2
Ítem, al derrer del dit me dix per Nisin Mimxe jueu XX oz. XVIII tt. per altres tants li doní contants de la caixa: 221	oz. 20 tt. 18
Ítem, a V de gener 1478 XIª ind. me dix per Cola la Matina a comte de la caixa, en cartes: 228	oz. 20

Suma oz. 198 tt. 4 g. 8 ½

És li degut, a IIII de febrer 1477 tres oz. les quals dona contants per mans de Vilanova a la caixa, en cartes: 195	oz. 3 .
Ítem, a XI del dit per mi a Luis Curchulla a les averies: 196	oz. 1 tt. 25 g. 10
Ítem, dit jorn per mi a Luis Curchulla a despesa, en cartes: 193	oz. 0 tt. 24 g. 15
Ítem, dit jorn per mi a Pere Salvador a les averies: 196	oz. 2 tt. 28
Ítem, a XXV del dit per poliça mia a mestre Gabriel Dalari en son comte, en cartes: 197	oz. 4
Ítem, a XXVI del dit donà contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 195	oz. 4
Ítem, a XIII de març per poliça mia a la badessa de Sant Bene- dicto en son comte, en cartes: 200	oz. 1
Ítem, al primer de abril donà contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 201	oz. 7
Ítem, dit jorn per mi Andreu de Vera a comte de averies: 205	oz. 0 tt. 22
Ítem, a VIII de maig 1477 me donà contants per mans de Cola la Matina a la caixa, en cartes: 201	oz. 2
Ítem, a XVI del dit per mi don Nicola Bruna, en cartes: 197	oz. 0 tt. 10
Ítem, a XVIII del dit per mi a Blasco de Alfonso, en cartes: 206	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn me donà contants per mans de Vilanova: 201	oz. 2
Ítem, a XXIII del dit per mi a Luis Guerschulla a les averies: 205	oz. 1 tt. 3 g. 3
Ítem, a XXVIII del dit per mi a Rafael Efraym a les averies: 205	oz. 0 tt. 16 g. 16
Ítem, a XXX del dit per mi a Ramon Almaselles, en cartes: 207	oz. 2 tt. 15
Ítem, a VIII de juny per mi a Cola la Matina a comte de averies: 205	oz. 7 tt. 27 g. 15
Ítem, a XXVI del dit per mi a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 213	oz. 2 tt. 14 g. 5
Ítem, al primer de juliol 1477 per mi a Ulixes Salvador a comte de averies, en cartes: 213	oz. 0 tt. 15
Ítem, a VIII del dit li fiu bons per Guillermo Ajutamecristo de Palerm en son comte, en cartes: 108	oz. 0 tt. 27
Ítem, a XV del dit per mi a Laurenço Carelli a les averies: 213	oz. 1 tt. 18
Ítem, a XX del dit per mi a mestre Gregori de Prestemarco en son comte, en cartes: 211	oz. 1
Ítem, dit jorn me donà contans per mans de Cola la Matina a la caixa, en cartes: 214	oz. 3
Ítem, al primer de agost 1477 promit a mestre Joan de Honedo argenter en son comte, en cartes: 215	oz. 0 tt. 28 g. 5
Ítem, lo faç creedor de IIII oz. les quals per poliça mia dix a Ramon Almaselles ja al primer de abril 1477 en son comte, en cartes. 207	oz. 4

Ítem, a XXX de agost 1477 me donaren contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 214	oz. 3
Ítem, a II de setembre 1477 per mi dix a mossèn Joan de Bonajuto en son comte, en cartes: 181	oz. 29 tt. 15 g. 9 p. 4
Ítem, a XV del dit per mi a Franco Ferrer e sa muller, en cartes: 151	oz. 17 tt. 15
Ítem, a X de decembre 1477 per mi dix a mossèn Joan de Bonajuto en son comte, en cartes: 181	oz. 29 tt. 20
Ítem, dit jorn per mi a Francí Roges, en cartes: 217	oz. 5
Ítem, a XI del dit per mi a Laurenso Carrelli a comte de averies, en cartes: 226	oz. 4
Ítem, a XV del dit per mi a Xamuel de Vita a les averies: 226	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XXII del dit per mi a Ynuni, jueu, a comte de despessa: 224	oz. 0 tt. 8 g. 6
Ítem, dit jorn per mi a Ynuni, jueu., en cartes: 207	oz. 1 tt. 2
Ítem, a VIII del dit de febrer 1478 per mi a Ynuni, jueu, a comte de averies, en cartes: 226	oz. 0 tt. 16 g. 18
Ítem, a X del dit per mi a mestre Joan de Honedo, en cartes: 215	oz. 1 tt. 8 g. 5
Ítem, a XIII del dit per mi a Leoni de Leoni a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 5 tt. 3 .
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 229	oz. 44 tt. 3 g. 4
Suma oz. 198 tt. 4 g. 8 ½ p.4	

Ihesus

c. 199

Johan Bayona deu per mudament de comte tengut atràs
en cartes: 186

oz. 727 tt. 14 g. 13 p. 2

Ítem, a XXVII de febrer 1477 li doní comptants los quals
li tramís per mans de Cola la Matina C ducats dor: 195

oz. 33 tt. 26 g. 13 p. 2

Ítem, per mi li donà Anthoni de Falco a Lenti comptants
de la caixa, en cartes: 195

oz. 3 tt. 17

Ítem, a XVI de març 1477 li tramís a Lenti per mans de
Cola la Matina CCL ducats venesians a rahó 20 carlins 20 píchols
comptants de la caixa, en cartes: 201

oz. 84 tt. 14 g. 3 p. 2

Suma oz. 849 tt. 12 g. 10

Ihesus

c. CLXXXXVIII

És li degut, al primer de decembre 1478 sis oz. e són per lo cost de
mig quintar de rodís de lli comprà per comisió mia a comte
de averies, en cartes: 252

oz. 6

Ítem, lo faç creador del cost de 10 salmes forment les quals per
ell me lliurà Matheu lo Medico en los maguatzèns
de la Brúcula a comte de la rebuda, en cartes: 220

Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual
l-on faç deutore en libre segon, en cartes: 23⁸⁹

oz. 843 tt. 12 g. 10

Suma oz. 849 tt. 12 g. 10

⁸⁹ Lib. II a. 1479 c. 23: Johan Bayona deu per resta e mudament de compte del qual lo
fas debitor segons apar, en cartes en libre primer: 199 oz. 843 tt. 12 g. 10

Ihesus

c. 200

Universitat de Agosta deu per la pensió del any X^a ind. nou
onçes les quals cascun any fa a la eretat dels ereus
de mossèn Bastida en son comte, en cartes: 225

oz. 9

La abbadessa de Sant Benedicto deu a XIII de març 1477 una
oz. la qual graciosament he prestada e per mi lo banch de
March e Masià Salmons, en cartes: 198

oz. 1

Matheu lo Medico receptor dels maguatzemis de la
Brúcula deu per egualament del present comte al
qual l-on faç creador en libre segon, en cartes: 30⁹⁰

oz. 2 tt. 15

La abbadessa de Sant Benedicto deu a XIII de marc
1478 una oz. la qual graciosament li prestí e aquella
me ha atornar per tot I maig primer vinent
e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 229

oz. 1

⁹⁰ Lib. II a. 1479 c. XXX: és li degut per mudament de un compte lo fas creador
segons appar en libre primer, en cartes: 200 oz. 2 tt. 15

És li degut, a XXVI de febrer 1477 X ^a ind. per mi donà Pere Durso tres oz. les quals lo dit don Pere les me tramès per mans de Cola de la Matina comptants, en cartes: 195	oz. 3
Ítem, al primer de maig 1477 donà per mi a son Pere Durso lo qual los me tramès per mans de Cola la Matina a la caixa: 201	oz. 1 tt. 6
Ítem, a VI de juny 1477 donà per mi a don Pere Durso 24 tt. lo qual per mi los donà a Cola la Matina a la caixa: 210	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XVI del dit per mi donà a don Pere Durso lo qual los me donà contants a la caixa, en cartes: 210	oz. 1
Ítem, a VIII de juliol 1477 per mi donà a don Pere Durso lo qual los me tramès per mans de Cola la Matina contants: 210	oz. 0 tt. 15
Ítem, al primer de noembre 1477 per lo preu de un quintar sèu pagà per mi: 224	oz. 1 tt. 3
Ítem, dit jorn per mi donà a don Pere Durso a la caixa: 221	oz. 1 tt. 12
Suma oz. 9	

És li degut, a V de maig 1477 per ella me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 1
---	-------

És li degut, a XIII de març 1477 dues oz. quinze tt. e són per lo gra per salma de 1500 salmes forment liurà per mi a Stefano Valeri fins la nau de Nicola Manutese a la compra, en cartes: 187	oz. 2 tt. 15
---	--------------

És li degut per agualament del present comte a la qual l-on faç deutora en libre segon, en cartes: 24 ⁹¹	oz. 1
--	-------

⁹¹ Lib. II a. 1479 c. 24: La abadessa de sant Benedicto deu per mudament de compte del qual la fas deutora segons appar en libre primer, en cartes: 200 oz. 1

Ihesus

c. 201

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 195	oz. 478 tt. 8 g. 1 p. 4
Ítem, a III de març 1477 rebuts comptants de Stefano Valeri en son comte, en cartes: 188	oz. 53 tt. 16 g. 13 p. 2
Ítem, a III del dit rebuts contants de Stefano Valeri, en cartes: 188	oz. 20
Ítem, a XXVII del dit rebuts comptants de Miquel de Ruesta quaranta e tres oz. les quals me ha donades per part de frare Luis Joan en son comte, en cartes: 134	oz. 43
Ítem, al primer de abril 1477 rebuts contants del banch de March e Masià Salmons per mans de Andreu de Vera: 198	oz. 7
Ítem, a V del dit rebuts contants de don Joan de Mule per mans de Cola la Matina, en cartes: 180	oz. 6
Ítem, a VIII del dit rebuts contants de Stefano Valeri, en cartes: 188	oz. 101 tt. 20
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants de Antonio Muntaperto e foren per la universitat de Saragosa en son comte, en cartes: 197	oz. 2
Ítem, a XXVII del dit rebuts contants de Joan Ferraguto e foren per la universitat de Saragosa en son comte, en cartes: 197	oz. 1 tt. 17 g. 5 V
Ítem, al primer de maig 1477 rebuts contants de la universitat de Agosta, en cartes: 200	oz. 1 tt. 6
Ítem, a VIII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 2
Ítem, a XIII del dit rebuts contants de Pere Joan de Cardona, en cartes: 81	oz. 7 tt. 5
Ítem, a XVII del dit rebuts contants de Ramon Almaselles, en cartes: 207	oz. 1 tt. 9
Ítem, a XVIII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 2
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants de Ynugno de Alagona secret de Betzini per lo senyor bisbe, en cartes: 152	oz. 2 tt. 22 g. 10
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants de Pere Joan Conill e foren per Matheu Ponç, en cartes: 116	oz. 4

Suma oz. 733 tt. 14 g. 10

És li degut, al derer de febrer 1477 paguí per despesa horde- naria de casa a comte de despesa, en cartes: 193	oz. 3 tt. 9 g. 8
Ítem, dit jorn doní comptants a Angela texidora a les averies, en cartes: 196	oz. 0 tt. 4 g. 10
Ítem, a XIII de març 1477 paguí contants als bastaxos per carre- guar 1500 salmes forment a comte de la compra: 187	oz. 1 tt. 6 g. 13
Ítem, dit jorn paguí contants als mesuradors per mesurar les dites 1500 salmes a comte de compra: 187	oz. 2 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn paguí contants a don Blanco portolanot per lo gra de 1500 salmes a comte de compra: 187	oz. 2 tt. 15
Ítem, dit jorn paguí contants per palejar forment a compra: 187	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn per V ròtols cotó doní contants a despesa: 193	oz. 0 tt. 6 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Cola la Matina III oz. X tt. per altres tants havia donat Andreu de Vera en son comte: 204	oz. 3 tt. 10
Ítem, dit jorn doní contants als homens qui anaren en guardia del castell de la Brúcula per semblant quantitat Joan Temxer donà Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 1 tt. 15
Ítem, a XVI del dit doní contants a Joan Bayona per mans de Cola la Matina en son comte, en cartes: 199	oz. 84 tt. 14 g. 3 p. 2
Ítem, a XXI del dit doní contants al senyor de Palaçolo per mans de Andreu de Vera per lo cost de una cadena de or a la compra: 206	oz. 46
Ítem, dit jorn doní contants a Salamó de Trípol 10 tt. a comte de compra, en cartes: 206	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn doní contants per una salma carbó a comte de Joan Trinxer, en cartes: 163	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXVII del dit doní contants als frares de Ihesus a les almoynes: 194	oz. 0 tt. 10
Ítem, dit jorn doní contants a frare Antonio la Gregua a les almoynes: 194	oz. 0 tt. 6
Ítem, a II de abril doní contants a madona Margarita Guerra a comte de averies, en cartes: 205	oz. 0 tt. 11 g. 14
Ítem, a XVI del dit doní contants a comte de compra de forment: 187	oz. 0 tt. 25 g. 13 p. 2
Ítem, dit jorn doní comptants a don Matheu Chapatza a comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 0 tt. 6 g. 6
Ítem, a XVIII del dit doní contants a mossèn Jaume de Gualbes, en cartes: 163	oz. 4 tt. 3
Ítem, a XXII del dit doní contants a Joan de Luna a comte de averies, en cartes: 225	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, al primer de maig 1477 pagats contants per comte de despessa: 208	oz. 1 tt. 14 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a don Pere Grayuni en son comte: 188	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XIII del dit doní contants a mestre Francisco Jarretana, en cartes: 205	oz. 0 tt. 4 g. 5

Ítem, a XVI del dit doní contants a mossèn Masi Diamant a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 1 tt. 0 g. 15
Ítem, a XVII del dit doní contants a Cola la Matina a comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 1 tt. 19 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per lo cost de una salma forment a comte de averies, en cartes: 205	oz. 0 tt. 14
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina per lo cost de un quintar de sèu a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 1 tt. 5
Ítem, a XVIII del dit doní contants a notari Berthomeu de Palerm a comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 0 tt. 1
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Joan lo Ritzo a les averies: 205	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a madona Ysabel de Nava a comte de averies: 205	oz. 1 tt. 6
Ítem, a XXIII del dit doní contants a Sabatino a comte de averies: 205	oz. 0 tt. 8
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 210	oz. 573 tt. 7 g. 7 p. 2
Suma	oz. 733 tt. 14 g. 10

c. 202

- Averies deuen per mudament de comte tengut atràs en
cartes: 196 oz. 326 tt. 5 g. 5
- Ítem, a XIII de març 1477 pos en comte I oz. VII tt. VII ½ e són
per lo cost de 13 palms drap per una gonella per ma filla
Aleonor e per mi li pagà Andreu de Vera, en cartes: 178 oz. 1 tt. 7 g. 7 ½
- Ítem, dit jorn per 12 palms drap per una gonella per ma
filla Bastida e per mi lo pagà Andreu de Vera, en cartes: 178 oz. 1 tt. 3
- Ítem, dit jorn pos en comte I oz. III tt. VII ½ ço és 18 tt. 1 ½ per 3
palms e mig setí negre per manegues a mi e III tt. per forradura
de una gonella per mi e XI tt. per X palm drap per forradura
de les gonelles de mes filles e per mi Andreu de Vera: 178 oz. 1 tt. 3 g. 7 ½
- Ítem, dit jorn pos en comte I oz. XXVIII tt. pagats a mestre Joan
Lalquinna, sastre, per costures havia fetes fins a XVII de maig
1476 e per mi Andreu de Vera, en cartes: 178 oz. 1 tt. 29
- Ítem, dit jorn pos en comte 26 tt. per III parelles calses un
parell per mon fill Stalrich e altres per Vilanova altres per Perot
e per mi Andreu de Vera en son comte, en cartes: 178 oz. 0 tt. 26
- Ítem, dit jorn pos en comte I oz. XII tt. pagats a Salamó de
Trípol ço és I oz. V tt. per VII canes drap per lo [strau] e III tt. per
I ròtol de casia e III tt. per una onça de seda groga per cordos
e per mi Andreu de Vera, en cartes: 178 oz. 1 tt. 12
- Ítem, dit jorn pos en comte 24 tt. per lo preu de quatre antor-
xes de sera e per mi Andreu de Vera, en cartes: 178 oz. 0 tt. 24
- Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 10 tt. 17 g. e són per les quals
Andreu de Vera despès per metre la casa en horde per la
venguda mia de la Brúcula en son comte, en cartes: 178 oz. 2 tt. 10 g. 17
- Ítem, dit jorn pos en comte VII tt. los quals Andreu de
Vera despès en sis jorns estech a Modica e al Pusallo
a hon lo tramís per una deferencia era entre lo castellà del
Pusalo e la senyora comtesa sobre la juredictio de la torre
en son comte, en cartes: 204 oz. 0 tt. 7
- Ítem, dit jorn pos en comte 17 tt. 14 g. per medesines e con-
fechtions tramès Andreu de Vera a la Brúcula per la ma-
laltia de ma filla Bastida en son comte, en cartes: 204 oz. 0 tt. 17 g. 14
- Ítem, dit jorn pos en comte 6 tt. 10 g. los quals Andreu de
Vera pagà per nòlit de roba tramès de la Brúcula a Saragosa
per causa de la mia venguda en son comte, en cartes: 204 oz. 0 tt. 6 g. 10
- Ítem, dit jorn pos en comte VIII tt. XI g. per paper comprà

Andreu de Vera per ops de casa en son comte, en cartes: 204	oz. 0 tt. 8 g. 11
Ítem, dit jorn pos en comte 14 tt. 9 g. los quals Andreu de Vera despès ço és X tt. XVIII g. per III albardes per los muls e III tt. X per adop de la sella de la mula falba en son comte, en cartes: 204	oz. 0 tt. 14 g. 9
Ítem, dit jorn pos en comte VIII tt. V g. los quals Andreu de Vera pagàço és I tt. per una executoria de una provisió de la senyora Reyna per la qual mana pagar los deutes que són deguts a la eretat e I tt. per haver la còpia del privilegi de mossèn Joan de Cardenas e I tt. per haver la còpia del privilegi de la gràcia de les mil tretes de mossèn Bastida e I tt. XX g. per haver una letra de la Gran Cort per fer pagàr a Ganjo de Trípol plejo de Francí Requesens e X g. per fer enpachar Girardo Pasingua en prejo e X g. per haver un a letra del lochtinent que Bayona no fos costret a Lenti e II tt. X g. pagats al batliu per V comandaments féu a comte de Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 0 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn pos en comte XV tt. V g. los quals Andreu de Vera pagà ço és III tt. XV per tiretes de seda e de cuyro II tt. per lo baxar drap XV g. per carrabes e gots VIII g. per VI scudelles I tt. VI g. per alquitra III tt. per un tapins per mi III tt. per loguer de mules a comte del dit Andreu, en cartes: 204	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, dit jorn pos en comte V tt. V g. pagà Andreu de Vera ço és III tt. X g. per contractes pagà a notari Bertomeu de Palerm e XV g per II mascles de les bonbardes grosses tramès a la Brúcula: 204	oz. 0 tt. 5 g. 5

Suma oz. 439 tt. 23 g. 16

Ihesus

c. CCII

És li degut per agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 205

oz. 439 tt. 23 g. 16

Ihesus

c. 203

La eretat dels ereus del magnífich senyor Joan Çabastida deu a XIII de març 1477 2 oz. 3 tt. 1 g. la qual cantitat Andreu de Vera despès en la qüestió que mossèn Francí Carbó feya a la dita eretat per la tuduria que demanava de les quals despese a donar comte per menut en son comte, en cartes: 178 oz. 2 tt. 3 g. 1

Ítem, dit jorn la faç deutora de IIII tt. X g. pagats per haver la còpia de certs capitols e testimonis donà e presença en cort mossèn Francí Carbó quant mori mossèn Bastida desestint en la tudoria e per mi Andreu de Vera: 178 oz. 0 tt. 4 g. 10

Ítem, dit jorn pos en comte IIII tt. VIII g. los quals despès per cobrar LV oz. que mossèn Carbó devia e per mi Adreu de Vera en son comte, en cartes: 204 oz. 0 tt. 4 g. 9

Ítem, dit jorn la fas deutora de 24 tt. pagats al capellà que diu la misa en la capella de mossèn Bastida per la paga de VIII mesos començat lo primer de març 1476 fins per tot hoctubre prop passat e per mi Andreu de Vera, en cartes: 204 oz. 0 tt. 24

Ítem, dit jorn la faç deutora de XV oz. les quals fiu bones Andreu de Vera per lo seu salari de un any ço és del any passat 1476 que finí al derrer de decembre en son comte, en cartes: 204 oz. 15

Ítem, a Xvi de maig 1477 la faç deutora de 1 oz. - tt. XV g. donats a mossèn Masi Diamant per advocatio per algunes causes a feta per la eretat specialment per lo apuntament que lo mestre secret Gaspar de Cervello a fet en no lexar traure les mil tretes anuals de la Brúcula pagàt de comptants de la caixa, en cartes: 201 oz. 1 tt. 0 g. 15

Ítem, a XXIII de juny 1477 X^a ind., la faç deutora de V oz. XV tt. VI la qual cantitat paguí a sor Margarita, abbadesa del monestir de Santa Catherina de Claramun, per mans de Andreu de Vera per fer menjà a sor Ysabel Fadrina criada de casa comptants de la caixa, en cartes: 210 oz. 5 tt. 15 g. 6

Ítem, a XXVI del dit la faç deutora de XVI oz. XV tt. la qual cantitat e feta bona a Joan de Torralba per lo seu salari de V anys e mig a servida la casa a rahó IIII oz. l'any comencant del jorn que mossèn Bastida mori com se mostra per acte fermat en poder de notari Berthomeu de Palerm notari de Saragosa lo present jorn en son comte: 11 oz. 16 tt. 15

Ítem, a II de setembre 1477 la faç deutora de II oz. XX tt. la qual

cantitat fiu bona a don Joan de Mule procurador del sensal de Claramunt per lo seu salari del any VIII ^a ind. en son comte: 180	oz. 2 tt. 20
Ítem, a XV del dit la faç deutora de LXX oz. e són per la valor de una vinya la qual és en lo territori de li coloni de Saragosa la qual yo en los dies passats havia venuda a Francisco Ferrer e sa muller per lo dit preu e après me a covengut cobrar aquella per medi de la cort ab primer e segon decret a comte del dit Francisco, en cartes: 151	oz. 70
Ítem, la faç deutora de 39 oz. 5 tt. 12 ½ la qual cantitat e despès en la vinya de Saragoça fins a VIII de abril 1475 com se mostra per menut a comte de les diners despès de la dita vinya en cartes: 17	oz. 39 tt. 5 g. 12 ½
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 225	oz. 1979 tt. 23 g. 16
Suma	oz. 2132 tt. 26 g. 9 ½

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 193	oz. 1586 tt. 5 g. 8 ½
Ítem, la faç creadora de 136 oz. 20 tt. e són per la pensió del sensal de Claramunt per l'any VIIª ind. la qual pensió a rebuda don Joan de Mule procurador en lo dit sensal en son comte, en cartes: 118	oz. 136 tt. 20
Ítem, la faç creadora de 40 oz. les quals se són cobrades de la comptesa de Modica per quant aquelles devia lo senyor comte al senyor mossèn Bastida e per mi les cobra don Joan de Mule en son comte, en cartes: 128	oz. 40
Ítem, la faç creadora de 136 oz. 20 tt. e són per la pensió del sensal de Claramunt per l'any VIIIª ind. la qual pensió a rebuda don Joan de Mule procurador del dit sensal en son comte, en cartes: 159	oz. 136 tt. 20
Ítem, al primer de maig 1477 la faç creadora de dues onces e són per lo preu de un rosí apellat Satanyino vení a don Pere Durso en son comte, en cartes: 190	oz. 2
Ítem, al primer de juliol 1477 la faç creadora de 1 oz. XII tt. per lo preu de un mul sauro coyo vení a Petro D'Amico comptants a la caixa, en cartes: 210	oz. 1 tt. 12
Ítem, a XXI del dit la faç creadora de 6 oz. rebudes de notari Johanni Ritzo de Agosta fill e ereu de Masi Ritzo e són per lo resat de certes terres les quals lo senyor mossèn Bastida havia comprades del dit Masi ab carta de gràcia en lo territori de la Brúcula apellat la Guardiola e lo present jorn les hie restetuydes e per mi Andreu de Vera procurador meu com se mostra per contracte fermat en poder de notari Masillo de Agosta a la caixa: 214	oz. 6
Ítem, li fas bons 136 oz. 20 tt. e són per la pensió del sensal de Claramunt per l'any VIIIª ind. la qual pensió a rebuda don Joan de Mule procurador del dit sensal en son comte, en cartes: 180	oz. 136 tt. 20
Ítem, a VIII de agost 1477 la faç creadora de XVI oz. e foren per lo preu de un sclau negre vení nomenat Zinguilino per mans de Cola la Matina contants a la caixa: 214	oz. 16
Ítem, a II de setembre 1477 la faç creadora de 10 oz. 5 tt. per 23 salmes forment se són collides en la masaria l'any Xª ind. a rahó 13 tt. salma com fon mes de masar a mercant a comte de la compra, en cartes: 216	oz. 10 tt. 5

Ítem, dit jorn la faç creadora de II oz. 1 tt. X per X salmes IIII tumons hordi se san collides en la masaria l'any X ^a ind. a	
a rahó VI tt. salma com fou mes de masar a mercant, en cartes: 215	oz. 2 tt. 1 g. 10
Ítem, a IIII del dit la faç creadora de 2 oz. 10 tt. 23 g. per lo preu de V salmes VII tumons forments agut de terratges	
l'any X ^a ind. de les terres que són en lo territori de la Brúcula	
a comte de compra, en cartes: 216	oz. 2 tt. 10 g. 13
Ítem, a XXIII de octubre 1477 la faç creadora quant cobrat serà de 36 oz. 25 tt. 18 g. la qual cantitat la universitat de Saragosa se mostra deutora en lo libre de mossèn Bastida e per tant	
en aquest libre la faç yo deutora, en cartes: 220	oz. 36 tt. 25 g. 18
Ítem, dit jorn la faç creadora de XII oz. XI tt. per lo preu de 106 salmes de most agut lo present any e la vinya de	
Saragosa cobrada de Francesco Ferrer a comte de despesa: 208	oz. 12 tt. 11
Ítem, dit jorn la faç creadora de III oz. per lo preu de 30 cafisos de oli agut lo present any de la vinya de Saragosa cobrada	
de Francesco Ferrer a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 3
Ítem, a IIII de noembre 1477 la faç creadora de IIII oz. XV tt. per lo preu de una mula falba vení a Ferraguto de	
Agosta comptants a la caixa, en cartes: 221	oz. 4 tt. 15
Suma	oz. 2132 tt. 26 g. 9 ½

c. 204

Andreu de Vera deu a XIII de març 1477 tres oz. deu tt. les quals ja en lo jorns pasats per mi li donà Andreu de Vera comptants de la caixa, en cartes: 201	oz. 3 tt. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 21 tt. 10 g. los quals a VII de maig prop pasat li donà per mi Pere Barba, en cartes: 176	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 23 tt. los quals per mi li dona don Joan de Mule en son comte, en cartes: 116	oz. 0 tt. 23
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 24 tt. 13 oz. las quals per mi rebé de mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 0 tt. 24 g. 13
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 24 tt. los quals a 22 de maig rebé de Pere Mauxino e foren per don Matheu Diamant, en cartes: 28	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn lo faç deutor de I oz. la qual a XV de juny per mi li donà Thomeu de Calatagirot e foren per Francí Requesens: 90	oz. 1
Ítem, dit jorn lo faç deutor de II oz. les quals a 27 de juny per mi li donà don Matheu Diamant, en cartes: 28	oz. 2
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 10 tt. V g. los quals a XIII de juliol rebé de Pere Barba, en cartes: 176	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn lo faç deutor de una oz. quinze tt. los quals Joan Trinxer li donà per mi e foren per altres tants yon havia pagats als homens que trameteu per guardia del castell de la Brúcula comptants, en cartes: 201	oz. 1 tt. 15
Ítem, dit jorn lo faç deutor de una oz. la qual rebé per mi a XVI de octubre de mestre Joan la Bruneta, en cartes: 110	oz. 1
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 3 oz. les quals rebé per mi de Pere Barba a XVI de octubre en son comte, en cartes: 176	oz. 3 tt. 0 g. 5
Ítem, dit jorn lo faç deutor de una oz. deu grans la qual li donà per mi Pere Barba a XXIII de decembre, en cartes: 176	oz. 1 tt. 0 g. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutor de una oz. quinze tt. la qual per mi li donà Matheu Pons, en cartes: 116	oz. 1 tt. 15
Ítem, a VIII de juny 1477 li doní contants a la caixa: 210	oz. 1 tt. 18
Ítem, a VIII de gener 1478 XI ^a ind. li dono contants en ducats de cambra quant lo tramís a Palerm de la caixa: 228	oz. 4
Ítem, a XXV de febrer 1478 per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutor de III oz. les quals en Palerm per mi li donà Guillermo Ajutamecristo, en cartes: 108	oz. 4
Ítem, a V de setembre 1478 lo faç deutor de XIII oz. les quals per mi li donà en Claramunt don Joan de Mule, en cartes: 219	oz. 14

Ítem, dit jorn li doní contants quant anà a Claramunt de la caixa, en cartes: 237	oz. 0 tt. 6
Ítem, a VI de octubre 1478 me promís per don Matheu Diamant en cartes: 28	oz. 0 tt. 10
Ítem, a XXVI del dit per ell paguí dos palms de domas de la caixa, en cartes: 242	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, lo faç deutor de VIII oz. XXVII tt. VIII ½ de la qual cantitat me resta deutor per un comte de forment en cartes: 124	oz. 8 tt. 27 g. 9 ½
Ítem, per resta del present comte la qual mut avant en cartes: 251	oz. 0 tt. 29 g. 6 ½
Suma oz. 62 tt. 5 g. 9	

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 178	oz. 17 tt. 8 g. 14
Ítem, a XIII de març 1477 li fas bons III tt. VIII g. los quals havia despès per cobrar LV oz. que devia mossèn Carbó, en cartes: 203	oz. 0 tt. 4 g. 9
Ítem, dit jorn li fas bons VI tt. los quals despès quant lo tramís a Claramunt per comprar moltons a la compra: 156	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn li fas bons VII tt. per despesa féu quant lo tramís a Modica e al Pusallo per la diferencia que era entre la comtesa e lo castellà del Pusallo a les averies, en cartes: 202	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn li fas bons 17 tt. 10 per lo cost de L ròtols seu tramès a la Brúcula a comte de despesa, en cartes: 183	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons 24 tt. los quals havia pagats al capellà que diu la misa a la capella de mossèn Bastida a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn li fas bons 17 tt. 14 per confecions e medesines me tramès a la Brúcula a comte de les averies, en cartes: 202	oz. 0 tt. 17 g. 14
Ítem, dit jorn li fas bons VI tt. X g. per nòlit de la roba tramès de la Brúcula a comte de averies, en cartes: 202	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons per paper comprà a les averies: 202	oz. 0 tt. 8 g. 11
Ítem, dit jorn li fas bons per III albardes e adop de la sella de la mula falba a les averies, en cartes: 202	oz. 0 tt. 14 g. 9
Ítem, dit jorn li fas bons los quals despès per metre una barra en la capella de mossèn Bastida, en cartes: 138	oz. 0 tt. 1 g. 17
Ítem, dit jorn li fas bons V tt. los quals despès en II és volte lo tramís a Lenti en comte de forment, en cartes: 187	oz. 0 tt. 5
Ítem, dit jorn li fas bons VIII tt. X g. los quals paguà per mi a comte de averies, en cartes: 202	oz. 0 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn li fas bons XV tt. V g. los quals per mi pagua per moltes coses a comte de averies, en cartes: 202	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, dit jorn li fas bons V tt. V g. pagà per mi a notari Bertomeu de Palerm e notari Joan de Gravina a les averies: 202	oz. 0 tt. 5 g. 5
Ítem, dit jorn li fas bons XV oz. e són per lo seu salari de un any per l'any pasat 1476 lo qual finí al derrer de decembre a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 15
Ítem, a VIII de juny 1477 per ell Jusep Romano e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 1 tt. 18
Ítem, a II de març 1478 li fas bons II oz. VIII tt. V g. e són per la despesa féu a Palerm en XXXVIII jorn hi estech com lo tramís al senyor comte de Cardona a les averies: 231	oz. 2 tt. 8 g. 5

Ítem, dit jorn li fas bons XXI tt. X g. los quals despès per lo cost de III provisións trague del senyor Visrey a les averies en cartes: 231	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons III oz. XXII tt. e són per algunes coses comprà per guarnir lo rosí de mon fill Stalrich a les averies, en cartes: 231	oz. 3 tt. 22
Ítem, a II de abril 1478 li fas bons quinze oz. e són per lo seu salari del any passat a comte de la eretat: 225	oz. 15
Ítem, a V de setembre 1478 li fas bons I oz. IIII tt. X g. , ço és, 24 tt. per la despesa de 24 jorn estech a Claramunt e Modica e III tt. X g. per lo cost de un correu tramís per avisar la novitat que feyen los comisaris en Claramunt e VII tt. pagà per despesa de Cola la Matina e Joan Negre bordonar ab III muls lo qual tramís per diners a les averies, en cartes: 239	oz. 1 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons XX tt. XV g. ço és XI tt. XV g. per drap de erbatge comprà per vestir sor Ysabel e VIII tt. per lo cost de una flasada per la dita sor Ysabel: 239	oz. 0 tt. 20 g. 15
Suma oz. 62 tt. 5 g. 9	

c. 205

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 202	oz. 439 tt. 23 g. 16
Ítem, a XIII de març 1477 pos en comte 9 oz. 2 tt. 3 la qual cantitat en Francí Fuster despès per mi per les coses següents: primo I oz. XVIII tt. per una cana meni per mon fill Stalrich III oz. VII tt. X g. per III canes II palms lila per robes a mes filles III tt. X per dret e port e ambolla per lo dit drap de Palerm a Saragosa e XVIII tt. XV g. per VIII pots confis XV tt. XVIII g. per VI pans sucre fi e III tt. per caixa e dret per los confits e XIII tt. per seliandres preparat e II tt. per una còpia de conte de Joan de Spanya e I tt. per fer una enparts sobre los bens d'en Maymó e I oz. XVII tt. per II peses de vels de Mesina e XVIII tt. X g. per una liurà de seda negra e III tt. pagats a mossèn Guido la Ciapona per venre la provisio de les CXXX oz. que deu la règia cort a comte del dit Francí Fuster, en cartes: 194	oz. 9 tt. 2 g. 3
Ítem, al primer de abril 1477 per lo cost de 22 palms friso negre per mantes a mes filles e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 0 tt. 22
Ítem, a II del dit pagats a madona Margualida Guerra per tejidura de XIII canes e mija tela de la caixa: 201	oz. 0 tt. 11 g. 14
Ítem, a XXII del dit pagats a Joan de Luna correu VII tt. X g. per portar me certes provisiónis de Palerm del senyor Visrey les quals serviren per la recuperacio de la pensió del sensal de Claramunt de la caixa: 201	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XIII de maig 1477 paguí a mestre Francisco Jarretana per exarops pris per mi de la caixa, en cartes: 201	oz. 0 tt. 4 g. 5
Ítem, a XVII del dit paguí lo cost de una salma forment doni a madona Guardiola per mans de Cola la Matina de la caixa, en cartes: 201	oz. 0 tt. 14
Ítem, a XVIII del dit paguí a mestre Joan lo Ritzo, mestre de dançar, per amostrar a mon fill Stalrich de la caixa: 201	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn paguí a madonna Ysabel de Nava I oz. VI tt. per lo cost de dues pessas vels de Mesina a la caixa: 201	oz. 1 tt. 6
Ítem, a XXIII del dit paguí a Luis Guerchulla specier I oz. III tt. III g. per antorches e brandons e confits e pres fins la present jornada per ops de casa e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 1 tt. 3 g. 3
Ítem, a XXVIII del dit paguí a Sabatino jueu VIII tt. per tela per forrar dos palis de altar un per sant Benedicto e altre per la capella hon jau lo cos de mossèn Bastida, en cartes: 201	oz. 0 tt. 8

Ítem, a XXVIII del dit paguí a Rafael Efraym jueu per cordellat pris per dos parells calses un per mon fill Starlich e altre per Vilanova e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 0 tt. 16 g. 16
Ítem, al primer de juny 1477 paguí a Matzui Sabba per lo cost de II peses de lli de la caixa, en cartes: 210	oz. 0 tt. 14
Ítem, a VI del dit paguí per lo cost de cinch palms çeti carmesi per un gipó a mon fill Stalrich de la caixa: 210	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn paguí a Johanna muller de Joan Serra per tela me ha texida de la caixa: 210	oz. 0 tt. 13 g. 5
Ítem, a VIII del dit paguí per lo preu de VI canes florença verda comprí a Lenti per mans de Cola la Matina la qual a servit per gonelles per mes filles e per mi lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 7 tt. 27 g. 15
Ítem, a XVI del dit paguí a Vilanova per despesa féu per quant lo tramís a Claramunt per fer venir Andreu de Vera, en cartes: 210	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn doní comptants a mestre Joan lo Ritzo mestre que a mostra a dancar a Stalrich de la caixa, en cartes: 210	oz. 0 tt. 10 g. 5
Suma oz. 464 tt. 25 g. 7	

Ihesus

c. CCV

És li degut per agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 213	oz. 464 tt. 25 g. 7
--	---------------------

c. 206

Compra de un cadena de or de ligua de ducats venecia deu a XXI de març 1477 quaranta e sis oz. e són per lo cost de dita cadena la qual pessa una hunca e huyt onces e un quart e mig comprada del senyor de Palaçolo per mans de Salamó de Trípol , jueu, pagada de comptants per mans de Andreu de Vera e tinch poliça de mà del dit senyor per la qual confessa haver rebuda la dita cantitat de la caixa: 201 oz. 46

Ítem, dit jorn pos en comte X tt. pagats a Salamó de Trípol jueu lo qual treballa en fer me haver la dita cadena comptants de la caixa, en cartes: 201 oz. 0 tt. 10

Blasco de Alfonso mestre qui mostra a legir a mon fill Stalrich deu a XVIII de maig 1477 dotze terins los quals li doní per part de pagament del seu salari e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 0 tt. 12

Ítem, a XVI de juny 1477 li doní contants de la caixa, en cartes: 210 oz. 0 tt. 3

Ítem, al primer de noembre 1477 li doní contants a la caixa: 221 oz. 0 tt. 12

Masiota de Falcuni de Lenti deu a VIII de juny 1477 X^a ind. deu oz. set terins deu grans la qual cantitat a XXV de abril prop passat per part mia en Lenti li dona comptants Cola la Matina de la qual men ha a donar forment a axí com sera mes de masar a mercant e un carlí mes a la recolita ab parte que paguant yo les portadores ell és tengut fer lo portar a la Brúcula per tot setembre primer vinent com apar per contracte fermat en poder de notari Matheu de Galgana en Lenti de la caixa, en cartes: 210 oz. 10 tt. 7 g. 10

És li degut per egualament del present comte a la qual
ne faç deutora en libre segon, en cartes: 24⁹²

oz. 46 tt. 10

És li degut XXVII tt. los quals li faç bons per lo temps
que ha mostrat de legir a mon fill Stalrich a comte
de averies, en cartes: 269

oz. 0 tt. 27

És li degut, a XV de setembre 1477 per mi liurà a Cola
la Matina en Lenti XXIII salma XI tumons a comte del
dit Cola, en cartes: 219

oz. 10 tt. 7 g. 10

⁹² Lib. II a. 1479 c. 24: Compre de huna cadena de ligua de ducat venetians deu
per mudament de compte del qual la fas deutora segons
apar en libre primer, en cartes: 206 oz. 46 tt. 10

Ihesus

c. 207

Ramon Almaselles per comte de diners prestats deu al primer de abril 1477 IIII oz les quals graciosament li prestí e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 4

Ítem, a XXX de maig 1477 X^a ind. per mi li donà lo banch de March e Masià Salmons 2 oz. 15 tt. e foren per emprestech: 198 oz. 2 tt. 15

Ítem, a XXII de octubre 1478 lo fas deutor de quinze oz. les quals ja a VI de maig prop passat li doní comptants quant lo tramís a la Brúcula per viscastella de la caixa: 242 oz. 15

Ítem, a XII de abril 1479 li tarmis contants a la Brúcula per mans de Bubi de la caixa, en cartes: 258 oz. 5

Suma oz. 26 tt. 15

Thomeu de Janello de Lenti deu a VIII de juny 1477 X^a ind. 12 oz. 9 tt. les quals ja a XXV de abril prop passat per part mia li donà contants en Lenti Cola la Matina de les quals men ha adonar forment a la recolta axí com serà mes de masar a mercant ab parte que yo pagant la portadura ell és tengut de fer lo tirar a la Brúcula per tot setembre primer vinent com apar per contracte fermat en poder de notari Matheu de Galgana de Lenti, en cartes: 210 oz. 12 tt. 9

Cola de Balsemo, de Lenti, deu a VIII de juny 1477 X^a ind. 76 oz. 26 tt. 5 les quals ja a XXI de abril prop passat per mi li donà contants Cola la Matina de les quals men a adonar forment a la recolta axí com mes de masar a mercant e un carlí més ab parte que paguant yo la portadura ell és tengut fer lo portar a la Brúcula per tot lo mes de setembre primer vinent com apar per contracte fermat en poder de notari Joanni Muntaguto de Lenti de la caixa, en cartes: 210 oz. 76 tt. 26 g. 5

Aynuni, jueu, deu a XXII de decembre 1477 una oz. dos tt. la qual cantita li prestí graciosament e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 1 tt. 2

És li degut, a XVII de maig 1477 una oz. nou terins la
 qual cantitat me donà comptants a la caixa, en cartes: 201 oz. 1 tt. 9
 Ítem, dit jorn li comprí XII salmes de vi a comte de despesa: 208 oz. 2 tt. 21
 Ítem, per resta e agualament del present comte la qual
 mut avant, en cartes: 257 oz. 22 tt. 15
 Suma oz. 26 tt. 15

És li degut, a VIII de agost 1477 per mi liurà a don Matheu
 Chapatza receptor de la Brúcula 28 salmes 6 tumons
 forment a rahó XIII tt. salma axí com fou mes de masar a
 mercant a comte de la compra, en cartes: 216 oz. 12 tt. 9

És li degut, al primer de decembre 1477 per mi tramès a la Brúcula
 151 salma 14 tumons forment que a rahó de XIII tt. salma valen
 a comte de la compra, en cartes: 216 oz. 65 tt. 24 g. 7 ½
 Ítem, dit jorn li fas bons per responsió de les dites forments
 a raò X g. salma a comte de la compra, en cartes: 216 oz. 2 tt. 16
 Ítem, dit jorn li fas bons 7 oz. 17 tt. 16 g. per los quals per mi
 paguà per la portadura dels dits forment de Lenti a la
 Brúcula a rahó I tt. X g. salma a comte de la compra, en cartes: 216 oz. 7 tt. 17 g. 16 ½
 Ítem, dit jorn li fas bons 6 tt. 5 g. los quals paguà als
 mesuradors quant trametres los dits forment a la Brúcula: 216 oz. 0 tt. 6 g. 5
 Ítem, a XIII de abril 1479 donà contants a la caixa, en cartes: 258 oz. 0 tt. 21 g. 16
 Suma oz. 76 tt. 26 g. 5

És li degut, a XXII de decembre 1477 una oz. dos terins la qual
 cantitat per ell me dix lo banch de March e Masià
 Salmons, en cartes: 198 oz. 1 tt. 2

c. 208

Despesa de la casa de Saraguosa deu per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 193	oz. 95 tt. 8 g. 6 ½
Ítem, al primer de abril 1477 pos en comte II oz. III tt. V g. la qual cantitat se és despessa en casa en la messada de març passada per mans de ma filla Bastida de la caixa: 201	oz. 2 tt. 4 g. 5 ½
Ítem, al primer de maig 1477 pos en comte I oz. XIII tt. XV g. la qual cantita se és despessa en casa en la messada de abril passada feta per mans de mà filla Bastida de la caixa: 201	oz. 1 tt. 14 g. 15
Ítem, a XVII del dit per lo cost de XII salmes de vi comprí de Ramon Almaselles a rahó VI tt. XV g. salma en son comte: 207	oz. 2 tt. 21
Ítem, dit jorn per lo cost de un quintar de sèu per fer candeles per casa pagats a Cola la Matina contants, en cartes: 201	oz. 1 tt. 5
Ítem, al primer de juny 1477 pos en comte 3 oz. 13 tt. 14 ½ per despessa feta en casa hordenaria en la mesada de maig prop passat feta per mans de mà filla Bastida: 210	oz. 3 tt. 13 g. 14 ½
Ítem, a XXVI del dit pos en comte II oz. VII tt. III g. per lo preu de XXVIII moltons fiu venir de la Brúcula per menjar en casa a comte de la compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 2 tt. 7 g. 4
Ítem, per lo preu de VIII salmes hordi comprades de Joan Trinxer en son comte, en cartes: 163	oz. 1 tt. 24
Ítem, al primer de juliol 1477 pos en comte III oz. II tt. XVI g. per despessa hordenaria feta en casa en la messada passada feta per mans de mà filla Bastida de la caixa, en cartes: 210	oz. 3 tt. 2 g. 16
Ítem, a XXX del dit per lo cost de XII salmes de vi comprades de Johan de Gandolfo de la caixa, en cartes: 214	oz. 2 tt. 26
Ítem, al primer de agost 1477 pos en comte III oz. III tt. II g. ½ per despessa hordenaria feta en casa en la mesada passada per mans de mà filla Bastida de la caixa, en cartes: 214	oz. 3 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, al primer de setembre 1477 pos en comte II oz. XXII tt. III per despessa hordenaria feta en casa lo mes pasat de agost de la caixa, en cartes: 214	oz. 2 tt. 22 g. 4
Ítem, a II del dit pos en comte VIII oz. I tt. X per lo preu de XX salmes II tumons forment menjat en casa l'any pasat X ^a ind. a comte de compra, en cartes: 209	oz. 8 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn pos en comte II oz. I tt. X per lo preu de X salmes III tumons de hordi per les bèsties de casa a comte de compra: 215	oz. 2 tt. 1 g. 10
Ítem, a III del dit pos en comte per lo cost de 49 salmes hordi comprí de Marco Cuxa per les bèsties de casa a comte	

de la caixa, en cartes: 214	oz. 12 tt. 21 g. 7 ½
Ítem, al primer de octubre 1477 pos en comte III oz. VI tt. XV g. per despessa hordenaria feta en casa lo mes pasat de setembre de la caixa, en cartes: 214	oz. 3 tt. 6 g. 15 p.4
Ítem, a XXIII del dit pos en comte II oz. XVIII tt. e són per XVIII salmes e mija de vi most agut de les vinyes de Ganjo e Jusep de Cathània lo present any XI ^a ind. a rahó III tt. salma en son comte: 140	oz. 2 tt. 18
Ítem, dit jorn pos en comte II oz. XI tt. e són per lo preu de XVII salmes VI quartares de vi most agut de don ⁹³ lo qual me donà per part de don Matheu Diamant en son comte, en cartes: 28	oz. 2 tt. 11
Ítem, dit jorn pos en comte per lo preu de cent e sis salmes de most agut de la vinya de Saragosa cobrada de Francisco Ferrer lo qual pos a rahó de III tt. X g. salma a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 12 tt. 11
Ítem, dit jorn pos en comte III oz. per lo preu de 30 cafisos de oli agut de la vinya de Saragosa lo present any a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 3
Suma oz. 168 tt. 13 g. 11	

Ihesus

c. CCVIII

És li degut per egualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 224	oz. 168 tt. 13 g. 11
--	----------------------

⁹³ cosí nel testo

c. 209

- Compra de forment en l'any X^a ind. deu a XVI de abril
1477 sis terins sis grans pagats a don Matheu Chapatza
receptor dels maguatzemis de la Brúcula e foren per lo
gra per salma li toca de 126 salmes forment per mi li tramès
Joan Bayona de Lenti pagàt de comptants, en cartes: 201 oz. 0 tt. 6 g. 6
- Ítem, a XVII de maig 1477 pos en comte 1 oz. 19 tt. 10 g. pagats a
Cola la Matina per despeses féu quant lo tramès a comprar
forment per donar compliment a Stefano Valeri de la caixa: 201 oz. 1 tt. 19 g. 10
- Ítem, a XVIII del dit pos en comte I teri pagàt a notari
Berthomeu de Palerm per un protest féu a Stefano
Valeri per que levas los forments de la Brúcula, en cartes: 201 oz. 0 tt. 1
- Ítem, a VIII de juny 1477 X^a ind. pos en comte 28 tt. 10 g. , ço és,
VIII tt. per VIII contractes fets en Lenti per los diners donats de
masar a mercant e XX tt. X g. donats a Joan Riumanyo
e Salamuni Canfor corredors de la caixa, en cartes: 210 oz. 0 tt. 28 g. 10
- Ítem, pos en comte 9 tt. 18 g. ço és III tt. X g. pagats a Jordi
Cartellà per lo gra de portolà de LXX salmes forment carre-
guades ab balaner de Francisco e Andreu Prats per Stefano Valeri
e III tt. X g. pagats al portolanot e II tt. XVIII g. pagats
a les mesuradors per mans de Joan de Torralba contants: 210 oz. 0 tt. 9 g. 18
- Ítem, pos en comte pagats a Joan de Torralba VI tt. per
fer palejar los forment en lo maguatzèn de la Brúcula
de la caixa: 210 oz. 0 tt. 6
- Ítem, a XXIII de maig 1478 pagats a un barcarol
per nòlit de X salmes forment portà de la Brúcula
a Saragosa de la caixa, en cartes: 237 oz. 0 tt. 7 g. 10
- Ítem, a V de setembre 1478 fiu bons a mestre Joan de
Bonajuto 28 tt. 5 g. per lo gra li toca del maguatzèn de la
Brúcula de DLXV salmes forment en son comte: 181 oz. 0 tt. 28 g. 5
- Ítem, pos en comte 16 oz. 20 tt. la qual cantitat és per
126 tretes a rahó 4 tt. treta carreguades en lo carregador
de la Brúcula fins la sagetia de Johanni Anjuni e
Antonio de Balsamo a comte de tretes, en cartes: 262 oz. 16 tt. 20
- Ítem, pos en comte CCLXVI oz. XX tt. e són per la valor de
2000 tretes a rahó 4 tt. treta carreguades en lo carregador
de la Brúcula en quatre [scrachrions] les quals traguí per
aquelles II mila salmes forment vení a Stefano Valeri
com se mostra en son comte a comte de tretes, en cartes: 262 oz. 266 tt. 20

Ítem, per resta e agualament del present comte de la
qual ne faç deutora la compra en libre segon
en cartes: 31⁹⁴
Suma oz. 1077 tt. 15 g. 10 p. 2

oz. 788 tt. 18 g. 11 p. 2

⁹⁴ Lib. II a. 1479 c. XXXI: és li degut per resta e mudament de compte le fas creadora
segon appar en libre primer, en cartes: 209 oz. 789 tt. 18 g. 11 d. 2

Ihesus

c. CCVIII

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 187	oz. 1057 tt. 8 g. 3 p. 4
Ítem, a VII de agost 1477 pos en comte 18 tt. 16.4 los quals Stefano Valeri donà per la part li tovaca del palejar dels forments a la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 18 g. 16 p. 4
Ítem, a II de setembre 1477 per una salma V tumons forment donats per terratge a comte de despesa, en cartes: 215	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, dit jorn per IIII salmes V tumons forment sembrat a la masaria a comte de despesa, en cartes: 215	oz. 1 tt. 21 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte per IIII salmes forment donades a madona Guardiola a comte de averies, en cartes: 218	oz. 1 tt. 18
Ítem, dit jorn pos en comte per XX salmes II tumons forment menjat en casa l'any pasat X ^a ind. a comte de despesa, en cartes: 208	oz. 8 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn pos en comte per VIII salmes forment menjat en la casa de la Brúcula l'any X ^a ind. a comte de despesa: 183	oz. 3 tt. 18
Ítem, dit jorn pos en comte per V salmes XII tumons forment venut a la Brúcula rebuts contants, en cartes: 214	oz. 2 tt. 9
Ítem, dit jorn per lo preu de una salma VIII tumons forment venut a la Brúcula en pa l'any X ^a ind. a la caixa, en cartes: 214	oz. 1 tt. 10
Ítem, dit jorn per una salma forment donada a Francisco Setepani a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 15
Suma oz. 1077 tt. 15 g. 10 p. 2	

Ihesus

c. 210

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 201	oz. 573 tt. 7 g. 7 p. 2
Ítem, a VI de juny 1477 rebuts contants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 200	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn rebuts contats de Antonio Falcuni a comte del senyor bisbe, en cartes: 152	oz. 2
Ítem, dit jorn rebuts contants de Pino Manjalardo a comte del senyor bisbe, en cartes: 152	oz. 6 tt. 20
Ítem, dit jorn rebuts contants de Chico Dayduni a comte del senyor bisbe, en cartes: 152	oz. 6
Ítem, a XVI del dit rebuts comptants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 200	oz. 1
Ítem, a XXIII del dit rebuts comptants de don Joan de Mule per mans de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 180	oz. 98 tt. 14
Ítem, a XXVI del dit rebuts contants per mans de Joan de Torralba VI oz. XXV tt. 1 g. ½ a comte de bestiar, en cartes: 156	oz. 6 tt. 25 g. 1 ½
Ítem, dit jorn rebuts comptants per mans de Joan de Torralba a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 4 tt. 26 g. 14
Ítem, dit jorn rebuts contants per 36 cuyros de becos venuts a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 1 tt. 15
Ítem, dit jorn per lo preu de 15 becos vení a comte de compra de bestiar, en cartes: 156	oz. 1
Ítem, dit jorn per carn venuda de beco, en cartes: 156	oz. 0 tt. 8 g. 9 ½
Ítem, dit jorn rebuts contants de Joan de Torralba per un carro vené a les averies, en cartes: 213	oz. 1 tt. 9
Ítem, al primer de juliol 1477 rebuts contants de Petro de Amico a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn rebuts contants del secret de Noto per mans de Cola la Matina III oz. e són per lo senyor bisbe en son comte, en cartes: 152	oz. 3
Ítem, a VIII del dit rebuts contants de la universitat de Agosta en son comte, en cartes: 200	oz. 0 tt. 15
Suma	oz. 708 tt. 26 g. 12 ½

És li degut, al primer de juny 1477 X ^a ind. tres oz. tretze tt. quatrezen grans e mig paguí comte de despessa, en cartes: 208	oz. 3 tt. 13 g. 14 ½
Ítem, dit jorn doní contants a Matzui Sabba a comte de averies: 205	oz. 0 tt. 14
Ítem, a VI del dit doní contants a Cola la Matina a comte del senyorbisbe, en cartes: 152	oz. 0 tt. 12 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants per çeti a comte de averies: 205	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per texir tela a comte de averies, en cartes: 205	oz. 0 tt. 13 g. 5
Ítem, a VIII del dit doní contants Andreu de Vera: 204	oz. 1 tt. 18
Ítem, dit jorn doní contants a Masiota de Falcuni, en cartes: 206	oz. 10 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Thomeu de Janello, en cartes: 207	oz. 12 tt. 9
Ítem, dit jorn doní contants a Cola de Balsemo, en cartes: 207	oz. 76 tt. 25 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a Francisco de Ruso e Anthoni de Frangica en lur comte, en cartes: 211	oz. 51
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Gregori de Prestemarco en son comte, en cartes: 211	oz. 10 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Joanni Spina e company: 211	oz. 5 tt. 3 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a Joanni Spina e company: 212	oz. 3 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Francesco Chinto Ruguí, en cartes: 212	oz. 1 tt. 0 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a Joan Riumanyo e Salamuni Canfor a comte de compra, en cartes: 209	oz. 0 tt. 18 g. 10
Ítem, a XVI del dit doní contants a Blasco de Alfonso, en cartes: 206	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn doní contants a Vilanova a comte de averies: 205	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Joan lo Ritzo a les averies: 205	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, a XXIII del dit doní contants a sor Margarita abbadessa del monestir de Santa Catherina de Claramunt a la eretat: 203	oz. 5 tt. 15 g. 6
Ítem, dit jorn doní contants a notari Geronimo a comte de averies, en cartes: 213	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina a les averies: 213	oz. 0 tt. 2 g. 3
Ítem, a XXVI del dit doní contants a Joan Torralba en son comte, en cartes: 11	oz. 36 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per factures de cabater a comte de averies, en cartes: 213	oz. 3 tt. 21 g. 18
Ítem, dit jorn per tansar cuyrani a comte de averies: 213	oz. 1 tt. 8 g. 16
Ítem, dit jorn doní contants a Joan de Torralba a comte de despessa, en cartes: 183	oz. 2 tt. 25 g. 13 ½
Ítem, dit jorn doní contants a Joan de Torralba a comte de Joan Trinxer, en cartes: 163	oz. 1 tt. 15 g. 17 ½

Ítem, dit jorn doní contants a Joan de Torralba a comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 0 tt. 9 g. 18
Ítem, dit jorn doní contants a Joan de Torralba a comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 0 tt. 6
Ítem, al primer de juliol 1477 paguí contants a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 3 tt. 2 g. 16
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 213	oz. 0 tt. 2 g. 13
Ítem, dit jorn a Cola la Matina a comte del bisbe, en cartes: 212	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn per lo cost de sis lanses a les averies: 213	oz. 0 tt. 9 g. 5
Ítem, dit jorn per claus e estopa e pega a les averies: 213	oz. 0 tt. 17 g. 15
Ítem, dit jorn per vels a comte de les averies: 213	oz. 0 tt. 16
Ítem, a VIII del dit doní contants a Geronimo Auzelleri a comte de averies, en cartes: 213	oz. 23 tt. 21
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 213	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, a XV del dit doní contants a mestre Latzer a les averies: 213	oz. 0 tt. 3
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 214	oz. 449 tt. 2 g. 7
Suma	oz. 707 tt. 26 g. 12 ½

c. 211

Franchisco de Ruso e Anthoni de Frangica de Lenti deuen a VIII de juny 1477 X^a ind. cinquanta e una oz. la qual cantitat ja a XXI de abril prop passat en Lenti per part mia los donà Cola la Matina de la qual men an adonar forment a la recolta axí com sera mes de masar a mercant e un carlí més ab parte que pagaut yo la portadura ells són tengut de fer lo tirar a la Brúcula per tot setembre primer vinent com apar per contracte fermat en poder de notari Matheu Galgana de Lenti, en cartes: 210

oz. 51

Maestre Gregori de Prestemarco, abbat de Rocadia⁹⁵ deu a VIII de juny 1477 X^a ind. deu oz. set terins deu grans la qual cantitat per mi li donà en Lenti Cola la Matina ja a XXII de abril prop passat de les quals mes a adonar forment a la recolita axí com sera mes de masar a mercant ab parte que pagaut yo la portadura ell és tengut fer portar lo dit forment a la Brúcula com apar per contracte fermat en poder de notari Matheu Galgana de Lenti de la caixa, en cartes: 210

oz. 10 tt. 7 g. 10

Ítem, a XXX de juliol 1477 lo faç deutor de una oz la qual li doní per la portadura dels forments los quals me ha adonar e trametré a la Brúcula e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198

oz. 1

Johanni Spina e company de la terra de Agosta in solidum deuen a VIII de juny 1477 X^a ind. cinch oz. tres terins quinze grans les quals per mi los donà en Lenti Cola la Matina de la qual cantitat me àn adonar forment post a la Brúcula per tot juliol primer vinent axí com sera mes de masar a mercant en Lenti com apar per contracte fermat en poder de notari Matheu Galgana de Lenti fet a XXV de abril prop passat: 210

oz. 5 tt. 3 g. 15

⁹⁵ Abbadia cistercense di Lentini.

És los degut, a XV de setembre 1477 per lo preu de 105 salmes
9 tumons forment a rahó XIII tt. salma axí com foren mesos de
masar a mercant a comte de compra, en cartes: 216 oz. 45 tt. 22 g. 6 ½

Ítem, dit jorn los faç creador de V oz. VII tt. XIII ½ per lo preu
de XII salmes II tumons forment per mi liurare a Cola la Matina
en son comte, en cartes: 219 oz. 5 tt. 7 g. 13 ½

Suma oz. 51

És li degut, al primer de decembre 1477 per lo preu de 23
salmes forment a rahó XIII tt. salma los quals trametré per mi
a la Brúcula a comte de compra, en cartes: 216 oz. 9 tt. 29

Ítem, dit jorn li fas bons I oz. IIII tt. X g. per portadura de les
dites 23 salmes forment fins a la Brúcula a rahó I tt. X g salma
a comte de compra, en cartes: 216 oz. 1 tt. 4 g. 10

És li degut, a XV de decembre 1477 per lo preu de 11 salmes
14 tumons forment a rahó 13 tt. salma a comte de compra, en cartes: 216 oz. 5 tt. 3 g. 15

c. 212

Johanni Spina e Raimundo Delabbti e company in solidum de la terra de Agosta deuen a VIII de juny 1477 X^a ind. tres oz. dotze terins deu grans la qual cantitat ja en lo mes de abril prop passat en Lenti per mi los dona Cola la Matina, de la qual men àn a donar forment a la recolta axí com sera mes de masar a mercant post a la Brúcula per tot juliol primer vinent com apar per contracte fermat en poder de notari Matheu Galgana de Lenti de la caixa, en cartes: 210

oz. 3 tt. 12 g. 10

Franchisco Chincorugni de Agosta deu a VIII de juny 1477 X^a ind. una oz. quinze grans la qual cantitat per mi li donà Cola la Matina en Lenti, de la qual men ha adonar forment post a la Brúcula axí com sera mes de masar a mercant en Lenti per tot lo mes de juliol primer vinent com apar per contracte fermat en poder de notari Matheu de Galgana de Lenti de la caixa: 210

oz. 1 tt. 0 g. 15

Dalmau de Sant Dionís, bisbe de la present ciutat de Saragosa, deu per resta e mudament de comte tengut atràs: 152 Ítem, al primer de juliol 1477 la faç deutor de III tt. pagats a Cola la Matina al qual tramís a Noto a cobrar los diners del secret per despesa hi féu de la caixa, en cartes: 210

oz. 25 tt. 17 g. 3 ½

oz. 0 tt. 3

És li degut, a XV de decembre 1477 per lo preu de 7 salmes 14 tumons forment a rahó 13 tt. salma a la compra, en cartes: 216	oz. 3 tt. 12 g. 10
<hr/>	
És li degut, a XV de decembre 1477 per lo preu de II salmes VI tumons forment a rahó 13 tt. salma a comte de compra, en cartes: 216	oz. 1 tt. 0 g. 15
<hr/>	
És li degut, a X de octubre 1477 per ell donà lo secret de Noto per mans de Cola la Matina al qual yo he tramís, en cartes: 214	oz. 3
Ítem, a III de noembre 1477 per ell Joan Trinxer e per ell Gaspar de Cervello e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 13
Ítem, a XVIII de decembre 1477 per ell Joan Trinxer e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 6
Ítem, per resta e agualament del present comte de la qual l'on faç deutor en libre segon, en cartes: 24 ⁹⁶	oz. 3 tt. 20 g. 3 ½
Suma oz. 25 tt. 20 g. 3 ½	

⁹⁶ Lib. II a. 1479 c. 24: Delmau Sent Dionis, bisbe de Seragossa, deu per resta e mudament de compte segons appar en libre primer, en cartes: 212 oz. 3 tt. 20 g. 3 ½

Ihesus

c. 213

- Averies deuen per mudament de comte tengut atràs en
cartes: 205 oz. 464 tt. 25 g. 7
- Ítem, a XXIII de juny 1477 X^a ind. pos en comte IIII tt. pagats a notari
Geronimo Cayola de Ragosa per mans de Andreu de Vera
e foren per un acte féu lo dit notari quant presta sagrament
e homenatge lo secret de Claramunt que dels primer introyts
de les rendes de la dita terra de Claramunt pagarà la pensio
del sensal com pus largament se mostra en lo dit acte fet
a XX del present en Ragosa en poder del dit notari de la caixa: 210 oz. 0 tt. 3
- Ítem, dit jorn paguí a Cola la Matina lo qual tramís
a Claramunt per portar los diners que havia aguts Andreu de
Vera de la caixa, en cartes: 210 oz. 0 tt. 2 g. 3
- Ítem, dit jorn pos en comte 27 tt. pagats per certes provisions
foren nesesari traure del visrey per quant les rendes
de Claramunt eren enpachades per la senyora de mossèn Martorell
e per mi les pagà Guillermo Ajutamecristo en son comte: 108 oz. 0 tt. 27
- Ítem, a XXVI del dit pagats per lo preu de 21 palm drap per
una capa e un gonell a Vilanova e III tt. pagats mestre Xabrello
per metjar lo cap de Bubi e III tt. pagats per nòlit de
roba venguda de la Brúcula e per mi lo banch de
March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 2 tt. 14 g. 5
- Ítem, dit jorn pos en comte III oz. XXI tt. XVIII g. pagats per
factures de çabater, barzeguins stivals per la gent de casa
tant stant en la Brúcula quant en Saragosa comensant
lo primer de jener 1475 fins per tot decembre 1476 de la caixa: 210 oz. 3 tt. 21 g. 18
- Ítem, dit jorn pos en comte I oz. VIII tt. XVI g. pagats per
adobar cuyrani per fer calsaments per la gent de casa co-
mensat del primer de jener 1475 fins per tot decembre 1476: 210 oz. 1 tt. 8 g. 16
- Ítem, lo primer de juliol 1477 pagats per tela e altres coses per un
gipó a Vilanova de la caixa, en cartes: 210 oz. 0 tt. 2 g. 13
- Ítem, dit jorn paguí per lo cost de ses lanses per ops de casa
de la caixa, en cartes: 210 oz. 0 tt. 9 g. 5
- Ítem, dit jorn paguí per stopa e claus e pega per adobar
la barca de la Brúcula de la caixa, en cartes: 210 oz. 0 tt. 17 g. 15
- Ítem, dit jorn paguí per tela blava per forradura de les
gonelles de mes filles pagats a Ulixes Salvador e per mi
lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 0 tt. 15
- Ítem, dit jorn paguí per vels comprí per mes filles per mans

de Cola la Matina de la caixa, en cartes: 210	oz. 0 tt. 16
Ítem, a VIII del dit pos en comte 23 oz. 21 tt. per lo preu de drap de seda comprí de Geronimo Auzelleri venesia, ço és V canes damas burell per una gonella a ma filla Bastida e V canes damas negre per una gonella per ma filla Sicilia e IIII canes e mija setí negre per ma filla Alionor e per I cana vellut carmesi pagat de comptants de la caixa, en cartes: 210	oz. 23 tt. 21
Ítem, dit jorn per I palm vellut negre per una barreta a mon fill Stalrich de la caixa, en cartes: 210	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, a XV del dit paguí per lo cost de una cana setí negre a Laurenço Carelli e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 1 tt. 18
Ítem, dit jorn paguí a mestre Latzer calseter per factures de dos parells calses de la caixa, en cartes: 210	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XX del dit paguí a Cola la Matina 22 tt. 10 g. la qual cantitat despès quant mon fill Stalrich ana a Noto de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 22 g. 10
Suma oz. 501 tt. 25 g. 2	

Ihesus

c. CCXIII

És li degut, XII tt. XVII g. ½ los quals met en comte de mossèn Joan de Bonajuto, en cartes: 181	oz. 0 tt. 12 g. 17 p. 4
Ítem, a XXVI de juny 1477 per un carro vení per mans de Joan de Torralba comte de la caixa, en cartes: 210	oz. 1 tt. 9
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 218	oz. 500 tt. 3 g. 4 p. 2
Suma oz. 501 tt. 25 g. 2	

Ihesus

c. 214

Caxa honc està la moneda comptants deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 210	oz. 449 tt. 2 g. 7
Ítem, a XXI de juliol 1477 rebuts contants de notari Joan Ritzo de Agosta a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 6
Ítem, a XXIII del dit rebuts contats per vendeció de un cuyro de bou e V pells de molto: ⁹⁷	oz. 0 tt. 19
Ítem, a XXXI del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 3
Ítem, a VII de agost 1477 rebí comptants de Stefano Valer en son comte, en cartes: 188	oz. 78 tt. 10
Ítem, dit jorn rebuts contants del dit Stefano a comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 0 tt. 18 g. 16 p.4
Ítem, a VIII del dit rebuts contants de Cola la Matina 16 oz. e foren per lo preu de un sclau vené a comte de la eretat: 203	oz. 16
Ítem, a XXX del dit rebuts comptants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 3
Ítem, a II de setembre 1477 rebuts contants de Marco Coxa per lo preu de un bou meu vené, en cartes: 163	oz. 1 tt. 6
Ítem, dit jorn pos en comte que rebí contants de Joan de Torralba per lo preu de V salmes XII tumons forment vené a la Brúcula a comte de compra, en cartes: 209	oz. 3 tt. 9
Ítem, dit jorn rebuts contants de Joan de Torralba per lo preu de una salma e VIII tumons forment vené a la Brúcula en pa: 209	oz. 1 tt. 10
Ítem, dit jorn rebuts comtants de Joan de Torralba per vi vené per mi en lo castell de la Brúcula a compra: 190	oz. 16 tt. 6
Ítem, a XV del dit rebuts contants de Andreu de Vera en son comte, en cartes: 124	oz. 1 tt. 12
Ítem, a VIII de octubre 1477 rebuts contants de mossèn Francí Miquell, en cartes: 220	oz. 10 tt. 7 g. 10
Ítem, a X del dit rebuts contants del secret de Noto per mans de Cola la Matina a comte del senyor bisbe, en cartes: 212	oz. 3

Suma oz. 593 tt. 10 g. 13 p. 4

⁹⁷ manca il riferimento alla carta

És li degut, a XVIII de juliol 1477 doní contants a Gabriel Pons XV oz. per semblant cantitat per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 15
Ítem, a XXX del dit doní contants a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 213	oz. 0 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn doní comptants a Johan de Gandolfo a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 2 tt. 26
Ítem, al primer de agosto 1477 paguí per comte de despesa: 208	oz. 3 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, a VIII del dit doní contants per portadura de forment a comte de compra, en cartes: 216	oz. 1 tt. 12 g. 11 ½
Ítem, dit jorn doní a comte de compra de forment: 216	oz. 0 tt. 1
Ítem, dit jorn doní a comte de compra de forment: 216	oz. 0 tt. 10 g. 8
Ítem, dit jorn doní contants per teules a les averies: 218	oz. 0 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per canisos a les averies: 218	oz. 0 tt. 8 g. 4
Ítem, dit jorn doní per mesurar forment a les averies: 218	oz. 0 tt. 1 g. 8
Ítem, dit jorn doní contants a comte de don Nicola la Bruna en cartes: 197	oz. 0 tt. 1 g. 10
Ítem, al primer de setembre paguí per comte de despesa, en cartes: 208	oz. 2 tt. 22 g. 4
Ítem, a II del dit doní contants a Marco Cuxa per comte de despeses de masaria, en cartes: 215	oz. 4 tt. 13 g. 8
Ítem, a III del dit doní contants a don Nicola Bruna, en cartes: 197	oz. 0 tt. 2
Ítem, dit jorn doní comptants Ana Lenyani a les averies: 218	oz. 0 tt. 18
Ítem, dit jorn doní comptants a Marco Cuxa per 18 salmes forment li comprí a comte de compra, en cartes: 216	oz. 9 tt. 13
Ítem, dit jorn doní contants a Marco Cuxa per 49 salmes hordi a comte de despesa, en cartes: 208	oz. 12 tt. 21 g. 7 ½
Ítem, a XV del dit doní contants per lo preu de X bótes a les averies, en cartes: 218	oz. 2 tt. 5
Ítem, dit jorn doní contants per lo cost de 20 salmes 3 tumons forment a comte de compra, en cartes: 216	oz. 10 tt. 23
Ítem, dit jorn doní contants per part de 28 salmes forment a comte de rebuda, en cartes: 220	oz. 0 tt. 28 g. 3
Ítem, dit jorn doní contants per nòlit de 28 salmes III tumons forment a comte de rebuda, en cartes: 220	oz. 0 tt. 25 g. 13
Ítem, dit jorn doní contants per portadura de forment a comte de compra, en cartes: 216	oz. 6 tt. 20 g. 1
Ítem, dit jorn doní contants per responsió a comte de compra de forment: 216	oz. 1 tt. 28 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants per responsió a comte de forment: 216	oz. 0 tt. 11 g. 16

Ítem, dit jorn doní contants per mesuradura a comte de forment: 216	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina a comte de forment: 216	oz. 1
Ítem, dit jorn doní contants per despeses fetes per laxo de Francisco Ferrer en son comte, en cartes: 151	oz. 4 tt. 8
Ítem, a XXV del dit doní contants a mossèn Francí Miquell, en cartes: 220	oz. 68 tt. 10
Ítem, dit jorn doní contants per comte de les averies: 218	oz. 0 tt. 27 g. 4
Ítem, dit jorn doní contants per comte de almoynes, en cartes: 194	oz. 0 tt. 6
Ítem, al primer de octubre 1477 paguí contants per comte de despessa, en cartes: 208	oz. 3 tt. 6 g. 10 p. 4
Ítem, dit jorn doní contants a Petro Cayro e Joan de Luna a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina per albatge a comte de averies, en cartes: 218	oz. 1 tt. 6 g. 5
Ítem, a X del dit doní contants Andreu de Vera a comte de averies: 218	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn doní contants a Salamó de Trípol per comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 6
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 221	oz. 435 tt. 6 g. 2 ½
Suma	oz. 593 tt. 10 g. 13 p. 4

Ihesus

c. 215

Mestre Johan de Honedo, argenter, deu al primer de agost 1477 X ^a ind. per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 0 tt. 28 g. 5
Ítem, a X de gener 1478 XI ^a ind. li donà per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 1 tt. 8 g. 5
Ítem, a XXXI de març 1478 li doní contants de la caixa: 228	oz. 0 tt. 9 g. 4 ½
Ítem, a XXIII de maig 1478 li doní contants de la caixa: 237	oz. 0 tt. 6 g. 13

Suma oz. 2 tt. 22 g. 7 ½

Compra de un mul liart de albarda deu a II de setembre 1477 perlo preu de aquelles VI oz. lo qual comprà per mi en Cla- ramunt don Joan de Mule de Clara de Orlanducho a comte del dit don Joan, en cartes: 219	oz. 6
--	-------

Despesses fetes en la massaria per l'any X ^a ind. deu a II de setembre 1477 pagats a Joanni Ritzo una salma cinch tumons forment per terratge de un vinyal que val a comte de la compra: 209	oz. 0 tt. 15 g. 5
Ítem, pos en comte per lo cost de IIII salmes V tumons forment sembrat en la masaria de la compra, en cartes: 209	oz. 1 tt. 21 g. 15
Ítem, pos en comte IIII oz. XIII tt. VIII la qual cantitat e despès en la masaria per mans de Marco Cuxa de la caixa, en cartes: 214	oz. 3 tt. 13 g. 8
Suma oz. 6 tt. 20 g. 8	

Compra de X salmes IIII tumons hordi deu a II de setembre 1477 lo qual se colli a la masari l'any X ^a ind. a rahó VI tt. salma com fon mes de masar a mercant a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 2 tt. 1 g. 10
--	-------------------

És li degut II oz. XXII tt. VII g. per lavorar me VIII plats VII scudelles de argent a comte de averies: 239	oz. 2 tt. 22 g. 7 ½
És li degut per egualament del present comte a la qual ne faç deutora en libre segon, en cartes: 24 ⁹⁸	oz. 6
És li degut per agualament del present comte a la qual ne faç deutora en libre segon, en cartes: 25 ⁹⁹	oz. 6 tt. 20 g. 18
És li degut, a II de setembre 1477 per lo preu de X salmes IIII tumons hordi lo qual se és menjat en casa a rahó VI tt. salma a comte de despessa, en cartes: 208	oz. 2 tt. 1 g. 10

⁹⁸ Lib. II a . 1479 c. 24: Compre de hun mul liart de albara deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre segon, en cartes: 215 oz. 6

⁹⁹ Lib. II a. 1479 c. 25: Despessa feta en la masaria per l'any X^a ind. deu per mudament de compte del qual la fas deutora segons appar en libre primer, en cartes: 215 oz. 6 tt. 20 g. 8

c. 216

- ¹⁰⁰Compra de forment per l'any XI^a ind. deu a VIII de agost 1477
XII oz. VIII tt. XVIII ½ e són per lo preu de 28 salmes 6 tumons
forment comprat a Lenti de Thomeu de Janello a rahó 13 tt. salma
en son comte, en cartes: 207 oz. 12 tt. 8 g. 18 ½
- Ítem, dit jorn per la portadura de 28 salmes VI tumons forment
de Lenti a la Brúcula a rahó I tt. X g. salma de la caixa: 214 oz. 1 tt. 12 g. 11 ½
- Ítem, dit jorn per mesurar lo dit forment: 214 oz. 0 tt. 1
- Ítem, dit jorn paguí a Cola la Matina per despesa féu en
Lenti per cobrar forment de la caixa: 214 oz. 0 tt. 10 g. 8
- ¹⁰¹Ítem, a II de setembre 1477 per lo cost de 23 salmes forment
lo qual se és collit en la masaria lo present any
a rahó 13 tt. salma axí com és estat mes de masar a mercant
a comte de la eretat, en cartes: 203 oz. 10 tt. 5
- ¹⁰²Ítem, a III del dit per lo cost de V salmes VII tumons forment
agut de terratge per l'any X^a ind. a rahó 13 tt. salma a comte
de la eretat, en cartes: 203 oz. 2 tt. 10 g. 14
- ¹⁰³Ítem, dit jorn per lo cost de XVIII salmes forment comprat
de Marco Cuxa a rahó XV tt. XV grans salma post a la Brúcula
de la caixa, en cartes: 214 oz. 9 tt. 13
- ¹⁰⁴Ítem, a XV del dit per lo cost de 105 salmes 9 tumons forment
comprat de Francisco Ruso e Antonio de Frangica de Lenti a rahó XIII tt.
salma en lur comte, en cartes: 211 oz. 45 tt. 22 g. 6 ½
- ¹⁰⁵Ítem, dit jorn per lo cost de 20 salmas 3 tumons forment comprat
a Lenti per mans de Cola la Matina a rahó XVI tt. salma de la caixa: 214 oz. 10 tt. 23
- Ítem, dit jorn pos en comte 6 oz. 20 tt. I pagats per la portadura
de 133 salmes 6 tumons forment portat de Lenti a la Brúcula
a rahó I tt. X g. salma de la caixa, en cartes: 214 oz. 6 tt. 20 g. 1
- Ítem, dit jorn pagats a Francisco Ruso e Antonio de Frangica per responsió
de 117 salmes 10 tumons forment a rahó 10 g. salma per mans de Cola
la Matina contants: 214 oz. 1 tt. 28 g. 15
- Ítem, dit jorn pagats a Masiota de Falcuni per responsió de 23

¹⁰⁰ sul marg. sin. : 28. 6

101 “ “ “ : 23

102 “ “ “ : 5. 7

103 “ “ “ : 18

104 “ “ “ : 105. 9

105 “ “ “ : 20. 3

salmes 11 tumons forment per mans de Cola la Matina contants: 214	oz. 0 tt. 11 g. 6
Ítem, dit jorn pagats als mesuradors per mesurar	
161 salma 9 tumons forment de la caixa: 214	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn paguats a Cola la Matina una oz. per despessa	
a feta un mes en Lenti a hon a estat per cobrar forment de la	
caixa, en cartes: 214	oz. 1
¹⁰⁶ Ítem, al primer de decembre 1477 pos en comte 65 oz. 24 tt. 7 ½	
per lo cost de 151 salma 14 tumons forment comprats de Cola de	
Balsemo a rahó 13 tt. salma en Lenti en son comte, en cartes: 207	oz. 65 tt. 24 g. 7 ½
Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 16 tt. fiu bons a Cola de Balsemo	
per responsió de 151 salmas 14 tumons forment a rahó 10 g. per salma, en cartes: 207	oz. 2 tt. 16
Ítem, dit jorn per portadura de Lenti a la Brúcula de	
151 salma 14 tumons forment a rahó 1 tt. X g. salma la qual per mi	
pagà Cola de Balsemo en son comte, en cartes: 207	oz. 7 tt. 17 g. 16 ½
Ítem, dit jorn per mesurar lo dit forment a comte de Cola de	
Balsemo, en cartes: 207	oz. 0 tt. 6 g. 5
¹⁰⁷ Ítem, dit jorn pos en comte per lo cost de 23 salmes forment	
comprat de mestre Gregori de Prestemarco, abat de Rocadia,	
a rahó XIII tt. salma en son comte, en cartes: 211	oz. 9 tt. 29
Ítem, dit jorn per portadura de 23 salmes forment de Rocadia	
a la Brúcula a comte de mestre Gregori de Prestemarco: 211	oz. 1 tt. 4 g. 10
¹⁰⁸ Ítem, a XV del dit per lo cost de 11 salmes 14 tumons forment	
comprat de Johan de Spina e company a rahó 13 tt. salma, en cartes: 211	oz. 5 tt. 3 g. 15
¹⁰⁹ Ítem, dit jorn per lo cost de 7 salmes 14 tumons forment	
comprat de Joan de Spina e Ramon Labat a rahó 13 tt. salma: 212	oz. 3 tt. 12 g. 10
¹¹⁰ Ítem, dit jorn per lo cost de II salmes VI tumons forment comprat	
de Francisco Chincorugni a rahó 13 tt. salma en son comte, en cartes: 212	oz. 1 tt. 0 g. 15
Ítem, a II de gener 1478 XIª ind. paguí a Cola la Matina	
6 tt. 5 g. per despessa féu quant lo tramís a Betzini a honc	
era mossèn Antonio Pastorella per haver lexencia de traure los	
¹¹¹ forments de la caixa, en cartes: 228	oz. 0 tt. 6 g. 5
Suma oz. 198 tt. 26 g. 14 ½	

106 “ “ “ : 151. 14

107 “ “ “ : 23

108 “ “ “ : 11. 14

109 “ “ “ : 7. 14

110 “ “ “ : 2. 6

111 “ “ “ : somma finale= 397. 9

112

113 És li degut per agualament de comte lo qual mut avant
en cartes: 241

oz. 198 tt. 26 g. 14 ½

¹¹² Il primo righo è occupato da una posta cancellata: És li degut que pos en comte lo preu de 20 salmes 3 tumons forment lo qual met a comte de Cola la Matina, en cartes: 219 oz. 10 tt. 23.

¹¹³ “ “ “ : somma delle salme= 397. 9

Ihesus

c. 217

Don Matheu Chapatza receptor en los maguatzènes de la Brúcula l'any XI^a ind. deu a VIII de agost 1477 per mi li luira Thomeu Janello per mans de Cola la Matina XXVIII salmes VI tumons forment:

salmes 28 tu. 6

Ítem, a XV de setembre 1477 per mi li luira en los maguatzènes de la Brúcula Francisco Ruso e Antonio de Frangica de Lenti cent e cinch salmes VIII tumons forment:

salmes 105 tu. 9

Ítem, dit jorn per poliça sua me fa bons 27 salmes XIII tumons forment los quals per mi li liurà Cola la Matina:

salmes 27 tu. 13

Ítem, al primer de decembre 1477 lo faç deutor de 151 salma XIII tumons forment los quals per mi li tramís de Lenti Cola de Balsemo

salmes 151 tu. 14

Ítem, dit jorn lo faç deutor de 23 salmes 4 forment les quals per mi li tramís de Rocadia mestre Gregori de Prestemarco abbat:

salmes 23 tu. 4

Ítem, a XV del dit lo faç deutor de IIII salmes II tumons forment lo qual li luira per mi Joan de Spina e company de Agosta com se mostra per polisa de sa ma:

salmes 4 tu. 2

Suma salmes 341

Francí Roges deu a X de decembre 1477 per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons V oz. e foren per empretec: 198

oz. 5

Ihesus

c. CCXVII

És li degut, quem tramís de la Brúcula ab barques açí en Saragosa 341 tres cents quarantauna salma forment:

salmes 341

És li degut, a XXV de febrer 1478 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229

oz. 5

c. 218

Averies deuen per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 213	oz. 500 tt. 3 g. 4 p. 2
Ítem, a VIII de agost 1477 per lo cost de cinhcentes teules comprí per cobrir lo palament de la vinya de la Brúcula:214	oz. 0 tt. 12 g. 10
Ítem, dit jorn per lo cost de dos canysos e II taules per tenri forment per casa de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 8 g. 4
Ítem, dit jorn paguí a Guillermo mesurador per mesurar- res salmes forment fiu venir per casa de la caixa: 214	oz. 0 tt. 1 g. 8
Ítem, a II de setembre 1477 paguí a don Joan de Mule procu- rador del sensal de Claramunt VIII tt. VI . 4 per los dos terços de 12 tt. 10 lo dit don Joan despès per cobrar les rendes del dit sensal en son comte de l'any VIII ^a ind., en cartes: 180	oz. 0 tt. 8 g. 6 p. 4
Ítem, dit jorn per lo preu de IIII salmes forment doní a madona Guardiola l'any pasat X ^a ind. a comte de compra, en cartes: 209	oz. 1 tt. 18
Ítem, dit jorn pos en comte per lo preu de una salma forment donà a Francisco Setepani, barbre, l'any pasat X ^a ind. per servir la casa en comte de compra, en cartes: 209	oz. 0 tt. 15
Ítem, a IIII del dit paguí Ana Lenyani per texidura de 36 canes tela a rahó X g. cana de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XV del dit per lo cost de deu bótes noves comprí per metre vi de la caixa, en cartes: 214	oz. 2 tt. 5
Ítem, a XXV del dit per lo cost de V bótes comprí per metre vi de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 27 g. 4
Ítem, al primer de octubre 1477 paguí a Petro Cayro e Joan de Luna VIII tt. als quals tramís per cercar Pere Turch qui era fugit de la Brúcula contants de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn per lo cost de XV cannes albatge comprí de Cola la Matina per vestir los sclaus a rahó II tt. V g. cana de la caixa, en cartes: 214	oz. 1 tt. 6 g. 5
Ítem, a X del dit paguí Andreu de Vera VII tt. lo qual los despès quant lo tramís a Modica a la comptesa per lo fet del sensal de Claramunt de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 7
Ítem, dit jorn paguí a Salamó de Trípol per lo cost de II vels de seda e sis onzes de canyella de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn paguí a Cola la Matina per despesa féu quant lo tramís a Noto per cobrar les tres oz. del secret de la caixa: 221	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, a XXIII del dit paguí per fer la execusio a la universitat de Saragosa per cobrar 36 oz. 25 tt. 18 g. és deutora a la eretat de la	

caxa, en cartes: 221	oz. 1 tt. 13 g. 6
Ítem, dit jorn paguí per portar XVIII salmes e mija de vi most fins a casa agut de Ganjo de Cathània de la caixa: 221	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn paguí per un parell de calses per Peroy de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 6 g. 5 ½
Ítem, a XXX del dit paguí a mestre Nicola Asenino per costures de capuchos e calses per los sclaus de casa de la caixa: 221	oz. 0 tt. 5 g. 7
Ítem, al primer de noembre 1477 per lo cost de VI canes albatge per cobrir los albardes dels muls de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 13 g. 10
Ítem, a III del dit per lo cost de claus comprí per adobar la barca de la Brúcula de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 2 g. 14
Ítem, dit jorn per lo cost de VIII oz. de seda de diverses colors de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 16
Ítem, a XI del dit paguí a Lorenço Squitlachi calafaç per adobar la barca de la Brúcula de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 15 g. 6 p. 4
Ítem, a XVIII del dit paguí per despesa féu Joan Negre bordonar lo qual tramès a Claramunt per portar diners: 221	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, a XXVIII del dit paguí Andreu de Vera II oz. II tt. V e foren per despeses féu quant lo tramís a Trapena per lo vot havia promes anar per a la Nunciata per la malaltia de mon fill Stalrich de la caixa, en cartes: 221	oz. 2 tt. 2 g. 5
Ítem, al primer de decembre 1477 paguí a Cola la Matina per despesa féu quant lo tramís a Modica e Claramunt per causa del sensal de Claramunt de la caixa: 221	oz. 0 tt. 7 g. 17
Suma oz. 514 tt. 25 g. 8	

És li degut, a XXIII de octubre 1477 dues oz. dihuyt terins de la qual
cantitat faç deutora la Universita de Saragosa per despeses fiu contra
aquella dels quals ne fec deutor lo comte de averies a comte
de la dita universitat, en cartes: 220

oz. 2 tt. 18

Ítem, dit jorn la fas creadora de I oz. XI tt. XIII g. de la qual
cantitat ne faç deutora la universitat de Saragosa en son
comte, en cartes: 220

oz. 1 tt. 11 g. 13

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 226

oz. 510 tt. 25 g. 15

Suma oz. 514 tt. 25 g. 8

Ihesus

c. 219

Don Joan de Mule procurador del sensal de Claramunt per la pensio del any X ^a ind. deu a II de setembre 1477 per ell promís a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 181	oz. 11 tt. 13 g. 3
Ítem, a XVIII de noembre 1477 per ell promís a mossèn Joan de Bonayuto en son comte, en cartes: 181	oz. 29 tt. 20
Ítem, lo faç deutor de CXXXVI oz. XX tt. per la pensio del sensal de Claramunt per l'any X ^a ind. a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 136 tt. 20
Ítem, lo faç deutor de la contra escrita partida de VIII oz. II tt. III g. la qual deu entrar en l'any XI ^a ind., en cartes: 143	oz. 9 tt. 2 g. 4
Ítem, per resta del present comte 28 oz. - tt. 15. 2 de la qual l'an faç creedor en un altre comte per l'any XI ^a ind. en cartes: 143	oz. 28 tt. 0 g. 15 p. 2
Suma oz. 214 tt. 26 g. 2 p. 2	

Cola la Matina per comte de forment deu a XV de setembre 1477 per mi li liurà en Lenti Francisco Ruso e Anthoni de Frangica ¹¹⁴ XII salmes II tumons forment que a rahó XIII tt. salma valen en lur comte, en cartes: 211	oz. 5 tt. 7 g. 14 ½
¹¹⁵ Ítem, dit jorn per mi li luira en Lenti Masiota de Falcuni XXIII salmes XI tumons forment a rahó XIII tt. salma valen, en cartes: 206	oz. 10 tt. 7 g. 10
¹¹⁶ Ítem, li pos en comte que li doní contants per lo preu de 20 salmes 3 tumons forment a rahó 16 tt. salma: 216	oz. 10 tt. 23

114 “ “ “ : 12. 2

115 “ “ “ : 23. 11

116 “ “ “ : 20. 3

És li degut, a II de setembre 1477 XI ^a ind. per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 10
Ítem, dit jorn lo faç creador de VI oz. per lo preu de un mul liart de albarda comprí per mi en Claramunt de Clara de Orlanducho a comte de compra, en cartes: 215	oz. 6
Ítem, dit jorn lo faç creador de 18 oz. 9 tt. 9 de la qual cantitat l'on fiu deutor en un altre comte de l'any VIII ^a ind., en cartes: 180	oz. 18 tt. 9 g. 9
Ítem, a XVIII de noembre 1477 me donà comptants los quals havia collit lo comesari notari Matheu Marota a la caixa, en cartes: 221	oz. 89
Ítem, a XXV de febrer 1478 XI ^a ind. me tramès comptants per mans de Cola la Matina vint e cinch oz. a la caixa: 228	oz. 25
Ítem, lo faç creador de 40 oz. les quals donà per mi en Claramunt Andreu de Vera lo qual les me tramès per mans de Cola la Matina contants: 237	oz. 40
Ítem, lo faç creador de XIII oz. les quals per mi dona Andreu de Vera en Claramunt en son comte, en cartes: 264	oz. 14
Ítem, li faç bons VI tt. X g. per VI tumons nous me tramès a les averies, en cartes: 239	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, per ferrar un mul liart a la compra, en cartes: 239	oz. 0 tt. 1 g. 14
Ítem, li faç bons XVI tt. V. 2 per los dos terços me toquen de 24 tt. 8 g. los quals despès lo dit don Joan com apar particularment al manual, en cartes: 239	oz. 0 tt. 16 g. 5 p. 2
Ítem, li faç bons II oz. XX tt. e són per lo seu salari de la procura per lo present any a la eretat, en cartes: 225	oz. 2 tt. 20
Ítem, per ell me féu bons mossèn Joan de Bonayuto, en cartes: 181	oz. 9 tt. 2 g. 4
Suma oz. 214 tt. 26 g. 2 p. 2	

¹¹⁷ És li degut, que per mi luira a don Matheu Chapatza receptor de la Brúcula 27 salmes 13 tumons forment que a rahó 13 tt. salma valen en comte de don Matheu, en cartes: 217

¹¹⁸ Ítem, a XV de setembre 1477 me tramís ab barca de Jordi Discla de Lanjuni 28 salmes 3 tumons forment a comte de la rebuda: 220

¹¹⁷ “ “ “ : 27. 13

¹¹⁸ “ “ “ : 28. 3

c. 220

119	Rebuda de 28 salmes 3 tumons forment deu a XV de setembre 1477 me tramès Cola la Matina de Languni ab barca de Giorgi Discla les quals costen a rahó ço és les 20 salmes 3 tumons a rahó 16 tt. salma lo restant a rahó 13 tt. a comte de Cola la Matina: 219	oz. 14 tt. 7
	Ítem, per lo port del dit formente de Lenti a Languni a rahó 1 tt. per salma de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 28 g. 3
	Ítem, per nòlit del dit forment de Lanjuni a Saragosa pagat a Jordi Discla comptants de la caixa, en cartes: 214	oz. 0 tt. 25 g. 13
120	Ítem, pos en comte lo preu de 11 salmes 8 tumons ne rebí mes avant que costa post en Saragosa a rahó 16 tt. salma a comte de rebuda, en cartes: 251	oz. 6 tt. 4
121	Ítem, rebí de Matheu lo Medico en lo maguatzèn de la Brúcula X salmes forment lo qual les me donà per part de Joan Bayona en son comte, en cartes: 199	- oz. - tt.
	Ítem, per resta e agualament del present comte la qual ne faç creador lo comte de averies, en cartes: 162	oz. 6 tt. 22 g. 4
	Suma oz. 28 tt. 27	

Mossèn Francí Miquell deu a XXV de setembre 1477 XIª ind. doscents ducatsd'or venesians los quals he prestats graciosament e aquells me ha atornar a tota ma requesta com apar per pòliça de sa mà de la caixa valen: 214	oz. 68 tt. 10
--	---------------

Universitat de Saragosa deu a XXIII de octubre 1477 XIª ind. trenta e sis oz. vint e cinch terins dihuyt grans la qual cantitat és deutora als ereus de mossèn Bastida com se mostra en lo libre del dit mossèn Bastida e per tant l'an fac deutora e creadora a la eretat quant cobrat sera, en cartes: 203	oz. 36 tt. 25 g. 8
Ítem, dit jorn la faç deutora de II oz. XVIII tt. e són per les despeses la dita universitat me féu fer per la demanda feya als ereus de mossèn Bastida dient com lo dit mossèn Bastida era tengut a la dita universitat per fer mança feta per la universitat de Noto per certs forments de la qual demanda los dits ereus foren liberats e per tant foren verificades e	

119 “ “ “ : 28. 3
120 “ “ “ : 11. 8
121 “ “ “ : 10

tachades dites despeses per mossèn Francisco Platamuni, iutge
de la Gran Cort, a comte de les averies, en cartes: 218

oz. 2 tt. 18

Ítem, dit jorn la faç deutora de I oz. XI tt. XIII g. per les despeses
e fetes per fer laxo e lo primer decret per cobrar les sobre dites 36 oz.
25 tt. 8 g. verificades per la Gran Cort a comte de averies: 218

oz. 1 tt. 11 g. 13

Suma oz. 40 tt. 25 g. 11

122 És li degut, al primer de decembre 1478 pos en comte 12 oz. 10 tt. per la venda de XVIII salmes VIII tumons forment vení a molts preus a la caixa, en cartes: 242 oz. 12 tt. 10

123 Ítem, pos en comte que doní a madona Guardiola sis salmes forment a les averies, en cartes: 252 oz. 3 tt. 18

124 Ítem, dit jorn pos en comte que doní tres salmes forment a comte de les almoynas, en cartes: 194 oz. 1 tt. 24

125 Ítem, dit jorn pos en comte per una salma sembrada a la terra de la vinya, en cartes: 223 oz. 0 tt. 17

126 Ítem, dit jorn pos en comte per XXI salma III tumons forment menjat en casa a comte de despesa, en cartes: 248 oz. 10 tt. 18

Suma oz. 28 tt. 27

És li degut, a VIII de octubre 1477 me tramès contants de Agosta per mans d'en Anthoni Pujades trenta ducats venesians que valen a la caixa, en cartes: 214 oz. 10 tt. 7 g. 10

Ítem, a XXIII del dit me tramès contants de Agosta per mans de Joan Clotes a la caixa, en cartes: 221 oz. 6 tt. 25

Ítem, a XXVIII de noembre 1477 per ell me donà contants mossèn Francí Carbó en ducats venesians a la caixa, en cartes: 221 oz. 51 tt. 7 g. 10

Suma oz. 68 tt. 10

És li degut, a XXIII de octubre 1477 XI^a ind. per ella me promís Guilermo de Patranix, gabellot de la gabella del peix del present any en son comte, en cartes: 222 oz. 29 tt. 9 g. 17

Ítem, dit jorn per ella me promís Anthoni Costantino gabellot de la gabella de la lenya del present any en son comte: 222 oz. 11 tt. 16 g. 14

Suma oz. 40 tt. 25 g. 11

122 “ “ “ : 18. 8

123 “ “ “ : 6

124 “ “ “ : 3

125 “ “ “ : 1

126 “ “ “ : 21. 3

Ihesus

c. 221

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 214	oz. 435 tt. 6 g. 2 ½
Ítem, a XXIII de octubre 1477 XIª ind. rebuts comptants de mossèn Francí Miquell en son comte, en cartes: 220	oz. 6 tt. 25
Ítem, al primer de noembre 1477 rebuts contants de la universitat de Agosta per mans de don Pere Durso, en cartes: 200	oz. 1 tt. 12
Ítem, a III del dit rebuts comptants de Ferraguto de Agosta per una mula li vení a comte de la eretat, en cartes: 203	oz. 4 tt. 15
Ítem, a XVIII del dit rebuts contants de don Joan de Mule en son comte, en cartes: 219	oz. 89
Ítem, dit jorn rebuts contants de sa filla Julia per una vanona li vení a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 3 tt. 6
Ítem, a XXVIII del dit rebuts contants de mossèn Francí Carbó e foren per mossèn Francí Miquell, en cartes: 220	oz. 51 tt. 7 g. 10
Ítem, a V de decembre 1477 rebuts contants de la universitat de Saragosa, en cartes: 197	oz. 1 tt. 3

Suma oz. 592 tt. 14 g. 12 ½

És li degut, a X de octubre 1477 pagats a Cola la Matina per comte	
de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 3 g. 15
Ítem, a XXIII del dit doní contants per comte de almoynas, en cartes: 194	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants per comte de averies, en cartes: 218	oz. 1 tt. 13 g. 6
Ítem, dit jorn doní contants per comte de despesa, en cartes: 223	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn doní contants per comte de despesa, en cartes: 223	oz. 0 tt. 8 g. 8 ½
Ítem, dit jorn doní contants en comte despesa, en cartes: 223	oz. 2 tt. 8 g. 7
Ítem, dit jorn doní contants a comte de Jusep e Guanjo de Cathània: 140	oz. 0 tt. 8 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 6 g. 5 ½
Ítem, a XXX del dit doní contants a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 5 g. 7
Ítem, al primer de noembre 1477 doní contants per comte de	
despesa, en cartes: 224	oz. 3 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, dit jorn doní contants per comte de despesa, en cartes: 224	oz. 0 tt. 25 g. 4
Ítem, dit jorn doní contants per comte de despesa, en cartes: 224	oz. 0 tt. 11 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 13 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per comte de despesa, en cartes: 223	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn doní contants a Blasco de Alfonso, en cartes: 206	oz. 0 tt. 12
Ítem, a III del dit doní contants a comte de almoynas: 194	oz. 0 tt. 7 g. 6 p. 4
Ítem, dit jorn doní contants a comte de almoynas, en cartes: 194	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 2 g. 14
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 16
Ítem, a XI del dit doní contants per comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 15 g. 6 p. 4
Ítem, a XVIII del dit doní contants per comte de averies, en cartes: 218	oz. 0 tt. 2 g. 10
Ítem, a XXVIII del dit doní contants Andreu de Vera per	
comte de averies, en cartes: 218	oz. 2 tt. 2 g. 5
Ítem, al primer de decembre 1477 doní contants per comte de	
despesa, en cartes: 224	oz. 2 tt. 5 g. 17 ½
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina a comte de averies: 218	oz. 0 tt. 7 g. 17
Ítem, a V del dit doní contants a Salamó de Trípol	
a comte de averies, en cartes: 226	oz. 0 tt. 11 g. 15
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 226	oz. 1 tt. 24
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 226	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 226	oz. 0 tt. 15 g. 17
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 226	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, a X del dit doní contants a frare Buxols per altres	
tants me dix per ell lo banch de March e Masià Salmons: 198	oz. 51 tt. 15
Ítem, a XV del dit doní contants Anthoni de Cardona a comte	

de haveries, en cartes: 226	oz. 0 tt. 9 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants notari Joan de Pastorella a comte de averies: 226	oz. 0 tt. 3
Ítem, doní contants a don Matheu Chapatza a comte	
de compra de hordi, en cartes: 227	oz. 0 tt. 4 g. 7 ½
Ítem, doní contants per fer tirar L salmes hordi, en cartes: 227	oz. 0 tt. 7 g. 6
Ítem, doní contants per nòlit de L salmes hordi, en cartes: 227	oz. 1 tt. 7 g. 10
Ítem, a XXVII del dit doní contants a comte de averies: 226	oz. 1 tt. 13
Ítem, al derrer de decembre doní contants a Nasim	
Mituxe, jueu, a comte del banch, en cartes: 198	oz. 20 tt. 18
Ítem, dit jorn doní contants a comte de despesa: 224	oz. 3 tt. 4
Ítem, dit jorn doní contants a comte de despesa de la	
eretat, en cartes: 225	oz. 15 tt. 5 g. 9
Ítem, per resta e agualament del present comte	
lo qual mut avant, en cartes: 228	oz. 478 tt. 28 g. 6
Suma	oz. 592 tt. 14 g. 12 ½

c. 222

Guillermo de Patiarx, gabellot de la gabella del peix del any XI^a ind. de Saragosa, deu a XXIII de octubre 1477 vint e nou oz. huyt terins deset grans la qual cantitat com a gabellot de la dita gabella me promís per la universitat de Saragosa la qual cantitat a de pagar per catamino segons horde fet per la dita ciutat com se mostra per acte fet en poder de notari Joan Pastorella notari de la dita universitat: 220

oz. 29 tt. 9 g. 17

Anthoni Costantino, gabellot de la gabella de la lenya del any XI^a ind. de Saragosa, deu honze oz. setze terins quatorze g. los quals a XXIII de octubre 1477 com a gabellot de la dita gabella me promís per la universitat de Saragosa la qual cantitat me ha a pagar per cataminos segons orde fet per la dita ciutat com se mostra per acte fet en poder de notari Joan Pastorella notari de la dita universitat, en cartes: 220

oz. 11 tt. 16 g. 14

És li degut, a VII de gener 1478 XI ^a ind. dues onces les quals donà comptants a la caixa, en cartes: 228	oz. 2
Ítem, al primer de abril 1478 me donà comptants a la caixa, en cartes: 228	oz. 5
Ítem, a IIII de maig 1478 me donà contants a la caixa, en cartes: 228	oz. 5
Ítem, a XI de juliol 1478 per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 7
Ítem, dit jorn me donà contants a la caixa, en cartes: 237	oz. 3
Ítem, a XXV de agost per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 6
Ítem, a X de setembre 1478 me donà comptants a la caixa: 242	oz. 1 tt. 8 g. 17
Suma oz. 29 tt. 8 g. 17	

És li degut, a XXIII de gener 1478 XI ^a ind. una oz. la qual per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a VI de febrer 1478 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a XXVI del dit per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a VI de març 1478 per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a XIII del dit per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a XXVII del dit per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 2
Ítem, a XXVIII de abril per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a XXIII de maig per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a VIII de juny per ell lo banch de march e Masià Salmons en son comte, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a XXX del dit per ell lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 229	oz. 1
Ítem, a XVII de agost 1478 per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XXII del dit me donà contants, en cartes: 237	oz. 0 tt. 1 g. 14
Suma oz. 11 tt. 16 g. 14	

Ihesus

c. 223

Despesa de la vinya de Saragosa la qual fonch cobrada de Francisco Ferrer e sa muller deu a XXIII de octubre 1477

III terins per cofins comprí per venemar la dita vinya: 221

oz. 0 tt. 4

Ítem, dit jorn per fer adobar VII bótes de la caixa: 221

oz. 0 tt. 8 g. 8 ½

Ítem, dit jorn pos en comte II oz. VIII tt. VII g. e són per despeses fetes per venemar la dita vinya de la caixa: 221

oz. 2 tt. 8 g. 7

Ítem, al primer de noembre 1477 paguí per fer los maysos de la terra scapola que és en la dita vinya de la caixa: 221

oz. 0 tt. 9

Ítem, a X de noembre 1478 pos en comte VII oz. V tt. I g. la qual cantitat e pagàda per fer sapor la vinya l'any passat e tots les altres coses nesesaries en ques compreu les despeses del venemar de aquest any de la caixa, en cartes: 242

oz. 7 tt. 5 g. 1

Ítem, pos en comte per lo cost de una salma forment sembrí l'any pasat en la terra scapola de la dita vinya a comte de la rebuda, en cartes: 220

oz. 0 tt. 17

Ítem, a XXII de setembre 1479 pos en comte X oz. XXVIII tt. X despesos en lo present any e pagats a diverses persones per capar la dita vinya e tots altres coses necessaries en que hi és compres lo venemar de la caixa, en cartes: 266

oz. 10 tt. 28 g. 10

¹²⁷Suma oz. 21 tt. 20 g. 6 ½

Ihesus

c. CCXXIII

És li degut per agualament del present comte a la qual faç deutora en libre segon, en cartes: 25¹²⁸

oz. 21 tt. 20 g. 6 ½

¹²⁷ inizio di posta cancellata: Notario Nicolau Steve deu

¹²⁸ Lib. II a. 1479 c. 25: Despesa de la vinya de Saragossa la qual fo cobrada de Ffrancisco Ferrer e sa muller deu per mudament de compte segons appar en libre primer, en cartes: 223

oz. 21 tt. 20 g. 6 ½

Ihesus

c. 224

Despesa de la casa de Saragosa deu per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 208	oz. 168 tt. 13 g. 11
Ítem, al primer de noembre 1477 pos en comte III oz. III tt. II ½ e són per despesa ordenaria feta en casa lo mes pasat de octubre de la caixa, en cartes: 221	oz. 3 tt. 3 g. 2 ½
Ítem, dit jorn per lo cost de un quintar V ròtols mel comprí per mans de Ramon Almaselles de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 25 g. 4
Ítem, dit jorn per lo cost de mija salma de admetles comprí per mans de Ramon Almaselles de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 11 g. 10
Ítem, dit jorn per lo preu de un quintar de sèu comprí per fer candeles per casa a comte de la universitat, en cartes: 200	oz. 1 tt. 3
Ítem, al primer de decembre 1477 per despesa se és feta en casa lo mes pasat de noembre de la caixa, en cartes: 221	oz. 2 tt. 5 g. 17 ½
Ítem, a XXII del dit paguats a Ynuni jueu per spicies per ops de casa e per mi lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 198	oz. 0 tt. 8 g. 6
Ítem, al derrer del dit pos en comte III oz. III tt. per despesa cotidiana feta en lo present mes per mans de ma filla Bastida com apar per quer de la caixa, en cartes: 221	oz. 3 tt. 4
Ítem, a XXI de gener 1478 XIª ind. per lo cost de dos porchs pagat a Cola la Matina e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1 tt. 4
Ítem, a III de febrer 1478 pos en comte III oz. I tt. XV la qual cantitat és per despesa cotidiana feta en lo mes de jener prop passat per mans de ma filla Bastida de la caixa: 228	oz. 4 tt. 1 g. 15
Ítem, a II de març 1478 pos en comte II oz. XXVII tt. V grans la qual cantitat és per despesa cotidiana feta en lo mes de febrer prop passat per mans de ma filla Bastida de la caixa, en cartes: 228	oz. 2 tt. 27 g. 5
Ítem, al primer de abril 1478 pos en comte II oz. XXVIII tt. II g. ½ per despesa hordenaria feta en casa en lo mes prop passat de març de la caixa, en cartes: 228	oz. 2 tt. 19 g. 2 ½
Ítem, a III de maig 1478 pos en comte III oz. V tt. per despesa hordenaria feta en casa en lo mes prop passat a comte de la caixa, en cartes: 228	oz. 3 tt. 5
Ítem, al primer de juliol pos en comte III oz. III tt. VII ½ per despesa hordenaria feta en casa en lo mes de juny prop passat de la caixa, en cartes: 237	oz. 3 tt. 4 g. 7 ½

Ítem, al primer de agost 1478 pos en comte III oz. X tt. ½ per despesa hordenaria feta en casa en lo mes prop passat de juliol de la caixa, en cartes: 237	oz. 3 tt. 10 g. ½
Ítem, pos en comte III oz. VI tt. per despesa hordenaria feta en lo mes de maig prop passat de la caixa: 237	oz. 3 tt. 6
Ítem, al primer de setembre 1478 pos en comte per la despesa hordenaria per lo mes de agost pasat de la caixa: 237	oz. 3 tt. 18
Ítem, a XIII del dit per lo cost un quintar e quatre ròtols e mig de mel comprat de Joan Ferraguto e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 238	oz. 0 tt. 26 g. 5
Ítem, a XXV del dit per lo cost de XIII cafisos de holi e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes. 238	oz. 1 tt. 26
Ítem, al primer de octubre 1478 pos en comte III oz. VII tt. X per la despesa hordenaria feta en lo mes de setembre de la caixa: 242	oz. 3 tt. 7 g. 10
Ítem, a VI del dit per lo cost de 17 salmes ½ de most ja en l'any 1476 agui de don Anthoni fillastre de Veri Torelli a rahó III tt. salma per part de don Matheu Diamant, en cartes: 28	oz. 2 tt. 11
Suma oz. 214 tt. 10 g. 16 ½	

Ihesus

c. CCXXIII

És li degut per agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 248	oz. 214 tt. 10 g. 16 ½
---	------------------------

c. 225

La eretat dels ereus del magnífich senyor mossèn Joan Çabastida deu al derrer de decembre 1477 quinze oz. cinch terins nou grans la qual cantitat e pagàda per adop de la vinya de la Brúcula l'any passat X^a ind. per mans de Joan de Torralba e de Pere Sanso de la caixa, en cartes: 221 oz. 15 tt. 5 g. 9

Ítem, a XIII de gener 1478 XI^a ind. pos en comte V oz. III tt. pagats a Leoni de Leoni, jueu de Ragosa, per lo cost de un rosi li comprí per mon fill Stalrich e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198 oz. 5 tt. 3

Ítem, a II de abril 1478 pos en comte quinze oz. les quals fiu bons Andreu de Vera e foren per son salari del any passat lo qual finí lo derrer de decembre prop passat en son comte, en cartes: 204 oz. 15

Ítem, a V de setembre 1478 pos en comte II oz. XX tt. la qual cantitat fiu bona a don Joan de Mule procurador del sensal de Claramunt per lo seu salari del'any X^a ind., en cartes: 219 oz. 2 tt. 20

Ítem, a XXII de octubre 1478 pos en comte I oz. XXI tt. pagats a mossèn Berthomeu Renart, sacretari del Visrey e notari puplich, e són per pagà dels capitols matrimonials féu de ma filla Bastida ab mossèn Guillem de Sant Climent: 242 oz. 1 tt. 21

Ítem, dit jorn pagats a notari Joan de Gravina per dues cartes féu ab lo trellat de aquelles, la una per la qual se mostra com mà filla Bastida renuncia en qual se nulla dret tingua en la eretat e casa del senyor son pare e una altra com lo senyor comte de Cardona com a procurador de mossèn Guillem de Sent Climent retefica aquella e encara renuncia en tot aquell dret lo dit mossèn Guillem tenguns sobre la dita eretat pagàt de comptants, en cartes: 242 oz. 0 tt. 22

Ítem, pos en comte trenta oz. pagàdes per mans de mossèn Francí Carbó a mossèn Francisco de Francisco, procurador e advocat del senyor comte de Cardona e foren per aquelles despeses que lo dit mossèn Francisco en lo dit nom havia fetes en la demanda per ell feta a la dita eretat per acordi fet com se mostra per carta feta en poder de notari Berthomeu de Palerm a XVIII del mes de juny prop passat de la caixa: 242 oz. 30

Ítem, dit jorn la faç deutora de I oz. XVIII tt. XII g. pagats per autenticar lo proces fet en la qüestió quem feya lo comte de Cardona, per trametré l'autentich a Barchinona e per verificar

la letra del castellà de Amposta ab un testimonial traguí de la Gran Cort pagàt per mans de Andreu de Vera: 242	oz. 1 tt. 18 g. 12
Ítem, a X de noembre 1478 pagats a mossèn Anthoni Pastorella, iutge de la Gran Cort, per metre lo seu decret en la re- nuntiatio que féu ma filla Bastida de la lexa que li féu lo senyor son pare en son testament pagats per mans de Andreu de Vera de la caixa, en cartes: 242	oz. 1 tt. 22 g. 10
Ítem, a XV de març 1479 pos en comte XV oz. les quals fui bones Andreu de Vera e foren per son salari del any pasat lo qual finí lo derrer de decembre prop passat, en cartes: 251	oz. 15
Ítem, dit jorn pos en comte III oz. XV tt. los quals fiu bons a Perot Joan, servidor de casa, per lo seu salari de un any e dos mesos lo qual temps finí a XIII del present mes, en cartes: 259	oz. 3 tt. 15
Ítem, a VII de maig 1479 la faç deutora de II oz. XX tt. la qual cantitat fiu bona a don Joan de Mule per lo son salari de la procura te del sensal de Claramunt per l'any XI ^a ind., en cartes: 243	oz. 2 tt. 20
Ítem, a XXVIII de octubre 1479 la faç deutora de 10 oz. les quals paguí a Pere Verges per acordi fet ab ell com a procurador de sa mare e encara com a ereu e procurador dels ereus de son pare per tots aquells bens e cantitats de diners que eren pervengudes en poses del senyor mossèn Bastida de la eretat del dit son pare Jaume Verges e més avant li doní cinch robins enguiastats en anellsd'ore un sageld'ore II vergues d'argent e certes limadures d'argent e per mi lo banch de March e Masià Salmons en comte mut avant: 263	oz. 10
Resta ¹²⁹	oz. 2347 tt. 1 g. 8 ½
Suma [oz. 2451 tt. 28 g. 19 ½	

¹²⁹ manca il testo dell'ultima posta e la somma finale per la rifilatura posteriore del foglio

És li degut per resta e mudament de compte tengut atràs en cartes: 203	oz. 1979 tt. 23 g. 16
Ítem, a XVIII de noembre 1477 la faç creadora de III oz. VI tt. per lo preu de una vanova vení a sà fila Julia a la caixa: 221	oz. 3 tt. 6
Ítem, a II de març 1478 XI ^a ind. la faç creadora de XIII oz. e són per lo loguer de les cases logui a Matheu Pons lo qual hi a estat III anys e mig a rahó III oz. l'any en son comte, en cartes: 116	oz. 14
Ítem, la faç creadora de VIII oz. la qual cantitat rebí de la universitat de Agosta per la pensió del any VIII ^a ind., en cartes: 152	oz. 9
Ítem, la faç creadora de VIII oz. rebudes de la universitat de Agosta per l'any VIII ^a ind. ço és per la pensió en cartes: 181	oz. 9
Ítem, la faç creadora de VIII oz. rebudes de la universitat de Agosta per la pensió del any X ^a ind., en cartes: 200	oz. 9
Ítem, la faç creadora de CXXXVI oz. XX tt. e són per la pensió del sensal de Claramunt per l'any X ^a ind. a comte de don Joan de Mule, en cartes: 219	oz. 136 tt. 20
Ítem, a X de noembre 1478 la fas creadora de VII oz. XI tt. e són per la valor de LXVIII salmes de most a fet la vinya de Saragosa lo present any a comte de despesa, en cartes: 248	oz. 7 tt. 11
Ítem, dit jorn la fas creadora de 2 oz. 12 tt. 10 g. per la valor de una salma hordi e V salmes VIII tumons forment collit aquest any en la terra scapola que és en la vinya de Saragosa a comte de despessa, en cartes: 248	oz. 2 tt. 12 g. 10
Ítem, a XV de març 1479 la fas creadora de XII tt. e foren per III cafisos de oli se agueren del fruyt de les holiveres de la vinya de Saragosa del any pasat de Perot Joan: 259	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXII de setembre 1479 la fas creadora de VIII oz. X tt. per la valor de LVI salmes de vi most agut lo present any de la vinya de Saragosa lo qual comte a rahó X carlins salma axí com a valgut en l'an contrada a comte de despesa, en cartes: 248	oz. 9 tt. 10
Ítem, dit jorn la faç creadora de XII tt. per una salma forment e agut lo present any per terratge de la terra scapola de la dita vinya a comte de despesa, en cartes: 248	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn la faç creadora de III oz. per la valor de XXX cafisos de holi aguts lo present any de la vinya	

de Saragosa a comte de despesa, en cartes: 248	oz. 3
Ítem, la faç creadora de CXXXVI oz. XX tt. e són per la pensio del sensal de Claramunt per l'any XI ^a ind. a comte de don Joan de Mule, en cartes: 243	oz. 136 tt. 20
Ítem, la faç creadora de XXIII oz. VIII tt. les quals me promises Joan Matheu de Amxito per quant de aquella era deutor al senyor mossèn Bastida, en cartes: 31	oz. 23 tt. 9
Ítem, la faç creadora de VI oz. XII tt. les quals me promises madona Bellina de Pachs per quant de aquelles era deutora al senyor mossèn Bastida, en cartes: 43	oz. 6 tt. 12
Ítem, la faç creadora de XXVI oz. les quals me promies la senyora Johana Olzina e foren per aquelles XXVI oz. les quals mossèn Antonio Olzina son marit era deutor al senyor mossèn Joan Çabastida per lo preu de LX salmes forment les quals lo dit mossèn Bastida li vené carregades e spachades en lo carregador de la Brúcula a comte de la dita Johanna Olzina, en cartes: 68	oz. 26
Ítem, la faç creadora de 76 oz. - tt. 13 ½ la qual cantitat se ha prosehida neta de mesions de la colona del navili de Joan de Nava com apar en son comte, en cartes: 18	oz. 76 tt. 0 g. 13 ½
Suma oz. 2451 tt. 28 g. 19 ½	

c. 226

Averies deuen per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 218	oz. 510 tt. 25 g. 15
Ítem, a V de decembre 1477 pagats a Salamó de Trípol XI tt. XV g. per lo cost de una oz. de hor mes filles, en cartes: 221	oz. 0 tt. 11 g. 15
Ítem, dit jorn pagats per lo cost de VIII palms vellut negre per una cuberta de la sella de la mula de mon fill Stalrich de la caixa, en cartes: 221	oz. 1 tt. 24
Ítem, dit jorn pagats Antonio Cardona per fer una guarnisio a la dita mula de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, dit jorn pagats a Salvo Dien per II palms de grana per calses per lo dit Stalrich de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 15 g. 17
Ítem, dit jorn pagats a Corrau Masuni, argenter, per certs platoms e curelles per la dita guarnisio de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 5 g. 10
Ítem, a XI del dit pagats a Laurenso Carelli IIII oz. per lo cost de II canes e mija de setí per una capa per mon fill Stalrich e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 4
Ítem, a XV del dit pagats a Samuel de Vita XV tt. per II palms e mig de setí burell per una cortapisa per la capa de Stalrich e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn paguí Anthoni de Cardona VIII tt. X g. ço és II tt. per lo preu de VIII platons e II tt. per I onza. de seda e V tt. X g. per la factura de una guarnisio de la sela de Stalrich de la caixa: 221	oz. 0 tt. 9 g. 10
Ítem, dit jorn paguí a notari Joan Pastorella III tt. e foren per dos comandaments féu per cobrar les 36 oz. de la universitat de Saragosa de la caixa, en cartes: 221	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XXVII del dit pos en comte una oz. tretze terins la qual cantitat destribuy lo jorn de Nadal entre mon fill e filles e companya de casa de la caixa, en cartes: 221	oz. 1 tt. 13
Ítem, a II de gener 1478 pagats a mestre Petro Botaro per lo cost de dues antorxes de la caixa, en cartes: 228	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn pagats a mestre Rinaldo calceter per costures e forradura de calses per Stalrich de la caixa: 228	oz. 0 tt. 2 g. 5
Ítem, a V del dit pagats Andreu de Vera per lo cost de dues letres trague del senyor visrey per lo governador de la cambra en comandatio de les coses mies de la caixa, en cartes: 228	oz. 0 tt. 3
Ítem, a VIII del dit pagats a Ynuni, jueu, per VI ròtols e XXVIII oz cotó filat e per mi lo banch de March e	

Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 0 tt. 16 g. 18
Ítem, a XV del dit pagats a Benedito Comte, jueu, per lo cost de II cannes II palms florença verda a rahó I oz. XII tt. cana per una gonella per mà filla Bastida e per mi lo banch de March e	
Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 3 tt. 4 g. 10
Ítem, a XXI del dit pagats a Cola la Matina una oz. vint e dos terins deu grans per lo cost de dues cannes quatre palms drap per dues gonelles per mes filles e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1 tt. 22 g. 10
Ítem, a XXV del dit pagats a Perot Joan XI tt. per lo cost de V cannes e mija de tela blanca per forrar una gonella de ma filla Bastida e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn pagats a Ynuni, jueu, dues oz. per lo cost de dos cubertes de matalaf de fustani blau e per mi lo banch de March e Masi Salmons, en cartes: 229	oz. 2
Ítem, a VI de febrer 1478 pagats a Miquel Sien jueu per lo cost de X canes tela per cobrir un matalaf : 228	oz. 0 tt. 8 g. 6
Ítem, a XX del dit pagats a Luis Corchulla una oz. quatre tt. sis grans per sis panis sucre e X ròtols e mig torrons e CL neules e IIII ròtols candeles de sera e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 1 tt. 4 g. 6
Ítem, dit jorn pagats a Franchisca per texir XXVII canes tela de la caixa, en cartes: 228	oz. 0 tt. 18
Suma oz. 530 tt. 25 g. 7	

Ihesus

c. CCXXVI

És li degut per agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 231	oz. 530 tt. 25 g. 7
---	---------------------

Ihesus

c. 227

Compra de ordi en l'any XI^a ind. deu IIII tt. VII ½ e foren per mesurar e carreguar L salmes lo qual fiu venir de la

Brúcula a Saragosa per les bèsties de casa pagats a don Matheu

Chapatza a contants: 221

oz. 0 tt. 4 g. 7 ½

Ítem, paguí als bastaxos qui portaren lo dit ordi de la massaria a casa de la caixa : 221

oz. 0 tt. 7 g. 6

Ítem, paguí Anthoni Soler, barcarol, per nòlit del dit ordi de la Brúcula a Saragosa a rahó 15 g. per salma de la caixa: 221

oz. 1 tt. 7 g. 10

Mossèn Luis Lull, mon germà, deu a XIII de febrer 1478 XI^a ind. quatre onces les quals per ell paguí a Cola Gendres de Lenyani lo

qual li tramís per correu en Nàpols avisant lo del ma-

trimoni seu pagats de contants de la caixa, en cartes: 228

oz. 4

Ítem, a XXIII de setembre 1478 per lo cost de C barils de calc per adobar la casa en que ha estar e per mi lo banch de March e

Masià Salmons: 238

oz. 0 tt. 10 g. 10

Ítem, a VI de octubre 1478 per lo cost de DC teules per adobar la casa e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 238

oz. 0 tt. 19 g. 10

Ítem, dit jorn per lo cost de cent barils cal fina

de la caixa, en cartes: 242

oz. 0 tt. 10 g. 10

Ítem, a XV del dit paguí Andreu de Vera per taules e seradisos e traus e per mi lo banch de March e Masià

Salmons, en cartes: 238

oz. 1 tt. 4 g. 12

Ítem, a XXVI del dit per lo cost de XVII taules comprí a comte de averies, en cartes: 244

oz. 0 tt. 15 g. 5

Ítem, a IIII de noembre 1478 per lo cost de deu salmes de hordi comprí per la sua venguda de Bartholo e per mi lo banch de

March e Masià Salmons, en cartes: 238

oz. 3 tt. 10

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 254

oz. 271 tt. 20 g. 17

Suma oz. 282 tt. 1 g. 4

És li degut per agualament del present comte a la qual
faç deutora en libre segons, en cartes: 25¹³⁰ oz. 1 tt. 19 g. 3 ½

És li degut, a X de noembre 1478 novantae sis oz. set terins
sis g. ½ la qual cantita per ell me féu bona Bernat Totesans
de Palerm e dix foren per la valor de 300 ducats de deu gillats ducats
a rahó de 42 per C pijors aquest li tramès, rebre en Palerm de
Johan ereus de Joan Petro De Ripols que valen ab lo interes de píchols
a bona moneda a comte del dit Bernat, en cartes: 247 oz. 96 tt. 7 g. 6 ½

Ítem, a XX del dit per ell me fern bons Bernat e Miquel
Oliver de Palerm 95 oz. 11 tt. 10 g. e són per la valor de 300 ducats
de deu gillats ducats a rahó 41 per cent pijor aquests levada
lur responsió los quals lo dit mossèn Luis los tramès rebre
de Nàpols dels Agaltes en Palerm en lur comte, en cartes: 233 oz. 95 tt. 11 g. 10

Ítem, a III de decembre 1478 lo faç creador de 7 tt. 10 g. la qual
cantitat agui de Benedicto Comte per avantatge me féu per 83 oz.
26 tt. 5 g. li fiu donar a Palerm d'en Bernat e Miquel Holiver, en cartes: 253 oz. 0 tt. 7 g. 10

Ítem, a XXVIII del dit lo faç creador de 90 oz. 4 tt. 17 g. 2 p. e són per la
valor de 283 ducats de 10 gillats ducats a.n Vicent Carriol de Nàpols a
remesos rebre a Palerm a.n Bernat e Miquel Holiver d'en Pere Del
Ala ab comisió ne fes a ma voluntat a raò de 41 per C pijors
aquest que valen ab lo interes de píchols a bona moneda a comte
dels dites Oliver, en cartes: 233 oz. 90 tt. 4 g. 17 p. 2

Suma oz. 282 tt. 1 g. 4

¹³⁰ Lib. II a. 1479 c. 25: Compra de ordi en l'any XI^a ind. deu per mudament de compte
del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 227 oz. 1 tt. 19 g. 3 ½

Ihesus

c. 228

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de compte tengut atràs, en cartes: 221	oz. 478 tt. 28 g. 6
Ítem, a VII de gener 1478 XI ^a ind. rebuts comptants de Guillermo de Patrax en son comte, en cartes: 222	oz. 2
Ítem, a XXV de febrer 1478 rebuts contants de don Joan de Mule per mans de Cola la Matina, en cartes: 219	oz. 25
Ítem, al primer de abril 1478 rebuts contants de Guillermo de Patrax en son comte, en cartes: 222	oz. 5
Ítem, a II del dit rebuts contants de don Matheu Chapatza per mans de Cola la Matina, en cartes: 232	oz. 2 tt. 27
Ítem, a XI del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 20
Ítem, a III de maig 1478 rebuts comptants de Guillermo de Patraix en son comte, en cartes: 222	oz. 5
Ítem, a XXII del dit rebuts contants de Paulo Testa-ferrada en son comte, en cartes: 230	oz. 33

Suma oz. 571 tt. 25 g. 6

És li degut, a II de gener 1478 XI ^a ind. doní comptants a mestre Petro Botaro a comte de averies, en cartes: 226	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Rinaldo calseter a comte de averies, en cartes: 226	oz. 0 tt. 2 g. 5
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina a comte de compra de forment, en cartes: 216	oz. 0 tt. 6 g. 5
Ítem, a V del dit doní contants a Cola la Matina per semblant cantitat per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 198	oz. 20
Ítem, dit jorn doní contants Andreu de Vera a comte de averies, en cartes: 226	oz. 0 tt. 3
Ítem, a VIII del dit doní contants Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 4
Ítem, dit jorn doní contants a comte de almoynes: 199	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XV del dit doní contants a Miquel de Bonavogla jueu per altres tants per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 51 tt. 26 g. 15
Ítem, a XXI del dit doní contants per adop del mur del ort a comte del senyor de Aula, en cartes: 130	oz. 1 tt. 21
Ítem, a III de febrer 1478 pagats comptants per comte de despessa, en cartes: 224	oz. 3 tt. 1 g. 15
Ítem, a VI del dit doní contants a Miquell Sien jueu a comte de averies: 226	oz. 0 tt. 8 g. 6
Ítem, a XIII del dit doní contants a Cola Gendres de Lenyani quatre onçes a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 227	oz. 4
Ítem, a XX del dit doní contants a Franchisca a comte de averies: 226	oz. 0 tt. 18
Ítem, dit jorn doní contants a comte de almoynas, en cartes: 194	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 231	oz. 0 tt. 11 g. 11
Ítem, a II de març 1478 pagats comptants per comte de despessa, en cartes: 224	oz. 2 tt. 27 g. 5
Ítem, dit jorn pagats comptants a comte de averies: 231	oz. 0 tt. 11 g. 15
Ítem, a VI del dit doní contants a comte de averies: 231	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn doní contants a Moyses Alfanderi per comte de averies, en cartes: 231	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Joan de Honedo a comte de averies, en cartes: 231	oz. 1 tt. 25
Ítem, dit jorn doní contants a la colona de Testa-ferrada per altres tants Cola la Matina me dix en lo banch de March e Masià Salmons: 229	oz. 12

Ítem, a XIII del dit doní contants a frare Anthoni la Grega a comte de almoynes, en cartes: 194	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XXVII del dit doní contants per comte de averies: 231	oz. 3 tt. 6 g. 10
Ítem, a XXXI del dit doní contants a mestre Joan de Honedo, argenter, en son comte, en cartes: 215	oz. 0 tt. 9 g. 4 ½
Ítem, al primer de abril 1478 pagats comptants per comte de despessa, en cartes: 224	oz. 2 tt. 29 g. 2 ½
Ítem, dit jorn doní contants a Benedicto Conte per comte de averies, en cartes: 231	oz. 0 tt. 26 g. 13
Ítem, a XIII del dit doní contants per comte de averies, en cartes: 231	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, a II de maig 1478 pagats contants per despessa de casa, en cartes: 224	oz. 3 tt. 5
Ítem, a VII del dit doní contants IIII oz. per comte de averies, en cartes: 231	oz. 4
Ítem, a XVI del dit doní contants Anthonet Genoves a comte de averies, en cartes: 236	oz. 3
Ítem, a XXIII del dit doní contants a mossèn Masi Diamant a comte de averies, en cartes: 236	oz. 4 tt. 3
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 237	oz. 444 tt. 5 g. 1
Suma	oz. 571 tt. 25 g. 6

Ihesus

c. 229

Banch de March e Masià Salmons en Saragosa deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 198	oz. 44 tt. 3 g. 1
Ítem, a XXI de gener 1478 XI ^a ind. me dix per Miquel de Bonavogla jueu a la caixa, en cartes: 228	oz. 51 tt. 26 g. 15
Ítem, a XXIII del dit me dix per Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, a VI de febrer 1478 me dix per Anthoni Costantino, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, a XXV del dit me dix per mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 12 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn me dix per Francí Roges en son comte, en cartes: 217	oz. 5
Ítem, a XXVI del dit me dix per Anthoni Costantino, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, dit jorn me dix per Matheu Ponç, en cartes: 116	oz. 3 tt. 8 g. 5
Ítem, a VI de març 1478 me dix per Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, dit jorn me dix per Cola la Matina XII oz. e foren per part de ço que tinch en la colona de Testaferrada donades de contants de la caixa, en cartes: 228	oz. 12
Ítem, a XIII del dit me dix per Anthoni Costantino: 222	oz. 1
Ítem, a XXVII del dit me dix per Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 2
Ítem, a II de abril 1478 me dix per Perot Joan en son comte, en cartes: 233	oz. 57 tt. 3 g. 19
Ítem, a XI del dit me dix per Paulo Guastella en son comte, en cartes: 232	oz. 20
Ítem, a XIII del dit me dix per Perot Joan, en cartes: 233	oz. 12
Ítem, a XXVIII del dit me dix per Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, dit jorn me dix per Matheu Muleto II oz. e foren per Perot Joan, en cartes: 233	oz. 2
Ítem, a XIII de maig 1478 me dix per mestre Joan Spinni, tesorer de la universitat de Agosta, en cartes: 232	oz. 2
Ítem, a XXIII del dit me dix per Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, a VIII de juny 1478 me dix per Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, a XXX del dit me dix per Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 1
Ítem, al primer de juliol 1478 li doní contants per mans	

del seu fadri de la caixa, en cartes: 237	oz. 60
Ítem, a III del dit me dix per mestre Joan Lorenzo en son comte, en cartes: 110	oz. 10
Ítem, a III del dit me dix per Cola la Matina 5 oz. 9 tt. 5 e foren per lo que tenia en la colona de Testaferrada donats contants de la caixa, en cartes: 237	oz. 5 tt. 9 g. 5
Ítem, a XI del dit me dix per Guillermo de Patraix en son comte, en cartes: 222	oz. 7
Ítem, a III de agost 1478 me promes per Francí e Nicolau Ferrer per altres tants ho fas donar a Palerm per ma letra closa d'en Bernat Totesans, en cartes: 235	oz. 100
Ítem, a VIII del dit me dix per Francí March 65 oz. 21 tt. 10 per semblant cantitat per ma letra en Bernat Totesans donà a.n Bernat e Miquell Holiver a comte del dit Bernat: 235	oz. 65 tt. 21 g. 10
Ítem, per resta e mudament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 238	oz. 18 tt. 26 g. 10
Suma	oz. 499 tt. 16 g. 14

És li degut, a XV de gener 1478 XI ^a ind. tres oz. quatre tt. deu g. per mi a Benedicto Conte, jueu a comte de averies: 226	oz. 3 tt. 4 g. 10
Ítem, a XXI del dit per mi a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 226	oz. 1 tt. 22 g. 10
Ítem, dit jorn per mi a Cola la Matina a comte de despessa: 224	oz. 1 tt. 4
Ítem, a XXV del dit per mi a Perot Joan a comte de averies, en cartes: 226	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn per mi a Ynuni, jueu a comte de averies: 226	oz. 2
Ítem, a XXVIII del dit per mi a Preste Bertho, en cartes: 230	oz. 1
Ítem, a XVI de febrer 1478 per mi a Paulo Testaferrada, en cartes: 230	oz. 33
Ítem, a XX del dit per mi a Luis Corchulla a comte de averies, en cartes: 226	oz. 1 tt. 4 g. 6
Ítem, a XXV del dit per mi Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 10
Ítem, a VI de març 1478 per mi a Gabriel Pons a comte de averies, en cartes: 231	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XIII del dit per mi a la abbadessa de Sant Benedicto en son comte, en cartes: 200	oz. 1
Ítem, a XVII del dit per mi a Paulo Guastella, en cartes: 232	oz. 20
Ítem, a XI de abril 1478 me donà contants per mans de Cola la Matina, en cartes: 228	oz. 20
Ítem, dit jorn per mi a mestre Petro Botaro a comte de averies en cartes: 231	oz. 0 tt. 23
Ítem, a VII de maig 1478 per mi a Cahmi Gunach a comte de averies, en cartes: 231	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXIII del dit per mi a Blasco de Alfonso a comte de averies, en cartes: 236	oz. 1
Ítem, a VIII de agost per mi a Nicolau Ferrer a comte de averies, en cartes: 236	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn per mi a mestre Gabriel Dalari a comte de averies, en cartes: 236	oz. 1 tt. 22 g. 8
Ítem, a VIII del dit per mi al senyor comte de Cardona quatre centes oz. e foren per lo senyor comte de Cardona, en cartes: 42	oz. 400
Suma oz. 499 tt. 16 g. 14	

c. 230

Lo senyor de Aula deu a XXI de gener 1478 XI^a ind. una oz. vint e un teri la qual cantitat paguí per adobar lo mur del ort que caygue en la forma següent ço és XVIII tt. per lo cost de CL barils de cal fina comprí de Pere Ferrer e per VIII jornals del mestre a rahó II tt. lo jorn XVIII tt. e per un manoval XIII tt. X g. pagat de contants e per port de calsina I tt. X: 228 oz. 1 tt. 21

Ítem, a XXV de octubre 1479 lo faç deutor de 26 tt. los quals paguí per lo cost de XII taules III traus comprí per fer a dobar lo pontil davant la cuyna lo qual era caygut e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 0 tt. 26

Ítem, a XXVIII del dit lo faç deutor de 11 tt. 2 g. pagats en esa forma ço és 6 tt. a Leon Sasso, mestre de axa per IIII jornals meta en adop del dit pontil e III tt XVIII grans per claus e I tt. IIII g. per serradisos de la caixa: 266 oz. 0 tt. 11 g. 2

Preste Bertho, capellà de la Brúcula, deu a XXVIII de gener 1478 XI^a ind. una onça, la qual li doní per lo primer tert del salari que preu per servir la sglesia de la Brúcula, l'any e comença a servir lo primer de noembre prop passat, e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229 oz. 1

Ítem, a VIII de juny 1478 li doní contants per mans de Cola la Matina de la caixa, en cartes: 237 oz. 1

Ítem, lo faç deutor de una oz. la qual li doní a compliment del seu salari per tot l'any e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256 oz. 1

Ítem, a VI de maig 1479 li deui dues oz. per los dos terços del seu salari del present any e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256 oz. 2

Ítem, al primer de setembre 1479 XIII^a ind. li doní XV tt. a compliment del seu salari del temps a servit a la Brúcula e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 0 tt. 15

Paulo Testaferrada de Saragosa deu a XVI de febrer 1478 tenta e tres oz. les quals li prestí grasiosament per un mes e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229 oz. 33

És li degut per agualament del present comte al qual
faç deutor en libre segon, en cartes: 26¹³¹ oz. 2 tt. 28 g. 2

És li degut V oz. XV tt. la qual cantitat rebí per ell
comptants a la caixa, en cartes: 266 oz. 5 tt. 15

És li degut, a XXII de maig 1478 me dona
comptants a la caixa, en cartes: 228 oz. 33

¹³¹ Lib. II a. 1479 c. 26: Lo senyor Daula deu per mudament de compte del qual lo fas deutor segons appar en libre primer, en cartes: 230 oz. 2 tt. 28 g. 2

Ihesus

c. 231

Averies deuen per mudament de comte tengut atràs: 226	oz. 530 tt. 25 g. 7
Ítem, a XX de febrer 1478 pagats a Cola la Matina e Andreu de Vera per despessa feren quant los tramís una la comtessa a Modica e altre a Claramunt de la caixa, en cartes: 228	oz. 0 tt. 11 g. 11
Ítem, a II de març 1478 pagats Andreu de Vera II oz. VIII tt. V e són per despessa e misiò a feta en XXXVIII jorns a estat a Palerm la segona volta lo tramís al senyor comte de Cardona sobre los comtes són entre ell e la bona ànima de mossèn Bastida en son comte, en cartes: 204	oz. 2 tt. 8 g. 5
Ítem, dit jorn fiu bons al dit Andreu XXI tt. X g. los quals són per lo cost de tres provisións trague del senyor visrey una contra Joan Menescalco de Calaxibetta e una altra contra Joan Ferrandez de Gallano e una altra per cobrar les CXXX oz. que deu la cort a comte del dit Andreu: 204	oz. 0 tt. 21 g. 10
Ítem, dit jorn fiu bons al dit Andreu de Vera III oz. XXII tt. la qual cantitat lo dit Andreu despès a Palerm per guarnir lo rossi de mon fill Stalrich en son comte, en cartes: 204	oz. 3 tt. 22
Ítem, dit jorn paguí comptants per algunes coses eren nesesaries a compliment per guarnir lo dit rosí de mon fill: 228	oz. 0 tt. 11 g. 15
Ítem, a VI del dit paguí per vestir al negre Bubi ço és sayo gipó e calses de la caixa: 228	oz. 0 tt. 22 g. 18
Ítem, dit jorn pagats per lo cost de un rastre de pater nostres comprats de Moyses Alfanderi de la caixa, en cartes: 228	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn pagats a mestre Joan de Onedo, argenter, I oz. XXV tt. per lo cost de un sagelld'orli féu fer ab les armes de Bastida de la caixa, en cartes: 228	oz. 1 tt. 25
Ítem, dit jorn pagats a Gabriel Ponç XVIII tt. e són per nòlit e port de una caixa me a portà de Barchinona la qual me tramès ma germana Johana Lull ab cert argent e tapins e altres frasques per mes filles e per mi los li dona lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 0 tt. 18
Ítem, pos en comte III oz. XV tt. la qual cantitat e feta bona a don Matheu Chatpatza e són per lo salari seu de un any e II mesos serví a la Brúcula per capellà ço és l'any VII ^a ind. e part de la VIII ^a ind. en son comte, en cartes: 24	oz. 3 tt. 15
Ítem, a XXVII del dit pagats III oz. VI tt. X g. per sabates per mi e per mes filles e per la gent de casa fins la present jornada de la caixa, en cartes: 228	oz. 3 tt. 6 g. 10

Ítem, al primer de abril pagats a Benedicto Conte vint e sis terins tretze grans per drap per dos parells calses e seda per un benet per mon fill Stalrich de la caixa: 228	oz. 0 tt. 26 g. 13
Ítem, a XI del dit pagats a mestre Petro Botaro 23 tt. per lo cost de IIII antorxes e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 0 tt. 23
Ítem, a XIII del dit pagats per factura de dos parelles de calses per Stalrich de la caixa, en cartes: 228	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, a VII de maig 1478 doní contants a Perot Joan IIII oz. per quant lo tramet en Catalunya per portar certes cauteles e escriptures e mestre en defensio de la demanda que fa lo senyor comte de Prades a la casa de mossèn Bastida de la caixa: 228	oz. 4
Ítem, dit jorn pagats a Cahim Gunach jueu per loguer de una mula cavalca lo sobre dit Perot fins a Palerm e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 0 tt. 12
Suma oz. 554 tt. 24 g. 19	

Ihesus

c. CCXXXI

És li degut per egualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 236	oz. 554 tt. 24 g. 19
--	----------------------

Ihesus

c. 232

Universitat de Agosta deu per la pensió del any XI^a ind. nou oz.
les quals cascun any fa a la eretat dels ereus
del senyor mossèn Joan Çabastida a comte de la dita eretat
en cartes: 274

oz. 9

Don Matheu Chapatza deu a VI de març 1478 XI^a ind. dues oz. vint
e set terins la qual cantitat per mi li donà la univer-
sitat de Agosta en son comte, en cartes: 232

oz. 2 tt. 27

Ítem, lo faç deutor al primer de setembre 1478 de II oz. XII tt. les quials
per mi rebé de la universitat de Agosta, en cartes: 232

oz. 2 tt. 12

Suma oz. 5 tt. 9

Paulo Guastella deu a XVII de març 1478 vint
onces les quals graciosament li prestí e per mi lo banch
de March e Masià Salmons, en cartes: 229

oz. 20

Ítem, a XV de març 1479 li prestí graciosament cinquanta
oz. les quals me ha atornar dins X jorns en ducats vene-
sians e per mi lo banch de March e Masià Salmons : 256

oz. 50

Suma oz. 70

És li degut, a VI de març 1478 XI ^a ind. dues onces vint e set tt. la qual cantitat per mi donà a don Matheu Chapatza en son comte, en cartes: 232	oz. 2 tt. 27
Ítem, a XIII de maig 1478 per ella Joan Spinni son tresorer en lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 2
Ítem, al primer de setembre 1478 li fas bons II oz. XII tt. les quals les donà per mi a don Matheu Chapatza, en cartes: 232	oz. 2 tt. 12
Ítem, a XVIII de gener 1479 donà per mans de Ramon Almaselles contants a la caixa, en cartes: 258	oz. 1 tt. 10
Ítem, a XVI de abril 1479 donà per mi a Ramon Almaselles en cartes: 257	oz. 0 tt. 11
Suma oz. 9	
<hr/>	
És li degut, a II de abril 1478 me tramès contants per mans de Cola la Matina a la caixa, en cartes: 228	oz. 2 tt. 27
Ítem, al primer de setembre 1478 li fas bons XVII tt. per lo gra li toca com a receptor de la Brúcula de 341 salma forment rebé per mi en l'any XI ^a ind. a comte de la compra, en cartes: 241	oz. 0 tt. 17
Ítem, dit jorn li fiu bons XIII tt. VIII g. los quals havia pagat per palejar los dites forment en los maguatzènes de la Brúcula a la compra: 241	oz. 0 tt. 14 g. 8
Ítem, dit jorn li fiu bons XXIII tt. XVIII g. 4 los quals pagà per mi en aquesta forma ço és XIII tt. II g. 4 per fer me- surar CCCXXXXI salma forment fiu venir de la Bru- cula a Saragosa, X tt. XVI g. pagà als bastaxas qui carregaren lo dit forment a la compra: 241	oz. 0 tt. 23 g. 18 p. 4
Ítem, dit jorn me donà contants a la caixa: 237	oz. 0 tt. 16 g. 13 .p. 2
Suma oz. 5 tt. 9	
<hr/>	
És li degut, a V de abril 1479 donà contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 258	oz. 49 tt. 14 g. 10
Ítem, dit jorn per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 0 tt. 15 g. 10
Ítem, pos en comte XX oz. les quals a XI de abril 1478 me dix per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 20
Suma oz. 70	

c. 233

Perot Joan deu a XXVI de noembre 1478 per lo prosehit de 379 salmes e mija forment a venut meu a la marina de Saragosa a comte de la rebuda, en cartes: 251 oz. 243 tt. 20 g. 4

Bernat e Miquel Holiver de Palerm deuen a XX de noembre 1478 novanta e cinch oz. honze terins deu grans la qual cantitat me fou bona per mossèn Luis Lull dixeren són per la valor de 300 ducats de deu gillats ducats a rahó de 41 per C pijors aquests lo dit mossèn Luis de Nàpols los tramès rebre dels Allates que levada lur responsió valen, en cartes: 227 oz. 95 tt. 11 g. 10

Ítem, a XXIII de decembre 1478 los fas deutors de 90 oz. 4 tt. 17 g. 2 e són per la valor de 283 ducats de 10 gillats ducats a rahó de 41 per C pijors aquests per mi ha remetre de Nàpols en Vicent Carriol a rebre d'en Pere de la Ala ço és 88 oz. 20 tt. 10 g. per la valor dels dits 283 ducats e I oz. 14 tt. 13. 2 per lo interes de píchols a bona moneda a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 223 oz. 90 tt. 4 g. 17 p. 2

Ítem, a XXVIII de gener 1479 los fas deutores de 37 oz. - tt. 4 e són per la valor de 117 ducats de 10 gillats ducats a rahó 40 per C pijors aquest los quals de Nàpols los remes rebre en Vincent Carriol ab comisió ne fase e la voluntat mia que an prisís lo interes de píchols a bona moneda valen e són per comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254 oz. 37 tt. 0 g. 4

Ítem, a XVIII de febrer 1479 los fas deutor de 202 oz. 19 tt. 13. 2 e són per la valor de 650 ducats de 10 gillats ducats a rahó de 38 per C pijors aquests los quals Vicent Cariol de Nàpols los remes rebre de Guillermo Ajutamecristo ab comisió ne fassen la voluntat mia que compres lo interes de pijols a bona moneda valen a comte de mossèn Luis Lull de que són: 254 oz. 202 tt. 19 g. 13 p. 2

Ítem, a VIII de març 1479 per mans de Joan Delandio los tramès 65 ducats venesinans que valen a rahó 21 tt. 3 g.: 258 oz. 23 tt. 2 g. 5

Ítem, dit jorn los fas deutors de 125 oz. 4 tt. 16 g. 4 e són per la valor de 400 ducats de 10 gillats ducats a rahó 38 ½ per C pijors aquests los quals en Vicent Cariol de Nàpols los remes rebre de Joan e ereus de Joan Petro de Ripols ab comisió ne fassen la voluntat mia que compres lo interes de pijols a bona moneda e són de mossèn Luis Lull, en cartes: 254 oz. 125 tt. 4 g. 16 p. 4

Suma oz. 573 tt. 13 g. 6 p. 2

És li degut, a II de abril 1478 sinquanta set oz. tres terins denou grans los quals per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 57 tt. 3 g. 19
Ítem, a XIII del dit per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 12
Ítem, a XXVIII del dit per ell Matheu Mulecto en lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 2
Ítem, a XXVI de noembre 1478 lo faç creador de 9 oz. 3 tt. 14 g. la qual cantitat pagà per nòlit de 391 salma forment rebé per mi lo qual venu de la Brúcula a comte de la rebuda: 251	oz. 9 tt. 3 g. 14
Ítem, dit jorn per fer descarregar e mesurar e vendre dit forment a la rebuda, en cartes: 251	oz. 1 tt. 22 g. 11
Ítem, dit jorn lo faç creador de 161 oz. 20 tt. la qual cantitat en diverses voltes donà contants a la caixa: 242	oz. 161 tt. 20
Suma oz. 243 tt. 20 g. 4	

És lo degut, a III de decembre 1478 per ma letra closa los scrich per mi donen a Guillermo Ajutamecristo 33 oz. 10 tt. per semblant cantitat me promises Benedicto Conte jueu, en cartes: 253	oz. 33 tt. 10
Ítem, dit jorn per ma letra closa los dictes donen a Natali Solauri ho a son procurador a comte de Benedicto Conte, en cartes: 253	oz. 50 tt. 16 g. 15
Ítem, a XXIII del dit per ma letra closa los dictes donen an Pere Vidal a comte de Benedicto Conte, en cartes: 253	oz. 9 tt. 18
Ítem, dit jorn per ma letra closa los dictes donen a Bonafonat Berenguer a comte de Benedicto Conte, en cartes: 253	oz. 11 tt. 12
Ítem, dit jorn per ma letra closa los dichs donen a Nicolau e Francí Puig a comte de Matzini de Recupro, en cartes: 253	oz. 20
Ítem, dit jorn per ma letra closa los dichs donen a Natali Sorausi a comte de Matzini de Recupro, en cartes: 253	oz. 40
Ítem, dit jorn per ma letra closa los dits donen a Paulo de Valldara a comte de Matzini de Recupro: 253	oz. 10
Ítem, per ma letra donaren per mi a.n Bernat Totesans: 247	oz. 10
Ítem, a XI de febrer 1479 per comisió mia pagaren an Guillem Pasqual 65 ducats venesians a rahó de 21 carlí 3 g. a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 23 tt. 2 g. 15
Ítem, a XXV del dit per ma letra d'avís los tret a pagàr L oz. pijols a mossèn Joan de Cardenas, governador de la Reginal	

Cambra, per semblant cantitat Gaspar de Cervello me a dits en lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 50
Ítem, a XIII de març 1479 per ma letra d'avís los escrit paguen a ells mateixs cent oz. per semblant cantitat me promes	
Francí March, en cartes: 259	oz. 100
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 260	oz. 215 tt. 14 g. 6 p. 2
Suma oz. 573 tt. 13 g. 6 p. 2	

c. 234

Xuxi Napuli, jueu de Lenti, deu I tt. II ½ per resta de major suma que Andreu de Vera procurador meu li donà per forment de masar a mercant con apar per contracte fet en poder de notari Joan Muntaguto de Lenti a 30 de maig 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 0 tt. 1 g. 2 ½

Andrea Gilepi de Lenti deu VI tt. per resta de major suma que Andreu de Vera procurador meu li donà per forment de masar a mercant com apar per contracte fet en poder de notari Joan Muntaguto a 31 de maig 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 0 tt. 6

Masiotta de Sant Philipu de Lenti deu per resta de major suma que Andreu de Vera procurador meu li dona per forment de masar a mercant com apar per contracte fet en poder de notari Joan Muntaguto a III de juny 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 0 tt. 3 g. 4

Ximuni Minixe jueu de Lenti deu I tt. X per resta de major suma Andreu de Vera procurador meu li donà per forment de masar a mercant com apar per contracte fet en poder de notari Joan Romano a IIII de juny 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 0 tt. 1 g. 10

Jusep Napuli, àlias Canfor, de Lenti deu III tt. per resta de major suma Andreu de Vera procurador meu li donà per forment de masar a mercant com apar per contracte fet en Lenti en poder de notari Joan Muntaguto a VIII de juny 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 0 tt. 3

Johan Manfeto de Lenti deu I oz. XXVII tt. los quals Andreu de Vera procurador meu li donà en Lenti per forment de masar a mercant com apar per dos contracte fets a II e a XVI de juny 1473 en poder de notari Joan Muntaguto a comte del dit Andreu: 124

oz. 1 tt. 27

Don Nicola Pichuni de Lenti deu VI tt. per resta de major suma Andreu de Vera procurador meu li donà per

forment de masar a mercant com apar per contracte
en poder de notari Joan Muntaguto de Lenti a
XVIII de juny 1473 a comte del dit Andreu: 124

oz. 0 tt. 6

Ihesus

c. CCXXXVIII

És li degut, a XXVIII de abril 1479 donà contants, en cartes: 258	oz. 0 tt. 1 g. ½
És li degut, a IIII de octubre 1479 donà per mans de Francisco Mantello, en cartes: 166	oz. 0 tt. 6
És li degut per agualament del present comte al qual ne faç deutor en libre segon, en cartes: 26 ¹³²	oz. 0 tt. 3 g. 4
És li degut a XXVIII de abril 1479 donà contants: 258	oz. 0 tt. 1 g. 10
És li degut a XXVIII de abril 1479 donà contants: 258	oz. 0 tt. 3
És li degut per agualament del present comte al qual ne faç deutor en libre segon, en cartes: 26 ¹³³	oz. 1 tt. 27
És li degut per agualament del present comte al qual ne faç deutor en libre segon, en cartes: 26 ¹³⁴	oz. 0 tt. 6

¹³² Lib. II a. 1479 c. 26: Masiota de Sant Falipo deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 244 (Si è sbagliato è 234) oz. 0 tt. 3 g. 4

¹³³ Lib. II a. 1479 c. 26: Johan Malfeto de Lenti deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 234 oz. 1 tt. 27

¹³⁴ Lib. II a. 1479 c. 26: Nichola Petxuni de Lenti deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer: 234 oz. 0 tt. 6

c. 235

Bastida Gentili de Lenti deu XII tt. per resta de major suma li donà Andreu de Vera procurador meu per forment de masar a mercant com se mostra per contracte fet en poder de notari Joan Muntaguto a II de juliol 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 0 tt. 12

Anthoni Magi lo juveni de Lenti deu sis terins per resta de major suma li donà Andreu de Vera procurador meu per forment de masar a mercant com apar per contracte fet en poder de notari Joan Muntaguto a II de juliol 1473 a comte del dit Andreu, en cartes: 124

oz. 0 tt. 6

Petro Aglata e company de Palerm deu a IIII de agost 1478 163 oz. les quals per letra de cambi de Jacobo Vernegali de Barchinona me prommisses dar per cambi ne havia fet ab la senyora Joanna Lull en son comte, en cartes: 142

oz. 163

Ítem, dit jorn lo faç deutor de II oz. XXI tt. X per lo intereses de píchols a bona moneda de la maytat de 163 oz. a rahó I tt. per oz. a comte de avanços, en cartes: 62

oz. 2 tt. 21 g. 10

Bernat Totesans de Palerm deu a IIII de agost 1478 ab procura mia rebé de Petro Aglata e company en Palerm CLXV oz. 21 tt. 10 g. en lur comte, en cartes: 235

oz. 165 tt. 21 g. 10

Notari Nicolau Steve deu que li prestí huyt oz. per les quals ne tinch penyora una gandalla de perles e una correja de argent de la caixa: 237

oz. 8

És li degut que per mi donà a Francí Soler, en cartes: 102	oz. 0 tt. 12
<hr/>	
És li degut, a XXVIII de abril 1479 donà XI tumons forment a comte de despessa, en cartes: 248	oz. 0 tt. 6
<hr/>	
És li degut, a IIII de agost 1478 per mi donà a.n Bernat Totesans en son comte, en cartes: 235	oz. 165 tt. 21 g. 10
<hr/>	
És li degut, a IIII de agost 1478 cent oz. les quals per ma letra closa li scrich do per mi a.n Francesco Alegre e Joan Berthomeu per altres tants en Francí e Nicolau Ferrer me dixeren en lo banch de March e Masià Salmons: 229	oz. 100
Ítem, a VIII del dit per ma letra closa li scrich do per mi an Bernat e Miquell Holiver LXV oz. XXI tt. X per semblant cantitat açí me a donat en Francí March e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 65 tt. 21 g. 10
<hr/>	
És li degut, a XXI de agost 1478 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 4
Ítem, al primer de setembre 1478 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 4
Suma oz. 8	

c. 236

- Averies deuen per mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 231 oz. 554 tt. 24 g. 19
- Ítem, a XVI de maig 1478, pos en comte tres oz. donades
Anthonet Genoves lo qual tramís en Nàpols per fer
un correu en Barchinona per quem portas les scriptures
e cauteles que e nicesaries sobre la demanda que fa lo
senyor comte de Prades a la casa de mossèn Bastida de la caixa: 228 oz. 3
- Ítem, a XXIII del dit pos en comte III oz. III tt. los quals
doni a mossèn Masi Diamant advocat meu en
la qüestió que lo senyor comte de Prades fa a la casa
de mossèn Bastida de la caixa, en cartes: 228 oz. 4 tt. 3
- Ítem, dit jorn paguí a Gregori Jaruto per dret de un
drap burell e fet venir de Catalunya de la caixa: 237 oz. 0 tt. 6
- Ítem, dit jorn pos en comte una oz. pagada a
Blasco de Alfonso lo qual solicitava la qüestió
quem fa lo senyor comte de Prades e per mi lo banch de
March e Masià Salmons, en cartes: 229 oz. 1
- Ítem, dit jorn pos en comte XII tt. pagats a mestre
Gabriel Dalari per mija cana xamellat e una
cana fuso per adobar una gonella de ma filla
Alionor de la caixa, en cartes: 237 oz. 0 tt. 12
- Ítem, dit jorn pos en comte vint e quatre tarins pagats
a Joan de Luna correu al qual tramís a Palerm al
senyor comte de Prades per la qüestió que lo dit senyor fa a la
casa de mossèn Bastida de la caixa, en cartes: 237 oz. 0 tt. 24
- Ítem, al primer de agost pos en comte 24 tt. pagats a
mestre Malqui e mestre Xica metges per quant me
vesitaren a la mia malaltia de la caixa: 237 oz. 0 tt. 24
- Ítem, a III del dit pagats a Nicolau Ferrer per lo cost
de dictes pessés de lli per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 229 oz. 0 tt. 15
- Ítem, dit jorn pagats a mestre Gabriel Dalari una
oz. vint e dos terins huyt g. per lo cost de VII palms
e mig de vellut negre per un sayo a mon fill
Stalrich e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 229 oz. 1 tt. 22 g. 8
- Ítem, a VIII del dit pagats a mossèn Masi Diamant
advocat meu per la advocatio que féu en la qüestió
que feya lo senyor comte de Cardona a la casa de mossèn
Bastida pagats per mans de Andreu de Vera contants: 237 oz. 6 tt. 4 g. 10

Ítem, dit jorn pagats per lo cost de IIII peses de li comprades de Leoni jueu les quals doní a la muller de mossèn Masi Diamant de la caixa: 237	oz. 1 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn pagats a notari Galserau Pastorella lo qual per mi era solicitador en la dita qüestió que lo dit senyor comte de Cardona feya de la caixa: 237	oz. 1 tt. 4 g. 14
Ítem, dit jorn paguí al archivi per mans de notari Galserau Pastorella e de Blasco de Alfonso e foren per diverses scriptures e copies se prengueren per la dita qüestió del senyor comte de Cardona de la caixa: 237	oz. 1 tt. 17 g. 12
Ítem, a XVII del dit pagats a madona Margarita Guerra per lo preu de X canes vels de seda per mes filles pagat de contants de la caixa: 237	oz. 0 tt. 25
Ítem, dit jorn paguí a mestre Arnau de Latzaro per lo cost de un parell calses per mon fill de la caixa: 237	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, dit jorn paguí XXI tt. ço és XV tt. a Ynuni, jueu per lo cost de X ròtols cotó per fer XII canes de cuberta de matalafs e VI tt. pagats Angela texidora per texir les dites cubertes de la caixa: 237	oz. 0 tt. 21
Suma oz. 579 tt. 7 g. 3	

Ihesus

c. CCXXXVI

És li degut per agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 239	oz. 579 tt. 7 g. 3
---	--------------------

Ihesus

c. 237

Caxa honc està la moneda comptant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 228	oz. 444 tt. 5 g. 1
Ítem, a XI de juliol rebuts contants de Guillermo de Patraix en son comte, en cartes: 222	oz. 3
Ítem, a XXII de agost 1478 rebuts contants de Anthoni Costantino en son comte, en cartes: 222	oz. 0 tt. 1 g. 14
Ítem, al primer de setembre 1478 rebuts contants de don Matheu Chatatza en son comte, en cartes: 232	oz. 0 tt. 16 g. 13 p. 2
Ítem, a V del dit rebuts comptants de don Joan de Mule en son conte, en cartes: 219	oz. 40
Suma oz. 497 tt. 23 g. 8 p. 2	

És li degut, a XXIII de maig doní contants a Gregori Jaruto	
a comte de averies, en cartes: 236	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Joan de Honedo, en cartes: 215	oz. 0 tt. 6 g. 13
Ítem, dit jorn doní contants a un barcarol a	
comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Gabriel Dalari	
a comte de averies, en cartes: 236	oz. 0 tt. 12
Ítem, a VIII de juny 1478 doní contants a Preste Bertho	
en son comte, en cartes: 230	oz. 1
Ítem, dit jorn doní contants a Joan de Luna correu	
a comte de averies, en cartes: 236	oz. 0 tt. 24
Ítem, al primer de juliol doní comptants al banch	
de March e Masià Salmons, en cartes: 229	oz. 60
Ítem, dit jorn doní contants per despessa de casa, en cartes: 224	oz. 3 tt. 4 g. 7 ½
Ítem, a IIII del dit doní contants a Cola la Matina	
per altres tants me donà en lo banch de March e Masià	
Salmons per la colona de Testaferrada: 229	oz. 5 tt. 9 g. 5
Ítem, al primer de agost 1478 pos en comte IIII oz. X tt. ½ i	
donats de comptants per comte de despessa, en cartes: 224	oz. 3 tt. 10 g. ½
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Malqui e mestre	
Xica metges a comte de averies, en cartes: 236	oz. 0 tt. 24
Ítem, a VIII del dit doní contants per comte de despessa, en cartes: 224	oz. 3 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Masi Diamant a	
comte de averies, en cartes: 236	oz. 6 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Leoni jueu per comte de	
averies, en cartes: 236	oz. 1 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a notari Galserau Pastorella	
a comte de averies, en cartes: 236	oz. 1 tt. 4 g. 14
Ítem, dit jorn doní contants al archivi a comte de averies: 236	oz. 1 tt. 17 g. 12
Ítem, a XVII del dit doní contants a madona Margarita	
Guerra a comte de averies, en cartes: 236	oz. 0 tt. 25
Ítem, dit jorn doní contants a mestre Arnau de Latzaro a	
comte de averies, en cartes: 236	oz. 0 tt. 8 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per comte de averies: 236	oz. 0 tt. 21
Ítem, dit jorn doní contants a notari Nicolau Steve, en cartes: 235	oz. 8
Ítem, a XXV del dit doní contants per comte de averies: 239	oz. 1 tt. 26 g. 12
Ítem, a XXVI del dit doní contants a Miquel de Ymola, en cartes: 240	oz. 60
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 239	oz. 0 tt. 6

Ítem, dit jorn doní contants a notari Berthomeu de Palerm a les averies: 239	oz. 0 tt. 22 g. 10
Ítem, al primer de setembre 1478 paguí contants per la despessa de casa, en cartes: 229	oz. 3 tt. 18
Ítem, dit jorn paguí contants a comte de averies a Gabriel Pons, en cartes: 239	oz. 0 tt. 12 g. 17
Ítem, al primer de setembre 1478 paguí contants per lo cost de XII hodres a les averies, en cartes: 232	oz. 0 tt. 22 g. 13
Ítem, a IIII del dit doní contants a Thomeu de Aritzo en ducats venesians 19 oz. 12 tt. 8 g. los quals per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 19 tt. 12 g. 8
Ítem, a V del dit doní contants a Joan Bayona en ducats venesians 33 oz. 20 tt. los quals per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 33 tt. 20
Ítem, dit jorn doní contants a Miquel de Ymola, en cartes: 240	oz. 94 tt. 4
Ítem, doní contants Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 0 tt. 6
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 242	oz. 174 tt. 6 g. 16 p. 2
Suma oz. 487 tt. 23 g. 8 p. 2	

Ihesus

c. 238

Banch de March e Masià Salmons deu a XII de agost 1478 I oz. XVIII tt. la qual cantitat me dix per Pere Barba, en cartes: 176	oz. 1 tt. 18
Ítem, a XVII del dit me dix per Anthonio Costantino, en cartes: 222	oz. 0 tt. 15
Ítem, a XXI del dit me dix per notari Nicolau Steve en son comte, en cartes: 223	oz. 4
Ítem, a XXV del dit me dix per Guillermo de Patraix en son comte, en cartes: 222	oz. 6
Ítem, al primer de setembre 1478 me dix per notari Nicolau Steve en son comte, en cartes: 223	oz. 4
Ítem, a III del dit me dix per Thomeu de Aritzo a la caixa: 237	oz. 19 tt. 12 g. 8
Ítem, a V del dit me dix per Joan Bayona a la caixa: 237	oz. 34 tt. 20
Ítem, a X del dit me dix per don Joan de Mule, en cartes: 243	oz. 10
Ítem, a XXIII del dit me dix per Petro Cayro e foren per don Joan de Mule en son comte, en cartes: 243	oz. 2
Ítem, a XXVII del dit me dix per Diego d'Aguilar a comte de Joan Trinxer, en cartes: 166	oz. 2
Ítem, a X de noembre 1478 me dix per Francí March 90 oz. per semblant cantitat fas donar a Palerm per lo dit Francí an Bernat e Miquel Holiver e per mi Bernat Totesans, en cartes: 247	oz. 90
Ítem, a XXI del dit me dix per don Joan de Mule en son comte: 243	oz. 8 tt. 18 g. 10
Ítem, a XXIII del dit me dix per Petro Cayro a comte de don Joan de Mule, en cartes: 243	oz. 0 tt. 13 .
Ítem, a XVII de decembre 1478 me dix per Benedicto Conte, en cartes: 253	oz. 4
Ítem, a XVIII del dit me dix per Benedicto Conte, en cartes: 253	oz. 16

Suma oz. 203 tt. 6 g. 18

És li degut per resta e mudament de comte tengut	
atràs, en cartes: 229	oz. 18 tt. 26 g. 9
Ítem, a XIII de setembre 1478 per polisa mia a Joan Ferraguto	
per mel a comte de despesa, en cartes: 224	oz. 0 tt. 26 g. 5
Ítem, a XVIII del dit per mi a Joan de Ragosa a comte de rebuda	
de 20 draps, en cartes: 243	oz. 1 tt. 3 g. 6 p. 4
Ítem, a XXIII del dit per mi Andreu de Vera a comte de mossèn	
Luis Lull, en cartes: 227	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XXV del dit per mi a Ynuni per XIII cafisos holi, en cartes: 224	oz. 1 tt. 26
Ítem, al primer de octubre 1478 li fas bons per Guillermo Ajutamecristo	
de Palerm, en cartes: 108	oz. 2 tt. 4 g. 18 ½
Ítem, a VI del dit per mi a Saddia Truinne a comte de mossèn	
Luis Lull, en cartes: 225	oz. 0 tt. 19 g. 10
Ítem, a XV del dit per mi Andreu de Vera a comte de	
mossèn Luis Lull, en cartes: 227	oz. 1 tt. 4 g. 12
Ítem, a XXII del dit per mi a Miquel Lopis barcarol, en cartes: 248	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXVI del dit per mi Andreu de Vera a comte de	
averies, en cartes: 244	oz. 0 tt. 25 g. 15
Ítem, a XXX del dit me donà contants per mans de Cola	
la Matina a la caixa, en cartes: 242	oz. 4
Ítem, a III de noembre per mi a mestre Petro Botaro a comte de averies: 244	oz. 2 tt. 15
Ítem, dit jorn per mi a Bartholo a comte de mossèn Luis Lull: 227	oz. 3 tt. 10
Ítem, a VIII del dit donà contants al Monaco a la caixa: 242	oz. 5 tt. 10
Ítem, a XIII del dit per mi a Francí Ferrer a les averies: 244	oz. 0 tt. 8
Ítem, a XXIII del dit donà contants per mans de Perot	
Joan a la caixa, en cartes: 242	oz. 4 tt. 15
Ítem, a XXVI del dit per mi a Miquel Talamanca, en cartes: 250	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, al primer de decembre per mi Andreu de Vera a comte	
de averies, en cartes: 252	oz. 0 tt. 6 g. 15
Ítem, dit jorn per mi a n Pere Guillelmo a comte de averies: 252	oz. 0 tt. 5 g. 12 ½
Ítem, a III del dit per mi a Ynuni a comte de averies, en cartes: 252	oz. 0 tt. 14 g. 13
Ítem, a XXI del dit me dix contants per mans del Monaco: 242	oz. 5 tt. 16
Ítem, a XXII del dit lo faç creador de 6 oz. 20 tt. 2 ½ en esta forma	
ço és II oz. XXIII tt. a Matzui de Recupro I oz. XX tt. V g. a Salamuni	
Dien II oz. V tt. XVII ½ a comte de averies: 252	oz. 6 tt. 20 g. 2 ½
Ítem, dit jorn per mi Anthoni de Muntalto a comte de almoynas: 194	oz. 0 tt. 8
Ítem, a XXIII del dit me donà contants per mans de Andreu de Vera: 242	oz. 5
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual	

mut avant, en cartes: 256

oz. 136 tt. 11 g. 19

Suma oz. 203 tt. 6 g. 18

c. 239

- Averies deuen per mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 236 oz. 579 tt. 7 g. 3
- Ítem, a XXV de agost 1478 pagats a Lucia de Mestre Perucho
per mans de madona Margarita Guerra e foren per
texidura de 28 canes tela a rahó II tt. IIII g. cana de la caixa: 237 oz. 1 tt. 26 g. 12
- Ítem, a XXVI del dit pos en comte 2 oz. 22 tt. 7 ½ pagats a mestre
Joan Honedo, argenter, per lavorar 30 marchs e II oz. e ½ de
argent a rahó II tt. X g. lo march en aquesta forma ço és que li doní
29 marchs e I oz. ¾ de argent de Ragosa lo qual argent
per volerlo reduir a argent bollat de Saragosa de fine nudi
II marchs e VI oz. la resta a compliment dels dits XXX marchs
e I oz. ½ li doní argent fi del qual argent men féu
VIII plats e set scudelles en la qual suma de les II oz.
XXII tt. VII g. ½ hi és compres IIII tt. XV g. que pagat al dit mestre
Joan de argent hi mes seu propi en son comte, en cartes: 215 oz. 2 tt. 22 g. 7 ½
- Ítem, dit jorn paguí per bollar lo dit argent III tt. e III tt. per
bromir los VIII plats e VII scudelles de la caixa, en cartes: 237 oz. 0 tt. 6
- Ítem, dit jorn pagats a notari Berthomeu de Palerm per un contracte
féu del acordi e a Vinçenta fui ab mossèn Francisco de Francisco
procurador e advocat del senyor comte de Cardona sobre la qüestió
feya per lo dit senyora la casa de mossèn Bastida pagats de contants: 237 oz. 0 tt. 22 g. 10
- Ítem, al primer de setembre 1478 pagats a Gabriel Pons XII tt.
XVII g. per referiment del preu de una sella de Stalrich la qual
feya venir de Palerm a Saragosa per mar e la fusta féu git
per la qual agui a refer la sobre dita cantitat de la caixa: 237 oz. 0 tt. 12 g. 17
- Ítem, dit jorn paguí contants per lo cost de XII hodres ab los
redons comprí per lo bordonar per fer tirar most de la caixa: 237 oz. 0 tt. 22 g. 13
- Ítem, a V del dit féu bons a don Joan de Mule per lo cost de
VI tumons nous me tramès de Claramunt en son comte: 219 oz. 0 tt. 6 g. 10
- Ítem, dit jorn per fer ferrar lo mul liart he pagals
don Joan de Mule en son comte, en cartes: 219 oz. 0 tt. 1 g. 14
- Ítem, dit jorn fiu bons a don Joan de Mule XVI tt. V. 2
e són per II tercos me toquen de 24 tt. 8 lo dit don Joan
a despès com a procurador del sensal de Claramunt en diverses
voltes és anat de Claramunt a Modica e Ragosa e encara
per port de moneda en son conte, en cartes: 219 oz. 0 tt. 16 g. 5
- Ítem, fiu bons Andreu de Vera I oz. IIII tt. X g. la qual cantitat
lo dit Andreu despès ço és 24 tt. per despessa de 24 jorns

estigué en Claramunt per cobrar la pensió deguda e IIII tt. 2 g. per un correu féu per avisar com a Claramunt eren dos comisaris que enpachanen les rendes e VII tt. paguà per despesa féu Cola la Matina e Joan Negre bordonar ab los muls lo qual tramís per portar moneda en son comte, en cartes: 204	oz. 1 tt. 4 g. 10
Ítem, dit jorn fiu bons al dit Andreu de Vera XX tt. XV g. ço és XI tt. XV g. per V canes e mija de erbatge comprà per vestir sor Isabel que està en la abadia de Claramunt e VIII tt. paguà per lo cost de una flasada doní a la dita sor Ysabel en son comte, en cartes: 204	oz. 0 tt. 20 g. 15
Ítem, dit jorn pos en comte III tt. X g. pagats a Cola la Matina per despessa féu quant lo tramís ab Joan Negre bordonar per portar diners de Claramunt de la caixa, en cartes: 242	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, dit jorn pos en comte VI oz. XII tt. pagats a mossèn Joan de Bonajuto per II tercos de VIII oz. XVIII tt. lo dit mossèn Joan despès per lo sensal de Claramunt com apar particularment en lo manual a comte del dit mossèn Joan, en cartes: 181	oz. 6 tt. 12
Suma oz. 595 tt. 5 g. 7	

Ihesus

c. CCXXXVIII

És li degut, a V de setembre 1478 me féu bons mossèn Joan de Bonajuto 22 tt. 4 g. 2 en son comte, en cartes: 181	oz. 0 tt. 27 g. 4 p. 2
Ítem, per la resta e agualament del present comte lo qual mut avant, en cartes: 244	oz. 594 tt. 8 g. 3
Suma oz. 595 tt. 5 g. 7	

Ihesus

c. 240

Miquel de Ymola, abitant en Lenti, deu a XXVI de agost
1478 xixanta oz. les quals li doní en ducats venesians
e tinch-ne pòliça de sa mà de la caixa, en cartes: 237 oz. 60

Ítem, a V de setembre 1478 li tramís comptants per mans
de Perot Joan en píchols 94 oz. 4 tt. e tinch-ne pòliça
de sa mà de la caixa, en cartes: 237 oz. 94 tt. 4

Ítem, a VI de octubre 1478 li tramís contants per mans de
Joan Trinxer en ducats venesians xixanta e
huyt oz. deu terins e tinch-ne letra sua com los ha rebuts: 247 oz. 68 tt. 10

Ihesus

c. CCXXXX

És li degut per lo cost de 456 salmes forment per mi comprà
a Lenti a comte de compra, en cartes: 246 oz. 194 tt. 10 g. 10

Ítem, per mi pagà la portadura del sobre dits forments
de Lenti a la Brúcula a rahó 1 tt. X g. salma, en cartes: 246 oz. 22 tt. 24

Ítem, la responsió dels dits forments a rahó V g. per salma
a comte de compra, en cartes: 246 oz. 3 tt. 23

Ítem, per corredures pagà quant comprí los dits forments
a rahó I g per salma, en cartes: 246 oz. 0 tt. 22 g. 16

Ítem, pagà als mesuradors per mesurar los dits forments
a rahó 4 diners salma, en cartes: 246 oz. 0 tt. 15 g. 4

Ítem, per mi pagà a Francí Soler VI tt. V g. per lo gra per
salma li toca de aquelles CXXV salmes carrega-
des ab la sagetia de Petro Ritzo liperot, en cartes: 246 oz. 0 tt. 6 g. 5

c. 241

135	Compra de forment de l'any XI ^a ind. deu per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 216	oz. 199 tt. 26 g. 14 ½
136	Ítem, pos en comte per lo cost de 12 salmes 2 tumons comprats de Francisco Ruso e Antonio de Franchica: 211	oz. 5 tt. 7 g. 13 p. 2
137	Ítem, pos en comte per lo cost de 23 salmes 11 tumons forment comprat de Masiota de Falcuni de Lenti, en cartes: 206	oz. 10 tt. 7 g. 10
	Ítem, pos en comte XVII tt. los quals fiu bons a don Matheu Chapatza per lo gra de receptor de 341 salmes forment en son comte, en cartes: 232	oz. 0 tt. 17
	Ítem, fiu bons a don Matheu Chapatza XIII tt. VIII g. e foren per fer palejar los dits forments IIII voltes en los ma- guatzens de la Brúcula en son comte: 232	oz. 0 tt. 14 g. 8
	Ítem, fiu bons a don Matheu Chapatza XXIII tt. XVIII g. 4 ço és XIII tt. II. 4 los quals pagà per fer mesurar 341 salmes forment fiu venir a Saragosa e X tt. XVI g. pagà als bastaxos per carreguar lo dit forment en son comte: 232	oz. 0 tt. 23 g. 18 p. 4
	Ítem, fiu bons a mossèn Joan de Bonayuto per lo gra del ma- guatzeni de 341 salmes forment fiu venir a Saragosa en son comte: 181	oz. 0 tt. 17 g. 1
	Ítem, a XXX de juliol 1479 pagats a mestre Joan la Bruneta e per ell Andreu de Vera 10 tt. 5 g. per pontatge de 391 salma forment fiu venir de la Brúcula ab barques e per mi lo banch de	
138	March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 0 tt. 10 g. 5
	Suma	oz. 218 tt. 4 g. 10 ½

135 sul marg. sin.: 397. 9

136 “ “ “ : 12. 2

137 “ “ “ : 23. 11

138 “ “ “ : somma finale delle salme: 433. 6

139	Es li degut per lo preu de XXVIII salmes III tumons forment lo qual met a comte de la rebuda, en cartes: 220	oz. 14 tt. 7
140	Item, fiu anar a Saragosa del contra escrit forment ab barques 391 salma que rahonant a rahó 15 tt. II g. salma valen a la rebuda, en cartes: 251	oz. 196 tt. 24
141	Item, per resta e agualament del present comte tant en nombre de les salmes de forment que són XIII salmes e III tumons com en nombre del s diners que són VII oz. III tt. X ½ de les quals cantitats ne faç deutor un altre comte en	
142	libre segon, en cartes: 31	oz. 7 tt. 3 g. 10 ½
	Suma oz. 218 tt. 4 g. 10 ½	

139	“	“	“	: 28.3
140	“	“	“	: 391
141	“	“	“	: 14. 3
142	“	“	“	: somma finale: 433. 6

Ihesus

c. 242

Caxa honc està la moneda contant deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 237	oz. 174 tt. 6 g. 16 p. 2
Ítem, a X de setembre 1478 rebuts contants de Guillermo de Patraix en son comte, en cartes: 222	oz. 1 tt. 8 g. 17
Ítem, a XXVII del dit rebuts contants de Diego de Aguilar a comte de Joan Trinxer, en cartes: 166	oz. 0 tt. 7 g. 15
Ítem, al primer de octubre 1478 rebí comptants de Petro Ruso, en cartes: 245	oz. 61 tt. 20 g. 10
Ítem, a XXX del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons per mans de Cola la Matina, en cartes: 238	oz. 4
Ítem, a VIII de noembre 1478 rebí contants per mans del Monaco del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 5 tt. 10
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants per mans de Perot Joan del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 4 tt. 15
Ítem, a XXVI del dit rebuts contants en diverses voltes de Perot Joan en son comte, en cartes: 233	oz. 161 tt. 20
Ítem, al primer de decembre 1478 pos en comte XII oz. X tt. les quals rebí per vendeció de forment, en cartes: 220	oz. 12 tt. 10
Ítem, a III del dit rebuts comptants de Benedicto Conte 184 ducats venesians a rahó X tt. VIII g. pesa valencian, en cartes: 253	oz. 63 tt. 23 g. 12
Ítem, a XVIII del dit rebuts contants de Benedicto Conte, en cartes: 253	oz. 0 tt. 10 g. 13
Ítem, a XXI del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons per mans del Monaco, en cartes: 238	oz. 5 tt. 16
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons per mans de Andreu de Vera, en cartes: 238	oz. 5
Ítem, a XXIII del dit rebuts comptants de Benedicto Conte 46 ducats venesians a rahó X tt. VIII g. valen, en cartes: 253	oz. 15 tt. 28 g. 8
Ítem, dit jorn rebuts contants de Matzui de Recupro 156 ducats venesians a rahó 10 tt. 8 pesa que valen en son comte, en cartes: 253	oz. 54 tt. 2 g. 8
Ítem, dit jorn rebuts contants de Matzui de Recupro 3 ducats de cambra que valen en son comte, en cartes: 253	oz. 1

Suma oz. 570 tt. 29 g. 19 p. 2

És li degut, a V de setembre 1478 doní contants a Cola la Matina a comte de averies, en cartes: 239	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, a XIII del dit doní contants a mestre Nardo a comte de averies, en cartes: 244	oz. 0 tt. 14 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants per lo preu de una bota, en cartes: 244	oz. 0 tt. 7
Ítem, al primer de octubre paguí contants de despesa, en cartes: 244	oz. 3 tt. 7 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Joan de Luna a comte de averies: 244	oz. 0 tt. 3
Ítem, a VI del dit doní contants a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 227	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, dit jorn tramís contants a Lenti a Miquel de Ymola en ducats venesians en son compte, en cartes: 240	oz. 68 tt. 10
Ítem, a XV del dit doní contants a Caym jueu per XII jor- nals per adobar les cases a les averies, en cartes: 244	oz. 0 tt. 13 g. 10
Ítem, a XXII del dit doní contants a mossèn Berthomeu Renart a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 1 tt. 21
Ítem, dit jorn doní contants a notari Joan de Gravina a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 0 tt. 22
Ítem, pos en comte que doní contants a mossèn Francischo de Francisco a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 30
Ítem, pos en comte XV oz. les quals ja a VI de maig prop pasat doní contants a Ramon Almaselles, en cartes: 207	oz. 15
Ítem, dit jorn doní contants per comte de la ereta, en cartes: 225	oz. 1 tt. 18 g. 12
Ítem, dit jorn doní contants a comte de despesa: 248	oz. 0 tt. 3 g. 11
Ítem, a XXVI del dit doní contants a comte de Andreu de Vera, en cartes: 204	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XXX del dit doní contants a comte de despesa de la vinya: 247	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, a II de novembre 1478 pos en comte III oz. XVI tt. X pagats contants per comte de despesa, en cartes: 248	oz. 3 tt. 16 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants de almoynes, en cartes: 194	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, a III del dit doní contants a Laurenço Carelli a comte de averies, en cartes: 244	oz. 33 tt. 21
Ítem, a VIII del dit doní contants per XI canes albarjo a comte de averies, en cartes: 244	oz. 0 tt. 21
Ítem, a X del dit pagats contants a comte de despesa de la vinya de Saragosa, en cartes: 223	oz. 7 tt. 5 g. 1
Ítem, dit jorn pagats contants a comte de averies, en cartes: 244	oz. 1 tt. 26 g. 19
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Antonio Pastorella a la eretat: 225	oz. 1 tt. 22 g. 10
Ítem, a XIII del dit doní contants a Cola la Matina a comte	

de averies, en cartes: 244	oz. 0 tt. 8
Ítem, a XX del dit doní contants a mestre Arnau calseter a les averies: 244	oz. 0 tt. 8 g. 15
Ítem, a XXI del dit doní contants a Cola la Matina	
en son comte, en cartes: 249	oz. 101 tt. 20
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a comte de averies: 244	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies, en cartes: 244	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a comte de averies: 244	oz. 0 tt. 1 g. 15
Ítem, al primer de decembre 1478 pagats per comte de despessa: 248	oz. 2 tt. 27 g. 8
Ítem, a III del dit doní contants per comte de averies: 252	oz. 0 tt. 2
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a comte de averies: 252	oz. 0 tt. 10 g. 11
Ítem, dit jorn doní contants a comte de almoynes: 255	oz. 0 tt. 23
Ítem, doní contants per comte de averies, en cartes: 252	oz. 1 tt. 5
Ítem, a XXVIII del dit per comte de despessa, en cartes: 248	oz. 4
Ítem, a XII de gener 1479 doní contants a Jaume	
Canamasol a comte de averies, en cartes: 152	oz. 0 tt. 6 g. 8
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual	
mut avant, en cartes: 258	oz. 286 tt. 13 g. 14 p. 2
 Suma oz. 270 tt. 29 g. 19 p. 2	

Ihesus

c. 243

Don Johan de Mule, procurador del sensal de Claramunt, per l'any XI^a ind. deu CXXXVI oz. XX tt. la qual cantitat a rebut per mi del secret de Claramunt per la pensió del sensal per l'any sobre dit a comte de la eretat, en cartes: 225 oz. 136 tt. 20

Ítem, per la resta e agualament del present comte la qual l'on faç creedor en un altre comte per l'any XII^a ind., en cartes: 264 oz. 9 tt. 17

Suma oz. 146 tt. 7 g. 0 p. 4 ç

Rebuda de vint draps de rahó del magnífich mossèn Luis Lull deu a XVIII de setembre 1478 los quals per ell me tramès de Barchinona mossèn Romeu Lull e foren descarregats en Palerm en poder de Guillermo Ajutamecristo venguns ab nau de Luis Pexo són VIII burells aulot, VIII vermells de Barchinona de pasatge, e III mesclats de Barchinona àn fet les mesions següents: primo e pagat Anthoni de Ragosa bordonar per port dels dits draps de Palerm a Saragosa e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238 oz. 1 tt. 3 g. 6 p. 4

Ítem, a XXIII del dit paguí per cavar los III draps mesclats e per mi Salvo Dien e company, en cartes: 245 oz. 0 tt. 2

Ítem, al primer de octubre 1478 pos en comte II oz. - tt. X g. la qual cantitat fiu bona a Guillermo Ajutamecristo lo qual lo havia despès en la forma següent ço és I oz. X tt. per nòlit dels dits 20 draps de Barchinona a Palerm e I tt. X g. per descarregar aquells e XVI tt. per III canes e mija de frisonet per ambolles per trametré los draps açí en Saragosa e III tt. per un balar e revendre dits draps tant a la ennada com a la exida de Palerm a comte del dit Guillermo, en cartes: 108 oz. 2 tt. 0 g. 10

Ítem, la faç deutora del procehit net de mesions dels sobre dits vint draps e faç ne creedor mossèn Luil Lull en son comte, en cartes, quant cobrat sera: 265 oz. 67 tt. 20 g. 13 p. 2

Suma oz. 70 tt. 26 g. 10

És li degut, que a V de setembre 1478 vingui a comte ab ell e dels ducats a donat per any pasat X ^a ind. resta que li so deutora 28 oz. - tt. 15 g. 2 com apar en son comte, en cartes: 219	oz. 28 tt. 0 g. 15 p. 2
Ítem, dit jorn per ell me féu bons mossèn Joan de Bonajuto en son comte, en cartes: 181	oz. 9 tt. 2 g. 4
Ítem, a X del dit per ell lo banch de March e Masià Salmons en son comte, en cartes: 238	oz. 10
Ítem, a XXIII del dit per ell Petro Cayro e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 2
Ítem, a Xxi de noembre 1478 per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 8 tt. 18 g. 10
Ítem, a XXIII del dit per ell Petro Cayro e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 0 tt. 13
Ítem, a XXVIII de gener 1479 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 30
Ítem, a VII de maig 1479 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 55
Ítem, dit jorn li fas bons XII tt. XI. 2 per la part me toca dels despeses a fetes per cobrar la dita pensió: 261	oz. 0 tt. 12 g. 11 p. 2
Ítem, dit jorn li fas bons II oz. XX tt. e són per lo seu salari del present any a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 2 tt. 20
Suma oz. 146 tt. 7 g. 0 p. 4	

És li degut, a XXIII de setembre 1478 vení a Salvo Dien e Rafael e Camino Efraym jueus lis contra escrits vint draps per LXVIII oz. XVIII tt. a temps de VI mesos en dues pagues ço és la meytat de III en tre mesos en lur comte: 245

Ítem, a VIII de noembre 1478 vení III canes III palms frisonet a comte de averies, en cartes: 244

oz. 0 tt. 16

Ítem, dit jorn vení III anbolles de burrel que tiraren III canes III palms a comte de averies: 244

oz. 0 tt. 22 g. 10

Suma oz. 70 tt. 26 g. 10

Ihesus

c. 244

- Averies deuen per resta e mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 239 oz. 594 tt. 8 g. 3
- Ítem, a XIII de setembre pagats a mestre Nardo boter per adobar
XXI bóta per metre vi de la caixa: 242 oz. 0 tt. 14 g. 10
- Ítem, dit jorn per lo cost de una bóta per metre vi de la caixa: 242 oz. 0 tt. 7
- Ítem, al primer de octubre 1478 pagats a Joan de Luna per port de
una capsa de scriptures me portà de Palerm, la qual Guillermo
Ajutamecristo me tramès, lo qual la havia rebuda de Barchinona
tramesa per ma germana de la caixa: 242 oz. 0 tt. 3
- Ítem, dit jorn pos en comte III tt. VIII ½ per despeses Guillermo
Ajutamecristo a fet en un drap burel rebé per mi en Palerm lo
qual me tramès la senyora ma germana Joana Lull en son comte: 108 oz. 0 tt. 4 g. 8
- Ítem, a XV del dit per XII jorns féu fahena Caym jueu
per adobar les cases en que estich per quant se plouren, de la
caixa, en cartes: 242 oz. 0 tt. 13 g. 10
- Ítem, a XXVI del dit per lo cost de II palms setí e per XVII taules
venesians Andreu de Vera e per mi lo banch de March e Masià
Salmons, en cartes: 238 oz. 0 tt. 25 g. 15
- Ítem, a III de noembre 1478 pagats a mestre Petro Botaro per lo cost
de XII antorxes e antorxetes de sera que tot pesa 42 ròtols
la qual sera serví quant sposi ma filla Bastida e per mi lo banch
de March e Masià Salmons, en cartes: 238 oz. 2 tt. 15
- Ítem, dit jorn pos en comte 33 oz. 21 tt. pagats a Laurengo
Carelli per mans de Cola la Matina e mestre Gabriel Dalari
e foren per drap de seda li comprí per vestir a mes fillas Bastida
e Alionor, la seda fonch la següent: III canes e mija de velut
morat a rahó III oz. cana e III canes e mija de velut negre a rahó
II oz. cana e III canes e mija de domas negre a rahó VII florins
cana e III canes e mija de setí negre a rahó VII florins
cana e III canes e mija de setí negre a rahó VII florins cana
pagat de comptants de la caixa: 242 oz. 33 tt. 21
- Ítem, a VIII del dit per lo cost de III canes III palms frisonet
comprí a comte de rebuda de 20 draps de mossèn Luis Lull: 243 oz. 0 tt. 16
- Ítem, dit jorn per lo cost de III canes e mija de anbolles burell
comprí a comte de rebuda de 20 draps de mossèn Luis Lull, en cartes: 243 oz. 0 tt. 22 g. 10
- Ítem, dit jorn per lo cost de 11 canes de albarjo comprí per
vestir los sclaus de la caixa, en cartes: 242 oz. 0 tt. 21
- Ítem, a X del dit pos en comte I oz. XXVI tt. XVIII g. pagats per

fer semblar sert hordi e forment e après collir aquells e port a casa en un tros de terra scapola es a la vinya de Saragosa pagats per mans de Giullelmo Caro de la caixa: 242	oz. 1 tt. 26 g. 19
Ítem, a XIII del dit per lo cost de una rayma paper comprí de Francí Ferrer e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 238	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn pagats a Cola la Matina per despessa féu quant lo tramís a Modica per parlar ab la senyora contessa sobre la pensió del sensal de Claramunt de la caixa: 242	oz. 0 tt. 8
Ítem, a XX del dit pagats a mestre Arnau, calseter, per lo cost de un parell de calses per mon fill Stalrich e factura de un parell calses per Peroy de la caixa, en cartes: 242	oz. 0 tt. 8 g. 15
Ítem, a XXIII del dit per lo cost de II palms velut leonat per un per fill a la gonella de grana de mà filla Secilia: 242	oz. 0 tt. 15
Ítem, dit jorn paguí a notari Joan Camercha, mestre notari de la cort del consol, per verificar III letres de mossèn Perot Pardo e traure un testimonial de la dita cort: 242	oz. 0 tt. 3 g. 10
Ítem, dit jorn per lo cost de una procura féu a Cola la Matina per Malorca de la caixa: 242	oz. 0 tt. 1 g. 15
Suma	oz. 638 tt. 3 g. 15 ½

Ihesus

c. CCXXXXXIII

És li degut, a XXVI de octubre 1478 quinze tt. sinch g. per XVII
taules vení a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 227

oz. 0 tt. 15 g. 5

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 252

oz. 637 tt. 18 g. 10 ½

Suma oz. 638 tt. 3 g. 15 ½

c. 245

Salvo Dien e Rafel e Camino Efraym, jueus de Saragosa, deuen a XXIII de setembre 1478 cascu per lo terc LXVIII oz. XVIII tt. e són per lo preu de XX draps los e venuts ço és IIII mesclats de Barchinona que àn tirat 42 canes 7 palms a rahó XVIII tt. X g. cana e VIII draps de pasatge de Barchinona vermells a rahó XII florins e mig pesa e VIII burells de aulot a rahó XIII florins pesa emperò dels dits VIII burells sen àn levat XX tt. de tara per curtatge la qual quantitat de 69 oz. 18 tt. me han pagàr en temps de sis mesos ço és la meytat de açí a III mesos e altra meytat a compliment del sis mesos com apar per contracte fermat en poder del notari Berthomeu de Palerm a comte de la rebuda: 243

oz. 69 tt. 18

Petro Ruso liperot deu al primer de octubre 1478 83 oz. 10 tt. e són per la meytat de 250 salmes forment li vení lo mestre secret Gaspar de Cervello e yo carregats en barca píchola en lo carregador de la Brúcula a rahó XX tt. salma a comte de compra de forment de l'any XII^a ind. : 246

oz. 83 tt. 10

Compra de la meytat de sis peses draps de florença de garbo deuen al primer de octubre 1478 compravi Gaspar de Cervello, mestre secret, e yo les dites sis peses de Petro Ruso liperot IIII blaus e dos verts a rahó de VII oz. XV tt. pesa quean muntat 45 oz. de les quals se ha feta tara per curtatge I oz. XXI tt. resta net 43 oz. 9 tt. que ve a la meytat de la part mia a comte del dit Petro: 246

oz. 21 tt. 19 g. 10

Salvo Dien, jueu de Saragosa, deu XXI oz. XVIII tt. X g. e són per lo preu de la meytat de sis peses draps de garbo al primer de octubre 1478 li venen Gaspar de Cervello, mestre secret, yo per preu de 43 oz. 9 tt. a temps de sis mesos com apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina a la compra: 246

oz. 21 tt. 19 g. 10

És los degut II tt. los quals Salvo Dien pagà per mi per la part me toca del canar dels III draps mesclats, en cartes: 243	oz. 0 tt. 2
Ítem, a XI de gener 1479 me donà Camino Efraym e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 6
Ítem, a XIII del dit me donà Rafel Efraym e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 6
Ítem, a XXVI del dit me donà Rafel Efraym e per el lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 4
Ítem, a XI de febrer 1479 me donà Salamó Dien per part de Salvo Dien per mans de Andreu de Vera XI ducats venesians e I ducat genoin que valen a la caixa, en cartes: 258	oz. 4 tt. 5 g. 10
Ítem, a XV del dit per mi Salvo Dien a mestre Santor jueu e mestre Jordi sastre a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 2 tt. 21
Ítem, a XVII del dit me donà Camino Efraym e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 5 tt. 18
Ítem, a XXVIII de març 1479 me donà Rafel Efraym e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 5
Ítem, a V de abril 1479 me donà Jusep Ratzuni per Salvo Dien comptants per mans de Andreu de Vera : 258	oz. 4 tt. 6
Ítem, a VI de maig 1479 donà Camino Efraym en lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 6
Ítem, a XI del dit donà Salamó Dien contants, en cartes: 258	oz. 5
Ítem, a XXIII del dit donà Rafel Efraym e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 4
Ítem, a XXVIII del dit donà Camino Efraym e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 3
Ítem, per resta e agualament del present comte, en cartes: 264	oz. 13 tt. 25 g. 10
<hr/>	
És li degut, al primer de octubre 1478 vint e una oz. dinou tt. deu g. e són per lo preu de la meytat de VI peses draps de garbo li comprats de lo mestre secret Gaspar Cervello e yo a comte de la compra, en cartes: 245	oz. 21 tt. 19 g. 10
Ítem, dit jorn me donà contants per mans de Andreu de Vera de la caixa, en cartes: 242	oz. 61 tt. 20 g. 10
Suma	oz. 83 tt. 10
<hr/>	
És li degut, al primer de octubre 1478 vení a la meytat dels contra escrits sis draps en son comte, en cartes:	

Item, a II de juny 1479 per ell Jusep Ritzuni en lo banch

de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 2
Item, a VII del dit per ell Jusep Ritzuni contants per mans de y 1479 per ell Jusep Ritzuni en lo banchde March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 2
Item, a VII del dit per ell Jusep Ritzuni contants per mans de Andreu de Vera, en cartes: 258	oz. 3 tt. 6 g. 15

Item, a VIII de juliol per ell Jusep Ritzuni per mans de Andreu de Vera, en cartes: 266	oz. 4
Item, a XXIII del dit per ell Jusep Ritzuni e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 2
Item, a XXXI de agost per 18 palms de burell aulot per mi li pres Andreu de Vera, en cartes: 266	oz. 0 tt. 19 g. 2 ½
Resta	
Item, per resta e agualament del present comte lo qual mut, en cartes: 268	oz. 4 tt. 23 g. 12 ½

Ihesus

c. 246

Compra de forment del any XII^a ind. deu a XXVI de noembre
1478 pagats a Miquel Talamanca per corredures de la
meytat de 250 salmes forment lo mestre secret e yo venerem
a Petro Ruso liperot, en cartes: 246 oz. 0 tt. 6 g. 10

¹⁴³Ítem, pos en comte CLXXXVIII oz. X tt. X g. per lo cost de
456 salmes forment les quals Miquel de Ymola per mi
a comprades en Lenti ço és 59 salmes a rahó XII tt. salma e
38 salmes a rahó XII tt. V g. salma e 20 salmes a rahó XII tt. X
g. salma e 339 salmes a rahó XIII tt. salma a comte del
dit Miquel, en cartes: 240 oz. 194 tt. 10 g. 10

Ítem, pos en comte 22 oz. 24 tt. per la portadura dels sobre dits
forment de Lenti a la Brúcula a rahó 1 tt. X g. salma e per mi
Miquel de Ymola, en cartes: 240 oz. 22 tt. 24

Ítem, pos en comte III oz. XXIII tt. pagats a Miquel de Ymola per
responsió dels sobre dits forments a rahó V g. per salma: 240 oz. 3 tt. 23

Ítem, per corredures quant se compraren los dits forments
e per mi Miquel de Ymola, en cartes: 240 oz. 0 tt. 22 g. 16

Ítem, per mesurar en Lenti lo dit forment a rahó IIII dines per
salma e per mi Miquel de Ymola, en cartes: 240 oz. 0 tt. 15 g. 4

Ítem, pagats a.n Francí Soler, Visportolà de la Brúcula,
per lo gra per salma li toca de aquelles 125 salmes forment
carreguá ab Petro Ruso¹⁴⁴ liperot e per mi Miquell de Ymola: 240 oz. 0 tt. 6 g. 5

Ítem, la faç deutora de 16 oz. 20 tt. per lo preu de 125
tretes a rahó 4 tt. treta carregades sobre la gràcia dels ereus
de mossèn Bastida en lo carregador de la Brúcula
en cartes: 272 oz. 16 tt. 20

Ítem, la faç deutora de 20 oz. per lo preu de 150 tretes
a rahó 4 tt. treta carregades sobre la gràcia dels ereus
de mossèn Bastida en lo carregador de la Brúcula
venuts los forments a fra Luca Pujades, en cartes: 272 oz. 20

Suma oz. 259 tt. 8 g. 5

¹⁴³ sul marg. sin.: 256

¹⁴⁴ errore nella scrittura, dovrebbe essere Ritzo.

És li degut, al primer de octubre 1478 vení a Petro Ruso liperot la meytat de CCL salmes forment les quals lo mestre secret Gaspar de Cervello e yo li venem a rahó de XX tt. salma carreguades e espachades en lo carregador de la Brúcula en barca píchola en son comte: 245

oz. 83 tt. 10

¹⁴⁵Ítem, a IIII de gener 1479 pos en comte 109 oz. e són per CL salmes forment tinch en part en aquell càrrech forment que vené Gaspar de Cervello a fra Luca Pujades carregat e espachat a horla de nau en lo carregador de la Brúcula a rahó XXII tt. salma que levat corredor e carreguar resta la sobre dita cantitat a comte del dit Cervello, en cartes: 257

oz. 109

¹⁴⁶Ítem, per resta e agualament del present comte tant en nombre de salmes de forment que són CLXXXI salma quant de nombre de diners que són LXVI oz. XXVIII tt. V g. de les quals cantitats ne faç deutor un altre comte

¹⁴⁷en libre segon, en cartes: 32¹⁴⁸

oz. 66 tt. 28 g. 5

Suma oz. 259 tt. 8 g. 5

145 “ “ “ : 150

146 “ “ “ : 181

147 “ “ “ : 456

¹⁴⁸ Lib. II a. 1479 c. 32: Compre de forment de l'any XIIª ind. deu per resta e mudament de compte tant de nombre de salmes que son 181 com encara de nombre de moneda que son 66 oz. 28 tt. 5 g. segons appar en libre primer, en cartes: 246 oz. 66 tt. 28 g. 5

Ihesus

c. 247

Matheu Pons deu a VI de octubre 1478 sis oz. denou terins los quals me promís e féu dita plana per don Matheu Diamant e aquells me deu donar per tot decembre primer vinent con apar per contracte fet en poder de notari Joan de Gravina, en cartes: 28 oz. 6 tt. 19

Despessa de la vinya de la Brúcula deu a XXX de octubre 1478 deu tarins cinch grans per adop de IIII capes e per lo preu de II ronques de la caixa, en cartes: 242 oz. 0 tt. 10 g. 5

Ítem, a IIII de setembre 1479 XIII^a ind. paguí IIII tt. per dos faxos de trecols per adobar les bótes de la Brúcula, en cartes: 266 oz. 0 tt. 4

Bernat Totesans de Palerm deu a X de noembre 1478 noranta e sis oz. set terins sis grans e mig e són per la valor de 300 ducats de deu gillats ducats a rahó de 42 per C pijors aquests li tramès rebre de Nàpols mossèn Luis Lull de Joan e ereus de Joan Petro e Joan de Ripols de Palerm ab comisió quen fes a ma voluntat que valen ab lo interes de píchols a bona moneda, en cartes: 227 oz. 96 tt. 7 g. 6 ½

Ítem, lo faç deutor de X oz. les quals per mi li donà en Bernat e Miquel Holiver en Palerm en lur comte: 233 oz. 10

Ítem, a IIII de gener 1479 per sa letra de 30 del passat doní per ell a mossèn Francí Carbó III oz. XVII tt. I g. e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256 oz. 3 tt. 17 g. 1

Suma oz. 109 tt. 24 g. 7 ½

És li degut, a XXI de gener 1470 me donà comptants VIII ducats venesians a la caixa, en cartes: 258	oz. 3 tt. 4 g. 10
Ítem, a II de març 1479 donà contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 258	oz. 3 tt. 14 g. 10
Suma oz. 6 tt. 19	

És li degut per agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 32 ¹⁴⁹	oz. 0 tt. 14 g. 5
---	-------------------

És degut, a X de noembre 1478 per ma letra closa li dits do per mi an Bernat e Miquel Holiver en Palerm 90 oz. píchols per semblant cantitat Francí March me a dats en lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 236	oz. 90
Ítem, a XXIII de decembre 1478 lo faç creador de V oz. I tt. per lo cost de certs confits me tramès de Palerm que costaren spachats a comte de averies, en cartes: 252	oz. 5 tt. 1
Ítem, dit jorn per lo cost de V canes de florenca a V pans e ½ de damas carmesi me tramès de Palerm que diu a costat tot spachat a les averies, en cartes: 252	oz. 14 tt. 23 g. 5
Suma oz. 109 tt. 24 g. 7 ½	

¹⁴⁹ Lib. II a. 1479 c. 32: Despesa de la vinya de la Brúcola deu per l'any 1478 e 1479 per mudament de compte del qual le fas deutora segons appar, en cartes: 247 oz. 0 tt. 14 g. 5

Ihesus

c. 248

Despessa de casa de Saragosa deu per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 224	oz. 214 tt. 10 g. 16
Ítem, a XXII de octubre 1478 per lo cost de XIII salmes de most agudes de la vinya de Jusep e Ganyo de Cathània en lur comte: 140	oz. 1 tt. 26
Ítem, dit jorn per lo cost de XII salmes de most comprat de Pere Barba a rahó III tt. V grans salma en son comte, en cartes: 176	oz. 1 tt. 9
Ítem, dit jorn per nòlit de 24 salmes hordi fiu venir de la Brúcula pagat a Miquel Lomis e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn per port del dit ordi de mar a casa de la caixa: 242	oz. 0 tt. 3 g. 11
Ítem, a II de noembre 1478 per la despessa hordenaria feta en casa en lo mes pasat de octubre de la caixa, en cartes: 242	oz. 3 tt. 16 g. 10
Ítem, a X de noembre 1478 pos en comte VII oz. XI tt. per lo preu de LXVIII salmes de vi most a fet la vinya de Saragosa aquest any a rahó III tt. V g. salma a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 7 tt. 11
Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 12 tt. 10 e són per la valor de una salma de hordi e V salmes VIII tumons forment collit en la terra scapola de la vinya de Saragosa a la eretat: 225	oz. 2 tt. 12 g. 10
Ítem, al primer de decembre 1478 pos en comte 10 oz. 18 tt. e són per lo cost de 21 salma 3 tumons forment se és menjat en casa fins per tot setebre prop pasat, en cartes: 220	oz. 10 tt. 18
Ítem, dit jorn pos en comte II oz. XXVII tt. VIII g. per la despessa hordenaria feta en casa lo mes prop passat de noembre de la caixa: 242	oz. 2 tt. 27 g. 8
Ítem, a XXIII del dit pos en comte III oz. per despessa horde- naria feta lo present mes de decembre de la caixa, en cartes: 242	oz. 4
Ítem, al primer de febrer 1479 pos en comte 3 oz. 13 tt. 15 per la despessa hordenaria feta en lo mes pasat de gener de la caixa, en cartes: 258	oz. 3 tt. 13 g. 15
Ítem, al primer de març 1479 pos en comte 2 oz. 28 tt. 18 per la despessa hordenaria feta en lo mes pasat de febrer de la caixa, en cartes: 258	oz. 2 tt. 28 g. 18
Ítem, a II de abril 1479 pos en comte per despessa hordenaria per lo mes pasat de març de la caixa: 258	oz. 2 tt. 25
Ítem, a XXVIII del dit per lo cost de XI tumons forment comprats de Antonio Magi, en cartes: 235	oz. 0 tt. 6
Ítem, al primer de maig 1479 pos en comte per despessa horde- naria per lo mes passat de la caixa, en cartes: 258	oz. 2 tt. 8 g. 15

Ítem, al primer de juny 1479 pos en comte II oz. XXVII tt. X g. per despesa hordenaria feta en lo mes passat del la caixa: 258	oz. 2 tt. 28
Ítem, a VII del dit paguí per nòlit de III salmes XIII tumons hordi e XI tumons forment me trameteren de la Brúcula: 258	oz. 0 tt. 3 g. 8
Ítem, al primer de juliol 1479 pos en comte III oz. per despesa ordenaria feta en lo mes pasat de juny de la caixa: 266	oz. 4
Ítem, a XIII del dit pagats a Francisco Golino, barcarol, per nòlit de XXV salmes hordi e II de forment fiu venir de la Brúcula per casa e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 0 tt. 20 g. 10
Ítem, a II de agost 1479 pos en comte III oz. XIII tt. X per despesa hordenaria feta en lo mes pasat, en cartes: 266	oz. 3 tt. 13 g. 10
Ítem, a VIII del dit per lo cost de dos cafisos de holi comprí de Xaxa e per mi lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 0 tt. 11 g. 2
Ítem, al primer de setembre 1479 XIII ^a ind. per despesa hordenaria feta en lo mes passat, en cartes: 266	oz. 3 tt. 16 g. 6
Ítem, a XXII del dit per lo preu de LVI salmes de vi most agut de la vinya de Saragosa lo present any a raò de V tt. salma açí com a valgut a comte de la eretat: 225	oz. 9 tt. 10
Ítem, dit jorn per lo preu de una salma forment agut per terratge de la terra scarpola de la vinya, en cartes: 225	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn per lo preu de XXX cafisos de holi agut de la dita vinya, en cartes: 225	oz. 3
Suma	oz. 288 tt. 13 g. 10

És li degut, a X de juliol 1479 nou oz. VI tt. e són per lo preu de XXXXVI salmes de vi vení a Miquell Vianello

venesià a rahó VI tt. salma en son comte, en cartes: 267

oz. 9 tt. 6

Ítem, a XVIIIi del dit vení a Matheu Pons VI salmas e III quartaras vi a arò VI tt. salma en son comte, en cartes: 262

oz. 1 tt. 8 g. 5

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut vavant, en cartes: 271

oz. 277 tt. 29 g. 5

Suma oz. 288 tt. 13 g. 10

c. 249

Ihesus

Cola la Matina deu a XXI de noembre 1478 cent e una oz.
vint terins e són per la valor de 300 ducats venesians li e
acomnats dels quals ensemps ab 600 ducats senes deu
[sinertar]? en draps en Malorca a coneguta sua e aquells
deu trametré ho portar en aquesta ciutat e exanguats que serà
llenades les despeses del guany que deu hi donara de deig
haver lo ters, del qual terc lin deig donar lo quart per
sos treballs com apar per contracte fernet en poder de notari
Joan de Gravina de la caixa, en cartes. 242

oz. 101 tt. 20

Ítem, a XXVI de juny 1479 lo faç deutor de 16 oz. 1 tt. la qual
cantitat li fiu donar a Mesina de Mencho Merulla
per letra de March e Masià Salmons en lur comte, en cartes: 263

oz. 16 tt. 1

Universitat de Agosta deu per la pensió del any XII^a ind.
per egualament del present comte lo qual mut en
libre segon, en cartes: 41¹⁵⁰

oz. 2

¹⁵⁰ Lib. II a. 1479 c. XXXXI: és li degut per mudament de compte le fas creadora segons apar en libre primer, en cartes: 249 oz. 2

És li degut per agualament del present comte qual
mut en libre segon, en cartes: 33¹⁵¹ oz. 117 tt. 21

És li degut, a XVI de abril 1479 per mi donà a Ramon Almaselles, en cartes: 257 oz. 1

Ítem, dit jorn la faç creadora de una oz. la qual dona
a Ramon Almasells e lo dit Ramon l'an traures contants
per mans de son cunyat a la caixa, en cartes: 258 oz. 1

¹⁵¹ Lib. II a. 1479 c. 33: Cola la Matina deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 249 oz. 117 tt. 21

Ihesus

c. 250

Compra de forment en lo present any XII^a ind. deu a XXVI de
noembre 1478 sis terins deu grans pagats a Miquel Talamanca
per corredures de la meytat de CCL salmes forment venem
lo mestre secret e yo a Petro Ruso liperot e per mi lo banch de
March e Masià Salmons, en cartes: 238

oz. 0 tt. 6 g. 10

Mestre Gabriel Dalari, sastre, deu a XI de febrer 1479 que ja en los
dies passats li doní contants de la caixa, en cartes: 258

oz. 1

Ítem, dit jorn per lo cost de V tumons forment de la caixa: 258

oz. 0 tt. 5

Ítem, a XV del dit per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256

oz. 1 tt. 18

Ítem, a IIII de setembre 1479 XIII^a ind. li prestí I oz. XV e per mi lo
banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263

oz. 1 tt. 15

Suma oz. 4 tt. 8

Mestre Johan la Bruneta deu per resta e mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 110

oz. 3 tt. 16 g. 17

Ihesus

c. CCL

És li degut per agualament del present comte mut, en cartes: 246

oz. 0 tt. 6 g. 10

És li degut per agualament del present comte lo qual
mut en libre segon, en cartes: 33¹⁵²

oz. 4 tt. 8

És li degut, a XXV de febrer 1479 donà contants per mans
de Andreu de Vera III ducats venesians de la caixa: 258

oz. 1 tt. 1 g. 10

Ítem, per ell me féu bons Andreu de Vera, en cartes: 251

oz. 0 tt. 22

Ítem, a XXVIII de març 1479 per ell me féu bons
Andreu de Vera, en cartes: 251

oz. 1 tt. 23 g. 7

Suma oz. 3 tt. 16 g. 17

¹⁵² Lib. II a. 1479 c. 33: Mestre Guabriel de Lari deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 250 oz. 4 tt. 8

c. 251

153 ³ Rebuda de 391 salma forment lo qual fiu venir dels maguatzemis de la Brúcula deu a XXVI de noembre 1478 per lo cost de aquelles a rahó XV tt. II g. a comte de la compra, en cartes: 241	oz. 196 tt. 24
Ítem, per lo nòlit de dit forment de la Brúcula a Saragosa a rahó 14 g. salma a comte de Perot Joan, en cartes: 233	oz. 9 tt. 3 g. 14
Ítem, per descarregar e mesurar e metre en maguatzèn e vendre dit forment a comte de Perot Joan: 233	oz. 1 tt. 22 g. 11
Ítem, per la resta del present comte la qual se avan- ça en la venda dels sobre dits forment a comte dels avanços, en cartes: 62	oz. 42 tt. 3 g. 19
Suma oz. 249 tt. 24 g. 4	

Andreu de Vera deu a XXVIII de gener 1479 que li doni contants tres ducats venesians de la caixa, en cartes: 258	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, a XI de març 1479 lo fas deutor de 22 tt. los quals me fa bons per mestre Johan la Bruneta, en cartes: 250	oz. 0 tt. 22
Ítem, a XVII del dit per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 14 tt. 26 g. 9
Suma oz. 16 tt. 19 g. 19	

Andreu de Vera deu a XXVIII de març 1479 una onca vintetres terins set grans la qual cantitat me promises per mestre Joan la Bruneta, en cartes: 250	oz. 1 tt. 23 g. 7
Ítem, a XXII de setembre 1479 me féu bons per Salvo Dien, en cartes: 264	oz. 0 tt. 27 g. 10

¹⁵⁴ És li degut per lo proshhit de 379 salmes e ½ forment venut per mans de Perot Joan en son comte, en cartes: 233	oz. 243 tt. 20 g. 4
¹⁵⁵ Ítem, per lo preu de II salmes ½ les quals met a comte de la rebuda de 28 salmes forment, en cartes: 220	oz. 6 tt. 4
Suma oz. 249 tt. 24 g. 4	

És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 204	oz. 0 tt. 29 g. 6 ½
Ítem, lo fas creador per la resta de un comte de despessa tengut atràs, en cartes: 182	oz. 0 tt. 20 g. 12 ½
Ítem, a XV de març 1479 li fas bons quinze oz. e són per lo seu salari del any pasat lo qual finí al derrer de decembre prop passat a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 15
Suma oz. 16 tt. 19 g. 19	

És li degut per agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 34 ¹⁵⁶	oz. 2 tt. 20 g. 17
---	--------------------

¹⁵⁴ “ sul marg. sin: 379 ½

¹⁵⁵ “ “ “ : 2 ½

¹⁵⁶ Lib. II a. 1479 c. 34: Andreu de Vera deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 251 oz. 2 tt. 20 g. 17

Ihesus

c. 252

- Averies deuen per resta e mudament de un altre comte
tengut atràs, en cartes: 244 oz. 637 tt. 18 g. 10 ½
- Ítem, al primer de decembre 1478 per lo cost de IIII canes erbatge
per los sclaus e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 238 oz. 0 tt. 6 g. 15
- Ítem, dit jorn a.n Pere Giullem per lo cost de CCXXV rajols per
adobar la cambra e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 238 oz. 0 tt. 5 g. 12 ½
- Ítem, dit jorn per lo cost de mig quintar de rodes de lli d' Alexandria
lo qual per comisió mia comprà en Rodes en Joan Bayona
que costa sis onces en son comte, en cartes: 199 oz. 6
- Ítem, dit jorn pos en comte III oz. XV tt. per lo preu de VI salmes
forment e donat a madona Guardiola, en cartes: 220 oz. 3 tt. 18
- Ítem, a IIII del dit pos en comte 14 tt. 13 g. pagats a Ynuni, jueu , ço és,
V tt. VIII g. per VI canes canemas a VIII tt. V g. per spicies e per mi lo
banch de March e Masià Salmons, en cartes: 238 oz. 0 tt. 14 g. 13
- Ítem, dit jorn pagats a notari Joan de Gravina per II contractes
e una procura fiu ab Cola la Matina de la caixa: 242 oz. 0 tt. 2
- Ítem, a XXII del dit pos en comte 6 oz. 20 tt. 2 ½ la qual cantitat
e pagat en aquesta forma ço és II oz. XXIII tt. a Matzuni de Recupro
per VII canes drap negre a rahó 12 tt. cana e 1 oz. 20 tt. 5 a Salamuni Dien
per IIII canes drap I palm ½ drap negre e II oz. V tt. XVII g. ½ a Camino
Efraym lo qual drap serví per vestir a mi e a mes fills e als homes
de casa per la mort de mon germà Francí Lull e per mi lo banch
de March e Masià Salmons, en cartes: 238 oz. 6 tt. 20 g. 2
- Ítem, a XXIII del dit pos en comte V oz. 1 tt. per lo cost de certs con-
fits féu venir de Palerm los quals comprà Bernat Totesans, en cartes: 247 oz. 5 tt. 1
- Ítem, dit jorn pos en comte XIII oz. XXIII tt. VII ½ , ço és,
12 oz. 21 tt. 10 g. per lo cost de V canes drap de florenca per
vestir la mia persona e II oz. I tt. XVII ½ per V palm e mig
domas carmesi per un gipó a mon fill a comte d'en Bernat
Totesans qui per mi lo comprà a Palerm, en cartes: 247 oz. 14 tt. 23 g. 7 ½
- Ítem, dit jorn pagats a notari Joan de Gravina per una procura
duplicada fiu a la senyora ma germana Johana Lull de la
caxa, en cartes: 242 oz. 0 tt. 10 g. 11
- Ítem, pos en comte una oz. V tt. donats a mos fills
per strenes a festes de Nadal de la caixa, en cartes: 242 oz. 1 tt. 5
- Ítem, a XVII de gener 1479 pagats a Jaume Canamasol
per port de una caixa confits venguda de Palerm de la
caxa, en cartes: 242 oz. 0 tt. 6 g. 9

Ítem, a XXVI del dit pagats a Salamó de Trípol jueu per lo cost de vels negres de seda e per mi e per mes filles: 258	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XI de febrer 1479 pagats a mestre Petro Botaro II oz. VI tt. VIII g e foren per sera confits torrons e altres coses presos fins la present jornada e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 2 tt. 6 g. 8
Ítem, a VII de març 1479 pos en comte vint tt. donats a notari Joan de Parisi lo qual mossèn Joan de Bonayuto e yo trametem a Palerm per executar la comtessa de Modica per lo sensal de Claramunt e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 0 tt. 20
Ítem, a XV del dit per lo cost de 20 canes tovalles de ginesta a rahó de VII tt. cana comprí de Gaspar de Cervello, en cartes: 257	oz. 4 tt. 20
Ítem, a III de abril 1479 per lo cost de VI ròtols e mig de cotó comprat de mestre Joan de Honedo e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 0 tt. 21
Ítem, a XIII del dit pagats a mestre Rinaldo de Lazaro per factures de un parell calses a Stalrich e un parell de calses per Perot e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 0 tt. 9
Suma	oz. 685 tt. 16 g. 8

És li degut, a XV de març 1479 vint e huyt terins quinze grans
los quals me restituit Perot Joan al qual li restaren de
aquelles IIII oz. li doní per despeses quant lo tramís en
Catalonya per portar les scriptures havia nesesaries
per la qüestió que feya lo comte de Prades, en cartes: 259

oz. 0 tt. 28 g. 15

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual
mut avant, en cartes: 261

oz. 634 tt. 17 g. 13

Suma oz. 685 tt. 16 g. 8

Ihesus

c. 253

Benedicto Conte, jueu de Saragosa, deu a III de decembre 1478 XXXIII oz. X tt. la qual cantitat per ma letra de avís scrich a.n Bernat e Miquel Holiver a Palerm que per ell do a Guillermo Ajutamecristo a comte dels dits Holiveres, en cartes: 233	oz. 33 tt. 10
Ítem, dit jorn per ell fas donar a Palerm a Natali Solauri deu Bernat e Miquel Holivers en lur comte, en cartes: 233	oz. 50 tt. 16 g. 15
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 7 tt. 10 g. per avantatge me féu per la sobre dita cantitat li fiu donar a Palerm a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 227	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XXVIII del dit per ell fas donar a Palerm a Pere Vidal per ma letra closa deu Bernat e Miquel Holiver: 233	oz. 9 tt. 18
Ítem, dit jorn per ell fas donar a Palerm a Bonafonat Berenguer den? Bernat e Miquel Holiver, en cartes: 233	oz. 11 tt. 12
Suma oz. 105 tt. 4 g. 5	

Matzui de Recupro, jueu, deu a XXVIII de decembre 1478 per ell fas donar a Palerm a Francí e Nicolau Puig deu Bernat e Miguel Holiver en lur comte, en cartes: 233	oz. 20
Ítem, dit jorn per ell fas donar a Palerm a Natali Sorausi deu Bernat e Miguel Holiver en lur comte, en cartes: 233	oz. 40
Ítem, dit jorn per ell fas donar a Palerm a Paulo de Valldara deu Bernat e Miguel Holiver, en cartes: 233	oz. 10
Ítem, dit jorn lo faç deutor de 7 tt. 10 g. e són per a vantatge me promes porque li fiu donar la sobre dita cantitat en Palerm a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 0 tt. 7 g. 10
Suma oz. 70 tt. 7 g. 10	

La senyora Johana Olzina deu a XXVIII de abril 1479 cinch oz. les quals li prestí graciosament e aquelles me deu tornar per tot lo mes de maig primer vinent e tinch penyora II correges de hor e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 5
---	-------

És li degut, a III de decembre 1478 xixantaetres oz. vintetres tt.
dotze grans los quals me donà contants en 184 ducats venesians
a rahó X tt.VIII grans pesa a la caixa, en cartes: 242 oz. 63 tt. 23 g. 12

Ítem, a XVII del dit per ell lo banch de March e Masià Salmons: 238 oz. 4

Ítem, a XVIII del dit per ell lo banch de March e Masià Salmons: 238 oz. 16

Ítem, dit jorn me donà contants a la caixa, en cartes: 242 oz. 0 tt. 10 g. 13

Ítem, a XXIII del dit donà contants 46 ducats venesians
a rahó 10 tt. 8 g. a la caixa, en cartes: 242 oz. 15 tt. 28 g. 8

Ítem, a XII de gener 1479 per ell me dix lo banch de March e
Masià Salmons, en cartes: 256 oz. 5 tt. 1 g. 12 ½

Suma oz. 105 tt. 4 g. 5

És li degut, a XXIII decembre 1478 que donà contants
156 ducats venesians a rahó 10 tt. 8 g. pesa a la caixa: 242 oz. 54 tt. 2 g. 8

Ítem, dit jorn donà contants III ducats de Cambri: 242 oz. 1

Ítem, al primer de gener 1479 per ell me dix lo banch
de March e Masià Salmons, en cartes: 256 oz. 15

Ítem, donà contants a la caixa, en cartes: 258 oz. 0 tt. 5 g. 2

Suma oz. 70 tt. 7 g. 10

És li degut, a XIII de juliol 1479 cinch oz. les quals per ella
me dix lo banch de March e Masià Salmons al
qual per hordenasia sua doní les dos correges
tenia penyora, en cartes: 263 oz. 5

Ihesus

c. 254

Mossèn Luis Lull deu a XXIII de gener 1479 VIII tt. III g. los quals paguí a Ramon Almasells per cordes per tenir les sues bèsties a paxer e per mi lo banch de March e

Masià Salmons, en cartes: 256 oz. 0 tt. 8 g. 4

Ítem, a XXVI del dit per hordenacio sua doní a la senyora sa muller e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 256

oz. 10

Ítem, dit jorn per ell paguí a Sanso Paris, jueu, I oz. VI tt. per lo cost de XVIII canes tela blava per forrar les gonelles de la senyora sa muller e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256

oz. 1 tt. 6

Ítem, a VIII de febrer 1479 per hordenacio sua doní a Moyses Alfanderi e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes. 256

oz. 1

Ítem, a X del dit per hordenacio sua doní a la senyora sa muller e per mi lo banch de March e Masià Salmons en cartes: 256

oz. 10

Ítem, a XI del dit lo fas deutor de 23 oz. 2 tt. 5 la qual cantitat són per la valor de 65 ducats venesians en Palerm per hordenacio sua a.n pagat Bernat e Miguel Holiver an Guillem Pasqual de comte meu en lur comte, en cartes: 233

oz. 23 tt. 2 g. 5

Ítem, a XV del dit per ell a mestre Gabriel Dalari, sastre, per costures per la sa muller ab un gipó per la sua persona e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256

oz. 2 tt. 14

Ítem, dit jorn per ell a mestre Santor jueu e a mestre Jordi sastre per costures per la senyora sa muller e per mi Salvo Dien, en cartes: 245

oz. 2 tt. 21

Ítem, a XVIII del dit per ell a Jacobo Scalona e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256

oz. 2

Ítem, a XXV del dit per hordenacio sua doní a Jacobo Scalona VI ducats venesians que a arò X tt. VIII g. pesa valen: 258

oz. 2 tt. 2 g. 8

Ítem, a II de març 1479 per ell doní a Miquel Madrens dix a cambi per los munts e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256

oz. 15

Ítem, a VIII del dit per hordenacio sua doní a la senyora sa muller e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 256

oz. 5

Ítem, dit jorn per mans de Andreu de Vera li fiu donar contants del banch de March e Masià Salmons: 256

oz. 5

Ítem, a XI del dit per ell paguí a Goteres de Nava II oz. - tt. X

per lo cost de V salmes e mija de hordi a rahó 11 tt. salma e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 2 tt. 0 g. 10
Ítem, a XIII del dit per ell paguí a Rafel Caselles I oz. III tt. per lo cost de III salmes hordi a rahó 11 tt. salma e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 1 tt. 3
Ítem, a XVI del dit lo faç deutor de 15 oz. XVIII tt. per la valor de 45 ducats venesians a rahó de XX carlins e VIII grans pesa los quals per mans de Andreu de Vera li doní comptants dix los volia per fer una seguretad per un cambi havia dat per los munts de la caixa, en cartes: 258	oz. 15 tt. 18
Ítem, a XXIII del dit li doní contants CC ducats venesians dix los volia donar a Matheu Ponç de la caixa: 258	oz. 70
Ítem, a V de abril 1479 per hordenacio sua doní a Joan de Landro en Palerm II oz. e per mi Bernat e Miquel Holiver: 260	oz. 2
Ítem, a XVIII del dit doní comptants vint ducats venesians a rahó X tt. X g. pesa de la caixa, en cartes: 258	oz. 7
Ítem, a VII de juny 1479 lo faç deutor de II tt. los quals en Bernat e Miquel Holiver pagaren en Palerm per port de letres les quals los tramès de Nàpols Vincent Cairol en lur comte, en cartes: 260	oz. 0 tt. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 265	oz. 460 tt. 5 g. 14
Suma	oz. 637 tt. 23 g. 1

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs en cartes: 227	oz. 271 tt. 20 g. 17
Ítem, a XXIII de decembre 1478 lo faç creador de 7 tt. 10 g. los quals agui de Matzuni de Recupro per certs diners li fiu donar a Palerm d'en Bernat e Miguel Holiver que són de comte seu, en cartes. 253	oz. 0 tt. 7 g. 10
Ítem, a XXVIII de gener 1479 lo fas creador de 37 oz. - tt. 4 per la valor de 117 ducats de deu gillats ducats a rahó de 40 per C pijors aquests los quals en Vicent Cariol de Nàpols remeses en Palerm a.n Bernat e Miguel Holiver a lur comte, en cartes: 233	oz. 37 tt. 0 g. 4
Ítem, a VIII de febrer 1479, lo fas creador de una oz. de la qual al en comte lo fas deutor dient que per ell la doní a Moyses Alfanderi lo qual Moyses no la voch e tornal a mi en derrer comptants a la caixa, en cartes: 258	oz. 1
Ítem, a XVIII del dit lo fas creador de 202 oz. 19 tt. 13 g. 2 per la valor de 650 ducats de deu gillats ducats a rahó de 38 per C pijors aquests los quals Vicent Cariol de Nàpols a remesos [crebre]? a Palerm a.n Bernat e Miquel Holiver ab comisió ne fesen la voluntat mia en lur comte, en cartes: 233 (compres lo interes de píchols a bona moneda)	oz. 102 tt. 19 g. 13 p. 2
Ítem, a VIII de març 1479 lo faç creador de la valor de 400 ducats de deu gillats ducats a rahó 38 ½ per C pijors aquests los quals Vincent Cariol de Nàpols a remesos rebre en Palerm a.n Bernat e Miquel Holiver de Johan e ereus de Joan Petro de Ripols ab comisió ne fesen la voluntat mia en lur comte, en cartes compres lo interes de píchols a bona moneda: 233	oz. 125 tt. 4 g. 16 p. 4
Suma	oz. 637 tt. 23 g. 1

Ihesus

c. 255

Almoynes deuen per mudament de comte tengut atràs, en cartes: 144	oz. 18 tt. 6 g. 8 p. 4
Ítem, a XXIII de decembre 1478 pos en comte 23 tt. , ço és, 6 tt. donats a una dona grega e 17 tt. per fer dir mises de la caixa, en cartes: 242	tt. 23
Ítem, a XXIII de març 1479 donà a frare Anthoni la Grega de la caixa, en cartes: 258	oz. 0 tt. 9
Ítem, a III de maig doní als frares de Ihesus de la caixa: 258	oz. 0 tt. 3
Ítem, a XI de agost 1479 doní per amor de Deu deces canes blanquet comprat de Salamó Dien a comte de Salvo Dien e company, en cartes: 264	oz. 0 tt. 12
Ítem, a II de noembre 1479 doní lo jorn dels morts en la capella del senyor, en cartes: 266	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XVIII del dit donats al guardia de Nostra Donà de Ihesus e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 0 tt. 6

Suma oz. 20 tt. 5 g. 8 p. 4

Ihesus

c. CCLV

És li degut per agualment de present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 34 ¹⁵⁷	oz. 20 tt. 5 g. 8 p. 4
--	------------------------

¹⁵⁷ Lib. II a. 1479 c. 34: Almoynes deuen per mudament de compte del qual les fas debitores segons
appar en libre primer, en cartes: 255 oz. 20 tt. 5 g. 8 d. 4

Ihesus

c. 256

Banch de March e Masià Salmons deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 238	oz. 136 tt. 11 g. 19
Ítem, al primer de gener 1479 me dix per Matzui de Recupro en son comte, en cartes: 253	oz. 15
Ítem, a IIII del dit me dix per Gaspar de Cervello en son comte, en cartes: 257	oz. 94
Ítem, a XI del dit me dix per Canimo Efraym, en cartes: 245	oz. 6
Ítem, a XII del dit me dix per Benedicto Conte, en cartes: 253	oz. 5 tt. 1 g. 12
Ítem, a XIII del dit me dix per Rafel Efraym, en cartes: 245	oz. 6
Ítem, a XXVI del dit me dix per Rafel Efraym, en cartes: 245	oz. 4
Ítem, a XXVIII del dit me dix per don Joan de Mule en cartes: 243	oz. 30
Ítem, a XVII de febrer 1479 me dix per mestre Joan la Bruneta en son comte, en cartes: 110	oz. 9
Ítem, dit jorn me dix per Canino Efraym, en cartes: 245	oz. 5 tt. 18
Ítem, a XXV del dit me dix per Gaspar de Cervello a comte de Bernat e Miquel Holiver de Palerm, en cartes: 233	oz. 50
Ítem, a XXVII del dit me dix per Francisco Foca e foren per Antonio de Falcuni de la caixa, en cartes: 258	oz. 7 tt. 4
Ítem, a XV de març 1479 me dix per Francí March, en cartes: 259	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XXVIII del dit me dix per Rafel Efraym, en cartes: 245	oz. 5
Ítem, a V de abril 1479 me dix per Paulo Guastella en cartes: 232	oz. 0 tt. 15 g. 10
Ítem, a XXVIII del dit me dix en Lenti per Anthoni de Falcuni VII oz. IIII tt. per altres tants de comptants, en cartes: 258	oz. 7 tt. 4
Ítem, dit jorn me dix per Andreu de Vera lo qual per mi los rebé de Joan de Spanya, en cartes: 122	oz. 2
Suma	oz. 383 tt. 13 g. 1

És li degut, a IIII de gener 1479 III oz. XVII tt. I g. la qual cantitat per mi dix a mossèn Francí Carbó e foren per en Bernat Totesans de Palerm, en cartes: 247	oz. 3 tt. 17 g. 1
Ítem, a XXIII del dit per mi a Ramon Almaselles, en cartes: 254	oz. 0 tt. 8 g. 4
Ítem, a XXVI del dit per mi a la senyora Leonor Lull, en cartes: 254	oz. 10
Ítem, dit jorn per mi a Sanso Paris e foren per mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 1 tt. 6
Ítem, a VIII de febrer 1479 per mi Andreu de Vera per Moyses Alfanderi a comte de mossèn Luis Lull: 254	oz. 1
Ítem, a X del dit per mi a la senyora Leonor Lull, en cartes: 254	oz. 10
Ítem, a XI del dit per mi a mestre Petro Botaro a les averies: 252	oz. 2 tt. 6 g. 8
Ítem, a XV del dit per mi a meste Gabriel Dalari a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 2 tt. 14
Ítem, dit jorn per mi a mestre Gabriel Dalari, en cartes. 250	oz. 1 tt. 18
Ítem, a XVII del dit donà contants per mans de Perot Joan: 258	oz. 4
Ítem, a XVIII del dit per mi a Jacobo Scalona, en cartes: 245	oz. 2
Ítem, a XXVI del dit donà comptants per mans de Ramon Almasells a la caixa, en cartes: 258	oz. 5 tt. 16
Ítem, a II de març 1479 per mi a Miquel Madrens a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 15
Ítem, a VII del dit per mi a notari Johan de Parisi a comte de averies, en cartes: 252	oz. 0 tt. 20
Ítem, a VIII del dit per mi a la senyora Leonor Lull a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 5
Ítem, dit jorn donà per mi Andreu de Vera a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 5
Ítem, a XI del dit per mi a Goteres de Nava a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 2 tt. 0 g. 10
Ítem, a XIII del dit per mi a Rafel Caselles a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 1 tt. 3
Ítem, a XV del dit per mi a Paulo Guastella, en cartes: 232	oz. 50
Ítem, dit jorn per mi a Perot Joan, en cartes: 259	oz. 2 tt. 3 g. 5
Ítem, a XVI del dit donà contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 258	oz. 6
Ítem, a XVII del dit per mi Andreu de Vera, en cartes: 251	oz. 14 tt. 26 g. 9
Ítem, a II de abril 1479 per mi a mestre Joan Honedo a comte de averies, en cartes: 252	oz. 0 tt. 21
Ítem, a III del dit donà contants per mans de Ramon Almaselles	

a la caixa, en cartes: 258	oz. 2 tt. 26
Ítem, a XII del dit donà contants per mans de Perot	
Joan, en cartes: 258	oz. 5
Ítem, a XIII del dit donà contants per mans de	
Perot Joan, en cartes: 258	oz. 15
Ítem, dit jorn per mi a mestre Rinaldo de Latzaro	
a les averies, en cartes: 252	oz. 0 tt. 9
Ítem, a XVI del dit per mi a Jacobo de Ruesta en son	
comte, en cartes: 259	oz. 20
Ítem, a XXII del dit donà contants per mans de Perot Joan, en cartes: 258	oz. 5
Ítem, a XXVIII del dit per mi a comte de averies: 261	oz. 0 tt. 6 tt. 17 ½
Ítem, dit jorn per mi a la senyora Joahna Olzina, en cartes: 253	oz. 5
Ítem, a III de maig 1479 donà contants per mans de Perot Joan, en cartes: 258	oz. 10
Ítem, lo faç creador de una oz. la qual ja en los dies pasats	
donà per mi a Preste Bertomeo, en cartes: 230	oz. 1
Ítem, a VI del dit per mi a Preste Bertomeo, en cartes: 230	oz. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte avant, en cartes: 263	oz. 170 tt. 21 g. 6 ½
 Suma oz. 383 tt. 13 g. 1	

c. 257

Guaspar de Cervello, mestre secret de la Reginal Cambra, deu a IIII de gener 1479 cent e nou oz. e són per CL salmes forment tinch en part en aquell càrech de forment que lo dit Cervello a venut a fra Luca Pujades carregat e espachat en lo carregador de la Brúcula ha horla de nau a rahó 22 tt. salma que levat corredor e carregar resta XXI tt. XVI g. a comte de compra de forment: 246	oz. 109
<hr/>	
Ramon Almaselles deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 207	oz. 22 tt. 15
Ítem, a XVI de abril 1479 lo faç deutor de honze terins los quals rebé per mi de la universitat de Agosta, en cartes: 232	oz. 0 tt. 11
Ítem, dit jorn per mi rebé de la universitat de Agosta, en cartes: 249	oz. 1
Ítem, a XVIII del dit li tramès contants per mans del meu Negre bardonar quinze oz. de la caixa, en cartes: 258	oz. 15
Ítem, a XXV del dit li tramès cintants per mans del meu bardonar Joan Negre de la caixa, en cartes: 258	oz. 7
Ítem, a XIII de maig 1479 li tramís contants per mans del me bardonar Joan Negre cinquanta oz. de la caixa: 258	oz. 50
Ítem, a X de agost 1479 li tramís contants per mans del meu bardonar Joan Negre vint oz. de la caixa: 266	oz. 20
Ítem, a XXIII del dit li tramís contants ab lo meu bardonar Joan Negre de la caixa, en cartes: 266	oz. 20
Ítem, al primer de stembre 1479 XIII ^a ind. li tramís per lo meu bardonar Joan Negre contants, en cartes: 266	oz. 60
Suma oz. 195 tt. 26	

És li degut, a IIII de gener 1479 per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 84
Ítem, a XV de març 1479 lo fas creador de IIII oz. XX tt. per lo preu de XX canes tovalles de ginesta li comprí a rahó VII tt. cana a comte de les averies, en cartes: 252	oz. 4 tt. 20
Ítem, a XIII de octubre 1479 me asesionà sobre fra Luca Pujades, en cartes: 268	oz. 5
Ítem, dit jorn per ell me dix lo banch de Laurenc Carelli en cartes: 267	oz. 5 tt. 10
<hr/>	
És li degut per agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 35 ¹⁵⁸	oz. 195 tt. 26

¹⁵⁸ Lib. II a. 1479 c. 35: Ramon Almantells deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer enm cartes: 257 oz. 195 tt. 26

Ihesus

c. 258

Caxa honc està la moneda comptants deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 242	oz. 286 tt. 13 g. 14 p. 2
Ítem, a XVIII de gener 1479 rebuts contants de la Universitat de Agosta, en cartes: 232	oz. 1tt. 10
Ítem, a XXI del dit rebuts contants de Matheu Pons, en cartes: 247	oz. 3 tt. 4 g. 10
Ítem, a VIII de febrer 1479 rebuts contants per mans de Andreu de Vera I oz. la qual Moyses Alfanderi no volch pendre a comte de mossèn Luis Lull: 254	oz. 1
Ítem, a XI del dit rebuts comptants de Salamó Dien per mans de Andreu de Vera, en cartes: 245	oz. 4 tt. 5 g. 10
Ítem, a XVII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons per mans de Perot Joan, en cartes: 256	oz. 4
Ítem, a XXV del dit rebuts contants de mestre Joan la Bruneta per mans de Andreu de Vera, en cartes: 250	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, a XXVI del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 5 tt. 16
Ítem, a II de march 1479 rebuts contants de Matheu Pons, en cartes: 247	oz. 3 tt. 14 g. 10
Ítem, a XIII del dit rebuts contants de Francí March 284 ducats venesinas que valen en son comte, en cartes: 259	oz. 99 tt. 12
Ítem, a XVI del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 6
Ítem, a III de abril 1479 rebuts comptants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 2 tt. 26
Ítem, a IIII del dit rebuts contants de Salamuni Ratsuni e foren per Salvo Dien e company, en cartes: 245	oz. 4 tt. 6
Ítem, dit jorn rebuts contants de Paulo Guastella en cartes: 232	oz. 49 tt. 14 g. 10
Ítem, a XII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons en cartes: 246	oz. 5
Ítem, a XIII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons en cartes: 256	oz. 15
Ítem, dit jorn rebuts contants de mestre Nicola de Balsemo en cartes: 207	oz. 0 tt. 21 g. 15 ½
Ítem, a XVI del dit rebuts contants de la Universitat de Agosta: 249	oz. 1
Ítem, a XXII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 5

Ítem, a XXVIII del dit rebuts contants de Xuxi Napoli: 234	oz. 0 tt. 1 g. 2 ½
Ítem, dit jorn rebuts de Xuxi Mimxe, en cartes: 234	oz. 0 tt. 1 g. 10
Ítem, dit jorn rebuts de Jusep Napoli, en cartes: 234	oz. 0 tt. 3
Ítem, a III de maig 1479 rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 10
Ítem, a VII del dit rebuts contants de Perot Joan per altres tants per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons: 263	oz. 1
Ítem, dit jorn rebuts contants de don Joan de Mule en cartes: 264	oz. 21 tt. 4 g. 5
Ítem, a XI del dit rebuts contants de Salamó Dien per mans de Andreu de Vera a comte de Salvo Dien e company: 245	oz. 5
Ítem, a XII del dit rebuts contants de Jusep Ritzuni a comte de Salvo Dien, en cartes: 245	oz. 5
Ítem, dit jorn rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 50
Ítem, a XVII del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 4
Ítem, dit jorn rebuts contants de Pere Barba, en cartes: 176	oz. 2 tt. 3
Ítem, a VII de juny 1479 rebuts contants de Jusep Ritzuni a comte de Salvo Dien, en cartes: 245	oz. 3 tt. 6 g. 15
Suma	oz. 600 tt. 15 g. 13

És li degut, a XXVI de gener 1479 doní contants a Salamó de Trípol a compte de averies, en cartes: 252	oz. 0 tt. 18
Ítem, a XXVIII del dit doní contants Andreu de Vera:251	oz. 1 tt. 1 g. 10
Ítem, al primer de febrer 1479 pagats contants a comte de despessa, en cartes: 248	oz. 3 tt. 13 g. 15
Ítem, a XI del dit doní contants a mestre Gabriel Dalari: 250	oz. 1
Ítem, dit jorn doní contants per mestre Gabriel Dalari: 250	oz. 0 tt. 5
Ítem, a XXV del dit doní contants a Jacobo Scalona per mossèn Luis Lull en son comte, en cartes: 254	oz. 2 tt. 2 g. 8
Ítem, a XXVII del dit doní contants Antonio Falcuni per semblant cantitat per ell lo banch de March e Masià Salmons: 256	oz. 7 tt. 4
Ítem, al primer de març 1479 pagats per comte de despessa, en cartes: 248	oz. 2 tt. 28 g. 18
Ítem, a VIII del dit tramès contants a.n Bernat e Miquel Holiver en Palerm 65 ducats venesians en lur comte: 233	oz. 23 tt. 2 g. 5
Ítem, a XVI del dit doní contants a mossèn Luis Lull: 254	oz. 15 tt. 18
Ítem, a XXIII del dit doní contants a les almoynas: 255	oz. 0 tt. 9
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 70
Ítem, a II de abril 1479 pagats per despessa hordenaria: 248	oz. 2 tt. 25
Ítem, a XII del dit doní contants a Ramon Almaselles: 207	oz. 5
Ítem, a XVIII del dit doní contants a Ramon Almaselles en son comte, en cartes: 257	oz. 15
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 7
Ítem, a XXV del dit doní contants a Ramon Almaselles : 257	oz. 7
Ítem, a XXVIII del dit doní contants a Jacobo Testamante en son comte, en cartes: 260	oz. 0 tt. 8
Ítem, dit jorn doní contants a Antonio de Falcuni per altres tants per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256	oz. 7 tt. 4
Ítem, rebuts contants de Matzui de Recupro, en cartes: 252	oz. 0 tt. 5 g. 2
Ítem, dit jorn doní contants a la senyora Andriana per comte de averies, en cartes: 261	oz. 4 tt. 16 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants Andreu de Vera per comte de averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 15 g. 2 ½
Ítem, al primer de maig per despessa, en cartes: 248	oz. 2 tt. 8 g. 15
Ítem, dit jorn a mestre Cavallar, en cartes: 261	oz. 0 tt. 15
Ítem, a III del dit doní contants de almoinas, en cartes: 255	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn doní per comte de averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 4 g. 16
Ítem, a VI del dit doní contants a Xia texidora a	

comte de averies, en cartes: 261	oz. 1 tt. 4 g. 10
Ítem, a XI del dit doní contants per IIII cannes canemas a les averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 7
Ítem, a XIII del dit doní contants a Ramon Almaselles en cartes: 257	oz. 50
Ítem, dit jorn doní contants a Perot Joan, en cartes: 259	oz. 0 tt. 15
Ítem, al primer de juny 1479 per despesa, en cartes: 248	oz. 2 tt. 27 g. 10
Ítem, a VII del dit a Golino per nòlit de hordi e forment a la despessa, en cartes: 248	oz. 0 tt. 3 g. 8 ½
Ítem, dit jorn doní a Jacobo Testamante, en cartes: 260	oz. 0 tt. 2
Ítem, dit jorn doní contants Angela en comte de averies: 261	oz. 0 tt. 2
Ítem, a XVII del dit doní contants a comte de mossèn Luis Lull: 263	oz. 0 tt. 16
Ítem, dit jorn doní contants a comte de mossèn Luis Lull: 265	oz. 0 tt. 21
Ítem, dit jorn doní contants a comte de mossèn Luis Lull: 265	oz. 0 tt. 10 g. 18
Ítem, dit jorn doní contants a comte de mossèn Luis Lull: 265	oz. 2 tt. 0 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual munt avant, en cartes: 266	oz. 360 tt. 23 g. 12
Suma	oz. 600 tt. 15 g. 13

c. 259

Francí March deu a XIII de març 1479 cent onces
 les quals per ma letra d'avís per ell e fet pagar a.n Bernat
 e Miquel Holiver de ells mateixs en lur comte, en cartes: 233 oz. 100

Perot Johan deu a XV de març 1479 XXVIII tt. XV g. los
 quals li restaren en son poder de aquelles IIII oz. les quals
 li doní per fer despeses quant lo tramís en Catalunya
 a comte de averies, en cartes: 252 oz. 0 tt. 28 g. 15

Ítem, dit jorn lo fas deutor de XII tt. e són per IIII cafisos de
 holi me promís donar per lo fenyt de les holiveres de la mia
 vinya de Saragosa a comte de la eretat, en cartes: 225 oz. 0 tt. 12

Ítem, dit jorn per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 256 oz. 2 tt. 3 g. 5

Jacobo de Ruesta de Lenti deu a XVI de abril 1479
 vint onces les quals li doní e per mi lo banch de March e
 Masià Salmons de la qual cantitat men ha adonar
 forment a la recolita axí com sera mes de masar a mercant
 en Lenti emperò és tengut donar aquelles post a la Brúcula
 pagant yo la portadura per tot juliol primer vinent
 com apar per contracte fet en poder de notari Berthomeu de Palerm
 en cartes: 256 oz. 20

Perot Joan deu a XIII de maig 1479 li doní contants
 de la caixa, en cartes: 258 oz. 0 tt. 15

És li degut, a XIII de març 1479 los quals me donà contants	
284 ducats venesians a rahó 21 carlí a la caixa, en cartes: 258	oz. 99 tt. 12
Ítem, a Xv del dit per ell lo banch de March e Masià	
Salmons, en cartes: 256	oz. 0 tt. 18
Suma oz. 100	

És li degut, a XV de març 1479 per lo seu salari de un any e dos mesos lo qual temps fina a XIII del present a rahó III oz. l'any a comte de la eretat, en cartes: 225	oz. 3 tt. 15
--	--------------

És li degut, per agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes. 35 ¹⁵⁹	oz. 20
--	--------

És li degut per agualament del present conte lo qual munt en libre segon, en cartes: 36 ¹⁶⁰	oz. 0 tt. 15
--	--------------

¹⁵⁹ Lib. II a. 1479 c. 35: Jacobo de Ruyesta de Lenti deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 259 oz. 20

¹⁶⁰ Lib. II a. 1479 c. 36: Perot Johan deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 259 oz. 0 tt. 15

Ihesus

c. 260

Bernat e Miquel Holiver de Palerm deuen per resta
e mudament de compte tengut atràs, en cartes: 233 oz. 215 tt. 14 g. 6 p. 2
Ítem, a XXII de juny 1479 los faç deutor de 13 oz. 18 tt.
4 g. la qual cantitat per mi los donà en Palerm en
Pere Agosti e foren per mossèn Luis Lull, en cartes: 265 oz. 13 tt. 18 g. 4

Suma oz. 229 tt. 2 g. 10 ½

Jacobo Testanante mestre de Stalrich deu a XXVIII de abril
1479 VIII tt. los li doní en part de pagàment del seu
salari a rahó II tt. lo mes e acomensa a servir a XII de jener prop
passat de la caixa, en cartes: 258 oz. 0 tt. 8
Ítem, a VII de juny 1479 li doní contants, en cartes: 258 oz. 0 tt. 2
Ítem, a XXVI de juliol 1479 li doní contants, en cartes: 266 oz. 0tt. 4
Ítem, a II de setembre 1479 XIII^a ind. li doní contants, en cartes: 266 oz. 0 tt. 2
Ítem, a XXII del dit li doní contants, en cartes: 266 oz. 0 tt. 2
Ítem, a XXII de noembre 1479 li doní contants, en cartes: 266 oz. 0 tt. 2

És los degut, a V de abril 1479 per ma letra closa los dits donasen per mi a Joan de Landro II oz. e foren per mossèn Luis Lull: 254	oz. 2
Ítem, a VII de maig 1479 per ma letra de avís los escrit per mi faç en bones a Guillermo Ajutamecristo C oz. per semblant cantitat me fan açí bona March e Masià Salmons: 263	oz. 100
Ítem, a XII del dit lo faç creador de I oz. 25 tt. 17 ½ per lo cost de II palms ¼ de velut carmesi e II palms de setí burrell me tramès de Palerm a les averies, en cartes: 261	oz. 1 tt. 25 g. 17 ½
Ítem, a VII de juny 1479 los fas creador de II tt. los quals pagaren per port de letres de Nàpols tramès és per Vicent Cairiol a comte de mossèn Luis Lull, en cartes: 254	oz. 0 tt. 2
Ítem, a XXVI de juliol per ma letra dich que per mi faren bons an Matheu Pons ha a qui ell volra XXXV oz. e fon per hordenacio de mossèn Luis Lull, en cartes: 265	oz. 35
Ítem, a XVIII de agost 1479 per ma letra li scrich do al magnífich Joan de Nava 15 oz. 1 tt. 10, en cartes: 266	oz. 15 tt. 1 g. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 36 ¹⁶¹	oz. 75 tt. 3 g. 3
Suma oz. 229 tt. 2 g. 10 ½	
<hr/>	
És li degut per agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 36 ¹⁶²	oz. 0 tt. 20

¹⁶¹ Lib. II a. 1479 c. 36: Bernat e Miquel Oliver deuen per resta e mudament de compte del qual los fas deutors segons appar en libre primer, en cartes: 260 oz. 75 tt. 3 g. 3

¹⁶² Lib. II a. 1479 c. 36: Jacobo Testanante, mestre de Stalrich, deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer en: 260 oz. 0 tt. 20

Ihesus

c. 261

- Averies deuen per resta e mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 252 oz. 684 tt. 17 g. 8
- Ítem, a XXVIII de abril 1479 pos en comte 6 tt. 17 ½ per lo
cost de V palms drap de Malorca negre per forradura de
una mia gonella e per mi lo banch de March e Masià
- Salmons, en cartes: 256 oz. 0 tt. 6 g. 17 ½
- Ítem, dit jorn pos en comte IIII oz. XVI tt. X g. per lo cost de una
gandalla de hor comprí per mes filles la qual cantitat paguí
a la senyora Andriana muller de Joan Antonio Caruso de Cathània per
mans de Andreu de Vera de la caixa, en cartes: 258 oz. 4 tt. 16 g. 10
- Ítem, dit jorn paguí Andreu de Vera XV tt. II ½, ço és,
6 tt. II ½ per aquelles de cap e VIII tt. per despesa féu en VIII jorns
estigué a Cathània e Lenti hon lo tramís de la caixa: 258 oz. 0 tt. 15 g. 2 ½
- Ítem, al primer de maig pagats a mestre Cavallar per
factura de sis matalafs de la caixa: 258 oz. 0 tt. 15
- Ítem, a IIII del dit per un ròtol 3 oz. cotó filat de la caixa: 258 oz. 0 tt. 4 g. 16
- Ítem, a VI del dit pagats a Xia texidora per
texir XXIII canes fustani de la caixa, en cartes: 258 oz. 1 tt. 4 g. 10
- Ítem, a VII del dit pos en comte XII tt. XI ½ la qual cantitat
fiu bona a don Joan de Mule procurador del sensal
de Claramunt e són per la part me toca de les despesses lo
dit don Joan a fets en l'any XI^a ind. per cobrar la pensio
del dit sensal en son comte, en cartes: 243 oz. 0 tt. 12 g. 11 ½
- Ítem, a XI del dit per lo cost de IIII canes canemas: 258 oz. 0 tt. 7
- Ítem, a XII del dit per lo cost de II palms e ¼ vellut car-
mesi e II palms de setí burell per mà filla Bastida a comte
de Bernat e Miquel Holiver, en cartes: 260 oz. 1 tt. 25 g. 17 ½
- Ítem, dit jorn paguí a mossèn Masi Diamant una oz.
per advocacions ha fetes per la casa e per mi lo banch de
March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 1
- Ítem, a VII de juny 1479 per un parell calses per mon fill
Stalrich e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 263 oz. 0 tt. 10
- Ítem, dit jorn doní Angela texidora per texir 3 canes
tela de la caixa, en cartes: 258 oz. 0 tt. 16
- Ítem, a XVII del dit per lo cost de un sach cotó faldella
comprí de mestre Blasi Delaps per fer vanones per casa
e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 1 tt. 12

Ítem, dit jorn per lo cost de L ròtols sucre de rahedirres ¹⁶³ comprat de Luni Sanso per fer sucre de II anys per casa e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 2 tt. 15
Ítem, a XXII de juny pagats a Ynesa per texir XII canes tela de la caixa, en cartes: 266	oz. 0 tt. 6 g. 12
Ítem, dit jorn pagats a madona Daniela per II ròtols cotó filat de la caixa, en cartes: 266	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXX del dit pagats a Janella per texir XIII canes II palms tela de la caixa, en cartes: 266	oz. 0 tt. 12 g. 16 ½
Ítem, pos en comte XXVIII tt. terins los quals fos bons al banch de March e Masià Salmons per lo cost de una hunca de seda comprí de Mesina, en cartes: 263	oz. 0 tt. 24
Ítem, dit jorn pagats a Ponç Frau sacretari per II letres de Corona, una per mon fill Stalrich e altra per Peroy de la caixa, en cartes: 266	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn pagats Angela per texir XX canes tela de la caixa, en cartes: 266	oz. 0 tt. 7 g. 4
Ítem, a XVIII de juliol 1479 pos en comte XII oz. XXVIII tt. XIII. 2 per la valor de 35 ducats 1/3 a rahó 22 carlins e foren per lo cost de 26 brasos xamellat de seda negre e 10 brasos e 1/4 de setí negre los quals me tramès de Vene- sia Matheu Capell e per lo dit Matheu Capell los fan bons aquí a Matheu Pons, en cartes: 262	oz. 12 tt. 28 g. 13 p. 2
Suma oz. 714 tt. 27 g. 18 p. 4	

Ihesus

c. CCLXI

És li degut, a X de juliol 1479 per lo preu de V bótes vení a Miquel Vianello, en cartes: 267	oz. 0 tt. 27 g. 10
Ítem, per resta e agualament de comte lo qual mut avant, en cartes: 269	oz. 714 tt. 0 g. 8 p. 4
Suma oz. 714 tt. 27 g. 18 p. 4	

¹⁶³ zucchero proveniente dalla raschiatura (raditura). Cfr. P: SARDINA, *I Catalani*, p. 385

Ihesus

c. 262

Compte de tretes per l'any X^a ind. carregades per lo carregador de la Brúcula sobre la gràcia dels ereus del senyor mossèn Johan Çabastida deu per egualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 47¹⁶⁴

oz. 283 tt. 10

Matheu Pons deu, a VII de maig 1479, vint oz. les quals per letra de Cola la Marabella, secret de Modica e gabelot del fem del Durillo, me promís donar per tot juny primer vinent a comte de don Joan de Mule, en cartes: 264

oz. 20

Ítem, a XVIII de juliol 1479 lo fas deutor de I oz. VIII tt. V g. per la valor de VI salmes III quartaras de vi li vení a rahó VI tt. salma a comte de despesa: 248

oz. 1 tt. 8 g. 5

Suma oz. 21 tt. 8 g. 5

Cola la Matina deu a II de agost 1479 dotze oz. les quals li prestí graciosament e per mi lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267

oz. 12

¹⁶⁴ Lib. II a. 1479 c. XXXXVII: És li degut per mudament de compte del qual lo fas [creador] en nombre de tretes 2125 e en nombre de moneda 283 oz. 10 tt. segons appar en libre primer, en cartes: 262 oz. 283 tt. 10

165 És li degut per 125 tretes carregades fins la sagetia de Johanni Anjuni e Antonio de Balsamo a 24 de setembre 1476 a comte de compra de forment, en cartes: 209	oz. 16 tt. 20
166 Ítem, pos en comte 266 oz. 20 tt. per dos mila tretes carregades en quatre stachions en aquelles dos mila salmes forment vení a Stefano Valeri a comte de compra de forment: 209	oz. 266 tt. 20
<hr/>	
És li degut, a XVIII de juliol 1479 XII oz. XXVIII tt. XIII. 2 la qual quantitat li fiu bona per letra de cambi de Matheu Capell de Venesia e són per la valor de 35 ducats 1 3 a raò 22 carlins pesa e foren per lo cost de cert xamellat e setí me tramès lo dit Capell a les averies, en cartes: 261	oz. 12 tt. 28 g. 13 p. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 36 ¹⁶⁷	oz. 8 tt. 9 g. 11 p. 4
Suma oz. 21 tt. 8 g. 5	
<hr/>	
És li degut, a XXVII de agost 1479 les quals per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 4
Ítem, dit jorn per ell me dix lo banch de Laurenço Carelli: 267	oz. 8

¹⁶⁵ sul marg. sin: 125

¹⁶⁶ “ “ “ : 2000 e la somma delle salme: 2125

¹⁶⁷ Lib. II a. 1479 c. 36: Matheu Pons deu per mudament de compte del qual lo fas debitors segons appar en libre primer, en cartes: 262 oz. 8 tt. 9 g. 11 p. 4

Ihesus

c. 263

Banch de March e Masià Salmons deu per resta e mudament de comte tengut atràs, en cartes: 256	oz. 170 tt. 21 g. 6 ½
Ítem, a VI de maig 1479 me dix per Camino Efraym en comte de Salvo Dien e company, en cartes: 245	oz. 6
Ítem, a VII del dit me dix per don Joan de Mule, en cartes: 243	oz. 55
Ítem, dit jorn lo fas deutor de C oz. los quals me promes donar per altres tants per ma letra de avís per ell fiu donar en Palerm a Giullielmo Ajutamecristo de Bernat e Miquell Holiver, en cartes: 260	oz. 100
Ítem, a XXIII del dit me dix per Rafel Efraym, en cartes: 245	oz. 4
Ítem, a XXVIII del dit me dix per Camino Efraym en cartes: 245	oz. 3
Ítem, a II de juny 1479 me dix per Jusep Ritzuni a comte de Salvo Dien, en cartes: 245	oz. 2
Ítem, a V de juliol 1479 me dix per Rafel Efraym, en cartes: 264	oz. 3
Ítem, a XIII del dit me dix per la senyora Joana Olzina, en cartes: 253	oz. 5
Ítem, a XXIII del dit me dix per Jusep Ritzuni e foren per Salvo Dien, en cartes: 245	oz. 2
Ítem, a XXVII del dit me promes per Cola la Matina, en cartes: 262	oz. 4
Suma	oz. 354 tt. 21 g. 6 ½

És li degut, a VII de maig 1479 per mi a Perot Joan a la caixa: 258	oz. 1
Ítem, a XVII del dit per mi a mossèn Masi Diamant a les averies, en cartes: 261	oz. 1
Ítem, dit jorn me donà contants per mans de Andreu de Vera, en cartes: 258	oz. 50
Ítem, a XIII del dit donà contants per mans de Perot Joan a la caixa, en cartes: 258	oz. 4
Ítem, a VII de juny 1479 per mi a mestre Rinaldo de Lazzaro a comte de averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 10
Ítem, a XVII del dit per mi a mestre Blasi de Laps a comte de averies, en cartes: 261	oz. 1 tt. 12
Ítem, dit jorn per mi a Luni Sanso a comte de averies: 261	oz. 2 tt. 15
Ítem, a XXVI del dit li fas bones XVI oz. I tt. les quals per mi féu donar en Mesina de Mencho Merulla a Cola la Matina, en cartes: 249	oz. 16 tt. 1
Ítem, a XIII de juliol 1479 per mi a Franco Golino, en cartes: 248	oz. 0 tt. 20 g. 10
Ítem, dit jorn li fas bons XXIII tt. per una liura de seda de Mesina a les averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 24
Ítem, a XXX del dit per mi Andreu de Vera a comte de compra, en cartes: 241	oz. 0 tt. 10 g. 5
Ítem, a X de agost donà contants per mans de Andreu de Vera, en cartes: 266	oz. 20
Ítem, a XVII del dit per mi a Cola la Matina, en cartes: 269	oz. 0 tt. 11 g. 9
Ítem, a XVIII del dit donà contants per mans de Andreu de Vera, en cartes: 266	oz. 20
Ítem, a XXIII del dit per mi a mossèn Luis Lull, en cartes: 265	oz. 100
Ítem, a XXXI del dit donà contants per mans de Andreu de Vera, en cartes: 266	oz. 60
Ítem, dit jorn per mi a ¹⁶⁸ , jueu a comte de averies: 269	oz. 7 tt. 6
Ítem, dit jorn per mi a Rafel Efraym, en cartes: 269	oz. 0 tt. 9
Ítem, al primer de setembre 1479 XIII ^a ind. per mi a don Berthomeu, capella de la Brúcula, en cartes: 230	oz. 0 tt. 15
Ítem, a II del dit per mi a mestre Petro Botaro a les averies, en cartes: 269	oz. 0 tt. 14 g. 5
Ítem, a III del dit per mi a mestre Gabriel Dalari, en cartes: 250	oz. 1 tt. 15
Ítem, al primer de octubre 1479 per mi a Joan de Fano barcarol, en cartes: 270	oz. 0 tt. 25 g. 4
Ítem, a XIII del dit per mi a Joanni Seti a comte de averies: 269	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XXV del dit per mi Andreu de Vera a comte	

¹⁶⁸ cosí nel testo

del senyor Daula, en cartes: 230	oz. 0 tt. 26
Ítem, a XXVIII del dit per mi a Pere Verges, en cartes: 225	oz. 10
Ítem, a VIII de noembre 1479 per mi a Cola la Matina	
a comte de averies, en cartes: 269	oz. 0 tt. 12
Ítem, a XI del dit per mi a Salvo Dien a comte de vaeries: 269	oz. 3 tt. 4
Ítem, a XVIII del dit per mi al guardia de nostra Dona de	
Jhesus a comte de almoynas, en cartes: 255	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXII del dit per mi a Johanni de Duino liperot, en cartes: 272	oz. 10
Ítem, per resta e agualament del present comte	
lo qual mut en libre segon, en cartes: 37 ¹⁶⁹	oz. 40 tt. 12 g. 13 ½
 Suma oz. 354 tt. 21 g. 6 ½	

¹⁶⁹ Lib. II a. 1479 c. 37: Banch de March e Masià Salmons deu per resta e mudament d compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 263 oz. 40 tt. 12 g. 13 ½

c. 264

Don Johan de Mule, procurador del sensal de Claramunt
per l'any XII^a ind. deu per igualament del present
comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 45¹⁷⁰

oz. 70 tt. 21 g. 5 p. 4

Salvo Dien e Rafel e Camino Efraym deuen per resta e
mudament de comte tengut atràs, en cartes: 245

oz. 13 tt. 25 g. 10

¹⁷⁰ Lib. II a. 1479 c. XXXXV: és li degut per mudament de compte segons apar en libre primer, en cartes:
264 oz. 70 tt. 21 g. 5 d. 4

És li degut, a VII de maig 1479 vinte una oz. quatre terins cinch grans los quals per ell me dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 21 tt. 4 g. 5
Ítem, dit jorn lo faç creedor de vint oz. les quals promís Matheu Pons donar per tot juny primer vinent per letra de Cola la Marabella a comte del dit Matheu, en cartes: 262	oz. 20
Ítem, lo faç creedor de VIII oz. XVII tt. - g. 4 píchols de la qual cantitat l-on e fet deutor en lo comte del any passat XI ^a ind. per egualament de aquell, en cartes: 243	oz. 9 tt. 17 g. 0 p. 4
Ítem, a II de noembre lo faç creedor de vint oz. les quals me portà de Claramunt Cola la Matina contants: 266	oz. 20
Suma oz. 70 tt. 21 g. 5 p. 4	
<hr/>	
És los degut, a V de juliol 1479 tres oz. les quals donà Rafel Efraym e per ell lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 3
Ítem, a XI de agost 1479 per dues canes de blanquet comprats de Salamó Dien, en cartes: 255	oz. 0 tt. 12
Ítem, a X de setembre 1479 per ell donà son germo Salamuni contants, en cartes: 266	oz. 0 tt. 22
Ítem, per lo cost de IIII canes III palms friso I oz. 5 tt. e IIII tt. per una cana tela e 7 tt. 10 g. per V palms Malorca, en cartes: 265	oz. 1 tt. 16 g. 10
Ítem, per III canes ½ drap negre de Malorca I oz. XII tt. e per I cana VI palms friso XIII tt. XVII g. e per V palms vinte X tt. és per tot a les averies: 269	oz. 2 tt. 15 g. 2
Ítem, per ell me féu bons Andreu de Vera, en cartes: 251	oz. 0 tt. 27 g. 10
Ítem, per drap per calses per Stalrich comprat de Camino Efraym a les averies, en cartes: 269	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a XIII de octubre 1479 per drap pres Andreu de Vera de Rafel Efraym lo qual serví per Ramon Almaselles lo qual los em donà contants, en cartes: 266	oz. 2
Ítem, dit jorn per una cana de drap vermell de Camno Efraym, en cartes: 269	oz. 0 tt. 8
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 38 ¹⁷¹	oz. 2 tt. 3 g. 18
Suma oz. 13 tt. 25 g. 10	

¹⁷¹ Lib. II a. 1479 c. 38: Salvo Dieu e Rafael e Canyo Efraym deuen per resta e mudament de compte del qual los fas debtors segons appar en libre primer, en cartes: 264 oz. 2 tt. 3 g. 18

c. 265

- Mossèn Luis Lull deu vint e un teri los quals doní a judichi Nicola de Agosta per fer los capitols e cartes del seu matrimoni de la caixa, en cartes: 258 oz. 0 tt. 21
- Ítem, per lo cost de dues antorxes les quals ho feriren ell e son muller quant prengueren la benedictio, en cartes: 258 oz. 0 tt. 10 g. 18
- Ítem, lo faç deutor de II oz. - tt. X g. la qual cantitat paguí en la forma següent primo XIII tt. X g. per XIII taula comprí e XIII tt. XIII g. per XVIII canes canemas per féu tirafegues e V tt. XVIII g. per XIII xabrons e VII tt. XVIII g. per claus e cadenats e cacsas e XVIII tt. XI g. al mestre d'axa per X jornals lavora en fer banches e altres coses nesesaries per la sua casa de la caixa, en cartes: 258 oz. 2 tt. 0 g. 10
- Ítem, lo faç deutor de I oz. VI tt. III g. la qual cantitat despis en la forma següent per adop de la casa sua primo II tt. X g. per cent rajols e I tt. X g. per portadura de 600 teules e III tt. XIII g. per [tafuni] e arena e turba e XVI tt. X g. pagats a un jueu per blanquejar la casa e remenar les taulades e XII tt. a hun mestre per fer lo forn e la llar e un portal de la recambra de la caixa, en cartes: 258 oz. 1 tt. 6 g. 3
- Ítem, a XII de juny 1479 li doní contants cinquanta ducats venesians a rahó XXI carlí pesa dix los volia donar a Matheu Pons per trametré a Modica de la caixa: 266 oz. 17 tt. 15
- Ítem, a XXVII del dit li doní contants per mans de Andreu de Vera 107 oz. 2 tt. en la moneda següent ço és 305 ducats venesians a rahó de XX carlins VIII g. pesa e III ducats de cambra a rahó XX carlins dix los volia donar a Matheu Pons de la caixa, en cartes: 266 oz. 107 tt. 2 .
- Ítem, a XVIII de juliol 1479 li doní contants 40 ducats venesians a rahó vint carlins huit grans de la caixa: 266 oz. 13 tt. 26
- Ítem, a XXVI del dt per ell fiu donar a Palerm per ma letra an Matheu Pons ho aquell volgues d'en Bernat e Miquel Holiver en lur comte, en cartes: 266 oz. 35
- Ítem, a XXIII de agost 1479 per mi li dix lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 100
- Ítem, a XXIII del dit li doní contants per mans de Andreu de Vera cent ducats venesians a rahó 21 carli, en cartes: 266 oz. 35
- Ítem, lo faç deutor de I oz. XVI tt. X pagats en la forma

següent ço és I oz. V tt. per lo preu de III canes III palms friso e
III tt. per una cana tela e VII tt. X g. per VI palms de
drap vert de Malorca les quals coses serviren per forra-
dura de les gonelles de la sa muller comprat de

Salvo Dien, en cartes: 264

oz. 1 tt. 16 g. 10

Ítem, lo faç deutor de VIII g. XXV tt. per lo cost de L salmes
hordi per ell fiu comprar a la Brúcula per mans de
Ramon Almaselles segons comte donat per lo dit

Ramon a comte de compra, en cartes: 270

oz. 9 tt. 25

Ítem, a XXXI de octubre 1479 per ell doní Anthoni de
Manfredonia dix los volia per despessa, en cartes: 266

oz. 1

Ítem, a II de decembre 1479 lo faç deutor de 18 tt. 15 g.
per nòlit de 25 salmes de hordi li fiu venir de

la Brúcula a Saragosa a comte de compra de hordi, en cartes: 270

oz. 0 tt. 18 g. 15

Ítem, per resta e agualament del present comte
lo qual mut en libre segon, en cartes: 45¹⁷²

oz. 310 tt. 7 g. 15 p. 2

Suma oz. 635 tt. 29 g. 11 p. 2

¹⁷² Lib. II a. 1479 c. XXXXV: és li degut per resta e mudament de compte del qual lo fas
reador? segons appar en libre primer, en cartes: 265 oz. 310 tt. 7 g. 15

És li degut per resta e mudament de un altre comte tengut atràs, en cartes: 254	oz. 460 tt. 5 g. 14
Ítem, a XXII de juny 1479 li fas bons XIII oz. XVIII tt. III g. la qual cantitat per ell dona en Pere Agosti en Palerm an Bernat e Miquel Holiver en lur comte, en cartes: 260	oz. 13 tt. 18 g. 4
Ítem, lo faç creador de 67 oz. 20 tt. 13 g. 2 píchols e són per lo prosehit de vint draps me tramès per ell de Barchinona mossèn Romeu Lull net de mesions com apar als rebuts quant cobrat sera, en cartes: 243	oz. 67 tt. 20 g. 13 p. 2
Ítem, a II de decembre 1479 me donà contants en dues partides CCLXX ducats venesians a rahó XX carlí pesa, en cartes: 266	oz. 94 tt. 15
Suma	oz. 635 tt. 28 g. 11 p. 2

Ihesus

c. 266

Caxa hant està la moneda comptants deu per resta e mudament de compte tengut atràs, en cartes: 258	oz. 360 tt. 23 g. 12
Ítem, a VIII de juliol 1479 rebuts contants per mans de Andreu de Vera de Jusep Ritzuni a comte de Salvo Dien, en cartes: 245	oz. 4
Ítem, a XXXI del dit de Matheu lo Sardo 4. 26. 17 ½ per altres tants per mi lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 4 tt. 26 g. 17 ½
Ítem, dit jorn rebuts contants de Ramon Almaselles 19 tt. 2. ½ los quals me donà per Salvo Dien dix per XVIII palms burell li comprà per mans de Andreu de Vera: 245	oz. 0 tt. 19 g. 2 ½
Ítem, a X de agost 1479 rebuts contants per mans de Andreu de Vera del banch de March e Masià Salmons: 263	oz. 20
Ítem, a XIII del dit rebuts contants de Jusep Ritzuni a comte de Salvo Dien, en cartes: 268	oz. 2 tt. 4 g. 16
Ítem, a XVIII del dit rebuts comptants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 20
Ítem, dit jorn rebí comptants de Joan de Nava 42 ducats venesians a rahó XXI carlí e mig per semblant quantitat li fas donar a Palerm d'en Bernat e Miquel Holiver, en cartes: 260	oz. 15 tt. 1 g. 10
Ítem, a XXXI del dit rebuts contants del banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 60
Ítem, a VII de setembre 1479 XIIIª ind. rebuts contants del banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 2 tt. 18
Ítem, dit jorn rebuts contants de Pere Barba, en cartes: 176	oz. 2 tt. 4 g. 10
Ítem, a X del dit rebuts contants de Salamó Dien e foren per Salvo Dien en company, en cartes: 264	oz. 0 tt. 22
Ítem, dit jorn rebuts contants de Cola la Matina, en cartes: 268	oz. 0 tt. 6 g. 10
Ítem, a XXII del dit rebuts contants del banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 21 tt. 20 g ½
Ítem, a XIII de octubre 1479 rebuts contants de Ramon Almaselles per comte de Salvo Dien e company, en cartes. 264	oz. 2
Ítem, a II de novembre 1479 rebuts comptants de don Joan de Mule, en cartes: 264	oz. 20
Ítem, a XXIII del dit rebuts contants de fra Luca Pujades, en cartes: 268	oz. 2 tt. 24 g. 18
Ítem, a II de decembre 1479 rebuts contants del banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 10 tt. 21
Ítem, dit jorn rebuts contants de mossèn Luis Lull en dues partides CCLXX ducats venesians a raò 21 carlí pesa en son comte, en cartes: 265	oz. 94 tt. 15

Ítem, pos en comte III oz. les quals e rebuts e foren
per lo salari de don Pere Durso capellà de la Brúcula
en son comte, en cartes: 190

oz. 3

Ítem, pos en comte V oz. XV tt. rebuts per part de Preste
Berto en son comte, en cartes: 230

oz. 5 tt. 15

Suma oz. 653 tt. 12 g. 16 ½

És li degut, a XXII de juny 1479 doní contants a mossèn Luis Lull: 265	oz. 17 tt. 15
Ítem, dit jorn doní contants a Ynesa per comte de averies: 261	oz. 0 tt. 6 g. 12
Ítem, dit jorn doní contants a madona Daniela a les averies: 261	oz. 0 tt. 6
Ítem, a XXVII del dit doní contants a mossèn Luis Lull, en cartes: 265	oz. 107 tt. 2
Ítem, a XXX del dit doní contants per Antonio de Falcuni per altres tants per ell lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 7 tt. 4
Ítem, dit jorn doní contants a Janella per comte de averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 12 g. 16 ½
Ítem, al primer de juliol doní contants per comte de despessa, en cartes: 248	oz. 4
Ítem, a XIII del dit doní contants a Ponc Frou a comte de averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn doní Angela a comte de averies, en cartes: 261	oz. 0 tt. 7 g. 4
Ítem, a XVIII del dit doní contants a mossèn Luis Lull, en cartes: 265	oz. 13 tt. 26
Ítem, a XXVI del dit doní contants a Jacobo Testanante, en cartes: 260	oz. 0 tt. 4
Ítem, dit jorn doní contants a mossèn Cola Dedato a les averies, en cartes: 269	oz. 2 tt. 27 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Sabatino a comte de averies: 269	oz. 0 tt. 3
Ítem, a II de agost 1479 doní contants a comte de despessa: 248	oz. 3 tt. 13 g. 10
Ítem, a VIII del dit doní contants a mestre Joan de Blasi a comte de averies, en cartes: 269	oz. 0 tt. 10 g. 10
Ítem, a X del dit doní contants a Ramon Almaselles, en cartes: 257	oz. 20
Ítem, a XXIII del dit doní contants a mossèn Luis Lull: 265	oz. 35
Ítem, dit jorn doní contants a Ramon Almaselles, en cartes: 257	oz. 20
Ítem, al primer de setembre 1479 XIII ^a ind. doní comptants a Ramon Almaselles, en cartes: 257	oz. 60
Ítem, dit jorn doní comptants per comte de despessa, en cartes: 248	oz. 3 tt. 16 g. 6
Ítem, a II del dit doní contants a Jacobo Testanante, en cartes: 260	oz. 0 tt. 2
Ítem, a III del dit paguí contants, en cartes: 247	oz. 0 tt. 4
Ítem, a XXII del dit doní contants a comte de averies, en cartes: 269	oz. 0 tt. 10 g. 16
Ítem, dit jorn doní contants Axia, texidora, a les averies: 269	oz. 0 tt. 20
Ítem, dit jorn pos en comte X oz. XXVIII tt. X g. los quals paguí per adop de la vinya, en cartes: 223	oz. 10 tt. 28 g. 10
Ítem, dit jorn doní contants a Jacobo Testanante, en cartes: 260	oz. 0 tt. 2
Ítem, al primer de octubre 1479 paguí contants per despessa de casa, en cartes: 271	oz. 3 tt. 15 g. 2
Ítem, a XXVIII del dit doní contants, en cartes: 230	oz. 0 tt. 11 g. 2
Ítem, a XXXI del dit doní contants a mossèn Luis Lull, en cartes: 265	oz. 1
Ítem, a II de novembre 1479 per despessa, en cartes: 271	oz. 4
Ítem, dit jorn doní contants per comte de almoynas: 255	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina a les averies: 269	oz. 0 tt. 7

Ítem, a XXII del dit doní contants a Jacobo Testanante, en cartes: 260	oz. 0 tt. 2
Ítem, dit jorn doní contants Anthoni de Falcuni per altres tants per ell me dix Laurenço Careli, en cartes: 267	oz. 4 tt. 18 g. 16
Ítem, a XXIII del dit doní contants a Perot Joan per altres tants per ell lo banch de Laurenço Careli, en cartes: 267	oz. 6 tt. 2 g. 4
Ítem, dit jorn doní contants a notari Joan de Gravina a comte de averies: 269	oz. 0 tt. 3
Ítem, dit jorn doní contants a notari Joan de Gravina a comte de compra de forment, en cartes: 273	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a Matheu de Agosta per comte de compra de forment, en cartes: 273	oz. 0 tt. 6
Ítem, dit jorn doní contants a Cola la Matina per comte de compra de forment, en cartes: 273	oz. tt. 8
Ítem, al primer de decembre 1479 per despessa, en cartes: 271	oz. 4
Ítem, doní contants a la senyora Joana Olzina, en cartes: 68	oz. 10 tt. 25 g. 8 ½
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 39 ¹⁷³	oz. 309 tt. 5 g. 9 ½
Suma	oz. 653 tt. 12 g. 16 ½

¹⁷³ Lib. II a. 1479 c. 39: Caixa de comptants deu per resta e mudament de compte segons appar en libre primer, en cartes: 266 oz. 309 tt. 5 g. 9 ½

Ihesus

c. 267

Banch de Laurenço Carelli deu a XXX de juny 1479	
VII oz. IIII tt. les quals me dix per Antonio de Falcuni per altres tants per ell contants de la caixa, en cartes: 266	oz. 7 tt. 4
Ítem, a VI de juliol 1479 me dix per Cola la Matina	
11 oz. 15 tt. e foren per Anthonio Corsito, en cartes: 268	oz. 11 tt. 15
Ítem, a X del dit me dix per Miquell Vianello, en cartes: 267	oz. 10 tt. 3 g. 10
Ítem, a XII de agost 1479 me dix per Cola la Matina	
e foren per Anthonio Corsito, en cartes: 268	oz. 3 tt. 10
Ítem, a XIII del dit me dix per Salvo Dien, en cartes: 268	oz. 2
Ítem, a XXVII del dit me dix per Cola la Matina, en cartes: 262	oz. 8
Ítem, a XIII de octubre 1479 me dix per Gaspar de Cervello, en cartes: 257	oz. 5 tt. 10
Ítem, a XXII de noembre 1479 me dix per Anthoni de Falcuni	
per altres tants li doní contants, en cartes: 266	oz. 4 tt. 18 g. 16
Ítem, a XXIII del dit e dix per Perot Joan per altres tants li doní contants, en cartes: 266	oz. 6 tt. 2 g. 4

Suma oz. 59 tt. 3 g. 10

Miquel Vianello, venesià, deu a X de juliol 1479 VIII oz.	
VI tt. e són per lo preu de XXXXVI salmes de vi li vení a raò	
VI tt. salma en comte de despesa, en cartes: 248	oz. 9 tt. 6
Ítem, dit jorn per lo preu de V bótes li vení a les averies: 261	oz. 0 tt. 27 g. 10

És li degut, a XXXI de juliol 1479 per mi a Matheu lo Sardo a comte de la caixa, en cartes: 266	oz. 4 tt. 26 g. 17 ½
Ítem, a II de agost 1479 per mi a Cola la Matina, en cartes: 262	oz. 12
Ítem, a VIII del dit per mi a Xaxa a despesa, en cartes: 248	oz. 0 tt. 11 g. 2
Ítem, a VII de setembre 1479 XIII ^a ind. me donà comptants per mans de Andreu de Vera, en cartes: 266	oz. 2 tt. 18
Ítem, a XIII del dit per mi a Cola la Matina, en cartes: 268	oz. 0 tt. 17 g. 10
Ítem, a XXII del dit donà contants per mans de Andreu de Vera a la caixa, en cartes: 266	oz. 21 tt. 20 g. ½
Ítem, a II de decembre 1479 me donà contants per mans de Perot Joan, en cartes: 266	oz. 10 tt. 21
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 40 ¹⁷⁴	oz. 5 tt. 9
Suma oz. 58 tt. 3 g. 10	

És li degut, a X de juliol 1479 per ell me dix lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 10 tt. 3 g. 10
---	--------------------

¹⁷⁴ Lib. II a. 1479 c. 40: Banch de Laurenço Carelli deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debtors segons appar en libre primer, en cartes: 267 oz. 5 tt. 9

Ihesus

c. 268

Anthoni Carsito de Noto deu a VI de juliol 1479 quinze oz. e són per lo preu de cinch draps de Malorca acolorats li vené per mi a Cola la Matina a comte de la venda, en cartes: 268

oz. 15

Salvo Dien per resta e mudament de compte tengut atràs, en cartes: 245

oz. 4 tt. 23 g. 2 ½

Fra Luca Pujades, abitant en Jargent, deu a XIII de octubre 1479 cinch oz. les quals Gaspar de Cervello me a sessionades sobre ell com apar per acte fet en poder de notari Berthomeu de Palerm, en cartes: 257

oz. 5

Rebuda de cinch draps acolorats XVI es. de Malorca de rahó de la senyora Vuisa Burgueses deu los quals rebí ab galeres de venesians de Flandes en comanda de Cola la Matina primo per nòlit fins a Mesina a rahó I carlí per drap:

oz. 0 tt. 12 g. 10

Ítem, per nòlit de Mesina a Saragosa a rahó I carlí per drap:

oz. 0 tt. 2 g. 10

Ítem, per cartes a comte de Anthonio Corsito: 268

oz. 0 tt. 5

Ítem, per corredures a rahó X g. per drap:

oz. 0 tt. 2 g. 10

Ítem, per resta e agualament del present comte

lo qual mut en libre segon, en cartes: 44¹⁷⁵

oz. 14 tt. 14

¹⁷⁵ Lib. II a. 1479 c. XXXXIII: és li degut per resta e mudament de compte de la qual la fas debitora segons apar en libre primer, en cartes: 268

oz. 14 tt. 14

És li degut, a VI de juliol 1479 11 oz. 15 tt. les quals per ell dona Cola la Matina e per ell lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 11 tt. 15
Ítem, a XII de agost 1479 per ell Cola la Matina e per ell lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 3 tt. 10
Ítem, per cartes he fetes del contraescrits cinch draps: 268	oz. 0 tt. 5
<hr/>	
És li degut, a XIII de agost 1479 per ell donà Jusep Ritzuni contants per mans de Andreu de Vera, en cartes: 266	oz. 2 tt. 4 g. 16
Ítem, dit jorn per ell lo banch de Laurenço Carelli, en cartes: 267	oz. 2
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segons, en cartes: 41 ¹⁷⁶	oz. 0 tt. 18 g. 16 ½
<hr/>	
És li degut, a XXIII de noembre 1479 me donà per mans de Cola la Matina lo qual per mi les rebé a Jargent contants, en cartes: 266	oz. 2 tt. 24 g. 18
Ítem, per resat e agualament del present comte lo qual munt en libre segon, en cartes: 49 ¹⁷⁷	oz. 2 tt. 5 g. 2
<hr/>	
És li degut, a VI de juliol 1479 vení les contra escrits cinch draps Anthoni Corsito de Noto per quintze oz. en son comte, en cartes: 268	oz. 15
Ítem, a X de decembre 1479 vení l'an bolla que vengueren enbolitats los dits draps e per mi Cola la Matina a la caixa: 266	oz. 0 tt. 6 g. 10

¹⁷⁶ Lib. II a. 1479 c. 41: Salvo Dieu deu per resta e mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar, en cartes: 268

oz. 0 tt. 18 g. 16 ½

¹⁷⁷ Lib. II a. 1479 c. 49: Fra Lucha Pugades de l'orde de Sent Johan de Rodes deu per resta de sou compte del qual lo fas debitors segons apar en libre primer, en cartes: 268

oz. 2 tt. 5 g. 2

c. 269

- Averies deuen per resta e mudament de comte tengut
atràs, en cartes: 261 oz. 714 tt. 0 g. 8 p. 4
- Ítem, a XXVI de juliol 1479 pos en comte II oz. XXVII tt. X g.
pagats a mossèn Nicola Dedato metge lo qual féu venir de
Noto per la malaltia de ma filla Aleonor de la caixa: 266 oz. 2 tt. 27 g. 10
- Ítem, dit jorn pagats a Sabatino corredor per corredures
de cert vi me féu vendi a Miquel Vianello, en cartes: 266 oz. 0 tt. 3
- Ítem, a VIII de agost pagats a mestre Joan de Blasi
per medesines pe ma filla Aleonor, en cartes. 266 oz. 0 tt. 10 g. 10
- Ítem, a XVII del dit per lo cost de V canes tela blava
per mi comprà Cola la Matina e per mi lo banch de
March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 0 tt. 11 g. 9
- Ítem, a XXXI del dit per lo cost de una gonella de
vellut negre la qual serví per ma filla Sicilia e per mi lo
bach de March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 7 tt. 6
- Ítem, dit jorn per drap per calses per Stalrich e per mi lo
banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 0 tt. 9
- Ítem, pagats a mestre Petro Botaro per sera e pres fins la
present jornada e per mi lo banch de March e
Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 0 tt. 14 g. 5
- Ítem, a XXII de setembre donats a un tanborine qui
a mostra a dançar a mon fill Stalrich, en cartes: 266 oz. 0 tt. 10 g. 16
- Ítem, dit jorn pagats Axia, texidora, qui texi XXI
cana tela de la caixa, en cartes: 266 oz. 0 tt. 20
- Ítem, dit jorn pos en comte 2 oz. 15 tt. 2 g. ço és VIII tt. V
e miga drap per calses per Stalrich e I oz. 12 tt. per III canes
e miga drap negre de Malorca e XIII tt. XVII g. per I cana
sis palms friso e X tt. per V palms vinte de
Malorca comprat de Salvo Dien, en cartes: 264 oz. 2 tt. 15 g. 2
- Ítem, pos en comte X tt. X g. pagats a Camino Efraym
per drap per calses per Stalrich, en cartes. 264 oz. 0 tt. 10 g. 10
- Ítem, a XIII de octubre 1479 per lo cost de tirar cinch
canals de aygua los quals fiu venir de Tremilla???
fins a Saragosa los quals a.n a servir per laygua de la
Brúcula pagats a Joan Seti e per mi lo banch de March e
Masià Salmons, en cartes: 263 oz. 0 tt. 12
- Ítem, dit jorn per lo cost de una cana drap vermell, per
una cuberta de gabra de papaguay a comte de

Salvo Dien e company, en cartes: 264	oz. 0 tt. 8
Ítem, a II de noembre 1479 paguí a Cola la Matina VII tt. per despessa féu en Claramunt per VII jorns hi estigué per cobrar la pensió del sensal de la caixa: 266	oz. 0 tt. 7
Ítem, a VIII del dit per lo cost de V canes de arbatge e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263	oz. 0 tt. 12
Ítem, dit jorn per lo cost de 7 palms ½ vellut carmesi e III palms drap per vestir mon fill Stalrich conprat de Salvo Dien e per mi lo banch de March e Masià Salmons: 263	oz. 3 tt. 4
Ítem, a XXII del dit pagats a notari Joan de Gravina per un contracte féu per lo acordí fet ab Pere Verges de la caixa: 266	oz. 0 tt. 3
Ítem, pos en comte XIII oz. XXV tt. XV g. e són per la valor de VI peses e un terc de drap los quals se destribuiren en la forma següent ço és III pessas donades a madona Aufresina Guardiola e III altres peses e ½ serviren per vestir la gent de casa a comte de la compra: 109	oz. 14 tt. 25 g. 15
Ítem, paguí a don Pere Greyuni capellà I oz. VI tt. e foren per lo salari de un any a dit missa en casa ço és l'any 1476 en son comte, en cartes: 188	oz. 1 tt. 6
Ítem, paguí a don Nicola la Bruna capellà per dir la missa en casa en l'any 1477 en son comte: 197	oz. 0 tt. 23 g. 10
Ítem, la faç deutora de XXVII tt. los quals féu bons a Blasco de Alfonso lo qual és mestre de Stalrich en son comte, en cartes: 206	oz. 0 tt. 27
 Suma 751 tt. 26 g. 15 ½	

Ihesus

c. CCLXVIII

És li degut, a II de noembre 1479 II tt. VI ½ les quals faç deutor mossèn Joan de Bonayuto per 1/3 li toca de 7 tt. despès Cola la Matina en Claramunt, en cartes: 272	oz. 0 tt. 2 g. 6 ½
Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 42 ¹⁷⁸	oz. 751 tt. 24 g. 9
 Suma oz. 751 tt. 26 g. 15 ½	

¹⁷⁸ Lib. II a. 1479 c. 42: Averies deuen per resta e mudament de compte segons apar en libre primer, en cartes: 269 oz. 751 tt. 24 g. 9

c. 270

Compra de hordi conprat en l'any XIII^a ind. deu al primer de hoctubre 1479 XXV tt. IIII g. pagats a Joan de Fano barcarol per nòlit de 28 salmes fiu venir de la Brúcula

e per mi lo banch de March e Masià Salmons, en cartes: 263

oz. 0 tt. 25 g. 4

Ítem, per resta e agualament del present comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 44¹⁷⁹

oz. 9 tt. 18 g. 11

Compte de tretes per l'any XI^a ind. carreguades per lo carreguador de la Brúcula sobre la gràcia dels reus del senyor mossèn Bastida.

¹⁷⁹ Lib. II a. 1479 c. XXXXIII: és li degut per resta e mudament de compte de la qual le fas creadora segons appar en libre primer, en cartes: 270 oz. 9 tt. 18 g. 11

Ihesus

c. CCLXX

És li degut, al primer de octubre 1479 vení a mossèn Luis Lull
L salmes hordi per lo preu me havia costat a la Brúcula
en son comte, en cartes: 265

oz. 9 tt. 25

Ítem, a II de decembre 1479 la faç creadora de 18 tt. 15 g. de les
quals faç deutor mossèn Luis Lull, en cartes: 265

oz. 0 tt. 18 g. 15

Ihesus

c. 271

Despessa de casa de Saragosa deu per resta e mudament
de comte tengut atràs, en cartes: 248 oz. 277 tt. 29 g. 5

Ítem, al primer de octubre 1479 pos en comte 3 oz. 15 tt. 2
per despessa hordenaria feta en lo mes pasat, en cartes: 266 oz. 3 tt. 15 g. 2

Ítem, dit jorn pos en comte una oz. per lo cost de VI
salmes de most agut de Ganjo de Cathània lo present
any de les sues vinyes a rahó V tt. salma, en cartes: 140 oz. 1

Ítem, a II de noembre 1479 pos en comte IIII oz. per despessa
hordenaria feta en lo mes prop passat, en cartes: 266 oz. 4

Ítem, al primer de decembre 1479 pos en comte IIII oz. per despessa
hordenaria feta en lo mes prop passat de noembre, en cartes: 266 oz. 4

Suma oz. 290 tt. 14 g. 7

Ihesus

c. CCLXXI

És li degut per agualament del present comte lo qual
mut en libre segon, en cartes: 43¹⁸⁰

oz. 290 tt. 14 g. 7

¹⁸⁰ Lib. II a. 1479 c. 43. Despessa de la casa de Seragossa deu per resta e mudament de compte segons
apar en libre primer, en cartes: 271 oz. 290 tt. 14 g. 7

c. 272

Compte de tretes per l'any XII^a ind. carreguades per lo
carreguador de la Brúcula sobre la gràcia dels ereus
de mossèn Bastida deu per egualament del present
comte lo qual mut en libre segon, en cartes: 48¹⁸¹

oz. 36 tt. 20

Mossèn Joan de Bonajuto deu a II de noembre 1479 XIII^a ind. II tt. VI g. ½
e són per un terc de VII tt. pagats a Cola la Matina lo qual
tramès a Claramunt per cobrar la pensió del sensal e estich
VII jorns a comte de averies, en cartes: 269

oz. 0 tt. 2 g. 6 ½

Rebuda de 28 salmes 3 tumons forment deu per resta e
mudament de comte tengut atràs, en cartes: 220

oz. 6 tt. 22 g. 4

Johanni de Duino liperot patró de sagetia grossa deu a
XXII de noembre 1479 deu oz. les quals li prestí les
quals volia per adobar la sua sagetia e per mi lo banch
de March e Masià Salmons, en cartes: 263

oz. 10

¹⁸¹ Lib. II a. 1479 c. XXXXVIII: és li degut per mudament de compte del qual lo fas
creador en nombre de tretes 275 e en nombre de moneda XXXVI oz. XX tt. segons apar en libre primer,
en cartes: 272

oz. 36 tt. 20

182 És li degut, al primer de octubre 1478 XVI oz. XX tt. per 125
tretes carreguades ab sagetia de Petro Ruso liperot
a rahó 4 tt. treta a comte de compra de forment, en cartes: 246 oz. 16 tt. 20

183 Ítem, a IIII de gener 1479 pos en comte 20 oz. per 150 tretes
carreguades ab barca (.....)¹⁸⁴ per Rodes a rahó de
4 tt. treta venuts los forment a fra Luca Pujades: 246 oz. 20

És li degut per egualament del present comte lo qual
mut en libre segon, en cartes: 41¹⁸⁵ oz. 0 tt. 2 g. 6 ½

És dampnada perque és scrit errada

És li degut per egualament del present comte lo
qual mut en libre segon, en cartes: 41¹⁸⁶ oz. 10

182 “ “ “ : 125

183 “ “ “ : 150 e la somma delle salme: 275

184 lacuna nel testo

185 Lib. II a. 1479 c. 41: Mossèn Johan de Bonayuto deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons appar en libre primer, en cartes: 272 oz. 0 tt. 2 g. 6 ½

186 Lib. II a. 1479 c. 41: Johan de Danino liperot patro de sagetia grossa deu per mudament de compte del qual lo fas debitor segons apar en libre primer, en cartes: 272 oz. 10

Ihesus

c. 273

Compra de forment en l'any XIII^a ind. deu a XXIII de noembre
1479 VI tt. pagats a notari Joan de Gravina per un contracte
féu de un nòlit fat de una sagetia de Johanni de Duino liperot,
la qual e noliejada per Modó¹⁸⁷ ho Candia per portar
forment de la caixa, en cartes: 266 oz. 0 tt. 6

Ítem, dit jorn pagats a Matheu de Agosta per sos treballs lo qual
treballa en fer lo dit noliejat de la caixa, en cartes: 266 oz. 0 tt. 6

Ítem, dit jorn pagats a Cola la Matina per lo cost de certs
canyssoss per fer ballols per lo dit forment de la caixa: 266 oz. 0 tt. 8

c. CCLXXIII

És li degut per agualament del present comte lo qual
mut en libre segon, en cartes: 44¹⁸⁸ oz. 0 tt. 20

¹⁸⁷ Modo = Modone nel peloponneso, Candia = Creta

¹⁸⁸ Lib. II a. 1479 c. 44: Compre de forment per l'any XIII^a ind. deu per resta e mudament de compte de la qual le fas debitora segons appar en libre primer, en cartes: 273oz. 0 tt. 20

c. 274

La eretat dels ereus del magnífich senyor Johan Çabastida deu LXV oz. XX tt. XIII la qual cantitat promís a mossèn Pere de Corominas per quant de aquella li era deutor lo senyor mossèn Johan de Çabastida per lo proshhit net de mesions de XX draps setzenes de Malorca que de Palerm per lo dit mossèn Pere tramès an Joan Angelots a comte del dit Pere, en cartes: 74

oz. 65 tt. 20 g. 14

Ítem, la faç deutora de 104 oz. 29 tt. 13 g. la qual cantitat e despès per fer la hobra de la capella e moniment ha hon jau lo cos del senyor mossèn Johan Çabastida com apar en comte de la despessa, en cartes: 138

oz. 104 tt. 29 g. 13

Ítem, la faç deutora de 14 oz. 18 tt. 10 g. la qual cantitat paguí a notari Antonio de Ruberto ho a sos ereus a compliment de 17 oz. 18 tt. 10 g. resti de acort ab ell que havia haver per lo testament del senyor mossèn Bastida e per lo inventari féu après la mort del dit senyor a comte del dit notari Anthoni, en cartes: 147

oz. 14 tt. 18 g. 10

Ítem, la faç deutora de 84 oz. 15 tt. 7 g. . 2 la qual cantitat se és perduda en la colona e tramès sa feta de aquelles 427 salmes 12 tumons forment a Munt de Barques ab lo navili apellat la Rossa cap de colona Joan Maymó e Berthomeu Sanxo com se mostra a comte de la colonna en cartes: 75 e faç nota com se àn a cobrar 9 oz. 29 tt. 10 g. de la qual cantitat yo men e feta ja deutora ço és V oz. XIII tt. X g. de Pau e Nicola de Pedralbes e VIII oz. XV tt. de Pere Despi dels quals si nos poran cobrar la dita eretat men sera deutora, en cartes: 75

oz. 84 tt. 15 g. 7 p. 2

Ítem, la faç deutora de XXIII oz. III tt. la qual cantitat fiu bona a Jaume de Gualbes com aquella li lexà lo senyor mossèn Joan Çabastida en son testament a comte del dit Jaume, en cartes: 163

oz. 24 tt. 3

Ítem, per resta e agualament del present comte lo

qual mut en libre segon, en cartes: 46¹⁸⁹

oz. 2386 tt. 4 g. 17

Suma oz. 2680 tt. 2 g. 5 ¹⁹⁰

¹⁸⁹ Lib. II a. 1479 c. XXXXVI: és li degut per resta e mudament de compta la fas creadora segons appar en libre primer, en cartes: 274 oz. 2486 oz. tt. 4 g. 17 ½

¹⁹⁰ Controllare tutti i conti

És li degut per resta e mudament de comte tengut atràs en cartes: 225	2347 tt. 1 g. 8 ½
Ítem, la faç creadora de 37 oz. 4 tt. 11. 4 la qual cantitat se ha prosehida neta de mesions de aquelles 86 salmes 10 tumons forment les quals lo senyor mossèn Joan Çabastida tramès a Malorca ab navili de la Pansa a mossèn Perot Pardo com apar a comte de la tramessa, en cartes: 56	oz. 37 tt. 4 g. 11 p. 4
Ítem, la faç creadora de 32 oz. 19 tt. e són per lo proshhit de 33 bous e deu cuyros e venuts con apar a comte de la venda, en cartes: 144	oz. 32 tt. 19
Ítem, la faç creadora de deu oz. les quals mossèn Bernardo Dayuto devia al senyor mossèn Bastida les quals me promes notari Antonio de Ruberto, en cartes: 147	oz. 10
Ítem, la faç creadora de VIII oz. les quals e rebudes de la universitat de Agosta per l'any XIª ind., en cartes: 232	oz. 9
Ítem, la faç creadora de 213 oz. 25 tt. 5 g. e són per lo preu de 427 salmes 12 tumons forment foren venutes a.n Johan Maymó e Berthomeu Sanxo en lo carreguador del Puçallo a rahó 15 tt. salma los quals forment foren carreguats fins lo navili apellat la Rossa per Munts de Barques a comte del dit Joan e Berthomeu, en cartes: 72	oz. 213 tt. 25 g. 5
Ítem, la faç creadora de XXX oz. XII tt. quant cobrat seran de la qual cantita fas deutor a Joan de Spanya per lo proshhit de 2/3 de XXXXV oz. XVIII tt. de certs draps de Malorqua que Cola la Matina vené a Joan Anthoni Pisano ab fermança del sobre dit Joan de Spanya en son comte, en cartes. 122	oz. 30 tt. 12
Suma oz. 2680 tt. 2 g. 5	

C. s/N

Jhesus

Matheu lo Medico receptor dels maguatzèns de la Brúcula
deu a XXIII de setembre 1476 X^a ind. per mi liurà en los dits
maguatzemis Marco Coxa VIII salmes XII tumons
forment

Sal. 8 tu. 12

Don Matheu Chapatza receptor dels maguatzèns de la Brúcula deu....

Jhesus

c. 280 a matita

És li degut, a XXIII de setembre 1476 X ^a ind. per mi liurà Johan Anjuni	
e Anthoni de Balsamo liperots 125 salmes forment	sal. 125
Ítem, liurà per mi a al universitat de Saragosa	sal. 50
Ítem, liurà per mi a Stefano Valeri en III barques	sal. 150
Ítem, a XXVIII de febrer 1477 per mi luirà a Stefano Valeri	
carreguades sus lo balaner de Joan e Andrea Prats	sal. 70
Ítem, a VIII de març 1477 per mi luirà a la nau de mossèn Nicolo	
Manolese per Stefano Valeri	sal. 1500
Ítem, a XVI de abril per mi liurà a Stefano Valeri	sal. 154

És li degut, a XIII de abril 1477 X^a ind. per mi liurà a Stefano Valeri
126 salmes forment les quals foren carreguades ab nau de Marco Scula venesià sal. 126
